Un abbonato ha sempre un posto in prima fila.


# LA STAMPA

ANNO 128. N. 1 · DOMENICA 2 GENNAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX: 221 121. FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 290 000, TARIFFE ESTERO L. 640 000, ARRETRATI L. 2 600. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 2; CIPRO Mils 650, CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tol. 140; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 210; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA III PARENTESI. OCCAS. 1.080.000 (1.296.000); COMM. 810.000 (1.164.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.940.000; FINANZ., LEGALI 970.000 (1.164.000); ELETT. 775.000 (930.000) FORFAIT PAG. 54.000.000 (64.800.000), MEZZA PAG. 32.500.000 (39.000.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIV./RINGRAZ. 10.300; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PUBBLICITA' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Pensieri da affidare al 1994

## Capodanno

FARE che l'articolo che si presenta politico sia un semplice pretesto, se possibile un'esca: sempre introdurre dell'altro, far balenare una via fuori dal groviglio dove le vie si perdono o sono sbarrate, una via che conduca fuori, che liberi.

Prima di dire in fretta qualcosa sulla lava dell'attualità che ribolle, riflettere su un capitolo del Tao-te-king o della Bhagavat-Gita.

Di corruzione, in mancanza di giudici per questo, sono da accusare tutte le fabbriche di linguaggio, in cui i più putridi luoghi comuni sono riverniciati di neologismi e di americanismi che non ne mangerebbero i cani. La Rai, una sera, ha fatto volare per l'etere «le nazioni membre», ministri dicono senza vergogna «supportare» e «stagflazione», i giornalisti ungono le case dove penetrano di virus linguistici di ogni tipo, stravolgendo la comunicazione.

Ma poiché emendare il linguaggio è una questione di morale, nessuno è disponibile. Si tratta di un dovere nuovo, difficile da comprendere. E il linguaggio seguiterà selvaggiamente a uccidere.

Adoperato alluvionalmente come sostanza allucinogena, il Linguaggio prepara le elezioni di primavera. Corrotto com'è corromperà; il denaro è una potenza di gran lunga inferiore. Non saranno elezioni libere proprio perché la gente legge, ascolta, guarda - in una parola *assorbe*. Il Linguaggio ha già deciso chi far vincere e chi perdere.

Senza eccitanti non si fa più nulla. Si può diagnosticare questo: in vista del voto la febbre salirà, ma senza una concentrazione inuguagliata di imposture e - grande trappola - di *verità monche*, non salirebbe affatto.

Un inaudito sovraffollamento umano è causa, dappertutto, di asocialità glaciale, incapace di esprimersi ma attiva nel crimine, afrodisiaco di massa: in Italia, l'asocialità è anche parte del carattere nazionale, il connubio tra la nuova e la vecchia ci rende asocialissimi; per abili registi della psiche si tratta solo di scegliere gli eccitanti adatti, e poi dallo spettacolo tirare altre occasioni di spettacolo.

Un po' di eccitazione spontanea sarebbe buona (invitare alla calma è un'altra impostura) purché una passione civile autentica la muovesse.

Per svelenare, considerare le modeste dimensioni dell'avvenimento che si sta gonfiando. E, ancora, che tutto quel che conta non avviene alla superficie, e che ci sono migliaia di Altrove che decidono per noi, povera penisola, e che come Italia o appendice occidentale siamo dentro la bisettrice maligna di un destino tragico che è da un pezzo mondiale.

Un crudele esempio di Altrove, di Estraneo che decide e che piega: le disposizioni, astratte e brutali, della CEE in materia di agricoltura. Sono misure che colpiscono al cuore la libertà, la vita, le tradizioni, le radici della nostra gente. E' morte vegetale combinata con deterioramento umano. Renitenza governativa a questo stritolamento comunitario: dal tempo di Marcora, nulla.

Avvenimento tra i più strazianti e gravi del 1993 è stata la lunghissima pestilenza, attizzata delittuosamente, degli incendi di quel poco che di boschi ci rimane. Riserva più aurea di qualsiasi oro e perdita pura, perdita di una *salvezza*. E mentre siccità e industrie seguiteranno a produrre deserto - senza nessun piano per prevenire e reprimere i futuri incendi, immancabili - si voterà in semincoscienza per delle *alleanze* e dei cartelli insensibili a tutto quel che è vero e crea dolore, si discuterà stoltamente di maggioranze senza un barlume.

Un filo di luce è venuto, invece, dal cuore di un altro disastro, il demoniaco attentato di via dei Georgofili. Di colpo, intorno a quel cratere di vergogna, l'agglutinarsi di un'estesa solidarietà minuta, di sforzi comuni, pompieri, personale degli Uffizi, infermieri, agenti, e il popolo fiorentino che si raduna all'una di notte per riascoltare la Martinella. La dura asocialità italiana, in qualche luogo almeno è scalfibile.

Per un linguaggio pubblico meno disonorevole, vorrei suggerire la grande parola Ibris, la grande parola Némesis. S'interpreta Ibris come il peccare di *eccesso*, sia involontariamente che con superbia, e Némesis come la punizione infallibile, pronta o lenta, di tale eccesso.

Volendo fare un serio, non vanamente statistico, bilancio nazionale, bisognerebbe valutare quanta Ibris sia stata com-

**Guido Ceronetti**

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Ottimismo nel messaggio del Capo dello Stato: coraggio, si volta pagina

# Scalfaro: l'Italia sta risorgendo

## *Ma per il Papa «l'Anticristo minaccia il mondo»*

Il presidente della Repubblica, Scalfaro

**ROMA.** «L'ho detto l'anno scorso, "l'Italia risorgerà", ed era un augurio fatto col cuore. Oggi mi sento di poter dire che l'Italia sta risorgendo. E allora, Italia, auguri». C'è dell'ottimismo nel messaggio di fine anno di Oscar Luigi Scalfaro. Il Presidente della Repubblica in diretta tv il 31 dicembre ha spiegato: «Tutti ci ricordano che siamo a un passaggio delicato, difficile, ed è vero. Ma attenzione, non ci viene chiesto nulla, proprio nulla di eccezionale, nulla di eroico». Ha poi aggiunto: «Per questo nuovo anno il popolo italiano vuole anzitutto una cosa: che si volti pagina». Una conferma che il Quirinale ha intenzione di chiamare l'Italia alle urne in primavera.

Ma se Scalfaro è ottimista, Giovanni Paolo II non lo è, anzi per il Papa ci sono molte più ombre che luci nel futuro. E sulla scena del mondo, mentre si avvicina l'alba del terzo millennio cristiano, campeggia ancora il Maligno, l'Anticristo.

ALLE PAGINE 2, 3 e 5

**WOJTYLA E IL DIAVOLO**

### *Fosche ombre sul futuro*

**ROMA.** Chi, sulla scorta delle sacre scritture, scorge l'Anticristo nella storia in genere, e nella storia attuale, è Karol Wojtyla, che più volte l'ha additato all'attenzione dell'opinione pubblica, come ha fatto anche nella messa della sera di fine d'anno. «L'Anticristo è tra noi», ha detto il Papa.

**D. Del Rio** A PAGINA 5

## LA DATA TACIUTA

Al Paese che da più di un anno vive con la spiacevole sensazione di un baratro imminente, Oscar Luigi Scalfaro venerdì sera ha dato un segnale di rassicurazione. Ha parlato di un'Italia che «sta risorgendo» e ha confermato che gli italiani vogliono «voltare pagina». Quando questa pagina nuova potrà essere scritta il Presidente, però, non l'ha detto. E se non ha risposto alla domanda, che ormai tutti si fanno, sulla data delle elezioni, non sarà stato solo per non guastare il veglione di Capodanno.

Certo, al momento di studiare il tono e gli argomenti del messaggio, Scalfaro avrà tenuto conto delle circostanze, drammatiche, della sua ultima apparizione in tv.

Il tre novembre, agli oltre 20 milioni di telespettatori - record d'ascolto - che all'improvviso lo avevano visto affacciarsi a reti unificate per allontanare, anche dal Quirinale, le ombre dello scandalo dei servizi segreti, il Capo dello Stato era sembrato stanco, nervoso, adirato, perfino soverchiato dall'infinita serie di smottamenti che arrivavano a minacciare, oltre alla sua persona, la tenuta delle istituzioni.

Di qui - pare logico - la scelta di una maggiore prudenza, di un tono più informale, colloquiale, persino familiare, com'è stato osserva-

**Marcello Sorgi**

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Ad aggravare la situazione l'obbligo di ricetta. Critiche all'esenzione per fasce di età

# In farmacia è arrivato il terremoto

## *Ritarda il nuovo prontuario, disagi per i malati*

**ROMA.** Nelle farmacie è il caos. La «rivoluzione» nel prontuario ha creato tanti disagi. E probabilmente domani, quando tutti gli esercizi riapriranno, andrà anche peggio. Molti farmacisti non hanno ancora ricevuto gli elenchi ufficiali in floppy disk e non sanno come regolarsi.

Ad aggravare la situazione l'entrata in vigore, ieri, della legge europea che rende obbligatoria la ricetta per l'acquisto di medicine.

C'è poi un altro fronte di polemica: «Senatori e deputati hanno stravolto le nostre indicazioni - ha detto il farmacologo Silvio Garattini -. L'aver privilegiato nell'esenzione dal ticket l'età anziché il basso reddito è un grave errore concettuale e sociale: così il cassintegrato o il disoccupato si troveranno a dover pagare le medicine proprio come il libero professionista». Il ministro della Sanità, Garavaglia, ha comunque annunciato correttivi.

**B. Ghibaudi e B. Giovara** A PAG. 6 e 7

## Pioggia di bombe a Sarajevo

### *I cannoni serbi martellano la città e il quartier generale Onu: 7 morti*

SERVIZIO A PAGINA 10

## Fisco, i divorziati nel mirino

### *Controlli anche per night e dentisti Segni: questa manovra è sbagliata*

**di Flavia Amabile** A PAGINA 23

## Corsica, affonda il traghetto

### *Radar ko, terrore a mezzanotte Salvi i 58 passeggeri e l'equipaggio*

**di Enrico Benedetto** A PAGINA 11

**INTERVISTA CON WALESA**

### *«L'orso russo non è morto»*

**VARSAVIA.** «Se l'Europa non aiuterà i Paesi che erano comunisti, il blocco ex sovietico si riorganizzerà, e ciò porterà di nuovo al confronto Est-Ovest». E' l'allarme del presidente Lech Walesa (nella foto).

**Jas Gawronski** A PAG. 9

Per la Banca mondiale

## Siamo ancora tra i Paesi più ricchi

**ROMA.** Non lamentiamoci troppo della crisi, l'Italia resta tra i privilegiati. A dirlo è la Banca mondiale, che pubblica il nuovo elenco dei ricchi, aggiornato sull'elaborazione dei dati definitivi 1992. Ogni abitante del nostro Paese può contare su una quota di prodotto interno lordo pari a 20.150 dollari l'anno, il che ci pone al quindicesimo posto tra le nazioni più ricche del mondo. In testa alla classifica c'è la Svizzera, con un rapporto pil-abitante di oltre 36 mila dollari, seguono Lussemburgo e Giappone; Usa e Germania sono rispettivamente ottavi e nona, preceduti dall'Islanda e seguiti dalla Finlandia. Ma, avverte la Banca mondiale, la distanza tra Paesi ricchi e Paesi poveri si è ampliata: un quinto della popolazione terrestre vive con meno di un dollaro al giorno e la vita media di un abitante della Guinea Bissau è di 38 anni, contro i 79 di un giapponese.

**V. Cornero** A PAG. 23

Sentenza a Los Angeles, giovani skinheads faccia a faccia con israeliti, gay e neri

# Naziskin condannati a incontrare ebrei

**LOS ANGELES** QUANDO il pubblico ministero federale Mark Greenberg si è trovato davanti David Fischer e Carl Daniel Boise, il suo lavoro è stato relativamente facile. I due leader della «Fourth Reich Skinheads», un gruppo di giovani neonazisti di Los Angeles, hanno piazzato bombe in sinagoghe e chiese di congregazioni di colore. In una conversazione registrata dall'Fbi, Fischer aveva espresso l'intenzione di uccidere alcuni leader neri. E aveva annunciato cosa avrebbe fatto con la prossima sinagoga: «Non voglio mettere una bomba in un palazzo vuoto, sarebbe una bomba sprecata».

Per Fischer e Boise, dunque, Greenberg non aveva dubbi: avrebbe chiesto il carcere. Ma che cosa fare degli altri dieci ragazzi, quasi tutti minorenni, che bazzicavano attorno al gruppo? Meditando attorno a questo interrogativo, Greenberg ha trovato la soluzione: avrebbe costretto i giovani razzisti a incontrarsi con sopravvissuti di Auschwitz e Dachau, con reverendi di chiese nere, con leader gay. La loro «condanna», insomma, sarebbe stata quella di doversi incontrare faccia a faccia con gli oggetti del loro odio. E confrontarsi con il dolore, con la paura e il pregiudizio. «Questa gente è motivata solo da odio - spiega il giudice -. Estingui la fiamma e la storia è finita».

Subito prima di Capodanno, è arrivato il momento di mettere in atto la sentenza. Il primo giorno c'è stata la visita a un carcere di massima sicurezza, l'incontro con assassini condannati all'ergastolo o alla camera a gas. Poi, tutti a vedere «Schindler's List», film di Steven Spielberg sull'Olocausto. Quindi, gli skinheads sono stati trasportati in quelle stesse sinagoghe che volevano distruggere e costretti a incontrare quelle stesse persone che intendevano uccidere. Come il reverendo Cecil Murray, leader della Ame Church, una delle più ascoltate voci di tolleranza della città.

Murray ha chiesto a uno dei ragazzi di motivare il suo odio per i neri. E' una storia che parte da lontano, ha spiegato il teenager, da quando ero un bambino e un nero alla spiaggia mi ha dato una spinta. Murray allora gli ha raccontato cos'è successo a lui quando è tornato pluridecorato dalla seconda guerra mondiale. «Mi hanno accolto a sputi», ha detto. Il reverendo e il ragazzo si sono abbracciati, poi hanno pianto. Assieme. «Credo che ci siamo capiti», ha commentato Murray.

Alla vigilia di Capodanno, c'è stato l'incontro con Si Frumkin e Renee Firestone. Il primo ha passato un anno e mezzo a Dachau, dove ha perso il padre. La Firestone è una sopravvissuta di Auschwitz, dove ha visto morire la mamma, il papà, la sorella. «Prego per voi perché non passiate la vostra vita odiandovi», ha detto. Frumkin ha mostrato la foto della sua nipotina e ha chiesto: «Come potete odiare una bambina che non avete conosciuto?».

In mezzo a lacrime, abbracci ed emozioni ci sono stati momenti difficili e di tensione. Quando uno degli skinheads ha insistito nel sostenere che gli ariani bianchi sono superiori, l'incontro con un gruppo di giovani ebrei alla Chapman University è finito quasi a botte. Di fronte a un leader nero una ragazza di 15 anni non ha resistito nel dire: «Ma se voi ci tenete tanto al vostro passato, perché non ve ne tornate in Africa?». Ma subito dopo ha giurato che da ora in avanti avrebbe rispettato la legge. La Firestone, la sopravvissuta di Auschwitz ha commentato: «Non si può cambiare una persona da un giorno all'altro. Ma credo che questi ragazzi abbiano imparato qualcosa».

**Lorenzo Soria**

40102
9771122176003

La donna colpita da un proiettile vagante mentre chiude la finestra

# Spari a S. Silvestro, uccisa una madre

## *Nella notte dei botti quattro morti e 700 feriti*

**ROMA.** E' ancora una volta tragico il bilancio della «guerra di Capodanno»: 4 i morti, quasi 700 i feriti. Ma le tragedie della notte di San Silvestro non hanno avuto come protagonisti assoluti i botti. Quest'anno verrà ricordato per l'uso improprio di armi da fuoco. E' stato infatti un proiettile vagante a uccidere in Puglia Vincenza Masciulli, 30 anni, sposata e madre di due bambini. La donna, forse per vedere i fuochi che salutavano il nuovo anno, ha aperto una finestra ed è stata colpita dal proiettile. Sempre in Puglia, un uomo di 33 anni è stato dilaniato dall'esplosione dei petardi che aveva in tasca. A Roma, un'anziana donna è morta d'infarto dopo che un «botto» lanciato dalla strada aveva incendiato una delle tende di casa. A Lamezia Terme, infine, un giovane colpito da un proiettile è in coma irreversibile.

**A. Langone** A PAG. 12

Nel messaggio di fine anno di Scalfaro prevale l'ottimismo

# «E ora si volti pagina»

## *«Ha vinto il coraggio dei cittadini»*

«Tutti ci ricordano che siamo a un passaggio delicato ed è vero. Ma attenzione, non ci viene chiesto nulla di eroico»

«Nessuno può negare il coraggio che vi è stato nel volere giustizia e trasparenza. Mi sento di poter dire che l'Italia sta risorgendo»

**ROMA.** Ecco una sintesi del messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica agli italiani.

**LA CRISI POLITICA.** Un anno è passato. Pareva quasi impossibile. La situazione politica precaria, l'esplosione già iniziata, in un crescendo, dell'emergenza penale, un vasto coinvolgimento dell'area politica ed economica finanziaria. Allora in questa sala stavo conducendo le consultazioni perché nascesse il primo governo. Allora la delicatezza, se non la gravità, della realtà economica, con la pesante ripercussione sul piano dell'occupazione e la instabilità della moneta già oggetto di svalutazione, ed un succedersi incredibile di dimissioni di ministri, sette, con sostituzioni immediate e a volte reiterate. E soprattutto il volto dell'Italia dinanzi all'Europa e al mondo. Quanti timori, forse perfino paure, quale fatica per cercare di scorgere un filo di ottimismo da qualche parte, quale fatica per cercare di riuscire a sperare. E poi le bombe, quasi per impedire di sperare.

**LE BOMBE.** Quante volte ho pensato: le bombe di Firenze, Milano e Roma e le vittime e la disperazione dei parenti e dei compagni di lavoro e il terrore, quasi l'attesa angosciosa di altra violenza. La gente con una domanda inesprimibile e inespressa: ma chi vuole destabilizzare, ma chi vuole intimorire l'animo forte di questo nostro popolo, chi e perché e i giudici all'opera con la polizia giudiziaria, impegnati senza tregua alla ricerca delle cause, dei responsabili, per ridare sicurezza ai cittadini, perché i cittadini possano sentirsi sicuri. A costoro che compiono questo lavoro non si dirà mai grazie abbastanza.

**SEGNALI DI RIPRESA.** Eppure l'anno è passato. Con l'impegno del Parlamento e quale impegno, e della Corte Costituzionale, della magistratura, con iniziative dei governi Amato e Ciampi. Lasciatemi dare un momento spazio ai ricordi. E' toccato a me la responsabilità e l'onore di chiamare Giuliano Amato l'anno scorso e Carlo Azeglio Ciampi otto mesi fa per formare e guidare un governo. Delicatissimo il momento politico nel primo caso; privo di ogni valida indicazione da parte del Parlamento il secondo. Sono state scelte che tra l'altro hanno rialzato di molto il prestigio dell'Italia e non soltanto in Europa e poi l'impegno instancabile delle forze dell'ordine e delle Forze Armate dentro e fuori i confini della patria anche molto lontano per servire la pace.

**I NUOVI VELENI.** E' un Italia che sta risorgendo e che vuole inserirsi in Europa perché l'Europa è stata e rimane la prospettiva politica primaria. A fianco di tanti esempi di fraternità, di solidarietà c'è però un male grave che tenta di lacerare e distruggere il nostro tessuto di umana convivenza: è il terribile clima del sospetto, il clima dell'insinuazione, il clima del mettere male, della malignità. Questo è il male tipico delle dittature che non dovrebbe allignare in un Paese libero e democratico, poiché le dittature si sono sempre fatte forti su questi mali disgregatori di umana fiducia, hanno puntato sulla paura, non solo del dittatore, la paura che d'un tratto nasce tra uomo e uomo e spezza ogni vincolo. C'è tanta sete di verità di lealtà di pulizia, di stima reciproca, c'è sete di umanità e il popolo italiano ne è ricchissimo. Tutto questo deve spazzare via per sempre il clima di connivenza, di omertà, di menzogna, di furbizia e i mali che hanno procurato tanto danno alla nostra comunità.

**L'OSTINATO OTTIMISMO.** Dipende da ciascuno di noi superare questo passaggio difficile. Ma oggi mi sento di poter dire che l'Italia sta risorgendo. L'anno è passato per la forza degli italiani. L'anno è passato per il coraggio, per la operosa pazienza degli italiani. Pensate, l'ammirabile ricostruzione e il perfetto restauro a Firenze. Pensate alla pacata fermezza dei milanesi, alla immediata ripresa di Roma ferita nell'arte e nella fede. E poi il volontariato sempre presente, versatile, instancabile e gli ammirevoli vigili del fuoco, presenti ovunque. E su tutto, guida sicura, la determinazione dei responsabili delle bellezze artistiche per ripristinare ostinatamente ogni cosa come era, come non fosse successo nulla. Questo è il miracolo italiano che ogni tanto si ripete. Per tutta questa faticosa ripresa in ogni campo quanti hanno lottato e sperato, quanti hanno pagato anche con la vita. E i caduti, anche recenti, del mondo del lavoro. Quanti hanno pagato con la salute. E chi mai potrebbe dimenticare i nostri morti per la pace, per la solidarietà, fino all'ultima, innocente, giovanissima crocerossina la cui generosità fu solo superata dalla volontà di nascondimento. Quale richiamo e quale esempio.

**VOLTARE PAGINA.** Ebbene, per questo nuovo anno il popolo italiano vuole anzitutto una cosa: che si volti pagina, il referendum questo ha espresso con chiarezza non equivoca. Vuole che si volti pagina. C'è un passato di abusi, di comportamenti illeciti nella vita pubblica e nella vita economica, senza mai gettare nel nulla tutto ciò che è di vitale, di essenziale per la libertà del popolo italiano e di costruttivo fu operato dalla liberazione e oggi. Stiamo attenti a non dimenticare mai tutti coloro che hanno salvato la vita e la libertà dell'uomo nella nostra patria. E si apre allora la prima pagina nuova. Nessuno può negare il coraggio che vi è stato nel mettere a nudo le piaghe e nel volere giustizia e trasparenza. Occorre che la volontà e il coraggio continuino, fino a quando questo capitolo giungerà a conclusione con l'affermazione della responsabilità dei colpevoli e della innocenza di chi sarà trovato senza colpa, con il riconoscimento dell'opera delicata ed essenziale della magistratura. Ma anche con una ritrovata, costante, serenità nei cittadini, non timorosi ma fiduciosi nella giustizia. Cittadini severi, anche quelli imputati e parti lese, difesa, la giustizia stessa, da un tipo di politica che pare voglia contaminarla o servirsene, difesa da chi ne coglie solo il lato spettacolare e liberata la giustizia da chi ha avuto - è doveroso dirlo - momenti non sereni con il contagio di voglia di ghigliottina e di gogna, due manifestazioni nefaste per la giustizia. La giustizia ha diritto di essere universalmente rispettata e creduta. Abbiamo tanto bisogno di pacatezza e di serenità perché anche la vita politica e l'attività economica possano riprendere la indispensabile propria azione efficace e normale. E ciò vale per tutti noi.

**LA RINASCITA.** Tutti ci ricordano che siamo a un passaggio delicato, difficile, ed è vero. Ma attenzione, non ci viene chiesto nulla, proprio nulla di eccezionale, nulla di eroico. Non assumiamo il tono dell'eroismo, ci viene soltanto chiesto di far bene il nostro dovere, proprio null'altro, non ci viene chiesto di essere salvatori della patria, ma servitori della patria sì e con amore. Se faremo questo, un giorno volgendoci indietro, vedremo che il passaggio è stato superato: l'essenziale è che a superarlo sia tutto il popolo italiano in cammino, tutto, che ciascuno voglia e possa camminare insieme. Dipende da ciascuno di noi. Dipende da ciascuno di noi che camminiamo e che aiutiamo quelli a camminare quelli che non possono perché occorre che tutto il popolo cammini. L'ho detto l'anno scorso, «l'Italia risorgerà», ed era un augurio fatto col cuore. Oggi mi sento di poter dire che l'Italia sta risorgendo. E allora, Italia, auguri.

L'EX LEADER PSI

## *«Imbecille chi cancella il "craxismo"»*

**ROMA.** L'on. Bettino Craxi, in una dichiarazione, ha auspicato che «attraverso un rinnovamento vero, che non potrebbe essere guidato da spezzoni di vecchie nomenclature, mal ricomposte e peggio rivestite, l'Italia possa nuovamente raggiungere quella posizione di prestigio internazionale che proprio in questi anni aveva saputo conquistare». «Mi informano - ha aggiunto Craxi - che come regalo per il nuovo anno, un telegiornale di Stato ha dato con enfasi la notizia che la voce "craxismo" è stata cancellata da una enciclopedia che per la verità non avevo mai avuto l'opportunità di consultare. Penso che l'imbecille che ha preso la decisione di cancellare questa voce sia tanto grande quanto l'imbecille che aveva preso l'iniziativa di inserirla». E ha aggiunto: «Cancellare ciò che ho fatto al servizio della democrazia e del Paese non è e non sarà cosa tanto facile. Quando infatti ci si provano a farlo, i più infami tra coloro che mi aggrediscono in continuazione finiscono sempre con l'inciampare in un reticolo di omissioni e di falsificazioni». Craxi si è poi augurato che «possa tornare con uomini nuovi lo spirito di fiducia che in quegli anni fu decisivo per superare uno stato di grave depressione e di profonda crisi» e che «si ritrovino le vie di una forte ripresa che serva a consolidare concretamente l'unità della nazione cui invece nulla serve l'esibizione di appelli retorici». [Ansa]

PANE AL PANE

## *La sconcertante fabbrica dei figli*



STORIE di bambini appena nati o nascituri si sono intrecciate bizzarramente ma coerentemente nell'appuntamento augurale di fine anno. Non si tratta, per una volta tanto, di piccoli esseri torturati o gettati via, ma fermissimamente voluti, anche se hanno smosso passioni e ragioni, mobilitato l'attenzione di scienziati e moralisti. E' giusto, per esempio, che una donna sessantenne diventi madre di due gemelli attraverso l'inseminazione artificiale? Il professor Severino Antinori, autore del «miracolo», difende la liceità dell'intervento contro il parere scandalizzato di molti colleghi. E ritorce contro gli uomini di religione lessico e argomenti: lui si batte per il diritto alla vita, una nascita è sempre un dono di Dio.

So bene quanto sia complicato, nelle situazioni-limite, appellarsi alle leggi di natura. Esiste una natura guasta e malefica (nella tradizione cristiana si parla delle conseguenze di una natura «caduta») cui l'uomo è chiamato, in coscienza, a cercare rimedio. Nessuno, per un malinteso rispetto dell'esistente, si sogna di rinunciare alla chemioterapia o all'aspirina. Ma come accettare a cuor leggero che un bambino sia sottoposto all'alea - dal punto di vista pratico e affettivo - di una madre che ha l'età di una nonna? Il più responsabile atto generativo comporta sempre, insieme all'amore, un oscuro desiderio di sopravvivenza. E qualche volta, davanti ai triboli dell'esistenza, ci si chiede se l'espianto di una creatura dal buio della non-vita non sia una colpevole sbadataggine. Come accertare se in una decisione così tardiva non diventi prevaricante il dato egoistico, la sottovalutazione dei diritti del nascituro?

Un caso anche più spinoso è rappresentato dalla donna di colore che ha chiesto di avere, attraverso la manipolazione genetica, un figlio tutto bianco. E' la scelta, disperatamente protettiva, di una madre che conosce quanto sia inquinato di razzismo il mondo che il figlio dovrà attraversare. Ma è certo che quel bambino, quando riuscirà a capire, non si sentirà coartato nella sua natura più intima, non ingaggerà con se stesso una lotta senza fine? Non sarà portato a odiare le stigmate di rispettabilità fraudolentemente imposte, non santirà affiorare, come un'ombra implacata, il nero che gli è stato rimosso?

Per un bizzarro e sinistro paradosso, ciò che è concesso per vie traverse alla nonna-madre e alla nera offesa viene contestato a una splendente e normale creatura come Kim Basinger. L'attrice è indebitata fino al collo con una casa produttrice che, per recuperare il suo, vorrebbe impedirle di avere un figlio. La maternità comprometterebbe la sua avvenenza e renderebbe meno appetibili le sue prestazioni cinematografiche. Penso che nessun tribunale, in America, avallerà la pretesa aberrante, ma è già significativo che qualcuno l'abbia formulata. E' un'altra scheggia di questo mondo impazzito dove i bambini, in apparenza idoleggiati, tendono a essere considerati come giocattoli o accessori, come proiezioni del proprio avvilimento o del proprio egoismo. Su queste vittime potenziali una società civile non può chiudere gli occhi, deve trarre giuste lezioni e darsi ragionevoli norme. Il professor Antinori, nel fuoco della polemica, si è lasciato andare ad una affermazione imprudente e perfino comica: «Nessuna pseudo-motivazione etica può essere strumentalmente finalizzata alla limitazione e riduzione della scienza medica, che in quanto tale è bene di proprietà esclusiva e inalienabile dell'umanità». Davvero, certe cose sono troppo importanti per lasciarle alla discrezionalità, all'imperturbabilità di scienziati come lui. Sulla vita, e sulla morte, non si rilasciano deleghe in bianco.

**Lorenzo Mondo**

DALLA PRIMA PAGINA

## PENSIERI DI CAPODANNO

messa, e *dove* specialmente, dai poteri anche minori, dagli italiani che contano molto e da quelli che contano al di sopra del niente (solo chi conta meno che niente è fuori dal peccato). E valutare quanta minacciosa Némesis sia stata risvegliata, in proporzione diretta di tale peccato. Oggi che professori e filosofi diventano sindaci di grandi città, questo calcolo si può tentare di farlo.

Il volto greco e implacabile di Némesis io lo vedo attraverso il velo dello smog urbano, nella marcia ferrata delle droghe, negli incoerenti balbettii giovanili, nella potenza mafiosa stessa, nella distruzione di infanzie, nel sangue infetto che viaggia da una vena all'altra, nelle continue perdite di felicità che ciascuno sperimenta come emorragie.

Il 1993 è stato l'anno di bicentenario di Carlo Goldoni. Approfitto di questa occasione di commento per augurare che il teatro, nel 1994, cominci a dimenticarlo. Il suo genio è indiscutibile, ma tutto sazia, sazia...

Il nostro teatro dovrebbe far sparire Goldoni per almeno trenta-quarant'anni, e poi far rispuntare qua e là, come un fiore in una discarica, la sua Venezia tutta spenta tra i fumi arroventati di un XXI avanzato. Perché sprecare tante energie creative e contributi finanziari in Locandiere e Arlecchini ormai stremati da un incessante abuso e sfruttamento scenico? Altre maschere premono e accorrono.

Goldoni e il XVIII devono dormire, adesso...

Perché i bestioni finti del Giurassico rimoriranno presto, ma la scena drammatica diventerà uno degli ultimi appuntamenti con la luce per rendere noto il messaggio, che mai arriverà, dell'Imperatore.

**Guido Ceronetti**

DALLA PRIMA PAGINA

## LA DATA TACIUTA

to: frasi appuntate su foglietti, da dirsi in confidenza. Ma al di là dello stile, certo più proteso verso gli umori esausti dei cittadini nella serata di festa, resta il fatto che Scalfaro, sulla data delle elezioni, ha glissato.

C'è chi obietta: mancava solo che il Presidente, invece che fare gli auguri, chiamasse direttamente gli elettori alle urne dalla tv. E in effetti lo scioglimento delle Camere e la data delle elezioni sono argomenti così delicati da essere doverosamente affrontati nelle consultazioni ristrette e riservate che si svolgono ai più alti livelli istituzionali.

Ma proprio perché su quella data, da due settimane - da quando cioè il Parlamento ha messo a punto definitivamente il nuovo meccanismo elettorale -, si avviluppano sconcerti, polemiche e manovre, Scalfaro avrebbe potuto - e probabilmente avrebbe dovuto - dire di più; lasciar capire se chi preme per un rinvio alla fine sarà deluso, e quanto, oppure se non lo sarà. Insomma, senza dire il giorno, con lo stesso tono personale di tutto il messaggio, il Presidente poteva almeno lasciare intendere se si voterà a marzo o a giugno.

Se non l'ha fatto, è evidente che il conflitto sul voto non è ancora risolto. Ed è più serio e più duro di quanto è apparso finora, fra le trovate dell'inesauribile Pannella e i vertici nella villa di Arcore di Berlusconi. Più che sul «quando» andare a elezioni, si litiga sul «come» andarci, se con questo o con un altro governo: e l'impressione è che se Ciampi fosse messo da parte o circondato di alleati nuovi e non richiesti, ma in grado di condizionarlo, anche la disputa sulla data del voto verrebbe meno subito.

Ma proprio in questo senso - va detto - il discorso del Presidente è stato chiaro e non ha lasciato spazio ad equivoci. Scalfaro, con l'infinita pazienza e la «disperazione» che lo hanno condotto fin qui, si prepara a percorrere fino in fondo la liturgia che accompagna tradizionalmente - non senza tensioni - la fine anticipata di una legislatura. A cominciare da quel dibattito parlamentare convocato la prossima settimana in un Parlamento che - non a caso il Presidente ha voluto ricordarlo - già al momento di passare dal governo Amato al governo Ciampi non è stato in grado di fornire una «valida indicazione», cioè «una rotta praticabile» al Capo dello Stato.

Sarà difficile che dopo otto mesi - e che mesi! - le Camere ritrovino quella lucidità che il ciclone di Tangentopoli e la spinta del referendum hanno fatto perdere. Ma dopo, comunque, Scalfaro deciderà, perché deve decidere. In solitudine, come ha fatto finora.

**Marcello Sorgi**

Ascoltato l'ex leader

## Tangenti pci-pds indagine a Roma su accuse di Craxi

**ROMA.** E' già stato sentito dalla Procura della Repubblica di Roma l'ex segretario del psi, Bettino Craxi, che in varie occasioni aveva fatto riferimento a presunti finanziamenti illeciti che sarebbero stati fatti all'ex pci-pds. Ad ascoltare Craxi è stato, diverse settimane fa, il pm Gianfranco Mantelli il quale, sulla base delle accuse lanciate da Craxi al pci il 4 agosto scorso in Parlamento e delle dichiarazioni fatte al processo Cusani, ha avviato un'indagine preliminare.

Il procuratore della Repubblica Vittorio Mele ha chiesto informazioni alle procure di Milano e Torino sullo stato delle indagini che stanno conducendo sul conto dell'ex pci-pds. Non è escluso che possa profilarsi anche un conflitto tra i pubblici ministeri: la magistratura romana ritiene infatti di essere competente ad indagare sugli eventuali illeciti in quanto il partito ha sede nella capitale. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 03/1926

Certificato n. 2475 del 15/12/1960
La tiratura di Venerdì 31 Dicembre 1993 è stata di 575.284 copie

Dc e pds soddisfatti come le altre forze che appoggiano Ciampi. Critico Miglio: «Un'omelia»

# Scalfaro accontenta (quasi) tutti

## *Ma Fini e Bossi: perché non ha detto quando si voterà?*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Alla fine ha accontentato tutti, o quasi. Oscar Luigi Scalfaro nel suo discorso di Capodanno è riuscito a mettere d'accordo Marco Pannella e Ugo Intini con il pidiessino Bassanini; ed ancora, i neo-«centristi» dc Clemente Mastella e Francesco D'Onofrio con la loro avversaria più implacabile Rosy Bindi, il capogruppo dei deputati dc, Gerardo Bianco, e il capo della segreteria di Mino Martinazzoli, Pierluigi Castagnetti.

Ma come ha fatto il Capo dello Stato a compiere questo miracolo? Semplice, dicendo lo stretto indispensabile, o meglio quasi niente: si è capito solo che le elezioni si faranno la prossima primavera. Questo naturalmente gli ha procurato oltre alle critiche più che scontate, ma di altro senso, di Bettino Craxi, quelle dei suoi nemici giurati: del missino Gianfranco Fini («Un discorso ovvio, con una lacuna deludente: Scalfaro non ha detto la data delle elezioni») e di Umberto Bossi («Il discorso di un uomo confuso talmente impregnato di cattolicesimo e di comunismo che arriva a dire perfino che solo dopo il raggiungimento della giustizia viene la libertà. Questi vogliono andare a votare a giugno»). Critico anche Gianfranco Miglio: «Una così lunga omelia di tipo tradizionale fa a pugni con la situazione in cui versa il Paese. Un'omelia tutta moralistica, toccando gli aspetti marginali della nostra vita collettiva, che hanno ben poco a che spartire con i problemi politici che interessano noi e lui».

Eppure dalle parole di Scalfaro qualcosa si è capito. Il Capo dello Stato rimanendo nel vago sulla data del voto, senza drammatizzare in un senso o nell'altro, ha fatto intuire che alla fine medierà tra i fautori dei tempi brevissimi - come pds, Lega e msi che puntano al 20 marzo - e coloro che addirittura puntano all'abbinamento di politiche ed europee a giugno. Forse proprio per questo, per non pregiudicare i rapporti con il Quirinale nella speranza di avere voce in capitolo in questa mediazione, nello slittamento o nell'anticipo di una o due settimane della data delle elezioni, gli altri, ad eccezione dei nemici giurati, hanno preferito dare giudizi soddisfatti sul discorso magari corredandoli con dei consigli interessati.

E la gamma dei complimenti è stata amplissima: D'Onofrio («Siamo grati a Scalfaro... a questo punto è importante il dibattito parlamentare»), Intini («Messaggio equilibrato, al di sopra delle parti, non si può sciogliere senza tener conto della volontà del Parlamento»), Bassanini («Ampiamente condivisibile... bisogna andare molto presto alle elezioni»), Castagnetti («Ha interpretato il desiderio del Paese... Certo prima delle elezioni si potrebbe ancora approvare in tempi rapidissimi la legge sugli italiani all'estero»). Insomma, bene al Presidente aspettando di sapere cosa sceglie: e forse, proprio per non aumentare il numero dei suoi nemici, il Capo dello Stato alla fine opterà per una data a metà strada tra i vari desideri, quella del 10 aprile. Anche perché gli avversari continuano a farsi sentire e a minacciare.

«Il discorso di Scalfaro è stato il trionfo dell'ipocrisia» ha detto ieri Vittorio Sgarbi, mentre la senatrice socialista Margherita Boniver ha aggiunto: «Ho avuto la netta e sgradevole impressione di ascoltare un uomo tremebondo, spaventato e intimorito. Da che cosa, naturalmente, non so».

E il dibattito sulla mozione di sfiducia al governo Ciampi? Il Capo dello Stato non ne ha fatto cenno. Difficilmente, però, l'attuale governo potrà essere sostituito se si tiene conto che Scalfaro nel suo discorso di Capodanno ha detto, sia pure riferendosi al passato, che l'attuale Parlamento non è in grado di dare una «valida indicazione». Allo stato dei fatti, quindi, la prospettiva più probabile è che l'attuale esecutivo, non avendo più una maggioranza in Parlamento, si trasformi in un «governo di fiducia» del Presidente che porterà il Paese alle elezioni. E l'elemento di «garanzia», sembra un paradosso, questa volta sarà dato dalla constatazione che questo governo non lo vuole più nessuno: prima gli hanno detto addio Marco Pannella, i «centristi» dc e la Lega; poi, lo ha mezzo salutato Martinazzoli, per non rimanere a sostenere Carlo Azeglio Ciampi in compagnia del solo Achille Occhetto magari guadagnandosi l'accusa di essere filo-pidiessino da parte degli altri moderati; quindi, è venuto l'addio dello stesso Occhetto che non vuole essere l'unico a sostenere un governo che ha appena varato una manovra di sacrifici.

Infine, ieri, c'è stato il siluro più importante, quello dell'uomo che si propone come premier alternativo a Ciampi alla testa di uno schieramento moderato, Mario Segni. «La stangata fiscale - ha spiegato Segni, facendo una critica di fondo alla politica del governo - ripropone vecchi e non più accettabili modi di governo, rappresentando il solito colpo di fucile caricato a sale e sparato contro i contribuenti: non uccide nessuno, ma dà un grande fastidio senza nessun beneficio sul risanamento dei conti... Il governo smentisce i suoi stessi obiettivi di risanamento».

E tutto questo movimento dimostra che il prossimo dibattito parlamentare, quello sulla mozione di sfiducia a Ciampi, sarà tutto meno che rituale. Se, infatti, sarà difficile (salvo sorprese) mettere le basi per un nuovo esecutivo, sicuramente in quell'occasione emergeranno gli schieramenti che poi si confronteranno alle elezioni e ne verranno fuori anche le contraddizioni. Come farà il pds ad agitare in campagna elettorale ancora la bandiera di Ciampi dopo avergli sparato contro? Come farà Martinazzoli a rimanere equidistante tra lo schieramento progressista e gli altri? E come farà Bossi a non ritrovarsi sulle critiche di Segni alla politica fiscale del governo? E il Ciampi abbandonato dal pds, alla fine, non potrebbe tornar utile al solito Pannella?

Mario Segni

**ASCOLTO RECORD**

### *Davanti alla tv in 15 milioni*

**ROMA.** Ascolto record per Scalfaro in tv: 15 milioni di italiani, secondo l'Auditel, hanno seguito il messaggio in diretta del Presidente. Cinque milioni in più rispetto al '92. Nove milioni 234 mila telespettatori, pari ad uno share del 52,24%, si sono sintonizzati - informa la Rai - sulle tre reti pubbliche, mentre 6 milioni 781 mila telespettatori, con uno share del 32,70%, sulle tre reti Fininvest. In particolare, il messaggio del presidente Scalfaro è stato seguito da 5 milioni 806 mila telespettatori (share del 32,85%) su Raiuno; 2 milioni 517 mila (14,24%) su Raidue; 911 mila (5,15%) su Raitre; 2 milioni 544 (14,39%) su Canale 5; un milione 575 mila (8,91%) su Italia Uno; un milione 662 mila (9,40%) su Rete 4. L'ascolto - precisa il comunicato Rai - non tiene conto delle altre reti private che hanno trasmesso il messaggio. [Agi]

IL DISCORSO

TRA FEDE E POLITICA

# Il presidente e la Madonna «Speranza dei disperati»

Mi veniva da pensare alla Spes desperantium, la speranza dei disperati». E così, quasi di straforo, ricordando le bombe di questa estate e i giorni precedenti la nomina di Ciampi, Oscar Luigi Scalfaro torna a parlare della Vergine.

Sono da poco passate le 20.30 di San Silvestro. Il tempo di dire «buon anno» e il Presidente si abbandona a un *flash back*: «Ero ministro dell'Interno - ricorda Scalfaro - in un viaggio in Jugoslavia per firmare gli accordi contro il terrorismo. La guida, un professore che si tenne molto a dimostrarmi che non aveva nulla a che fare col regime, d'un tratto mi disse: venga con me. Mi fece entrare in una chiesa e mi portò vicino a una bella immagine scultorea della Madonna, ma mi indicò soprattutto cosa c'era scritto sotto: "Spes desperantium": la speranza dei disperati. La speranza di chi non riesce a sperare...».

Il Presidente non parlava «ufficialmente» della Madonna dal discorso d'insediamento, il 28 maggio 1992. Allora, incurante delle battute spesso cattive che avevano colpito le sue ostentazioni di fede, attaccò il suo saluto alle Camere con un ringraziamento alla Vergine: «Dopo il voto mi sono fermato in silenzio a meditare. Mi sono fermato a chiedere protezione e coraggio a Colei che, umile e alta più che creatura, è madre di Dio e dell'uomo».

Apriti cielo. Già nella lunga battaglia parlamentare che aveva preceduto la nomina di Scalfaro non erano mancate le battute pungenti: «Non voterò mai per quel prete», diceva Rino Formica. «Scalfaro è "il" vestale parlamentare della Vergine», faceva eco l'altro socialista Giulio Di Donato. Ma quelle poche parole a Montecitorio danno il via alle polemiche più dure, rinfocolate dal «lancio» di un'autorevole agenzia di stampa internazionale: «Oscar Luigi Scalfaro è noto per le sue frequenti conversazioni con Maria - scriveva la *Reuter* -. Il suo addetto stampa ha faticato non poco a convincere i giornalisti a non citare le rivelazioni pubbliche di Scalfaro sui suoi colloqui con la Madonna».

Il giovane Scalfaro a una processione In alto, Spadolini e Napolitano A destra, Bossi

Dopo le polemiche del 1992 in un intervento ufficiale si torna a parlare della Vergine

Lo scontro tra cattolici e laici, dopo il discorso di investitura, è durissimo. La più cattiva, sul fronte dei contrari, è l'antropologa Ida Magli: «Un maschio che crede nella Madonna ha per forza di cose un rapporto difficile con le donne - attacca -. Ho una sola speranza: il Presidente è una persona equilibrata e piena di dignità. Spero che lo capisca da solo che non devo esagerare con questa storia».

Un consiglio inutile. Ha quel giorno il rapporto tra Scalfaro e la devozione mariana segue binari strettamente privati. «Mi spiace; non posso più venire. Salutatemi la Vergine», dice al telefono al priore del santuario della Madonna di Loreto, che lo attendeva per una processione notturna.

Intanto, nelle librerie, tornano alla luce vecchi scritti del Presidente, opere dai titoli mistici: *Spiritualità mariana in San Francesco, La Madonna e Santa Teresa d'Avila, La Madonna di Fatima*. Viene ripubblicata una raccolta di saggi dal titolo significativo: *Amen*. «Ciò che conta è amare la Madonna come una mamma», scriveva il futuro presidente.

Il Quirinale tace, e quasi. Sono gli altri tener viva la storia: Scalfaro ha sempre il rosario in tasca, Scalfaro tutte le mattine si fa accompagnare in chiesa. Crescono polemiche e battute: «Come possiamo fidarci di uno che ogni giorno parla con la Madonna in diretta tv?», spara Umberto Bossi. «Che Dio ce la mandi buona. Siccome il nostro Presidente è vicino alla Madonna. Speriamo che ci metta una pezza lui...», dice un Berlusconi non ancora politicizzato dopo la caduta del governo Amato. Parlano soprattutto preti e religiosi. Come padre Canfora, parroco romeno del Santissimo Crocefisso, la chiesa del Presidente: «Una volta lo invitammo per una conferenza al termine della settimana mariana. Parlò a braccio per un'ora e mezzo. I parrocchiani erano entusiasti...».

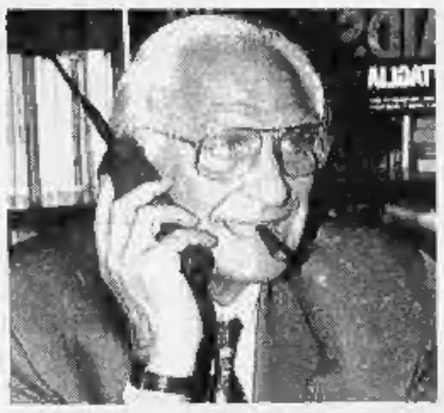
**Guido Tiberga**

IL CASO

LE GUERRE DI MARCO

# Pannella, Capodanno di querele

## *Difende Radio radicale e duella in diretta col Tg3*



Da sinistra, Marco Pannella, il direttore di «Italia Radio» Carmine Fotia e Federica Sciarelli del Tg3

Attacco ai professori: «La Rai associazione a delinquere»

**ROMA**

PANNELLA infuriato. Pannella che il primo dell'anno squarcia il clima torpido e assonnato della festa e annuncia querele contro tutti. Pannella che attacca la Rai, vera e propria «associazione a delinquere».

Prima querela annunciata: quella contro Carmine Fotia, direttore di *Italia Radio*. Aveva dichiarato alla *Stampa*, Fotia, che il provvedimento con cui il governo si è impegnato a dare dieci miliardi a «Radio Radicale» non era che il frutto di un ricatto ignobile» da parte di Pannella, «maitresse dell'albergo della partitocrazia». Immediata la replica del leader radicale, che annuncia di voler «andare in sede civile» con il direttore di *Italia Radio*. E tutto questo senza disdire l'incontro pubblico tra i dirigenti delle due radio più «Radio Popolare» che andrà oggi in onda sull'emittente radicale. Uno scontro che si preannuncia di fuoco.

Querele annunciate da Pannella anche nei confronti del Tg3, accusato dal leader radicale di aver «letteralmente inventato nella sua ora di massimo ascolto» la notizia secondo cui «Pannella invita Berlusconi a fare il ministro». Un modo, dice Pannella, per «sputtanare» le iniziative politiche radicali e per riparare il quale Pannella ha chiesto di «potere correggere la disinformazione operata nei confronti degli utenti e dei cittadini» alla stessa ora e con lo stesso rilievo sul Tg3 «a prescindere ovviamente dalle azioni penali e civili che lunedì, o martedì al massimo, i miei legali avvieranno».

Pannella viene accontentato. E sul Tg3 delle 19 di ieri in collegamento telefonico Pannella ha potuto dire la sua in diretta con la conduttrice Federica Sciarelli che dallo studio del telegiornale ha rintuzzato le accuse di Pannella sostenendo che la notizia che ha fatto infuriare il leader radicale non è stata data soltanto dal Tg3, ma anche da altri giornali. «Sì, dalla *Repubblica*», ha replicato Pannella, a sua volta congedato dalla Sciarelli al termine del vivace scambio telefonico con un gelido: «Queste naturalmente sono soltanto sue opinioni».

Ma nel Pannella day non poteva mancare il bersaglio Rai, «un'associazione a delinquere contro la libertà e i diritti politici dei cittadini», un'organizzazione «criminale in senso tecnico-giuridico» e ancora una «delle peggiori forze di regime» che i giudici dovrebbero tener sott'occhio per «interrompere la flagranza di reato della Rai-tv». «Chiedo», ha concluso Pannella, «al direttore generale ed al presidente della Rai-tv se intendono continuare ad assistere allo scempio di legalità e di democrazia che viene compiuto con sempre maggiore evidenza e puntualità».

E sempre sul fronte della televisione di Stato non si smorzano le polemiche sul cosiddetto «decreto salva-Rai» il cui testo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. A sorpresa il Garante dell'editoria Giuseppe Santaniello ha infatti dichiarato che il provvedimento è «condivisibile esclusivamente per quella parte concernente l'avvio del risanamento della Rai». Per quanto invece riguarda la nomina del rappresentante della Cassa depositi e prestiti del ministero del Tesoro nel consiglio d'amministrazione dell'azienda di Viale Mazzini, Santaniello ritiene «che si presenti come un fuor d'opera che viene a toccare quell'equilibrio stabilito dalla miniriforma».

«E' vero», prosegue il Garante, «che il rappresentante della Cassa depositi e prestiti avrebbe un compito limitato solo all'andamento economico, però è anche vero che non si può partecipare al consiglio d'amministrazione senza interferire nelle decisioni. I due piani si intrecciano. Pertanto mi sembra che in questa parte il provvedimento governativo rappresenti una forzatura». Naturalmente le dichiarazioni di Santaniello hanno ridato fiato all'Usigrai, decisamente contraria all'ingresso del nuovo rappresentante nel consiglio della Rai, che attraverso una dichiarazione di Giuseppe Giulietti ha chiesto «puntuali modifiche al decreto».

## A mezzanotte

### *Mancino: grazie Forze dell'ordine*

**ROMA.** Un ringraziamento per l'impegno profuso nel 1993 «al fine di garantire il bene delle istituzioni e dei cittadini, nonché la salvaguardia dei principi di democrazia e convivenza civile sanciti dalla Costituzione», è stato inviato via radio, alla mezzanotte del 31 dicembre, dal ministro dell'Interno Nicola Mancino, a tutte le volanti, alle pattuglie della Digos, della squadra mobile, dei commissariati, della polizia stradale, postale e di frontiera. «Un impegno - ha detto tra l'altro Mancino - che ha portato ai risultati di rilievo che siete riusciti a conseguire sui diversi fronti, primo fra tutti quello della lotta al grande crimine, anche attraverso la cattura di numerosi e pericolosi latitanti», risultati che «senza una volontà di governo lucida e determinata, ben difficilmente sarebbero potuti essere gli stessi». «Questa azione è la testimonianza migliore da cui dover trarre lo stimolo - ha aggiunto il ministro - per andare avanti insieme con la magistratura e con le altre forze dell'ordine». [Ansa]

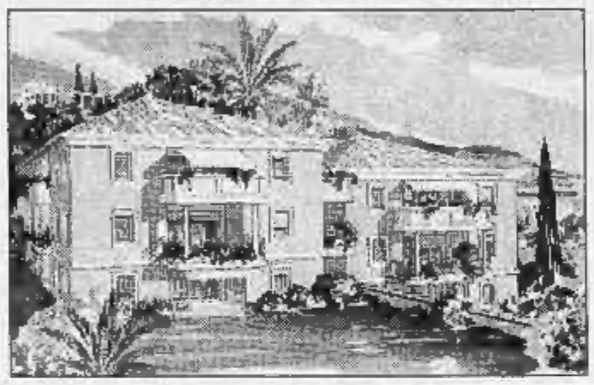
# 1994: nell'Europa che avanza... scegli il meglio: investi in

...CON I MIGLIORI AUGURI DI BUON ANNO

# Costazzurra!!!

## Ecco le più belle soluzioni a...

### Saint Jean Cap Ferrat



A 30 mt. dalla spiaggia, in posizione centrale, palazzina lussuosa nella più esclusiva località della Costa Azzurra. Trattative riservate per pochi privilegiati. Disponibili splendidi Bi e Trilocali.

### Nice

900 mt. mare su panoramicissimo poggio immerso nel verde, in zona altamente residenziale, piccola prestigiosa palazzina, parco, piscina, tennis. Alloggi prestigiosi con ampi terrazzi, imprendibile vista su tutto il golfo di Nizza.

### Nice

In una delle più prestigiose colline di Nizza: Cimiez, comodissima a tutti i servizi e al centro città, piccola palazzina prestigiosa con parco e piscina.
Finizioni di lusso.
**Bilocale da FrF 890.000**
**Trilocale da FrF 1.240.000**

### Cannes

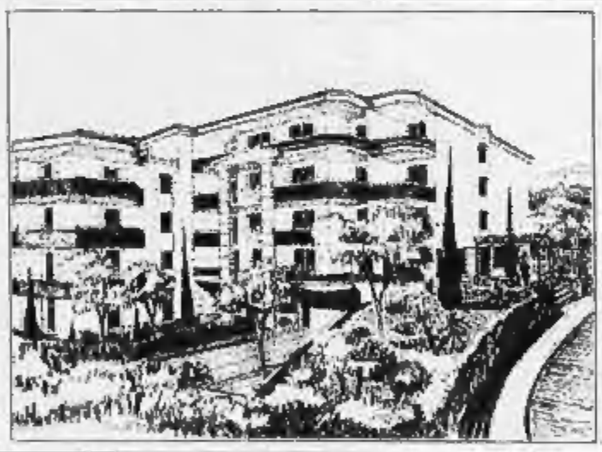
800 mt. dalla Croisette in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi.
**Monolocale FrF 530.000.**
**Bilocale FrF 975.000.**

### Nice

Centrale, a pochi passi da Place Massenà e a 300 mt. dal porto turistico signorile condominio su caratteristico boulevard alberato, in zona tranquilla e ben servita.
**Monolocale FrF 355.000**
**Bilocale FrF 655.000**

### Nice

A 800 mt. dal mare nella primissima precollina, in posizione angolare su prestigioso, boulevard servitissimo, ultimi 2 bilocali ultimo piano grande terrazza vista mare pieno sud.
**Bilocali FrF 735.000**



## ...e tante valide ragioni per un SICURO INVESTIMENTO IMMOBILIARE:

- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche.
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita.
- Tutela dell'acquirente da parte del notaio per regolarità d'acquisto.
- Garanzia di fine lavori di primari istituti bancari.
- Imposizione fiscale contenuta grazie alle nuove norme CEE tra Italia e Francia che evitano la doppia tassazione.
- Attuale congiuntura economica del mercato francese.
- Diversificazione del patrimonio immobiliare in valuta forte.
- Ottime rendite locative estate - inverno. Turisti - residenti.
- Forti plusvalenze da rivalutazione possibili in pochi anni.
- Pagamenti a stato avanzamento lavori secondo le modalità di legge.
- Possibilità mutui bancari fino a 10/15 anni tasso fisso da 7.95%

Garantiamo assistenza diretta sul posto, fiscale, finanziaria e bancaria per curare al meglio ogni aspetto dell'acquisto nel modo a voi più vantaggioso. CRÉDIT AGRICOLE

TORINESE s.r.l.

Acquisto diretto da impresa costruttrice **senza alcuna commissione di intermediazione.**
Possibilità permute Torino - Montagna.

**ISTITUTO SVILUPPO INTERMEDIAZIONE TORINESE**
**Via Maria Vittoria, 24 - TORINO - ☎ 011/817.76.87 r.a. - Fax 817.10.52**

Pessimismo di Giovanni Paolo II sulla situazione mondiale: molti anticristi sono apparsi

# Il Papa: l'ombra del Maligno sul futuro

## *«L'orizzonte è minaccioso»*

**CITTA' DEL VATICANO.** Ci sono molte più ombre che luci nel futuro, parola di Papa Wojtyla; e sulla scena del mondo, mentre si avvicina l'alba del terzo millennio cristiano, campeggia ancora il Maligno, l'Anticristo. Il Papa ha celebrato venerdì sera, come è tradizione nella Chiesa del Gesù, a Roma, la chiesa di Sant'Ignazio di Loyola a Campo Marzio, una Messa e il «Te Deum» di ringraziamento, e ha pronunciato un'omelia; e ieri mattina ha recitato il consueto Angelus, il primo del nuovo anno, in piazza San Pietro. Due discorsi complementari; ricco di temi mistici e apocalittici (in senso letterale) il primo; concreto, calato nella lettura della realtà attuale il secondo. Ma entrambi segnati da una sicura prevalenza di colori scuri, di toni di pessimismo, appena rischiarati da un richiamo alla speranza cristiana. Sono toni che da qualche tempo appaiono con maggiore frequenza di una volta, nella predicazione di Papa Wojtyla; così come d'altronde accadde nell'ultima fase del pontificato del suo predecessore, Paolo VI.

Al «Gesù», come è costume, era presente il sindaco di Roma, Rutelli, con la giunta; oltre, naturalmente, il preposito generale della Compagnia di Gesù, Petr Hans Kolvenbach. «Non possiamo, infatti, chiudere gli occhi su ciò che ci circonda - ha detto venerdì sera Papa Wojtyla -. Non possiamo non vedere che Cristo e il suo vangelo sono e rimangono segno di contraddizione. Non possiamo non avvertire che, insieme, con la civiltà dell'amore, civiltà di verità e di vita, un'altra civiltà si va diffondendo: proprio di essa parla San Giovanni nel contesto dell'ultima ora». Due volte nella sua omelia, Giovanni Paolo II ha fatto riferimento all'«ultima ora» citata da San Giovanni e ha completato la frase con altre parole: «Deve venire l'anticristo; di fatto ora molti anticristi sono apparsi. Da questo conosciamo che è l'ultima ora».

Un Papa «millenarista»? Giovanni Paolo II stesso si è reso conto che «suonano forse un po' strane queste parole nel contesto del solenne Te Deum», alta forma di ringraziamento liturgico. Ma ha voluto togliere ogni sospetto di casualità alla sua scelta: «Esse (le parole) non sono lontane dalla realtà dell'esperienza umana. L'Apostolo ricorda che il mondo giace sotto il potere del Maligno. E' bene che sia chiamato per nome questo Maligno presente nel mondo». Il ricordo del Diavolo, il «Padre della Menzogna», come lo ha chiamato altre volte il Pontefice, non deve «sminuire la gioia del Santo Natale», ma incoraggiare ad «aggiungere al ringraziamento la volontà di espiazione». Ma ancora ha ripetuto: «Molti anticristi sono apparsi, - sempre citando San Giovanni -. Sono usciti di mezzo a noi, ma non erano dei nostri».

Ieri in San Pietro si è avuta, all'Angelus, la «traduzione» in termini politici e sociali dell'omelia della sera precedente. «L'aprirsi di questo nuovo anno - ha detto il Papa - ci presenta un orizzonte che, pur non privo di sprazzi di luce, appare a tratti minaccioso e fosco». In piazza, tra i fedeli, è apparso improvvisamente - e, contrariamente alle abitudini della «Sicurezza», è stato tollerato - uno striscione recante la scritta «Shalom» (pace, in ebraico), un evidente riferimento all'intesa firmata giovedì scorso a Gerusalemme; e, si può aggiungere, uno degli «sprazzi di luce». «Non mancano, è vero - ha continuato Giovanni Paolo II - incoraggianti segnali di distensione e di pace, ma nonostante ciò si deve riconoscere che la pace continua ad essere umiliata da conflitti fratricidi che non accennano a placarsi». E' un evidente riferimento all'ex Jugoslavia, ma anche a quanto accade in molti Paesi dell'Africa. «Essa è umiliata - ha proseguito Giovanni Paolo II - dal persistere dell'iniquo divario tra Nord e Sud del pianeta e dall'incubo di una vasta crisi economica che pesa sulle classi sociali meno protette». E infine, la pace «è insidiata inoltre da un diffuso rigurgito di nazionalismi e localismi, che mettono popolo contro popolo, laddove invece le legittime diversità etniche e culturali andrebbero generosamente integrate con la comune ricchezza dell'universale famiglia umana, nel rispetto della dignità di ogni persona e nell'impegno di una rinnovata solidarietà mondiale».

**Marco Tosatti**

«La pace è oggi insidiata anche da un diffuso rigurgito di nazionalismi e localismi che mettono popolo contro popolo»

Papa Wojtyla nella sua omelia ha fatto riferimento all'«ultima ora» dell'Apocalisse di san Giovanni

## «I comunisti ringrazino Dio»

### *Il card. Biffi: perché l'Italia ha evitato gli orrori dell'Est*

**BOLOGNA.** Dobbiamo chiudere l'anno con «un immenso ringraziamento a Dio per questo mezzo secolo di storia»: lo ha detto l'arcivescovo di Bologna, Giacomo Biffi, nell'omelia di fine '93.

In questi ultimi cinquant'anni - ha spiegato il cardinale - «all'Italia è stata risparmiata l'esperienza allucinante che ha immiserito e oppresso oltre l'immaginabile i popoli fratelli dell'Est europeo: dimenticarlo non sarebbe né intelligente né onesto». E più di tutti, ha proseguito Biffi con esplicito riferimento ai comunisti italiani, «dovrebbero essere grati a Dio coloro che una provvidenza pietosa ha preservato contro i loro disegni dal cadere vittime della loro stessa insipienza».

Il cardinale di Bologna ha anche fatto un richiamo all'esigenza di equilibrio nel valutare i fatti. 'C'è nell'aria, in questa fine del 1993, la sensazione che un tempo della nostra vicenda nazionale irrimediabilmente finisca; un tempo che sembra finire nelle recriminazioni, nel risentimento e quasi nella condanna generalizzata di un'epoca intera. Questo malessere, questa diffusa inquietudine - ha avvertito Biffi - potrà avere qualche effetto positivo, ma solo se sarà accompagnata e oltrepassata da una prevalente speranza: una speranza capace di tradursi in una forte volontà di rettitudine personale e di sincera ricerca del bene comune».

Nell'omelia di ringraziamento di fine anno, Biffi ha rivolto infine l'invito ad abbandonare la strada della rivendicazione esasperata e ad ogni costo di ciò che ci spetta - «che acuisce ed esaspera l'insofferenza per ciò che ci viene negato, che ci spinge quotidianamente alla protesta e allo sdegno» - e ha sollecitato gli uomini a riscoprire il valore della parola «grazie» e a pronunciarla più spesso apprezzando «quanto di bene avviene a loro di ricevere». [Ansa]

APOCALISSE

## MESSAGGERO DELLA FINE DEI TEMPI

OGNI tanto vengono fuori gli anticristi, e il mondo va avanti lo stesso». Così, prendendola un po' alla leggera, esclamava lo scrittore Alfredo Panzini. Chi non stava affatto tranquillo era, invece, don Abbondio che, nei Promessi Sposi, all'avvicinarsi dei Lanzichenecchi, tremava di paura: «Vengono: son trenta, son quaranta, son cinquanta mila; son diavoli, sono ariani, sono anticristi».

Chi, sulla scorta delle Sacre Scritture, scorge l'Anticristo nella storia in genere, e nella storia attuale, è Carol Wojtyla, che più volte l'ha additato all'attenzione dell'opinione pubblica, come ha fatto anche nelle riflessioni dettate nella messa della sera di fine d'anno. «L'Anticristo è tra noi», ha detto il Papa, «e non possiamo chiudere gli occhi su ciò che ci circonda. E' bene chiamare per nome questo Maligno presente nel mondo».

Questa parola, «Maligno», questo volerlo chiamare per nome, è tipico ormai di papa Wojtyla. Gli studiosi della Bibbia tendono a non confondere l'Anticristo con il Maligno, ossia con il Diavolo. Wojtyla, invece, mescola volentieri le due figure. Un giorno, durante la sua visita in Portogallo, nel maggio 1991, ha visto salire l'ombra di Satana al centro dell'Atlantico, nelle Isole Azzorre, a São Miguel, un'isola dedicata all'arcangelo che, nell'epopea biblica, alla guida delle armate celesti, con la spada sguainata, ha cacciato Lucifero nel profondo dell'Inferno. Il Maligno, diceva il Papa, si nasconde dentro i sistemi e le strutture della società, dove si esalta il progresso e si celebra una falsa liberazione dell'uomo. Anche allora, Wojtyla affermava di voler «chiamare per nome il primo artefice del male».

Poco tempo dopo, a Czestochowa, al santuario della Vergine Nera, davanti ai giovani fatti venire da tutto il mondo, svolgeva il concetto di una storia umana segnata perennemente dal conflitto tra il bene ed il male. Evocava la forza cattiva del Maligno fin dall'inizio biblico del mondo. «Il dramma risale alle origini», diceva Wojtyla, «quando l'uomo, tentato dal Maligno, volle conseguire la propria realizzazione in modo autonomo. La storia umana si presenta come una lunga sequenza di combattimenti e di lotte tra il bene ed il male. Per che cosa lotta il padre della menzogna? Lotta per privare l'uomo della figliolanza adottiva di Dio».

A Denver, per il Ferragosto dell'anno scorso, ancora nel raduno internazionale di giovani, il Papa è tornato a guardare drammaticamente dentro la storia di questo secolo, scorgendo nuovamente la lotta contro «il Drago, il Principe di questo mondo, il Padre della menzogna». Si immergeva in immagini dell'Apocalisse e lo diceva apertamente: «Questo mondo è il teatro di una interminabile battaglia che riecheggia il combattimento apocalittico: la morte contro la vita, una cultura della morte che cerca di imporsi». Qual è questa cultura della morte, sulla quale il Papa è ritornato anche la sera della fine dell'anno? Egli ne elenca gli elementi: «Il genocidio, le "soluzioni finali", le pulizie etniche, il massiccio togliere la vita agli esseri umani prima ancora della loro nascita o anche prima che siano arrivati al traguardo naturale della morte».

Sono questi, secondo il Papa, i connotati dell'Anticristo che agisce oggi nella società. Sono, nella attualizzazione fatta da Wojtyla, «i molti anticristi» di cui parla San Giovanni.

L'ironia della sorte è che, talvolta, nei suoi viaggi per il mondo, subendo le contestazioni degli antipapisti, Giovanni Paolo II si vede additato lui stesso come Anticristo. Le contumelie versate sui papi, in questo senso, non sono del resto nuove nella storia della Chiesa. Jacopone da Todi, nella sua ira contro Bonifacio VIII, gridava: «Fanse chiamar Ecclesia le membra d'Anticristo». Santa Caterina da Siena, rimproverando l'antipapa Clemente, lo chiamava «Anticristo, membro del demonio».

Lanciata da Wicleff, l'identificazione dell'Anticristo con il Papa fu propagata da Lutero, divenendo un luogo comune di tutto il fronte protestante. Il cardinale Newman, convertitosi dall'anglicanesimo, raccontava che fino all'età di 42 anni ebbe la fantasia «sporcata» dalla convinzione che Roma fosse la capitale dell'Anticristo.

In perfetta linea con la tradizione protestante, la contestazione a Papa Wojtyla percorre ancora talvolta questa indicazione. A Wellington, capitale della Nuova Zelanda, durante la visita del Pontefice, nel novembre 1986, alcuni striscioni dicevano: «Il Papa è l'Anticristo». A Tokyo, nel febbraio 1981, accanto alla splendida cattedrale cattolica, c'era un uomo su di un camion ad attendere l'arrivo di Wojtyla e a gridare ai passanti: «Non andate a vedere questo figlio dell'Anticristo».

A Glasgow, capitale della Scozia, nel maggio del 1982, per la visita del Papa, gruppi di pastori protestanti inscenarono proteste con grida e cartelli. Uno striscione diceva: «L'Anticristo papale, proveniente dalla sinagoga di Satana, ha messo i suoi sudici piedi sul nostro suolo».

Il più scatenato dei pastori protestanti antipapisti, il gigantesco Ian Paisley, irlandese, parlamentare europeo, inseguì Wojtyla con insulti da Londra alla Scozia. Il Papa se lo ritrovò ancora quando fece visita al Parlamento di Strasburgo. Appena il Pontefice cominciò il suo discorso, Paisley si alzò urlando: «Giovanni Paolo II, io ti denuncio come Anticristo!».

Ma da dove nasce questa denominazione, divenuta usuale nella cultura cristiana? Chi è e che cosa è questo personaggio misterioso e tremendo? Anticristo è, come è facile capire etimologicamente, l'avversario di Cristo che, nello stretto senso biblico, alla fine dei tempi sedurrà i credenti con satanici prodigi e astuzie, ma infine sarà annientato da Cristo nella sua Parusia, cioè nella sua apparizione finale. Il termine ricorre quattro volte nel Nuovo Testamento, in San Giovanni, ma il concetto appare anche in altri testi, come in San Paolo. L'interpretazione comune tra gli scrittori cristiani vede nell'Anticristo un personaggio distinto da Satana, ma da lui sostenuto, che si manifesterà soprattutto negli ultimi tempi. San Paolo lo descrive come «l'uomo iniquo, il figlio della perdizione, l'avversario che si innalza su tutto ciò che si chiama Dio o che è oggetto di culto, sino a sedersi nel tempio di Dio, proclamando che egli stesso è Dio».

L'Anticristo, però, sarà sconfitto. «Il Signore Gesù», scrive ancora San Paolo, «lo distruggerà con il soffio della sua bocca e l'annienterà all'apparire della sua venuta». La manifestazione dell'Anticristo avverrà, dunque, alla fine dei tempi, ma questo «mistero di iniquità è già in azione», rivela ancora San Paolo. Per cui, esso è dentro anche l'attuale fluire della storia umana, per mezzo degli agenti dell'anticristianesimo.

Per questo, la maggior parte dei commentatori tende a leggere l'Anticristo non come un personaggio singolo, ma come una realtà collettiva e multipla, così come fa anche Papa Wojtyla. Tuttavia, le identificazioni dell'Anticristo con personaggi storici o istituzioni sono state innumerevoli: da Caligola e Nerone sino a Napoleone, a Hitler e Stalin, alla massoneria, al bolscevismo. Non solo il mondo protestante, come si è visto, ma anche santi uomini di Chiesa come Jacopone da Todi e Ubertino da Casale, bollano come Anticristo alcuni papi.

Nel Medio Evo, in certi periodi, si è accentuata l'attesa paurosa dell'Anticristo, tema gradito a predicatori apocalittici. Ai primi del 1500, il Concilio Lateranense V dovette proibire ai predicatori di annunciare l'Anticristo imminente. Il che non pose del tutto il silenzio sui pulpiti. Nel Seicento, in Germania, il beato Bartolomeo Holzhauser predicava ancora la nascita dell'Anticristo per la metà dell'anno 1855 e la sua uccisione per il 1911.

Con l'accentuarsi della scristianizzazione del mondo moderno, l'Anticristo è stato preferibilmente ravvisato nella concezione materialistica della vita e della società. Su questa linea, prima ancora di Wojtyla, si erano schierati i papi Leone XIII e Pio XII. Il primo denunciava, ai suoi tempi, il «naturalismo pagano» e la «fiera guerra al cattolicesimo». Papa Pacelli intravedeva quasi una fine del mondo e affermava: «Oggi lo spirito del male si è scatenato contro lo stesso Iddio e contro Gesù Cristo con tanto accanimento da far presagire prossima una soluzione definitiva, se non si sapesse che la lotta durerà quanto il mondo e non si risolverà che nella vittoria di Dio».

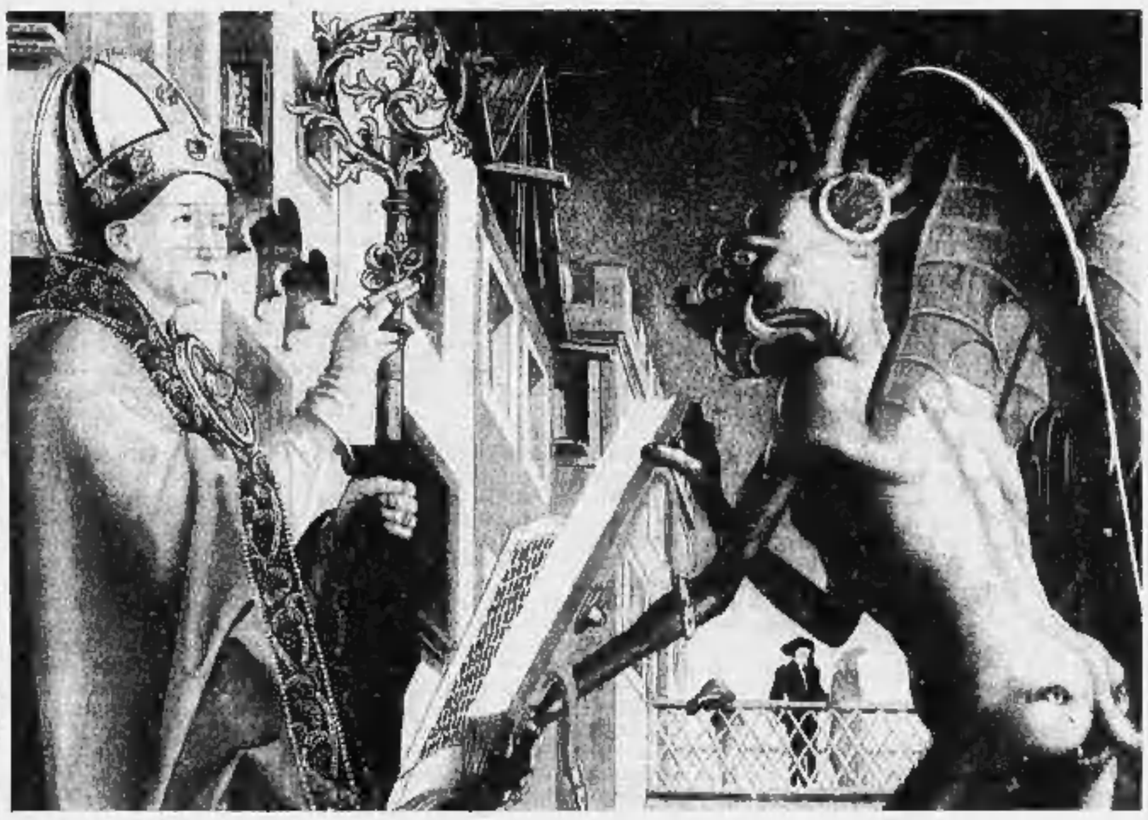
Per la tradizione popolare, infine, in dipendenza diretta dall'Apocalisse, che parla di prima bestia e di seconda bestia, l'Anticristo nascerà da un animale. Scrive Grazia Deledda, in un suo romanzo «"Che tu stii per mettere al mondo l'Anticristo?", chiese la voce ironica di un contadino. "Dicono che deve nascere da un animale"».

**Domenico Del Rio**

Alessandro Manzoni fa dire a don Abbondio: «Son diavoli, ariani...»

Bonifacio VIII (accanto) A dx. vescovo e diavolo in un'immagine del '400

Molto spesso nei suoi discorsi all'estero il Pontefice ricorre alle figure del Drago, di Lucifero, dell'Apocalisse



# Wojtyla e il tormento dell'Anticristo

## *Da Caligola a Stalin, tutti i simboli del Male*

### Genocidio, pulizie etniche, aborto: sono per il Papa i connotati del Male

IL CASO PINTACUDA

## *Solidarietà di Pappalardo*

**PALERMO.** Padre Ennio Pintacuda ha assistito alla messa del cardinale Salvatore Pappalardo nella sede del Comune di Palermo. Il gesuita, al termine, rispondendo a un giornalista che gli chiedeva se avesse ricevuto la solidarietà del cardinale per la vicenda del suo trasferimento, ha risposto: «Si è visto no? La mia presenza qui, la vicinanza a lui, credo che sia il chiaro segno». Pintacuda ha confermato che non lascerà Palermo, limitandosi a traslocare dal Centro «Pedro Arrupe». Durante la messa Pappalardo aveva affermato che «c'è bisogno di sacerdoti che nel silenzio e nell'umiltà edifichino la Chiesa». Un riferimento a Pintacuda? è stato chiesto al cardinale: «Uno che è un servo degli altri non si atteggia mai a dominatore, è un servo umile» ha replicato il presule. E Pintacuda: «Più umiliato di così, nella condizione in cui vivo». [Agi]

Caterina da Siena

Dal primo gennaio sono gratuite soltanto quelle essenziali. Previste altre due categorie

# Medicine, ecco le fasce dopo la rivoluzione

## *Come districarsi nel nuovo elenco dei farmaci*

Dopo aver pubblicato sul numero di venerdì 31 dicembre la prima parte dei medicinali compresi nella fascia A, quella dei farmaci essenziali e per malattie croniche, gratuiti per tutti, completiamo oggi l'elenco. Pubblichiamo anche la lista completa dei medicinali inseriti dalla Commissione unica del farmaco nella fascia B: sono farmaci di rilevante interesse terapeutico.

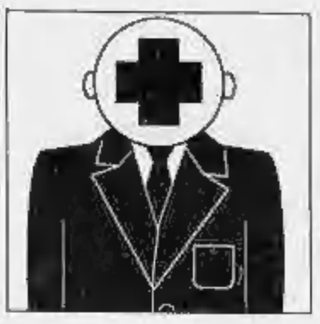
### **FASCIA A**: GRATUITI PER TUTTI

Luminale Bracco, Bracco; Lunibron, Valeas; Lusopress, Lusofarmaco; Lutenyl, Schering; Luteonorm, Serono; Lutex E, Farmigen; Lutoral, Midy; Lutrelef, Ferring; Luvion, Astra Simes; Lysalgo, s i t; Maalox, Rhone Poulenc Rorer; Maalox, Rhone Poulenc Rorer; Macrodantin, Formenti Dottor; Macrodex, Don Baxter; Macroral, Malesci; Mactam, Coli; Madopar, Roche; Majorpen, Cyanamid; Maliasin, Ravizza; Maneon, Poli; Mannistol, Bieffe Medital; Marocid, Lifepharma; Masacin, Bm Italia s p a; Maxaquin, Schiapparelli Searle; Medipo, Mediolanum; Medixin, Pierrel; Medocarnitin, Medosan; Medopren, Malesci; Medrol, Upjohn; Mega Star, Lenza; Megace, Bristol Myers Squibb; Megacort, Select; Megestil, Bm Italia s p a; Melixeran, Lusofarmaco; Mellerette, Sandoz; Melleril, Sandoz; Menicitina, Menarini; Mepicor, Corvi; Mepral, Bracco; Meprofen, Agips; Mestinon, Roche; Metacen, Chiesi; Metforal, Guidotti; Methergin, Sandoz; Methotrexate, Cyanamid; Meticortelone, Schering Plough; Metiguanide, Farmitalia; Metilbetasone, Coli; Metina, Pierrel; Metotressato Iketon, Iketon; Metrodin, Serono; Mexitil, Boehringer Ingelheim; Miacalcic, Samil; Miadenil, Francia Farmaceutici; Miambutol, Cyanamid; Micoderm, Ital Suisse; Micogin, Crosara; Micogin, Crosara; Miconal Ecobi, Ecobi; Miconal Ecobi, Ecobi; Micos, Agips; Micosten, Bergamon; Micotef, Lpb; Micotef, Lpb; Midecin, Farmaka; Miderm, Mendelejeff; Millibar, Lisapharma; Minidiab, Farmitalia; Minims Cloramfenicolo, Smith And Nephew; Minims Neomicina, Smith And Nephew; Minims Pilocarpina, Smith And Nephew; Minipress, Pfizer; Minirin/ddavp, Ferring; Minisone, Idi; Minitran, Synthelabo; Minocin, Cyanamid; Minusten, Zambon; Miocamen, Menarini; Miocardin, Magis; Miocor, Ecobi; Miokacin, Firma; Miolene, Lusofarmaco; Miopat, Polifarma; Miotonal, Caber; Miraclin, Farmacologico Milanese; Misulban, Nuovo Istituto Sieroterap; Mitomycin C, Kyowa; Modalina, Maggioni Winthrop; Moditen Depot, Bristol Myers Squibb; Moduretic, Merck Sharp; Modustatina, Sanofi; Molidex, Clintec; Monocinque, Lusofarmaco; Monodoxin, Crosara; Monoket, Chiesi; Monopina, Bioindustria; Monores, Valeas; Monotard Hm, Novo Nordisk; Monuril, Zambon; Mopen, Firma; Motiax, Neopharmed; Motilex, Guidotti; Moxal, Rhone Poulenc Rorer; Ms Contin, Asta Medica; Muciclar, Vecchi & c Piam; Mucisol, Deca; Mucobron, s f f; Mucomist, Bristol Sud; Mucosolvan, Boehringer Ingelheim; Mycetin, Farmigea; Mycobutin, Farmitalia; Mycostatin, Mead Johnson; Mycostatin, Mead Johnson; Mylaran, Wellcome; Mysoline, s l t; Naferon, Sclavo; Naferon, Sclavo; Nalidixin, Nuovo Consorzio s a s; Naligram, Geymonat; Nalissina, Rhone Poulenc Rorer; Nalorex, Bm Italia s p a; Naprilene, Sigmatau; Naprorex, Lampugnani; Narcan, Crinos; Naticardina, Asta Medica; Natispray, Procter Gamble Pharmaceut; Natrilix, Servier; Natrium Di, Ravizza; Natulan, Roche; Nausilen, Baldacci; Navelbine, Pierre Fabre; Navoban, Sandoz; Naxogin, Farmitalia; Neg Gram, Maggioni Winthrop; Neo Ampiplus, Menarini; Neo Aritmina, Ucm; Neo Cytamen, Teofarma; Neo Furadantin, Formenti Prodotti; Neo Gastrausil, Schiapparelli Searle; Neo Tetranase, Rottapharm; Neo Tizide, Farmitalia; Neoclym, Poli; Neoh 2, Boehringer Ingelheim; Nettacin Collirio, s i f i; Neucor, Ct; Neuleptil, Rhone Poulenc Rorer; Neupogen, Dompe Biotec; Neurarmonil, Rhone Poulenc Rorer; Nicant, Vecchi & c Piam; Nicapress, Boehringer Ingelheim; Nicardal, Italfarmaco; Nicarpin, San Carlo; Nicizina, Farmitalia; Nicozid, Vecchi & c Piam; Nifedicor, Schiapparelli Searle; Nifedin, Benedetti; Nimicor, Formenti Prodotti; Nimotop, Bayer; Nimotop Per Infusione, Bayropharm; Nirox, Medici; Nisolid, Chiesi; Nitradisc, Schiapparelli Searle; Nitralfa, Malesci; Nitrard, Malesci; Nitro Dur, Sigmatau; Nitrocor, Recordati; Nitroderm Tts, Ciba Geigy; Nitrofurin g W, Formenti; Nitrong, Rhone Poulenc Rorer; Nitrosorbide, Lusofarmaco; Nitrumon, Astra Simes; Nizax, Lilly; Nizoral, Janssen; Nolipax, Salus; Nolipid, Samil; Nolvadex, Zeneca; Norditropin, Novo Nordisk; Noritren, Recordati; Normoparin, Opocrin; Normopress, Mundipharma; Normosol, Abbott; Normothen, Fisons Italchimici; Noroxin, Merck Sharp; Noroxin Collirio, Merck Sharp; Nortimil, Wyeth; Prent, Bayropharm; Presinol, Bayropharm; Pressalolo, Locatelli; Pressural, Polifarma; Prevex, Schering Plough; Prilagin, Gambar; Primolut Nor, Schering; Principen, Bristol Myers Squibb; Prinivil, Du Pont Pharma; Prinzide, Du Pont Pharma; Pro Uro, Ghimas; Procadil, Recordati; Procamide, Zambon; Procaptan, Stroder; Procorum, Knoll; Profasi Hp, Serono; Profenil, Drug Research; Progynon, Schering; Progynova, Schering; Proleukin, Eurocetus; Prolifen, Chiesi; Proluton, Schering; Pronto Flatamine, Farmitalia; Prontobario Colon, Bracco; Prontobario Hd, Bracco; Propine, Allergan; Propulm, Chiesi; Prostigmina, Roche; Prostin e 2, Upjohn; Prostin F2 Alpha, Upjohn; Prostin Vr, Upjohn; Protamina Roche, Roche; Protamina Solf Boots, Boots Italia; Protaphane Hm, Novo Nordisk; Protidopar, Zilliken; Provera, Upjohn; Provera G, Upjohn; Provertin Um Tim 3, Immuno; Proxil, Rottapharm; Prozin, Lusofarmaco; Psicoben, Ravizza; Psicoperidol, Lusofarmaco; Psorcutan, Schering; Pulsar, Medosan; Purinethol, Wellcome; Purochin, Sclavo; Pyocianil, Farmitalia; Quark, Polifarma; Quasar, Ravizza; Questran, Bristol Sud; Quinazide, Malesci; Quinazil, Malesci; Quinton, Neopharmed; Rabies Gamma, Farma Biagini; Rabuman Berna, Berna; Raniben, Firma; Ranibloc, Glaxo Allen; Ranidil, Duncan; Ranvil, Gentili; Rapicort, Malesci; Rationale, Manetti e Roberts; Rebif, Baker; Recalcin, Midy; Recef, Farma Uno; Refobacin Palacos, Bracco; Reidrax, Bonomelli Spa; Relipain, Farmitalia; Reomax, Bioindustria; Reomodin, Fbc; Resfolin, Vecchi & c Piam; Respicur, Byk Gulden; Retalzem, Lusofarmaco; Reticulogen, Lilly; Retrovir, Wellcome; Reucam, Ct; Reudene, Abc; Reumagil, k b r; Reuprofen, Terapeutico Mr; Reverin, Hoechst; Revivan, Astra Simes; Rhesogamma, Istituto Behring; Rhesuman Berna, Berna; Riacen, Chiesi; Ribociclina, Puropharma; Ribomicin, Farmigea; Ridaura, Skf; Ridutox, Del Saz; Rifadin, Lepetit; Rifapiam, Vecchi & c Piam; Rimactan, Ciba Geigy; Riopan, Byk Gulden; Riosten, Ibi; Ritmocor, Malesci; Ritmodan, Roussel Pharma; Ritmodan Retard, Roussel Pharma; Ritmos Elle, Inverni Beffa; Rivotril, Roche; Roaccutan, Roche; Rocefin, Roche; Roferon A, Roche; Rokital, Formenti Prodotti; Romilar Expectorans, Roche; Rosacin, Master Pharma; Rosol Gamma, Farma Biagini; Rossitrol, Corvi; Rotil, Bioprogress; Rotilen, Terapeutico Mr; Rovamicina, Rhone Poulenc Rorer; Roxene, Ital Suisse; Roxenil, Caber; Roxenil, Caber; Roxiden, Pulitzer; Roxim, Bergamon; Roxit, Hoechst; Rubellabulin, Immuno; Rubeuman Berna, Berna; Rulicalcin, Roussel Pharma; Rulid, Roussel Pharma; Rytmonorm, Knoll; Sabidal, Zyma; Saf, San Carlo; Sagamicina, Allergan; Saizen, Serono; Salazopyrin En, Farmitalia; Salbufax, Master Pharma; Salient, Biomedica Foscama; Salisulf, Giuliani; Salmocalcin, Ripari Gero; Salofalk, Inter Falk; Samilstin, Samil; Sandimmun, Sandoz; Sandoglobulina, Sandoz; Sandostatina, Sandoz; Sanifolin, Esseti; Sasperos, Alfa Wassermann; Sebercim, Smith Kline Beecham; Secretil, Caber; Sectam, Locatelli; Sectral, Rhone Poulenc Rorer; Securpres, Poli; Selectin, Bristol Myers Squibb; Selectografin, Schering; Seles Beta, Farmitalia; Seloken, Astra; Selozide, Astra; Septopal, Bracco; Serenase, Lusofarmaco; Serifon, Serono Pharma; Serocryptin, Serono; Serofene, Serono; Sicef, Ital Suisse; Sideritrina B12, Guieu; Sifamic, s i f i; Sifitocina, s i f i; Sifiviral, s i f i; Simoxil, Herdel; Simplamox, Skf; Sinartrol, Spa; Sincomen, Farmades; Sinemet, Du Pont Pharma; Sinemet Cr, Du Pont Pharma; Sinketol, Locatelli; Sintisone, Farmitalia; Sintocalcin, Farma Biagini; Sintopen, Mitim; Sintrom, Ciba Geigy; Sinvacor, Merck Sharp; Sivastin, Sigmatau; Slo Phyllin, Rhone Poulenc Rorer; Sofurgen, Sofar; Solamin, Pierrel Ospedali; Solart, Bioindustria; Soldesam, Farmacologico Milanese; Soldesam, Farmacologico Milanese; Solu Cortef, Upjohn; Solu Medrol, Upjohn; Soludacortin, Bracco; Solupenicillina, Ricordati; Soluzione Glucosata Vitaminica, Sifra; Somatonorm, Pierrel; Somatostatina Ucb, Ucb; Somofillina, Fisons Italchimici; Sordinol, Pierrel; Sormodren, Ravizza; Spaciclina, Spa; Spectrum, Sigmatau; Spiridazide, s i t; Spirolang, s i t; Sporanox, Janssen; Staff, Angelini; Staficyn, Firma; Stalcin, Locatelli; Staporos, Roussel Pharma; Starcef, Firma; Stellamicina, Pierrel; Steocin, Crosara; Stimovul, Organon Italia; Stomet, Allergan; Strepto-plus, Molteni; Sucralfin, Inverni Beffa; Sucramal, Malesci, Sucrate, Lisapharma; Sufortan, Asta Medica; Sugat, Alfa Wassermann; Suguan, Hoechst; Suguan M, Hoechst; Suprefact, Hoechst; Surfactal, Boehringer Ingelheim; Surmontil, Rhone Poulenc Rorer; Survector, Stroder; Suscard, Pierrel; Sustanon, Organon Italia; Syntaris, Recordati; Syntocinon, Sandoz; System, Chiesi; Tagamet, Skf; Talwin, Maggioni Winthrop; Talwinsup, Maggioni Winthrop; Talwintab, Maggioni Winthrop; Tametin, Smith Kline Beecham; Tapazole, Lilly; Taraz, Asahi Pharma; Target, Lisapharma; Targosid, Lepetit; Tauliz, Hoechst; Tauxolo, s i t; Tefamin, Recordati; Tegretol, Ciba Geigy; Teicomid, Hammer; Temgesic, Bm Italia s p a; Temic, Farma Uno; Tenitran, Bioindustria; Tenolone, Lusofarmaco; Tenoretic, Zeneca; Tenormin, Zeneca; Tensanil, Zyma; Tensogard, Bristol Sud; Tecbid, Lab Farm Vita; Teonova, Corvi; Teoplus, Formenti Prodotti; Terasprost, Firma; Terazol, Cilag; Terbasmin Aerosolico, Farmitalia; Terbitef, Wander; Terconal, Fisons Italchimici; Testo Enant, Geymonat; Testosterone Lusofarm, Lusofarmaco; Testoviron, Schering; Testovis, s i t; Tetabulin, Immuno; Tetagamma, Nuovo Istituto Sieroterap; Tetanus Gamma, Farma Biagini; Tetaven, Immuno; Tetrabioptal, Farmila; Tetraciclina Lux, Allergan; Tetraciclina Recordati, Recordati; Tetrafosammina, Firma; Tetralysal, Farmitalia; Tetuman Berna, Berna; Thamesol, Don Baxter; Theo Dur, Recordati; Theo 24, Schiapparelli Searle; Theolair Sr, Synthelabo; Thioguanine, Wellcome; Ti Tre, Teofarma; Tiberal, Roche; Tigason, Roche; Tildiem, Synthelabo; Tilene, Francia Farmaceutici; Tilvis, Roussel Pharma; Timoptol, Merck Sharp; Tiracrin, Geymonat; Tobral, Alcon; Tobrex, Firma; Tocolysan, Byk Gulden; Tofranil, Ciba Geigy; Tolbet, Corvi; Tonocalcin, Schiapparelli Searle; Tonofolin, Zyma; Tora Dol, Recordati; Tosuman Berna, Berna; Totacef, Bristol Sud; Totalciclina, Benvegna; Tractur, Damor; Trandate, Glaxo; Transfert, Vecchi & c Piam; Tranicor 80, Ciba Geigy; Trasitensin, Ciba Geigy; Trasylol, Bayer; Travogen, Schering; Travogen, Schering; Trumaril, Sandoz; Tremblex, Brocades; Tri Wycillina Ap, Farmitalia; Triamteril Complex, Farmitalia; Triasporin, Lifepharma; Triatec, Hoechst; Trichogin, Chiesi; Triclordiuride, Formenti Farmaceutici; Triclose, Istituto Chemioterapico; Tricocet, Lusofarmaco; Trigger, Polifarma; Trilafon, Schering Plough; Trilafon Enantato, Schering Plough; Trimonase, Tosi; Trinitrina, Farmitalia; Triocetin, o f f; Triptizol, Merck Sharp; Trittico, Angelini; Trobicin, Upjohn; Turbocalcin, Smith Kline Beecham; Turoptin, Ciba Vision; Tusben, Benedetti; Ulcedin, Agips; Ulcestop, Metapharma; Ulcex, Guidotti; Ulcodina, Locatelli; Ulcofalk, Inter Falk; Ulcomedina, Leben s; Ulcomet, Asahi Pharma; Ulis, Lafare; Ulkobrin, Mendelejeff; Ultid, Salus; Ultralan, Schering; Ultratard Hm, Novo Nordisk; Ultravist, Schering; Uman Albumin, Farma Biagini; Uman Albumin, Farma Biagini; Uman Big, Farma Biagini; Uman Cig, Farma Biagini; Uman Complex Ix v I, Farma Biagini; Uman Cry d I, Farma Biagini; Uman Fibrin, Farma Biagini; Uman Gal E, Farma Biagini; Unacil, Firma; Unasyn, Pfizer; Unipril, Astra Simes; Uniquin, Alfa Wassermann; Unitrim, Master Pharma; Univer, Rhone Poulenc Rorer; Uractone, Spa; Uralgin, Ceccarelli; Uraprene, Ibi; Urbason, Hoechst; Urbason Solubile, Hoechst; Urecholine Clor, Merck Sharp; Urfadyn, Zambon; Uricemil, Istituto Chemioterapico; Uricodue, Ifi; Urifugan, Irbi; Uritrate, Parke Davis; Urodene, o f f; Urodil, Abbott; Urogram, Firma; Urokinase Choay, Sanofi; Uromiro, Bracco; Uromiro 300 Sodico, Bracco; Uromiro 340, Bracco; Uromitexan, Asta Medica; Uronorm, Alfa Wassermann; Uropimid, Ct; Urosan, Agips; Urosetic, Leben s; Urotractin, Smith Kline Beecham; Uroval, Firma; Uroxacin, Malesci; Uroxol, Ausonia; Ustionil, Istituto Chemioterapico; Uvilon, Bayer; Vagilen, Farmigea; Vagolisal, Bkf; Val Atux, Farmacologico Milanese; Valopride, Synthelabo; Vanquin, Parke Davis; Vasodin, Alfa Wassermann; Vasoretic, Merck Sharp; Velamox, Smith Kline Beecham; Velbe, Lilly; Velocef, Bristol Myers Squibb; Venactone, Lepetit; Venbig, Farma Biagini; Venimmun, Istituto Behring; Venitrin, Astra Simes; Venogamma Anti Rho, Alfa Biotech; Venogamma Polival, Alfa Biotech; Venoglobulina, Merieux; Ventolin, Glaxo; Ventolin Rotacap, Duncan; Vepesid, Bristol Sud; Vercita, Abbott; Vermox, Janssen; Veroxil, Raldacci; Viapres, Zambon; Viarex, Byk Gulden; Vicilan, Zeneca; Videx, Bristol Myers Squibb; Vidora, Wyeth; Vincristina, Lilly; Vincristina Iketon, Iketon; Virudin, Bracco; Viscal, Zoja; Viscomucil, Abc; Viskaldix, Sandoz; Visken, Sandoz; Vistagan, Allergan; Vit k Angelini, Angelini; Vit k Maggioni, Maggioni Winthrop; Vit k Salf, Salf; Vitamfenicolo, Allergan; Vividyl, Lilly; Voltaren, Ciba Geigy; Voltaren, Ciba Geigy; Volutine, Geymonat; Vumon, Bristol Sud; Wellferon, Wellcome; Wycillina a-P, Farmitalia; Yomesan, Bayer; Zacam, Crinos; Zalig, Pierrel; Zambesil, Gentili; Zamocillin, Zambon; Zanizal, Italfarmaco; Zantac, Glaxo; Zariviz, Hoechst; Zarontin, Parke Davis; Zaroxolyn, Smith Kline Beecham; Zavedos, Farmitalia.

Zecnil, Ferring; Zelis, Mundipharma; Zen, Select; Zentel, Smith Kline Beecham; Zestoretic, Zeneca; Zestril, Zeneca; Zetacef, Menarini; Zetacef Lis, Menarini; Zetamicin, Menarini; Zilden, Schiapparelli Searle; Zimospuma, Baldacci; Zimotrombina, Baldacci; Zimox, Farmitalia; Zinadril, Smith Kline Beecham; Zocor, Neopharmed; Zofran, Glaxo; Zoladex, Zeneca; Zolin, San Carlo; Zolisint, Locatelli; Zovirax, Wellcome; Zovirax, Wellcome; Zunden, Luitpold; Zyloric, Wellcome.

### **FASCIA B:** SI PAGA LA META'

Acromicina, Cyanamid; Actiferro, Lampugnani; Actisoufre, Giuliani; Adronat, Neopharmed; Advantan, Schering; Afloxan, Rotta; Aldrisone, s i f i; Alendros, Gentili; Alfabios, Bkf; Alfaderm, Formenti Prodotti; Alfafluorone, Bkf; Alimix, Cilag; Alius, Roussel Pharma; Allerfen, Sella; Allergodil, Asta Medica; Allerkif, Edmond; Allerpant, Lagap; Allerplus, Astra Simes; Allerzil, Allergan; Altosono, Puropharma; Amcinil, Crosara; Amicasil, Bkf; Anagregal, Gentili; Ananda, Glaxo Allen; Andoxac, Du Pont Pharma; Anemial, Malesci; Antigreg, Vecchi & c Piam; Aplaket, Rottapharm; Argisone, Teofarma; Asmelor, Bouty; Aspegic, Synthelabo; Aspidol, Vecchi & c Piam; Astroderm, Lagap; At 10, Bayer; Atrimycon, Bioindustria; Avancort, Farmades; Azacortid Richter, Lepetit; Beben, Parke Davis; Becotide, Glaxo; Bedermin 100, Damor; Beta 21, Idi; Betabioptal, Farmila; Better, Farmades; Bidien, Idi; Bilenor, Schwarz; Biliopar, Ibirn; Bilimiro, Bracco; Biloptin, Schering; Binordiol, Wyeth; Bio Delta Cortilen, s i f i; Bios Ferro, Recordati Farma; Bivlar, Schering; Blox, Biomedica Foscama; Boniderma, Bonicontro e Gazzone; Brek, Irbi; Broncovaleas, Valeas; Brontin, Formenti Prodotti; Brumeton Colloidale, Bruschettini; Cafergot, Sandoz; Cedax, Schering Plough; Celestoderm V, Schering Plough; Championyl, Synthelabo; Chemicetina, Farmitalia; Cilest, Cilag; Cipril, Fisons Italchimici; Citrophis, Irbi; Clarityn, Schering Plough; Cleniderm, Chiesi; Clenil, Chiesi; Clenil Compositum, Chiesi; Cleprid, Recordati; Clobesol, Glaxo; Clobesol Liquido, Glaxo; Clopan, Firma; Coderma, Asahi Pharma; Colifoam, Stafford Miller; Condrofer, Ucb; Cortamide, Ottolenghi; Cortanest Plus, Vecchi & c Piam; Cortical, Caber; Cortisomicina, Allergan; Cortison Chemicetina, Carlo Erba; Cortrosyn, Organon Italia; Coxanturenasi, Procter Gamble Pharmaceut; Cromantal, Nuovo Consorzio s a s; Cromatonferro, Menarini; Cronauzan, Asta Medica; Cuvalit, Schering; Cytotec, Schiapparelli Searle; Cytotect Biotest, Biotest; C1 Inattivatore Umano Immuno, Immuno; Danatrol, Maggioni Winthrop; Decacef, Boniscontro e Gazzone; Dediol, Rhone Poulenc Rorer; Dermadex, Smith Kline Beecham; Dermaflor, Bracchieri; Dermaplus, Ripari Gero; Dermaval, Firma; Dermobeta, Terapeutico Mr; Dermolin, Lafare; Dervin, Boniscontro e Gazzone; Desaval, Lusofarmaco; Deserril, Sandoz; Desferal, Ciba Geigy; Desoxil, Boniscontro e Gazzone; Deursil, Midy; Deursil, Midy; Dexoline, Ciba Vision; Dicortal, Medici; Didrogyl, Roussel Pharma; Dihidergot, Sandoz; Diprosone, Schering Plough; Diseon, Skf; Dissenten, Spa; Dobren, Ravizza; Dobutrex, Lilly; Doricum, Farmila; Doricum, Farmila; Drenison, Lilly; Ecomi, Gerymonat; Ecoval 70, Glaxo; Ecoval 70, Glaxo; Egogyn 30, Schering; Elocon, Schering Plough; Emagel, Istituto Behring; Emoferrina, Vecchi & c Piam; Epaplex, Farma Uno; Equilid, Lepetit; Equiton, Bruschettini; Ergotan, Salf; Esacinone, Lisapharma; Eta Biocortilen, s i f i; Etacortilen, s i f i; Eubetal Antibiotico, s i f i; Eugynon, Schering; Eumovate, Glaxo; Eusulpid, Ct; Evanor D, Wyeth; Extrafer, Crosara; Farganesse, Farmitalia; Fasigin-n, Pfizer; Ferlatum, Zilliken; Ferlixit, Rhone Poulenc Rorer; Ferplex, Lifepharma; Ferremon, Medici; Ferri Emina, Lafare; Ferritin Oti, Abc; Ferro Angelini, Angelini; Ferrol, Chemil; Ferrosprint, Poli; Ferrum Hausmann, Geymonat; Fevital, Spa; Finastid, Neopharmed; Fisiofer, Molteni; Flectadol, Maggioni Winthrop; Flu Cortanest, Vecchi & c Piam; Flu 21, Select; Fluston, Allergan; Flubason, Hoechst; Flumetol, Farmila; Fluocit, Ct; Fluomix Same, Savoma; Fluorobioptal, Farmila; Fluovitef, Italfarmaco; Fluss, Roussel Pharma; Fobidon, Biomedica Foscama; Folinemic, Firma; Formistin, Formenti Prodotti; Formoftil, Farmigea; Formomicin, Farmigea; Fosfoutipi Vitaminico, Terapeutico Mr; Fronal, Schiapparelli Searle; Fristamin, Lifepharma; Frumil, Rhone Poulenc Rorer; Furacin, Formenti Prodotti; Furotricina, Biomedica Foscama; Gardrin, Recordati; Gastrofrenal, Schiapparelli Searle; Gentalyn, Schering Plough; Gibifer, Metapharma; Gibiflu, Metapharma; Ginoden, Schering; Glucoferro, Firma; Gynergen, Sandoz; Halciderm, Bristol Myers Squibb; Hemocromo 40 Francia, Francia Farmaceutici; Hemofibrine, Ogna; Homofil M, Baxter; Hismanal, Janssen; Histamen, Polifarma; Hypostamine, Zyma; Idracemi, Farmigea; Idracemi, Farmigea; Idrocortigamma, Ibp Pavese; Idrocortisone Lux, Allergan; Idulafrin, Schering Plough; Idulian, Schering Plough; Ikaran, Formenti Prodotti; Ikostatina, Iketon; Imigran, Glaxo; Imodium, Janssen; Inalone, Lampugnani; Incidal, Bayropharm; Intrafer, Geymonat; Intraglobin, Biotest; Iper D3, Zambon; Ipertrofan, Spa; Irbifer, Irbi; Isairon, Bioindustria; Isnamide, Delalande Isnardi; Isocef, Recordati; Italprid, Teofarma; Kappahi, Farmitalia; Kinemon, Valda; Kiron, Farmades; Kisolv, Mundipharma; Klodin, Savio; Lasitone, Hoechst; Lasticom, Asta Medica; Ledercort, Cyanamid; Legederm, Schering Plough; Legofer, Asta Medica; Levobren, Knoll; Levobren, Knoll; Levopraid, Ravizza; Levopraid, Ravizza; Limican, Synthelabo; Limican, Synthelabo; Listofer, Bkf; Litobile, Inter Falk; Litoff, Caber; Litursol, Alfa Wassermann; Localyn, Recordati; Localyn, Recordati; Localyn, Recordati; Locoidon, Brocades; Locorten, Zyma; Lodis, Herdel; Lomudal, Fisons Italchimici; Lopemid, Gentili; Loperyl, Smith Kline Beecham; Losferron, Spa; Lunis, Valeas; Luxazone, Allergan; Luxazone Eparina, Allergan; Luxoben, Asta Medica; Lyston, Leben s; Lymphoglobuline, Merieux; Macmiror, Poli; Macmiror Complex, Poli; Mecloderm, Schwarz; Medrol Veriderm, Upjohn; Menaderm, Menarini; Mensiso, Menarini; Mercilon, Organon Italia; Metafer, Lafare; Metoclopramide Recordati, Recordati; Metocobil, Synthelabo; Microgynon, Schering; Milvane, Schering; Miniluteolas, Serono; Minulet, Wyeth; Mios, Intes; Mittoval, Schering; Mod, Irbi; Monos, Smith Kline Beecham; Montricin, Spa; Motilex, Guidotti; Motilium, Janssen; Motilium, Janssen; Nalcrom, Fisons Italchimici; Naska, Lifepharma; Nausilen, Baldacci; Nausilen, Baldacci; Navelbine, Pierre Fabre; Nerisona, Schering; Nisolid, Chiesi; Normum Serpero, Serpero; Novogyn, Schering; Omniderm, Face; Omnipaque, Schering; Opridan, Locatelli; Opteron, Therabel; Optiray, Byk Gulden; Ostelin, Teofarma; Ovranet, Wyeth; Pentacin, Farmaka; Penticort, Cyanamid; Pentothal Sodium, Abbott; Periactin, Neopharmed; Peridon, Fisons Italchimici; Peridon, Fisons Italchimici; Pernoicran, Ellem; Pernexin, Schering; Pilodren, Farmila; Planum, Menarini; Plasil, Lepetit; Pr 100, Farmacologico Milanese; Practil 21, Organon Italia; Preferid, Brocades; Prenacid, s i f i; Prepulsid, Janssen; Primalan, Rhone Poulenc Rorer; Propaderm, Glaxo Allen; Proscar, Merck Sharp; Prostavasin, Schwarz; Prostide, Sigmatau; Proteoferrina, Bayropharm; Qari, Mediolanum; Quinton, Neopharmed; Quiridil, Zoja; Rabarbaro Composto Pierandrei, Sigmatau; Randum, Roussel Pharma; Rastinon, Hoechst; Reasec, Cilag; Regovar, Recordati; Rekord Ferro, Sigmatau; Reticus, Farmila; Ribomed, Maggioni Winthrop; Ribostat, Valeas; Rinofluimucil, Zambon; Rocaltrol, Roche; Rossepar, k b r; Rubroferrina, Bracchieri; Sandomigran, Sandoz; Sandopart, Sandoz; Securgin, Menarini; Securopen, Bayer; Seglor, Synthelabo; Seki, Astra Simes; Sereprile, Synthelabo; Serosod, Serono; Sideroglobina, Farmitalia; Sideros, Inverni Beffa; Siero Anticarbonchioso Sclavo, Sclavo; Siero Antidifterico Sclavo, Sclavo; Sificrom, s i f i; Sisomin, Max; Situalin, Puropharma; Soldesam, Farmacologico Milanese; Solprene, Farmigea; Spasmomen, Menarini; Spirofur, Lepetit; Spiropent, Boehringer Ingelheim; Stemetil, Rhone Poulenc Rorer; Sterodelta, Metapharma; Sterolone, Francia Farmaceutici; Stratofer, Italfarmaco; Streptase, Istituto Behring; Streptomicina Solf Squibb, Bristol Myers Squibb; Sulamid, Baldacci; Sumadol, Italfarmaco; Sumigrene, Sigmatau; Sustemial, Malesci; Symbol, Alfa Wassermann; Synacthen, Ciba Geigy; Synchrodyn 1-17, Hoechst; Syngard, Recofarma; Syntaris, Recordati; Talsutin, Bristol Myers Squibb; Tauro, Ravizza; Taursol, Alfa Wassermann; Tebloc, Lafare; Teldano, Lepetit; Telebrix 30 Meglumine, Byk Gulden; Telebrix 38, Byk Gulden; Temetex, Roche; Ticlodone, Crinos; Ticlosin, Maggioni Winthrop; Tiklid, Midy; Tinset, Formenti Prodotti; Tobradex, Alcon; Topsyn, Recordati; Topsyn, Recordati; Totifen, Master Pharma; Tricandil, Spa; Tricandil, Spa; Tricilest, Cilag; Tridelta, Ceccarelli; Trigynon, Schering; Triludan, Hammer; Triminulet, Wyeth; Trinordiol, Wyeth; Trinovum, Cilag; Trisoralen, Lifepharma; Tudcabil, Farmitalia; Turbinal, Valeas; Ultraderm, Ecobi; Ultralan, Schering; Unifer, Tosi; Urdes, Errekappa; Urecortyn, Roussel Pharma; Ursacol, Zambon; Ursilon, Ibi; Ursobil, Abc; Ursobil Ht, Unibios; Ursodamor, Damor; Ursodiol, Bioprogress; Ursofalk, Bioresearch; Ursoflor, Locatelli; Ursolisin, Magis; Urson, Ripari Gero; Valopride, Synthelabo; Vaspit, Schering; Versacort, Angelini; Virlix, Chemil; Viscal, Zoja; Viscal, Zoja; Viscoat, Alcon; Visucloben, Merck Sharp; Visucloben Antibiotico, Merck Sharp; Visumetazone, Merck Sharp; Vit D2 Salf, Salf; Xatral, Synthelabo; Zaditen, Sandoz; Zirtec, Ucb.



Roma, l'obbligatorietà della ricetta ha costretto molti pazienti a rinunciare alle medicine

# Nuovo prontuario, falsa partenza

## *E scoppia la polemica sull'esenzione in base all'età*

**ROMA.** Non è stato per niente augurale l'inizio d'anno nelle farmacie. La «rivoluzione» nel prontuario ha creato tanti disagi. A farmacisti, pazienti e medici. E probabilmente domani, quando tutte le farmacie riapriranno, andrà anche peggio. «Qualsiasi cambiamento, specie quelli radicali come quello compiuto dalla commissione unica del farmaco - ha detto il farmacologo Silvio Garattini, componente della Cuf - porta certamente disagi soprattutto nei primi giorni. Confido però che, dopo le prime difficoltà, tutto possa tornare nella normalità e i cittadini si accorgano di avere a loro disposizione un maggior numero di farmaci gratuiti».

Ma proprio sulla gratuità è scoppiata una polemica tra Garattini e il Parlamento. «Senatori e deputati hanno stravolto le nostre indicazioni - ha detto al Tg2 il farmacologo -. L'aver privilegiato nell'esenzione dai tickets l'età anziché il basso reddito è un grave errore concettuale e sociale: così il cassintegrato o il disoccupato si troveranno a dover pagare le medicine proprio come il libero professionista».

Ma il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, ha già annunciato «correttivi». Si stanno studiando per gli assistiti in particolari condizioni economiche la piena assistenza sanitaria, indipendentemente dall'età. Dunque quei cittadini che non rientrano nelle fasce di esenzione, ma hanno grossi problemi finanziari, potranno ottenere visite specialistiche, analisi e esami diagnostici senza pagare. L'idea è di destinare un fondo alle Regioni per fronteggiare «queste situazioni di emergenza».

E comunque c'è confusione. I disagi dell'innovazione sono stati aggravati dalla mancanza di indicazioni operative certe e, soprattutto, dalla carenza di un'adeguata informazione per i cittadini. Le linee telefoniche delle farmacie aperte ieri e degli ospedali sono state arroventate dalle richieste di precisazioni da parte di chi voleva sapere a quale fascia appartenevano i farmaci che gli venivano prescritti. Dall'altra parte del banco di vendita molti farmacisti, non avendo avuto il tempo di prendere confidenza con i nuovi elenchi e perciò con le nuove modalità di fornitura, hanno preferito rinunciare alla vendita e rinviarla a domani.

Altre difficoltà sono state create dall'obbligatorietà della ricetta, entrata in vigore non per disposizione della Cuf ma da una norma della Cee. L'impossibilità di ottenerne una data la festività ha impedito a molte persone di ritirare le medicine necessarie perché i farmacisti si sono tassativamente rifiutati di consegnarle fino a quando tutti i dubbi operativi non saranno stati chiariti. La distribuzione degli elenchi ufficiali in floppy disk è già iniziata, ma molti farmacisti non li hanno ricevuti.

Come regolarsi, per esempio, con le ricette fatte prima del 31 dicembre e non ancora spedite? E con i bollini non ancora utilizzati? «Cerchiamo di comportarci secondo buon senso - dicono alcuni - ma non abbiamo alcuna certezza che al ministero della Sanità si ragioni allo stesso modo».

Una «rivoluzione» che continuerà sicuramente a far discutere. Per la Farmindustria, che proprio ieri ha sparato nuove bordate contro la Cuf e la Garavaglia, non ci sono dubbi e la certezza è una sola: caos in farmacia, che solo il ministro si ostina a non vedere, e meno assistenza per i malati.

Per Ivan Cavicchi, responsabile della Sanità per la Cgil, la Commissione unica per il farmaco ha invece fatto un buon lavoro. «E' il primo passo di un processo di riforma che dovrà snellire ulteriormente gli elenchi, riducendo le fasce a due, e indicare i protocolli terapeutici per i medici prescrittori, in modo che ogni persona abbia una terapia su misura».

Anche l'Associazione consumatori e utenti applaude: «è un buon risultato». «La Commissione è stata più brava del ministro - sottolinea il presidente dell'Associazione, Gianni Cavinato -. Infatti la Garavaglia ha voluto una clasificazione in tre fasce, mentre una logica razionale, e in parte seguita dalla Cuf, pretenderebbe una semplificazione in due fasce. La reazione di Farmindustria appare fuori luogo. E l'offensiva legale rischia di creare danni anche ai consumatori».

**Bruno Ghibaudi**

Giornata di passione ieri nelle poche farmacie aperte per turno. La rivoluzione delle fasce ha creato più di un disagio. Accanto il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia

### Il farmacologo Garattini accusa «Era meglio far pagare in proporzione al reddito»

### I CRITERI DELLE LISTE

Dal primo gennaio sono in vigore le nuove norme per l'acquisto di medicinali. I farmaci sono stati divisi in tre categorie: A - B - C.

**FASCIA A:** riguarda i farmaci ritenuti essenziali per curare le più gravi patologie: per questi si paga un ticket di cinquemila lire per ogni ricetta.

**FASCIA B:** comprende le medicine per le patologie minori. Si paga il 50 per cento del prezzo indicato sulla confezione. Sono esclusi dal pagamento i bambini fino a 10 anni e gli adulti oltre i 60.

**FASCIA C:** riguarda gli altri medicinali e sono a totale carico del cittadino. Senza distinzioni.

**ELIMINATA ESENZIONE PER REDDITO:** spariscono bollini e autocertificazioni.

| FASCIA FARMACI | A | B | C |
|---|---|---|---|
| SOTTO 10 ANNI | 5000 | 5000 | PREZZO INTERO |
| SOPRA 60 ANNI | 5000 | 5000 | PREZZO INTERO |
| ETA' INTERMEDIA | 5000 | 50% PREZZO | PREZZO INTERO |
| INVALIDI NON TOTALI<br>INVALIDI PER CAUSA DI SERVIZIO<br>ESENTI PER PATOLOGIA<br>INFORTUNATI INAIL | 5000 | 5000 per farmaci correlati alla patologia | PREZZO INTERO |
| INVALIDI CIVILI 100%<br>INVALIDI PER CAUSA DI SERVIZIO 1ª CAT.<br>INVALIDI GUERRA CAT. 1-8ª | Esenti | Esenti | PREZZO INTERO |

REPORTAGE

**PROTESTE AL BANCONE**

# La rabbia in farmacia «Volete vederci morti?»

**TORINO.** «Ho un po' d'influenza, mal di gola e ossa rotte, mi dia un antibiotico». Il farmacista vorrebbe sogghignare, ma non può. E allora si stampa in faccia il mezzo sorriso di circostanza: «Mi spiace, non glielo posso dare senza ricetta medica». E così tutto il giorno, nelle farmacie di Torino e in quelle del resto d'Italia, un cliente dopo l'altro, a spiegare che «da oggi, primo gennaio, le cose sono cambiate. Sa, il nuovo decreto di riclassificazione della Garavaglia...». E vaglielo a spiegare, il nuovo decreto, all'anziano senza ricetta che cerca il farmaco per il cuore, indispensabile, a quello che entra con un ascesso e una faccia grossa così e si sente dire «lei deve andare al pronto soccorso, io non le posso dare proprio niente».

Discussioni a non finire, «guardi che io di questa medicina ho proprio bisogno», «ci scusi tanto, ma deve cercarsi un medico per la ricetta». Farmacisti arrabbiati come neanche ai tempi dei famigerati bollini di De Lorenzo. Guardia medica in ginocchio, perché tutti alla fine hanno fatto il «5747» per avere a casa il medico di turno, e le dieci macchine che ieri erano in servizio in città hanno fatto i salti mortali, una visita dopo l'altra, a prescrivere medicine che fino a poche ore prima erano ancora in vendita sul banco del farmacista.

Sono i primi effetti della rivoluzione di inizio d'anno decisa dal ministro Garavaglia. Tutto chiaro, sulla carta: fascia A, fascia B e fascia C, ma la gente, appena uscita dall'incubo bollini e da quello delle fasce di reddito, stenta a capire e batte i pugni sul bancone del farmacista, che si stringe nel camice bianco e mormora: «Non posso dargliele, davvero, mi creda».

Reazioni: ci sono i rassegnati («Vabbè, vado all'ospedale»); i minacciosi («Me ne vado, ma non finisce qui»); i catastrofici («Lei mi vuole veder morto»); gli increduli («Avevo appena capito quella dei bollini, questa mi sfugge»). Tutti disorientati, con un'unica cosa chiara in testa: la colpa è del farmacista.

E invece no, perché anche i farmacisti si arrabattano come possono, la rivoluzione li ha presi in contropiede. Sapevano della novità, ma i floppy disk del ministero non sono ancora arrivati, e la Bibbia, a questo punto, è la guida color rosa pallido pubblicata dal «Sole 24 Ore», quel nuovo prontuario farmaceutico con elenco dei farmaci, decreto del ministro e circolare Federfarma.

«Siamo tra l'incudine e il martello», sbotta il dottor Mario Gallo, farmacia in piazza Vittorio Veneto, tutta legni intagliati e vasi blu. Ma il tizio appena entrato se ne frega degli arredi d'epoca, vuole l'antibiotico per la moglie, lui non cede, l'altro se ne va in una scia di maledizioni che comprendono la Garavaglia, le farmacie, l'Italia, il sistema. «Senza ricetta, possiamo vendere solo aspirine, analgesici, antinfiammatori blandi, i cosiddetti prodotti da banco. La gente ha tutte le ragioni per protestare».

«Forse ci voleva un periodo di prova», commenta il collega Avondoglio, farmacia in Borgo San Paolo, quasi periferia. Per lui, che lavora in una zona con alta percentuale di mutuati, il 1993 è finito con l'assalto di chi doveva far fuori gli ultimi bollini. Guai a sciuparli, quando per mesi li si è centellinati come un Barolo di grande annata. E l'anno nuovo, per chi ieri era di turno, si è iniziato sotto il segno della rassegnazione.

Entra un signore anziano, cappottone e lobbia in testa: «Mi dia una scatola di X». «Ha la ricetta?». «No, ma la settimana scorsa me l'ha dato senza ricetta». «Lo so, ma da oggi non posso, chiami la guardia medica». Il signore esce lanciando un accorato «e se poi muoio?». Il farmacista spiega: «Vede, mi ha chiesto un antiaggregante piastrinico. E' un paziente infartuato, quel farmaco lo deve prendere ogni giorno. E' vero, avrebbe potuto pensarci prima, per evitare il rischio di trovarsi a secco. Se salta un giorno non rischia di morire, ma di star male sì».

Quanti, ieri primo gennaio, primo giorno della rivoluzione garavagliesca, sono usciti da una farmacia a mani vuote? Molti, moltissimi. «Persino per il Maalox ci vuole la ricetta - esplode la dottoressa Wollenigh, farmacia in via Nizza -. E io trovo assurdo che oggi, primo gennaio, noi siamo qui, alle prese con il supplemento del "Sole" e un'utenza che definire arrabbiata è poco».

E allora, che fare? Nella nuova guida alla sopravvivenza per il pianeta sanità, il primo passo prevede di esaminare bene la scorta casalinga di medicinali. Abbiamo in casa un antifebbrile? E un antiacido? E un antibiotico contro l'influenza? Bene, siamo fortunati. Una volta esaurita la dispensa, dovremo rassegnarci ad andare dal medico di famiglia, che compilerà l'apposita ricetta. Sempre che abbiamo voglia e tempo di fare anticamera. Abbiamo un amico medico? Poveri amici medici, nel loro destino ci sono richieste di ricette per farmaci antitutto, «scusa sai, ma è domenica, il mio medico non c'è, io sto malissimo, mi prescrivi qualcosa di buono, eh?».

**Brunella Giovara**

I medicinali sono stati divisi in tre fasce, a seconda dell'importanza terapeutica

### PER 40 SPECIALITA' NIENTE RICETTA

**ROMA.** La divisione dei medicinali in tre fasce non è l'unica «rivoluzione» che ha accompagnato l'inizio del nuovo anno dietro i banconi delle farmacie. Da ieri, c'è tutta una serie di medicinali che si possono acquistare in farmacia senza la necessità della ricetta. Ovviamente, vanno pagati a prezzo intero, da tutte le categorie, anche quelle esentate per altri farmaci. Complessivamente sono una quarantina di medicine, tutte di largo consumo, giudicate utilizzabili direttamente anche dai pazienti senza la necessità di ricorrere al medico, per la prescrizione. Eccone l'elenco: Acetamol; Adiuvant; Alcalosio; Aminozym; Anauran; Argotone; Aspegic; Becozym; Benadon; Benerva; Benexol; Benzirin; Betaser B12; Bicomplex; Biochetasi; Bioflorin; Bronteril; Buscopan; Calcidon; Carbaica; Codex; Colifagina; Dermoanglopan; Efargen; Efferalgan; Enterogermina; E-Vitum; Florigien; Fosfidral; Froben; Gentus; Glicero Valerovit; Hemovasal; Ibudros; Infloran Berna; Litrison; Memovisus; Midium; Neuraben; Polase; Protovit; Rinocidina; Romilar Expectorans; Rutisan Ca; Silisan; Stressen; Tachipirina; Tetramil; Tonogen; Tonoplus; Trofodermin; Tusben; Uniplus; Vasosterone; Vitamina A Vca; Vitamina C; Vitamina E Vca; Vitef. [r. cri.]

# «Ventimila posti sono in pericolo»

## *Allarme di Farmindustria, ripercussioni in Borsa*

**MILANO.** Che disastro. Sotto il cielo di Farmacopoli non finisce mai la conta delle vittime al termine dell'anno più disgraziato. E così, il caso ha voluto che il '93 si chiudesse all'insegna di nuovi segnali sinistri: la rivoluzione dei farmaci che secondo gli industriali (parola di Arrigo Recordati) provocherà un «crollo dei consumi»; la definitiva cessione di Farmiterba, fiore all'occhiello della ricerca farmaceutica italiana, alla svedese Pharmacia; l'occupazione degli impianti della Fidia di Padova da parte dei lavoratori, in attesa di una soluzione che scongiuri il fallimento di quella che, prima di Tangentopoli, appariva un'azienda-gioiello.

In poche parole, l'industria del farmaco si attrezza a vivere una stagione di tagli dei consumi e dei profitti. Una soluzione inevitabile, dopo lo choc di Tangentopoli e i patti scellerati con i vari Poggiolini e De Lorenzo, ma che rischia di produrre due effetti: l'uscita dal mercato di numerosi marchi, una nuova ondata di acquisizioni da parte delle multinazionali, magari non più attrezzate sul piano dell'etica professionale (in Tangentopoli ci sono cascati pure i grandi nomi europei) ma più robuste sul piano finanziario. E pronte ad impadronirsi del mercato.

L'industriale farmaceutico Arrigo Recordati: ha criticato la nuova classificazione delle medicine

E così le premesse per un'altra stagione di passione ci sono tutte. Secondo i dati di Farmindustria, l'associazione che riunisce le aziende del settore, anch'essa lacerata da una crisi profondissima, i posti di lavoro a rischio sono 20 mila su un totale di 50 mila addetti; la ricerca rischia di venir tagliata anche del 50%.

Ma la Borsa? Il nuovo «prontuario» farmaceutico è stato accolto dai mercati azionari con prezzi contrastati sui principali titoli del settore: a piazza Affari, i valori della Schiapparelli hanno lasciato sul terreno l' 1,67 per cento a quota 235 lire mentre quelli della Recordati sono stati richiesti a 7.300 lire (più 1,67). In realtà in piazza Affari le sigle farmaceutiche sono ormai pochine dopo l'uscita di scena di Farmiterbe. Ma anche così si possono trarre alcune indicazioni ben precise. E' tempo di tempesta per i titoli delle case italiane. La Schiapparelli, nel corso del '93, ha perduto il 31,22%. Ha pesato sull'azienda il coinvolgimento in Tangentopoli, e la forte presenza nei settori di attività più colpiti dalla riclassificazione del prontuario. E' andata assai meglio alla Recordati: Il calo è stato solo del 12,78%, ma non si può trascurare il fatto che l'azienda guidata dal combattivo Arrigo vanta una cospicua quota di fatturato estero e che, non più tardi di dodici mesi fa, il gruppo sembrava lanciato verso risultati eccezionali dopo il successo del cerotto antifumo. E invece, complice la crisi del settore, anche Recordati ha chiuso il '93 all'ingiù e per il '94 le prospettive sono tutt'altro che positive.

Acque agitate anche alla Serono, trattata solo alla Borsa di Roma. Nel mese di dicembre è stata varcata la soglia delle 19 mila lire: meglio dell'estate scorsa, quando, in media, il titolo veniva trattato a 18.250 lire. Ma, all'inizio del decennio, le azioni valevano oltre 30 mila lire. Ma è proprio solo italiana la crisi finanziaria del settore? In buona parte sì, come dimostra del resto l'andamento dell'unico titolo farmaceutico estero trattato in piazza Affari: la Bayer. Le azioni del colosso tedesco quotano sulle 360 mila lire, contro le 237 mila di un anno fa. L'incremento è stato del 47,26%. Viva il marco e l'aspirina, è il caso di dire. [u. b.]

## Fibrosi

### *Una tessera ai malati*

**ROMA.** E' entrata in vigore ieri la legge sulla cura e la prevenzione della fibrosi cistica, una malattia polmonare ereditaria dagli esiti letali, viene trasmessa al 25% dei figli di una coppia in cui padre e e madre siano entrambi portatori. Ad ogni cittadino affetto da fibrosi cistica sarà rilasciata una tessera personale che attesta l'esistenza della malattia e dà diritto a ricevere le prestazioni previste. Chi è affetto dalla fibrosi cistica è anche esonerato dal servizio militare di leva e da quelli sostitutivi.

Un'altra novità contenuta nel provvedimento, approvato definitivamente dal Senato il 23 dicembre scorso, è che la fibrosi cistica non costituisce più ostacolo alla concessione dell'idoneità fisica per lo svolgimento di attività sportive. La legge prevede, poi, l'istituzione di centri regionali specializzati di riferimento, a livello ospedaliero o universitario, con funzioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei malati. [r. r.]

## «Ripescati»

### *La morfina e l'ossigeno*

**ROMA.** La morfina e l'ossigeno terapeutico continueranno ad essere forniti con le stesse modalità seguite in precedenza. Se non figurano esplicitamente nelle nuove liste è solo perché il sistema di classificazione è cambiato. L'ossigeno non è un medicinale ma un presidio terapeutico, e come tale figurerà negli elenchi che la Commissione Unica del Farmaco redigerà fra qualche settimana, dopo aver completato la riclassificazione dei medicinali. In quanto alla morfina, appartiene alla fascia A (medicinali forniti gratuitamente, con il solo pagamento di 5000 lire per la ricetta) e figura in prodotti che lo contengono in forma combinata.

La precisazione viene dalla Direzione del Servizio Farmaceutico del Ministero della Sanità. A sollecitarla è stato un allarmato telegramma della Federfarma, che non aveva trovato i due farmaci nei nuovi elenchi. [r. r.]

Anche 800 donne incinte sottoposte a radiazioni per studiare le reazioni dei feti

# Cavie umane, la parola a Clinton

## *Vertice sui test radioattivi negli Anni 50*

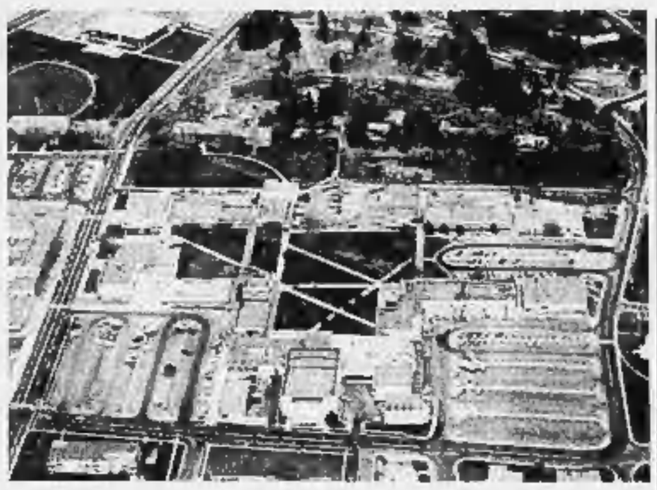
**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha convocato per oggi una formale riunione alla Casa Bianca per fare il punto sullo scandalo delle radiazioni. Mentre è ormai accertato che per oltre un ventennio dopo la Seconda Guerra Mondiale furono condotti da enti di ricerca governativi circa ottocento esperimenti su esseri umani esposti a radiazioni eccessive, emergono altre inquietanti novità. Circa ottocento furono le donne incinte irradiate presso la Venderbilt University di Nashville, Tennessee, per vedere quali effetti le radiazioni avrebbero avuto sui feti. Altri esperimenti furono condotti su bambini handicappati.

Si sapeva già dei reclusi di alcune prigioni sottoposti a radiazioni ai testicoli per studiarne gli effetti sulla fertilità. Si sapeva già dei malati di molti ospedali. Ma adesso sono scesi in campo anche i veterani di guerra, che sospettano di essere stati vittime inconsce della sperimentazione. Si pongono pesanti interrogativi sul comportamento degli uffici governativi.

Al ministero per l'Energia, Hazel O'Leary, che lo dirige, ha nominato un commissario speciale con l'incarico preciso di documentare tutte le operazioni di «copertura» in cui sarebbero incorse le diverse amministrazioni. In effetti, è agli atti del Congresso una risoluzione presentata sette anni fa da un parlamentare che già denunciava il fenomeno: il ministero per l'Energia negò tutto. Lo stesso fece il Pentagono, dove due giorni fa il dimissionario Les Aspin ha compiuto il suo ultimo atto da ministro ordinando l'apertura di tutti gli archivi e gli incartamenti che possano fare finalmente luce su questa inquietante vicenda.

Scendono in campo le associazioni dei veterani di guerra «Vogliamo sapere se siamo stati usati per questi esperimenti»



Panoramica del laboratorio militare di Los Alamos in New Mexico

E' vero che molti degli esperimenti vennero condotti dietro consenso (il più delle volte pagato) della cavia. Ma questo non sembra essere stato vero in tutti i casi e, comunque, non è ben chiaro quanto le cavie fossero in grado di essere consapevoli dei rischi a cui si sottoponevano.

Anche perché furono loro stesse vittime della buona fede degli sperimentatori. Infatti, negli anni '50 e '60, la sensibilità contro i rischi di radiazioni era molto inferiore, come molto superiori erano gli standard di pericolo comunemente accettati. Nessuno sembra nutrire dubbi sul fatto che gli scienziati che condussero tutti (o quasi) gli esperimenti erano convinti di non sottoporre le cavie a rischi seri.

Però adesso emerge che i rischi c'erano, mentre restano forti le perplessità sull'uso di esseri umani per esperimenti, secondo tecniche che qualcuno ha voluto addirittura paragonare a quelle usate dai nazisti.

C'è di più. Molti studiosi fanno notare che, mettendo da parte l'emozione per lo scandalo, si può facilmente constatare che molti di quegli esperimenti potrebbero essere condotti legalmente ancora oggi e probabilmente lo sono. Sarebbe necessario prendere alcuni accorgimenti in più, ma potrebbero essere condotti. Lo sostiene il dottor Charles Mainhold, presidente del Consiglio Nazionale per la Protezione dalla Radiazioni.

Per gli esperimenti venivano quasi sempre scelti soggetti costretti a vivere in uno stato di sostanziale reclusione per lunghi periodi, soprattutto malati o prigionieri, per la possibilità di seguirli facilmente nel tempo. In molti casi vennero usati militari. Questo ha acceso i sospetti dei veterani di guerra. I quali considerano il proprio identikit perfettamente coincidente con quello della cavia potenziale. «Se scopriremo che nelle ricerche sulla radioattività sono stati coinvolti anche i reduci di guerra, lo porteremo a conoscenza di tutti gli americani», ha minacciato ieri Jesse Brown, responsabile del governo per le questioni dei Veterani. «Rivolteremo ogni pietra per sapere quello che è realmente successo», ha aggiunto.

**Paolo Passarini**

BRINDISI NEGLI USA

## Figlia e nipote: Castro addio

**WASHINGTON.** Capodanno felice per Alina Fernandez Revuelta e Alina Maria Salgado Fernandez, figlia non riconosciuta e nipote di Fidel Castro: a una settimana dalla fuga di Alina da Cuba, la sedicenne Alina Maria (nella foto a destra) ha potuto riabbracciarla negli Usa grazie al consenso del governo castrista. Al brindisi delle due donne al nuovo anno si è unita Elena Amos, la miliardaria cubano-americana che aveva aiutato Alina a lasciare clandestinamente Cuba usando una parrucca e un passaporto falso. FOTO REUTER

Il leader della destra: userò i soldati russi di stanza nell'ex Ddr

# «Tedeschi, la pagherete»

## *Zhirinovskij furente per il visto negato*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il rifiuto del visto d'ingresso a Vladimir Zhirinovskij potrebbe costare alla Germania «l'annientamento totale» nella «terza guerra mondiale». Le preoccupazioni di Kohl per l'estremismo aggressivo del leader ultranazionalista russo potrebbero portare a una occupazione militare del territorio tedesco». Le minacce, naturalmente, arrivano direttamente dalla parte lesa: «Se diventerò capo del governo manderò in Germania trecentomila soldati, per garantire il pagamento dei danni di guerra», ha detto nei giorni scorsi in Bulgaria. Ma questa volta, l'aggressività per la Germania nel suo insieme è accompagnata da intimidazioni dirette e spicce al funzionario d'ambasciata che gli ha comunicato il no di Bonn: «Sarà liquidato», ha promesso, secondo quanto riferisce un rapporto dei servizi segreti tedeschi pubblicato dalla «Welt am Sonntag» di oggi.

C'è naturalmente molta arroganza - una lugubre caricatura dell'arroganza imperiale più logora e tradizionale - nelle parole terapeutiche di Vladimir Zhirinovskij. E la potente e ricca Germania, in questo senso, è un obiettivo facile e ghiotto, per chi guida l'estremismo nero russo e cerca facili consensi in casa propria. Ma l'attenzione che il leader del «partito liberal democratico» rivolge alla Germania gli è funzionale anche per altre ragioni, probabilmente: le minacce ripetute di sterminio nucleare, le promesse di creare «nuove Chernobil tedesche» per punire l'aiuto economico e politico del governo Kohl a Eltsin, fanno comodo alla tela che Zhirinovskij tenta di tessere in Europa, ora che è uscito dall'anonimato e può contare su un settimo dei seggi, nel Parlamento della seconda potenza nucleare.

Il leader della destra russa Zhirinovskij continua a sconcertare l'Occidente

Intorno a queste bravate oratorie truci e petulanti, il capo nazionalista tenta di aggregare quei consensi che potrebbero servirgli - in Europa e in Germania prima di tutto - per diventare il riferimento d'obbligo, nella galassia nera dalle cento voci. Si capisce così la rabbia per il rifiuto del visto, che il governo di Bonn ha motivato, mercoledì scorso, con la preoccupazione per quanto il leader nazionalista russo avrebbe potuto dire in territorio tedesco. Dopo il rifiuto, quelle dichiarazioni sono subito diventate invettiva, minaccia, provocazione arrogante. Una debolezza di carattere, probabilmente, ma anche un messaggio politico ai suoi sostenitori presenti e potenziali, alle forze sparse di un'internazionale nera» alla cui direzione Zhirinovskij si è candidato.

**Emanuele Novazio**

La rivelazione di 2 funzionari del nuovo pc russo getta un'insolita luce sul grigio «compagno Jurij»

# Il segreto di Dostoevskij svelato da Mister Kgb

## *Scoperto un saggio degli Anni 50 di un boss del pcus: è Andropov?*

**MOSCA**
DAL NOSTRO INVIATO

Vuoi vedere che Jurij Andropov era un critico letterario? E' la tesi di Anton Burdovskij e Vladimir Doktorenko, due tetragoni membri del risorto partito comunista russo, che hanno pubblicato su «La Sirena di Petrozavodsk» - provocando sensazione - un dottissimo saggio su Fiodor Dostoevskij a firma, appunto, Ju. Andropov.

Il manoscritto, ritrovato in un archivio privato, non permette di affermare con assoluta sicurezza che l'autore fu proprio il futuro prima onnipotente presidente del Kgb e poi segretario generale del pcus. E' un lungo dattiloscritto, con correzioni a mano ma senza firma, mancante della parte centrale. Ma gli indizi sono consistenti. Quelle pagine battute a macchina risalgono al periodo (1940-1951) in cui Andropov lavorò a Petrozavodsk, prima come dirigente dell'organizzazione giovanile del partito, poi come dirigente di primo piano del partito di Karelia, di cui Petrozavodsk è capitale.

E la serietà del lavoro - intitolato «Su alcuni aspetti di un fenomeno psichico» - è fuori discussione e altamente originale. In esso l'autore espone una teoria per «interpretare» l'intera opera di Dostoevskij: la teoria della «paura mortale dei cannoncini giocattolo». In altri termini Dostoevskij sarebbe stato egli stesso vittima della «paura dei cannoncini giocattolo» e l'avrebbe ossessivamente riprodotta in tutti i suoi lavori, proiettandola - per giunta in forma sempre più esplicita - sui suoi personaggi principali. Raskolnikov, di «Delitto e castigo», avrebbe confessato appunto per questa paura. L'Ippolit de «L'Idiota» sarebbe un altro illustre esempio del genere. Fino al suicidio di Kirillov nei «Demoni» e ai «Fratelli Karamazov», dove tutti, incluso Smerdiakov, sono afflitti dalla stessa psicosi.

Jurij Andropov

Che consisterebbe nella paura, esasperata e nevrotica, che i giocattoli possano sparare e perfino uccidere. Una paura che stravolge oggetti e fenomeni di per sé del tutto inoffensivi, ma che il soggetto percepisce come mortalmente pericolosi e, cercando di difendersene, assume comportamenti suicidi o muore per l'angoscia.

Possibile che fosse Andropov l'autore del saggio e della teoria che contiene? Anche la Nezavisimaja Gazeta, che ne ha dato divertita notizia al pubblico moscovita, non azzarda nessuna certezza. Ma le ultime frasi scritte dal misterioso Ju. Andropov sembrano piuttosto quelle di un politico professionale più che non di un critico letterario. Oppure, viceversa, di un critico letterario che, per farsi pubblicare l'articolo, concede al censore una soddisfazione politica: «Gli strateghi americani sperano di liquidare l'Unione Sovietica con la "paura dei cannoncini giocattolo". Essi vogliono distruggerci senza nemmeno mettere in funzione le loro armi. Ma si sbagliano perché l'Urss non è anomala di questa malattia ed è pronta a rispondere in ogni momento a qualunque aggressore».

**Giulietto Chiesa**

Capodanno di bombe

## A Belfast l'Ira colpisce undici volte

**BELFAST.** Infuocata notte di Capodanno a Belfast ad opera dei terroristi dell'Ira che hanno rivendicato 11 attacchi incendiari: cinque negozi sono rimasti danneggiati mentre nella biblioteca Linenhall i danni sono di lieve entità nonostante il lancio di due bombe. Non si lamentano feriti.

L'altro ieri, dopo la scoperta di un ordigno incendiario in un negozio di abbigliamento, la polizia aveva messo in guardia la popolazione sulla possibilità di nuovi attacchi.

Con telefonate a giornali e radio, l'Ira ha rivendicato le azioni terroristiche preannunciandone altre. Duro il commento del sindaco di Belfast, Reg Empey, che ha parlato di «ostentazione di cinismo» da parte dell'Ira «perché sanno che la gente, in occasione del Capodanno, guarda sempre avanti, a qualcosa di meglio del passato».

[Agi]

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 DICEMBRE 1993

**Spano** Mirko, **Bevilacqua** Michele; **Zanuti** Giulia; **Sileo** Donato; **Cesalegno** Giulia; **Ciambrone** Valentina; **Ciambrone** Laura; **Borello** Samanta, **Guell** Ludovica; **Pomilia** Salvatore; **Gaviolo** Sandra; **Perrone** Mattia; **Chiá** Stefano; **Oggero** Francesca; **Lo Voi** Alessio; **Amato** Melissa; **Hacene Lhadj** Karim; **Lampiano** Andrea; **Mucciarone** Gabriele; **Bovolenta** Giulia; **Petrolo** Silvia; **Mortari** Vanessa; **Balsando** Alessandro; **Inchierchia** Fabio; **Lai** Viviana; **Reta** Mario; **Febbraro** Alice; **Cutrufo** Silvia; **Porta** Alice; **Zedda** Alessandro; **Samon** Stefano; **Schiavano** Giuseppe; **Castiglia** Claudia; **Chiesa** Paolo; **Chionetti** Samuele; **Agugiia** Stefano; **Improta** Andrea; **Partel** Sarah; **Ceccola** Enrico; **Corona** Cristopher; **Bianco** Daniela; **Balkanovic** Luca; **Berd** Mounir; **Duncan** Robin; **Iuliano** Stefano; **Fasiolai** Edoardo; **Turco** Alessandro; **Fasolato** Chiara; **Trullo** Vanessa; **Trullo** Giada; **Pelilli** Federico; **Zurlo** Adele; **Zamboni** Camilla; **Buscemi** Lucia; **Scamuzzi** Andrea; **Cicero** Serafina; **Forghieri** Alessia; **Alfieri** Matteo; **Carlone** Valentina; **Biando** Chiara; **Crocini** Silvia; **Cavazzini** Andrea; **D'Auria** Alba Luigina; **Agostini** Gabriele; **Sabritto** Erika; **Cacciatore** Donatella; **Galletta** Gabriele.

MORTI DENUNCIATI IL 29 [illegible] 1993

**Anderis** Giuseppa ved. Monticone, di anni 81, nata a Torino, pens., abitante in via della Rocca 21; **Almo Gott** Pietro, a. 68, Chialamberto, pens., corso [illegible]; **Filardo** Maria Caterina ved. Larobina, a. 75, Desà, pens., via [illegible] 23; **Bon Vesse** Marco, a. 15, Torino, studente, via Mazzini 44; **Marrese** Maria Giovanna ved. Di Ceva, a. 72, Candela, pens., strada Mongreno 180; **Dominici** Ada ved. Ballocca, a. 80, Torino, pens., strada S. Margherita 147; **Tesa** Giuseppe, a. 72, Torino, pens., strada Mongreno 180.

Deceduti in ospedale: **Di Girolamo** Antonio, a. 51, Chieti, Martini; **Barberis** Maddalena ved. Abrate, a. 88, Torino, pens., M. Vittoria; **Ravetto** Francesco, a. 84, Palazzolo Vercellese, pens., G. Bosco; **Maurisllo** Maria Antonia ved. Guida, a. 80, Montesarchio, pens., M. Vittoria; **Verrua** Carla in Angiono, a. 65, Torino, pens., Molinette; **Fenoglio** Giovanni, a. 85, Torino, pens., A. di Savoia; **Napoli** Raffaela ved. Saggese, a. 87, Mercato S. Severino, pens., Martini; **Raj** Mario, a. 80, Cavagnolo, pens., M. Vittoria; **Geocreceneo** Giovanni, a. 78, Mercato S. Severino, pens., Maurizlano; **Fiocco** Antonio, a. 70, Foggia, pens., via Brusa 24 (M.L.); **Talasco** Vito, a. 81, Polenza, pens., Martini; **Caretti** Francesco, a. 71, Acqui Terme, pens., Amedeo di Savoia; **Martiel** Giuseppe, a. 77, Bell Ville, pens., Martini; **Chiarcosal** Maria ved. Morasutti, a. 88, Codroipo, pens., Molinette; **Bassa** Bruna in Corti, a. 71, Asiago, pens., S. G. Antica Sede; **Dellrusso** Rosa ved. Micali, a. 89, Bitonto, pens., Molinette; **Priola** Maria Rosa in Lovano, a. 80, S. Marco D'Alunzio, pens., Martini; **Agata** Caterina ved. Zingale, a. 95, Marsala, pens., Maurizlano; **Lisa** Elio, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Bachis** Margherita in Bordello, a. 85, Moncalieri, pens., Molinette; **Teddal** Semiramide ved. Casalo, a. 88, Venaria, pens., Martini; **Recalbuto** Antonino, a. 64, Vallelunga, pens., Molinette; **Notarnicola** Francesco, a. 75, Lizzano, pens., Molinette; **Garabello** Gianni Battista, a. 81, Chieri, pens., Maurizlano; **Cirio** Ottavia ved. Manchesi, a. 87, Bubbio, pens., Amedeo di Savoia; **Bertoldi** Pietro Giorgio, a. 55, Torino, impiegato amm., via Medici 58 (M.L.); **Aravecchia** Biagio, a. 78, Mandatoriccio, pens., M. Vittoria; **Balduzzi** Pasquale, a. 57, Corato, verniciatore, M. Vittoria; **Masotti** Carmela ved. Zannini, a. 100, Portomaggiore, pens., Martini; **Tagliati** Giovanna ved. Parza, a. 85, Cavarzere, pens., G. Bosco; **Mohamed Gure** Fatima, a. 49, Dhusa Marab (Somalia), Molinette; **Donà** Luigi, a. 93, Vicenza, pens., Molinette; **Lucenino** Michele, a. 82, Terruzzi, operaio, Molinette; **Scotti** Gioconda ved. Valentino, a. 73, Savona, pens., M. Vittoria; **Ferraro** Giacometto Maria, a. 85, Volpiano, pens., G. Bosco; **Lorusso** Maria ved. Monforisi, a. 84, Spinazzola, pens., G. Bosco; **Abrate** Francesca ved. Ghella, a. 61, Chiusco, pens., G. Bosco.

**Nati 67 - Morti 44**

NATI DENUNCIATI IL 30 DICEMBRE 1993

**Ferraro** Carlotta; **Girvoal** Matteo; **Molino** Federica; **Casciaro** Vincenzo; **Muscarella** Beatrice; **Perolchella** Felicia; **Pongbetti** Andrea; **Moro** Federico; **Giarratana** Dario; **Parisi** Simone; **Cornelio** Andrea; **Vasta** Alessio; **Avino** Fabio; **Liuni** Giada; **Kamal** Salmen; **Omizzolo** Elisabetta; **Tenuzzo** Martina; **Carbone** Nunziata; **Vullo** Larissa; **Pino** Stefania; **Cavuoti** Simone; **Procopio** Maurizio; **Cangialosi** Bianca; **Imarisio** Francesca; **Picco** Giulia; **Fratta** Gabriele; **Battistetti** Stefano; **Tibaldi** Jessica; **Cianci** Lucrezia; **Siracusa** Valentina; **Casale** Alessandro; **Tanzi** Giulio; **Galeoco** Noemi.

MORTI DENUNCIATI IL 30 [illegible] 1993

**Massara** Lucia v. Chiampo, di anni 90, nata a Luserna S. Giovanni, pensionata, abitante in corso Francia 282; **Rossi** Anna v. Cavagna, a. 93, [illegible], pens., via delle Primule 7; **Beccaris** Pierino, a. 47, Castiglione d'Asti, via Perrone 4; **Prunotti** Pietro, a. 90, Colonia Rotella, pens., corso Sparia 21; **Galeandro** Donato, a. 67, Ismetto, pens., corso Casale 18; **Molinaro** Luigi, a. 80, Ponzano M.to, pens., via Fabrini 80; **Cafasso** Carolina, a. 91, Torino, pens., via Valgiolo 39; **Bianchetti** Amalia v. Garbarino, a. 83, Fossato di Vico, pens., via Camandano 22; **Corrado** Elio, a. 70, Cervarese, pens., via Cravacuore 37; **Marchetti** Giuseppina v. Bellucco, a. 84, Rivalle, pens., corso Tarantò 1; **Cardone** Lucia v. Rossi, a. 83, Carrù, pens., via Palmieri 23.

Deceduti in ospedale: **Ierace** Salvatore, a. 50, Foggia, imp., Giovanni Bosco; **Marchisio** Renato, a. 64, Torino, pens., Molinette; **Cinturati** Rosalba in Scalaso, a. 32, Palermo, casalinga, Molinette; **Cravero** Adriana, a. 57, Torino, pens., Maurizlano; **Pual** Giuseppe, a. 82, Treviso, pens., Maurizlano; **Galetta** Angelo, a. 61, Candia Lomellina, coll. direttivo, Molinette; **Gasprini** Severino, a. 76, Rivoli, pens., Molinette; **Piga** Pietro, a. 78, Chiaromonti, pens., Molinette; **Valeata** Carlo, a. 66, Ceva, pens., Giovanni Bosco; **Spagnuolo** Anna, a. 58, Grottaglie, pens., Maria Vittoria; **Bellia** Giuseppe, a. 65, Regalbuto, pens., C. R. Margherita 134 (Med. Leg.); **Lariano** Antonio, a. 68, Foggia, pens., Martini; **Revel Chion** Giuseppina Marietti, a. 71, Chiavenna, pens., Maurizlano; **Torlera** Edmondo, a. 77, Casamarciano, pens., Molinette; **Cornalso** Teresa v. Fissola, a. 96, Asti, pens., Maurizlano; **Abbamo** Antonino, a. 80, Sicilia di Patti, pens., S. Giovanni Ant. Sede; **Ignazi** Rocco, a. 39, Corleto Perticara, artigiano, Giovanni Bosco; **Ferrari** Pierino, a. 65, Mantova, pens., Molinette; **Cardia** Domenico, a. 82, Messina, pens., Giovanni Bosco; **Massolino** Enrico, a. 79, Fraco d'Asti, pens., Giovanni Bosco; **Valenzano** Maria v. Putaturo, a. 86, Asti, pens., viale Thovez 22 (Med. Leg.); **Russo** Bianca in Mastrobattista, a. 67, Napoli, pens., Maria Vittoria; **Longo** Gaetano, a. 71, Nicotosi, pens., via Piave 3 (Med. Leg.); **Viesto** Gennaro, a. 33, Avellino, decoratore, Giovanni Bosco; **Cazzani** Luigi, a. 92, Trofarello, pens., Maurizlano; **Maisano** Salvatore, a. 71, Resultano, pens., Molinette; **Pavelli** Lidia v. Canutti, a. 71, Cervarese, S. Croce, pens., Molinette; **Rosso** Mario, a. 51, Torino, pens., Molinette; **Pavesio** Flavio, a. 62, Viola, pens., S. Giov. Antica Sede; **Di Dio** Ciociassa v. Taschetta, a. 81, Riesi, pens., Giovanni Bosco; **Emma** Carmela v. Scroppo, a. 83, piazza Annunziata, pens., Maurizlano; **Adolfi** Giuseppe, a. 78, Cossole, pens., Molinette; **Addamiano** Anna in De Cosmis, a. 64, Terlizzi, pens., Maria Vittoria; **Galdolfi** Gino, a. 85, Mantova, pens., v. S. Marino 10 (S.L.V.); **Barale** Francesco, a. 61, Savigliano, artigiano, Giovanni Bosco; **Nigro** Pietro, a. 38, Sommarella, operaio, Martini; **Quaranti** Mario, a. 72, Verona, pens., Giovanni Bosco.

**Nati 33 - Morti 48**

Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato

**Enrico Turletti**

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Rosa** con i figli **Mady** e **Gianni**, la nuora **Gianna** e i nipoti **Enrico, Silvia, Claudia** e **Antonella**, la sorella **Save**, i cognati e parenti tutti.

— **Torino**, 2 gennaio 1994

I **Dipendenti** della **Oget Spa** profondamente commossi per la scomparsa del loro Presidente e fondatore della società

**Enrico Turletti**

ricordando la sua entusiastica dedizione al bene comune partecipano al dolore della famiglia.

— **Torino**, 2 gennaio 1994

I **Consiglieri di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Oget Spa** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente della società

**Enrico Turletti**

— **Torino**, 2 gennaio 1994

Partecipano con commozione **Mino Rosy Mondino; Marcello Susi Iucci Traverso**

Partecipano al dolore di Gianni gli amici **Gabriella, Elio, Maria Grazia, Paolo, Enrica** e **Domenico**.

**Luisita, Daniela** e famiglie partecipano commosse al dolore di Gianni, Gianna, Rosa e Madi.

Improvvisamente è [illegible]

**Delia Busso ved. Zucchetti**

Lo annunciano i figli: **Gianni** con **Chiara** e le adorate nipotine **Giulia** e **Gabriella, Walter** con **Rina, Carla** con **Andrea** e **Alessandra**. Funerali a Cavour lunedì 3 c.m. ore 15 chiesa parrocchiale.

— **Cavour**, 2 gennaio 1994

Le sorelle: **Maria** con **Giacomo** e **Lidia** piangono **DELIA**

— **Torino**, 2 gennaio 1994

**Elda, Carla, Chicca, Alessandra**, con **Paolo** e **Edoardo** piangono la cognata e zia

**Delia Busso Zucchetti**

— **Cavour**, 2 gennaio 1994

**Sandro, Laura Lanza** e famiglia addolorati ricordano la cara **DELIA**.

— **Biella**, 2 gennaio 1994

Sono vicini a Gianni gli amici **Walter, Michela, Giorgio, Maida, Ernesto, Ernesta**.

E' mancata

**Jolanda Calova Chiabrera**

L'annunciano con dolore il genero **Nanni Fagola**, la nipote **Alessandra**. Funerali lunedì 3 gennaio 1994 ore 10 parrocchia Natale del Signore via Boston 37. Il Rosario domenica 2 gennaio ore 20,30 nella parrocchia Beata Vergine della Grazie (Crocetta) c. Brunelleschi 33. Un particolare ringraziamento ai dottori Claudio Giancola e Paolo Manconi e a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale Giovanni [illegible]

— **Torino**, 31 dicembre 1993

**Mimmo Carla Andrea** e **Alberto** ricorderanno sempre la carissima **JOLANDA**

Partecipano profondamente addolorati alla **Elena** e cugini **Calova Ingravalle, Martina Toscano**.

Le amiche **Evelina Negrini** e **Amalia Pegliero** piangono la cara **JOLANDA**.

E' ritornata al Padre Celeste ricordando al suo adorato Francesco

**Piera Ermellina Gallesi ved. Barberis**

anni 84

Addolorati la annunciano il figlio **Bruno** con **Laura** e **Ettore** e parenti tutti. Si ringraziano vivamente la signora Tilde, Giulia, Luisa Felicia per l'affettuosa assistenza prestata. I funerali avverranno nella parrocchia Patrocinio di S. Giuseppe. Per data e ora telefonare al 663.47.26.

— **Torino**, 1 gennaio 1994

**Dionigi Galletto** con profondo cordoglio partecipa al dolore del professore Bruno Barberis per la scomparsa della carissima **MAMMÀ**.

— **Torino**, 1 gennaio 1994

Ci ha lasciati

**Maria Occleppo**

**Insegnante**

Addolorati la annunciano, a funerali avvenuti: la sorella **Amedea**, il fratello **Cesare** con **Alda**, i nipoti **Renato, Giorgio** con **Lucia** e **Camilla**, cugini e parenti tutti. Un grazie riconoscente a chi è stato vicino a lei ed a noi con tanto affetto.

— **Torino**, 25 dicembre 1993

Ricordano

**Maria Occleppo**

le famiglie **Calautti Viney, Galli Frola Savia, Rosso**

— **Torino**, 2 gennaio 1994

Ha raggiunto la figlia Maria Assunta presso il Padre Celeste

**N. D.**

**Adelaide Naja in Beltrandi**

Nel dolore il marito dott. **Lorenzo Beltrandi**, il genero dott. **Franco Calasso** e figli **Lorenza** e **Domenico**, i nipoti **Vittorio Naja** e **Clelia** con il marito colonnello **Milano**. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Bene Vagienna domenica 2 gennaio 1994 alle ore 11,40.

— **Piverone**, 31 dicembre 1993

All'alba di un giorno per lui particolarmente felice, il Signore ha chiamato a sé la nostra dolcissima

**Maria Garitta**

Con profondo dolore la piangono le sorelle **Lisa** e **Mirella**, il cognato **Franco** e i nipoti, che tanto amava, **Mirella** e **Vittorio**. I funerali avranno luogo lunedì 3 gennaio alle ore 8,15 presso la chiesa di San Tommaso. Al termine della funzione la salma proseguirà per Monasterolo Casotto dove sarà tumulata.

— **Torino**, 31 dicembre 1993

Famiglia **Rosani** partecipa al grande dolore per la scomparsa della cara

**Maria Garitta**

— **Torino**, 2 gennaio 1994

E' crudelmente mancato

**Silvio Massè**

di anni 88

Lo annunciano con dolore i figli **Carla, Mario** con **Elisabetta**, il fratello **Emilio**, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè lunedì 3 gennaio ore 14,45 nella [illegible] Sala Mortuaria.

— **Pianezza**, 31 dicembre 1993

**Maria** ed **Alessandra** ricorderanno sempre con affetto nonno **SILVIO**

La convivente **Lina De Forno** con **Silvio** partecipa al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Adele Giacoletto**

anni 88

L'annunciano i nipoti **Alberto, Piero, Matilde** con rispettive famiglie; pronipoti, parenti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 2 gennaio alle ore 15,30 nella Chiesa parrocchiale di San Maurizio Canavese. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Torre ed alla signora Rita Negro per le premurose cure e assistenza prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 31 dicembre 1993

(Continua a pag. 10)

INTERVISTA

**IL CROCIATO DI VARSAVIA**

Il presidente: se l'Occidente abdica al suo ruolo, il blocco ex sovietico si riorganizzerà

# «Attenti, l'orso russo non è morto»

## *Walesa: guai se l'Europa ci abbandona ora*

VARSAVIA

QUANDO fu eletto capo dello Stato polacco, Lech Walesa fece restaurare, nei sotterranei del Belweder, il palazzo presidenziale, una antica cappella che i suoi predecessori comunisti, fino al generale Jaruzelski, avevano utilizzato come sala di proiezione. Dove c'era lo schermo, oggi c'è l'altare, di fronte al quale ogni mattina alle 7 e 30 Walesa si inginocchia per assistere alla Messa e fare la comunione. Poi risale le scale in marmo scuro ricoperte di un tappeto pseudo persiano che lo portano diritto al suo ufficio, ed ai difficili problemi della Polonia. Che oggi consistono soprattutto nell'affermazione degli ultranazionalisti di destra alle elezioni russe. Quel risultato elettorale ha sviluppato tra i Paesi dell'Europa ex comunista una vera preoccupazione, e l'ansia di ottenere una garanzia formale da parte della Nato contro un nuovo espansionismo della Russia. Finora Clinton ha offerto agli ex satelliti ed agli Stati baltici solo un vago piano di «alleanza per la pace» che non soddisfa le loro esigenze di sicurezza di fronte agli sviluppi a Mosca. D'altra parte molti a Washington sostengono che l'estendere garanzie serie a questi Paesi potrebbe destabilizzare Eltsin in un momento per lui difficile, rafforzando le tendenze nazionaliste, o semplicemente sono contrari ad espandere l'impegno degli Stati Uniti in Europa. Tutti questi problemi verranno discussi e decisi il 10 gennaio a Bruxelles al vertice della Nato, che sta assumendo notevole importanza per il futuro dell'Europa ex comunista. E Lech Walesa è convinto che in un certo senso si stia decidendo il destino del suo Paese.

**Presidente, i risultati delle elezioni in Russia la preoccupano?**

«Sì, ma soprattutto mi preoccupa l'inerzia dell'Europa, la sua mancanza di visione, la sua impermeabilità agli avvertimenti, alle minacce che erano e sono sempre più nell'aria. Io da tempo vado affermando che bisogna allargare la Comunità europea, bisogna allargare la Nato verso Est, nel vostro interesse, non nel nostro. Le spiego: c'erano due blocchi contrapposti, uno, quello sovietico, si è temporaneamente dissolto, l'altro, quello occidentale, non si ingrandisce; e allora rimane un vuoto; e la politica non ammette vuoti. Se l'Europa e la Nato decidono entro breve tempo, al massimo sei mesi, di espandersi anche gradualmente, verso i Paesi dell'Europa che era comunista, allora diminuirà il campo del confronto. Altrimenti, ci risiamo: la Russia prenderà l'iniziativa, eserciterà pressioni economiche su di noi e su Paesi più importanti della Polonia, come l'Ucraina, noi dovremo scendere a compromessi, ed il blocco ex sovietico si organizzerà anche se non sarà più sovietico, e ciò porterà di nuovo al confronto. Già oggi in Russia abbiamo politici poco seri che provano a ricostruire la Nato e il resto del mondo! E ora le chiedo: perché abbiamo sciolto l'Unione Sovietica, il Comecon, il Patto di Varsavia? Per rimanere soli, abbandonati in un'isola deserta? Quindi, se l'Europa non si sveglia, fra cinque o dieci anni ci risiamo, e questo mi fa paura; perché non so se allora ci sarà qualcuno capace di creare una nuova Solidarnosc per rimettere le cose a posto».

«Da noi hanno vinto i comunisti soltanto perché sono più astuti»

**E cosa dovrebbe fare l'Europa?**

«Prendere l'esempio da Clinton, che si è aperto al Messico con l'accordo Nafta senza badare al livello di sviluppo di quel Paese: ha capito che è nel suo interesse. Ed è nell'interesse dell'Europa estendersi ad Est, ispirare riforme, investire. Io ho una mia teoria: il costo delle riforme è proporzionale alla distanza da chi le ispira, quindi dovete cominciare dalla Polonia e dagli altri Paesi dell'Est europeo, e poi passare subito alla Russia ed ai Paesi dell'ex Urss. Noi da Varsavia lanciamo un grido d'allarme. Ci troviamo nella situazione del '39: pensavano che i tedeschi volessero solo Danzica, e si sono ricreduti quando sono arrivati a Parigi».

**Lei alludeva ad una entrata della Polonia nella Nato. Ma uno dei problemi è l'opposizione della Russia. Quando Eltsin venne a Varsavia, qualche mese fa, sembrava d'accordo, lei era riuscito a convincerlo (un'espressione soddisfatta si disegna sul suo volto). Poi, rientrato a Mosca, ha cambiato idea. Come mai?**

«Certo, sarà stato condizionato dai suoi militari, ma io sono convinto che non avrebbe cambiato idea se l'Occidente non fosse stato così pigro, inattivo. Io, nell'incontro con Eltsin, ho lanciato una palla perché l'Occidente la raccogliesse. Quando Eltsin ha visto che non la raccoglieva, che non voleva giocare quel gioco, che non era interessato ad allargarsi a Est, perché avrebbe dovuto impegnarsi? Quindi ritengo che colpevole sia l'Occidente, non Eltsin».

**Ma questo blocco che lei intravede avrebbe caratteristiche piuttosto eterogenee, a giudicare dalle più recenti elezioni: in Russia tutto a destra, in Polonia gli ex comunisti al potere.**

«Voi in Occidente giudicate tutto secondo la vostra ottica, e dimenticate che da noi sono cinquant'anni che non ci sono partiti politici o pluralismo democratico. In Polonia hanno vinto gli ex comunisti non in quanto tali ma perché è gente più attiva e più preparata, più abituata a gestire il potere, degli altri. E disposta a cambiare la propria tessera da rossa a verde, e poi ancora a blu e gialla. La vera domanda è se saranno capaci di realizzare quello che hanno promesso: io ne dubito, e penso che i partiti che grosso modo si identificano negli ideali che erano di Solidarnosc avranno il tempo di prepararsi, fare esperienza, e poi cacciare i postcomunisti alle prossime elezioni».

**Quindi se i risultati delle elezioni russe la preoccupano, quelli polacchi la lasciano, si direbbe, tranquillo?**

«Guardi, io la considero un'esperienza inevitabile, ed è meglio viverla ora che fra dieci anni. Le ripeto, oggi hanno vinto loro perché sono i più preparati, e solo loro potevano esserlo visto che in passato hanno detenuto il monopolio del potere; e poi si sono presentati uniti, si sono mossi come un sol blocco mentre gli altri litigavano. Io avrei preferito avere che fare con altri, ma penso che né io, né i miei figli vedremo più i comunisti al potere in Polonia. Per ora, dobbiamo utilizzarli per quello che sono, per raggiungere i nostri obiettivi, la ricostruzione, le riforme, naturalmente controllandoli perché non invertano la marcia, per essere sicuri che rispettino pluralismo, libertà e democrazia. Il comunismo prima era inevitabile, ora è utilizzabile, anche ai nostri fini».

Sopra: il presidente polacco Walesa
A sinistra: il presidente americano Clinton

Sopra: il leader russo Boris Eltsin e a fianco Mazowiecki

«Non sono popolare come Miss Polonia ma nessuno ha fatto più di me per il Paese»

**E gli sconfitti, tra i quali bisogna contare anche lei, come hanno reagito alla vittoria degli ex comunisti?**

«Ora si vede che avevo ragione quando dicevo che non bisogna troppo colpevolizzare i comunisti, rivangare nei loro trascorsi, fare i conti con il passato, perché poi si sarebbero vendicati. Io mi sono opposto a mettere sotto pressione la sinistra, anzi, l'ho aiutata, per evitare che faccia lo stesso ora, avendone l'occasione».

**Il Papa, che per lei è sempre stato un punto di riferimento, ha detto che nel comunismo c'è un nocciolo di verità.**

«Con tutto quello che si può dire dei tempi passati, bisogna riconoscere che erano socialmente più equilibrati, non c'erano così aspre differenze nel livello di vita. E oggi c'è chi ha nostalgia del passato. Ma non si può essere un po' incinta: dobbiamo deciderci. Il cambiamento sarà lento e difficile, ma non c'è ritorno».

**E quale sistema politico vorrebbe per il suo Paese?**

«A me non piace il capitalismo, ma ancora non è stato inventato nulla di meglio. Vorrei un capitalismo umano, che si accorga dei poveri, dei malati, dei diseredati, ma che lasci anche vivere i ricchi in pace».

**Parliamo un po' di lei. Gli indici di popolarità non le sono molto favorevoli. Si preoccupa?**

«Certo non sono Miss Polonia, e nemmeno il Primate di Polonia, che non ha responsabilità politiche e anche per quello piace più alla gente. Ma io non credo che qualcuno abbia fatto per questo Paese più di me. Lavoro per la Polonia, e nessuno mi può accusare di aver compiuto errori. Quanto ai sondaggi, sono tendenziosi e non hanno importanza».

**Adesso lei è un po' solo, qui, nel Palazzo del Belweder. Le capita mai di pensare con nostalgia ai tempi di Solidarnosc, ai suoi amici di un tempo, Michnik, Geremek, Mazowiecki, Kuron, tutta gente con la quale non ha quasi più rapporti?**

«Certo, vorrei avere 18 o 20 anni, ma è impossibile; vorrei tornare ai tempi in cui tutto era semplice: si era a favore, o contro il comunismo. Ma dopo la nostra vittoria, abbiamo fatto bene a dividerci, se no oggi avremmo avuto un partito di Solidarnosc, un Parlamento di Solidarnosc, leggi di Solidarnosc, avremmo in pratica ricostruito un monopolio del potere sotto altro nome. E avremmo finito per assaporare il gusto del potere, e saremmo arrivati al modello italiano, con una élite che pensa solo ai propri interessi senza alcun collegamento con la base, e alla fine la base sarebbe insorta contro di noi».

**Cosa la preoccupa nel suo Paese?**

«Certo non i comunisti. In tutta la mia vita ho incontrato un solo vero comunista, e nemmeno qui a Varsavia fra le autorità, ma a Danzica, un operaio nei cantieri Lenin, ed era talmente comunista che l'hanno cacciato dal partito. Per il resto, ho speranza e fiducia. Un ebreo intelligente mi ha detto una volta: "Non ti preoccupare quando le cose vanno male, potranno solo andare meglio". Noi ci troviamo esattamente in questa situazione».

**Jas Gawronski**

CENTRO AMERICA

Uno sconosciuto «Esercito di liberazione Emiliano Zapata» sequestra i turisti in un albergo

# Messico, due italiani prigionieri degli indios

## *Rivolta nel Sud del Paese, saccheggi e violenze, cinque morti*

CITTA' DEL MESSICO. Due italiani, Mario Caravano, 36 anni, di Torino, e Maurizio Albertini, 33, di Genova, dipendenti di una ditta di trasporti internazionali (la Dhl), sono rimasti coinvolti in una rivolta di indios in Messico. Sono attualmente bloccati in un albergo di San Cristobal de las Casas, nello stato messicano di Chiapas (al confine con il Guatemala), da sedicenti guerriglieri dell'«Esercito di liberazione Emiliano Zapata». A rivelarlo è stata la moglie di Caravano, Carla Astigiano, che ieri sera ha ricevuto una telefonata dal Messico.

I due uomini erano partiti dall'Italia il 18 dicembre e dovevano rientrare il 9 gennaio.

Le autorità locali affermavano ieri di non essere a conoscenza di un gruppo di stranieri, tra cui i due italiani, in mano agli insorti. Ma il portavoce del governo di Tuxtla Gutierrez, capitale dello Stato di Chiapas, ha confermato che una rivolta è in corso.

Il gruppo che si è impadronito della località di San Cristobal avrebbe compiuto saccheggi e sarebbe composto da 200 o 300 persone. Ma anche altre tre cittadine (Ocosingo, Altamirano e Las Margaritas) sono state assaltate ieri da centinaia di contadini indios armati. Almeno 5 persone, di cui tre poliziotti, sono rimaste uccise nei vari attacchi, e altre 18 ferite.

Il sedicente «Esercito di liberazione nazionale Emiliano Zapata» ha inviato per fax un comunicato agli organi di informazione, annunciando che migliaia di uomini e donne si sono mobilitati in armi per protestare «contro gli abusi delle autorità» contro i Lacandon, la popolazione india locale. L'Esercito zapatista, dice il comunicato, ha «dichiarato guerra» all'esercito federale e al governo del presidente nazionale Carlos Salinas.

I Lacandon e altre tribù indie del Chiapas sono in fermento già da diverso tempo, e in passato si era verificato qualche scontro di piccola entità.

La loro forza armata prende il nome da Emiliano Zapata, capo della rivoluzione messicana degli anni 1910-1920, che prese le parti dei contadini poveri nella lotta per occupare le terre agricole incolte dei latifondisti.

Secondo la locale «Televisa», alcuni dei ribelli sono dotati di armi automatiche. [a. st.]

GRAN BRETAGNA

Dissipati i 2 miliardi e mezzo dell'indennità: «E' denaro maledetto»

# Overdose per il figlio di Lockerbie

## *Morto in Thailandia, perse i genitori nell'attentato*

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lockerbie ha fatto un'altra vittima. David Flannigan, 24 anni, aveva perso entrambi i genitori e la sorella quando il jumbo della PanAm era precipitato sul villaggio scozzese. E' morto in una camera d'albergo a Pattaya, in Thailandia, pare per un letale cocktail di whisky e droga. Il «denaro maledetto», come egli stesso aveva definito il milione di sterline - circa due miliardi e mezzo di lire - ricevuto come indennizzo, non gli ha portato fortuna. L'aveva ormai «bruciato» quasi tutto: affari sballati, auto sempre fiammanti, ma soprattutto alcol e droga. Con quello che gli restava era partito con un amico per una vacanza esotica: la Thailandia, appunto, prima di andare in Australia e tentarvi la fortuna.

La stampa popolare inglese aveva avuto buon gioco a definirlo «la pecora nera di Lockerbie», etichetta che gli è rimasta appiccicata fino alla fine. Quando il volo 103 precipitò in seguito all'esplosione che fece 270 vittime, quella sera del 21 dicembre 1988, David Flannigan aveva 19 anni; ma da due anni, in seguito ai continui contrasti con il padre Tom che aveva invano cercato di ricondurlo a una vita più regolata, era andato via da casa. Viveva a Blackpool, faceva il verniciatore; e proprio quel Natale del 1988 era in programma una grande riconciliazione. Doveva tornare a casa, riabbracciare i familiari, cercare di mettere testa a partire.

Ci fu invece la tremenda esplosione nel cielo della Scozia. E lui, sia pure con l'attenuante del dolore, passò bene di mettersi (né sarebbe stata l'ultima volta) dalla parte sbagliata della legge: rubò un'auto per tornare di corsa a Lockerbie.

Ma a casa non rimase molto. Dopo il funerale della sorella Joanne i resti dei genitori non furono mai trovati, fra le macerie della casa completamente distrutta) tornò a Blackpool, lasciandosi alle spalle il fratello Steven di 14 anni. Il cospicuo indennizzo della PanAm, nel 1990, non fece che aggravare il suo guaio per la vita facile. Cominciò a sperperare il denaro, acquistando e rivendendo birrerie e locali notturni che sistematicamente si rivelavano fallimentari.

Lussuose vacanze all'estero, auto scintillanti, belle ragazze: viveva come se non ci fosse domani. Continuava a bere (è stato ripetutamente arrestato per ubriachezza) e a vivere in modo sregolato. «La cosa che mi dispiace più di tutte - diceva - è di non aver fatto la pace con i miei genitori prima che morissero. Il denaro non è una consolazione. Sarò anche miliardario, ma quello che mi manca è una famiglia». E' morto da solo.

**Fabio Galvano**

Pioggia di granate con 7 morti e 45 feriti. I Caschi blu: «Basta con le umiliazioni»

# Capodanno di sangue a Sarajevo

## *Colpito anche il quartier generale dell'Onu*

**SARAJEVO.** Il 1994 è cominciato sotto le bombe per la popolazione di Sarajevo, oramai duramente provata da 21 mesi di guerra. Grave il bilancio del continuo martellamento sulle zone residenziali, dove hanno perso la vita sette persone e ne sono rimaste ferite quarantacinque. Durante la notte di Capodanno sulla città sono cadute un centinaio di granate. I bombardamenti delle forze serbo bosniache, che cingono d'assedio la capitale bosniaca dall'aprile 1992, non hanno risparmiato neanche il quartiere generale dell'Onu. Una granata ha colpito uno spaccio all'interno dell'edificio, situato nel «viale dei cecchini», che per fortuna era deserto.

I serbi hanno raddoppiato l'intensità dei bombardamenti proprio nel momento in cui la cantante americana Barbara Hendricks iniziava il suo concerto augurale. In uno studio televisivo di Sarajevo la soprano dell'Arkansas, già ambasciatrice di pace dell'Onu, ha fatto dimenticare l'inferno della guerra con brani di Schubert e Mozart, nonostante fuori rimbombasse l'eco delle cannonate.

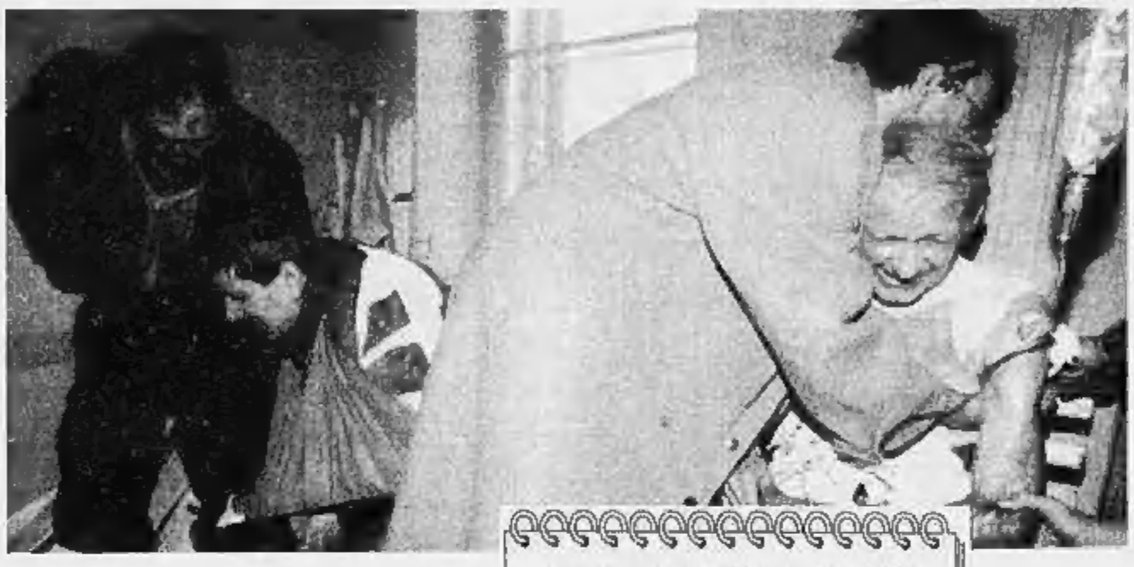
La guerra è continuata anche a Mostar, capitale dell'Erzegovina, dove si fronteggiano croati e musulmani. Sulla sponda orientale della Neretva sono cadute più di 50 granate.

Mentre a Sarajevo si consumava l'ennesimo capitolo di sangue, puntuali i messaggi televisivi di fine anno: il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha deplorato la passività della comunità internazionale di fronte al dramma della Bosnia e ha fatto appello ai bosniaci affinché «resistano alle forze del male».

Promessa di pace, invece, dal presidente della Serbia Slobodan Milosevic dagli schermi della tv di Belgrado. «L'anno che sta per iniziare - ha detto - porterà anche una ripresa dell'economia, grazie a un programma per controllare l'iper-inflazione».

Intanto, ieri, è arrivata la dura reazione del generale francese Jean Cot, comandante in capo del contingente dell'Onu in Bosnia, dopo l'attacco al quartier generale nella notte di Capodanno. «Non permetterò più che l'Unprofor venga umiliata, intendo cambiare metodi». Il generale ha lamentato come le varie fazioni armate stiano cercando di limitare sempre di più la libertà di movimento dei caschi blu impegnati in Bosnia.

Ieri è quindi giunto a Sarajevo l'ex presidente francese Valéry Giscard d'Estaing, che dovrebbe incontrarsi con Izetbegovic ed alcuni esponenti del governo bosniaco. (Ansa-Agi-AdnKronos)



Qui a fianco un medico soccorre un ferito vittima delle bombe esplose a Sarajevo l'ultimo giorno dell'anno; sopra bambini e intere famiglie in coda nella piazza centrale di Belgrado per ricevere aiuti alimentari

REPORTAGE

**L'EMBARGO FA EFFETTO**

# Sindrome di Weimar a Belgrado

## *L'iper-inflazione scatena la lotta sociale*

**IL GUINNESS DELL'INFLAZIONE**

1. **42 MILA MILIONI DI MILIARDI %** (UNGHERIA APRILE 1946)
2. **86 MILA PER CENTO** (GRECIA NOVEMBRE 1944)
3. **32 MILA PER CENTO** (WEIMAR NOVEMBRE 1923)
4. **20 MILA PER CENTO** (SERBIA NOVEMBRE 1993)

I prezzi aumentano del 20 mila per cento al mese

**BELGRADO** «MIGLIAIA di miliardi, bilioni, trilioni, quadrilioni, lei ci capisce qualcosa?». Al ritmo dell'iperinflazione, i serbi ficcano il naso nei dizionari, arricchiscono il loro vocabolario e scoprono la fatica di dare un nome alle sfilze di zeri che fanno mostra di sé sulle banconote e sulle etichette. Sono diventati tutti multimiliardari ma non hanno ragione di gioirne: i soldi scappano loro dalle mani.

Non che i serbi siano diventati prodighi a dismisura, è la moneta nazionale, il dinaro, che si svaluta al ritmo del 3% all'ora.

Con le tasche piene di banconote svalutate, si potrebbe pensare che i serbi battano il record mondiale dell'inflazione. In realtà, con un incremento dei prezzi al dettaglio di oltre il 20 mila per cento in novembre, la nuova mini Jugoslavia (Serbia e Montenegro) non è che al quarto posto in questa classifica. L'inflazione (che per l'intero anno sarà del 200 mila per cento) è superata su base mensile da quella della repubblica di Weimar nel novembre 1923 (32 mila per cento) e della Grecia nel novembre 1944 (86 mila per cento). E ci vuole parecchio prima di contendere il primato dell'Ungheria, che nell'aprile 1946 conobbe un aumento dei prezzi di 42 mila milioni di miliardi per cento!

Nella vita di tutti i giorni, essere multimiliardari in Serbia non è piacevole. Per cominciare, tutti i prezzi sono espressi in centinaia di miliardi, per cui il vostro patrimonio basterà appena a comprare un po' di carne. Inoltre, se lasciate dormire i soldi di per qualche ora, non potrete più comprarci neanche un pezzo di pane. I prezzi cambiano ormai più volte al giorno, nella misura in cui il dinaro si svaluta rispetto al marco tedesco, la sola vera moneta di riferimento nel Paese.

I risultati cominciano a vedersi anche sul fronte delle lotte sociali. Il pagamento dei salari in marchi tedeschi, per proteggersi dall'inflazione, è la richiesta che ha spinto i minatori serbi a entrare in sciopero in massa qualche giorno fa. La conseguenza è stata una tristissima festa di fine anno, che si è svolta al buio o con la luce a singhiozzo: le centrali termoelettriche sono rimaste quasi senza carbone e la fornitura di energia elettrica è stata drasticamente ridotta. A rendere ancora più triste il Capodanno di Belgrado sono stati i problemi del trasporto pubblico, anch'essi legati al problema della moneta: i conducenti volevano tornare nei depositi per protestare contro il mancato pagamento dei salari, ma la gente infuriata ha bloccato autobus e tram.

Determinato a «salvaguardare» la moneta nazionale, le autorità si dichiarano soddisfatte di avere inchiostro e carta sufficienti per continuare a far girare la rotativa che stampa sempre nuove banconote. Questo «entusiasmo» ha già contagiato altri: un belgradese si è divertito a tappezzare interamente il suo appartamento di banconote fuori corso. I commercianti, che hanno meno voglia di scherzare, per tutelarsi hanno introdotto l'indicazione dei prezzi in «punti», un espediente che permette di non cambiare continuamente le etichette. Un «punto» corrisponde in effetti a un marco tedesco. I negozi di proprietà dello Stato però non possono ricorrere a questo metodo, teoricamente illegale. Per cui continuano ad affiggere tariffe in dinari, cosa che li costringe ad aggiornarle in continuazione.

Nei taxi, nei ristoranti, e persino nei chioschi di giornali, un cartello indica il valore del punto in dinari, che può cambiare anche sei o sette volte al giorno, in funzione del mercato nero delle valute straniere. Perciò, dal momento in cui entrate in un negozio a quello in cui passate alla cassa, il prezzo in dinari può cambiare. La soluzione migliore è pertanto quella di pagare in marchi. A condizione, ovviamente, di averne.

Benché la politica monetaria jugoslava si riduca a far girare la stampatrice delle banconote 24 ore su 24, capita che di alcune di esse ci sia penuria. Comprare un giornale che costa la modica cifra di 30 miliardi di dinari è sconsigliabile se non avete biglietti di piccolo taglio, perché l'edicolante sarà di regola sprovvisto di resto. Ma anche i grossi tagli possono far difetto. La settimana scorsa, ad esempio, i mezzi d'informazione ufficiali di Belgrado hanno lanciato un appello ai pensionati: non andate a ritirare le vostre pensioni perché le banche sono momentaneamente sprovviste di soldi. Le autorità montenegrine hanno deciso di rimediare al problema versando ai pensionati una parte del dovuto in marchi tedeschi.

Di fronte a questa situazione drammatica, il presidente jugoslavo Zoran Lilic ha saputo dire solo che «l'inflazione è il nostro destino». L'economista belgradese Ljubomir Madjar mette tuttavia in guardia i suoi compatrioti: «La matrice delle banconote può devastare la Serbia peggio di un bombardamento».

**Florence Hartmann**
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

(Segue da pagina 8)

**Elian e Gino, Vittorio e Elaine** con **Luisa, Carlo e Luisa, Andrea e Antonella, Alessandra,** e pronipoti tutti annunciano con profondo dolore la morte della sorella di Leone

**Marussa Ginzburg**

I funerali si svolgeranno martedì 4 alle ore 11,00 dalla Casa di Riposo israelitica-ebraica in via Galliari 13, Torino.
— **Roma,** 31 dicembre 1993.

Ci ha lasciati

**Anna Griva ved. Torassa**

anni 88

L'annunciano con infinita tristezza la figlia **Antonietta** con il marito **Adriano Abbiati,** la sorella **Maddalena** e i parenti tutti. Funerali lunedì 3 corrente mese ore 15 Chiesa Santa Croce Lanzo.
— **Lanzo,** 1 gennaio 1994

Lasciando un vuoto incolmabile è cristianamente mancato

**Vincenzo Zacco Pancari**
**dottore commercialista**
**generale Esercito Italiano**

Lo annunciano la moglie **Anna,** i figli **Silvana** con **Lucio, Carlo** con **Manuela,** gli amati nipoti **Marco, Andrea, Marina.** Funerali martedì 4 alle ore 11,45 parrocchia S. Alfonso
— **Torino,** 30 dicembre 1993

Caro nonno **ENZO, Marina,** la tua nipotina «più bella del mondo» ti avrà sempre nel cuore.

**Dada e Michela** piangono l'indimenticabile **ENZO** e si stringono affettuosamente ai suoi cari.

**Tiziana e Antonella Muschiato** partecipano affettuosamente.

**Condomini, Amministratore, Custode via Peyron 38** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Corpi, Dorigo, Fineschi, Lombardo, Marini, Rapacchiolo, Balacca, Tartaglino, Trovato** commosse si uniscono

E' mancata ai moltissimi che l'amarono

**Maria Schoba Di Giorgi**
**dottoressa in farmacia**

Lo annunciano i figli **Giovanni** con **Vanna, Sigfrido** con **Paola** e figli, **Luisa** col marito **Gianluca Marzella** e **Alessandro, Paolo;** la nuora **Mirella Cassarino Di Giorgi** con **Simone** e **Francesco;** parenti tutti. Vivissimi ringraziamenti al dott. Luigi Perugotti, medico premuroso ed amico fraterno, al medico e personale tutto dell'ospedalizzazione domiciliare di geriatria delle Molinette. Funerali lunedì 3 ore 11,45 parrocchia S. Rita
**Torino,** 31 dicembre 1993

**Diamanta, Ludovico, Regina** e figli ricorderanno per sempre la meravigliosa **MARIA.**

La famiglia **Cassarino** partecipa commossa.

La famiglia **Perrigotti** partecipa al dolore degli amici Di Giorgi per la scomparsa della amata

**dott.ssa Maria Di Giorgi**
— **Torino,** 1 gennaio 1994.

**Maria Luisa e Carlo** li saranno certamente vicini

Cristianamente è mancata

**Cristina Fogliati in De Carne**
**pensionata Tabacchi**

La piangono marito, figli, nuora, nipoti, la piccola **Vanessa,** parenti tutti. Per ordini funerali telefonare al 485 818.
**Torino,** 31 dicembre 1993.

**Franco e Anna Somà** partecipano al lutto.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**ing. Romeo Sala**

Lo annunciano addolorati i figli **Roberto** con **Fulvia** e **Alessandra, Carlo Alberto** e la loro mamma, i fratelli **Tusa** con **Piero, Paolo** con **Adelina,** i nipoti **Alberto** con **Elena** ed **Ugo** con **Maria** ed i loro bimbi. Parrocchia della Crocetta. S. Rosario lunedì 3 gennaio ore 11,45
— **Torino,** 1 gennaio 1994.

Ciao nonno **MEO, Alessandro.**

**Giancarlo, Giovanna, Simonetta Pasquino** partecipano al dolore di Roberto, Carlo Alberto e famiglia.

Le famiglie **Mesarto** partecipano al dolore

Vicini a Yusa con l'affetto di sempre, **Aura Passi, Franco Salvatore Custodero, Gianni Mariola Vassarella.**

**Carla** partecipa con affetto al grande dolore di Yusa

**Alberto, Angela, Anna Celeste, Edo** e rispettive famiglie partecipano addolorati la scomparsa del caro **MEUCCIO.**

Partecipano affettuosamente al dolore di Paolo, Yusa e famiglie gli amici
**Carlo Malli Ciol**
**Alfredo Beatrice Hofliker**
**Roberto Vrani Hofliker**
**Arturo Elsa Job**
**Colette L'Epattenier Allegati.**

**Giacomo, Puccy** e figli addolorati partecipano con affetto.

**Antonio** e **Vittoria Rossetti** piangono con Yusa e Paolo il caro **MEUCCIO.**

**Nanni Mimmo Carla Fagola** sono vicini alle famiglie Sala.

Gli **Amici** del **Circolo Svizzero** si associano al lutto del loro presidente sig. Paolo Sala e della famiglia per la scomparsa di **ROMEO.**

Partecipano al lutto **Anna** e **Franca Schellenbaum**

E' mancata

**Franca Bel in Ruffino**

L'annunciano addolorati il marito **Giuseppe,** i figli **Marco** con **Manuela, Maria Paola,** cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo domenica 2 ore 14,30 da via Vindrola 57.
— **Lanzo,** 31 dicembre 1993.

E' mancata

**Margherita De Toffol in Celestri**

anni 59

L'annunciano il marito **Vittorio,** le figlie **Lucilla** e **Sabrina,** i generi **Dario Sattil** e **Carmine Biondi,** i nipotini **Daniele** e **Vittoria,** parenti tutti. Funerali martedì 4 gennaio, ore 10,30, da via Leonardo da Vinci 43/4, Venaria.
— **Torino,** 30 dicembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina Guerreschi ved. Sboarina**

Lo [illegible] i figli **Cesarino, Galdino Guerrino** e **Lelo,** nuore e nipoti. Funerali il 3 gennaio ore 11,45 Istituto Medicina Legale via Chiabrera.
— **Torino,** 1 gennaio 1994.

Partecipano:
**Gianni Baldi**
**Domenico Tortorelli**
**Leone Fabio**
**Antonio Martinelli**
**Daniele Marchis**
**Mauro Maragna**
**Sebastiano Accossato**

Il **Reparto Manutenzione** di **via G. Bruno** e **via Maronco** partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato

**Giuseppe Valsania**

anni 61

L'annunciano il cognato **Giacomo;** i nipoti **Corrado, Pierangelo, Gabriella** e **Gianpiero** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 3 gennaio alle ore 11,45 da via Lavarza 68. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 31 dicembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Maggiore Cordero**

L'annunciano la moglie **Agostina,** la figlia **Marisa,** il nipote **Silvio** con **Emanuela** e **Jessica.** Funerali lunedì 3 ore 14,30 parrocchia di Gagliano partendo dall'ospedale Molinette, ore 13
— **Torino,** 31 dicembre 1993.

E' mancato

**Luciano Gargioni**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio **Gigher** con **Luisa** e parenti tutti. Funerali lunedì 3 alle ore 9,30 ospedale Molinette.
— **Torino,** 30 dicembre 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Ermano Ponzetto**

di anni 89

Addolorati lo annunciano le figlie **Franca** e **Mariuna** genero e nipoti. Funerali a Pecetto lunedì ore 10,45 parrocchia [illegible] delle Neve
— **Pecetto,** 1 gennaio 1994

E' mancata

**Francesca Laurenti ved. Riccardi**

L'annunciano con dolore il figlio **Carlo** e nipoti. Funerale martedì 4 ore 11,45 parrocchia Santo Natale.
— **Torino,** 31 dicembre 1993.

Improvvisamente è mancato

**Ezio Simeoni (Nel)**

Addolorati l'annunciano **Carlo, Franca, Sergio,** sorelle e nipoti. Funerali martedì 4 ore 8,15 nella parrocchia SS. Sacramento.
— **Torino,** 30 dicembre 1993.

E' [illegible]

**Egle Pappalardo vedova Zacchini**

Ricordandola in preghiera. Le spoglie riposano nel cimitero di Glaveno accanto a quelle del marito.
— **Torino,** 31 dicembre 1993

E' [illegible]

**Giovanni Balocco**

Lo annunciano la moglie **Maria Luisa,** la figlia **Barbara** e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 parrocchia Santa Chiara di Collegno (via Vandalino). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno,** 31 dicembre 1993.

## ANNIVERSARI

**2-1-1990** **2-1-1994**

**Laura Bonamico**

«Nessun luogo è lontano». S. Messa lunedì 10 gennaio ore 18 Chiesa della Crocetta.

**1984** **1994**

**don Natale Fisanotti**
**fondatore parrocchia Gesù Operaio**

II Messa anniversaria 5 gennaio ore 18,30.

**1988** **1994**

**Mariagrazia Bianchi**

La famiglia la ricorda con amore e struggente rimpianto.

**1993** **1994**

**cav. Pietro Santacroce**

Sempre ricordato dalla tua famiglia e dai tuoi tanti amici. S. Messa 3 gennaio 1994 ore 18,15 Chiesa S. Anna.

«Brevis a natura nobis vita data est: at memoria perpetua».

**1993** **1994**

**avv. Giulio Tonolli**

sarà ricordato nella Messa del 5 gennaio ore 18, Chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda.

**1992** **1994**

**Gavino Cosseddu**

Con l'amore di sempre ti ricorderò. **Maria.**

**N. D.**

**Romilda Regis Caligaris Cravotto**

**MAMMA,** en la vita e la cosa, una carezza di vento, il tepore del sole. Vieni nel mio sogno: riroveral le nuvole e chiari cieli splendenti, e la malia della primavera in fiore. Di giacchetto tessuto per te un odoroso [illegible] e ultrai parole amiche, le nostre parole d'amore.
— **Cuneo,** 2 gennaio 1994

**1989** **1994**

**Giancarlo Capucchio**

Il ricordo e amore: **Giuliana, Gianmarco-la, Gaia.**

**1993** **1994**

**Leo Dubosc**

Con nostalgia **Juanita.**

**2-1-1972** **2-1-1994**

**Aldo Rizzotti**

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

**1982** **1994**

**dott. Arturo Fava**

I famigliari lo ricordano con immutato rimpianto.

Salvatore Ferragamo

VENDITA DI FINE STAGIONE DAL 7 GENNAIO 1994

Torino Via Roma, 108

Firenze Via dei Tornabuoni, 2
Milano Via Montenapoleone, 3-20/5
Genova Via Roma, 19/21r
Bari Via Sparano, 123
Napoli Piazza dei Martiri, 58-60
Roma Via Condotti, 73/74-66

Comunicazione all'Ufficio Annona con raccomandata del 25/11/93 n. 9219 Milano, n. 9220 Bari, n. 9221 Roma, n. 9222 Torino, n. 9223 Napoli, n. 9224 Firenze, n. 9225 Genova.

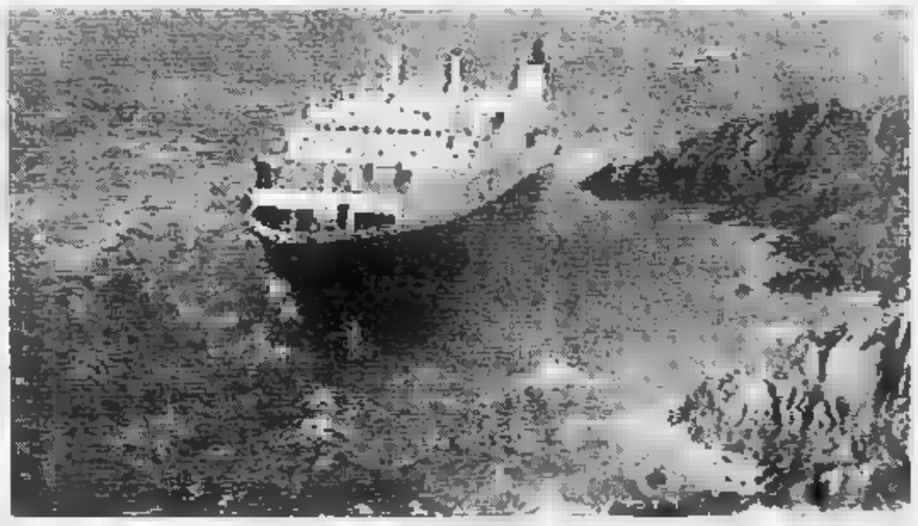
Era in viaggio tra Marsiglia e la Corsica, l'incidente nei pressi della Maddalena

# Ore di paura dopo la festa sul traghetto

## *Nave con 58 passeggeri fa naufragio*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Capodanno [illegible] naufragio (ma senza vittime) per 58 passeggeri a bordo di un traghetto in servizio fra Marsiglia e la Corsica. La nave doveva raggiungere Porto Vecchio. Ma per motivi finora inspiegabili, la chiglia è andata ad infrangersi sui fondali rocciosi della minuscola isola Barrettini, in acque territoriali italiane. Ragione ufficiosa, il radar kappaò. Peccato ce ne fossero due. In ogni caso, l'equipaggio poteva [illegible] l'avaria con tempestività. Invece nulla. L'allarme radio è giunto solo dopo la collisione. E non bisogna essere esperti in cartografia per accorgersi che il battello si trovava parecchie miglia fuori dal suo itinerario abituale. Vittima di un San Silvestro spumeggiante? Mancano le prove, ma l'euforia e le libagioni per il nuovo anno potrebbero forse chiarire almeno in parte l'enigma e spiegare le inadempienze. La catastrofe ecologica della petroliera Usa in Alaska, non troppi anni fa, aveva [illegible] calcolicon: il comandante sbronzo. Dovranno pronunciarsi le indagini. [illegible] appare fin d'ora legittimo affermare che il rischio [illegible] dal Monte Stella era gravissimo. Con il mare forza nove e raffiche sui 140 chilometri orari, solo l'estrema bravura dei soccorritori (francesi, ma anche italiani) ha impedito che il dramma si mutasse in tragedia.



Il traghetto francese «Monte Stella» incagliato fra le rocce dell'isola Barrettini, vicino alla Maddalena. A destra, alcuni membri dell'equipaggio portati in salvo da un elicottero dell'Aeronautica italiana

Si è incagliata contro le rocce di un isolotto
A bordo i marinai avevano brindato al Capodanno
Una macchia oleosa minaccia le Bocche di Bonifacio

E' ancora buio - neppure le [illegible] antelucane - quando l'imbarcazione urta gli scogli a palo d'acqua che annunciano Barrettini. La zona, non lontana dalla Maddalena, offre insidie già ai velisti, complici le numerose secche. Avventurarvisi con [illegible] traghetto vuol dire rischiarla grossa. Ma, almeno in apparenza, l'equipaggio di 25 persone non ne era conscio.

Il Monte Stella trasporta passeggeri e merci. Sarebbe - all'origine - un mercantile, ma la Francia lo impiega con funzioni miste. Così oltre a generi alimentari e altri carichi, imbarcava una cinquantina di persone. Pochi i turisti. Erano in larga misura corsi che rientravano sull'isola dopo una breve vacanza. Trascorrere la mezzanotte lontani da casa non è sempre piacevole. Ma qualche bicchiere può far sparire la tristezza. Inevitabile una festicciola per dire addio all'anno vecchio.

Le condizioni meteorologiche, tuttavia, non favorivano l'allegria. Onde sui quattro metri, bufera, scarsa visibilità. La nave possiede le attrezzature tecniche necessarie per affrontare emergenze simili. Rimane per ora [illegible] mistero come mai nessuno abbia saputo valutare la gravità della situazione, correndo ai ripari. Dopo le «bottas» era ormai troppo tardi. Per uomini e donne ancora in cabina un brutale risveglio. Mentre l'acqua invadeva stiva e sala macchine, li hanno muniti di salvagente, aspettando un'eventuale evacuazione via [illegible] Ma la salvezza doveva giungere via terra. Due elicotteri militari francesi hanno prelevato a varie riprese i 56, quindi marinai e ufficiali. Tensione e paura, ma nessuna scena di panico. E malgrado le condizioni climatiche proibitive, successo pieno. Solo un passeggero ha dovuto trascorrere il pomeriggio in ospedale.

Ma l'allarme continua tuttora sul fronte ambientale. Gli [illegible] italiani segnalano una macchia oleosa con diametro di 30 metri. Qualora dai serbatoi uscisse altro combustibile, ciò metterebbe a repentaglio l'oasi marina che fronteggia le Bocche di Bonifacio. Altre preoccupazioni [illegible] il recupero. Disincagliare la Monte Stella è un lavoro complesso. I danni sembrerebbero eccessivi per consentirle di riprendere la navigazione. Ma pure trainarla comporta qualche pericolo. Ieri [illegible] i rimorchiatori e le altre unità messe [illegible] disposizione dalle autorità militari e civili sarde, che [illegible] nelle vicinanze, [illegible] impossibilitati a entrare in azione. Bisognerà che si plachino gli elementi.

**Enrico Benedetto**

Paolo Benelli

# Morto il principe delle moto

**PESARO.** E' morto ieri pomeriggio al reparto di Ematologia dell'ospedale di Pesaro, al termine di una lunga e dolorosa malattia, l'industriale Paolo Benelli, figura storica dell'ambiente motociclistico italiano ed internazionale. Nato nel marzo del '35 e figlio del «mitico» Tonino, dal quale aveva imparato la passione per le due ruote, fin da piccolo aveva cominciato a frequentare [illegible] assiduità lo stabilimento di via Mameli, nella cittadina pesarese, dove venivano forgiate all'epoca le moto più famose del mondo.

All'età di 15, 16 anni, aveva cominciato a seguire il reparto corse dell'azienda, venendo con il passare del tempo a [illegible] piloti del calibro di Pasolini, Provini, Saarinen e Pileri, che regalarono più volte alla Benelli vittorie nel circuito mondiale. In particolare Paolo era affezionato a Pileri, e non ne faceva mai mistero [illegible] gli amici: quando era amministratore delegato dell'azienda, infatti, il motociclista si era aggiudicato il titolo iridato della classe 125 centimetri cubici.

[illegible] la sua passione non si fermò ai motori, nonostante abbia speso dietro le due ruote tutta la vita, sostenendo [illegible] la famiglia investimenti notevoli per affrontare, nei primi Anni Sessanta, la crescente concorrenza nel settore di giapponesi ed americani. Nel 1967, infatti, aveva fondato la «Benelli Armi», creando per alcuni anni un marchio prestigioso e di qualità che poteva contare, per affermarsi, sulle conoscenze meccaniche e tecniche che l'azienda motoristica garantiva. L'impresa però, dopo alterne vicende, non resse l'urto dei colossi che agiscono sul mercato e possono contare sulla produzione in larga scala, e fu quindi ceduta alla Beretta.

Delle trasformazioni delle aziende in moderne strutture produttive in grado di sfornare moto e armi in grande scala e a basso costo, diceva tutto il male possibile. Amava la qualità, la rifinitura, il prodotto che lui definiva «di classe». E in obbedienza a questo suo stile di vita ed a questa [illegible] filosofia imprenditoriale, concepiva ancora l'industria come una grande famiglia, dove i rapporti tra padrone ed operai erano sempre stretti. I dipendenti delle sue imprese, infatti, lo vedevano costantemente girare in fabbrica, controllare la bontà del lavoro, la qualità dei «pezzi» sfornati. Allora, gli occhi, come quelli di suo padre, si illuminavano. Un amore per il proprio lavoro che [illegible] anche quando la concorrenza aveva cominciato a mettere le difficoltà il [illegible] marchio aziendale.

Conosciutissimo in tutta Europa [illegible] un grande aristocratico, [illegible] ancora dirigente della Benelli Spagna, che produce fucili, e consigliere della Banca d'Italia di Pesaro, nonché socio della locale Cassa di Risparmio. Il marchio dell'azienda motociclistica è stato anni fa rilevato dalla Selci. Domani pomeriggio si svolgeranno i funerali. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. **(j. p.)**

Aveva vent'anni, è morto per il freddo e l'assenza di ossigeno: indossava un giubbotto, jeans e un paio di calzettoni strappati

# Clandestino assiderato in aereo

## *Muore nel carrello del jumbo sul volo Rio-Roma*

**ROMA.** Imbarcatosi clandestinamente ha viaggiato per parecchie ore nascosto nel vano carrello: all'aeroporto di Fiumicino è [illegible] trovato morto, probabilmente assiderato. Si è aperto così il nuovo anno allo scalo romano Leonardo da Vinci. Un brutto ed inatteso scenario è apparso agli occhi sorpresi di alcuni operatori aeroportuali quando hanno scoperto, ieri mattina, il corpo di un uomo rimasto incastrato nel [illegible] carrello dell'ala sinistra, apertosi in fase di atterraggio, del volo Varig 730 proveniente da Rio de Janeiro, giunto a Fiumicino intorno alle 8; l'uomo, Alexandre Felipe da Silva, 20 anni, nato a Rio, salito a bordo clandestinamente, era completamente assiderato (ha viaggiato per circa 9 ore a quasi 50 gradi sotto zero) morto anche per la totale mancanza di ossigeno nel vano dove [illegible] deciso di nascondersi. Il ritrovamento è stato del tutto fortuito perché il corpo avrebbe dovuto precipitare al suolo una volta che, cominciata la fase di atterraggio, si fosse aperto il vano motore e fosse uscito il carrello. Al contrario è rimasto impigliato in un congegno fino al ritrovamento. Il giovane indossava [illegible] giubbotto di pelle, un paio di jeans e dei calzettoni strappati.

Il volo era partito intorno alle 16,30 locali di venerdì. Appena si è appresa la notizia del rinvenimento, le forze dell'ordine aeroportuali hanno provveduto ad isolare [illegible] piazzola di parcheggio dove ha sostato il velivolo per poter immediatamente operare i primi rilievi, nell'attesa dell'intervento della polizia scientifica, della squadra mortuaria e del magistrato di turno, il sostituto procuratore Salvatore Cerignotta che dovrà aprire una inchiesta. Lunghi i tempi per l'accertamento delle cause dell'accaduto e per la rimozione del cadavere: più di 4 ore. Nel frattempo, il volo, riprogrammato originariamente in nuova partenza alle 10,10, ha subito un forte ritardo nell'attesa che venissero ultimati i rilievi della polizia scientifica. **[Ansa]**

Le scarpe di Felipe Alexandre da Silva, il clandestino morto, sporgono dal carrello del jumbo in volo da Rio a Roma

## «Una decisione suicida»

### *L'esperto: il gelo, un nemico che non è uguale per tutti*

«In quelle condizioni avrà resistito poche ore, due al massimo». Morire di assideramento: un nemico sempre in agguato, soprattutto per chi va in montagna. Un nemico invincibile anche per un clandestino, per un giovane che sfida il destino nascondendosi nel carrello di un aereo.

Le parole del professor Ulrico di Aichelburg non lasciano scampo: «Viaggiare per quasi dieci ore ad [illegible] temperatura che scende sotto i cinquanta gradi è come scegliere il suicidio, è come decidere di togliersi la vita. Quando la temperatura del corpo si abbassa sotto i trentasette gradi incomincia[illegible] i rischi. Non esiste certo una soglia che valga per tutti: si è scoperto che in certe condizoni si può sopravvivere anche ad una temperatura corporea di ventidue gradi. E questa situazione viene usata soprattutto in medicina, in certi tipi di operazione in sala operatoria. Ovviamente con un controllo accurato. Ma sotto quella temperatura è difficile [illegible] pravvivere: la morte è inesorabile, si bloccano cuore, cervello, polmoni».

Il professor Ulrico di Aichelburg [illegible] un'altra precisazione: «Le condizioni [illegible] assideramento non sono ovviamente uguali per tutti. Dipende dall'età, dallo stato fisico. Ci sono, di fronta al caldo e al freddo, resistenze individuali diverso, che dipendono anche dall'alimentazione, dall'abitudine. Addirittura dall'altezza: è dimostrato scientificamente che le persone che hanno una massa corporea più ampia sono [illegible] più esposte ai rischi di assideramento».

Ma come ci si può difendere? Il professor di Aichelburg fa una distinzione. «Quel giovane - dice - non aveva nessuna possibilità di difendersi, i cinquanta gradi sotto zero sono invincibili. In condizioni più "normali" è invece possibile cercare [illegible] vincere i principi di assideramento cercando di produrre più calore: [illegible] tecnica da utilizzare è quella dei brividi». **[r. crl.]**

La prima è esplosa provocando danni, la seconda invece era difettosa

# Due bombe fanno tremare Padova

## *Nel mirino la sede Inps e un quotidiano locale*

**PADOVA**
NOSTRO SERVIZIO

Torna l'incubo delle bombe. Dopo l'attentato agli uffici del tribunale e la distruzione della sede provinciale della Lega Nord, il '93 di Padova va [illegible] archivio con altri due ordigni: uno esploso nella sede dell'Inps, l'altro trovato sotto la sede del quotidiano della città, il Mattino di Padova, ancora intatto perché il detonatore era difettoso.

«Non vogliamo sottovalutare il pericolo - dice il questore Giuseppe Grassi -, [illegible] tratta però di episodi diversi, da analizzare distintamente».

La bomba carta che ha distrutto gli uffici al piano terra dell'ente previdenziale, mandando in frantumi le vetrate del palazzo di piazza Insurrezione, è scoppiata alle tre della notte di San Silvestro. Danni contenuti, in ogni [illegible]: le strutture dell'edificio non dovrebbero averne risentito, perché l'ordigno [illegible] era ad alto potenziale. A dare l'allarme è [illegible] una guardia giurata, in servizio di ispezione nella zona.

E nelle stesse ore un carabiniere trovava l'altro ordigno in una cabina telefonica sotto la sede del quotidiano, dopo una telefonata di rivendicazione arrivata all'Ansa di Milano.

Alle tre di notte è stato dunque recuperato questo involucro con 30 grammi di esplosivo, molto simile al tritolo, ma con il timer inceppato: evidentemente il «telefonista» degli attentatori non sapeva che la bombe non aveva funzionato.

Cautela, dunque, fra gli inquirenti, anche se l'attentato all'Inps, così come quello precedente alla lega Nord - bomba carta in entrambi i casi - viene attribuito a quell'area ideologica che usa la violenza come protesta sociale. La coincidenza degli orari [illegible] la bomba inesplosa al Mattino di Padova è un altro elemento sul quale gli investigatori stanno lavorando.

Alla Digos ricordano che spesso il quotidiano, nella sua storia lunga 15 anni, [illegible] era trovato nel mirino dell'estrema sinistra. La bomba nella cabina potrebbe dunque avere quella matrice, anche se l'esplosione avrebbe potuto al massimo distruggere le auto circostanti e non certo la sede del giornale.

In Questura pensano a un'azione più che altro dimostrativa. Il materiale recuperato è stato affidato [illegible] un esperto di esplosivi per una perizia che potrebbe chiarire molte cose. **[m. l.]**

Alt alle chiamate in entrata se non giustificate da urgenza o da interesse dell'amministrazione

# Il Comune non risponde al telefono fino alle 11

## *Iniziativa del sindaco di Camerino per non turbare chi lavora*

**CAMERINO.** Per le troppe telefonate, gli impiegati non lavorano. Perciò basta alle discussioni via cavo con il pargoletto che chiama il babbo in Comune, [illegible] le mogli gelose, le fidanzate tropidanti, gli amici per organizzare il sabato sera ed anche enti e istituzioni che chiamano facendo perdere tempo. Almeno fino alle 11 del mattino la cornetta è off-limits. E [illegible] c'è solo questo nell'iniziativa del sindaco di Camerino Emanuele Grifantini, che ha emesso un'ordinanza con la quale vieta al personale dipendente dell'amministrazione di ricevere telefonate fino a quell'ora. L'obiettivo numero uno, dice, è infatti stroncare il vizio dei cittadini di chiedere informazioni chilometriche e chiarimenti fiume agli impiegati i quali, giura, non ce la fanno più a sopportare il ritmo delle richieste. Quindi, [illegible] ridimensionata la cultura del «gettone», per la quale amici, conoscenti e chiunque voglia chiama in municipio tenendo occupati per ore i dipendenti.

Telefonate in entrata bloccate fino alle 11 per gli impiegati del municipio di Camerino

D'ora in avanti, ha stabilito Grifantini di comune accordo con i propri capi ufficio, fino alle 11 farà seguito alle chiamate la cortese comunicazione del centralinista che informerà del «divieto», invitando l'utente a riprovare dopo la fatidica ora. Oppure, a rivolgersi direttamente all'Ufficio informazioni dell'Ente. Gli eletti che potranno contattare gli impiegati? Chi proverà l'urgenza della comunicazione tra famigliari ed amici, e le autorità superiori al Comune nell'apparato burocratico, a patto che ci sia di mezzo «l'esclusivo interesse» dell'amministrazione.

Tutto ok, invece, per le telefonate in uscita. «Purché - sostiene Grifantini - avvengano nell'esclusivo interesse dell'amministrazione e nell'ambito delle necessità di svolgimento del lavoro». Anche in questo caso comunque il controllo è garantito, poiché si dovrà necessariamente passare per il centralino.

Reazioni? A sentire il primo cittadino nessun problema con i dipendenti comunali. «Sono stati loro stessi - dice - a farmi presente che [illegible] si riesce a lavorare in pace. Le persone che telefonano non si rendono conto di quanto si rallenti la [illegible] china di lavoro del Comune per rispondere alle loro chiamate. A volte pretendono spiegazioni lunghissime, credendo di risolvere così il loro problema ma senza rendersi conto di quanto nuocciano all'attività della pubblica amministrazione. E spesso senza neppure riuscire a chiarirsi le idee». **(j. p.)**

Fra le vittime anche un uomo dilaniato dall'esplosione dei petardi che teneva in tasca

Uno dei feriti, il tradizionale bagno del primo gennaio e Parisi alla festa della polizia a Roma

A Lucca brucia un deposito di fuochi d'artificio Giovane in fin di vita

# Guerra di Capodanno, 4 morti

## *Nella notte dei botti i feriti sono settecento*

**ROMA.** La «guerra» di San Silvestro si chiude ancora una volta con un tragico bilancio. Anche se, stando alle statistiche, grave rispetto allo scorso anno. La battaglia dei che ha aperto ha fatto registrare tre morti e 690 feriti. Ma all'elenco delle vittime «ufficiali» ne aggiunta un'altra: giovane di Lamezia Terme, in coma irreversibile dopo essere stato colpito con un'arma da fuoco. Sulla vicenda l'indagine degli inquirenti è ancora aperta, ma sembra che debba essere escluso il movente criminale.

Le cifre diffuse dal ministero dell'Interno rivelano una riduzione di oltre il 50 per cento nel numero dei feriti del Capodanno. Perché se anche nel '93 i morti erano quattro, le persone che avevano riportato lesioni erano state ben 1114. Un risultato ottenuto anche l'aiuto dell'azione preventiva condotta dalle forze dell'ordine, che durante i numerosi blitz dei giorni scorsi hanno sequestrato quasi 64 tonnellate di materiale esplosivo e circa 23 mila «pezzi» (materiale pirotecnico). Inoltre, sono state arrestate 24 persone e denunciate più di 600. primato dei sequestri di botti è stato raggiunto a Napoli: una bomba del peso di otto chili è stata ed- carabinieri proprio poco prima della mezzanotte.

Con due morti e 196 feriti la Puglia ha conquistato il triste primato del record degli incidenti della mezzanotte, scalzando la Campania. A Napoli e nel resto della regione, infatti, i feriti sono stati circa 90. Ma le tragedie consumate al bagliore dei fuochi d'artificio non hanno come protagonisti assoluti i botti. Quest'anno varrà ricordato anche per l'uso improprio armi da fuoco. E' stato infatti un proiettile vagante a provocare la morte di Vincenza Masciulli vicino a Foggia.

Sempre poco dopo la mezzanotte, questa volta a Taranto, un uomo di 33 anni è stato dilaniato dall'esplosione del suo arsenale di botti. I grossi petardi che custodiva nelle tasche della giacca hanno preso fuoco tutti insieme senza lasciare alla vittima il tempo di liberarsene. chiamava Giuseppe Tristani e aveva 33 anni. Era sul balcone quando lo scoppio di un ordigno che stava maneggiando ha provocato l'accensione degli altri petardi che aveva addosso: in seguito spostamento d'aria, il corpo è precipitato in strada. Feriti due familiari che erano con lui.

E' stata invece la paura a causare la morte di un'anziana donna a Roma. Maria Luisa Marchiani, 73 anni, ha infatti avuto infarto per l'emozione subita in seguito allo scoppio di un petardo. Il fatto è avvenuto nel quartiere San Giovanni. petardo lanciato dalla strada è entrato da una delle finestre dell'appartamento della donna e scoppiando ha incendiato un tenda. I vicini, visto le fiamme, sono intervenuti, perché l'anziana non si era accorta di nulla. In breve hanno spento il piccolo incendio e se ne sono andati. Ma poco dopo la donna si è sentita .

Nel resto dell'Italia, oltre ai feriti, i fuochi di mezzanotte hanno anche creato panico e prodotto danni a edifici. A Monza due giovani hanno salutato il sparando per strada con un fucile a canne mozze. Fortunatamente non hanno provocato danni. Vicino a Matera, a Montalbano Ionico, sono stati arrestati due ragazzi che erano scesi in strada sparando colpi pistola e fucile contro auto in sosta e veranda di negozi. Vicino a Pesaro, tre minorenni denunciati mentre lanciavano da un cavalcavia petardi sulle auto che sfrecciavano sul sottostante tratto di autostrada, la A 14.

Fra le vittime provocate da petardi difettosi dall'imprudenza nell'uso anche molti bambini. A Napoli, bimbi (di 5, 7 e 9 anni) sono rimasti feriti da giochi pirotecnici esplosi mentre erano ancora nelle loro mani. A Pozzuoli, invece, a un uomo di 45 anni è stata amputata la mano destra. E a Caldogno, vicino Vicenza, un americano di 35 anni ha perso un occhio: un petardo è esploso proprio quando lui si era chinato controllarne l'accensione. Gravissimo anche l'episodio avvenuto vicino a Lucca. Un ragazzo nomade di 12 anni è ricoverato in fin di vita per le gravissime riportate in seguito all'esplosione di un vecchio deposito di fuochi d'artificio abbandonato e pericolante. Tonino Levanovic vi si era rifugiato assieme ai cugini Francesco e Danny Levanovic. Stando ai di Francesco e Danny, i tre ragazzi avrebbero iniziato a cercare botti e fuochi artificiali.

Tonino avrebbe trovato una piccola miccia e dei razzi. Ha subito dato fuoco, la miccia sarebbe caduta a terra finendo un mucchietto di polvere da sparo. L'esplosione ha distrutto la casamatta e il tetto è crollato addosso ai ragazzi.

[r. cri.]

NEMICI DEI RITI

## *«Renitenti alle Feste uniamoci in un club»*

SONO le nove e trenta di sera, ho appena cenato e già sento i primi botti del Capodanno. Sentendo i miei grugniti di protesta mia figlia mi caccia in mano un articolo de *La Stampa* in cui vengono riportati brani di una intervista con il professor Pierluigi Scapicchio, presidente della Società Italiana di Psichiatria.

Sono uno dei 50.000 italiani (tanti almeno dovrebbero essere stando alle considerazioni riportate nell'articolo) che odiano la notte di San Silvestro, che si mettono i tappi cera e che si rifiutano energicamente di attendere la mezzanotte bevendo champagne, consumando cenoni e ammirando alla televisione Pippo Baudo oppure Mike Bongiorno che inaugurano l'anno nuovo.

Non senza sgomento apprendo dall'intervista che soffro di grave «psicoparalogia personale che si estrinseca in aggressività ed avversione verso il mondo esterno» e che il mio rifiuto di celebrare Capodanno altro non è che un «rito di dalla identificazione della festa con il mondo intero». Tremo all'idea che lo scoprano i miei allievi e soprattutto i miei elettori. Già li sento lamentarsi, pentiti per avere dato il loro voto a persona afflitta da «desiderio di ritiro dal mondo»; come si fa infatti a rappresentare degnamente il Paese ed entrare in un Parlamento affollatissimo se ci si rifiuta poi di partecipare alla festa della notte di San Silvestro? A pensarci è un miracolo se riesco ancora a fare lezioni ed a tenere conferenze.

Scherzi a parte ho sviluppato la presente avversione per il Capodanno da quando sono stato costretto da amici e parenti ad abbandonare, in una freddissima notte d'inverno, la mia casa comoda e ben riscaldata di Princeton per cenare in un ristorante appena decente a New York. Da quando mi sono rifiutato di partecipare alla festa ho toccato con mano l'incredibile conformismo sociale e le varie forme di intolleranza che alimentano questa sgangherata tradizione.

Guai ad essere diversi e guai a chi si sottrae alle convenzioni, chi lo fa rischia di passar per matto, parola del professor Scapicchio.

Non penso di essere uno psicopatico ed mi vanto di dissentire sistematicamente le notti di San Silvestro.

Esorto i cinquantamila italiani che la pensano come me a non vergognarsi affatto ed anzi proporrei loro di fondare l'Associazione dei Renitenti del Capodanno per difenderci meglio dalle provocazioni e dalle sparate del professor Scapicchio. Ora smetto di scrivere e vado a cercare i rappi di cera.

**Tullio Regge**

# Una madre uccisa per caso

## *Foggia, colpita da pallottola vagante*

**FOGGIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avrebbe dovuto compiere 31 anni il 17 gennaio Vincenza Masciulli, una bella ragazza di San Ferdinando uccisa da un proiettile vagante. Nella Puglia dinamitarda che conta due morti e 60 feriti nella notte di San Silvestro, la fine assurda di questa giovane mamma ha scosso tutti. La tragedia è avvenuta pochi minuti dopo la mezzanotte quando Vincenza, forse per vedere i fuochi che salutavano il nuovo anno, forse per prendere qualcosa piccolo disimpegno ricavato sul terrazzo, ha aperto per qualche minuto il balcone. Rientrando, è stramazzata sul pavimento, con il sangue alla bocca. In c'era tutta la famiglia riunita: con Vincenza, casalinga, e il marito Antonio Comitangelo, muratore di 33 anni, e i figlioletti, un maschio di anni e una femminuccia di 4, c'erano genitori e fratelli della coppia. La corsa all'ospedale di Barletta, sotto il fuoco incrociato di petardi e mortaretti, non è servita a nulla: Vincenza è morta senza riprendere conoscenza. I carabinieri, giunti nell'appartamento al terzo piano di via Novillo, hanno cominciato ad ispezionare tutti i balconi vicini, seguendo l'ipotesi che il colpo assassino partito da una delle abitazioni di fronte. Nella zona 167, dove abitano i Comitangelo, i palazzi si trovano a distanza di poche decine di metri l'uno dall'altro, così anche sparare in aria significa colpire ad altezza d'uomo. La ricerca, anche per il ritrovamento di numerosi bossoli sulla strada e sui balconi, ha prodotto subito dei risultati: due persone, il muratore Lorenzo Netti 54 anni e suo cognato Domenico Veneto, 48, sono state sottoposte a fermo di polizia e tradotte in carcere a Foggia, in attesa del colloquio col sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe De Benedictis. Nelle abitazioni dei due fermati sono state rinvenute e sequestrate delle armi, regolarmente detenute: due pistole 7,65 e un fucile calibro 12, dalle cui non potrebbe essere partito il colpo che ha ucciso la donna.

Quella di festeggiare il nuovo anno a colpi di revolver e fucile un'abitudine dura a morire in Capitanata: anche tre anni fa, al Capodanno del '90, ci scappò il morto e per quell'omicidio nessuno è stato ancora punito. La vittima, il quarantaseienne Antonio de Masis, un imprenditore con azienda nel Milanese, era rientrato a Foggia per le fe- fine d'. Ospite in casa di amici per la notte di San Silvestro, qualche minuto dopo la mezzanotte era stato colpito alle spalle da un proiettile 7,65. Il colpo interessò la parte destra del corpo dove l'uomo, caso più unico che raro, aveva il cuore: morì all'istante. La tragedia che ha colpito la famiglia di San Ferdinando non è l'unica in Capitanata in questi giorni: sempre a San Silvestro, Gaetano Lioce, un ragazzo di 18 anni di San Giovanni Rotondo, ha perso le mani un occhio per l'esplosione petardo; due giorni prima un venditore ambulante di fuochi d'artificio di Foggia, Vladimiro Palumbo, di 20 anni, ha riportato lo spappolamento del piede destro per l'esplosione della propria auto, una Fiat 500, carica all'inverosimile di mercanzia. Questo malgrado siano stati sequestrati più 50 mila pezzi di materiale esplosivo fuorilegge.

Vincenza Masciulli 30 anni

**Anna Langone**

IN **BREVE**

### Naziskin aggrediscono straniero

**ROMA.** Un giovane Bangladosh, Abdul Kazi, 28 anni, stato aggredito da tre naziskin la sera di San Silvestro nella zona di Porta Portese. Il giovane entrato in un ristorante cinese a vendere fiori tra i clienti c'erano sette naziskin che prima lo hanno insultato, poi l'hanno aggredito. Non contenti gli hanno tolto di mano i fiori e li hanno distribuiti tra gli altri clienti. Sono stati arrestati. [Agil

### Sasso cavalcavia Ferito metronotte

**NAPOLI.** Un metronotte, Michele Addeo, anni, di Acerra, è rimasto ferito da un sasso mentre in percorreva il raccordo autostradale che circonda Napoli. Il sasso, del diametro di 20 centimetri, è stato lanciato da un cavalcavia in direzione della Fiat «Uno» cui viaggiava Addeo, - dopo aver infranto il parabrezza - ha colpito il metronotte ad un occhio. [Ansa]

### Cagliari, overdose morti in

**CAGLIARI.** Tre persone morte in di 24 ore per essersi iniettate eroina. Sugli episodi sta svolgendo accertamenti la questura. In tutti i casi la causa della morte sarebbe attribuibile ad eccessiva «purezza» della eroina. [Ansa]

### Ordigno distrugge auto del maresciallo

**SALERNO.** Un ordigno rudimentale ha distrutto l'auto del comandante dei carabinieri di Giffoni, il maresciallo Giuseppe Vorio. L'ordigno è stato collocato nella «Fiat 500» parcheggiata a qualche metro dalla caserma. [Ansa]

### Depenalizzati reati minori

**ROMA.** Solo multe (salate) ma niente più arresto per dozzina di reati minori in materie che vanno dalla compravendita di auto ai protesti cambiari, dalle lotterie alle denunce di infortuni, dalle tasse sugli accendini agli impianti di telecomunicazioni: una legge ha trasformato in illeciti amministrativi serie di reati minori. [Ansa]

Eduardo Contini, ricercato da quattro mesi, è accusato di far parte della Cupola camorristica

# Manette al veglione per il boss latitante

## *Arrestato in smoking mentre era in vacanza a Cortina con amici*

**CORTINA D'AMPEZZO.** Manette sopra i gemelli dello smoking: così, mentre si preparava per il cenone di San Silvestro, stato arrestato Eduardo Contini, anni, esponente di spicco della camorra. Capo del clan che porta il suo nome che controlla le attività illecite di una vasta che si estende dal centro del capoluogo partenopeo sino ai comuni della cintura Nord, Contini è legato al boss Gennaro Licciardi e farebbe parte della cupola camorrista.

Da quattro mesi pendeva su di lui mandato di cattura per avere violato soggiorno obbligato a Favignana, in provincia di Trapani. Lui, noncurante, si era stabilito per le feste di Natale in una centralissima villa di Cortina d'Ampezzo, in corso Italia, proprio di fronte alla discoteca Vip, la meglio frequentata della «regina» delle Dolomiti. Quando i carabinieri lo hanno arrestato, ha buttato via la giacca dello smoking: «Mi ha portato sfortuna», ha semplicemente detto. Poi, alle 4 di mattina, sotto una fitta nevicata, è partito a bordo del cellulare, destinazione Poggioreale, dove è arrivato a tarda sera.

Nel carcere di Belluno è finito invece l'uomo che aveva affittato la villa, Luigi Cristorelli, di 50 anni, originario di Casavatore, ora accusato di favoreggiamento. Stessa accusa per tre dei suoi cinque familiari che stavano con lui e con il boss camorrista nella villa: la moglie due figli sono dunque denunciati, gli altri due figli perché minorenni.

I reati contestati a Contini e per i quali gli era stato imposto soggiorno a Favignana vanno dall'associazione per delinquere di stampo mafioso all'estorsione, allo spaccio di sostanze stupefacenti. Al momento dell'arresto, il boss aveva in tasca un documento falsificato.

Eduardo Contini, il camorrista arrestato in smoking a Cortina

Cortina d'Ampezzo sembra dunque, ancora una volta, essere diventata uno dei paradisi della malavita organizzato: un posto dove passare le vacanze, dove sistemare i figli, dove investire il denaro sporco da riciclare. Pochi giorni fa arresto che aveva fatto scalpore turbato la quiete del convento delle Orsoline, lo stesso dove l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti era solito trascorrere le vacanze estive: una liceale era stata prelevata dai carabinieri con l'accusa di traffico di cocaina con la Colombia; era la figlia di un rispettato commerciante di Bari, finito anch'egli in manette insieme a gruppo di insospettabili pugliesi accusati di avere rapporti il cartello colombiano di Medellin.

Ed è oltre anno che la Guardia di Finanza sta investigando per conto della magistratura bellunese sui massicci investimenti denaro utilizzato per trasformare alcuni alberghi in multiproprietà. La polizia aveva segnalato cinque o casi sospetti, strani personaggi napoletani che partecipano all'affare non si sa bene attingendo a quale finanziamento. L'inchiesta ancora aperta.

[m. l.]

Indagine della Confesercenti: calati del 20%

# Lo crisi batte la tradizione Addio a party e cenoni

**ROMA.** Consumi familiari a picco nelle feste fine anno. L'osservatorio economico della Confesercenti, in un'indagine condotta per il periodo 20-31 dicembre su campione alcune centinaia di suoi aderenti in tutta Italia, ha infatti stimato una flessione media dei consumi delle famiglie pari al 15-20 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Una flessione giunta nonostante la stazionarietà o, addirittura, la riduzione dei prezzi. Perché, ad esempio, le principali case produttrici di panettoni, torroni e dolci in genere avevano invitato i dettaglianti a fare sconti anche del sul prezzo indicato sulla confezione.

I prodotti alimentari tradizionali (insaccati, formaggi, pasta, dolci) hanno sostanzialmente retto; quelli più cari (come salmone, ostriche e champagne) hanno visto cali nelle vendite che secondo la Confesercenti stati almeno 20 per cento, con punte di oltre il 30 per frutta e aragoste. Bene sono andati i dolci tipici di fabbricazione artigianale e quelli superscontati (del tipo «paghi 2 e porti via 3»).

Il taglio che gli italiani hanno deciso per i cenoni in casa è stato comunque superato - rivela Confesercenti - da quello per locali pubblici: i veglioni (almeno nelle fasce intermedie di prezzo) hanno infatti visto contrazioni di affluenza del 15% circa. Nel campo dei prodotti non alimentari, poi, il Natale '93 è stato ancora più nero, con poche eccezioni quali l'elettronica i computer, acquistati in misura superiore al 15% rispetto all'anno precedente. Stazionari i casalinghi, i giochi da tavolo, gli articoli sportivi. Sono calate del 20 per cento le vendite giocattoli e quelle di profumi.

[r. cri.]

Tromba d'aria in Liguria, Milano e Bologna si sono svegliate ieri sotto un manto di dieci centimetri

# Il maltempo fa una strage

## *Neve e pioggia, 10 morti sulle strade*

ROMA. Capodanno sotto il segno del maltempo. L'Italia ha trascorso le ultime ore dell'anno vecchio e il primo giorno del '94 nella morsa di freddo, neve e pioggia. Difficile la situazione in Liguria, una tromba d'aria si è abbattuta su Santa Margherita. Milano ha festeggiato il Capodanno con la neve, Bologna e parte dell'Emilia ieri mattina si sono svegliate con una abbondante nevicata. Ma sono stati gli incidenti stradali, con dieci vittime, il segno più inquietante di questo passaggio tra il vecchio e nuovo anno.

**Incidenti.** Una nuova strage sulle strade delle vacanze. Tre morti ieri notte in Piemonte, un'intera famiglia distrutta. Padre, madre e la figlioletta hanno perso la vita in un incidente avvenuto nel Saluzzese. Le vittime sono Guido Bursi, la moglie Maura e la piccola Alessandra. Stavano tornando a casa dopo il veglione. Ad un incrocio la tragedia: una Lancia Thema, guidata da Ivo Cravero, 23 anni, probabilmente a causa della forte velocità, non è riuscita a fermarsi, urtando dapprima un'auto e schiantandosi quindi contro due automobili ferme, fra le quali l'auto dei Bursi.

Tre incidenti mortali anche nel Veneto. Il primo è avvenuto alle 4,35 di ieri alla periferia di Treviso. Guido Vidali, 29 anni, alla guida di una Ford Fiesta si è scontrato frontalmente con una Lancia Prisma condotta da Loris Dotto, 26 anni di Istrana (Treviso). E' morto durante il trasporto all'ospedale. Il secondo incidente si è verificato alle 7,40, a Mirano (Venezia): Giordano Renier, 85 anni, mentre si recava a messa, è stato travolto e ucciso. Infine sempre intorno alle 4 di ieri a Valeggio sul Mincio Cristiana Gorrieri, un'insegnante ventitreenne di Mantova, è morta in un incidente in cui altre 5 persone sono rimaste ferite.

Due incidenti mortali nel Milanese. L'altra notte, sulla tangenziale Est ha perso la vita un ragazzo di 20 anni, il secondo sull'autostrada A7 per Genova, nei pressi di Buccinasco, dove è morta una diciannovenne di Como.

Due morti anche in Emilia-Romagna. A Vado, sull'Appennino bolognese, in uno scontro ha perso la vita Andrea Pellizzardi, di 21 anni, mentre una ragazza di 21 anni, Maria Fonti, è rimasta ferita; nelle prime ore di ieri mattina a Quartesana, nel Ferrarese, una donna, Elisa Cocciari, è deceduta dopo che la sua auto è finita fuori strada andando a schiantarsi contro un albero.

**Maltempo.** La notte di Capodanno ha portato a Milano la prima neve della stagione, che ha ricoperto di dieci centimetri il manto stradale. Fitta nevicata, preceduta da pioggia battente, da ieri mattina a Bologna. Disagi soprattutto all'aeroporto: alcuni voli sono stati dirottati a Forlì.

Una tromba d'aria si è abbattuta ieri mattina su Santa Margherita, provocando danni ai tetti di alcuni palazzi. Un forte vento, con raffiche fino a 45 nodi, ha poi imperversato su Genova e numerose località della provincia. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per prevenire la caduta di alberi, comignoli, tegole e coperture di capannoni.

Un forte vento soffia anche dall'altra sponda nella provincia di Savona. Ingenti i danni: cornicioni caduti, cassonetti e contenitori di rifiuti rovesciati, vetri in frantumi. A Savona, i giardini pubblici posti accanto ad una scuola elementare sono stati chiusi a causa della rottura dei vetri dell'edificio. Disagi anche per abruzzesi e romani. Nevica sull'autostrada A24 (Roma-L'Aquila) nel tratto Torano-Valico di S. Rocco.

A Roma vento e pioggia hanno reso difficile la situazione automobilistica. La sala operativa dei vigili della Capitale ha registrato una trentina di incidenti stradali, tutti di lieve entità. Inizio d'anno con pioggia battente e raffiche di vento su Napoli.

Tre anziani escursionisti toscani hanno trascorso la notte di S. Silvestro e la mattina di Capodanno vagando sull'Appennino fra la Toscana e Modenese e stessa sorte è toccata, sull'Appennino abruzzese, ad una comitiva di cinque ragazzi romani. I tre toscani, fra i 55 e i 60 anni, erano partiti verso le 5 del 31 dicembre per un'escursione sulla vetta dell'Appennino bolognese. Il rientro era previsto in giornata, per le 17. Ma a quell'ora nessuno li ha visti rientrare: a causa delle condizioni meteorologiche improvvisamente peggiorate avevano perso l'orientamento ed erano finiti sul versante toscano. Soltanto alle 13,30 di Capodanno i tre sono stati rintracciati: nonostante la notte trascorsa all'addiaccio e sotto la bufera le loro condizioni di salute sono buone. Analoga disavventura sull'Appennino abruzzese, per cinque giovani romani che hanno trascorso la notte del 31 di dicembre nel rifugio del Cai di Monte Magnola, a quota 1900 metri, nei pressi della stazione di arrivo seggiovia degli impianti sciistici di Ovindoli. La mattina del primo, alla luce del sole, i cinque giovani hanno constatato che, a causa della neve, era difficile raggiungere Ovindoli e con un telefonino cellulare hanno dato l'allarme. Una squadra di soccorso del Cai si è messa subito in movimento per raggiungerli, ma i giovani sono riusciti, dopo qualche tentativo, a farsi strada da soli nella neve ed arrivare all'abitato di Ovindoli.

**Luigi Sugliano**

Prima neve ieri a Milano e Lombardia: in città il manto nevoso ha raggiunto i dieci centimetri

IN MONTAGNA

### *Con lo sci è arrivato il tutto esaurito*

ROMA. Capodanno all'insegna del tutto esaurito, o quasi, nelle località di montagna dell'arco alpino e dell'Appennino. In Valle d'Aosta e Piemonte anche la mezzanotte è scoccata tra fitte nevicate. Coloro che negli anni passati avevano preferito le località di oltre confine, quest'anno, in gran parte, hanno atteso l'arrivo del nuovo anno fra i novi domestiche. A Cervinia le presenze hanno superato le 50.000 unità nel punto giornaliere di 13.000 sciatori. Altri sciatori hanno preso d'assalto le piste della Via Lattea, da Sestriere a Sauze d'Oulx, da Cluviere a Sansicario. Piste affollate anche a Macugnaga nel Novarese, ad Alagna-Punta Indren nel Vercellese, nel Cuneese (dove gli operatori turistici hanno deciso di bloccare i prezzi) e in Val di Susa. In Trentino e Alto Adige i turisti italiani e stranieri sono arrivati in buon numero, anche se inferiore allo scorso anno. La notte di San Silvestro in Alto Adige è stata caratterizzata dalle fiaccolate eseguite sulle piste dai maestri di sci nei più noti centri montani. Tutto esaurito nelle località sciistiche del Veneto, a Cortina d'Ampezzo e in Cadore. Nelle «perle» delle Dolomiti, dove l'ultimo dell'anno ha ripreso a nevicare, cenoni molto riservati con prezzi dimezzati. (Agi)

Onorificenza all'indomani della pensione

# Nicoletta Orsomando sarà commendatore

Nicoletta Orsomando tornerà in tv conduttrice di programmi

### Sono state premiate la sua fedeltà e la discrezione

ROMA. Nicoletta Orsomando è stata nominata commendatore. Nessuna Signorina Buonasera era mai assurta a tale onore. Ma Nicoletta Orsomado è speciale. Perché ha resistito in Rai per oltre quarant'anni seguendone lo sviluppo dai tempi del monocanale di Pugliese ai giorni della crisi del duo Locatelli-Demattè. Perché, a differenza di altre colleghe, non ha inseguito matrimoni importanti; non s'è fatta immortalare su Novella 2000 con improbabili corteggiatori; non s'è messa lenti a contatto ma anzi ha continuato a infortare garbatamente i celebri occhiali; non s'è sottoposta al tiraggio delle rughe, non ha cambiato neppure il taglio di capelli.

Adesso che, dopo quarant'anni di onorato lavoro in Rai se n'è andata in pensione, promettendo però di tornarvi al più presto come conduttrice autonoma di pezzi di tv, il senatore Maccanico, che attualmente fa le veci del ministro dello spettacolo cancellato a mezzo referendum, ha trovato giusto ricompensarla con la carica di commendatore. Un premio eddirittura una piccola umiliazione quotidiana. In quarant'anni di azienda tutti facevano carriera. Lei no. Condannata per disattenzione, trascuratezza, non appartenenza, a fare la Signorina Buonasera, ha retto, protestando con garbo, fino in fondo, questo suo ruolo. Sarà anche per questo curioso esempio di coerenza e rivolta, di capacità critica e attaccamento al dovere che, nell'ultimo giorno di questo '93, l'anno di massimo sfascio, volgarità, disfacimento della nostra storia repubblicana, Nicoletta Orsomando è stata fatta commendatore.

**(sl. ro.)**

Il regista festeggia il nuovo anno e raccoglie materiale per un film in Laguna

# Woody e Soon Yi «separati» a Venezia

## *A passeggio distanti per evitare l'assalto dei flash*

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Capodanno lo ha passato a letto, nella suite che aveva prenotato all'hotel Gritti, il più bello sul Canal Grande. Il veglione lo aveva trascorso, sempre in albergo, ma nel salone delle feste. Così, da perfetto turista americano, Woody Allen ha trascorso la sua prima veneziana, il primo dal '93, che per lui è stato un anno d'inferno, al '94.

Ha portato con sé l'ultima compagna, quella Soon Yi che per un certo periodo era stata sua figlia e poi improvvisamente è diventata una amante, scatenando il turbolento divorzio da Mia Farrow e i processi per l'affidamento dei figli. Ha affittato tre suite, anche per il fedelissimo direttore della fotografia Carlo Di Palma e per la moglie: dieci persone in tutto, compresa una bambina biondissima che lungo le passeggiate e ai tavoli dei ristoranti il regista ha sempre tenuto accanto a sé. Si era sparsa la voce che potesse essere la piccola Dylan, la figlia adottiva di Allen e della Farrow, al centro dello scandalo per le presunte attenzioni che il padre - secondo l'accusa della madre - le avrebbe dedicato.

Ma le voci non sono state confermate e la somiglianza di questa ragazzina con quella delle foto divenute celebri due anni fa non è accertabile. Dal clan del regista, ovviamente, nessuna precisazione. Del resto, Allen è molto attento a non farsi cogliere in inquadrature che potessero risollevare il polverone delle ultime due estati. Per due giorni era riuscito a fare franca coi paparazzi, gironzolando indisturbato dentro il suo giubbotto, i calzoni di velluto e il berretto inglese, un turista. Poi, quando venerdì ha visto le telecamere e le macchine fotografiche appostate a grappoli fuori dell'albergo, ha adottato una nuova tattica: farsi cogliere vicino all'innamorata.

Così, mentre lui se ne andava per mano alla bambina bionda, in compagnia della signora Di Palma, la cinesina camminava per tutt'altra direzione con il signor Di Palma e farle da guardaspalle. Lo stesso Di Palma ha confermato che il motivo della breve vacanza a Venezia potrebbe essere legato a un film: «Woody ha qualcosa in mente», dice. Ma afferma di non sapere nulla di più.

Woody Allen a Venezia con una misteriosa bimba che si è creduto fosse Dylan

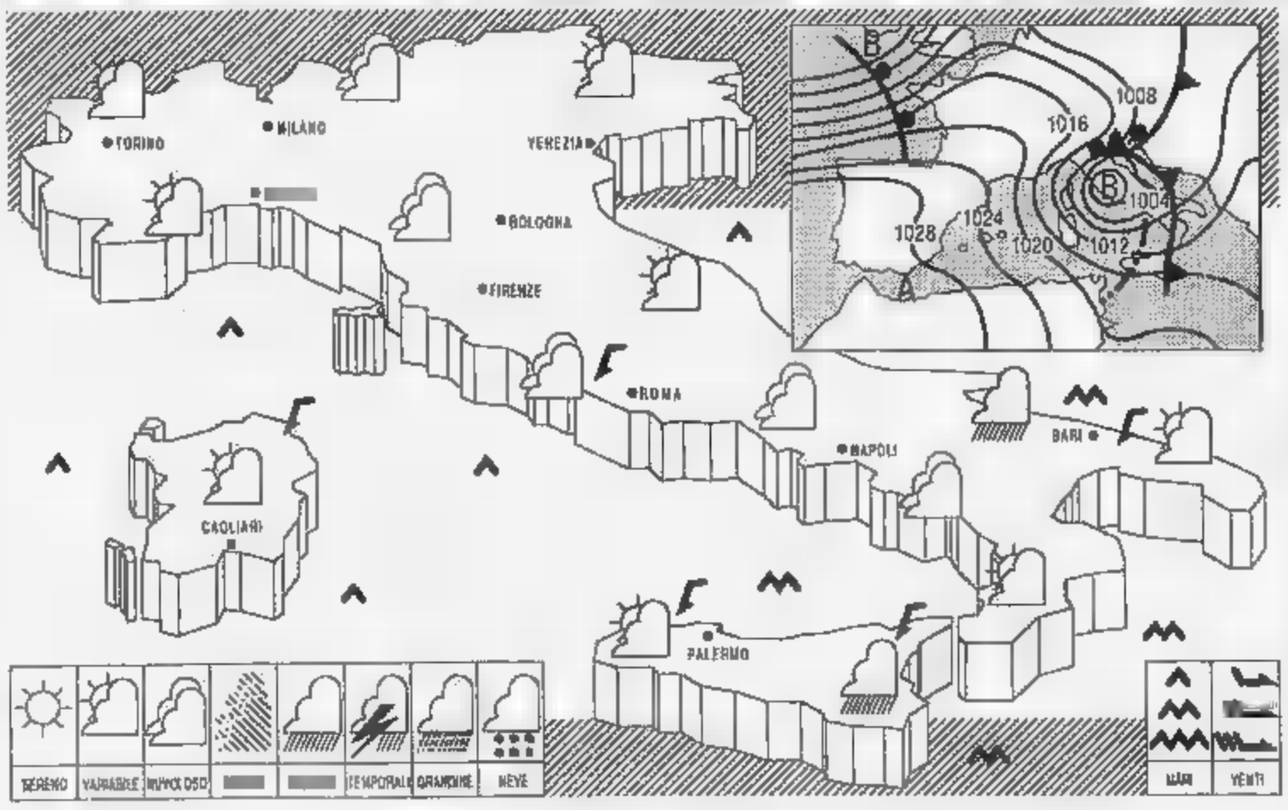
Mercoledì, dopo essersi ripresa dal jet-lag, Soon Yi cambiccola aveva prenotato tre tavoli al Bar Riviera, alle Zattere. Lunghe passeggiate, lì e alla Giudecca, poi ritorno in albergo. Giovedì, pranzo all'Harry's Bar: «Tagliolini al pomodoro, come sempre», dice Arrigo Cipriani, che la vede spesso fra i propri avventori all'Harry's di New York. Giovedì sera, alla Corte Sconta detta Arcana, cara a Hugo Pratt come a Sandro Pertini.

Venerdì, «bagnos» in piazza San Marco, come si conviene, anche in letterale, visto che c'era l'acqua alta. Poi al Ponte di Rialto, con il codazzo dei fotografi e dei cameramen al seguito, Woody e Yi sempre a debita distanza l'uno dall'altra. A sera, cenone fra i 170 ospiti del Gritti, tutto esaurito come non si vedeva da anni: carpaccio di branzino, consommé con diavoli, ravioli di granseola... Un'atmosfera da lussuosa provincia, con il trio Scutari di Padova che suonava.

La serata si è conclusa a casa d'amici del direttore della fotografia, innominati, dove pare che il regista abbia anche lui suonato: forse gli avevano fatto trovare un clarinetto, lo strumento con il quale ama esibirsi nel suo locale favorito al Village. Ieri, fine del viaggio, con colazione in camera, pranzo in camera, primo dell'anno festeggiato in camera, quindi la partenza per New York, dove probabilmente avrà fatto ancora in tempo a festeggiare il Capodanno all'americana; in camera americana.

**Mario Lollo**

IL TEMPO




**SITUAZIONE:** l'Italia è interessata dal passaggio di un sistema frontale di origine atlantica in rapido spostamento verso est.

**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni meridionali condizioni di variabilità con residui precipitazioni e con tendenza a miglioramento. Su tutte le altre regioni cielo poco nuvoloso o temporaneamente coperto dalla sera e graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali.

**TEMPERATURE:** in aumento nei valori massimi al Nord, sul medio versante tirrenico e sulla Sardegna; in diminuzione sulle altre regioni.

**VENTI:** moderati da Nord-Ovest sulle regioni centro-settentrionali.

**MARI:** molto mossi e localmente agitati.

**PROBABILITÀ PER DOMANI:** al Nord cielo nuvoloso, con qualche precipitazione, nevosa sulle zone alpine e prealpine. La nuvolosità tenderà ad estendersi al Centro e sulla Sardegna, con sporadiche piogge e locali nevicate sulle zone appenniniche. Al Sud della penisola e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | -2 | 9 | Firenze | 3 | 11 | | 2 | 16 |
| Verona | 1 | 8 | Pisa | 6 | 13 | Napoli | 5 | 12 |
| Trieste | 6 | 10 | Ancona | 8 | 15 | Potenza | 3 | 8 |
| Venezia | 2 | 9 | Perugia | 8 | 7 | S.M. Leuca | 8 | 14 |
| Milano | 0 | 9 | Pescara | 0 | 14 | R. Calabria | 10 | 16 |
| Torino | -1 | 11 | L'Aquila | -2 | 6 | Palermo | 11 | 15 |
| Cuneo | — | — | Roma Urbe | 8 | 14 | Catania | 2 | 16 |
| Genova | 6 | 13 | Roma Ciamp. | 3 | 11 | Alghero | 10 | 12 |
| Bologna | 0 | 3 | Campobasso | 3 | 8 | Cagliari | 7 | 12 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | -1 | 6 | sereno | Lisbona | 12 | 15 | nuvoloso |
| Atene | 9 | 15 | variab. | Londra | 2 | 7 | sereno |
| Bangkok | 20 | 31 | sereno | Los Angeles | 10 | 24 | nuvoloso |
| Berlino | 2 | 7 | nuvoloso | Madrid | 7 | 15 | sereno |
| Bruxelles | 1 | 9 | nuvoloso | Montreal | -6 | -3 | nuvoloso |
| Bucarest | 0 | 10 | nuvoloso | Mosca | -5 | -5 | nuvoloso |
| Budapest | -2 | 2 | pioggia | New York | -2 | 0 | sereno |
| Buenos Aires | 18 | 28 | sereno | Parigi | 4 | 7 | sereno |
| Copenaghen | | 4 | pioggia | Pechino | -4 | 5 | nuvoloso |
| Dublino | | 6 | nuvoloso | Praga | 4 | 4 | sereno |
| Francoforte | 2 | 12 | nuvoloso | Rio de Janeiro | np | np | np |
| Gerusalemme | 8 | 15 | variab. | Sofia | -4 | -4 | sereno |
| Ginevra | 3 | 7 | pioggia | Sydney | 20 | 27 | sereno |
| Helsinki | -5 | 0 | sereno | Tokyo | 4 | 9 | sereno |
| Johannesburg | np | np | np | Varsavia | 1 | 8 | nuvoloso |
| Il Cairo | 13 | 19 | nuvoloso | Vienna | 1 | 5 | pioggia |

# I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ!

TV COLOR 14" TELECOMANDO, PRESA SCART, O.S.D. 40 CANALI L. 259.000

TV COLOR 14" SELECO O.S.D. SLEEP TIMER, PRESA SCART, 40 memorie TELECOMANDO L. 389.000

NOVITÀ TV COLOR 28" SAMSUNG CON MOBILE STEREOFONICO, TELEVIDEO, MOD. "AMADEUS", PRESA SCART L. 1.290.000

REGALATI I TELEFUNKEN L. 149.000

Videoregistratore 2 TESTINE, TELECOMANDO 40 CANALI, HQ L. 349.000

VIDEOREGISTRATORE AKAI 2 TESTINE, INTELLIGENT HQ, MOVIOLA, MENÙ ITALIANO, RICERCA AUTOMATICA TESTINE, PAL, MESECAM, TELECOM L. 570.000

NOVITÀ Videoregistratore ITT-NOKIA Con funzione Show-View, stereo, 6 testine, moviola, SP/LP, sistema ASO, menù ita, doppia scart ricevente, sistema 16:9, telecom 44 memorie L. 1.170.000

CINEMA IN SALOTTO I MIGLIORI TITOLI INTERNAZIONALI IN VHS ORIGINALI £ 8.400

OFFERTA COPPIA/MB VALIDA SOLO AL C.COMM. BOERO VIA PIOSSASCO, 29

NOVITÀ TELECAMERA SHARP Con monitor a cristalli liquidi a colori, telecomando, doppia testina automatica, filtri digitali, con borsa L. 1.695.000

TV COLOR 21" SELECO TELEVIDEO, PRESA SCART, SLEEP TIMER, O.S.D., SCHERMO PIATTO L. 749.000

VASTISSIMA SCELTA COMPACT DISC CD £ 5.500

HI-FI AIWA ALTA POTENZA, DOPPIA PIASTRA, AUTOREVERSE, TELECOMANDO, RADIO DIGITALE, CASSE 3 VIE L. 750.000

HI-FI PIONEER N-37 DOPPIA PIASTRA, AUTOREVERSE, RADIO DIGITALE, 30 MEMORIE, LETTORE CD, DOLBY, TELECOMANDO L. 749.000

LAVATRICE OCEAN 16 PROGRAMMI, LAVAGGIO A FREDDO L. 399.000

RADIO REGISTRATORE STEREO, AUTOREVERSE L. 99.000

RADIO STEREO CON CD L. 199.000

CUFFIA SENZA FILI L. 59.000

WALKMAN LETTORE DI CASSETTE CON CUFFIA STEREO L. 14.000

AUTORADIO AIWA FRONTALINO ESTRAIBILE L. 349.000

**Per Natale giocattoli gratis ai vostri figli**

**ed il valore equivalente ai bambini di Brasile e Somalia**

in collaborazione con il SERMIG di Torino

AUTORADIO ALPINE FRONTALINO ESTRAIBILE, AUTOREVERSE, CONTROLLO CD, 100W DI POTENZA L. 599.000

Garanzia ufficiale della NIKON - PENTAX

Macchina Fotografica PENTAX COMPATTA, FREE FOCUS, FLASH INCORPORATO, AVANZAMENTO AUTOM. PELLICOLA L. 99.000

Macchina Fotografica NIKON 401X REFLEX, AUTOFOCUS, FLASH INCORPORATO, AUTOMATICA, MANUALE E PROGRAMMATA, ZOOM AF 35/70, BORSA L. 999.000

SCATTA il RISPARMIO FOTOCAMERA + ALBUM FOTO + BUONO SVILUPPO £ 59.000 FINO AD ESAURIMENTO

KODAK PHOTO CD LETTORE FOTO CD E CD AUDIO STANDARD, EFFETTO ZOOM, TELECOMANDO L. 649.000

PELLICOLA 24 POSE KODAK GOLD 100 L. 5.000

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

VIDEOCASSETTA E-120 L. 2.600 E-180 L. 3.300

TELEFONO SWATCH DOPPIA CORNETTA, VARI COLORI L. 79.000

VASTO ASSORTIMENTO TELEFONI CELLULARI E ACCESSORI ANCHE PER VECCHI MODELLI

SEGRETERIA TELEFONICA URMET CON TELECOMANDO L. 99.000

COMPUTER COMMODORE L. 120.000

CALCOLATRICE CASIO L. 9.500

TV COLOR CASIO L. 179.000

FRIGGITRICE MOULINEX L. 89.000

FORNETTO SUPER CALOR L. 159.000

MACCHINA DA CAFFÈ GAGGIA 2 TAZZE, CAPPUCCINO, VARI COLORI L. 182.000

FORNO MICROONDE PIATTO ROTANTE, 800W, 17 LITRI, TIMER, POTENZA REGOLABILE L. 199.000

FERRO A CALDAIA STIRELLA PIASTRA E CALDAIA IN ACCIAIO, AUTONOMIA 1 ORA E CON CUSTODIA L. 229.000

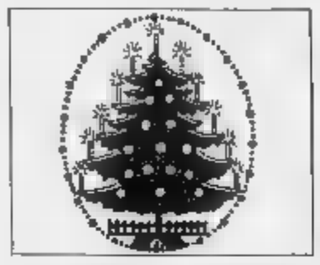
## GRUPPO BOERO

**Centro Commerciale Boero** via Piossasco, 29 - Torino
**Gardenia Blu** corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
**Radio Augusta** via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni, 4/1 (ampio parcheggio) - Torino
**Gabbiano** corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana

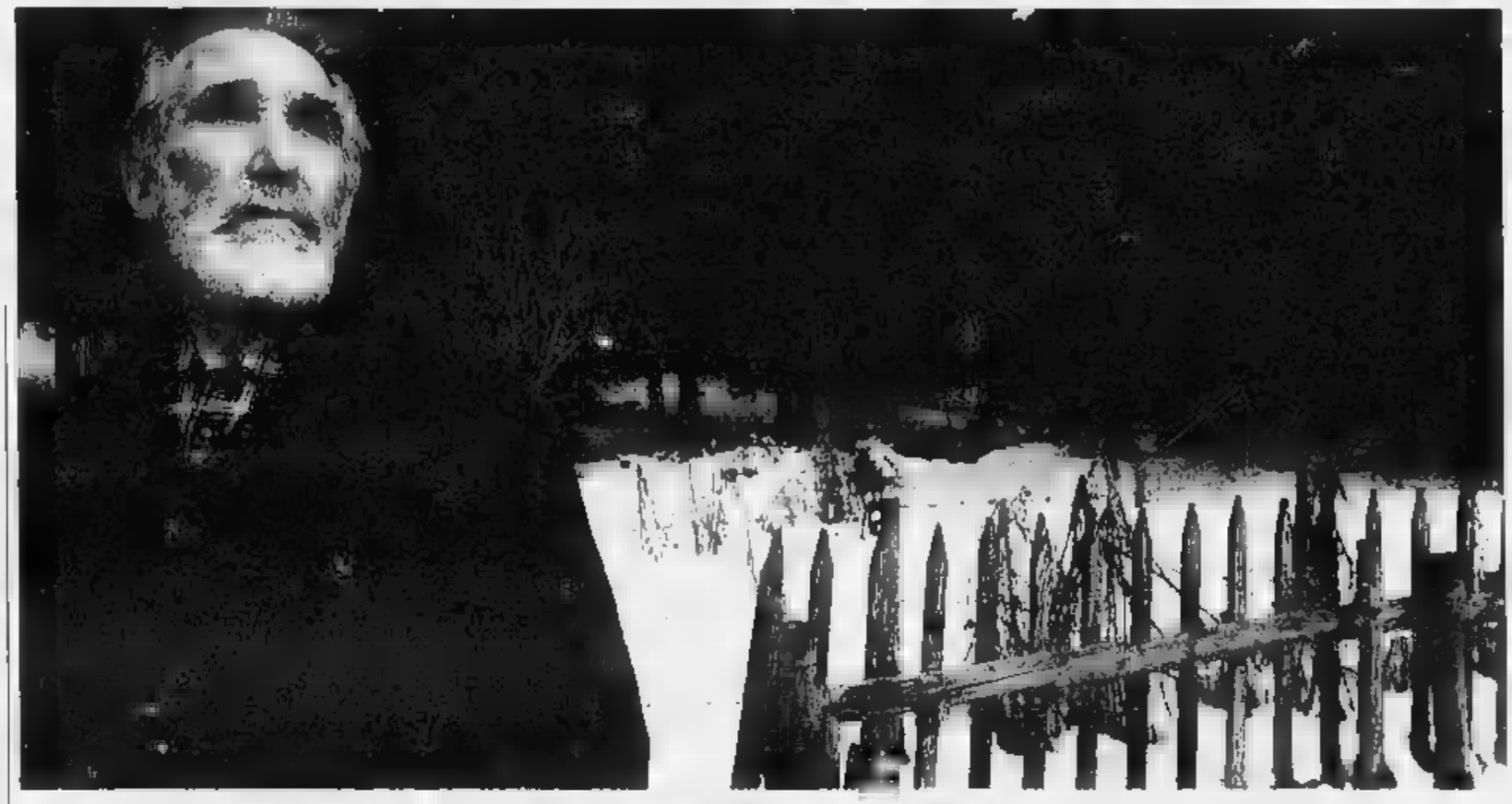
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



RACCONTI Un piccolo borgo di montagna difeso fino all'ultimo dai vecchi abitanti e violentato dai nuovi ricchi



SOTTO L'ALBERO



RIGONI STERN

# E poi salirono i barbari

*«C'erano sette porte una sorgente. A uno a uno sono andati via tutti»*

ASIAGO

TUTTE le abitazioni sono nate presso una sorgente, anche se oggi ne è persa la memoria e le sorgenti sono interrate. Gli uomini non possono fermarsi in un posto se c'è l'acqua.

Qui, su questo dosso, sull'altipiano di Asiago, le prime abitazioni sorsero mille anni perché c'erano una radura e una sorgente. Erano state costruite in tronchi, il tetto di ramaglie, foglie e zolle. Nel tempo che scorreva via, dopo generazione, allargarono la radura per pascoli e semine; e dopo ancora altro tempo prati per il foraggio invernale. Con la lana delle pecore le donne filavano e tessevano; il lino e la canapa, nel Cinquecento, facevano ancora grandi tele per i pittori di Bassano e di Venezia. Fu in quel tempo che rifecero i muri con le pietre e il tetto con le scandole di larice.

Un giorno vidi in quelle vicinanze uscire un tronco da uno scavo; era ancora buono, compatto. Di quell'albero antichissimo era rimasto solo il durame, senza la corteccia e nemmeno l'alburno. Lo portai a casa con l'intenzione di classificarlo. Forse era abete bianco, forse di larice. Infine mi convinsi che non era di resinose bensì di latifoglie. Forse di quercia. Anche i forestali, ai quali avevo chiesto un parere, concordarono con me. Per anni tenni questo relitto di foresta come peso fermavento sulla copertura della catasta di legna davanti la casa. Ma un Natale lo posai sul focolare e divampò. Fu in quell'anno che la contrada era rimasta per la prima volta senza luce alle finestre e senza fumo dai camini.

Durante la Prima Guerra Mondiale quelle case erano diventate ospedaletto da campo, cambiando quattro volte di mano tra italiani e austro-ungarici. I soldati che morivano venivano sepolti insieme nella terra degli orti, dove era più agevole scavare.

C'erano sette porte, e le case tutte compatte erano schierate a doppio elle sul dosso a metà del monte. Una porta guardava a Levante, quattro a Mezzogiorno e due a sera. La contrada di Reitle, che in cimbro significa «vallino», era molto vecchia, certamente di secoli, e poco lontano c'era la sorgente che forniva l'acqua per tutti.

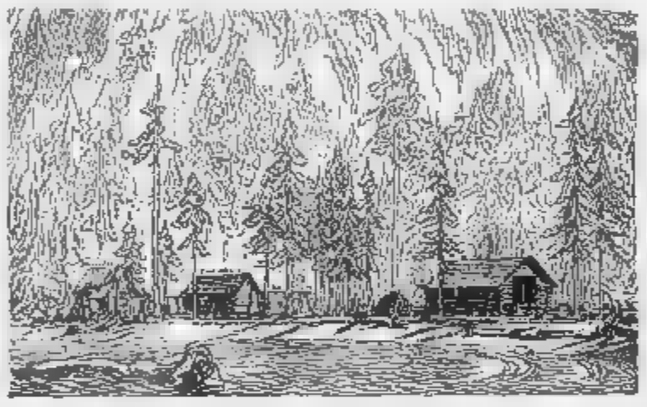
Di quest'ultimo dopoguerra, il primo a serrare la porta della sua casa fu il vecchio Toni. Era rimasto solo. Un figlio gli era morto nel '44, ucciso dai tedeschi; l'altro, che era ritornato dalla prigionia in Russia nel '47, era dopo partito per l'Australia in cerca di fortuna perché nel «cantiere Fanfani» guadagnava solo cinquecento lire al giorno e un piatto di minestra. Toni era troppo vecchio per governare le tre vacche e così, a tardo autunno, prese le sue bestie e andò a vivere da una figlia sposata in un'altra contrada.

Alla porta dopo quella di Toni, abitavo uno che era stato per molti anni in Tirolo a fare il muratore. Due figli erano a lavorare per il mondo; due li aveva qui e due figlie erano sposate a tirolesi. Dicevano che nel suo mestiere fosse bravo e ricercato, ma quando venne nominato consigliere del caseificio cooperativo si mise a sputar sentenze e a fare il bastian contrario, tanto da disgustare i soci e fu messo da parte.

Fu questa, forse, la causa della morte? La sua era una casa sempre buia; la moglie sempre spettinata e unta. Anche i due figli erano scontrosi, e sui pascoli sempre gridavano e bastonavano le vacche. La vecchia morì anche lei e i due rimasti, dopo aver venduto vacche e campi finirono uno a fare il barista in una città lontana, l'altro in Germania a lavorare alla Benz.

*«E' rimasto il deserto, che si è popolato di fuoristrada, botti e festoni colorati»*

Nella foto in alto Rigoni Stern nella neve dell'altopiano



Dopo la loro casa veniva quella della Fontana; così chiamavano quella donna perché la fontana comune con l'acquaio che veniva dalla sorgente poco sopra, era davanti alla sua casa. Lei era sempre linda, dolce, parlava a tutti con gentilezza. Aveva un asino per portare a casa la legna dal bosco, due vacche e qualche pecora per i suoi bisogni di lana e di carne. Al tempo delle tasse annonarie, quando io, magro magro, ero ritornato dalla prigionia, era lei che ogni sera mi vendeva un litro di latte delle sue vacche. Suo figlio faceva il fabbro, lavorava da un artigiano giù in paese e lei restava sola tutto il giorno. Un altro figlio le era morto in Albania, in quella guerra contro la Grecia nel brutto gennaio del '41. Suo marito era emigrato in America nel '27 e dopo due anni non diede più notizie. Ora anche quel camino aveva finito di fumare.

Nella porta successiva furono in molti a entrare e uscire quel giorno dell'esplosione della bomba che uccise i due fratelli che la stavano disinnescando. Il vecchio, rimasto solo, continuò a vivere con poco: una vacca, un campetto a patate e una piccola pensione che ogni due mesi andava a riscuotere alla Posta. Come medicina contro la vecchiaia masticava tabacco e beveva qualche sorso di grappa. Una lampadina di cinque watt in cucina gli era sufficiente anche per leggere qualche datato giornale. Quando morì, gli trovarono tutti i soldi della pensione dentro un bossolo d'ottone da 105 cm.

Dopo due o tre anni se ne andarono a raggiungere i figli in Canada anche quei due coniugi che nelle sere estive amavano sostare nella corte, a guardar giocare i rondoni alti nel cielo.

Restava ancora nella contrada, tenace e sola, una vedova. Da lontano vedevo il suo camino che fumava e, nelle sere d'autunno, la sua finestra illuminata. Suo compagno sembrava il grande frassino che ombreggiava le case. Poi un figlio le disse: «Ma come fai a vivere qui tutta sola nella contrada abbandonata? Ti faccio mettere il telefono». Ma lei non lo volle: le avrebbe fatto impressione sentirlo squillare. Un inverno andò a vivere da suo figlio, un altro inverno la figlia; ad ogni primavera ritornava ad aprire le finestre, a vangare l'orto, a seminare, a spaccare il ghiaccio che resisteva nell'ombra dietro la casa. Il suo orto era sempre ben curato e coltivato con amore, allegro il pollaio da dove il gallo lanciava il suo canto ogni mattina e quando cambiava il tempo. Due gatti tigrati godevano il sole davanti alla sua porta o nelle sere d'estate di febbraio facevano le serenate alle gatte.

Quando nemmeno le rondini vennero più a rinnovare i nidi sotto gli sporti di tutti e le passere abbandonarono le soffitte un silenzio tangibile avvolse i muri.

Per più stagioni la contrada rimase abbandonata al tempo. Ortiche e bardane invasero gli orti e i cortili fin davanti gli usci e le finestre. Un amico molto avanti negli anni e che era stato nominato procuratore dai due che erano riusciti a raggiungere i figli in Canada, mi propose di comperare a prezzo molto conveniente quella loro abitazione e i duemila metri di prato che scendono sulla riva del sole. Il posto era molto bello e mi lusingava, ma poi convenni che mi era sufficiente la mia modesta casa.

Anno dopo anno, da quando incominciò la brama della seconda casa, con procure, laboriose e ricerche e sentenze da capogiro, pezzo a pezzo l'intera contrada fu venduta. Ad acquistarla era gente che veniva quassù da città anche lontane: dentisti, artigiani, commercialisti, bancari. A una a una tutte le vecchie abitazioni vennero ristrutturate: rifatti i tetti, gli impianti elettrici, introdotto il riscaldamento centrale, ricavati i bagni restringendo le stalle. Vennero rese abitabili anche le soffitte dove furono trovati tanti vecchi arnesi di lavoro, residuati di guerra e suppellettili varie. Alcuni oggetti, come ruote di carretti e slitte da bosco, vennero dipinti e messi sopra le porte, appesi al muro esterno. Nelle soffitte c'era un archivio storico fatto di oggetti ma quasi tutti finirono interrati nella discarica dentro la valle. Infine gli orti diventarono terrazzi dove prendere il sole e il prato un parcheggio asfaltato. Venne fatta a pezzi anche la fontana di ghisa fusa perché dov'era posta impediva gli automezzi che dovevano girare. Anche la stradetta venne asfaltata, così adesso se piove anche poco e nel disgelo primaverile, questa diventa un canale di scarico per tutte le acque dei tetti, delle terrazze e del parcheggio che vanno a lambire i prati ancora esistenti della contrada più in basso.

Dopo mille anni la vita della contrada ha solo due brevi stagioni. Persino il suo vero nome, che nel nostro antico linguaggio aveva un significato, è rimasto in pochi a ricordare.

In queste ultime festività natalizie e di fine anno, davanti a queste «seconde case» sosta una ventina di automezzi: dalle vetture fuoristrada alle infestanti motoslitte. Questi nuovi proprietari sono sempre frettolosi e indaffarati. Sopra le terrazze e ai balconi hanno appeso festoni di lampadine colorate a luce intermittente, e alberi di Natale. Ma forse costoro non hanno mai guardato il cielo stellato invernale dove le Pleiadi indicano le ore della notte, e nemmeno il bosco innevato dove sono i caprioli sotto la luna. Ahimè, troppo rapidamente si riempiono i cassonetti dei rifiuti.

La notte di Capodanno, anche se il nostro Sindaco l'aveva proibito, sono stati sparati numerosi razzi e petardi, come quel loro puzzolente fumo aveva velato le stelle, e sicuramente spaventato gli animali selvatici che nel bosco riuscivano a trovare quiete. Si legge che stiamo attraversando un periodo di crisi economica e che andiamo incontro a una recessione. Sarà. Ma una durata mille anni aveva fatto della contrada che ha perduto il nome.

**Mario Rigoni Stern**

---

Ritorna la religione che dedica un altare allo scrittore: e trova fedeli negli Stati Uniti e in Canada

# Dio in Vietnam ha la faccia di Victor Hugo

*Un corteo di «miserabili» in fila davanti al ritratto del poeta*

*Un pantheon kitsch per medium e vegetariani*

Victor Hugo, dio per vietnamiti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per migliaia di vietnamiti, «adorare» Victor Hugo significa divorarne le opere, prosternarsi dinanzi alla effigie in templi che lo venerano quale uomo-Dio. E' la religione caodaista (da Cao Dai, palazzo supremo), ingenuo sincretismo che fuoriuscì nell'Indocina coloniale francese fra le due guerre mondiali, ma tuttora vivace malgrado le persecuzioni inflitte sotto la «dittatura proletaria». Hugo sfida dunque impunemente un altro Grande Vecchio, Ho Chi Minh. E benché la sensibilità occidentale trovi sulle prime bizzarro deificare gli scrittori, bisogna rassegnarsi all'evidenza: i fedeli non sono pochi nostalgici, bensì alcuni milioni, sparsi nel Sud-Est asiatico, in Usa e Canada.

*Le Figaro* ha spedito un reporter sulle tracce della Victorhugolatria dagli occhi a mandorla. Destinazione, il viet Tay Ninh, ove sorge una basilica che esalta il nostro insieme con Gesù, Buddha, Confucio e - per fare buon peso - ci aggiunge i familiari, santificandoli in blocco.

Chi voglia entrare nella San Pietro Cao Dai deve togliersi le scarpe ma, sopra tutto, non temere sorprese. Ecco una sedia gestatoria e cardinalizi. Sì, perché i fedeli della Cocincina - cui i missionari transalpini provavano con alterni successi a inculcare il cattolicesimo - trovarono naturale eleggersi, in proprio, Sacro Collegio e Papa per meglio legittimare la fede caodaista. Le poltrone sono ancora là, ma parecchi anni nessun pontefice occupa più il soglio di Tay Ninh. Il regime infieriva troppo contro i dignitari religiosi, e i seguaci preferirono decapitare la loro gerarchia per sfuggire altre persecuzioni. Comunque, preti e sacerdotesse abbondano nel tempio. Troneggia un immenso quadro di Hugo, che esalta *Dieu et Humanité*, *Amour* e *Justice*, programma religioso-umanitario abbastanza vago per innestarsi senza difficoltà sulle teosofie orientali. La raffigurazione è realistica: in divisa da accademico di Francia (con bicorno), il poeta intinge la penna che regalerà al mondo *I miserabili*. Ma gli regge il calamaio Sun Yat-Sen, animatore nel 1911 della grande rivolta cinese. E a fianco troviamo Nguyen Bin Khieu, il Nostradamus viet.

Insomma, che ci fa Victor Hugo nel pantheon kitsch di questo buddhismo riformatore che pratica il vegetarianesimo, la rassegnazione e il colloquio quotidiano con l'aldilà? Dovremmo chiederlo al fondatore, Phu Ngo Van Chieu, funzionario governativo e medium appassionato. La sua passione per lo spiritismo gli fece incontrare post mortem Cartesio, Giovanna d'Arco e... Hugo. Che, a sua volta, non disdegnava il tavolino. Così nel 1926, quando Van Chieu annunciò il nuovo credo, allestì una teogonia su misura per l'intellettuale francese, mettendolo alla pari con gli dei.

Il successo fu travolgente, tanto una raffica. Parigi reagì con freddezza o imbarazzo: la neonata confessione nutriva simpatie per l'intrigo politico e, in ogni caso, era inevitabile destabilizzasse la fragile tregua buddhismo-cristianesimo nella colonia. Ma qualche anno dopo Léon Blum e il suo Front Populaire conquistarono il governo della Terza Repubblica. Per il caodaismo fu una fortuna. La Gauche non poteva che riabilitare la fede nel criptosocialista Hugo. Washington si ritrovò, in piena guerra con i «rossi» di Hanoi, lo spinoso dossier fra le mani. I fedeli lasciavano in massa il Nord per cercare comprensione nell'americanizzata Saigon. Se almeno avessero idolatrato Mark Twain! Il Pentagono li lasciò fare. Ma pensarono i nipotini Ho a «rieducarli» con metodi assai lontani dal socialismo umanitario. Oggi il movimento gode una minima tolleranza. Il fedele tipo? Proletario, bassa formazione culturale, famiglia numerosa. Era implicito che Hugo cercasse estimatori fra i miserabili.

**Enrico Benedetto**

**IL [illegible].** Non fu vittima di Stalin il grande poeta russo

# Esenin? Un vero suicidio

## *E il Kgb temeva per la sua salute*

Sopra, Serghei Esenin, il poeta suicida a Leningrado nel dicembre '25

*Trovata una lettera annotata da Dzerzhinskij capo della polizia segreta*

**MOSCA**
DAL NOSTRO INVIATO

Chi ha ammazzato Serghei Esenin? Nell'epoca della glasnost, che sembra ormai lontana decenni, [illegible] fu un gran baccano di «scoperte» sensazionali. Tra queste non piccola fu quella che, finalmente, «scoprì» l'assassino del poeta: Feliks Dzerzhinskij, naturalmente, l'allora capo della Ogpu, la terribile, famigerata polizia politica sovietica, l'antenata del Kgb, recentemente estinto.

Andava al macero [illegible] versione ufficiale, che aveva attribuito la morte a un banale suicidio. Esenin era stato trovato impiccato al tubo del termosifone in una [illegible] dell'albergo leningradese «International», l'ex rinomatissimo «Angleterre» dei tempi dello zar. Era il 28 dicembre [illegible]. [illegible] tavolo la polizia trovò una poesia, con la data [illegible] giorno prima, e con la firma che, secondo le apparenze, pareva scritta con inchiostro rosso. Era dedicata all'a[illegible]co e poeta Volf Erlich: «Arrivederci amico mio, arrivederci...». Generazioni di giovani russi l'hanno imparata a memoria e, adesso che sono adulti, la recitano ancora [illegible] commozione. I giovani di oggi non sanno nemmeno che è esistito un poeta di nome Serghei Aleksandrovic Esenin.

Non [illegible] inchiostro. Era sangue. Ed era un annuncio di suicidio. Ma l'Ogpu era capace di fabbricare questo ed altro. Così intellettuali e critici, appena liberati dalla tutela del partito, escogitarono tutte le più truculente versioni della morte. Tanto più che, effettivamente, Esenin era diventato, col tempo, dopo la morte, nella pubblicistica del partito comunista, il simbolo negativo dell'«irregolare», dell'«huligan» che non riesce, non sa, non vuole collocarsi nella corrente della storia, cioè che non si accoda al coro dei laudatori della rivoluzione così com'è dopo la fine degli entusiasmi che l'hanno creata.

E anche [illegible] vivo, in quegli anni di passaggio che furono, per così dire, schiacciati [illegible] la Nuo[illegible] Politica Economica di Lenin e l'avvento di Stalin, Esenin [illegible] poteva essere gradito al potere. Lo ricorda amaramente, con rivolta e disgusto, Il'ja Erenburg in un necrologio che scrisse nel gennaio del 1926 e che fu ritrovato [illegible] pubblicato, non [illegible] caso, soltanto nel [illegible].

*La versione ufficiale fu «demolita» dalla glasnost: ma era attendibile*

Dzerzhinskij, [illegible] della polizia segreta. Sopra, stampa di propaganda

Ma le cose sono spesso più complicate di come appaiono. E gli archivi che si aprono rivelano cose curiose [illegible] inattese. Co[illegible] [illegible] lettera che lo storico Vladlen Izmozik ha trovato recentemente nel fondo Dzerzhinskij, e di cui ha dato notizia sulla Komsomolskaja Pravda. E' datata 25 ottobre 1925, due mesi prima della morte di Esenin. [illegible] è firmata da Khristian Rakovskij, [illegible] viaggio da Mosca a Parigi dov'era appena stato nominato ambasciatore. «Caro Feliks Edmundovic! La prego di aiutarci a salvare la vita del famoso poeta Esenin, senza dubbio alcuno il più dotato tra tutti nel nostro paese...». La tubercolosi lo sta uccidendo, vive in uno stato di etilismo acuto, occorre trovargli il modo di curarsi.

Ma, continua Rakovskij, Esenin, [illegible] causa del suo carattere intrattabile e della sua ubriachezza permanente, [illegible] accetta nessuna [illegible] medica». Bisogna dunque costringerlo. «Lo inviti - propone Rakovskij -, verifichi per bene la situazione e lo mandi in un sanatorio assieme a un compagno della Gpu che gli impedisca di ubriacarsi. E' un peccato per questo ragazzo, un peccato per [illegible] suo talento, per la sua giovinezza. Egli può dare ancora molto e non soltanto per [illegible] sue straordinarie qualità....».

Sull'originale della lettera si può leggere una nota [illegible] mano di Dzerzhinskij indirizzata al [illegible] segretario Gherson: «Può occuparsene?». Non si sa se il compagno Gherson se [illegible] occupò. Sulla stessa lettera c'è però una [illegible] nota, difficilmente decifrabile. [illegible] capiscono solo poche parole: «Ho telefonato... [illegible] re Esenina». La vicenda successiva [illegible] già stata scandagliata mille volta dagli storici e dai critici letterari e non sembra contenere zone d'ombre. Il [illegible] novembre il trentenne Esenin accetta, [illegible] insistenza dei parenti e dei medici, di farsi ricoverare per due mesi [illegible] una cli[illegible] psichiatrica. Ma [illegible] 21 dicembre interrompe la cura e abbandona l'ospedale. Due giorni dopo è a Leningrado. E vi muore.

Aveva applaudito la rivoluzione, [illegible] ne era rimasto deluso. Scriveva d'amore e non di lotta di classe. Eppure c'era chi, come Rakovskij e anche come Dzerzhinskij, pensava che il suo talento non dovesse andare perduto. Alla [illegible] del proletariato serviva poco o nulla, [illegible] questo non dimostra che lo abbiano ucciso loro.

**Giulietto [illegible]**

«Scandalo» per una figlia segreta

# Verdi e signora fra le lenzuola

BIOGRAFIA [illegible] voyeurismo? Fedeltà storica o gusto per la notizia choc? Proprio dagli Stati Uniti arriva un Giuseppe Verdi inedito, più [illegible] alle disavventure dei coniugi Clinton o ai problmi della coppia Allen-Farrow che alle immagini risorgimentali. A fornire il nuovo look [illegible] compositore è un volume appena uscito negli Stati Uniti con la firma di Mary Jane Phillips-Matz, tra i fondatori dell'Istituto Americano di Studi verdiani alla New York University. In *Verdi*, l'illustre studiosa afferma che il musicista avrebbe avuto una figlia illegittima dall'amante, la soprano Giuseppina Strepponi. E fin qui nulla di male. Il grave è che subito i due avrebbero abbandonata la creatura in orfanotrofio.

Giuseppina Strepponi

Mary Jane Phillips-Matz è persona stimata: ha alle spalle trent'anni [illegible] ricerche negli Stati Uniti e [illegible] Italia [illegible] nelle sue mille pagine, si [illegible] [illegible] agilità fra gli [illegible]rchivi di famiglia, quelli parrocchiali [illegible] comunali. Ma, pur [illegible] il rispetto e la simpatia, questa sua «sparata» incontra, prima ancora [illegible] essere diffusa, pacati [illegible] sorridenti critici.

Il professor Gustavo Marchesi, biografo di Verdi, sostiene: «Sembra più che altro la ricerca di qualcosa di sensazionale. Questi due, Verdi e la Strepponi, vivevano [illegible] marito [illegible] moglie fin dal *Nabucco*. Lei gli è vicina, smette di cantare [illegible] va a Parigi, dove lui la raggiunge e dove vivono come marito e moglie. [illegible] fondo, lei è libera, anche se, questo è vero, ha figli qua e là. Lui [illegible] vedovo, quindi altrettanto libero. Non ci vedo proprio nessuna illegittimità in eventuali figli».

Già, [illegible] c'è il problema dell'abbandono in orfanotrofio. Replica Marchesi: «E perché fare [illegible] cosa del genere? Dalle lettere di lei emerge un unico dispiacere nel loro rapporto: non aver avuto figli con lui. Ne hanno una [illegible] l'abbandonano? Mi sembra assurdo. Potevano riconoscerla, [illegible] d'altra parte fu fatto con [illegible] figlia adottiva che divenne poi l'erede di Verdi».

La Phillips-Matz afferma che, mentre viveva con Giuseppina a Busseto, creando scandalo fra la gente, Verdi avrebbe avuto [illegible] figlio naturale da una cameriera, chiamato Giuseppe e abbandonato nel [illegible] all'ingresso di un ospedale di Cremona, poi adottato da una famiglia di Busseto. Proprio dopo quel fatto Giuseppina sarebbe rimasta incinta. Le prove? La studiosa parla di una bambina nata nell'aprile 1851 e lasciata all'orfanotrofio di Cremona. [illegible] neonata sarebbe stata identificata come Santa Struppini [illegible] affidata [illegible] una coppia che abitava poco lontano dalla fattoria di Verdi: «Ogni documento relativo a Santa Streppini ci lascia pensare che fosse un altro dei figli che Giuseppina aveva abbandonato». Secondo l'americana, sarebbe stata l'esistenza di uno o addirittura due figli naturali a spingere Verdi e Giuseppina a rinviare il matrimonio fino al 1859: lui non avrebbe voluto problemi dai figli illegittimi: «In quegli anni, la coppia sviluppò una mentalità [illegible] stato d'assedio». Anche su questo, Marchesi sorride: «Giuseppina fu accolta [illegible] simpatia anche dalla famiglia della prima moglie di Verdi». E, in quel [illegible] Parma, c'è chi afferma che gli eredi sono pronti a dar battaglia, anche legale, alla biografia.

**Marco Neirotti**

[illegible] AL GIORNALE

# *Un diploma nel cassetto, sognando l'Arma. Addio cane crudele*

### Un ragazzo tradito [illegible] Benemerita?

Trovo ingiusti e anacronistici alcuni metodi adottati dagli organismi preposti [illegible] chiamata militare dei nostri giovani. A causa degli studi, mio figlio chiede una prima proroga che gli viene [illegible]. A luglio [illegible] consegue diploma di maturità e chiede di svolgere [illegible] servizio di leva presso la Benemerita. Dichiarato idoneo viene posto in [illegible] d'attesa» (partenza prevista: maggio 1993). Intanto cerca [illegible] impiego, accettando quello che trova sul mercato del lavoro, perché «non essendo milite-esente...». Maggio '93, la Benemerita, con lettera, lo avverte che è stato spostato nel successivo scaglione (settembre-dicembre '93) per numero eccessivo di candidati. E continua lo sfruttamento della situazione attuata da «datori [illegible] lavoro» disonesti e/o [illegible] rapina.

A tutt'oggi non [illegible] tra i chiamati: ulteriore spostamento avanti (gennaio-aprile '94)? Forse! Quindi dal momento della maturità al definitivo inserimento nel mondo del [illegible]voro passeranno circa 3 anni, e allora: addio al bagaglio di teorie accumulate a scuola, [illegible] ulteriore difficoltà d'inserimento nel mondo del lavoro, ritardo [illegible] versamenti contributivi individuali [illegible] sociali.

**Lettera firmata**, Arco (Trento)

### Stufe [illegible] [illegible] medici accusati

Leggo su *La Stampa* del 28 dicembre il commento del prof. Brusca sulla vicenda di Bozzolo e sul comportamento della dottoressa Flora Finetto, e mi pare opportuna qualche considerazione. L'avvelenamento da ossido di carbonio è effettivamente insidioso: i sintomi sono aspecifici ed i segni sul cadavere non sempre dimostrativi.

Non è esatta l'affermazione secondo la quale un colorito roseo [illegible] cadavere [illegible] sarebbe dovuto sfuggire all'attenzione della dottoressa: il colore delle macchie ipostatiche nell'avvelenamento da CO non è costantemente rosso: esso dipende dalla concentrazione di carbossiemoglobina nel sangue del cadavere, che non è sempre altissima nella «morte rosa»; per contro, la permanenza del cadavere in ambiente freddo determina un colore [illegible]so delle macchie ipostatiche indipendentemente dalla causa di morte. Si capisce perciò come la diagnosi non sia facile o si basi in primo luogo su dati anamnestici.

Solo i medici legali che hanno quotidiana consuetudine con l'attività di obitorio possiedono una sufficiente esperienza sull'avvelenamento da ossido di carbonio. I colleghi clinici, dal medico di famiglia all'ospedaliero (quelli, per intenderci, che visitano il malato), in genere non sospettano questa diagnosi: vi giungono perché il malato qu[illegible] sempre è «accompagnato» da dati anamnestici fortemente suggestivi riferiti da altri (molto spesso Carabinieri o Polizia).

La preparazione del medico neolaureato sugli avvelenamenti è, inoltre, [illegible] nulla. Lo studente in Medicina apprende l'esistenza della morte da CO dai quotidiani più che dai libri di testo o dalle lezioni accademiche. Così succede che su un argomento difficile ed importantissimo la cultura del medico pratico [illegible] quanto meno rudimentale, basata sul «sentito dire» piuttosto che su uno studio approfondito, quale si dedica invece a malattie ben più rare.

La dottoressa avrebbe forse dovuto inviare il cadavere in strutture attrezzate per la necroscopia. Si tenga conto però del fatto che ciò è concretamente possibile nelle grandi città, mentre nei piccoli centri i riscontri diagnostici vengo[illegible] richiesti molto più raramente. Sarebbe auspicabile che la diagnosi sulla causa di morte fosse sempre basata su dati clinici [illegible] anatomo-patologici ineccepibili, ma non è la realtà [illegible] nostro Paese. Tutte le diagnosi di morte naturale di origine cardiaca formulate dal medico curante o dal necroscopo si basano su: dati anamnestici (età avanzata, cardiopatia accertata in vita) [illegible] sul riscontro obiettivo di un acuto accidente cardio-vascolare: in questo modo è chiaro che possono sfuggire morti da altra causa.

Non giudico l'operato della dot[illegible]a, ma ho letto frasi ingiustamente aggressive nei confronti della collega. L'indagine servirà a chiarire in modo obiettivo eventuali responsabilità. Non si deve però dimenticare che la causa di quelle morti è stata [illegible] primo luogo una stufa difettosa e solo secondariamente un errore diagnostico, indubbio [illegible] [illegible] in condizioni che conosciamo troppo poco per permetterci di affermare che a monte vi sia stata colpa.

dott. **Lorenzo Varetto**
Medico Legale
Università di Torino

[illegible]

Funo Colombo sulla *Stampa* in ricordo di Giorgio Perlasca, salvatore di migliaia di ebrei, mi ha fatto ricordare una lettera che sull'argomento le scrissi lo scorso anno. Ad una sua autorevole risposta tenevo molto, ma capisco perfettamente che lei [illegible] come può, avendo spazio per una sola risposta al giorno. Ora, dopo aver saputo che si parla di un eventuale (e già da me rimpianto) abbandono del suo angolino nelle «Lettere», prima che ciò avvenga spero di essere in tempo per avere il piacere e l'onore di una sua risposta. Perciò le allego copia...

Gabriele Barabino, Tortona

## Quell'eroe confuso tra i poeti

GENTILE signor Barabino, la ringrazio per la riproposta di quella sua lettera dell'anno scorso. Tanta tenacia merita una risposta anche se per nulla «autorevole». Meglio tardi che mai. Così è con il suo ragionamento appassionato, dopo la morte di Giorgio Perlasca, sulla differenza tra l'applicazione a lui della cosiddetta legge Bacchelli e agli altri beneficiari, che mi pare giusto inaugurare quest'anno 1994. «Il nocciolo della questione che pongo», lei scriveva a proposito delle discussioni sull'opportunità di assicurare una vecchiaia decorosa ai pochi famosi personaggi che avevan[illegible] dato lustro all'Italia, «è il seguente, e mi pare che nessuno, né prima né ora, lo abbia messo in evidenza: la grande differenza fra gli altri beneficiari della legge e Perlasca. Essi illustrarono il nome d'Italia e fu un gran bene ma - [illegible] spero di non recare offesa a nessuno - ciò avvenne "indirettamente", a seguito di grande lavoro e tenaci sforzi tesi principalmente ad ottenere pur meritati "successi personali" o, quanto meno, a svolgere attività scelte per passione. Perlasca, invece, nulla volle di tutto questo: dal suo magnifico agire, certo più breve ma più rischioso di quello di altri beneficiari della legge Bacchelli, egli non trasse fama né denaro né pubblicità né soddisfazioni lavorative. Con [illegible] paragone forse un po' "terra terra", che però dovrebbe rendere l'idea, osservo che l'iperteso che dona sangue fa del bene, certamente, ma lo fa "innanzi tutto a se stesso"...».

Gentile signor Barabino, mi chiede un parere e io glielo dò: lo sbaglio sta tutto nell'aver incluso [illegible] Perlasca tra i beneficiari della legge Bacchelli. Lo Stato doveva premiare la virtù, il coraggio, la generosità di Perlasca in altro modo, rispettandone maggiormente l'esempio, [illegible] ricorrendo, per assicurargli la sopravvivenza, allo stratag[illegible] di introdurlo abusivamente in un altro settore. I poveri beneficiari della legge Bacchelli, anche [illegible] a lei palesemente antipatici, non c'entrano.

**Oreste del Buono**

### Forse ucciderò il mio rottweiler

Sono una ragazza di 23 anni e vorrei rispondere alla lettera di Giovanni Chiappisi di Palermo. Anch'io sono proprietaria di un rottweiler che mi è stato regalato alcuni anni fa. Da quando è arrivato in [illegible] mi sono resa conto che non era un cane come gli altri. Mi è subito sembrato un [illegible] «idiota». Quando lo guardi negli occhi non capisci mai se è incazzato, nervoso, allegro o altro. Inoltre ha sempre avuto delle reazioni imprevedibili e strane, anche nei confronti di coloro che gli stanno vicino giorno e notte. Io gli voglio molto bene e gli sono affezionata, però voglio essere obiettiva. Vorrei che a Lochy venisse riferito che i suoi colleghi hanno [illegible] mazzato [illegible] persona, anche se lui nel suo sfogo ne parla come se fosse un oggetto. Inoltre, qualsiasi altro cane non avrebbe fatto una cosa del genere, perché quella signora non era per niente un'e[illegible] e un cane dignitoso non l'avrebbe mai attaccata. Contesto anche il fatto che viene negata la manipolazione genetica del rottweiler. Anche se le sue origini sono antiche, ciò non toglie che esso [illegible] frutto di incroci che [illegible] lo scopo di renderlo pericoloso. Ogni proprietario di rottweiler dice: «Ma il mio è buono, [illegible] farebbe male a [illegible] mosca». [illegible] realtà è diversa.

Anche il mio è buono, [illegible] so per certo che potrebbe commettere qualche delitto. Sappiamo tutti che avere un rottweiler è un segno di prestigio sociale e che non è un cane da tenere in casa. Il fatto poi che venga usato dalla polizia bavarese o dall'esercito austriaco è un chiaro indice del [illegible] temperamento feroce. Credo che sopprimerò Niva. Soffro molto a questo pensiero, però credo che sia giusto così. [illegible] Stato dovrebbe bandire questi cani. Probabilmente non ci sono stati [illegible] abbastanza morti, per far prendere [illegible] provvedimento del genere. A [illegible] sembra un segno di solidarietà morale nei confronti di tutti coloro che sono stati sbranati o uccisi da [illegible] rottweiler. Perché siamo scesi in campo per difendere [illegible] nostro cane, ma l'aggressione alle persone è rimasta [illegible] [illegible] secondaria e di poca importanza. In certi casi mi sembra che gli esseri umani contino [illegible] degli animali.

**Cristina Testa**, Fossano (Cn)

### Vai [illegible] giudice e sarai assolto

La sortita [illegible] quel sacerdote di Palermo che, quasi facendo un atto «eroico» dichiara, durante la Messa, [illegible] avere assolto l'autore della strage di Capaci, mi ha sconvolto. Secondo la mia ignoranza, egli avrebbe dovuto comportarsi nel seguente modo, dicendo al [illegible] penitente: «Caro figliuolo, io ti posso assolvere solo dopo che tu sarai andato dal giudice [illegible] confessare il tuo misfatto. [illegible] tal caso ritorni da me e, con [illegible] tuo atto di vero pentimento di fronte al Signore, io ti darò l'assoluzione».

Troppo comodo così, caro reverendo, che uno possa commettere qualunque atrocità per poi ricevere il perdono di Dio semplicemente venendo da lei [illegible] recitare un [illegible] di dolore. Un tale suo comportamento sarebbe stato ammissibile solo se il penitente si fosse trovato nella condizione [illegible] un moribondo.

Se io fossi nel posto [illegible] S. Padre lo sospenderei dalla sua missione. Il [illegible] comportamento può ingenerare malignità: che la sua sortita abbia lo scopo di deviare indagini condotte fra mille difficoltà.

**Modesto Joffreda**, Torino

### La grande p[illegible] di Walter Molino

Sulla prima pagina [illegible] «Trovastrenna [illegible] incluso nel *Tuttolibri* allegato all'edizione del 26 dicembre de *La Stampa*, appare un disegno da *Il Bertoldo* firmato Walmo, [illegible] Walter Molino. In calce all'immagine è stata però purtroppo apposta una didascalia [illegible] dis. [illegible] Albertarelli.

Vi scrivo, [illegible] nome di mio padre Walter Molino, pregandovi di voler rettificare [illegible] [illegible]. La sigla Walmo (con cui è firmato anche l'illustrazione da voi pubblicata sulla quarta pagina di «Trovastrenna '93») appare, in alternativa al [illegible] per esteso, in calce ai disegni di Molino nei primi anni della sua carriera.

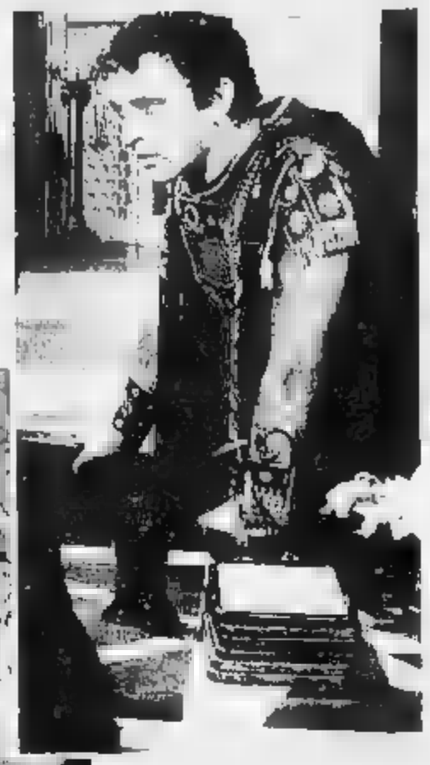
**Marina Molino**, Milano

Localizzata la flotta sconfitta ad Azio da Augusto: potrebbe essere la scoperta del secolo

# Cleopatra, il mistero delle navi

## *Da quella battaglia nacque l'Impero romano*

**NEW YORK.** Se verrà confermata, è la scoperta del secolo: una spedizione archeologica greco-americana avrebbe individuato nelle acque dello Ionio antistanti Azio la flotta di Antonio e Cleopatra colata a picco due millenni fa dalle navi di Ottaviano. Il «contatto» con i relitti è avvenuto grazie a sofisticate attrezzature sonar. Lo ha annunciato William Murray, componente del team Usa, al convegno dell'American Institute of Archeology in corso a Washington. Lo scontro di Azio, considerato l'ultima grande battaglia navale del mondo antico per il controllo del Mediterraneo, segnò la fine dell'era ellenistica e la nascita dell'Impero romano. Avvenne fra il 2 e il 3 settembre del 31 a. C. nel golfo di Ambracia. La localizzazione dei relitti è avvenuta la scorsa estate. L'archeologo ha però aggiunto che ci si trova di fronte, per ora, a «elementi ancora molto preliminari». Tra le diapositive che ha portato al convegno, c'erano anche foto di Liz Taylor e Richard Burton sul set di *Antonio e Cleopatra*. (Ansa)



Sopra, Liz Taylor, Rex Harrison e Burton nel film di Mankiewicz

HA dubbio la vocazione alla pubblicità, l'archeologo americano che, dovendo annunziare le sue scoperte nel Mar Ionio, si è presentato alla conferenza stampa con l'immagine di Elizabeth Taylor, celebre interprete della non meno celebre Cleopatra. La quale, come vedremo, può entrare o non entrare nelle scoperte; ma così c'è entrata comunque, insieme ai lettori di tutto il mondo che hanno visto la notizia rimbalzare sui giornali.

Da noi, probabilmente, un annuncio del genere susciterebbe un'impressione negativa. Ma in America la situazione è molto diversa, perché le missioni archeologiche si sostengono in larga parte coi finanziamenti di mecenati e istituzioni private; sicché non v'è miglior viatico della pubblicità per sostenere le spese, che sono molto maggiori di quelle che avremmo noi, dato il necessario spostamento di persone e di attrezzature dall'uno all'altro continente.

Quanto abbiamo osservato finora potrebbe indurre al sorriso, o allo scetticismo, o ad entrambi. Ma nel caso specifico sarebbe ingiusto, almeno per due motivi. Il primo, che potrebbe sfuggire al lettore non specialista ma che non sfugge all'archeologo, sta nel fatto che la scoperta è stata sì fortemente pubblicizzata, ma annunziata in una riunione dell'Istituto americano di Archeologia: che è un'istituzione seria e reputata, sicché difficilmente vi si presenterebbero novità prive di fondamento.

Il secondo motivo sta nel fatto che l'archeologo americano, pur così attento alla pubblicità, è stato non meno attento a sottolineare il carattere di possibilità, e certezza della scoperta. Infatti, egli è il primo a dichiarare che l'individuazione di una serie di navi sommerse dinanzi alla celebre località di Azio sulle coste greche dello Ionio meridionale, dove avvenne nel 31 a.C. lo scontro decisivo tra Antonio e Cleopatra da un lato e Ottaviano dall'altro, non è con sé la certezza che quelle navi siano le protagoniste affondate dello scontro.

Aggiungiamo che probabilmente il dubbio durerà a lungo, perché in realtà le navi sono state localizzate con i moderni mezzi dell'archeologia subacquea nei fondali marini, non riportate alla luce. Il che richiederà molta fatica e molto tempo; ma poi, quand'anche saranno tornate alla superficie, cosa mai potrà dimostrarci che siano proprio quelle della battaglia? Occorrerebbero, ma è raro anche se possibile trovarne, segni specifici di individuazione.

Tutto ciò malgrado, sino a che qualche dato specifico non risolve il problema in positivo o in negativo ciò potrebbe anche non accadere mai), la possibilità dell'identificazione è già molto: perché una flotta non naufragava in quei luoghi ogni giorno, e dunque se non fosse quella della battaglia occorrerebbe trovare le sarebbe facile! una spiegazione diversa.

Da ultimo, è solo la vicenda di Cleopatra, alleatasi con Antonio e poi, dopo la sconfitta, datasi la morte, il motivo grande attrazione della notizia? Certo, lo è in larga misura, perché la regina egiziana sostituisce il riconosciuto prototipo della «donna fatale» che sconvolge la vita degli uomini e delle nazioni, fatti remoti e recenti stanno a dimostrare. Ma non è questo soltanto.

In realtà, la battaglia di Azio è un tornante decisivo nella storia dell'antica Roma. Prevalendo su Antonio e la sua alleata Cleopatra, Ottaviano apre la via alla fondazione dell'Impero, che segna la fase più gloriosa della storia di Roma nel mondo. Siano o non siano dal tempo le navi ora individuate, la sola possibilità che lo siano crea emozione, eccita il fascino di un passato si riscopre, illuminando il presente.

**Sabatino Moscati**

Pittura Anni 50-60: Roma sfida New York, confronto rivelatore

# Poveri ma belli alla riscossa

## *Maestri italiani per i giganti d'America*

**NEW YORK**

E' una stagione importante per l'arte italiana a New York. In maggio il Guggenheim, il più grande Museo d'arte contemporanea d'America, aprirà tutte le sale a una rassegna sull'Italia dopoguerra: arte, cinema, oggetti, moda. Un evento destinato a imprimere un accento italiano all'intero '94 dei musei, delle gallerie e delle esposizioni.

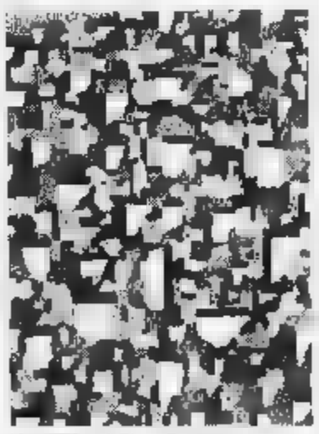
Germano Celant, *deus ex machina* dell'arte contemporanea al Guggenheim, per il quale organizza la rassegna italiana, è anche curatore, con Anna Costantini, di «Roma-New York», mostra aperta alla Murray and Isabella Rayburn Foundation. Roma-New York è certamente un fatto nuovo, non perché nuovi gli autori italiani e americani che vi sono presentati. Anzi, sono i «classici» due culture: Dorazio, Rotella, Festa, Angeli, Schifano, Carla Accardi, Burri, Castellani, Gnoli, Kounellis dal lato italiano. De Kooning, Gorky, Kline, Motherwell, Newman, Twombly, Oldenburg, Pollock, Rauschenberg, Rothko dalla parte americana.

C'è qualcosa, alle spalle di quest'evento, capace di mobilitare l'intelligenza artistica e critica di New York. Dietro la competenza dei curatori, c'è Giorgio Franchetti, una vita dedicata con intelligenza al collezionismo contemporaneo. Franchetti è stato, quasi da solo (accanto al suo si può fare il nome quasi leggendario di Plinio De Marchis), la persona che ha reso possibile lo svilupparsi di un periodo essenziale dell'arte italiana contemporanea, quello degli Anni 50, «poveri ma belli» del gruppo Schifano e de «La tartaruga», che non sarebbero forse esistiti, nonostante il loro valore, non fossero stati prontamente sostenuti da un collezionismo coraggioso.

Questa mostra è stata per molti anni il legittimo sogno di Franchetti: mostrare che in un piccolo angolo di mondo nasceva, negli stessi anni del boom americano, un'arte italiana di dimensioni internazionali. La rivincita, ci mostra l'evento che adesso ha luogo nella Rayburn Foundation, non è di mercato. E' rivincita culturale e critica.

Prendete Dorazio, notissimo in America. Lo scopo della mostra è metterlo accanto ad alcuni grandi americani della stessa epoca, un'epoca in cui tanti (dalle copertine di libri alle citazioni letterarie) si sono comportati come se esistesse solo l'America, come se la «citazione americana» fosse il solo gesto possibile. Dorazio splende, in mostra, fra altri grandi. E anche se non è una scoperta per coloro che seguono l'arte, c'è tuttavia un giusto progetto di rivendicazione, in questo evento, in manifestazione di sciovinismo legittimo. Dice: attenzione, non potete scrivere la storia dell'arte mettendo alcuni nomi in piccolo, come se fossero esperienze meno capitali, meno rivoluzionarie. Soprattutto: se fossero venute dopo.

La qualità rivoluzionaria di Dorazio, oltre alla rigorosa autorevolezza del suo lavoro, è lì, da vedere. E' un artista molto noto a New York. Ma se qualcuno trova nuovo il confronto da cui esce consolidato, con l'immagine netta e indimenticabile dei suoi reticolati e dei suoi colori, sarà



Un quadro di Piero Dorazio

anche perché in questa mostra c'è la deliberata rottura di cliché, l'inconscio gesto di protezione un po' appartato dedicato alla nostra arte se fosse «più fragile» rispetto ai giganti americani.

Il discorso si apre un'arringa, di fronte alla vasta giuria del pubblico colto americano, e apparirà persuasiva per molti. Prendete Mimmo Rotella. Per capire in pieno fin dove arriva la sua anticipazione, dovete andare al Whitney Museum a guardare le nuove rassegne di giovani americani. Parecchi stanno ripetendo, adesso, quasi quarant'anni dopo, quello che Rotella faceva alla Tartaruga, negli Anni 50. Il problema non si pone come «chi ha imparato da chi». Ma come restituzione del gesto originale della creatività dove compete.

Toti Scialoja, Scarpitta, Turcato, Tancredi, appaiono con alcune loro opere di cui data ('52, '54, '58) annuncia inevitabilmente che qui si sta rappresentando non un'epoca di influenza imperiale (l'America sull'Europa) un fenomeno quasi unico di coesistenza creativa, di lavoro dello stesso respiro, della forza, con la innovazione profonda, nella stessa epoca, fra artisti lontani che ancora non conoscevano, un'Italia straricca di vitalità creativa che arricchisce il mondo della pittura contemporanea senza contrarre alcun debito.

Ecco il punto fondamentale della mostra di New York. Il cambiamento radicale avvenuto fra i '50 e i '60, che dall'arte ha invaso i media e cambiato i comportamenti, i comunicazioni e il ritmo modo, non nasce come «arte americana». Questa è una percezione creata dai media e dal mercato. Soprattutto il mercato, che a partire dalla metà degli Anni 60 si grande potenza e senso unico, dall'America verso il mondo.

Qui, nella Rayburn Gallery di New York, si impara che la forza creativa e quella del mercato sono protagoniste di due storie diverse. Del mercato sappiamo tutto, non è il caso di farne oggetto di scandalo o di riprovazione. E' un dato paesaggio. Spetta alla cultura, ai critici, al pubblico, restituire invece all'arte i nomi giusti, i luoghi giusti, le date giuste.

Facendo questo lavoro, come avviene nella di Celant-Costantini, si vede chiaro lo spazio grandissimo occupato dagli italiani, giovani o giovanissimi allora e classici adesso, gli Schifano, i Festa, i Franco Angeli, i Kounellis, gli Gnoli, e quel grande artista americano radicato in Italia che è Cy Twombly.

I visitatori - una folla - capiscono che non si tratta di una «vendetta». E' invece un atto di correttezza culturale: restituire le date, gli artisti, le sequenze a quell'unico grande capitolo che è la rivoluzione dell'arte e della sua funzione fra i '50 e il '60, una rivoluzione che, da quel momento, non si è mai più placata, non è mai più rientrata «nei ranghi».

Può sembrare un gesto di orgoglio pretendere che i nomi italiani siano listati al posto giusto, momento in cui cambia l'arte. Ma non è che una necessaria rivisitazione filologica, una correzione storica. si deve essere grati soprattutto a Franchetti che ha fatto per la giovane pittura italiana ciò che alcuni produttori coraggiosi hanno fatto negli stessi anni per il cinema.

**Furio Colombo**


10 ANNI DI TUTTOSCIENZE
ADESSO IN CD.

Idem su parole, immagini, dati della ricerca e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche di ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

☐ Desidero prenotare la raccolta de 10 anni di Tuttoscienze in CD a L. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

☐ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a L. 770.000 (IVA compresa).

Nome: Cognome:
Società/Ente: Tel.:
Via: N.
C.A.P.: Città:
Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST Gruppo Sistemi Torino Via Enrico Romanelli 12/29 10148 Torino Tel.011/230361

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO SISTEMI TORINO

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri "Super Computer" telefonando al NUMERO VERDE 167B - 13022

## DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E A L A T O M N S
P L S E A L A T O
T R E O G R A P E
M I B O T A L O I
T O V C I S O E R
O T E I M N A A M
A V T C A O I S N
S E O T N E G R A
I A N L E I T E T

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Parolamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TALAMO = 6) e il totale nella casella in basso a [illegible]. Noi abbiamo ottenuto 144 punti. E voi? Scriveteci!

## PAROLITE [Francesco Volente]

| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | F | I | C | O |
| 2 | O | A | R | G |
| 3 | M | L | I | O |
| 4 | O | R | C | T |

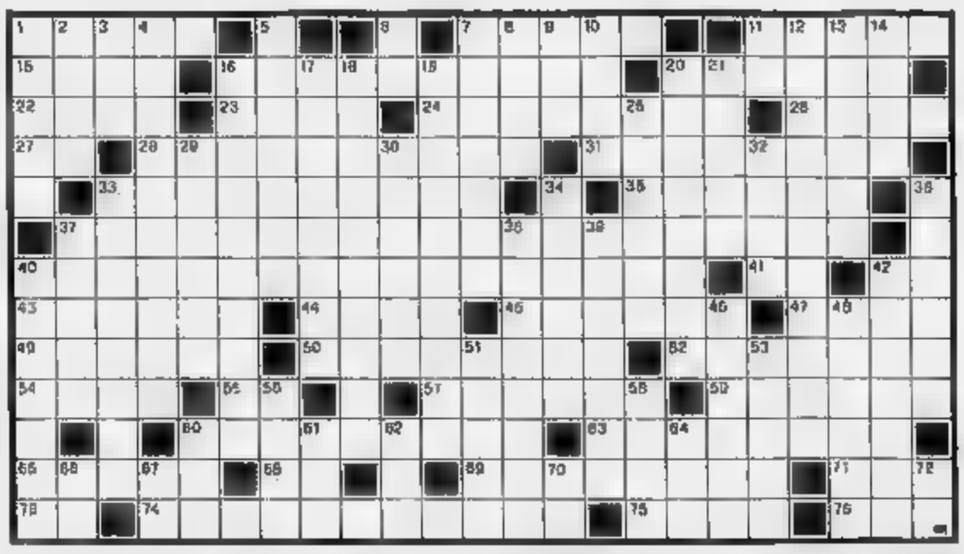
| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | O | T | A | F |
| 2 | E | T | I | M |
| 3 | P | R | E | T |
| 4 | A | I | S | A |

Giocare a Parolite consiste nel trovare, in una griglia di lettere [illegible] le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete [illegible] ogni lettera una [illegible] volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia a sinistra, partendo dalla casella C-4, si legge una parola di 16 lettere: CROMOLITOGRAFICO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi abbiamo trovate 124 (13 [illegible] la più lunga). E voi? Scriveteci!

## SESTOACUTO [SD2]

Gestivo in quel periodo una locanda nella piccola [illegible] di Micros. Un giorno, mentre avevo ospite un gruppo di 8 persone, venne interrotto il servizio a traghetto tra Micros e la terraferma. Controllai la dispensa e mi accorsi che i viveri disponibili rappresentavano una scorta di soli 5 giorni per gli 8 clienti più il sottoscritto. C'era da sperare che il traghetto venisse riattivato per tempo. Il giorno seguente arrivò un secondo gruppo di clienti, provenienti dall'altra [illegible] dell'isola. Dopo altri 2 giorni, nell'esatto momento in cui esaurivo le scorte, venne riattivato il traghetto e così potei rifornire la dispensa. Di quante persone era il secondo gruppo?

## PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



**ORIZZONTALI:** **1.** Gruppo distratto; **7.** Ha due airi; **11.** Il proietta nella balena; **15.** Affluente della Mosella; **16.** Un segno zodiacale; **20.** Slocia nell'Adriatico a Nord di Barletta; **22.** Il nome della Achmatova; **23.** Sacco di pelle; **24.** Pianta delle Ranuncolacee; **26.** Annibal traduttore dell'Eneide; **27.** [illegible] iniziali della celebre attrice Guarnitore; **28.** E' famoso il [illegible] casinò; **31.** Un famoso film di Fellini; **33.** Scriva per il giornale; [illegible] Misure terriere; **37.** Fece costruire il Pantheon; **40.** Formavano la prima classe nell'ordinamento di Solone; **41.** Un tipo di farina; **42.** Le iniziali dell'attrice italiana Loren; **43.** Stragi; [illegible] Supporti pittorici; [illegible] Tale l'aquila; **47.** Segna il Burgenland; [illegible] Residuo in fonderia; **50.** Invaso dalle acque; **52.** Il nome di Wolf-Ferrari; **54.** Il compositore [illegible] «pianoforte preparato»; **55.** Porto pugliese (sigla automobilistica); **57.** Si hanno addizionando; **59.** Tubero americano; **60.** Città in provincia di Pisa; **63.** Valle del Trentino-Alto Adige; **65.** Colpevolezza; [illegible] Un amore di Zeus; **69.** Accalappiare [illegible] l'inganno; **71.** Caiura opprimente; **73.** Il nome dell'attore americano Pacino; **74.** Un barone celebre per la sua mirabolanti avventure; **75.** Cetaceo dell'Orinoco; **76.** Il celebre commediografo Sanelli.

[illegible]: **1.** Si sostiene a scuola; **2.** Il regista di «Metropolis»; **3.** Il romanziere Fleming; **4.** Fare perdere i sensi con un colpo in testa; **5.** Malvagio; **6.** L'ultima nota; **7.** Ornamento di perle; **8.** Si lancia a gran voce; **9.** Uno a Los Angeles; **10.** Mercanzia... generica; **11.** I confini della Galizia; **12.** Immessi e assorbiti; **13.** Leone di mare; **14.** Un punto cardinale; **16.** Unito... allo stesso gruppo aziendale; **17.** Indovinati... dal meteorologo; **18.** Contenitore; **19.** Senza dubbio; **20.** Donna di... parole; [illegible] Dotati di grande energia; **25.** Vi nacque Gianni Rodari; **29.** Le isole di Kirkwall; **30.** Esecuzione... singolare; **32.** Lo scuote lo scettico; **33.** Lo scrittore di «La linea del Tomori»; **34.** Cosa riuscita malissimo; **36.** Chiamò il Pacifico «Mare del Sud»; [illegible] Vernice aurea; **38.** Riportare al giusto grado di umidità; **39.** Vasetti per l'olio sacro; **40.** [illegible] nacque D'Annunzio; **42.** Città dell'Argentina; **46.** Volumi di botanica; **48.** Frutto tropicale; **51.** Il nome della Lessing; **53.** L'influenza la Luna; **55.** Azienda per carburanti (sigla); **58.** Incontri... letterari; **60.** Città francese; **61.** Esclamazione di sorpresa; **62.** Un'abitante dell'Olimpo; **64.** Forte liquore; **66.** Articolo spagnolo; **67.** Tema senza pari; [illegible] iniziali del grande ballerino Nureev; **72.** Un po' d'amore.

## MASTERMIND [Gigi]

| Proposte | | Risposte |
|---|---|---|
| N A Q Q | ● | |
| Q A G V | ●○ | |
| V G B N | ○○ | |
| N Q V B | ●● | |
| R V B Q | ●○○ | |

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A [illegible] di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni [illegible] pubblicate su LA [illegible] martedì 4 gennaio 1994

## [illegible] [Frase: 8, 10]

## DAMA [Fatter]

Anche se a noi italiani può sembrare strano, [illegible] è possibile il professionismo damistico; ciò è dovuto alla grande diffusione della dama ad ogni livello sociale ed a una forma di «cultura» del gioco da noi inesistente. Molto scalpore ha suscitato nel Paese dei tulipani il ritiro [illegible] gare del grande Ton Sijbrands, dovuto apparentemente [illegible] una [illegible] tutto banale. Si stava giocando il quarto turno [illegible] campionato nazionale 1993 (tra l'altro l'edizione numero 75 [illegible] torneo) ad Apeldoorn e Sijbrands era nel pieno della concentrazione quando squillò il telefonino di [illegible] spettatore: l'effetto sul campione fu così drammaticamente imprevisto che Sijbrands abbandonò il torneo, comunicando subito dopo il ritiro dall'attività agonistica. Una [illegible] eccessiva? Gli appassionati sperano di riaverl...

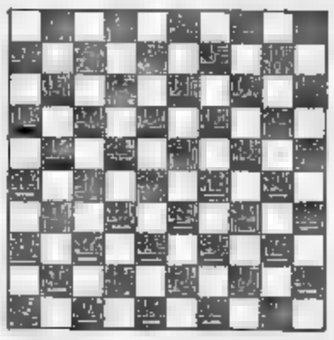


Diagramma: Raven-Jansen, Apeldoorn 1993; il Nero muove e vince.

## SCACCHI [Ale]

Il nuovo anno inizia puntando al futuro, [illegible] campionato [illegible] mondo 1993. La Federscacchi mondiale ha, come noto, modificato drasticamente le regole per la qualificazione e per l'assegnazione del titolo, con il campione in carica che entrerà in gara già in semifinale e dovrà quindi guadagnarsi l'accesso alla finalissima iridata. Tra qualche settimana la cittadina olandese di Wijk aan Zee ospiterà i primi incontri di qualificazione che costituiscono gli «ottavi di finale» del campionato del mondo 1995. [illegible] abbinamenti sono: Lautier-Timman; Salov-Khalifman; Anand-Jusupov; Ghestland-Adams; Kramnik-Judasin; Kamsky-Van der Sterren. Con curiosità si attendono le prove dei giovani Lautier ed Adams, mentre Van der Sterren dovrà dimostrare che la sua qualificazione non è stata casuale.

Diagramma: 1993, Hjartarson - Stefansson; il Bianco muove e vince.

VENDITA
TOTALE
E SPECIALE
FINO AL 70% DI SCONTO
MOMENTI
VIA PESTRINERI 11
BORGO S. PIETRO
MONCALIERI
Com. N. 62/63
Per rinnovo locali liquida tutto l'assortimento moda
per uomo e donna con sconti dal 40 al 70% a partire dal 4 Gennaio 1994

## Helena sposa Frankenstein

Helena Bonham Carter (foto) è la moglie del dottor Frankenstein nel nuovo film di Kenneth Branagh. L'attrice, più grunge che mai nei suoi pantaloni larghi di velluto, si teneva in bilico su un paio di scarpe dalla zeppa vertiginosa l'altra sera, alla prima del film ■ Mel Gibson «L'uomo senza faccia» in programma a Londra. Scostandosi in continuazione i capelli dagli occhi, Helena Bonham Carter ha annunciato il suo nuovo ruolo. A pochi giorni dall'inizio delle riprese, si dissipa così la coltre di mistero che ave- avvolto il cast. Il regista Branagh è Victor Frankenstein, mentre ■ ruolo della creatura è affidato a Robert De Niro. Tra gli altri interpreti, Tom Hulce, Aidan Quinn, John Cleese. Il film, tratto dal ro- gotico ■ Mary Shelley, sarà coprodotto ■ regista Francis Coppola e ambisce a diventare il grande successo del prossimo inverno.

## Radio Zorro cambia orario

Nel 1994 «Radio Zorro» cambia orario. Da domani infatti il programma andrà in onda - sempre su Radiouno - alle 11,30, tutti i giorni dal lunedì al venerdì. «Zorro» è Oliviero Beha (foto), il giornalista che dai microfoni di via Asiago, a Roma, veste i panni del «vendicatore mascherato», armato, invece che di lunga e tagliente spada, ■ un telefono. ■ conduttore della trasmissione ■ infatti sempre pronto a ■r squillare via etere il telefono di un funzionario pubblico o di ■ sindaco ■ di un qualche personaggio privo ■ scrupoli, per inchiodarlo, in diretta, alle proprie responsabilità. Alla redazione del programma si dicono soddisfatti del successo della trasmissione. «Sono molto numerosi - spiegano - anche i messaggi registrati dalla segreteria telefonica». «Radio Zorro» infatti ne ha in funzione ■ ore su 24, per tutti quelli che vogliono denunciare ■ disfunzione di un qualunque servizio.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 2 Gennaio 1994 19

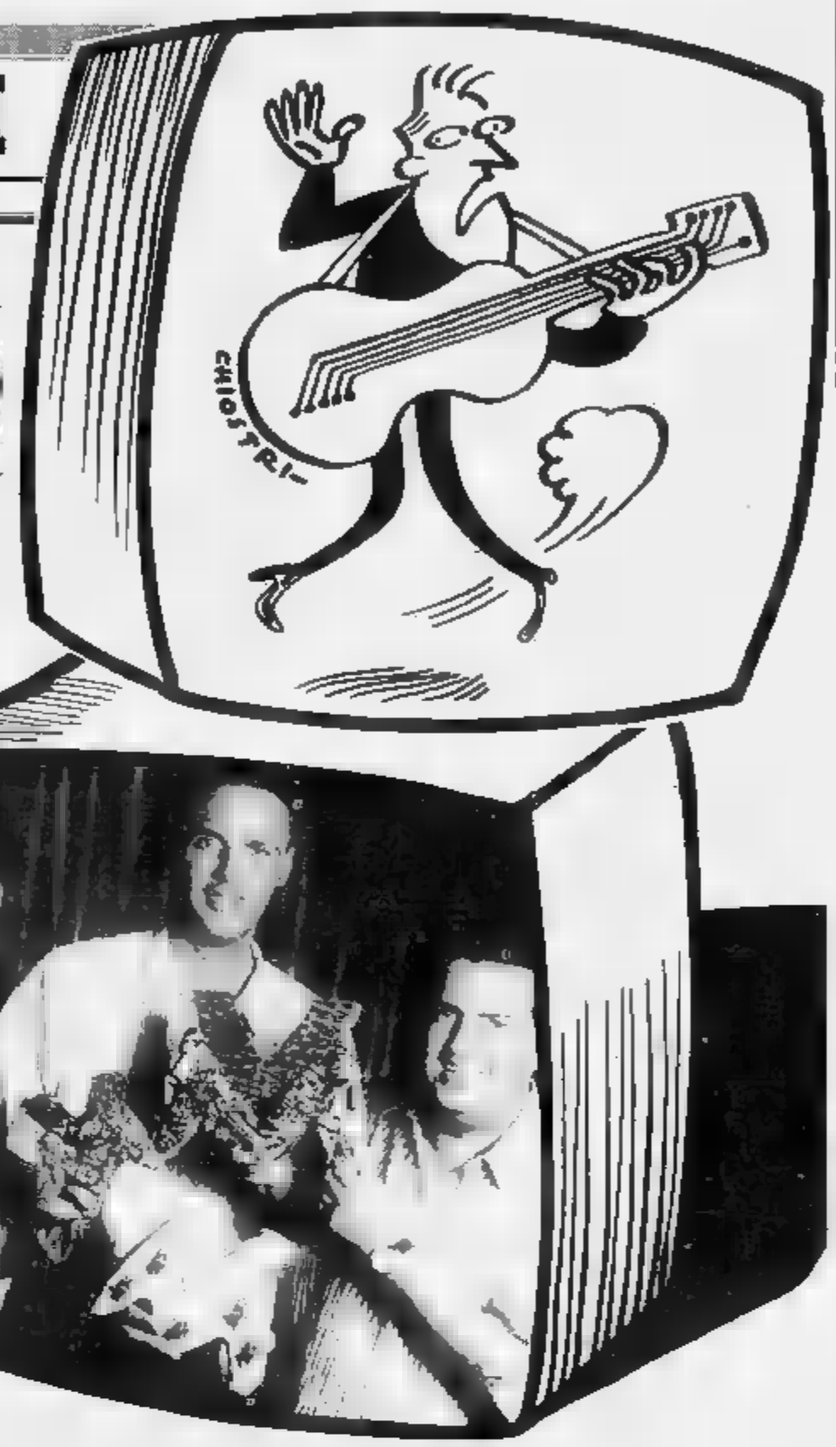
Viaggio dentro la piccola emittente che tratta i problemi dei giovani

# Videomusic contro i Golia-tv

## Successo del tg: «Non serve i politici»

Il Vm news inventò il conduttore in piedi I politici ridevano: che volete? non canto E Red Ronnie tradì per «Roxy Bar»

Foto grande sopra: ■ redazione del Vm Giornale al completo Qui accanto: Red Ronnie e sopra la direttrice Daniela Brancati. A destra: ■ Lorenzini e Innocenti



Sì ■ di colpa? Non proprio. Però Daniela Brancati soffre quando vede il povero Frajese sull'attenti, nel tentativo di condurre il telegiornalone di Raiuno con piglio giovanile. «Se sapevo che finiva ■... Non avrei dato il cattivo esempio», mente.

Daniela Brancati, 44 anni, direttrice ■ Vm Giornale - il tigì scapocchione di Videomusic - è l'inventrice del «conduttore in piedi»: per prima ha voluto che i suoi «anchormen» - o «anchorboys», trattandosi di giovanissimi - ■ alla classica, autorevole postazione dietro la scrivania. Alzarsi dal cadreghino ■ un piccolo passo per un uomo, ma un balzo da gigante per l'umanità mezzobustata: l'hanno imitata in molti - dal Tg3 a Studio Aperto, fino ■ Sua Compostezza il Tg1 - mentre Fede ha affrontato la questione con il mitico sondaggio «mi preferite in piedi o seduto?».

Ha compiuto un anno, il Vm Giornale di Daniela ■ del suo caporedattore Ivano Davoli, 58 anni, vecchio lupo di giornali ed ■ gaudente che oggi vive in campagna o si diverte a fare il burbero benefico con la sua redazioncina di quindici giovanotti e giovanotte ■ i venti ■ i trent'anni, ■ grandi esperienze ■ senza padrini né padroni. «All'inizio andavamo a intervistare i politici e loro ci sfottevano - raccontano. - Siete di Videomusic? dicevano, e che volete da me? mica canto». Ridevano divertiti, gli onorevoli umoristi. Il concetto di «cantare» non aveva ancora assunto sovrchianti significati processuali.

Poi il Vm Giornale fece un'inchiestina dalle parti di Battipaglia a proposito di certi fondi destinati a una ferrovia e finiti chissà dove. Canale memorabile, una trentina di maneggioni ingualeti. ■ gli onorevoli smisero di ridere di quei ragazzotti con la videocamera in mano e nessun timore reverenziale: così irrispettosi che un giorno D'Alema s'imbufalì con l'intervistatore impunito. ■ continua a fare simili domande ■ dò uno schiaffo», sbottò. E voi? «Lo abbiamo mandato in onda così».

Il Vm Giornale è un «caso nel caso». Perché l'intera Videomusic è un «caso»: un network che nell'epoca delle «corazzate dell'etere» sopravvive, ■ sce, con quattro lire e attrezzature da media tivù locale. Il Vm Giornale si nota di più anche perché all'«Edicola» del Tg3 quasi ogni sera gli riprendono un servizio. «Non possiamo competere con gli altri tigì sul piano dei mezzi tecnici - dice Daniela Brancati. - Quindi dobbiamo essere originali. Puntiamo su ecologia, diritti umani, pace. E il razzismo, ■ mafia, il lavoro, la scuola, ■ condizione femminile». Detta così, pare quasi pallosa. Ma quelli del Vm Giornale parlano ■ lingua dei giovani - sono giovani - con il raro dono dell'ironia. E credibili. Videomusic appartiene al Gruppo Marcucci, la cui principale attività ■ nel settore farmaceutico e che ha vissuto momenti neri quand'è scoppiato lo scandalo della Sanità. «Ma non ho ricevuto pressioni, ho dato tutte ■ notizie», dice la Brancati. Possibile? Ci mostrano i servizi, e bisogna riconoscerlo: nessuna reticenza. Se c'è il trucco, ■ ben nascosto.

A Marialina Marcucci, figlia del proprietario del Gruppo e presidente di Videomusic, ■ venone un tigì che non prenda ordini da nessuno, nemmeno da lei. Altre sono le sue inquietudini: il Gruppo aspira al famoso ruolo di terzo polo (con un interesse più che platonico per Telemontecarlo) e Marialina teme «la prepotenza» della Fininvest: «Chiediamo regole - spiega - perché se tutto è lecito vince il più forte e il più scorretto». Il Berlusca, in genere, non è amatissimo ■ Videomusic, dove ■ mancano i transfughi col dente avvelenato. Profugo è Red Ronnie, ad esempio: stava alla Fininvest e gli facevano fare la «Rotonda sul ■». Ma lui aveva in mente «Roxy Bar»: talk show con musica, ■ trasmissione musicale di «contenuti», fate voi. Molla il Cavaliere, chiede asilo ■ Videomusic e il programma parte. Red ■ lo realizza in famiglia, ha arredato un capannone a Bologna e ci invita chi gli garba: cantanti e preti, profughi bosniaci e majorettes, astrologi e cabarettisti od ecologisti. Una specie di festa fra amici. Festa che, sabato dopo sabato, conquista audience.

Transfuga è anche Anna Zuliani, trentenne che cura «Segnali di fumo». «Stavo a Videomusic, e ho tentato un'esperienza con Italia 1 - racconta. - Ho lavorato con la Gialappa's Band, il che significa stare con tre delle dieci persone intelligenti che conosco in Fininvest. Ma ero anche aiuto regista al tigì di Fede. Ogni sera soffrivo. Sono tornata a casa». «Segnali di fumo» ■ un programmino che per fatto di niente: due amiche cianciano, ricevono ospiti, guardano videoclip. Eppure è diventato ■ «buca delle lettere» dell'underground: graffittisti, videomaker, musicisti emergenti si raccontano e raccontano il loro lavoro.

«Segnali di fumo» va in onda dal Ciocco, come le altre trasmissioni d'intrattenimento di Videomusic (la redazione del tigì è a Roma). Il Ciocco è la tenuta della famiglia Marcucci: un bel posto, ma sperduto tra le montagne della Garfagnana, sopra Lucca. Una complicazione mica da ridere. Ne ■ qualcosa i curatori di «Metropolis», rubrica culturale meno noiosa di «Babele» e più utile di ■ tutto volume». Ci vuol poco, direte voi. Ma bisogna riuscirci.

«Convincere ■ scrittore a venire fin quassù è più difficile che se stessimo a Roma o a Milano», spiega Giancarlo Onori, uno dei quattro responsabili di «Metropolis». Anna Li Vigni, la conduttrice di «Corn Flakes», ha risolto il problema con il telefono: ■ sua è una «tivù-radio», con trovatine niente male: ad esempio, lo psicologo che interpreta i sogni dei telespettatori. L'idea funziona. E c'è già chi si prepara a copiarla.

Difficili da copiare, invece, Gianfranco Monti e Alberto Lorenzini, le «ombre» di «Radiolab». Bisogno essere folli, per inventarsi un varietà ■za scenografie, balletti, comici, nulla di nulla: soltanto le loro sagome in controluce e i loro dialoghi stralunati. In effetti sono folli. D'una follia sana ■ assecondabile. Li ■condano pure le vittime di «Telekommando», ■ post-chiambrettiane nel privato di noti personaggi che si prestano, circuiti dai due sacripanti, ad azioni scriteriate. Durante un'intervista, Enrico Ruggeri s'è lasciato trascinare fin sul tetto di casa.

Altro «maestro di convincimento» (o coinvolgimento) è Massimo Bertolaccini, l'autore di «Make Choc Ritratti», incontri con cantanti, registi, scrittori. Anche Bertolaccini possiede la semplice arte di raccontare. Raccontare i giovani, le loro curiosità, i loro miti. E forse è lì, nella voglia ■ raccontare, il segreto del successo di Videomusic. Contro i Golia dell'etere, Davide può sopravvivere soltanto «scagliando i sassi dell'intelligenza».

**Gabriele Ferraris**

### L'identikit

*Nel '94 compie 10 anni di vita*

Videomusic compie dieci anni nel '94. Non è più «la televisione dei filmati musicali»; ■ neppure «la tivù dei teenagers». Il suo pubblico comprende studenti, professionisti, impiegati. Tra i 15 e i 45 anni. Particolare curioso, è molto seguita nelle carceri.

E' proprietà del Gruppo Marcucci, che di recente ha ceduto all'americana Nbc il network via cavo Space Channell. Il Gruppo possiede anche Elefante Tv: attualmente utilizzata per aste e televendite, potrebbe trasformarsi in rete culturale.

Videomusic si finanzia con la pubblicità: non riceve sovvenzioni dalle case discografiche. Non rilevata dall'Auditel, dichiara (Datamedia) 6 milioni ■ contatti al giorno, 600 mila spettatori per il Vm Giornale ■ esiti notevoli per «Roxy Bar» (circa ■ milioni) e «Radio Lab» (oltre due milioni e mezzo).

Il nuovo direttore dei programmi ■ Alberto Tonti, 49 anni, padovano, già critico rock per «Linus», «L'Europeo» e altri periodici. Autore e conduttore ■ trasmissioni radiofoniche per Radio Popolare e Raiuno, ha collaborato ■ Arbore a «Quelli della Notte» e con Canale ■ Music scrivendo le colonne sonore di oltre 200 programmi. Ha pure partecipato al Festival di Sanremo nell'83 con il gruppo demenziale I Figli di Bubba.

Daniela Brancati, ■ redattrice di «la Repubblica», dirige il Vm Giornale e il settore comunicazioni del Gruppo Marcucci. La redazione produce due edizioni alle 19,30 e alle 23,30, ■ flash ogni ■ dalle 14,30, e un «tigì delle buone notizie» il sabato. Cura inoltre il telegiornale di Elefante Tv.

**(g. fer.)**

Da ieri il nuovo programma del Bagaglino, quello che doveva essere abolito: poi la Rai si è rimangiata la decisione

# All'Istituto «Mani in Pasta» la Bindi finta al telefono

## *«Bucce di banana», minestrone su Tangentopoli, politici e tv dei professori*

DOPO la «pastiera Italia» e il «manicomio Italia», il gruppo del Bagaglino (forse da ottimi professionisti) ■ deciso di ambientare il suo scelto show nella scuola «Mani in pasta - istituto nuovo per l'insegnamento del nuovo». Si insegna «come segare le sbarre e vivere felici»; «come scappare mezz'ora prima dell'arresto»; «tutto quello che avreste voluto sapere ■ secondini e non avete mai osato chiedere». Qui Pippo Franco è il preside: Leo Gullotta è la professoressa Leonida, direttrice dell'istituto nonché insegnante di comportamento, eleganza, educazione, bon ton. Pure Valeria Marini è professoressa, mentre Oreste Lionello fa il segretario. La classe è formata da ballerine col grembiulino sulla mutanda e da ballerini in calzoncini e calzettoni. Arrivano gli allievi famosi, tra cui il giudice Di Pietro in abito di velluto alla piccolo Lord; arrivano i politici imitati, in testa Occhetto e Rosi Bindi (al telefono: «Mariotto, mi ami?, e quanto mi ami? Aspetta, ho un'altra telefonata in linea. D'Alema, mi ami? e quanto ■ ami?»). Arrivano anche il presidente della Rai Demattè, chiamato Depazzè e la bambina (vera) Morgana, un piccolo mostro di bravura imitativa. Il pubblico (sarà pagato?) applaude con frenesia e ride a crepapelle.

La storia di «Bucce di banana» l'abbiamo seguita passo passo. Ricapitoliamo. Nella passata stagione tv c'è un programma, «Saluti e baci», che ha molto successo d'ascolto, nonostante sia brutto. Brutto perché fa un tipo ■ satira qualunquista e di regime, dove tutto si mescola, dove ■llo stesso «ospedale dei pazzi» va chiunque, ■ Pietro, Bossi, Craxi e Occhetto. Ma brutto soprattutto perché noioso, lungo, infarcito di tediosi balletti, dove domina l'ubertosa bellezza di Valeria Marini, che ha sostituito Pamela Prati. I cosiddetti «professori», giunti intanto alla Rai, sostengono di voler puntare sulla cultura, e ■ primo provvedimento decidono l'abolizione di «Saluti e baci», perché «troppo costoso». E' estate, gli intellettuali insorgono; insorge anche Michele Santoro, a esempio: «Ma che idea abolire "Saluti e baci", ■ Rai ha fatto malissimo, ci vuole pluralità». Beppe Grillo ha poi dimostrato che l'audience si può coniugare con la qualità. Comunque, sempre con il pretesto dei soldi, assicurando cioè che adesso la trasmissione ■ meno, la si rimette in palinsesto col titolo «Bucce di banana».

Valeria Marini è la soubrette di «Bucce di banana», in onda da ieri su Raiuno

Raiuno ha mostrato con questa marcia indietro tutta la ■ debolezza: niente di peggio che decidere qualcosa di (relativamente) clamoroso, e poi ■ saperlo mantenere. O ci pensavano per tempo, o prima di annunciare ■ ■ grancassa che il programma «fu soppresso, facevano due conti e due riflessioni; oppure, una volta presa la decisione, la dovevano mantenere. Alla Rai si fa di peggio, certo, non è il caso di scandalizzarsi per una decisione ■ mantenuta. ■ può anche ■ che cambiare ■ è bello: quando ■ vale la pena. In questo caso, proprio non ne valeva la pena. Il programma da abolire non sarebbe «Scommettiamo che?»: «Bucce ■ banana» è peggio. Per ■ satira? No, per ■ noia.

**Alessandra Comazzi**

# TG Sette

## *Un '94 tv come il '93 Straordinario, uguale*

La notte di San Silvestro, in mezzo ai tanti ferrivecchi, è stata idealmente catapultata dalle finestre degli italiani la vecchia televisione. Modello autarchico, disegnato dagli stilisti di governo. Dotata di sei canali nazionali, tre pubblici e tre privati. Tecnologicamente arretrata - niente cavo, niente satellite - ma sfarzosa e costosissima. Dall'impatto, proprio al centro della strada, il curioso oggetto continua a perdere miliardi, parole, lustrini, fogli di nota spese, pannoloni e pulsantiere da quiz. Si prega l'autorità di rimuoverlo.

In quello che una volta si chiamava sentimento popolare e immaginario collettivo, la televisione italiana è davvero andata in pezzi alla fine del 1993. I professori della Rai possono raccontare fin che vogliono che basta alzare il canone, risparmiare sui ristoranti e pompare altri cinque o seicento miliardi per rimettere in piedi il baraccone delle meraviglie. Alla fine c'è un conto che non torna mai e il conto delle reti di Stato. Tre, eredità della defunta trimurti dc-psi-pci. Tre alla Rai più tre (di conseguenza) alla Fininvest, che fanno sei. Troppe anche per gli Stati Uniti. Figurarsi per l'Italietta svalutata.

Silvio Berlusconi almeno l'ha capito. Con folle coerenza, per mantenere le sue reti, punta alla guida del governo, dove gli sarebbe poi facile strangolare la Rai e stabilire per decreto-legge l'obbligo di guardare Gerry Scotti. Non sarà il massimo della democrazia, però ha il vantaggio di essere una soluzione economicamente plausibile. Il progetto alternativo prevede che al governo vadano gli avversari di Berlusconi, strangolino la Fininvest e ricostituiscano nei fatti il monopolio pubblico. Queste le due prospettive della liberaldemocrazia televisiva anno 1994.

In attesa che prevalgano gli uni o gli altri o una terza soluzione - p.es.: si sorteggia uno qualsiasi dei sistemi europei e lo si applica senza discutere, sarebbe comunque un progresso -, ci attende un '94 televisivo straordinario quanto il '93. Nel senso che non cambierà assolutamente nulla. Il che, va detto, in un'era di grandi stravolgimenti culturali politici ed economici, rappresenta un fatto eccezionale. Affrontiamo l'anno nuovo senza la vecchia classe dirigente, ma con la certezza di rivedere ogni giorno in tv le stesse facce di dieci, venti, trent'anni fa. Perfino i mezzibusti d'una volta. Promossi ora alla figura intera, vedi Frajese.

Con qualche piccolo, doloroso aggiornamento, si capisce. Per esempio, abbiamo perso per strada Sandro Curzi, Corrado Augias e l'elicotterista Federico Fazzuoli. Tutti, vivaddio, riciclati al volo in TeleMontecarlo, il vascello fantasma dell'etere. Spiaceva soprattutto per Augias, un vero signore. Babele era una rubrica di sedativa come le altre. Ma Augias aveva il pregio di ravvivarla invitando di tanto in tanto il grande Aldo Busi, mai pure vestito da coniglietto. Vero è che sarebbe stato più logico il contrario. Ovvero, Busi che parla di Augias che arriva e piano addobbato da sciantosa. Non si può avere tutto.

Soprattutto bisogna smetterla, scrive qualche lettore, di criticare sempre Raitre e il suo demiurgo, doktor Guglielmi. Obbedisco. Del resto, nel '93 la rete d'opposizione è passata al governo, è ingaggiato addirittura Pippo Baudo, l'Andreotti dei presentatori. Il ribelle Santoro si è steso come un tappetino al cospetto del lider minimo Occhetto, rivalutando così il precedente di Minà con Fidel Castro (vogliamo mettere?). I comunardi del Tg3 si sono sputtanati da Costanzo, sciupando le seggiole dei Parioli per protestare contro l'illiberale pensionamento di Curzi. Uno show grottesco, senza toccare i vertici di sublime di Vietato Vietare: trenta miliardari autistici in corteo per il diritto di vendersi incartati col prosciutto. Si poteva concepire qualcosa di altrettanto avulso dalla realtà? Tornando alla rete di sinistra, s'è visto pure Chiambretti ridotto a giullare nostalgico di regime alla disperata caccia, di citofono in citofono, degli ultimi sulisti e portaborse. E infine il Tg3 le quotidiane laudi di poliziotti e magistrati, compresi i ghostbusters Mancino-Parisi, poco credibili ormai finanche agli occhi del Tg1. Che si vuole di più dalla rete di sinistra?

La Realpolitik ha trionfato a maggior ragione sui canali già governativi. Il voltagabbana generale delle centinaia di lottizzati dc e psi resta il vero varietà dell'anno. Al confronto, stupisce la non monolitica adesione al partito di Berlusconi da parte delle redazioni Fininvest, dove pure per anni è entrato uno spillo che non fosse craxiano.

Il '93 è stato l'anno della normalizzazione, dopo il liberatorio choc di Tangentopoli. L'immagine finale di un anno di tv sto tutta nel ghigno furbo di Gianfranco Funari, già propagandista del nuovo che avanzava (Martelli, De Lorenzo...), cacciato su ordine di Craxi, poi in polemica con «piduisti e figli di puttana», in causa con Berlusconi, idolo delle sinistre, quasi candidato in Lega, quindi riabilitato, riempito di miliardi, affiancato da Roberto Gervaso e riproposto come nuovo. Ao', direbbe lui, *facce un po' capi...*

**Curzio Maltese**

### E Maazel trionfa al Concerto di Capodanno

# La Scala sfida Vienna Verdi contro Strauss

Lorin Maazel suona il violino durante il Concerto di Capodanno a Vienna

**VIENNA.** Scala e Rai, sfida a Vienna: dalla Sala del Piermarini nel '94 sarà trasmesso in Eurovisione il «Concerto di Natale». Riccardo Muti, in sintonia con il sovrintendente Carlo Fontana è deciso a portare la Scala in Europa. Una sfida all'ultima «biscroma». La Scala «ruba» il tempo al Musikverein: così l'inimitabile concerto viennese, che apre l'anno, augurando pace e serenità a tutto il mondo, sarà preceduto dall'avvenimento musicale natalizio milanese che si annuncia altrettanto importante e ben organizzato: Scala e Rai stappano a Vienna il primato televisivo musicale di fine anno. Verdi e Spontini contro gli Strauss. E' anche la sfida di Dematté e Locatelli, il presidente e il direttore generale della Rai.

Gli accordi fra tv di Stato e Scala per il futuro una novità, ma dovrebbero concretizzarsi progetti di opere da trasmettersi in prima serata. In tal senso sono stati firmati i contratti «lirici» per «Rigoletto» che andrà in onda il 14 maggio diretto da Muti e per «L'Incoronazione di Poppea» di Monteverdi che sarà trasmessa il 15 ottobre. Insomma in Rai cambia la musica. Del resto i primi segnali ci sono già stati: l'attenzione alla musica classica e lirica, tanto invocata e sempre disattesa, finalmente diventa realtà, con programmi come «L'amore è un dardo!» trasmesso da Raitre, che suscita interesse tra i telespettatori, esperti e no.

Ma se Scala e Rai preparano piani di guerra europei, Vienna ha già risposto splendidamente con il tradizionale concerto di Capodanno in mondovisione: oltre un miliardo di telespettatori e Lorin Maazel sul podio del Musikverein, dando all'avvenimento un diffuso senso di «superallegria». Il «super» è d'obbligo: alla testa dei Wiener Philharmoniker Maazel ha scatenato entusiasmo. Senso innato del ritmo, cantabilità assolute, voglia di divertirsi e far divertire: applausi scroscianti hanno accompagnato l'ultime note del concerto, che il direttore d'orchestra ha concluso, secondo tradizione, con la «Marcia di Radetzky».

Maazel è ritornato dopo anni di assenza; aveva dominato il Concerto di Capodanno dall'80 all'86, seguendo la tradizione dei grandi direttori e cominciare da quel Boskovski che era considerato un po' il «padre» degli Amici della Musica di Vienna. Ha diretto Johann Strauss e Joseph Strauss, ma anche un altro popolarissimo (in Austria) compositore di valzer che, sulla scia della nobile famiglia degli Strauss, aveva conquistato prestigio e gloria.

Splendidi i Wiener. Il suono degli archi e fiati è come sempre scintillante: intonazione, precisione, senso del ritmo e musicalità nel fraseggio, le doti migliori. Non vi poteva essere alcuna sorpresa in tal senso; ma la sorpresa (annunciata) c'è stata ugualmente e l'ha regalata Lorin Maazel a più d'un miliardo di spettatori. Maazel, che ha cominciato a suonare il violino a cinque anni, dopo il quarto valzer ha imbracciato strumento e archetto ed ha eseguito «Storie d'un bosco viennese». Nella sala dorata viennese ornata freschi garofani ordinati a Sanremo, s'è capito che la «sorpresa» era graditissima.

Nella seconda parte del concerto il nuovo astro russo Vladimir Malakhov ha danzato nella polka-zapperl mentre il corpo di ballo dell'Opera di Stato di Vienna ha come consueto accompagnato le note del valzer di «Bel Danubio blu».

Alla fine, sulle note della «Marcia Radetzky» un pubblico scatenato ha dato sfogo all'entusiasmo scandendo la musica con applausi ritmati.

**Armando Caruso**

### Farassino in scena al Teatro di Torino

# Un Gipo senza politica va al bagno di Virginia

## *L'attore diretto da Massimo Scaglione ripropone un suo vecchio successo*

**TORINO.** Gipo Farassino è al teatro come un'ape all'arnia. In altre parole non può tenersene lontano, come se lui e le siano complementari: chiodo e martello. Così, in una pausa della politica, l'ex chansonnier dei borghi proletari torna alla ribalta e, con la consueta assistenza registica di Massimo Scaglione, ripropone un suo successo di una dozzina di anni fa, «Un bagno per Virginia». La commedia concludeva un trittico di cui facevano parte «L'ultimo Cesare» e «Turin belcheur»: momenti di vita metropolitana in cui Gipo distillava la propria visione del mondo minore, rivitalizzava ruvida arguzia un'atmosfera che un tempo, e con altra sensibilità, si sarebbe detta crepuscolare.

Gipo Farassino

E di crepuscolarismo ce n'è tanto in questo «Bagno» che si replica al Teatro di Torino fino al 15 gennaio. E' una corrente viva, che tuttavia ne sta mimetizzata fra le durezze, le smargiassate, i sogni proibiti, le delusioni, le stramberie della piccola gente.

Il Virginio che ha in sé baldanze e tenerezze di molti personaggi creati da Gipo, è un impiegato Ceat dalla vita terribilmente anonima. Vive una moglie e una figlia che sa resistere ai richiami del femminismo e dell'indipendenza.

Si tiene in casa un cognato che coltiva una pericolosa passione per le invenzioni e ha trasformato il bagno (l'amatissimo bagno) in laboratorio.

Ha qualche amico, Virginio. Per esempio Jacovacci, marito di una bellona per la quale ogni uomo farebbe pazzie; oppure Albino, dall'attività piuttosto chiara, che induce il perplesso impiegato a fare un colpo miliardario quasi privo di rischi.

L'avventura funziona, Virginio si ritrova ricco, ma riesce a spendere i milioni che gli sono finiti in tasca. Promette una dote al cognato, propone alla signora Jacovacci una fuga romantica intorno al mondo, ma gli crede.

Il denaro inutilizzato; nascosto, serve ad alimentare sogni e amarezze.

Condotta su vari livelli, la commedia è citazione di teatro realistico, calco di farsa e memoria di rivista. Forse è un poco prolissa, a volte indugia in situazioni che andrebbero proseguate, e nel complesso si conferma una macchina divertente che Gipo e i suoi manovrano con indiscutibile autorità. Il protagonista recita, canta e balla con generosa adesione.

Formidabile, accanto a lui, è Vittoria Lottero, nei panni della moglie sospettosa, brontolona ma tenera di cuore.

Marco Vaccio è l'inventore di cui riesce ad innamorarsi la spiritosa Rosalba Bongiovanni (Rita). Maria Teresa Giarratano è la donna dei sogni, e c'è detto che non poteva incarnare meglio il ruolo, riuscendo persino a rendere ironica la propria bellezza. Domenico Brioschi è Jacovacci, Gino Lana interpreta Albino. Fulvia Roggero e Alfio Raffele completano il cast. Intorno a loro applausi e divertimento.

**Osvaldo Guerrieri**

### La Derek è furiosa

# Turisti cercano casa Jackson e trovano Bo

**NEW YORK.** Per un errore su una cartina comitive di turisti, alla ricerca del ranch di Michael Jackson, sono finiti invece in quello dove vivono Bo Derek col marito John, coi loro venticinque cavalli, sei cani il pappagallo, Angus, a Santa Ynez Valley, in California. Rimedio? Un bel po' di cartelloni dove si legge: «Neverland» («Non è Noverland»).

La bionda Derek fu lanciata dal film di Blake Edwards «10» ('79). Divenne subito sex symbol; Hugh Hefner, il creatore di «Playboy», arrivò a definirla «la prima sex star degli Anni 80». Seguirono altre pellicole controverse prodotte col marito: «Tarzan, l'uomo scimmia», «Bolero Extasy» e «Ghosts Can't Do It», tutte prontamente stroncate dalla critica. «E' la mia vita, il mio amore, il mio tutto», dice riferendosi a John, produttore e regista, di trent'anni più vecchio di lei, già sposato ad Ursula Andress e Linda Evans. Nell'86 ha avuto un di cuore, ma adesso è in buona forma.

E lei è pronta al gran ritorno (stavolta però senza John): la vedremo accanto a Jack Scalia nel film «Shattered Image», d'imminente programmazione; ed in «Woman of Desire», un giallo, con Jeff Fahey e Robert Mitchum, che ha saltato del tutto il circuito cinematografico per finire direttamente su videocassetta.

E non sorprende affatto che: appaia nuda in entrambi. Spiega: «Non ho mai avuto problemi a svestirmi, sono cresciuta nella California meridionale dove le ragazze indossano minuscoli bikini». E' stata anche protagonista di una serie di caroselli per promuovere la sua linea cosmetica: War Paint.

**(g. b.)**

### Las Vegas, un compenso-record alla cantante

# Streisand, venti milioni (di dollari) per due sere

**NEW YORK.** Capodanno da vip per più di 13 mila spettatori che l'altra sera al Casino MGM di Las Vegas hanno salutato il 1994 in compagnia di Barbra Streisand. Era da oltre 22 anni che la cantante non si esibiva in pubblico per profitto: democratica di ferro, da sempre impegnata in cause caritatevoli, finora Barbra aveva riservato le sue esibizioni a manifestazioni politiche e di beneficenza. Stavolta invece si è messa in tasca un favoloso premio di ingaggio: venti milioni di dollari per due serate, il massimo mai pagato nella città del gioco d'azzardo.

La diva si è presentata con un'ora di ritardo sulle scene, ma si è fatta perdonare cantando per due ore e mezzo un repertorio tratto dalla sua intera carriera. Per il suo primo concerto commerciale in una generazione si erano dati appuntamento a Las Vegas vip, miliardari e attori: da Steven Spielberg a Quincy Jones. Il gotha dell'industria e dello spettacolo non aveva esitato un attimo di fronte al prezzo dei biglietti che, al mercato nero, avevano toccato i duemila dollari.

Unici assenti, le due star di prima grandezza del firmamento di Washington: «Non è nei programmi del Presidente né in quelli della First Lady viaggio a Las Vegas», aveva precisato un portavoce della Casa Bianca. Bill Clinton d'altra parte aveva già ammirato Barbra Streisand in azione: un anno fa, in onore della vittoria di Bush, la diva gli aveva dedicato una serenata. Viste poi le chiacchiere di questi giorni sulle conquiste sessual-sentimentali del Presidente Usa (tra cui si è fatto anche il nome della Streisandi, una puntata al concerto in questo momento sarebbe stata certo indicativa.

**(s. n.)**

In tono minore e sotto il segno dell'austerità l'arrivo del 1994 in tv

# Capodanno, saluti all'audience

## *I sette minuti di Chiambretti, senza allegria*

ROMA. Come le cronache avevano annunciato, la televisione di Capodanno si è sviluppata sotto il segno dell'austerità. Austera fino ai dati di ascolto, che sono assai bassi: 4 milioni 284 per l'edizione speciale del «Fatti vostri»; 6 milioni 116 mila per «La grande sfida» di Gerry Scotti; tra i numerosissimi film trasmessi vince «Le tre vite della gatta», 3 milioni 600 mila. Comunque va bene così. L'audience di Capodanno è sempre stata bassa, rilevando una tradizionale impennata, divisa su tutte le reti, soltanto alla mezzanotte. Il piccolo schermo, la notte di San Silvestro, diventava importante nella sua funzione di orologio a cucù sul quale l'Italia sintonizzava l'arrivo del nuovo anno. Per il resto, quegli assurdi veglioni, quelle sfilate di ospiti, quelle cantatine e quelle battute rifritte erano veramente insopportabili. Meno male che sono state abolite, e speriamo una volta per tutte. In questo modo le varie reti hanno mandato in onda i loro film, tranquille, i programmi previsti normalmente per la serata, con lieve aggiunta di brindisi e tanti saluti al nuovo anno.

Giancarlo Magalli impegnato nell'edizione speciale de «I fatti vostri»

Piero Chiambretti, per i previsti sette minuti sette, ha fatto anche lui i suoi auguri, tornando in tv dopo il fuoco di Sant'Antonio e la soppressione di «Servizi segreti». Studio deserto, cartacce sparse, un misero alberello di Natale in mezzo alla stanza. Arriva lui in smoking, con un cotillon in testa, non a caso a forma di fez. Saluta un immaginario, meraviglioso, numerosissimo pubblico, e di fronte al vuoto dello stanzone dichiara: «Non si tratta di un golpe bulgaro, ma del capodanno della rete comunista di Aldo Ciampi». Introduce Aldo Rizzo, portinaio della Rai di corso Sempione, vestito da mortaretto. L'unica, per i dipendenti a tredicesima e con il posto di lavoro non troppo sicuro, è forse spararsi in aria come la donna cannone. Che volete, non è allegro nemmeno Chiambretti: chi fa ridere non lo è quasi mai. Ma quei sette minuti sette dal deserto dei Tartari che è ormai la Rai, dove si aspetta senza sosta chi non arriva, erano tristi simbolo del vuoto che ci guarda da dietro il piccolo schermo. **[al. co.]**

I FILM DI OGGI IN TV

# Un pesce per Kevin

**UN PESCE DI NOME WANDA**
1988, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

Commedia di Charles Chrichton, con Kevin Kline, John Cleese, Jamie Lee Curtis, Michael Palin e Tom Georgeson. Risate a crepapelle per la commedia i cui protagonisti sono un gruppo di truffatori americani, con una serie imprevedibile di doppigiochi nei confronti degli amici-rivali. In palio una bella manciata di diamanti. Premio Oscar per Kevin Kline, goloso di Lee Curtis.

**VACANZE D'INVERNO**
1959, Canale 5 alle 22,55; dur. 98'

Commedia di Camillo Mastrocinque con Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Michèle Morgan, Eleonora Rossi Drago e Renato Salvadori. Quattro episodi di avventure amorose. Imperversa Sordi.

**FINO ALL'ULTIMO RESPIRO**
1960, Raitre alle 23,50; dur. 102'

Drammatico di Jean-Luc Godard con Jean-Paul Belmondo e Jean Seberg. Amore e tradimenti a

Jean Seberg è partner di Belmondo nel film «Fino all'ultimo respiro» di Raitre alle 23,50

non finire per Michel, un giovane dal passato burrascoso e oscuro. Si mette nei guai uccidendo una guardia, poi si reca in Italia alla ricerca della sua donna che però l'ama più.

1961, Raitre alle 20,05; dur. 102'

Storico di Stanley Kubrick nella versione originale reintegrata, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Tony Curtis, Charles Laughton, John Gavin. Kubrick nell'Antica Roma, alle prese con i gladiatori. Douglas impersona un gladiatore ribelle. Con un esercito di 60 mila uomini sfida il potere di Roma, ma verrà sconfitto dalle armate di Crasso.

**007 THUNDERBALL**
1966, Rete 4 alle 17,15; dur. 102'

Spionistico di Terence Young con Sean Connery, Claudine Auger, Adolfo Celi, Luciana Paluzzi. Un'organizzazione internazionale ricatta la Nato minacciando di far esplodere due atomiche. Connery risale al criminale ideologo.

SHOW VIEW PROGRAMMARE GRATIS FINO IN ABBONAMENTO GRATIS CON SHOW VIEW? FURBO CHI LEGGE. GRUNDIG made for you

I FILM DI OGGI

### RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30 (1550); (20686); 20 (43); 23,25 (-2); 0,10 (53970)
5 — **Senza rete**, con Johnny Dorelli, Rita Pavone (-2)
7,45 **Il mondo di Quark**, di Angela (-2)
8,30 **Zecchino**, conducono Arianna Ciampoli, Stefania La Feudi, Giovanni Muciaccia. Regia di Tonino Nieddu (-2)
10 — **Grandi mostre**, di A. M. Cerrito, Gabriella Lazzoni (1579)

POMERIGGIO

10,20 **Il museo Poldi Pezzoli**, testo e regia di Anna (-2)
10,55 **Santa Messa** (-2)
11,55 **Parola e vita: le notizie** (-2)
12,15 **Linea verde** (-2)
13 — **Linea verde documenti: I giorni del cambiamento** (8463)
14 — **Toto-Tv Radiocorriere** (60869)
14,15 **Domenica In...** Con Luca Giurato, Mara Venier e la partecipazione di Monica Vitti (-2)
15,20 **Tga Cambio di campo** (-2)
15,30 **Domenica In** (46753)
16,20 **Tga Solo per i finali** (-2)

SERA

18,30 **Domenica In...** (44005)
18,10 **Tga 90 minuto** (-2)
19 — **Domenica In...** (78595)
19,55 **Che tempo fa** (-2)
20,30 **Tg1 Sport** (93937)
20,40 **Un pesce di** (1988), film commedia di Charles . Con Kevin Kline, John Cleese, Jamie Lee Curtis, Michael Palin, Tom Georgeson (505821)
22,25 **La domenica sportiva** (-2)
23,30 **D.S. Tempi supplementari** (66289)
0,40 Dall'Auditorium della Rai di Napoli **XII Premio Napoli di narrativa e giornalismo**, Lorenza Foschini. Con la collaborazione di Nicolette Orsomando. A cura di Ippolita Tescasi. Regia di Enzo Dell'Aquila (-2)
1,20 **Il gatto** (1977), film giallorosa. Regia di Luigi Comencini. Con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato (-2)
3,15 **Linea di fuoco** (1966), film drammatico di Nathaniel Gutman. Con Christopher Walken, Hywel Bennett (-2)
4,45 **Divertimenti** (-2)

### RAIDUE

Telegiornale: 7 (05598); 8 (89314); (65734); 10 (19276); 13 (9005); 18,45 (789462); 23,20 (-2)
8,30 **Videocomic** (-2)
8,55 **Mattina in famiglia**, di Michele Guardì e Toni Cucchiara (-2)
10,05 **Domenica Disney-mattina**, cartoni animati, telefilm, giochi
**Peperino e la pazienza**, cartoni animati.
**Cip e Ciop agenti speciali al Pattacco**, cartoni (-2)

10,40 **Che Carmen Sandiego?**, quiz
**Pluto al campeggio**, cartoni **Disney** (-2)
11,20 **Il bambino del karate** (-2)
12 — **Mezzogiorno in famiglia** (47314)
13,30 **Tg 2 trentatré**, di Luciano Onder (9102)
14 — **Pomeriggio in famiglia**, di Michele Guardì e di Barbara Anderloni (-2)
16,20 **Domenica Disney-pomeriggio**, cartoni animati e film (-2)

17,15 **Elliott, il drago invisibile** (1978), film fantastico di Don Chaffey. Con Helen Reddy, Jim Dale jr., Mickey Rooney, Red Buttons, Shelley Winters. Prod.: Disney (-2)
19 — **Calcio A** (63763)
20 — **Tg 2 - Domenica Sprint**, di Nino De Luca e Maurizio Valtone (2460)
21 — **Beautiful**, con Lana Davies, Susan Flannery (28227)
22,30 **Incredibili**, ideata, prodotta e Steven Spielberg (93395)
23,40 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese evangeliche (-2)
0,10 **Dse - Viaggio verso nessun dove nei mondi virtuali**, Calcagno (-2)
1,15 **Un giustiziere a New York**, telefilm: *Prove per un dramma* (-2)
2,05 (-2)
3 — **Università**
**1 anno accademico** (-2)
**II anno accademico** (-2)

### RAITRE

Telegiornale: 14 (54205); 19 (39032); 19,30 (16640); 23,15 (-2)
8,35 **Tg 3 - Edicola** (-2)
8,45 **Fuori orario. (mai) vista** (-2)
8,50 **salvaggia** (1953), film drammatico di Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck, Anthony Quinn (-2)

10,20 **I concerti di Raitre**, Uto Ughi Galleria Doria Pamphilj (-2)
10,55 **La maschera del Borgia** (1949), film di Mitchell Leisen. Con Paulette Goddard (-2)
12,20 **Gli amanti della città sepolta** (1950), film d'avventura di Raoul Walsh. Con Joel McCrea (-2)
14,10 **Tg3 - Pomeriggio** (-2)
14,25 **Quelli che il calcio...**, di Marino Bartoletti e Fabio Fazio (-2)
16,30 «Nonsolofilm», Santalmassi. **Marito e moglie**, film di De Filippo (-2)

19,20 **Domenica gol** (108385)
19,45 **Tg3 Sport** (191043)
**Spartacus** (1961), film storico di Stanley Kubrick. Con Kirk Douglas, Jean Simmons, Laurence Olivier, Tony Curtis, Charles Laughton, John Gavin (-2)
23,35 **Tg 3 - Edicola** (-2)
23,50 **Fino all'ultimo respiro** (1960), film drammatico di Jean-Luc Godard. Con Jean-Paul Belmondo, Jean Seberg (-2)
1,20 «Movie» presenta **Take a letter Darling** (Segretario a mezzanotte) (1942), film commedia di Mitchell Leisen. Con Rosalind Russell, Fred MacMurray (-2)
2,50 **I sette senza gloria** (1969), film di guerra di André De Toth. Con Michael Caine, Nigel Davenport, Nigel Green (-2)
4,45 **La compagnia della teppa** (1941), film d'avventura di Corrado D'Errico. Con Maria Denis, Adriano Rimoldi (-2)
5,50 **Scheggia** (-2)

### CANALE 5

Tg 5: (63695), 17,55 (772227); (57442); 24 (46067)
8,30 **Prima pagina**, attualità (-2)
9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (-2)
9,45 **Il gran lupo chiama** (Usa, 1984), film commedia di Ralph Nelson. Con Cary Grant, Leslie Caron (-2)

11,50 **Canale 5 1994** (-2)
12 — **I Simpson**, cartoni (4550)
12,30 **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi (7689)
**domenica**, varietà condotto da Gabriella Carlucci e da Gerry Scotti. Regia di Beppe Recchia (-2)
18,10 **Casa Vianello**, telefilm Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. *Novità all'attico* (-2)

19,20 **Canale 5 1994** (-2)
19,45 **Tg 5 - Edicola** (-2)
20 — **Tg 5 - Edicola** (-2)
20,25 **L'edicola di «Gommapiuma»**, varietà (-2)
20,45 **Nonno Felice**, telefilm (663753)
21,15 **Casa Vianello**, telefilm (1825-02)
21,45 **Casa dolce casa**, telefilm (18-1937)
22,15 **Il meglio di Occhio allo specchio**, varietà (733314)
22,45 **Canale 5 1994** (-2)
22,55 **Vacanze d'inverno** (Italia, 1959), film commedia di Camillo Mastrocinque. Con Alberto Sordi, Vittorio De Sica (-2)
0,45 **Sgarbi quotidiani**, a (-2)
1,20 **I documentari** (-2)
2 — **Tg 5 - Edicola** (-2)
2 — **Zanzibar**, telefilm. (-2)
3 — **Tg 5 - Edicola** (-2)
4 — **Casa dolce casa**, telefilm (-2)
4 — **Tg 5 -** (-2)
4,30 **I cinque 5 piano**, telefilm (-2)
5 — **Tg 5 - Edicola** (-2)
5,30 **Documentario** (-2)
6 — **Tg 5 -** (-2)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (85463); 19,30 (5483)
8,30 **Bim**, cartoni animati (-2)
10,30 **Adam 12**, telefilm. *Panico ad Alvarez Park* (7647)

11 — **Whitbread - La grande avventura mare**, sport (8375)
11,30 **Sonny Spoon**, telefilm. *Il mio maestro Sam* (53622)
12,45 **Guida al campionato**, sport con Sandro Piccinini (-2)
14 — **Starman** (Usa, 1984), film fantastico di John Carpenter. Con Jeff Bridges, Karen Allen (-2)
17,30 **T.J. Hooker**, telefilm. *La fiamma dell'odio*, con William Shatner (74850)

18,30 **Mia Verona-Milan Volley**, pallavolo (45464)
20 — **Benny Hill Show**, varietà (23-16)
20,30 **- d'onore** (Usa, 1990), film tv avventura di Adrian Carr, con Richard Norton (92837)
22,30 **Pressing**, Raimondo Vianello, Antonella Elia, Giorgio Tosatti (-2)
23,45 **gol - Pillole**, Giallappa's Band (-2)
24 — **Studio sport** (1029)
0,30 **Trek** (Usa, 1979), film fantascienza con Leonard Nimoy (-2)
2,30 **I deputati** (Italia, 1969), film commedia con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (-2)
4 — **T.J. Hooker**, telefilm (-2)
5 — **Adam 12**, telefilm (-2)

### RETE 4

Tg 4: 9,30 (6260); 11,55 (-2); 13,30 (42-50); 17,30 (48483); (93531); 1,15 (-2)
8,45 **passeggiata** (Italia, 1953), film commedia Renato Rascel (-2)
8 — **Hollywood o** (Usa, 1956), film commedia con Dean Martin (-2)
10 — **Domenica in concerto**, musica (81916)

11 — **Affari di cuore**, attualità (3937)
11,30 **Carlito's way**, attualità (-2)
12 — **Il gioco 9**, varietà (7753)
12,30 **Sandra e Raimondo show**, varietà (6424)
13 — **Nuove sorprese in Micasia**, attualità (1173)
14 — **La grande avventura continua** (Usa, 1978), film avventura Logan, Susan Damante Shaw (-2)
16,10 **Nei nostri cuori**, speciale (-2)

17,15 **Agente 007 Thunderball (Operazione tuono)** (G.B., 1966), film con Sean Connery 1ª parte (291145)
20,30 **Lady** (Usa, 1984), film fantastico di Richard Donner. Con Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer, Matthew (-2)
22,50 **Una fidanzata per due**, con Gigi e Andrea (-2)
23,20 **C'è... un fantasma tra noi** (Usa, 1952), film commedia con Sally (-2)
1,35 **Il principe della città** (Usa, 1991), film poliziesco Treat Williams, Richard Foronjy (-2)
4,25 **passeggiata** (Italia, 1953), film commedia Renato Rascel, Valentina Cortese, Paolo Stoppa (-2)
5,30 **Lou Grant**, telefilm (-2)

## OGGI

Clarissa Burt a *Buona domenica* (Canale 5, dalle 13,45) in una sit-com Retequattro (*Una fidanzata per due*, alle 22,50, con Gigi e Andrea), a mezzanotte e dieci Paolo Calcagno racconta le ultime novità sulla realtà virtuale (Raidue), torna Nino Manfredi nella pubblicità della pasta Molisana (regia del figlio, tre spot, 7 miliardi di investimenti, su Raiuno si rivede Nicoletta Orsomando appena andata in pensione la mezzanotte e quaranta, ospite del premio Napoli).

## PERISSI

Ora che Orsomando è andata in pensione, la decana delle annunciatrici Rai è Paola Perissi, anni, due figli grandi (Marina, anni e Andrea, 20), 27 anni di azienda e due milioni al mese di stipendio. Le Perissi avrebbe voluto presentare i programmi seduta su un divano, vicina a un ospite con cui chiacchierare. Esposta l'idea a Michelangelo Cardellicchio, si sentì rispondere che si trattava di «una proposta futurista». Le annunciatrici Rai in organico sono a questo punto dodici. Si lamentano tutte di essere male utilizzate.

## BLOB

Personaggi che hanno messo in contratto il divieto assoluto di essere mostrati in *Blob*: tutti quelli del Bagaglino, l'arcivescovo Carlo Maria Martini, Nanni Moretti, Adriano Celentano, Beppe Grillo, Renzo Arbore.

## OROSCOPO

Secondo Raffaella Girardo, nota anche la «maga dei divi», Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci quest'anno diventeranno amanti. Il matrimonio tra Frizzi e Rita Della Chiesa andrà a monte, non nel '94 e forse non a causa di Milly. Altre previsioni: Pavarotti si separa e si mette con la fotomodella, Mike Bongiorno dovrà riconoscere il suo preteso figlio inglese.

## LIBRI

Lo spot di Gavino Sanna contro le letture di bassa qualità (un best-seller viene buttato senza complimenti nel cesso) riprende una vecchia idea di Gene Gnocchi, che due anni fa aveva progettato per la Fininvest una trasmissione sui libri dove certi successoni finivano, appunto, nella tazza del gabinetto. Gnocchi ebbe l'imprudenza di dichiarare che quel destino era sicuramente riservato a Citati e Bevilacqua e questo bastò perché lo Mondadori bloccasse la trasmissione. Fininvest e Mondadori, come è noto, appartengono entrambe a Berlusconi. Quanto allo spot di Sanna ha avuto la stessa sorte: Rai e Fininvest si sono rifiutate di trasmettarlo, sostenendo che si trattava «un dei piccoli editori alla grande editoria». Lo spot infatti era commissionato a Sanna dalle piccole case riunite sotto la de- «Tappeto volante»: sigle come Iperborea, Theoria, Bollati Boringhieri e Sellerio, l'editrice di Elvira Sellerio, consigliere di amministrazione della Rai.

## BUSI

in televisione sarei capace di parlare di Schopenhauer in tedesco tenendo incollati gli spettatori al video» (Aldo Busi).

**Giorgio Dell'Arti**

### ALLA RADIO

**RADIOUNO**: Gr: 8; 18,16; 13; 19; 23
6 Nota d'Italia; 6,35 Chi sogna chi chi sogna che; 7 Duetto, 7,50 Asterisco musicale; 8,30 Grafiti '94; 8,45 Gr 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 Minuti in bicicletta; 12,01 Mondo camion; 14,05 leggi?; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,30 Ascolta si fa sera; 20,10 Musicasette; 20,25 Napoli-Foggia, calcio 22,30 2; 23,07 La telefonata; Notturno Gr: 5,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 21; 22; 22,30
6 Effetto cinema; 7,19 Il Vangelo di oggi; 8,15 Oggi è domenica; 8,46 Tango; 9,35 Verbigrazia; 9,38 Corsivi d'autore; 10 Domenica delle meraviglie, 11 Parole nuove; 12,10 Ondaverde; 12,25 Dedalo. Percorsi d'arte; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30 Tornando a casa; 17,44-18,15-18,50 Zona Cesarini; 18,40-19,19-20,05 Pallavolando; 22,41 Buonanotte Europa. Giuseppe Ferrara; 23,28 Notturno italiano.
**RADIOTRE**: Gr: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7 Calendario 7,30 Prima pagina; 8 del mattino; 10 Ne parliamo di Domenica, 10,30 Concerto del mattino; 12 Uomini e profeti; 12,45 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 14 Paesaggio figura, 16,45 Direttore Dimitri Kitajenko; 19 Pensione incompiuta; 19,30 Mosaico; 20 A proposito di Broadway; La parola e la maschera; 22,15 Ataor; 23,20 Il sono 23,56 Notturno italiano.

### SVIZZERA

Telegiornale: 12, (810356); (413173); (540668); (-2)
13 — (798043)
14 — **Marcellino pane e vino**, film (157463)
15,30 **Il pulsare vita** (54-4596)
17 — **Dectalone finale**, telefilm (-2)
18,15 **parola Signore** (681956)
18,35 **La domenica sportiva** (622869)
**Corsy**, scoiattolo (2683-95)
22,10 **Passato, presente... possibile** (-2)

### MONTECARLO

Telegiornale: 19,30 (9289); 22,30 (10734)
12 — **Angelus** (80753)
12,15 **Nonstop** rubrica (-2)
13 — **Bum bum** (3656)
13,30 **Natura amica** (6753)
14 — **Il colpo era perfetto, ma...**, film (-2)
15,50 **Magic of Montreux II** (-2)
17,30 **... e per tetto un cielo stellato**, (306840)
20 — **Sorrisi e canzoni** (9902)
20,30 **Galagoal**, rubrica
23,30 **Leningrad cowboys go America**, film (-2)
2,30 **Cnn**, collegamento in diretta (-2)

### RETE +1

15,40 **La storia infinita 2** film
17,10 **David Crockett** film (-2)
18,45 **Karate Kid II** film (-2)
20,40 **Prossima fermata: Paradiso** film (474314)
22,35 **Il mio piccolo genio** film (-2)

### RETE +3

21 — **Arthur Rubinstein**
22,30 **Battaglia Navale**, film (-2)

### RETE +2

10 — **Nature watch**
10,30 **National Geographic** (322482)
11,30 — **Wildlife tales** (8082227)
12 — **Il mondo degli animali** (152531)
13,30 **Usa sport**, rubrica (4023-14)
15,30 **Golf** (-2)
16 — **Equitazione** (512462)
,30 **Rayo Vallecano - Deportivo Corima**, calcio (501937)
20 — **Partita insieme** (555596)
20,30 **Napoli-Foggia** (274856)
22,15 **Partita insieme** (218556)
22,45 **Golf** (159734)
1 — **Usa sport** (-2)

### VIDEOMUSIC

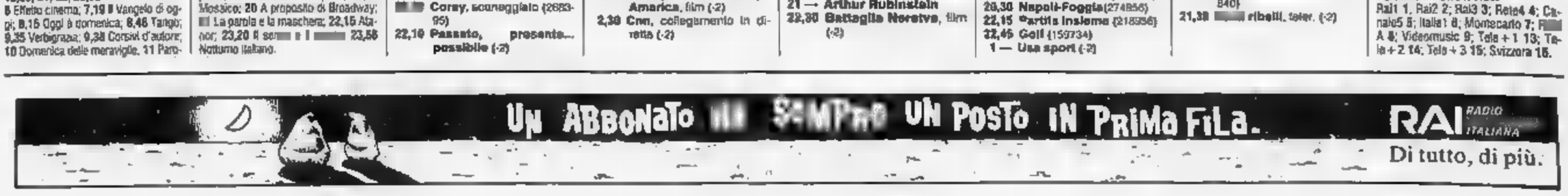
13,30 **Gianna Nannini**
14 — **Metropolis** (891916)
15,30 **Jackson Browne** (-2)
18,30 **Top** (877937)
20,30 **choc: ritratti** (-2)

### RETE A

Telegiornale: 19,30 (6206)
20,35 **Natalie**, teleromanzo (21-840)
21,30 **ribelli**, telef. (-2)

### GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati di programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Momecario 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.



# SAGOR®

## GRUPPO SAGOR

**MENTONE** AVENUE DE SOSPEL 115
TEL. E FAX 0033/92.10.32.41

**TORINO** C.SO G. FERRARIS 110
TEL. 011/568.32.22
FAX 011/50.61.76

**MILANO** VIA TOLENTINO 17/7
TEL. 02/33.60.21.54-74
FAX 02/33.60.71.93

**ROMA** VIA DEL MARE 87 (FIUMICINO)
TEL. 06/910.04.02
FAX 06/912.58.70

SAGOR seleziona per Voi residence con un carattere d'investimento eccezionale:

* Esempio di un monolocale a **Nizza**, residence "**Le Malibù**"

| | | |
|---|---|---|
| Prezzo I.V.A. compresa: | **Fr.F.** | **299.000** |
| Apporto personale 30%: | **Fr.F.** | **89.700** |
| Importo su cui richiedere il mutuo: | **Fr.F.** | **209.300** |
| Mutuo finanziato, dalla banca "Credit Foncier" | | |
| Rata corrispondente ad un periodo di 15 anni: | **Fr.F.** | **2.024/mese** |
| Rendita locativa: | **Fr.F.** | **1.700/mese** |
| Differenza da integrare: | **Fr.F.** | **324/mese** |

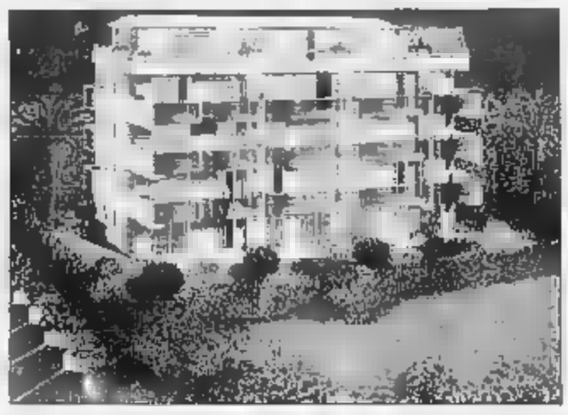
Pari a **Lit. 93.000/mese** al cambio attuale

# I RESIDENCE PIU' BELLI DELLA COSTA AZZURRA A MENO DI 100.000 L./MESE*

**THEOULE**
**Monolocale a Fr. F. 450.000**

**CANNES**
In residence con piscina, **bilocale** **a Fr. F. 405.000**

**CANNES Palm Beach.**
Fronte mare **bilocali** in villa con parco **a Fr. F. 850.000**



**ST. LAURENT DU VAR**
A 20 mt. dalle spiagge, **bilocali vista** **a Fr. F. 600.000**

**CAGNES SUR MER**
**Bilocali** con vista mare **Fr. F. 500.000**

**NIZZA**
A 30 mt. dal mare, **monolocale** **a Fr. F. 299.000**

La discesa dei tassi sui mutui in Francia ci porta a riconsiderare la diversificazione dei nostri investimenti. I rendimenti degli investimenti finanziari sono in continua diminuzione e quelli ad alto rendimento si stanno facendo sempre più rari; dove saranno tra qualche mese i nostri margini di profitto? L'investimento immobiliare è ancora oggi quello che dà le maggiori garanzie di continuità. Approfittatene subito: è adesso che bisogna fare nuove scelte. In questo periodo grazie ai mutui al **tasso fisso dell'7,90%,** la **SAGOR** vi dà l'opportunità d'investire sui programmi immobiliari più prestigiosi della **Costa Azzurra.**

## UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE

(300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ)

## APERTI DURANTE TUTTO IL PERIODO NATALIZIO

## Il dollaro torna superstar

Il dollaro dell'era-Clinton (nella foto) si scaglia deciso contro la quota di 1,76 marchi, mentre la lira muove i primi passi nel '94 una certa incertezza in vista delle ormai prossime elezioni legislative. Questi i dati rilevati negli ultimi scambi valutari del '93. e dominare la scena è soprattutto il biglietto verde e gli operatori descrivono un 1994 a stelle e strisce. «Credo che il dollaro toccherà 1,75 marchi nella prossima settimana», ha detto Earl Johnson, vice-presidente della Harris Trust di Chicago. Alcuni prevedono addirittura un dollaro a 1,80 marchi in concomitanza con la ripresa economica statunitense e la riduzione dei tassi di interesse in Europa. Attesa, dunque, per il primo consiglio direttivo della Bundesbank del '94, fissato per il 6 gennaio. A New York il dollaro ha chiuso venerdì 1,7388 marchi e 1717 lire contro gli 1,7353 marchi e le 1712 lire di giovedì.

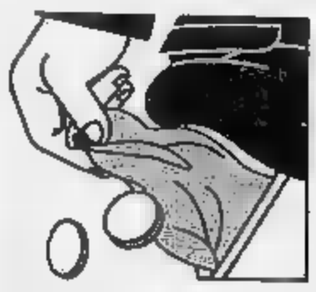
## La Cogne in mani elvetiche

gruppo ticinese Marzorati acquistato la Cogne Acciai Speciali, del gruppo Ilva. Per rilevare l'azienda aostana, stata costituita a Milano la Ge.Val. (Gestioni valdostane) della quale fanno parte aziende che fanno capo all'ingegner Giuseppe Marzorati e sono «presenti - come si legge una nota - con posizione di leadership in vari segmenti del mercato degli acciai inossidabili», stesso in cui opera la Cogne. L'accordo, che deve ora ratificato dall'Iri (nella foto, Romano Prodi) è il frutto di una intesa tra Regione Valle d'Aosta, Ilva e Ge.Val. Quest'ultima si è impegnata a occupare, entro il 1994, 800 dipendenti. Attualmente la Cogne Acciai Speciali ha in carico 575 addetti. La regione Valle d'Aosta si è invece impegnata ad acquistare dall'Ilva, per 150 miliardi di lire, l'area di un milione di metri quadrati, su cui sorge lo stabilimento, e le tre centrali idroelettriche.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 2 Gennaio 1994 29



In vigore il decreto fiscale di fine anno. Gallo estende i controlli a night e multinazionali

# Anche i divorziati nel mirino del fisco

## *Maggiori accertamenti sui dentisti e sulle cliniche*

**ROMA.** Anno nuovo, tasse ve. E' in vigore da ieri la manovra varata quattro giorni fa dal governo che prevede aumenti di imposte per quasi 7 mila miliardi. Anche se non si è ancora spenta l'eco dei nuovi provvedimenti, comunque, sono già nell'aria i successivi. La scorsa settimana è stata la Banca d'Italia a parlare della necessità di nuove misure, in realtà il governo stesso, nel decretone, ha posto le basi per i prossimi aumenti.

**Tabacchi.** Si scopre, così, che il rincaro delle sigarette è stato solo rinviato perché, fino al '95, ogni anno entro il 30 aprile scatterà un adeguamento dei prezzi di vendita dei generi di monopolio fiscale. Insieme con l'adeguamento su alcuni tributi importo fisso, l'Erario spera, così, di ottenere 1700 miliardi maggiori entrate, 500 per il '94 e 600 per ciascuno dei due anni successivi.

**Controlli.** Oltre che un anno di tasse, il '94 sarà - stando alle intenzioni governo e del ministro delle Finanze - anche un anno di controlli. Sulla Gazzetta Ufficiale è pubblicato il piano operativo antievasori che individua le categorie su cui si appunteranno maggiormente attenzioni della Guardia di Finanza. Si tratta di dentisti, medici operanti in cliniche private, società protagoniste di fusioni, fondi comuni di investimento, filiali di multinazionali, appaltatori di opere pubbliche, circoli sportivi, night club, imprese di pulizia, alberghi, beneficiari di finanziamenti per terremotati, divorziati che non denunciano gli alimenti percepiti, tanto per citarne alcune.

**Benzina.** Tutti coloro che si sono messi in viaggio ieri hanno trovato i prezzi ritoccati sia alle pompe di benzina che ai caselli autostradali. E' di 70 lire l'aumento della super e di 50 di quella verde. Mentre per i pedaggi il rincaro è del 4%.

**Alcolici.** Un 1994 più caro per gli alcolici. Una bottiglia di tre quarti di litro di whisky, cognac e prodotti simili costerà 250 lire più.

**Beni di lusso.** in vigore ancora per tutto il '94 l'imposta straordinaria erariale sulle vendite automobili e moto di grossa cilindrata. All'atto dell'immatricolazione, dunque, bisognerà versare: cinque milioni per le auto a benzina da 21 a 23 cavalli fiscali, otto milioni 24 a cavalli, dieci milioni da 27 a 30, dodici milioni oltre 30 cavalli. Nel caso di auto a gasolio si pagheranno cinque milioni da 24 a 26 cavalli, otto milioni da 27 a 30, 10 milioni oltre i 30.

Per quel che riguarda le moto: seicentomila lire da 10 a 12 li, due milioni oltre i 12 cavalli. si tratta di auto o usate, l'imposta viene ridotta del 10% per ogni anno successivo a quello della prima immatricolazione, fino al massimo del

**Conto fiscale.** E' entrato in funzione da ieri questo strumento che permetterà imprenditori e lavoratori autonomi di versare le imposte e di prelevare i crediti il Fisco. Fino al 31 marzo, durante la fase di avvio, le banche possono limitarsi ad accettare deleghe soltanto per i versamenti Iva. Il governo ha poi fissato un tetto alle richieste rimborso: quaranta milioni per il '94, sessanta per il '95 e ottanta per il '96. Non saranno obbligate a fornire assistenza fiscale le imprese con meno di cento dipendenti.

**Tassazione del capital gains.** Le misure sono contenute in un disegno di legge delega di riordino delle imposte sulle rendite finanziarie che difficilmente il Parlamento avrà il tempo di approvare. In ogni caso, secondo il governo Ciampi patrimoniale e guadagni finanziari non vanno inclusi nell'imponibile Irpef. Il prelievo fiscale sui rendimenti varierà dal 10 al 25 per cento mentre resterà del 12,5% sui Bot. La tassazione dei guadagni di Borsa dovrebbe basarsi su ritenute operate in modo anonimo dagli intermediari compensando attivi e passivi. Sui dividendi ci sarà una ritenuta secca del 2,5%.

**Iva.** Sono cambiati da ieri i tempi pagamento. Dal momento della registrazione sono stati anticipati al momento della data dell'operazione. In questo modo, lo Stato recupererà 2510 miliardi ovviamente solo per il prossimo anno trattandosi di un anticipo di dovute.

Sono più cari da ieri di un punto i prodotti soggetti al 12% di Iva. Sono passati al 13% i biglietti aerei, le calzature, l'abbigliamento, gli estratti e i sughi di carne, i corn flakes, le piante ornamentali, il sughero, gli strumenti musicali per uso didattico, le aragoste, gli astici, le ostriche, i dischi, i nastri, videocassette, sapone, i vini di uve fresche, il legno rozzo.

Un ulteriore dal 4 al 9% è stato previsto per le cessioni di fabbricati, mentre è 9 al 13 quella sugli alberghi di lusso.

**Disciplinati** anche gli scambi tra l'Italia e Repubblica di San Marino agli effetti dell'Iva.

**Imposta di bollo bancaria.** Da quest'anno scompariranno i bolli sugli assegni bancari e le ricevute e il bollo di 600 lire sugli acquisti con carta di credito, ma è previsto un aumento della tassa sull'estratto conto mensile (da duemila a 2760 lire).

**Case rurali.** Perderanno le agevolazioni fiscali ai fini Irpef i fabbricati censiti come rurali non avendone, invece, caratteristiche. E' stata approvata, però, anche una sanatoria parziale per gli obblighi derivanti dal passato.

**Lotteria e Totogol.** Sono l'ultimo del governo per recuperare nel '94 ben 1100 miliardi. Si tratta della lotteria «gratta e vinci» (si gratta la casella e immediatamente si ha il responso) e del Totogol, un indovinello sui numeri segnati in otto partite campionato di calcio.

**Flavia Amabile**

### Segni boccia la manovra

## *«Aumenta soltanto le entrate invece di tagliare le spese»*

**ROMA.** Il «regalo» di Capodanno governo Ciampi agli italiani non è piaciuto anche a Mario Segni, che lo liquida con poche battute: una stangata sbagliata, perché aumentare le entrate, invece di ridurre le spese». Il leader pattista ricorda che il «Patto di rinascita Nazionale» da lui proposto prevede che «il limite della pressione fiscale e della spesa pubblica sul Pil sia stabilito come norma costituzionale, così che esso sia insuperabile costituendo il punto di svolta del risanamento Stato e dell'economia del Paese».

Il decretone di Ciampi ripropone invece, secondo Segni, «vecchi e non più accettabili modi di governo, rappresentando il solito colpo di fucile caricato a sale e sparato contribuenti. Non uccide nessuno - dice - ma dà grande fastidio, senza alcuna seria incidenza sul risanamento dei conti».

Secondo Segni questa «stangata viene subito dopo la finanziaria e ne prelude un'altra, ben più consistente, guarda caso subito dopo le prossime elezioni».

In questo modo «il governo smentisce i suoi stessi obiettivi di risanamento, che dovevano basarsi sul controllo della spesa corrente».

Segni evidenzia infine la cessità di consolidamento dei risultati raggiunti sul fronte dell'inflazione e sostiene che «l'opposizione alla stangata vuole riproporre la questione di principio del nuovo patto fiscale tra Stato e cittadini: riblocco della pressione fiscale ormai ai limiti della tollerabilità, come premessa per una sua riduzione nei prossimi anni».

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

### Lo Stato vende abitazioni

## *Poste, Ferrovie, Regioni e Iacp cedono migliaia di immobili*

**ROMA.** Sta per scattare più grande operazione di vendita di immobili pubblici che l'Italia abbia mai visto: centinaia di migliaia popolari, abitazioni proprietà delle Poste, delle Ferrovie, del Tesoro e degli enti di sviluppo, saranno messi in vendita nei prossimi mesi a condizioni molto vantaggiose per chi le abita: esenzione dall'Invim (imposta sull'incremento valore degli immobili), agevolazioni sul pagamento (dilazionabile fino a 15 anni) e sconto sul prezzo (fino al 20% a dell'età dell'immobile). Le norme state pubblicate sulla Gazzetta ufficiale del 31 dicembre.

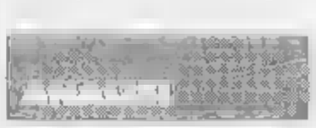
La nuova legge si applica a tutti gli edifici acquistati, realizzati o recuperati a totale carico o con contributi dello Stato, delle Regioni, degli enti pubblici territoriali, degli Istituti autonomi per le case popolari ed alle abitazioni non di servizio dell'amministrazione delle Poste, dell'ex Asst, delle Fs, degli enti sviluppo e del Tesoro (enti previdenziali disciolti).

Le Regioni avranno 60 giorni tempo per mettere a punto piani di vendita che rendano alienabile almeno il 50% del patrimonio abitativo vendibile nel territorio di ciascuna provincia, fino un massimo del 75%. L'operazione sarà consentita «esclusivamente per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo» del settore abitativo pubblico.

Ecco cosa prevede la nuova legge: le abitazioni possono essere acquistate dagli assegnatari o dai loro familiari conviventi da oltre 5 anni e che non siano in mora con il pagamento del canone. La domanda dovrà presentata entro due anni. Gli inquilini ultrasessantenni o portatori di handicap, che non intendano acquistare, resteranno assegnatari e l'appartamento non sarà venduto.

Il prezzo sarà pari a 100 volte la rendita catastale rivalutata con i nuovi estimi, un valore genere inferiore a quello effettivo di mercato. Per ogni anno anzianità costruzione sarà applicata però una riduzione del prezzo dell'uno per cento fino ad un massimo del 20%.

Chi pagherà in un'unica soluzione godrà di ulteriore sconto del 10% mentre chi intende dilazionare il pagamento (fino a 15 anni) dovrà pagare subito il 30% del prezzo. Sulla parte rimanente si pagheranno gli interessi in misura del tasso legale (attualmente 10% annuo).



### IL PRIMATO AI RAGGI X

Il rapporto della Banca Mondiale. Siamo al 15° posto, la Svizzera il Paese più opulento

# L'Italia in crisi è tra i vip del mondo

## *Ma un quinto dell'umanità vive con meno di un dollaro al giorno*

LA crisi, la crisi. Ma lamentiamoci troppo, anche se abbiamo passato un Natale austero e l'anno nuovo inizia all'insegna dell'incertezza, siamo sempre dei privilegiati. L'Italia continua infatti a rientrare nella ristrettissima fascia dei privilegiati su questa Terra. Lo dice la World Bank, che, nell'esame definitivo dei dati 1992 effettuato per compilare l'annuale classifica mondiale della ricchezza, ci mette al quindicesimo posto della graduatoria. Ognuno di noi può contare su una quota di prodotto interno lordo pari 20.510 dollari l'anno e consideriamo che siamo a distanza minima dai due Paesi che ci precedono in classifica: l'Olanda, con 20.580 dollari a testa e il Belgio, con 20.880 dollari pro capite. Ma non basta, la Banca mondiale ci fa anche sapere che, nel periodo tra il 1985 e il solo in Giappone, fra i Paesi del «G7», crescita media annua del reddito pro-capite è stata superiore a quella dell'Italia: 4 per cento contro 2,3. E poi, a fine '92, eravamo anche la quinta potenza mondiale, prodotto interno lordo pari a 1186 miliardi di dollari. Forse cose da allora sono un po'cambiate, ma ricordarcelo resta sempre una bella soddisfazione! E i primi? Chi sono i primi? Presto detto, gli «gnomi» svizzeri hanno ancora guadagnato il primato al loro Paese disseminato di orologi e cioccolato. Ogni abitante della Confederazione può contare su una percentuale di «pil» che, tradotta in banconote, è pari a 36.230 dollari. Dietro la Svizzera, ma staccati si sono piazzati il Lussemburgo, 35.260 dollari pro capite e il Giappone, con 28.220 dollari, addirittura in meno della capoclassifica. L'elenco dei primi quindici è completato da Svezia, Danimarca, Norvegia, Islanda, Usa, Germania, Finlandia, Francia, Austria, Belgio, Olanda e, appunto, Italia.

l'allarme della Banca Mondiale ha anche un rovescio, quello dei diseredati. Dall'esame svolto su 207 Paesi risulta che solo in trentotto il reddito annuo pro-capite è superiore a 8350 dollari, mentre in ben 126 è inferiore 2700 e che oltre un miliardo persone, un quinto circa della popolazione mondiale, vive meno di un dollaro giorno. In questa triste classifica della miseria il primo posto spetta al Mozambico, cui reddito pro-capite è ancora 60 dollari contro gli 80 dell'anno precedente. «Il divario tra ricchi ed altre regioni del mondo si è ancora ampliato» commenta la Banca mondiale, e se si pensa che la vita un abitante della Guinea Bissau è di 39 anni, mentre quella un giapponese 79 si rende conto quanto ricchi e poveri siano lontani.

[v. car.]

### I RICCHI I POVERI

Ecco la «classifica» della Banca Mondiale con i 15 Paesi più ricchi e più poveri del mondo sulla base del Pil annuo pro-capite (dati in dollari a fine 1992):

| PAESI RICCHI | | PAESI POVERI | |
|---|---|---|---|
| 1) SVIZZERA | 36.230 | 1) MOZAMBICO | 80 |
| 2) LUSSEMBURGO | 35.260 | 2) ETIOPIA | 110 |
| 3) GIAPPONE | 28.220 | 2) TANZANIA | 110 |
| 4) SVEZIA | 26.760 | NEPAL | 170 |
| 5) DANIMARCA | 25.930 | 4) SIERRA LEONE | 170 |
| 6) NORVEGIA | 25.800 | 4) UGANDA | 170 |
| 7) ISLANDA | 23.670 | 7) BHUTAN | 190 |
| USA | 23.120 | 8) MALAWI | 210 |
| GERMANIA | 23.030 | 8) BURUNDI | 210 |
| 10) FINLANDIA | 22.980 | 8) GUINEA BISSAU | 210 |
| 11) FRANCIA | 22.300 | 11) | 220 |
| 12) | 22.110 | 11) BANGLADESH | 220 |
| 13) BELGIO | 20.880 | 13) MADAGASCAR | 230 |
| 14) OLANDA | 20.580 | 14) RUANDA | 250 |
| 15) ITALIA | 20.510 | 15) LAOS | 250 |

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al ordinario cresco: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronno 32, t. 65211; **NILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442546; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765620; **ARBONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.n.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 852208; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 539027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72537; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690632-699009; **FIDENZA**, via Beroneri 106, t. 832754; **FIRENZE**, v.le Malaoto 54, t. 501182-573552; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273971-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. [illegible] 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco [illegible] si 18, t.33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108/1 [illegible]-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PATIMA**, v.le Montegrappa 8, t. 2356423-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, [illegible]A, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Affari e Capitali** | L. 24.000 |
| 2 | **Attività Commerciali** | L. 24.000 |
| 3 | **Lavoro Offerta** | L. 22.000 |
| 4 | **Lavoro Domanda** | |
| | - operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time | L. 7.700 |
| | - tecnici | L. 13.500 |
| | - altre domande | L. 22.000 |
| 5 | **Immobiliare Vendita** | L. 24.000 |
| 6 | **Immobiliare Acquisto** | L. 24.000 |
| 7 | **Affitti Offerta** | L. 22.000 |
| 8 | **Affitti Domanda** | [illegible] |
| 9 | **Autoveicoli** | L. 22.000 |
| [illegible] | **Viaggi e Vacanze** | L. 22.000 |
| [illegible] | **Matrimoniali** | L. 22.000 |
| 12 | [illegible] | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, a rasati: il doppio Nerati urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [illegible] richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [illegible] o utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del bollo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di **L. 4000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti [illegible] destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare [illegible] lettera e di incassare soltanto quella effettivamente inerente agli annunci, non inoltre [illegible] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte questa Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.A.A. QUALSIASI** categoria [illegible] correntisti finanziamenti L. 10 milioni - 150 milioni. Tel 0438.900.224 - 900.235.

**A "PRESTIT"**
**In giornata e tutti. A proprietari auto (telefonandoci la targa). Da 20 anni con serietà. Nessuna spesa. Einaudi 3, Tel. 561.7521 - 561.7537.**

[illegible] di impiantistica industriale (fluidi, energetici e condizionamento). 10 [illegible] di all'estero, ricerca partners esperti settore per sviluppo attività (possibile cessione parziale o totale quote). Scrivere: Publikompass 5048 - 10100 Torino

[illegible] SPA
**denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati, in 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino [illegible] Francia 13. Tel. 011 434.4203 - 4[illegible]**

## ATTIVITA' COMMERCIALI E AZIENDE ACQUISTO

**ACQUISTARE**
**cedere affittare**
**con la**
**INTERCOM**
**attività aziende di ogni genere alle professionalità e competenza**
**pagamento contanti**
**TEL. 011 663.5440**

## NEGOZI E AZIENDE VENDITA

**A. INTE[illegible]** [illegible] Barriera [illegible] avviata [illegible] gastronomia tabella 11 sita Via Vigone d'affari ottimo. Tel 683.5440

**A. INTERCOM** vende piccolissima attività distribuzione bevande distributori automatici adatto 1 persona Tel 663 5440

**ATTIVITA'** commerciale [illegible] ingrosso articoli largo consumo, ben avviata, ottima clientela, utile incrementabile. Scrivere: Publikompass 5045 - 10100 Torino.

**FOSSANO** [illegible] zona centrale [illegible] per motivi familiari [illegible] alimentare Tel 0172 60 132 ore ufficio.

[illegible] riscossione ben avviata zona S. Paolo richiesta interessante. Tel. 749 6526

## LAVORO OFFERTO

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**CAMIONISTA** cercasi con autocarro portata q.li 70/90 per trasporti continuativi Torino-Bologna. Tel. 273 0303

**SOCIETA'** [illegible] per [illegible] affiderebbe zona pari time persona con buona conoscenza di impianti elettrici e idraulici. Scrivere: Publikompass 2224 - 10100 Torino

### IMPIEGATI

**CERCASI** apprendista impiegata, max 20 anni, diploma media inferiore. Scrivere a: Publikompass 2225 - 10100 Torino

[illegible] [illegible] ita segretaria direzione, preferibilmente in motorità, ottime relazioni pubbliche. Richiedesi: max 36 anni, diplomata, nozioni contabilità. Inviare curriculum a Publikompass 2225 - 10100 Torino

**EUROCLUB** seleziona 3 giovani ambosessi [illegible] attività esterna [illegible] vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di legge. Tel. 650 4421

[illegible]

**FISAI** [illegible] ricerca ambosessi massimo 30 anni [illegible] indirizzare ad un'importante carriera nel settore immobiliare. Si offre: dopo qualificante corso di formazione retribuito, inserimento in una struttura operativa altamente qualificata e professionale in grado di determinare sviluppi e prospettive economiche di sicuro [illegible] Tel. 568.1312.

**GRUPPO FONDIARIO IMMOBILIARE** ricerca acquisitori (età con esperienza offresi fisso e provvigioni. [illegible]

**IMMOBILIARE BARATTO** seleziona 2 acquisitori esperti nel settore, automuniti, libero subito. Telefonare 324.8480

[illegible] ricerca agenti immobiliare con provata esperienza [illegible] settore extra urbano [illegible] Borsa' 388.402

**SOCIETA'** cerca incarichi di rappresentanza con deposito o incarichi di distribuzione zona Piemonte Liguria Lombardia qualsiasi merceologia Tel. 011 437 1463

### PRESTAZIONI CONSULENZE

**A.** [illegible] ricerca regionale [illegible] professionista per studio di copertura aziendale Tel 663.5440

**STUDIO** consulenza bancaria aziendale ricerca esperto/a bilanci Scrivere: Publikompass 5049 - 10100 Torino.

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

[illegible] **CROCETTA** signorile portineria ingresso salone 2 camere cucina biservizi 3 aria L. 415 milioni. Nordest 561.2760

**A. EUROSPAZIO** 318.6366 adiacente corso Sebastopoli 2 camere cucina bagno L. 95 milioni.

**A. EUROSPAZIO** 318.6366 S. Rita signorile panoramico ingresso living salone 2 camere cucina biservizi terrazzo.

**A. IL PORTICO** libero Borgo. Vittoria recente ingresso camera soggiorno cucinino bagno mutuo. [illegible] 617.7668

**A. IL PORTICO** libero La Barca soggiorno 2 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato mutuo. Tel 21[illegible]

**A. IL PORTICO** libero Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare mutuo Tel. 617.[illegible]

**A. 125.000.000** via Genova 28 (Molinette) libero metà e nuovo 2 camere [illegible] bagno 2 alle 4° piano no ascensore ottimo per investimento. "La Borsa" 388.482

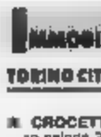
[illegible] **ENTE** corso Fermucci ingresso 2 camere cucina bagno 2 aria ristrutturato L. 150 milioni. Nordest 561.2760

**ADIACENTE** piazza Nizza ingresso 3 camere cucina bagno 2 aria ristrutturato terreno autonomo Nordest 561.2760

**ADIACENTE** piazza Statuto liberi [illegible] ingresso camera cucina bagno L. 115 milioni [illegible] 760

**ADIACENZE** corso Vittorio mansarda con bagno ascensore bella casa ottimo investimento Tel 542 780 San Carlo.

**AFFARUCCIO** Lungo Dora Savona camera cucina cucinino bagno nuovo libero marmo metano L. 55 milioni Tel. 530.163.



**AMBROSIANO** A [illegible] Ingbiltierra prestigiosa ottimo ristrutturato ingresso living su salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina Tel 319.7777.

[illegible] B corso Agnelli presti ristrutturato ingresso cucinino camere cucinotto bagno terrazzo Tel. 319.7777

**AMBROSIANO** C Parella [illegible] ampio ingresso 3 camere cucina [illegible] bagno 2 ripostigli cantina Tel. 319.7777

**AMBROSIANO** D via Lanzia ampio ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina Tel 319.7777

**AMBROSIANO** B. [illegible] ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina volendo box Tel 319.7777

**ANGOLO** piazza Sabotino libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 aria ascensore. Nordest 561.2760.

[illegible] [illegible] ultimo piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 aria libero Nordest 561.2760.

**BIMAR** C4 Turin libero signorile ingresso salottino 2 camere cucina bagno mutuo permuta. Tel. 434.5758

### CASCINA A TORINO

**strada Aeroporto trasformabile in maneggio ristorante azienda agrituristica. Gabetti vende. Tel. 57.62.**

**CIT TURIN** libero signorile del 1970 2 ingressi salone office 4 camere cucina 3 servizi posto auto. Emmedue 562.8487.

**CONIM** 447.5334 libero corso Sebastopoli signorile salottino living 2 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni.

**CORSO** [illegible]esia ristrutturato ingresso 2 camere [illegible] bagno termoautonomo lit 135 milioni. [illegible]rio Alberto 561. [illegible]

**C[illegible]** Galfer appartamento di 200 mq piano alto ottimamente rifinito a L. 650 milioni Carlo Alberto 561.1800.

**CROCETTA** signorile libero ingresso salone 2 camere cucina bagno [illegible] Gruppo Fondiario 668.7388.

**ESIM** libero via piazza [illegible] angolare [illegible] 3 camere [illegible] servizi [illegible] 2 posti auto. Tel. 480.135.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 [illegible] Campidoglio terzo centrale ingresso 3 camere cucina bagno L. 195 milioni

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero piazza Statuto (adiacenze) ristrutturato terzo autonomo ascensore 3 camere cucina bagno L. 240 milioni.

[illegible] **BERTINETTO** 741.2874 libero Vanchiglia (Via Bonvisi) 2 camere [illegible] bagno L. 75 milioni dilazionabili.

### GABETTI VENDE

**Città Giardino libero signorile salottino 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3. Tel. 57.67.**

### GABETTI VENDE

**via S. Marino libero ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Tel. 57.67.**

**I.G.I.** 663.5440 Barriera Milano signorile ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni.

**I.G.I.** 663.5440 corso Maroncelli [illegible] ristrutturato termoautonomo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni

**I.G.I.** 663.5440 Molinette presti panoramico monolocale signorile cucinino bagno L. 85 milioni.

**I.G.I.** 663.5440 Parella stabile [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

**I.G.I.** 663.5440 presti [illegible] Traiano ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 129 milioni dilazionabili.

**I.G.I.** 663.5440 via Madama ampio mansardato finemente ristrutturato soggiorno camera cucinotto bagno L. 159 milioni.

**I.G.I.** [illegible] via Ventimiglia [illegible] sono ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

**IMPRESA** vende tre vie Ventimiglia e via Nizza nuove costruzione ultimi alloggi signorili 2 camere ampio salone cucina doppi servizi. Visita in cantiere pomeriggio e sabato mattina. Tel. 610.359

**LIBERO** corso [illegible]n a L. 148 milioni ingresso 3 camere [illegible]na bagni 3° [illegible] ascensore. Emmedue 562.8487.

**LIBERO** corso Lecce ristrutturato [illegible] ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno Emmedue 562.8487.

**LUCIANA VOLA** adiacente corso [illegible] Umberto signorile rifinito soggiorno camera tinello cucinino bagno. Tel. 436.1205

**LUCIANA VOLA** corso Ta[illegible] signorile recente piano alto salone 3 camere cucina biservizi rifinito Tel. 436.1395.

**LUCIANA VOLA** piazza Carducci in bella casa recente salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 4[illegible]

**LUCIANA VOLA** piazza Solferino signorile in casa d'epoca appartamento mq 175 da ristrutturare. Tel. 436.1555.

**LUCIANA VOLA** via Onorato Vigliani in casa signorile piano alto salone 2 camere cucina e biservizi Tel. 436.1395

**L.** 69 milioni via Cigna ristrutturato ingresso su soggiorno angolo cottura camera bagno Carlo Alberto 561.1800.

**PARELLA** libero a L. 185 milioni ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano ascensore. Emmedue 562.8487.

**PERSONALCASE** D 562.7877 via Cavour libero soggiorno camera angolo cottura bagno ascensore L. 186 milioni

**PERSONALCASE** E 562.7877 corso Racconigi libero ascensore 2 camere cucina bagno L. 158 milioni rateabili.

**PIAZZA** Bengasi [illegible] L. 150 [illegible] ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3 camere cucinino bagno Emmedue 562.8487.

**PIAZZA** Statuto libero da ristrutturare ottime cucina bagno L. 55 milioni no anticipo. Gruppo Fondiario 668.7388.

**PIAZZETTA** della Visitazione (Tribunale) libero nuovo bilocale mansardato arredato con bagno. Emmedue 562[illegible]

[illegible] in villa grandissimo prestigio 2 stupendi alloggi abitabili 210 e 230 mq terrazzi giardino. No agenzie. Scrivere: Publikompass 7025 - 10100 Torino.

**TAIT** 562.3931 in corso Stati Uniti libero prestigioso su 2 livelli totali mq 400 con terrazzo e giardino.

**TAIT** 562.3931 libero presti via Cibrario (piazza Statuto) salottino 2 camere cameretta cucina L. 239 milioni.

**TAIT** 562.3931 libero E Rita (via Gorizia) signorile piano alto [illegible] 2 camere tinello cucinino e bagno.

**TAIT** 562.3931 signorile Lungo Po Antonelli libero ampio camera tinello cucinino ingresso bagno panoramico.

**TAIT** 562.3931 S. Rita [illegible] camera tinello vano cottura ingresso bagno minimo contanti L. 15 milioni.

[illegible] in palazzina ristrutturata alloggi varia metrature signorili giardino. Gruppo Fondiario 668.7388

### VIA DELLA ROCCA

**mansardato libero da ristrutturare di salone 2 camere cucina servizio. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**VIA** Lamarmora prestigioso appartamento di 200 mq e L. 760 milioni. Carlo Alberto 561.1800.

**VIA** Po ottimo [illegible]mento mq[illegible] di 95 mq ristrutturato servizio interno. [illegible] Alberto

**VIA** Vassalli [illegible] vende prestigioso alloggio prossima ristrutturazione mq 170 Ski 011 561 1137.

### TORINO PROVINCIA

**A. IL PORTICO** libero Gassino recente ingresso camera tinello cucinetta bagno termosoggiorno. Tel. 617.7686.

**A. S. FRANCESCO AL CAMPO** villetta schiera giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione. Tel. 248 3722.

**A. 195.000.000** villetta panoramica con ampio parco [illegible] a 34 km Torino Sud (Cellarengo) "La Borsa" 388.482.

**A.** [illegible] 000 N[illegible] zona residenziale villetta rifinita libera 4 lati con giardino circostante [illegible]

**ALPIGNE** [illegible] Chivasso casetta [illegible] lo 2 camere cucina servizi cortile L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771 [illegible].

**ALPIQUE CASE** Gaveno casetta indipendente 2 camere cucina servizi giardino L. 8 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

**ALPIGNANO** 10 minuti piazza Massaua villette a schiera 100/150 mq più mansarda giardino e box. Esim tel. 440.135.

**ALTA VALLE SUSA** impresa prenota alloggi posizione splendida [illegible]tà prestigiose. Tel. 011 561.1 [illegible] 0122 831.281.

**BARDONECCHIA** [illegible] Borgo Vecchio in signorile complesso ultimi bilocali [illegible] panoramicissimi ISIT 817.7657.

**BARDONECCHIA** Melezet vicino impianti vendesi alloggi mq 45 con posti auto Iva 4% Tel. 0122 897.218 - 0338 306.312.

**BARDONECCHIA**
**viale della Vittoria**
**nuova costruzione**
**appartamenti signorili**
**mono-bilocali**
**ampi terrazzi e box auto**
**portineria e servizi condominiali**
**personale in loco sabato e domenica**
**Per informazioni:**
**EDILCASE 011 561.3535**

**BRUINO** villa recente libera 4 lati [illegible] no 3 camere cucine biservizi mansarda terrazza box giardino. I.G.I. 663.5440.

**CANDIOLO**
**VIA CARDUCCI**
**ultime villette schiera**
[illegible] **mansarda**
**giardino Iva 4% mutuo**
[illegible] **581.8777**

**CARMAGNOLA** casa di 2 alloggi 3 camere cucina bagno cantina 600 mq giardino L. [illegible] totali. Tel. 437.4248

**CASALE** d'epoca in Rivoli su 2 livelli di 110 mq con orto privato e 500 mq di giardino. Tel. 550.165.

**CASCINE VICA** villette a schiera recente su 3 piani 180 mq box doppio giardino. Gruppo Fondiario 668.7388.

**CASETTA** subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 70 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

**CHIERI** libero subito ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 154 milioni dilazionabili I.G.I. 663.5440

**COLLEGNO** libero bella casa 2 [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] posto auto prezzo. San Carlo 542.762.

**COLLEGNO** S. Monica prestigi alloggi in palazzina 5 piani mq 78-118 box cantine [illegible] permute. Tel. 385.9070

**CUMIANA** centro appartamenti ristrutturati pari al nuovo da 80 a 160 mq con posti auto. Carlo Alberto 561.1800.

**GIAVENO**
vendesi ville a schiera con giardino [illegible] e mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 582.7411 Arcas S.p.A.

**LA LO[illegible]** [illegible] direttamente alloggi 4 [illegible] doppi servizi box doppio cantina giardino privato riscaldamento autonomo Telefonare 999.2568, ore ufficio

[illegible] centro [illegible] ina 3 piani finitura di pregio mq 170 su 2 piani box. Mediocasa Gruppo 385.9070

**MONCALIERI** libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo box cantina mutui permuta. Bimar 434.5758.

**NONE** villa libera 3 lati salone 3 camere cucina biservizi taverneta box doppio giardino L. 374 milioni. I.G.I. 663.5440.

**ORIX** impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissima consegna '95 Tel. 561.9148.

**PECETTO** centro casa indipendente su 3 piani mq 340 circa box giardino permute. Mediocasa Gruppo 385.9070.

**ROSTA** signorile villa salone 3 camere cucina 3 bagni taverneta garage [illegible] L. [illegible] Comm 447.5334

[illegible] Borgata bilocale in [illegible] tipica completamente ristrutturata prossi impianti L. 105 milioni. I.G.I. 663.5440.

**S. MAURO** vista collina alloggio signorile su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box. Europazio 318.9366.

**VENARIA L. 457/78**
**via S. Marchese**
**Impresa vende direttamente**
**alloggi ultime rifiniture**
[illegible] **regionale agevolato**
[illegible] **MILIONI AL [illegible]**
**EUROFID 561.8777**

**VIGONE** rustico da ristrutturare libero [illegible] terreno mq 7000 L. 89 milioni dilazionabili. I.G.I. 663.5440.

**VILLARBORA** alloggio in [illegible] recente v[illegible]lla II cortile tinello [illegible] L. 150 milioni meno mutuo. Tel. 437.3933.

**VILLETTA** bifamiliare piano sotto terreno mq [illegible], 4 camere 2 bagni garage Condove L. 310 milioni IPT 963.2684.

**VINOVO** centro signorile in palazzina salone 2 camere cucina biservizi volendo [illegible] L. 255 milioni. I. [illegible] 5440.

[illegible] alloggio mq 70, 2 [illegible] tinello angolo cottura bagno cantina in campagna Novelletto Susa IPT 963.2684.

### PIEMONTE

[illegible] villetta in paese libera 4 lati soggiorno cottura 2 camere bagno [illegible] giardino L. 195 milioni. I.G.I. 663.5440.

### VALLE [illegible]

**COURMAYEUR** [illegible] Salle) impresa vende splendidi appartamenti costruiti con la tradizionale lavorazione artigianale in pietra a [illegible] e [illegible] finiture di qualità esposizione molto soleggiata incantevole vista panoramica Gran Paradiso/Monte Bianco (a partire [illegible] 48 mq per L. 130 milioni) Iva 4% consegna gennaio 1994 prezzi costruttore senza intermediazione. Tel. 0165 273.225 - 010 585.184.

**GRESSONEY** Saint Jean impresa prenota alloggi fabbricato valore architettonico e storico in prossimità [illegible] da gol. S.I.V.I. 011 561.1137 - 0122 611.991.

### ITALIA

**ROMA** Eur villa prestigio [illegible] [illegible] piscina in ristrutturazione [illegible]. Tel. 0338 567.896.

*(continua)*

Nel '93 triplicati gli scambi, aumenti di capitale per 13.213 miliardi

# La Borsa sogna un '94 da Toro

## *E il popolo dei Bot scopre le corbeilles*

**MILANO.** In barba alla recessione, alle crisi aziendali e ai conti in rosso; in barba ad un quadro politico in fantascientifica mutazione, piazza Affari ha messo a segno uno dei migliori anni della recente storia.

E non è solo il guadagno dell'indice a rallegrare. Certo uno spunto del 40% è un successo, ma altri aspetti del listino sono, in certo senso, perfino più consolanti. Anche perché lasciano intravedere un salto di livello che dovrebbe garantire una nuova stabilità.

E infatti, dai dati forniti dal Consiglio di Borsa vediamo che, nel corso rispetto al 1992, il controvalore medio giornaliero degli scambi è triplicato, da 136 a [illegible] miliardi, il numero dei titoli trattati ogni giorno è salito da 50 a 122 milioni. Una crescita che sfiora il 200% (+198% per l'esattezza) in valore e il 143% in contrattazioni è quasi più importante dei guadagni dell'indice. In quanto spia di una diversa qualità della Borsa.

I presupposti per questa diversa dimensione sono in parte tecnici. E si fondano sullo sviluppo del circuito telematico che, dopo un primo avvio stentato e pieno di inciampi, a partire dal 1993 è entrato in fase matura.

Una parte di rilievo l'ha poi svolta la riforma degli intermediari con l'introduzione delle Sim e, ecco il punto fondamentale, con la concentrazione degli scambi in Borsa. Anche le Sim, dopo un rodaggio in qualche caso doloroso, si sono ormai assestate, e nel complesso hanno chiuso con conti attivi.

Non c'è dubbio che, senza questi due pilastri, il bilancio 1993 di piazza Affari sarebbe stato probabilmente assai triste. Infatti, intorno alla Borsa e ad alcuni dei suoi gruppi principali, sono accaduti fatti generalmente capaci di mandare a picco l'intero listino. Basti pensare al crack Ferruzzi che ha avuto, tra le innumerevoli conseguenze, la svalutazione di tre titoli importanti: Montedison, Ferfin e Gaic.

E aggiungano le difficoltà congiunturali che hanno colpito settori come auto e informatica, e di riflesso i conti di Fiat e Olivetti, si mescoli il tutto con la constatazione pubblica delle difficoltà dell'Iri, ed ecco una miscela esplosiva in grado di demolire qualsiasi interesse per Borse e Borsini.

Così viceversa non è stato, per molteplici ragioni. Non ultimo il fatto che le riforme avevano nel frattempo svecchiato la vetusta macchina del parterre, inaugurando circuiti al passo coi tempi. Altri fattori hanno giocato un ruolo decisivo. Come il ribasso del costo del denaro che ha liberato qualche particella del risparmio tradizionalmente impiegato in Bot e Cct.

A ogni volta la svalutazione della lira ha reso interessante, per gli stranieri, l'investimento in Italia. Mentre le crisi aziendali hanno costretto le imprese a reagire, con operazioni che, in certo senso, hanno ricatturato l'interesse dei risparmiatori. Gli aumenti di capitale di Olivetti, Mediobanca e Fiat, fatti a prezzi contenuti, sono andati bene. E sulle privatizzazioni, la ripresa e addirittura stata superiore alle attese.

Dopo la calma quasi piatta dal 1992, nel 1993 la domanda di denaro a parterre ha ripreso quota. Il valore delle richieste complessiva è infatti salito dai 3027 miliardi del 1992 a 13.213 miliardi. Concentrata in 10 società, contro le 65 dell'anno prima. E, mentre due anni or sono il sovrapprezzo era superiore, sebbene di poco, all'importo (1581 miliardi contro 1446 miliardi), nel 1993 il valore del sovrapprezzo (6317 miliardi) è stato inferiore [illegible] torzo rispetto all'importo (8896 miliardi). Contemporaneamente, la parte gratuita è cresciuta: 158 contro 84 miliardi.

Quasi assenti i nuovi arrivi. L'unica novità è la tedesca Commerzbank. Poi troviamo Eridania Beghin Say (già quotata a Parigi), la Popolare di Brescia, saltata dal Ristretto al Primo Mercato, e Cirio-Bertolli-De Rica e Italgel, emanazioni di Sme. Ultimo dato: la capitalizzazione di Borsa, salita da 170 mila a 266 mila miliardi.

Ecco dunque il panorama in cifre dell'anno appena finito. Il quale ha registrato, soprattutto nella parte finale, un risveglio di interesse per il listino. Che potrà consolidarsi se, nei prossimi mesi, alla discesa ulteriore dei tassi di interesse si accompagnerà una ripresa dei profitti e dei dividendi.

**Valeria Sacchi**

CHI SALE, **CHI [illegible]**

NELLA TABELLA LE TOP 20 E LE 20 PEGGIORI DEL 1993.

| «Top 20» | var. % | «Pecore nere» | var. % |
|---|---|---|---|
| MONDADORI RNC | 254,83% | FERFIN | - 87,93% |
| LINIFICIO | 187,50% | OLCESE | - 84,39% |
| LINIFICIO RISP. | 183,38% | FORNARA | - 84,01% |
| MERLONI RISP. | 157,49% | FINCASA 44 | - 57,66% |
| PARMALAT | 157,14% | FIN POZZI GINORI | - 56,22% |
| SIP | 154,83% | CIGA HOTELS | - 51,69% |
| STET | 146,91% | EDITORIALE SPA | - 50,08% |
| CREDITO COMM.LE | 143,60% | FINARTE C. ASTE | - 50,07% |
| SIP RISP. | 142,19% | NAI | - 49,04% |
| FAEMA | 136,87% | BONIFICHE FERR.SI | - 47,16% |
| ITALCABLE RISP. | 132,75% | [illegible] | - 47,02% |
| STET RISP. | 130,05% | SANTAVALERIA RISP. | - 46,47% |
| VIANINI LAVORI | 125,70% | RISANAMENTO NAPOLI | - 45,92% |
| SAES GETTER PRIV. | 125,29% | [illegible] | - 45,22% |
| AUTOSTRADE PRIV. | 119,53% | TRIPCOVICH | - 43,80% |
| SASIB PRIV. | 110,26% | FINARTE PRIV. | - 42,84% |
| ITALCABLE | 109,47% | [illegible] | - 40,54% |
| PINIFARINA | 106,54% | [illegible] | - 40,22% |
| PIRELLI E C. RISP. | 104,00% | [illegible] | - 39,88% |
| RINASCENTE RISP. | 103,50% | [illegible] | - 39,47% |

Il Nobel Samuelson promuove gli Usa e boccia il Giappone

# Il Nobel tifa Italia

## *Samuelson: non mollate*

**ROMA.** La locomotiva americana è tornata a tirare. E con forza. Sulla sua strada macinando tutte le previsioni negative che solo un mese e mezzo fa la davano per «moribonda».

C'è da sognare? Gli esperti gettano acqua sul fuoco delle illusioni: le aspettative per un serio cambio di passo nella prima metà del sono per ora - dicono - pura speculazione. l'economia mondiale è fuori dai guai, l'anno che comincia è un «nuovo verso il consolidamento della ripresa in Usa e l'avvio di un vero rilancio in Europa ed in Giappone», sempre che l'inflazione non rialzi troppo la testa.

E intanto, al di qua dell'Atlantico, l'inflazione «resterà bassa» anche dovrebbe arrestarsi, nei Paesi Ocse, la discesa dei rendimenti obbligazionari e particolare dei titoli di Stato. Non solo: i «guru» nostrani prevedono una «fase toro» in Borsa, seppur modesta, che anticiperà la ripresa mondiale '95.

Ottimismo, dunque, con moderazione. Paul Samuelson, premio Nobel per l'economia e professore al Massachusetts institute of technology (Mit) di Boston, dice: «Sono pagato per preoccuparmi e per non perdere il senso della realtà».

Di fronte alla raffica di dati positivi giunti negli ultimi giorni dall'economia Usa (fiducia dei consumatori in forte rialzo, record settennale nelle vendite di nuove case, superindice in aumento per il quarto mese consecutivo), Samuelson reagisce con soddisfazione: «Il quarto trimestre del '93 è stato certamente inusuale. un tasso di crescita intorno al 4%, ma è dubbio che questo ritmo possa essere mantenuto anche prima del 1994, anche perché la Federal Reserve agirà certamente alzando i tassi di interesse. C'è solo da sperare che non esageri».

Con tutta probabilità - sostiene l'economista del Mit - l'«azienda America» crescerà nel primo trimestre ad un tasso [illegible], risultato non da disprezzare, considerato che sarebbe il migliore nell'ambito dei Paesi industrializzati».

Sulla possibilità che l'economia Usa abbia la forza di trascinare l'Europa fuori dalla recessione, Samuelson non sbilancia, sottolinea che «la situazione generale nel G7 non è di quelle senza speranza: non c'è problema che non possa essere affrontato con il giusto mix di politiche». E punta il dito contro Tokyo: «Il dubbio, in questa fase, il Paese del G7 amministrato peggio. Il nuovo governo non riesce a predisporre una strategia sensata, non fa quel che dovrebbe o continua a coprire debolezze piuttosto gravi. Non c'è ragione valida che spieghi perché Tokyo stia ritardando due iniziative dovute: un ulteriore ribasso dei tassi da parte della banca centrale ed una politica di bilancio di maggiore espansione». Continua Samuelson: «Il deprezzamento dello yen non potrebbe che giovare all'export che sta soffrendo terribilmente, mentre le misure di stimolo interno non creerebbero problemi a conti pubblici che nell'ultimo decennio sono stati sempre gestiti con molta austerità, a differenza di Paesi come Italia e Belgio. Il Giappone, dunque - insiste Samuelson -, deve imputare i suoi mali solo a se stesso». Quanto all'Europa, il premio Nobel prevede che «la Bundesbank continuerà sulla strada di un abbassamento graduale dei tassi», ma lancia un avvertimento: «Se i prezzi mondiali, come già si sta osservando in certi settori negli Usa, dovessero muoversi al rialzo, la banca centrale tedesca potrebbe fare indietro e tornare alla sua usuale paranoia».

E l'Italia? Samuelson vede rosa: «Ha ben approfittato dell'uscita dallo Sme, i problemi di bilancio dell'Italia, come ha dimostrato il mio collega Franco Modigliani, insuperabili e le prospettive di crescita sono buone».

**Francesco Bullo**

Thomas Watson, presidente dell'Ibm e ambasciatore Usa

# E' morto «mister computer»

THOMAS Watson, l'uomo che trasformò l'Ibm da fabbrica di macchine per scrivere in un autentico colosso dell'informatica, è morto all'età di 79 anni, stroncato da un ictus cerebrale. Sotto la sua gestione, la società passò da un giro di affari annuale di 700 milioni di dollari a 7,5 miliardi, conquistando il nascente mercato dei computer e diventandone leader mondiale.

Figlio del fondatore dell'Ibm, aveva cominciato a lavorare in azienda nel 1937. Ma fu soltanto verso la fine della seconda guerra mondiale che il giovane Watson - che prestava servizio in aviazione - venne in mente di dare la scalata a quella che sarebbe poi stata definita la società più efficiente del mondo. Come? Lo ha raccontato spesso lo stesso Watson. «Una sera, verso la fine del conflitto, accompagnavo a casa il generale Bradley. Lungo la strada lui disse: "Tom, farai alla fine della guerra?". E io: "Cercherò posto pilota nell'aviazione civile". E lui: "Che strano, pensavo saresti andato a dirigere l'Ibm". E io: "Generale, mio padre non è mica il proprietario. Non possiede neanche il 5 per cento delle azioni". E lui: "Oh, non è per quello, pensavo solo che saresti andato a dirigerla tu". Allora io dissi: "Lei crede che ne sarei capace?". E lui: "Ma certo"». Bastò quell'affermazione per fare di Thomas un manager e privare l'aviazione di un (forse) buon pilota.

Nel 1952 Thomas Watson jr., detto Tom, anni appena compiuti (era nato il 14 gennaio 1914 a Dayton, nell'Ohio) divenne presidente dell'Ibm, società della quale dal '56 al '71 fu anche direttore generale. «Watson - dice uno dei suoi più stretti collaboratori - vide prima di altri l'importanza ed i possibili sviluppi dell'informatica. Appena assunse la presidenza dell'Ibm decise di puntare sulla nuova tecnologia contro l'opposizione degli anziani della società. I fatti gli hanno dato ragione».

C'è un particolare che la dice lunga sulle resistenze che il giovane Tom incontrò nella sua difesa del «nuovo». Poco prima di cedere le armi, Thomas Watson senior tentò di mantenere in vita la scheda perforata, vendendola come accessorio agli allora innovativi computer e ordinando ai suoi rappresentanti di insistere sul computer se questo avesse potuto compromettere la vendita anche una sola scheda.

«Mister computer», democratico convinto oltre che abile uomo d'affari, una volta in pensione si era imbarcato in una breve e significativa carriera politica: per due anni, dal '79 all'81, fu ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, quando alla Casa Bianca abitava il presidente Carter: «Uno splendido ambasciatore in Urss - ha ricordato l'ex segretario di Stato Vance - durante un periodo molto difficile».

ECONOMIA **FLASH**

### Euro Disney potrebbe chiudere

In mancanza di chiaro programma di ristrutturazione elaborato dalle banche creditrici in tandem con la casa-madre americana, non viene esclusa chiusura del parco Euro Disney. Lo ha detto il presidente della Walt Disney, Michael Eisner, in un'intervista pubblicata sul settimanale francese Le Point. «Se motore un aereo dovesse cadere in volo, cosa resterebbe da fare? Ora come ora è tutto possibile, anche la chiusura», ha detto Eisner. Nell'esercizio che si è chiuso il 30 settembre Euro Disney ha perso 5,3 miliardi di franchi, più di 1500 miliardi di lire.

### Carrefour sbarca in [illegible]

Il leader francese nel settore dei supermercati ed uno dei maggiori in Europa, il gruppo Carrefour, ha deciso di impiantarsi in Italia: lo hanno annunciato a Parigi fonti del gruppo. Carrefour ha acquistato l'80 per cento del capitale della Ssc (Società sviluppo commerciale), che possiede cinque supermercati Gran sole: due a Milano, in Veneto, nei pressi Roma e uno nel Sud del paese, che verrà aperto nelle prossime settimane. Carrefour possiede 230 supermercati, di cui 117 in Francia, ed ha avuto nel 1993 un fatturato di 122 miliardi di franchi ([illegible] mila miliardi di lire).

### La Telecom è pronta decollo

Entra in dirittura d'arrivo la costituzione effettiva di Telecom Italia. Sono, infatti, state avviate le procedure di fusione per incorporazione nella Sip delle altre quattro concessionarie di servizi di telecomunicazione del gruppo Iri, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm. Una volta incorporate le società costituiranno il gestore unico, la cui nascita è prevista entro il 30 settembre quest'anno. L'avviso è stato pubblicato quotidiani per informare dell'avvio delle procedure.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

**MENTONE** a passi dal mare abbiamo in costruzione bifamiliare a partire da FF Rolimmobel 011 771 1918.

**MENTONE** Bordo fronte mare vicino casino vendo bilocale come nuovo occasione d'uomo. Tel. 0184 577

**PORT GRIMAUD** sul porto bilocale con soppalco e terrazzo coperto in villa a schiera angolare L. 239.000.000. Telefo- 2 468 428

LOCALI UFFICI

**PIAZZA** S. Rita - via Montebarcaro negozio angolare con 5 vetrine Tel 539 013

**VENDESI** cappannone industriale con ufficio zona corso Rosselli mq 650. Tel. 433 5544 ore ufficio

TERRENI

**L.E.A.** 748 396 vende in Malenghero vicinanze Caselle lotti di terreno edificabile mq 1000 cadauno con progetti approvati

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ricerca appartamenti studi terreni Torino e 1ª cintura valutazioni senza impegno massima serietà. Tel. 434 5758

**CERCASI** in acquisto mq 180/250 appartamento zona signorile Immobiliare Abd 669 8918 - 668 8921

**PRIVATO** da privato acquisto, solo se vera occasione, appartamento per 1ª casa almeno 100 mq calpestabili, in Torino Centro - S. Salvario - precollina, max L. 250 milioni contanti. Scrivere offerta a: Pubblicompass 7048 - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

**GEOMETRA** ricerca cascina, rustico o casetta anche da ristrutturare con terreno adiguo massimo 40 km Torino. Tel. 352 843

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

**MOBILIFICIO** attiva e spazi camera lineto cucinino Orbassano, t. Tel. 379 3503

**PROGETTO IMMOBILIARE** affitta via Gogrande arredato salone/ano 4 camere cucina 3 servizi referenze. Tel. 324 2137

**ZONA** Lingotto affittasi per abitazione o ufficio mq 120/160 stessa Tel 668 8918 - 669 8921.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

**A.A.A. KOMARCO** 539 614 uso transitorio o parti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

**A. UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti [illegible] vuoti e arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Orielli 732.

AUTOVEICOLI

**ACQUISTA** [illegible] buonastato furgoni camioncini e ribaltabili [illegible] spencer strada Torino 27 Borgaro 397 1261.

**ACQUISTA** autovetture massima [illegible] pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel. 011 817.7242 zona Mole.

200 E 1991, verde scuro metallizzato tutti optionals, come nuova. L. 32 milioni trattabile. Tel. 0337 223.468.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**ALASSIO** Hotel Roma 0182 642.668. 642 436 Piemte Ercole Oro, menù scelta 50 mt mare riapre 8/11 L. 40/47 mila.

**CASA** di riposo Michelangelo Frassasco To per anziani non autosufficienti e autosufficienti. Tel. 011 308.5825.

**DIANO MARINA** hotel *** camere Tv telefono, cucina a scelta, eleganza e comforts 7 giorni pensione completa L. 350 mila Tel 0183 495 100

**RESIDENZA** assistenziale per anziani autosufficienti e non posizione collinare ambiente confortevole soggiorni liberi Telefonare allo 0141 906.177.

**SOGGIORNO** anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residenza del Frate Savio tel. 0124 501.018

MATRIMONIALI

**CENTRO** [illegible] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La tazza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimonio. Tel. 011 561.1095 - fax 540 186. Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio.

**FUNZIONARIO** 41enne alto bella presenza cerca compagna max 38enne scopo matrimonio. Scrivere a: Saladini viale Roma 5/D - Biella.

**40ENNE** celibe diplomato posizione conoscerebbe ragazza 30/35enne carina affettuosa, sincera, anche madre, scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 5047 - 10100 Torino.

**41ENNE**, 1,70 medio insegnante superiori sportivo dinamico semplice apprezzerebbe pari requisiti Scrivere C.I. Fermo Posta Margherita (Cn)

VARIE

**A.** M.C. - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

**A. OREFICERIA** Ge.Mo acquista oro argenteria monete preziosi alla valuta. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

**TRIBUNALE DI TORINO DI TORINO**

*Vendita con incanto*

[illegible] nato

che nel Fallimento n. 92/85 di: FERRERI Vincenzo & Figli S.n.c. nonché in proprio di Maurizio, Carlo, Giovanni, FERRERI Giuseppe

Curatore: E. Pavesi - Via San Tommaso 29 - Torino - tel. 544.133 - 530.801

IL GIUDICE DELEGATO

Dott. Massimo Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 04.02.94 alle ore 12.15 dei seguenti beni:

Lotto primo (MASSA PERSONALE FERRERI MAURIZIO; CARLO; GIOVANNI; GIUSEPPE)

In Comune di Sciolze (Torino) in via Valle Stan 12 unità immobiliare abitativa a due piani f.t. così composta: al piano terreno 3 camere, cucinino, ingresso, bagno; al piano primo 2 camere, ripostiglio, ingresso e bagno; al piano seminterrato locale uso cantina.

Lotto secondo (MASSA PERSONALE FERRERI GIUSEPPE)

In Comune di Cesana Torinese (To) - Condominio MIRA ALPINA - viale Generale Sibille n. 5: alloggio in piano 3° composto di 2 camere, cucinino, bagno e disimpegno con soprastante sottotetto (raccordato da scala interna), dotato di bagno e ripostiglio; [illegible] 2 vani ad uso cantina; in piano autorimesse 1 vano.

Lotto terzo (MASSA PERSONALE FERRERI GIOVANNI)

In Comune di Cesana Torinese (To) - Condominio MIRA ALPINA - viale Generale Sibille n. 5 : alloggio in piano 3° composto di 2 camere, cucinino, bagno e disimpegno con soprastante sottotetto (raccordato da scala interna), dotato di bagno e ripostiglio; in piano interrato 2 vani uso cantina; in piano autorimesse 1 vano.

Prezzo base:

Lotto primo Lire 170.000.000.

Lotto secondo Lire 145.000.000.

Lotto terzo Lire 145.000.000.

Aumenti minimi Lire 1.000.000 per ogni lotto.

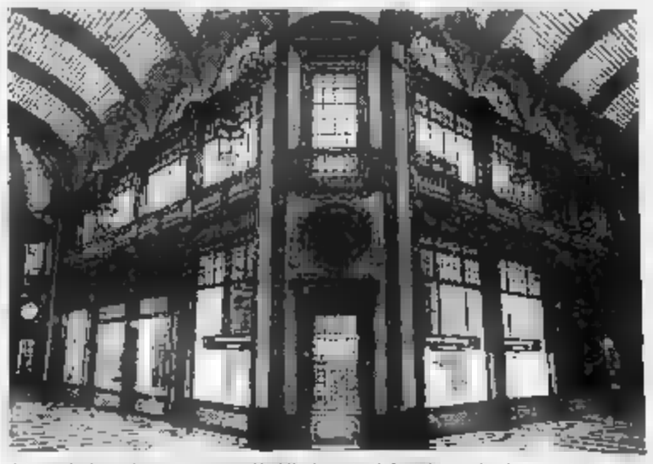
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 01.02.94, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare (via del Carmine 12 - Torino).

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**Piera Rolla**

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### I cashmere di Giorgio Monteverdi



La moda è qualcosa sempre più difficilmente definibile, anche in una città come Torino, così elegante e riconosciuta da sempre capitale di stile e raffinatezza. Ma ci sono angoli di questa città, e personaggi, non sfiorati da tale incertezza, semplicemente perché la moda la fanno loro. Da anni. E tutti lo sanno. Come Giorgio Monteverdi, titolare del negozio «Giorgio Monteverdi» situato in una galleria del centro che parla da sola, Galleria San Federico.

Le sue maglie, in filati pregiati come è puro cashmere, le lane Zegna Baruffa, le sue camicie in seta e in cotone di gran qualità, le sue giacche calde in panno sono capi di cui molti in città hanno sentito parlare. Anche coloro che, invano, cercano di imitarli. Succede sempre a chi «fa moda».

Ma gli unici punti vendita «Giorgio Monteverdi» sono quelli in Galleria San Federico e in via Lagrange, e il nuovo negozio in corso De Gasperi (nel cuore della Crocetta) realizzati appositamente per accogliere con classe e simpatia chi vuole andare a visitarli, con la loro architettura ariosa, i suoi colori e le sue luci solari. Altre rivendite o negozi che gli possono anche solo assomigliare non fanno parte del gruppo.

Lo potete verificare voi stessi, in base ai prezzi tra i più concorrenziali in città, e alla qualità indiscussa dei capi che Giorgio Monteverdi fa disegnare e produrre da esperti nel suo maglificio di Ponte Tresa (Varese).

Proprio come un artigiano che ha saputo lavorare con serietà e dedizione e conquistarsi una vasta clientela. Uno di quei fenomeni italiani che il mondo ci riconosce da sempre e che ancora oggi ci invidia. Giorgio Monteverdi è solo in Galleria S. Federico 16 - Galleria S. Federico 12 - via Lagrange 22 - Corso De Gasperi.

## IL TERZO [redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 24.800-25.000; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000; San Geminiano e San Prospero 140.000; Norditalia Assicurazioni 230; Electrolux 46700; Obb. Tripcovich 101-102; Ifitalia 1470; Cofind privilegiata 25. **WARRANT:** Nuovo Pignone 118-125; Parmalat 1370-1380; Tripcovich a 176; Fil ordinaria 1660-1720; Fiat 1635-1660; Italmobiliare 2370-2400.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 149,20 (+1,36%); Bruxelles (Bel 20) 1473,10 (+1,24%); Francoforte (Dax) 2266,68 (+1,98%); Hong Kong (Hangseng) 11888,39 (+9,27%); Londra (FT-se100) 3418,40 (+0,65%); Madrid (Generale) 322,77 (+0,32%); New York (Dow Jones) 3754,09 (-0,11%); Parigi (Cac 40) 2268,22 (+1,10%); Sydney (Generale) 2173,60 (+5,08%); Tokio (Nikkei) 17417,24 (+1,62%); Zurigo (S.market) 2957,60 (+0,34%)

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 31-01-94 | 27 | 99,339 | 8,400 |
| 28-02-94 | 55 | 98,866 | 7,600 |
| 30-03-94 | 85 | 98,356 | 7,000 |
| 29-04-94 | 115 | 97,892 | 7,000 |
| 31-05-94 | 147 | 97,182 | 7,300 |
| 15-06-94 | 162 | 96,862 | 7,300 |
| 30-06-94 | 177 | 96,536 | 7,400 |
| 29-07-94 | 206 | 95,981 | 7,400 |
| 31-08-94 | 239 | 95,370 | 7,400 |
| 30-09-94 | 268 | 94,829 | 7,400 |
| 31-10-94 | 299 | 94,257 | 7,400 |
| 30-11-94 | 330 | 93,729 | 7,400 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 8,573 | 9,000 |
| Tn | 8,625 | 8,625 |
| 1 s. | 8,750 | 8,875 |
| Sn | 8,625 | 8,750 |
| 1 Settim. | 8,625 | 8,750 |
| 2 Settim. | 8,500 | 8,625 |
| 1 mese | 8,375 | 8,500 |
| 2 mesi | 8,375 | 8,500 |
| 3 mesi | 8,250 | 8,375 |
| 6 mesi | 8,125 | 8,375 |
| 9 mesi | 8,000 | 8,750 |
| 12 mesi | 7,875 | 8,125 |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 153000 - 161000 |
| Sterlina n.c. | 154000 - 162000 |
| Marengo it. | 120000 - 129000 |
| Marengo sv. | 120000 - 128000 |
| Marengo fr. | 120000 - 126000 |
| Marengo b. | 119000 - 127000 |
| 20$ oro | 764000 - 852000 |
| Krugerrand | 554000 - 564000 |
| Argento | 277 - 283 |
| Platino (*) | 21500 - 21900 |

(*) Per grammo su cui...

## ORO: CHIUSURE

Prezzo dei venditori in $ per oncia (Milano lire - gr.) 31-12-93

| Mercati | [redacted] | 30-12-1993 |
|---|---|---|
| [redacted] | 384,95 | 384,95 |
| Zurigo | 384,65 | [redacted] |
| Parigi | 384,95 | 384,85 |
| New York | 387,50 | 387,50 |
| Milano (Lgr) | 21080,00 | 21080,00 |
| Hong Kong | 385,40 | 385,45 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Milano Odierni | Precedenti |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1703,97 | 1695,61 |
| ECU | 1909,15 | 1913,77 |
| Marco tedesco | 985,87 | 989,78 |
| Franco francese | 290,78 | 290,71 |
| Sterlina | 2523,82 | 2536,15 |
| Fiorino olandese | 881,15 | 883,15 |
| Franco belga | 47,386 | 47,343 |
| Peseta spagnola | 12,034 | 12,081 |
| Corona danese | 252,74 | 253,71 |
| Lira irlandese | 2470,37 | 2465,28 |
| Dracma | 6,864 | 6,887 |
| Escudo portoghese | 9,704 | 9,790 |
| Dollaro canadese | 1275,71 | 1271,02 |
| Yen | 15,248 | 15,203 |
| Franco svizzero | 1153,67 | 1174,12 |
| Scellino austriaco | 140,71 | 140,73 |
| Corona norvegese | 227,64 | 228,38 |
| Corona svedese | 205,16 | 205,05 |
| Marco finlandese | 295,32 | 293,73 |
| Dollaro australiano | 1158,52 | 1144,26 |

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Banca Agr. Mantovana | 105950 | 0,11 |
| Cr. Agr. Bresciano | 6990 | 2,88 |
| Credito Romagnolo | 13100 | 0,58 |
| Banca Pop. Cr. Valtellinese | [redacted] | 0,00 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 19000 | 0,00 |
| Banca Pop. Crema | 52000 | 0,19 |
| Banca Pop. Cremona | 9610 | 1,16 |
| Banca Pop. d'Emilia | 108000 | 0,47 |
| Banca Pop. Intra | 10880 | 0,74 |
| Banca Pop. Lecco | 17000 | 0,12 |
| Banca Pop. Lodi | 12300 | 0,82 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 16850 | [redacted] |
| Banca Pop. Milano | 5089 | -0,40 |
| [redacted] | — | — |
| Warr. Pop. Milano '93 | — | — |
| Banca Pop. Sondrio | [redacted] | 0,78 |
| Banca Pop. Novara | 12800 | 0,00 |
| Banca Pop. Sondrio | 56150 | 0,27 |
| Terme di Bognanco | 170 | 0,00 |
| Cib. Varese | 480 | -2,13 |
| Bologna Incendio e vita | 30580 | 3,07 |
| Banca Brianza | 12510 | 8,78 |
| Banca Prov. Napoli | 4520 | -0,55 |
| Banca Ambrosiano Sell | — | — |
| Banca Ind. Gallaratese | — | — |
| Banca Prov. Lombarda | 4330 | -0,07 |
| Condotte Acqua | 50 | -5,66 |
| Creditwest | [redacted] | -0,80 |
| Finance ord | 611 | 0,14 |
| Finance [redacted] | 709 | 0,00 |
| Cr. Bergamasco | 14000 | -1,40 |
| Frette | 4420 | [redacted] |
| Zeroweit | 810 | 0,25 |
| Citterio | 10 | 1,22 |
| Fondo Nord Milano | [redacted] | -1,22 |
| Ifis priv. | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | 740 | -3,33 |
| Bregoi Elvet | 1840 | [redacted] |
| N. Editoriale | n.r. | [illegible] |
| N. Editoriale risp. | n.r. | [illegible] |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| ITALIANI | 30-12 | 29-12 |
|---|---|---|
| Adriatic Bond | 20001 | 20076 |
| Adriatic Americ. | 19416 | 19337 |
| Adriatic Europe | 18394 | 18333 |
| Adriatic Far East | 14834 | 11735 |
| Adriatic global | 19416 | 19329 |
| Agos Bond | 11801 | 11834 |
| Agrifutura | 12708 | 12716 |
| America | 19125 | 19125 |
| America 2000 | 15034 | 15022 |
| Arca Az. Italia | 16797 | 16397 |
| Arca BB | 31105 | 31000 |
| Arca Bond | 14858 | 14841 |
| Arca MM | 15187 | 15177 |
| Arca RR | 13845 | 13649 |
| Arca Te | 14236 | 16410 |
| Arca Vantaggio | 16752 | 16712 |
| Aureoitalia | 11444 | 11443 |
| Aureorea | 14454 | 14454 |
| Aureo | 27541 | 27478 |
| Aureo Bond | 11846 | 11774 |
| Aureo Global | 13674 | 13676 |
| Aureo Prev. | [redacted] | 18020 |
| Aureo Rend. | 20073 | 20268 |
| Azimut | 15897 | 15800 |
| Azimut Bond Int. | 13777 | 13760 |
| Azimut garanzia | 14465 | 14467 |
| Azimut glob. cresc. | 15773 | 15734 |
| Azimut glob. red. | 16297 | 16249 |
| Azimut Rendita Int. | [redacted] | 16257 |
| Azimut Bond | [redacted] | 16776 |
| Azzurro | 25238 | 25171 |
| Bn Gest Azion. In. | 11444 | 11459 |
| Bn Gest Monet. | 11883 | 11882 |
| B.N. Cash Fondo | 14764 | 14755 |
| B.N. Mondialfondo | 15480 | 15404 |
| B.N. Multifondo | 13168 | 13165 |
| B.N. Rendifondo | 12534 | 12526 |
| B.N. Sicurvita | 17855 | 17857 |
| B.N. Sofibond | 10464 | 10121 |
| Capitalcredit | 17721 | 17730 |
| Capitalfit | 20563 | 20559 |
| Capitalgest | 21804 | 21783 |
| Capitalgest ri. | 16252 | 16238 |
| Capitalgest azionar. | 13077 | 13730 |
| Capitalgest Monetar. | 11238 | 11081 |
| Capitalgest rend. | 13441 | 13401 |
| Carifondo | 15224 | 15669 |
| Carifondo Ala | 14831 | 14785 |
| Carifondo Arete | 15706 | 15697 |
| Carifondo Atlante | 16428 | 16328 |
| Carifondo Bond | 13876 | 13866 |
| Carifondo Cariga | 10081 | 11294 |
| Carifondo Delta | 20538 | 20556 |
| Carifondo Libra | 27714 | 27666 |
| Carifondo Lire più | 14976 | 14889 |
| Centrale America | 13495 | 13454 |
| Centr. Amerid. (\$) | 7,898 | 7,939 |
| Centrale Capital | 16714 | 16713 |
| Centrale Cash C.C. | 15251 | 15247 |
| Centr. Estr. Charle | 12173 | 12024 |
| Centr. Estr. Gr. (Yen) | 798 | 792 |
| Centr. Europa | 17776 | 17238 |
| Centr. Europa (Ecu) | 9,85 | 9,05 |
| Centrale Glob. | 18214 | 18271 |
| Centrale Money | 17887 | 17876 |
| Centrale Redd. | 21245 | 21231 |
| Cisalpino Azionario | 13352 | 13341 |
| Cisalpino Bilan. | 18869 | 18637 |
| Cisalpino redd. | 14433 | 14479 |
| Cooperend | 12424 | 12439 |
| Coopinvest | 13768 | 13765 |
| Coopreparmio | 10659 | 10652 |
| Corona Ferrea | 16076 | 16040 |
| Cristoforo Colombo | 16873 | 16861 |
| Ct Monetario | 15887 | 15886 |
| Ct redditto | 12556 | 12548 |
| Epta Bond | 22439 | 22392 |
| Epta Capital | 15213 | 15458 |
| Epta Money | 17781 | 17758 |
| Eptainternational | 17982 | 16945 |
| Epta 92 | 15853 | 15844 |
| Eur. Aldebaran | 15640 | 15622 |
| Eur. Andromeda | 26891 | 26671 |
| Eur. Antares | 15437 | 15408 |
| Eur. Jupiter | 18710 | 18785 |
| Eur. Vega | 17770 | 17703 |
| Eur. Cap. Fund | 15429 | 15317 |
| Euromob. Bond Fund | 15443 | 15304 |
| Euromob. Monetario | 12536 | 12532 |
| Euromob. Reddito | 15291 | 15181 |
| Euromob. Risk F. | 16535 | 16456 |
| Euromob. Strat. | 11810 | 16379 |
| Eurorenta | 12505 | 12571 |
| Europa 2000 | 17108 | 17010 |
| Fideuram azione | 15577 | 15480 |
| Fideuram monet. | 17452 | 17438 |
| Fideuram Performan. | 9552 | 9533 |
| Fideuram Security | 11477 | 11466 |
| Fondersel Portfolio C. | 12020 | 12027 |
| Fondo | 14052 | 14075 |
| Fondattivo | 15402 | 15420 |
| Fondersel | 43000 | 42560 |
| Fondersel America | 11776 | 11777 |
| Fondersel Europa | 12553 | 12577 |
| Fondersel Int. | 8536 | 8527 |

| | 30-12 | 29-12 |
|---|---|---|
| Fondersel Int. | 15417 | 15439 |
| Fondersel Oriente | 12952 | 12857 |
| Fondersel ind. | 14508 | 14484 |
| Fondersel serv. | 13888 | 13892 |
| Fondicri Int. | 21578 | 21454 |
| Fondicri 1 | 13477 | 13432 |
| Fondicri 2 | 14320 | 14315 |
| Fondicri monetar. | 11656 | 11644 |
| Fondicri Pr. R. | 13457 | 13434 |
| Fondicri P. R. Ecu | 7,05 | 7,03 |
| Fondicri S.I. | 16173 | 16154 |
| Fondinvest | 18549 | 18547 |
| Fondinvest 1 | 14579 | 14533 |
| Fondinvest 2 | 22500 | 22495 |
| Fondinvest 3 | 14880 | 14801 |
| Fondo Centrale | 21011 | [redacted] |
| Fondo Profess. | 52958 | 52956 |
| Fondo Profess. Gest. | 16247 | 16170 |
| Fondo Profess. Int. | 17732 | 17891 |
| Fondo Profess. red. | 14789 | 14773 |
| Fondo Profess. risp. | 15471 | 15475 |
| Fondo Trading | 11987 | 11987 |
| Fondotesoro | 12633 | 12715 |
| Galileo | 17896 | 12002 |
| Genercomit | 27983 | 27938 |
| Genercomit cap. | 13809 | 13849 |
| Genercomit eur. | 10096 | 10033 |
| Genercomit int. | 16656 | 16607 |
| Genercomit nor. | 20045 | 20030 |
| Genercomit rend. | 14010 | 14389 |
| Genercomit r. | 17862 | 17686 |
| Gesfimi | 16475 | 16456 |
| Gepocapital | 15101 | 15137 |
| Geporeinvest | 15330 | 15314 |
| Geporend | 11345 | 11336 |
| Geporworld | 13808 | 13556 |
| Ges.Fimi Internaz. | 15400 | 15118 |
| Ges.Fimi Previdenz. | 13802 | 13404 |
| Ges.Fimi Immobiliare | 10468 | 10465 |
| Ges.Fimi Planess | 16287 | 16269 |
| Gestielle A | 11403 | 17408 |
| Gestielle Bond | 12813 | 12829 |
| Gestielle Liquid. | 10819 | 10841 |
| Gestiell Int. | 17488 | 17477 |
| Gestielle Global | 14710 | 14771 |
| Gestiras Monet. | 15320 | 15310 |
| Gestiras Phase | 14326 | 14357 |
| Gestielle A | 16523 | 16641 |
| Gestielle B | 17475 | 17490 |
| Gestielle I | 15098 | 15057 |
| Gestielle M | 11323 | 11328 |
| Gestielle Liquidità | 14487 | 14460 |
| Gestielle Servizi | 12808 | 12856 |
| Gestif. Az. comunic. | 10040 | 10050 |
| Gestif. Az. Italia | 16332 | 16050 |
| Gestif. Obbl. int. | 10485 | 10179 |
| Grifoglobal Monetario | 15429 | 15565 |
| Grifocapital | 31051 | 31099 |
| Grifo | 12448 | 12470 |
| Gestira | 14929 | 13880 |
| Grifocapital | 17407 | 17410 |
| Grifobond | 14741 | 14731 |
| Imibond | 18088 | 18111 |
| Imicapital | 32177 | 32154 |
| Imi Lux | 15045 | 14864 |
| Imi Europa | 16285 | 16469 |
| Imiclub | 20851 | 20841 |
| Imi Italy | 16291 | 16286 |
| Imirend | 12809 | 12877 |
| Imi West | 12854 | 12800 |
| Imi West | 16735 | 16653 |
| Industria Romagest | 11663 | 11631 |
| Interbanc. az. | 22291 | 22250 |
| Interbanc. rs. | 25431 | 25446 |
| Intermob. Fondo | 16756 | 16746 |
| Intermoney | 13543 | 13529 |
| Investimese | 17616 | 17657 |
| Investire az. | 11059 | 11027 |
| Investire Int. | 14479 | 14749 |
| Investire obb. | 11434 | 14117 |
| Investire Bond | 11035 | 11031 |
| Investire Int. | 15329 | 15336 |
| Investire Glo | 14373 | 14347 |
| Investire Int. | 14528 | 14485 |
| Investire Monetario | 11933 | 11038 |
| Investire obb. | 23407 | 23427 |
| Investire par. | 17669 | 17541 |
| Italmoney | 12844 | 12833 |
| Lagest az. Italia | 20315 | 20840 |
| Lagest az. Inter. | 18252 | 16711 |
| Lagest obb. Italia | 20470 | 20444 |
| Lagest obb. Inter. | 16239 | 16027 |
| Lombardo | 18074 | 18026 |
| Magellano | 13244 | 13248 |
| Medicum Azionario | 11414 | 11400 |
| Mediceo Orbitg | 11411 | 11402 |
| Mida Int. | 14858 | 14673 |
| Mida obb. | 16404 | 15409 |
| Money Time | 14427 | 14410 |
| Nordcapital [redacted] | 14475 | 14469 |
| Nordfondo | 25488 | 25465 |
| Nordmix | 16673 | 16677 |
| Nordfondo | 14749 | 14752 |
| Nordcapital | 14621 | 14632 |
| Nordfondo | 17229 | 17219 |

| | 30-12 | 29-12 |
|---|---|---|
| Nordmix | 16286 | 16660 |
| Oasi | 14000 | 13874 |
| Occidente Romagest | 10798 | [redacted] |
| Oriente Romagest | [redacted] | [redacted] |
| Oriente 2000 | 21904 | 21481 |
| Performance Azion. | 13600 | 13650 |
| Performance Obbl. | 13073 | 13073 |
| Performance Monet. | 11454 | 11452 |
| Persona Lux | 11431 | 11416 |
| PersonalDollaro \$ | 10,378 | 10,366 |
| PersonalMarco DM | 10,493 | 10,849 |
| Personal r. az. | [redacted] | 16794 |
| Personalfondo mon. | 16456 | 16444 |
| Phenixfund | 15541 | 15547 |
| Phenixfund 2 | 18187 | 18174 |
| Phenixfund Top | 12857 | 12858 |
| Pilgrim | 13514 | 13568 |
| Primé Al Azi. | 17871 | 17073 |
| Primé Al Est. | 20840 | 20864 |
| Primé Al Pic. | 16417 | 16433 |
| Primebond | 22545 | 22547 |
| Primecapital | 41479 | 41461 |
| Primecash | 13795 | 13791 |
| Primeclub az. | 13170 | 13702 |
| Primeclub obbl. | 20240 | 20235 |
| Primeglobal | 17867 | 17864 |
| Primeitaly | 13308 | 13350 |
| Primemedium | 15470 | 15478 |
| Primemonetario | 16529 | 16523 |
| Primerend | 21899 | 21862 |
| Quadrifoglio az. | 14356 | 14363 |
| Quadrifoglio bil. | 17472 | 17461 |
| Quadrifoglio obbl. | 16533 | 16588 |
| Rendicredit | 25438 | 25361 |
| Rendifondo | 13602 | 13021 |
| Rendifit | 13807 | 13604 |
| Risparmio | 17776 | 17798 |
| Risparmio Lux | 10905 | 10970 |
| Risp. Italia az. | 15470 | 15464 |
| Risp. Italia bil. | 23505 | 23440 |
| Risp. Italia cor. | 16723 | 16672 |
| Risp. Italia red. | 24550 | 24592 |
| Rologest | 16662 | 16644 |
| Rolointernational | 13110 | 13075 |
| Rolomix | 12901 | 12660 |
| Rolomoney | 12800 | 17200 |
| Sanpaolo H. Ambient. | 10103 | 9710 |
| Sanpaolo H. B. Fund | 10119 | 10110 |
| Sanpaolo H. Finance | 32710 | 27731 |
| Sanpaolo H. Indust. | 16370 | 16437 |
| Sanpaolo H. Internaz. | 17079 | 16884 |
| Sanpaolo H. Int. | 13732 | 13214 |
| Salvadanaio bil. | 17225 | 17238 |
| Salvadanaio ob. | 17070 | 11664 |
| Sforzesco | 13671 | 13657 |
| [redacted] | 16103 | 16105 |
| Sogesfit Bond | 11054 | 11270 |
| Sogesfit contab. | 10608 | 10797 |
| Sogesfit domani | 18364 | 18370 |
| Sogesfit Fondit. | 13005 | 13080 |
| Spiga d'oro | 15764 | 15488 |
| Sviluppo Azionario | 16000 | 16062 |
| Sviluppo Bond | 20576 | 20531 |
| Sv. Emerg. Markets | 10884 | 10844 |
| Sviluppo Equity | 11478 | 11406 |
| Sviluppo Europa | 17530 | 17332 |
| Sviluppo Indice Globale | 13867 | 10029 |
| Sviluppo Indice Italia | 9274 | 9229 |
| Sviluppo iniziativa | 15553 | 15534 |
| Sviluppo Portfolio | 31093 | 27465 |
| Sviluppo Reddito | 30036 | 30027 |
| Tiempo A | 15617 | 15617 |
| Tiempo C | 14838 | [redacted] |
| Tiempo S | 17883 | 17873 |
| Venezia Cor. Gamma | 15437 | 15305 |
| Venetoblue | 12580 | 12563 |
| Venetocapital | 13395 | 13397 |
| Venetorendita | 13178 | 13178 |
| Venetocash | 13943 | 13532 |
| Venetorend | 16746 | 16728 |
| Venture time | 13362 | 13363 |
| Verde | 11759 | 11711 |
| Vicentino | 26704 | 26734 |
| Zecchino | 11413 | 11408 |
| Zeltaro | 16162 | 16162 |
| Zerocento | 20864 | 21666 |
| Fondo Itar. val. (\$) | 3569,40 | 3555,75 |
| Fondo Itar. val. int. | 1547,53 | 1509,01 |
| Ln Dette | 1411 | 14143,11 |

### ESTERI AUTORIZZATI

| | | |
|---|---|---|
| Capital Italia | 67290 | 67290 |
| Fonditalia | 138280 | 137654 |
| Interfund | 58776 | 58561 |
| Int. Sec. Fund | 84824 | 81517 |
| Italfortune cat. a | 78234 | 78234 |
| Italfortune cat. b | 20851 | 20851 |
| Italfortune cat. c | 10651 | 10629 |
| Italfortune cat. d | 31667 | 31667 |
| Italfortune cat. e | 10111 | 10002 |
| Italfortune cat. f | 16442 | 16442 |
| Mediolanum | 35575 | 35276 |
| Rasfund | 57337 | 57332 |
| Romintest r. Bonds | 77257 | 77256 |
| Romintest Short T. | 75721 | 75102 |
| Romintest Lineare | 53771 | 53240 |
| Fondo Tre R. | 46567 | 44467 |

## OBBLIGAZIONI DEL 31-12-93

| Titoli | Milano |
|---|---|
| Enel 85/95 ind. 1 | [redacted] |
| Enel 85/00 ind. 1 | [redacted] |
| Enel 85/00 ind. II | 112 |
| Enel 86/01 ind. | 111 50 |
| Enel 8,25% 87/96 | 100 29 |
| Enel 87/94 ind. II | 107 |
| Enel 88/94 ind. I | 106 15 |
| Enel 88/91 ind. II | 106 20 |
| Enel 88/96 ind. II | 109 29 |
| Enel 89/00 ind. I | 109 10 |
| Enel 89/99 ind. II | 109 40 |
| Enel 89/97 ind. III | 107 62 |
| Enel 90/98 ind. I | 107 |
| Enel 91/01 ind. I | 107 50 |
| Enel 91/03 ind. II | 107 10 |
| Eni 91/95 T.V. CH | 100 |
| I.R.I. 86/95 T.V. | 101 85 |
| I.R.I. 87/94 T.V. | 100 85 |
| I.R.I. 87/94 T.V. II | 104 50 |
| I.R.I. 87/94 T.V. III | 100 20 |
| I.R.I. 88/95 T.V. I | 101 70 |
| I.R.I. 88/95 T.V. II | 102 80 |
| I.R.I. 88/95 T.V. III | 102 55 |
| I.R.I. 91/01 T.V. I | 101 50 |
| I.R.I. 91/01 T.V. II | 101 70 |
| I.R.I. 91/01 T.V. III | 101 40 |
| COOP 8% 1978/2003 | 97 65 |
| COOP 8% 1978/2006 | [redacted] |
| COOP Autost. 8% 68/98 I | 98 75 |
| COOP Autost. 7% 70/00 | 99 10 |
| AZ. FF.SS. 85/95 ind. II | 110 |
| AZ. FF.SS. 85/00 ind. III | 109 10 |
| AZ. FF.SS. 85/93 r.c. | [redacted] |
| AZ. FF.SS. 88/98 T.V. | 104 |
| AZ. FF.SS. 89/99 T.V. | [redacted] |
| AZ. FF.SS. 90/01 T.V. | [redacted] |
| AZ. FF.SS. 13% 90/00 | 100 90 |
| Iccu 85/00 Ind | [redacted] |
| Efim 86/95 ind | [redacted] |

| Titoli | Milano |
|---|---|
| Sell 12,75% 86/94 | 101 |
| IRI 87/95 T.V. | 100 45 |
| CEGA 8,25% 86/94 | 101 30 |
| S. Paolo c.f. 5% | 102 50 |
| S. Paolo c.f. 6% | 93 60 |
| S. Paolo c.f. 6% Com. | 85 75 |
| S. Paolo c.f. 7% | 96 |
| S. Paolo c.f. 9% | 98 30 |
| S. Paolo o.p. 6% Ex 5% | 82 25 |
| S. Paolo o.p. 6% | 83 |
| S. Paolo o.p. 7% | 87 50 |

**CONVERTIBILI**

| Titoli | Milano |
|---|---|
| Cigal 8% 85/95 | 86 30 |
| Centr. B.A.M. 8,50% 85 | 84 75 |
| Comit. Saffa e. 8,75% 95 | 100 70 |
| Comit. Saffa ne. 8,75% 95 | 100 70 |
| Europa Metalli 10% 88/94 | 100 50 |
| Ifil Assunta I. 8% 95 | 105 |
| IMI/GAS 10% 90/96 UT | 151 50 |
| Magneti Marelli 6% 87/93 | 97 70 |
| Med. Banca 9% 87/94 | 89 |
| Med. Cir 7% 88/95 | 100 10 |
| Med. Fr. Tosi 7% 86/97 | 100 40 |
| Med. Italcementi 7% 88/94 | 96 |
| Med. Italgas 6% 86/95 | 98 35 |
| Med. Italmobil. 7% 85/95 | 99 95 |
| Med. Pirelli & C. 6,5% 88/96 | 100 50 |
| Med. Sna Fibre 6% 85/95 | 107 |
| Med. Unicem 7% 86/99 | 105 |
| Creditop Mba 6% 87/93 | 101 |
| Pirelli S.p.A. 6,75% 95/93 | 113 40 |
| Recordati 8,50% 93 | 98 20 |
| Sell A.P. 8% 95 | 103 |

**TITOLI DI STATO**

| Titoli | Milano |
|---|---|
| C.C.T. 19/12/93 | n.q. |
| C.C.T. 1/1/94 | 99 95 |
| C.C.T. 1/2/94 | 100 05 |
| C.C.T. 1/3/94 | 100 75 |
| C.C.T. 15/3/94 | 100 00 |
| C.C.T. 1/4/94 | 101 20 |

| Titoli | Milano |
|---|---|
| C.C.T. 1/8/94 | 100 75 |
| C.C.T. 1/10/94 | 101 95 |
| C.C.T. 1/11/94 | [redacted] |
| C.C.T. 1/1/95 | 101 45 |
| C.C.T. 1/2/95 | 101 95 |
| C.C.T. 1/3/95 | 101 65 |
| C.C.T. 1/3/95 em. '88 | 98 |
| C.C.T. 1/4/95 | [redacted] |
| C.C.T. 1/5/95 | 101 35 |
| C.C.T. 1/5/95 em. '88 | 101 30 |
| C.C.T. 1/6/95 | 101 60 |
| C.C.T. 1/7/95 | 102 00 |
| C.C.T. 1/7/95 em. '90 | 101 55 |
| C.C.T. 1/8/95 | 102 50 |
| C.C.T. 1/9/95 | 102 15 |
| C.C.T. 1/9/95 em. '89 | 102 25 |
| C.C.T. 1/10/95 | [redacted] |
| C.C.T. 1/11/95 | 102 45 |
| C.C.T. 1/12/95 | [redacted] |
| C.C.T. 1/1/96 | 102 [redacted] |
| C.C.T. 1/2/96 | 101 70 |
| C.C.T. 1/4/96 | 101 55 |
| C.C.T. 1/5/96 | 101 75 |
| C.C.T. 1/6/96 | 102 00 |
| C.C.T. 1/7/96 | 102 |
| C.C.T. 1/8/96 | 102 75 |
| C.C.T. 1/9/96 | 102 55 |
| C.C.T. 1/10/96 | 102 05 |
| C.C.T. 1/11/96 | 102 40 |
| C.C.T. 1/12/96 | 102 45 |
| C.C.T. 1/1/97 | 102 45 |
| C.C.T. 1/2/97 | 102 35 |
| C.C.T. 18/2/97 | 102 20 |
| C.C.T. 1/3/97 | 102 |
| C.C.T. 1/4/97 | 102 45 |
| C.C.T. 1/5/97 | 102 30 |
| C.C.T. 1/6/97 | 102 80 |
| C.C.T. 1/7/97 | 102 80 |

| Titoli | Milano |
|---|---|
| C.C.T. 1/8/97 | 102 60 |
| C.C.T. 1/9/97 | 103 |
| C.C.T. 1/2/98 | [redacted] |
| C.C.T. 1/4/98 | [redacted] |
| C.C.T. 1/5/98 | 101 50 |
| C.C.T. 1/6/98 | 101 50 |
| C.C.T. 1/7/98 | 101 40 |
| C.C.T. 1/8/98 | 101 45 |
| C.C.T. 1/9/98 | 101 50 |
| C.C.T. 1/10/98 | 101 50 |
| C.C.T. 1/11/98 | 101 25 |
| C.C.T. 1/12/98 | 101 10 |
| C.C.T. 1/1/99 | 101 80 |
| C.C.T. 1/2/99 | 101 55 |
| C.C.T. 1/3/99 | 101 45 |
| C.C.T. 1/4/99 | 101 65 |
| C.C.T. 1/5/99 | 101 45 |
| C.C.T. 1/6/99 | 102 75 |
| C.T. Ecu 8,75% 21/2/94 | 101 |
| C.T. Ecu 8,65% 26/5/94 | 99 |
| C.T. Ecu 7,75% 25/3/94 | 100 |
| C.T. Ecu 8,90% 13/4/94 | 100 |
| C.T. Ecu 9,65% 29/7/94 | 100 05 |
| C.T. Ecu 5,65% 30/9/94 | 103 |
| C.T. Ecu 10,10% 26/10/94 | 104 |
| C.T. Ecu 7,75% 28/12/93 | n.q. |
| C.T.S. 18/3/94 | 89 50 |
| C.T.S. 21/4/94 | 98 20 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/94 | 99 90 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90 | 99 90 |
| B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90 | 100 05 |
| B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90 | 100 70 |
| B.T.P. 12,50% 1/3/94 | 100 45 |
| B.T.P. 12,50% 1/6/94 | 100 70 |
| B.T.P. 12,50% 1/7/94 | 101 50 |
| B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 90 | 100 10 |
| B.T.P. 12,50% 1/11/94 | 103 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/96 | [redacted] |

| Titoli | Milano |
|---|---|
| B.T.P. 12,50% 1/3/96 | 107 50 |
| B.T.P. 12% 1/5/96 | 108 70 |
| [redacted] | 106 10 |
| B.T.P. 12% 1/11/96 | 108 35 |
| B.T.P. 12% 1/1/97 | 109 20 |
| B.T.P. 12% 1/3/97 | 110 |
| B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90 | 112 00 |
| B.T.P. 12,50% 1/6/97 | 111 55 |
| B.T.P. 12,50% 1/7/97 | 112 75 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/98 | 113 10 |
| B.T.P. 12,50% 19/3/98 | 113 70 |
| B.T.P. 12% 20/9/98 | 117 70 |
| B.T.P. 12% 18/9/98 | 113 30 |
| B.T.P. 12% 17/3/99 | 114 |
| B.T.P. 12,50% 1/3/01 | 119 20 |
| B.T.P. 12% 1/9/01 | 117 35 |
| B.T.P. 12% 1/1/02 | 117 00 |
| B.T.P. 12% 1/5/02 | 116 90 |
| C.T.O. 10,75% 1/12/96 | 106 |
| C.T.O. 12,50% 1/6/95 | 105 50 |
| C.T.O. 12,50% 18/6/95 | 105 |
| C.T.O. 12,50% 18/7/95 | 105 70 |
| C.T.O. 12,50% 16/5/95 | 106 |
| C.T.O. 12,50% 20/9/95 | 105 10 |
| C.T.O. 12,50% 18/10/95 | 107 75 |
| C.T.O. 12,50% 20/11/95 | 108 05 |
| C.T.O. 12,50% 18/12/95 | 107 40 |
| [redacted] 12,50% 17/1/96 | 108 70 |
| C.T.O. 12,50% 19/2/96 | 107 40 |
| C.T.O. 12,50% 16/5/96 | 108 75 |
| C.T.O. 12,50% 15/6/96 | 108 10 |
| C.T.O. 12,50% 19/9/96 | 110 |
| C.T.O. 12,50% 20/11/96 | 109 90 |
| C.T.O. 12,50% 18/1/97 | 110 20 |
| C.T.O. 12,50% 1/4/97 | 110 70 |
| C.T.O. 12% 19/6/97 | 110 10 |
| C.T.O. 12% 19/9/97 | 110 45 |
| C.T.O. 12% 20/1/98 | 111 35 |
| C.T.O. 12% 19/5/98 | 111 75 |

## IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Quantità definitive della seduta precedente

| Azioni | Ultimo Milano | Diff. Lire | Compenso Fixed prec. | Minimo 1993 | Massimo 1993 | Quantità trattate | Ultimo Torino |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** Abeille | [redacted] | — | 40250 | 14450 | 92000 | 1360 | |
| Acq. De Ferrari r. | 5600 | +101 | 5095 | 5000 | 7700 | 2000 | |
| Acq. De Ferrari r. | 7000 | +10 | 1900 | 1876 | 2270 | 5000 | |
| Acqua Marcia | 51 | +2 | 71 | 24 | 138 | n.r. | |
| Acqua Marcia r. | 35 | +2 | 43 | 24 | 70 | n.r. | |
| Aedes | 12300 | — | 11000 | 11200 | 14400 | 320 | |
| Aedes risp. | 5770 | +15 | [redacted] | [redacted] | 8100 | 8000 | |
| Alcatel cat. A | 800 | +17 | 757 | 641 | 985 | 80000 | |
| Alitalia priv. | 545 | +9 | 499 | 463 | 780 | 170000 | |
| Alitalia risp. n.c. | [redacted] | +24 | 457 | 402 | 640 | 70000 | |
| Alleanza Ass. | 16881 | +44 | 15750 | 12400 | 21310 | 178000 | |
| Alleanza Ass. risp. | 13424 | +49 | 13000 | 8545 | 17590 | 91000 | |
| Ambrosiano | 3800 | — | 4470 | 2450 | 5100 | 185000 | |
| Ansaldo | 16532 | -49 | 10700 | [redacted] | [redacted] | 14000 | |
| Attiv. Immobiliari | 2535 | +84 | 2270 | 2005 | 2860 | 67000 | |
| Auschem | 730 | -4 | 700 | 689 | 1250 | 15 | |
| Auschem risp. nc | 760 | -53 | 749 | 550 | 950 | 380 | |
| Autostr. | 1070 | -179 | 3250 | 1000 | 11730 | 350 | |
| Autostrade To-Mi | [redacted] | -52 | 8345 | 4500 | 10450 | 5000 | 10050 |
| Autostrade Pri. pr. | 1155 | +23 | 1895 | 799 | 1360 | 140000 | |
| Avir Finanziaria | 5860 | +40 | 5160 | 4255 | 6000 | 4000 | 5500 |
| **B** Backup rbc | 65 | -6 | 71 | 64 | 98 | 1315256 | 65 |
| Banca A. Milanese | 9800 | +150 | 9170 | 7160 | 10560 | 5000 | |
| B. Carinni fin. ord | 5219 | -29 | 5050 | 4001 | 5675 | 145000 | |
| B. Carinni fin. r.n.c. | 4884 | -1 | 4715 | 2984 | 4905 | 114000 | |
| Banca Bi Legnano | 7000 | +210 | 7025 | 4640 | [redacted] | [redacted] | |
| Banca di Roma | 1686 | +15 | 1615 | 1584 | 2106 | 240000 | |
| Banca di Roma w. A | 301 | — | 300 | 317 | [redacted] | 7000 | |
| Banca di Roma w. B | 237 | +3 | 240 | 141 | 321 | 148000 | |
| B.ca Fideuram | 1632 | +17 | 1600 | 846 | 1580 | 345000 | |
| B.ca Naz. Lavoro r.p. | 11745 | +102 | 11740 | 10300 | 12000 | 80000 | |
| B. P. Berg.-C. Varesi. | 20150 | +227 | 18800 | 14350 | 20575 | 57000 | |
| B.ca Pop. Brescia | 4327 | +45 | 4015 | 1730 | 4327 | 40000 | |
| Bna priv. | 1282 | +52 | 1025 | 1100 | 1300 | 10587 | 1260 |
| Bna ord. | 3745 | -50 | 3750 | 2810 | 4450 | 19401 | 3740 |
| Bna risp. | 890 | +70 | 800 | 573 | 916 | 116243 | 880 |
| Banca Mercantile | 9150 | +50 | 9430 | 4810 | 10185 | 6400 | |
| Banca Toscana | 3253 | +7 | 3140 | 2382 | 3321 | 115000 | |
| B. Ambroveneto o. | 4430 | -47 | 4460 | 3510 | 4968 | 248000 | |
| B. Ambroveneto r. | 3021 | +11 | [redacted] | 2055 | 3031 | 143000 | |
| Banca di Chiavari | 3860 | +80 | 3730 | 2550 | 3860 | 20000 | |
| Banca Napoli ord | 1835 | +35 | 1670 | 1570 | 2475 | 142500 | |
| Banca Napoli r.p. nc | 1497 | +3 | 1420 | 1176 | 1540 | 632500 | |
| B.co Sardegna risp. | 13800 | +50 | 13130 | 11300 | 14150 | 7750 | |
| Banca Lariano | 1950 | — | [redacted] | 3250 | [redacted] | 132785 | |
| Bassetti | 3750 | +100 | 4770 | 4500 | 6600 | 5280 | |
| Bayer | 175000 | +13000 | 343000 | 225000 | 370000 | 135 | |
| Benetton | 26902 | +409 | 25100 | 14071 | 26557 | 31300 | |
| Berto Lamet | | | | | | | 2500 |
| Bond Benigno | 7850 | +180 | 8700 | 5800 | 9700 | n.r. | |
| [redacted] | [redacted] | +250 | 17800 | 15500 | 31000 | 3640 | |
| Bonif. Siele ord. | 14650 | +250 | 14530 | 11750 | 17000 | 7100 | |
| Bonif. Siele risp. | 2500 | -30 | 2940 | 2280 | 3445 | n.r. | |
| Breda | 90 | +14 | 48 | 14 | 183 | n.r. | |
| Brioschi | 257 | +1 | 225 | 221 | 383 | 43000 | |
| Buton | 6600 | +380 | 5300 | 4700 | 6500 | n.r. | |
| **C** Caffaro ord | [redacted] | +11 | 1455 | 356 | [redacted] | [redacted] | |
| Caffaro risp | 1865 | +25 | 1580 | 480 | 2280 | 7500 | |
| [redacted] | [redacted] | +40 | 10710 | 7130 | 11800 | 12000 | |
| Calp | 3680 | +65 | 3450 | 2100 | 3680 | 13000 | |
| Caltagirone ord | 1770 | +41 | 1515 | 1376 | 2000 | 17823 | |
| Caltagirone risp. | 1780 | — | 1513 | 1400 | 2400 | n.r. | |
| Cantoni | 2675 | +26 | 2545 | 2105 | 2600 | 7500 | |
| Cem | 3747 | -10 | 3418 | 3000 | 4300 | 22000 | |
| Cantoni Cotoni | 2560 | — | 3055 | 1830 | 3569 | 64470 | 2550 |
| Cantoni C. risp. | 2830 | +26 | 3410 | 1800 | 2970 | n.r. | 2600 |
| Cem. Sede Bardi | 369 | +5 | 325 | 273 | 522 | 238000 | |
| Cart. Burgo ord | 6571 | -6 | 6260 | 4725 | 8797 | 23000 | |
| Cart. Burgo priv. | 7200 | -30 | 6450 | [redacted] | [redacted] | 5700 | n.r. |
| Cart. Burgo risp. | 7120 | — | 6800 | 3380 | 6450 | n.r. | |
| Cementir | 1515 | +35 | 1146 | 1255 | 1760 | 152500 | |
| Cement. Augusta | 2545 | +75 | 2380 | 1948 | 2864 | 30625 | 2500 |
| Cement. Barletta | 5750 | -200 | 5145 | 3800 | 6000 | 7000 | |
| Cem. Barletta r. nc | 4710 | -110 | 4300 | 3000 | 4750 | 12000 | |
| Cement. Merone | 1800 | +4 | 1547 | 1650 | 4250 | 17000 | |
| Cement. Merone r. | 1315 | +53 | 1200 | 1000 | 3110 | 11000 | |
| Cement. Merone n. | 1400 | -9 | 1300 | 900 | 3351 | 20200 | |
| Cement. Merone w. r. | 1550 | +55 | 1550 | 649 | 2100 | 12300 | |
| Cem. di Sardegna | 4850 | +43 | 4190 | 2500 | 5600 | 26000 | |
| Cement. Siciliane | 4795 | +109 | 4715 | 3565 | 4950 | 60000 | |
| Centen. & Zinelli | 230 | +2 | 202 | 177 | 253 | 128507 | |
| Ceplastica | 500 | +152 | 350 | 301 | 1195 | n.r. | 780 |
| Ceplastica risp. | 350 | +40 | 280 | 205 | 615 | n.r. | 301 |
| Cir ord. | 1731 | +16 | 1586 | 944 | 1806 | 1442500 | |
| Cir risp. | | | | | | | |
| Cir risp. nc | 900 | +11 | 888 | 477 | 911 | 1017100 | |
| Cir warrant I | 130 | +7 | 135 | 30 | 258 | 49424 | 125 |
| Cir warrant II | 128 | +3 | 130 | 31 | 290 | 151000 | 130 |
| Cons.Raf.-De Nor. | 973 | 1 | 950 | [redacted] | 1295 | 143000 | |
| Cofide | 1323 | +25 | 1210 | [redacted] | [redacted] | [redacted] | |
| Cofide risp. | 735 | +10 | 669 | 435 | 780 | 817500 | |
| Cofide w. | n.r. | — | 18 | 2 | 180 | n.r. | |
| Cofide risp. w. | 115 | +8 | 105 | 29 | 180 | 142500 | |
| Cogefar ord. | 2734 | +41 | 2700 | 2030 | 3000 | 102800 | |
| Cogefar risp. | 1366 | +32 | 1500 | 1170 | 2099 | 190000 | |
| [redacted] | 2000 | +5 | 1935 | 1170 | 2150 | 4000 | |
| [redacted] | 415000 | +29000 | [redacted] | | | 150 | |
| Cons. Acq. Torino | 1800 | — | 9605 | 1740 | 13400 | n.r. | 9400 |
| [redacted] | 4913 | -21 | 3665 | 2373 | 4750 | 697500 | |
| Costa Croc. r. n.c. | 2384 | +7 | 2335 | 1300 | 2520 | 57500 | |
| [redacted] | 5861 | -38 | 5750 | 7670 | 6300 | 50000 | |
| Credito Fondiario | 5554 | +229 | 4250 | 3500 | 5664 | 565000 | |
| Credito Italiano | 7385 | +73 | 7770 | 2130 | 3290 | 4112500 | |
| Credito Ital. risp. | 2107 | +29 | 2085 | [redacted] | 2164 | 645000 | |
| Credito Lombardo | 3130 | -40 | 2950 | 1750 | 3400 | 47000 | |
| Cucirini Cantoni | 1100 | -1 | 1000 | 810 | [redacted] | 450 | |
| **D** Dalmine | 380 | — | 402 | 325 | 458 | 721031 | 380 |
| Danieli & C. | 10880 | -32 | 10950 | 7975 | 11700 | 7160 | |
| Danieli & C. risp. | 5700 | +38 | 5700 | 3710 | 8153 | 17731 | |
| Datacomsystem | 1545 | -15 | 1300 | 1140 | 2030 | 10725 | |
| Del Favero | 1225 | -5 | 1230 | 1150 | 1785 | 12500 | |
| **E** Edison risp. | 7400 | +30 | [redacted] | 4070 | 7513 | 259000 | |
| Edison risp. post. | 5261 | -78 | 5000 | 3170 | 5425 | 53000 | |
| Ed. Fabbri priv. | 3800 | +42 | [redacted] | 2960 | 3951 | 14000 | |
| Ed. La Repubblica | 3800 | +137 | 3335 | 2953 | 4070 | 79000 | |
| Editoriale Modi | [redacted] | -82 | 1455 | 1080 | 2550 | n.r. | |
| Elsitera | 1440 | — | 1440 | 1440 | 1650 | n.r. | |
| Elsag Bailey w. | 150 | — | 141 | 35 | 250 | 86500 | |
| [redacted] | 7085 | +35 | 1765 | 1085 | 7115 | 21000 | |
| Eridania | [redacted] | +400 | 22815 | 17800 | 32570 | 11750 | |
| Eridania Beghin-Say | [redacted] | — | 247300 | 177000 | 295000 | 7186 | |
| Europa Metalli | 2290 | -21 | 2295 | 1440 | 2530 | 1000 | |
| Euromobiliare risp. | 1460 | +18 | 1166 | 885 | 1460 | 50817 | |
| Europa Metalli | 555 | +19 | 555 | 383 | 631 | 80000 | |
| **F** Falck | n.r. | — | 461 | 300 | 511 | n.r. | |
| Falc | 1870 | -18 | 966 | 800 | 1625 | 5000 | |
| Falconi | 5810 | +210 | 5220 | 2995 | 6600 | 6030 | |
| Falck | 3573 | +2 | 3345 | 2564 | 4780 | 40000 | |
| Falck risp. | 4025 | — | 4036 | 3330 | 4900 | n.r. | |
| Fas | 18510 | — | 18678 | 12800 | 26010 | n.r. | |
| Fenotipo La Meidi | 238 | — | 230 | 140 | 810 | n.r. | 435 |
| Ferruzzi fin. | 1030 | +25 | 28000 | 709 | 47580 | 2417500 | |
| Ferruzzi fin. r. nc | 553 | +18 | 489 | 248 | 826 | 1045000 | |
| Fiat | 7780 | +195 | 7160 | 6500 | 10072 | 1525 | |
| Fiat ord | 4371 | +69 | 4090 | 3381 | 7453 | 4673000 | |
| Fiat priv. | 3316 | +38 | 2200 | 1888 | 4087 | 2730000 | |
| Fiat risp. | 3302 | +59 | 3330 | 1800 | 3654 | 1000000 | |
| Falconi Vetrovec | 1238 | -4 | 1175 | 1000 | 1730 | 45000 | |
| Fidis | 3900 | +37 | 3650 | 2730 | 3950 | 173000 | |
| Fimpar risp. n.c. | 126 | +6 | 90 | 79 | 353 | n.r. | |
| Fin. Agroind. ord. | [redacted] | +57 | 9400 | 3560 | 6460 | 26450 | |
| Fin. Agroind. risp. | 4928 | +117 | 4505 | 2850 | 5070 | 18000 | n.r. |
| Finarte | 1695 | -10 | 1770 | 1580 | 2510 | 209597 | |
| Finarte priv. | 600 | -25 | 550 | 540 | 970 | 21620 | |
| Finarte r. n.c. | [redacted] | -24 | 457 | 360 | 598 | 80430 | |
| Fincasa | 1320 | -38 | 1250 | 1200 | 4000 | 98812 | |
| Finmeccanica ord | 1364 | +11 | [redacted] | 1000 | 1490 | 209813 | |
| Finmeccanica risp. | 1408 | +5 | 1355 | 1000 | 2140 | [redacted] | |
| Fintes | 750 | +5 | 668 | 360 | 1025 | 5600 | |
| Firema risp. | 650 | — | 625 | 553 | 930 | 5000 | |
| Fiscambi risp. | 1165 | -135 | 2500 | 1543 | 2860 | 2500 | 2500 |
| Fiscambi ord. | 2400 | -100 | 2490 | 2150 | 4250 | 1525 | 2700 |
| Fisia | 1651 | +6 | 592 | 885 | 1253 | 48000 | |
| Fochi Filippo | 6710 | +232 | [redacted] | [redacted] | 12550 | 134500 | |
| Fondiaria SpA | 12141 | +314 | 12500 | 10530 | 33780 | 112000 | |
| Fondiaria warr. | 14400 | — | 14350 | 12850 | 14450 | 3812 | |
| Forbum ord. | 140 | +10 | 75 | 73 | 400 | n.r. | |
| Forbum priv. | 244 | — | 244 | 237 | 285 | n.r. | |
| Franco Tosi | 21874 | +100 | 20550 | 16486 | 25300 | 6750 | |
| **G** Gabetti | 1620 | -30 | 1645 | 1300 | 2000 | 107000 | 1600 |
| Gaic | 800 | +13 | 670 | 381 | 1030 | 177500 | |
| Gaic risp. | 776 | -9 | 540 | 557 | 1413 | 1500 | |
| Garnetti | 1367 | +4 | 1380 | 1066 | 1810 | 1275000 | |
| Gemina r. n.c. | 1294 | +5 | 1175 | 329 | 1306 | 155000 | |
| Generali | 38970 | +52 | 38500 | 29840 | 42701 | 577250 | |
| Generali w. '93 | 32490 | +358 | 31450 | 22200 | 34580 | 11674 | |
| Gewiss | 17880 | +873 | 15425 | 3780 | 17360 | 4000 | |
| Gilardini ord. | 1150 | -29 | 1155 | 1050 | 1735 | 5000 | |
| Gilardini risp. | 1096* | +51 | 1065 | 975 | 1210 | 10000 | |
| Giardini ord. | 2563 | +17 | 2950 | 2200 | 3440 | 270000 | |
| Giardini risp. | 2549 | +5 | 1592 | 1410 | 3150 | 160000 | |
| Gim ord. | 2500 | +16 | 2165 | 1549 | 3310 | 11000 | 2500 |
| Gim risp. | 1342 | — | 1255 | 1130 | 1560 | 7860 | 1340 |
| Gottardo Ruffoni | 1085 | -34 | 1079 | 1022 | 1370 | 27500 | |
| Grassetto | 1314 | -59 | 1150 | 1080 | 6950 | 500000 | |
| **I** Ifi priv. | 16845 | +115 | 16400 | 8410 | 18515 | 262500 | |
| Ifil ord. | 5581 | +31 | 5500 | 4271 | 7436 | 339000 | |
| Ifil risp. | 3065 | +41 | 3000 | 2775 | 4027 | 479507 | |
| Ifil priv. warr. | 1310 | +116 | 1670 | 538 | 2450 | 55866 | 1250 |
| Ifil risp. warr. | 704 | +7 | 600 | 283 | 1257 | 267807 | 700 |
| Imm. Metanopoli | 1676 | +65 | 1245 | 1705 | 1721 | 222500 | |
| Industrie Secco | 1250 | — | 1250 | 1100 | 1750 | n.r. | |
| Ind. Secco r.p. nc | 1300 | — | [redacted] | 978 | 1690 | n.r. | |
| [redacted] ord. | n.q. | — | 24800 | — | — | n.r. | 2500 |
| Interbanca priv. | 21800 | -10 | 21720 | 18505 | 24500 | 500 | 21900 |
| [redacted] | 7700 | — | 7890 | 1500 | 2300 | 2500 | 7700 |
| Ip | | | | | | | 1690 |
| Isefi | 533 | +3 | 586 | 575 | 850 | 8366 | 630 |
| Isvem | 5700 | — | 5700 | 5700 | 8700 | n.r. | 5800 |
| Italcable ord. | 9447 | +47 | 8850 | 6310 | 10424 | 390000 | |
| Italcable risp. | 7565 | +134 | 7370 | 2400 | 8636 | 85000 | |
| [redacted] | 14880 | +205 | 10000 | 7560 | 12381 | 160000 | |
| Italcementi risp. | 3180 | +49 | 3050 | 4171 | 7727 | 150750 | |
| Italgas | 4954 | +29 | 4850 | 2847 | 5471 | 418000 | |
| Italgas w. | 2500 | +29 | 2300 | 475 | 3458 | 81315 | 2500 |
| Italjolly | 1504 | -2 | 1505 | 1475 | 1924 | 196000 | |
| Italmobiliare | 36380 | +387 | 34100 | 29763 | 46270 | 30400 | |
| Italmobiliare risp. | 17000 | +310 | 18400 | 18000 | 27600 | 63300 | |
| Italmobil. r. nc. w. | 16756 | +250 | 17700 | 12350 | 27860 | 2452 | |
| **J** Jolly Hotels ord | 9800 | — | 4820 | 5500 | 7450 | 2500 | |
| Jolly Hotels risp. | 11200 | — | 11260 | 9670 | 10800 | n.r. | |
| **K** Kernel Italiana | 226 | +1 | 237 | 214 | 296 | 100000 | |
| Kernel risp. n.c. | 330 | — | 333 | 280 | 345 | n.r. | |
| **L** L'Espresso SpA | 8407 | -20 | 4415 | 3470 | 8300 | 8000 | |
| La Fondiaria Ass. Spa | 7010 | +120 | 7100 | 5050 | 12500 | 14771 | |
| La Fondiaria Ass. w. | 1561 | +51 | 1900 | 1180 | 3130 | 3470 | |
| La Previdente | 13275 | +102 | 13700 | 8600 | 11800 | 137650 | |
| Latina Ass. ord. | 5131 | +173 | 4130 | 3773 | 5800 | 15000 | |
| Latina risp. | 2918 | +129 | 2700 | 1985 | 3000 | 252000 | |
| Lefficio ord. | 1150 | +45 | 990 | 377 | 1150 | 73000 | |
| Linificio risp. | 858 | +21 | 768 | 379 | 858 | 40700 | |
| Lloyd Adriatico o. | 14883 | +475 | 11700 | 13400 | 17950 | 33000 | |
| Lloyd Adr. rc | 10033 | +100 | 9000 | 8565 | 11300 | 1500 | |
| **M** Marzotto | 3165 | +5 | 3640 | 1675 | 2720 | 15000 | |
| Magneti M. ord. | 1185 | +1 | 870 | 892 | 1100 | 780000 | |
| Magneti M. risp. | 877 | — | 860 | 585 | 1100 | n.r. | |
| Magneti M. w. ord. | 79 | -1 | 92 | 15 | 250 | 55000 | 70 |
| Magneti M. w. risp. | 68 | +3 | 88 | 34 | 225 | 25000 | 70 |
| Magona | 3530 | +30 | 3350 | 2350 | 4590 | 7510 | |
| Manuli | n.r. | — | 2400 | 2000 | 4300 | n.r. | |
| Manuli Rubber | 430 | +11 | 344 | 335 | 710 | 1000 | |
| Marangoni | 4470 | +28 | 4043 | 2950 | 4690 | 2500 | |
| Marzotto | 9104 | +86 | 3150 | 6011 | 10000 | 101000 | |
| Marzotto risp. | 8200 | -500 | 9850 | 8300 | 8765 | 1440 | |
| Marzotto risp. nc | 4910 | +210 | 4700 | 3045 | 5150 | 3000 | |
| Mediobanca | 16603 | +158 | 14800 | 11102 | 16367 | 325000 | |
| Merloni | 4651 | +101 | 4560 | 2155 | 4730 | 10940 | |
| Merloni risp. | 2150 | +30 | 1915 | 775 | 2150 | 170000 | |
| Milano Ass. ord. | 6705 | +131 | 5460 | 5035 | 13450 | 172000 | |
| Milano Ass. risp. | 3987 | +140 | 3260 | 2590 | 6400 | 24000 | |
| Mira | 1380 | +18 | 1225 | 845 | 1380 | 75000 | 1380 |
| Mittel warrant | 434 | +34 | 412 | 110 | 490 | 55560 | |
| Mondadori | 14460* | -200 | 14400 | 9310 | 10050 | 1910 | |
| Mondadori risp. | 10080* | -40 | 10100 | 2775 | 10400 | n.r. | |
| Montedison ord | 803 | +45 | 800 | 556 | 1364 | 7650000 | |
| Montedison risp. ch. | 931 | +13 | 808 | 405 | 1429 | 115000 | |
| Montedison risp. n.c. | 525 | +19 | 575 | 305 | 839 | 7745000 | |
| Montefibre | 840 | +3 | 856 | 715 | 956 | 130000 | |
| Montefibre risp. | 650 | — | 665 | 570 | 715 | 25000 | |
| **N** Necchi | 752 | — | 728 | 224 | 920 | 61706 | 752 |
| Necchi ord. | 1142 | +3 | 1025 | 960 | 1143 | 21940 | |
| Necchi risp. nc | 1160 | — | 1165 | 1349 | 1565 | 8850 | |
| Nuovo Pignone | 8563 | +110 | 5800 | 4980 | 6471 | 55970 | |
| Nuovo Pignone w. | n.r. | — | 130 | 115 | 260 | n.r. | |
| **O** Olcese | 148 | +9 | 125 | 90 | 1100 | n.r. | |
| Olivetti ord. | 2145 | +81 | 1975 | 1180 | 2444 | 5764500 | |
| Olivetti priv. | 1751 | +50 | 1685 | 1070 | 1830 | 32500 | |
| Olivetti risp. nc | 1485 | +46 | 1475 | 568 | 1558 | 140000 | |
| Olivetti w. ord. | 147 | +7 | 136 | 30 | 230 | 108000 | 125 |
| **P** Pirelli SpA | 3131 | +44 | 2130 | 1101 | 2167 | 1065000 | |
| Pirelli SpA r. nc | 1382 | +8 | 1360 | 758 | 1380 | 640000 | |
| Pirelli | 204 | +5 | 190 | 182 | 354 | 66000 | 202 |
| Parmalat Fin | 1713 | +27 | 2130 | 1187 | 21300 | [redacted] | |
| Part. Fin | 1815 | — | 1585 | 1100 | 1880 | 520 | |
| Part. F. r. nc ex w. | 615 | — | 587 | 480 | 385 | 7562 | |
| Pafin | 470 | -4 | 465 | 320 | 568 | 6457 | |
| Pirellicera ord. | 11700 | +250 | 11 | 6950 | 12180 | 5070 | 11400 |
| Pirellicera risp. | 11129 | -130 | 11300 | 5965 | 11880 | 1042 | 11300 |
| Pirelli & C. ord. | 3026 | +8 | 2735 | 2585 | 4710 | 247000 | |
| Pirelli & C. risp. | 1510 | +8 | 1455 | 910 | 1590 | 116000 | |
| Poligrafici ord. | 5000 | — | 4860 | 4670 | 5340 | 1750 | |
| Poza-Ginori ord. | 358 | +4 | 450 | 165 | 620 | n.r. | |
| Poza-Ginori risp. | 545 | — | 545 | 388 | 750 | n.r. | 540 |
| Premafin | 1520 | +41 | 1415 | 1250 | 5270 | 109503 | |
| Premafin warrant | | | | | | | |
| **R** Raggio Sole o. | 740 | +10 | 653 | 610 | 1485 | 32340 | |
| Raggio Sole r. | 675 | -6 | 638 | 438 | 1480 | 23810 | |
| Ras ord. | 27654 | +191 | 27000 | 19715 | 30200 | 119500 | |
| Ras risp. | 15467 | +169 | 15500 | 10750 | 17947 | 112500 | |
| Rati | 2985 | +46 | 2475 | 2215 | 3355 | 162800 | |
| Recordati ord. | 7300 | +176 | 7045 | 6250 | 9980 | 3000 | |
| Recordati Risp. nc | 4178 | +45 | 3340 | 3150 | 4859 | 11587 | |
| Ripa ord. | 4660 | -300 | 4265 | 5850 | 9199 | 48500 | |
| Rejna risp. | 41800 | — | 41800 | 31770 | 47900 | n.r. | |
| Rinascente ord. | 9059 | +79 | 8345 | 7262 | 9800 | 362000 | |
| Rinascente priv. | 4784 | +138 | 4310 | 2775 | 4951 | 70007 | |
| Rinascente risp. | 5781 | +118 | 5050 | 2605 | 5761 | 43800 | |
| Risan. Napoli risp. | 11420 | -350 | 11450 | 10780 | 11800 | n.r. | 11700 |
| Risan. Napoli ord. | 27500 | -200 | 29960 | 27459 | 30850 | n.r. | 27500 |
| Riva Finanziaria | 4250 | +108 | 4445 | 2990 | 5600 | 2000 | |
| Rodriquez | [redacted] | -1 | 3270 | 3150 | 5440 | 1000 | |
| **S** Saes Getters p. | 11510 | +120 | 12545 | 4700 | 13250 | 8980 | 11300 |
| Saffa pot. | 4347 | +24 | 4275 | 2420 | 5300 | 30000 | |
| Saffa risp. post. | 4415 | +15 | 4126 | [redacted] | 5440 | 2000 | |
| Saffa risp. nc | [redacted] | — | 2660 | 2760 | 2545 | 5800 | |
| Saffa warrant | [redacted] | +29 | 390 | 255 | 800 | 25850 | 300 |
| Saffa ord. | 1006 | +166 | 6675 | 4015 | 1659 | 8000 | |
| Saffa risp. | 10200 | — | 10200 | 4650 | 12400 | n.r. | |
| Sai ord. | 19740 | +175 | 19000 | 13400 | 23200 | 12500 | |
| Sai risp. | 9178 | +117 | 8550 | 5866 | 11125 | 100500 | |
| Saipem ord. | 1380 | -20 | 1250 | 663 | 1482 | 17500 | 1380 |
| Saipem risp. | 720 | — | 801 | 548 | 757 | 17500 | 760 |
| Saipem | 3406 | +59 | 3200 | 2715 | 4455 | [redacted] | |
| Saipem risp. | 7380 | — | 7765 | 1325 | 7980 | n.r. | |
| San Paolo | 10513 | -25 | 10280 | 8867 | 12150 | 233000 | |
| Santavaleria | 780 | +20 | 681 | 578 | 1170 | 42500 | |
| Sasib ord. | 7824 | -25 | 7860 | 4590 | 8224 | 22000 | |
| Sasib priv. | 8300 | — | 8000 | 3980 | 47500 | n.r. | |
| Sasib r. nc | 5800 | +25 | 5770 | 3670 | 5800 | 8800 | |
| Schiapparelli w. | 97 | -3 | 98 | 79 | 149 | 28000 | |
| Schiapparelli | 235 | -4 | 205 | 190 | 367 | 25000 | 236 |
| Sci | 800 | -20 | 793 | 750 | 1570 | 17000 | |
| Serfi | 5200 | — | 4700 | 4000 | 5495 | 5250 | 5150 |
| Sirti ord. | 1815 | +30 | 1655 | 1610 | 2000 | 12854 | |
| Sirti priv. | 1700 | +10 | 1265 | 1145 | 2115 | 18777 | |
| Sip ord. | 3600 | -[redacted] | 3460 | 1380 | 3770 | 5550000 | |
| Sip risp. n.c. | 3097 | -[redacted] | 7985 | 1300 | 3153 | 2525000 | |
| Sip ord. warrant | 580 | +3 | 535 | 77 | 629 | 2757100 | 570 |
| Sisa | 9030 | -[redacted] | 8240 | 7080 | 11123 | 82580 | |
| Sisa | 1076 | -[redacted] | 874 | 723 | 1075 | 36500 | 1060 |
| Sme | 2750 | +25 | 2645 | 2418 | 4718 | 379000 | |
| Smi ord. | 527 | +26 | 486 | 380 | 610 | 30000 | 510 |
| Smi risp. | 470 | +1 | 450 | 340 | 598 | 82000 | 431 |
| Smi warrant | 100 | +5 | 102 | 45 | 140 | 36675 | 100 |
| Snia bpd ord. | 1918 | +25 | 1925 | 875 | 1529 | 2450000 | |
| Snia bpd risp. | 1507 | +106 | 1378 | 802 | 1532 | 16000 | |
| Snia risp. nc | 921 | +11 | 875 | 508 | 951 | 145200 | |
| Snia fibre | 452 | -10 | 441 | 419 | 608 | 20000 | |
| Sogefi | 3060 | +30 | 3005 | 3180 | 3450 | 250 | 3260 |
| Sogefi w. | 445 | +10 | 450 | 70 | 475 | 40000 | 450 |
| Sopaf ord. | 2549* | — | 3795 | 2765 | 2150 | 40000 | |
| Sopaf risp. | 1795* | +34 | 1640 | 1428 | 2070 | 17500 | |
| Sorin | 7099 | +43 | 1755 | 1807 | 2520 | 310000 | |
| Sorin Biomedica | 4887 | +178 | 4570 | 3330 | 4887 | 112000 | |
| Standa ord. | 29470 | +70 | 29770 | 27580 | 31450 | 404 | |
| Standa risp. | 9830 | +130 | 9115 | 5500 | 11050 | 1100 | |
| Stefanel | 5340 | +46 | 4985 | 2620 | 5454 | 15600 | |
| Stet ord. | 4365 | +68 | 4140 | 2145 | 4609 | 6325000 | |
| Stet risp. | 3459 | +65 | 3210 | 1545 | 3499 | 3467500 | |
| Stet risp. w. '94 | 14400 | +131 | 12200 | 790 | 14550 | 328150 | |
| **T** Teknecomp | 3106 | +71 | 2975 | 1800 | 3130 | 147105 | |
| Teknecomp risp. | 625 | — | 575 | 465 | 528 | 117867 | 620 |
| Teknecomp r. nc | 381 | -3 | 373 | 250 | 486 | 46329 | 380 |
| Telecom Cav. | 8840 | -5 | 8570 | 2470 | 10650 | 25200 | |
| Telecom Cav. r. nc | 5314 | -67 | 4315 | 4800 | 7225 | 27500 | |
| Tesi Acque r. nc | 580 | -20 | 585 | 430 | 630 | 10000 | |
| Terme Acqui | 1295 | +5 | 1280 | 1279 | 1755 | 2100 | |
| Toro ass. ord. | 29470 | +734 | 29000 | 21750 | 34350 | 21600 | |
| Toro ass. priv. | 12700 | +88 | 12500 | 9250 | 15703 | 34600 | |
| Toro ass. risp. | 13871 | +139 | 11600 | 6865 | 14200 | 34600 | |
| Trenno | 7050 | -30 | 3100 | 2000 | 3265 | 15600 | |
| Tripcovich | 2270 | +26 | 3700 | 1475 | 5600 | 6000 | |
| Tripcovich risp. | 1147 | +12 | 4065 | 4800 | 1500 | 39150 | |
| **U** Unicem | 14053 | +143 | 9340 | 5460 | 10253 | 13600 | |
| Unicem risp. | 5602 | -72 | 5166 | 3250 | 8078 | 64900 | |
| Unicem risp. w. | 1600 | +30 | 1501 | 475 | 2115 | 12650 | |
| Unione Edif. fin. | 12580 | +98 | 12520 | 8000 | 13250 | 4569 | 12000 |
| Unipol ord. | n.r. | — | 245 | — | — | n.r. | |
| Unipol risp. | n.r. | — | 300 | — | — | n.r. | |
| Unipol ord. | 18224 | +184 | 17852 | 8615 | 13459 | 18000 | |
| Unipol priv. | 7691 | +130 | 7000 | 4508 | 7850 | 25000 | |
| **V** Vianini Ind. | 3180 | +10 | 8973 | 7980 | 3600 | 21600 | |
| Vianini Lavori | 853 | — | 849 | 670 | 1141 | 100000 | |
| Vianini Lavori | 3280 | +5 | 3000 | 2285 | 4000 | 1124 | |
| Vittoria Ass. | 7371 | +10 | 7200 | 5215 | 8000 | 12000 | |
| Volkswagen | 426000 | — | 407400 | 216000 | 434000 | 125 | |
| **W** Westinghouse | 5480 | -380 | 5380 | 5200 | 6800 | n.r. | 5600 |
| **Z** Zignago | 8000 | +31 | 7546 | 5700 | 8020 | 16000 | |
| Zucchi | 7130 | -20 | 6875 | 4450 | 8000 | 2500 | |
| Zucchi risp. n.c. | 4250 | +51 | 4025 | 3750 | 5450 | 1000 | |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Nero il bilancio '93: produzione -5%, costi di gestione in salita e il '94 promette altri giri di vite

# Si apre un anno nel segno della scure

*La Coldiretti teme uno choc per la bilancia agroalimentare*
*Avolio: l'esecutivo che appoggeremo dovrà rispettare l'agricoltura*

**ROMA.** Novantatré addio, senza rimpianti, ma il '94 sarà migliore? Secondo le maggiori organizzazioni agricole non c'è da stare allegri. L'anno appena concluso può essere considerato uno dei più negativi e difficili degli ultimi tempi: redditi insoddisfacenti, prezzi in continua diminuzione, costi [illegible]. Il [illegible] presenta un bilancio [illegible], con flessioni produttive che oscillano tra il 3,5 ed il [illegible]. I motivi principali di questo risultato sono diversi: i [illegible] regolamenti comunitari sui seminativi, l'andamento del tempo, i cattivi risultati del mercato in alcuni settori, la crescita dei costi di produzione. «In futuro, poi - dice la Coldiretti - la produzione potrebbe ridursi ulteriormente per effetto della politica comunitaria e degli accordi dell'Uruguay round, ma anche a causa della politica agricola nazionale e della disastrosa situazione della finanza pubblica». Un mix che, alla fine del decennio, potrebbe, considerata la crescita dei consumi interni, causare un peggioramento della bilancia commerciale pari a quasi novemila miliardi di lire. Il valore complessivo della produzione vendibile '93 potrebbe essere calcolato tra i 57 mila 900 e i 58 mila 300 miliardi con un calo compreso, in termini monetari, [illegible] il 2 e il 4 per cento rispetto all'anno scorso. I conti dei consumi intermedi, che in quantità dovrebbero risultare diminuiti dell'1,5%, evidenzierebbero un aumento del 6% in termini di prezzo. In questa situazione il valore aggiunto dell'agricoltura, ai prezzi di mercato, assommerebbe a 40-41 mila miliardi, contro i 43.100 del 1992.

A far lievitare i costi di produzione, [illegible] dopo due anni di stabilità, hanno contribuito praticamente tutte le voci: i mangimi per il 10%, i carburanti addirittura con il 38% di aumento, gli antiparassitari con un +7%. Senza contare che le difficoltà del settore hanno comportato una sensibile riduzione degli investimenti, soprattutto a medio e lungo periodo. Le vendite di macchine agricole si sono praticamente ridotte del 50% rispetto alla metà degli Anni Ottanta e sono scesi drasticamente anche gli investimenti per stalle e fabbricati agricoli.

«Opereremo perché il nuovo Parlamento esprima un governo che sia sensibile ai problemi di uno sviluppo equilibrato e, quindi, abbia attenzione e rispetto per l'agricoltura» garantisce il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio. La Cia chiede, per il futuro, un governo diverso [illegible] quello attuale, visto che «nella fase finale dell'Uruguay round e del Gatt il governo italiano è stato di fatto latitante: [illegible] un'azione [illegible] formale difesa dei nostri legittimi interessi è stata tentata per ottenere almeno misure elementari di protezione delle nostre produzioni tipiche mediterranee».

Ed ecco i conti della Confagricoltura sui vari settori della produzione agricola '93.

CEREALI
In forte riduzione risulta la produzione di frumento tenero (-10/11 per cento), anche a causa di una caduta delle superfici coltivate (-9 per cento), mentre il grano duro registrare una contrazione marginale in termini di superficie (-0,3 per cento) e più contenuta in termini di produzione (-1/1,5 per cento); minori disponibilità anche [illegible] ed avena. I cereali a raccolta autunnale sono, invece, tutti in una fase positiva che è molto contenuta per il riso e più accentuata per il mais (+6/7 per cento) e per il sorgo (+5 per cento circa).

COLTURE INDUSTRIALI
Le coltivazioni industriali sono anch'esse in una fase negativa e causa della diminuzione dell'estensione della soia (-150 mila ettari circa) e del girasole, a cui si aggiunge un andamento marcatamente sfavorevole della barbietola da zucchero (-20 per cento) e del tabacco (-2 per cento).

ORTAGGI
Negativa la situazione generale per patate e ortaggi (-14%), con una riduzione di circa il 15% del pomodoro, del 20% della patata.

VINO
La produzione di vino (62,2 milioni di ettolitri) è in forte riduzione (-9 per cento contro una prima stima del -4/5 per cento).

OLIO
Per l'olio d'oliva, l'annata nel suo andamento ciclico è, al momento, positiva ed i livelli di crescita raggiungono valori superiori al 25%.

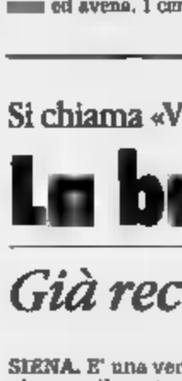
AGRUMI
Situazione negativa per gli agrumi, sia dal punto di vista agronomico, sia da quello mercantile. Cattivi raccolti previsti per l'arancio (-11 per cento) e le clementine (-11 per cento), mentre per i limoni la riduzione dovrebbe risultare [illegible] per cento. Per i mandarini, invece, si prospetta una maggiore disponibilità (+6/7 per cento).

FRUTTA
Per l'altra frutta si è [illegible] globalmente una cattiva annata che ha determinato una riduzione produttiva del 10 per cento circa.

ZOOTECNIA
Crescita complessiva dell'1 per cento. Per i bovini si prevede una situazione positiva, che però solo parzialmente compensa la riduzione del [illegible] patrimonio zootecnico nel settore delle vacche da latte, in relazione alla politica comunitaria. Per i suini, i dati forniscono una situazione di modesta crescita, mentre quella del pollame risulta più elevata.

**Vanni Cornero**

**IN "ROSSO" L'ITALIA VERDE**
(ANDAMENTO PRODUTTIVO PERCENTUALE PER SETTORI NEL 1993)



| | |
|---|---|
| CEREALI | - 11% |
| ORTAGGI | - 14% |
| VINO | - 9% |
| OLIO | + 22% |
| ARANCE | - 11% |
| FRUTTA | - 10% |
| ALLEVAMENTO | - 1% |

La tabella qui a fianco descrive i cali di produzione per settore secondo i dati della Confagricoltura

EUROCOLTIVATORI

## «Il governo ci abbandona»

**ROMA.** Il bilancio tracciato dal presidente del Consiglio a fine anno «conferma il profondo disinteresse del governo ai problemi e alle prospettive del settore agricolo». Lo ha detto il presidente di Eurocoltivatori, Rocco Tiso, che [illegible] questa negligenza anche le altre organizzazioni di categoria. «L'atteggiamento del governo dei professori in questo delicato momento di trasformazione dell'agricoltura - ha detto Tiso - abbandona sostanzialmente il settore a se stesso, quando peraltro le intese raggiunte in sede Gatt hanno posto altri gravi vincoli al suo sviluppo. Il certificato di morte, sottoscritto in particolare dalla approvazione del nuovo ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali, viene emesso con la acquiescenza sostanziale delle tre associazioni agricole tradizionali, incapaci ormai da molti anni di proporre e sostenere un progetto di risanamento credibile per un settore che pure ha ancora grandi potenzialità».

**FLASH**

### Latte: aziende chiuse escluse dalle quote

Il ministro Diana lo aveva promesso ed ha mantenuto: il regolamento per la commercializzazione delle quote latte ribadisce che «al fine di evitare che trasferimenti di quote senza azienda possano determinare [illegible] della produzione lattiera, i produttori titolari di quota per i quali l'amministrazione abbia accertato l'abbandono della produzione da un periodo di tempo non inferiore a [illegible] mesi, al momento dell'esercizio del diritto dal cedere la quota, restano esclusi».

### [illegible] [illegible]ria

Sono stati ripristinati la cambiale agraria e il privilegio legale su bestiame, frutti, merci, scorte, materie prime ed altri beni dell'impresa agricola acquistati [illegible] il finanziamento concesso, anche a breve termine, tramite la cambiali [illegible]. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri.

### Per l'irrigazione oltre 18 [illegible] miliardi

Ammontano a 18.264 miliardi gli investimenti previsti dall'Associazione nazionale delle bonifiche per l'irrigazione nel Mezzogiorno. L'importo, scaglionabile [illegible] anni, prevede investimenti di 7124 miliardi per le opere attinenti i serbatoi.

### Agroalimentare l'export sale [illegible]'8%

E' cresciuto dell'8% ad ottobre [illegible] base annua l'export per i prodotti dell'agricoltura e dell'industria alimentare, mentre le importazioni sono aumentate [illegible] 6% nello stesso periodo.

### Comino: in agricoltura un unico ente ricerca

«Ispirarsi alle strutture già esistenti, meglio attrezzate e creare un unico Ente di ricerca scientifica, tecnologica, agricola e forestale (Ersteaf)». Questa la proposta per la riorganizzazione della ricerca in agricoltura presentata dal deputato della Lega Nord, Domenico Comino, sulla quale è stato impegnato a pronunciarsi il governo.

### Surace presidente dell'Aiso

Alla presidenza dell'Aiso (Associazione interprofessionale semi oleosi) è stato nominato Paolo Surace, membro della direzione della Confederazione italiana agricoltori, vicepresidente è Giovanni Tampieri.

### Passaporto frutta nuove [illegible]

Ieri è entrato in vigore il nuovo decreto relativo alle misure di protezione fitosanitaria contro l'introduzione e la diffusione in Italia di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali.

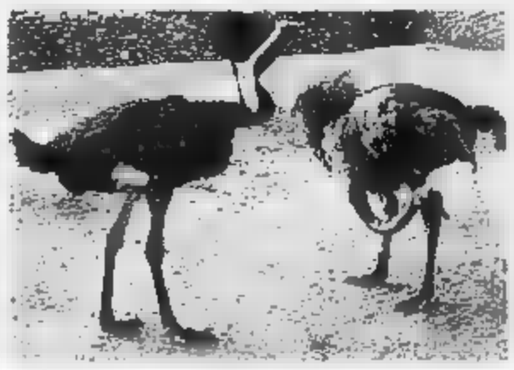
### Altre doc a capperi funghi e nocciole

Diventano «doc» il «Cappero di Pantelleria», il «Fungo di Borgotaro» e la «Nocciola [illegible] Piemonte». Il riconoscimento è già stato pubblicato dalla Gazzetta ufficiale.

Arriva un concorrente del tacchino per la tavola delle feste

# Metti uno struzzo a cena

## *Carne magra e gustosa, adatta alle diete*



Dietologi e gourmet hanno detto sì allo struzzo e in Italia ci sono già una ventina di allevamenti

**ROMA.** Se sia un affare o soltanto una moda passeggera non lo si sa ancora con certezza, ma tutto lascia presumere che sia vera la prima ipotesi. Ci riferiamo ad un nuovo animale che sta entrando nel novero degli allevamenti, e la cui carne pare sia gustosissima e adatta alle diete moderne. L'animale è lo struzzo, il celebre bipede africano, le cui uova fecondate furono importate tre anni fa in Europa dalla Namibia. Oggi viene allevato in Inghilterra - il primo Paese che ne ha apprezzato le qualità innovative -, Francia, Svizzera, Olanda, Germania, Belgio. E, ultimamente, anche in Italia, dove esistono una ventina di allevamenti e si è costituita l'associazione italo-europea degli allevatori di struzzo.

Perché piace la carne di struzzo? Secondo i francesi ricorda quella di vitello; in più - aggiungono i dietisti - contiene soltanto il 2 per cento di grassi e una quantità di colesterolo molto bassa. Il prezzo della carne varia da Paese a Paese, comunque in Gran Bretagna costa sulle 60 mila lire il chilo, negli Stati Uniti molto di più. Uno struzzo, quindi, rende bene: un adulto può superare i due metri e [illegible] d'altezza e pesare fino a 150 chili. Dello struzzo, poi, si adopera tutto: la pelle per fare borsette e cinture, le piume e le lunghe ciglia nella moda, le ossa per un ottimo concime. Di fronte a questi buoni guadagni, tuttavia ci sono i costi. Elevati non tanto quelli per le attrezzature e per il mantenimento, perché lo struzzo ha bisogno di poco per nutrirsi (erba d'estate e fieno d'inverno); quanto quelli per gli ampi spazi dove farlo [illegible] e soprattutto per le uova fecondate o i pulcini: un uovo di razza può costare anche due milioni e mezzo di lire, un «pulcino» cinque milioni, un adulto con pedigree 50 milioni, così come ha scritto di recente il «Wall Street Journal» che ha dedicato un ampio servizio a questo animale.

In Italia, come abbiamo detto, vi [illegible] almeno una ventina di allevatori in diverse regioni: Veneto, Marche, Lazio, Abruzzo, Sardegna. Uno anche in Piemonte, a Predosa, in provincia di Alessandria.

Che cosa ci vuole per allevare uno struzzo? Risponde il presidente dell'associazione italo-europea, Alfredo Tulliani, che alleva struzzi a Rsiana, vicino a Sulmona. «Tenar presente che lo struzzo in libertà si ciba soprattutto di vegetali freschi. A questo alimento base andrà aggiunto mangime concentrato per l'integrazione di vitamine e minerali. Bisogna tener conto dello spazio necessario, dal momento che lo struzzo corre a 50 chilometri l'ora».

Aggiunge un'allevatrice del Trevisano, Dori Dezan: «Gli struzzi sopportano senza problemi il clima e le nebbie della Val Padana: basta lasciarli scorrazzare per il recinto senza disturbarli». Alfredo Tullioni fornisce alcune altre notizie sugli animali: «Sono curiosi, ma non molto intelligenti; possono diventare aggressivi quando depongono le [illegible] (da 60 a 120 l'anno), ma generalmente si limitano a rubare occhiali o altri oggetti luccicanti».

Problemi con gli animalisti? «Nessuno - secondo Dori Dezan - perché lo struzzo d'allevamento non è protetto, non rischia l'estinzione». Secondo il Wwf, che tiene d'occhio il problema, si dovrà vedere quale tutela dare a questi animali. In ogni modo, dicono gli animalisti e tutti ne convengono), bisogna evitare crudeltà, [illegible] strappar loro le penne da vivi per adornarne gli abiti delle signore.

**Gianni Stornello**

Si chiama «Vitiarium» il programma per raccogliere antichi vitigni

# La banca dei vini perduti

## *Già recuperati e pronti all'uso 300 cloni*

**SIENA.** E' una vera «banca» del vino quella nata a San Felice nel Chianti classico, che raccoglie un grande patrimonio vitivinicolo: centinaia di cloni, molti dei quali dimenticati e in via di estinzione, che «Vitiarium», un programma di ricerca scientifica e sperimentazione condotto dall'Università di Firenze in collaborazione con il Cnr e il ministero dell'Agricoltura e Foreste, ha consentito di studiare e catalogare. L'obiettivo è ambizioso: quello di dimostrare che certi vitigni, da tempo abbandonati, potrebbero dare buoni, [illegible] eccellenti, risultati. In questi anni di ricerca sono stati scoperti tanti «fratelli» del Sangiovese, il vitigno protagonista del Chianti, che potranno essere impiegati per migliorare e diversificare la qualità dei vini, influenzando i metodi di vinificazione e produzione. Fino ad oggi sono stati recuperati oltre 300 cloni: hanno nomi strani e originali, come Strozzapreti, Pisciona, che ricordano espressioni un tempo diffuse nelle campagne. Decine di ettari messi a disposizione a San Felice di ricercatori e studiosi, impegnati per soddisfare certe esigenze avvertite in viticoltura: migliorare la qualità con un contenimento dei costi, verificare la densità di piantagione per ettaro, accertare le possibilità di reinnesto, programmare il futuro dei vitigni bianchi.

Programma di sperimentazione articolato nel tempo. E' [illegible] realizzato un campo di conservazione del germoplasma della vite con circa 250 vitigni minori, i cosiddetti «viziati»: il germoplasma è il patrimonio genetico che, se mostra in fase di sperimentazione risultati positivi, può diventare clone. Momento essenziale del progetto è la costituzione della banca dei cloni, cioè del germoplasma che, dopo i positivi risultati, sono stati omologati come particolari vitigni. La ricerca si propone anche di individuare il rapporto ottimale tra quattro importanti componenti: la densità di piantagione, il porta innesto, la forma di allevamento e i metodi di potatura; infine, altri capitoli di programma sono l'analisi del comportamento di vitigni a bacca rossa e bianca, di individuazione delle varie forme di reinnesto e la loro finalizzazione.

I risultati non sono mancati e sono già visibili «in bottiglia»: si chiama «rosso dei viziati» il primo vino risultato della microvinificazione di uve provenienti da 16 vitigni minori selezionati tra le centinaia di quelli allevati dal programma «Vitiarium». Sono in fase di evoluzione altre microfermentazioni che riguardano prove comparative in identiche situazioni fra differenti vitigni con la verifica di alcune quote sia sulle forme di allevamento del Sangiovese, di cloni omologati o provenienti da selezioni massali, e di differenti tipi di incroci. Interessanti risultati sono stati ottenuti anche nella sperimentazione sulla lotta biologica ai parassiti animali mediante la confusione sessuale.

**Antonella Leoncini**

Protesta frutticoltori

# Dalla Sicilia tasse in natura allo Stato

**CATANIA.** Il coordinamento agricolo regionale siciliano ha deciso di pagare «in natura» le tasse, consegnando allo Stato i frutti che non riesce a commercializzare a [illegible] della grave crisi del settore. Gli agricoltori hanno inviato alla direzione centrale di Roma dei «Contributi agricoli unificati» raccomandate con cui fanno rilevare «l'impossibilità economica di poter adempiere al pagamento del doveroso tributo fiscale per mancanza di liquidità monetaria a causa del perpetuarsi della crisi agricola». E, di conseguenza, «di essere costretto a pagare in natura, «Lo Stato, infatti, in [illegible] di mancato pagamento, ha diritto a sottoporre ad esecuzione forzata il bene mobile o immobile del cittadino inadempiente» e il produttore, «per evitare tale pregiudizievole espropriazione» mette a disposizione spontaneamente tale bene mobile, i frutti appunto.

Una macchina computerizzata stacca 7000 frutti l'ora, dopo averne valutato il punto di maturazione

# Aranda meccanica, tutta da spremere

## *Robotizzate raccolta e trasformazione in succo*

**CATANIA.** Un robot completamente computerizzato che [illegible] gli direttamente dall'albero fino a 2500 arance l'ora scegliendo, attraverso [illegible] telecamera in grado di percepire l'intensità dei colori e imitando il sistema neurologico della mente umana, i frutti maturi, scartando con sicurezza quelli acerbi, dopo averli tastati con delicatezza grazie ai suoi artificiali ma sensibilissimi arti. Il tutto nel giro di pochi minuti per pianta. Nei laboratori del Cnam, il Consorzio nato tra l'Aid (Agricolture industrial development), un'azienda siciliana e l'Università di Catania, ha già mosso i primi passi (e realizzato un carico di [illegible] pronte per essere spremute) un prototipo del robot che è destinato a rivoluzionare i sistemi di raccolta degli agrumi.

L'idea è nata nel [illegible] proprio dai tecnici del Cnam che promuove la ricerca e lo sviluppo di sistemi robotici basati sull'intelligenza artificiale e tecniche di ingegneria genetica per applicazioni avanzate in agricoltura. Il Consorzio ha stanziato otto miliardi per la realizzazione del progetto. E, visti i risultati, di recente anche la Cee si è interessata all'esperimento tanto che ha inserito la ricerche nell'ambito del progetto «Conny» che ha lo scopo di applicare i principi delle reti neuronali al processo di controllo della raccolta [illegible] frutta. Il progetto viene realizzato in collaborazione con Thomson Csf (Francia), Università di [illegible]ra, Mimetics (Francia), Università di Barcellona, Mbb-Erno (Germania), Samantec-Cognitek (Francia).

Il principio sul quale si basa la raccolta selezionata della frutta è il cosiddetto «Know How» che, [illegible] alle tecniche di elaborazione elettronica del calcolo che imitano il funzionamento del sistema nervoso dell'uomo, hanno spinto il Consorzio siciliano ad applicare la sofisticata rete [illegible] neuroni sui robot raccoglifrutta. In sostanza la macchina funziona così: il sistema [illegible] simula la struttura del cervello umano e i processi di apprendimento. E' sufficiente sottoporre al computer un certo numero di casi reali, aspettare le risposte e quindi correggere i dati errati: il ciclo poi continua autonomamente. Il programma per il riconoscimento del colore, invece, fa sì che la macchina distingua tonalità e intensità. A questo si deve aggiungere una struttura super-leggera, fornita di cingoli, «braccia» e motore.

«Si tratta di un metodo rivoluzionario nell'ambito della raccolta della frutta - spiega il dottor Salvatore Torrisi, presidente dell'Aid e direttore generale del Cnam -. In futuro si arriverà a raccogliere oltre 7000 arance l'ora». Il robot ha a disposizione otto braccia meccaniche [illegible] ognuna fornita di «occhio» elettronico. Alimentato da un [illegible] tore diesel, è in grado di lavorare sia di giorno sia di notte anche durante le giornate di pioggia e raccogliere arance su alberi alti fino a 3 [illegible] e mezzo, da un'altezza di mezzo metro. Durante la raccolta viaggia a una velocità massima di [illegible] chilometri l'ora mentre [illegible] a raggiungere i 14 nei trasferimenti. Traina un carrello capace di contenere fino a 500 chili.

Un'arancia tra le «dita» del robot raccoglitore che l'ha appena spiccata dal ramo

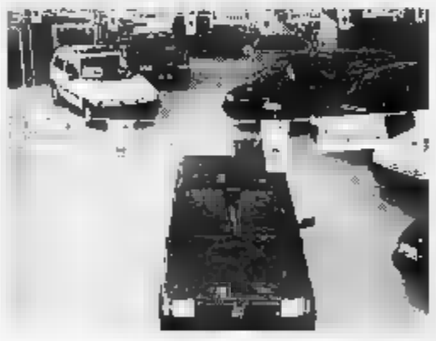
Ma l'azienda siciliana non si è limitata al robot elettronico [illegible]glifrutta. Proprio in questi giorni è in distribuzione in tutta Italia [illegible] macchinario battezzato «Orangfresh». Si tratta, in sostanza, di una macchina in grado di fare una spremuta di arancia istantaneamente ma soprattutto sotto gli occhi dell'utente: i frutti, conservati in [illegible] contenitore di vetro così [illegible] poter essere visti, vengono tagliati [illegible] momento e spremuti.

**Giulio Galardi**

# CI SIAMO ALLENATI PER RENDERVI AUTOMOBILISTI FELICI.

Quando entra un nuovo Cliente, il nostro primo desiderio è quello di farlo felice aiutandolo a scegliere l'auto dei suoi desideri. Per questo mettiamo a disposizione di tutti 5.000 metri quadrati di idee automobilistiche, per offrirvi anche l'imbarazzo della scelta. Da noi troverete più di 100 auto nuove e più di 200 auto usate revisionate e garantite, pronte a guidarvi lontano. Dopo avervi aiutato a sceglierla, Autoingros vi aiuterà a curarla e salvaguardarla, perché la vostra auto si merita sempre l'assistenza migliore. Un'officina dotata dei più moderni sistemi di diagnosi e controllo, un magazzino fornitissimo di ricambi originali, risolveranno immediatamente ogni vostro problema automobilistico. Un gruppo di professionisti vi aspetta per assistervi e consigliarvi. Una squadra di esperti al servizio delle vostre esigenze. Voi domandate e loro sono pronti a rispondere: dalle formule di pagamento migliori per voi alla valutazione migliore del vostro usato, troverete sempre la risposta che stavate cercando. Anche in fatto di finanziamenti.

**ABBIAMO PREPARATO 5.000 DI ESPOSIZIONE.**



**ABBIAMO COSTRUITO UN'OFFICINA**

**ABBIAMO DI PAGAMENTO**

Entrate da Autoingros, ripartirete felici.

La nostra squadra vi augura buon viaggio nel 1994

FIAT PATTO CHIARO

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

10071 TORINESE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/450.01.50 - FAX 011/470.25.25

## INDURAIN RESTA ALLA BANESTO

**MADRID.** Indurain (foto) continuerà a correre con la Banesto per altri due anni. Le ombre sul futuro della squadra per ora sono svanite: «Tutti i contratti saranno rispettati», ha garantito il ds Echevarri. In caso di chiusura, Miguel forse sarebbe passato ad un'altra società spagnola, la Once.

## MILLA (41 ANNI) AI MONDIALI USA

**YAOUNDE'.** Roger Milla (41 anni) ha confermato che intende tornare nella nazionale del Camerun e partecipare ai [illegible] in Usa. Ha precisato che un invito in tal senso gli è stato rivolto dagli organizzatori durante il soggiorno a Las Vegas: «Gli americani mi vogliono e io ci sarò», ha detto.

## OGGI IN TV

| | |
|---|---|
| **11,00 Vela.** Whitbread, la grande avventura in mare | Italia 1 |
| **12,15 Basket.** Nba Action, campionato professionistico americano | Tmc |
| **12,30** Mezzogiorno di sport | Svizzera |
| **12,45** Guida al campionato | Italia 1 |
| **13,30** Use sport, il meglio dello sport a stelle e strisce | Tele + 2 |
| **14,25** Quelli che il calcio. | Raitre |
| **15,20** Cambio di campo | Raiuno |
| **15,30 Golf.** World championship | Tele + 2 |
| **18,20** Solo per i finali | Raiuno |
| **17,30** Tele + 2 News | Tele + 2 |
| **18,10** 90° minuto | Raiuno |
| **18,25** La domenica sportiva | Svizzera |
| **18,30 Pallavolo.** Campionato serie A1: Mo Vi-Milan Mi | Italia 1 |
| **18,45 Equitazione.** Polo bending | Tele + 2 |
| **18,15 Calcio.** Campionato spagnolo: Rayo Vallecano-Deportivo (r.) | Tele + 2 |
| **19,00 Calcio.** Sintesi di una partita del campionato di serie A | Raidue |
| **19,05** Minuti di recupero | Svizzera |
| **19,20** Domenica gol | Raitre |
| **19,45** Tgr sport regione | Raitre |
| **20,00** Domenica sprint | Raidue |
| **20,00** Partita insieme | Tele + 2 |
| **20,30** Galagoal | Tmc |
| **20,30** Tg1 sport | Raiuno |
| **20,30 Calcio.** Campionato [illegible] serie A: Napoli-Foggia | Tele + 2 |
| **22,15** Partita insieme | Tele + 2 |
| **22,25** La [illegible] sportiva, intervista e commenti sulla giornata | Raiuno |
| **22,30** Prossag | Italia 1 |
| **22,45 Golf.** World championship (r.) | Tele + 2 |
| **23,30** Tempi supplementari | Raiuno |
| **23,45** Mai dire gol | Italia 1 |
| **24,00** Studio sport | Italia 1 |
| **0,30** Galagoal (r.) | Tmc |
| **0,45** Use sport, il meglio dello sport a stelle e strisce (r.) | Tele + 2 |


# LA STAMPA
# SPORT

Domenica 2 Gennaio 1994 29


### Riparte la serie A con Lazio-Samp sfida d'alta classifica e intanto cominciano le grandi manovre di mercato

# La Signora gioca per il suo Trap

## *Sotto osservazione anche Bagnoli, Capello e Zoff*

Capello (a sin.) e il ct. Sacchi

Trapattoni (a sin.) certo di proiettare la Juve verso quello scudetto che le sfugge [illegible] otto anni, ma attende chiarimenti sul futuro: sarà ancora lui a gestire la ricostruzione bianconera? L'Inter dal canto suo deve risolvere la situazione [illegible] Bagnoli (sotto), che in nerazzurro ha deluso

Anche il destino di Zoff (a sin.) è ormai legato a un filo: persino Rutelli, il nuovo sindaco di Roma, è contro di lui. Per rimpiazzare Dino alla Lazio [illegible] i nomi di Bianchi, Sacchi e Zeman (foto)

**Mese decisivo per il tecnico juventino**
**Una parte di tifosi non lo vuole più**
**In caso di divorzio, resta Boniperti?**
**Pellegrini vuole Mondonico o Scala**

[illegible] posto non ha cancellato del tutto la probabilità che qualcosa si rinnovi almeno nella Juve; i binari in questo caso non corrono paralleli.

Ogni partita diventa un tassello che influirà nelle scelte. La Signora, che [illegible] voglia o no, da oggi gioca pure per il [illegible] allenatore. Qualcuno [illegible] nome (ma anche per conto?) della società ha contattato di recente un importante tecnico italiano [illegible] zonista, segno che l'alternativa a Trapattoni [illegible] porterebbe [illegible] rinnovamento [illegible] cambiamento nella filosofia di gioco. Si guarderà all'esperienza dell'uomo più che alle opinioni che professa.

Nomi? Tanti [illegible] nessuno come sempre. Anche [illegible] l'idea che Bianchi si sganci dal Napoli riapre vecchi spiragli. Come l'ipotesi [illegible] che Capello lasci il Milan e Sacchi la Nazionale, indipendentemente da come finirà l'avventura negli Stati Uniti.

Di certo se Agnelli dovesse di[illegible] dall'unico tecnico che ha stimato veramente, [illegible] scelta non potrebbe ricadere su un emergente. Per la Juve che verrà e che potrà comprare sempre meno giocatori di primo piano non servono apprendisti stregoni. Il Trap dimostra di conoscere perfettamente la realtà della recessione, l'ha sposata sapendo che non è più il tempo di chiedere ma che ci si deve accontentare con dignità: anche per questo rinunciarvi appare un'incognita.

E le altre? Non stanno senza pensieri. L'Inter, ad esempio, deve risolvere la situazione [illegible] Bagnoli. Mondonico rimane il candidato più credibile, soprattutto se non si dissolverà in fretta la grande nube che gravita sul Toro. Pellegrini tuttavia ha ottenuto pure il gradimento di Scala, che ha un contratto con il Parma fino al '98 e anche la promessa di Tanzi di [illegible] liberato dall'impegno se lo vorrà.

Il '94 si trascina analoghi dubbi sul destino di Zoff. Era già epurato due [illegible] fa, Rutelli [illegible] nuovo sindaco [illegible] Roma, gli ha dato un'altra spinta verso l'uscita. Quand'era alla Juve gli comunicarono l'11 febbraio che non gli avrebbero rinnovato [illegible] contratto. E Superdino vinse Coppa Italia e Coppa Uefa. La Lazio questa volta non glielo può permettere, le resta solo il campionato: Da Roma rimbalzano più o meno gli stessi nomi che si fanno attorno alla Juve: Bianchi, Sacchi e pure Zeman, che a Torino invece ha perso molti sponsor. Sono, forse, le tre situazioni più chiacchierate ma [illegible] resteranno le uniche. Se Trap dovesse abbandonare la Juve la sua collocazione più gradita [illegible] sarebbe la Roma (fuori Mazzone). E neppure il Milan è così sicuro della conferma di Capello: più del campionato parlerà per lui [illegible] Coppa dei Campioni.

**Marco Ansaldo**

### LA SFIDA DEL '94

## *Al calcio può bastare un pari (in bilancio)*

COME un ambasciatore di fresca nomina convocato a palazzo, lo sport italiano presenta [illegible] credenziali [illegible] nuovo anno. Non sono edificanti. Il 1994 sa tutto del 1993 e, per questo, ci guarda con sospetto. Le Olimpiadi invernali di Lillehammer e i Mondiali negli Stati Uniti costituiscono, sul piano agonistico, gli sbocchi più illustri. Alberto Tomba, Deborah Compagnoni, Roberto Baggio: fateci sognare. Non ci meraviglieremmo se da slogan enfatico e ricreativo venisse promosso a simbolo polifunzionale della seconda Repubblica: sarà anche demagogico, [illegible] porta bene. Figuriamoci: lanciato sul mercato nel 1982, accompagnò le truppe di Bearzot sul tetto del mondo. Perché non trasferirlo [illegible] politica?

Fateci sognare, dunque. E, subito dopo, fateci giocare. [illegible] materia di lotterie - come, peraltro, in fatto di tangenti - [illegible] temiamo confronti. Il Toto-gol s'inserisce nel filone del tutto fa brodo pur di riaccendere quelli che, una volta, in epoca pre-Sgurbi, venivano chiamati soavemente gli entusiasmi sopiti. La recessione e il degrado hanno colpito anche lo sport. Basta spulciare [illegible] gli avvisi di garanzia e quelli, meno «evasivi», di custodia cautelare, racimolati [illegible] coloro che avrebbero dovuto garantirne la gestione e fornire i modelli, gli esempi.

Rispetto alle altre discipline, il calcio funge da punto di riferimento e da pietra di paragone: oltre che, in troppi casi, dallo scandalo. C'è chi ne considera gli eccessi fisiologicamente connaturati alla rigogliosa messe di risultati. [illegible] siamo d'accordo: e [illegible] munque, se così fosse, tanto varrebbe barattare una vittoria (sul campo) con un pareggio (in bilancio). Prendiamo il crack del Torino, l'ultimo in ordine di tempo, forse il più grave. E' stato introdotto dai fallimenti di Bologna e Verona, dal tracollo della Roma dilapidana; e ci fermiamo qui per carità di patria. Ha coinvolto società del calibro di Juve e Milan, Lazio e Napoli. Con la scusa che «non siamo la Guardia di Finanza», Federazione e Lega sono intervenute, come sempre, in ritardo e a spanne.

Per fortuna, ricorderemo il 1993 «anche» per l'abolizione dei premi partita e i primi vagiti del piano austerity. Meglio che niente. A scrivere che l'operazione Piedi Puliti merita di essere anteposta, nella scala delle priorità e dei valori, alla [illegible]na di campione d'inverno che si assegna oggi e, soprattutto, al titolo di campione del mondo che verrà consegnato a luglio, si rischia di passare per fessi. Del resto, il calcio italiano si piange così. Non importa che il retro-bottega [illegible] squallido: ciò che conta è il luccichio della vetrina.

Chiediamo un tocco [illegible] etica. E lei, caro presidente Matarrese, vigili sullo sfascio e dispieghi l'[illegible] pari, almeno nel numero, alla formazione «schierata» a Las Vegas in occasione del sorteggio mondiale. Il 1994 rappresenterà, comunque, un anno topico. Ci si chiede, con morbosa curiosità, [illegible] reagirà il sistema a un eventuale tonfo americano (o a un eventuale trionfo, visto che il peggio, di solito, [illegible] e fornirlo nelle ore liete): cosa sarà del Milan, se Berlusconi lo parcheggerà [illegible] famiglia per buttarsi al Centro; e che futuro potrebbe ritagliarsi la Juve, qualora la ripresa in Fiat tardasse.

L'Italia [illegible] lo sport sono più poveri. I risultati del campo ci sembrano, scusate l'ardire, l'ultimo dei dettagli: anche [illegible] poi, all'atto pratico, orienteranno i destini delle aziende e gli umori delle piazze. Si ricomincia [illegible] sordina, non è detto che sia un male. Come primi, simbolici, atti ci accontenteremmo di non sentire più frasi tipo quella scappata a Trapattoni dopo la rissa «benefica» [illegible] Bologna («Mi è piaciuta [illegible] reazione della squadra») o inviti stravaganti come la mozione rivolta dall'onorevole de Matarrese al Berlu[illegible] di Forza Italia: non mischi lo sport con la politica. Proprio lui, don Tonino: ma si può? Rinsavire per risanare. E stare uniti al di là, possibilmente, degli Stati Uniti.

**Roberto Beccantini**

### PRIMO MATCH DOPO IL PREMIO

### I bianconeri decisi a interrompere sul campo di Udine un digiuno che dura ormai da otto mesi

# Baggio: dopo la semina è ora di raccogliere

## *«In trasferta con la mentalità giusta, ma è mancata la fortuna»*

**UDINE**

ROBI Baggio si è lasciato alle spalle il suo trionfale 1993 e inizia il nuovo anno, quello del mondiale americano, con il fermo proposito di fare di più e meglio sia nella Juventus che in Nazionale. Cosa chiede al [illegible] il Divin Codino? La salute, ovvio: «Arrivare a giugno con una buona riserva di carburante e guadagnarmi qualcosa di importante, come ho fatto sinora».

Ma non sogna il Pallone d'oro numero due e tanto meno di eguagliare il favoloso trittico di Platini. Strappato al sonno, durante il volo che ieri ha portato i bianconeri a Udine, annuncia: «Con il primo ho già finito». Baggio è fatto così. Se potesse tornare indietro, comunque, ripercorrerebbe gli stessi passi: «Sono contento di stare nella Juve e basta». Non è mancanza di carattere o di ambizione. E' consapevolezza di quanto sia dura la corsa al prestigioso trofeo di France Football se[illegible] il concorso delle squadre e dei risultati. Da otto mesi, in campionato, la Signora soffre di mal di trasferta. Lontano da Torino ha vinto l'ultima volta il 17 aprile scorso, a San Siro con il Milan, l'avversario più forte. Come guarire?

Baggio fissa l'oblò e le nubi che avvolgono l'aereo, un po' traballante per il maltempo, cercando la risposta meno banale: «Non è questione di mentalità. [illegible] è sempre giocato bene e raccolto poco. Come all'Olimpico, [illegible] Roma e Lazio: due sconfitte immeritate. E anche a Parma [illegible] più giusto [illegible] 0-0. Ma [illegible] dimentico che in [illegible] partite non abbiamo saputo costruire molte occasioni, in altre non le abbiamo trasformate e gli avversari ci hanno castigato. Quanto [illegible] mio rendimento, tra alti e qualche basso, sono soddisfatto».

Trapattoni s'aspetta da Baggio qualche invenzione decisiva. Robi ringrazia, ma mette i... piedi avanti: «Da una settimana [illegible]n m'alleno e spero di non aver smarrito la forma».

Dopo le polemiche sul rigore ottenuto con il Milan, per il fallo di Baresi proprio su Baggiouno, la Juventus [illegible] ha più avuto una massima punizione a favore, neppure in amichevole. Il capitano dribbla l'argomento di

La prima Sportineria del 1994 è dedicata, con [illegible] sorriso amico, al rugby azzurro, che nel 1993 ha festeggiato due sue «prime volte» storiche, battendo Francia e Scozia. Diciamo evviva adesso senza complesso di colpa: perché il rugby è un gioco in cui le buone azioni si fanno con passaggi all'indietro, scottante attualità, ma è chiaro che spera in arbitraggi oculati.

A Udine, da [illegible] terra di conquista per la Juventus che in Friuli non perde (2-1) dal 10 dicembre '81, e poi a Cremona, si cambierà rotta? Baggio [illegible] si sbilancia: «Non posso preventivare quattro punti. Sarei un presuntuoso. Non ci sono più gare scontate. Daremo il massimo per portarli a casa».

Sa che l'Udinese ha una situazione di classifica precaria e che Trapattoni, con ogni probabilità, dovrà rinunciare a Moeller pur aspettando l'ultimo provino prima di assegnare un posto a Galia. E sa che Moeller si aggiunge a Vialli, Julio Cesar e Dino Baggio. Si rende conto, comunque, che anche con una formazione d'emergenza bisogna provarci, se si vuole puntare allo scudetto.

Il Milan verrà da qu[illegible] parti il giorno dell'Epifania per il recupero con l'Udinese e potrebbe aumentare il distacco dalle inseguitrici a metà percorso. Un'eventualità che [illegible] spaventa Baggio: «Noi due tornei precedenti si sapeva che il Milan era il più forte. E' sempre la solita squadra. E fa paura come le altre quattro o cinque in [illegible] per il titolo racchiuse in un fazzoletto. E' un campionato strano, incerto, difficile per tutti, non solo per chi, [illegible]ne noi. Inimenti assenze pesanti. Il [illegible] ritardo dalla capolista non è grave».

[illegible] c'è chi comincia a contestare Trapattoni, persino quando vince come con il Piacenza. E corrono voci di un possibile divorzio tra il tecnico e la Signora se, dopo otto anni d'attesa, non arriverà il 23° scudetto. Baggio scuote il codino: «Pensiamo a fare punti senza lasciarci influenzare dalle illazioni. Siamo noi, con i risultati, a costruirci il nostro futuro». Parola di Pallone d'oro.

**Bruno [illegible]**

Granata in emergenza, ma solo una volta il bomber non ha segnato in casa

# Il Toro con la polizza-Silenzi

## *Nella Roma ancora in forse Balbo*

Marco Sesia, debuttante a 23 anni

**TORINO.** Toro-Roma, sarà sbornia ■ gol anche oggi? Se guardiamo ai più freschi precedenti ricordati qui accanto la sfida sembra promettere tutto fuorché noia anche se i giallo- non paiono i protagonisti ideali per un nuovo festival ■ emozioni: il loro attacco è uno dei più sterili del campionato, con la miseria di 15 centri è solo il tredicesimo. «Però - osserva Mazzone - siamo in progresso, il gioco ha finalmente preso a scorrere fluido, porta sia- migliorati ■ domenica in domenica, come non essere fiduciosi?».

E non dimentichiamo la ultima volta contro ■ Toro: a maggio con ■ Cagliari riflò lagnata storica ai granata, sotterrandoli sotto un 5-0 sensazionale. «Uffa, che barba, il passato non conta nel calcio, domenica straordinaria è irripetibile. Inoltre, adesso guido la Roma, mica il Cagliari». Tra i giallorossi l'allenatore non è il solo ad aver vissuto quel clamoroso successo: romanisti sono diventati pure Festa e Cappioli. Ambedue sorridono: «Tutti a ricordare il 5-0 inflitto al Toro, ma nessuno menziona Francescoli, il vero artefice di quel punteggio eccezionale, segnò doppietta o fece ammattire Fusi ■ soci. E' un bene per noi che Enzo non sia della partita». Delle due l'una: ■ I due ex cagliaritani traboccano generosità per il sudamericano oppure hanno idea di come il loro compagno d'avventura in Sardegna abbia giocato

L'uruguaiano, messo ko dal freddo subalpino, è uno tanti assenti ■ oggi. L'elenco comprende nove nomi di torinisti, due (Lanna e Piacentini) di romanisti. In dubbio anche Balbo. L'argentino sta recuperando dal fastidio muscolare alla coscia che l'aveva bloccato mercoledì: stamane saggerà la gamba con scatti e corsettine. Giocherà, se non sentirà più male. I granata non s'illudano, è qu sicuro che il bomber sia della partita a dia vita al duello tra il capocannoniere di ieri e quello di oggi. Balbo, l'anno scorso, fu secondo soltanto a Signori nella classifica dei goleador, andando in porta 21 volte con l'Udinese, adesso è a quota 5: Silenzi ha segnato più del doppio (12 reti), in casa ha fallito l'appuntamento con il in un'unica occasione: a settembre, contro l'Atalanta.

Da allora, ha fatto gol all'Udi- (rete decisiva dell'1-0), ■ Genoa (tutto suo il 2-0), alla Sampdoria (la rete dell'inutile vantaggio, finì 3-2 per Gullit & C. alla Reggiana ■ al Lecce (ancora tutti suoi i due 2-0) e alla Cremonese (rete dell'1-1).

L'augurio del Mondo a soci: che per ■ bomber ■ 1994 continui così. Un '94 iniziatosi in maniera meravigliosa per Marco Sesia, 24 anni ad aprile, comperato l'altra estate dal Nizza Millefonti. Le squalifiche, gli infortuni, la rinuncia a Aguilera e Saralegui (volontaria), nella speranza che i due trovino sistemazione ■ casa loro o in Argentina) hanno coronato ■ sogno di Sesia: esordire in A la'adorata maglia granata.

«Sono un tifosissimo - dice -, andavo pre in Maratona: la gioia più bella? Il derby vinto 3- ■ con una tripletta in 3 minuti e 14 secondi (dodici anni fa, ndr). Il mio torinista? Dossena». Universitario («Ancora 10 esami a Scienze politiche e arriva la laurea»), intelligente ■ spigliato il giovanotto nasconde bene l'emozione, ringrazia Silenzi, Sergio e Osio che «mi aiutarono ad ambientarmi», non si fa illusione: «Gioco perché mancano tutti, però adesso posso davvero pensare a fare il professionista».

L'annosimo forfait di Jarni gli ha spianato la strada all'esordio: Sesia, che sinora ha gio- titolare solo a Bergamo in Coppa Italia, giostrerà sulla fascia destra, ■ fianco di Sinigaglia. E' una squadra dimezzata ma, logicamente, Mondonico non lo dice, asserisce che in campo vanno sempre giocatori del Toro «Mica del Vigidulfa» (chissà cos'è, ndr). Un'occhiata alla formazione: dei 16 uomini in campo e panchina ben nove sono figli del Filadelfia. Come sempre, libero Fusi, Annoni e Delli Carri in marcature con il secondo su Balbo, Sergio ■ sulle corsie esterne, Sinigaglia, Venturin e Cois in mezzo, Carbone e Silenzi davanti. Pronti alla bisogna, il diciannovenne Marcolini, il sedicenne Bernardi, Poggi e Sottil reduce da un infortunio che l'ha tenuto fermo quasi un anno.

Un Torino tutto italiano ■ visto il rendimento degli stranieri non c'è da dolersene, ma anche un Toro privo delle colonne Mussi, Fortunato, Sordo e Gregucci. Non resta che augurarsi che sia nel vero Mazzone quando dice: «Eppure a me questi granata in formazione rimaneggiata mettono paura, l'emergenza fa miracoli».

**Claudio Giacchino**

### NEGLI ULTIMI TRE SCONTRI 19 RETI

Gol a gogò quando si affrontano i granata e i giallorossi. Negli ultimi tre scontri diretti, Torino ■ Roma hanno fatto registrare l'impressionante numero di 19 reti, alla media ■ un gol ogni 14'. La pioggia di reti è cominciata nel girone di ritorno del campionato scorso quando il Torino espugnò l'Olimpico giallorosso un 5-4 d'altri tempi. In quella circostanza, questi giocatori firmarono il risultato: Aguilera (3), Carnevale, Muzzi, Silenzi, Haessler, Comi e Scifo. La sagra ■ continuata la doppia finale della Coppa Italia vinta dalle squadre di Mondonico per 3-0 g ■ gol di Cois, Fortunato ■ ■ un'autorete di Benedetti. Nel ritorno giocato ■ Roma, i giallorossi vinsero 6-2. Questi i firmatari: Giannini (3), Silenzi (2), Rizzitelli e Mihajlovic. Oggi Silenzi spera ■ «sparare» proprio contro i romanisti il tredicesimo botto in campionato. [b. c.]

La Lazio cerca di agganciare la Samp

# Per Signori e Mancini appuntamento col gol

## *Beppe: i doriani mi portano fortuna Roberto all'asciutto dal 31 ottobre*

**ROMA.** Lazio allegra, ■ senza il Capodanno sullo stomaco. L'hanno trascorso tutti a casa, tranne Fevalli, Bonomi ■ Casiraghi, i tre che non hanno rinunciato a qualche ■ veglione. A letto presto anche loro, però. Ieri mattina c'era da superare l'esame Zoff. Nuovamente «resuscitato», Gascoigne ha tenuto sù ■ morale della compagnia improvvisandosi portiere per concludere l'esibizione con l'abbraccio ■ Signori, ■ quale, capocannoniere dello scorso torneo, ha le idee chiare: «Segno meno gol? Forse, ma difficile farne di più. Troppi infortuni. In compenso gioco meglio, partecipo più a fondo alla manovra. Chissà oggi..., la Sampdoria mi porta bene. Nella scorsa stagione debuttai con una doppietta proprio contro i blucerchiati ■ fu l'inizio di stagione esaltante. Questo anno nuovo che si apre con la Samp è una coincidenza ■ buon augurio».

Ha saltato Lecce, Signori, e torna dopo due turni Mancini. Squalificato nel derby per un calcio dato», il blucerchiato rappresenta il pericolo numero uno per Marchegiani. Ha segnato 98 gol in campionato (l'ultimo contro ■ Milan il 31 ottobre scorso), di cui 9 alla Lazio, la sua vittima preferita. Un trattamento particolare anche questo, da tener presente.

«Infatti è proprio Mancini - dice Signori - il giocatore che, potendo, toglierei dalla formazione genovese. La Lazio ha conquistato una fisionomia di gioco più chiara, nelle ultime nove partite siamo stati i migliori con 14 punti. Il difficile viene adesso, proprio a partire dalla Sampdoria. E' un match che ci può aprire nuove ambizioni. Se va b agganciamo i blucerchiati a quota 22, se va male pazienza. Non ne faremo un dramma. La Lazio ■ maturata, ci hanno fatto bene ■ dolorose eliminazioni in Coppa Italia e Coppa Uefa. Da quelle batoste è nata la nostra riscossa».

La Samp non è soltanto Mancini però... «Certo, ma con Boksic e Gazza non temiamo nessuno. Proprio Gascoigne ha dato l'esempio. Ha qualche acciacco ma li ha superati di slancio pur di essere noi». Anche Winter è dell'idea che vincerà la Lazio. E si esalta pensando al confronto con Gullit: «Lo batterò come accadeva quando io giocavo nell'Ajax e lui nel Psv».

A moderare tanto ottimismo pensa Zoff: «La Samp ■ ottima squadra, ha grandi giocatori. Non per niente ■ al secondo posto in classifica e per di più esprimersi al meglio in trasferta. Non parliamo per favore di svolta, di partita decisiva per la Lazio. Da qui alla fine del campionato tutti gli incontri decisivi».

**Piero Serantoni**

PERSONAGGIO

**C'E' UN EX SULLA STRADA DEL DIAVOLO**

Pippo Marchioro prova oggi con la Reggiana ■ far lo sgambetto alla squadra che lo licenziò nel '76-77

# «Caro Milan, la zona te l'ho insegnata io»

## *«Portavo il nuovo, vinse il vecchio, ma non credo fosse colpa di Rivera Adesso la tattica è tutto, e Capello non ha uguali nel leggere la partita»*

Marchioro, 58 anni a marzo, portò la dal Cesena al Milan ma dovette arrendersi ai risultati che non arrivavano; ora giudica il calcio del 2000 «piatto e in balia delle mani ■ Blatter»

**MILANO**

MA guarda: Reggiana-Milan e Piacenza-Parma, stesso giorno, stessa ora. Fra Reggio ■ Piacenza, fra la salvezza ■ lo scudetto, ■ 89 km. Alè. La Reggiana, in casa, ■ imbattuta come il Milan e, sempre il Milan, non ha incassato che 3 gol, minimo stagionale. L'allenatore è Pippo Marchioro, milanese di Affori, 58 anni ■ marzo, 6 promozioni, 5 esoneri. Scuola Milan, in ogni senso: perché calcisticamente vi è nato e perché, professionalmente, vi maturò un'esperienza cruciale. Stagione '76-77, 15 partite e poi zac, il primo degli esoneri di cui sopra.

**Marchioro, dal Milan al Milan...**

«Già. La prima zona. Integrale, per giunta. La portai io, da Cesena. Rivera era d'accordo ma, come tutti, s'arrese ■ risultati».

**Dove sbagliò?**

«Agii d'impulso. Non mi curai dell'ambiente. Pensavo che tutti non potessero che pensarla come me. Portavo il nuovo, vinse il vecchio».

**Rivera?**

«Scrissero che era stato lui a farmi fuori. Ma non ci ho mai creduto».

**Ricordi?**

«Due. L'ultima partita a San Siro, con il 'mio' Cesena. Finì zero ■ zero, prendemmo tre traverse: si vede che era destino. E poi il discorso presidente Duina: non si offende se le affianchiamo il signor Rocco? Lo abbracciai e me ne andai».

**Dà allora, ha affrontato il Milan soltanto una volta.**

«Allenavo Como. Era, se sbaglio, l'8 novembre 1981. Facemmo 1-1: a San Siro, però».

**Marchioro, un profeta inascoltato.**

«Non esageriamo. Della zona mi ero innamorato da giocatore. Mi chiedevo: è giusto che debba seguire il mio avversario per tutto il campo? Mi risposi: no che non è giusto. Una vera e propria revisione critica».

**Lei passa per un allenatore tutto d'un pezzo.**

«Ebbene sì, sempre cercato di soddisfare me stesso. E di privilegiare il contenuto, il lavoro, all'involucro, cioè la categoria. Per questo dissi alla Roma, al Catanzaro (quando era in serie A), alla Fiorentina. L'anti-conformismo, per me, è optional. Sono fiero quello che ho fatto. Ho portato il Cesena in Coppa Uefa, il Como e la Reggiana dalla C alla A. E mai scendere a patti la coerenza. Non per niente, la radice di Marchioro è marchio, appunto».

**L'allenatore, oggi.**

«Cura molto la tattica. Due nomi, Sacchi e Zeman. Negli anni ottanta, penso al Trap, si coltivavano, soprattutto, tecnica e atletica».

**Sacchi o Capello?**

«L'Arrigo giocare solo in un modo. Fabio, viceversa, è più duttile: come 'legge' lui le partite dalla panchina, c'è nessuno».

**Berlusconi?**

«Troppo onnipotente, per i miei gusti».

**Casillo? Lo ebbe a Foggia...**

«Un buono che, ogni tanto, non si accorge del male che fa. Istintivo».

**Il fiore all'occhiello?**

«La promozione del Barletta (dalla C alla B). Se permette il parolone, fu un'impresa».

**Lo smacco più grosso?**

«L'anno Milan. Anche poi, dal tempi di Liedholm, messi a g ra a zona».

**Allenare al Sud e al Nord.**

«Al Nord, alleni e basta. Al Sud, devi curare anche l'aspetto politico: l'abbraccio, l'effusione, il salamelecco al notabile del posto».

**I tifosi di Reggio?**

«Sono molto più avanti, sul piano critico, della stampa locale».

**La Reggiana oggi?**

«Ci manca Futre. Rientra Mateut. Il nostro cruccio è l'attacco: 10 gol, come l'Udinese. Una miseria».

**Le dicono niente questi risultati: 0-0, 1-1, 1-0?**

«Sono quelli che raccolto ■ Piacenza contro ■ Milan, fra campionato ■ Coppa Italia. Li sogno di notte».

**Il calcio del Duemila.**

«Un calcio piatto, in balia di Blatter e delle sue fregole».

**Un pronostico per oggi?**

«Il Milan è più un rullo, ma preferisco cavarmela una promessa: ci proveremo».

**Roberto Beccantini**

### E VAN BASTEN

**MILANO.** Il Milan recupera solo Simone (in panchina). Confermati Papin, Desailly e Savicevic che promette la prima rete in campionato. La società fa sapere che per Van Basten (sono scaduti i primi 6 mesi di malattia) non effettuerà, almeno per ora, alcu- decurtazione dello stipendio (5 miliardi a stagione).

SPORT FLASH

### Referendum in Cina Baggio al 4° posto

**PECHINO.** Fra i migliori 10 atleti del '93 per l'agenzia Nuova Cina c'è anche Roberto Baggio (4°), preceduto dalla cinese Wang Junxia (primatista di 10 mila e 3 mila), dal cestista Jordan (Usa) e dallo sprinter Christie (Gbr).

### L'Arsenal vince 3-0 contro il Wimbledon

**LONDRA.** Nel campionato inglese, l'Arsenal, avversario del Tori- in Coppa Coppe, ha vinto 3-0 del Wimbledon.

### L'Eire in amichevole con Saudita

**DUBLINO.** L'Eire, inserita nel girone mondiale dell'Italia, giocherà prima amichevole l'Arabia Saudita (23 marzo).

### Libertà provvisoria portiere Higuita

**BOGATA'.** L'ex portiere colombiano René Higuita, in carcere da 8 mesi perché implicato in un sequestro di persona, è in libertà provvisoria essendo scaduti i termini vista processo.

### Nuoto: Popov record Tre sul podio

**HONG KONG.** Nella 1ª tappa di Coppa del Mondo in vasca corta, ndi Sacchi (4'13''89 nei 400 misti, dietro Keller 4'12''48) e la Vigarani (2'08''96 nei dorso dietro Overton 2'08''85), terzo Laeni (50 farfalla in 24''60, dietro Foster 24''49 e Pankratovi. ■ russo Popov ha migliorato il mondiale dei 100 in 47''83 (precedente 47''94 di Borgesi.

### Ippica: soppresso anche Columnist

**BOLOGNA.** Dopo Park Avenue Kathy e First Sid, è morto anche il sei anni Columnist, uno dei quattro trottatori gravemente ustionati nell'incendio del furgone-van nella notte tra domenica e lunedì sull'Autosole.

### Atletica: a S. Paolo due vittorie keniane

Nella Corrida (15 km) di S. Paolo del Brasile, doppietta keniana con Cheruwoyo e Kimayo. A Bolzano (10 km) successo dell'etiope Abebe (4° Donati, 6° Panetta) e della russa Borisova.

### Parigi-Dakar-Parigi In testa Lartigue e Mas

**TAN TAN.** Il francese Lartigue (Citroën Zxl e lo spagnolo Mas (Cagiva), guidano la classifica generale rispettivamente delle auto e delle moto al termine della tappa da Agadir a Tan Tan di 568 chilometri.

## PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A, DICIASSETTESIMA GIORNATA ORE 14,30

| CAGLIARI | | PARMA |
|---|---|---|
| FIORI | 1 | GATTA |
| VILLA | 2 | BIONDO |
| PUSCEDDU | 3 | ALTOBELLI |
| BISOLI | 4 | PADALINO |
| NAPOLI | 5 | CERAMICOLA |
| FERICANO | 6 | TRINCHERA |
| MORIERO | 7 | GAZZANI |
| HERRERA | 8 | ERSON |
| DELY VALDES | 9 | AYEW |
| MATTEOLI | 10 | NOTARISTEFANO |
| OLIVETHA | 11 | BALDIERI |
| Arbitro | | DINELLI |
| DI BIAGIO | 12 | TORCHIA |
| BELLUCCI | 13 | LANZONI |
| SANNA | | |
| MARCOLIN | 15 | VERGA |
| ALLEGRI | 16 | MELCHIORI |

| GENOA | | CREMONESE |
|---|---|---|
| TACCONI | 1 | TURCI |
| PERRUZZU | 2 | GUALCO |
| LORENZINO | 3 | LUCARELLI |
| TORRENTE | 4 | PEDRONI |
| CARICOLA | 5 | COLONNESE |
| SIGNORONI | 6 | VERDELLI |
| RUOTOLO | 7 | GIANDEBIAGGI |
| BORTOLAZZI | 8 | CRISTIANI |
| DETARI | 9 | DEZOTTI |
| | | MASPERO |
| ONORATI | 11 | TENTONI |
| Arbitro | | RODOMONTI |
| BERTI G | 12 | MANNINI A |
| CORRADO | 13 | |
| CAVALLO | 14 | FERRARONI |
| CIOCCI | 15 | CASTAGNA |
| NAPPI | 16 | FLORIANCIC |

| | | ATALANTA |
|---|---|---|
| ZENGA | 1 | FERRON |
| BERGOMI | 2 | VALENTINI |
| PAGANIN A | 3 | POGGI A |
| SHALIMOV | 4 | |
| FERRI | 5 | ALEMAO |
| BATTISTINI S | 6 | MONTERO |
| ORLANDO AN | 7 | ORLANDINI |
| MANICONE | 8 | DE PAOLA |
| FONTOLAN | 9 | GANZ |
| | | RAMBALDI |
| | 11 | MAGONI |
| Arbitro | | BESCHIN |
| ABATE | | PINATO |
| PAGANIN M. | 13 | ASSENNATO |
| TRAMEZZANI | 14 | CODISPOTI |
| BIANCHI AL | 15 | RODRIGUEZ |
| DELL'ANNO | 16 | SAURINI |

| LAZIO | | SAMPDORIA |
|---|---|---|
| MARCHEGIANI L | 1 | PAGLUCA |
| BERGODI | 2 | MANNINI M. |
| BACCI | 3 | SERENA |
| DI MATTEO | 4 | GULLIT |
| BONOMI | 5 | VIERCHOWOD |
| CRAVERO | 6 | SACCHETTI |
| | 7 | |
| WINTER | 8 | JUGOVIC |
| BOKSIC | 9 | PLATI |
| GASCOIGNE | 10 | MANCINI R |
| SIGNORI | 11 | |
| Arbitro | | NICCHI |
| ORSI | 12 | BARICIDONE |
| NEGRO | 13 | DALL'IGNA |
| SCLOSA | | RIVERNIZZI |
| MAURO | | |
| CASIRAGHI | | BERTARELLI |

| NAPOLI | | FOGGIA |
|---|---|---|
| | | 20.30 |
| TAGLIALATELA | 1 | MANCINI F |
| FERRARA | | RICCI |
| FRANCINI | 3 | CANI |
| GAMBARO | 4 | DI BIAGIO |
| BORDON | 5 | CHAMOT |
| BIA | 6 | BIANCHINI |
| DI CANIO | 7 | BRESCIANI P |
| | 8 | SEMO |
| FONSECA | 9 | MANDELLI |
| BUSO | 10 | DE VINCENZO |
| PECCHIA | 11 | ROY |
| Arbitro | | AMENDOLIA |
| PAGOTTO | 12 | BACCHINI |
| NELA | 13 | SCIACCA |
| POLICANO | | GASPARINI |
| CARUSO C | 15 | DI BARI |
| BRESCIANI G | 16 | CAPPELLONI |

### 17° TURNO

| | |
|---|---|
| Acireale - Modena | Sabbadini |
| Ascoli - Pisa | Borgetto |
| Brescia - Cosenza | Braschi |
| Cesena - Venezia | Ceccarini |
| . Andria - Palermo | D D |
| Lucchese - Fiorentina | Pairetto |
| Monza - Ancona | Pellegrino |
| Padova - Ravenna | Boniesco |
| Pescara - Bari | Beltrin |
| Verona - Vicenza | Trentalange |

### CLASSIFICA

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fiorentina | 24 | Brescia | 16 |
| Cesena | 21 | Acireale | 14 |
| Bari | 20 | Verona | 14 |
| Padova | 20 | Palermo | 14 |
| Fir. Andria | 19 | Ravenna | |
| | 18 | Vicenza | 13 |
| Venezia | 18 | Pisa | 12 |
| Ascoli | 17 | Pescara | 11 |
| Ancona | 17 | Modena | 11 |
| Cosenza | 17 | Monza | |

| REGGIANA | | MILAN |
|---|---|---|
| TAFFAREL | 1 | ROSSI S |
| PARLATO | 2 | PANUCCI |
| ZANUTTA | 3 | MALDINI |
| | | DONADONI |
| SGARBOSSA | 5 | COSTACURTA |
| DE AGOSTINI L | 6 | |
| ESPOSITO | 7 | ORLANDO AL |
| SCIENZA | | DESAILLY |
| PADOVANO | | PAPIN |
| MAIELLI | 10 | SAVICEVIC |
| MORELLO | 11 | MASSARO |
| Arbitro | | ROSICA |
| SARDINI | | FELPO |
| TORRISI | 13 | TASSOTTI |
| CHERUBINI | | GALLI F |
| PICASSO | 15 | CARBONE A |
| LANTIGNOTTI | | SIMONE |

### CLASSIFICA

| | | | |
|---|---|---|---|
| MILAN | 23 | | 15 |
| SAMPDORIA | 22 | FOGGIA | 15 |
| JUVENTUS | 21 | CAGLIARI | 14 |
| INTER | 20 | PIACENZA | |
| LAZIO | 20 | REGGIANA | 12 |
| PARMA | 19 | GENOA | 11 |
| NAPOLI | 18 | ATALANTA | 11 |
| TORINO | 17 | UDINESE | 10 |
| CREMON | 17 | LECCE | 4 |

1ª DI RITORNO 9 GENNAIO - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| CAGLIARI | ATALANTA |
| CREMONESE | JUVENTUS |
| FOGGIA | LAZIO |
| MILAN | LECCE |
| PARMA | UDINESE |
| REGGIANA | INTER |
| ROMA | GENOA |
| SAMPDORIA | NAPOLI |
| TORINO | PIACENZA |

| TORINO | | JUVENTUS |
|---|---|---|
| GALLI G | 1 | PERUZZI |
| ANNONI | 2 | GARZIA |
| SERGIO | 3 | FESTA |
| COIS | 4 | |
| DELLI CARRI | 5 | COMI |
| FUSI | 6 | CARBONI |
| SESIA | 7 | HAESSLER |
| SINIGAGLIA | 8 | RIZZITELLI |
| SILENZI | 9 | BALBO |
| CARBONE B | 10 | GIANNINI |
| VENTURIN | 11 | |
| Arbitro | | CESARI |
| PASTINE | 12 | PAZZAGLI |
| SOTTIL | 13 | BENEDETTI |
| MARCOLINI | 14 | BONACINA |
| BERNARDI | 15 | BORRETTA |
| POGGI | 16 | SCARCHILLI |

| BATTISTINI G | 1 | PERUZZI |
|---|---|---|
| PELLEGRINI S | 2 | PORRINI |
| ROSSINI | 3 | FORTUNATO A |
| ROSSITTO | 4 | |
| BERTOTTO | 5 | KOHLER |
| PETRUZZI | 6 | TORRICELLI |
| HELVEG | 7 | DI LIVIO |
| STANTO | 8 | CONTE A |
| BRANCA | 9 | RAVANELLI |
| | | BAGGIO R |
| GELSI | 11 | |
| Arbitro | | COLLINA |
| CANIATO | 12 | MARCHIORO |
| MONTALBANO | | |
| PERINI | | DAL CANTO |
| DELVECCHIO | | NOTARI |
| BORGONOVO | 16 | DEL PIERO |

### PROSSIMO TURNO

DI ANDATA 9 GENNAIO ORE 14.30

| | |
|---|---|
| ANCONA | LUCCHESE |
| BARI | ACIREALE |
| COSENZA | CESENA |
| FIORENTINA | MONZA |
| MODENA | FC ANDRIA |
| PALERMO | PADOVA |
| PISA | VERONA |
| RAVENNA | BRESCIA |
| VENEZIA | ASCOLI |
| VICENZA | PESCARA |

26.30 se

Bagnoli rilancia Ferri

# Ricetta-Bergkamp «Ci vogliono Jonk squadra»

**MILANO.** Capodanno trova un Bergkamp nuovo, polemico e determinato: «L'Inter deve cambiare - dice l'olandese - perché non ha ancora trovato continuità e bel gioco. Per questo abbiamo superato bene il Norwich in coppa e dopo 3 giorni siamo stati fermati dalla Juve. Ho bisogno dei miei compagni per poter dare il massimo».

Dei tre obiettivi alla portata dell'Inter, Bergkamp vuole lo scudetto. Per conquistarlo, ha pronta una ricetta: «Giocare più corti, come il mio Ajax che se presidiare tutti gli spazi, e dare fiducia a Jonk, uomo di raccordo fra i reparti». Ma Jonk, reduce da un intervento al ginocchio sinistro, sarà ok solo a fine mese.

Intanto Bagnoli rilancia Ferri come stopper e conferma Shalimov a destra, con Orlando e Fontolan a sinistra ■ Manicone centrale. Antonio Pagonio farà il terzino sinistro, Sosa affiancherà Bergkamp in attacco. Bianchi, fermo da un anno per infortunio, non è ancora pronto:

TECNOLOGIA

UNA NOVITA' CHE NON PIACE AI TENNISTI

Gli assi della racchetta bocciano il giudice di linea elettronico

# Non si litiga col computer

## «Con l'uomo puoi sfogarti»

RIDATECI John McEnroe. Dove sono finite le sue sceneggiate, le polemiche, i litigi con i giudici? I tennisti adesso accettano ogni decisione, anche quelle che li danneggiano, senza replicare. Ma non è colpa loro, non sono diventati un branco di pecoroni privi di carattere: da qualche giorno nel corso di un esperimento in un torneo di Perth, in Australia, l'uomo è stato sostituito dal computer. Nella Hopman Cup, competizione riservata a squadre nazionali composte da uomini e donne, un marchingegno elettronico ha svolto il ruolo dei giudici di linea. E solo l'imprenditore Brian Williams si è detto «molto soddisfatto» del lavoro svolto dal Tel (Tennis Electronic Linos) che controlla se le palline finiscono dentro o fuori le delimitazioni del campo.

I giocatori Andrei Medvedev e Alex Antonitsch, che hanno partecipato all'incontro Ucraina-Austria, sono stati di ben altro avviso. Medvedev, battuto dal rivale in tre set, ha infatti polemizzato: «La macchina ha fatto tre errori nella mia partita». Antonitsch, a sua volta, si è divertito poco: «Non è giusto eliminare tutti i giudici. Gli esseri umani sono migliori delle macchine. Il sistema di chiamata fa diventare la partita più lenta. Sembra di giocare coi video-games. Non c'è nessuno con cui parlare. La discussione sulla chiamata faceva parte del gioco. Probabilmente dovrò cominciare a litigare con i computers...».

L'arbitro inglese Jane Tabor ha ammesso che il computer, da lei manovrato con una tastiera manuale, richiede maggiore concentrazione: «Occorre pensare a più cosa. Ma il risultato è straordinario, anche se bisogna allenarsi». E poi ha ammesso, con un po' di compiacimento: «E' di conforto però sapere che non ci saranno contestazioni sulle chiamate».

Non sono mancati i problemi, perché in fondo gli infallibili computer sono sempre manovrati dall'uomo. A un certo momento del doppio, uno dei bottoni si è bloccato e si è dovuto spegnere il sistema dopo alcuni mancati segnali. Cosa succederà se questo dovesse capitare in una finale di Coppa Davis o a Wimbledon? Si può immaginare Michael Stich che prende a racchettate un «cervellone» dell'Ibm? Oppure Chang che si porta appresso un esperto giapponese di informatica per farsi le sue ragioni? La tecnologia è importante, ma lo sport non dovrebbe cadere nelle mani di implacabili tecnocrati.

Col suo buonumore (nonostante la sconfitta per 3-0 subita dall'Ucraina) Medvedev ha pure cercato di sabotare l'operazione, staccando la spina dell'apparato. Proprio McEnroe, che malgrado tutto aveva uno spirito umoristico inglese, una volta a Wimbledon arrivò a dire di essere stato riconosciuto, e quindi perseguitato, persino dal Ciclope (la macchina che giudica i servizi).

Un'altra dura botta alle prepotenze e alle ingerenze dell'elettronica (dopo la marcia indietro della Formula 1 che ha vietato tutti gli aiuti artificiali alla guida del pilota) è arrivata anche dal calcio che ha messo le mani avanti nei confronti della televisione. In questi giorni la Federazione inglese ha accordato all'Arsenal il permesso di far rivedere le fasi salienti delle sue partite sui due mega-schermi installati da questa stagione nello stadio di Highbury (costati circa 15 miliardi di lire). D'ora in poi chi andrà a vedere gli incontri di Adams e compagni (prossimi avversari del Torino nella Coppa delle Coppe) potrà quindi rivedere, al termine di ogni tempo, i gol e le azioni più spettacolari.

Ma sarà severamente vietato, invece, il «replay» delle situazioni più controverse, che potrebbero eccitare gli spettatori in senso negativo, portandoli a contestare l'operato dell'arbitro. Quindi non verranno riproposti eventuali episodi sospetti in area di rigore, né falli dubbi. In pratica si tratta di una sconfessione nei confronti di chi chiede l'introduzione anche nel calcio della moviola in campo, e possibilità d'interrompere il gioco, a imitazione di quanto è avvenuto per alcuni anni nella Nfl, il campionato professionistico di football americano. Il 2000 è alle porte, ma lo sport cerca di rimanere umano, il più possibile. [r. s.]

Medvedev non sa con chi prendersela

Seconda vittoria in tre giorni per l'Alpitour, che inizia bene il ritorno

# Ganev e Bartek trascinano Cuneo

## Padova battuta e agganciata al sesto posto

La prima vittoria pallavolistica del '94 l'ha firmata l'Alpitour, superando in cinque set l'Ignis e agganciando i padovani al sesto posto della classifica. I cuneesi hanno così sfruttato al meglio il doppio turno casalingo, battendo nel giro di giorni le due squadre, Gabeca e appunto Ignis, con le quali sono in lotta per un piazzamento che potrebbe aprire le porte della partecipazione a una Coppa europea.

Con il solito Ganev a fare grande bottino (16 punti e 16 cambi palla), anche se il bulgaro non sempre mostra la necessaria continuità, e il russo Shatunov (7+18) sempre meglio inserito e determinante a muro, l'Alpitour ha trovato in due abituali riserve (Bartek e Bedino) gli elementi-partita. Specie il diciannovenne nazionale juniores Paolo Bartek (9+12), un mancino che Silvano Prandi sta trasformando quest'anno da opposto in ricevitore-schiacciatore, ha disputato match senza remore, sostituendo meglio lo spento Petrelli. In quanto a Bedino se l'è cavata egregiamente al posto del capitan De Luigi, anche lui in giornata storta. Sull'altro fronte, nonostante gli ottimi Pasinato (13+32) e Grbic (17+24), l'Ignis ha accusato cali di tensione che le sono risultati fatali.

Oggi gli altri incontri del primo turno di ritorno non propongono sfide dirette tra le migliori: dalle tre capoliste, due (Daytona e Milan) giocano in trasferta, ma i pericoli maggiori potrebbe correrli la Sisley, pur fruendo di un impegno casalingo. I trevigiani ospitano infatti la Fochi che, rinfrancata e rilanciata dal successo infrasettimanale di Verona, non vuole lasciare nulla di intentato per cercare di evitare la retrocessione.

**Programma** (14ª giornata). Ore 15,30: Mia Vr-Milan Mi (sintesi alle 18,30 su Italia1); ore 17,30: Jockey Schio-Maxicono Pr; Sisley Tv-Fochi Bo; Sidis Falconara-Porto Ra; Daytona Mo-Giglio Re; Gabeca Montichiari-Toscana . Ieri: Alpitour Cn-Ignis Pd 3-2 (15-13, 7-15, 15-6, 7-15, 15-10). *Classifica*: Daytona, Sisley e Maxicono p. 22; Porto 20; Milan 18; Ignis e Alpitour 16; Gabeca 14; Jockey 10; Giglio 8; Sidis e Mia 6; Fochi 4; Toscana 0.

Basket: Trieste ritorna sola in vetta

# Botto di Capodanno dello scugnizzo Gentile

## *Canestro da 25 metri per il pareggio e 30 punti per mandare ko Bologna*

TRIESTE. Nando Gentile, il play di Trieste, aveva conservato in tasca con fine prevoggenza un botto per il suo Capodanno cestistico. E lo ha esploso a un secondo dalla fine di Stefanel-Buckler, nel momento più rocambolesco del big-match, prima vera prova tecnica per lo scudetto . La sua squadra era praticamente fuori gioco, dopo un inseguimento a Bologna che pareva impossibile: 70-73 per la Buckler, prima della rimessa di Trieste e del siluro magico da quasi 25 m di Gentile che ha riagganciato un pareggio che sembrava un'utopia, spingendo la Stefanel, fino a quel momento grigia e senza nerbo, ai supplementari del riscatto durante il quale la formazione di Tanjevic ha legittimato vittoria (93-86) e primato.

Prima della funambolica carambola di Gentile, Bologna aveva fatto meglio, meritando di vincere grazie a un Coldebella straordinario per intensità, un Savio diligente e uno Schoene efficace nel lavoro sporco in difesa e pronto a sostituire Danilovic - fuori per falli - come braccio armato della Virtus. Trieste ha inseguito col fiatone la lepre bolognese, riuscendo a inchiodare il punteggio alla fine del primo tempo sul 39-42.

Nella ripresa stava andando addirittura peggio per i triestini: Bologna aveva preso un vantaggio di 9 punti (47-56) prima della ricucitura lenta e insearabile nel punteggio e del botto finale opera di Gentile. La partita è stata decisa, poi, da un supplementare nel quale il solo Schoene ha tenuto alto lo standardo della Virtus, con molti dei suoi compagni fuori gioco per falli.

Complessivamente non hanno esaltato Lampley e De Pol nella Stefanel, mentre è parso quasi paralizzato Rodriga che ha estratto pochissime carte giuste dal suo mazzo. A resistere allo strapotere Bologna è stato prima Pilutti, coraggioso a buttarsi nel filo spinato della difesa bolognese, e poi Rucka: 13 punti e altrettanti rimbalzi. Ma è stato il genio di Nando Gentile a salvare per i capelli la partita e a costruire le fondamenta della vittoria triestina anche nel supplementare. Per lo «scugnizzo» parlano le cifre: 9/16 al tiro, 7/11 da tre, 30 punti che si commentano da soli per il play rientrato in squadra dopo un infortunio.

Oggi si completa il 14° turno (penultimo di andata), che in serie A2 vedrà la Francorosso Torino in casa della Teorematour Milano in un derby tra sponsor del settore viaggi e turismo. La formazione piemontese non potrà contare sul miglior Howard, che in settimana è stato colpito dall'influenza, ma recupera il giovane play Iacomazzi.

**Leonardo Iannacci**

**Oggi** (17,30) **in A1**: Scavolini-Venezia, Pfizer-Clear, Baker-Glaxo, Bialetti-Onyx, Reggiana-Kleenex, Filodoro-Burghy, Stefanel-Buckler 93-86, Benetton-Recoaro 86-94. Classifica: Stefanel 24; Buckler 22; Glaxo 20; Recoaro 18; Benetton, Scavolini 16; Kleenex 12; Pfizer, Bialetti, Clear, Onyx 10; Baker 9; Filodoro, Reggiana, Burghy 8; Venezia 4. **A2**: Cagiva-Teamsystem, Auriga-Electon, Olitalia-Pulitalia, Pavia-Carife, Teorema-Francorosso, Banco S.-Carnia, Newprint-Monini, Floor-Telemarket, Classit.: Electon, Cagiva 22; Monini, Teamsystem 20; Telemarket, Floor 16; Francorosso, Olitalia 14; Newprint 12; Auriga, Teorema 10; Pavia, Pulitalia 8; Banco S., Carife 6; Carnia 1.


LA VERA PIZZA AL MATTONE DIRETTAMENTE A CASA TUA!

HOME SERVICE PIZZA DAY® TAKE AWAY

TEL. 011/56.13.513
6 LINEE R.A.

6 PUNTI PER GARANTIRE +VELOCITÀ E +QUALITÀ!

C.so Orbassano, 78
Via San Pio V, 20
C.so Francia, 177
C.so Palermo, 101
C.so Svizzera, 146
V.le Giovanni XXIII, 13 BORGARETTO
anche per BEINASCO-ORBASSANO

PROSSIME APERTURE: RIVOLI - COLLEGNO - VENARIA

ATTENZIONE! Se siete interessati ad entrare nella più grande organizzazione di "servizio a domicilio" in Italia contattate l'Ufficio Franchising al n° 011/56.13.252

OCCHIO ALLA DIFFERENZA:
✓ Ai vostri [illegible] di un vero pizzaiolo
✓ [illegible] di qualità
✓ [illegible] di cottura al momento
Questo è il segreto PIZZA DAY per darvi una pizza sempre fragrante e digeribile, senza prodotti surgelati o cottura al [illegible].
Con PIZZA DAY [illegible] un pranzo completo, [illegible] al dolce, e [illegible] diversi punti-presenti in varie zone della città, tutto arriva [illegible] un cortese servizio entro 30 minuti.

ORARIO DI CONSEGNA: 12/14 - 19/23
SEGRETERIA [illegible] PER PRENOTAZIONI [illegible] ORARIO
CONVENZIONATO CON VISA - DINERS [illegible] EXPRESS
BUONI PASTO: TICKET RESTAURANT [illegible] - BREAK TIME [illegible]

ALCUNI DEI NOSTRI PREZZI:

| | |
|---|---|
| • FARINATA | L. 5.000 |
| • MARGHERITA | L. 8.500 |
| • NAPOLETANA | L. 9.000 |
| • 4 STAGIONI | L. 11.000 |
| • FORMAGGI | L. 11.000 |
| • MELANZANE | L. 11.000 |
| • POLLO ALLO SPIEDO | L. 9.500 |
| • PROFITEROLES | L. 6.000 |

IL TRASPORTO NON SI PAGA!

SERVIZIO A DOMICILIO

# VI DIAMO UN INDIRIZZO SICURO PER LA VOSTRA SICUREZZA.

Dopo avere installato 30.000 impianti di sicurezza abbiamo sentito la necessità di avere una nuova sede, più grande e più efficiente, per potervi offrire un servizio migliore. Da gennaio, in via Pietro Cossa 181, il nostro ufficio ricerche avrà più spazio per progettare, i nostri operatori commerciali più comfort per lavorare, i nostri collaboratori un ambiente più efficiente per servirvi. La nostra nuova sede è una ragione in più per offrirvi la nostra migliore qualità.

SECURITY CA'

L'ANTIFURTO SENZA FILI

BUONE FESTE!

NUOVA SEDE: VIA PIETRO COSSA, 181 - 10146 TORINO - TEL. 011/779.54.54 FAX 011/779.54.00

SEDI IN TUTTA ITALIA

MAX & Co.
MaxMara
IDEE MODA DONNA
SALDI
DAL 7 GENNAIO AL 28
VIA CIBRARIO 39
TORINO

LA STAMPA
TORINO

IN CIBRARIO



1994

Nei ristoranti non c'è stato il pienone, qualche ferito e piccoli incendi causati dai petardi

# Capodanno con meno soldi e tanti botti

## *Veglione con polemiche: non c'è posto*

della pace organizzata dal Sermig, stati raccolti 20 milioni. Qui accanto Giuseppe Sampietro mostra il piccolo panettone del veglione al Palazzo del Lavoro

**PRIMO NATO DEL '94**

### Il vagito di Simone alle 0,01

Il primo nato dell'anno si chiama Simone Pistininzi. Ha visto la luce appena un minuto dopo la mezzanotte al Mauriziano e pesa 3 chili e 400 grammi. La mamma, Raffaella Schonfeld, 28 anni, è di origine ungherese (nella foto con il bimbo). Il secondo vagito del '94 arriva da Pinerolo: a mezzanotte e dieci, all'ospedale Agnelli è nata una femminuccia, Nadia Costabello. E' arrivato terzo, alle 0,30, alla clinica ostetrica del S. Anna, Riccardo Succa, 3 chili e 30 grammi: nato col parto cesareo.

Per brindare all'anno nuovo i torinesi hanno scelto il veglione al ristorante, hanno affollato le discoteche. Ma più numerosi sono quelli che hanno preferito i cenoni casalinghi. E so è cresciuta la gragnuola di petardi e razzetti, calati gli incidenti: una decina di feriti lievi per lo scoppio di petardi, una giovane travolta a San Mauro. 700 hanno preferito un Capodanno di riflessione, partecipando alla fiaccolata del Sermig.

**I VEGLIONI.** Un bilancio non trionfante ma positivo per i ristoranti, anche se qualche tavola prenotata è rimasta vuota all'ultimo momento. Ma, «dati i tempi», qualche gestore si lamenta troppo. Il 31 ha lasciato un buon ricordo a Villa Sonis dove si è folleggiato fino alle 7,30 (200 mila lire il cenone con orchestra, champagne, fuochi nel parcol e all'Alberoni. I pienoni del passato restano comunque un ricordo, e non solo per colpa della crisi. Dice il vicepresidente dell'associazione di categoria, Wilmo Perino: «Quando superavamo il milione di abitanti, in città c'erano 4 ristoranti di alto livello. Ora sono una dozzina: è cresciuta l'offerta dei locali ed è diminuita la popolazione».

Al Palasport hanno atteso l'anno nuovo 1600 anziani, che hanno partecipato alla festa organizzata da Comune e Famija Turineisa. Altri 3 mila hanno affollato le piste da ballo allestite a Torino Esposizioni. Una relazione sul «Gran veglione di Capodanno» al Palazzo del Lavoro (3 mila presenze) finirà in Procura: le volanti della questura sono intervenute a placare a centinaio di avventori inferociti. «Abbiamo querelato gli organizzatori», raccontano Giuseppe e Leonardo Sampietro. «Abbiamo speso, in 240 mila lire. Pur avendo prenotato con anticipo, non abbiamo avuto la possibilità di sederci a un tavolo. Ci hanno offerto tre piccolissimi panettoni».

**I PETARDI.** A migliaia hanno illuminato la città, assordando gli orecchi di chi tentava di prendere sonno. Soprattutto «raudi», ma anche spettacolari fuochi d'artificio (costano da 8 a 120 mila lire ciascuno). Continuia le proteste ai centralini dei vigili del fuoco, che hanno spento una cinquantina di piccoli incendi: razzetti finiti in cortili e balconi hanno incendiato tende e tapparelle. Gli episodi più gravi in via Monesiglio 30, corso Rosselli 117, via Livorno, via Sansovino 112, via Antonio Cecchi. In corso Giulio Cesare è bruciato un chiosco di fiori, a Mappano parte di una fabbrica di solventi. Una decina le persone ferite per fuochi e petardi esplosi prima di essere lanciati: l'episodio più grave è avvenuto a Sestriere. Adriano Agli, 27 anni, di Torre Pellice, guarirà in due mesi per una ferita ad una mano. E' stato denunciato per il possesso di ordigni esplosivi.

**GLI INCIDENTI.** La neve caduta poco prima di mezzanotte ha reso difficoltoso la circolazione in montagna: decine di automobilisti hanno dovuto fare i conti con la strada gelata, che ha causato numerosi tamponamenti. Piero Bordet, 18 anni, di Mougliano, si è ferito a un occhio scivolando sulla neve e finendo su una girandola pirotecnica. Ricoverato a Ivrea, guarirà in 20 giorni. E' in prognosi riservata alle Molinette Paola Nietti Ramus, 26 anni, corso Appio Claudio 229/5. E' stata investita dalla Golf di Sergio Domichele, 21 anni, in via Torino 213 a San Mauro.

**IL SECONDO.** Sotto la pioggia leggera, in centro hanno partecipato, dopo il digiuno, alla marcia della pace dal Sermig alla Consolata. Con il ricavato della serata (20 milioni) aiuteranno i bambini brasiliani. Alla Consolata il cardinale Saldarini ha celebrato la Messa, salutando l'arrivo dell'anno nuovo.

**Giovanna Favro**

# Neve e vento per S. Silvestro

Tutto esaurito nei centri sciistici dell'Alta Valsusa. Un pienone a Capodanno che non si vedeva da tempo: sono arrivati 85 mila ospiti, 35 mila soltanto a Bardonecchia e 50 mila fra Oulx, Sauze d'Oulx, Claviere, Cesana e Sestriere. Moltissimi gli stranieri, soprattutto spagnoli, portoghesi e gli inglesi tradizionali ospiti di Sauze.

La notte di San Silvestro ha portato neve fresca dalle Alpi francesi, come gli esperti dell'ufficio meteo di Grenoble avevano preannunciato giovedì scorso.

La nevicata (20-25 centimetri caduti in un paio di ore) si è interrotta verso le 10. Per le piste si è trattato di una vera propria manna dopo che, nei giorni scorsi, si era dovuto ricorrere all'innevamento artificiale: i «gatti» si sono messi subito in movimento per battere le piste, dove gli sciatori si sono visti in tarda mattinata.

Dopo la neve è stata la volta del vento. A Bardonecchia (archiviate non senza polemiche le difficoltà per la circolazione nella nottata a causa della neve), la mattinata è cominciata a soffiare un vento caldo. Nel pomeriggio la temperatura è diminuita.

Situazione analoga a Sauze d'Oulx (10-20 centimetri di neve fresca), dove la bufera ha bloccato le seggiovie più alte della Via Lattea. Al Sestriere il termometro nel pomeriggio era sceso a - 4, con un gelido e forte vento che sferzava le piste. Le seggiovie Chisonetto-Banchetta e Fraiteve fermate per le avverse condizioni meteo.

Raffiche di vento si sono registrate anche nelle piste oltre confine del Monginevro, prese sempre d'assalto dagli italiani.

Gli spostamenti di neve provocati dal vento sconsigliano il fuoripista e le gite sci-alpinistiche. Nel primo pomeriggio il vento caldo ha anche interessato la Bassa Valsusa, l'Eporediese e l'Alto Canavese.

E' previsto che molti ospiti rientreranno già oggi, negli alberghi di Sestriere, Sauze d'Oulx, Bardonecchia fino al 9 gennaio c'è il tutto esaurito.

# In pattuglia con tre vigili

## *«Qui centrale: auguri, c'è una rissa»*

L'equipaggio di «Centro 13» era composto da due vigili donne e da un «Sono single, è stato un Capodanno»

«Hai visto che bella la vigilessa? Chiedile se quando smonta ci raggiunge al veglione». Ore 21,30 dell'ultimo dell'anno. I sottufficiale della pattuglia «Centro 13» sorride alle battute dei ragazzi in abito da San Silvestro. Anzi, aggiunge grinta alla grinta: «Andiamo, fuori i petardi. Chi è stato a lanciarli sotto i portici?». Il colpevole - faccia di chi sente che arriverà in ritardo al veglione - sbotta: «E' mai possibile che i vigili lavorino anche a Capodanno?». Gli occhi azzurri della vigilessa si fanno gelidi come se che comincia a cadere: «Certo che lavoriamo e siamo contenti, capito?».

Una notte, la più lunga dell'anno, sull'auto dei civich: controlli di routine, interventi in diretta e, perché no, anche qualche confidenza. Sfoghi di chi, oltre ad essere vigile, è anche fidanzata, o marito di una donna che si è lasciata a casa.

La pattuglia che abbiamo seguito controlla il centro. Quartiere caldo, pieno di ristoranti e piazze, ritrovo di chi neanche a San Silvestro ha una meta. L'equipaggio del «Centro 13» è quasi tutto femminile: al volante c'è una donna, 30 anni, dieci in divisa, occhi e capelli corvini; le collega al suo fianco ha la stessa età e fluenti riccioli biondi. Sul sedile posteriore un vigile uomo, 31 anni: «Sono in buona compagnia e non ho il rimorso di avere abbandonato a casa fidanzate o mogli: sono single». Pochi rimorsi anche per le colleghe: «Il mio compagno è un vigile - ammette la prima ridacchiando -, mi è dispiaciuto lasciarlo, ma so che mi capisce». Ha origini simili il sorriso che illumina il volto dell'altra vigilessa: ha sposato un poliziotto che fa la stessa mia vita».

Ore 22. La radio della radio interrompe le confidenze: «Centrale a Omega 2: Maria Vittoria, angolo San Carlo, rissa extracomunitari». L'auto sgomma verso l'intervento, in due minuti divora via Roma. Eccoli i protagonisti del primo litigio di San Silvestro. «Lui rubato a me anelli, collane», urla il galese mentre si avventa contro il commerciante-rivale marocchino. «Calma, calma», irrompe la vigilessa. E' scesa dall'auto col piglio di poliziotto in telefilm e si scompone di fronte alla resistenza del marocchino inviperito. Li separa armate di sorriso. Il tempo per ricevere l'okay dalla centrale: «Nessun precedente, potete lasciarli andare».

La radio incalza: «Sinistro in via Principe Amedeo». La Tipo macina d'un fiato corso Vittorio. Ma non si lascia sfuggire il solito furbo che «brucia» il rosso per non mancare i brindisi di mezzanotte. I signore in smoking dove rassegnarsi: arriverà dagli amici il 1° gennaio, con in tasca un verbale da 150 mila.

Pochi minuti alle 24: sopralluogo sull'incidente. C'è ferito. La pattuglia chiama l'ambulanza e trasmette le targhe alla centrale. L'esplodere dei primi botti vanifica il messaggio. «Centrale a Omega 2, non ho ricevuto, puoi ripetere? A proposito: buon anno». La vigilessa guarda l'ora, ricambia frettolosamente gli auguri e riprende: «La targa è Torino 22...». La bottiglia è spumante, sul sedile posteriore, attende ancora.

**Emanuela Minucci**

# Con i medici di guardia alle Molinette

## *Un rapido brindisi: «Per noi è una serata qualunque»*

Il medico Biagio Laguzzi con la sua équipe in servizio nella notte di San Silvestro al pronto soccorso delle Molinette

Ospedale Molinette, pronto soccorso di chirurgia, ore 22. E' la notte di Capodanno, sei chirurghi e due anestesisti sono al lavoro dalle 20. Il loro turno li impegna qui tutta la notte, fino alle 8 di mattina.

A pochi minuti dall'inizio del turno, alle 20,10, si era presentata la prima vittima della notte di San Silvestro: una ferita non grave per Piero Menari, 53 anni, via Foscolo 6. Gli è scoppiato un petardo tra le mani, guarirà in sette giorni.

Alle 21 le sale operatorie sono occupate: sotto i ferri due feriti gravi, che nulla avevano a che fare con la festa. «La gente si ammala anche se è festa» dice il chirurgo Biagio Laguzzi, 48 anni. «Per i medici è, deve essere, una serata qualunque». Graziella Ardizzone, chirurgo di 59 anni: «La mia famiglia è in montagna. La raggiungerò domani».

Alle 22,15 Luigi Faienza, di Asti fa visitare da un otorino: «Passeggiavo in via Roma. Un petardo è esploso a mezz'aria, a pochi centimetri dal mio orecchio: ora ho un forte capogiro, e nausea». Lo stesso racconto di Carmen Serrano, 34 anni, arrivata alle 21. «Trauma acustico», nulla di grave.

Sergio Gentilli, specialista in patologia chirurgica, è entrato per salutare i colleghi: «Nel mio reparto è tutto tranquillo. Auguri, buon anno». A mezzanotte i medici brindano. Poi il lavoro si intensifica: Raffaele Sabbatino, 26 anni, via Passo Buole 157, ha la mano destra dilaniata da un petardo, esploso troppo presto mentre stava per lanciarlo dal balcone di casa. La prognosi è di 25 giorni. Poco dopo si fa medicare William Lannelli, corso Peschiera «Ero davanti a una birreria, qualcuno ha lanciato un razzetto da una finestra». Guarirà in 15 giorni. I medici scuotono la testa: «Tutti gli anni la stessa storia».

Dal Giovanni Bosco viene trasferita Paola Nietti Ramus, 26 anni, in prognosi riservata dopo un incidente. Alle 5,30 i chirurghi medicano altri tre feriti per un incidente d'auto. E' l'alba. Gli ultimi «clienti» sono due ubriachi. Poi possono andare a dormire anche i medici di guardia. «Auguri, buon anno». **fg. fav.**

**IL BONTÀ VERDI**

### LA FESTA A OGNI COSTO

La notte di Capodanno rassomiglia sempre più al Carnevale. Si vuol far festa a ogni costo. Mangiando, ballando, facendo molto rumore. Anche quest'anno ci sono stati tanti botti e numerosi feriti. Meno dello scorso anno dicono negli ospedali, ma la diminuzione delle vittime consola poco. E' mai possibile che per divertirsi (in verità non comprendiamo in che cosa consista il divertimento: i botti sparati qua e là di prima sera fanno malinconia e le esplosioni allo scoccare delle 24 sono un povero rifugio nello stordimento) si debba correre il rischio di ferirsi e di ferire? Dicono i commercianti che per far un po' di rumore si spendono migliaia di lire, per un bel fracasso è facile raggiungere il mezzo milione e il milione. La festa è finita. Il 1994 è davanti a noi con i suoi gravi problemi.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

UN LIBRO DA GUSTARE OGNI GIORNO

In un libro di 380 pagine la più autentica cucina piemontese. 356 ricette, dai pranzi delle antiche famiglie alla tradizione popolare.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

La giunta: nell'anno nuovo daremo battaglia all'evasione

# Tasse, è l'ora degli 007

## *Il Comune censirà tutti gli immobili*

«Per le tasse comunali il 1994 sarà l'anno della conoscenza». Parola dell'assessore Giorgio Donna. Messa così pare cosa di poco conto. In realtà la conoscenza è tuttora l'anello mancante tra la decisione di istituire una gabella e la certezza che essa frutti in modo adeguato.

Facciamo un esempio. Nel 1993 il Comune aveva previsto di incassare 246 miliardi di Ici, l'imposta sugli immobili. La risposta dei contribuenti è stata di 238 miliardi, per cui si può dire che i pronostici sono stati rispettati. Ma su quali basi li avevano formulati? Sul gettito dell'Isi, l'imposta straordinaria sulla casa voluta dal governo Amato nel 1992. E nessuno può dire, oggi, a quanto ammontasse l'evasione Isi, e quindi Ici.

Non è caso isolato. Si presume che l'Iciap potrebbe rendere 10 miliardi in più, e altri 5 potrebbero arrivare dall'imposta sulla pubblicità. Ma di supposizioni si tratta. Così come nessuno garantisce che gli evasori della tassa raccolta rifiuti siano proprio 50 mila.

Allora, assessore, che intendete fare? «Istituire un'anagrafe tributaria computerizzata, in cui siano inseriti tutti i dati del rapporto tra cittadino e fisco». Il primo passo? «Censiremo gli appartamenti». Vigili di quartiere e una task-force di impiegati comunali cercheranno di scoprire alloggi vuoti e occupati, assegnando a ogni famiglia un luogo di residenza. Oggi non è così: il Comune sa che il signor Rossi abita al 224 di corso Moncalieri, non in quale alloggio e, dato fondamentale per la tassa raccolta rifiuti, in quanti metri quadrati.

Completato questo lavoro, si passerà alla fase due. A ogni «unità immobiliare» verrà assegnato un secondo numero civico. Torniamo all'esempio precedente: per l'anagrafe l'alloggio del signor Rossi si troverà in corso Moncalieri, mentre quello vicino avrà il numero 224/9. Quell'8 e quel 9 indicheranno ai funzionari di Palazzo civico il numero di stanze e la superficie valida ai fini fiscali. La spesa per raggiungere questo risultato sarà nell'ordine delle centinaia di milioni. Non è molto se si pensa che solo dalla tassa raccolta rifiuti il Comune potrebbe recuperare 15 miliardi.

Entro due mesi la parola passa dunque agli 007 del fisco. Nel frattempo è mutato lo scenario. Un decreto legislativo approvato in dicembre prevede sostanziose novità: innanzi tutto i single avranno un sconto fino al 30 per cento, in base al principio che ai fini della raccolta non contano i metri dell'appartamento ma il numero di abitanti. Inoltre è facoltà del Comune differenziare le tariffe per negozi, studi professionali, magazzini e altri locali dove si svolgono attività produttive. Anche in questo caso si è ritenuto che un ristorante produca più rifiuti di uno studio notarile.

In questi giorni molti cittadini che vivono da soli si sono recati alle Imposte o tasse nella speranza di vedersi garantito uno sconto. In realtà l'amministrazione ha tempo fino a settembre per determinare l'entità delle riduzioni e le nuove aliquote per attività produttive. Che entreranno in vigore soltanto nel 1995. Ma già in febbraio la giunta dirà se l'importo della tassa (oggi di 1924 lire il metro) aumenterà nel '94. Visti i chiari di luna del bilancio i rincari appaiono probabili. **[g. pav.]**

L'assessore al Bilancio Donna «Avremo un'anagrafe dei tributi»

### La Raccolta rifiuti potrebbe rendere 15 miliardi in più

# Chivasso, rapina da 160 milioni

La «500» colpita da un proiettile davanti al San Paolo. A destra la guardia Paolo Schembri

# Guardie e ladri sparano dopo il colpo nel caveau

Ha rischiato di finire in tragedia la rapina di Capodanno all'agenzia del San Paolo, nella centralissima piazza Carletti, a Chivasso. La guardia giurata in servizio nella banca ha sparato contro i banditi che fuggivano con oltre 160 milioni di bottino. Nessun colpo è andato a segno: gli impiegati dell'agenzia e numerosi passanti hanno vissuto momenti di panico.

La rapina poco prima dell'apertura degli sportelli, alle 8,25 di venerdì. Paolo Schembri, 49 anni, guardia giurata dei «Cittadini dell'ordine», come ogni giorno, aveva effettuato uno scrupoloso controllo dei locali: «Tutto a posto, potete entrare e auguri a tutti» ha detto agli impiegati che si sono avviati verso il sotterraneo dove si trovano gli spogliatoi, l'archivio e il caveau.

All'improvviso sono sbucati da dietro alcuni scaffali quattro banditi armati di pistola e mitraglietta, con parrucche e baffi finti: «State calmi, è una rapina. Siamo professionisti, non vi succederà nulla». Mentre tre rapinatori tenevano a bada gli impiegati, il quarto complice costringeva il direttore Renato Olivero, 42 anni, Chivasso, ad aprire il caveau: «Mi ha puntato la pistola alla tempia, sembrava deciso a tutto» ha raccontato più tardi il cassiere ai carabinieri di Chivasso. Infilate le mazzette di denaro in una borsa, i rapinatori sono saliti al piano superiore tenendo in ostaggio il cassiere Olivero.

Intanto la guardia giurata Paolo Schembri, dalla sua postazione nella «bussola» protetta dai vetri antisfondamento, appena avvistati i banditi, si precipita in strada. Pistole in pugno ha atteso che i banditi uscissero dalla banca. Nel frattempo alcuni passanti hanno dato l'allarme al 112.

I rapinatori, che evidentemente avevano preparato il colpo curando i minimi dettagli, anziché uscire dalla porta principale, sono risaliti al piano superiore. Qui si trovano l'ufficio del direttore, Aldo Perosa, 53 anni e l'ufficio del capo-settore amministrativo, Battista Moro, 39 anni. Proprio da questo locale i banditi sono riusciti a entrare - quasi certamente la notte precedente - dopo aver forzato l'inferriata di una porta. Utilizzando l'uscita di sicurezza, i banditi si sono ritrovati in strada. A questo punto è cominciato il conflitto a fuoco con la guardia che si trovava dall'altra parte di piazza Carletti: almeno una quindicina i colpi esplosi. «Pensavamo si trattasse di petardi, ma quando ci siamo resi conto che erano colpi di pistola, ci siamo gettati a terra nascondendoci dietro ad alcune auto parcheggiate» hanno raccontato alcuni passanti terrorizzati. I proiettili hanno colpito una vecchia «500» dell'impiegato del San Paolo, Silvano Rovegno, 44 anni, di Verolengo, e un cristallo antisfondamento della «bussola» d'ingresso della banca.

La fuga dei rapinatori è stata velocissima: saliti su una «Lancia Thema» parcheggiata poco distante dove li attendeva un quinto complice.

L'auto, risultata rubata nell'ottobre scorso a Torino, è stata successivamente abbandonata nel cortile di via Berruti 24. Nell'abitacolo, sono state ritrovate alcune targhe rubate, una parrucca e un cappello. I successivi posti di blocco non hanno dato risultati. **[d. and.]**

MENTRE DISCUTI SULLA TASSA

Le agevolazioni possono attendere: il bilancio è ancora in rosso

# L'Ici resta al 6 per mille

## *Entro febbraio la decisione finale*

Darà meno soldi allo Stato, e in cambio ne riceverà molti di meno. Per il Comune, che dal bilancio '93 eredita un passivo di 80 miliardi, il nuovo anno parte in salita. Il dato negativo deriva dalla manovra finanziaria del governo che ha ridotto i trasferimenti pubblici agli enti locali. Bisognerà attendere l'assestamento definitivo dei conti statali per sapere se la differenza potrà essere colmata: con i tempi che corrono sono speranze che rischiano di diventare delusioni. Meglio essere prudenti e fare con le proprie forze.

Un'entrata che, da quest'anno, passa interamente al Comune è rappresentata dal gettito dell'Imposta comunale sugli immobili (Ici). Nel '93 la tassa sulla casa a Torino è stata del 6 per mille, con un gettito così suddiviso: l'equivalente del 4 per mille allo Stato e il 2 per mille nelle casse civiche. A conclusione della manovra a Palazzo Civico arrivarono 238 miliardi, circa una decina in meno di quelli preventivati, e che si cercherà di recuperare con gli «007» antievasione. E' un introito che rispetto alle altre grandi città italiane pone Torino al sesto posto, dietro Roma, Venezia, Milano, Firenze, Padova.

Entro febbraio la giunta Castellani dovrà decidere la strategia per il '94. Con ogni probabilità di fronte alle gravi difficoltà economiche confermerà la percentuale del 6 per mille. E' vero che acquista a suo favore anche quel 4 per mille che l'anno scorso era girato allo Stato, ma, come abbiamo detto, il maggior introito non copre la riduzione dei trasferimenti romani.

Questa situazione provoca un nuovo imbarazzo per il governo locale. La legge finanziaria '94 prevede che le detrazioni sulla prima casa possano arrivare fino a 300 mila lire (prima il tetto era di 180 mila). E' facoltà che, se applicata in tutto il territorio nazionale, varrebbe 1500 miliardi in meno e per Torino circa 30 miliardi in meno (l'anno scorso l'aver applicato la detrazione fino a 180 mila lire sulla prima casa aveva già determinato un minor introito per 40 miliardi).

Un ulteriore «taglio» è improbabile in anni di vacche magre. Un'eventuale rinuncia porterebbe al sindaco Castellani e alla maggioranza progressista che lo sostiene le critiche dei proprietari già tartassati da imposte e tributi. Tanto più che furono i partiti di sinistra a chiedere con insistenza, anche se inutilmente, al governo centrale di ampliare la fascia da detrarre sulla prima casa. Una posizione non invidiabile per i progressisti che sono al governo di Torino. Dovranno scegliere tra l'essere coerenti appesantendo il deficit e l'impopolarità.

La strada sembra obbligata. Più volte il sindaco ha detto che bisogna fare i conti con il passato, che l'attuale coalizione è alla guida della Città soltanto dal giugno scorso, e che quando si è posto al timone della macchina comunale ha trovato debiti per 120 miliardi.

Valentino Castellani, l'assessore Giorgio Donna e la giunta hanno deliberato di ripianare il deficit in tre anni: nel '93 hanno recuperato una quarantina di miliardi tagliando spesa e incamerando parte degli utili da alcune aziende municipalizzate; i rimanenti 80 sono stati ripartiti sul '94 e sul '95. Un impegno pesante: rinunciare a quei 30 miliardi dell'Ici renderebbe improbabile il raggiungimento del traguardo prefissato per quest'anno. **[l. bor.]**

Assale un benzinaio: «Ho troppi debiti»

# Impiegato modello finisce in manette

Quando i carabinieri di Vinovo l'hanno fermato a due passi dal distributore che aveva appena rapinato alle porte di Candiolo, è scoppiato in lacrime: «Vi prego, non mi arrestate. Restituisco tutto». Anche con le manette ai polsi, mentre li portavano in caserma, ha continuato a chiedere di lasciarlo libero: «E' stata la prima e ultima volta». Ma per Silvano Ferrero, 35 anni, impiegato modello alla Lavazza, residente a Moncalieri in via Montebianco 30, l'accusa è pesante: rapina e sequestro armato.

Mercoledì sera ha minacciato con una pistola Magnum 357 il titolare del distributore Ip di via Pinerolo 56, Salvatore D'Antoni, 48 anni, di None, facendosi consegnare le 300 mila lire dell'incasso pomeridiano. «L'ho fatto per pagare i debiti del mio alloggio nuovo a Torino», ha provato a giustificarsi. Non gli bastava lo stipendio di quasi due milioni e mezzo.

La rapina, intorno alle 19 sulla provinciale per Pinerolo. Parcheggiata la sua Lancia Delta a circa 200 metri dal distributore per non rischiare che qualcuno vedesse la targa, Ferrero si è diretto a piedi verso il obersaglio»: «Voglio i soldi che ho in cassa», ha minacciato puntando la pistola (carica (e regolarmente autorizzata) contro il D'Antoni.

Tutto è andato liscio sino al momento della fuga, quando l'inesperienza l'ha tradito; intascato il bottino, Salvatore Ferrero si è infatti allontanato con troppa calma, senza pensare che il benzinaio avrebbe dato subito l'allarme. Dalla caserma di Vinovo sono partite due «gazzelle» che l'hanno bloccato mentre raggiungeva l'auto. **[m. so.]**

**Silvano Ferrero** «L'ho fatto per pagare i debiti del mio alloggio nuovo»

BOLLETTINO METEO

*Domenica 2 Gennaio*

Su Piemonte e Valle d'Aosta, graduale intensificazione della nuvolosità con possibili deboli nevicate. Temperatura in lieve aumento. Venti, moderati da Nord-Nord-Est

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 13,3 |
| MINIMA | 1,2 |
| UMIDITA' (ore 14) | |
| **PRECIPITAZIONI** | |
| PIOVE ALLE ORE 19 | 0,4 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 0,4 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 57,3 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 11,3 |
| MINIMA | -1,2 |
| PRESSIONE (ore 20) | 1010 hPa |

**RECORD** dei mesi (dal 50 a oggi)

| | |
|---|---|
| MASSIMA 19,4 | 18 gennaio 1983 |
| MINIMA -18,8 | 10 gennaio 1945 |

MASSIMA 2,1 MINIMA -4,7

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 58 minuti

**LA LUNA** si leva alle ore 22 e 32 minuti, cala alle ore 10 e 55 minuti

- Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
- Luna nuova 11 gennaio ore 24
- Primo quarto 19 gennaio ore 21
- Luna piena 27 gennaio ore 14

DI CASELLE

si sposta di 7° a 4 con moto destro (da Ovest verso Est)

possono ingrandimento (per vedere ampio come la Luna)

**MARTE:** brilla tutta quella Polipce con la nebulosa più «calda»

riconoscibile nel cielo dell'alba a Sud-Est come la stella più brillante

tramonta in direzione Ovest-Ovest-Sud Ovest 3 ore e 50 minuti dopo il Sole

**IL FENOMENO:** alle 7 in Terra si avvicina al pianeta, ovvero nel punto della sua orbita più vicino al 147,1 milioni di km

# Specchio dei tempi

**«Pensioni per gli statali, che senso ha una proroga di 15 giorni?» «Telefono, la sorpresa nella voce accessori» - «Con la logopedia si può guarire l'autismo» - «Di notte rispetta quel divieto»**

Un lettore ci scrive:

«In merito all'emendamento riguardante le pensioni di anzianità statali vorrei fare alcune considerazioni. Nell'ambito della Scuola nessuno è a conoscenza del fatto che chi avesse avuto la domanda di dimissioni dal servizio accolta entro il 30 settembre 1993 sarebbe rientrato nella precedente Legge e che quindi avrebbe conservato i diritti acquisiti.

«Improvvisamente nel momento dell'approvazione della Finanziaria, alcuni parlamentari si ravvedono e prorogano tale data al 15 ottobre. Che senso ha prolungare di 15 giorni? Non sarebbe stato più logico prolungare sino al 31 dicembre? Oppure fare riferimento alla data di protocollo di quando viene presentata la domanda di dimissioni e non quella di accettazione da parte del Provveditorato agli Studi. Infatti dal giorno in cui si presenta la domanda alla Direzione Didattica al giorno in cui il Provveditorato veglia e protocolla la pratica possono intercorrere 20 oppure 30 oppure giorni!

«Personalmente ho presentato la domanda di dimissioni l'11 settembre '93, ma è stata accolta il 18 ottobre. Quindi per tre giorni e non certo per colpa mia rientro nell'emendamento approvato e nella mia stessa situazione ci sono molte altre persone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Casualmente ho notato sulla bolletta Sip che la voce "Accessori" è aumentata L. 1200 dall'agosto '93, un incremento del 60% rispetto alle 2000 lire in vigore dal 1° giugno '92. Prima di allora tale voce non esisteva.

«Incuriosito ho chiesto al 187 di cosa si trattasse e la risposta è stata "possesso di apparecchio telefonico a disco".

«Ma io tale apparecchio l'ho sempre avuto, anche quando pagavo solo le 16.600 lire di canone per l'impianto base, da allora nulla è cambiato, però mi ritrovo con 3200 lire in più da pagare.

«Se è vero che sono circa 650.000 gli utenti della rete Sip di Torino, tale ritocco significa introito di circa 13 miliardi all'anno in più.

«Mi piacerebbe sapere in base a quale D.L. è stato deciso questo aumento, e anche quello del recapito elenchi che da L. 500 è passato a L. 1850, cioè il 370% in più, pari ad un introito di circa 1 mld in più».

Giuseppe Appendino

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento all'articolo del 17 dicembre "Bimbo parla, colpa dei burocrati" sottolineo che, a mio parere, sono riportate asserzioni discutibili che possono indurre a convinzioni errate.

«Il "Manuale di Psichiatria" di Henry Ey, P. Bernard e Ch. Brisot, a proposito dell'autismo scrive che l'autistico vive in un "mondo chiuso ad ogni comunicazione, in un mondo interiore ermeticamente chiuso come un labirinto", ed inoltre a proposito dell'autismo infantile parla di una "terapia di rapporto o psicoterapica".

«Nei "Seminaire" Françoise Dolto parla dell'autismo come di «rottura precoce con il mondo esterno, spesso della relazione madre-bambino nel caso l'altro, l'esterno, si riduce ad una parte dell'immagine del corpo; l'autismo è un ripiegarsi su se stessi per rinforzare la convinzione di non essere soli.

«Ora come si può credere che l'intervento di un logopedista possa interagire in un disturbo che rientra nella sua sfera di competenze, poiché il suo compito, come viene definito nel vocabolario della lingua italiana, è rieducare persone che soffrono di disturbi del linguaggio?

«Come sottolineato è necessario rettificare l'errata indicazione che può essere inserta in alcune persone e cioè che i soggetti autistici siano curabili attraverso la correzione dei disturbi del linguaggio e che le diagnosi, che portano ad usufruire come cura della logopedia, siano diagnosi di autismo».

Wanda Marchesin

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgere al comandante dei vigili urbani di Torino alcune domande: 1) Il divieto di sosta nel perimetro attorno al Palazzo Carignano e il Museo Egizio è valido solo di giorno e per i pochi che hanno avuto la disavventura di lasciare l'auto per pochi minuti o anche per le centinaia di clienti dei ristoranti che impunemente lasciano l'auto per ore di sera?

2) La manomissione dei segnali di divieto da parte degli abusivi (8 per sera) è una cosa legale e, se non lo è, perché nessuno prende provvedimenti?

«3) La demolizione sistematica delle transenne (23 rotte e irrecuperabili) da parte degli abusivi porterà alla sostituzione delle stesse: saranno addebitate a loro?».

Aldo Ferrero

Non lo fanno entrare al veglione del «Patio», torna alle 3 per vendicarsi

# Con il mitra sulla pista da ballo

## *Due agenti sparano, preso*

Si è sfiorata la strage alla discoteca Patio di corso Moncalieri la notte di Capodanno. Un pericoloso pregiudicato, probabilmente eccitato [illegible] cocaina, ha tenuto per alcuni minuti sotto il tiro [illegible] una maschinepistole, con 15 proiettili e colpo in [illegible] centinaia di persone che stavano festeggiando il '94. E' stato bloccato dopo una violenta lotta da due poliziotti, che hanno dovuto anche sparare in aria per intimidirlo.

Protagonista della vicenda Francesco Eramo, 26 anni, originario [illegible] Torre Annunziata (Napoli) attualmente domiciliato [illegible] Castelnuovo Nigra, in frazione Villa, via Campi 17, dove convive con un'amica. Pregiudicato per reati contro la persona, [illegible] tro il patrimonio, per armi e stupefacenti, era [illegible] l'ultima volta nel luglio del '91 in un'operazione che [illegible] portato al recupero di 5 chilogrammi di cocaina, pistole, revolver, [illegible]cili, archibugi e un machete. Figlio di [illegible] fornaio, ha due fratelli anch'essi notissimi alle forze dell'ordine.

Secondo la ricostruzione della polizia, Francesco Eramo si pre[illegible] verso l'1 di notte al parcheggio della discoteca Patio, [illegible] dei locali più frequentati dal «popolo della [illegible]. E' [illegible] bordo di una Peugeot 106, in compagnia di due ragazze. Vorrebbero entrare, [illegible] presentano con modi spavaldi. Dopo un breve diverbio con il parcheggiatore, l'uomo [illegible] le sue accompagnatrici vengono allontanati. L'uomo è furibondo: «Ve la farò pagare. Avete ancora poco da vivere». Il personale della discoteca non [illegible] spaventa troppo, non dà peso alle minacce, e non avverte la polizia. Francesco Eramo torn[illegible] due ore dopo, intorno alle 3,20. Forse è con un complice, ma questo particolare è ancora da chiarire. Lascia la Peugeot all'ingresso e qualcuno, riconoscendolo, fa in tempo ad avvertire i buttafuori, che si allontanano.

Le armi sequestrate a Francesco Eramo: le ha impugnate al «Patio» (a destra)

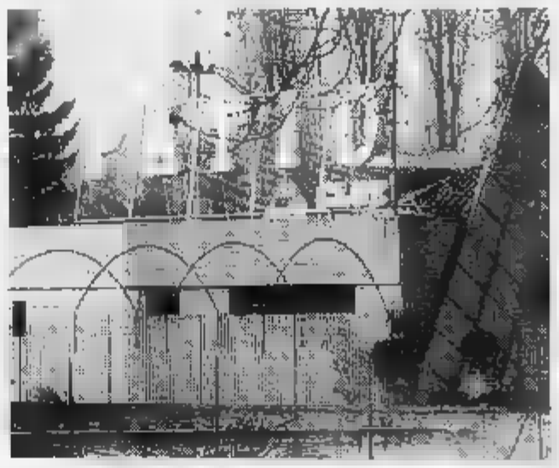
Il pregiudicato entra di prepotenza nel locale e si pone al [illegible]tro della piattaforma da ballo, estrae la pistola mitragliatrice (una Sites Falcon 9x21 modificata per sparare a raffica) e comincia [illegible] urlare: «Devo ammazzare i buttafuori che mi hanno offeso. O saltano fuori, [illegible] faccio una strage». In [illegible] si diffonde la paura. Ma [illegible] un tavolo due poliziotti stanno festeggiando insieme [illegible] le fidanzate: uno lavora al Nucleo Prevenzione Crimine, l'altro alla Stradale.

Decidono di intervenire. Mentre si stanno avvicinando il pregiudicato forse [illegible] accorge. I due poliziotti sparano in aria [illegible] approfittando del trambusto, riescono a buttare a terra e a immobilizzarlo Francesco Eramo. In tasca l'uomo ha anche una potente Beretta calibro 9 bifilare, [illegible] caricatori pieni e proiettili in canna. Nella lotta batte il capo [illegible] uno scalino e ne esce tramortito. All'ospedale è stato giudicato guaribile in sette giorni.

In questura Francesco Eramo viene definito un malavitoso emergente. «E' personaggio vicino al clan calabrese dei Bellfiore-Barresi - spiega Aldo Faraoni, capo della Mobile - ed è stato segnalato fra le persone che gravitavano intorno [illegible] processo per l'omicidio del giudice Caccia, celebrato a Milano».

La pericolosità del personaggio è stata confermata anche dal ritrovamento, [illegible] bordo del Peugeot, di una terza arma, un revolver Colt Cobra con il tamburo pieno. «I due poliziotti sono stati abili - sottolinea Faraoni - perché erano di fronte ad una situazione [illegible] forte rischio. Poteva davvero essere una strage».

**Angelo Conti**



Raid di un pregiudicato in discoteca
Si è rischiata una strage:
era sotto l'effetto della cocaina

Due connazionali le trattenevano il passaporto: aumentano a Torino le nere costrette [illegible] prostituirsi

# Botte alla nigeriana: voleva ribellarsi al racket

## *Era sfruttata da quasi 2 anni*

Le leggi che disciplinano la prostituzione nera sono inesorabili. Così centinaia di ragazze, in prevalenza nigeriane, continuano ad essere sfruttate da organizzazioni criminali africane che, attraverso un fitta rete di maitresse, pretendono [illegible] sorta di «pizzo» sugli incassi del marciapiede. [illegible] più delle volte chi [illegible] ribellarsi finisce con botte ed umiliazioni. Una [illegible]gazze, la scorsa estate, è [illegible] ustionata [illegible] l'acqua calda sino alla morte.

L'ennesima prova delle dimensioni [illegible] questo traffico è arrivata da una operazione [illegible] carabinieri del Nucleo radiomobile che sono intervenuti l'altra sera alle 19 in un alloggio di via Galliari 9, dove alcuni condomini segnalavano un violento litigio. I militari sorprendevano due donne di colore intente [illegible] picchiarne una terza, con l'intenzione [illegible] sfregiarle il volto.

La vittima dell'aggressione, Joe Sammeri, 23 anni, originaria di Benin (Nigeria), ha spiegato ai carabinieri che le due connazionali l'avevano aggredita perché si rifiutava di versare loro altro denaro: «Trattengono il mio passaporto sin dal giorno del mio arrivo in Italia, il 5 marzo del '92. Da allora ho versato loro oltre [illegible] milioni. Eravamo d'accordo che sarebbero bastati, ma recentemente mi hanno spiegato che i milioni da versare erano diventati 36. Mi sono ribellata». La giovane è stata picchiata e le due donne stavano cercando di immobilizzarla per poterle sfregiare il volto con un grosso coccio di ceramica. Sarebbe stata la punizione per avere osato trasgredire una legge alla quale si piegano centinaia di altre ragazze ogni giorno.

Joe Sammeri (da sin.) aggredita da Clara Adontri e Anita Sulaman

Sono sempre più numerose le africane coinvolte nel racket della prostituzione

Sammeri ha anche detto che nel corso della violenta lotta le connazionali erano riuscite a sottrarle 500 mila lire guadagnate alla Pellerina nelle festività di Natale.

Le due donne [illegible] state arrestate per sfruttamento della prostituzione e rapina. Sono Clara Adontri, 23 anni, e Anita Sulaman, 21 anni, entrambe residenti in via Galliari. I carabinieri del comando provinciale [illegible] ora lavorando per verificare se altre ragazze siano nelle [illegible] condizioni della Sammeri. «Ma incontriamo notevoli difficoltà - ha spiegato il ten. col. Di Julio - perché c'è molta paura [illegible] molta omertà. Sono pochissime le prostitute che accettano [illegible] parlare, [illegible] altre [illegible] adeguano a pagare forti cifre per anni».

Le organizzazioni di sfruttamento sovente arrivano a farsi rilasciare garanzie nella stessa Nigeria. Per anticipare [illegible] denaro del biglietto aereo per l'Italia si accendono ipoteche sui beni delle famiglie delle ragazze. La promessa allettante è un lavoro pulito nel [illegible] Paese, poi l'offerta [illegible] è imposta è il marciapiede. **(a. con.)**

Morta a 98 anni la sorella di Leone Ginzburg, socialista rivoluzionaria e antifascista

# Marussia, una vita per la libertà

E' MORTA ieri [illegible] Torino, a [illegible] anni [illegible] età, la sorella maggiore di Leone Ginzburg, Marussia. Era nata [illegible] Odessa, da famiglia ebraica. Aveva serbato un nitido ricordo del moto rivoluzionario del 1905. Si [illegible] poi trasferita con [illegible] famiglia [illegible] Pietroburgo; [illegible] qui ebbe [illegible] suo ardente noviziato politico, militando nelle file dei socialisti rivoluzionari. Ancora nei suoi ultimi anni, [illegible] ricordare i discorsi infiammati di Lenin e soprattutto di Trotzkij, che, quando arringava la folla dal palco, «camminava su e giù come un leone in gabbia». Era amica di Vera Figner, una dei massimi [illegible]rigenti del partito socialista rivoluzionario. Ricordava di [illegible] distribuito la minestra ai soldati affamati dell'esercito zarista schierati dinanzi al palazzo del governo, [illegible] di avere fondato, a Pietroburgo, un «Ufficio del lavoro» per [illegible] le schiere dei compromessi politici che tornavano dalle prigioni o dai lavori forzati in Siberia, o i profughi e gli sbandati che affluivano dalle province russe d'Occidente. Si era poi iscritta, sempre [illegible] Pietroburgo, alla facoltà di Giurisprudenza, che frequentò per due anni.

Ma alla fine del 1919 abbandonò per sempre la sua patria, e nel 1924, dopo non poche traversie, si laureò in Legge all'Università di Torino, con una [illegible] [illegible] diritto internazionale. E così, come più tardi il fratello Leone (nato nel 1909), diventò italiana; e, potremmo anche dire, torinese, per i legami che strinse con alcuni amici, e numerosi scolari. (Insegnò per molti anni nelle scuole pubbliche e con lezioni private, russo, tedesco, francese).

**Marussia Ginzburg** in una foto del 1913 [illegible] Odessa con i fratelli **Leone** (a destra) e **Nicola** (al centro)

Leone, il suo indimenticabile fratello, crebbe sotto l'amorevole guida della madre e di Marussia. E fu poi Leone a infonderle, sotto il fascismo, in quella che era ormai diventata la loro patria, i gagliardi sentimenti del movimento clandestino di Giustizia e Libertà. Quel che sia stata per Leone la vicinanza di questa sorella appare bene dal libro di preziosi ricordi o testimonianze, *Conversazioni con Marussia*, di Maria Clara Avallo (edito [illegible] Meynier a Torino, alcuni anni fa): [illegible] piccolo libro che la scrittrice Natalia Ginzburg, moglie di Leone, aveva definito «bellissimo».

Dopo le leggi antisemite del 1938 fu mandata, con la madre, al confino, a Orsogna; e Leone a Pizzoli. Non smarrì mai [illegible] sua pensosa e discreta semplicità. Nei [illegible] ultimi giorni, affievolitasi per l'età, parlava, senza accorgersene, nella sua lingua materna, in russo. E così, serenamente, si è spenta.

**Alessandro Galante Garrone**

Domani ultimo giorno

## «Bando pulito» per l'Elisoccorso in Piemonte

Scade domani [illegible] termine per la presentazione delle offerte delle compagnie che concorrono alla futura gestione (da febbraio) del servizio di elisoccorso in Piemonte. Il bando è stato concepito anche per garantire una assoluta trasparenza alla sp[illegible]. Questo per ridurre a zero la possibilità di creazione di quelle sacche di denaro nero che [illegible] state usate [illegible] passate per pagare tangenti. Per questa vicenda sono finite [illegible] carcere sei persone: dall'assessore Maccari e dal direttore [illegible] operativo Minniti sino all'intero vertice romano del Consor[illegible] nazionale emergenza [illegible] elisoccorso. Tre compagnie, già aderenti al consorzio inquisito, figurano nell'elenco delle società invitate dalla Regione alla nuova gara d'appalto. Ora le indagini si sono estese alla Sicilia dove si sospettano analoghi pagamenti. Gli investigatori non escludono infiltrazioni di elementi vicini alla mafia.

FARMACIE DI TURNO IN TORINO
QUALI? DOVE? QUANDO?
TELEFONA AL 144 DO 0905
(444 LIRE/MINUTO + IVA)
PER SAPERE QUAL'È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA, UN SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24
È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA [illegible] FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità [illegible] cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110 000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185 000 - Gemelli donna L. 390 000
Produzione e vendita: Elray [illegible], via Spalenzi 25 - MONZA Tel. 039-324 995
TORINO (TO) dir. SCONTO GROSSO Frazione Mercenti 33 - Tel. 011-945.38.85

SCUOLA PIZZAIOLI A TORINO
In [illegible] settembre [illegible] un impianto bellissimo, ben ristrutturato e che non [illegible] discosterebbe [illegible] Corsi per apprendisti e [illegible] specializzazione per professionisti.
Ottima possibilità di lavoro ovunque, in Italia ed all'estero.
Calendario dei [illegible]
1° CORSO DAL 18 GENNAIO AL 8 FEBBRAIO
2° CORSO DAL 1 MARZO AL 25 MARZO
3° CORSO DAL 3 MAGGIO AL 20 MAGGIO
Per informazioni e prenotazioni tel. 011/965 36 00 oppure 0421/83 148

ALASIA
Pellicce • Guarnizioni
Riparazioni
via Garibaldi 10 - Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco 32
Telef. [illegible]11 85.211 - 10126 TORINO

...MA È VERO CHE FA PENSARE?
Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**
chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema trovi il "telefonino" ☎ accanto ai film recensiti.

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Nuova energia sulla pelle [illegible] Axe Alaska

Oggi anche l'uomo ama prendersi cura della propria pelle, in particolare quella del viso, sottoposta quotidianamente allo stress della rasatura.
Per questo, in linea con le più attuali tendenze a favore del dopobarba non liquidi, i laboratori di [illegible] Elida [illegible] hanno messo a punto il [illegible] **GEL AFTER SHAVE AXE ALASKA**: grazie a una formula innovativa, a basso contenuto alcoolico, il Gel After Shave svolge un'efficace azione idratante e tonificante, [illegible] ungere la pelle. Ideale complemento [illegible] linea, questo [illegible]o dopobarba caratterizzato dalla piacevole profumazione [illegible] ALASKA e da una confezione moderna e funzionale, entrerà nei gesti della toilette quotidiana di tutti quegli uomini che apprezzano i prodotti pratici e innovativi.

Cambiano i gusti, e la strategia del risparmio ha penalizzato le spese inutili

# Da Jurassic Park ai gianduiotti

## *Un bilancio dei regali fatti per le feste*

Eccoci a tirare le somme del nostro sciolo natalizio, dei quindici giorni pazzi che vanno da metà dicembre al primo giorno del nuovo anno. Crisi? Si fa per dire. Austerity? Così, così. Si è speso? Il tanto che è bastato ad accontentare tutti.

Cambiano i gusti, la strategia del risparmio ha penalizzato le spese di «immagine» (i famosi regali costosissimi e inutili, i doni cosiddetti aziendali) ma gli obblighi di reciprocità tra nipoti e nonni, tra amici, parenti prossimi, coniugi, sono stati rispettati: acquisti avvolti nell'immancabile carta colorata ma in gran parte destinati all'ambito familiare.

Ad analizzare alcuni campioni di «spesa» fa rabbia (se si pensa allo spreco) e nello stesso tempo tenerezza (se si guarda la qualità) perché si intrecciano gli acquisti di pessimo gusto con il ritorno alla tradizione: la corsa al libro reclamizzato e alla confezione gastronomica piemontese-doc, il capo di vestiario casual-elegante e il cartone animato, la fiaba e la satira, il fumetto e la cronaca.

Il libro più venduto? Gomito a gomito se lo disputano il solito Forattini (Bossic Instinct) e il solito Bocca (Metropolis), ossia due protagonisti della denuncia di ciò che va nel costume di questo matto e straordinario Paese popolato di gente onnivora di pettegolezzo e amante della consuetudine.

Satira e amarissima cronaca alla ribalta, in fronte la memorialistica di Biagi e stella ormai al tramonto, Andreotti, che ancora in pieno terremoto tangentizio, lo scorso anno, misteva diritti d'autore.

Della saggistica, delle strenne confezionate per l'occasione, dei grandi libri fotografici classifica non fa menzione mentre porta in primo piano il romanzone avventuroso di Ken Follett.

La grande sorpresa è stata la riscoperta della favola che lega a doppio filo adulti e bambini. Pensate un po': il gioco più venduto non è neppure arrivato in tanti negozi di giocattoli. E' una cassetta di quelle che si collegano al video, o ad un computer, «Jurassic Park» ispirato all'omonimo film.

Le richieste sono state tante che ai primi ordini evasi a novembre la casa produttrice ha potuto far fronte alla domanda. Siamo nel mondo del fantastico, dunque. Così pure, alla fantasia, un po' truce, si rifà il personaggio fumettistico di Batman con la Batauto e il corredo di Batchincaglieria trasformato in set da gioco fortemente maschile. Alle bambine invece una valanga di «Cicciobello», il solito bambolotto un po' melenso ma pacifista.

Poi molto consumo di film con l'exploit di «Aladdin» l'ultima produzione della Walt Disney: code alla cassa, esaurite le sale di proiezione. Famiglie riunite davanti allo schermo e tutti soddisfatti. Per adulti l'altro film superviato, è «Un mondo perfetto» che ha un bambino per protagonista.

E l'inesauribile Benigni di «Il figlio della Pantera Rosa» sbanca nonostante la critica abbia espresso perplessità sul ripescaggio di una famosa commedia degli Anni Sessanta.

Disney anche negli home-video con «Il libro della giungla» regalo destinato ai figli purché accettino di condividere la visione con i genitori. Per gli adulti tanti «Guardia del corpo» e «Pomodori verdi fritti».

Gastronomia in ribasso (a parte i gianduiotti che non conoscono tramonto e che sono stati in abbondanza spediti anche all'estero) a meno che non si tratti di goloserie piemontesi. Paissa, super specialista in materia, ha fatto centro con i suoi peperoni al tartufo o in bagna caoda.

Nell'abbigliamento è stato invece l'anno del «Barbour», il giaccone anglosassone da caccia, da incerare, con tante tasche e di color grigioverde: un raffinato nipotino dell'eskimo che si addice ai contestatori di terza generazione. Apparso in vetrina da qualche tempo, venduto in sordina agli inizi del «casual», le vendite sono letteralmente esplose in questo scorcio finale di un anno da non inserire tra i migliori.

**[p. p. b.]**

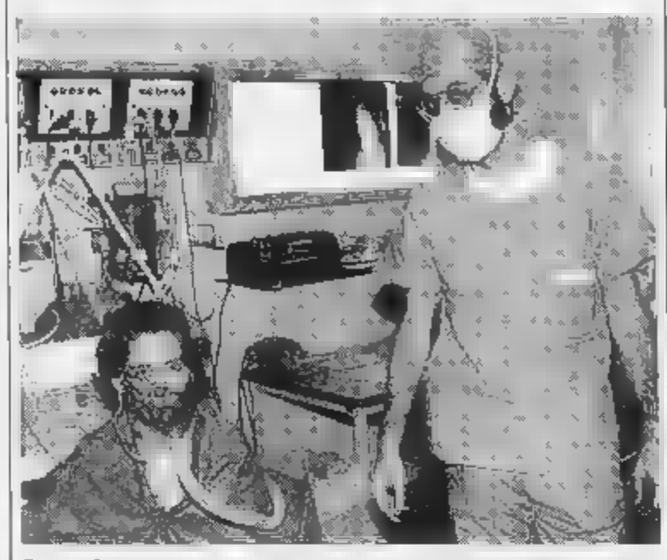
I tradizionali gianduiotti torinesi non conoscono tramonto Continuano a piacere tanto che molti li scelgono come dono goloso parenti e amici che vivono all'estero

Il set da gioco con Batman la Batauto e il corredo ha molto appassionati anche «Jurassic Park» è andato a ruba tra i video giochi e risulta il più venduto

E' tornata di moda la fantasia più tradizionale negli home-video dedicati alla famiglia tra i quali ha avuto grande successo «Il libro della giungla» di Walt Disney

Il libro più venduto? Gomito a gomito se lo disputano Forattini (Bossic instinct) e Bocca (Metropolis)

Successo con il polmone nuovo



Franca Costabello da mesi respirava solo con l'ausilio della tenda ad ossigeno

# Dopo il trapianto «Sto proprio bene»

Per i trapianti è un inizio d'anno carico di speranza. Dopo la ripresa delle donazioni che ha permesso di far fronte ad alcuni casi disperati, sono stati registrati risultati soddisfacenti da parte di tutte le équipe chirurgiche. Significativo l'impresa del team dei trapianti di polmone del prof. Maggi. Operata il 29 dicembre, Franca Costabello, 44 anni, operaia alla Riv di Pinerolo, ha lasciato 48 ore dopo il reparto di rianimazione del prof. Maritano. «Un risultato eccellente - spiega l'anestesista Pier Paolo Donadio - perché ci aspettavamo una ripresa più lenta».

Franca Costabello era stata colpita cinque anni fa da una grave forma di enfisema polmonare. Da molti mesi riusciva a respirare con l'ausilio della tenda ad ossigeno. Il nuovo polmone ha iniziato a funzionare subito molto bene e la donna ha potuto confidare che era da anni che non si sentiva così bene. Il chirurgo Mancuso sottolinea che la ripresa è tanto più confortante, considerate le condizioni della donna: «Al momento dell'operazione pesava appena 34 chilli».

Altri quattro pazienti sono in attesa di un polmone nuovo. «Per il nostro settore se si ripetesse un calo delle donazioni ci sarebbero ripercussioni tragiche - spiega ancora Mancuso - perché solo il 20 per cento dei potenziali donatori presenta polmoni in condizione di trapiantati. Dobbiamo escludere i forti fumatori sia i pazienti rimasti a lungo collegati ai respiratori automatici, sia i traumatizzati al torace».

Il trapianto di polmone della Costabello è il secondo compiuto a Torino. Il primo - a settembre - era fallito per una grave infezione sfociata poi in emorragia cerebrale.

Buone notizie anche dal fronte dei trapianti di fegato: l'équipe del prof. Mauro Salizzoni ne ha compiuti sette in un mese (28 in tutto il '93, cinque in più dell'anno precedente). Un risultato esaltante, reso possibile dalla abnegazione di medici e infermieri: «Molti - ha confidato Salizzoni - stanno lavorando al ritmo di 16 ore al giorno dall'inizio di dicembre. E questo perché non riusciamo ad avere rinforzi». Qualcosa dovrebbe migliorare in primavera con l'entrata in funzione di 9 nuovi letti di terapia semintensiva. Comunque il centro trapianti di fegato ha toccato in questi giorni, con una sopravvivenza dell'80 per cento e tre anni dall'intervento, risultati che lo pongono ai vertici in Italia.

Nel settore del cuore, raggiunta quota 20 trapianti nel '93, il maggior ostacolo resta la disponibilità di organi. Il prof. Michele Di Summa ha dovuto fare i conti anche con la pesante attività di routine del centro di cardiochirurgia delle Molinette che, è subissato da richieste di interventi da tutta Italia. **[a. con.]**

Sono trecento i gruppi che assistono malati, immigrati, tossicodipendenti, barboni

# La Torino generosa non si ferma mai

## *Un anno di volontariato al fianco di chi soffre*

C'è una Torino generosa, che non si ferma mai, impegnata secondo la lezione di altruismo dei grandi santi sociali che qui hanno svolto la loro missione: un insegnamento accolto da credenti e laici, senza differenze, che vale per i mille volontari del Cottolengo, per i medici e gli infermieri della Faro, che assistono a casa i malati terminali di cancro, per i volontari del Gruppo Solidarietà Aids e di tante altre associazioni.

Il 1994 s'inizia con la confortante certezza di vivere in una città in cui, pur in mezzo a grandi difficoltà della crisi, migliaia di persone continuano a produrre solidarietà: un bene grazie al quale altre migliaia di torinesi poveri, ammalati, anziani, handicappati, tossicodipendenti, senza tetto sarebbero perduti.

Lo scorso anno, gli esempi di questo instancabile attività sono stati numerosi. Il volumetto pubblicato dalle Edizioni Radionotizie in occasione delle tre giorni del volontariato di giugno, al Valentino, contiene oltre 300 indirizzi di gruppi e associazioni: realtà spesso sconosciute, di quartiere, fatte di gente che dona il suo tempo e il suo affetto, lavorando quasi sempre nel più assoluto silenzio.

Vorremmo ricordare quell'esercito di volontari d'ogni età che insieme con le religiose e i religiosi sono impegnati nell'assistenza agli immigrati del Terzo Mondo e ai clandestini in particolare: un lavoro difficile, frustrante perché le risposte che danno speranza sono rarissime.

Due volontarie con un ospite della Piccola Casa della Divina Provvidenza

Delle migliaia di extracomunitari giunti a Torino dopo la sanatoria del '90 solo il volontariato si occupa, riuscendo a trovare un letto, a nutrirli, a vestirli.

Nel '93 sono arrivati profughi somali ex jugoslavi, ma anche tanti giovani dell'Est e dell'America del Sud. Soprattutto per i primi le iniziative di accoglienza e di aiuto sono poche. Ne ricordiamo una, quella del Volontariato Vincenziano di via Saccarelli 2, dove lavora suor Angela, uno dei nomi più familiari alla mappa della solidarietà torinese. Suor Angela e i volonteri che collaborano con lei dedicano il giovedì pomeriggio ai somali - soprattutto alle donne e ai bambini -, popolazione che a Torino vive in condizioni disastrose, in soffitte sovraffollate e con prospettive di trovare lavoro quasi inesistenti.

Altri esempi di attività svolte lo scorso anno per gli immigrati? Uno tra i tanti: il centro di assistenza medica inaugurato in via Cottolengo 24 a fine novembre, iniziativa dell'associazione «Camminare Insieme». Qui medici italiani e stranieri curano gli extracomunitari privi di assistenza sanitaria.

Il '93 ha visto, ancora una volta, l'incessante impegno delle realtà di volontariato più conosciute. E' il caso del Gruppo Abele di don Ciotti, da sempre al fianco di chi soffre per il problema della tossicodipendenza, dei sieropositivi, dei carcerati. E' di poche settimane fa l'annuncio di una nuova iniziativa: la creazione di una «Università della strada» tra le mura dell'Abbazia di San Francesco sulle colline di Avigliana: un luogo aperto a tutti coloro che hanno bisogno di aiuto e a chi desidera aiutare.

Un riconoscimento all'opera svolta dal Servizio missionario giovanile è giunto alla vigilia di Natale. La comunità di preghiera (ma anche di azione per sostenere chi è in difficoltà a Torino e in tante parti del mondo) che ha trasformato l'Arsenale di piazza Borgo Dora in casa della pace è stata candidata, nella figura del suo fondatore Ernesto Olivero, al Premio Nobel per la Pace. A sostegno di questa candidatura (della Conferenza Episcopale del Brasile) si sono aggiunte decine di personalità. Tra loro, il senatore Norberto Bobbio, un laico da sempre amico del Sermig.

Nel 1993 l'Arsenale della Pace ha inviato 100 tonnellate di aiuti alle popolazioni di Giordania, Libano, Turchia, Siria, Iraq, America Latina, Africa, ex Jugoslavia; ha continuato l'impegno «per dare vita» ai bambini di strada del Brasile. E a Torino ha accolto extracomunitari e italiani senza casa, ragazze-madri, malati.

In questo carrellata dedicata alla solidarietà è giusto ricordare anche il prezioso lavoro della Bartolomeo C.di via Sacchi 5, il gruppo che assiste i senza fissa dimora. Sono mille le azioni intraprese per alleviare le sofferenze di chi vive per strada, compresa la difficile impresa di offrire una nuova opportunità di vita ai «barboni» pagando l'affitto di piccoli alloggi e soffitte.

**Maria Teresa Martinengo**

1

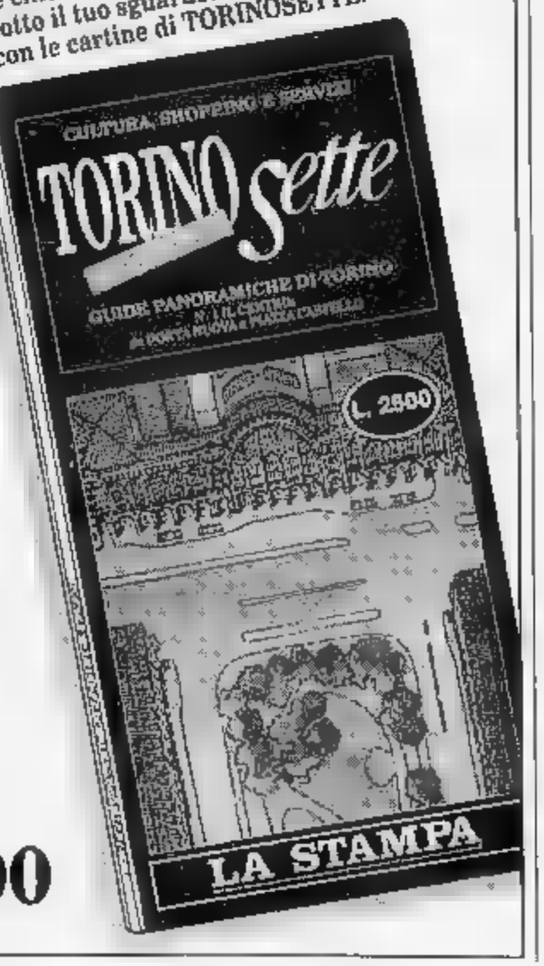
CHE SPASSO TORINO

Immagina di volare a qualche centinaio di metri sopra la città: i palazzi, i monumenti, le chiese, le fontane, i giardini si dispiegano sotto il tuo sguardo. Ecco cosa vedi con le cartine di TORINOSETTE.

CARTINE DI TORINOSETTE ti danno una visione panoramica di Torino dall'alto, in tre dimensioni, sono disegnate a mano con cura e dovizia di particolari, sono una guida originale e divertente per scoprire le bellezze della città, fare lo shopping, conoscere i servizi.

La prima cartina di TORINOSETTE (cm. 60 x 80) scala 1 : 1.500, comprende il centro cittadino da Porta Nuova a Piazza Castello.

Nelle edicole di Torino a £.2.500



Due miliardi dal Comune per realizzare la sede del commissariato

# Nichelino vuole la polizia

## *Sos del sindaco: «Siamo in mano ai teppisti»*

«Se la prefettura e la questura ci daranno via libera, il Comune è disposto a sborsare i 2 miliardi necessari». Angelino Riggio, sindaco di Nichelino, è determinato: per avere un commissariato di polizia, oltre alla caserma dei carabinieri, ha deciso d'inserire fra le pieghe di un bilancio ridotto all'osso i due miliardi «perché negli ultimi cinque anni la città è in mano ai teppisti».

Spiega Riggio: «I carabinieri sono fortemente impegnati giorno e notte, ma da soli non [illegible] a contrastare la microdelinquenza quotidiana: anziani scippati e derubati in strada, i bambini ricattati di fronte alle scuole, la proprietà privata danneggiata».

Qualche cifra. Città della prima cintura nata sull'onda dell'immigrazione industriale, ha [illegible]a abitanti. Una decina i carabinieri nella locale [illegible]ne, mentre i vigili urbani sono solo 25 rispetto ai 56 previsti, con orario dalle 7 alle 14, ridotto fino alle 19 durante l'inver[illegible]. Risultato? Sebbene i bilanci di fine anno evidenzino una diminuzione della grossa criminalità (furti, estorsioni e omicidi), un dossier compilato dall'amministrazione lancia l'allarme microdelinquenza: lapidi del [illegible] rovinate, danneggiamenti [illegible] scuole [illegible] strutture pubbliche, scritte sui muri.

«Il timore - sottolinea Riggio - è che una città dove la crisi occupazionale [illegible] tra le più gravi della regione subisca l'infiltrazione mafiosa. Da [illegible] soldi, mentre sappiamo che il problema della mafia [illegible] l'eccesso di liquidità «sporca» da riciclare. Recentemente [illegible] già stati arrestati esponenti-chiave della grossa criminalità».

L'unica difesa dell'amministrazione comunale è una squadra di volontari che vigilano ogni mattina davanti alle scuole, e una segreteria telefonica appena attivata nell'ufficio dei vigili (telefono 680.90.13) per raccogliere le segnalazioni anonime [illegible] atti vandelici.

Il dottor Pericle Bergamo, questore vicario: «La decisione di istituire [illegible] commissariato ha un iter lungo. Bisogna analizzare il tipo di popolazione e di insediamenti industriali, l'incidenza della criminalità non solo dell'ultimo [illegible] e poi considerare la distanza da altri centri di pronto intervento. Questi dati vengono poi trasmessi al ministero dell'Interno».

E intanto anche a Chivasso ha ripreso piede [illegible] richiesta [illegible] ospitare [illegible] commissariato. Da Bruno Porchia, poliziotto in pensione, è stata recapitata [illegible] neosindaco Lacelli la petizione con 2 [illegible]la firme in cui si chiede [illegible] presenza stabile della polizia in città.

**Marco Accossato**

Angelino Riggio: «Non basta il lavoro dei carabinieri»

## Carabinieri, tempo di bilanci

### *Per la compagnia di Moncalieri microdelinquenza da battere*

Diminuiscono i crimini più gravi, resta emergenza per la microdelinquenza. Questo, in sintesi, il bilancio dell'attività operativa del '93 tracciato dai carabinieri della compagnia [illegible] Moncalieri che controlla, con circa [illegible] uomini alla guida del capitano Gian Piero Vittorioso, 23 Comuni della cintura Sud.

Rispetto al '92, le rapine sono quasi dimezzate (53 su 89), [illegible] 20 casi risolti e 17 persone finite in carcere. Ridotto anche il numero delle estorsioni (due anziché sette, tutte smascherate), delle truffe (60 su 90, [illegible] scoperte) e dei furti (8000 nel '92, 6000 nel '93, con 1000 [illegible] risolti e 70 persone arrestate).

Tre omicidi, due a Carmagnola, l'altro a Piossasco, uno in meno rispetto al '92. Resta irrisolta la vicenda di Daniela Pelissero, tossicodipendente di 23 anni, uccisa e gettata in un fosso sulla Piossasco-Pinerolo.

Sul fronte della lotta alla droga, si registrano meno arresti anche [illegible] causa delle [illegible] disposizioni in materia: 40 persone incarcerate [illegible] 76.

Significativo, infine, il dato degli incidenti stradali. Dice che gli automobilisti sono più prudenti: 14 incidenti mortali (anziché 29 nel '92) hanno causato 15 vittime (anziché 34) e 18 feriti (anziché 39).

Meno processi

## Pinerolo, tribunale a rischio

«I piccoli tribunali di provincia sono indispensabili quando rispondono ad esigenze di omogeneità del territorio - spiega il procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto -. Sarebbe assurdo pensare che [illegible] abitante di Seatriere, l'ultimo Comune della nostra giurisdizione, debba arrivare fino [illegible] Torino magari solo per ottenere [illegible] certificato penale».

Pinerolo ha un palazzo di giustizia [illegible] di zecca [illegible] pre un territorio molto vasto. [illegible] c'è il rischio che questo tribunale, con un numero [illegible] procedimenti ridotti, possa chiudere.

«Per il tipo di criminalità presente [illegible] un tribunale come il nostro, [illegible] una giurisdizione omogenea - continua Marabotto -. La giustizia non deve puntare soltanto a salvaguardare [illegible] statistiche, anche se [illegible] Pinerolo la previsione del nuovo codice, che indica nel 10 per cento il numero di procedimenti che dal gip finiscono poi in dibattimento, [illegible] stata ampiamente superata».

Oggi [illegible] i nuovi riti processuali i carichi di lavoro per il tribunale [illegible] diminuito: una buona parte di procedimenti si conclude davanti al giudice per le indagini preliminari, con un patteggiamento, [illegible] rito abbreviato [illegible] un'archiviazione.

A Pinerolo nel 1992 la Cancelleria penale aveva registrato 83 sentenze, mentre nel '93 siamo [illegible] 50.

Quindi, abolendo il principio dei numeri, si fa strada quello del territorio.

Conclude Marabotto: «Zone come Piossasco e Orbassano, che gravitano in parte su Pinerolo, dovrebbero portare ad un ampliamento della nostra competenza». (a. gia.)

BIANCA & [illegible]

### [illegible] Farmacie aperte oggi (9-19,30)

Alberosa, via Reiss [illegible] 51; Costaldi, piazza Campanella 9; Cavoretto, piazza Freguglia 6; Cesano, [illegible] Bologna 50/a; Comunale n.15, [illegible] Traiano [illegible] Peschiera, corso Peschiera 295; Po, via Po 4; San Giorgio, piazza Bianco 10; San Secondo, via San Secondo 9; San'Emilio, [illegible] Lancia 11/b; Sardi, via Borgaro 86; Scotti, via Nicola Fabrizi 11; Subalpina, piazza Borromini 76; Tiboldo, via Cigna 53. Servizio notturno: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele [illegible] Meffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

### [illegible] Area per un centro parrocchiale

Il Comune [illegible] Orbassano ha deliberato di assegnare alla parrocchia San Giovanni Battista un'area nel quartiere Malosnà, [illegible] mila metri quadri per far nascere un centro socio-religioso.

### [illegible] Vinovo, assessore indagato

Dopo due avvisi di garanzia notificati al sindaco Silvio Anghilante e all'assessore alla Casa Carmine G[illegible] - entrambi ex socialisti - il pm Eugenia Ghi ne ha firmato un terzo per l'assessore al Commercio, Luigi Lambiase, 41 anni. Deve rispondere di abuso d'ufficio [illegible] concussione. Intanto, Carmine Grasso [illegible] è dimesso.

### [illegible] Notte [illegible] per [illegible] nomadi

Tre zingari slavi, provenienti dal campo nomadi [illegible] Collegno, dopo aver rubato [illegible] «Porsche», sono stati bloccati dai carabinieri di Avigliano nei pressi della discoteca Charlie di Sant'Ambrogio: «Volevamo divertirci un po'» si sono giustificati i tre nomadi di G.J., N.S., entrambi di 13 anni e G.J. [illegible] 12 anni.

### [illegible] Sparisce il carico di scarpe

Due autocarri carichi complessivamente [illegible] 2500 paia di scarpe, con a bordo un registratore di cassa (valore [illegible] milioni di lire) di proprietà dell'ambulante Luciano Zecchinato, 35 anni, via Val Lagarina 56, Torino, [illegible] stati rubati dal cortile sotto [illegible]. I due automezzi sono stati ritrovati vuoti in regione Pozzo a Chivasso.

### [illegible] San Mauro, [illegible] magazzino

La giunta municipale ha affidato l'incarico (46 milioni 500 mila) all'ing. Augusto Vaudetti per progettare i nuovi uffici [illegible] Servizio tecnico e ampliare il magazzino comunale.

### [illegible] Lo ne va il segretario psi

Marco Comma, segretario della [illegible] psi di San Mauro, è stato destituito dal direttivo «per la sua adesione ad «Alleanza per San Mauro». Lo sostituiscono Marco Fabris, Antonio Sarlo e Renzo Masiero.

### [illegible] Un [illegible] per la polizia

E' stato bandito [illegible] per 90 posti di vice [illegible] sario in prova, nel ruolo dei commissari della Polizia di Stato. Le domande devono [illegible] presentate entro il 24 g[illegible] alla Questura di Torino - Ufficio concorsi - corso Vinzaglio 10, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Per informazioni si può contattare lo stesso ufficio [illegible] 5588).

LE OFFERTE DEI LETTORI PER **LA TREDICESIMA AGLI [illegible] PIU' SOLI**

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) agli anziani più soli. Il totale della sottoscrizione [illegible] a un miliardo 309 milioni:

**28-30 DICEMBRE:** A. G. in ricordo di [illegible] caro amico ora in cielo 5.000.000; noi dieci 1.000.000; P[illegible]lo 1.000.000; Sergio Ferraris 600.000; Laura 600.000; R.I.C.H. srl [illegible]00; ricordando padrino 500.000; A.I.U.To. 500.000; Marco [illegible] Beppe in ricordo dei loro [illegible] 400.000; in memoria [illegible] Actis Caporale Maria, i nipoti Anselmo, Lovera e Nicolotti 300.000; [illegible]. & P. ricordando [illegible] zia [illegible] e i nonni 300.000; Chiara, Pierluigi e Gianfranco in memoria [illegible] nonni Salvi e Coggiola 300.000; per Vittoria [illegible] [illegible] 300.000; Carla 250.000; in [illegible] di Luigi [illegible] Severina Ferrarotti 200.000; Olga in [illegible] moria di Franco 200.000; Zeno [illegible] Lorenzo 200.000; Alessandra R. 200.000; A.R. in memoria dei genitori e dei nonni 200.000; B.L. 150.000; luccia in ricordo di Gianni 150.000; S.A. 150.000; F.T. 150.000; E.G.G. 150.000; [illegible] memoria [illegible] Costantino Medau 130.000; in memoria [illegible] [illegible]no Gino 120.000; Adriana in memo[illegible] di mamma [illegible] papà 100.000; in memoria [illegible] papà [illegible] cucciolo 100.000; in ricordo dei miei fratelli Francesco e Carlo 100.000; per Giovanni 100.000; in memoria [illegible] [illegible] Gaspardo ved. Sartor 100.000; Per grazia 100.000; Gianpietro 100.000; E.M. 100.000; B.C 100.000; in ma[illegible] di Giuseppina Dolce, Piera e Luciana 100.000; C.B. 100.000; Susy e Franco 100.000; M.S. 100.000; L.S.P. 100.000; No 100.000; Levrino e Cattura in ricordo [illegible] loro cari 100.000; in ricordo di Ezio [illegible] Adriano 100.000; Giancarla per i nonni [illegible] Gabriella e Cesare 50.000; A.N. [illegible] memoria [illegible] Alfredo 50.000; F.M. 50.000; S.Z. 50.000; Lena 50.000; G.D. 50.000; Carola con affetto [illegible] simpatia a tutti i nonni [illegible] Torino 50.000; Carla e [illegible]tro Galdo in memoria di Angelo 50.000; A.P.P. 50.000; B.L. [illegible] per un'anziana sola 50.000; famiglia Fessia 50.000; Maurizia 50.000; [illegible] 50.000; R.F. 50.000; [illegible]. 50.000; [illegible]. e [illegible] in memoria di Gina 50.000; Carla Vercelli 30.000; C.C. 10.000; M.E. 10.000

In memoria di Tommaso Guglielmotto 150.000; Giulio Gozzano 150.000; amatissimo nonno Enrico, accompagna il mio [illegible] 150.000; Armando in memoria del fratello Marino 150.000; Giancarlo Ingarillo 150.000; ditta Arduini e collaboratori in memoria [illegible] [illegible] Pasculli 130.000; Gianpiero e famiglia 115.000; Sergio e la 100.000; Eleonora [illegible]; Maria Teresa Grassano 100.000; Santoro 100.000; famiglia [illegible] 100.000; Gianfranca in memoria della [illegible] 100.000; in memoria [illegible] miei cari [illegible] e Rocco 100.000; Franco 100.000; famiglia Barosio in memoria del caro amico Bruno 100.000; M.E. 100.000; M.A. [illegible] ricordo dei genitori 100.000; E.D. 100.000; in onore di Papa Gio[illegible] 100.000; moglie e figlie in [illegible] moria di [illegible] Gavello 100.000; Emy e Ilario Darino 100.000; Primo [illegible] 100.000; Giovanni Malano 100.000; M.T. [illegible] Nuccia Barbera, Luciana e Gianluigi Ballor in memoria di Maria Occleppo 100.000; Aldo Biava 100.000; G.S. 100.000; felici per la nascita di Paolo, Marino e Carmen 100.000; M.G. [illegible] memoria [illegible] papà 100.000; in [illegible] moria di Costantino Tessa e [illegible] Secondo Romano 100.000; G.V.G. 100.000; a ricordo di papà [illegible] nonno Marcello [illegible]; in [illegible] dei nonni, Ferdinando [illegible] Pasquale 100.000; in ricordo dei nonni Giulio e Gianni 100.000; nel ricordo dei genitori 100.000; Carla [illegible] Silvio per chi è solo 100.000; Lucia [illegible] ricordo di Natalino 100.000; C. [illegible] C. 100.000; S.C. 100.000; Curti Zinetti 100.000; per tutti i nonni soli 100.000; [illegible] pensiero per chi ne ha bisogno 100.000; in ricordo della mia cara mamma 100.000; In [illegible] [illegible] genitori 100.000; Valentino Vallosio 100.000; Maria Teresa Molle 100.000; in ricor[illegible] di Mina [illegible] i nipoti Castellotti [illegible] in memoria di Teresa Gaspani 60.000; classe II^ [illegible] della madia sta[illegible] «Francesco Gonin» di Giaveno 65.000; in memoria di nonno Mario e zio [illegible] [illegible] Giuliana [illegible] Valter [illegible] Luisa [illegible] memoria [illegible] tutti i loro cari defunti 50.000; in memoria di Ivana 50.000; Orsolina ricorda i suoi cari defunti 50.000; in memoria [illegible] Sergio Taricco 50.000; da Pont per un sorriso 50.000; un santito grazie a Papa Giovanni 50.000; in memoria dei cari Ettore e Rita 50.000; Rina ed Enrico in ricordo della [illegible] e [illegible] marito 50.000; Michela Appendino 50.000; Eugenio [illegible] [illegible] 50.000; Riccardo Bisagno 50.000; Antonietta Nova 50.000; A.M. 50.000; Attilia Marini 50.000; B.L. 50.000; V.V. [illegible] Baudino 50.000; In ricordo [illegible] Dorina ed Egidio 50.000; Ada 50.000; R.D. 50.000; in suffragio [illegible] un grande nonno 50.000; in [illegible] [illegible] Rita Lenzi 50.000; [illegible] auguri 50.000; fratelli Montanaro 50.000; Gisi Giachia [illegible] 50.000; Alessandro Verna 50.000; in memoria dei miei cari defunti C.F. 50.000; Teresa Baccaria 50.000; famiglia Raimondo [illegible] memoria di zia Bettina 50.000; Giovanni Papalini 50.000; in memoria di mamma Maria [illegible] nonna Antonietta 50.000; in ricordo dei nostri [illegible] che non sono più, Antonio Coletto 50.000; B.G., per un dono 50.000; Deserto F. 50.000; [illegible] memoria dei nostri nonni 50.000; in memo[illegible] di Ala Giuseppe, Giulia 50.000; Luciano Farina 50.000; in [illegible]ria dei cari defunti C.M. 50.000; Mirella, Roberto, Michela 50.000; Giacomo [illegible] Davide 50.000; Giuseppe Faggiano 50.000; Genisia Bovetti 50.000; Iacovello Berruti 50.000; Fossati 50.000; in memoria di papà Candido 50.000; Bruno Manzin 50.000; Linda [illegible] 50.000; [illegible] un piccolo dono 50.000; Eva 50.000; In memoria del fratello [illegible] Gaia 50.000; famiglia [illegible] Tapra in ricordo [illegible] nostri cari 50.000; W.F. in memoria [illegible] genitori 50.000; Albera 50.000; ricordando sempre il nostro Pierfranco Mamma, papà [illegible] fratelli [illegible] in [illegible] dei genitori 30.000; in memoria dei [illegible] cari, Maria 30.000. [continua]

LA RICERCA [illegible] IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] Candiolo [illegible] al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà [illegible].

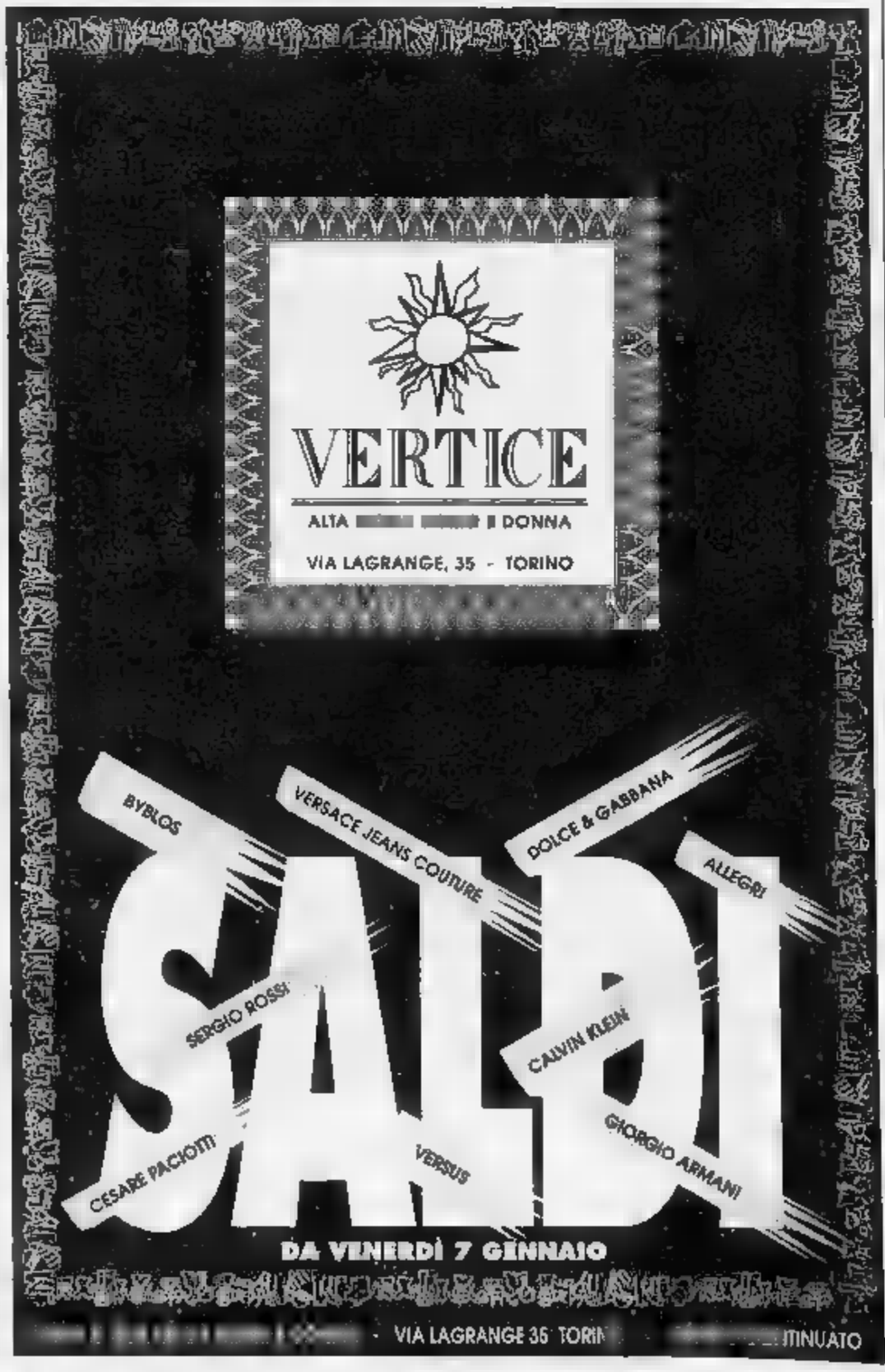
**21** [illegible] In ricordo di Wilma Gambaudo 332.000; In memoria di Grazia Cammarata Colossetti i nipoti 300.000; gli amici e i condomini di via Gottardo 275/28-29-30 in ricordo [illegible] Liliana Cavestro Pasini 270.000; In memoria di Giuseppe Barp i condomini di via Cernaia 38 250.000; Parena Tersilla e Gianfranco in [illegible] di Papa Giovanni 200.000; i colleghi di Luigi in memoria [illegible] Angela Torrente vedova Manuguerra 200.000; [illegible], papà, Angelo e i suoi cari defunti 200.000; B.A. & B.G. 200.000; F.L. 150.000; i condomini di piazza [illegible] Baudengo 3-7 in memoria di Nino Ascheri 150.000; I cugini Gambaudo, Molino e Valfuva in memoria [illegible] Wilma Gambaudo 150.000; Carla e Luciano 150.000; in ricordo [illegible] [illegible] Cori [illegible] Sandro 150.000; V.R. 100.000; Bianca e Pi[illegible] 100.000; la famiglia Dello Russo Vittorio, Anna e figli in [illegible] di Domenico 100.000; U.B. 100.000; i colleghi a Luisella [illegible] auguri di buon proseguimento 100.000; I colleghi della Upim di via Roma in ricordo di Anna Farinetti 100.000; gli amici della piazza in memoria di Giovanni Cavaliere 80.000; S.S. 75.000; Rossella 50.000, [illegible] Corradin in memoria [illegible] Papa Giovanni 50.000; Bertola Bruna 50.000; Mauro 50.000; Simona '66 25.000; R.V 15.000.

**22 DICEMBRE**: in memoria di Wilma Gambaudo Bonato 483.000; in memoria [illegible] Caterina Bozzumi, le [illegible] amiche 365.000; gli [illegible] in [illegible] di Giuseppe Dalmasso 320.000; famiglia Fortunato Pappagallo 300.000; Fiat Geva spa Finanza Speciale 226.000; in memoria di Salvatore Santilippo 200.000; In memoria [illegible] Marina Viggiano [illegible] in memoria di Guabello Giulio 200.000; [illegible] pensiero dai colleghi di [illegible] Biscarra e via Benevagienna 180.000; Mara, Monica e Carlo ricordando zia Tina 150.000; Associazione Numismatica Taurinense 150.000; M.G 100.000; [illegible] memoria [illegible] Filippo Guastamoglia 100.000; In memoria di Fernando Ronco 100.000; i condomini di via Tende 4-6-8-10 in memoria [illegible] Attilio Magnaldi 100.000; Luca 100.000; un aiuto [illegible] [illegible] soffre 100.000; A.M.A. 75.000; Michele ed Emilio 70.000; [illegible] memoria del papà [illegible] Aurora 50.000; Napoli 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; Arturo in memoria dell'amico Piero 50.000; ricordando Giancarlo 50.000; Giorgio, Laura e Silvia 50.000; P.P.E. 50.000; in ricordo di Domenico Mellano 50.000; L.S.R [illegible] Arianna e Silvia 50.000, L.M.S. 30.000; P.D. [illegible] M. 30.000?

**24 DICEMBRE**: i colleghi [illegible] «Bogetto Impianti» in ricordo di Sonia Rizzo 500.000, Elisabetta 250.000; L.P.G. 200.000; Piero in ricordo [illegible] [illegible] Maria 150.000; i colleghi dell'Alenia in memoria della signora Wilma 140.000; I condomini di via Reni 87-85 in memoria [illegible] Giuseppe Randa 140.000; Primina e Savino 100.000; S.G. 50.000; Angela Frola in ricordo di Andrea Formica e [illegible] [illegible] gli altri amici scomparsi [illegible].

**27** [illegible]: Valter Simonelli in memoria [illegible] caro cugino Valter Simonelli 470.000; T.D.V 200.000; i nipoti [illegible] [illegible] di Maddalena Rausei [illegible]: [illegible] amici in memoria di Laura Bernardi 170.000; Mariuccio, Aldo [illegible] famiglia in ricordo [illegible] fratello Sergio Cavaliere 150.000; in memoria di Raffaele Mina 150.000; In memoria di mio marito 100.000; [illegible] [illegible] di mamma Giuseppina che ci ha lasciato 100.000; Gian Carlo in [illegible] di Rosetta e di tutti i [illegible] cari 100.000; [illegible] onore [illegible] S. [illegible] perché aiuti e protegga Antonella 100.000; in ricordo [illegible] mamma An[illegible] 100.000; per [illegible] grazia a due sorelle V.M 100.000; compagni e compagne [illegible] leva [illegible] per Ideilma Redrezza 80.000; Enrica ricorda il suo papà 50.000; In ricordo di Gisberto Mulli 30.000

**28 DICEMBRE**: M.S 800.000; parenti, amici e condomini di viale Gramsci 25-31-37 in memoria [illegible] Sebastiano Costamagna 770.000; Stefano R. 100.000. [continua]



DOPPIA QUALITÀ

VALGONO
IL DOPPIO
COSTANO
LA METÀ

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • FOTOGRAFIA • ELETTRODOMESTICI

VIDEURO

6000 MQ. DI PRODOTTI

A METÀ PREZZO

SOLO PER IL MESE DI GENNAIO E PER UN MASSIMO DI 5 RULLINI

STAMPA FOTO

IN 1 ORA, SU CARTA KODAK

L. 330 ANZICHÉ L. 660

(ESEMPIO: UN RULLINO DA 24 POSE A L. 7.900 ANZICHÉ L. 15.800)

EFFETTUATA COMUNICAZIONE LEGGE 80.

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • FOTOGRAFIA • ELETTRODOMESTICI

VIA GORIZIA, 58 - TORINO - ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

VIDEURO

6000 MQ. DI CONVENIENZA

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS ITALIA

REPOSI E FIAMMA

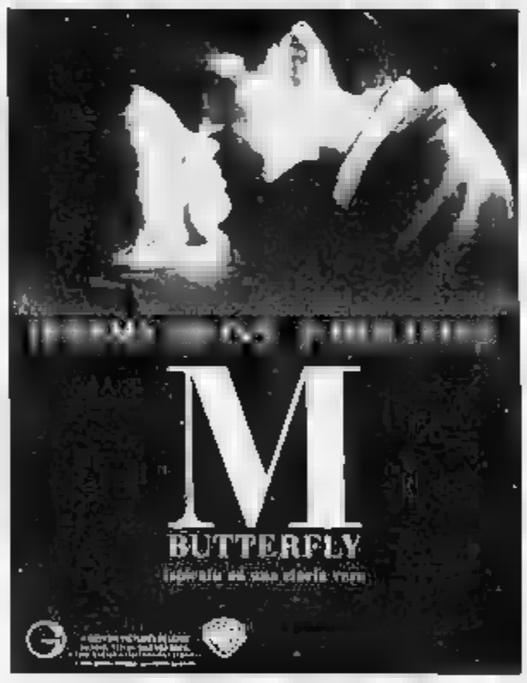
KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD

un Mondo perfetto

WARNER BROS. Presenta

AL ROMANO

*Un film sulla visione, sul desiderio, sull'inganno, su un corpo che incanta e poi tradisce, sull'amore*



M BUTTERFLY

adua 400

L'UOMO SENZA VOLTO

ODEON

HARRISON FORD IL FUGGITIVO

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS ITALIA

*Il film che ha frantumato tutti i record di incassi*

CAPITOL - DORIA

CHARLIE CHAPLIN 1

Aladdin

*Dal magico mondo della* Walt Disney

*il più bel racconto di Natale*

ALL' eliseo

FESTA IN CASA MUPPET

«Ora nella famiglia che fa parlare tutti... parlano anche i cani!»

eliseo E NAZIONALE

JOHN TRAVOLTA KIRSTIE ALLEY

SENTI CHI PARLA ADESSO!

MONICA VITTI RENATO POZZETTO

LOOK WHO'S TALKING NOW!

VITTORIA E FARO

*Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita!*
*Ecco l'unico rimedio sicuro contro le incavolature degli Anni 90...*
*(Non è un prodotto medicinale e si compera solo al cinema)*

LUIGI e AURELIO LAURENTIIS presentano

Anni 90 parte II

MASSIMO BOLDI CHRISTIAN DE SICA NINO FRASSICA ANDREA RONCATO e con CAROL ALT

FRANCESCO BENIGNO ANNA FALCHI

Produttore esecutivo MAURIZIO AMATI e VENTURINI

un film FILMAURO

Prodotto da AURELIO DE LAURENTIIS

Regia ENRICO

ANDATE SUL SICURO!!!

*in esclusiva per le feste*

adua 200

INSONNIA D'AMORE

NAZIONALE DUE

CARLO VANZINA Piccolo Grande Amore

ERBA

ALAN ALDA WOODY ALLEN HUSTON DIANE KEATON MISTERIOSO OMICIDIO A MANHATTAN

...È VERO CHE FA PIANGERE?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

**144-66-0919**

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema trovi il **"telefonino"** accanto ai film recensiti.

VOLA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

*Massimo Mila*
Un paese. I articoli

*Primo Levi*
Racconti e saggi

*Tullio Regge*
Le meraviglie del reale

*Guido Ceronetti*
Pulci e pidocchi di colonna

*Sabatino Moscati*
Dal mondo dell'archeologia

*Furio Colombo*
Mille America

*Gianni Vattimo*
Le mezze verità

*Luigi Firpo*
Ritratti di autenati

*Mario Rigoni Stern*
Il magico "kalghirk" e altri scritti

*Giovanni Spadolini*
Frammenti della crisi

*Giovanni Arpino*
Nel bene e nel male

*Norberto Bobbio*
L'utopia capovolta

*Luciano Gallino*
Strani anelli
La società dei quaderni

*Massimo L. Salvadori*
La politica e la storia

*Alessandro Galante Garrone*
Libertà liberatrice

NOVITA'

*Sergio Romano*
Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

**Narrativa.** I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50000.

**Storia e Società.** Gli 8 volumi di G. Valitutti, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.

**Documenti del nostro tempo.** I 4 volumi di M. Mila, L. Regge, S. Moscati e G.F. Colombo a L. 75000.

**La collezione completa** con cofanetto in tela blu e disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone dal 4 al 9 gennaio 80 e nel negozio che lascia allestito alle offerte di "Terza pagina", dal 4 al 9 gennaio 1994, presso la sede de "La Stampa" (Piazza Carlina, via Marenco 32, nelle ore).

CATALOGHI DE "LA STAMPA" INVIATO DIETRO RICHIESTA TELEFONICA LE ESPOSIZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA SALA TRATTA CARLINA

I LIBRI DE LA STAMPA

L'arrivo della band inglese sarà l'«avvenimento»

# Pink Floyd, è attesa

*A settembre si esibirà al Delle Alpi un grande mito del rock*
*Nel programma '94 pure Ramazzotti, Guccini, Morandi, Dalla*

E' stato pessimo, il '93. Anche per il piccolissimo mondo della [illegible]ica dal vivo: meno pubblico ai concerti, ovvia conseguenza della crisi economica. Però, a ben guardare, s'è trattato non di disaffezione, bensì di oculatezza: i ragazzi [illegible] fatti due conti in tasca, [illegible] hanno scelto. Privilegiando i grandi eventi, e gli artisti di sicura qualità. Una tendenza che si confermerà nel '94: i pochi danari a disposizione verranno investiti in valori solidi. I Pink Floyd, per esempio: a Torino, [illegible] questo l'evento dell'anno. [illegible] band inglese arriverà allo stadio delle Alpi soltanto il 13 settembre, ma l'attesa è già cominciata. Il prezzo da pagare è alto: il biglietto costa 50 mila lire più il 10 per cento [illegible] diritti [illegible] prevendita. Ma, alla fin fine, pochi resisteranno alla tentazione di assistere all'epifania di uno degli ultimi miti del rock. Lo show torinese dei Pink Floyd aprirà la tournée italiana del gruppo, e segnerà anche il debutto della Triangle Art Production, nuova «ragione sociale» della Good Music.

Ascoltare la band dei Pink Floyd: sarà una grossa occasione per i patiti del rock

Per il resto, [illegible] panorama rockettaro è ancora nebuloso: per il momento, segnaliamo il ritorno di Eros Ramazzotti il 17 gen[illegible] al Palastampa, seguito [illegible] 18 febbraio da Francesco Guccini. Al Colosseo il primo protagonista sarà Gianni Morandi, dal 25 [illegible] 30 gennaio. In marzo arriverà Lucio Dalla.

E passiamo al jazz: confermato l'Eurofestival di Ivrea - si terrà dall'11 al 13 m[illegible] - l'Aica Contromusica e il Centro Jazz Torino si apprestano a varare una «stagione ragionata» che potrà assicurare alla città ottimi concerti per l'intero arco dell'anno. [illegible] pensa infatti a un cartellone [illegible] Regio in primavera, autunno e inverno; più una sorta di festival estivo. Il [illegible] tributo chiesto all'amministra[illegible] comunale è ragionevole: trenta milioni per la primavera-autunno, 50 per l'estate.

Il progetto prevede tre concerti al Grande Regio e due al Piccolo prima dell'estate, seguiti da uno al Grande e uno al Piccolo in autunno: [illegible] dovrebbe partire il 6 febbraio al Grande Regio con Freddy Hubbard, seguito da Cedar Walton e da Toots Thielemans (al Piccolo verrà invece Lee Konitz); mentre l'autunno dovrebbe vedere il ritorno [illegible] Manhattan Transfer. Per l'estate, due maxieventi - Pat Metheny e i cori gospel - e vari concerti di buon livello. A ciò si aggiungeranno due o tre serate jazz di «Settembre Musica» dedicate a Ornette Coleman.

Due parole infine sulla musi[illegible] folk: oltre ai consueti appuntamenti al «Folk Club», proseguirà fino a giugno [illegible] rassegna organizzata al Piccolo e al Grande Regio. [g. fer.]

Questi i film più visti nella settimana di Natale

# E la lampada arde

*Il cartoon «Aladdin» continua a essere la pellicola più seguita*
*Al secondo posto Roberto Benigni «figlio della Pantera Rosa»*

Prevale il genio della lampada nella settimana cinematografica di Natale. Il lungometrag[illegible]a cartoni animati «Aladdin» è infatti il film più visto in città dal [illegible] al 29 dicembre (rilevamenti a cura dell'Agis). Ben 24.897 le presenze al Charlie Chaplin, Capitol e Doria. Così come a Roma e Milano, il trentunesimo lavoro della Disney ha superato «Il figlio della Pantera Rosa» [illegible] Roberto Benigni discendente del celeberrimo ispettore Clouseau. Produzione americana firmata da Blake Edwards, ha divertito 17.508 spettatori fra Lux ed Etoile.

Al terzo posto si colloca uno dei film di Natale più apprezzati dalla critica: «Un mondo perfetto». L'ultimo lavoro di Clint Eastwood, reduce [illegible] pluripremiato «Gli spietati», è ambientato negli Anni Sessanta e racconta di un evaso in fuga con un bambino in ostaggio. Storia «on the roads, smuoverà Kevin Costner, eletto in settimana divo del 1993, protagonista in corsa per l'Oscar. Lo affiancano il piccolo T. J. Lowther, Laura Dern («Cuore selvaggio») nel ruolo della criminologa e [illegible] stesso Eastwood in quello del ranger sulle sue tracce. Presenze: 14.842 al Reposi e al Fiamma. In quarta posizione [illegible] conferma «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci: [illegible] vicenda del piccolo Jesse Konrad, abitante della moderna Seattle considerato la reincarnazione [illegible] un fa[illegible] Lama, ha convinto 14.230 amanti del bel cinema (si segnala la fotografia di Vittorio Storaro) all'Ideal e allo Studio Ritz. Seguono due commedie «made in Italy»: «Anni 90 - Parte II» (11.090 i biglietti strappati al Vittoria e al Faro) e «Fantozzi in paradiso» (8916 all'Ambra e al Cristallo). Il settimo posto è appannaggio del film d'azione «Carlito's way» dello specialista Brian De Palma («Gli intoccabili», «Doppia personalità»). Il cast: Al Pacino, la sua nuova partner Penelope Ann Miller («Risvegli», «I soldi degli altri»), l'ex marito [illegible] Madonna nonché bravo attore Sean Penn. Distribuito senza una promozione adeguata, il film ha comunque richiamato 6983 persone all'Ambrosio e all'Empire.

«Aladdin», film della Disney che continua a essere il preferito dai torinesi

Per il resto, spiccano le [illegible] presenze al King King ed Eliseo per la commedia «Il banchetto di nozze» [illegible] le 2213 registrate ancora da «Caro diario» di Nanni Moretti [illegible] Centrale d'ossai. [illegible] giorno di Natale [illegible]no state 31.748 le presenze nei cinema, ben 40.330 gli spettatori a Santo Stefano. [d. ca.]

**I PIU' VISTI**
(spettatori dal 23/12 al 29/12)

| | |
|---|---|
| 1) Aladdin | 24.897 |
| 2) Figlio Pantera Rosa | 17.508 |
| 3) Un mondo perfetto | 14.842 |
| 4) Piccolo Buddha | 14.230 |
| 5) Anni 90 - Parte II | 11.090 |

## DOVE [illegible]

**MUSEO MONTAGNA.** Ultimo giorno al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini per assistere alla proiezione de «Il maestro [illegible] Elva» con Felice Andreasi. Il video viene proposto a ciclo continuo dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15 nell'ambito della rassegna «Videomontagna 8a» in programma [illegible] alla prossima estate.

**TOM** [illegible] Ancora i cartoni animati di Tom & Jerry nel cartellone [illegible] Massimo Due, via Montebello 8. Oggi, alle 16,30 e 18,10, vengono proposti undici cartoon realizzati tra il 1949 ed il 1952. L'ingresso costa 7 mila lire.

**[illegible].** Unico sputtacolo oggi all'Alfieri per la commedia «Se un bel giorno all'improvviso...» scritta da Enrico Vaime e Jajo Fiastri ed interpretata da Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini.

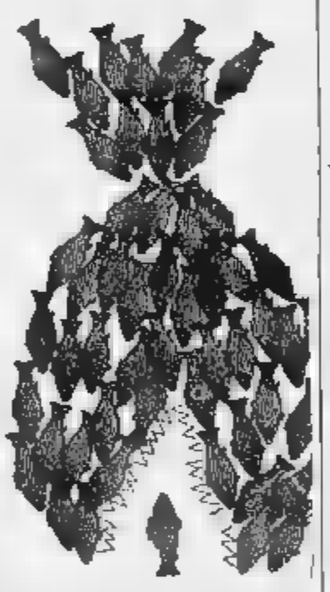
La storia [illegible] di una tranquilla famiglia la cui vita viene resa movimentata dall'arrivo di un pacco con un miliardo di lire. Dirige Pietro Garinei. Si ride dalle 15,30, biglietti a 45 e 35 mila lire.

[illegible] Prosegue questa sera al Teatro Adua (sala conferenze) [illegible] spettacolo «Il Natale [illegible] Harry» con Michele Di Mauro interprete del testo scritto dal londinese Steven Berkoff. Il monologo s'inizia alle ore 21, ingresso a 16 mila lire.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Cucina cinese

## Prelibatezza che si [illegible] nel Fiume Giallo



Amici del fiume, [illegible] meglio, dei pesci [illegible] fiume, sobbalzate [illegible] gioia. Nella Torino che ha escluso ormai dai suoi gusti le tradizionali carpe e tinche, c'è adesso un ristorante che propone una squisitezza fluviale: lo «huan yù». Sì, avete intuito giusto, è cinese. Significa «pesce giallo» per [illegible] colore delle squame e anche perché si pesca nel Fiume Giallo. Il ristorante, unico in città [illegible] propone la ricetta [illegible] cottura al vapore, limone, funghi [illegible] zenzero è, [illegible] la ripetizione, il **Fiume Giallo**, [illegible] «Chinatown».

Giuliano, titolare [illegible] studente [illegible] Economia e Commercio, vuole valorizzare i pesci di fiume del suo lontano Paese e così, oltre allo huan yù, nel menù si scoprono altri pescioni e pesciolini nonché lo hadje che è un te[illegible] granchio del Mar della Cina. Locale alquanto insolito per vivaci proposte nel panorama abbastanza ripetitivo della ristorazione orientale. Il [illegible] pesce giallo è ovviamente surgelato e Giuliano (o Xia se preferite) lo acquista nei mercati di Belle Ville che è il «quartier chinois» di Parigi. Altra curiosità: il pesce giallo si gusta al Capodanno cinese che come si sa arriva dopo il nostro, [illegible] concediamoci una trasgressione al calendario.

**Corso Giulio Cesare 61**
Pesci del Fiume Giallo
(anche granchi della Cina)
Sulle 25 mila senza bevande
Chiuso lunedì
Tel. 011/850.472

Bella mostra alla Galleria Salzano con gli intensi dipinti della pittrice torinese

# Carol Rama e le poesie di Pavese

*Immagini e colori nati da profonda interiorità*

L'itinerario espositivo offre, in questi primi giorni dell'anno, una significativa personale della pittrice torinese **Carol Rama** alla Galleria «Salzano» (piazza Carignano 2, sino alla fine [illegible] gennaio). Dopo la prestigiosa pre[illegible] all'ultima Biennale [illegible] Venezia, questo nuovo appuntamento [illegible] [illegible] sua opera consente di ripercorrere le immagini, i simboli, i materiali che costituiscono [illegible] corpus [illegible] una vitale ri[illegible] scaturita da una complessa interiorità: «Io dipingo prima di tutto per guarirmi». Un'avventura, quindi, contrassegnata dagli scritturi Pavese e Calvino, che leggevano poesie nel suo studio, da un «angoscioso e intrepido scrutarsi dentro», dalla spontanea «adorazione del vissuto», come ha più volte ribadito Edoardo Sanguineti: un attento interprete [illegible] questo mondo di pupille di vetro, [illegible] capotes, di sagome di scarpe.

Attraverso le [illegible]posizioni selezionate da Giancarlo Salzano si approda all'intensità [illegible] trittico «Idillio» (1993), nel quale confluiscono gli elementi caratteristici del suo lavoro: «Ma Carol che cosa ci metteva nei suoi quadri! Ci fu il periodo - scrisse Massimo Mila - delle camere d'aria, ed ebbi l'onore [illegible] formigliane parecchie: [illegible] bicicletta e d'automobile». Nella tecnica mista «La Corona di Keaton» (1993), invece, [illegible] segno incisivo fissa una suggestiva figura su [illegible] foglio stampato del Dipartimento di Scienza delle Costruzioni del Politecnico, durata [illegible] superiore ai 10 minuti. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011 / 433.33.48).

«Opera n. 7» è del 1939

«Appassionata» altro dipinto di Carol Rama datato 1939

mentre accanto al dipinto materico «Riso Amaro», si possono vedere quadri inediti del periodo Mac (Movimento Arte Concreta). In queste tele degli Anni 50, la fine tessitura cromatica sottolinea un rigoroso impianto astratto-geometrico: «Quest'ultimo - ha suggerito Albino Galvano - era per Carol Rama un'occasione di espandere in sottili contrappunti timbrici le [illegible] doti, elegantissime, di colorista e di compositrice di ritmi impeccabili...».

**Angelo Mistrangelo**

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

**EL PASO.** Rock e cinema stasera a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22): sono di scena i romani Groving Concern, band fra le più importanti dell'ultima ondata hardcore italiana; e inoltre, per la rassegna «CineBarocchio» verrà proiettato il film di Marco Ferreri «El Cochecito».

**[illegible] [illegible] [illegible].** Ancora concerti al «Ballo coi lupi» di Cesana (via Ortigara 25, ore 22): stasera c'è il gruppo di folk inglese «III», mentre domani si esibisce [illegible] sestetto jazz Sessionman.

**A BARDONECCHIA.** Un lunedì all'insegna del jazz, domani a Bardonecchia: nel pomeriggio per le vie del centro cittadino sfileranno due «marching bands», Blues Messengers e Lalippa Band, mentre [illegible] 21,15 nel Palazzo delle Feste si esibirà la Big Band del Centro Jazz Torino diretta da Felice Reggio (ingresso 8 mila lire). Il Palazzo delle Feste ospiterà martedì i Ferinej d'la Brigna.

**DISCOTECHE.** Pochi i locali in attività, in queste serate postcapodannesche: ricordiamo, tra questi, l'«Anicio» di via Spanzotti 3/f) dove stasera c'è «Africa & More» con il dj Poli e do[illegible]i «Jazz News» (dj Joanna); al «Charleston» (via Cavalcanti 5) stasera ci sono le ballerine di caridad Tablo Salas; allo «Yo Yo» (via Burzio 8) domani serata «Sotto [illegible] segno di Zorro».

Due tornei internazionali da martedì nell'ambito del «Città di Torino»

# Festival: non canzoni, ma scacchi

*Nomi noti nell'edizione che si tiene da 12 anni*

Per gli scacchi il 1994 [illegible]cia alla grandissima, la Scacchistica di via Gotto 13 ospita il primo festival internazionale dell'anno: è il «Città di Torino», giunto alla dodicesima edizione. Per la precisione, il festival è doppio, nel senso che è suddiviso [illegible] due tornei. Il primo s'inizia martedì 4, finirà la mattina di domenica 9 per lasciare subito spazio al secondo che si concluderà il 16.

Il primo torneo è riservato alle categorie seconda, terza nazionale (iscrizione 60 mila lire) e esordienti (30 mila lire): articolato [illegible] otto turni, si gioca ogni sera, da martedì a sabato, alle 20. Giovedì, festa dell'Epifania, e sabato, fatica doppia, si gioca anche alle 14,30. Ultimo turno domenica, alle 9,30. Premi in denaro ai primi quattro di ogni categoria e la possibilità di conseguire promozioni alle categorie superiori. Il tempo di riflessione, 1 ora per [illegible] mosse più 1 ora per finire.

Domenica 9, alle 19,30 apertura del secondo torneo, un Open (iscrizione 60 mila lire) riservato a giocatori che hanno un Elo Fide (il punteggio che determina [illegible] graduatorie internazionali degli scacchi) o nazionale di almeno 1500 punti. L'Open continua sempre alle 19,30, chiusura il 16 mattina. Il tempo di riflessione è di un'ora e mezzo per trenta mosse più un'ora per finire.

La formula del Festival doppio permette [illegible] seconda [illegible] nali, e ai terza che avranno conseguito la promozione, di partecipare anche all'Open e cioè [illegible] disputare due tornei nazionali consecutivi. Per informazioni, telefonare alla Scacchistica [illegible] dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. [c. g.]

GLI [illegible]

## Pranoterapia

Sono cominciate le selezioni per i partecipanti al corso di pranoterapia al Bios Piemonte, in via XX Settembre 68. Per informazioni: 011/56.21.353.

## Rilassamento

Proseguono gli incontri [illegible] [illegible] trainer Claudio Bersano al Centro «Danza della Gioia» in piazza Emanuele Filiberto [illegible]. Si tratta di stages concentrati su tecniche [illegible] rilassamento, meditazione e [illegible] test curativi con cristalli o gemme. Per ulteriori informazioni: 011/486.175.

## In visita

Riprendono oggi, alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea in [illegible] Magenta 31, le visite guidate nelle sale. Alle 10, l'Ottocento; alle 11,30 il Primo Novecento e alle 17 il Secondo Novecento. Informazioni più dettagliate allo 011/562.99.11.

## Trasmissione tv

Martedì 4, [illegible] 11, nel Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12, presentazione della trasmissione di Raidue «Dalle nuvole alla tavola» in collaborazione con la Provincia, l'Apt del Canavese, la Genius Loci e la scuola di volo di Busano. La trasmissione (in onda [illegible] 9 gennaio) sarà condotta da Sandra Milo e Bruno Modugno. Vuole far conoscere artigianato e gastronomia del Canavese.

## [illegible] Befana

Mercoledì 5, ore 22, al Sammy Davis Club di Pinerolo, in strada Torino 197, manifestazione «Miss Befana 94». Ingresso gratuito a tutte le ragazze che si presenteranno travestite da vecchie maliarde «con o senza scopa» come specificano gli organizzatori. Informazioni allo 0121/40.511.

## Letteratura

Entro l'8 gennaio devono pervenire al Centro Studi Cultura e Società di via Cesana 56 i lavori che partecipano al premio nazionale «Letteratura d'amore». Fra le sezioni s'è pure quella delle telefonate registrate a una o più voci, [illegible] audiocassetta con durata [illegible] superiore ai 10 minuti. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011 / 433.33.48).

## [illegible]

L'Associazione Valentino Studio, in [illegible] San Francesco da Paola 6, [illegible] organizzando, [illegible] il patrocinio del Comune e della Regione, [illegible]i semestrali sulla formazione musicale. Cominceranno [illegible] 15 gennaio e per eventuali prenotazioni occorre telefonare allo 011/839.70.46.

## Artista torinese

Riccardo Cordero presenterà dipinti e sculture in una mostra organizzata in Francia, alla Maison des Arts et Loisirs [illegible] Thonon-les-Bains. Dall'8 gennaio sino al 10 aprile.

## Un libro

La Libreria Luxemburg, [illegible] via Cesare Battisti 7, sta organizzando l'incontro del 13 gennaio, alle 21, per presentare il libro di Marcello Randaccio «Le finestre buie nel '43» (Daniela Piazza Editore). Interverranno Ugo Castagnotto, Elena De Angeli, Sergio Ricosso, Massimo Romano e Saverio Vertone.

## Alcuni corsi

Il Circolo [illegible] di Elisabetta Ajani, con sede in [illegible] Casale 79, ha aperto [illegible] iscrizioni per [illegible]i d'arte e ceramica (anche scuola del nudo e trompe-l'oeil). Per più dettagliate informazioni, rivolgersi al numero telefonico 011 / 819.59.22.

## Parlare olandese

Proseguono le iscrizioni al Centro Studienkreis, in via Baretti 46, per il corso [illegible] lingua olandese. Le lezioni cominceranno il 17 gennaio con una frequenza bisettimanale e in orario esclusivamente serale. Per altre informazioni, bisogna telefonare allo 011/555.353.

## [illegible] Moncalieri

Concerto e poesia il 6 gennaio, ore 16, nella chiesa di Santa Maria della Scala, concerto con l'organista Omar Caputi accompagnato da riflessioni poetiche di Ennio Di Rollo.

## RITROVI

**AMERICA MUSIC** (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21.30 Gruppo Max Negri
**ARLECCHINO:** ore 15,30 e 21 Rocky.
**BATACLAN:** Night Club - Music Hall - Arignano. Tel. (011) 946 2208.
**BOROTALCO PIZZA DANCE:** 605.10.56. Ore 15 ingresso libero. Ore 21 I Topremo mercoledì aspettando la Befana.
**CLUB 84:** ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
**DU PARC:** ore 15,15-21 «Cominciamo ballando». Domani lunedì ore 15,15 il vostro simpatico the danzante. Orch. Puma.
**EXTREME CLUB DANZE** (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si [illegible] da [illegible] Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.
**FRENZY** (Ivrea, tel. [illegible]): [illegible] ca anni 60-70. Orch. Nuove Immagini.
**GARDEN DANZE** (str. Valsalice 4/a, tel. 660.3443): ore 15,30-21 la festa continua con amicizia, simpatia, seduzione e premi. Orch. Gruppo 5.
[illegible] + **PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio. Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. [illegible].4841-561.5166.
**LA LUCCIOLA** totalmente rinnovata; la conoscil? (corso Tarantо 206, tel. 200.097). Ore 10-12 colazione aperitivo danzante. Ore 15,30 e 21 Gino Romeo.
**LE ROI:** ore 15,15 e 21 cominciamo l'anno nuovo insieme in allegria.
**TANGO SALA DANZE:** pomeriggio ore 15 sera ore 21.
[illegible]; [illegible] gestione Liscio musica [illegible] 60-70-80. Nuovo complesso. Tel. 562 09.65.
**WHISKY NOTTE EXTRA:** tutte le sere ore 22,30 sabato e [illegible] ore 15,30. Tel. 668.75.83.

---

**RISTORANTE DISCOTECA [illegible] BECCACCIA** - Il tuo locale in collina. Tel. 881.0485. Salone per matrimoni.
**RISTORANTE LA PINETA** - Brandizzo, annuncia che mercoledì 5 gennaio Veglionissimo della Befana. Ristorazione [illegible] ria 1994. Ingresso libero con consumazione. Pren. [illegible].
**RISTORANTE** [illegible] (Pinerolo). Mercoledì 5 gennaio [illegible] della [illegible] con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

---

**PALAGHIACCIO E ROTELLIERE** - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 9,30-11,30 e 14-18,30. Biglietto unico. Tel 6569.

## GALLERIE E MUSEI

**LE IMMAGINI:** [illegible] Cremona.
**NARCISO:** Futurismo Veronese. Disegni di Verossi e Di Bosso.


**TEATRO DI TORINO**
ore 15,30 e 19,45
[illegible]
in
***Un bagno per Virginio***
2 tempi comicissimi con
**V. Lottero, R. Bongiovanni, D. Brioschi,**
regia di **Massimo Scaglione.**
Prenotazioni alla cassa del teatro 7790603

[illegible]
Oggi ore 15,30
prossimi spettacoli:
4,5,6,7,8/1 ore 20,45
9/1 ore 15,30
Garinei e Giovannini *presentano*
***GINO*** [illegible]
con
***GIANFRANCO*** [illegible]
in
**«SE UN BEL [illegible] ALL'IMPROVVISO...»**
di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime
e con [illegible]
regia di Pietro Garinei

**LA STAMPA**
*ogni martedì*
**tutto***come*
settimanale della [illegible] del tempo libero
*ogni mercoledì*
**tuttoscienze**
settimanale di scienza ■ tecnologia
*ogni venerdì*
**TORINO***sette*
guida settimanale alla vita della città
**tutto***dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola
*ogni sabato*
**tutto**libri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

**SUCCESSO AL** CHARLIE CHAPLIN 2
*Gli abitanti di Mâcon stanno per assistere ad una nascita straordinaria*
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1993
Un Film di PETER GREENAWAY
**THE BABY OF MÂCON**

LUCE
ORARIO SPETTACOLI: 15,45 - 18 - 20,15 - 22,30

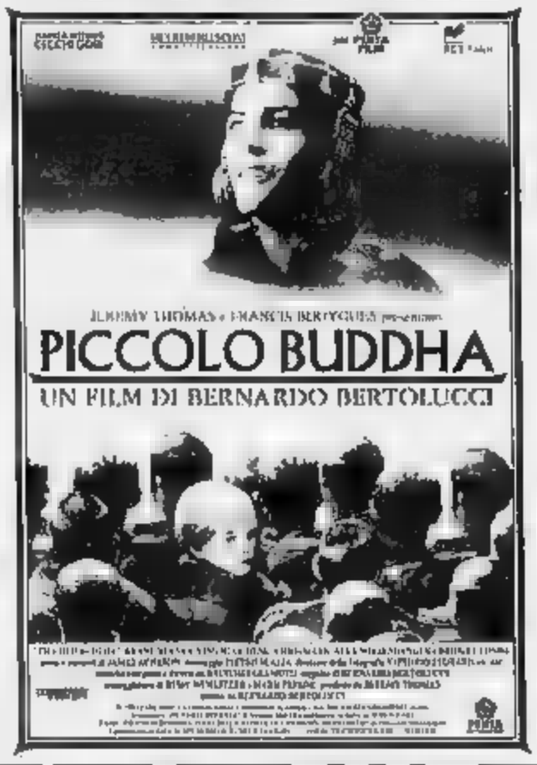
**LUX E ETOILE**
*«Benigni è sempre Benigni...»*
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)

**al MASSIMO 1**
Critica ★★★★★ Pubblico ●●●●●
OGNI *NATALE* UN CAPOLAVORO «MIKADO»
1990 «UN ANGELO ALLA MIA TAVOLA»
1991 «LANTERNE ROSSE»
1992 «ORLANDO»
1993 «THE SNAPPER»
Dall'Autore di "THE COMMITMENTS" e dal Regista di "LE RELAZIONI PERICOLOSE" ed "EROE PER CASO"
Regia di STEPHEN FREARS

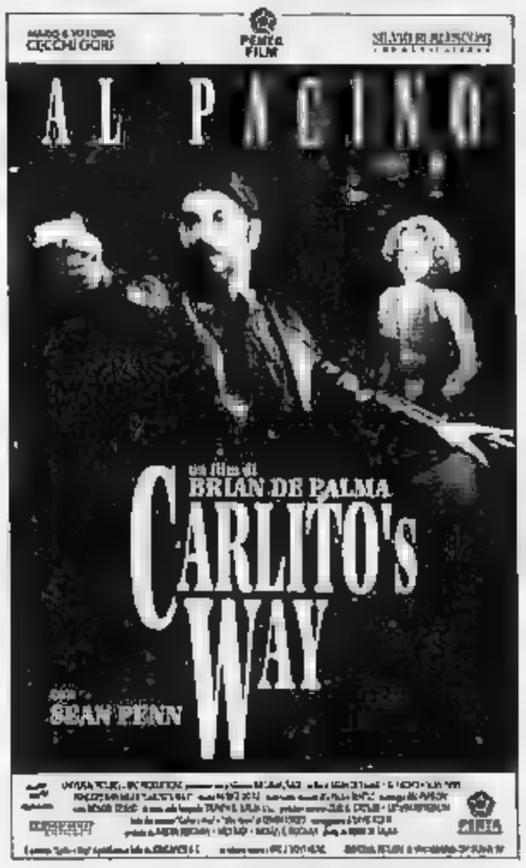
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

***lilliput***
*1989 "Marrakech Express" 1990 "Turné"*
*1991 "Mediterraneo" 1992 "Puerto Escondido"*
*1993 SUD...*

PENTADISTRIBUZIONE ● PENTADISTRIBUZIONE ● PENTADISTRIBUZIONE ● PENTADISTRIBUZIONE ● PENTADISTRIB
NELLA TRADIZIONE DEI [illegible]

**IDEAL E STUDIO RITZ**
NELLO SPLENDORE del 70 mm



**CRISTALLO E AMBRA**
*«Assunto»... in prova: riuscirà il ragioniere a conservare il posto?*

**AMBROSIO ■ EMPIRE**
*«Brian [illegible] Palma dispone [illegible] un talento cinematografico semplicemente strepitoso...»* (Il Messaggero)
*«Un film vivido e agghiacciante. Al Pacino grande gangster.»* (Corriere della Sera)
*«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi»* (La Repubblica)



**ARLECCHINO ■ AMBROSIO**
*I film che hanno fatto grande il cinema:*
*VIA COL VENTO - GUERRA E PACE*
*DOTTOR ZIVAGO - LA MIA AFRICA*
*1994 LA CASA DEGLI SPIRITI*
**Il bestseller di Isabel Allende**
**[illegible] 5 STAR mondiali**

**AMBROSIO**
**Una marea di risate con il ritorno dalle vacanze più attese**

**OLIMPIA 1**
«Un ritorno smagliante...» (Corriere della Sera)
«[illegible] il WENDERS che preferiamo» (La Repubblica)
«Meraviglioso talento immaginifico di WENDERS» (La Stampa)

## PRIME VISIONI

**Adua 200**
c. Giulio Cesare 67
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Tel. 856.521.
Ingr. 10.000
**Insonnia d'amore**
*di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meltinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

**[redacted] 400**
c. Giulio Cesare 67
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30
Tel. [redacted]
Ingr. 1[redacted]
**L'uomo senza volto**
*di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

**Ambra**
v. Chiesa della Salute 77
T. 210.885. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Fantozzi in paradiso**
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**Ambrosio Multisala**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
**Carlito's Way**
*di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

**Ambrosio Multisala**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Eman. II 52
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
**La casa degli spiriti**
*di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h[redacted]

**Ambrosio Multisala**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo**
*di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

**Arlecchino**
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
**La casa degli spiriti**
*di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 35' **Dramm.**

**Capitol**
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 14,40
16,40/18,40/20,40/22,40
Ingr. 10.000
**Aladdin**
*di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Centrale**
c. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16
18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Caro diario**
*di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seale (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

**[redacted] Chaplin 1**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
**Aladdin**
*di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [redacted] 40' **Cart. anim.**

**C. Chaplin 2**
v. Garibaldi 32/E
[redacted] 436.0723. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
**The Baby of Mâcon**
*di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

**Cristallo**
v. Gallo 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Fantozzi in paradiso**
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**Doria**
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 14,40
16,40/18,40/20,40/22,40
Ingr. 10.000
**Aladdin**
*di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» [redacted] 1h 40' **Cart. anim.**

**Eliseo Grande**
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
**Senti chi parla adesso!**
*di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene [redacted] loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

**Eliseo Blu**
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
**Il banchetto di nozze**
*di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un [redacted] con una bella [redacted]. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

**Eliseo Rosso**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
**Festa in casa Muppet**
*di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari [redacted] di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

**Empire**
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
17,35/20,10/22,45
Ingr. 10.000
**Carlito's Way**
*di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può [redacted]. N. V. [redacted] 25' **Thriller**

**Erba**
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 1[redacted]
**Misterioso omicidio a Manhattan**
*di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

**Etoile**
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Il figlio della [redacted] Rosa**
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno [redacted]. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Faro**
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
**Anni 90 Parte II**
*di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Fiamma**
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
**[redacted] mondo perfetto**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

## PRIME VISIONI

**[redacted]**
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
**P[redacted]colo Budd[redacted]**
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [redacted] e la lezione [redacted] Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso.**

**[redacted]ng Kong**
v. Po 21. Tel. 812.3996
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Il [redacted]**
*di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

**Lilliput**
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Sud**
*di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [redacted] gli e malversazioni. N. V. 1h 32'

**[redacted]**
Galleria S. Federico
[redacted]. 541.283 Or.: 15,10
17/18,55/20,50/22,40
Ingr. 10.000
**Il figlio della Pantera Rosa**
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Massimo Uno**
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**The Snapper**
*di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

**Nazionale 1**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
**Senti chi parla adesso!**
*di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

**Nazionale 2**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
**Piccolo grande amore**
*[redacted]. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

**Nuovo Odeon**
v. Vanalzio 8
Tel. 749.2362
Or. 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000
**Il fuggitivo**
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Olimpia 1**
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
**Così lontano così vicino**
*di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

**Olimpia 2**
v. Arsenale 31
Tel. 532.448 - Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Reposi**
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
**[redacted] mondo perfetto**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [redacted] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**[redacted]**
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
**M Butterfly**
*di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' [redacted]

**[redacted] Ritz**
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or. 14,30/17,10
19,50/22,30
Ingr. 10.000 Alace 8000
**Piccolo Buddha**
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**[redacted]**
v. Roma 336
Tel. 562.1799. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
**Anni 90 Parte II**
*di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un [redacted], al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudeli lady. N.V. 1h 57' **Comico**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli**
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.138. Rid. Alace
[redacted] Howard ore 18.15; 20.45; **Mamma ho riperso l'aereo** ore 15.

**Cuore**
Via Nizza 56
Tel. 669.7568
**L'età dell'innocenza** or. 15; 17,30; 18,45; 22.

**Fregoli**
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
RIPOSO

**Lanteri**
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
**L'ultimo grande eroe** con Arnold Schwarzenegger. Or 15,30; 18; 21.

**Massaia Borghiere**
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

**Valdocco**
Via Salerno 12
Tel. 522.47.79
**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**, di Walt Disney, ore 16;17,45; **FernGully le avventure di Zack e Crista**l, ore 15,30

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français**
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiuso fino al 7 gennaio 1994 incluso. Il 10 gennaio 1994 inizio dei corsi intensivi.

**Massimo Due**
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
L. 7000
Cinema per ragazzi: **Antologia di Tom & Jerry** (1949-1952, 88') ore 16,30; 18,10. **La mia droga si chiama Julie** di F. Truffaut ore 20,10. **Il buono, il brutto e il cattivo** di S. Leone con C. Eastwood ore 21,50.

**[redacted] Tre**
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. 6000
«Die Zweite Heimat. Cronik einer Jugend», di E. Reitz, [redacted] 11ª; **L'epoca del silenzio** (Die Zeit des Schweigens), con P. Weiss, H. Arnold (Ger., 1992, 125', v.o. sott. it.). 1ª vis. per Torino. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI

**Teatro Regio**
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Piccolo Regio**
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì il gen[redacted]

**[redacted]**
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca presenta **Il Natale di Harry**, di Steven Berkoff. Diretto ed interpretato da Michele Di Mauro. Apertura cassa [redacted] 20, biglietti L. [redacted]. [redacted] 248.2276 - 850.751.

**Alfa Teatro**
Via Casalborgone 16/I
[redacted]. 819.35.29 Bus 3
15/54/58/61/68/75/78
Da martedì 4 ripresa della nuova rivista **Non rompetemi le tangenti**, due tempi comicissimi di G. Palazzo, con Mario Marchetti, regia di Renato Zanetto. Musiche di Arrigo Tomasi, coreografie di Anita Cedroni. Per prenotazioni e informazioni tel. 819.3929 - 819.5803.

**Ambra Teatro**
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.885
Vedi Cinema

**Alfieri**
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Oggi ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri, con Gianfranco Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime. [redacted] Marisa Merlini, regia di Pietro Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.

**[redacted]**
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/58/64
Il Teatro dell'Angolo augura a tutto il pubblico un felice 1994. La programmazione riprenderà venerdì 14 gennaio con lo spettacolo **Robinson & Crusoe**.

**Auditorium Rai**
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18

**Carignano**
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 il T.S.T. e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. Per il rimborso dei bigl. della recita dell'1/1 recarsi alla biglietteria. Per inform. bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.

**Colosseo**
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/18. Bus 67
Da lunedì 3 gennaio prev. biglietti per seguenti spettacoli: dal 14 al 16 gennaio in scena l'operetta **La vedova allegra**. Dal 25 al 30/1 G. [redacted] **Morandi & Morandi**. Dall'1 al 20/2 D. Fo e F. Rame in **Mamma, i Sanculotti**. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

**Erba**
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Oggi doppio spett. ore 16 e 18,45 **Tutte le feste**, con Mario Brusa e la Compagnia Comica Piemontese in **Tremlin an Paradis**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la part. straord. di B. Gambarotta, regia di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13 e 15-23

**Gianduja Teatro**
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.238
**Peter Pan** con le marionette Lupi oggi e 9 gennaio ore 16, 6 genn. ore 16 e 18,30. Prenot. da lunedì a [redacted] ore 9-13. Inf. tel. 530.238.

**Garybaldi Teatro**
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Da giov. 6 a dom. 9/1 ore 21,15 Teatri Uniti pres. **Riccardo II**, da W. Shakespeare, con la regia di M. Martone, con L. Allocca, R. Carpentieri, R. De Francesco, M. Lanzetta, R. Palminiello, A. Renzi, E. Salomone, L. Serao, T. Servillo. Tel. 897.1746 (ingresso L. 25.000, ridotto L. 20.000).

**Cons. «G. Verdi»**
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino

**Juvarra**
Via Juvarra 15
Tel. 540.575
Il Gransarragio - Teatro Juvarra - Café Procope augura all'insostituibile e gentile pubblico buone feste e buon anno nuovo. Dal 4/1/94 **I poveri sono matti**, di C. Zavattini, del C.C. Belli di Roma, regia Bob Marchese. E' ancora disponibile la Juvarra Card, abbonamento a sette spettacoli.

**Fregoli**
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Ore 15,30 e 18,30 Stagione teatrale 1993-94 Margherita Fumero in **A Copacabana non c'è la banana**, [redacted] pizzico di varietà con farsa finale di Amendola e Corbucci. Con C. Droetto, T. Mazzara, C. Pononi, F. Salsa. Reg. di Cipolla & Valentino. Spett. fuori cartellone.

**Teatro Nuovo**
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Corsi di combo-dance, step, ginnastica dolce, ore post **Stage con André de la Roche**, dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17 Tel. 658.552.

**Teatro Agnelli**
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Stagione 1994 gennaio-aprile con Dottor Bostik, Stalker Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi Assemblea Teatro, Tribà, Dedrio, Teatro Del Sole, Ruotalibera, Teatro Crest Bariolli, Nigrone. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

**Cardinal [redacted]**
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881
RIPOSO

**Teatro di Torino**
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino ritorna in **Un bagno per Virginia**, 2 tempi comicissimi con V. Lottero, R. Bongiovanni, D. Brioschi, regia di M[redacted] Scaglione. Prenotazioni alla cassa teatro 779.5800

**Stalker Teatro**
Serre Comunali
v. Traiano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

**Teatro [redacted]**
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lunedì al venerdì [redacted] Il ufficio: Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri, tel. 6541.318-308. Giovedì e venerdì dalle 17 alle ore 19. Sabato dalle ore 9 alle ore 12.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

## CIRCHI

**Circo di [redacted]**
di Budapest
Piazza D'Armi
Tel. 319.8894
Fino al 9 gennaio tutti i giorni due spettacoli: ore 16,30 e 21,15; domenica e festivi: ore 15 e 17,45. Prenotazioni al 319.8894.

**COMUNICATO AGIS**

Si avvisano i signori spettatori che, da venerdì 24 dicembre 1993 a giovedì 6 gennaio 1994 compreso, sono sospese tutte le riduzioni sul prezzo dei biglietti d'ingresso nei cinema torinesi. Le riduzioni verranno di nuovo applicate a partire da venerdì 7 gennaio 1994.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Double insatiable delle infermiere** con Mandingo Hard. Colori. Vietato 18. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

**ARCO PUSSICAT** c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Quella frenesia di piacere** con Evelyn Crevx, André Vincuze. V. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **I piaceveli vizi di Kate**. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

**MAFFEI** via P. Tommaso 6, tel. 686.334. 1ª visione: **Selen... in calore**. Ap. 10,30; ult. 22,30

**MAJOR** lg. G. Cesare 106, tel. 248.7974. 1ª visione. **Quello... senza slip**, con Selena Steal e Cassidy. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**METROPOL** via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. 1ª vis. **Moana a gogò**, con Moana Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**REGINA** c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª visione. **Le avventure erotiche di Cappuccetto Rosso**, con Barbarella e Karin Schubert. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

**ROMA BLUE** via S. Donato 40, tel. 487.755. **Follie super sadomaso**. Apert. 15; ult. 22,30 Ingresso Lire 7000.

**SPEZIA** v. Nizza 170, tel. 698.3817. **Vergognose**, con D. Ray, C. Linka. Ap. ore 15; ult. 22,30.

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 55, tel. 749.2907. 1ª visione. **Maschi superdotati per femmine superformose**. Ap. ore 15; ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO: Alladin
**BARDONECCHIA**
SABRINA: Un mondo perfetto
**BUSSOLENO**
NARCISO: Senti chi parla adesso
**CARMAGNOLA**
MARGHERITA: Aladdin
**CASCINE VICA**
DON BOSCO: L'uomo senza volto
**CESANA TORINESE**
S. SICARIO: Il figlio della Pantera Rosa
**CHIERI**
MARILYN: Aladdin
SPLENDOR: Il figlio della Pantera Rosa
**CHIVASSO**
CINECITTA': Il figlio della Pantera Rosa
MODERNO: Fantozzi va in Paradiso
POLITEAMA: Aladdin
**CIRIE'**
NUOVO: Aladdin
**COLLEGNO**
PRINCIPE: Il figlio della Pantera Rosa
REGINA UNO: Fantozzi in Paradiso
REGINA DUE: Carlito's Way
STAZIONE: Un mondo perfetto
STUDIO LUCE: Aladdin
**CUORGNE'**
MARGHERITA: Fantozzi in Paradiso
PERONA: Aladdin
**GIAVENO**
CINE TEATRO S. LORENZO: Dave Presidente per un giorno
**GRUGLIASCO**
ROMA: Anni 90 parte II
**LEINI'**
AUDITORIUM: Dennis la minaccia
**IVREA**
ABCINEMA: Il figlio della Pantera Rosa
BOARO: Aladdin
POLITEAMA: Anni 90 parte II
**MONCALIERI**
KING KONG CASTELLO: Aladdin
**MONTANARO**
VITTORIA: Sogni segreti di Veronica
**NONE**
EDEN: Il socio
**ORBASSANO**
MODERNO: Piccolo grande amore
**PIANEZZA**
ORFEO: Riposo
**PINEROLO**
HOLLYWOOD: Un mondo perfetto
MULTISALA ITALIA 5 cento: Aladdin
MULTISALA ITALIA 2 cento: Anni 90 parte II
RITZ: Il figlio della Pantera Rosa
**RIVOLI**
GIOIELLO: Anni 90 parte II
**SAUZE D'OULX**
SAYONARA: Riposo
**SESTRIERE**
FRAITEVE: Il figlio della Pantera Rosa
**SETTIMO TORINESE**
PETRARCA: [redacted] omicidio a Manhattan
[redacted]
CEN[redacted]O: Aladdin
**TORRE PELLICE**
[redacted] - Sol Levante
**VALPERGA**
AMBRA: Il figlio della [redacted] Rosa

## LE TV PRIVATE

**TELESTAR:** 19,30 Sembra facile, telefilm; 20 Sig. Presidente, telefilm; 20,30 Le due facce del 5, film; 22,25 Il giramondo, settimanale; [redacted] Shopping [redacted].. Telestar, attualità; 24 Joe Forrester, telefilm; 1 Glendora, telefilm

**TELECUPOLE** : 19,15 Documentario; 20,30 Capitan Nemo missione Atlantide, film; 22,30 Tg 4; 23,30 Calcio Serie A: Udinese-Juventus; 2 Tg 4

**[redacted]**: 19,30 Hot Rod; 20 Motori a Moto; 20,30 Un anno di Videogruppo; 21,45 Barney & Miller, situation comedy; 22,30 Bowling bowling; [redacted] Telesport; 0,30 Un commesso viaggiatore in [redacted] di guai

**TELECITY:** 17,45 A tutto gas, film; 19,30 Rivali sul ghiaccio, telefilm; 20,30 Ercole alla conquista di Atlantide, film; 22,20 Mike Hammer, telefilm; 23,30 La banda [redacted] terrore, film

**PRIMANTENNA SUPERSIX:** [redacted] Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa [redacted] Lejos, teleromanzo; 21,30 Catch the catch; 22,30 Calabrone verde, telefilm

**QUARTA R[redacted] TV:** 19 Sport 4; 20,30 Accadde a Praga, film tv; 22 Juve-Toro [redacted] 22,30 Lampada di Aladino; 23,15 Electric Blue; 0,15 Lampada di Aladino; 1,30 Electric Blue

**[redacted] RETE:** 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Gaiking [redacted] guerriero, cartoni animati; 20,30 La stoffa del campione, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 23 Auto d'oggi, rubrica; [redacted] Notturno

**QUADRIFOGLIO ODEON:** 18,50 Pianeta Terra; 21 Speciale spettacolo; 21,15 Fiori di zucca cinema; 23,30 Calcio Serie A: Udinese-Juventus

**RETE 9 TAI:** 20,20 Settegiorni; 20,50 L'ala [redacted] Falamoca; 21,15 Ma l'America no, no, no..., commedia; 23 Settegiorni; [redacted] L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale

**ERREUNO TV:** 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie

**TELECAMPIONE:** [redacted] Una [redacted] salutare, doc.; 20,30 Faccia a faccia; 21 Il miracolo del villaggio, film; 22,30 I nuovi confini della scienza, doc.

**G.R.P.:** 18,30 Il grande walzer, film; [redacted] Evil Paradise, telefilm; [redacted] I Barkleys [redacted] Broadway, film; 22,30 Parole e musica, film; [redacted] Avangarde; 1 Il processo, film

[redacted] Video shop; 19,30 Canavese notizie; [redacted] Ciak; 22,45 Canavese notizie; [redacted] Notturno

**TELESUBALPINA:** 17 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino; 19 Block Notes, 19,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II del 29-12-93; 20 Cartoni animati; 20,30 Disperata notte, film; 22,30 Settegiorni

**[redacted] 7 PIEMONTE:** 20,40 Il fantabus, film; 22,40 Informa 7; 23 L'ispettore Bluey, telefilm; 23,40 Informa 7; 24 Funny faces, telefilm; 0,30 Film; 2,15 Mannix, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI

**Accademia Albertina di Belle Arti** (v. Acc. Albertina 6). Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
**Archivio di Stato** (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
**Armeria Reale** (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (t. 898.0083): Vis. alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
**Biblioteca Reale** (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
**Borgo Medioevale** (tel. 669.9372): da mar. [redacted] 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso (*)
**Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea** (v. Magenta 31 - Inf. e vendita guid. t. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso; Giov. 30 dic., ore 18, la dr. G. Calersano parlerà su: «Piccola galleria: opera di Italo Cremona» [redacted] Einaudi. (*)
[redacted] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso (*)
**La Casa delle Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gra[redacted]
**Mole [redacted]** (v. Montebello 20, [redacted] 817.20.60): Mostra «Cuerpos Pintados», [redacted] ciani. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Orario 10-19, festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
**Museo della Stampa** (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1882). Mostra: **100 pagine della nostra storia**. Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.
**Museo dell'Automobile [redacted] Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art e Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 (compreso 26/12 e 1/1), chiuso il lunedì
[redacted] (c. R. Margherita [redacted], tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30.
**Museo Egizio** (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19; dom. ore 9-14. Chiuso lun.
**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali** (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21; dom ore 9-13/14-19. Lun. chiuso. (*)
**Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun. Mostra: «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Per la rassegna Videomontagna: «Il maestro D'Elve». Fino al 2/1. Nella sala mostre è allestita «Gente di legno / Dorino Ouvrier» scultore ligneo. Fino al 18/1/94.
**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore [redacted] visita guidata gratuita
**[redacted] della Marionetta** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18
**Museo di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione
**Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lun. chiuso. Chiuso Capodanno
**Museo Pietro Micca** (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; gio. ore 9-13 e 15-21; dom. ore 9-13 e 14-19. Lun. chiuso (*)
**Palazzo Reale** (tel. 436.1455), aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
**Promotrice Belle Arti** (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.
* Chiusi il 31 dicembre e 1 gennaio

## I SERVIZI

**NUMERI UTILI**
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.891
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.15.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07 091
Elisoccorso 118

**SALUTE**
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa. serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Sacertel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
[redacted] 768.811 - 752.585
Centro antiveleni. 663.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[redacted] ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vit., 55.421 Mauriziano 50.801

**AMBULANZE**
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
[redacted]
[redacted] 54.04.69
Avis 658.93.31
AI 619.18.20
Alliatore 63.01.56
Aaido 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Aress 0037 220.250
Ass. inform. terin. 220.42.32
[redacted] 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccolo servo dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stado 437.17.30 - 437.17.98

**FARMACIE DI NOTTE**
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 64 [redacted]
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

**SOLIDARIETA'**
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico [redacted]
Stranieri Coicol. 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.57
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
[redacted]
Municipio [redacted]
Certificati a domicilio
pr[redacted] 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104

Telefono Viola 436.77.00
**TABACCHI** di sera:
P. Nuova: Saluzzo 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8, Rodhetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
[redacted]
Caccia music. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
[redacted] 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.45-660.40.26

**AUTO E STRADE**
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade [redacted]
[redacted]
Caselle
Inf. 57.78.361 - 57.78.382
Bigl. 57.78.372
Terminal 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
**BENZINAI** Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, Giulio [redacted] 275. Moncalieri, Trieste
**EDICOLE**
Carlo Felice, hotel [redacted] (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

In tutto il mondo,
da trentacinque anni,
Philip Morris promuove
la cultura insieme a tutti voi.
Auguri.

Philip Morris augura a tutti i consumatori del mondo un anno di grandi successi. L'azienda, leader mondiale nei beni di largo consumo confezionati, ha festeggiato 35 anni di attività nel campo della creazione e della promozione di eventi culturali. Nel 1994, Philip Morris conferma il suo impegno nella cultura dei tempi moderni grazie ai consumatori che in tutto il mondo scelgono i suoi prodotti.

PHILIP MORRIS

CULTURA DEI TEMPI MODERNI

PHILIP MORRIS COMPANIES INC. - NEW

BOERIS
RICAMBI PER CARROZZERIA


# LA STAMPA

ANNO 128. N. 1 ••• DOMENICA 2 GENNAIO 1994

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE


BOERIS
RICAMBI PER CARROZZERIA

Si rinnova in campionato il confronto che ha assegnato in modo indimenticabile l'ultima Coppa Italia

# Speciale TORO ROMA

Qui un di gioia per la squadra di Mondonico: nell'abbraccio dopo una rete riconoscono Annoni (5), Fortunato (coperto), Jarni Cois e Osio. Sotto Benito Carbone, più interessante scoperta questa stagione granata

SIAMO rimasti fermi, per Torino-Roma, a una notte all'Olimpico che profumava d'estate e in cui vivemmo una delle finali più straordinarie che ci sia toccato vedere negli ultimi anni. Non una bella partita, tutt'altro. Però di quel genere di spettacolo che tiene avvinti al proprio posto e nel quale si riflette la bellezza del calcio. Ne ricordiamo l'intensità, il senso quasi tragico di che portò Mondonico alle lacrime. L'incredulità, la rabbia, i rigori concessi da Sguizzato. Accadde di tutto quella sera. E il Toro vinse la Coppa Italia che l'ha aiutato arrivare fin qui.

Volteggiava quella finale l'incertezza sul futuro. La Roma, appena uscita dalle secche del Ciarra, ha risolto la situazione con l'abbandono del duumvirato che seguì a quella gestione fallimentare. L'impressione è che nel giro di un paio d'anni ai giallorossi si riproporranno i vecchi problemi. Sensi, proprietario, si è mosso fin qui con la grazia di un elefante in un negozio di cristalli: l'ultima uscita radiofonica in cui insinuava la pulce di un ritorno del calcio scommesso a proposito di una vittoria della Lazio, è stata una gaffe clamorosa. E certe cose si pagano. Soprattutto per alla presidenza ci si è dovuti esporre per decine di miliardi.

Tuttavia la Roma, come società, galleggia. Il Toro lo fa assai meno bene. Il '94 calcistico si apre oggi certezze, se non che la squadra è e può reggere fino a maggio nello stesso modo in cui riuscì a farlo nella passata stagione, fino al trionfo romano. Mondonico ripete spesso che l'insicurezza sul futuro è il pane di cui i granata si nutrono normalmente e che è questa la società dove si può vivere sereni. Ma temiamo che sia un modo economico per farsi coraggio, per resistere e magari per convincersi che il destino lo vuole qui per la prossima stagione.

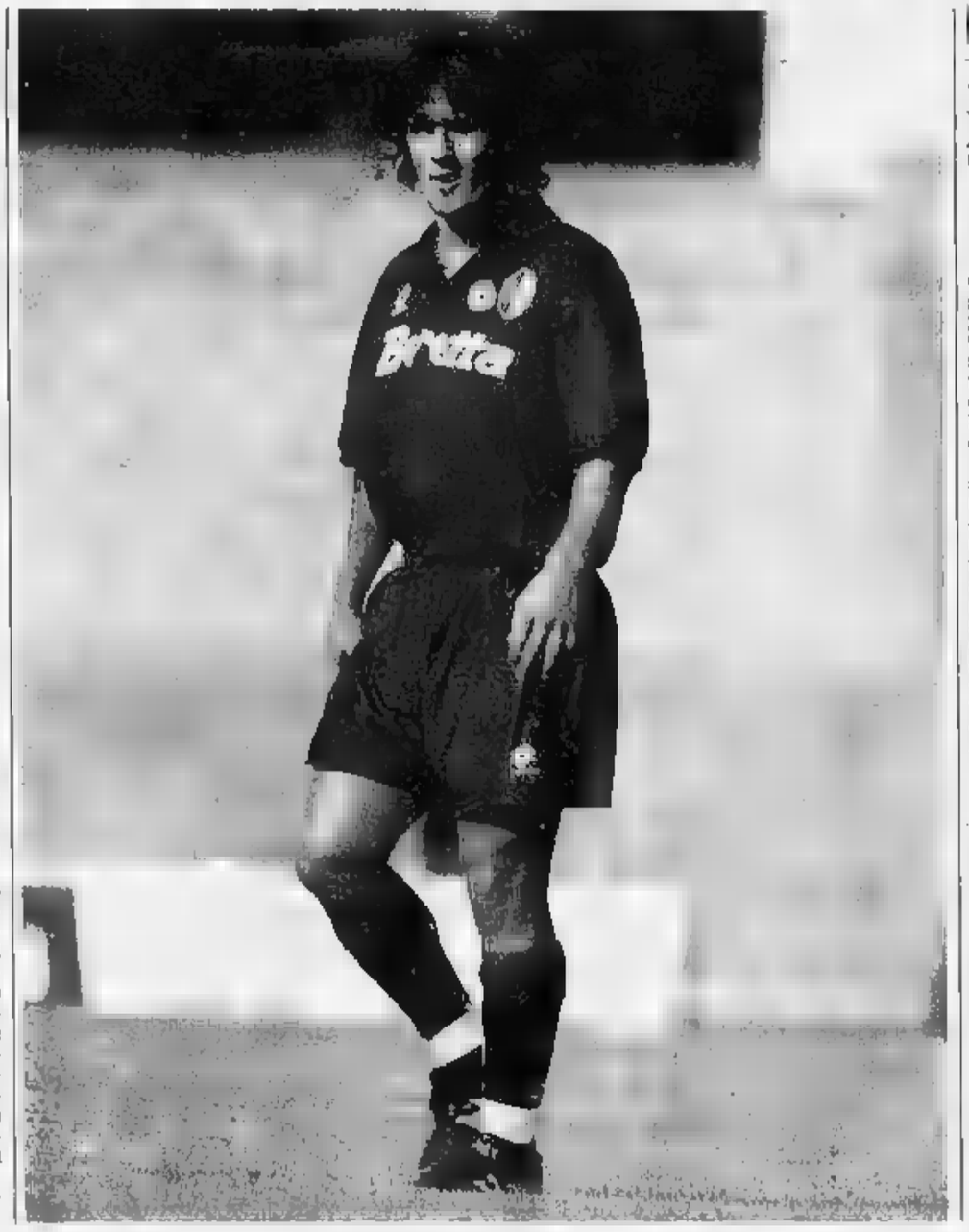
In realtà tutti, e lui per primo, vorrebbero finalmente vivere un anno tranquillo, nel quale sia possibile impostare un programma e mantenerlo. Non un programma faraonico, una cosa che riluca di lustrini e paillettes. Andrebbe bene pure un'idea semplice, però concreta, realizzabile. Da Toro.

Il '93 si aprì con le contestazioni a Borsano, il '94 si trascina sugli effetti di quella presidenza che ha rimesso la squadra all'onore del mondo dopo la serie B ma a un prezzo troppo alto. Goveani arrivò agitando le forbici e la nuova credibilità. Con le prime ha sfrondato alcuni rami secchi del bilancio, però la seconda ha ricevuto un colpo durissimo dalle accuse delle ultime settimane, dalle quali il Notaio garantisce che uscirà pulito e più forte. Glielo auguriamo di cuore. Ma il serbatoio della fiducia è esaurito. Ci ritroviamo a cambiare il calendario e a interrogarci sulle solite cose: che succederà al Toro?

Una risposta non può venire dalla partita con la Roma. Non basteranno i giorni, forse neppure le settimane per l'assetto definitivo della società e le nuove ambizioni. Per il momento si può soltanto capire se il tourbillon di voci e di paure, di avvisi di garanzia e di indagini tributarie ha segnato l'oggetto più prezioso che esista nella scatola granata: la squadra.

L'esperienza di Foggia si può considerare un episodio. Un altro passo falso contro i giallorossi aprirebbe lo spiraglio al sospetto che i giocatori non siano poi così impermeabili a tutto quanto ruota attorno a loro. Sarebbe il modo più sgradevole per avviare un anno che ha tutte le caratteristiche per completare un successo un trittico entusiasmante nella storia recente del Torino dopo la finale di Coppa Uefa e la vittoria in Coppa Italia.

**Marco Ansaldo**



## C'è bisogno di affetto

### *Tutti i tifosi devono far sentire il loro calore in giorni difficili*

DOPO essere stata, a per un discreto periodo di tempo, la squadra che si opponeva alla Juve e che perciò godeva di simpatie granata repenti ed importanti, la Roma è ultimamente diventata per gli stessi tifosi il simbolo di un potere centrale che non voleva che il Torino vincesse la Coppa Italia, o meglio che non voleva che la Roma non la vincesse.

E adesso la Roma arriva allo stadio Delle Alpi in un momento dolorosissimo, difficilissimo della società granata, che è stata visitata dalle stesse colpe di , è vero, ed in misure economicamente piccole se si pensa a certi dissesti, anche nella maniera più aperta, plateale, con azioni eseguite tutte sulla sua pelle, laddove altri uomini esponenti di altre ed altre calcistiche hanno operato sulla pelle ben più spessa del popolo italiano (tanto per far nomi, vuoi mettere un Ciarrapico con un Borsano?). Il Toro chiama a raccolta i suoi tifosi, che nella curva Maratona sono forse i più appassionati del mondo, ma che nella città e dintorni sono i più grandi adepti delle radioline, nonché i massimi consumatori di sospiri, di pensieri, intanto che i massimi avari di presenza fisica, di spesa per i biglietti.

Il fatto che sia di turno la Roma dei grandi scontri può aiutare qualcuno a trovare un motivo in più per andare allo stadio, visto che la partita promette calori. Forse chi ha bisogno di questo stimolo particolare non può essere definito vero tifoso granata, proprio perché ha bisogno di un appello speciale per mettersi la divisa: ma non è questo il momento essere severi, selettivi.

Oggi si tratta, molto semplicemente e molto terribilmente, di far sentire al Toro, ai suoi dirigenti attuali e venturi, la presenza di un grosso popolo granata. Con tutto il calore e intanto tutta la lealtà sportiva, chiaro. Appartiene alla tipologia spinta del tifo granata la migliore emersione quando la squadra è in crisi, quando la società è in angustie: basta ricordare il miracolo della bella estate dopo la discesa in serie roba freschissima. Ma bisogna ormai che si effettui anche nei sentimenti il cosiddetto salto almeno salterello di qualità: il Torino ha una squadra forte, Coppa Italia e Coppa Uefa lo stanno preminando, il campionato ha ottime prospettive, l'affanno finanziario è diverso da quello economico.

E' la penultima o magari terzultima spiaggia, assolutamente non l'ultima. Ma perché i tifosi del Toro debbono sempre attendere l'ultima spiaggia? Il compattamento di oggi intorno alla partita ma soprattutto intorno al momentaccio è passaggio obbligato della maturazione sentimentale. Visto che la catarsi in atto promette qualcosa di nuovo o di pulito, bisogna evitare che divenga, purificazione, annichilimento: e lo si fa, lo si può e deve fare andando allo stadio, dicendo un «ti amo» dal vivo, la presenza fisica. Chi non avverte questo impegno non ha il diritto di sospirare sul «suo» Toro. Fra l'altro, potrà pure scapparci una gran bella partita.

**Gian Paolo Ormezzano**

RICAMBI PER CARROZZERIA
BOERIS
RACING
► Accessori e allestimenti sportivi per vetture di serie e rally ◄
CONCESSIONARIA RICAMBI FIAT
Lungo Dora Pietro Colletta, 127
Tel. 011/248.40.00 Telefax 011/248.41.00
Allestimenti sportivi

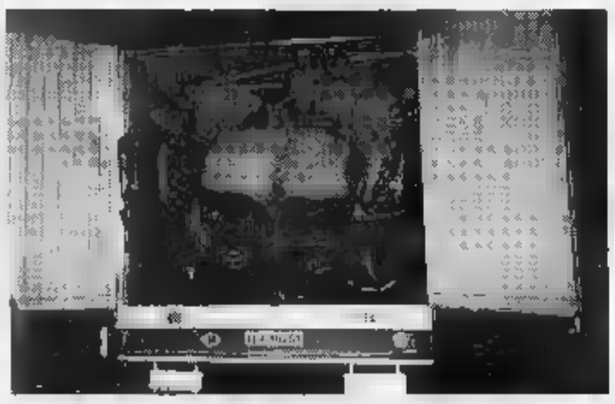
# INGROSSO TAPPETI VECCHIO ORIENTE

STRETTAMENTE RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI

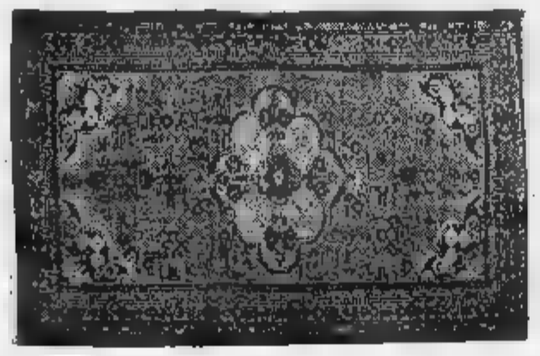
## IL PIU' IMPORTANTE CENTRO DI TAPPETI DEL PIEMONTE

## VIA IONIO, 5 - TORINO - ORARIO: 9 - 12,30/15 - 18

CHIUSO SABATO E FESTIVI

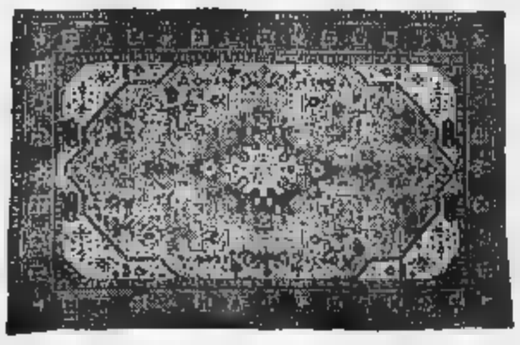


IN DIRETTA DA TEHERAN



PERSIANO HAMADAN
cm. 210 x 140 circa
L. 320.000 comp. IVA

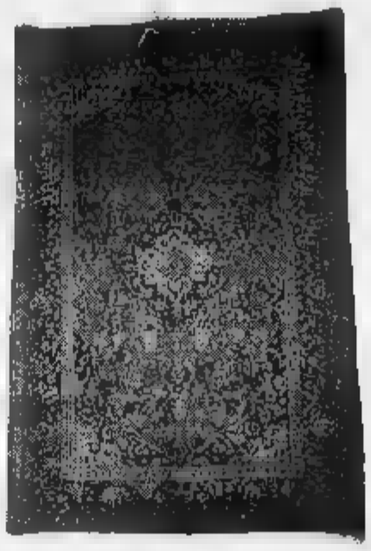
PERSIANO SHIRAZ
cm. 260 ■ 170 circa
L. 570.000 comp. IVA



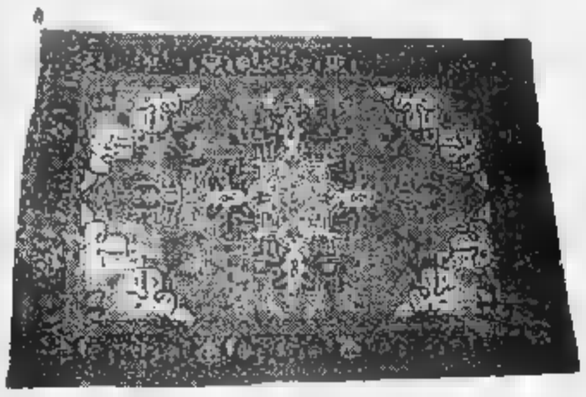
PERSIANO TABRIZ FIRMATO
cm. 300 ■ 200 circa
L. 900.000 comp. IVA

UNA PARTE DEL NOSTRO MAGAZZINO

PERSIANO BAKTYARI - cm. 300 x 200 circa
L. 1.200.000 comp. IVA



PERSIANO AREA KASHAN
cm. 300 ■ 200 circa
L. 1.350.000 comp. IVA



PERSIANO AREA HERIZ
cm. 300 ■ 200 circa
L. 1.800.000 comp. IVA

IN VOSTRA ATTESA PER LO "SBALLO"

ATTINGENDO DA QUESTO ILLIMITATO DEPOSITO
SOLO NEI NOSTRI 3 PUNTI VENDITA AL DETTAGLIO POSSIAMO OFFRIRE A TUTTI I CLIENTI

## PREZZI UGUALI A QUELLI ALL'INGROSSO

NON SU TUTTI I TAPPETI, PER ACQUISTI IN CONTANTI

VIA GOBETTI (9,30 - 12,30/15,00 - 19,30 - DOMENICA APERTO)

C.SO UNIONE SOVIETICA (10,30 - 19,30 - ORARIO CONTINUATO - DOMENICA APERTO)

SESTRIERE (9,30 - 12,30/15,30 - 19,30 - SEMPRE APERTO)

RIPORTATECI QUESTA PAGINA!

VECCHIO Oriente® S.r.l.

DAL 1938

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/[illegible]
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/[illegible]

SESTRIERE • VIA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. 0122/[illegible]

VECCHIO ORIENTE INGROSSO - VIA IONIO 5 - TEL. 011/597999 - TORINO

L'organico del Torino Calcio 1993-94: in alto da sinistra, Raffaele Bergio, Robert Jarni, Giorgio Venturin, capitan Luca Fusi, Enzo Francescoli, Sandro Cois, Marcelo Saralegui e Daniele Delli Carri. Nella fila centrale, il massaggiatore Giunta, il vice massaggiatore Marini, il dottor Campini, il magazziniere Vigato, Andrea Silenzi, Angelo Gregucci, Marco Sinigaglia, Paolo Poggi, Daniele Fortunato, Marco Sesia, Andrea Sottil, Flavio Chiti (in prestito al Prato), il preparatore atletico Sguazzero, l'allenatore Emiliano Mondonico, il preparatore dei portieri Lido Vieri. Seduti, Alberto Pato Aguilera, Roberto Mussi, Benito Carbone, Luca Pastine, Giovanni Galli, Enrico Annoni, Marco Osio, Gianluca Sordo e il vice allenatore Angelo Pereni.

UN GIOCATORE: UNA VITA CON LA STESSA MAGLIA

Da 15 stagioni divide i giallorossi che ne esaltano la classe e ne discutono il temperamento

# La pesante eredità del Principe Giannini

## *Condizionato dai rimpianti per Losi, Rocca e Falcao*

FEDELISSIMI: storie di vita dentro le squadre di calcio. Con il conforto della passione popolare, della stima del tecnico di turno e dei compagni. Da questi il consenso che più conta: chi più spesso si vede consegnare il pallone stia sereno, la squadra l'ha già individuato come leader.

Moralmente e professionalmente l'attaccamento alla maglia è un gesto splendido. Economicamente è una solenne fregatura. Cambiare società è sempre un vantaggio: ogni nuova casacca corrisponde a un aumento di stipendio. Chi spesso cambia club ha ragione, è la vita (non solo per gli sportivi) a essere così.

La vita del nostro calcio non è molto ricca di fedelissimi.

Una delle storie più emblematiche, tortuose e splendide coinvolge Giuseppe Giannini, trent'anni il prossimo 20 agosto, da tredici campionati in maglia della Roma, oggi avversario del Torino. Sarebbe normale che fosse una bandiera, in realtà non lo è e non lo sarà mai. Il «nessuno è profeta in patria» è dato per scontato. Ma per Giannini Giuseppe la situazione merita una analisi.

Visto da lontano, dal Nord del pallone, si può pensare che Giannini non abbia convinto totalmente la piazza perché ha volto, fisico e atteggiamenti da gladiatore. E nasce così, come lui, con l'aria da liceale a vita. La stessa faccia pulita di Gianni Rivera e di Giancarlo Antognoni: ognuno a suo modo - e al suo livello di qualità - definiti come non combattenti. Per la splendida definizione di Gianni Brera, l'alessandrino Rivera non era forse l'abatino?

Sull'altro fronte dei fedelissimi, l senza paura, Giorgio Ferrini del Toro, Fosco Becattini del Genoa, Gigi Riva del Cagliari attaccante che con i gomiti lasciava i lividi nel costato dei difensori. Per noi anche Giampiero Boniperti «faccia d'angelo» era un duro fedelissimo alla casacca bianconera. Chiederlo agli avversari dei suoi tempi. Boni le Ferrini, altro ruolo altra vocazione e minor classe) smentirono sul campo Vittorio Pozzo che amava sentenziare: «I biondi non hanno carattere».

Mentre per una frangia abbondante del tifo romanista, Giuseppe Giannini è «un nero che non ha carattere». La condanna è questa. Ed è anche quella di avere nella storia della Roma dei riferimenti che diventano pesanti, delle eredità difficili da gestire e sopportare. Sulle sue spalle i ricordi popolareschi di Giacomo Losi, difensore dalla combattività estrema, di Paulo Roberto Falcao, gran regista dell'ultimo scudetto, di Amadei, antico bomber micidiale, di Francesco Rocca detto Kawasaki, persino di Picchio De Sisti, regista da tango calciatore tecnicamente perfetto.

Quanto a classe, Giannini è secondo ad uno solo: Falcao. E' la sua condanna, il ricordo del brasiliano. A noi il ragazzo di Frattocchie, la borgata romana che lo ha sentimentalmente adottato, è sempre piaciuto e piace sempre. Certo, se si becca un cartellino giallo è più per reazione nervosa che per un tackle rabbioso. Ma sul campo non è solo questione di forza. Giannini ha classe, la palla fra i suoi piedi è una schiava, la visione del gioco d'attacco è chiara. Gli manca un fisico da Rambo, ma questo dono della natura non è per tutti nella vita.

Secondo i momenti della vena, per i tifosi giallorossi è stato a tratti un condottiero e alternativamente una palla al piede della squadra. I giudizi positivi hanno trovato formule splendide. «Il Platini di Roma», «Il Principe» (ma anche, dopo un periodo grigio «Il principe sparito...»). Quindi «Re di Roma», troppo facile. Normalmente, per sottolinearne il lignaggio calcistico ma anche la fragilità, «Il Principe».

«Principi» potrebbero essere anche il sampdoriano Roberto Mancini, l'ex leader bolognese Giacomo Bulgarelli, Totonno Juliano che ha fatto impazzire ed arrabbiare la piazza napoletana. Un «re» Giacinto Facchetti per l'Inter. Fra i duri, un difensore lungo e segaligno che ricordano solo a Novara (e gli attaccanti che l'hanno affrontato): Giovanni Udovicich, 517 presenze in ben diciotto anni con la maglia azzurra. Una autentica umile bandiera.

Giuseppe Giannini per i fans della Roma è sostanzialmente «un incompiuto». Per Sergio Corbucci, il regista, Giannini regista non è: «E' nato all'ombra di Falcao, e ci è rimasto». Antonello Venditti, cantore (anche) dei fasti giallorossi, dissente: «Giannini è un grande, che in Nazionale potrebbe ancora giocare al fianco di Baggio». Nei giudizi di molti tifosi, invece, affiorano confronti nostalgici: «Non è un regista come Falcao, è un lottatore come Ancelotti. Nella Roma ci sta benissimo, ma non potete chiedergli la luna».

E' stato un precoce, il discusso Giannini. Mario Russo era l'allenatore del Frattocchie quando lo mandò in campo, a nove anni, nella squadra dei pulcini contro il Rocca di Papa. Suo l'assist-partita per Muzzi, anche lui già promettente. Poi, passato all'Almas, «Il Principino» entra nel mirino di Perinetti che lo consiglia alla Roma. Ma contemporaneamente un osservatore del Milan lo segnala a Zagatti. Che lo chiama a Milanello dove in un provino il ragazzo entusiasma Rivera che lo invita a cena, lo convince. Giannini ormai sogna Milan, ma il compianto presidente Viola sfrutta le forti amicizie con l'Almas e gli infila una maglia giallorossa. Storie dell'estate '79. Sono passati già quattordici anni, quasi quindici...

**Bruno Perucca**

### INDIMENTICABILI PER I LORO TIFOSI

BONIPERTI FERRINI RIVERA FACCHETTI JULIANO RIVA ANTOGNONI

| GIOCATORE | SQUADRA | PERIODO | PRESENZE A | B | C | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CECCARELLI Giampiero | CESENA | **66 - 85** | 146 | 343 | 31 | **520** |
| UDOVICICH Giovanni | NOVARA | **58 - 76** | - | 386 | 131 | **517** |
| RIVERA Gianni | MILAN | **60 - 79** | 501 | - | - | **501** |
| BRAGLIA Renato | MODENA | **39 - 57** | 145 | 341 | - | **486** |
| FACCHETTI Giacinto | INTER | **61 - 78** | 476 | - | - | **476** |
| BONIPERTI Giampiero | JUVENTUS | **47 - 61** | 443 | - | - | **443** |
| FERRINI Giorgio | TORINO | **59 - 75** | 405 | 38 | - | **443** |
| BECATTINI Fosco | GENOA | **46 - 61** | 338 | 86 | - | **424** |
| JULIANO Antonio | NAPOLI | **62 - 78** | 355 | 39 | - | **394** |
| BULGARELLI Giacomo | BOLOGNA | **58 - 75** | 392 | - | - | **[illegible]** |
| PASINATI Piero | TRIESTINA | **28 - 46** | 362 | - | - | **362** |
| ANTOGNONI Giancarlo | FIORENTINA | **72 - 87** | 341 | - | - | **341** |
| PUCCINELLI | LAZIO | **40 - 55** | 339 | - | - | **339** |
| MANCINI Roberto | SAMPDORIA | **82 - 94** | 318 | - | - | **318** |
| RIVA Luigi | CAGLIARI | **63 - 76** | 289 | 26 | - | **315** |

# Zaccarelli uomo-Toro dal campo alla scrivania

Zaccarelli, ora ds del Toro

**TORINO.** Renato Zaccarelli non è un ragazzo del Filadelfia doc, ma nella ormai mitica fucina dei campioni ha trascorso anche lui anni importanti. Ha cominciato a respirare l'aria granata nella stagione 1968-69, dopo una breve esperienza al Catania, proveniente da Ancona, la sua città di nascita. Due anni al Toro, prima di iniziare un minitour calcistico italiano (Novara e Verona) e riapprodare in maniera definitiva al Torino nel '74, contribuendo in maniera determinante all'unico scudetto del dopo Superga e chiudendo la carriera nell'87 dopo 318 partite, 17 gol, un Mondiale (Argentina '78, una rete segnata alla Francia) e un Europeo (Italia '80).

Difficile, quindi, non vedere in lui un granata vero, facile immaginare la sua soddisfazione quando Goveani l'ha riportato all'ovile nel Toro del dopo Moggi, assegnandogli la «maglia» di direttore sportivo, preferendolo a Mascetti e Regalia, candidati eccellenti al ruolo di ds, proprio per riportare attorno alla squadra gli uomini di un passato importante. Zaccarelli ha studiato e lavorato sui banchi di Coverciano, ha avuto ruoli di responsabilità nel Col durante il Mondiale italiano, ha svolto mansioni dirigenziali all'Alessandria, lasciando la società piemontese in un momento in cui i progetti del club non erano certo dominati dalla chiarezza.

Zac era il giocatore in marsina, l'uomo dei gesti tecnici eleganti e dalla chiara visione di gioco. Centrocampista e gentiluomo, impeccabile nel vestire, una sorta di Lord Brummel del pallone, un po' fuori dal tempo. Aprì una profumeria nel centro di Torino, anche questa in linea con il personaggio che ha sempre badato al look ma, attenzione, questo non vuol dire che ci sia mai stata della superficialità in un giocatore dalla professionalità irreprensibile.

Ed è proprio per questa innata serietà che oggi lo ritroviamo dietro ad una scrivania e alla domenica in panchina, al servizio di quel Toro che ha sempre amato. Al momento dell'investitura ufficiale, il presidente Goveani disse: «Non mi piace confondere l'esperienza con la professionalità, perché credo che la seconda sia la dote più importante in assoluto. E sotto questo aspetto Zaccarelli soddisfa in pieno le mie aspettative». Sognava questo ritorno alle origini in un Toro da cui si era staccato in maniera brusca e non fatica ad ammetterlo: «Dopo quattordici anni dedicati a questi colori me ne ero andato nel modo peggiore. Nell'87, dopo le tournée in Giappone, tornammo a Torino e in pratica ci trovammo più la società. Rossi se ne era andato, Gerbi e De Filippi stavano cambiando tutto. Io e Dossena fummo messi fuori rosa. Ricordo che ci allenavamo al Valentino nell'attesa di trovare una nuova squadra. Beppe si sistemò ad Udine, io decisi di smettere. A 37 anni potevo anche dire basta con il calcio».

Era nauseato da un ambiente spesso ingrato. «Più ne stavo alla larga, meglio era» confessa. Si persero le sue tracce, poi ecco la scintilla. Da un incontro casuale con l'avvocato Chiusano, presidente del Col piemontese durante il Mondiale '90, prese il via la carriera di Zaccarelli dirigente, uomo di scrivania, ma mai staccato dai problemi del campo. Così, sette anni dopo, rieccolo in prima linea. «Sono fresco di mestiere» si giustifica, ma il buon senso l'ha aiutato a entrare in fretta nella parte di prezioso tramite tra squadra e società. Racconta: «Quando Goveani mi ha chiamato non ho avuto esitazioni, anche per un attimo l'emozione è stata grande. Ho avuto bisogno di un po' di tempo per ambientarmi in un mondo che è cambiato profondamente, ma non ci sono stati grossi problemi. L'importante è essere professionisti sempre. Io in campo sono sempre stato un giocatore corretto, voglio mantenermi tale anche da dirigente».

Certo non è un momento facile per il Toro, ma la battaglia non lo spaventa. La squadra vede in Zac un punto di riferimento importante, Mondonico l'ha scelto come personalissimo parafulmine domenicale. Le sue domeniche in panchina sono tutte da raccontare: «Da noi la vita non è mai tranquilla, quindi le turbolenze si fanno sentire anche durante le partite. Diciamo che si partecipa tutti quanti, a volte anche troppo. Mondonico è un vulcano, nessuno come lui ti fa vivere la partita. Anche troppo, vogliamo. A volte devo frenarlo, trattenerlo prima che ne combini qualcuna. Insomma, una faticaccia. Ma questo è il Toro, a noi le cose facili e banali non sono mai piaciute».

**Fabio Vergnano**

### LA CARRIERA TORINISTA DI ZACCARELLI

| CAMPIONATO | PIAZZAMENTO | PRES. | GOL |
|---|---|---|---|
| 1974 - 75 | 6° POSTO | 27 | 3 |
| 1975 - 76 | SCUDETTO | 28 | 4 |
| 1976 - 77 | 2° POSTO | 30 | 5 |
| 1977 - 78 | 2° POSTO | 24 | 1 |
| 1978 - 79 | 4° POSTO | 25 | 1 |
| 1979 - 80 | 4° POSTO | 15 | 1 |
| 1980 - 81 | 8° POSTO | 27 | - |
| 1981 - 82 | 8° POSTO | 27 | - |
| 1982 - 83 | 6° POSTO | 22 | - |
| 1983 - 84 | 5° POSTO | 24 | - |
| 1984 - 85 | 2° POSTO | 28 | 1 |
| 1985 - 86 | 4° POSTO | 29 | 1 |
| 1986 - 87 | 9° POSTO | 12 | - |
| | BILANCIO | 318 | 17 |

Con il Torino Zaccarelli ha inoltre disputato 72 partite di Coppa Italia (4 gol) e 21 nelle competizioni europee che portano il totale in maglia granata a 411 gare e 21 gol.

### TUTTE LE CIFRE DEI GRANATA '93-94

| GIOCATORE | GIOCATI | TOTALE PRESENZE | SOSTITUZIONI FATTE | SOSTITUZIONI AVUTE | ESPULS. | GOL |
|---|---|---|---|---|---|---|
| AGUILERA | 179 | 6 | 5 | 1 | — | — |
| ANNONI | 1.063 | 13 | — | 2 | — | — |
| CARBONE B. | 1.050 | 14 | 1 | [illegible] | — | 1 |
| COIS | 585 | 8 | 1 | 2 | — | — |
| DELLI [illegible] | 126 | 4 | 4 | — | — | — |
| FALCONE | 163 | 2 | — | 1 | — | — |
| FORTUNATO D. | 1.350 | 15 | — | — | — | 2 |
| FRANCESCOLI | 638 | 9 | 2 | 5 | — | — |
| FUSI | 1.080 | 12 | — | — | — | — |
| GALLI G. | 1.440 | 16 | — | — | — | — |
| GREGUCCI | 826 | 10 | — | 2 | — | 1 |
| JARNI | 720 | 8 | — | — | — | — |
| MUSSI | 1.035 | 12 | 1 | 1 | — | — |
| OSIO | 550 | 11 | 5 | 4 | — | — |
| POGGI P. | 221 | 7 | 5 | — | — | 2 |
| SERGIO | 1.052 | 12 | 1 | — | — | 1 |
| SILENZI | 1.336 | 15 | — | 2 | — | 12 |
| SINIGAGLIA | 283 | 8 | 5 | 2 | — | — |
| SORDO | 848 | 12 | 2 | [illegible] | 1 | — |
| VENTURIN | 1.260 | 14 | — | — | — | 1 |
| Autoreti | — | — | — | — | — | 1 |
| TOTALI | 15.806 | [illegible] | 32 | [illegible] | 1 | 21 |

N.B. - A Sordo mancano 24' per l'espulsione subita a Napoli nella terza giornata.

### TUTTE LE CIFRE DEI CALCIATORI DI [illegible] '93-94

| [illegible] | ANNO DI NASCITA | STAGIONE ARRIVO | SQUADRA DI PROVENIENZA | COSTO (L. mil.) | [illegible] | SERIE A PRES. | SERIE A GOL | ROMA PRES. | ROMA GOL |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BALBO ABEL EDUARDO | 1966 | 93-94 | Udinese | 16.000 | punta | 74 | 37 | 14 | 5 |
| BENEDETTI SILVANO | 1965 | 92-93 | Torino | 4.000 | difensore | 153 | 7 | 37 | [illegible] |
| BERRETTA [illegible]ELE | 1972 | 93-94 | dal vivaio | — | centroc. | [illegible] | — | 9 | — |
| BONACINA WALTER | 1964 | 91-92 | Atalanta | 5.500 | difensore | 182 | 10 | 70 | 2 |
| [illegible]PPIOLI MASSIMILIANO | [illegible] | 93-94 | Cagliari | 5.000 | centroc. | 82 | 10 | [illegible] | 1 |
| CARBONI AMEDEO | 1965 | 90-91 | Sampdoria | 2.000 | centroc. | 169 | 3 | 68 | 1 |
| CERVONE GIOVANNI | 1962 | 89-90 | Verona | 2.100 | portiere | 138 | — | 98 | — |
| [illegible] ANTONIO | 1964 | 89-90 | Torino | 2.200 | difensore | 240 | 18 | 91 | [illegible] |
| FESTA GIANLUCA | 1969 | 93-94 | Inter | prestito | difensore | 101 | — | 7 | — |
| GARZIA LUIGI | 1969 | 91-92 | Lecce | 4.700 | difensore | 143 | 1 | 65 | — |
| GIANNINI [illegible] | 1966 | — | [illegible] vivaio | — | centroc. | 257 | 45 | 257 | 45 |
| HAESSLER THOMAS | 1966 | 91-92 | Juventus | 12.000 | centroc. | 105 | 12 | 73 | 11 |
| LANNA MARCO | 1968 | 93-94 | Sampdoria | 10.000 | difensore | 136 | [illegible] | 12 | 1 |
| LORIERI FABRIZIO | 1964 | 93-94 | Ascoli | 4.000 | portiere | 151 | — | 14 | — |
| MIHAJLOVIC SINISA | 1969 | 92-93 | Stella Rossa | 9.000 | centroc. | 43 | 1 | 43 | 1 |
| PIACENTINI [illegible] | 1968 | [illegible]-90 | Padova | 3.200 | centroc. | 100 | 1 | 100 | 1 |
| RIZZITELLI RUGGIERO | 1967 | 88-89 | Cesena | 10.000 | punta | 174 | 31 | 144 | 26 |
| SCARCHILLI ALESSIO | 1972 | 93-94 | dal vivaio | — | centroc. | 10 | — | 10 | — |

N.B.: Nel corso del campionato sono stati utilizzati anche l'attaccante Muzzi e il difensore Grossi ceduti con la lista autunnali al Pisa e al Bari. Trovano inoltre spazio in organico, pur se ancora utilizzati, il terzo portiere Pazzagli, l'infortunato Aldair e lo squalificato Caniggia.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Italo Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellotto

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palmeri

AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221
(altre filiali nelle principali città)

I PRECEDENTI

**SPETTACOLO SULL'ASSE ROMA-TORINO**

Nella storia degli incontri fra i granata e i giallorossi, gol, tante emozioni e poca noia

# Pioggia di rigori sulla Coppa

## *Giugno '93: notte di brividi all'Olimpico*

L'ex romanista Manfredini: l'attaccante sudamericano mise a segno una delle tre reti della vittoria giallorossa dell'ottobre all'Comunale

L'ULTIMA volta che il Torino e la Roma si sono trovate di fronte l'emozione è stata pari a un film d'avventure di Indiana Jones. Rileggiamo la trama di quella lunga settimana dello metà giugno cercando dimenticare i particolari più intriganti, le sorprese più strabilianti di una sfida che sembrava non più fine.

Per sapere chi, fra Toro e Roma, avrebbe vinto la Coppa Italia, si è dovuto infatti attendere il centesimo minuto (a tanto si è arrivati con il recupero) dell'incontro di ritorno. Tre zero avevano trionfato i granata nel match di andata, Delle Alpi. Cinque due ha vinto la Roma all'Olimpico sfiorando una rimonta che pareva impossibile.

E' il 12 giugno '93, stadio delle Alpi. Fischia Amendolia e dopo 18' un'autorete di Benedetti, ex pupillo del Filadelfia, biondo stopper di estrema correttezza, manda in vantaggio il Toro tra lo scoramento dei compagni. E' l'ultima notte per Scifo davanti al pubblico torinese. La sua prestazione è utile, utilissima alla causa.

sono Cois Fortunato, a metà ripresa, a dare alla vittoria del Torino i contorni di un'impresa. La Roma è ko, almeno così pare. Come potrà mai pensare di recuperare uno 0-3 nella gara di ritorno? Era il ritornello dei giorni seguenti in casa granata che da 17 anni inseguiva il di una vittoria che conta.

Siamo al 19 giugno '93, stadio Olimpico. Accade quanto nessuno avrebbe mai potuto immaginare. Nemmeno il pessimista più nero, o l'anti granata più sfegatato, si sarebbe spinto fin dove l'imprevedibilità di partita arrivare. E' la notte rigori, quelli decretati dall'arbitro Sguizzato e sempre trasformati, con estrema freddezza, dal capitano romanista, quel Giannini che ritrova d'in la lucidità data ormai per persa peso di anni vissuti sempre sotto pressione.

Ma la Roma, per quanto spinta dalle esecuzioni del capitano, per quanto trascinata dal pubblico di casa, per quanto «aiutata» da Sguizzato, non riesce a domare mai completamente Toro.

Silenzi agguanta una prima volta i giallorossi allo scadere del primo tempo. Sembra la fine per la Roma, quel 3-0 dell'andata diventa ancora più schiacciante sotto il colpo dell'ariete torinista che avrebbe inaugurato proprio quella sera la sua magica rivalsa dalla stagione in corso.

Eppure avviene che ripresa trasformi in un turbinio di emozioni, violente, secche, disarmanti. Segna in avvio Rizzitelli. La Roma mette le ali, Mussi aggancia Haessler, Giannini sigla il secondo penalty: è 3-1.

Dura cinque minuti il panico tra le file granata, ma sembra un'eternità. Poi, ancora lui, Silenzi: 3-2, stavolta la Roma si arrende, il colpo di testa del bomber granata ha il peso un macigno sull'Olimpico intero.

Macché. Passano due minuti e Cois interviene su Carnevale in maniera giudicata poco ortodossa dall'arbitro. Un'azione da moviolone. Sguizzato non ha dubbi però. E' Giannini risparagliare. Già perché segna ancora Mihajlovic e quando la Roma fa 5-2 mancano venti minuti alla fine. Marchegiani, che aveva ormai già a Roma, ma sponda laziale, chiude però ogni altro varco, Scifo spolvera la miglior prestazione in maglia granata e la Roma non passa più. Il Toro vince la Coppa Italia.

Di incontri caldi fra Torino e Roma se ne ricordano altri. In particolare quello del 23 maggio '43, sempre Coppa Italia. Roma scudettata (ricordate tricolore vinto nel '42 dispetto del Toro?) e sembra che giallorossi, nell'intervallo, fossero state mandate dai granata negli spogliatoi undici forbici per staccare il triangolino del petto. Sull'1-1, ripresa appunto, tira Ossola ma, per il portiere romanista Biason che agguanta in ritardo il pallone, la sfera non ha superato la linea. L'arbitro Pizziolo indica il centrocampo, i giallorossi protestano, espulso Mornese, quindi granata Ferraris che tenta di calmare gli animi agitando pugni e gambe, infine Amadei che riduce a mal partito il guardalinee. Amadei sarà squalificato vita. La partita viene interrotta sul 3-1 per il Toro, ancora in gol con Ossola, dopo altre intemperanze romaniste.

Il 6 ottobre '47, in campionato, il Toro perde 0-1 dopo il pri- tempo, gol Amadei, nel frattempo riqualificato anche grazie all'intervento dei giocatori granata che scagionarono l'attaccante sui fatti di 4 anni prima. Si infortuna Mazzola che, relegato all'ala - come usava a quei tempi dove non esistevano panchinari - segna reti. Con la doppietta del romeno Fabian e le reti di Castiglino e Ferraris II il Toro travolge la Roma 7-1. Incredibile, la gente si spella le mani dagli applausi.

Infine, tempi più recenti, il 10 ottobre '60 il Toro cede 1-3 alla Roma. Una data storica. Perché l'unica volta, tra la stagione 1938-39 e quella '80-81 che ai giallorossi riesce di violare il campo granata.

Il Toro, in vantaggio con Danova, è raggiunto e superato dai gol di Manfredini, Lojacono e Orlando.

Fra i pali granata c'è Odasso, terzo portiere dopo Vieri e Soldan. E' all'esordio, sarà la sua unica partita, la cosa non gli impedirà di un libro sui numeri uno.

**Franco Badolato**

IL BILANCIO DELLE SFIDE **PREMIA IL TORINO**

| MANIFESTAZIONE | PARTITE TOTALE | VINTE TORO | VINTE ROMA | | GOL ROMA |
|---|---|---|---|---|---|
| ID (unica g. unica) | 2 | 1 | 1 | — | 4 | 6 |
| ID (girone unico) | 114 | 43 | 42 | 31 | 158 | 155 |
| ID (1945-46) | 2 | 1 | — | — | 10 | 2 |
| COPPA ITALIA | 19 | 8 | 8 | 8 | 19 | 19 |
| BILANCIO | 137 | 51 | 49 | 39 | 191 | 182 |

N.B.: per le partite concluse ai rigori si è tenuto conto del risultato dopo i 120 minuti di gioco.

A sinistra la disperazione di Giannini, protagonista all'Olimpico. Sopra il grande Valentino Mazzola

### Tifosi in delirio per quel 7-1 del '47 Mazzola zoppo segnò una tripletta

Annoni solleva Agullera: per il T è il momento del trionfo in Coppa

QUELLI CHE HANNO GIOCATO **SOTTO LE DUE BANDIERE**

| GIOCATORE | CLASSE | RUOLO | CON IL TORINO PRES. | CON IL TORINO GOL | CON LA ROMA PRES. | CON LA ROMA GOL |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BACCI GIANCARLO | 1931 | interno | 69 | 27 | 42 | 11 |
| | 1965 | difensore | 152 | 5 | 37 | 4 |
| BERGGREEN KLAUS | 1956 | tornante | 26 | 3 | 24 | 5 |
| BORSETTI ERMES | 1913 | ala | 22 | 8 | 87 | |
| BOSCOLO ENDRE | 1929 | ala | 33 | 4 | 7 | 1 |
| BRUNELLA LUIGI | 1914 | terzino | 85 | — | 146 | 6 |
| COMI ANTONIO | 1954 | libero | 149 | 14 | 91 | 4 |
| GIULIANO LUIGI | 1930 | mediano | 125 | 12 | 142 | |
| FRANCESCO | | punta | 98 | 57 | 12 | |
| GROSSO PIETRO | 1923 | centromed. | 60 | — | 49 | — |
| IORIO MAURIZIO | 1959 | punta | 15 | 3 | 41 | 6 |
| | 1964 | portiere | 71 | — | 14 | — |
| MASCHERONI OLIVIERO | 1914 | ala | 28 | 9 | 36 | |
| MICHELINI DANILO | 1917 | centravanti | 38 | 14 | 53 | 29 |
| MORO GIUSEPPE | 1921 | portiere | 32 | — | 55 | |
| ORLANDO ALBERTO | 1938 | centravanti | 25 | 5 | 142 | 34 |
| PANETTI LUIGI | 1929 | portiere | 21 | — | 147 | — |
| PEIRO' JOAQUIN | 1936 | interno | 46 | 10 | 83 | 21 |
| PESTRIN PAOLO | 1936 | mezzala | 10 | — | 196 | 15 |
| PETRINI CARLO | 1948 | punta | 17 | 1 | 24 | 6 |
| POLICANO ROBERTO | 1964 | terzino | 61 | 18 | 35 | 5 |
| SCHUTZ JURGEN | 1939 | centravanti | 14 | | 21 | 5 |
| SELVAGGI FRANCO | 1953 | punta | 58 | 15 | 2 | — |
| TANCREDI FRANCO | 1955 | portiere | 6 | — | 288 | — |
| TONTODONATI MARIO | 1923 | centravanti | 9 | — | 90 | 28 |
| ZECCA ADRIANO | 1923 | centravanti | 2 | — | 91 | 22 |

CIFRE E

Con dodici gol all'attivo finora non ha fatto rimpiangere gli stranieri che sono ancora a secco

# Silenzi: è romano doc il bomber granata

## *Nel duello tra i marcatori di sempre, Pulici batte Pruzzo 134-107*

La Roma si è affacciata alla ribalta del calcio nazionale quando il Torino era già maggiorenne. L'atto di nascita il 22 luglio 1927 (la società granata era stata fondata il dicembre 1906) dalla fusione di Alba, Fortitudo, Roman e Pro Roma e i colori giallorossi retaggio della Roman e del gagliardetto del Campidoglio.

**Inaugurazione.** Curioso che la storia del Torino abbia uno storico punto di contatto proprio con la Fortitudo: il 7 ottobre 1926, ospitando la squadra capitolina guidata dal mediano Ferraris IV, futuro campione del mondo, i granata del famo terzetto d'attacco Baloncieri-Libonatti-Rossetti inaugurano il mitico stadio Filadelfia con un rotondo 4-0.

**Vittima predestinata.** Il Grande Torino, quello di Valentino Mazzola e compagni, aveva una spiccata... «simpatia» per la Roma. Nel quinquennio di incontrastato dominio i granata, ai capitolini, non lasciarono neppure le briciole. Nelle sei partite dei cinque campionati in questione, i torinesi incasellarono incredibile pieno punti, accompagnato anche rotondissimi risultati fra i quali un 7-0 e un paio di 7-1 (due dei quali nella capitale). Catastrofico, per i giallorossi ovviamente, anche il computo gol: sei quelli attivi addirittura 42 quelli passivi.

**Pulici batte Pruzzo.** Roma e Torino due fra le squadre più assidue al girone unico. L'undici giallorosso ha disertato un'unica volta (giocando torneo cadetto 1951-52), due le assenze granata (in B 1959-60 e 1989-90). Malgrado un minor numero partite (1928 contro 1958) il Torino ha numeri più consistenti: 40 punti in più (2130 contro 2090) ovviamente anche un miglior computo dei gol: i granata sono andati a segno 2629 volte (2599 i gol del bottino romano) sono stati infilati in 2157 occasioni (2237 il passivo giallorosso). Appartengono alla storia recente i cannonieri: Paolino Pulici e Roberto Pruzzo, il primo accreditato di 134 gol granata e il secondo di 107 giallorossi.

**Panchina casa.** Un romano sulla panchina della Roma, stiamo parlando di Carlo Mazzone che a 43 anni di distanza ricalca le gesta del mitico concittadino Fulvio Bernardini - laziale - istruzione - che al timone della società giallorossa visse la stagione 1949-50. La Roma ha molto spesso privilegiato tecnici stranieri (all'esordio, nel 1927, c'era il britannico Willy Garbutt), nel dopoguerra si sono alternati timone della squadra gli ungheresi Imre Senkey e Giorgio Sarosi, gli inglesi Jesse Carver e Alex Stock, gli svedesi Gunnar Nordahl, Nils Liedholm e Sven-Goran Eriksson (voluto da Dino Viola, proprio con Eriksson calcio italiano riaprì ai tecnici di importazione dopo anni embargo); gli argentini Luis Carniglia e Juan Carlos Lorenzo, lo spagnolo Luis Miró, l'albanese Naim Kriezìù e buon ultimo lo jugoslavo Vujadin Boskov.

**Romano in granata.** C'è un romano in maglia granata sul tetto della classifica dei bomber. Andrea Silenzi (recentemente entrato a far parte del giro della Nazionale), nato nella capitale e cresciuto nelle file della Lodigiani, 12 gol il goleador numero uno della prima parte del campionato. Silenzi, in pratica, è il vero «straniero» del Torino: la squadra granata, in compagnia del Piacenza (che per scelta societaria tutta tricolore) e dell'Udinese, quest'anno non ha ancora usufruito di gol d'oltre frontiera. Da ricordare che l'eventuale titolo di «re» dei bomber di Silenzi, per la capitale non rappresenterebbe novità assoluta. Ai successi infatti già arrivati i vari Orlando, Graziani e Giordano.

Andrea Silenzi è rivelazione della prima parte campionato A suon di gol si anche meritato la convocazione in Nazionale

**Fedeltà allo sponsor.** Alla Roma spetta diritto il premio fedeltà allo sponsor. La società giallorossa è infatti abbinata alla Barilla da 13 anni, esattamente dalla stagione 1981-82 che appunto coincise con la comparsa del nome dello sponsor sulla maglia delle squadre. Il Torino, che ebbe uno sfortunato lontano precedente con la «Te di Talmone nell'anno della retrocessione 1958-59, dal 1981 in poi ha invece avuto cinque diversi «marchi»: iniziò per un biennio con la Barbero (vini), proseguì l'Ariostea (ceramiche), la Sweda (registratori di cassa) per quattro stagioni, la Indesit (elettrodomestici) tre anni ed è oggi sponsorizzato dalla Beretta (salumi) che ha avviato l'accordo nel '91.

**Quasi record.** Alla Roma andava anche la prerogativa, fino a pochi giorni fa (quando Enrico Mantovani ha preso il posto del padre alla guida della Sampdoria), di essere la società con presidente con anzianità di servizio. Sensi ha assunto la presidenza l'8 novembre.

**Bruno Colombero**

Franco Turetti Adv

# La prima notte sarà perfetta se sceglietе con calma il vostro tipo.

Venite a provare i nuovi materassi Biorest dagli esclusivisti Altrenotti: troverete a occhi chiusi il tipo ideale, su misura per il vostro rapporto peso/altezza. Quando avrete scoperto il nuovo equilibrio fra il piacere e la qualità del riposo, ve ne innamorerete. E il vostro materasso Biorest, realizzato con un rivoluzionario brevetto tecnologico, vi sorprenderà sempre come la prima notte.

BIOREST

USA Pat. No. 5,636,679 - Foamtech

**Altrenotti**

*Imbottiti da riposo*

*In anteprima dal 10 Dicembre presso:*

**TORINO** *Centro:* **Il Punto Notte** Via Pietro Micca 3 - Tel. 5613568 - **Spanò** Via G. Verdi 26 bis -Tel. 8395408 - *Crocetta:* **Punto del Materasso** Via C. Colombo 42 - Tel. 504832 - **Casa del Materasso** Via S. Secondo 15 - Tel. 534342 - *San Salvario:* **Il Punto Notte** Via Madama Cristina 36 - Tel. 650/9865 - *Vanchiglia:* **Il Punto Notte** Corso Belgio 24/B - Tel. 8179045 - *Santa Rita:* **Il Punto Notte** Via Tridoli 123 - Tel. 3247752 - *Cenisia:* **Punto del Materasso** Corso Francia 111/D - Tel. 4476913 - *San Donato/Campidoglio:* **Effetto Notte** Via N. Fabio 64 - Tel. 7761723 - *Madonna di Campagna:* **Il Punto Notte** Via Orbetello 176 - Tel. 2267676 - **Materassaio Corinese** Largo Castelgelino 18 - Tel. 254085 - **Di Fazio** Via Lanzo 163 -Tel. 2263073 - *Barriera di Milano:* **Materassaio Polvere** Corso Vercelli 133 - Tel. 2053909 - *Mirafiori Sud:* **Punto del Materasso** Via Pio VII 164/b - Tel. 610298 - **ORBASSANO Il Bottegone del Materasso** Via A. De Gasperi 14/a - Tel. 9018569 - **MONCALIERI Estasi** St. Genova 76 - Tel. 6472109 - **NONE Viotti Materassaio** Via Roma 71 - Tel. 9865378 - **MAPPANO Foroglio Mobili** Via Rivarolo 71 - Tel. 2620816 - [redacted] **Dormire** [redacted]... Piazza Roma 21 - Tel. 0121/794194 - **GIAVENO Mobili Nino** Frazione Ponte Pietra 98 - Tel. 9363889

UNA SCUOLA CHE CONTINUA A FUNZIONARE

I giocatori cresciuti nell'antico impianto sono la vera ricchezza della società granata

# Filadelfia, qui nascono campioni

## *Da Pulici a Lentini, da Cravero a Cois*

Sotto Graziani mattatore nella stagione dello scudetto. Cravero (lato) ceduto da Borsano alla Lazio

MIRACOLI del calcio: un luogo che trasuda vecchiezza è il paradiso della miglior gioventù pallonara d'Italia. Parliamo del Filadelfia: passano gli anni, la leggendaria arena continua ad andare in rovina oppure la sua fabbrica di gioielli funziona sempre a meraviglia. Tempo fa ha forgiato i Ceresoli, Ferrini, Agroppi; poi, i Pulici, Zaccarelli e Cravero e, solo ieri l'altro, i Lentini, Fuser, Dino Baggio. Adesso, dopo aver creato i Carbone e i Cois sta plasmando i Sottil, Falcone, Giubilato. Nessuna sorpresa se quest'ultimi tre li ritroveremo protagonisti del Toro maggiore, in serie A, tra qualche stagione.

Non è dubbia affatto l'entusiasta Roberto Goveani. Sull'aereo di ritorno da Aberdeen (4 novembre), galvanizzato dal trionfo granata sugli scozzesi e la conseguente qualificazione ai quarti di finale di Coppa Coppe, estratto di tasca un foglietto e declamato la squadra del futuro. E novantanove pur cento fondata sui talenti cresciuti al Filadelfia: in porta l'attuale riserva di Galli, Pastine. In difesa, Delli Carri, Falcone e Sottil; libero il brasiliano Gelson; a centrocampo Cois, veterano della Primavera e novizio di grandi promesse nel Torino dei grandi, Gargo, Della Morte e Carbone; attaccanti, Vieri e Poggi con in panchina i babies Stringardi, Giubilato, Graziani (figlio di Ciccio) e i ghanesi Duah e Kuffour.

Tutti giovanotti, tranne il ventenne carioca Gelson di cui si dicono meraviglie, che hanno frequentato, chi più a lungo chi meno, la scuola Filadelfia. Difficilmente il Toro del '94 sarà così come l'ha profetizzato il Notaio: chissà arriveranno quegli stranieri, chissà soprattutto se tutti i ragazzi manterranno le promesse. Inevitabilmente, è nell'ordine delle cose, qualcuno non riuscirà a sfondare, altri impiegheranno più tempo del previsto. Però, certamente, la maggior parte ha molte possibilità di approdare alla serie A con la maglia granata e di vestirla per qualche tempo prima di cedere alle lusinghe (cioè ai miliardi) delle grandi del campionato o di essere sventatamente ceduto, come purtroppo troppe volte è successo in passato.

Pensate a che cosa sarebbe oggi il Torino con gli ultimi gioielli (in ordine di tempo) venduti, o svenduti: Dino Baggio e Fuser (non parliamo di Lentini, che non n'è andato di propria volontà). Certo, Baggio fu sacrificato al portafogli di Borsano e per comperare Scifo; Fuser fu dato al Milan e il ricavato Borsano fece l'intera campagna acquisti dell'estate 1989 formando la squadra che avrebbe affrontato, e vinto facilmente, la serie B.

Quali errori. Semplice dirlo oggi, con il senno di poi ma, restando a Dino Baggio, che l'esperienza aiuti a non sbagliare troppo. Considerato il rendimento deludente di Scifo, come la discutibile resa offerta da molti stranieri comperati dal Torino negli ultimi dieci anni, prima di privarsi di un ragazzo del Filadelfia per il cosiddetto grande nome esotico, si pensi non una o due dieci volte.

Guardiamo da vicino i potenziali granatieri di domani.

Pastine, il portiere, arriva da Massa, per un anno è stato svezzato da quell'eccellente istruttore che è Lido Vieri difendendo la rete della Primavera, poi è stato spedito a fare esperienza in serie C, alla Casertana: s'è comportato molto bene risultando uno dei due migliori n. 1 della categoria, è tornato per fare da dodicesimo a Galli e imparare da lui. Per diventare titolare deve migliorare molto ma Vieri è certo di farne un portiere di sicura affidabilità e le parole di Lido non si discutono: pronosticò una grande carriera a Marchegiani quando è portiere destava non poche perplessità, invece s'è visto com'è andata a finire.

Sottil e Falcone sono promesse, quando si sono affacciati in A hanno sempre convinto, è chiaro che debbono fare esperienza. Delli Carri, prelevato dal Foggia tre stagioni fa e mandato a maturare a Lucca, fatica invece a imporsi; sinora non ha entusiasmato, almeno in A, perché a Lucca, in B, ha sempre giocato bene.

A sinistra Lentini, ceduto dal Toro al Milan, sopra Cois
Sono due dei tanti «gioielli» usciti dalla scuola del Filadelfia.

Cois è ormai una certezza, gli si può tranquillamente affidare una maglia da titolare, non può che migliorare. Come Carbone, il talento più cristallino sgorgato dal Filadelfia dopo Lentini. Molte attese attorno a Gargo, il ghanese che il Torino dovrebbe finalmente riuscire a tesserare la prossima estate.

Gargo, per quel che ha mostrato partecipando agli allenamenti della Primavera al Filadelfia, può essere definito un fenomeno, bisogna vedere come reagirà quando sarà opposto ai marpioni della massima divisione. E', comunque, una promessa.

Lo stesso dicasi di Christian Vieri, figlio d'arte (il papà, genio e sregolatezza, militò nella Juve agli inizi degli Anni Settanta) bomber implacabile tra i giovani, goleador della Under di Cesare Maldini, ma dal rendimento sconcertante nella cadetteria dove il Torino l'ha mandato a farsi le ossa.

L'anno scorso, a Pisa, Vieri, detto Bobo, ne ha azzeccata una, rivelandosi delusione colossale: non s'è mai ambientato. Anche a Ravenna l'attaccante di belle speranze ha cominciato male, ma è in grande ripresa, ha segnato cinque volte in tre partite, le reti hanno riportato a galla la squadra.

Paolo Poggi, per concludere, non è più sconosciuto: stenta ha trovato poco spazio in prima squadra, però ha una dote straordinaria: quella di andare in gol appena entrato e il futuro è tutto suo. Quindi, tifosi del Toro, in alto i cuori, con giovani di questo tipo l'ottimismo è d'obbligo.

**Claudio**

### SERIE A E B TINTE DI GRANATA

| GIOCATORE | CLASSE | SQUADRA D'APPARTENENZA |
|---|---|---|
| **SERIE A** | | |
| BACCI ROBERTO | 1967 | LAZIO |
| BAGGIO DINO | 1971 | JUVENTUS |
| BENEDETTI SILVANO | 1966 | ROMA |
| BRAMBATI MASSIMO | 1966 | CREMONESE |
| BRESCIANI GIORGIO | 1969 | |
| CARBONE BENITO | 1971 | TORINO |
| COIS SANDRO | 1972 | TORINO |
| COMI ANTONIO | 1964 | ROMA |
| CORNACCHIA CARLO | 1965 | |
| CRAVERO ROBERTO | 1964 | LAZIO |
| DELLI CARRI DANIELE | 1971 | TORINO |
| FALCONE GIULIO | 1974 | |
| FRANCINI GIOVANNI | 1963 | NAPOLI |
| FUSER DIEGO | 1968 | LAZIO |
| GASPARINI DONATELLO | 1971 | FOGGIA |
| LENTINI GIANLUIGI | 1969 | MILAN |
| NICOLINI ELIGIO | 1961 | CREMONESE |
| OSIO MARCO | 1968 | TORINO |
| PANCARO GIUSEPPE | 1971 | CAGLIARI |
| PASTINE LUCA | 1971 | TORINO |
| POGGI ANDREA | 1966 | ATALANTA |
| RAMBAUDI ROBERTO | 1965 | ATALANTA |
| ROSSI MARCO | 1964 | SAMPDORIA |
| SCIFENZA GIUSEPPE | 1965 | REGGIANA |
| SCLOSA CLAUDIO | 1961 | LAZIO |
| SGARBOSSA EUGENIO | 1964 | REGGIANA |
| SORDO GIANLUCA | 1969 | TORINO |
| VENTURIN GIORGIO | 1969 | |
| **SERIE B** | | |
| CECCHI ANDREA | 1967 | PADOVA |
| DELLAMORTE IVANO | 1974 | MONZA |
| DI SARNO PAOLO | 1968 | LUCCHESE |
| FARRIS MASSIMILIANO | 1971 | PISA |
| FIMOGNARI RICCARDO | 1970 | PISA |
| FOGLI ROBERTO | 1968 | VENEZIA |
| GALLACCIO MASSIMO | 1970 | PISA |
| LERDA FRANCO | 1967 | BRESCIA |
| MARIANI PIETRO | 1962 | VENEZIA |
| MASSARA FREDERIC | 1968 | PESCARA |
| MEZZANOTTI DAVIDE | 1971 | BRESCIA |
| TACCOLA MIRKO | 1970 | LUCCHESE |
| VIERI CRISTIAN | 1973 | RAVENNA |

Un'altra quarantina di giocatori usciti dal Filadelfia sono oggi accasati presso società di serie C1 e C2.

PARLANO GLI EX

La sfida di oggi al Delle Alpi vista da due giocatori che hanno indossato la maglia granata e che ora sono diventati beniamini della curva Sud

# L'amarcord di Comi e Benedetti

## *«Una maglia che porteremo sempre nel cuore»*

Antonio Comi, 29 anni, alla Roma da cinque stagioni

**ROMA.** Torino-Roma è sfida singolare, forse unica nel nostro campionato. Le due squadre hanno in comune anche grande cosa. Una grinta difficile da trovare nelle altre società e che si esalta nei momenti difficili. La Roma è appena uscita dal ciclone Ciarrapico e si sta ricostruendo. Il Torino vive gli stessi drammi societari, inguaiato dalla gestione Borsano. Nella sfida di oggi la maglia giallorossa si presenterà al Delle Alpi due vecchi cuori granata, Antonio Comi e Silvano Benedetti.

Il libero, 29 anni, vive il suo quinto anno nella capitale. E' giocatore vecchio stampo, tipo bandiera. Sette campionati in granata, è al quinto con la Roma. La sua storia giallorossa ha un avvio sereno con Radice, poi i problemini con Bianchi e Boskov. E se sempre presente tocca il «fondo» (solo dieci gettoni) nella seconda stagione di Bianchi. Con Boskov è ancora sofferenza, culminata nella finale di Coppa Italia persa proprio contro i granata.

Scartato per far posto a un ragazzino, Petruzzi, nel match di andata, vinto per 3-0 dal Torino, Comi non trattenne frecciate velenose dopo il 5-2 del ritorno, lui in campo. Da buon ex perdere gli uomini di Mondonico gli era proprio insopportabile.

Ora, grazie al lungo infortunio di Lanna, indossa nuovamente la maglia di libero. Occasione che il trentenne giallorosso tiene ben stretta. Polemiche a parte. Comi ha il pregio di saper farsi trovare pronto ad ogni chiamata. Vuole vincere Comi, anche il Torino ha lasciato in lui segno incancellabile: «Sono ricordi belli e importanti, una parte preziosa della mia vita - dice il libero romanista - Al Filadelfia andavo bambino, sentivo che tra quelle mura vibrava un'atmosfera magica, preziosa, era emozionante per me che venivo da Milano. Mi sembrava di sentire i passi dei grandi giocatori del passato».

Prosegue: «Quella domenica non è certo la mia prima sfida con il Torino, ma quella maglia granata mi resterà sempre nel cuore. A Torino ho casa, lì ho passato le feste di Natale. Adesso gioco nella Roma, una squadra molto simile, un gemellaggio che si rispecchia nei tifosi accesissimi. La maglia può essere granata o giallorossa, eppure ti dà sempre una carica, ti permette di uscire dalle situazioni più difficili. Sì, sono due squadre diverse dalle altre. Qui a Roma sto molto bene, ormai cinque anni. Il mio segreto? L'esperienza. Gli anni mi hanno insegnato molte cose, mi hanno dato tranquillità, ad affrontare meglio l'ultima partita».

Ed eccoci a Silvano Benedetti, 28 anni, stopper che nasce in granata, viaggia a Parma, Palermo e Ascoli per tornare alla casa madre. Vi cinque stagioni, poi fa le valigie, meta la capitale. Specialista nel colpo di testa, in A ha battuto un decina di volte i portieri avversari.

Con il Toro ha un conto da regolare, quella famosa Coppa Italia. Proprio Benedetti, all'andata, aprì la danza granata con un'autorete. E all'Olimpico, nel ritorno, lo stopper giallorosso dette la alla rinascita di Silenzi. Due i gol dei contraventi, i tifosi romanisti gelati. Ora Mazzone punta su Festa come primo marcatore, ma trova spesso modo, l'altra domenica con l'Inter, di dare spazio anche a Benedetti.

«Ho i brividi quando ricordo le scalette del Filadelfia. Sentivi che lì era stata vissuta la storia del calcio. Grande squadra il Torino, sa farti venire la pelle d'oca. Ho solo ricordi belli dei miei giorni in granata. So che la mia vecchia società sta passando momenti difficili e allora dico ai di mettercela tutta. Noi calciatori siamo a volte strani, diamo il meglio quando le cose non funzionano. La Roma ha appena superato gli stessi problemi finanziari, la società in mano al tribunale. E il Toro quanto a grinta non ha rivali. Sono convinto che Mondonico saprà tenere alta la bandiera granata, quella di Foggia è stata solo domenica storta. Ne sono davvero convinto».

Conclude Benedetti: «Vorrei anche dare una data al rilancio del Torino, per me andrebbe benissimo il nove gennaio. Insomma ragazzi dovete capire che anche noi giallorossi abbiamo fame di punti. Ecco, forse potrebbe andare bene pareggio. E poi i migliori auguri per inanellare vittorie, fino all'ultima domenica di campionato, quando ritroverò il Toro all'Olimpico. Quel primo maggio vorrei festeggiarlo io, vincendo. Come vuole la tradizione degli ex».

**Piero Serantoni**

Silvano Benedetti: «Tanti ricordi belli mi legano al Toro»

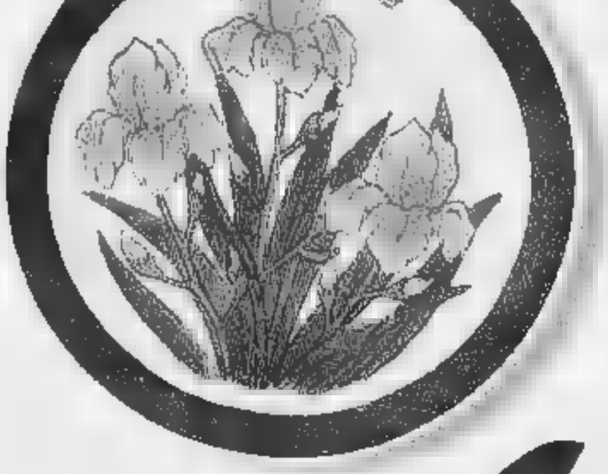
Dal 19 Novembre
all'8 Febbraio 1994

UN REGALO

6 piatti
in porcellana
dipinti a mano

Mayflowers

per decorare
la vostra casa



CALENDARIO DISTRIBUZIONE

| | |
|---|---|
| *Iris* | VENERDI 19 NOVEMBRE<br>MARTEDI 23 NOVEMBRE |
| *Primula* | MARTEDI 30 NOVEMBRE<br>VENERDI 3 DICEMBRE |
| *Malva* | MARTEDI 14 DICEMBRE<br>VENERDI 17 DICEMBRE |
| *Oleandro* | VENERDI 14 GENNAIO<br>MARTEDI 18 GENNAIO |
| *Verga d'oro* | MARTEDI 25 GENNAIO<br>VENERDI 28 GENNAIO |
| *Salvia* | VENERDI 4 FEBBRAIO<br>MARTEDI 8 FEBBRAIO |

Attenzione: l'offerta è limitata ad un solo piatto per cliente.

GPL immagine & pubblicità

dì per dì
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO
Oltre 100 Supermercati al Vostro servizio

A tutti
i nostri clienti
BUON ANNO!

Anche 800 donne incinte sottoposte a radiazioni per studiare le reazioni dei feti

# Cavie umane, la parola a Clinton

## *Vertice sui test radioattivi negli Anni 50*

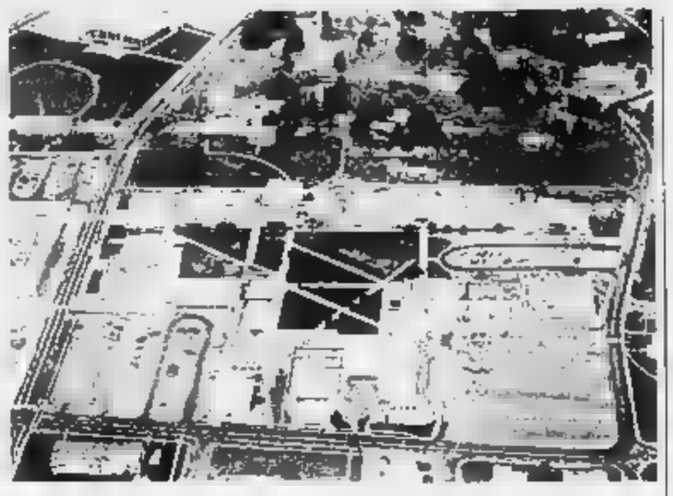
**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha convocato per oggi una formale riunione alla Casa Bianca per fare il punto sullo scandalo delle radiazioni. Mentre è ormai accertato che per oltre un ventennio dopo la Seconda Guerra Mondiale furono condotti dagli enti di ricerca governativi circa ottocento esperimenti su esseri umani esposti a radiazioni eccessive, emergono altre inquietanti novità. Circa ottocento furono le donne incinte irradiate presso la Vanderbilt University di Nashville, Tennessee, per vedere quali effetti le radiazioni avrebbero avuto sui feti. Altri esperimenti furono condotti su bambini handicappati.

Si sapeva già dei reclusi di alcune prigioni sottoposti a radiazioni ai testicoli per studiarne gli effetti sulla fertilità. Si sapeva già dei malati di molti ospedali. Ma adesso sono scesi in campo anche i veterani di guerra, che sospettano di essere stati vittime inconsce della sperimentazione. Si pongono pesanti interrogativi sul comportamento degli uffici governativi.

Al ministero per l'Energia, Hazel O'Leary, che li dirige, ha nominato un commissario speciale con l'incarico preciso di documentare tutte le operazioni «scoperture» in cui sarebbero incorse le diverse amministrazioni. In effetti, già agli atti del Congresso una risoluzione presentata sette anni fa da un parlamentare che già denunciava il fenomeno: il ministero per l'Energia negò tutto. Lo stesso fece il Pentagono, dove due giorni fa il dimissionario Les Aspin ha compiuto il suo ultimo atto da ministro ordinando l'apertura di tutti gli archivi e gli incartamenti che possano fare finalmente luce su questa inquietante vicenda.

Scendono in campo le associazioni dei veterani di guerra «Vogliamo sapere se siamo stati usati per questi esperimenti»



Panoramica del laboratorio militare di Los Alamos in New Mexico

E' vero che molti degli esperimenti vennero condotti dietro consenso (il più delle volte pagato) della cavia. Ma questo non sembra stato vero in tutti i casi e, comunque, non è ben chiaro quanto le cavie fossero in grado di essere consapevoli dei rischi a cui si sottoponevano.

Anche perché furono loro stesse vittime della buona fede degli sperimentatori. Infatti, negli anni '50 e '60, la sensibilità contro i rischi di radiazioni era molto inferiore, come molto superiori erano gli standard di pericolo comunemente accettati. Nessuno sembra nutrire dubbi sul fatto che gli scienziati che condussero tutti (o quasi) gli esperimenti erano convinti di sottoporre le cavie a rischi seri.

Però adesso emerge che i rischi c'erano, mentre restano forti le perplessità sull'uso di esseri umani per esperimenti, secondo tecniche che qualcuno ha voluto addirittura paragonare a quelle usate dai nazisti.

C'è di più. Molti studiosi fanno notare che, mettendo da parte l'emozione per lo scandalo, si può facilmente constatare che molti di quegli esperimenti potrebbero essere condotti legalmente ancora oggi e probabilmente lo sono. Sarebbe necessario prendere alcuni accorgimenti in più, non potrebbero essere condotti. Lo sostiene il dottor Charles Mainhold, presidente del Consiglio Nazionale per la Protezione dalla Radiazioni.

Per gli esperimenti venivano quasi sempre scelti soggetti costretti a vivere in uno stato di sostanziale reclusione per lunghi periodi, soprattutto malati o prigionieri, per la possibilità di seguirli facilmente nel tempo. In molti casi vennero usati militari. Questo ha acceso i sospetti dei veterani di guerra, i quali considerano il proprio identikit perfettamente coincidente con quello della cavia potenziale. «Se scopriremo che nelle ricerche sulla radioattività sono stati coinvolti anche i reduci di guerra, lo porteremo a conoscenza di tutti gli americani», ha minacciato ieri Jesse Brown, responsabile del governo per le questioni dei Veterani. «Rivolteremo ogni pietra per sapere quello che è realmente successo», ha aggiunto.

**Paolo Passarini**

## Figlia e nipote: Castro addio

**WASHINGTON.** Capodanno felice per Alina Fernandez Revuelta e Alina Maria Salgado Fernandez, figlia non riconosciuta e nipote di Fidel Castro: a una settimana dalla fuga di Alina da Cuba, la sedicenne Alina Maria (nella foto a destra) ha potuto riabbracciarla negli Usa grazie al consenso del governo castrista. Al brindisi delle due donne al nuovo anno si è unita Elena Amos, la miliardaria cubano-americana che aveva aiutato Alina a lasciare clandestinamente Cuba usando una parrucca e un passaporto falso. [ansa-afp]

Il leader della destra: userò i soldati russi di stanza nell'ex Ddr

# «Tedeschi, la pagherete»

## *Zhirinovskij furente per il visto negato*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il rifiuto del visto d'ingresso a Vladimir Zhirinovskij potrebbe costare alla Germania «l'annientamento totale» nella «terza guerra mondiale». Le preoccupazioni di Kohl per l'estremismo aggressivo del leader ultranazionalista russo potrebbero portare a una «occupazione» militare del territorio tedesco». Le minacce, naturalmente, direttamente dalla parte lesa: «Se diventerò capo del governo manderò in Germania trecentomila soldati, per garantire il pagamento dei danni di guerra», ha detto nei giorni scorsi in Bulgaria. Ma questa volta, l'aggressività per la Germania nel suo insieme è accompagnata da intimidazioni dirette e spicce al funzionario d'ambasciata che gli ha comunicato il no di Bonn: «Sarà liquidato», ha promesso, secondo quanto riferisce un rapporto dei servizi segreti tedeschi pubblicato dalla «Welt am Sonntag» di oggi.

C'è naturalmente molta arroganza - una lugubre caricatura dell'arroganza imperiale più logora e tradizionale - nelle parole tempestose di Vladimir Zhirinovskij. E la potente e ricca Germania, in questo senso, è un obiettivo facile e ghiotto, per chi guida l'estremismo russo e cerca facili consensi in casa propria. Ma l'attenzione che il leader del «partito liberal democratico» rivolge alla Germania gli è funzionale anche per altre ragioni, probabilmente: le minacce ripetute di sterminio nucleare, le promesse di muove Chernobil tedesche» per punire l'aiuto economico e politico del governo Kohl a Eltsin, fanno comodo alla tela che Zhirinovskij tenta di tessere in Europa, ora che è uscito dall'anonimato e può contare su un settimo dei seggi, nel Parlamento della seconda potenza nucleare.

Il leader della destra russa Zhirinovskij cerca di «concertare» l'Occidente

Intorno a queste bravate oratorie truci e petulanti, il capo nazionalista tenta di aggregare quei consensi che potrebbero servirgli - in Europa e in Germania prima di tutto - per diventare il riferimento d'obbligo, nella galassia dalle cento voci. Si capisce così la rabbia per il rifiuto del visto, che il governo di Bonn ha motivato, mercoledì scorso, con la preoccupazione per quanto il leader nazionalista russo avrebbe potuto dire in territorio tedesco. Dopo il rifiuto, quelle dichiarazioni sono subito diventate invettiva, minaccia, provocazione arrogante. Una debolezza di carattere, probabilmente, ma anche un messaggio politico ai suoi sostenitori presenti e potenziali, alle forze sparse di un'«internazionale nera» alla cui direzione Zhirinovskij si è candidato.

**Emanuele Novazio**

La rivelazione di 2 funzionari del nuovo pc russo getta un'insolita luce sul grigio «compagno Jurij»

# Il segreto di Dostoevskij svelato da Mister Kgb

## *Scoperto un saggio degli Anni 50 di un boss del pcus: è Andropov?*

**MOSCA**
DAL NOSTRO INVIATO

Vuoi vedere che Jurij Andropov era un critico letterario? E' la tesi di Anton Burdovskij e Vladimir Doktorenko, due tetragoni membri del risorto partito comunista russo, che hanno pubblicato su «La Sirena di Petrozavodsk» - provocando sensazione - un dottissimo saggio su Fiodor Dostoevskij a firma, appunto, Ju. Andropov.

Il manoscritto, ritrovato in un archivio privato, non permette di affermare con assoluta sicurezza che l'autore proprio il futuro primo onnipotente presidente del Kgb e poi segretario generale del pcus. E' un dattiloscritto, con correzioni a mano ma senza firma, mancante della parte centrale. Ma gli indizi sono consistenti. Quelle pagine battute a macchina risalgono al periodo (1949-1951) in cui Andropov lavorò a Petrozavodsk, prima come dirigente dell'organizzazione giovanile del partito, poi come dirigente di primo piano del partito Karelia, di cui Petrozavodsk è capitale.

E la serietà del lavoro - intitolato «I alcuni aspetti di un fenomeno psichico» - è fuori discussione e altamente originale. In l'autore espone una teoria per «interpretare» l'intera opera di Dostoevskij: la teoria della «paura mortale cannoncini giocattolo». In altri termini Dostoevskij sarebbe stato egli stesso vittima della «paura dei cannoncini giocattolo» e l'avrebbe ossessivamente riprodotta in tutti i suoi lavori, proiettandola - per giunta in forma sempre più esplicita - sui personaggi principali. Raskolnikov, di «Delitto e castigo», avrebbe confessato appunto per questa paura. L'Ippolit de «L'Idiota» sarebbe un altro illustre esempio del genere. Fino al suicidio di Kirillov nei «Demoni» e ai «Fratelli Karamazov», dove tutti, incluso Smerdiakov, afflitti dalla stessa psicosi.

Jurij Andropov

Che consisterebbe nella paura, esasperata e nevrotica, che i giocattoli possano sparare e perfino uccidere. Una paura che sravolge oggetti e fenomeni di per sé del tutto inoffensivi, ma che il soggetto percepisce mortalmente pericolosi e, cercando di difendersene, assume comportamenti suicidi o muore per l'angoscia.

Possibile che fosse Andropov l'autore del saggio e della teoria che contiene? Anche la Nezavisimaja Gazeta, che ne ha dato divertita notizia al pubblico moscovita, non azzarda nessuna certezza. Ma le ultime frasi scritte dal misterioso Ju. Andropov sembrano piuttosto quelle di un politico professionale più che non di un critico letterario. Oppure, viceversa, di critico letterario che, per farsi pubblicare l'articolo, concede censore una soddisfazione politica: «Gli strateghi americani sperano di liquidare l'Unione Sovietica con la "paura dei cannoncini giocattolo". Essi vogliono distruggerci senza nemmeno mettere in funzione le loro armi. Ma si sbagliano perché l'Urss è immunizzata di questa malattia è pronta a rispondere in ogni momento a qualunque aggressore».

**Giulietto Chiesa**

Indios in rivolta

# Due italiani ostaggi in Messico

**CITTA' DEL MESSICO.** Due italiani, Mario Caravano, 36 anni, di Torino, e Maurizio Albertini, 33, di Genova, dipendenti di una ditta di trasporti internazionali Dhl, sono rimasti coinvolti in una rivolta di indios in Messico. Sono attualmente bloccati in un albergo di San Cristobal de las Casas, nello stato messicano di Chiapas (al confine con il Guatemala), da sedicenti guerriglieri dell'«Esercito di liberazione Emiliano Zapata». A rivelarlo è stata la moglie di Caravano, Carla Astigiano, che ieri sera ha ricevuto una telefonata dal Messico.

I due uomini erano partiti dall'Italia il 18 dicembre e dovevano rientrare il 9 gennaio.

Il gruppo che si è impadronito della località di San Cristobal avrebbe compiuto saccheggi e sarebbe composto da 200 o 300 persone. Vi sarebbero state ribellioni di indios anche in località vicine. [Ansa-Afp]

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 DICEMBRE 1993

**Spano** Mirko, **Bevilacqua** Michele, **Zerauti** Giulia, **Bilao** Dorotto, **Casalegno** Giulia, **Ciambrone** Valentina, **Ciambrone** Laura, **Borgiia** Samanta; **Guell** Ludovica; **Pomilio** Salvatore; **Gemisio** Sandra, **Parrone** Mattia, Chiara Stefano; **Oggero** Francesca, **Lo Voi** Alessio, **Amato** Melissa; **Nacone Lhadj** Kamni; **Lampiano Andrea**; **Maccagrone** Gabriele, **Bovolenta** Giulia, Silvia, **Martari** Vanessa, **Dabando** Alessandro; **Michierchio** Fabio; **Loi** Viviana, **Rota** Mario; **Febbraro** Alice; **Cumulo** Silvia; **Porta** Alice, **Zodda** Alessandro, **Suman** Stefano, **Schierano** Giuseppe, **Castiglia** Cristina; **Chiesa** Paolo, **Chionetti** Samuele; **Agugiia Stefano**; **Improta** Andrea, **Parisi** Sonia; **Coccolo** Enrico, **Corona** Cristopher, **Bianco** Daniele, **Sallandrie** Luca, Maurizio, **Duncan** Robin, **Iuliano** Stefano, **Festolai** Edoardo, **Turco** Alessandro; **Fasolato** Chiara, **Trullo** Vanessa, **Trullo** Gioia, **Pelilli** Federico; **Zuri** Zamboni Camilla; **Buscemi** Luca; **Scamuzzi** Andrea, **Cicero** Stephan, **Forghieri** Alessia, **Attieri** Matilde, **Carlone** Valentina, **Blanda** Chiara, **Crocini** Gloria; **Cavazzini** Andrea; **D'Auria** Alba Luigina; **Agostinelli** Gabriele, **Salvito** Erika, **Cacciatore** Daniele, **Galetta** Gabriele.

MORTI DENUNCIATI DICEMBRE 1993

**Andorlo** Giuseppe ved Montecane, di 81, nato a Torino, pens., abitante in via della Regina 21; **Alma Bott** Pietro, a 85, Chialamberto pens., corso Lombardia; **Filardo** Maria Caterina ved Lombana, a 75, Desio, via Clemente 23; **Bon Ventre** Diego, a 15, Torino, studente, via Maggiore 44; **Marrese** Maria Giovanna ved Di Cave, a 72, Candela, pens., strada Mongrano 180; **Dominici** Ada ved Balocca, a 80, Torino, pens., strada S Margherita 147; **Tesa** Giuseppe, a 72, Torino, pens., strada Mongrano 180

Deceduti in ospedale **Di Girolamo** Antonio, a 51, Chieti, Martini, **Barberis** Maddalena ved. Agrato, a 90, Torino, pens., M. Vittoria; **Revello** Francesco, a 64, Palazzolo Vercellese, pens., G. Bosco; **Mauriello** Maria Antonia ved Guida, a 80, Montecarchio pens., M. Vittoria; **Vernua** Carlo in Angiono, a 65, Torino, ingeg., Molinette; **Fenoglio** Giovanni, a 65, Torino, pens., A. di Savoia; **Napoli** Raffaele ved Saggese, a 87, Marcallo S. Savoino, pens., Martini, **Raj** Mario, a 80, Cavagnolo, pens., Villoni; **Deccrescenzo** Giovanni, a 78, Mercato S. Severino, pens., Mattinzano, **Fiocco** Antonio, a 70, Foggia, via Dursa 24 (M.I.); **Tolasso** Vito, a Potenza, pens., Martini, **Caretti** Francesco, a 71, Acqui Terme, pens., Amedeo di Savoia, **Martini** Giuseppe, a 77, Bell Ville, pens., Martini, **Chiarcossi** Maria ved Marsulli, a 86, Cortemilia, pens., Molinette, **Basso** Bruna in Corti, a 71, Asiago, pens., S. G. Antica Sede; **Dalbusso** Rosa ved. Micoli, a 69, Bibiana, pens., Molinette, **Priola** Maria Rosa in Lovano, a 99, S. Martino D'Alpenza, pens., Martini, **Agata** Calesina ved. Zingale, a 65, Marpala, pens., Mauriziano; **Lisa** Elio, a 83, Torino, Martin, **Bachis** Margherita in Bonaldo, a 65, Moncalieri, pens., Molinette, **Taddei** Semeramide ved. Casale, a 68, Venaria, pens., Martini; **Recabollo** Antonio a 64, Valdiamga, pens., Molinette; **Notarnicola** Francesco, a 75, Lizzano, pens., Molinette, **Garabello** Gianni Battista, a 87, Chieri, pens., Maruzzano; **Cirio** Ottavia ved Marchesi, a 87, Bubbio, pens., Amedeo Savoia; **Bertoldi** Pietro Giorgio, a 55, Torino, impiegato amm., via Medici (M.I.), **Arnavecchia** Biagio, a 76, Montelionino, pens. M. Vittoria; **Balducci** Pasquale, a 57, Corato, venditore, M. Vittoria; **Masotti** Carmela ved Zanoni, a 100, Portomaggiore, pens., **Tagliati** Giovanna ved Rizza, a 85, Cavallerle, pens., B. Bosco, **Mohamed Gura** Fatima a 49, Dhuisi Mareb (Somalia), Molinette; **Gonà** Luigi, a 83, Vicalvi, pens., Molinette; **Legnino** Michela, a 59, Tenuzzi, operaio, Molinette; **Scotti** Geconda ved Valentino, a 70, Savona, pens., M Vittoria, **Fersero** Giacometto Maria, a 85, Volpiano, pens., G. Bosco, **Lorasso** Maria ved Montersa, a 84, Spinazzola, pens., G Bosco; **Abrate** Francesca ved., a Chieri ca pens., G Bosco

**Nati 67 - Morti 44**

NATI DENUNCIATI IL 30 DICEMBRE 1993

**Ferrero** Carlotta; **Gavoni** Matteo; **Molino** Federico, **Casciaro** Vincenzo, **Muscarella** Beatrice, **Perolchetta** Felicia; **Penghetti** Andrea; **Moro** Federico, **Ciarratano** Dario, **Parisi** Simone; **Cornelio** Andrea; **Vasta** Alessio, **Aviino** Fabio; **Lluni** Gradh, **Kamal** Salma; Elisabetta, **Tenuzzo** Martina, **Carbone** Nunziata, **Vullo** Larissa; **Pino** Stefania; **Cavuoli** Simone, **Procopio** Maurizio, **Cangialosi** Bianca, **Imalisio** Francesca, **Pizzo** Giulia; **Fratto** Gabriele, **Stelli** Stefano, **Tibaldi** Jessica, **Cianci** Lorenzo; **Siracusa** Valentina; **Casale** Alessandro; **Tanzi** Giulia, **Galeone** Noemi

MORTI DENUNCIATI IL 30 DICEMBRE 1993

**Mesaros** Luigia v. Champo, di anni 80, nata a Lusorna S. Giovanni, pensionata, abitante in corso Francia 262; **Rossi** Anna v. Savegna, a 93, Sarante, pens., via delle Primule 7; **Beccaris** Pietro a 88, Castiglione d'Asti, via Perugia 4; **Prunotti** Pietro, a 86, Colonia Rabiola, pens., corso Spezia 21; **Galeandro** Donato, a 67, Ismello, pens., corso Casale 16; **Molinaro** Luigi, a 80, Penzano M.to, pens., via Fabrizi 90; **Calosso** Carolina, a 91, Torino, pens., via Valgiolo 39; **Stacchiotti** Amalia v Gerbanno, a 83, Fossato di Vico, via Cernaiadona 22; **Corrado** Elio, a 70, Ceresole, pens., via Clevelcombe 37; **Marchetti** Giuseppina v Bruscio, a 84, Ravello, pens., corso Tarnato 1; **Cardone** Lucia v Rossi, a 82, Carra, pens., via Palmieri 23

Deceduti in ospedale Israel Salvatore, a 50, Foggia, Giovanna, **Marchisio** Renato, a 68, Torino, pens., Molinette; **Cinturati** Rosalba in Scalese, a 32, Palermo, casalinga, Molinette; **Cravero** Adriano, a Torino, pens., Maurizlano; **Puel** Giuseppe, a 87, Treviso, pens., Mauriziano; **Galetta** Angelo, a 81, Candia Lomellina, coll. dentis, Molinette; **Gasparini** Severino, a 78, Rocca pens., Mauriziano; **Piga** Pietro, a Chiaromonti, pens., Molinette; **Valente** Carlo, a 65, Cava, pens., Giovanni Bosco; **Spagnolo** Anna, a 58, Grottaglie, pens., Maria Vittoria; **Bellia** Giuseppe, a 65, Regalbuto pens., C.R. Margherita 134 (Mod. Lug.); **Laviano** Antonio, a 66, Foggia, pens., Martini; **Revel Chion** Giuseppina Merlatti, a 71, Chiavasso, pens., Maurizlano; **Tortora** Salvatore, a 77, Casamicciola, pens., Molinette; **Cernaro** Teresa v Cassola a 96, Mlle, pens., Mauriziano; **Marsano** Antonio, a 69, Scala di Palti, pens., S. Giovanni Ant. Sede; **Ignazi** Rocco, a 39, Corleto Perticara, artigiano, Giovanni Bosco; **Ferrari** Pietro a 65, Marchio, pens., Molinette, **Cardia** Domenico, a 82, Massina, pens., Giovanni Bosco; **Mascarino** Enrica, a 79, Franco d'Asti, pens., Giovanni Bosco, **Valenzano** Maria v Putaturo, a 66, Asti, pens., viale Thovez 22 (Med. Log.), **Russo** Bianca in Maniscalchiglia, a 67, Napoli, pens., Maria Vittoria, **Longo** Gaetano, a 71, Nicolosi, via Pavia 3 (Med. Log.), **Viassio** Bernardi, a 33 Avellino, decoratore, Giovanni Bosco; **Cazzani** Luigi, a 92, Trofarello, pens., Mauriziano; **Maiano** Salvatore, a 71, Rosarlino, Molinette, **Parelli** Lidia v Canuti, a 71, Cernaiasco S. Croce, pens., Molinette; **Rosso** Mario, a 51, Trofarello, pens., Mauriziano, **Pavesio** Flavio, a 62, Volla, pens., S. Giov. Antica Sede; **Di Dio** Crocifissa v. Tuscholta a 81, Rivoli, pens., Giovanni Bosco, **Emma** Carmela v. Scioppo, a 81, Torino, impiegata amm., via Medici (M.I.), **Arnavecchia** Biagio, a 76, Montelionino, pens. M. Vittoria; **Balducci** Pasquale, a 57, Corato, venditore, M. Vittoria; **Masotti** Carmela ved Zanoni, a 100, Portomaggiore, pens., **Tagliati** Giovanna ved Rizza, a 85, Cavallerle, pens., B. Bosco, **Mohamed Gura** Fatima a 49, Dhuisi Mareb (Somalia), Molinette; **Gonà** Luigi, a 83, Vicalvi, pens., Molinette; **Legnino** Michela, a 59, Tenuzzi, operaio, Molinette; **Scotti** Geconda ved Valentino, a 70, Savona, pens., M Vittoria, **Fersero** Giacometto Maria, a 85, Volpiano, pens., G. Bosco, **Lorasso** Maria ved Montersa, a 84, Spinazzola, pens., G Bosco; **Abrate** Francesca ved., a Chieri ca pens., G Bosco

**Nati 67 - Morti 44**

NATI DENUNCIATI IL 30 DICEMBRE 1993

**Ferrero** Carlotta; **Gavoni** Matteo; **Molino** Federico, **Casciaro** Vincenzo, **Muscarella** Beatrice, **Perolchetta** Felicia; **Penghetti** Andrea; **Moro** Federico, **Ciarratano** Dario, **Parisi** Simone; **Cornelio** Andrea; **Vasta** Alessio, **Aviino** Fabio; **Lluni** Gradh, **Kamal** Salma; Elisabetta, **Tenuzzo** Martina, **Carbone** Nunziata, **Vullo** Larissa; **Pino** Stefania; **Cavuoli** Simone, **Procopio** Maurizio, **Cangialosi** Bianca, **Imalisio** Francesca, **Pizzo** Giulia; **Fratto** Gabriele, **Stelli** Stefano, **Tibaldi** Jessica, **Cianci** Lorenzo; **Siracusa** Valentina; **Casale** Alessandro; **Tanzi** Giulia, **Galeone** Noemi

MORTI DENUNCIATI IL 30 DICEMBRE 1993

**Mesaros** Luigia v. Champo, di anni 80, nata a Lusorna S. Giovanni, pensionata, abitante in corso Francia 262; **Rossi** Anna v. Savegna, a 93, Sarante, pens., via delle Primule 7; **Beccaris** Pietro a 88, Castiglione d'Asti, via Perugia 4; **Prunotti** Pietro, a 86, Colonia Rabiola, pens., corso Spezia 21; **Galeandro** Donato, a 67, Ismello, pens., corso Casale 16; **Molinaro** Luigi, a 80, Penzano M.to, pens., via Fabrizi 90; **Calosso** Carolina, a 91, Torino, pens., via Valgiolo 39; **Stacchiotti** Amalia v Gerbanno, a 83, Fossato di Vico, via Cernaiadona 22; **Corrado** Elio, a 70, Ceresole, pens., via Clevelcombe 37; **Marchetti** Giuseppina v Bruscio, a 84, Ravello, pens., corso Tarnato 1; **Cardone** Lucia v Rossi, a 82, Carra, pens., via Palmieri 23

Deceduti in ospedale Israel Salvatore, a 50, Foggia, Giovanna, **Marchisio** Renato, a 68, Torino, pens., Molinette; **Cinturati** Rosalba in Scalese, a 32, Palermo, casalinga, Molinette; **Cravero** Adriano, a Torino, pens., Maurizlano; **Puel** Giuseppe, a 87, Treviso, pens., Mauriziano; **Galetta** Angelo, a 81, Candia Lomellina, coll. dentis, Molinette; **Gasparini** Severino, a 78, Rocca pens., Mauriziano; **Piga** Pietro, a Chiaromonti, pens., Molinette; **Valente** Carlo, a 65, Cava, pens., Giovanni Bosco; **Spagnolo** Anna, a 58, Grottaglie, pens., Maria Vittoria; **Bellia** Giuseppe, a 65, Regalbuto pens., C.R. Margherita 134 (Mod. Lug.); **Laviano** Antonio, a 66, Foggia, pens., Martini; **Revel Chion** Giuseppina Merlatti, a 71, Chiavasso, pens., Maurizlano; **Tortora** Salvatore, a 77, Casamicciola, pens., Molinette; **Cernaro** Teresa v Cassola a 96, Mlle, pens., Mauriziano; **Marsano** Antonio, a 69, Scala di Palti, pens., S. Giovanni Ant. Sede; **Ignazi** Rocco, a 39, Corleto Perticara, artigiano, Giovanni Bosco; **Ferrari** Pietro a 65, Marchio, pens., Molinette, **Cardia** Domenico, a 82, Massina, pens., Giovanni Bosco; **Mascarino** Enrica, a 79, Franco d'Asti, pens., Giovanni Bosco, **Valenzano** Maria v Putaturo, a 66, Asti, pens., viale Thovez 22 (Med. Log.), **Russo** Bianca in Maniscalchiglia, a 67, Napoli, pens., Maria Vittoria, **Longo** Gaetano, a 71, Nicolosi, via Pavia 3 (Med. Log.), **Viassio** Bernardi, a 33 Avellino, decoratore, Giovanni Bosco; **Cazzani** Luigi, a 92, Trofarello, pens., Mauriziano; **Maiano** Salvatore, a 71, Rosarlino, Molinette, **Parelli** Lidia v Canuti, a 71, Cernaiasco S. Croce, pens., Molinette; **Rosso** Mario, a 51, Trofarello, pens., Mauriziano, **Pavesio** Flavio, a 62, Volla, pens., S. Giov. Antica Sede; **Di Dio** Crocifissa v. Tuscholta a 81, Rivoli, pens., Giovanni Bosco, **Emma** Carmela v. Scioppo, a 81, Torino, impiegata amm., via Medici (M.I.), **Arnavecchia** Biagio, a 76, Montelionino, pens. M. Vittoria; **Balducci** Pasquale, a 57, Corato, venditore, M. Vittoria; **Masotti** Carmela ved Zanoni, a 100, Portomaggiore, pens., **Tagliati** Giovanna ved Rizza, a 85, Cavallerle, pens., B. Bosco, **Mohamed Gura** Fatima a 49, Dhuisi Mareb (Somalia), Molinette; **Gonà** Luigi, a 83, Vicalvi, pens., Molinette; **Legnino** Michela, a 59, Tenuzzi, operaio, Molinette; **Scotti** Geconda ved Valentino, a 70, Savona, pens., M Vittoria, **Fersero** Giacometto Maria, a 85, Volpiano, pens., G. Bosco, **Lorasso** Maria ved Montersa, a 84, Spinazzola, pens., G Bosco; **Abrate** Francesca ved., a Chieri ca pens., G Bosco

**Nati 67 - Morti 44**


Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato

**Enrico Turletti**

A funerali avvenuti ne annunciano la moglie **Rosa** con i figli **Mady** e **Gianni**, la nuora **Gianna** e i nipoti **Enrico, Silvia, Claudia** e **Antonella** il genero **Sevo**, i cognati e parenti tutti

**Torino**, 2 gennaio 1994

I Dipendenti della **Ogat Spa** profondamente commossi per la scomparsa del loro Presidente e fondatore dello società

**Enrico Turletti**

ricordando la sua infaticabile dedizione al bene comune partecipano al dolore della famiglia

**Torino**, 2 gennaio 1994

I **Consiglieri di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Ogat Spa** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente della società

**Enrico Turletti**

**Torino**, 2 gennaio 1994

Partecipano al cordoglio **Mino Rosy Mondino, Marcello** e **Iucci Traverso**

Partecipano al dolore di Gianni gli amici **Gabriella, Ezio, Maria Grazia Paolo, Marica** e **Domenico**

**Luisella, Daniela** e famiglia partecipano commossi al dolore di Gianni, Gianna, Rosa e Medi

Improvvisamente è mancata

**Della Busso ved. Zucchetti**

Lo annunciano i figli **Gianni** con **Chiara** e la adorata nipotina **Giulia** e **Gabriella, Walter** con **Rina, Carla** con **Andrea** e **Alessandra**. Funerali a Cavour lunedì 3 c.m. ore 15 chiesa parrocchiale

**Cavour**, 2 gennaio 1994

Le sorelle, **Maria** con **Giacomo** e **Lidia** piangono **DELIA**

**Torino**, 2 gennaio 1994

**Elda, Carla, Chicca, Alessandra**, con **Paolo** e **Edoardo** piangono la cognata e zia

**Della Busso Zucchetti**

**Cavour**, 2 gennaio 1994

**Sandro, Laura Lanza** e famiglia addolorati ricordano la cara **DELIA**

**Stella**, 2 gennaio 1994

Sono vicini a Gianni gli amici **Walter, Michela, Giorgio, Ernesto, Ernesta**

E' mancata

**Jolanda Calova Chiabrera**

L'annunciano con dolore il genero **Fagola**, la nipote **Alessandra**. Funerali lunedì 3 gennaio 1994 ore 10 parrocchia Natale del Signore via Bosiani 37. S. Rosario domenica 2 gennaio ore 20,30 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Cavoretto) c. Renaud 23. Un particolare ringraziamento al dottor Claudio Gancia e Paolo Manconi e a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale Giovanni Bosco

**Torino**, 31 [illegible] 1993

**Mimma Maria Andrea** e **Alberto** terranno sempre la carissima **JOLANDA**

Partecipano profondamente addolorati **Elena** e **Luigi Calova Ingravalle, Martina Toscano**

Le amiche **Evelina Negrini** e **Amalia Pagliero** piangono la cara **JOLANDA**

E' mancata al Padre Celeste fortificata dal suo adorato Francesco

**Piera Ermellina Galfesi ved. Barberis**

anni 84

Addolorati lo annunciano il figlio **Bruno** con **Laura** e **Eliora** e parenti tutti. Si ringraziano vivamente le signore Tilde, Giulia, Luisa, Felicia per l'affettuosa assistenza prestata. I funerali avranno luogo domani 2 gennaio partenza dalla parrocchia Parrocchia di S. Giuseppe [illegible] data e ora telefonare al 663.47.26

**Torino**, 1 gennaio 1994

**Dionigi Galletto** con profondo cordoglio partecipa al dolore [illegible] professore Bruno Barberis per la scomparsa della carissima **MAMMA**

**Torino**, 1 gennaio 1994

Ci ha lasciato

**Mario Occleppo**

ingegnere

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la sorella **Amedea**, il fratello **Cesare** con **Aldo**, i nipoti **Renato Giorgio** con **Lucia** e **Camilla**, cugini e parenti tutti. Un grazie riconoscente a chi è stato vicino a lei ed a noi con tanto affetto.

**Torino**, 28 dicembre 1993

Deceduto

**Mario [illegible]**

la famiglia **Calautti Vinay, Galli Frola Savio, Rosso**

**Torino**, 2 gennaio 1994

Ha raggiunto la figlia Maria Assunta presso il Padre Celeste

**N. D.**

**Adelaide Naja in Beltra[illegible]**

Nel dolore il marito dott. **Lorenzo Beltrandi**, il nipote dott. **Franco Celasco** e figli **Lorenza** e **Clementina**, i nipoti **Vittorio Naja** e **Clelia** con il colonnello **Mario**, la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Beinasco Vaglierano domenica 2 gennaio 1994 alle ore 11.40

**Pinerolo**, 31 [illegible] 1993

[illegible] di un giorno per la partecipazione [illegible] il Signore ha chiamato a sé la nostra dolcissima

**Maria Garitta**

Con profondo dolore la piangono le sorelle **Lisa** e **Mirella**, il cognato **Franco** e i nipoti, che tanto amava, **Mirella** e **Vittorio**. I funerali avranno luogo lunedì 3 gennaio alle ore 8,15 presso la chiesa di San Tommaso. Al termine della funzione la salma [illegible] per [illegible] dove sarà tumulata

**Torino**, 31 dicembre 1993

Famiglia Rosasi partecipa al grande dolore per la scomparsa della cara

**Maria Garitta**

**Torino**, 2 gennaio 1994

E' [illegible] mancato

**Silvio Massè**

di anni 86

Lo annunciano con dolore i figli **Carla, Mario** con **Elisabetta**, il fratello **Emilio**, [illegible], nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè lunedì 3 gennaio ore 14,45 nella parrocchia San Dalmazzo.

**Pianezza**, [illegible] dicembre 1993

**Marta** ed **Alessandra** ricorderanno sempre con affetto mamma **SILVIO**

La consuocera **Lina De Ferro** con **Silvio** partecipa al lutto

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Adele Giacoletto**

anni 89

L'annunciano i nipoti **Alberto, Piero, Matilde** con rispettive famiglie, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 2 gennaio alle ore 15.30 [illegible] Chiesa parrocchiale di [illegible] Maurizio Canavese. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Torrione alla signora Rita Negro per la premurosa cura e [illegible] prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento

**Ciriè**, 31 dicembre 1993


(Continua [illegible] pag. 10)

INTERVISTA

**IL CROCIATO DI VARSAVIA**

Il presidente: se l'Occidente abdica al suo ruolo, il blocco ex sovietico si riorganizzerà

# «Attenti, l'orso russo non è morto»

## *Walesa: guai se l'Europa ci abbandona ora*

«Perché non prendere esempio dalla politica economica di Clinton?»

VARSAVIA

QUANDO fu eletto capo dello Stato polacco, Lech Walesa fece restaurare, nei sotterranei del Belweder, il palazzo presidenziale, una antica cappella che i suoi predecessori comunisti, fino al generale Jaruzelski, avevano utilizzato come sala di proiezione. Dove c'era lo schermo, oggi c'è l'altare, di fronte al quale ogni mattina alle 7 e 30 Walesa si inginocchia per assistere alla Messa e fare la comunione. Poi risale le scale in marmo scuro ricoperte di un tappeto pseudo persiano che lo portano dritto al suo ufficio, ai difficili problemi della Polonia. Che oggi consistono soprattutto nell'affermazione degli ultranazionalisti di destra alle elezioni russe. Quel risultato elettorale ha sviluppato tra i Paesi dell'Europa ex comunista una vera preoccupazione, e l'ansia di ottenere una garanzia formale da parte della Nato contro ogni nuovo espansionismo della Russia. Finora Clinton ha offerto agli ex satelliti ed agli Stati baltici solo un vago piano di «alleanza per la pace» che non soddisfa le loro esigenze di sicurezza di fronte agli sviluppi a Mosca. D'altra parte molti a Washington sostengono che l'estendere garanzie serie a questi Paesi potrebbe destabilizzare Eltsin in un momento per lui difficile, rafforzando le tendenze nazionaliste, o semplicemente sono contrari ad espandere l'impegno degli Stati Uniti in Europa. Tutti questi problemi verranno discussi e decisi il 10 gennaio a Bruxelles al vertice della Nato, che sta assumendo notevole importanza per il futuro dell'Europa ex comunista. E Lech Walesa è convinto che in un certo senso si stia decidendo il destino del suo Paese.

**Presidente, i risultati delle elezioni in Russia la preoccupano?**

«Sì, ma soprattutto mi preoccupa l'inerzia dell'Europa, la sua mancanza di visione, la sua impermeabilità agli avvertimenti, alle minacce che erano e sono sempre più nell'aria. Io da tempo vado affermando che bisogna allargare la Comunità europea, bisogna allargare la Nato verso Est, nel vostro interesse, non nel nostro. Le ragioni: c'erano due blocchi contrapposti, uno, quello sovietico, si è temporaneamente dissolto, l'altro, quello occidentale, non si ingrandisce; e allora rimane un vuoto; e la politica non ammette vuoti. Se l'Europa e la Nato decidono entro breve tempo, al massimo sei mesi, di espandersi anche gradualmente, verso i Paesi dell'Europa che era comunista, allora diminuirà il campo del confronto. Altrimenti, ci risiamo: la Russia prenderà l'iniziativa, eserciterà pressioni economiche su di noi e su Paesi più importanti della Polonia, come l'Ucraina, noi dovremo scendere a compromessi, ed il blocco ex sovietico si organizzerà anche se non sarà più sovietico, e ciò porterà di nuovo al confronto. Già oggi in Russia abbiamo politici poco meno che provano a ricattare la Nato e il resto del mondo! E ora le chiedo: perché abbiamo sciolto l'Unione Sovietica, il Comecon, il Patto di Varsavia? Per rimanere soli, abbandonati in un'isola deserta? Quindi, se l'Europa non si sveglia, fra cinque o dieci anni ci risiamo, e questo mi fa paura; perché non ci sarà allora ci sarà qualcuno capace di creare una nuova Solidarnosc per rimettere le cose a posto».

**E cosa dovrebbe fare l'Europa?**

«Prendere l'esempio da Clinton, che si è aperto al Messico con l'accordo Nafta senza badare al livello di sviluppo di quel Paese: ha capito che è nel suo interesse. Ed è nell'interesse dell'Europa estendersi ad Est, ispirare riforme, investire. Io ho una mia teoria: il costo delle riforme è proporzionale alla distanza da chi le ispira, quindi dovete cominciare dalla Polonia e dagli altri Paesi dell'Est europeo, e poi passare subito alla Russia ed ai Paesi dell'ex Urss. Noi da Varsavia lanciamo un grido d'allarme. Ci troviamo nella situazione del '39: pensavano che i tedeschi volessero solo Danzica, e si sono ricreduti quando sono arrivati a Parigi».

**Lei alludeva ad una entrata della Polonia nella Nato. Ma non dei problemi è l'opposizione della Russia. Quando Eltsin venne a Varsavia, qualche mese fa, sembrava d'accordo. Lei era riuscito a convincerlo (un'espressione soddisfatta si disegna sul suo volto). Poi, rientrato a Mosca, ha cambiato idea. Come mai?**

«Certo, sarà stato condizionato dai suoi militari, ma io sono convinto che non avrebbe cambiato idea se l'Occidente non fosse stato così pigro, inattivo. Io, nell'incontro con Eltsin, ho lanciato una palla perché l'Occidente la raccogliesse. Quando Eltsin ha visto che non la raccoglieva, che non voleva giocare quel gioco, che non era interessato ad allargarsi a Est, perché avrebbe dovuto impegnarsi? Quindi ritengo che colpevole sia l'Occidente, non Eltsin».

**Ma questo blocco che lei intravede avrebbe caratteristiche piuttosto eterogenee, a giudicare dalle più recenti elezioni: in Russia tutto a destra, in Polonia gli ex comunisti al potere.**

«Voi in Occidente giudicate tutto secondo la vostra ottica, e dimenticate che da noi sono cinquant'anni che non ci sono partiti politici o pluralismo democratico. In Polonia hanno vinto gli ex comunisti non di quanto tali perché la gente più attiva e più preparata, più abituata a gestire il potere, degli altri. E disposta a cambiare la propria tessera da rossa a verde, e poi rossa a blu e gialla. La vera domanda è se saranno capaci di realizzare quello che hanno promesso: io ne dubito, e penso che i partiti che grosso modo si identificano negli ideali che erano di Solidarnosc avranno il tempo di prepararsi, fare esperienza, e poi cacciare i postcomunisti alle prossime elezioni».

**Quindi se i risultati delle elezioni russe la preoccupano, quelli polacchi la lasciano, si direbbe, tranquilla?**

«Guardi, io la considero un'esperienza inevitabile, ed è meglio viverla ora che fra dieci anni. Le ripeto, oggi hanno vinto loro perché sono i più preparati, e solo loro potevano esserlo visto che in passato hanno detenuto il monopolio del potere; e poi si sono presentati uniti, si sono mossi come un sol blocco mentre gli altri litigavano. Io avrei preferito avere che fare con altri, ma penso che né io, né i miei figli vedremo più i comunisti al potere in Polonia. Per ora, dobbiamo utilizzarli per quello che sono, per raggiungere i nostri obiettivi, la ricostruzione, la riforma, naturalmente controllandoli perché non invertano la marcia, per essere sicuri che rispettino pluralismo, libertà e democrazia. Il comunismo prima era inevitabile, ora è utilizzabile, anche ai nostri fini».

**E gli sconfitti, tra i quali bisogna contare anche lei, come hanno reagito alla vittoria degli ex comunisti?**

«Ora si vede che avevo ragione quando dicevo che bisogna troppo colpevolizzare i comunisti, rivangare nei loro trascorsi, fare i conti con il passato, perché poi si sarebbero vendicati. Io mi sono opposto a mettere sotto pressione la sinistra, anzi, l'ho aiutata, per evitare che facesse lo stesso avendone l'occasione».

**Il Papa, che per lei è sempre stato un punto di riferimento, ha detto che nel comunismo c'è un nocciolo di verità.**

«Con tutto quello che si può dire dei tempi passati, bisogna riconoscere che socialmente più equilibrati, non c'erano così aspre differenze nel livello di vita. E oggi c'è chi ha nostalgia del passato. Ma non si può essere un po' incinta: dobbiamo deciderci. Il cambiamento sarà lento e difficile, ma non c'è ritorno».

**Quale sistema politico vorrebbe per il suo Paese?**

«A me piace il capitalismo, ancora non è stato inventato nulla di meglio. Vorrei un capitalismo umano, che si occupi dei poveri, dei malati, dei diseredati, che lasci anche vivere i ricchi in pace».

**Parliamo un po' di lei. Gli indici di popolarità non le sono molto favorevoli. Si preoccupa?**

«Certo non sono Miss Polonia, e nemmeno il Primate di Polonia, che non ha responsabilità politiche e anche per quello piace più alla gente. Ma io non credo che qualcuno abbia fatto per questo Paese più di me. Lavoro per la Polonia, e mi può essere di aver compiuto errori. Quanto ai sondaggi, sono tendenziosi e non hanno importanza».

**Adesso lei è un po' solo, qui, nel Palazzo del Belweder. Le capita mai di pensare con nostalgia ai tempi di Solidarnosc, ai suoi amici di un tempo, Michnik, Geremek, Mazowiecki, Kuron, tutta gente con la quale non ha quasi più rapporti?**

«Certo, vorrei avere 18 o 20 anni, ma è impossibile; vorrei tornare ai tempi in cui tutto era semplice: si era a favore, o contro il comunismo. Ma dopo la nostra vittoria, abbiamo fatto bene a dividerci, se oggi avessimo avuto un partito di Solidarnosc, un Parlamento di Solidarnosc, leggi di Solidarnosc, avremmo in pratica ricostruito un monopolio del potere sotto altro nome. E avremmo finito per assaporare il gusto del potere, e saremmo arrivati al modello italiano, con una élite che pensa solo ai propri interessi senza alcun collegamento con la base, e alla fine la base sarebbe insorta contro di noi».

**Cosa la preoccupa nel suo Paese?**

«Certo i comunisti. In tutta la mia vita ho incontrato un solo vero comunista, nemmeno qui a Varsavia fra le autorità, ma a Danzica, un operaio nei cantieri Lenin, ed era talmente comunista che l'hanno cacciato dal partito. Per il resto, ho speranza e fiducia. Un ebreo intelligente mi ha detto una volta: "Non ti preoccupare quando le cose vanno male, potranno solo andare meglio". Noi ci troviamo esattamente in questa situazione».

**Jas Gawronski**

«Da noi hanno vinto i comunisti soltanto perché sono più astuti»

Sopra: il presidente polacco Walesa
A sinistra: il presidente americano Clinton

Sopra: il leader russo Boris Eltsin
a fianco Mazowiecki

«Non sono popolare come Miss Polonia ma nessuno ha fatto più di me per il Paese»

---

Dissipati in droga e affari sbagliati i 2 miliardi e mezzo dell'indennità: «E' denaro maledetto»

# Overdose per l'ultima vittima di Lockerbie

## *Morto in Thailandia, aveva perso i genitori nella tragedia aerea*

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lockerbie ha fatto un'altra vittima. David Flannigan, 24 anni, aveva perso entrambi i genitori e la sorella quando il jumbo della PanAm era precipitato sul villaggio scozzese. E' morto in un albergo a Pattaya, in Thailandia, pare per un letale cocktail di whisky e droga. Il «denaro maledetto», come egli stesso aveva definito il milione di sterline - circa due miliardi e mezzo di lire - ricevuto come indennizzo, non gli ha portato fortuna. L'aveva ormai «bruciato» quasi tutto: affari sballati, auto sempre fiammanti, ma soprattutto alcol e droga. Con quello che gli restava era partito con un amico per una vacanza esotica: la Thailandia, appunto, prima di andare in Australia e tentare la fortuna agli antipodi.

La stampa popolare inglese aveva avuto buon gioco a definirlo «la pecora nera di Lockerbie», etichetta che gli è rimasta appiccicata fino alla fine. Quando il volo 103 precipitò in seguito all'esplosione che fece 270 vittime, quella sera del 21 dicembre 1988, David Flannigan aveva 19 anni; ma da due anni, in seguito ai continui contrasti con il padre Tom che aveva invano cercato di ricondurlo a una vita più regolata, era andato via da casa. Viveva a Blackpool, faceva il verniciatore; è proprio quel Natale del 1988 era in programma una grande riconciliazione. Doveva tornare a casa, riabbracciare i familiari, cercare di mettere testa a partito.

Ci fu invece la tremenda esplosione nel cielo della Scozia. E lui, sia pure con l'attenuante del dolore, pensò bene di mettersi (né sarebbe stata l'ultima volta) dalla parte sbagliata della legge: rubò un'auto per tornare di corsa a Lockerbie.

Ma a casa non rimase molto. Dopo il funerale della sorella Joanne (i resti dei genitori non furono mai trovati, fra le macerie della casa completamente distrutta) tornò a Blackpool, lasciandosi alle spalle il fratello Steven di 14 anni. Il cospicuo indennizzo della PanAm, nel 1990, non fece che aggravare il suo gusto per la vita facile. Cominciò a sperperare il denaro, acquistando e rivendendo birrerie e locali notturni che sistematicamente si rivelavano fallimentari. Tentò anche, con esito analogo, a mettere in piedi un commercio di auto usate.

Lussuose vacanze all'estero, auto scintillanti, belle ragazze: viveva come se non ci fosse domani. Un paio d'anni fa si era riconciliato con il fratello minore: Steven aveva avuto un indennizzo ancora più vistoso (2,1 milioni di sterline, oltre cinque miliardi di lire) ed era rimasto a Lockerbie. Si era salvato perché, al momento dell'incidente, era a casa di un amico per riparare una foratura alla bicicletta della sorellina. Anche quella riconciliazione non aveva portato a una vita diversa. David Flannigan continuava a bere (è stato ripetutamente arrestato per ubriachezza) e a vivere in modo sregolato.

«La cosa che mi dispiace più di tutte - diceva - è di non aver fatto la pace con i miei genitori prima che morissero». Il denaro non è una consolazione. Sarà anche miliardario, ma quello che mi manca è una famiglia». La polizia dice che non c'è motivo di sospettare, per la sua morte, alcun atto criminale. E' morto da solo: lontano dal fratello, che era andato a trovare il giorno prima di partire; e lontano persino dalla compagna che aveva spartito con lui gli ultimi mesi di quell'esistenza balorda all'ombra della tragedia di Lockerbie.

**Fabio Galvano**

---

Capodanno di bombe

## A Belfast l'Ira colpisce quasi nulla

BELFAST. Infuocata notte di Capodanno a Belfast per opera dei terroristi dell'Ira che hanno rivendicato 11 attacchi incendiari: cinque negozi sono rimasti danneggiati mentre nella biblioteca Linenhall i danni sono di lieve entità nonostante il lancio di due bombe. Non si lamentano feriti.

L'altro ieri, dopo la scoperta di un ordigno incendiario in un negozio di abbigliamento, la polizia aveva messo in guardia la popolazione sullo possibilità di nuovi attacchi.

Con telefonate a giornali e radio, l'Ira ha rivendicato le azioni terroristiche preannunciandone altre. Duro il commento del sindaco di Belfast, Reg Empey, che ha parlato di «ostentazione di cinismo» da parte dell'Ira «perché sanno che la gente, in occasione del Capodanno, guarda sempre avanti, a qualcosa di meglio del passato».

[Agi]

---

LONDRA

Documenti segreti

## Scandalo Profumo finirà in soffitta nel 2064

LONDRA. Trascorsi i prescritti 30 anni, sono stati pubblicati oggi a Londra i documenti, finora tenuti segreti, relativi allo scandalo che coinvolse John Profumo - il ministro della Difesa che aveva per amante l'amante di una spia russa - dai quali risulta che l'establishment era al corrente di tutto ma taceva, travolto dall'indignazione e dall'imbarazzo.

Ma i dettagli più scabrosi sono rimasti in cassaforte: non si è ritenuto il caso di pubblicarli e potrebbero restare segreti per altri 40 anni, fino al 2064, quando tutti i protagonisti della vicenda saranno morti e sepolti. Per motivi di opportunità non è stato svelato il nome di chi scoprì la tresca tra il ministro e Christine Keeler, né altri particolari relativi a vizi e virtù di un mondo che in quel 1963 scandalizzò il Paese guidato dal governo conservatore di MacMillan.

[Ansa]

---

CORNO

Scontro con 20 morti

## Gli islamici all'attacco in Eritrea

ASMARA. Il presidente dell'Eritrea, Isaias Aferwerki, ha denunciato che integralisti islamici stranieri sono in guerra contro il suo Paese.

Parlando con i giornalisti, Aferwerki ha rivelato che in uno scontro a fuoco accaduto il 16 dicembre scorso sono rimasti uccisi un comandante militare eritreo e 20 nemici infiltratisi dalla frontiera sudanese, fra cui marocchini, tunisini e pakistani.

«In quell'episodio non è isolato, ha denunciato il presidente eritreo, secondo il quale ci sono già stati numerosi combattimenti alla frontiera, su iniziativa di organizzazioni integraliste che vogliono rovesciare il governo laico al potere all'Asmara. «Questa gente - ha detto - sostiene di volere "liberare" tutta la regione, e di essere collegata con il movimento "Jihad Islamica" in Afghanistan e in altri Paesi».

[Agi]

Rassegna Giuliano Sartori

# "Argomenti di scienze".

# La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids* di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

*Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro* di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

*L'intelligenza degli animali*, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
*Elogio dell'insetto*, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids*, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e possono acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino esibendo un contrassegno all'Editore La Stampa Ufficio "Edizioni Abbonati", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 28/2/1994 SALVO ESAURIMENTO DELLE COPIE DISPONIBILI

# LANCIA δ.
# IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Un anno gratuito di Service Specialmon la garanzia Speciale Lancia. Lubrificazione specialissima Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con prolungata Service e Salvataggio.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 IE turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

*Lancia δ: 2.0 IE turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN*

87 88-89 90-91 92

IL GRANTURISMO

Due miliardi dal Comune per realizzare la sede del commissariato

# Nichelino vuole la polizia

## *Sos del sindaco: «Siamo in mano ai teppisti»*

«Se la prefettura e la questura ci daranno via libera, il Comune è disposto a sborsare i 2 miliardi necessari», Angelino Riggio, sinduco di Nichelino, è determinato: per avere un commissariato di polizia, oltre alla caserma dei carabinieri, ha deciso d'inserire fra le pieghe di un bilancio ridotto all'osso i due miliardi «perché negli ultimi cinque anni la città è in mano ai teppisti».

Spiega Riggio: «I carabinieri sono fortemente impegnati giorno e notte, ma da soli non riescono a contrastare la microdelinquenza quotidiana: anziani scippati e derubati in strada, i bambini ricattati di fronte alle scuole, la proprietà privata danneggiata».

Qualche cifra. Città della prima cintura nata sull'onda dell'immigrazione industriale, ha mila abitanti. Una decina i carabinieri nella locale stazione, mentre i vigili urbani sono solo rispetto ai previsti, orario dalle 7 alle 24, ridotto fino alle 19 durante l'inverno. Risultato? Sebbene i bilanci di fine anno evidenzino una diminuzione della grossa criminalità (furti, estorsioni e omicidi), un dossier compilato dall'amministrazione lancia l'allarme microdelinquenza: lapidi del cimitero rovinate, danneggiamenti a scuole e strutture pubbliche, scritte sui muri.

«Il timore - sottolinea Riggio - è che una città dove la crisi occupazionale è tra le più gravi della regione subisca l'infiltrazione mafiosa. Da noi mancano soldi, mentre sappiamo che il problema della mafia è l'eccesso di liquidità «sporca» da riciclare. Recentemente sono già stati arrestati esponenti-chiave della grossa criminalità».

L'unica difesa dell'amministrazione comunale è una squadra di volontari che vigilano ogni mattina davanti alle scuole, e una segreteria telefonica appena nell'ufficio vigili (telefono 680.90.13) per raccogliere le segnalazioni anonime di atti vandalici.

Il dottor Pericle Bergamo, questore vicario: «La decisione di istituire un commissariato ha un iter lungo. Bisogna analizzare il tipo di popolazione e di insediamenti industriali, l'incidenza della criminalità non solo dell'ultimo anno, e poi considerare la distanza da altri centri di pronto intervento. Questi dati vengono poi trasmessi al ministero dell'Interno».

E intanto anche a Chivasso ha ripreso piede la richiesta di ospitare un commissariato. Da Bruno Porchia, poliziotto in pensione, è stata recapitata al neosindaco Lacelli la petizione con 2 mila firme in cui si chiede la presenza stabile della polizia in città.

**Marco Accossato**

Angelino Riggio: «Non basta il lavoro dei carabinieri»

## Carabinieri, lotta di talenti

### *Per la compagnia di Moncalieri microdelinquenza da battere*

Diminuiscono i crimini più gravi, resta emergenza per la microdelinquenza. Questo, in sintesi, il bilancio dell'attività operativa del '93 tracciato dai carabinieri della compagnia di Moncalieri che controlla, con circa 200 alla guida del capitano Gian Piero Vittorioso, 23 Comuni della cintura Sud.

Rispetto al '92, le rapine sono quasi dimezzate (53 su 89), 20 casi risolti e 17 persone finite in . Ridotto anche il numero delle estorsioni (due anziché sette, tutte smascherate), delle truffe (60 90, 40 scoperte) e dei furti (8000 nel '92, nel '93, 1000 casi risolti e 70 persone arrestate).

Tre omicidi, due a Carmagnola, l'altro a Piossasco, uno in meno rispetto al '92. Resta irrisolta la vicenda di Daniele Pelissero, tossicodipendente di 23 anni, uccisa e gettata in un fosso sulla Piossasco-Pinerolo.

Sul fronte della lotta alla droga, si registrano meno arresti anche a causa delle nuove disposizioni in materia: persone incarcerate su 75.

Significativo, infine, il dato degli incidenti stradali. Dice che gli automobilisti sono più prudenti: 14 incidenti mortali (anziché nel '92) hanno causato 15 vittime (anziché 34) e 18 feriti (anziché 39).

Meno processi

## Pinerolo, tribunale a rischio

«I piccoli tribunali di provincia sono indispensabili quando rispondono ad esigenze di omogeneità del territorio - spiega il procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto -. Sarebbe assurdo pensare che un abitante di Sestriere, l'ultimo Comune della nostra giurisdizione, debba arrivare fino a Torino magari solo per ottenere un certificato penale».

Pinerolo ha palazzo giustizia nuovo di zecca e copre territorio molto vasto. c'è rischio che questo tribunale, con un numero procedimenti ridotti, possa chiudere.

«Per il tipo di criminalità presente serve un tribunale come il nostro, con una giurisdizione omogenea - continua Marabotto -. La giustizia non deve puntare soltanto a salvaguardare le statistiche, anche se a Pinerolo la previsione del nuovo codice, che indica nel 10 per cento il di procedimenti che dal gip finiscono poi in dibattimento, è stata ampiamente superata».

Oggi con i nuovi riti processuali i carichi lavoro per il tribunale è diminuito: una buona parte di procedimenti si conclude davanti al giudice per le indagini preliminari, con un patteggiamento, un rito abbreviato o un'archiviazione.

A Pinerolo nel 1992 la Cancelleria penale aveva registrato 83 sentenze, mentre nel '93 siamo a 60.

Quindi, abolendo il principio dei numeri, si fa strada quello territorio.

Conclude Marabotto: «Zone Piossasco e Orbassano, che gravitano in parte Pinerolo, dovrebbero portare un ampliamento della nostra competenza». [a. gia.]

## PROVINCIA FLASH

**Danni per il vento**

Dopo la breve nevicata della notte di Capodanno, ieri pomeriggio vento intenso ha spezzato le di Ivrea. Un tetto di lamiera, staccatosi una quartiere Bellavista, ha danneggiato alcune auto in sosta.

**CONDOVE**
**Cade da una scala, è grave**

Vittorio Giugiard, 55 anni, è ricoverato al Cto di Torino per trauma cranico. E' caduto da una alta metri: ha perso l'equilibrio mentre raccoglieva alcuni rami da un albero di agrifoglio.

**VINOVO**
**Un inchiesta**

Dopo due avvisi garanzia notificati al sindaco Silvio Anghilante all'assessore alla Casa Carmine Grasso - entrambi socialisti - il pm Eugenia Ghi ha firmato un terzo per l'assessore al Commercio, Luigi Lambiase, 41 anni. Deve rispondere di abuso d'ufficio e concussione. Intanto, Carmine Grasso si dimesso.

**Notte brava tre di**

Tre zingari slavi, provenienti dal campo nomadi di Collegno, dopo aver rubato una «Porsche», stati bloccati dai carabinieri di Avigliana nei pressi della discoteca Charlie di Sant'Ambrogio: «Volevano divertirci un po'» si sono giustificati i tre nomadi G.J., N.S., entrambi di anni e G.J. anni.

**CHIVASSO**
**Sparisce carico di scarpe**

Due autocarri chi complessivamente di 2500 paia di scarpe, con a bordo un registratore di cassa (valore oltre milioni di lire) di proprietà dell'anibulante Luciano Zecchinato, 35 anni, via Val Lagarina 56, Torino, sono stati rubati dal cortile sotto casa. I due automezzi sono stati ritrovati vuoti in regione Pozzo.

**Cantiere lavoro: assunti**

La comunità montana Valli Orco e Soana ha approvato il finanziamento per nuovo cantiere di lavoro che impiegherà operai, un geometra e un impiegato, nel ripristino delle strade distrutte dall'alluvione e della pulizia boschi e torrenti.

**l'incrocio**

Costerà un miliardo e trecento milioni la sistemazione dell'incrocio sulle provinciale 161. Un primo intervento prevede la realizzazio una rotonda per facilitare l'accesso al centro abitato.

**GIAVENO**
**Rapetti**

Comune ha premiato con targa il dottor Germano Rapetti, 68 anni, per il lavoro svolto a favore della Val Sangone, prima co- pediatra in ospedale e poi come medico base.

## LE OFFERTE DEI LETTORI PER LA

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare la «Trecentesima dell'amicizia» (assegno mila lire) agli anziani più soli. Il totale della sottoscrizione è salito a un miliardo 309 milioni:

A. G. in ricordo un caro amico ora cielo 5.000.000; nei dieci 1.000.000; Paolo 1.000.000; Sergio Ferraris 600.000; Laura 600.000; R.I.C.H. srl 500.000; ricordando padrino 500.000; A.I.U.To. 500.000; Marco e Beppe in ricordo dei loro cari 400.000; in memoria di Actis Caporale Maria, i nipoti Anselmo, Lovera e Nicolotti 300.000; C. & P. ricordando zia Sat e i nonni 300.000; Chiara, Pierluigi e Gianfranco in memoria dei Salvi e Coggiola 300.000; per Vittoria e Paolo 300.000; Carla 250.000; in memoria di Luigi e Severina Ferrarotti 200.000; Olga in memoria Franco 0; Zeno e Lorenzo 200.000; Alessandra 200.000; A.R. in memoria dei genitori e dei nonni 200.000; B.L. 150.000; Iuccia in ricordo di Gianni 150.000; S.A. 150.000; F.T. 150.000; E.G.G. 150.000; in memoria di Costantino Madau 130.000; in memoria Gino 120.000; Adriana in memoria di mamma e papà 100.000; in memoria di papà e cucciolo 100.000; in ricordo dei miei fratelli Francesco e Carlo 100.000; per Giovanni 100.000; in memoria di Gina Gaspardo ved. Sartor 100.000; For grazie 100.000; Gianpietro 100.000; E.M. 100.000; B.C. 100.000; in memoria di Giuseppina Dolce, Piera e Luciana 100.000; C.B. 100.000; Susy e Franco 100.000; M.S. 100.000; L.S.P. 100.000; No 100.000; Levrino e Cottura in ricordo dei loro cari 100.000; in ricordo di Ezio ed Adriano 100.000; Giancarla per i nonni 100.000; Gabriella e Cesare 50.000; A.N. in memoria Alba 50.000; F.M. 50.000; S.Z. 50.000; Lena 50.000; G.D. 50.000; Carola con simpatia a tutti i Torino 50.000; Carla e Pietro Gaido in memoria di Angelo 50.000; A.P.P. 50.000; B.L. 50.000; per un'anziana sola 50.000; famiglia Fessia 50.000; Maurizia 50.000; Paolo 50.000; R.F. 50.000; P.I. 50.000; G. e D. in di 50.000; Carla Vercelli 30.000; C.C. 10.000; M.E. 10.000.

In memoria di Tommaso Guglielmotto 150.000; Giulio Gozzano 150.000; amatissimo nonno Enrico, accompagna il mio cammino 150.000; Armando in memoria fratello Marino 150.000; Giancarlo Inganito 150.000; Arduini e collaboratori in memoria Michele Pascutti 130.000; Gianpiero e famiglia 115.000; Sergio e la 100.000; Eleo 100.000; Maria Teresa Grassano 100.000; Santoro 100.000; famiglia Allaio 100.000; Gianfranca in memoria della 100.000; in memoria dei miei cari Miranda e Rocco 100.000; Franco 100.000; famiglia Barosio in memoria caro amico Bruno 100.000; M.E. 100.000; M.A. in genitori 100.000; E.D. 100.000; in onore di Papa Giovanni 100.000; moglie e figlie in memoria di Natale Gavello 100.000; Emy e Ilario Darino 100.000; Primo Bonetto 100.000; Giovanni Malano 100.000; M.T. 100.000; Nuccia Barbera, Luciana e Gianluigi Ballor in memoria di Maria Occleppo 100.000; Aldo 100.000; G.S. 100.000; Ielici per la nascita di Paolo, Marino e Carmen 000; M.G. in memoria di papà 100.000; in memoria di Costantino Tessa e Nicola Secondo Romano 100.000; G.V.G. 100.000; a ricordo di papà e nonno Marcello 100.000; in dei nonni, Ferdinando e Pasquale 100.000; in ricordo dei nonni Giulio e Gianni 100.000; nel ricordo genitori 100.000; Carla e Silvio per è solo 100.000; Lucia ricordo di Natalino 100.000; C. e 100.000; S.C. 100.000; Curti Zinetti 100.000; per tutti i nonni soli 100.000; un pensiero per chi ha bisogno 100.000; in ricordo della mia mamma 100.000; in memoria dei genitori 100.000; Valentino Vallosio 100.000; Maria Teresa Molle 100.000; in ricordo di Mina 80.000; i nipoti Castellotto in memoria Teresa Gaspani 80.000; classe II^a della media statale «Francesco Gonin» di Giaveno 65.000; in memoria di Mario e zio Mino da Giuliana 50.000; Valter e Luisa in memoria tutti i loro cari defunti 50.000; in memoria di Ivona 50.000; Orsolina ricorda i suoi cari defunti 50.000; in memoria Sergio Tarocco 50.000; da Pont per un sorriso 50.000; un sentito grazie a Papa Giovanni 50.000; in memoria dei cari e Rita 50.000; Rina ad Enrico in ricordo della mamma e marito 50.000; Michela Appendino 50.000; Eugenio Bon 50.000; Riccardo Bisegna 50.000; Antonietta Novo 50.000; A.M. 50.000; Attilia Marini 50.000; D.L. 50.000; V.V. 50.000; Violetta Baudino 50.000; in ricordo di Egidio 50.000; Ada 50.000; R.D. 50.000; in suffragio di un grande nonno 50.000; in memoria Rita Lanzi 50.000; con auguri! 50.000; Montenero 50.000; Gisi Oreste 50.000; Alessandro Verna 50.000; in memoria dei cari defunti C.F. 50.000; Te- Beccaria 50.000; famiglia Raimondo in memoria di zia Bettina 50.000; Giovanni Papalini 60.000; in memoria di Maria e Antonietta 50.000; in ricordo dei nostri cari che sono più, Antonio Coletto 50.000; B.G., per un dono 50.000; Deserto F. 50.000; in ria dei nostri nonni 50.000; in ria di Ala Giuseppe, Giulia 50.000; Luciano Farina 50.000; in memoria cari defunti C.M. 50.000; Mirella, Roberto, Michela : Giacomo e Davide 50.000; Giuseppe Faggiano 50.000; Gemma Bovetti 50.000; Iacovello Bernd 50.000; Fossati 50.000; in memoria di papà Candido 50.000; Bruno Manzin 50.000; Linda Rolla 50.000; per un piccolo dono 50.000; Eva 50.000; in memoria del fratello Emilio Gaia 50.000; famiglia Piero Tapra in ricordo dei nostri cari 50.000; W.F. in memoria dei genitori 50.000; Albera 50.000; ricordando sempre il nostro Pierfranco Mamma, papà e fratelli 40.000; in memoria genitori 30.000; in memoria dei miei cari, Maria 30.000. [continua]

## LA RICERCA IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie di malati in difficoltà economica.

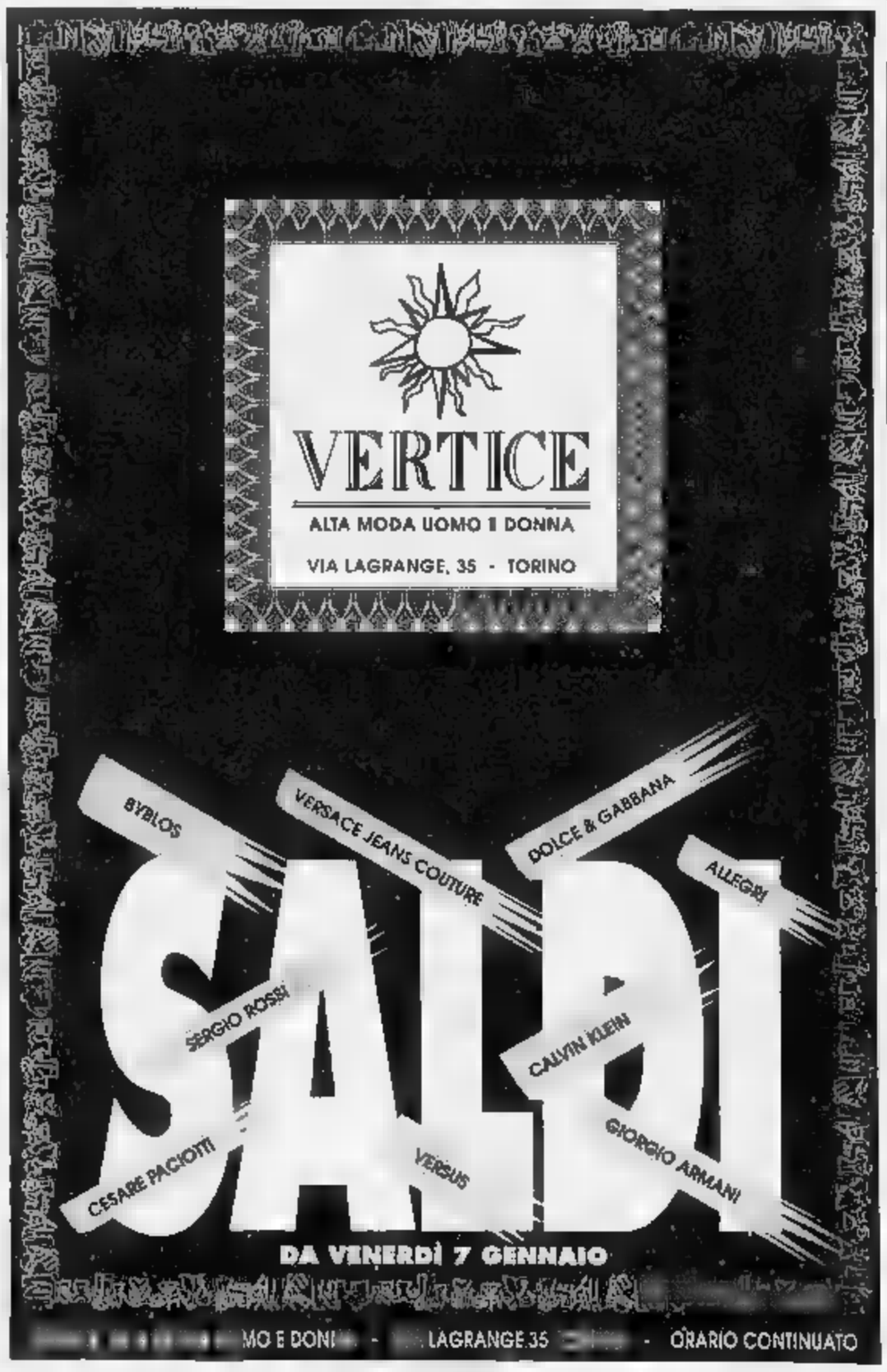
**21** in ricordo di Vilma Gambaudo 332.000; in memoria di Grazia Cammarata Colossetti i nipoti 300.000; gli amici e i condomini di via Gottardo 275/28-29-30 in ricordo di Liliana Cavestro Pasini 270.000; in memoria di Giuseppe Barp i condomini di Cumiana 38 250.000; Parena Tersilla e Gianfranco in onore di Papa Giovanni 200.000; i colleghi di Luigi in memoria di Angelo Torrente vedova Manuguerra 200.000; mamma, papà, Angelo e i suoi cari defunti 200.000; B.A. e B.G. 200.000; F.L. 150.000; i condomini di piazza Baudengo 3-7 in memoria di Nino Ascheri 150.000; i cugini Gambaudo, Molino e Velluva in memoria di Vilma Gambaudo 150.000; Carla e Luciano 150.000; in ricordo dei nonni Cori e Sandro 150.000; V.R. 100.000; Bianca e Pino 100.000; famiglia Dello Russo Vittorio, Anna e figli in Comenico 100.000; U.B. 100.000; i colleghi e Luisella con auguri di buon proseguimento 100.000; i colleghi della Upim di via Roma in ricordo di Anna Farinatti 100.000; gli amici della piazza memoria di Giovanni Cavallero 80.000; S.S. 75.000; Rossella 50.000; Ofelia Conadin in memoria di Papa Giovanni 50.000; Bruna 50.000; Mauro 50.000; Simona '66 25.000; R.V.

**DICEMBRE**: in memoria di Wilma Gambaudo Bonato ; in memoria Caterina Bozzuni, le amiche 365.000; gli in memoria Giuseppe Dalmasso 320.000; famiglia Fortunato Pappagallo 300.000; Fiat Geva spa Finanza Speciale 228.000; in memoria Salvatore Sanfilippo 200.000; in memoria di Marina Viggiano 200.000; in memoria di Guabello Giulio 200.000; un pensiero dai colleghi di via Biscarra e via Benevagienna 180.000; Mara, Monica e Carlo ricordando zia Tina 150.000; Associazione Numismatica Taurinense 150.000; M.G. 100.000; in memoria Filippo Guastamoglia 100.000; in memoria Fernando Ronco 100.000; i condomini di via Tenda 4-6-8-10 in memoria Attilio Magnaldi 100.000; Luca 100.000; un aiuto a chi soffre 100.000; A.M.A. 75.000; Michela ed Emilio 70.000; in memoria papà di Aurora 50.000; Napoli 50.000; in memoria dei miei 50.000; Arturo in memoria dell'amico Piero 50.000; ricordando Giancarlo 50.000; Giorgio, Laura e Silvia 50.000; P.P.E. 50.000; in ricordo Domenico Mallano 50.000; L.S.R. 50.000; Arianna e via 50.000; L.M.S. 30.000; P.D. e M. 30.000?

: i colleghi della «Bogetto Impianti» in ricordo di Sonia Rizzo 500.000; 250.000; L.P.G. 200.000; Piero in ricordo della mamma Maria 150.000; i colleghi dell'Alenia in memoria della signora Wilma 140.000; i condomini di via 87-85 in memoria di Giuseppe Renda 140.000; Primina e Savino 100.000; S.G. 50.000; Angela Frola in ricordo di Andrea Formica e di tutti gli altri amici scomparsi 50.000.

**27** : Valter Simonetti in memoria del caro cugino Valter Simonetti 470.000; T.D.V. 200.000; i nipoti in memoria di Maddalena Rausei 200.000; gli amici in memoria di Laura Barnardi 170.000; Maniuccia, Aldo e famiglie in ricordo fratello Sergio Cavallero 150.000; in memoria di Raffaele Mino 150.000; in memoria di marito 100.000; a nome Giuseppina che ci ha lasciato 100.000; Gian Carlo in memoria di Rosetta e di tutti i cari 100.000; in onore di S. perché al e protegga Antonella 100.000; in ricordo di mamma Antonetta per grazia due sorelle V.M. 100.000; compagni e compagne di leva 1938 per (delmi- Redrezza 90.000; Enrica ricorda il suo papà 50.000; in ricordo di Gisberto Melfi 30.000.

**28 DICEMBRE**: M.S. 800.000; parenti, amici e condomini di viale Gramsci 25-31-37 in di Sebastiano Costamagna 770.000; Stefano R. 100.000. [continua]



## La TALPA di città

CARA Milano, evidentemente, ad abitarti, si perde molto delle tue continue novità. Invece a stare all'estero (anche oggi a Roma il tempo è splendido), l'attenzione per quel che combini si acuisce. Ormai, le chiavi di casa le ho ritrovate. Potrei rimettermi in [redacted]. Ma, prima, mi piacerebbe capire cosa succede esattamente.

Le novità arrivano da ogni luogo. Dal palazzo di giustizia, [redacted] il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli che sghignazza sul piccolo schermo per aver [redacted] resi interviste in tre giorni e, forse, all'idea di lasciar la patata bollente ai suoi orfani, e D'Ambrosio già si lamenta [redacted] non poter sperare nella sostituzione per colpa della Tiziana Parenti (o, meglio, per come ha trattato la sostituta che «Striscia la Notizia» chiamava Titti e raffigurava in forma [redacted] gialla canarina).

Arrivano dalla Reggia [redacted] Arcore, [redacted] Marco Pannella che confessa, anzi, proclama, com'è sua abitudine, [redacted] colpo [redacted] fulmine, la passione abbociata impetuosamente in odio al comunismo (anzi, alla pidiesse, al femminile, come definisce il partito di Achille Occhetto uno dei più esperti telecronisti della Fininvest) tra lui e il Cavaliere: «Il [redacted] tro? Ha bisogno di Berlusconi». La Tv Fininvest? «Una garanzia per l'informazione».

Arrivano anche da Milanello [redacted] da Appiano Gentile, [redacted] dalle roccaforti [redacted] rossoneri e di neroazzurri. Parlano i Signori del Derby, i simboli delle due squadre [redacted] e si spartiscono il tifo cittadino, il libero Franco Baresi [redacted] e il portierone Walter Zenga, e appaiono tutt'e due ben disposti, se non addirittura ansiosi di intervenire, [redacted] occupare un posto importante nella nuova crociata. Il capitano del Milan non ha esitazioni quando parla del Padrone: «So che Lui ha sempre avuto coraggio, non si tira indietro [redacted] fronte alle imprese più difficili. Ogni cosa Lui la fa con grande entusiasmo. Lui è abituato a dare sempre al massimo, a vivere al 100%...». Nelle entrate Baresi, si sa, non tira mai il piede indietro.

Ma il portierone Zenga nella uscita mette addirittura il piede avanti: «Quello in cui viviamo è un periodo di [redacted] delicatezza estrema; se un personaggio come Berlusconi decide di entrare in politica, ben venga. Calcisticamente parlando, spero che il 1994 sia l'anno dell'Inter, ma in politica [redacted] come [redacted] spero [redacted] quello di Berlusconi. Del resto, Lui ci ha abituato: ha costruito un impero sfidando tutto [redacted] tutti...». Già che c'era Zenga ha rivendicato (oh estro presago) che anche la prima sua trasmissione in Tv [redacted] chiamava: «Forza Italia».

[redacted] biscione è già nello stemma della Fininvest, prelevato dalla città di Milano che a suo tempo non si è affatto lamentata. Basterà mettere il [redacted] al centro e [redacted] due lati l'azzurro [redacted] il rosso. Fannella giocherà di certo al centro: centravanti di sfondamento [redacted] lui [redacted] c'è [redacted]...

**Oreste del [redacted]**

In scena al Franco Parenti «Bruciati», scritto e diretto da Angelo Longoni

# Alex e Monica: la solitudine

*Lo spettacolo è in cartellone dal 10 al 23 gennaio*
*Protagonisti sono Amanda Sandrelli [redacted] Blas Roca Rey*

Due immagini di Amanda Sandrelli, figlia di Stefania Sandrelli e di Gino Paoli, protagonista dello spettacolo «Bruciati» di Angelo Longoni al Teatro Franco Parenti

**La vicenda racconta la storia di un amore lacerante e impossibile tra due giovani di 25 anni che vivono prostituendosi**

**MILANO.** Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey sono i protagonisti di «Bruciati», un lavoro scritto e diretto da Angelo Longoni, in scena al teatro Franco Parenti dal 10 al [redacted] gennaio.

Due ragazzi soli, emarginati, rappresentativi della situazione-limite che oggi vive tanta parte della gioventù, raccontano un'impossibile e lacerante storia d'amore, abortita ancora prima che potesse abbozzarsi. Tra i mali peggiori che, secondo l'autore, affliggono i giovani contemporanei, c'è il sentimento del vuoto, dell'inazione, dell'estraneità, del nulla, con la paura [redacted] [redacted] che ne conseguono. Come e dire che in «Aspettando Godot» c'era ancora, se non il [redacted] della speranza, perlomeno l'effiato della tragedia.

Monica e Alex diventano simboli di [redacted] generazione allo sfascio, che confonde la volontà di vivere con la volontà di dominare e che ha scelto il sesso come strumento per ripararsi dal niente, da quel vuoto non riempito da nulla, neppure dal senso dell'attesa. Entrambi di 25 anni, i due vivono prostituendosi: lui compare nell'abituale abbigliamento [redacted] jeans, stivaletti e giubbotto di pelle, lei sempre elegante, rallinata. Belli entrambi, ovviamente: non tanto perché diversamente non riuscirebbero a vendere il loro corpo, quanto perché uno dei valori che le generazioni precedenti, genitori e nonni, hanno avuto ben cura di instillare [redacted] stato quello dell'aspetto fisico: che ha da essere ben curato, con i dovuti lustrini, altrimenti non sarai un vincitore. Come stupirsi dunque [redacted] i Monica [redacted] Alex crescono e si moltiplicano di questi tempi?

Il caso - che poi tale non è, perché in definitiva tutto ha un suo senso, nella vita come in teatro - prima mette insieme i due protagonisti, poi li fa accoppiare per la gioia di un cliente guardone, un ricco avvocato. A questo punto però le cose [redacted] complicano, perché, dopo l'appagamento, il voyeur muore per infarto: i due fuggono, rubando una valigetta [redacted] [redacted] milioni dentro, e riparano in una camera d'albergo elegante, asettica [redacted] confortevole come in un qualsiasi asettico buon albergo moderno. La [redacted] diventa allora una specie di ring, [redacted] confessionale, di alcova, una sorta di riparo dall'angoscia, che Alex e Monica vorrebbero, con patetica finzione psicologica, riuscire finalmente [redacted] lasciare all'esterno, continuando [redacted] rievocare le rispettive vite, intessute [redacted] incontri mercenari, [redacted] amici drogati, di vittime dell'Aids.

A rompere quest'atmosfera allucinata, un'immagine inattesa e minacciosa: dinanzi all'ingresso dell'albergo sta, immobile e con una per[redacted] seduta al volante, una Mercedes dall'aria sinistra. Alex e Monica la vivono come un ulteriore incubo, delirando [redacted] chissà quali trame di vendette e castighi. E scoprono pure che tra loro potrebbe [redacted] qualcosa di più di quella sorta di squallida solidarietà che li [redacted] potrebbero persino innamorarsi, scoprire che il sesso può [redacted] tutt'altro [redacted] quello che finora hanno praticato. Ma l'impotenza di Alex li fa riprecipitare nella realtà, diventando simbolo dell'impotenza delle loro generazione di fronte alla vita. «Niente... Niente... Non ho niente. Non sento niente»: questa battuta [redacted] Monica potrebbe assurgere a sottotitolo dell'intera commedia. Nessun senso di legame con l'esterno, gli altri non esistono, nessun interesse al di fuori di [redacted] stessi [redacted] dei soldi [redacted] [redacted] tante prestazioni. L'estrema speranza ri[redacted] quella di potersi capire e di evitare di farsi schifo, continuando giorno dopo giorno a trascinarsi vivi, finché sarà possibile, finché un qualche «incidente», casuale come tutto il resto, scriverà la parola «fine».

[redacted] la trame vuole essere densamente metaforica, il linguaggio è invece diverso: Angelo Longoni [redacted] parlare i suoi protagonisti con parole e frasi concrete, quotidiane, a volta riprendendo, a ripetendo, anche frasi prese in prestito dal modo di esprimersi più in uso fra i giovani di oggi. Perché Alex [redacted] Monica saranno [redacted] [redacted] limite, ma certo non sono mostri. [o. r.]

## TEATRI

**[redacted]**
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 15 **Lo schiaccianoci** - Balletto in due atti. Musica di [redacted] Ilic Ciaikovskij concertatore e direttore d'orchestra Armando Gatto; coreografia e regia di Rudolf Nureyev.

**Angelicum**
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

**Conservatorio**
v. Conservatorio [redacted]
Tel. 7600.17.55
RIPOSO

**Arsenale**
v. C. Correnti 11
Tel. 837.56.66
RIPOSO

**Carcano**
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
[redacted] 15,30 e 21 Franco Fontana presenta: **Oba Oba '93** (rivista brasiliana). Direzione musicale W. Mauro e R. Branco, coreografie R. Abrahão.

**Cilak**
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.35
Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e Carla Pistarino in: **Te la ricordi tu la pavè?**

**CRT [redacted]**
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

**[redacted]lla 14°**
v. Ogilo 12
Tel. [redacted].26
RIPOSO

**[redacted]**
v. Filodrammatici 1
Tel. 669.38.59
Ore 15,30 Compagnia Stabile Filodrammatici presenta: **Perfidia** [redacted] Pirandello, E. [redacted] Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Piccardi, con C. Beccari, A. De Gulmi, G. Quilico.

**Franco Parenti**
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 16 Salvatore Tassia presenta: **Tre papà per una bimba**. Regia A. Ferrari e B. Anciloni, con C. Tedeschi, G. Ro[redacted], F. Bonini.

**Lirico**
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
Ore [redacted] Teatro di Roma presenta: **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con M. Guerritore, G. Lavia, G. Tedeschi, regia M. [redacted].

**Litta**
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 15,30 Spettacolo straordinario di fine anno con rinfresco, brindisi, giochi, premi, e comiche, improvvisazioni e [redacted] straordinarie de **Il lago dei cigni**.

**Manzoni**
v. Manzoni [redacted]
Tel. 7600.02.31
Ore 15,30 Compagnia della Rancia presenta Maria [redacted] Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali in: **Cabaret** di J. [redacted], J. Masteroff, F. Ebb, regia Saverio Marconi.

**Nazionale**
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 15,30 La Compagnia Italiana di Operetta presenta la **pazza del campanello** di C. Lombardo e V. Ranzato, [redacted] F. Barbaro, [redacted] Furlan, C. Cimi, S. Minervini e G. Pollini, regia M. Camilli.

**Nuovo**
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.95/7
Ore 15 **Victor Victoria** musical in due tempi di S. Massimini e P. Pagano, con [redacted] Massimini, F. Fortunato, regia S. Massimini.

## TEATRI

**Olmetto**
v. Olmetto 6/A
Tel. 87.51.85
RIPOSO

**Out-off**
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
RIPOSO

**Piccolo Teatro**
v. Rovello 2
[redacted].87.76.83
RIPOSO

**Piccolo T. Studio**
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

**[redacted] [redacted]**
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 15,30 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere** di M. Costanzo, regia G. Ferzi.

**Smeraldo**
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 16 I Legnanesi in: **Legnanesi story** due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco, Alvaro Testa.

**Tdi Elfo**
v. C. Manzoni 11
Tel. 71.67.91
Ore 16,30 Il Palcoscenico presenta: **Cyber Killer** di D. Pessole e N. Bucco, con Zep Mangusto, Kay Sandvik, Alan Bonanni, Gianni Abbate, Claudio Maria Pascoli, Marco Gennai, Karl Potter e Romano Consoli. Regia D. Pessole.

**Tdi P.ta [redacted]**
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.86
Ore 16,30 Teatridithalia presenta: **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser. Regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Frenzoni, F. Modesti, G. Previati e S. Rota.

**Teatro Arberto**
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
Ore 15,30 e 19,30 La compagnia Teatro di Piazza Mercatorella presenta: **Complimenti, acior sindaco** di Nino Silvani.

**[redacted] Erbe**
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.86
RIPOSO

**Teatro del Sole**
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.18
RIPOSO

**Teatro Marionette**
v. Olivetani 3
Tel. 48.82.60
RIPOSO

**Teatro Greco**
p. [redacted]
Tel. [redacted]
Riposo.

**Teatrino [redacted] Pupi**
v. Settala 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

**Teatro Gnomo**
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.88
RIPOSO

## TEATRI

**Teatro Ringhiera**
v. Boltaio 17
Tel. 8951.54.89
RIPOSO

**[redacted] Rosetum**
v. Pisanello 1
Tel. 4670.72.03
RIPOSO

**Verdi**
v. Pastrengo [redacted]
Tel. 607.16.95
Ore 16 Teatro del Buratto presenta: **Cappuccetto bianco** di J. Cappi da B. Munari, musiche C. C. Capelli.

**Soc. [redacted]**
v. Davino 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

## RITROVI

**AL [redacted]**, piazza Greco. Tel. 670 4353. Ore 21,30 **Piano bar e discoteca.**

**BODEGUITA DEL MEDIO**, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Riposo.

**CA' BIANCA CLUB**, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Riposo.

**CAFE' DU BATEAU**, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8285. Chiuso per restauri.

**CAFE' TEATRO NOSEL**, via A. Sforza 31. Tel. 8951.1746. Riposo.

**[redacted]**, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo.

**CERBINO [redacted]** via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

**CHILLO PARLANTE LIVE MUSIC**, Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.9321. Riposo.

**[redacted] A PARIGI**, via Ludovico il Moro 131. Riposo.

**MIDLAND DISCO BAR**, p. [redacted]. T. 655.1532. Riposo.

**NONSOLOMUSICA**, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

**ON STAGE**, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

**SCIMMIE**, via Sforza 49. Tel. 659.1874. Ore 22,30 **Musicisola.**

**[redacted]**, via Panzotti 82. Tel. [redacted]. Riposo

**TEATRINO**, largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

**ZELIG**, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

**SABOR TROPICAL**, via Molino delle Armi 18. Tel. [redacted]. Riposo

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Al Nazionale dall'11

## Valeria [redacted] [redacted] contessa [redacted] 200 [redacted]

MILANO. Dall'11 al [redacted] gennaio, al Teatro Nazionale, «Interrogatorio della [redacted] Maria», [redacted] Aldo Palazzeschi, diretto da Egisto Marcucci e interpretato da Valeria Moriconi, Dario Cantarelli e Lino Spadaro.

Imperniato sulla straripante vitalità erotica della protagonista, che non ha problemi nel raccontare le sue mirabolanti prodezze di talamo - duecento amanti l'anno - questo lavoro di Palazzeschi costituiva, a suo tempo, paradosso e sfida all'ipocrisia imperante. Non che le signore perbene di allora raggiungessero cifre [redacted] genere, ovvio, però facevano del loro meglio, mentre, a parole, erano tutte casa-chiesa-famiglia. E c'è da augurarsi che il senso di colpa lo provassero davvero, perché in questo modo la trasgressione risultava più eccitante.

Forse le alcove di oggi sono intristite anche per il netto [redacted]adire dei sensi di colpa. Valeria Moriconi, una delle poche grandi artiste che calcano i nostri palcoscenici, impersona la contessa Maria con un brio, un [redacted] dell'umorismo, una finezza psicologica impagabili. Non è il primo personaggio letterario cui Valeria [redacted] volto e voce, prima di Palazzeschi ad esempio ha rievocato un altro autore altrettanto anticonformista [redacted] Savinio. Scene e costumi sono di Graziano Gregori; musiche di Paolo Terni, luci di Luigi Ascione. Marcucci ha diretto con intelligenza [redacted] acume, nel rispetto del senso che Palazzeschi ha voluto dare alla sua commedia.

Idea per un autore contemporaneo: ci sarà mai, da qualche parte, un novello Palazzeschi che satireggi la nuova ipocrisia all'inverso che indu[redacted] tante donne [redacted] oggi a inventarsi avventure erotiche che in società risultano tutto sommato ben accette ma nella realtà [redacted] invece inesistenti? Un giochino nel quale fino a poco tempo fa erano specialisti gli uomini, basti ricordare Don Giovanni e le relative imitazioni più [redacted] meno riuscite.

[o. r.]

## PRIME VISIONI A MILANO

**[illegible]**
Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3306. Or.: 14;10
15,50/19,40/22.20
**Ingr. 10.000**

**La casa degli spiriti**
*di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

**[illegible]**
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 14,30
16,30/19,30/20,30/22,30
**Ingr. [illegible]**

**Il ban[illegible]o [illegible]nozze**
*di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York [illegible] imprenditore cinese, omosessuale, con [illegible] un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. [illegible] V. 1h 42' **Comm.**

**Apollo Galleria**
v. De Cristoforis 2
Tel. 760.390. Or.: 14,45
15,40/18,30/20,30/22,30
**Ingr. [illegible]**

**Il figlio [illegible] Rosa**
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lam, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una [illegible] che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Arcobaleno**
v. Tunisia 11
[illegible] 2940.5054 Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
**Ingr. 10.000**

**Carlito's Way**
*di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole ab[illegible]nare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

**Ariston**
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3806. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
**Ingr. 10.000**

**The [illegible]nocent**
*[illegible] Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

**Arlecchino**
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
**Ingr. 10.000**

**Insonnia d'amore**
*di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meiniger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

**Astra**
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
**Ingr. 10.000**

**Piccolo Buddha**
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, [illegible] portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

**Cavour**
p. Cavour 3
[illegible] 659.5779. Or.: 14,35
15,35/18,35/20,35/22,35
**Ingr. [illegible]**

**Il figlio della Pantera Rosa**
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lam, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una [illegible] che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Colosseo S. [illegible]**
v.le Monterosa
Tel. 9890.1391. [illegible] 15,30
[illegible]
**Ingr. 10.000**

**Misterioso omicidio a [illegible]**
*[illegible] W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

**Sala Chaplin**
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.13[illegible] Or.: 15
17,30/20/22,30
**Ingr. 10.000**

**Anni 90 - Parte II**
*di E. [illegible], con M. [illegible], C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Ca[illegible] di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Sala Visconti**
[illegible] Monterosa [illegible]
Tel. [illegible]. Ore 14,50
16,30/18,30/20,30/22,30
**Ingr. 10.000**

**Il figlio della [illegible] [illegible]**
*di B. [illegible], [illegible] R. Benigni, H. Lam, C. Cardinale (Usa [illegible] – Lo [illegible] gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. [illegible] 1h 45' **Comm.**

**[illegible]**
l.go Carlo del Prevì 9
Tel. 7602.0721 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
**Ingr. 10.000**

**M. Butterfly**
*di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attende passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

**Corso**
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
[illegible] 14,15/17/19,45/22,30
**Ingr. 1[illegible]**

**Un mondo perfetto**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N.V. 2h 18' **Thriller**

**Eliseo**
v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 15
18,40/18,20/20,30/22,[illegible]
**Ingr. 10.000**

**The Snapper**
*di S. Frears, con T. Kelleghor, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, [illegible] volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' **Commedia**

**Excelsior**
Galleria del [illegible] 4
Tel. 7600.2354
Or.: 14,30/17,10/18,50/22,30
**Ingr. 10.000**

**Carlito's way**
*di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller [illegible] '93)* — Un potente speculatore, [illegible] galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avv[illegible] chiede l'ultimo favore[illegible] lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

**[illegible]**
p.le Lodi 39
Tel. 551.6439
[illegible]: 15,30/19,30/22,30
**Ingr. 10.000**

**La casa degli spiriti**
*di B. August, con J. Irons, [illegible] Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

**[illegible]**
a. Manzoni 40
Tel. [illegible] Or.: 14,45
16,45/18,45/20,30/22,30
**Ingr. 10.000**

**[illegible]**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. [illegible] abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Mediolanum**
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
**Ingr. 10.000**

**Anni 90 - Parte II**
*di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. [illegible] 1h 45' **Comico**

**Metropol**
v.le Piave 24
Tel. 790.913. Or.: 14,15
17/18,45/22,30
**Ingr. 10.000**

**Piccolo Buddha**
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**Mignon**
Galleria del Corso 4
[illegible] 780.233. Or.: 15,45
16/20,15/22,30
**Ingr. 10.000**

**Caro [illegible]**
*di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia [illegible] paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

**[illegible] [illegible]**
Casa Disney, v. Muscogni 8
Tel. 7602.0048. Or.: 14,45
16,45/18,45/20,30/22,30
**Ingr. [illegible]**

**[illegible]**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Nuovo Orchidea**
v. Terraggio 3
Tel. [illegible]
Or.: 16/17,30/20/22,30
**Ingr. 10.000**

**Sol Levante**
*di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

**Odeon 5 Sala 1**
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20,10/22,35
**Ingr. 10.000**

**Fantozzi in Paradiso**
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, ogognato amore con la Silvani. N.V. 1h 38' **Commedia**

**Odeon 5 Sala 2**
g. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
**Ingr. 10.000**

**Senti chi parla adesso!**
*di T. Rapelowski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — Jamies e [illegible] si sono sistemati e le cose [illegible]robbono bene [illegible] marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e [illegible]. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] telefonate al numero
[illegible] consulta le tue stelle telefoniche
di Paolo Fox e Jacqueline
chiamando il
144-66-0919
[illegible]

## ARLECCHINO

**Meg e Tom: Insonnia d'amore**

Lui incontra la sua lei alla fine [illegible] una love story a distanza manovrata dal piccolo figlio di lui. Meg Ryan e Tom Hanks in una commedia romantica [illegible] furba, da vedere per tirarsi [illegible] d'umore

**[illegible] 5 [illegible] 3**
v. Santa Redegonda 8
Tel. [illegible] 547. Or.: 14,35
16,30/18,25/20,20/22,30
**Ingr. 10.000**

**Aladdin**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole [illegible] una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel [illegible] dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Odeon 5 Sala 4**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,25
16,30/18,25/20,20/22,30
**Ingr. 10.000**

**Festa in casa Muppet**
*di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa [illegible] — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari [illegible] di Dickens: la [illegible] di un detestabile [illegible] «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

**Odeon 5 Sala 5**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
**Ingr. 10.000**

**Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo**
[illegible] *Gabucro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una [illegible] fanno equivoci e avventure tra coppie disfatte in cerca di nuovi bividi, bellissime super contente e fidanzate accecate dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

**Odeon 5 Sala 6**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,35
**Ingr. 1[illegible]**

**L'uomo [illegible] volto**
*di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scalano continenti e vecchi[illegible] aperti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

**Odeon 5 Sala 7**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547.
Or.: 15,10/17,35/20/22,35
**Ingr. 10.000**

**Kalifornia**
*di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

**Odeon 5 [illegible] 8**
[illegible] Santa Redegonda 8
Tel. [illegible]. Or.: 15
17,25/19,50/22,35
**Ingr. 10.000**

**Il fuggitivo**
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un [illegible] trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato [illegible]cidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per [illegible] la [illegible]. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Odeon 5 Sala 9**
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/19,50/22,35
**Ingr. 10.000**

**Jurassic [illegible]**
*di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e contenuti in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal [illegible] di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

**[illegible] Sala [illegible]**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.567
[illegible]: 16,15/19,15/22.15
**Ingr. 10.000**

**Così lontano così vicino**
*di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, [illegible] Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo [illegible] sperimentare [illegible] e dolori terrestri: [illegible] uno sprovveduto [illegible] tra le grinfie di un [illegible] cante [illegible] pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

**[illegible]**
v.le Corsi Zugna 60
Tel. 8940.3039 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
**Ingr. [illegible]**

**Aladdin**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una [illegible]. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Pasquirolo**
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: 14,45
16,40/18,30/20,30/22,30
**Ingr. [illegible]**

**Il figlio della Pantera Rosa**
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lam, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo [illegible] gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda [illegible] ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Plinius**
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1103 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
**Ingr. 10.000**

**[illegible] mondo perfetto**
*di C. [illegible], con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa [illegible] — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un [illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**[illegible]**
[illegible] Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 14,15
16,50/19,40/22,30
**Ingr. 10.000**

**Così lontano così vicino**
*di W. Wenders, [illegible] O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto [illegible] tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

**Splendor**
v.le Gran [illegible] 28
Tel. 238.5124. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
**Ingr. 1[illegible]**

**Anni 90 - Parte II**
*di E. [illegible], [illegible] Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Tiffany**
c. [illegible] Aires 39
Tel. 2951.314. Or. 14,45
16,45/18,45/20,30/22,30
**Ingr. 10[illegible]**

**Aladdin**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **[illegible] anim.**

**Vip**
v. Torino 21
Tel. 5546.3847 Or.: 15,30
17,50/20,10/22.30
**Ingr. 10.000**

**The baby [illegible] Mâcon**
*di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Flannes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un [illegible] no idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa [illegible] acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

## D'ESSAI

[illegible] via Arioste 16, [illegible] 4800.3901. L. 8000 ore 15,30; 17,30; 19; 20,40; 22.30 **Film blu - Libertà** J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kieslowski.

**CENTRALE 1** via Torino 30, tel. 874.826 L. 6000. Or.: 16; 19; 22. **Addio [illegible] concubine** G. Li-L. Cheung, Z. Fengyi. Regia C. [illegible]

[illegible] **2** via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000 [illegible]. 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Piovono pietre,** J. Brown; R. Tomlson. Regia K. [illegible]

**DE AMICIS** via Carmagnola 15, [illegible] 8645.2716. Riposo

**MEXICO** via Savona 57, tel. 489.5102. L. [illegible]. Or.: 29,15; 22,30 **El Mariachi,** C. Gallardo, C. Gomez. Regia R. [illegible]guez.

**SANLORENZO** c.so [illegible] Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. [illegible], [illegible] 15,30; 17,15; 20,15; 22.20 **Benny & Joon** . J. Depp, A. Quinn. Regia J. Chechik.

[illegible] **DON** [illegible] v. M. Gioia 48, tel. 603 042. Riposo.

**CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, tel. 655 4977 Riposo

## LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101 L. 10.000. **Barbarella piacevoli voglie anali e Confessioni di May Un Seneca.**

**AMBRA** s. Ottavino ang. v.le Padova, tel. 2882.2610 L. 10.000. Ap. [illegible] **Pozzi [illegible] Eva in [illegible] penetrazioni e Le magnifiche porcelline. Pi[illegible]i voglie animalesche.**

**ARGO** v. Monza 79. L. [illegible] Emanuel[illegible] **pretty woman e [illegible] [illegible] Insaziabile**

[illegible] c. B. Aires 36. L. [illegible] Ap. [illegible] 13. **Taboo di una moglie perversa.**

**ASTORIA** v.le Montenero 65. L. [illegible] **sessuali e Club anal story**

**ATLAS** v. Sansovino 3. L. 10.000. [illegible] **zioni carnali di mia zia.**

**AURORA PUSSYCAT** v. S. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Scontri [illegible] sulla strada e Godimenti lunghi e duri.**

**CIELO** v. Promuda 40. L. [illegible]. Ap. ore [illegible] **Tre settimane [illegible] intenso piacere.**

**CITTANOVA** v. Giambellino [illegible]. L. 10.000. **Accoppiamenti di [illegible] viziosa.**

**DIAMANTE** v. F. Filzi 9, L. 12.000. Ap. ore 13. **Tre settimane di intenso piacere.**

[illegible] v. [illegible] Panicale [illegible]. L. [illegible]. **Analità campagnola.**

[illegible] Faà di Bruno 6. L. [illegible] **Mandingo, lo stallone e la lattona e [illegible] ampiessi porno [illegible]**

[illegible]. [illegible] Crespi 14. L. [illegible] Varietà + film.

**LA [illegible]** s. Bigny 52. L. 10.000. **Emanuela pretty woman e [illegible] porca praticamente insaziabile**

**LORETO** v. Deledda 10. L. [illegible], [illegible] **perversa nel ventre.**

[illegible] v. R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Anal party... [illegible] particolare.**

**PERLA** v. Degli Imbriani [illegible] L. 10.000. [illegible] **in calzi [illegible] di una minisottana e Jessica [illegible] nei giochi di coppia.**

**ROXY** c. Lodi 126. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Eva Orlowsky la porno motociclista e Lesbo orgasmi tropicali.**

**ZODIACO** v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Transexual tourist in warm e [illegible] un caldo maschio.**


# TEATRO SMERALDO

P.ZZA XXV APRILE 10 - MILANO - TEL. 20006767 R.A.

DAL 28 DICEMBRE AL 16 GENNAIO

**I Legnanesi** in

**LEGNANESI STORY**

Due tempi di
**FELICE MUSAZZI, TONY BARLOCCO, ALVARO TESTA**
*con orchestra*

31 DICEMBRE

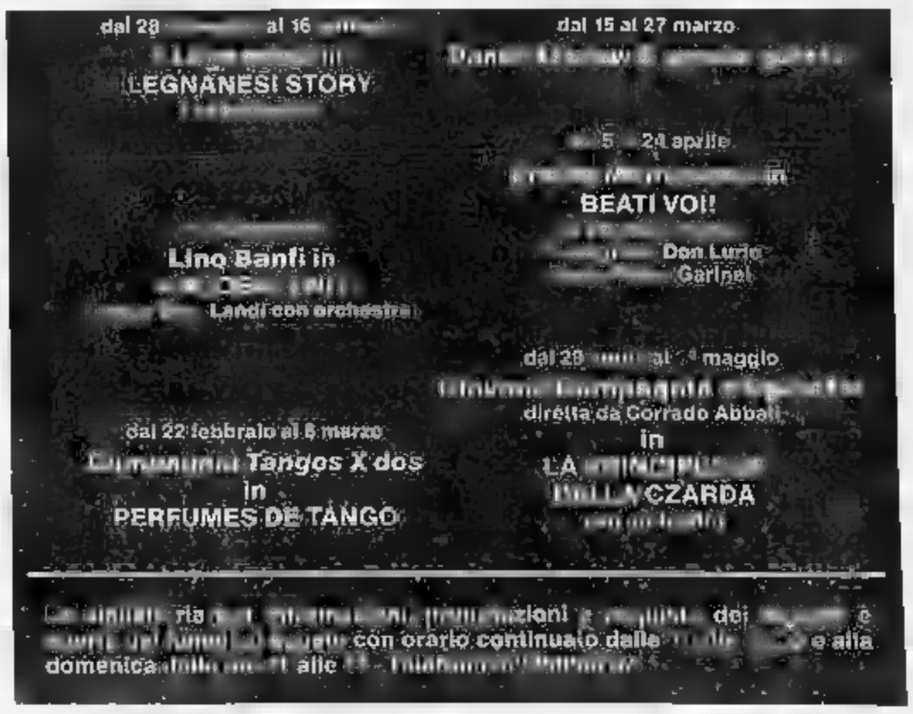
*replica straordinaria di fine anno con brindisi di mezzanotte*

ORARIO CASSA:
da lunedì a sabato dalle 11 alle 18,30
domenica dalle 11 alle 13

**Prenoticket tel. 290.10.335**

**TEATRO SMERALDO**

**STAGIONE 93/94**



## TEATRI

**BOLOGNA**

**TEATRO COMUNALE**. 9 gennaio, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, orchestra teatro comunale, dir. G. Gelmetti, regia R. De Simone, basso M. Pertusi e S. Rinaldi Miliani, contralto B. Manca di Nissa e S. Ganassi, soprano M. C. Nocentini, tenore R. Blake e A. Bertolo. Repliche 11, 13, 15, 18, 19, 20 e 23. 14 gennaio concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado, David Garret violino, musiche di Ravel, Mozart e Haydn.

**TEATRO DUSE**. Ultima replica, Ornella Vanoni in **Lettere a una figlia**, di Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia G. Albertazzi.

**TEATRO TESTONI-INTERACTION**. Da domani, ore 21, **Buonanotte signorina Esposito**, con Giorgio Comaschi e Marina Surra. Prima nazionale. Repliche fino al 15 gennaio. Riposo 9 gennaio.

**TEATRO DEHON**. Ore 21, **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe**, di Dario Fo, compagnia Guido Ferrarini. Prima nazionale. Repliche fino al 9 gennaio.

**TEATRI DI VITA**. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. 17-18 gennaio Magazzini in **Edipus**, di Giovanni Testori.

**TEATRO DELLE MOLINE** via delle Moline 1, tel. 235.288. 13-15 gennaio, spettacolo comico Anatoli Balasz.

**TEATRO VILLA MAZZACORATI**. Riposo.

**TEATRO SALA EUROPA**. Da martedì a domenica, Solenghi-Marchesini-Lopez in **In principio era il trio**.

**CANTINA BENTIVOGLIO**. Riposo.

**PARCO NORD**. Riposo.

**BUDRIO**

**TEATRO CONSORZIALE**. Martedì e mercoledì, **Un marito**, di I. Svevo, con U. Orsini e V. Sporti.

**CALDERARA DI RENO**

**TEATRO RENO**. 22 gennaio **La pecchina**, con A. Haber e M. Amelia Monti.

**CARPI**

**TEATRO COMUNALE**. 6-9 gennaio **Un marito**, di Svevo, con U. Orsini, regia G. Patroni Griffi.

**NUOVO EDEN**. 13 gennaio, **Una notte come questa**, con Anna Mazzamauro.

**CASALECCHIO DI RENO**

**TEATRO COMUNALE**. 6-9 gennaio **Shakesperiana**, spett. polifonico di e con G. Albertazzi, con B. Toccafondi e L. Conti.

**NUOVO PALASPORT**. 11 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

**CASTELFRANCO**

**TEATRO DADA**. Sabato **Anghingò**, con Alessandro Bergonzoni.

**CENTO**

**TEATRO BORGATTI**. Riposo

**CESENATICO**

**TEATRO COMUNALE**. Sabato e domenica **O patria mia**, con David Riondino, Sabina Guzzanti, Antonio Catania e Paolo Bessegato. Prima nazionale.

**CREVALCORE**

**TEATRO COMUNALE**. Riposo.

**FERRARA**

**TEATRO COMUNALE**. Prev. bigl. **Le nozze di Figaro** e stag. di danza 1993-94.

**TEATRO NUOVO**. 15-16 gennaio **Ma per fortuna c'è la musica**, di P. Garinei, con J. Dorelli. Prima nazionale.

**FORLI'**

**TEATRO ASTRA**. Riposo.

**TEATRO IL PICCOLO**. 6-6 gennaio Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**. 9/1, ore 16, **La bella addormentata**, compagnia Los Dudendas. Replica il 10/1 alle 9,30. 19-22/1 **Magoni (e forse miracoli)**, con Lella Costa. Prima nazionale.

**TEATRO DELL'ARCA**. 9 gennaio ore 21 **Teneri legami** di L. Bellon, con Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta.

**PALAFIERA**. 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

**IMOLA**

**TEATRO COMUNALE**. 11-16 gennaio **La vita che ti diedi**, di L. Pirandello, con M. Malfatti, regia L. Squarzina. Prima nazionale.

**LONGIANO**

**TEATRO PETRELLA**. Riposo.

**MELDOLA**

**TEATRO DRAGONI**. 29-30 gennaio, **Mogli, figli e amanti**, con Alberto Lionello e Erica Blanc. 8-9 febbraio, **Vuoti a rendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

**MODENA**

**TEATRO COMUNALE**. Vendita abbonamenti stagione balletto 1993-94. Sabato, ore 21, rassegna Grandi virtuosi, concerto Shlomo Mintz, violino, musiche di Paganini («Ventiquattro capricci op. 1»).

**STORCHI**. Ore 21, **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, con Eros Pagni e Magda Mercatali.

**PALASPORT**. 21 febbraio concerto **Nirvana**.

**TEATRO MICHELANGELO**. 10-13 gennaio, **L'Aide memoire** di Carrière, con Renzo Montagnani e Micol Pambieri.

**NONANTOLA**

**VOX**. 21 gennaio Concerto **Nine below zero**.

**PARMA**

**TEATRO REGIO**. Ore 21, concerto orchestra sinfonica Toscanini, dir. Daniel Oren, Mat Haimovitz, violoncello, musiche di Ciaicovsky, Musorgskij e Saint-Saëns. 6-9 gennaio, **Mamma i Sanculotti**, di e con Dario Fo e Franca Rame.

**TEATRO DUE**. Spazio Grande, 11-16 gennaio, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con Luigi Petti e Lauretta Masiero. Spazio Bignardi, 11-23 gennaio, **L'istruttoria**, di P. Weiss, regia Gigi Dall'Aglio.

**NUOVO TEATRO PEZZANI**. 7-9 gennaio, **Sorelle d'Italia**, con Lucia Poli.

**PIACENZA**

**TEATRO MUNICIPALE**. Venerdì, concerto Orchestra giovanile italiana, dir. L. Berio, mus. di Berio e Schubert. 14 gennaio **Illusions**, recital Ute Lemper. 10-12/1 **Nina**, di A. Roussin, con M. Dapporto, N. Brilli e G. Crippa.

**REGGIO EMILIA**

**TEATRO VALLI**. 14 (ore 20,30) e 16 gennaio (ore 16), stag. lirica **Barbablù** di Meilhac e Halevy, musica di Offenbach. Orchestra e coro Teatro Com. Bologna, dir. Peter Maag. 18 gennaio concerto The Chamber Orchestra of Europe, dir. Claudio Abbado. Musiche Ravel, Beethoven e Haydn.

**TEATRO ARIOSTO**. Riposo.

**PALASPORT**. Riposo.

**REPUBBLICA DI S. MARINO**

**TEATRO TITANO**. Riposo.

**TURISMO**. Riposo.

**TEATRO NUOVO**. Riposo.

**RICCIONE**

**TEATRO TURISMO**. Rassegna Teatri e musiche, martedì, ore 21, concerto **E. Bennato**; 19 **Angelo Branduardi**, 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operette Teatro Bellini di Napoli, 11/2 concerto **Pino Daniele**.

**RIMINI**

**TEATRO NOVELLI**. da venerdì a domenica, **Il fu Mattia Pascal**, di L. Pirandello, con Flavio Bucci.

**S. GIOVANNI IN PER[illegible]**

**TEATRO COMUNALE**. Riposo.

**SASSO MARCONI**

[illegible] CO[illegible] 15/1 **Il colore del cielo**, con Enzo Iacchetti. [illegible] **Sogno di una notte di mezza estate**, [illegible] Shakespeare, regia Antonio Syxty.

## BOLOGNA

**Admiral** — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest.: 16/18,10 20,20/22,30

**Dave - Presidente per un giorno** — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

**Adriano [illegible]** — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20/22,30. fest.: 15/17,30/20/22,30

**Sol Levante** — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o[illegible] donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

**Apollo** — v. XXI Aprile 8. Or.: 19,30/22,30. Rassegna film di qualità. Prezzo ridotto

**Lezioni di piano** — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

**Arcobaleno 1** — p. Re Enzo 1/c. Tel. 235.227. Or. fer.: 20,30/22,30, Fes.: 15/18,50/18,40/20,30/22,30

**Fantozzi in paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' [illegible]

**Arcobaleno 2** — v. Rizzoli 3. Tel. 265.028. Or.: [illegible]

**Carlito's way** — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

**Arlecchino** — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or. fer.: 15/22,30. Fest.: 14,30/22,30

**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Capitol 1** — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. sab. ult. spett. 0,30

**Anni 90 - Parte II** — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Capitol 2** — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 16,30 22,30. Fest.: 14,45/22,30. Sab. ult. spett. 0,30

**Senti chi parla adesso!** — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 36' **Comico**

**Capitol 3** — v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. sab. ult. spett. 0,30

**Insonnia d'amore** — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

**Castiglione** — piazza P. Castiglione 3. Or.: 18; ult. 22,30

**Benny [illegible] Joon** — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

**Corallo Nuo[illegible]** — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20. Fest.: 18; ult. 22,30

**Nata ieri** — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dell'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

**Embassy** — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 14,45/17,20/20/22,40

**Un mondo perfetto** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**Fossolo** — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Sab. 18,30 22,30. Fest. 15/22,30

**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Fulgor** — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30

**La casa degli spiriti** — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende [illegible] V. 2h 05' **Dramm.**

**Giardino** — v. Oriani 37/2 T. 343.441. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30

**La casa degli spiriti** — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [illegible] romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

**Imperiale** — v. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Fer. e fest. Or.: 14,30/17,10 20/22,30

**Un mondo perfetto** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**[illegible] Nuovo** — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: [illegible] 22,30. Fest.: 14,30/22,30

**Misterioso omicidio a Manhattan** — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

**Jolly** — v. Marconi 14. Tel. 224.605. [illegible]: 14,30/22,30. [illegible] ult. spett. 0,30

**Aladdin** — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Manzoni** — v. Monari 3. Tel. 228.804. Or.: 15,10/17,18,50 20,40/22,30

**Aladdin** — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Marconi** — v. Saffi 58. Tel. 649.2274. Fer.: or.: 20,30/22,30. Sab. e fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30

**Fantozzi in paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**Medica Palace** — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. 15/22,30 fest. 14,30/22,20. Sab. ult. Spett. 0,30

**Piccolo Buddha** — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**Metropolitan** — v. Indipendenza 36. T. 265.901. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Sab. ult. spett. 0,15

**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Moderno** — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer 20/22,30. Sab. e fest.: 18/22,30

**Carlito's way** — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

**Nosadella 1** — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15/22,30. Rid. Agis

**Aladdin** — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Nosadella 2** — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30

**Anni 90 - Parte II** — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Nuovo Settebello** — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 14,30 ult. 22,30

**Misterioso omicidio [illegible]** — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

**Nuovo Splendor** — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Fer. e fest.: 15,30/18 20,15/22,30

**L'uomo senza volto** — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

**Odeon Sala [illegible]** — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 15,45/18,40/20,40/22,30. Fest.: 15/16,50/18,45/20,40 /22,30. Sab. ult. spett. 0,30

**Festa in casa Muppet** — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile [illegible] «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

**Odeon Sala B** — p. Mascarella 3. [illegible] 227.916. Or. fer.: 16,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30

**M Butterfly** — *di [illegible] Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla misteriosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

## BOLOGNA

**Odeon Sala C** — v. Mascarella 3. T. 227.916. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30 Ult. 22,30. Sab. ult. spett. 0,30

**The Snapper** — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

**Olimpia** — Or.: 20,20/22,30. [illegible] e fest. 15/17,30 20,10/22,30

**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

**Rialto Studio 1** — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30. Rid. Agis

**Caro diario** — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, [illegible] ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

**Rialto Studio 2** — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid Agis. Fer. 16,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30

**Molto rumore per [illegible]** — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [illegible]rata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

**Roma D'Essai** — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30

**Così lontano, così vicino** — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa [illegible] per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

**Smeraldo** — v. Toscana 125. Or.: 20/22,35. Sab. e fest.: 14,15/17 20/22,35

**Il socio** — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

**Tiffany d'Essai** — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or. fest. e fer.: 16,30. [illegible]

**Il banchetto di nozze** — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

**[illegible]** — [illegible]. Tel. 3467. Or.: 16 (ult. spett. 22,[illegible]

**Dragon** — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

**Bellinzona** — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 14; ult. 22,30

**Amore con interessi** — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà sedurre la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

**Alba** — v. Arcoveggio 3. Tel. [illegible]. Ore 14; ult. 22,30

**Tom e Jerry - Il film** — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

**Galliera** — v. Matteotti 25. Tel. 372.405. Ore 15; ult. 22,30

**Pomodori verdi fritti** — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

**[illegible]** — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or. 14/16,40/19,20/22,30

**Il segreto del bosco vecchio** — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

**Perla** — v. S. Donato 34. Tel. 2412

Oggi ore 15 **Dennis la minaccia** con Walther Matthau. Ore 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Sud** di Gabriele Salvatores con Silvio Orlando, Francesca Neri

**Tivoli** — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or. 15; ult. 22,30

**Gli occhi del delitto** — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

**[illegible] Lumière** — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539

Ore 16 **Matador** di Pedro Almodóvar. Ore 18; 21,30 **America oggi (Short cuts)** di Robert Altman.

**[illegible] Excelsior** — Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30). V. M. 18 - Rid. Agis

**Anal party molto particolare**

**Minerva** — Or.: sp. ore 15 (ult. spett. 22,30). V. M. 18

**Signore scandalose [illegible] provincia**

**[illegible]**

[illegible] ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

[illegible]': TUTTE [illegible] SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2; ODEON A, ODEON B, [illegible] C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

[illegible] e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

## [illegible]

**[illegible]** — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: Fer. 20,30. Fest.: 14,30 - Ult.: 22

**Fantozzi in paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**Bogart** — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: feriale: 20,30. Festivo. 14,30, ult. 22,30

**Senti chi parla adesso!** — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero [illegible] se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

**Capitol** — Via Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: fer. 20. fest. 14,30/22,30

**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Eliseo 1** — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45

**Un mondo perfetto** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio [illegible] bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**Eliseo 2** — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/22,30

**Piccolo Buddha** — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**Jolly** — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30. fest. 15,30 ultimo 22,30

**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo [illegible]rme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Verdi** — Via Sostegni 7. Tel. 21[illegible]. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

**Aladdin** — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**San Biagio** — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30 - Fest.: 15,30/17,30/20,30/22,30

Sala 1 (20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30) **Così lontano così vicino**. Sala 2 (stessi orari) **M. Butterfly**

## FERRARA

**Alexander** — Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. e fest. 15. ult. spett. 22,30

**Un mondo perfetto** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un [illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

**Apollo 1** — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30

**Aladdin** — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Apollo 2** — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 18 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30

**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Apollo 3** — Via Mair 69/p. Or.: fer. 16. fest. 15. ult. spett. 22,30

**Senti chi parla adesso!** — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

**Diana** — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18

**Virtuali trasgressioni**

**Embassy** — Corso Porta Po 117. Or.: 15/17,30/20/22,30

**Piccolo Buddha** — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

**[illegible]** — Via Mortara 173. T. [illegible]81. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30

**La casa degli spiriti** — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — [illegible] sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [illegible] N. V. 2h 05' **Dramm.**

**Mignon** — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.136. Or.: 15; ult. 22,30

**Film per adulti**

**Ristori** — Via Turco 8 T. 206.679. Or.: fer. 20. sab. e fest. 15 ult. 22,30

**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Rivoli** — v. Boccaleone 20. T. 20[illegible]. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15 ult. spett. 22,30

**Fantozzi [illegible] paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**[illegible] Benedetto** — Via Tazzoli 11. Ore 20,30/22,45

RIPOSO. Domani ore 21 **Il socio**

**[illegible]e Boldini** — Ore 21,30

**Caro diario** — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

**S. Spirito** — Via Resistenza 7. Tel. 200.181

RIPOSO

## FORLI'

**Alexander** — Viale Roma 266 - Tel. [illegible].

**Un mondo perfetto** — Oggi unico spett. ore 21, Sab. 1/1 ult. spett. ore 0,50

**Apollo A** — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 18/18,10/20,20 22,30. fest. 14/16,15/18,20 20,25/22,30

**Anni 90 - Parte II** — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Apollo B** — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30

**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Ariston** — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 (ult. 22,30). Ingr. 6000

**Piccolo Buddha** — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto [illegible]ne d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**Astoria** — Via Ribolle 5. T. 63.417. Or.: fer. e fest. 15/17,35 20,10/22,45. sab. ult. spett. ore 0,30

**La casa degli spiriti** — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [illegible] N. V. 2h 05' **Dramm.**

**Esperia** — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30). sab. spett. nott.

**Fantozzi in paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**Sacher** — V. Appennino 657 66.557. Or.: fer. 18,30/20,30/22,30. Fest. 15/16,50/18,40/20,30 22,30

**The Snapper** — *[illegible] Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' [illegible]

**Mazzini** — Corso Repubblica 68. Tel. 27.278. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

**Aladdin** — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Odeon** — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. e fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30

**Senti chi parla adesso!** — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, [illegible] Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

**Saffi** — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Ore fer. 20,30/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30

**Così lontano così vicino** — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

**Tiffany** — Or.: fer. 20,15/22,45. fest. 15,15/17,45/20,15 22,30

**Un mondo perfetto** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

LA STAMPA
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

## IMOLA

**Astoria** — Il figlio della Pantera Rosa
Or.: fer. 20,30 Festivo: 15 ult.22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

**Centrale** — Un mondo perfetto
Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30 (ult. 22,30)
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

**Cristallo** — Fantozzi in paradiso
Via Appia 30. T. 23.033 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, ganeri impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Commedia

**Jolly** — Film per adulti
Via Trotti 16 Tel. 22.784 Or.: 15.30/22,30

**Modernissimo** — [illegible]
Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] 40' Cart. anim.

## MODENA

**[illegible]** — L'amante viziosa
Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Con Moana Pozzi, Buck Adams. Regia Gerard Damiano.

**Astra** — Il figlio della Pantera Rosa
Via Risorgimento 2 Orario: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

**Capitol** — Senti chi parla adesso!
Via Università 9 Tel. 222.411. Orario: fer.: 15,30; ult. 22,30 fest.: 14,30; ult. 22,30
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e la cosa andrebbe bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

**Cavour 50** — Misterioso omicidio a Manhattan
Or.: fer.: 20,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, mossi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

**Embassy** — La casa degli spiriti
Viadio Albergo 8 Tel. 225.167 Or.: 19,50 22,30 Fest.: 14,30/17,10 19,50/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

**Filmstudio [illegible]** — Così [illegible] così vicino
Or. fer.: 19,45/22,30 Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
di W. Wenders, con O. Sander, W. Delos, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

**Metropol** — [illegible] - Parte II
Via Ghirlanda 10 Tel. 221.102. Or.: fer.: a fest. 15/22,30 [illegible]. spett. 22,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una [illegible] lady. N.V. 1h 45' Comico

**Michelangelo** — Il figlio [illegible]a Pantera Rosa
Via Giardini 257 Tel. [illegible] Or.: [illegible]
di B. Edw[illegible], con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che [illegible] ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

**Odeon** — Piacevoli voglie...
Piazza Matteotti 9 Tel. 228.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Con [illegible], Rocco Siffredi. Regia Frank Simon.

**Olimpia** — Fan[illegible] in Parad[illegible]
Via Matmusi 52 Tel. 233.713 Or.: fer e fest.: 16,30 17,45/20,10/22,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, ganeri impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

**Principe** — Aladdin
Piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: 16,30; ult. 22,30 fest 14,30; ult. 22,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Raffaello** — [illegible] mondo perfetto
Via Formigina 380 Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30 [illegible]. ult. spett. 0.30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

**Splendor** — F[illegible] Buddha
Via Madonnata 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest.: 14,30 Ultimo spett. 22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

## PARMA

**Ariston** — Il figlio [illegible] Pantera Rosa
Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

**[illegible]** — Fantozzi in paradiso
Piazzale Volta 15 Tel. 233.216 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, ganeri impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Commedia

**Capitol** — [illegible] Butterfly
Via Petrarca 11/c Tel. 33.216 [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sutowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. [illegible] 1h 40' Dramm.

**[illegible] 1** — Piccolo [illegible]
Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 14,30/17,10/20/22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] Favoloso

**Lux Sala 2** — Senti [illegible] parla adesso!
Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.525 Or.: 18,15/18,15/20,15/22,30
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

**Orfeo** — Un mondo perfetto
Via Oberdan 5 T. 230.203. Or.: 14,30/17,10/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa [illegible]) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

**Piccolo Teatro** — RIPOSO, Domani Aladdin
Borgo della Trinità 5 T. 285.309. Or.: 14,45 18,50/18,50/20,40/22,30

**Trento** — Il figlio della Pantera Rosa
Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 14,45/16,50/18,40 20,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

## A PARMA

### Nove domeniche in Galleria

Comincia oggi la sesta edizione di «Musica in Galleria», nove incontri domenicali [illegible] la pittura, [illegible] letteratura [illegible] la musica nella Galleria Nazionale. L'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» e la Soprintendenza ai beni artistici e storici [illegible] Parma e Piacenza hanno messo [illegible] punto quest'anno due percorsi distinti: quello pittorico, in programma al mattino, intitolato «L'artista della domenica» e quello letterario-musicale programmato nel pomeriggio dal titolo «La musica di natura e l'ideale classi[illegible] nel '[illegible] Il primo appuntamento prevede una conferenza sul Beato Angelico a cura di Maria Cristina Testa e incontri con l'attrice Manuela Kustermann (foto) e il pianista François-Joël Thiollier. Il ciclo terminerà il 27 febbraio.

## PARMA

**Roma** — La casa degli spiriti
V. Tanara 5. Tel. 230.028 Or.: fer. [illegible] 15/17,30 20/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

**Verdi [illegible] 1** — Aladdin
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 14,30/15,40/18,30 20,20/22,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Verdi [illegible] 2** — Anni 90 parte II
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476, Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

## PIACENZA

**Apollo** — Fantozzi in Paradiso
Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, [illegible] rapine, ganeri impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

**Corso** — Anni 90 parte II
Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

**Iris** — [illegible] Mondo perfetto
Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

**Piazza** — Aladdin
Largo Matteotti 15 Tel. 28.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. [illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Politeama** — Il figlio della Pantera [illegible]
Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 15/22,20
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

**President** — Aladdin
Via Mantredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 [illegible]. 14,30/17,15/22,45
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**[illegible]** — Senti chi parla [illegible]
Via S. Siro 7, Tel. 25.840 [illegible]: 15/17/19,10/21,15
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

**[illegible] Vip** — M. Butterfly
Via S. Siro 7 Tel. 25.840
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sutowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

prima di andare al cinema consulta le opinioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

## RAVENNA

**Alexander** — Film per adulti
Via Bassa dei Pignattari 8 Tel. 32.787 Or.: 15; ult. 22,30

**[illegible]** — Il figlio della Pantera Rosa
Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

**Capitol** — Aladdin
Via Salaro 36 Tel. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Jolly** — Molto rumore per nulla
Via R. Serra 30 Tel. 84.661 Or.: 20/22,30 Fest. 14,30 ultimo spett. 22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna de moti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

## RAVENNA

**Mariani** — Fantozzi in paradiso
Via P. Merino 18 Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, ganeri impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

**Moderno** — Anni 90 - Parte II
Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20 Fest. 15; ultimo 22,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal [illegible] scambiato [illegible] un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

**Roma** — Un mondo perfetto
Via Bedo 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

## REGGIO EMILIA

**Al Corso** — Senti chi parla a[illegible]
Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. [illegible]ley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

**Alexander 1** — Piccolo Buddha
Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.664 Or.: fer. 19,45 fest. 14,30 ult. 22,20
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

**Alexander 2** — M Butterfly
Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.261 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sutowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. [illegible] 1h 40' Dramm.

**Ambra 1** — Un mondo perfetto
Via S. Rocco 8 Tel. 436.857 Or.: fer. 19,40 fest. 15; ult. 22,20
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

**Ambra 2** — Anni 90 parte II
Via S. Rocco 8 Tel. [illegible] Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

**Bonaroe** — [illegible] figlio della Pantera Rosa
Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

**Capitol** — Così lontano così vicino
Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or: feriale. [illegible] festivi 15 - ult. 22,30
di W. Wenders, con O. Sander, W. Delos, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e [illegible] terrestri: [illegible] uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. [illegible] 2h 25' Dramm.

**D'Alberto 1** — Aladdin
Via Em. S. Pietro 17 Tel. [illegible] 28 Or.: fer. 15; fest. 14,30 ult. spett. 22,20
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**D'Alberto 2** — La casa degli spiriti
Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 19,30 fest. 14; ult. spett. 22,20
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

**Rosebud** — Non pervenuto
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 8 Tel. 565.113

**Olimpia** — Insonnia d'amore
Via Toschi Tel 282.994. Or.: fer. 20,30 fest. 14,45 - ult. 22,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

**Verdi** — Fantozzi in paradiso
Via Em. all'Ospizio 66/b Tel. 356.169 Or. fer. 20,15/22,30 Fest. 16; ult. sp. 22,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, ganeri impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. [illegible]

## RIMINI

**Apollo** — Il figlio [illegible] Pantera Rosa
Via Magellano Tel. 770.667 Or.: fer. [illegible] fest. 14,30/pretest. 16,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

**Apollo-Mignon** — Aladdin
Via Magellano 15 Tel. 770.667 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30/pretest. 16,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Astoria 1** — [illegible] chi parla adesso!
Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' [illegible]

**Astoria 2** — Piccolo Buddha
Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 19,45/22,30 fest. 14,30 / 22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] e la [illegible] di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

**Fulgor** — M. Butterfly
Corso d'Augusto 164 Tel. 772.063 Or.: fer. [illegible] fest. 14,30/22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sutowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

**Metropol** — La signora li vuole tutti
Corso d'Augusto [illegible] [illegible]. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000

**Miramare** — La carne
Via Olivati 85 Tel. 372.293 Or.: ap. 14,30 spett. continuati
di Marco Ferreri con Francesca Dellera; ore 22,30 diretta: Luana Borgia in Strip tease caldo caldo.

**[illegible]** — Un mondo perfetto
Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

**S. Agostino** — Il figlio [illegible] Pantera Rosa
Via Cairoli 36 Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30/22,30 festivi 14,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

**[illegible]** — [illegible] '90 - Parte II
Via Roma 70 Tel. 21.600 Or.: 20/30 fest. 14,30; sab. ult. 0,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. [illegible] 1h 43' Comico

**Supercinema** — Aladdin
Corso d'Augusto 181 Tel 28.830 Or.: fer. e fest. 14,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

## IN PROVINCIA

**ALBINEA**
APOLLO: Sol Levante
[illegible]
GULLIVER: [illegible] rumore per [illegible]
MODERNO: Il [illegible] della [illegible] Rosa
[illegible] O
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
DORIA: Il figlio della Pantera Rosa

**BAZZANO**
ASTRA: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
STAR: Aladdin
[illegible]
ARC[illegible] Anni [illegible]

**BORG[illegible] DI TARO**
CRISTALLO: Anni 90 parte II
FARNESE: Aladdin

**CA' DE' FABBRI**
MANDRIOLI: Il figlio della Pantera Rosa

**CARPI**
CAPITOL: Un mondo perfetto
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible] Anni 90 parte II
[illegible]EMA 70: Aladdin

**CASALGRANDE**
NUOVO ROMA: pom.: Film di Walt Disney; sera: Piccolo grande amore

**CASTELLARANO**
[illegible] Fantozzi in paradiso
[illegible]
[illegible] riposo
JOLLY: Misterioso [illegible]o a [illegible] Hutton
[illegible]NCO
NUOVO: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]UOVO RANGON[illegible]
[illegible] Bagliori nel buio
[illegible] E DEI [illegible]
[illegible] Anni 90 parte II

**CATTOLICA**
ARISTON 1: Un mondo perfetto
ARISTON [illegible] Il figlio della Pantera Rosa
LAVATOIO: Aladdin

**CENTO**
ASTRA: Aladdin
ODEON: Il figlio della Pantera Rosa

**CESENATICO**
[illegible] Il figlio della Pantera Rosa

**CODIGORO**
ARENA: Piccolo grande amore

**COPPARO**
ARCOBALENO: Il figlio della Pantera Rosa

**CORREGGIO**
CRISTALLO: Fantozzi in Paradiso

**CREVALCORE**
VERDI: Senza tregua

**FAENZA**
EUROPA: Il figlio della Pantera Rosa
SARTI: Un mondo perfetto
ITALIA: Fantozzi in [illegible]

**FIDENZA**
CORSO: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
CRISTALLO: [illegible]

**FINALE EMILIA**
CORSO: Il figlio della Pantera [illegible]

**FORLIMPOPOLI**
VERDI: Cliffhanger

**FRANCOLINO**
[illegible]: Silver

**[illegible]AMBETTOLA**
CARACOL: Dennis la minaccia
METROPOL: pom.: Tom e Jerry II film; sera: Sol Levante

**GUASTALLA**
[illegible] [illegible] mondo perfetto

**LAGARO**
VITTORIA: Cliffhanger

**LIDO ESTENSI**
[illegible] A: Un mondo pe[illegible]
DUCALE [illegible] Il figlio della Pantera Rosa

**LOIANO**
VITTORIA: Il socio

**LUGO**
ASTRA: Aladdin
GIARDINO: Fantozzi in Paradiso
VENTURINI: Un mondo perfetto
SAN ROCCO: Film blu

**MASSAFISCAGLIA**
NUOVO: pom.: Tom e Jerry II film; sera: Sol Levante

**MEDELANA**
NUOVO: Film per adulti

**[illegible]**
CAPITOL: Un mondo perfetto
SUPERCINEMA: Aladdin

**MISANO ADRIATICO**
ASTRA: Dave

**MONTECCHIO**
ZACCONI: Aladdin

**PAVULLO**
GIARDINI: Fantozzi in Paradiso
[illegible]
AGOSTINI: pom.: La fuga e questo [illegible] sempre; sera: L'uomo senza volto

**PORRETTA TERME**
LUX FERROVIERI: Anni 90

**PORTOMAGGIORE**
SM[illegible]O: pom.: Tom e Jerry II film; sera: Cliffhanger

**PUIANELLO**
EDEN: Il fuggitivo

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**
TURISMO: ore 15 Eddie e la banda...; ore 17,30 e 21 L'uomo senza volto
[illegible] Piccolo [illegible]

**REVERE**
DUCALE: Il figlio della Pantera Rosa

**RICCIONE**
ODEON: Anni 90 parte II

**RIOLO TERME**
EUROPA: Jurassic Park

**RUSSI**
REDUCI: Cliffhanger

**S. GIOVANNI IN P.**
FANIN: Il figlio della Pantera Rosa
GIADA: Aladdin

**S. ILARIO [illegible]ZA**
[illegible]: Il figlio della Pantera [illegible]

**S. NICOLO' DI ROTTOFRENO**
NUOVO JOLLY: La casa degli spiriti

**S. PIERO IN BAGNO**
RITZ: Anni 90 parte II

**S. PIETRO IN CASALE**
ITALIA: Dennis la minaccia
[illegible] IN VINCOLI
FARINI: [illegible]
[illegible]
TEATRO [illegible]: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]NI
[illegible] 90 [illegible]

**SASSUOLO**
[illegible]: Il figlio della Pantera [illegible]
S. FRANCESCO: Aladdin
[illegible]O SUL PANARO
[illegible] Un mondo perfetto
[illegible]
BELVEDERE: Anni 90 parte II
[illegible]
GRAND'ITALIA: Fantozzi in Paradiso

**VERGATO**
[illegible] Levante

**VIDICIATICO**
LA PERGOLA: ore 21 Fantozzi in paradiso

**VIGNOLA**
ARISTON: Piccolo Buddha

## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**Alfieri**
V. d. Pineta 209
Tel. 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 6000
**Aladdin** ☎
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 40' **Cart. anim.**

**Ariston 2**
Via Deledda 46
Tel. 659.674, Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 6000
**Così lontano così vicino** ☎
*di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

**Capitol**
Via Roma 187
Tel. 951.369
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 6000
**Un mondo perfetto** ☎
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**Nuovo Odeon**
Via V. E. Orlando
Tel. 667.756
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000
**Fantozzi in paradiso** ☎
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**Nuovo Olimpia**
Via Roma (portic)
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000
**Il figlio della Pantera Rosa**
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45'

### ORISTANO

**Ariston**
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 6000
**Il figlio della Pantera Rosa**
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

### NUORO

**Le Grazie**
Via Manzoni 2
Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22
(ingr. con tessera)
Lire 7000/5000
**Aladdin** ☎
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

### SASSARI

**Ariston**
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000
**Fantozzi in paradiso** ☎
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultimi tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

**Moderno**
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000
**Il figlio della Pantera Rosa** ☎
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45'

**Quattro Colonne**
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
**Aladdin** ☎
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

## TEATRI

### CAGLIARI

**Auditorium**
Ex Istituto dei ciechi
Viale Fra Ignazio Tel. 42.260
Ore 20,30
RIPOSO

**Cripta S. Domenico**
Via 24 maggio
Tel. 490.844. Ore 20,30
L. 5000
OGGI RIPOSO

**Teatro Massimo**
Via Lanusei 31
Tel. 306.392
Ore 21. L. 12.000
OGGI RIPOSO

**S. Eulalia**
Ore 18
Ingresso libero
OGGI RIPOSO

**Teatro Tenda**
Tel. 341.418
Fiera campionaria Cagliari
RIPOSO

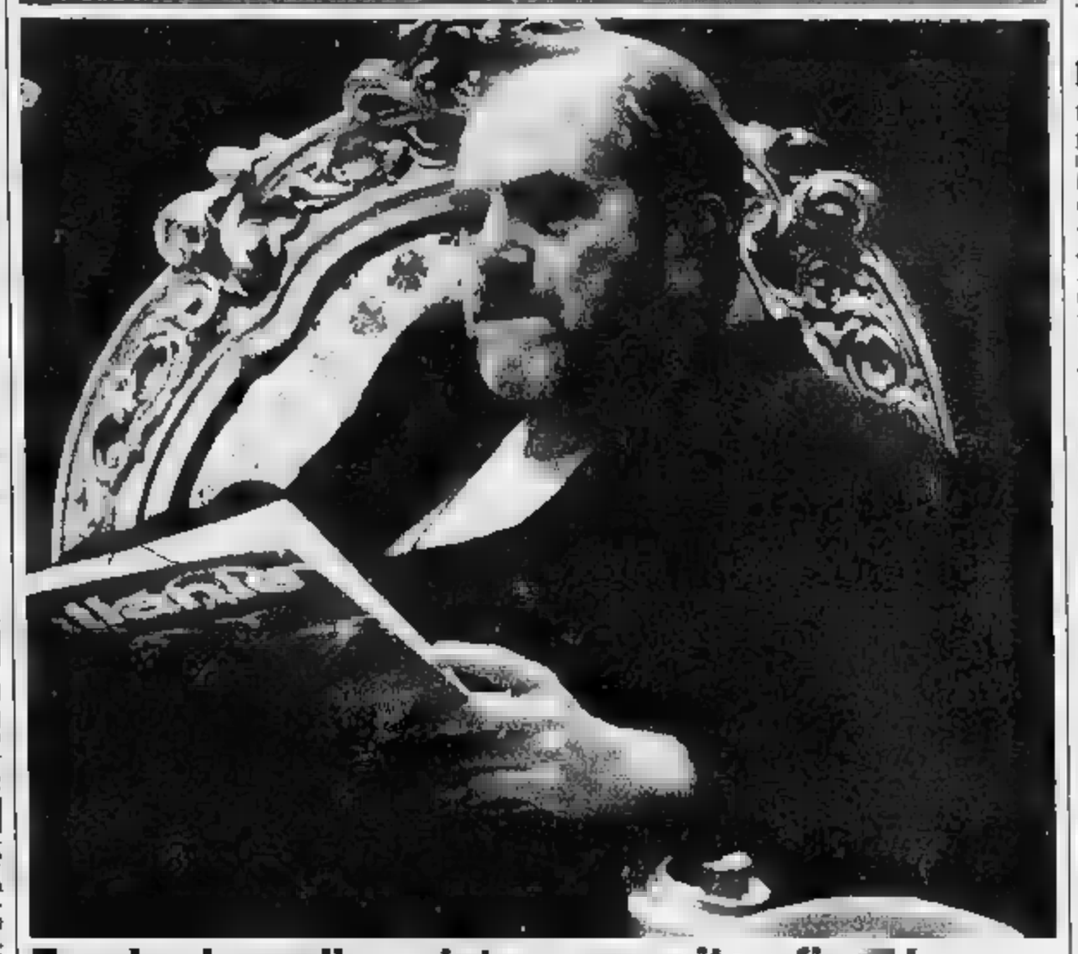
**Teatro Civico**
Sant'Alenixedda
Tel. 491.705. Ore 21
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (€0,52 Iva/minuto (IVA) in collaborazione con Edit S.Marco Mestre VE)

**Ferrovia**
Corso Vico
Ore 18/20,30
OGGI RIPOSO

**Verdi**
Via Palmaria
Tel. 239.479 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30 L. 6000
**Un mondo perfetto** ☎
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, (Usa '93)* — Prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, è inseguito da un ranger. N. V. 2h 18' **Thriller**

## T.C.S.



### Ercole sbaraglia un intero esercito e fin bene

«Ercole alla conquista di Atlantide» in onda alle 20,30, diretto da Vittorio Cottafavi con Enrico Maria Salerno (foto), Ettore Manni. Gli abitanti di Atlantide stanno per invadere il Mediterraneo e il re di Tebe chiede aiuto a Ercole. L'eroe sbaraglia un intero esercito in poco tempo e libera il mondo dalla minaccia

## TACCUINO SARDO

### In concerto

Un inizio d'anno in musica soprattutto in provincia. A **Sedilo** giornata di solidarietà per la Bosnia comprende anche un concerto del coro polifonico «Pierluigi da Palestrina» di Ales; alle 17, dirige il maestro Ignazio . A **Bauladu** c'è in il coro di Paulilatino, diretto dal maestro Antonio Mellai; alle 17,30 al centro sociale, A Quartu» il pianista Maurizio Moretti iona nella chiesa di Sant'ELena alle 19,30. In programma brani di Beethoven, Chopin e Listz, organizza la Pro loco. Annullato per questioni economiche invece l'appuntamento con le chitarre dei fratelli Giovanni e Luigi Puddu, che avrebbero dovuto a Selargius p i «Concerti di Natala» della Cogitur.

### Cineclub

Vita dura per le piccole sale che vogliono crearsi un pubblico fedele titoli già sfruttati dai locali di prima visione. Gaetano Marino - anima dell'Isolateatro Quartu - l'ha capito ha deciso di cambiare rotta. Lo slogan per il nuovo anno è «Il tuo cinema, la sua lingua»: film in versione originale, sottotitolati, e spazio alle produzioni che arrivano dalla periferia dell'impero, opere magari geniali bocciate in partenza dai distributori dai pregiudizi del botteghino. La rassegna «Visioni originali» appena conclusa ha confermato che a Cagliari e dintorni c'è pubblico disposto ad affrontare qualche sforzo in più per godersi un film non doppiato. Hanno riempito la sala - più dei cinesi, dei georgiani o degli ungheresi - soprattutto film lo splendido «Un lugar el mundo», argentino, messicano «La mujer Banjamin» e lo spagnolo «Salsa rosa». Successi agevolati da una lingua che mano problemi allo spettatore. Per questo il nuovo programma partirà (il 14) proprio col cinema che parla spagnolo: «Ana y los lobos» di Carlos Saura, «A un dios desconocido» di Jaime Chávarri, «El Sur» di Victor Erice e «Feroz» di Manuel Guitiérrez Aragón. Seguiranno «Tango argentino» di Goran Paskaljevic «Bleak moments» di Mike Leigh. Tre giorni di proiezione, dal venerdì alla domenica, alle 21,30.

### Premiato

Katzumi Nagaoka, trent'anni, giapponese che tempo vive in Italia, ha vinto la prima edizione del concorso nazionale di chitarra «Città di Quartu». Nel concerto finale, davanti giuria presieduta dal catalano Eulogio Davalos, ha presentato una sonata di Joaquín Turina. Al secondo posto a pari merito il lombardo Davide Stroppa e il romano Fabio De Portu. Quarta una tredicenne, Simona Lai, di Tortoli, che ha vinto anche il premio speciale per il miglior partecipante isolano. Il concorso ha distribuito un montepremi di milioni. [m. m.]

## TV PRIVATE

### Videolina

6,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica a cura di Gianni Filippini
13 — **Lavoro e previdenza**, rubrica
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30
15 — **Signor presidente**, telefilm
16,30 **Junior tv**, cartoni animati
18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18,45 **Facciamo i conti**, settimanale di economia Giacomo Mameli
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Il mediatore**, film
22,45 **Tgs**
23,15 **Silidegricoltura**, programma di frutticoltura
0,15 **La bellezia della nona**, film
1,30 **I due Kennedy**, film
— — **Programmi stop**

### Azzurra Tv

— **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

### Teleregione

9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
12,30 **stop**, rubrica
13 — **Milano c'è sempre nebbia**
19,30 **Maxivetrina**, rubrica
14 —
14,30 **Tg**
14,55 **Telefilm**
15,30 **Sceneggiato**
16,30 **Rubrica**
17,30 **Telefilm**
18 — **Zona sport**, risultati della rica calcistica
18,10 **Tg Sette**
19 — **sport**, commenti
19,50
20,30 **Capitano missione Atlantide**, film
22,30 **Zona sport**
23 — **Rubrica**
23,30 **Tg Sette**
**sport** (replica)

### Tv/Superalx

10 — **Il coraggio** , cinema Doc
12 — **Brigata Tigre**, telefilm
13 — **Calcio d'angolo**, domenica news
14 — **Cristoforo Colombo**, cinema Doc
18 — **Catch**, sport
18,55 **Dentro la pittura**, con Vittorio Sgarbi
19 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Tgg**
19,15 **Rosa de Lajas**, telenovela
20 — **Domenica news**
**Momenti di folclore**
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Catch**, sport
23 — **Domenica news**
23,30 **Calabrone verde**, telefilm

### Telegamma

14 — **Film**
16 — **L'Uomo Tigre**, cartone animato
16,25 **Paul e Nina**, animato
16,50
17,50 **Film**
19,20 **L'Uomo Tigre**, cartone
19,45 **Paul e Nina**, cartone animato
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **commerciali**
22,35 **Film**

### Sardegna

7,25 **Funny Face**, situation comedy
7,50 **Bonzan**, telefilm
8,15 **Mannix**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
13 — **Argo**, settimanale di cultura
13,30 **A con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalcio
14,30 **Tg Bel ragazzi**, notiziario
— — **Surviving**, film
17,30 **Hood**, telefilm
18 — **Rotosardegna**, rotocalcio
18,30 **Tg dei ragazzi**,
19 — **Ispettore Bluey**, telefilm
20 — **Rotosardegna**, rotocalcio
20,30 **Itinerando**, rubrica
21,30 **Giovani**, rubrica
22,30 **Rotosardegna**, rotocalcio
23 — **Relenti Se**, film
0,30 **Rotosardegna**, rotocalcio
1 — **Una donna chiamata moglie**, film

### Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
13 — **All Stars volley**, speciale
14 — **Film**
**Telepromozioni**
16 — **Videoparade**, settimanale
18,50 **ala tana**, rubrica.
21,15 **Film**
— — **Film**
**Telepromozioni**

### T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Afrodite, dea dell'amore**, film
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **A tutto gas**, film
19,30 **Tv market**, proposte commerciali
20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide**, film
22,30 **Hammar**, telefilm
23,25 **del terrore**, film
1,10 **Telefilm**
**Programmi stop**

### Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

### Tele Sardegna

12 — **parola di vita**
**Santa Messa**
12,50 **Il mago universale**
13 — **Sardegna settimana**
13,30 **Film**
15 — **Vendite**
15,30
15,40 **Lucy show**, telefilm
16,05 **Film**
17,30 **Vendite**
18 — **Il mago universale**
18,10 **Hunkleberry Finn**, cartoni animati
18,40 **Vendite**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **I viaggi del Papa**
20,30 **Tele Sardegna settimana**
21 — **La spia**, telefilm
21,50 **Monitor**, rubrica
22,30 **Tele Sardegna settimana**
23 —
23,50 **diamo al cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il ☎ **144-66-0919** Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti.

©52 lire/minuto (IVA) in collaborazione con Edit S.Marco Mestre VE

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE
INDAGINI AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 51 - TEL. (0131) 52.713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 3 - TEL. (0144) 57.570

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 2 Gennaio 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Nomina non ancora ufficiale

## Procuratore in arrivo

**ALESSANDRIA.** La notizia è ancora ufficiale, ma ai livelli di Palazzo di giustizia la danno ormai per certa: sarà il genovese Carlo Brusco il nuovo procuratore della Repubblica, in sostituzione di Marcello Parola, andato in pensione il 1° ottobre dopo oltre anni di attività, di cui gli ultimi 7 alla guida della Procura (ora è presidente della Commissione tributaria). Attualmente l'incarico è ricoperto «reggente» (tre giorni alla settimana) dal magistrato torinese Giovanni Mitola, insediatosi il 3 novembre.

Carlo Brusco, Adriano Sansa e Mario Almerighi sono i giudici che hanno caratterizzato una svolta storica nella magistratura della prima Repubblica. Per i cinquantenni «volgono» nel ricordo gli attuali Borrelli, Pietro e D'Ambrosio. Fu Indro Montanelli che definì Brusco e i suoi colleghi, all'inizio degli Anni Settanta, i pretori d'assalto.

Definizione non fu mai così azzeccata perché i tre giudici ragazzini portarono un durissimo attacco all'allora «ventre molle della partitocrazia». Con la loro inchiesta sul rapporto «inquinato» tangentizio» fra altissimi rappresentanti dello Stato e industriali dei petroli, Brusco, Sansa e Almerighi, misero a nudo un sistema di potere che, vent'anni dopo, può ritrovato nel processo Cusani.

Ma non c'erano le condizioni perché il tutto venisse abbattuto, anzi fu l'occasione per varare quella legge sul finanziamento pubblico dei partiti che oggi è al centro del giro di accuse di Tangentopoli.

Eppure di spallate i tre magistrati ne dettero tante, ma la loro forza d'urto si arenò contro il parlamento che negò le necessarie autorizzazioni a procedere. Il «ventre molle» si consolidò e i tre pretori d'assalto furono ricacciati indietro.

Carlo Brusco per po' di anni rimase alla pretura e, poi, passò alla procura della Repubblica. Sansa, come è noto, è diventato da pochi giorni sindaco di Genova. Almerighi s'è trasferito a Roma.

Brusco, nonostante le disillusioni che ha dovuto subire, non si è mai arreso. Uomo schivo e riservato ha un naturale senso dello Stato e della giustizia che lo porta a una considerazione fondamentale: la valutazione di un «fatto-reato» deve essere compiuta guardare a destra o a sinistra, né tantomeno abbassando lo sguardo al centro. Non è poco, anche viene spontaneo dire che dovrebbe sempre così.

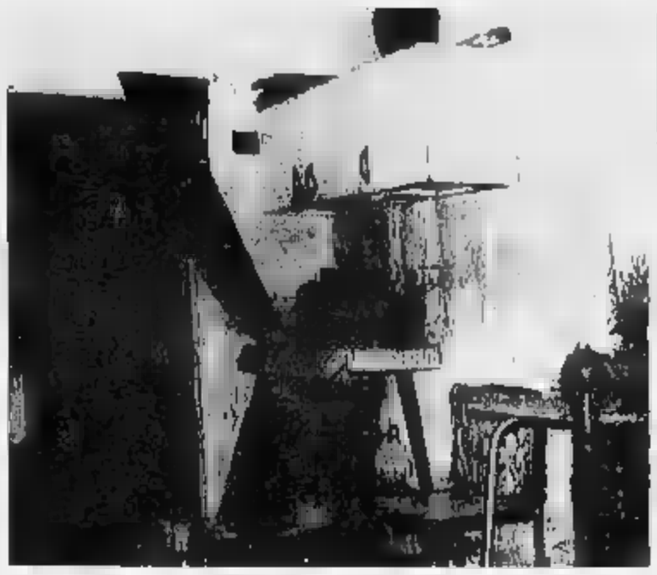
Carlo Brusco arriva da Genova E' stato uno dei pretori d'assalto che dette il via al primo dei petroli

Nel suo ultimo e prestigioso incarico alla procura distrettuale antimafia di Genova Carlo Brusco ha condotto a termine positivamente inchieste sulla criminalità organizzata che porteranno fra brave ai primi processi contro la strategia mafiosa di «impossessamento» del territorio ligure. [a. l.]

Prasco, l'alloggio trasformato in micidiale trappola per una coppia di anziani

# Gas invade la casa, due morti

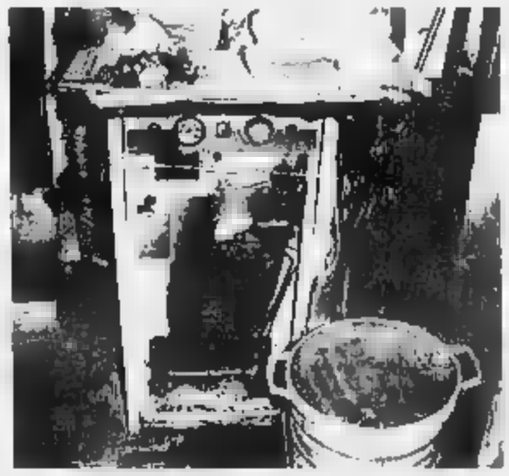
*Lui aveva 79 anni, lei 78. Abitavano a Sampierdarena: stavano facendo ristrutturare la vecchia abitazione per trasferirsi in paese. Gli ultimi lavori avrebbero bloccato lo scarico della caldaia*



Morti qui, accanto all'altra. La casa dove la coppia è rimasta asfissiata

**PRASCO.** Erano pronti per festeggiare il nuovo anno: li ha uccisi l'ossido di carbonio sprigionato da caldaietta per il riscaldamento. Gino Bovio, anni, ferroviere pensione, e sua moglie Elia Bonelli di 78, erano tornati da qualche giorno nella loro di Prasco: molti anni abitavano con il figlio Archimede a Genova Sampierdarena, ma lui era nato in paese e lei era di Visone. Proprio per questo avevano deciso di far ristrutturare la vecchia casa: qualche miglioria per poterla abitare comodamente anche d'inverno. Non si erano resi conto che gli ultimi lavori avevano trasformato il piccolo alloggio in una camera a gas.

A dare l'allarme venerdì, verso le 16, è un nipote che abita nelle vicinanze e che come al solito passava a trovare zii. Ma stavolta ha trovato la porta chiusa a chiave. Dopo averli chiamati ripetutamente ha capito che doveva essere accaduto qualcosa di grave. Sono arrivati i vigili del fuoco e i carabinieri: hanno sfondato la finestra, entrati nel locale a piano terra che serviva da cucina (le stanze da letto al piano di sopra) e hanno trovato i due anziani, morti.



caldaia a gas liquido che alimentava l'impianto di riscaldamento. Scarica nel locale accanto alla cucina che prima dava all'aperto ma dove recente è stato installato un portone

Gino Bovio era riverso su sedia, la bocca aperta in un ultimo tentativo di respirare aria pura. La moglie distesa a terra, lì accanto. Nell'adiacente stanzone, che serviva da garage e ripostiglio, i due guttini, anche loro cadaveri: i baffi anneriti, le zampe protese il nuovo portone sbarrato che dava all'esterno, molto probabilmente la causa della tragedia. Tra la cucina e il garage, divisi solo da uno «scorrevole» aperto, la caldaia a gpl era ancora accesa.

I vigili del fuoco si sono subito accorti che il tubo scarico non permette la fuoriuscita del residuo: viene nel garage. Ma mentre prima il locale era semplice «ricovero» che dava all'aperto, l'installazione del portone l'ha chiuso ermeticamente. Una trappola mortale, scattata probabilmente già giovedì sera quando i due anziani hanno acceso il riscaldamento.

Il primo medico legale farebbe risalire appunto al 30 la morte di Gino Bovio e della moglie. «Erano due brave persone» dice il sindaco Marco Morielli. Poi spiega: «Da circa quindici giorni erano finiti i lavori nel garage: era stata messa una porta nuova. Ma, da come ho appreso, il tubo di scarico dell'impianto riscaldamento non era stato spostato»

Ieri dirigenti dei vigili del fuoco di Alessandria hanno compiuto un altro sopralluogo. L'abitazione è stata posta sotto sequestro dai carabinieri per dar modo alla Procura di Acqui di svolgere le indagini. Nei prossimi giorni è prevista l'autopsia sui due cadaveri. [g. l. f.]

Tutti illesi, il convoglio è deragliato

## Treno «distrugge» un'auto sui binari

**ALESSANDRIA.** Un'auto con due uomini a bordo è finito sui binari della ferrovia, nei pressi di Alessandria, è stata «distrutta» da un treno, che è però deregliato bloccando per molte ore l'intera rete ferroviaria della zona. I due occupanti della vettura sono riusciti a mettersi in salvo pochi istanti prima dell'impatto tra la motrice del convoglio e l'automobile. Anche i macchinisti, ed i pochi passeggeri che in quel momento si trovavano sul treno, sono rimasti illesi.

La disgrazia, che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche, è accaduta ieri, nella tarda serata, nei pressi della frazione Cantalupo di Alessandria, lungo la linea ferroviaria che da Acqui Terme porta al capoluogo provinciale.

Una «Fiat Panda» targata Genova, probabilmente per una manovra errata del guidatore o per un gesto irresponsabile, è rimasta intrappolata sulle traversine della ferrovia, a pochi metri dal passaggio a livello. Il conducente della vettura ha tentato in tutti i modi di spostarla, ma le ruote motrici pare fossero bloccate fra le solide traversine di cemento. Solo poco prima che arrivasse il treno, l'uomo ha abbandonato il posto di guida, gettandosi nel prato a pochi metri dai binari, dove già si trovava il compagno d'avventura.

L'urto tra la motrice del treno e l'utilitaria è stato avvertito anche dagli abitanti delle case poco distanti. La «Panda» è stata letteralmente distrutta, anche il pesante convoglio ha subito il colpo ed è uscito dai binari. La polizia ferroviaria sta interrogando i due occupanti dell'auto, entrambi genovesi, dai quali però non ha ancora fornito le generalità. Tutti e due sono giovanissimi.

Le linee ferroviarie Acqui-Alessandria-Savona e Acqui-Nizza Monferrato-Cavallermaggiore rimaste a lungo interrotte. [r. s.]

Un Capodanno «bianco» in provincia, disagi per la viabilità

## Auto fuori strada per la neve tranciato tubo dell'acquedotto

Capodanno imbiancato in quasi tutta la provincia. Tra la mezzanotte e la mezza nel **Casalese** è scesa copiosa la neve, preceduta da una fitta pioggia gelata. Disagi in particolare nella zona collinare, in Valle Cerrina, per lo strato di nevischio rimasto sulle strade. E per l'asfalto viscido, ci sono state alcune uscite di strada, ma senza feriti.

Un automobilista ha perso il controllo della guida strada che collega Casale a Pontestura e ha tranciato una condotta secondaria dell'Acquedotto del Monferrato. Sono intervenuti i tecnici per sistemare il guasto. I danni hanno riguardato una tubazione minore, la stessa che era stata attivata nel periodo dell'emergenza idrica, nel '88, e che serviva per rifornire Casale: era rimasta in funzione per l'erogazione di acqua a Pontestura e per un'area limitata della città.

Inizio d'anno con anche nel **Novese**. In Val Borbera nella notte di San Silvestro si imbiancati tetti e strade di Cabella, Albera, Cosola e dei centri limitrofi. Sono caduti solo pochi centimetri di neve, e precipitazione non ha causato disagi agli abitanti della

I maggiori disagi nel Casalese

E' bastato il transito di qualche veicolo per liberare la sede stradale manto bianco. L'unico rischio per gli automobilisti è il ghiaccio che si forma un po' ovunque, ma soprattutto nel tratto che da Borghetto duce e Cantalupo (le cosiddette strette), dove si consiglia la massima prudenza.

Neve, ma solo pochi centimetri, pure a **Caldirola**, l'unica stazione di sport invernali della provincia. Qui è in funzione la seggiovia.

Tutto l'**Ovadese** è «spruzzato» di neve ieri mattina. Sulle alture, come Capanne di Marcarolo e il colle Turchino, dove la temperatura era molto bassa, precipitazione è stata più intensa, mentre a valle alla poca neve ha fatto seguito la pioggia.

La situazione è comunque tornata alla normalità nel primo pomeriggio, dove quasi ovunque è comparso il sole.

Neppure fiocco di neve, infine, nell'**Acquese**. r. al.]

Noemi Caligaris è venuta alla luce un minuto dopo mezzanotte ed alle 3,55 Marco Zorzetto

## Sono nati a Novi i primi due bimbi del '94

*Anche per l'ultimo parto del '93 il primato al «San Giacomo»*

In basso, da sinistra: Maria Teresa Nazzaccaro, ultima nata a Tortona quindi Heinrich Repetto, alla luce il 31 dicembre a Novi. A fianco: Marco Zorzetto, secondo nato nel 1994, al «San Giacomo»

Non è ripetuto alla divisione di ginecologia-ostetricia dell'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure il «baby boom» del Capodanno 1990, quando si registrarono tre nascite nelle prime tre ore dell'anno nuovo. Ma ci si è molto avvicinati a quel primato. I nati nelle prime quattro ore del '94 sono stati due: il reparto continua, quindi, a distinguersi in provincia.

Il primo gennaio 1994 - come era già accaduto lo stesso giorno dello anno e del 1992 - ha confermato il record per quanto riguarda il primo nato dell'anno in provincia. E all'ospedale novese è nato anche il «secondo» di Capodanno.

E' Noemi Caligaris la prima nata del 1994. La mamma, Luana Liga, 35 anni, l'ha partorita alle 00,01 di ieri, primo gennaio. Pesa 2 chili e 550 grammi. Forse ha avuto un po' troppa fretta di nascere la prima: i medici della divisione, diretta dal professor Bertoli, l'hanno messa in incubatrice.

E' il quarto figlio di Luciana Liga e del marito Luciano Caligaris, abitanti a Serravalle Scrivia, in vicolo Figini 5. Auguri!

Sempre al «San Giacomo» di Novi, alle 3,55, è nato Marco Zorzetto. Pesa tre chili e sessanta grammi. La mamma Rosalia Vazzana, 25 anni, e il padre Sergio Zorzetto abitano in via San Marziano 12/22, a Novi.

Il terzo nato del '94 è Simone Leporati, venuto alla luce alle 11,25 alla divisione di ginecologia dell'ospedale «Santo Spirito» di **Casale Monferrato**. La madre Federica Montaldi e il padre Marco Leporati abitano a Casale in viale Marchino 23.

Tre nati nella mattinata del primo gennaio, poi la cicogna è messa a riposo e non ha portato in provincia altri bimbi. conferma, così, per la provincia di Alessandria quella 94ª posizione - l'ultima - nella classifica delle province italiane per quanto riguarda la natalità. Erano stati tre i nati nel primo giorno del '93, e la situazione si è ripetuta.

«San Giacomo» di **Novi Ligure** va primato anche per l'ultimo nato del : è Heinrich Repetto, venuto alla luce alle 9,05 del 31 dicembre. Pesa tre chili e 450 grammi. La mamma, Gabriella Salandin, 31 anni, e il papà Walter Repetto abitano a Basaluzzo in via Palestro. Heinrich ha una sorellina di sei anni.

Al «Santo Spirito» di **Casale Monferrato** l'ultimo nato del '93 è una bimba, Beatrice Miglietta. La mamma, Ornella Olivero, l'ha data alla luce alle 20 del 30 dicembre. La madre e il padre Sergio Miglietta abitano in città. Ad assistere la puerpera è stata l'ostetrica Sandra Cabiati che si è poi ripetuta per il primo nato casalese.

Nessun lieto evento, l'ultimo dell'anno '93 e il primo gennaio '94, alla divisione ostetricia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di **Alessandria**: Simona Perona, l'ultima del '93, è nata il 30 dicembre.

Niente lavoro anche all'ospedale di **Tortona**: Maria Teresa Nazzaccaro, ultima dell'anno, è nata alle 13,25 del 30 dicembre. I genitori Letizia Luisa Leale e Davide Nazzaccaro abitano a Borghetto Borbera. Identica situazione alla maternità di **Acqui Terme** dove l'ultimo bimbo è nato a Natale: è Alice Astengo.

**Franco Marchiaro**

Al tradizionale appuntamento con la «marcia» riflessioni anche sul lavoro e la famiglia

# Col vescovo in corteo sotto la pioggia

## *In mille alla veglia di S. Silvestro dedicata alla pace*

### *Un segno*

IN momenti come l'attuale si possono trovare spesso situazioni «simbolo» del trapasso da un'epoca all'altra. Basta cogliere anche segnali apparentemente minimi.

Così la «marcia della pace» - che alla prima edizione vide in prima fila, fra gli altri, l'allora sindaco Mirabelli - disertata da politici e amministratori di primo piano può significare molte cose. Forse nel nuovo «gioco» politico mettersi in vetrina ad ogni occasione non è più inutile come fatto importante. Forse i rappresentanti delle istituzioni locali attraversano una crisi di identità: i «vecchi» sentono scemare la loro legittimazione di fronte all'opinione pubblica; i «nuovi» sono assorbiti dalla necessità di misurarsi su temi più urgenti.

E il fatto che in marcia l'altra sera si siano visti solo cittadini, gente comune, potrebbe significare che sono loro finalmente i protagonisti. Certo han fatto ritrovare alla manifestazione il suo spirito più autentico. [p. b.]

**ALESSANDRIA.** In circa mille (qualcuno con in mano fiaccole) hanno marciato silenziosamente la sera di San Silvestro lungo le strade della città per il lavoro, la famiglia e la pace nei Paesi dell'ex Jugoslavia. Hanno risposto così all'invito del vescovo Fernando Charrier, che ha guidato il lungo corteo sotto una pioggerella gelida.

Alla marcia della pace sfilati giovani e anziani, persone sole, intere famiglie, gruppi di amici, ma pochi rappresentanti delle istituzioni, se si esclude il consigliere comunale Pietro Caramello. Una circostanza che fa riflettere su certi atteggiamenti, ma che nulla toglie alla serietà e al bisogno di «camminare insieme», rinunciando a una festa o ad un veglione.

«Nella vita non bisogna mai rassegnarsi - si è ascoltato nella lettura di uno scritto di Martin Luther King - Se perdete la speranza, perdete anche la vitalità che conserva la vita in movimento, il coraggio di esistere, la qualità che aiuta ad andare avanti malgrado tutto. Io sogno che ogni uomo di colore sarà giudicato per il suo valore personale, gli stomaci vuoti saranno riempiti, la giustizia scorrerà come l'acqua, la guerra finirà, l'agnello e il leone si stenderanno l'uno accanto all'altro».

I partecipanti alla marcia si sono radunati davanti alla chiesa di S. Giovanni Evangelista nel quartiere Cristo raggiungendo quindi il cinema Ambra. Ed è qui che Mario Stango, disoccupato «per mancanza di lavoro», ha letto la sua testimonianza. Con lui c'erano la moglie e i tre figli, la più piccina imbacuccata nella carrozzina, che ha seguito buona buona l'intera manifestazione, durata circa tre ore, incuriosita.

Tanta gente comune. Alla marcia per la pace quest'anno non sono stati notati esponenti politici o rappresentanti delle istituzioni. Una tappe del corteo è stato il cinema Ambra, dove il disoccupato Mario Stango (nella in alto a destra) ha letto una toccante testimonianza sulla sua condizione di lavoro (FOTOSERVIZIO ANDREA )

«Se viene a mancare il lavoro - ha detto Stango -, ne soffre non solo la persona ma tutta la famiglia. Non è solo una sofferenza economica, la più evidente, ma sofferenza dello spirito, nei rapporti umani che legano la moglie al marito, i genitori ai figli, sofferenza e paura del domani». Ha aggiunto: «Si è fortunati se si riesce a trovare ancora dentro di sé un lume di speranza, la forza di lottare, e di credere che esistano persone sensibili alle sofferenze degli altri. Ma la disoccupazione resta e io, come tanti altri, me la porto dentro come una malattia che frastorna, confonde le idee, rende impotenti».

Per gli imprenditori il neo presidente dell'Unione industriale, Dario Fornaro, ha sostenuto che occorre accettare l'idea della flessibilità del lavoro.

La testimonianza di un volontario in Bosnia, che non ha fatto in tempo a rientrare in Italia per prendere parte alla marcia, è stata letta da una giovane nella di S. Alessandro: «La terribile tragedia della Bosnia: a Sarajevo si continua a morire, i prigionieri di guerra e quelli civili sono tuttora internati in campi di concentramento inumani».

«Dalla famiglia nasce la pace della famiglia umana - ha detto poi il vescovo in Cattedrale - perché la famiglia ha una missione di primaria importanza, quella cioè di contribuire alla costruzione della pace, bene indispensabile per il rispetto e lo sviluppo della vita umana». E Charrier si è rivolto a genitori, figli, nonni, ricordando che «la Chiesa è casa e famiglia di tutti».

**Emma Camagna**

di

### *Imprenditore alla sbarra per mancati versamenti*

E' accusato di aver omesso di versare all'Inps, dall'aprile all'ottobre 1990, le ritenute dei dipendenti ma il processo in pretura a Valenza non ha ancora potuto essere celebrato. Si tratta di Antoine Jibelly, 57 di Alessandria, titolare a Valenza della Sun Rise.

**SCONTRO**

### *Asfalto viscido, tamponate alcune in*

Incidente ieri mattina in corso Cento Cannoni. A dell'asfalto viscido dalla pioggia, il conducente di una Fiat Uno ha perso il controllo del mezzo ed ha tamponato un'auto in sosta. Nel violento urto sono state coinvolte «a catena» altre 4 vetture.

**PROCESSO**

### *Sottrasse un assegno, valenzano nei guai*

Accusato di essersi procurato un assegno di oltre 2 milioni, tratto sulla banca Cattolica del Veneto, sottratto alla ditta Spazio sport di Spilimbergo. Fortunato Fogli, 42 anni di Valenza, ha visto rinviare per due volte il suo processo in pretura.

**LEGGE**

### *Settimana corta negli uffici di Alessandria e Novi*

In base agli accordi siglati nel luglio scorso, da domani gli uffici Inail di Alessandria e Novi la settimana corta. Le due sedi resteranno aperte dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,42. Gli sportelli funzioneranno tutti i giorni dalle 8,30 alle 11,30; il lunedì e il mercoledì dalle 15 alle 16,30.

**GIUSTIZIA**

### *Non pagò il leasing, il processo non si può fare*

Il valenzano Ernesto Bianchi, 41 anni, era accusato di essersi appropriato di una Nissan Safari, ricevuta in locazione fiduciaria dalla Cenco leasing, ma il processo non ha potuto essere celebrato per irregolarità nella citazione. Il vice pretore Dante Pozzi ha restituito gli atti al pm per il rinnovo della notifica.

Teppismo di notte

## Altri incendi di cassonetti a S. Silvestro

**ALESSANDRIA.** Anche nella notte di San Silvestro alcuni cassonetti dei rifiuti sono stati incendiati, e i vigili sono stati così costretti a intervenire. E' accaduto in via Emilia a Tortona, ma anche in via Melazzo ad Acqui Terme e in corso Cento Cannoni ad Alessandria.

Sono stati gli ennesimi episodi di vandalismo che seguono di poche ore analoghi incendi - forse provocati da botti - di altri cassonetti in città e a Casale Monferrato.

E' un fenomeno che purtroppo si ripete con frequenza, con una cronometrica assiduità: una specie di appuntamento fisso col teppismo, opera soprattutto di ragazzini che si divertono a gettare mozziconi di sigarette accesi nei contenitori.

Molto spesso, quando arrivano i vigili del fuoco, dopo l'allarme dato da qualche passante che si accorge dell'incendio e telefona in caserma, i cassonetti sono già distrutti. In alcuni casi, però, l'intervento dei vigili serve a sventare l'incendio, limitando i danni. [e. c.]

La richiesta dei commercianti per lanciare la stagione dei saldi, che s'inizierà il 7

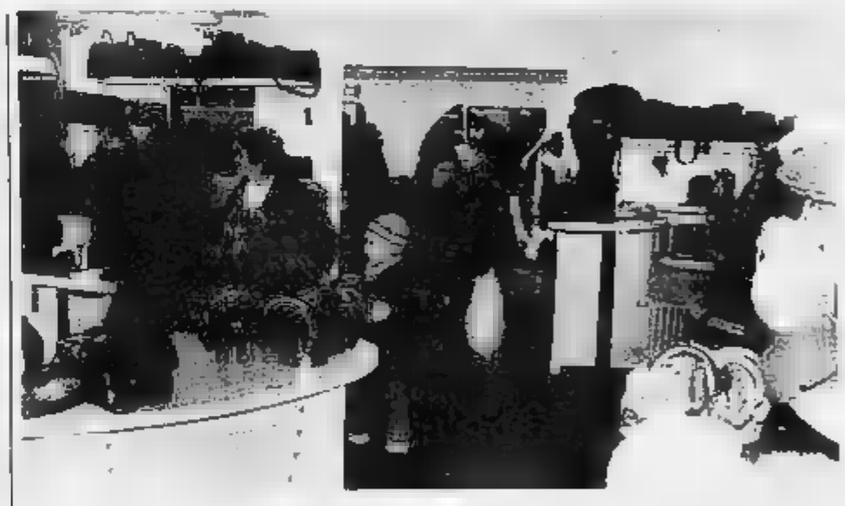
# «Domenica prossima negozi aperti»

*Già presentata la domanda al sindaco. E' scontato che analoghe iniziative verranno adottate nelle altre città, in primo luogo a Novi. «Più che sugli acquisti immediati puntiamo a suscitare l'interesse della gente»*

**ALESSANDRIA.** Venerdì 7 gennaio, appena partita la Befana, s'inizierà in città e in provincia la stagione dei saldi. Le vendite a prezzi ribassati interessano specialmente il settore dell'abbigliamento, il più colpito dal difficile momento congiunturale e che neppure dagli acquisti natalizi ha ricevuto ossigeno sufficiente all'auspicata ripresa. Quindi, si guarda ai saldi, nella speranza di poter incrementare gli affari.

E per cercare di dare già vigore alla stagione dei saldi le due di categoria, l'Ascom e la Confesercenti, hanno chiesto per Alessandria l'apertura dei negozi domenica 9 gennaio. L'autorizzazione alle vendite dovrebbe essere limitata al solo pomeriggio. E' scontato che analoghe iniziative adottate in altre città della provincia, in testa tutte Novi Ligure.

«Aprire la domenica - dicono gli operatori commerciali - non significa un aumento certo delle vendite, serve più che altro come promozione dell'operazione saldi, alla quale molti attribuiscono grande importanza. Alla domenica la gente ha più tempo libero, esce magari soltanto per una passeggiata ma, davanti ai negozi aperti, viene sensibilizzata».



Uno strumento la crisi. «Aprire la domenica - dicono gli operatori commerciali - non significa un aumento certo delle vendite, serve più che altro come promozione dell'operazione saldi». Le vendite riguardano soprattutto l'abbigliamento il settore più colpito

Gli operatori commerciali di via Dante, l'importante strada del centro che da alcuni mesi sta scontando gli inevitabili disagi per i lavori di ristrutturazione della pavimentazione, aggiungono ai saldi le vendite promozionali che non interessano unicamente il abbigliamento. «Faremo in modo - dicono i commercianti - che la gente scopra davvero i vantaggi degli acquisti nella nostra via».

Si attendono intanto le statistiche di fine per sapere quanti commercianti hanno cessato l'attività. [fra. mar.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

### Accuse del primario l'Usl replica

Il coordinatore sanitario, con nota del 9 dicembre, ha attivato un'inchiesta amministrativa sui fatti riportati nell'articolo apparso su «La Stampa» del 30 novembre. A tale nota il primario ha risposto con una lettera datata 8 dicembre; quindi, al momento di rilasciare le dichiarazioni di cui all'articolo pubblicato in data 12 dicembre dal titolo «Primario rinnova le accuse all'Usl», il prof. Bagliani era perfettamente a conoscenza dell'avvio dell'inchiesta.

L'amministrazione, con sua nota pubblicata su «La Stampa», ha riconosciuto l'alta professionalità e il senso di responsabilità del personale infermieristico; nulla ha avuto da eccepire sulla professionalità del personale medico.

Alla Divisione non è assegnato personale di segreteria, ma personale di qualifica «ausiliario socio sanitario» in carico per le funzioni proprie, tra cui quelle della pulizia delle sale operatorie; l'utilizzo per mansioni proprie non può configurarsi, come dichiarato dal primario, come occasione di emergenza; è la normale routine.

La Direzione sanitaria ha dato risposta alla nota del primario del 2 novembre assegnando una unità di ausiliaria; successivamente, a fronte di mancate decisioni del primario di utilizzare l'ausiliaria, assegnato alla Divisione, per la pulizia della sala operatoria, ha proceduto con ordine di servizio a riallocare l'unità di personale alle operazioni di pulizia.

Dai dati ad oggi emersi, risulta che mai si sono verificate situazioni di carenza igienica presso la sala operatoria di ortopedia e che, per stessa ammissione del primario, ovviamente tutti gli interventi iniziati con sala operatoria in perfette condizioni igieniche.

Il personale infermieristico in carico alla Divisione di Ortopedia pediatrica è quantitativamente e qualitativamente idoneo per le esigenze di tipo igienistico e organizzativo, grazie anche all'alto senso di disponibilità e responsabilità sempre dimostrato.

**Dottor Walter Vescovi**
amministr. straordinario Usl

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
**Acqui Terme:** 322.300; Bianca 323.333
**Arquata** Croce Verde 0143/636 430
**Basaluzzo:** Croce Verde 489.877
**Bassignana:** Pubblica Avis
**Borgo Martino:** Croce Rossa 429.629
**Cabella Ligure:** Croce Verde 99.292
**Cassine:** Croce 714.433
**Casale Monferrato:** Croce Rossa 452.256
**Castellazzo Soccorso:** 270.027
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona)
**Carrino:** Croce Rossa 943.630
**Felizzano:** Croce Verde 791 818
**Gavi:** Croce Rossa 642 263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 420
**Pozzolo:** Croce Rossa 765.255
**San Salvatore:** 233
**Serravalle Scrivia:** 65.176
**Tortona:** Croce Rossa 811 333
**Valenza:** Avis pronto soccorso 924.390
**Vignale:** Croce Rossa 932.340
**Vignole:** Rossa
**Voghera:** Croce 213.636

**FARMACIE DI TURNO**

**Ad Alessandria** è di turno la farmacia diurna la notturna aperta dalle 9 alle e dalle 15,30 alle nelle: Castaldi, via Dante 49, tel. 252.235 (svolge anche servizio per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: Invernizzi, v. Vochieri , tel. 251.619 (svolge anche serv. dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni in caso di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presenti di ricette mediche urgenti.
**Acqui Terme:** *Caponnetto*, tel.
**Casale M.to:** *Bello*, via 36, tel. 561.261.
**Novi Ligure:** *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel.
**Ovada:** *Gardelli*, corso Saracco 303, tel.
**Tortona:** *Bidone*, via Emilia tel. 815.731
**Valenza:** *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 311

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 208.650
**Acqui Terme:** 57.776
**Casale Monferrato:** 434.111
**Castellazzo B.:** 270.027
**Castelnuovo S.:** 856.763
**Carrino:** 943.423
**Felizzano:** 791.616
**Gavi Ligure:** 642.551
**Novi Ligure:** 77 71
**Ovada:** 81.777
**S. Sebastiano C.:** 786.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 129
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 95

### STATO CIVILE

**NATI.** Giulia Arben Haxhi, Daniele Maci, Giulio Salvaggio, Cristia Crivelli, Riccardo Rosati, Alessandro Cermelli, Luca Pelcolto, Jacqueline Rondana, Beatrice Margaroli, Edoardo Piccinini, Davide Baravalle, Annalisa Cao, Silvia Tufano, Maria La Forta, Alessandro Rota, Felice Hanniel Fisichella, Riccardo Mazzei.

**TORTONA**

**MORTI.** Girolamo Gandini, 84 anni; Elisa Domenici, di 72; Paolo Bussolini, di 32; Fernanda Martin, di 57; Giuseppe Bazzara, di 74; Francesco Martina, di 58; Carmine Passannante, di Santa Benedetti, di 97; Angelina Gorini, di 89; Luigina Contorto, di 79; Romolo Nanino, di 73; Costantino Pasquale, di 83; Gilda Degli Esposti, di ; Vittorina Baito, di 79; Angiolina Camiglia, di .

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

● Il Comune di **Casale** ha deciso di ristrutturare l'area verde di Radipuglia e Ganova. La sistemazione giardini finanziata dalla giunta con milioni
■ Chi desidera rinnovare l'adesione all'Associazione pace (la quota da versare è di 25 mila lire) può rivolgersi alla sede di **Alessandria**, in via Venezia 8, (telefono 0131/260234).

### GLI APPUNTAMENTI

**MOSTRA**

Vasi di terracotta a Ticineto

Oggi, nel salone dell'oratorio di Ticineto, è aperta una mostra di vasi e manufatti di terracotta, costruiti dagli allievi del svolto dall'architetto Gloria Sona de Saracho. L'iniziativa è del circolo culturale Aceto. Mostra aperta dalle 16 alle 19.

**SCUOLA**

Le lezioni del progetto Polo

Il progetto Polo organizza nella parrocchia di Spinetta Marengo un corso di chitarra aperto a tutti. Lezioni con frequenza settimanale per circa 4 mesi a 30 mila lire mensili: inizio il 10 gennaio, iscrizioni aperte allo sportello del progetto Polo, in via Genova 33, a Spinetta Marengo. Si può telefonare, anche per informazioni, tutti i giorni, da lunedì a venerdì, al 216.330 oppure 216.035.

**PACE**

Incontri all'associazione

La sede dell'associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7 (telefono 0131-260.239 / 442.112) è aperta ogni lunedì e venerdì dalle 17,30 alle 19. Si discute di obiezione alle spese militari, obiezione di coscienza al servizio militare, obiezione alla guerra nell'ex Jugoslavia e smilitarizzazione.

**TELEFONO VERDE**

I consigli giardiniere Tosi

A Casale domani in funzione il Telefono verde, consulenza gratuita sul giardinaggio. Telefonando allo 0142-74573 si possono chiedere informazioni e consigli al giardiniere Angelo Tosi.

**AMBIENTE**

Un Centro informazione

Ogni giorno feriale, dalle 18 alle 19, al Centro di informazione ambientale di Cavour, a Casale, sono presenti guardie ecologiche provinciali. Forniscono informazioni sulle visite ai parchi naturali della provincia e del Piemonte, e sulla raccolta di piante e frutti del bosco. E' possibile presentare anche segnalazioni su presunti illeciti ambientali. Si può anche fissare un appuntamento in orario diverso, telefonando allo 0142/74573.

Le cifre record della crisi occupazionale: «cassa» per 4 milioni e mezzo di ore

# Duemila in più i senza lavoro

*I più colpiti sono i dipendenti delle industrie meccaniche, poi i chimici, gli operatori del settore pellami e gli edili. Liste collocamento: superata quota 26 mila. La preoccupazione dei sindacati*

ALESSANDRIA. Quasi duemila disoccupati in più rispetto al dicembre '92 e circa quattro milioni e mezzo di ore di cassa integrazione guadagni. Queste le cifre record della crisi dell'occupazione nell'anno appena concluso. Le ore «cassa» però potrebbero aumentare, il dato fornito dalla Camera del lavoro di Alessandria infatti è solo stimato, la cifra esatta si potrà conoscere solo nei prossimi giorni.

«A luglio 1993 le ore di cassa intergrazione erano 2 milioni 712 mila circa - precisa Salvatore Del Rio segretario della Cgil -. Nella seconda parte dell'anno la situazione è migliorata. Si può quindi stimare la cifra delle ore di Cig con oltre i quattro milioni un dato sicuramente preoccupante soprattutto se si paragona al consuntivo del 1992, 3 milioni e 269 mila ore».

Se confrontiamo lo stesso periodo dei due anni, nel 1992 le di sono state 2 milioni e 45 mila: il 25 per cento in meno. A rientrare nei fruitori degli ammortizzatori sociali sono per lo più operai, in numero minore gli impiegati. Altro dato rilevante per il settore della metallurgia le ore cassa integrazione sono in numero elevato per quanto riguarda gli «interventi straordinari» - 500 mila ore circa in un anno - rispetto agli interventi ordinari: solo mila ore.

Nella «top ten» delle categorie di lavoratori che stati «colpiti» dalla integrazione, ci sono al primo posto gli addetti alle industrie meccaniche, poi quelli settore chimico, seguiti dai lavoratori del cuoio e pellami, quindi gli edili. Per questi ultimi però si devono considerare due diversi settori, edilizia industriale (in un semestre oltre 163 mila ore di Cig) e la «cassa» per i dipendenti dell'artigianato edile.

Per quanto riguarda i disoccupati nelle liste di collocamento al dicembre '93 sono 26 mila e 39: il 6,8 per cento in più rispetto all'anno precedente. Un leggero calo invece se paragoniamo la cifra al settembre scorso, quando si era raggiunto il numero più alto di disoccupati dal dopoguerra ad oggi: 27 mila iscritti alle liste di collocamento.

«Ora si spera nei progetti di rilancio - dicono dei sindacati - soprattutto per quanto riguarda la Valle Scrivia, che ha ottenuto il riconoscimento di zona a declino industriale dalla Cee. E' necessario organizzare un tavolo di confronto con le associazioni di categoria, perchè si trovino i progetti e che diventino subito esecutivi per evitare di perdere anche l'opportunità dei finanziamenti Cee».

**Antonella Mariotti**

**I dati della crisi**

**ISCRITTI AL COLLOCAMENTO**

| 1993 | 1992 |
|---|---|
| 26.039 | 24.269 |

**IN MOBILITA' AL 16**

1.682

**ORE DI CASSA**

| | |
|---|---|
| MECCANICHE | 2.000.000 |
| CHIMICHE | 400.000 |
| PELLI E CUOIO | 200.000 |
| EDILIZIA | 200.000 |
| METALLURGICHE | 500.000 |
| **TOTALE** | **4.500.000** |

* DATI STIMATI AL 31 DICEMBRE 1993

I disoccupati in provincia sono 26 mila

## A Casale

### *Abete chiude giunta stupita*

CASALE. Vincolare a uso industriale l'area dell'ex casa editrice Marietti, dove ha sede anche l'«Abete Grafica», della quale è stata annunciata la chiusura. Lo chiede al Comune il deputato Angelo Muzio di Rifondazione, intervenendo sulla crisi occupazionale nel Casalese.

L'Abete Grafica fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria. Sulla stessa area avevano la casa editrice Marietti scuola e la Som, entrambe ora chiuse. rischia, dopo la chiusura dell'Abete Grafica, che un'area molto vasta, finora destinata a scopi industriali, sia oggetto di speculazioni. E' necessario un impegno del Comune» dice Muzio.

Della vicenda si occupa anche la giunta che ha inviato un telegramma al gruppo Abete, chiedendo spiegazioni: «Abete era stato in città qualche mese fa. Durante il ricevimento in Comune, ci aveva assicurato che il suo gruppo non intende- lasciare Casale». [L. f.]

Oggi per San Paolo della Croce

# Ovada in festa con il cardinale

Il cardinale Giovanni Canestri

OVADA. In attesa della celebrazione del 15 gennaio, presente il Presidente della Repubblica, oggi e domani la comunità ovadese è mobilitata per ricordare il terzo centenario della nascita di San Paolo della Croce, avvenuta il gennaio 1694.

A simboleggiare la partecipazione di tutta la città, ci sarà l'incontro, oggi pomeriggio, fra il sindaco Franco Caneva e il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova. Alle 17, sul sagrato della parrocchiale dell'Assunta, alla presenza dei colleghi della zona, il sindaco offrirà al cardinale la medaglia commemorativa coniata per il 300° della nascita del Santo. Seguirà la messa, e, alle 18, una fiaccolata fino alla casa natale di S. Paolo, dove attivati collegamenti telefonici con i Passionisti (la congregazione fondata dal religioso ovadese) in località di tutti i continenti.

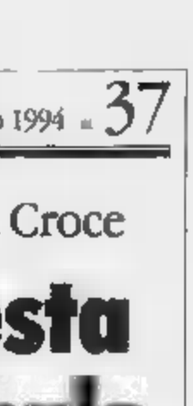
I messaggi verranno diffusi attraverso altoparlanti, così da poter essere ascoltati anche da chi sosterà in piazza.

Domani nella casa natale sono previsti riti religiosi, mentre alle 20,30, nel Santuario di corso Italia, monsignor Giovanni Tasca, vicario generale della diocesi di Acqui, darà via alla missione che vedrà i Passionisti, fino alla Quaresima, fare visita alle famiglie della città per un discorso più profondo sulla figura e l'opera di San Paolo.

Sempre domani, dalle alle 18, nella bottega «Arte e Vino» di piazza Cereseto funzionerà un ufficio postale distaccato con annullo speciale dedicato all'avvenimento. [r. bo.]

## Castellania

### *Una messa per Coppi*



Fausto Coppi nacque a Castellania nel 1919 e morì il 2 gennaio 1960. Il Campionissimo sarà ricordato questa mattina alle con una messa celebrata nel Sacrario dedicato a lui e al fratello Serse

CASTELLANIA. Fausto Coppi viene ricordato questa mattina a Castellania, suo paese natale, con la celebrazione di una messa di suffragio. Campionissimo morì 2 gennaio anni fa all'ospedale di Tortona. Era stato ricoverato dopo che aveva contratto la malaria (ma la malattia fu subito diagnosticata) durante un viaggio in Africa.

Il rito religioso è in programma alle 10, nel Sacrario dove Fausto Coppi riposa insieme al fratello Serse. L'iniziativa del Comune di Tortona, che ha anche deciso di intitolare una palestra al grande ciclista scomparso.

Fra pochi giorni, il 6, cadrà inoltre il primo anniversario della scomparsa della compagna di Fausto Coppi, Giulia Occhini. La «Dama Bianca» morì all'ospedale di Novi dopo essere rimasta a lungo in coma per un incidente stradale.

Alla vita di Fausto Coppi e della «Dama Bianca» è dedicato film televisivo prodotto da Raiuno, di in questi giorni è stata completata la prima parte delle riprese attende il ritorno del bel tempo per passare agli esterni. Il Campionissimo è interpretato da Sergio Castellitto, Giulia Occhini da Ornella Muti. Una edizione ridotta del film, probabilmente, verrà anche proposta sul grande schermo. [r. al.]

NOVI LIGURE

Amga trasformata

## Un Consorzio per i servizi acqua e gas

NOVI. L'azienda municipalizzata gas e acqua cambia assetto societario: il Consiglio comunale, infatti, nei giorni scorsi ha votato la costituzione del Consorzio gas e acqua, approvando convenzione e lo statuto. E' stata condivisa la decisione della giunta di trasformare l'Amga in azienda consortile.

La giunta aveva rischiato di esser messa in minoranza, ma è stata «salvata» due consiglieri dell'opposizione, l'ex arbitro di serie A, Camillo Acri, e Gian Battista Cassulo del gruppo misto. Occorreva la assoluta dei consiglieri (21 40): la proposta delibera è passata con 22 voti favorevoli. Nove i contrari (dc e Rifondazione), assenti consiglieri.

Le motivazioni della scelta no state illustrate nella relazione del sindaco Mario Angeli, contestate banchi della dc per la «tortuosità del linguaggio». «L'azienda consortile - ha detto Angeli - consente una migliore gestione ai Comuni un maggiore controllo sull'attività dell'azienda». [m. pu.]

ISOLA

Vittima della strada

## Morto ieri in coma da 12 giorni

ISOLA SANT'ANTONIO. Nonostante le dei medici dell'ospedale di Alessandria, Antonio Marchesi, 38 anni, è morto l'altro ieri in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale che si era verificato il 21 dicembre a Isola.

Antonio Marchesi, sposato, due figli, dipendente a Voghera presso gli uffici dell'Usl, stato investito da camion. Subito era intervenuta una ambulanza della Croce rossa che aveva trasportato il ferito, in stato di coma, prima all'ospedale di Tortona e poi in quello di Alessandria. Subito le condizioni dell'uomo erano apparse gravi. Marchesi era nativo di Voghera e nella città oltrepadana, questo pomeriggio alle ore 15, si svolgeranno i funerali nella parrocchia di Pombio. Da alcuni anni si era trasferito assieme alla sua famiglia a Isola.

Intanto, un altro uomo è morto a di un infarto mentre era alla guida della sua auto. E' Dino De Paoli, anni, partigiano proprietario di un ristorante a Cervesina. [d. sa.]

Voghera, in ritardo il nuovo appalto del servizio di assistenza

# Tredici anziani e due minori ora rischiano l'abbandono

VOGHERA. Non è stato un Capodanno felice quello di un gruppo di anziani e di due minorenni che rischiano l'abbandono, a causa della lentezza della burocrazia. Sono 13 ultrasettantenni, di tre non autosufficienti, ai quali si affiancano due ragazzi, uno 15 anni, cerebroleso.

I problemi sorgono dalla conclusione dell'appalto per l'assistenza domiciliare, firmato lo scorso anno tra il Comune e la cooperativa di servizi Codams, che a Tortona gestisce delle piscine cittadine.

A lanciare l'allarme è Giacomo Alloni, presidente della Codams: «Quanto è accaduto ha dell'incredibile. In municipio solo poco prima di Natale ci siamo accorti che il contratto di assistenza era in scadenza, così hanno deciso di metterlo subito in appalto. La gara si concluderà a mezzogiorno di domani, quando si apriranno le buste delle offerte. L'assegnazione del servizio non comporta però automaticamente l'inizio dell'assistenza agli anziani. Dovranno passare diversi giorni per presentare la documentazione, stipulare il nuovo contratto e istruire il personale. Il rischio è che per almeno tre settimane i tredici anziani e i due minori vengano abbandonati al loro destino». Un 1994, insomma, di buone notizie, proprio nell'anno internazionale dell'anziano.

«La gara d'appalto doveva essere indetta non il 3 gennaio, ma il 3 dicembre, permettendo così a tutti di attrezzarsi al meglio - prosegue Alloni - l'errore è del Comune, ma della lentezza della burocrazia. Quando abbiamo capito quello che stava accadendo siamo corsi in municipio. Abbiamo chiesto una proroga di qualche giorno per il nostro contratto, ma i funzionari ci hanno risposto che legalmente impossibile. Il servizio per l'assistenza domiciliare degli anziani, compito difficile e delicato, è stato trattato alla stregua di un appalto per l'asfaltatura di una strada». I 13 anziani e i due minorenni a Voghera sono assistiti da cinque operatori che attualmente svolgono un corso aggiornamento in Provincia, a Pavia. Il loro compito è quello cucinare i pasti, fare le spesa, pulire la casa e fare compagnia agli assistiti. «Adesso ci troviamo in una situazione di emergenza - sottolineano alla Codams - e per ragioni morali e umanitarie abbiamo preso la decisione di continuare ad aiutare i nostri quindici assistiti. Lo faremo gratuitamente. Non vogliamo lasciar da sole persone che hanno la necessità di un sostegno quotidiano. di loro sono bloccati su sedie a rotelle. Uno è impossibilitato ad alzarsi letto. La nostra speranza è che tutto possa risolversi al più presto e che quanto è accaduto serva a evitare lo stesso errore in futuro».

Sull'episodio interviene il sindaco, Maurizio Ferrari. «Cercheremo di superare ogni difficoltà, con il contributo del personale comunale», ha affermato il primo cittadino.

**Daniele Salerno**

VALENTIA

2 pomeriggio e sera RICKY SHOW

GIOVEDI' 6 pomeriggio LISCIOTECA con i d.j. Jean Marie

GIOVEDI' 6 Veglia dell'Epifania con EMILIO ZILIOLI

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO SABATO E DOMENICA SERA

QUESTA SERA

MONICA D'ASTORI

MERCOLEDI' 5 GENNAIO

DANIELE CORDANI

S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.

UFFICIO PRODUZIONE ALESSANDRIA

AVVISO

informa la spettabile clientela che, a seguito della attivazione centralino telefonico automatico, per comunicare le utenze F.S di Alessandria occorrerà far seguire al numero del centralino (281) il numero interno desiderato.

Per informazioni relative all'orario dei treni comporre il 281-414 oppure 281-400. Situazioni di emergenza o anormalità per la circolazione treni potranno segnalarsi ai numeri: 281-412 oppure 281-309.

LA «NOTTE» SUI CASALESI

Casale protesta per essere finita, al Senato, col Vercellese: ma poteva andare addirittura peggio

# Così Tortona rischiò di votare con Vercelli

*Storia di un incredibile accorpamento, sventato «in extremis»*

ALESSANDRIA. Gran parte del Monferrato insorto sul vo collegio senatoriale che vede il Casalese e il Valenzano uniti a Vercelli. «Realtà - hanno detto in molti - che hanno poco da spartire». Ma poteva andare anche peggio: addirittura Tortona, ad un certo momento, è stata «papabile» per entrare in una circoscrizione geograficamente assurda. Tutto per riuscire a trovare una soluzione alla «scorporo» della nuova provincia di Biella, senza dare ai vercellesi - chissà perché - il compenso naturale della Valsesia. Nel «terremoto» ha finito per entrare l'Alessandrino, a dimostrazione due (al di qua e al di là del Po) poco tutelate a livello parlamentare.

Tutto comincia giorno in cui i giornali pubblicano la suddivisione dei nuovi collegi. Dopo la nascita della provincia di Biella, Vercelli s'è ancorata saldamente alla Valsesia, ma di questa novità la suddivisione sembra non tenere alcun conto. La realtà disegnata da Roma la seguente: Vercelli va con Casale e la Valsesia nel Biellese.

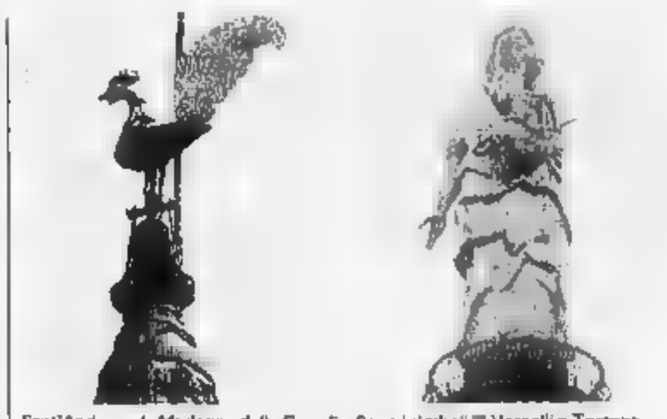
Un'assurdità palese. Potrebbero essere trovate ragioni non solo geografiche, ma anche storiche, a favore dell'apparentamento con il Monferrato, ma lo «scippo» della Valsesia è a dir poco clamoroso.

Potrebbe intervenire la Regione, ma si guarda bene dal farlo. Allora interviene la Provincia di Vercelli. Il presidente Gilberto Valeri, a dell'intero Consiglio, porta l'istanza sia a Torino sia a Roma, dove pronto a raccoglierla il senatore Roberto Scheda. Il parlamentare vercellese ridisegna i collegi e consegna il suo «emendamento» al vicepresidente della commissione Affari Costituzionali che deve esaminare i ricorsi.

Valeri e Scheda sanno benissimo che il silenzio della Regione ha, in casi del genere, un peso determinante ma, sotto sotto, sperano: l'ingiustizia è palese e verrà senz'altro riparata.

Così, una mattina, Scheda si presenta al Senato e gli viene consegnato il plico in cui il relatore delle modifiche legislative ha annotato le proprie decisioni. Il parlamentare vercellese dà un'occhiata e, per poco, ha un infarto. Non solo Vercelli non riconquista la Valsesia, ma le vengono sottratte anche Albano, Arborio, Balocco, Borgovercelli, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Greggio, Olcenengo, Oldenico, Quinto, Germano, Santhià, Villarboit, Villata. Tutti paesi che, secondo relatore, devono finire nel Biellese.

In compenso, però, Vercelli acquista Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone, Viguzzolo e, udite udite, Tortona. Scheda corre in commissione e, pur non facendone parte, entra come un Tir e minaccia di passare alle vie di fatto. Per acquietarlo l'incredibile emendamento (sarebbe interessante sapere chi l'ha proposto) viene cestinato. Ma i candidati alle prossime politiche hanno rischiato di andare per comizi da Vercelli a Tortona. Ovviamente nell'Alessandrino nessuna reazione, o posteriori. [e. d. m.]



Sant'Andrea e la Madonna della Guardia. Sono i simboli di Vercelli e Tortona

Da ieri è aumentato da mille a 1200 lire, ritoccati pure gli abbonamenti

# Casale, biglietto bus più caro

*Chi ha tagliandi non utilizzati di vecchio tipo, entro il 30 può chiederne la sostituzione*
*E' diventata più alta anche la tassa rifiuti. Invariata l'Ici, invece si attende per la Tosap*

**CASALE.** Con l'arrivo del nuovo anno, sono scattati i primi aumenti. Da ieri costa più caro il biglietto dei bus urbani. Ritoccate anche le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti. E' previsto pure l'aumento del costo dell'acqua, ma questo scatterà solo [illegible] pochi mesi entrerà in funzione l'impianto di depurazione. Resta invece invariata, al 5 per mille, l'Ici e probabilmente sarà applicata al minimo la Tosap dovuta dagli ambulanti, anche se in municipio per quest'ultima tassa si attendono ancora disposizioni governative. Buone notizie, invece, per i servizi assistenziali: l'uso del telesoccorso per anziani e ammalati cronici costerà meno.

L'Amc ha deciso l'aumento delle tariffe bus, che erano invariate da due anni. Il biglietto valido 45 minuti passa da mille a 1200 lire. Il tesserino per le corse sale a 11.500 lire, l'abbonamento mensile a 37.500 lire e quello per studenti delle scuole dell'obbligo a 18.750. I nuovi biglietti e abbonamenti sono in vendita nelle tabaccherie o all'agenzia viaggi Sassone (in via Saffi), non sui bus. L'Amc ha fatto sapere che i tesserini e gli abbonamenti il cui utilizzo s'è iniziato prima dell'inizio del 1994 potranno essere usati solo fino al 30 gennaio. Chi invece ha biglietti ancora obliterati, potrà averne di nuovi in cambio riconsegnandoli entro il 28 gennaio.

Diversa è la situazione per quanto riguarda gli aumenti dell'acqua, previsti mediamente intorno al 13 per cento. La prima rilevazione della base della quale verranno poi emesse le bollette sarà eseguita solo a giugno. Spiega l'assessore all'Amc, Vincenzo Ottone: «Il Comune ha però deciso di far scattare i ritocchi solo se entro la primavera sarà stato realizzato in regione San Bernardino il depuratore per ripulire l'acqua della città dai residui di ferro e di manganese». Sono i due minerali che tingono l'acqua di scuro, dandole quindi un aspetto sgradevole.

Sarà invece limitato al tasso di inflazione il rincaro per il servizio smaltimento rifiuti. «Con ogni probabilità sarà intorno al 4 per cento» spiega Paolo Filippi, al Bilancio, anche è possibile un temporaneo aumento più elevato, se non si potrà costruire la discarica di regione Bazzani di S. Germano e dovrà portare l'immondizia in un impianto fuori città.

Ma tutte le tariffe aumentano. Un recente accordo tra Cgil, Cisl e Uil e Usl ha infatti previsto per il 1994 la diminuzione di circa la metà del costo a carico degli utenti del servizio di telesoccorso.

**Tino Ferrarotti**

Costa di più viaggiare in bus. L'aumento del biglietto è stato di 200 lire

IN BREVE

**Black out di oltre un'ora in alcuni paesi monferrini**

Un black out di circa 75 minuti ha messo in allarme alcuni paesi monferrini l'ultimo dell'anno. Sono rimasti senza corrente dalle 18 alle 19,15 San Salvatore, Lu, Castelletto, Camagna, Conzano e altri piccoli centri. Molte le proteste mentre nei ristoranti si è sudato freddo al pensiero di «bucare» il cenone. Disagi anche nelle case di riposo, dove la temperatura si è abbassata per il blocco dell'impianto di riscaldamento.

Alla fine, la squadra d'emergenza dell'Enel casalese, è riuscita ad individuare e riparare il guasto.

**GRAZZANO**

**Consegnati a 7 alunni i «premi diligenza»**

L'Amministrazione comunale ha assegnato i «premi di diligenza» agli alunni più meritevoli della scuola elementare. Il riconoscimento è intitolato a Vanda Orecchia, Ermenelinda e Pietro Presio, Clelia Coppo. Questi i premiati: Michele Bonino (prima elementare); Riccardo Amario (seconda); Silvia Natta (terza); Massimo Marelli (quarta); Daniele Cazzullo e Lorenza Mosso (quinto). Il premio bontà, assegnato in memoria della maestra Carolina Oddone, è andato a Maurizio Canta (quarta). [bru. m.]

**In forse il servizio bus con la stazione di Villanova**

Il servizio autobus con la stazione di Villanova potrebbe essere temporaneamente sospeso. Lo comunica il sindaco Walter Occhiena con un avviso nel quale si spiega che il Comune non può garantire in tempo utile l'approvazione (spetta al Consiglio) della convenzione per la gestione e il pagamento del servizio. Il trasporto viene effettuato dalla ditta Giachino di Villanova. [m. t.]

**OZZANO**

**Verrà riaperta dopo anni sala d'attesa della stazione**

Dopo le numerose proteste degli utenti della ferrovia di Ozzano, il Comune ha ottenuto dalle Ferrovie la gestione dell'ex sala di attesa, chiusa tre anni per i lavori di automazione della stazione. La sala di attesa sarà presto riaperta.

**CASALE**

**Brindisi coi tifosi oggi al «Natal Palli»**

Brindisi con i tifosi oggi alle 16,30 dei giocatori nerostellati, al termine dell'amichevole che al «Natal Palli» li opporrà all'Fcv Biellese Vigliano (inizio ore 14,30). L'iniziativa è dei fedelissimi casalesi.

Sfiorata la tragedia venerdì in una cascina di Canelli

# Studente acquese, 13 anni si ferisce con una fucilata

**CANELLI.** Si è ferito mentre giocava con il fucile del nonno: Francesco Dantini, 13 anni, studente, abitante ad Acqui, via Croce, è stato colpito al petto da un proiettile partito pare accidentalmente.

Ricoverato in ospedale a Nizza non è grave: la prognosi è di 30 giorni.

E' accaduto l'ultimo dell'anno, al pomeriggio, nella cascina di Canelli, in via Bussinello, dove vive il nonno del ragazzo, Francesco Zorba, 66 anni.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri della locale Compagnia, Francesco era arrivato poche ore prima in compagnia dei genitori.

Si è messo a giocare, poi sarebbe entrato in una stanza dov'è custodito il fucile.

L'arma, un «floberta», forse aveva il colpo in canna: si tratta di una cartuccia a carica ridotta, con un unico proiettile. Un fucile di potenza limitata, ma che a breve distanza può essere molto pericoloso.

Ancora non è stato possibile capire come il ragazzo abbia potuto impadronirsi dell'arma e far partire il colpo.

«Eravamo in un'altra stanza: abbiamo sentito un botto, siamo corsi a vedere. Mio nipote era steso a terra, tutto coperto di sangue. E' stato terribile, pensavamo fosse morto» ha raccontato l'uomo ai carabinieri.

Il ragazzo respirava a fatica ma era cosciente. E' stata subito chiamata un'ambulanza: poi la corsa a spiegate in ospedale a Nizza. Francesco è stato sottoposto alle prime cure, poi il ricovero. Le sue condizioni non desterebbero comunque preoccupazioni: i medici avrebbero infatti escluso che il proiettile abbia leso organi vitali.

Resta [illegible] chiarire la dinamica di episodio che poteva avere tragiche conseguenze.

Non sembrano invece più esserci dubbi sul fatto che il ragazzo sia rimasto vittima di un gioco pericoloso.

Incuriosito ha probabilmente imbracciato l'arma senza verificare che fosse carica. Non è neppure escluso che il ragazzo abbia inserito lui stesso una cartuccia; poi forse per una manovra maldestra è partito il colpo che lo ha ferito. Un gioco che poteva trasformarsi in tragedia.

[f. b.]

COCCONATO

## *Arrestato per furto*

Un giovane abitante in paese, Giorgio Giachino, 28 anni, via Alfieri 30, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di custodia cautelare emesso dal gip presso la procura della pretura di Asti. E' accusato di tentato furto nella casa di vicino, Luigi Ferrero. Il giovane sarebbe inoltre sospettato di un altro colpo in municipio, messo a segno nei mesi scorsi. Le indagini erano state condotte dai carabinieri della locale Stazione, da tempo impegnati nella prevenzione contro i furti nelle seconde case. Una piaga particolarmente estesa nel Nord Astigiano. Pare che i carabinieri tenessero d'occhio il giovane: sarebbero stati raccolti elementi definiti «importanti» ai fini dell'indagine. Dopo un primo interrogatorio il giovane di Cocconato è stato trasferito in a Quarto dove nelle prossime ore verrà nuovamente sentito dal magistrato.

Un altro furto è denunciato da Antonio Stabile, 31 anni, Casale, ingrosso Mapesato: dal suo magazzino di Moncalvo, in corso Regina Margherita, sono spariti apparecchi termosanitari e materiale. Il bottino è di circa 28 milioni. Secondo i primi accertamenti i ladri avrebbero forzato una porta sul retro: poi, dopo essere passati nel locale adibito a ufficio sono entrati nel magazzino portando via il materiale. Non ci sono testimoni: nessuno nella zona ha visto o sentito nulla. Le indagini vengono svolte dai carabinieri della locale Stazione. [r. gon.]

Negato il permesso per costruire impianto di compostaggio

# Rifiuti speciali a Mirabello la Regione boccia il progetto

**MIRABELLO.** L'impianto stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali per produrre compost utilizzabile come concime, a Mirabello non si farà. Lo ha deciso la Regione che nei giorni scorsi ha negato il permesso alla ditta novarese Ecolive che aveva chiesto di costruire l'impianto sul territorio del Comune di Mirabello in una area accanto al confine con Villabella.

L'installazione della struttura per trattare i rifiuti aveva subito sollevato polemiche e discussioni in tutta la zona. L'area in cui doveva sorgere era già balzata all'attenzione mesi fa, quando un gruppo privato richiese di potervi installare una discarica. E, in fase di prima analisi della richiesta, la Regione aveva convocato i sindaci dei Comuni di Mirabello, Giarole, San Salvatore, Occimiano, Lu e Valenza. Tutti avevano detto «no» al progetto, anche se i tecnici regionali lo avevano invece accettato come fattibile, imponendo solo alcune modifiche.

«Il progetto l'abbiamo rifiutato anche in Consiglio comunale: era poco chiaro - spiega il sindaco di Mirabello Mauro Gionanola -. Poi la struttura dove costruirlo è fatiscente, la viabilità non adeguata». Anche il consigliere regionale Paolo Ferraris si era subito impegnato contro l'installazione e aveva chiesto il parere negativo della giunta. Dovrebbe aver giocato un ruolo fondamentale la gestione Ecolive un impianto a Giarole, da tempo al centro di polemiche. I carabinieri di Occimiano avevano deferito alla procura di Casale l'amministratore e direttore della società novarese per aver svolto smaltimento di rifiuti speciali industriali senza autorizzazione. Poi, erano state riscontrate alcune carenze nel progetto. «Se quella ditta non ha dimostrato una gestione adeguata a Giarole potrebbe essere affidabile nel nuovo impianto, visto che sarebbe anche di proporzioni più ampie?» ha domandato alla giunta Regionale il consigliere Paolo Ferraris. [t. f.]

No al «compost» di rifiuti a Mirabello

Dopo l'incidente

# E' aggredito campione di scherma

**CASALE.** Amaro inizio '94 per lo schermidore casalese Fabio Lupano, 23 anni, via Valerani. Dopo la mezzanotte, in seguito a uno scontro automobilistico, nel quartiere di Borgo Ala, è stato aggredito con violento pugno al volto che gli ha provocato gravi lesioni. E' stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito.

Per il momento, è noto il nome del giovane che lo ha colpito. Lupano, studente universitario, tre volte campione nazionali giovanili di scherma, stava riaccompagnando a un'amica, proveniente da via Facino Cane. Compiendo la svolta, la sua auto si è scontrata con vettura che arrivava da sinistra. L'altro automobilista è sceso e ha colpito in pieno volto lo schermidore. La giovane che accompagnava Lupano, sotto «choc», è riuscita a raggiungere la casa degli amici - che avevano da poco lasciato - per avvertirli dell'accaduto. E' arrivata una volante del commissariato: un rapporto sarà inviato alla magistratura. [s. m.]

**TRIBUNALE DI GENOVA**
**SEZIONE FALLIMENTARE**
**Fallimento: Zambianco Giuliano.**

***Avviso vendita all'incanto***

Il giorno 21 gennaio 1994 alle ore 10 nella Sala delle Pubbliche Udienze della 1ª Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato al fallimento indicato in oggetto, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni e precisamente:

Lotto 1°: in Comune di Gavazzana (AL), appartamento civ. 7 via Regione S. Maria di Castiglione, posto al piano 1° (2° f.t.), annesso terrazzo e giardino, per mq 90 circa.

Prezzo base lire 45.000.000 cauzione lire 4.500.000 aumento minimo lire 1.000.000 deposito spese lire 5.400.000.

Lotto 2°: in Comune di Gavazzana (AL), box distinto con il n. 6, posto piano seminterrato della casa civ. 9-11-13-15 Via Regione S. Maria di Castiglione, per mq 15.

Prezzo base lire 3.800.000 cauzione lire 380.000 aumento minimo lire 1.000.000 deposito spese lire 1.200.000.

Le domande di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 accompagnate da due assegni circolari su piazza di Genova intestati al **Cassiere Provinciale delle Poste di Genova** per il concorso del controllore per gli importi pari alla cauzione ed al deposito delle spese, dovranno essere presentate la mattina stessa dell'incanto nelle mani del Cancelliere.

I partecipanti dovranno essere inoltre muniti di un valido documento di riconoscimento e Codice Fiscale.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria al curatore rag. Enrico Gragnani con studio in Genova - Via Cantore n. 6 - Tel. 64.59.440.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**Marina Burzi**

Rivalutata la figura del chimico monferrino che metà '800 pubblicò il primo studio sull'utilizzo della nitroglicerina

# Nobel s'arricchì con le scoperte del casalese Sobrero

## *I documenti dell'ingegnere Paoloni: «E' giusto riconoscere onori a entrambi»*

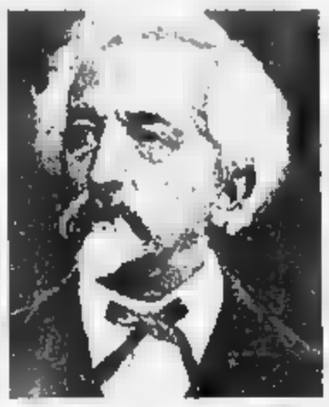
**CASALE.** «Alfred Nobel, chimico svedese inventore della dinamite e ideatore dei premi assegnati ai migliori scienziati, medici e letterati, per diventare ricco e famoso utilizzò le scoperte scientifiche del casalese Ascanio Sobrero che oggi è quasi sconosciuto al mondo scientifico internazionale». Questo è quanto ha recentemente dimostrato l'ingegnere milanese Carlo Paoloni, storico della scienza, e che ha studiato (per una questione di giustizia storica), scritti originali di Sobrero e documenti scientifici del secolo scorso, dai quali è emersa una documentazione analitica del «plagio» di Nobel.

Sobrero, nato a Casale nel 1812, fu allievo nei primi decenni del secolo di famosi chimici, come il francese Pelouze o il tedesco Von Liebig. A Torino, nel Laboratorio dell'Arsenale, si dedicò a ricerche sull'azione dell'acido nitrico: scoprì, appunto, anche la nitroglicerina. Lo comunicò al mondo scientifico il 21 febbraio 1847 alla Regia accademia delle Scienze, in un discorso pubblicato nel 1849. Nessuno prima di Sobrero aveva mai annunciato che da una miscela di acido nitrico e di acido solforico era possibile ottenere «una sostanza liquida dotata di potere detonante al massimo grado». Ma, come ricorda Paoloni, per 13 anni ci fu nessun utilizzo della nitroglicerina come esplosivo. Forse anche per la scarsa «stabilità» della sostanza che la rendeva molto pericolosa. Sobrero, comunque, tornò sulla sua scoperta in una relazione pubblicata nel 1860 sulla rivista della Società chimica di Parigi. E da allora rese la «sua» nitroglicerina disponibile per l'impiego come potente esplosivo.

In quegli anni, in tutta Europa, s'iniziavano a costruire gallerie, strade, canali e miniere. La famiglia Nobel - imprenditori che avevano perso molti appalti nelle forniture militari in Russia - per recuperare capitali cominciò a studiare gli esplosivi. Nel 1862, Immanuel Nobel iniziò a sperimentare il grande potere esplosivo di quella che allora si chiamava appunto «nitroglicerina Sobrero». Ne pose anche le basi per la fabbricazione industriale che allora seguiva il procedimento pubblicato dal chimico casalese.

E' molto dettagliato lo studio presentato da Paoloni. Nel 1850, il giovane Alfred Nobel iniziò a occuparsi di nitroglicerina; nel 1863 inventò il primo detonatore: nel 1867 Nobel annunciò alla comunità internazionale di aver realizzato, mischiando nitroglicerina e farina fossile, un'esplosivo più stabile: la dinamite.

Da allora l'industria di esplosivi divenne di respiro mondiale. Nel 1876 in vari stati del mondo c'erano già 14 fabbriche che producevano la dinamite. «E' giusto promuovere onoranze a Nobel, come è stato fatto nel 1991 per il 90° anniversario dell'istituzione dei premi, ma fu mai il più piccolo accenno ad Ascanio Sobrero che pure fu l'artefice del successo e della ricchezza dello scienziato svedese», conclude lo storico milanese. [t. f.]



Quasi un plagio. Il casalese Ascanio Sobrero, «imitato» da Alfred Nobel

*Per la pubblicità su*
**LA STAMPA**

10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 **Tel. 011 65.211**

15100 **ALESSANDRIA** Via Vochieri, 60 **Tel. 0131 442.543-442.544**

15033 **CASALE M.TO** V. Corte d'Appello 4 **Tel. 452.154-452.101**

12051 **ALBA** C.so M. Coppino 9 **Tel. 0173 442.110** (2 linee r.a.) Fax 0173 442130

12042 V. Verdi 7 **Tel. 0172 431.003**

12100 **CUNEO** V. S. Grandis 11 **Tel. 0171 630.832-699.939**

14100 **ASTI** V. Antica Zecca 3 **Tel. 0141**

PK
publikompass

Si discuterà sullo smaltimento dei rifiuti tossici stoccati

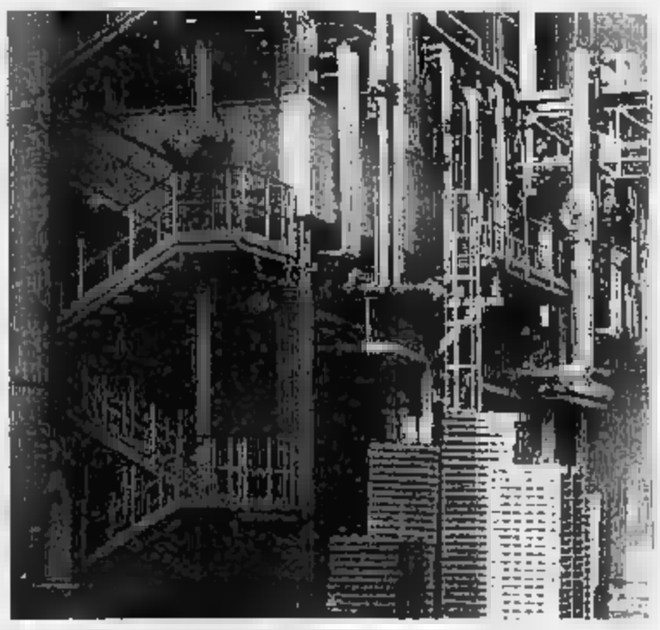
# Acna, imminente l'incontro fra liquidatore e piemontesi

**CORTEMILIA.** Il [illegible] anno potrebbe aprirsi con grossa novità per la Val Bormida. Il liquidatore dell'Acna Fabio Conticelli ha annunciato un incontro con una delegazione di amministratori e tecnici piemontesi per analizzare la situazione e ascoltare proposte.

La data del colloquio verrà decisa all'inizio della prossima settimana. I tempi sono piuttos[illegible] stretti ed è probabile che il faccia a faccia [illegible] già in settimana. La disponibilità per avvicinare [illegible] partì è stata comunicata [illegible] giorni scorsi [illegible] liquidatore dell'Acna al sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, coordinatore dell'Autorità di Valle (l'organismo che comprende amministratori, tecnici, ambientalisti e forze economiche della Val Bormida piemontese). All'ok da parte [illegible] manager incaricato di liquidare l'azienda chimica di Cengio si è arrivati dopo quasi un mese di trattative avviate [illegible] parte [illegible] rappresentanti piemontesi.

L'incontro avrà carattere informale, come ha specificato chiaramente lo stesso Conticelli in una lettera inviata all'Autorità di Valle, ma permetterà per la prima volta al liquidatore dell'Acna [illegible] discutere direttamente con gli esponenti del fronte piemontese. Se avrà esito positivo, il vertice potrebbe aprire anche nuovi sviluppi nella vicenda Acna, soprattutto in merito allo smaltimento dei rifiuti stoccati a Cengio e alla bonifica dell'area.

Ormai è su questi due punti che si gioca [illegible] partita fra oppositori e sostenitori dell'azienda. Questi ultimi ritengono indispensabile realizzare l'inceneritore [illegible] «Re-sol» per smaltire i rifiuti di lavorazione, mentre i primi sostengono che l'impianto, oltre a mettere a rischio la salute e l'economia agricola e vinicola della Valle Bormida [illegible] dell'Albese, non servirà soltanto per i rifiuti Acna e trasformerà Cengio in [illegible] piattaforma di smaltimento per rifiuti tossico-nocivi e più ampio raggio. Secondo gli esperti piemontesi ci sono tecniche più sicure [illegible] costose per smaltire i rifiuti Acna, ormai quasi del tutto solidificati [illegible] quindi non trattabili nel «Re-sol», che è sempre stato presentato dalla fabbrica ligure come un impianto per rifiuti liquidi.


Un'immagine degli impianti nello stabilimento dell'Acna a Cengio

Per il discusso inceneritore di Cengio, l'Acna ha chiesto che venga avviata la procedura per la valutazione di impatto [illegible] bientale necessaria [illegible] stabilire se l'impianto potrà essere completato e [illegible] in funzione. Contro il «Re-sol» nelle prossime settimane riprenderà la mobilitazione da parte piemontese, con [illegible] iniziative in Valle Bormida e nell'Albese, sia per sensibilizzare le popolazione, sia per produrre documenti da sottoporre all'esame [illegible] Commissione che dovrà valutare l'impatto ambientale dell'inceneritore.

Per quanto riguarda il futuro dell'azienda, con la fine del '93 si è iniziata l'attuazione dell'accordo per la parziale riconversione [illegible] fabbrica raggiunto da governo e sindacati nel mese di novembre. Il primo passo è stato la messa in mobilità il 30 di[illegible] [illegible] di centoquaranta dipendenti. L'accordo prevede la riduzione del personale Acna da 550 a 250 unità e l'abbandono delle produzioni più tossiche.

**Corrado Olocco**


MAICO
il udito

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ACQUI TERME
Martedì 11 gennaio
Farmacia Albertini dr. Galesso
C.so Italia, 70
ACQUI TERME
Martedì 25 gennaio
Ottica Avignolo
Via XX Settembre, 6
ARQUATA SCRIVIA
Giovedì 27 gennaio
Ovificerie La Cava
Via Libarna, 58
CASALE MONFERRATO
Tutti i Venerdì e Martedì 4 gennaio
Ottica Veder Bene
Via Duomo, [illegible]
CASTELNUOVO [illegible]
Giovedì 3 febbraio
Farmacia dr. Medaglioni
P.zza Vitt. Emanuele 31
MURISENGO
Lunedì 3 gennaio
Farmacia dott. Onetto
Via Umberto I, 6

ALESSANDRIA
CENTRO MAICO
[illegible]azza Garibaldi, 50
T[illegible]. 254.798
TUTTI I [illegible]
SABATO CHIUSO

NOVI [illegible]RE
[illegible] 13 e 27 g[illegible]
Farmacia dr. Giara
Via Girardengo, [illegible]
OVADA
Merc[illegible]. 12 e Sabato 29 gennaio
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 303
[illegible]
Lunedì 2 febbraio
Orologeria Bosoni
Via [illegible] 58
TORTONA
Sabato 8 e 22 gennaio
Farmacia Zerbo
Via Emilia, 220
[illegible]
Sabato 15 gennaio
Farmacia dr. Viganò
Via Cavour, 58

MAICO PIEMONTE - TORINO
MAICO distribuito da MAGICSON
V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767


UNA MOSTRA IN CHIESA

## *Natività di Sismonda l'unione tra arte e fede*

QUANTA gente ad ammirare le Natività [illegible] Carlo Sismonda. Quanta gente ad os[illegible] con [illegible] tantino di stupore e un po' di ammirazione l'accostamento tra arte sacra e arte moderna, il presepio dei maestri dell'Ottocento e quelli che il [illegible] di Racconigi ha saputo creare con uno studio lungo e profondo. Anni di lavoro per trasformare sulla tela momenti di vita ed emozioni intense. E la parrocchia dei santi Michele [illegible] Grato di Carmagnola ha avuto l'opportunità di «lanciare» [illegible] nuovo e profondo modo di vivere la Natività.

[illegible] parroco, don Luigi Filipello, è schietto ed emozionato quando dice: «Ultimamente il maestro Sismonda, pur nelle sue precarie condizioni [illegible] salute, ha lavorato a produrre dei presepi. Me ne ha fatto omaggio e gli sono particolarmente grato». Nulla di più, conoscendo Carlo Sismonda che [illegible] troppo schivo [illegible] preferisce sicuramente lavorare e impegnarsi che apparire come assoluto protagonista.

Eppure proprio [illegible] maestro di Racconigi, conosciuto per la sua bravura soprattutto in Germania, Giappone, Stati Uniti e Francia, ci ha già dato prova, alcuni anni fa, di grande versatilità e di grande impegno: la sua Via Crucis, su tele di grandi dimensioni, ricevette gli elogi della critica internazionale. Ad[illegible] questo passo: Carlo Sismonda entra nella chiesa dei santi Michele e Grato di Carmagnola con opere di grande respiro, sicuramente [illegible] le più perfette prodotte in questi anni. L'esplosione dei colori riflette la grande voglia di lavorare e vivere di questo [illegible] che ha saputo affrontare la difficile malattia che lo ha colpito con un coraggio senza eguali. Non si [illegible] fermato, ma [illegible] continuato a portare avanti le sue ricerche e a produrre senza sosta. Opere che ormai [illegible] entrate nella storia [illegible] pittura contemporanea e, adesso, anche [illegible] un luogo sacro. Ma Sismonda non è affatto cambiato e tutt[illegible] le mattine eccolo passeggiare lungo i viali della [illegible] Racconigi, [illegible] il fido cagnolino e i pensieri che si perdono nell'infinito.

L'opera «Natività» n° 6 del pittore e musicista Carlo Sismonda (in alto)

**Fiorenzo Panero**


TOP DANCE
*La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide [illegible] fotocopie.


Ultime due settimane per «Top Dance»

## Proxima e Cubo uno sprint a due?

Con la notte più lunga dell'anno il Proxima ha festeggiato anche il gran balzo al comando di Top Dance: [illegible] mila schede è il bottino raccolto finora dalla discoteca gaviese, [illegible] inoltre aumenta ogni settimana le sua performance. Gli infaticabili scrutatori dell'agenzia «Dieci e Lode» hanno [illegible] negli ultimi 7 giorni oltre 5 mila tagliandi che indicavano il Proxima come locale «top» e in tutti [illegible] anche segnalata l'accoppiata vincente Andy Crowd-Max dj.

Quale sarà la risposta del Cubo di fronte al beffardo sorpasso degli avversari proprio allo scadere del 1993? La sensazione è che [illegible] decidere il tête-à-tête potrebbe essere l'iniziativa più geniale, capace [illegible] spezzare il lungo equilibrio che si trascina da tempo. Ormai si è giunti in dirittura d'arrivo e, salvo improbabili colpi di scena, saranno proprio questi due locali [illegible] ricevere il testimone del Crazy Boy di Centallo.

Quest'anno la trionfatrice della prima edizione di Top Dance non è mai entrata in gioco, lasciando al [illegible] dj «Victorcrazy» il compito di tenerne alto il [illegible] ma [illegible] Proxima marcia compatto con Andy [illegible] Max anche nella graduatoria speaker, lasciando intendere che l'obiettivo è centrare una [illegible] prestigiosa «combinata», sia il locale, sia il dj.

L'effetto Proxima [illegible] [illegible] scatenato spirito di emulazione nelle altre discoteche dell'Alessandrino: non era ancora capitato che ne entrassero quattro di fila tra le «top ten». E a stupi[illegible] [illegible] [illegible] maxidiscoteca della Val Corrina, il Raptus, che è risalita al sesto posto. Regolare è invece la marcia di due locali del Novase, City Club e Before, che hanno saputo accattivarsi la simpatia dei lettori grazie alle diverse facilitazioni concesse a chi si presenta all'ingresso con un buon numero di tagliandi.

**[b. v.]**

Giorni decisivi per il referendum

MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti [illegible] a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni [illegible] l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre crisi, [illegible] vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una g[illegible] vissuta con più tranquillità.

[illegible] se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la [illegible] dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/8[illegible] - Fax 02/8[illegible]

Casale, due serate al Municipale: da domani c'è «Desiderio sotto gli olmi» di Eugene O'Neill

# Crisi nella fattoria di Raf Vallone

*Tra i protagonisti Milla Sannoner per la regia di Walter Manfrè. In scena approda la crisi dell'uomo moderno E' una ricerca di motivazioni etiche, ma anche conflitto tra le aspirazioni morali e gli istinti primordiali*

CASALE MONFERRATO. E' stata scelta compagnia quella di raddoppiare la presenza al Municipale. lo spettacolo «Desiderio sotto gli olmi», il dramma Eugene O'Neill che ha per protagonisti Raf Vallone e Milla Sannoner per la regia di Walter Manfrè.

Sarà in scena domani sera, alle 21, per gli spettatori che possegg il carnet, e verrà replicato martedì. Per la seconda serata sono aperte le vendite dei biglietti (32 mila lire per platea e palchi, 17 mila per il loggione) che si possono acquistare oltre che negli uffici del teatro, domani e martedì in giornata, anche al botteghino a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

«Desiderio sotto gli olmi», che vede accanto ai due protagonisti altri bravi attori (Paolo Cosanza, Enrico Baroni, Francesco Porfido e Saverio Vallone), è dei lavori centrali della produzione di O'Neill.

Segna, infatti, il passaggio dal teatro naturalistico a quello simbolista. Tratta uno dei temi fondamentali del drammaturgo: la crisi dell'uomo moderno, in cerca di motivazioni etiche e pratiche, in costante conflitto tra le aspirazioni morali e gli istinti primordiali.

La vicenda è ambientata fattoria am. dove vive Efraim Cabot, patriarca severo e tutto d'un pezzo che domina la vita dei suoi figli e ha già sepolto due mogli, sfiancandole il lavoro bestiale. Arriva a casa con una terza, giovane e bella, ma anche avida ed egoista che vuole contendere l'eredità ai primogeniti di Efraim. Ma i sentimenti la giocano: di questo giovane la donna si innamora e ha una relazione lui. Promette al vecchio marito un figlio, ma lo concepisce con l'amante. Quest'ultimo, però, intuisce ambizioni della matrigna e vorrebbe interrompere la relazione. Lei, per dimostrargli il suo amore, uccide il neonato. Ma il giovane, inorridito, la de. Efraim, dal canto vorrebbe dar fuoco alla fattoria e fuggire chissà dove, ma poi l'attaccamento alla «roba» gli impone di continuare tutto come prima.

Lo spettacolo si avvale delle musiche di Ottavio Sbragia, delle scene di Mauro Brescia e dei costumi di Silvana Suppa.

**Silvana Mossano**

Raf Vallone (nella foto) recita O'Neill. «Desiderio sotto gli olmi» sarà in scena domani, alle 21, per chi possiede il carnet, e sarà replicato martedì. Per la seconda serata sono aperte le vendite dei biglietti. Si possono acquistare anche al botteghino un'ora prima dello spettacolo

## Concerto di Capodanno

*Castellazzo, la corale S. Cecilia canta per S. Paolo della Croce*

CASTELLAZZO I festeggiamenti per il terzo tenerio della nascita di San Paolo della Croce diventano l'occasione per proporre un concerto corale di Capodanno. L'appuntamento è per oggi pomeriggio, alle 17, nella chiesa di Santa Maria, a Castellazzo, paese dove San Paolo (l'ovadese Paolo Daneo) si trasferì la famiglia quando ancora ragazzo e dove, nella celletta di San Carlo, scrisse le regole di vita dei Passionisti.

L'iniziativa del concerto della parrocchia castellazzese e della Pro loco. Protagonista è la corale Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida, con l'accompagnamento al pianoforte di Angelo Puppo. La corale, nata come coro liturgico per iniziativa parroco don Giovanni Taramasco, è specializzata in musica sacra sei-settecentesca e in brani lirici. Solisti sono Anna Rita Suffia (soprano), Gian Carlo Rinaldi (tenore) e Pier Giorgio Gabutti (basso). Direttore e maestro concertatore è invece il professor Giuseppe Tardito, che si occupa della corale dal 1989. Diplomato in con al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria nel 1961, dal 1964 al 1992 professor Tardito ha suonato nell'orchestra del Teatro Regio di Torino, nella sua lunga carriera, inoltre, ha fatto parte dello orchestra Rai di Torino e Milano.

Il programma prevede nella prima parte del concerto l'esecuzione «Natale» (di Gaito), quindi «Io vedo la tua luce» e «Madre io vorrei», di Sequeri, poi «La pastorale di Couperin» (Chiossone), la «Ninna nanna» Mozart, «Ha nacido el Niño Dios» (Gómis), «Astro del ciel» (Grüber) e «La gioia mi canta in cuor», di Chiossone.

Dopo un intervallo, ecco «E' nato il Salvator», di Haendel, l'«Immenso Jeova» dal «Nabucco» di Verdi, «La vergine degli angeli», da un'altro celebre opera verdiana, «La forza del destino», quindi «Preghiera di Mosè» (da «Tuo stellato soglio» di Rossini), per finire con l'«Alleluja» dall'oratorio «Il Messia» di Haendel. **[m. fa.]**

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**
Tel. (0131) 252.844
Or.: 16/18/20/22,30
Lire
**Anni 90 - Parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Ambra**
Tel. 252.079
Or.: 15/18/20/22,15
Lire 6000 posto unico
**Il socio** — di Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

**Comunale**
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or. 17,30/20/22,30
Lire 10.000 posto unico
**Piccolo Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**Comunale**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or. 17,30/20/22,30
Lire 10.000 posto unico
**Carlito's way** — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

**Corso**
Tel. 268.080
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,15
Lire 10.000/8000
**Aladdin** — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
**Film vietato ai minori di anni 18**

**Galleria**
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
**Fantozzi in paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapino, gonfiati impossibili, agognato amore con la Silvani. N.V. **Commedia**

**Moderno**
Tel. 282.707
Or.: 16/17,20/18,40/22,15
Lire
**Un mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N.V. 2h 18' **Thriller**

**ACQUI T.**
**Ariston**
Tel. (0144) 322.668
Or.: 15
Lire 8000/7000
**Aladdin** — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h **Cart. anim.**

**Cristallo**
Tel. (0144) 322.400
Or.: 15
**Piccolo Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**CASALE M.**
**Moderno**
Tel. (0142) 452.816
Or.: 14,30
Lire 10.000/7000
**Fantozzi in paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le tragiche avventure, tra rapino, gonfiati impossibili, gnato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Cine Poli**
Tel. 452.081
Or. 15,30/17,45
20/22,20
Lire 10.000 posto unico
**Anni 90 - Parte II** — E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Vittoria**
Tel. (0142) 452.291
Or.: 14,30
**Aladdin** — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**NOVI L.**
**Moderno**
Tel. (0143) 78.290
Or.: 14/15.30/17.10/18,40
20,30/22,30 L. 8000 p. unica
**Aladdin** — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**OVADA**
**Comunale**
Tel. (0143) 81.411
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 8000 p. unica
**Un mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, in ostaggio un bimbo, viene inseguito anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**Lara**
Tel. (0143) 82.895
Or.: 15,30/17,15/18/20,45
22,30 L. 7/4000
**Il figlio della Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. B. 1h 45' **Comm.**

**TORTONA**
**Sociale**
Tel. 861.326
Or.: 15
Lire 8000 posto unico
**Anni 90 - Parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, De Sica, C. Ali (Ita '93) — sello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Arlecchino**
Tel. (0383) 646.124
Or.: 14,45/17,05/19,45/22,20
L. 9000 p. unico
**Piccolo Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, R. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
**144-66-0919**


## LA CUCINA FACILE

*Cavolo ripieno in forno dopo le feste natalizie*

Piatto tipico della cucina il cavolo ripieno si può preparare con il cotechino

DOPO le festività, ci trovi spesso alle prese con il sovrappiù cucinato. Mettere tavola quanto rimane giorno prima non simpatico, occorre sforzo di fantasia attingere alla cultura contadina.

Dopo il pranzo di Capodanno, caratterizzato del cotechino dalle lenticchie, potrete per esempio preparare il cavolo ripieno che ben si accompagna a un purè di lenticchie, ottenuto passando al setaccio o nel frullatore le lenticchie pre. rate in precedenza aggiungendo una noce burro, una manciata di parmigiano grattugiato e un bicchiere di latte.

Ingredienti: un grosso cavolo verza, un piccolo cotechino, 300 grammi carne magra macinata, 300 grammi di carni miste cotte, 150 grammi di fontina, uova, 60 grammi di parmigiano grattugiato, grammi di pancetta affettata, sale, pepe e vino bianco.

Preparazione: lessate per cinque minuti un grande cavolo intero, spogciolatelo e toglietene le foglie più dure. Allargate le foglie del cavolo lasciandole attaccate al torsolo e giungete al cuore staccandolo con una torsione della mano o aiutandovi con un piccolo coltello appuntito. In una terrina sbriciolate il cotechino cotto in precedenza, unendo la fontina tritata, il parmigiano, le uova, il cuore del cavolo tritato finemente, la carne macinata sia cruda che cotta (ottenuta per esempio dalla spolpatura del cappone di Natale o da carne lessa o arrostita in precedenza). Potrete a vostro piacimento aggiungere prosciutto cotto o lingua salmistrata o salame cotto. Insaprite la farcia all'interno del cavolo e fra foglie e avvolgetelo con la pancetta, legate a gomitolo e appoggiate una teglia da forno ove avrete disposto le foglie esterne. Bagnate col vino bianco e cuocete forno per circa 45 minuti.

Togliete la teglia dal forno, eliminate la bardatura di pancetta, bagnate con il fondo cottura e rimettete in forno a temperatura elevata per alcuni minuti, facendo prendere colore alle foglie in sommità. Servite caldissimo, tagliando cavolo a spicchi, accompagnandolo fette di pane tostato e bagnando il con il sugo restato sul fondo della teglia.

E' un piatto ricco, gustoso che, come vuole la saggezza contadina, consente di reimpiegare le carni cotte in precedenza trasformandole in portata sontuosa.

**Luigino Bruni**

## DOMANI E DOPO

**MUSICA GIOVANE**
Festa con i dj domani a Tortona

Dj protagonisti domani sera a Tortona, al Centro di agg zione di viale De Gasperi. Alle 21,30 è in programma la festa «Follie di dj». Protagonisti della serata saranno Max dj (del Proxima), Mauro Bum Bum (New Derby di Monza), Federico Valdata (Magic Power), Lorenzo (Taverna Paradiso) e Luca del Weaver. Durante la serata verrà presentato il progetto relativo secondo incontro «Giovani per la cooperazione contro il razzismo».

**PIANO BAR**
Cena musica al Caffè Verdi

Cena in musica, oggi, all'Antico caffè Verdi di Valenza: alla ribalta i Midnight caf, con le cantanti Debora, Luana o il tastierista Stefano.

**ANTIQUARIATO**
C'è il mercatino a Brignano

E' la prima domenica del mese, quindi, come ormai è tradizione, a Brignano Frascata oggi si rinnova l'appuntamento con il mercatino dell'antiquariato. Nel centro del paese si prevede che saranno allestite una ventina di bancarelle, con la proposta sia di pezzi di antiquariato sia di vecchie cose. La mostramercato si concluderà nel pomeriggio, verso le 17.

**LISCIO**
Si balla a Casale e Valenza

Per gli appassionati di liscio oggi pomeriggio a Casale, salone Eternit di via Visconti, suona l'orchestra di Sergio Perazza; al salone Virtus di viale Morozzo San Michele lisciateca. Il dancing Valentia di Valenza per i propri appassionati ha scelto invece showman alessandrino Ricky, che si esibirà pomeriggio e sera.

**RADIO**
Informazione alla ribalta

«Anatra all'arsenico» è programma in onda ogni domenica alle 12,30 su Radio Cosmo, dotto da Tony De Giglio e Claudio Braggio. Tra l'altro, la tra offre informazioni sulle opportunità offerte dalla Cee e sulle iniziative di privati ed enti pubblici.

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G 67. **L'uomo volto** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Checa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso** 14,30; ; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's** . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3: **Abbronzatissimi due** un dopo. Or.: 16,30; 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. 22. **La casa gli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15, 16,15; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi** Or.: 14,50; 16,46; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in** Or. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
EDEN v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel del miraggi.** Or.: 14,40; 16,40, 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO p. Sabotino. **Santi chi parte adesso!** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Carlito's way** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. S. Bonzo, ang. v. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto** ; 17,10; 19,50; 22,30
IDEAL c. Racconi 4. **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. Sud. Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10, 17; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 15; 16,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Santi chi** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venuzio 8. **Il fuggitivo.** 15,30; 17,45; 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così** Or.: 14,30, 17,10; 2 e 3 Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**TEATRI A TORINO**
TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Chiuso per festività. La biglietteria riapre martedì 4 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi 15,30 Gaimo e Giovanna presentano G. mien con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime e con Martini, regia di P. Garinei. Sigl 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.zza Carignano 6, tel. 537.999. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino.** Ore 15,30 **T.S.T.** per **T.** di Genova presentano **L'altare Malcrapudus** di Karel Capek, regia di Luca Ronconi, con Margherita Maltoni. Per il rimborso dei biglietto della recita del 1 gennaio recarsi alla biglietteria T.S.T. via Roma 48 or. 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6245-544.563.

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
19,30 **Sembra facile**, telefilm
20 — **Sig. Presidente**, telefilm
20,30 **La don fasce del 5**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale
23 — **Shopping con... Telestar**
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Glendora**, telefilm

**Telecupole**
19,15 **Documentario**
**Capitan Nemo**
**Saxione Atlantide**, film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Calcio Serie A: Udinese-Juventus**
2 — **Tg 4**

**Videogruppo**
19,30 **Hot Rod**
20 — **Motori e Moto**
20,30 **Un anno di Videogruppo**
21,45 **Barney & Miller**, situation comedy
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Telesport**
0,30 **Un viaggiatore in cerca di guai**, film

**Telecity**
17,45 **A tutto gas**, film
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **La banda del terrore**, film

**Primantenna Supersix**
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa notte**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

**Quarta Rete Tv**
19 — **Sport 4**
20,30 **Accadde a Praga**, tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Lampada di Aladino**
23,15 **Elochic Blue**
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Electric**

**Quinta Rete**
18,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Talking robot guerriero**, cartoni
**La stella del campione**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
0,30 **Notturno**

**Quadrifoglio Odeon**
18,50 **Pianeta Terra**
21 — **Speciale spettacolo**
21,15 **Fiori di zucca cinema**
23,30 **Calcio Serie A: Udinese-Juventus**

**Rete 9 Tai**
**Sette giorni**
**L'ala di Falmouca**
21,15 **Ma l'America no, no, no...**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falmouca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

**Erreuno Tv**
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Erreuno notizie**

**Telecampione**
20 — **Una scelta salutare**
20,30 **Fil... ettacoli**
21 — **Il miracolo del villaggio**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

**G.R.P.**
20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **I Berkeleys di Broadway**, film
22,30 **Parole e musica**, film
24 — **Avanguardia**
1 — **Il processo**, film

**Rete Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Ciak**
**Canavese notizie**
24 — **Notturno**

**Telesubalpina**
19,30 **L'udienza di Paolo II del 29-12-93**
20 — **Cartoni animati**
**Disperata notte**, film
22,30 **Settegiorni**

**7 Piemonte**
20,40 **Il tartabum**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Funny faces**, telefilm
0,30 **Film**
2,15 **Maxnix**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emit.**


GRAN PREMIO DEL PUBBLICO AL FESTIVAL DI LOCARNO

*«Spumeggiante, brioso, esilarante. E' un alternarsi di colpi di scena, di ironie, di dolcezze e di emozioni. E' bellissimo, delicato, commovente».*
(LA REPUBBLICA)

*Siamo lieti di invitarvi ad un matrimonio dove tutti vogliono baciare la sposa... ...tranne lo sposo!*

I voti in pagella a 90' dal giro di boa in campionato: soltanto il portiere merita «buono»

# Grigi, quasi tutti devono «riparare»

## *Insufficienze gravi al bomber Serioli e ad Avallone*

**ALESSANDRIA.** Anno nuovo, vita nuova? Ce lo auguriamo tutti in questa Italia alla quale sono rimaste appena le braghette di tela per nascondere la vergogna. E in certi casi neppure quelle.

Tra mazzette, dichiarazioni esplosive, arresti, estradizioni, anche il mondo del calcio ha fatto la sua parte. E per fortuna - dice qualche addetto ai lavori - (ma fortuna di chi?) gli scandali del mercato nero, quello delle compravendite truccate, sono finiti in secondo piano rispetto agli affari tangentizi. Alcuni, infatti, sono rimasti sepolti sotto quintali di scartoffie e di omertà. Se è vero che il calcio è la terza industria del Paese non c'era da aspettarsi di meglio. Il capitalismo ha le sue regole e certe trasgressioni, certi peccati, fanno parte del gioco.

Dare per avere, dare per possedere, dare per pretendere: sono queste le leggi ferree del mercato. Una premessa questa che forse apparirà un po' rocambolesca, ma che nasconde anche la verità della crisi che sta vivendo l'Unione sportiva Alessandria. Manca solo una giornata al giro di boa e i grigi si trovano in situazione ipercritica. Nulla è compromesso, per carità. Comunque i tifosi s'aspettavano altri risultati e soprattutto un'altra baldanza in campo. Ma ad ogni partenza promettente è seguito un periodo di completo abbandono.

Non hanno giovato alla squadra le voci sui possibili passaggi di proprietà, nè tantomeno l's.o.s lanciato in estate dal presidente Vitale. Ma soprattutto ha pesato il ritardato pagamento degli stipendi. Domanda: cosa direbbe un impiegato al suo datore di lavoro al terzo o quarto mese che non riceve la busta paga? Protesterebbe. Ma non è tutto. In lui scatterebbe una molla. Quella molla che è scattata tempo fa tra i grigi e che ha fatto della squadra un collettivo allo sbando. Senza entusiasmi e senza quella concentrazione necessaria per imporsi.

Purtroppo a pagarne lo scotto maggiore sono stati i tifosi. Cioè penalizzati e «beffati» sono stati coloro i quali ogni domenica sborsano decine di biglietti da mille per amore d'una casacca e per assistere ad uno spettacolo.

In quest'ottica andrebbero lette le pagelle che seguono, mentre i giudizi non possono che essere legati a quanto si è visto in campo. Non si è infatti tenuto conto delle situazioni contingenti e delle traversie economiche vissute dal club.

**7** L'unico a meritare «buono» è il portiere **Bianchet**. La fiducia del tecnico e dei compagni se l'è conquistata strada facendo. Quella dei tifosi l'ha avuta subito, memori questi ultimi delle prodezze compiute dal numero uno friulano nella stagione della promozione.

**6,5** **Terzarolì** è stato un colpo azzeccato. E per essere un ex dilettante è un gran bell'acquisto. Eclettico, mobilissimo, lottatore accanito. Si getta su tutte le palle e se qualche volta sbaglia è per troppo zelo. Visto il suo ingaggio non certo stratosferico è tra quelli che soffrono meno il ritardato pagamento degli stipendi. Il fatto stesso di giocare quasi sempre da titolare è per lui investimento nel futuro.

**6** 35 anni (li compirà fra una settimana) capitan **Sabato** è uno dei cardini del centrocampo. Lo si è capito quando è stato costretto a disertare alcune gare per infortunio. Quando Mazzola lo ha chiamato a ricoprire il ruolo di libero si è comportato in modo egregio. A fine stagione forse appenderà gli scarpetta al chiodo. Per lui sarebbe un peccato mortale con una trasgressione sulla coscienza.

**5,5** Un prestito «fuorilegge» ha rischiato di far tornare **Sironi** alla Juve. La questione è stata appianata in extremis in novembre, ma ciò ha influito negativamente sulla psiche del giocatore. Il suo rendimento è stato di gran lunga inferiore a quello della passata stagione. Se talvolta è stato tra i meno peggio, lo si deve alla sua classe innata. Anche **Fermanelli** ha concretizzato poco. Ma per lo meno ha un'attenuante: quasi sempre si è trovato da solo a far breccia nelle retroguardie avversarie. Meriterebbe invece mezzo punto in più **Pugliatti**, altro ex dilettante approdato in estate ad Alessandria.Ma il suo gol con il Leffe è una prodezza da manuale.

Bianchet, il migliore fino ad oggi

**5** Insufficienza piena per la stragrande maggioranza dei giocatori. In difesa errori madornali hanno sulla coscienza tanto **Bonadei** quanto **Maurino**. Poco smalto e poca lucidità anche per **Maddè**, che in cuor suo sperava di approdare a un club di serie B durante il mercato di novembre. Deve imparare che nel calcio le delusioni sono all'ordine del giorno. A centrocampo molte volte ha intitato **Zanuttig**, così come si è visto giocare a corrente alternata **Perugi**. Il arrivato **Lazzini** ha giocato bene nelle prime gare, poi è scomparso alla distanza. Nelle rare apparizioni non ha convinto il giovane **Zaniolo**. Forse dialogare in attacco con l'enfant prodige **Banchelli** era per lui molto più semplice.

**4,5** **Avallone** ha giocato benino quando la squadra è riuscita a macinare gioco. Letteralmente assente, invece, nelle ultime gare. Ha deluso anche quando è impiegato nel ruolo di libero. Possibile che il matrimonio gli abbia dato alla testa?

**4** Bocciato due volte **Serioli**. La prima per l'apporto inconsistente al collettivo da inizio stagione: nessun gol, nessun assist, tanti, troppi errori. La seconda per quel gestaccio rivolto ai tifosi nel finale di partita con Carrarese. Dovrà tirar fuori tutto se per sarà promosso a maggio.

**n.g.** Impossibile esprimere giudizi sul libero **Galletti**. L'ex perugino, che si è infortunato durante l'amichevole di Genoa, potrebbe esordire nella gara del 16 gennaio con la Pro Sesto. Non giudicabili anche il secondo portiere **D'Amico**, e i panchinari **Tonini, Bello, Pace, Giorgi, Scipioni**.

La media voto è di 5,3. Pochino per sperare di restare a galla.

**Piero Abrate**

## Valenzana ritrova la Pro

### *Tanti infortuni per i rossoblù a Vercelli contro la capolista*

**VALENZA.** Nella tana della Pro Vercelli, avversaria di tante battaglie nella massima divisione calcistica e ora capolista del campionato nazionale dilettanti: è il compito che attende la Valenzana, in questo inizio d'anno segnato dall'annosimo infortunio di un giocatore.

Le condizioni di Carmelo Schiavone, scontratosi con un avversario durante l'amichevole coi cugini della Fulvius, si sono rivelate più gravi del previsto: l'atleta ha riportato la frattura del setto nasale e non potrà scendere in campo per un lungo periodo.

Un'altra tegola che si abbatte sul mister Antonio Simoniello: «La jella ci perseguita - sbotta il - non bastavano gli infortuni di Valeri, Dadde e Negri. Ora manca anche Schiavone, una pedina importante a centrocampo. In ogni caso non demordiamo, andiamo a Vercelli per fare onore ai colori rossoblù».

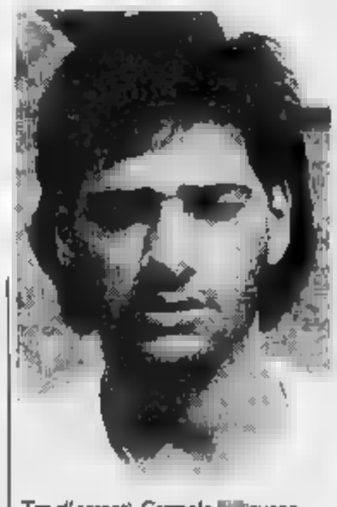
E' un lontanissimo ricordo - entrato negli annali sportivi - la prima sfida esterna con la Pro, il 18 gennaio 1920, terminata con un secco 6 a 0 per i padroni «Ma oggi - assicura Simoniello - daremo del filo torcere ai bianchi».

L'incontro è stato preparato con attenzione dal tecnico: allenamenti intensi martedì, mercoledì e giovedì, solo giorno di riposo, Silvestro, e rifinitura ieri per accertare le condizioni fisiche di tutti. «Per Valeri e Dadda non ci sono speranze di recupero - spiega il massaggiatore Lorenzo Torti - saranno assenti ancora per molte domeniche. Dovrebbe invece essere disponibile Negri». Il difensore, uscito in barella dal campo, negli ultimi minuti a Pinerolo, si è ripreso dalla gran botta che aveva costretto i medici ad applicargli un «collare» di contenimento per paura di lesioni alla zona cervicale. Dadda, invece, è il infortunato a una gamba.

«Il quadro è tutt'altro che confortante - ammette il mister -, se facciamo ricorso a tutta la nostra determinazione, possiamo dare un dispiacere ai vercellesi. Se siamo concentrati, possiamo raddoppiare il rendimento». Anche per questo motivo, tecnico e dirigenti hanno riunito ieri i giocatori nel ritiro di Monte Valenza.

Valenzana: Merlone; Mometti, Lucchini; Biasotti, Negri, Vescovo; Martini, Costantino, Sai, Codamuro, Degli Esposti.

**Rodolfo Castellaro**



Tra gli assenti, Carmelo Schiavone

PUGILATO

Giovani in evidenza ai campionati italiani

# Capriata: 3 atleti primi in Piemonte

**CAPRIATA.** Primi in Piemonte e ai vertici in ambito nazionale. Ha suscitato clamore l'impresa dei giovani atleti della Società pugilistica Capriata d'Orba che, a solo anno dall'inizio dell'attività agonistica, hanno ottenuto risultati di prestigio ai campionati italiani (disputati a Riccione), nelle specialità «Canguro» che è propedeutica ai combattimenti sul ring.

Nicolò Tambussa, 12 anni, Andrea Consolini e Adriano Sciutto, entrambi di 14, hanno portato in alto i colori del club guidato dal maestro Rosario Nicotra e si sono dimostrati ormai pronti per l'esordio nella categoria Juniores.

In Romagna, i tre neo-pugili non si sono misurati con gli avversari, ma hanno semplicemente compiuto esercizi simili a quelli di un boxeur in allenamento: «Certo, la disciplina "Canguro" prevede il contatto fisico - spiega il trainer Nicotra -. Consolini e compagni hanno dovuto esibire la loro tecnica e i movimenti di scherma contro l'apposito sacco e sono poi stati chiamati a severi test atletici».

Le prove sono state superate brillantemente e la giuria ha assegnato un punteggio elevato che ha permesso ai tre pugili di essere leader in campo regionale e di trascinare la società decimo posto nella classifica nazionale a squadre.

Dopo gli allori di Riccione, i giovani capriatesi hanno già ripreso gli allenamenti in palestra e sognano un futuro campioni. «Hanno coraggio e convinzione nei propri mezzi - afferma Rosario Nicotra -, e sono già dotati di un'ottima struttura fisica. Se continueranno così, potranno eccellere tra i dilettanti e aspirare al passaggio tra i professionisti».

Il coach spera che il 1994 sia l'anno dell'exploit dei suoi pugili e conta di allestire in paese una riunione pugilistica a livello giovanile. Oltre a Consolini, Sciutto e Tambussa, potrebbe fare l'esordio ufficiale anche Gianmarco Gemme, 17 anni, un'altra promessa della boxe locale. **[m. d.]**

Rivoluzionata la formazione: Aicardi potrebbe approdare a Dogliani

# Monferrina, in arrivo Molinari

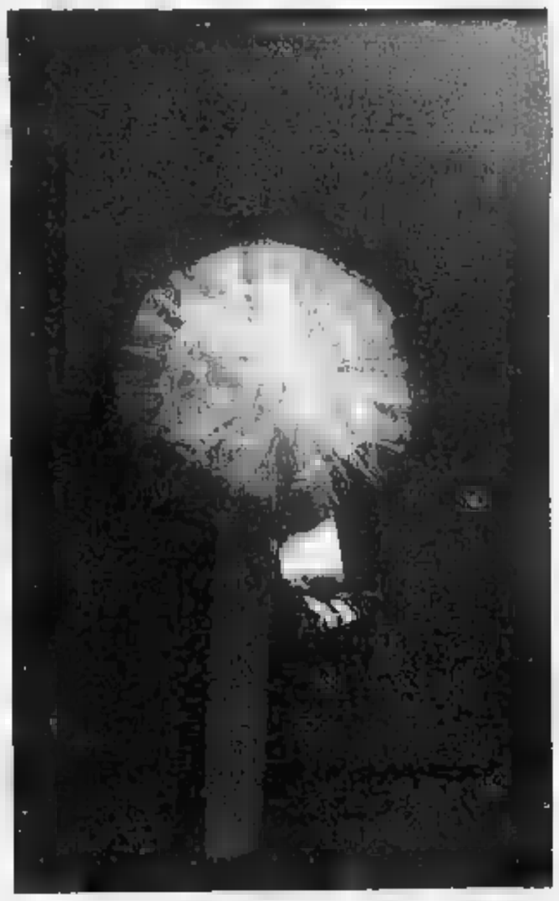
## *Il battitore ex Albese accanto a 2 nuovi terzini*

Il battitore Riccardo Molinari

**CASALE.** La Pallonistica Monferrina, che insegue da anni lo scudetto nel massimo campionato di balon, va alla caccia di campioni. Ora ci prova con Riccardo Molinari alla battuta, preso all'Albese a cui il giocatore aveva regalato grosse soddisfazioni. Lo Molinari aveva accusato problemi provocati da condizioni di salute non ottimali, ma si era comunque guadagnato la stima di uno temibile, per tecnica e per grinta.

L'ex capitano dell'Albese ha accettato la sfida proposta dallo staff direttivo della Monferrina che al titolo tricolore guarda ogni anno con grande speranza. Sarà rimpiazzato da Arrigo Rosso, preso al Ceva che sarà affiancato dalla spalla Pier Paolo Voglino già della Dogliannese. E' proprio nella squadra di Dogliani (che vede confermato alla battuta Vacchetto) che Ricki Aicardi, per due anni alla guida della squadra monferrina, troverà probabilmente lavoro per la prossima stagione, ma nel ruolo di spalla.

A sostenere Molinari nella squadra sponsorizzata dalla Galero sarà ancora Giulio Ghigliazza. Nuovi entrambi i terzini: Domenico Raimondo, che anni addietro aveva già indossato la maglia rossa, e Felice Bertola, il mito del balon che, oltre a svolgere il proprio ruolo in campo sarà anche direttore tecnico. La Monferrina, una tra le prime squadre ad aver completato il proprio organico, si era mossa per tempo a cercare gli uomini della rosa per la stagione '94. Anche quest'anno la società parte con forti ambizioni di scudetto, insieme alla voglia di vedere un bel gioco. La società ha accolto con soddisfazione la decisione della Fipe di adottare nuove regole per il campionato che s'inizierà a tarda primavera. **[s. m.]**

OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI NASCONO
CON LESIONI AL CERVELLO

OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI POSSONO
ESSERE AIUTATI

*Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.*

*Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito una lesione al sistema nervoso od osteo-muscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).*

*Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).*

*Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.*

asiri
ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA SARPI 26 20154 MILANO
TEL. 55 13.348/98.86 790

In tutto il mondo,
da trentacinque anni,
Philip Morris promuove
la cultura insieme a tutti voi.
Auguri.

Philip Morris augura a tutti i consumatori del mondo un anno di grandi successi. L'azienda, leader mondiale nei beni di largo consumo confezionati, ha festeggiato 35 anni di attività nel campo della creazione e della promozione di eventi culturali. Nel 1994, Philip Morris conferma il suo impegno nella cultura dei tempi moderni grazie ai consumatori che in tutto il mondo scelgono i suoi prodotti.

PHILIP MORRIS

CULTURA DEI TEMPI MODERNI

PHILIP MORRIS COMPANIES INC. - NEW YORK

Non lo fanno entrare al veglione del «Patio», torna alle 3 per vendicarsi

# Con il mitra sulla pista da ballo

## *Due agenti sparano, preso*

Si è sfiorata la strage alla discoteca Patio in corso Moncalieri la notte di Capodanno. Un pericoloso pregiudicato, probabilmente eccitato dalla cocaina, ha tenuto per alcuni minuti sotto il tiro di una maschinepistole, con 35 proiettili in canna, centinaia di persone che stavano festeggiando il '94. E' stato bloccato dopo una violenta lotta da due poliziotti, che hanno dovuto anche sparare in aria per intimidirlo.

Protagonista della vicenda Francesco Eramo, 26 anni, originario di Torre Annunziata (Napoli) attualmente domiciliato a Castelnuovo Nigra, in frazione Villa, via Campi 17, dove convive con un'amica. Pregiudicato per reati contro la persona, contro il patrimonio, per armi e stupefacenti, era stato arrestato l'ultima volta nel luglio del '91 in un'operazione che aveva portato al recupero di 5 chilogrammi di cocaina, pistole, revolver, fucili, archibugi e un machete. Figlio di un fornaio, ha due fratelli anch'essi noti alle forze dell'ordine.

Secondo la ricostruzione della polizia, Francesco Eramo si presenta verso l'1 di notte al parcheggio della discoteca Patio, uno dei locali più frequentati dal «popolo della notte». E' a bordo di una Peugeot 105, in compagnia di due ragazze. Vorrebbero entrare, si presentano con modi spavaldi. Dopo un breve diverbio con il parcheggiatore, l'uomo e le sue accompagnatrici vengono allontanati. L'uomo è furibondo: «Ve la farò pagare. Avete ancora poco da vivere». Il personale della discoteca non si spaventa troppo, non dà peso alle minacce, e non avverte la polizia. Francesco Eramo torna due ore dopo, intorno alle 3,20. Forse è con la complice, ma questo particolare è ancora da chiarire. Lascia la Peugeot all'ingresso e qualcuno, riconoscendolo, fa in tempo ad avvertire i buttafuori, che si allontanano.

Le armi sequestrate a Francesco Eramo: le ha impugnate al «Patio» (a destra)

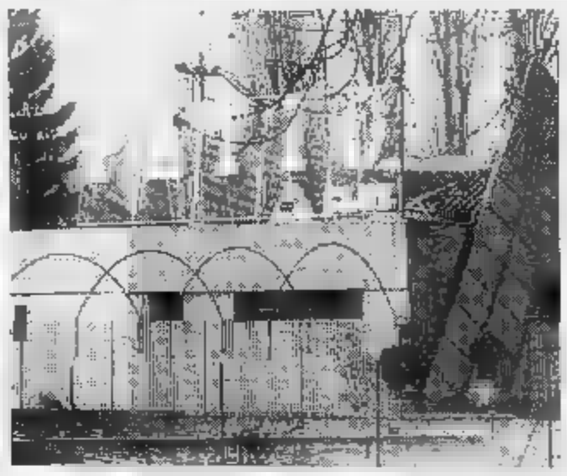
Il pregiudicato entra in prepotenza nel locale e si pone al centro della piattaforma da ballo, estrae la pistola mitragliatrice (una Sitas Falcon 9x21 modificata per sparare a raffica) e comincia ad urlare: «Devo ammazzare i buttafuori che mi hanno offeso. O saltano fuori, o faccio una strage». In sala si diffonde la paura. Ma a un tavolo due poliziotti stanno festeggiando insieme con le fidanzate: uno lavora al Nucleo Prevenzione Crimine, l'altro alla Stradale.

Decidono di intervenire. Mentre si stanno avvicinando il pregiudicato forse se ne accorge. I due poliziotti sparano in aria e, approfittando del trambusto, riescono a buttare a terra e a immobilizzarlo Francesco Eramo. In tasca l'uomo ha anche una potente Beretta calibro 9 bifilare, con caricatori piani e proiettili in canna. Nella lotta batte il capo contro uno scalino e resta tramortito. All'ospedale è stato giudicato guaribile in sette giorni.

In questura Francesco Eramo viene definito un malavitoso emergente. «E' personaggio vicino al clan calabrese dei Belfiore-Barresi - spiega Aldo Faraoni, capo delle Mobile - ed è stato segnalato fra le persone che gravitavano intorno al processo per l'omicidio del giudice Caccia, celebrato a Milano».

La pericolosità del personaggio è stata confermata anche dal ritrovamento, a bordo del Peugeot, di una terza arma, un revolver Colt Cobra con il tamburo pieno. «I due poliziotti sono stati abili - sottolinea Faraoni - perché si sono trovati di fronte ad una situazione a forte rischio. Poteva davvero essere una strage».

**Angelo Conti**



Raid di un pregiudicato in discoteca
Si è rischiata una strage:
era sotto l'effetto della cocaina

Due connazionali le trattenevano il passaporto: aumentano a Torino le nere costrette a prostituirsi

# Botte alla nigeriana ribelle al racket

## *Era sfruttata da quasi 2 anni*

Le leggi che disciplinano la prostituzione nera sono inesorabili. Così centinaia di ragazze, in prevalenza nigeriane, continuano ad essere sfruttate da organizzazioni criminali africane che, attraverso un fitta rete di maitresse, pretendono una sorta di «pizzo» sugli incassi del marciapiedi. Il più delle volte chi cerca ribellarsi finisce con botte ed umiliazioni. Una ragazza, la scorsa estate, è stata ustionata con l'acqua calda sino alla morte.

L'ennesima prova delle dimensioni di questo traffico è arrivata da una operazione dei carabinieri del Nucleo radiomobile che sono intervenuti l'altra sera alle 19 in un alloggio di via Galliari 9, dove alcuni condomini segnalavano un violento litigio. I militari sorprendevano due donne di colore intente a picchiarne una terza, con l'intenzione di sfregiarle il volto.

La vittima dell'aggressione, Joe Sammeri, 23 anni, originaria di Benin (Nigeria), ha spiegato ai carabinieri che le due connazionali l'avevano aggredita perché si rifiutava di versare loro altro denaro: «Trattengono il mio passaporto sin dal giorno del mio arrivo in Italia, il 6 marzo del '93. Da allora ho versato loro oltre 25 milioni. Eravamo d'accordo che sarebbero bastati, ma recentemente mi hanno spiegato che i milioni da versare erano diventati 35. Mi sono ribellata». La giovane è stata picchiata e le due donne stavano cercando di immobilizzarla per poterle sfregiare il volto con un grosso coltello da ceramica. Sarebbe stata la punizione per avere osato trasgredire una legge alla quale si piegano centinaia di altre ragazze ogni giorno.

Joe Sammeri (da sin.) aggredita da Clara Adontri e Anita Sulaman

Sono sempre più le africane coinvolte nel racket della prostituzione

Sammeri ha anche detto che nel corso della violenta lotta le connazionali erano riuscite a sottrarle mila lire guadagnate alla Pellerina nelle festività di Natale.

Le due donne sono state arrestate per sfruttamento della prostituzione e rapina. Sono Clara Adontri, 23 anni, e Anita Sulaman, 21 anni, entrambe residenti in via Galliari. I carabinieri del comando provinciale ora lavorando per verificare se altre ragazze siano nelle condizioni della Sammeri. «Ma incontriamo notevoli difficoltà - ha spiegato il ten. col. Iulio - perché c'è molta paura e molta omertà. Sono pochissime le prostitute che accettano di parlare, le altre si adeguano a pagare forti cifre per anni».

Le organizzazioni di sfruttamento sovente arrivano a farsi rilasciare garanzie nella stessa Nigeria. Per anticipare il denaro del biglietto aereo per l'Italia si accendono ipoteche sui beni delle famiglie delle ragazze. La promessa allettante è un lavoro pulito nel nostro Paese, poi l'offerta unica e imposta è il marciapiede. **[a. con.]**

Morta a 98 anni la sorella di Leone Ginzburg, socialista rivoluzionaria e antifascista

# Marussia, una vita per la libertà

E' MORTA ieri a Torino, a anni di età, la sorella maggiore di Leone Ginzburg, Marussia. Era nata a Odessa, in famiglia ebraica. Aveva serbato un nitido ricordo del moto rivoluzionario del 1905. Si era poi trasferita la famiglia a Pietroburgo; e qui ebbe il suo ardente noviziato politico, militando nelle file dei socialisti rivoluzionari. Ancora nei suoi ultimi anni, amava ricordare i discorsi infiammati di Lenin e soprattutto di Trotzkij, che, quando arringava la folla dal palco, «camminava su e giù come un leone in gabbia». Era amica di Vera Figner, uno dei massimi dirigenti del partito socialista rivoluzionario. Ricordava di avere distribuito la minestra ai soldati affamati dell'esercito zarista schierati dinanzi al palazzo del governo, e di avere fondato, a Pietroburgo, un «Ufficio del lavoro» per soccorrere le schiere dei compromessi politici che tornavano dalle prigioni o dai lavori forzati in Siberia, o i profughi e gli sbandati che affluivano dalle province russe d'Occidente. Si era poi iscritta, sempre a Pietroburgo, alla facoltà di Giurisprudenza, che frequentò per due anni.

Ma alla fine del 1919 abbandonò per sempre la sua patria, e nel 1924, dopo non poche traversie, si laureò in Legge all'Università di Torino, con una tesi di diritto internazionale. E così, come più tardi il fratello Leone (nato nel 1909), diventò italiana; e, potremmo anche dire, torinese, per i legami che strinse con alcuni amici, e numerosi scolari. (Insegnò per molti anni nelle scuole pubbliche e con lezioni private, russo, tedesco, francese).

Marussia Ginzburg in una foto del 1913 a Odessa con i fratelli Leone (a destra) e Nicola (al centro)

Leone, il indimenticabile fratello, crebbe sotto l'amorevole guida della madre e di Marussia. E fu poi Leone a infonderle, sotto il fascismo, in quella che era ormai diventata la loro patria, i gagliardi sentimenti del movimento clandestino di Giustizia e Libertà. Quel che sia stato per Leone la vicinanza di questa sorella appare bene dal libro di preziosi ricordi e testimonianze, *Conversazioni con Marussia*, di Maria Clara Avalle (edito da Meynier a Torino, alcuni anni fa): un piccolo libro che la scrittrice Natalia Ginzburg, moglie di Leone, aveva definito «bellissimo».

Dopo le leggi antisemite del 1938 fu mandata, con la madre, al confino, a Orsogna; e Leone a Pizzoli. Non smarrì mai la sua pensosa e discreta semplicità. Nei suoi ultimi giorni, affievolitasi per l'età, parlava, senza accorgersene, nella sua lingua materna, in russo. E così, serenamente, è spenta.

**Alessandro Galante Garrone**

Domani ultimo giorno

## «Bando pulito» per l'elisoccorso in Piemonte

Scade domani il termine per presentazione offerte delle compagnie che concorrono alla futura gestione (da febbraio) del servizio di elisoccorso in Piemonte. Il bando è stato concepito anche per garantire una assoluta trasparenza alle spese. Questo per ridurre a zero la possibilità creazione di quelle sacche di denaro nero che sono state usate in passato per pagare tangenti. Per questa vicenda sono finite in carcere sei persone: dall'assessore Maccari e dal direttore operativo Minniti sino all'intero vertice del Consorzio nazionale emergenza ed elisoccorso. Tre compagnie, già aderenti al consorzio inquisito, figurano nell'elenco delle società invitate dalla Regione alla nuova gara d'appalto. Ora le indagini si sono estese alla Sicilia dove si sospettano analoghi pagamenti. Gli investigatori non escludono infiltrazioni di elementi vicini alla mafia.


FARMACIE DI TURNO IN TORINO
QUANDO?
TELEFONA AL 144 00 0905
(444 LIRE/MINUTO+IVA)
PER SAPERE QUAL'È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA. SERVIZIO 24 ORE SU 24
È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi di moda e classici nella migliore qualità cashmere «Two ply»
Es. Pullsottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gemelo donna L.
Produzione e vendita: Maglificio Fashion, Via Sgambati 26 - Tel. 839-324.895
PORTICI (TO) da: SCONTO GROSSO Frazione Maretchi 83 - Tel. 011 845.38.86

SCUOLA PILOTI A TORINO
In tre settimane impara un mestiere bellissimo, ben retribuito e che ama svolgere in spaziosa compagnia! Corsi per aspiranti e di specializzazione per professionisti.
Ottime possibilità di lavoro ovunque, in Italia ed all'estero.
Calendario due corsi
1° CORSO DAL 18 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO
2° CORSO DAL 1 MARZO AL 25
3° DAL 3 MAGGIO AL 20 MAGGIO
Per informazioni e prenotazioni
011/965 35 00 0421/83 148

ALASIA
Pellicce • Guarnizioni
Riparazioni
Garibaldi 10 - Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 60 Via Maroncelli 32
Telef. 011 65 21 11 TORINO

...MA È VERO CHE HA PENSARE?
Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema trovi il "telefonino" accanto ai film recensiti


## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Nuova energia sulla pelle con Axe Alaska

Oggi anche l'uomo ama prendersi cura della propria pelle, in particolare quella del viso, sottoposta quotidianamente allo stress della rasatura.
Per questo, in linea con le più attuali tendenze a favore del dopobarba liquidi, i laboratori di ricerca Elida-Gibbs hanno messo a punto il nuovo **AFTER SHAVE AXE ALASKA**: grazie a una formula innovativa, a basso contenuto alcolico, il Gel After Shave svolge un'efficace azione idratante e fortificante, senza ungere la pelle. Ideale complemento della linea, questo nuovo dopobarba caratterizzato dalla piacevole profumazione AXE ALASKA e da una confezione moderna e funzionale, entrerà nei gesti della toilette quotidiana di tutti quegli uomini che apprezzano i prodotti pratici e innovativi.

ISABELLA LATTES COIFMANN

# "Argomenti di scienze".

# La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids* di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

*Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro* di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

---

*L'intelligenza degli animali,* pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
*Elogio dell'insetto,* pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids,* pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I LIBRI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.018-765.628

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"La Fm"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Domenica 2 Gennaio 1994 An. 85

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ondata di maltempo nella notte di San Silvestro. Traffico bloccato ■ La Salle

## Brindisi sotto la neve per il '94

*Nelle località turistiche e ad Aosta «tutto esaurito» fino all'Epifania. La nevicata ha allontanato la crisi. Quasi 40 mila passaggi in autostrada. Al traforo del Bianco 3 mila e 800 automobilisti*

AOSTA. La grande attrattiva del Capodanno valdostano. Il maltempo ha caratterizzato l'ultima notte del 1993. La statale per il Monte Bianco è rimasta bloccata per alcune ore all'altezza di La Salle, rischiando di non far giungere a «destinazione» turisti e tutti coloro che hanno scelto di trascorrere la notte di San Silvestro in Alta Valle. Problemi per il traffico anche prima del casello autostradale di Aosta.

Lenti gli interventi per sgombero neve nelle strade del capoluogo regionale. Non ci sono stati incidenti, soltanto rallentamenti. In autostrada son stati registrati quasi mila passaggi, mentre 3 mila e 800 sono stati gli automobilisti che hanno attraversato il tunnel del Monte Bianco nell'ultimo giorno del 1993.

Il turismo ringrazia la neve. Per le abbondanti nevicate quello che si pensava potesse essere un «grigio» Capodanno, a causa della crisi economica, è trasformato in un week-end di «tutto esaurito» per la Valle d'Aosta.

«Inaspettatamente non si è sentita la crisi - dice Grazie Vai dell'Hostellerie du Cheval Blanc di Aosta -. Camere occupate e cenoni completi. Oggi ci sono le prime partenze, ma sono già in previsione nuovo arrivi».

«Una serata tranquilla - dice Ferruccio Truchet del Pavillon di Courmayeur -, visto i tempi che corrono. Non è stato un Capodanno record. E' comunque tutto completo fino al 6 gennaio».

«Non c'è stato quel "quid" di pazzia che ha caratterizzato gli scorsi Capodanni - dice il responsabile del Royal di Courmayeur -. Come affluenza siamo però molto soddisfatti. A vedere l'andamento economico in Italia non potevamo pensare a simile risultato».

Tutto esaurito anche a Cervinia, dove continuano ad arrivare richieste, fino al 9 gennaio. Coloro che hanno trascorso l'ultimo dell'anno ai piedi del Cervino non hanno però potuto sfruttare il primo giorno del '94 per una giornata sugli sci: un vento «polare» ha causato ieri la chiusura degli impianti.

Con l'anno nuovo sono state invece riaperte le piste di Flassin (Saint-Oyen). Si può sciare adesso in diciannove località turistiche. Il manto va dai 60-320 di Cervinia ai 20-80 di Cogne, dove sono aperti due impianti.

Nell'ultimo giorno '93 sono state 7 mila 418 le persone che hanno affidato la fortuna ai tavoli Casinò di Saint-Vincent. Tredici in più rispetto allo scorso Ma questo dato «fortunato» non rispecchia l'andamento delle presenze '93 alla casa da gioco: vi è stato un calo del 2,8 (30 mila presenze) rispetto al 1992. Anche quest'anno però sono state più di un milione le persone che hanno varcato la soglia del casinò.

Non è stato un Capodanno di «botti», peraltro vietati ordinanze comunali molti paesi. Polizia e carabinieri non hanno avuto segnalazioni in questo . La questura di Aosta ha invece sequestato trenta chili di petardi, trovati nel retro del tabacchino via Conte Crotti. Il proprietario stato denunciato per irregolarità amministrative e per non aver segnalato il materiale. [sa. b.]

La neve caduta nell'ultima notte dell'anno è stata accumulata ai bordi di piazza Chanoux ad Aosta (ARTEFOTO)

**LA COGNE AI PRIVATI**

*Accordo fatto con Marzorati*

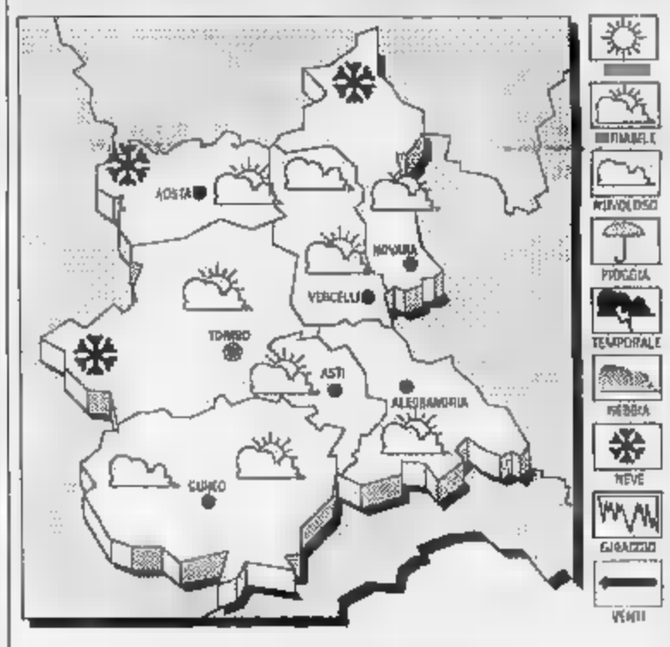
L'ultimo giorno del '93 è siglato l'accordo Regione e Marzorati per privatizzare la Cogne. Entro questo mese la ratifica dell'Iri SERVIZIO A PAGINA 28

**BIMBA MUORE**

*Forse colpita da un infarto*

Monica Mammoliti (nella foto), 11 anni, è morta la notte del 31, forse colpita da un infarto. Tre anni fa era in coma per una caduta SERVIZIO A PAGINA 31

**IL TEMPO IN MONTAGNA E VALLE D'AOSTA**




**PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso con tendenza dalla serata ad un aumento della nuvolosità.
**TEMPERATURE.** In aumento i valori massimi.
**VENTI.** Moderati da Nord-Ovest.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso con qualche precipitazione. Nevicate sulle zone alpine.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA**
Max: 3; min: -1; media: 1

**UN ANNO FA**
Max: 7; min: 0; media: 5

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 8; Cuneo 11; Asti 7; Novara 4; Vercelli 8; Alessandria 10.

Il parto ieri alle 2,20 al Beauregard, sei ore più tardi è stata la volta di Elisabetta

## Ecco Francesca, la prima nata

*La piccola, 3 chili e 750 grammi di peso e 49 centimetri di altezza, è figlia di una casalinga e di un gruista. Ultimo degli 852 valdostani venuti al mondo durante il '93 è Luigi Girod (3050 grammi e 46 centimetri)*

AOSTA. Il primo valdostano nato nel è una bambina nome Federica. La piccola è venuta alla luce nella sala parto dell'ospedale regionale Beauregard alle 2,20 di ieri. La partoriente è entrata in sala dopo l'una ed è uscita poco più un ora dopo.

Federica De Santis alla nascita pesava 3,750 chili ed era alta 49 centimetri. bimba è venuta a tenere compagnia alla mamma Marinella Fonte, casalinga, al papà Luciano, gruista in un'impresa privata, e al fratellino Francesco, di 4 anni. Federica si è presentata al mondo con una bella di capelli lunghi e neri. Tra qualche giorno andrà ad abitare nel capoluogo in via delle Valli valdostane.

Il secondo nato dell'anno è arrivato oltre 6 ore dopo. Alle 8,55 è venuta al mondo Elisabetta Zanin, primogenita Stefano, tubista, e Marisa Berchio, casalinga malgrado perché maternità le è costato il posto di lavoro. Elisabetta, più chiara di capelli della coetanea che l'ha preceduta di qualche ora, ma anche lei bella chioma, pesa 3170 grammi e misura 46 centimetri. Due bambine le prime nate, un maschietto l'ultimo cittadino valdostano dell'anno ormai passato in archivio. A chiudere la fila degli 852 neonati iscritti nei registri delle nascite nel è stato Luigi Girod. piccolo Luigi (3050 grammi e 46 centimetri) è figlio di Rosanna, coltivatrice diretta di Fontainemore, che aveva già una figlia, Modesta, di 6 anni. [a. c.]

Da sinistra, Federica De Santis (prima nata del 1994) e Luigi Girod (ultimo nato dell'anno scorso) (ARTEFOTO)

NUOVI ARRIVI DALLA PERSIA SCONTO 50%

SCANTAMBURLO TAPPETI
V. Arduino Casale 77 LESSOLO e V. Nigra 19 ad IVREA - Tel. (0125) 58.836

| | | | |
|---|---|---|---|
| KAIN PERSIANO | 190x130 | L. 1.000.000 | 1.041.000 |
| PARACHAS PERSIANO | 305x152 | L. 1.970.000 | 935.000 |
| HAMADAN PERSIANO | 255x135 | L. 1.320.000 | 660.000 |
| LILLIAN PERSIANO | 200x135 | L. 950.000 | 668.000 |
| SHIRAZ PERSIANO | 142x106 | L. 483.000 | 361.000 |
| ARADELI PERSIANO | 140x100 | L. 1.000.000 | 500.000 |
| PASSATOIA PERS. FERAH | 400x 80 | L. 1.814.000 | 932.000 |
| PASSAT. ANTICA MALAYER | 300x100 | L. 2.050.000 | 1.025.000 |
| KERMAN PERSIANO | 240x163 | L. 2.100.000 | 1.050.000 |
| QA PERSIANO | 250x150 | L. 3.100.000 | 1.550.000 |
| TABRIZ PERSIANO | 300x200 | L. 2.000.000 | 1.000.000 |
| KERMAN PERSIANO | 150x 95 | L. 800.000 | 400.000 |
| YUCATHO PERSIANO | 21 1x150 | L. 600.000 | 300.000 |
| HAMADAM PERSIANO | 140x 95 | L. 450.000 | 225.000 |
| PASSATOIA KASHIR | 100x 80 | L. 1.100.000 | 550.000 |
| PASSATOIA | 300x 70 | L. 1.000.000 | 500.000 |
| MORTAZA PERSIANO | 305x221 | L. 1.500.000 | 750.000 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| CASHIR PERSIANO | 194x 97 | L. 500.000 | 250.000 |
| VECCHIO PERSIANO | 140x 80 | L. 480.000 | 240.000 |
| VECCHIO PERSIANO | 197x150 | L. 950.000 | 475.000 |
| SHIRAZ | 300x200 | L. 1.500.000 | 750.000 |
| INDIANO | 200x175 | L. 1.470.000 | 735.000 |
| PAKISTANO CASHIR | 150x 70 | L. 350.000 | 175.000 |
| INDIA SETA ZIRNACA | 140x 77 | L. 500.000 | 250.000 |
| PAKISTANO CASHIR | 132x 77 | L. 400.000 | 200.000 |
| CINESI LA CERVIA | 169x122 | L. 730.000 | 365.000 |
| BOKHARA | 300x200 | L. 1.700.000 | 850.000 |
| BOKHARA | 275x175 | L. 1.500.000 | 750.000 |
| BOKHARA QUADRATO | 300x200 | L. 1.500.000 | 750.000 |
| BOKHARA PASSATOIA | 350x 80 | L. 1.500.000 | 750.000 |
| PAKISTANO CERVIA | 97x 69 | L. 280.000 | 140.000 |
| NAIN PERSIANO | 400x320 | L. 7.000.000 | 3.400.000 |
| TABRIZ QUADRATO | 305x248 | L. 3.900.000 | 1.950.000 |
| BUKHARA OLD COLOR | 175x175 | L. 900.000 | 450.000 |

IMPORTAZIONE DIRETTA
APERTO ANCHE 2-6 GENNAIO
SI EFFETTUANO PROVE DI AMBIENTAZIONE
VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI PERSIANI di OGNI DIMENSIONE e
CERTIFICATO DI GARANZIA - ACCURATO SERVIZIO DI LAVAGGIO - RESTAURO

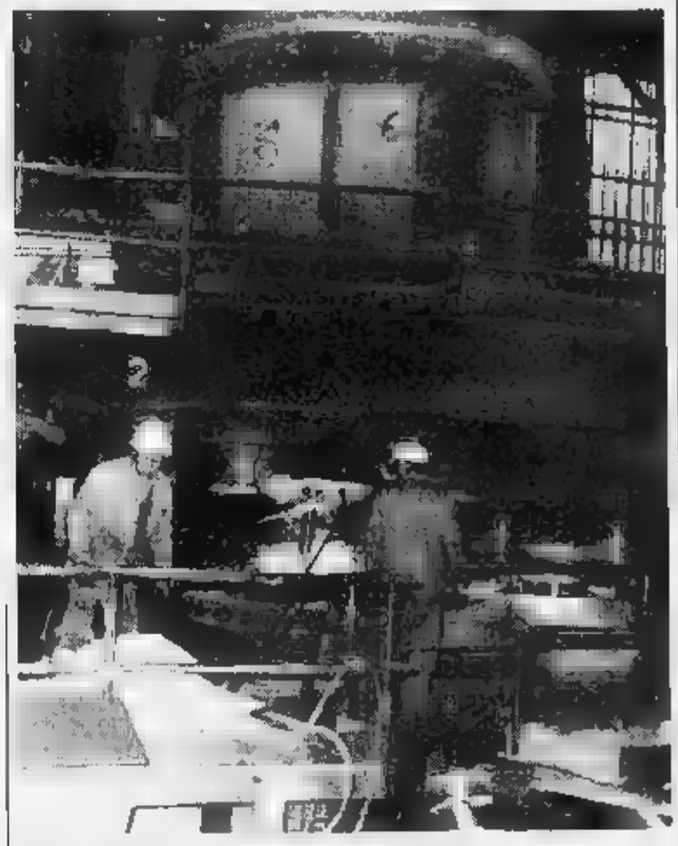
IN UNO DEI PIU' VASTI ASSORTIMENTI DELLA PROVINCIA TORINO VALLE D'AOSTA TROVERETE OLTRE 10.000 TAPPETI IN 2000 METRI DI ESPOSIZIONE DI VARIE MISURE NELLE CLASSICHE TONALITA' E AZZURRO

GLI ACCIAI ALLA GE.VAL DI MARZORATI

L'operazione perfezionata il 31 dicembre. Entro fine mese la ratifica Iri

# La Cogne è passata ai privati

*Chiusa in modo positivo la vicenda dell'azienda siderurgica aostana cominciata all'inizio dello scorso anno. Il rilancio. Regione e sindacati concordi: «Obiettivo raggiunto, buone prospettive»*



A sinistra, la firma tra Regione e privati e [illegible] regionale per la privatizzazione [illegible] Cogne. Sopra, l'interno dello stabilimento siderurgico

**AOSTA.** La Cogne è passata ai privati. L'operazione è stata perfezionata l'ultimo giorno dell'anno. L'Ilva ha ceduto la proprietà dello stabilimento siderurgico aostano alla «Ge.Val - Gestioni Valdostane», società costituita da aziende che fanno capo al gruppo dell'industriale ticinese Giuseppe Marzorati. L'accordo verrà ratificato in gennaio dall'Iri.

Si chiude [illegible] una vicenda cominciata all'inizio del 1993. All'epoca l'azienda valdostana era stata scorporata in due tronconi: la Cogne spa con circa 1000 dipendenti in organico, la proprietà del 5 per cento degli impianti e un capitale sociale di 10 miliardi; la Cogne acciai speciali, [illegible] 575 dipendenti, la proprietà del 95 per cento degli impianti, un capitale sociale di 40 miliardi.

La Cas, Cogne acciai speciali, nasceva per essere messa in vendita, priva perciò di debiti e quindi appetibile ai privati. A maggio la Cas veniva messa all'asta e attirava l'interesse di Rodacciai, Ori Martin e Marzorati. In vantaggio sembrava essere l'industria dell'industriale bresciano Roda, che però abbandonava la partita alle battute finali. A trattare restavano Ori Martin e Marzorati. La joint venture italo-elvetica il 19 novembre sottoscriveva con la Regione un protocollo d'intesa che garantiva la continuità produttiva dello stabilimento e una occupazione di almeno 800 unità.

Nella stessa giornata l'amministrazione regionale siglava con l'Ilva l'accordo per il passaggio di proprietà delle aree e delle centrali elettriche. Quando tutto sembrava ormai avviato a una positiva conclusione un colpo di scena, l'abbandono della joint venture da parte di Ori Martin, rischiava di rimettere tutto in discussione. L'industriale svizzero Marzorati confermava invece tutto l'interesse delle Ferriere di Emabio per lo stabilimento aostano.

Adesso, con la sigla del patto tra Ilva e gruppo Marzorati, il cerchio si è chiuso. Le tre intese prevedono la «conservazione, la ristrutturazione e [illegible] rilancio dell'attività industriale Cogne, la ristrutturazione urbanistica dell'area attualmente occupata dalla Cogne, parte della quale verrà liberata e destinata dalla Regione [illegible] nuove iniziative produttive».

La nuova proprietà ha già consegnato alla Regione una bozza del piano industriale. Il piano è «finalizzato [illegible] rimuovere le cause di perdita cronica della Cogne e a renderla competitiva». L'obiettivo dichiarato, a medio termine, «è conquistare una posizione di leadership nel mercato mondiale degli acciai inossidabili». Il piano prevede cospicui investimenti tecnologici e commerciali, oltre alla riqualificazione e la riorganizzazione del personale. Verranno sviluppati programmi di formazione in collaborazione tra la scuola di fabbrica della Cogne, la Regione [illegible] il centro sviluppo materiali dell'Ilva.

Positivi i commenti alla conclusione della trattativa, sia [illegible] parte politica sia di parte sindacale. «Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati - ha detto [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin - per il quale l'amministrazione [illegible] era impegnata con una [illegible] di importanti iniziative». Per l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mufrica «la conclusione positiva della vicenda Cogne è di buon auspicio per la ripresa economica. I nostri rapporti con il gruppo Marzorati sono stati improntati [illegible] un'estrema correttezza e quindi presuppongono la possibilità [illegible] [illegible] fattiva collaborazione futura tra Regione e Gevale».

Ermenegildo Paulon della Fim dice che «fatto l'accordo non si sono risolti i problemi ma le prospettive [illegible] buone». Poi aggiunge: «Abbiamo incontrato Marzorati [illegible] l'ingegner Falcone che sarà [illegible] nuovo amministratore delegato [illegible] abbiamo l'impressione che abbiano le idee chiare e la voglia di fare della Cogne un'azienda competitiva. L'intenzione della nuova società è cambiare [illegible] modo radicale per fare della Cogne un'azienda sana. Su basi di reciproco rispetto il sindacato è pronto a collaborare».

**Alessandro Camera**

Critiche a Martinazzoli e Marguerettaz

# Dc, «Forze nuove» contro i segretari

**AOSTA.** Nella dc valdostana la pace è ancora tutta da conquistare. E' il gruppo di Forze nuove a passare all'attacco, dopo le ultime contestazioni sull'operato della segreteria regionale, culminate con l'abbandono della [illegible] scudocrociata [illegible] un gruppo della vecchia guardia (Angelo Lanièce, Piero Vicquery, Silvio Trione) confluito nel neonato movimento popolare valdostano, e la fuga dei consiglieri regionali André Lanièce, aggregato al mpv, e Emilio Rini, in procinto di passare all'uv.

I bersagli di quella che è stata una delle «correnti» storiche più vivaci della dc degli anni ruggenti, e che ha avuto il leader massimo nell'ex ministro del Lavoro Carlo Donat Cattin, sono il segretario nazionale Mino Martinazzoli e il segretario regionale Rudi Marguerettaz. In una lettera indirizzata al numero uno della dc, il gruppo di Forze nuove (coordinato dall'ex assessore regionale alla Sanità Valerio Benefortti) rimprovera a Martinazzoli di «avere preso la decisione di nominare Rudi Marguerettaz coordinatore senza [illegible] stati interpellati, senza avere potuto esprimere un parere e, soprattutto, senza avere potuto fare una valutazione comune sulla conduzione del partito da parte del segretario».

Per Forze nuove «se questa è la democrazia con [illegible] si intende [illegible] andare avanti, imponendo dal centro gli uomini che ci devono rappresentare, dubitiamo del futuro del soggetto politico che andremo a costituire». Su Rudi Marguerettaz il gruppo di Forze nuove esprime perplessità, quando ha appreso «che il coordinatore, appositamente mandato da Martinazzoli, non dà per certo che in Valle d'Aosta si possa andare verso il partito popolare», ma questa risulta essere «l'ipotesi più probabile». Forze nuove [illegible] a Mino Martinazzoli «che nonostante tutto aderirà al partito popolare, non fuggirà come hanno fatto altri e continuerà [illegible] battersi perchè i valori, i principi e gli ideali di don Sturzo si affermino anche in Valle d'Aosta». [a. c.]

IL SINDACO DI AOSTA

# «Cercheremo di fare più investimenti per riuscire a migliorare la città»

Il sindaco di Aosta Giulio Fiou ha scritto [illegible] lettera per augurare alla città un buon 1994

Il mio lavoro, quello dei colleghi della giunta municipale e quello dei funzionari dell'amministrazione si stanno svolgendo in un periodo di grandi mutamenti, di trasformazioni significative, di profondi ripensamenti. In un periodo intenso, [illegible] tempo difficile e suggestivo.

Sarà mia cura, [illegible] sarà cura della giunta municipale, promuovere - con l'inizio [illegible] nuovo anno - una specifica occasione nel [illegible] della quale fornire, alla città, un'ampia e dettagliata informativa in ordine allo stato delle iniziative [illegible] dei programmi della civica amministrazione, dando conto anche dei problemi [illegible] delle diverse questioni aperte.

Desidero peraltro cogliere questa occasione per richiamare brevemente l'intendimento di fondo che, in un momento così problematico, muove la mia azione. E cioè la volontà di elevare la struttura e l'apparato amministrativo agli opportuni livelli in rapporto a obiettivi ormai indero-gabili di efficacia e di efficienza, e [illegible] assicurare i presupposti affinché, senza ulteriori indugi, possano realizzarsi investimenti utili alla città [illegible] utili allo sviluppo giusto [illegible] equilibrato del suo territorio.

La mia speranza [illegible] che l'amministrazione comunale si dimostri in grado di fornire il proprio specifico contributo affinché Aosta (con le aspirazioni della sua gente e con gli interessi che in essa vivono e si confrontano) possa adeguatamente collocarsi, con la propria peculiare identità, all'interno delle impetuose dinamiche che attraversano il Paese e che scuotono la storia della nuova Europa. Affinché la città possa condividere i più preziosi itinerari verso lo sviluppo, verso la pace e il dialogo. E affinché, d'altra parte, sappia reagire e contrapporsi alle persistenti culture [illegible] guerra, alle atrocità e alle inaudite intolleranze che, in questa stessa Europa, in questa stessa epoca, travolgono ogni ragione e ogni sentimento.

A ogni cittadino, [illegible] ogni lavoratore, a ogni donna e a ogni giovane voglio augurare [illegible] forza un [illegible] felice, un anno fortunato. Voglio augurare a ognuno di poter vivere [illegible] intensità e passione, [illegible] autonomia e libertà, le proprie aspirazioni e le proprie ambizioni, [illegible] di poter vivere tutto ciò all'interno di una Comunità sempre più matura, consapevole dell'epoca che si apre e dei bisogni nuovi e veri di solidarietà [illegible] di comprensione.

**Giulio Fiou**
Sindaco di Aosta

DALLA VALLE

**AOSTA**

***I gettoni telefonici [illegible] utilizzabili***

Non scompariranno i gettoni telefonici. Lo ha comunicato la Sip, che in merito a notizie diffuse nei giorni scorsi, ha spiegato che «il gettone telefonico manterrà intatte [illegible] le sue funzioni di mezzo di pagamento per oltre [illegible] mila telefoni pubblici su un totale di circa 400 mila apparecchi». In Valle d'Aosta [illegible] gettone può essere utilizzato nel 65 per cento dei telefoni pubblici sparsi sul territorio. La Sip precisa quindi che «è inutile sia rifiutare i gettoni sia riconsegnarli agli uffici della Sip, perché il valore convenzionale di 200 lire attribuitogli non è in alcun modo in discussione».

**[illegible]**

***L'«esprit libre» di Lino Binel***

E' ancora aperta al palazzetto dello sport di Verrès [illegible] biografica [illegible] Lino Binel «Un esprit libre», organizzata dalla biblioteca comunale e dall'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta. L'orario di apertura al pubblico è dalle 15 alle 21, tranne il lunedì. L'esposizione durerà fino al 22 gennaio.

**[illegible]**

***Con [illegible] mongolfiera sul Gran San Bernardo***

Mongolfiere in volo oggi [illegible] Saint-Oyen e [illegible] Ollomont. L'Apt [illegible] Gran San Bernardo ha noleggiato in questi giorni un pallone aerostatico, che [illegible] 31 dicembre ha portato in quota bimbi e adulti a Doues. Un primo [illegible] tentativo [illegible] alzarsi era fallito a causa del vento, poi l'iniziativa [illegible] è svolta senza problemi [illegible] [illegible] grande successo. Oggi la mongolfiera sarà alle 11 nell'area antistante [illegible] chiesa di Saint-Oyen, per la festa patronale. Alle 15 il grande pallone aerostatico si trasferirà a Ollomont, alla partenza dell'impianto [illegible] risalita del «Berio». Oltre ai turisti, la mongolfiera ospiterà anche i concorrenti che nella mattinata parteciperanno allo slalom gigante «Lui e Lei». Alle 21,30 una fiaccolata darà il benvenuto al nuovo anno.

**[illegible]**

***Una conferenza-dibattito per conoscere l'ansia***

Mercoledì alle 21 si terrà una conferenza-dibattito dello psicologo Guido Grossi sul tema «L'ansia: imparare a capirla, accettarla, curarla». La manifestazione, organizzata dal circolo ricreativo Ente Regione, si svolgerà nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

**SAINT-[illegible]T**

***Quasi due miliardi per allargare via Cupard***

La giunta regionale ha approvato lavori stradali per quasi 7 miliardi. Per allargare la via Cupard a Saint-Vincent verranno spesi 1879 milioni, per ammodernare la strada dell'Envers in [illegible] di Saint-Marcel il costo supererà i 1820 milioni mentre [illegible] milioni andranno per l'allargamento della strada dell'Envers [illegible] comune di Chambave.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

## LETTERE AL GIORNALE

### Anche i maestri d'asilo ragionieri in Regione?

Chi scrive è un cittadino amante della trasparenza. Vorrei dire che la Pubblica Amministrazionen ha indetto un concorso per ragionieri. Nulla di strano se non fosse che leggendo l'articolo 2 del bando, si nota che [illegible] possono partecipare i maestri d'asilo e anche chi ha studiato all'Istituto d'arte. Vuoi vedere che per fare il ragioniere in Regione bisogna sapere un po' di quella magnifica lingua dei fondatori della penisola italica? Oppure essere bravi coselatori o disegnatori? Beh, cari cittadini, lascio a voi l'ardua risposta

Lettera firmata, Aosta

### Il rinnovamento con le solite facce

Pare che in Valle la rivoluzione «mani pulite», il soffio di qualità (almeno nelle intenzioni) operato nelle ultime elezioni amministrative non abbiano insegnato nulla. Si sprecano parole d'ordine del momento quali federalismo, partecipazione, rinnovamento, trasparenza. Ci sono dimissioni, riammissioni, nuove aggregazioni. Pare di assistere al gioco delle belle statuine. Ma le facce sono sempre le stesse, quelle di anni, di decenni di amministrazione che ben conosciamo, di spartizioni, di scambi, di «favori». E' mai possibile che quei personaggi non si accorgano che la gente si aspetta un piatto genuino e non la solita «ribollita»?

**Mario Parra, Aosta**

### Spaliamo la neve [illegible] quel marciapiede

Percorrendo il tratto di via Paravera, dal sottopasso della Stazione verso la cabinovia per Pila ho potuto constatare il disagio creato ai turisti arrivati col treno per sciare. Sono circa cento metri di strada, con un marciapiede ricoperto [illegible] ghiaccio che costringe chiunque [illegible] passare sulla carreggiata [illegible] un traffico sostenuto. Chi ha già sci sulle spalle, gli scarponi e bagagli vari, [illegible] è trovato veramente in difficoltà. E' un problema di facile risoluzione. Noi siamo abituati, lo si faccia almeno per gli altri.

Lettera firmata, Aosta

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili [illegible] fuoco:** 115
**Vigili urbani:** 238238 / [illegible]
**Protezione civile:** 238[illegible]
**Ospedale:** 30.41
**Pronto Soccorso:** 304 256 / 304.290
**Percorribilità strade:** 303 754 / 35.665
**Soccorso alpino:** [illegible] 963

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** *Cri* (0165) 561.564/561.566; *Centro Emergenza* [illegible] 450/304 451
**Châtillon:** (0166) [illegible] 600
**Courmayeur:** *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
**Montjovet:** *Volontariat de* [illegible] (0166) 79.456
**Valtournenche:** *Volontari* [illegible] [illegible] (0166) 92.027
**Morgex:** (0165) 809 880
**Donnas:** (0125) 807.057
**Brusson:** (0125) 300.243

**FARMACIE DI TURNO**

Ad [illegible] oggi è di turno [illegible] orario dalle [illegible] 9 alle 22 (porta aperta) e [illegible] 22 alle 9 di domani (porta chiusa) la farmacia *Nicola*, via Federico [illegible] Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osservano i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
[illegible] 1: Courmayeur. La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
**Distr. 2-3:** Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).
**Distr. 6:** Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
**Distr. 7:** Breuil-Cervinia
**Distr. 8-9:** Saint-Vincent
**Distr. 10:** Champoluc
**Distr. 11-12-13:** Verrès
**Distr. 14:** Gressoney-Saint-Jean

**BENZINAI DI TURNO**

**Sabato 1 gennaio 1994**
[illegible] *Agip*, corso Ivrea, *Montonhall*, via St-Martin de Corléans; *Fina* via Carrel, *Tamoil*, corso Ivrea; *IP*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
**Aymavilles:** *IP*; **Charvensod:** *Agip*; **Chambave:** *Montershell*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas** *Montershell*; **Fénis:** *Fina*, **Gressan:** *Agip* (Chamolhin); **Hône** *IP*; **Montjovet:** *Fina (SS. 26)*; **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip (via della Libertà)*; **St-Vincent:** *Esso; Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (SS. 26).

**CARABINIERI**

**Aosta:** (0165) 361.221/362.280
**Courmayeur:** (0165) 842.225
[illegible] / **St-Vincent:** (0166) 61.360/61 357
**Donnas:** (0125) 82 054

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** (0165) 23 711
**Polizia stradale:** tel. (0165) 361.545

## STATO CIVILE

[illegible] Pietro Cazzadore; Luca [illegible] yroz; Daniel Péaquin; [illegible] Caregaro; Federica Fuggetta.
**Morti.** Silvia Fracasso, 76 anni, casalinga, Aosta; Amido Vevey, 79 anni, pensionato, Ollomont.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Aosta.** La giunta regionale nella sua ultima riunione ha destinato 300 milioni all'attività teatrale, mentre per le associazioni culturali valdostane l'esecutivo regionale ha stanziato 350 milioni.
**Cogne.** L'amministrazione regionale ha stabilito di acquistare gli edifici [illegible] proprietà della società Ilva, situati nel Comune [illegible] Cogne. La somma stanziata per l'acquisto [illegible] di un miliardo e 200 milioni. Gli edifici ospiteranno il consorzio regionale degli artigiani.
**Aosta.** La giunta ha liquidato oltre 171 milioni per [illegible] borse [illegible] [illegible] e 168 milioni per i contributo alloggio [illegible] favore degli studenti universitari. Sempre nell'ambito del settore Pubblica istruzione, l'esecutivo regionale nell'ultima riunione del [illegible] [illegible] stabilito [illegible] adottare il progetto di automatizzazione e di decentralizzazione [illegible] servizi di segreteria dell'università [illegible] Torino. Il nuovo servizio [illegible] riservato agli studenti residenti in Valle d'Aosta.

## GLI APPUNTAMENTI

**COURMAYEUR**

Incontro con Lidia Ravera

Prosegue domani al centro congressi di Courmayeur il ciclo di «Incontri d'autore». Protagonista dell'appuntamento di domani sarà la scrittrice Lidia Ravera, che presenterà il suo ultimo [illegible] dal titolo «In quale nascondiglio del cuore». L'ingresso è libero.

**AOSTA**

Corso di pittura su ceramica

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] pittura su ceramica organizzato [illegible] Aosta dall'associazione Filo d'Argento. Le lezioni cominceranno fra pochi giorni [illegible] sono rivolte alle persone ultracinquantenni. Le iscrizioni possono essere presentate alla sede dell'associazione, in via Grand'Eyvia 27 oppure telefonando al 0165/555247 dalle [illegible] alle 11.30, [illegible] il 10 gennaio.

**SAINT-OYEN**

Festa patronale

Per «Nataleinsieme 1993» l'azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo ha organizzato per oggi la festa patronale di Saint-Oyen. L'appuntamento è per le 11 davanti alla chiesa con le mongolfiere. Sempre per «Nataleinsieme», alle 21,30 sulla pista Berio di Ollomont è in calendario una fiaccolata sugli sci.

**[illegible]**

Diapositive sulla Valle d'Aosta

L'apt del Gran San Bernardo propone domani alle 20,30 nel salone della biblioteca di Oyace una serata di diapositive sulla Valle d'Aosta [illegible] Gianni Masi.

**BRUSSON**

Torneo [illegible] «briscola»

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'azienda di soggiorno di Brusson è in programma per oggi alle 17,45 nel salone delle scuole un torneo a premi [illegible] «briscola».

**[illegible]**

[illegible] balla con l'orchestra

Alla discoteca «Cristallino» questa sera si balla il liscio con l'orchestra spettacolo «Tony e Barbara».

Forse colpita da infarto subito dopo la mezzanotte

# Bimba di 11 anni muore alla festa di Capodanno

**AOSTA.** Una bimba è morta tra le braccia dei genitori pochi minuti dopo l'inizio del 1994, a quattro anni di distanza da un incidente che la fece andare in coma per alcuni giorni per trauma cranico. Monica Mammoliti, 10 anni, abitante in via Liconi 3, ad Aosta, è morta per collasso cardiocircolatorio durante il veglione di Capodanno. La procura di Aosta ha ordinato l'autopsia, che sarà svolta domani all'Istituto di medicina legale.

La morte della bimba potrebbe essere collegata alla caduta di quattro anni fa. Era il 30 gennaio 1990, un martedì. Monica Mammoliti era con la mamma Carmela, 41 anni. La bimba era appena uscita da scuola, alle 16,30. Doveva andare alla parrocchia dell'Immacolata. Frequentava i corsi di catechismo per prepararsi alla prima comunione. In via Lexert Monica aveva visto il fratello Luca, 13 anni. La bimba era corsa verso il fratello. Ma il gesto affettuoso si è trasformato in dramma: Luca e Monica si erano scontrati e la bambina era caduta all'indietro, battendo la nuca con violenza. Una corsa disperata verso l'ospedale, con la piccola Monica in arresto cardiocircolatorio.

L'intervento dei medici del Pronto soccorso e della Rianimazione guarì la bimba. Dopo qualche giorno uscì dal coma e riprese la vita di sempre. Ma ogni tanto accusava lievi disturbi; i genitori Mario e Carmela l'hanno portata in tanti ospedali, per capire l'origine dei malori.

I genitori di Monica Mammoliti e una parente il giorno dell'incidente di 4 anni fa

L'altro ieri mattina Monica era in casa, con genitori e parenti. Ha festeggiato il Capodanno fra bottiglie di spumante e auguri. Ma pochi minuti dopo la mezzanotte si è accasciata senza un grido. Un'altra corsa all'ospedale, ma questa volta Monica non ce l'ha fatta; è morta senza riprendere conoscenza. Domani i medici legali diranno il perché. La bimba è stata trasferita nella camera mortuaria dell'ospedale, dove sono arrivati in visita decine di parenti e amici. Ieri pomeriggio le hanno portato l'ultimo saluto anche i giovani della parrocchia dell'Immacolata. Non c'era rassegnazione negli sguardi di parenti e amici della bimba, soltanto dolore e incredulità.

**Stefano Sergi**

Manifestazione

## Un'ora in silenzio per la pace

**AOSTA.** In silenzio, per la pace. E' la seconda volta ad Aosta: un gruppo di persone (alcune decine) si riunisce sotto la Porta Praetoria e sta zitta, in piedi, per manifestare contro tutte le guerre. L'iniziativa assumeva un particolare significato ieri, perché il 1° gennaio era stato dichiarato «Giornata mondiale per la pace».

Organizzatori sono il Mir-Movimento nonviolento della Valle d'Aosta e gli obiettori di coscienza alle spese militari. L'appuntamento è sempre dalle 17,30 alle 18,30 vicino al monumento romano. Il 10 dicembre il silenzio era stato dedicato alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e alla Giornata Progetto internazionale degli obiettori alle spese militari. I temi dei prossimi appuntamenti saranno l'assassinio di Gandhi (30 gennaio), la Giornata internazionale della donna (8 marzo), l'assassinio di Martin Luther King (4 aprile), la festa della Liberazione (25 aprile) e il ricordo delle bombe nucleari su Hiroshima e Nagasaki (6 agosto).

«Ex Jugoslavia, Somalia, Centro America, Medio Oriente - dicono i promotori della manifestazioni - quante chiacchiere per la pace. E la pace attende. Visto che molti sono coloro che "parlano" di pace, noi nonviolenti invitiamo la gente a "fare silenzio" per un'ora con noi, affinché sia la pace a realizzarsi».

Nell'ultima riunione, la giunta regionale ha sciolto l'assemblea municipale

# Ayas, il Comune è commissariato

*Saverio Favre, 40 anni, guiderà l'Amministrazione fino alle elezioni che si svolgeranno nella primavera di quest'anno. La crisi era incominciata a fine novembre, quando otto consiglieri diedero le dimissioni*

Il Consiglio di Ayas è stato sciolto, la Regione ha già nominato il commissario

**AYAS.** Altro passo verso le elezioni anticipate per il rinnovo del consiglio comunale di Ayas. La giunta regionale ha deliberato lo scioglimento del consiglio comunale, nominando Saverio Favre commissario del Comune. La decisione è stata presa nell'ultima riunione di giunta, che si è svolta giovedì. Saverio Favre, abitante ad Ayas, compirà fra 10 giorni 40 anni.

E' insegnante di lettere alle medie, ma in questo periodo è distaccato ad Aosta, dove è ricercatore al «Bureau régional pour l'ethologie et le linguistique». E' presidente del comitato di gestione della biblioteca di Ayas. Sarà quindi Saverio Favre a guidare il Comune fino alle prossime elezioni, previste in primavera. Il commissario ha gli stessi poteri che spettano al consiglio comunale, alla giunta e al sindaco, come indicato dalle leggi e dallo statuto del Comune di Ayas, pubblicato il 22 settembre.

La crisi politico-amministrativa della stazione turistica è cominciata il 26 novembre, quando 8 consiglieri comunali presentarono le dimissioni. Mancò il numero legale per continuare la gestione del Comune, ma le dimissioni furono soltanto l'ultimo atto di un momento politico difficile per Ayas. Aveva rinunciato il sindaco, Guido Becquet, con la giunta (tranne l'assessore Luca Vicari): avevano lasciato l'incarico per «l'impossibilità di governare con la burocrazia attuale e con le troppe ingerenze della Regione».

Le motivazioni dei dimissionari ricalcavano in gran parte quelle già presentate prima dai sindaci di quasi tutti i Comuni valdostani, in un rimpallo di accuse una situazione diventata ormai insostenibile. Leggi, decreti, commissioni di controllo, funzionari regionali poca conoscenza della realtà locali, delibere respinte per cavilli burocratici. Un lungo elenco di problemi che hanno invogliato le amministrazioni comunali a dire: «O si cambia oppure ce ne andiamo entro la fine di febbraio».

[s. ser.]

All'Atelier pregiate opere dal 1500 al 1800

# Le antiche icone russe in esposizione a Cogne

**COGNE.** Ultimi giorni a Cogne, nell'Atelier d'arts et métiers, della mostra-vendita antiche icone russe. Non è la prima volta che le preziose opere, simbolo della chiesa ortodossa, giungono nella località ai piedi del Gran Paradiso per raccogliere i consensi dei visitatori. Già due anni fa erano stati presentati lavori di grande bellezza dell'arte sacra russa.

La buona riuscita della mostra ha consigliato la proprietaria dell'Atelier di comporre una rassegna più ricca della precedente, con alcuni pezzi di estrema importanza e bellezza. La raccolta contiene una cinquantina di opere che risalgono a diversi periodi: dalle più antiche, risalenti al XVI secolo, fino ad alcuni esemplari dipinti cent'anni fa.

Anche la dimensione e la provenienza sono diverse: si va da icone di pochi centimetri a altre che sfiorano il metro; alcune sono state dipinte nella regione di Novgorod, altre nei territori della Russia centrale.

Le icone russe sono riproduzioni di figure sacre su tavole di legno. Questa caratteristica non viene però paragonata a una pittura, ma a una scrittura in quanto trasfigurazioni apparse agli artisti, in specie la bibbia fatta a disegni. In mostra ci sono alcuni pezzi pregiati esposti per la prima volta in Italia, come il Santo martire Nicetas (del 1500) e la Madonna Gioia degli Afflitti (1600). La maggior parte delle icone fu dipinta da monaci (ma anche contadini sacerdoti di campagna, artigiani e, in un periodo successivo, da pittori di corte) che, prima di realizzare la loro prima opera, si sottoponevano a un mese intero di meditazione, digiuno e preghiera.

L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio, con orario dalle 16 alle 19,30.

[d. a.]

Aperta a Courmayeur una mostra di vignette

# Come usare la montagna per fare vera satira

**COURMAYEUR.** E' aperta in questi giorni il museo alpino Duca degli Abruzzi la mostra «Le montagne della satira». Punto di vista nuovo e «demitizzante» per descrivere o deridere avvenimenti che hanno interessato le montagne dalla metà dell'800 ai giorni nostri. L'idea è estremamente valida e rappresenta una valida per parlare finalmente delle montagne lasciando da parte una fin troppo diffusa retorica che alla montagna e all'alpinismo in particolare ha fatto molti danni.

Sono vengano quindi le immagini ottocentesche del Pasquino e del Traveso, il Candido di Guareschi per finire con il «Male» e Giorgio Forattini a ironizzare su scalate sociali, cordate politiche, retorica fascista. Nella mostra di Courmayeur si possono ammirare le vignette divise in argomenti, del «Club alpino italiano» (particolarmente bersagliato il suo fondatore Quintino Sella), «L'alpinismo politico e la vetta» (con i politici che puntualmente precipitano dopo un'ascesa senza esclusione di colpi), «Il pericolo», «Le metametafore», «Il costume».

Una mostra da vedere e da centellinare apprezzando anche il grande lavoro di ricerca iconografica fatto da ideatori e collaboratori. La mostra e il ricchissimo catalogo sono stati realizzati dal Museo nazionale della montagna di Torino, sotto la supervisione del direttore Aldo Audisio, con contributi della Regione Piemonte, la Provincia di Torino e la Regione autonoma Valle d'Aosta, all'Assessorato Turismo, Sport e Beni Culturali.

La mostra allestita nel museo alpino Duca degli Abruzzi, riassunta nel catalogo di 272 pagine, si potrà visitare a fino a maggio.

[g. l. m.]


# Prendi la Navetta. E' gratis e arrivi più in fretta.

**Grazie** a questo servizio pubblico sperimentale, potrai lasciare la macchina in un ampio parcheggio in Corso Battaglione e farti accompagnare comodamente nei pressi di Piazza Chanoux. Il tempo di attesa è minimo: da 5 a 8 minuti. Goditi il centro dunque, senza caos e senza problemi di parcheggio.

E' UN INIZIATIVA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, ASSESSORATO AMBIENTE TERRITORIO E TRASPORTI e COMUNE DI AOSTA

TRANTI DESIGN

LA STAMPA
*ogni mercoledì*
**tuttoscienze**
settimanale di scienza e tecnologia



"QUEL GIORNO, VORREI ESSERE UNA SPOSA..."

# PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

| | PROVERBI | PREZZO | N. DI COPIE |
|---|---|---|---|
| ☐ | SICILIANI di M. Emma Alajmo | L. 35.000 | |
| ☐ | PIEMONTESI di Tino Richelmy | L. 35.000 | |
| ☐ | LIGURI di Piero Raimondi | L. 30.000 | |
| ☐ | CALABRESI di Francesco Spezzano | L. 30.000 | |
| ☐ | SARDI di Salvatore Loi | L. 30.000 | |
| ☐ | FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon | L. 30.000 | |
| ☐ | TRENTINI di Umberto Raffaelli | L. 30.000 | |
| ☐ | VENETI di G.A. Cibotto | L. 30.000 | |
| ☐ | BOLOGNESI di Alberto Menarini | L. 35.000 | |
| ☐ | ROMAGNOLI di Aldo Spallicci | L. 30.000 | |
| ☐ | MARCHIGIANI di Leandro Castellani | L. 30.000 | |
| ☐ | TOSCANI di Fortunato Bellonzi | L. 35.000 | |
| ☐ | VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco | L. 35.000 | |
| ☐ | PUGLIESI di Alfredo Giovine | L. 30.000 | |
| ☐ | ABRUZZESI di Giuseppe Porto | L. 30.000 | |
| ☐ | MILANESI di Caterina Santoro | L. 35.000 | |
| ☐ | Collezione completa | L. 400.000 anziché 510.000 | |

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

**LA STAMPA**

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

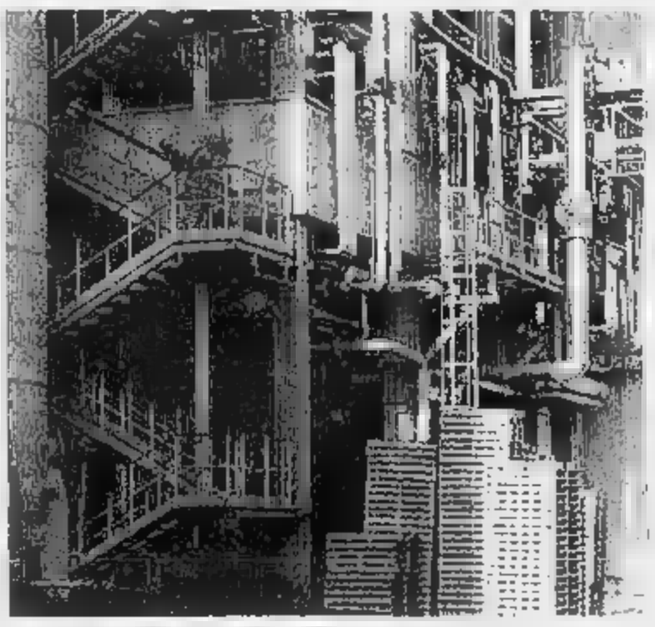
Si discuterà sullo smaltimento dei rifiuti tossici stoccati

# Acna, imminente l'incontro tra liquidatore e piemontesi

CORTEMILIA. Il nuovo anno potrebbe aprirsi con grosse novità per la Val Bormida. Il liquidatore dell'Acna Fabio Conticelli ha annunciato un incontro con una delegazione di amministratori e tecnici piemontesi per analizzare la situazione e ascoltare proposte.

La data del colloquio verrà decisa all'inizio della prossima settimana. I tempi sono piuttosto stretti ed è probabile che il faccia a faccia si tenga già in settimana. La disponibilità per avvicinare le parti è stata comunicata nei giorni scorsi dal liquidatore dell'Acna al sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, coordinatore dell'Autorità di Valle (l'organismo che comprende amministratori, tecnici, ambientalisti e forze economiche della Val Bormida piemontese). All'ok da parte del manager incaricato di liquidare l'azienda chimica di Cengio si è arrivati dopo quasi un mese di trattative avviate da parte dei rappresentanti piemontesi.

L'incontro avrà carattere informale, come ha specificato chiaramente lo stesso Conticelli in una lettera inviata all'Autorità di Valle, ma permetterà per la prima volta al liquidatore dell'Acna di discutere direttamente con gli esponenti del fronte piemontese. Se avrà esito positivo, il vertice potrebbe aprire anche nuovi sviluppi nella vicenda Acna, soprattutto in merito allo smaltimento dei rifiuti stoccati a Cengio e alla bonifica dell'area.


Un'immagine degli impianti nello stabilimento dell'Acna a Cengio

Ormai è su questi due punti che si gioca la partita fra oppositori e sostenitori dell'azienda. Questi ultimi ritengono indispensabile realizzare l'inceneritore «Re-sol» per smaltire i rifiuti di lavorazione, mentre i primi sostengono che l'impianto, oltre a mettere a rischio la salute e l'economia agricola e vinicola della Valle Bormida e dell'Albese, non servirà soltanto per i reflui Acna e trasformerà Cengio in una piattaforma di smaltimento per rifiuti tossico-nocivi a più ampio raggio. Secondo gli esperti piemontesi ci sono tecniche più sicure e meno costose per smaltire i rifiuti Acna, ormai quasi del tutto solidificati e quindi non pericolosi nel «Re-sol», che è sempre stato presentato dalla fabbrica ligure come impianto per rifiuti liquidi.

Per il discusso inceneritore di Cengio, l'Acna ha chiesto che venga avviata la procedura per la valutazione di impatto ambientale necessaria a stabilire se l'impianto potrà essere completato e messo in funzione. Contro il «Re-sol» nelle prossime settimane riprenderà la mobilitazione da parte piemontese, con varie iniziative in Valle Bormida e nell'Albese, sia per sensibilizzare la popolazione, sia per produrre documenti da sottoporre all'esame della Commissione che dovrà valutare l'impatto ambientale dell'inceneritore.

Per quanto riguarda il futuro dell'azienda, con la fine del '93 si è iniziata l'attuazione dell'accordo per la parziale riconversione della fabbrica raggiunto da governo e sindacati nel mese di novembre. Il primo passo è stato la messa in mobilità il 30 dicembre scorso di centoquaranta dipendenti. L'accordo prevede la riduzione del personale Acna da 550 a 260 unità e l'abbandono delle produzioni più tossiche.

**Corrado Olocco**

MAICO
ti aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

CHATILLON
Venerdì 21 gennaio
Centro Ottica
Via Martiri della Libertà, 2
Tel. 62150

IVREA
Tutti i Venerdì mattina
Centro Maico
Via Palestro, 1° piano
Tel.

AOSTA
Ottica
Via Croix de Ville, 92
Tel.
TUTTI I MARTEDI'

PONT-ST-MARTIN
Sabato 15 gennaio
Foto Ottica
Ardissone
Via Chanoux, 156
Tel.

SAINT-VINCENT
Venerdì gennaio
Ottica Agnello
Via Chanoux,
Tel. 2240

MAICO PIEMONTE - TORINO MAICO distribuito da MAGICSON V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

UNITRENDS & C.

Centro Storico
Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, terrazzo, balcone, posto auto, cantina. OTTIMA
Rendez-Vous Immobiliare
tel. 0165/800530

Per la pubblicità
STAMPA
PK publikompass
Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0166) 765.019-765.628

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

UNA MOSTRA IN CHIESA

## Natività di Sismonda l'unione tra arte e fede

QUANTA gente ad ammirare la Natività di Carlo Sismonda. Quanta gente ad osservare con un tantino di stupore e un po' di ammirazione l'accostamento tra sacra e arte moderna, il prospio maestri dell'Ottocento e quelli che il maestro di Racconigi ha saputo creare con uno studio lungo e profondo. Anni di lavoro per trasformare sulla tela momenti di vita ed emozioni intense. E la parrocchia dei santi Michele e Grato di Carmagnola ha avuto l'opportunità di slanciarsi un e profondo modo di vivere la Natività.

Il parroco, don Luigi Filipello, è schietto ed emozionato quando dice: «Ultimamente il maestro Sismondo, pur nelle sue precarie condizioni di salute, ha lavorato a produrre dei presepi. Me ne ha fatto omaggio e gli sono particolarmente grato». Nulla di più, conoscendo Carlo Sismonda che è troppo schivo e preferisce sicuramente lavorare e impegnarsi che apparire come assoluto protagonista.

Eppure proprio il maestro di Racconigi, conosciuto per la bravura soprattutto in Germania, Giappone, Stati Uniti e Francia, ha già dato prova, alcuni anni fa, di grande versatilità e di grande impegno: la sua Via Crucis, tele di grandi dimensioni, ricevette gli elogi della critica internazionale. Adesso questo passo: Carlo Sismonda entra nella chiesa dei santi Michele e Grato di Carmagnola con opere di grande respiro, sicuramente fra le più perfette prodotte in questi anni. L'esplosione dei colori riflette la grande voglia di lavorare e vivere di questo maestro che ha saputo affrontare la difficile malattia che lo ha colpito con un coraggio senza eguali. Non si è fermato, ha continuato a portare avanti le sue ricerche e a produrre senza sosta. Opere che ormai sono entrate nella storia della pittura contemporanea e, adesso, anche un luogo sacro. Sismonda non affatto cambiato e tutte le mattine eccolo passeggiare lungo i viali della sua Racconigi, il fido cagnolino e i pensieri che si perdono nell'infinito.

L'opera «Natività» del pittore e musicista Carlo Sismonda (in alto)

**Fiorenzo Panero**

TOP DANCE
*La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare , discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Ultime due settimane per «Top Dance»

## Proxima e Cubo uno sprint a due?

Giorni decisivi per il referendum

Con la notte più lunga dell'anno Proxima ha festeggiato anche il gran balzo al comando di Top Dance: 20 mila schede è il bottino raccolto finora dalla discoteca gaviese, che inoltre aumenta ogni settimana le sue performance. Gli infaticabili scrutatori dell'agenzia «Dieci e Lode» hanno contato negli ultimi 7 giorni oltre 5 mila tagliandi che indicavano il Proxima locale «top» e in tutti era anche segnalata l'accoppiata vincente Andy Crowd-Max dj.

Quale sarà la risposta del Cubo di fronte al beffardo sorpasso degli avversari proprio allo scadere del 1993? La sensazione è che decidere il tête-à-tête potrebbe essere l'iniziativa più geniale, capace di spezzare il lungo equilibrio che si trascina da tempo. Ormai si è giunti in dirittura d'arrivo e, salvo improbabili colpi , sono proprio questi due locali a ricevere il testimone dal Crazy Boy di Centallo.

Quest'anno la trionfatrice della prima edizione di Top Dance non è entrata in gioco, lasciando al dj «Victorcrazy» il compito di tenerne alto il nome: ma il Proxima marcia compatto con Andy e Max anche nella graduatoria speaker, lasciando intendere che l'obiettivo è centrare una prestigiosa «combinata», sia il locale, sia il dj.

L'effetto Proxima ha anche scatenato spirito di emulazione nelle altre discoteche dell'Alessandrino: non era ancora capitato che ne entrassero quattro fila tra le «top ten». A stupire è una maxidiscoteca della Val Cerrina, il Raptus, che è risalita al sesto posto. Regolare è invece la marcia due locali del Novese, City Club e Before, che hanno accattivarsi la simpatia dei lettori grazie alle diverse facilitazioni concesse a chi si presenta all'ingresso un buon numero di tagliandi.

[b. v.]

... ELEGANTE

CONFEZIONI BIELLESI
MILLE MODI
DI ESSERE SPOSA.

Confezioni BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES
CENTRO ACQUISTI MASSERANO,
CARESANA, BUROLO (IVREA)

Aosta, inaugurato un locale in piazza Arco d'Augusto ispirato alla moto Usa

# Birra, panini, musica e «Harley»

*Il «disco bar» sarà aperto tutte le sere dalle 21 alle 4 (lunedì escluso). Il programma delle canzoni Anni 60 e 70 sarà gestito dai disc-jockey della «Kaos Gang». Spazio anche ai concerti rock e blues*

Il bancone del disco-bar «La Compagnia dei motori», ispirato alla moda delle americane «Harley Davidson»

**AOSTA.** Arriva anche in Valle il disco bar: è «La Compagnia dei motori», locale inaugurato in piazza Arco d'Augusto ad Aosta. E' nei locali che fino a pochi mesi fa ospitavano il concessionario «Harley Davidson», la motocicletta americana che ha influenzato molto lo stile del disco bar, diverso dagli arredamenti delle birrerie valdostane. Sedili di bus, tavoli a forma di chitarra e «Harley», sgabelli con sedili di ciclomotori «Ciao» e tanta musica. Il «disco bar» proporrà (chiuso il lunedì) dalle 21 alle 4 un programma con i dj dello «Kaos Gang». Si potrà mangiare, bere e ascoltare il rock Anni e 70, fusion e stutto ciò che in discoteca si ascolta poco», come spiega Bob Sinisi. Spazio anche ai concerti, con band rock e blues. [s. ser.]

## Jazz e melodie italiane domani a Courmayeur

**COURMAYEUR.** Atmosfere jazz e afroamericane inframmezzate dalla classica melodia italiana. E' il biglietto da visita di Manuela Dia, cantautrice piacentina che si esibisce domani alle 21,15 nel Centro congressi di Courmayeur. Un nome poco conosciuto dal grande pubblico, ma con carriera, nonostante abbia appena 25 anni, di tutto rispetto.

Manuela Dia ha cominciato a cantare a 14 anni, quando ha vinto il Festival di Riccione. Le sue doti vengono notate dalla Rca e la valgono il ruolo di corista, sul palco e negli studi di registrazione, accanto ad artisti famosi Adriano Celentano e Claudia Mori, Pino Donaggio, Toto Cotugno e Jovanotti.

Dopo questa gavetta, durante quale studia per sette anni la chitarra classica e si specializza in canto e armonia jazz nel Centro musicale di Milano, Manuela Dia comincia a comporre ni e a esibirsi dal vivo accompagnata un quintetto jazz. Così nasce «Sena compagnia», il suo primo album, composto da undici canzoni nelle quali sono racchiuse tutte le sue esperienze artistiche.

Nei suoi concerti Manuela Dia presenta le contenute nel disco accanto a brani dei migliori cantautori italiani: nel suo repertorio sono compresi motivi di Paolo Conte, Fred Buscaglione, Enzo Jannacci, Giorgio Gaber, fino a Pino Daniele e Fabrizio De Andrè.

Il concerto, organizzato dal Club de Musique in collaborazione con il Comune di Courmayeur e l'Apt del Monte Bianco, è gratuito. Il programma allestito dal Club de Musique prevede altre quattro importanti date, accanto ai vari appuntamenti delle prossime settimane nella località ai piedi del Monte Bianco. Il 7 gennaio ci sarà il recital di Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi «Quo Vadias». Seguiranno i concerti dei Gosthouse il 15 gennaio e del gruppo folk La comitiva Brambilla. Infine, il marzo, si terrà il concerto blues di Sharon Clark and Chicago Blues Machine.

[gio. mac.]

## STASERA AL CINEMA

**Corso** — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
**Aladdin** — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

**Giacosa** — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
**... in paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, ganzi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

**Il Cinematografo** — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

**COGNE Gran Paradiso** — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
**Fantozzi ... paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, M. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, ganzi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

**COURMA... Monte Bianco** — Tel. (0165) 841.208 — Lire 10...
**Piccolo ...** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, G. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favolosa

**CERVINIA Des ...** — Tel. (0166) 949.473 — Lire 13.000
Ore 16 Tom & Jerry
Ore 20/22 Carlito's Way

## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA Boero** — Tel. (0125) 641.450 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 9000
**Aladdin** — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. ... abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

**Politeama** — V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641 571. Or. 14,30/16,20/18,10/20,10/22,15
**Anni 90 parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-... da: tassista scambiato per un mafioso, al ... che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

**Abetinerna** — Via Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 20/22,15
**Il figlio della Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo scombiccherato gendarme Gambrelli, seguendo le ... dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di una soprano. N. V. 1h 45' — Comm.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

## SPETTACOLI OGGI E NOTTE

**CHAMBAVE**
Concert du Nouvel An

I piccoli del coro «Les enfants du Grand Paradis» protagonisti del «Concert du Nouvel An», programma alle 15 nella chiesa parrocchiale di Chambave.

**TORGNON**
Musica corale e folclore

L'azienda di promozione turistica della Media Valle del Cervino organizza per domani alle 20,30 nella palestra del paese concerto della corale Neuventze e l'esibizione del gruppo folcloristico Le Sargaillon.

**VALTOURNENCHE**
«Ensemble 700» in concerto

La parrocchia di Sant'Antonio ospita oggi alle 21 concerto del quartetto d'archi «Ensemble 700», composto da Sonia Domuscieva, Franco Turra, Giuseppe Miglioli e Fernando Sartor. In programma musiche di Torelli, Manfredini, Corelli e Haendel. L'ingresso al concerto è libero.

**BRUSSON**
Aerobica e ballo

L'azienda di soggiorno di Brusson prosegue il suo ricco calendario di manifestazioni per le feste natalizie. Il pomeriggio di oggi è dedicato ai giochi sulla neve. Il ritrovo è per le 14,30 sul piazzale del ristorante «Laghetto». Alle 17 nel salone delle scuole aerobica e corso di ballo. Sempre nel salone, a partire dalle 21, è in programma una serata musica e giochi.

**COURMAYEUR**
Serata con i «Rododendro»

Il salone del centro congressi ospita oggi alle 21,15 uno spettacolo di folclore piemontese i «Rododendro».

**LA THUILE**
Classica con il Salotto borghese

L'azienda di promozione turistica Monte Bianco ha organizzato per domani alle 21 nella sala della Maison Debernard di La Thuile un concerto di musica classica «Fin de siècle» con il Salotto borghese: baritono, violino e pianoforte.

Tre film questa sera in programma sulle televisioni francofone

## «Presunto innocente» su France 2

*«Les cadavres ne portent pas de costard» su Tsr*

Una scena del film «Presunto innocente» in onda oggi alle 20,50 su France 2

Oggi alle 20,50 su **France 2**, *«Présumé innocent»* (Usa, 1990, 125'), diretto da Alan J. Pakula, Harrison Ford e Greta Scacchi. Ne è protagonista un procuratore integerrimo, che si ritrova sul banco degli accusati a seguito dell'assassinio della sua amante. Accademico, ma con un Harrison Ford «doc». Ore su **France 2**, *«Hors-la-vie»* (Francia, 1991, 97'), di Maroun Bagdadi, Hippolyte Girardot. E' la storia di reporter indipendente rapito a Beirut da un gruppo di integralisti islamici: è la cronaca della sua prigionia. Ore 23,30 su **Tsr**. *«Les cadavres ne portent de costard»* (Usa, 1982, 85'), diretto da Carl Reiner, Steve Martin. Uno scalcinato detective è incaricato di trovare un fabbricante di formaggi. Ma l'indagine si innesta complotto di nazisti americani. Una geniale parodia del «film noir».

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** p. G. Cesare 67 **Insonnia d'amore** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**ADUA 400** p. G. Cesare 67 **L'uomo senza volto** Or.: 15,40, 17,50, ...
**AMBRA** v. Chieri Salone 77 **Fantozzi in Paradiso** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
... v. Eman. II 82 Sala 1: **Carlito's way** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2: **La ... spiriti** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or. 14,30, 16,30, 18,30 ..., 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 32. **La casa degli spiriti** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
**CAPITOL** v. S. Belmazzo 24. **Aladdin** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,40 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
**CENTRALE** v. ... 77 **Caro diario.** Or. ... 18,15, 20,30, 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a **Aladdin** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon** Or. 15,45 16, 20,15, 22,30
**CRISTALLO** v. Gallo 5. **Fantozzi in Paradiso** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**DORIA** v. Gramsci 9 ... **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40, 16,40, 18,40 20,40, 22,40
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino **Senti chi parla adesso!** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
**ELISEO BLU** p. Sabotino **Banchetto di nozze** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or. 16,15 18,20 20,25, 22,30
**EMPIRE** p. V. Venoto 5 **Carlito's way** Or.: 15, 17,35, 20,10, 22,45
**ERBA** c. Montebello ... **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, ...
... v. S. Giulia, ... v. Roma **Il figlio della Pantera Rosa** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30 22, ...
... Po 30 **Anni 90 parte II.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, ...
**FIAMMA** c. Trapani 57. ... **mondo perfetto** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
**IDEAL** c. Boccardi 4. **Piccolo** ... 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
**KING KONG** v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** ... 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Sec. 15 bis ... Or. 14,30: ...: 16,30, 20,30, 22,30
**LUX** G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa** Or. 15,10; 17, 18,55, 20,50, 22,40
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **The Snapper** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **... chi parla adesso!** Or. 15, 16,10, 20,20, 22,30
**NAZIONALE 2** v. ... 7. **Piccolo grande amore** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
**NUOVO** ... v. Venaria 8. **Il fuggitivo.** ... 15,30, 17,45; 20,10, 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31 **Così lontano così vicino** ... 14,30, 17,10; 19,50, 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31 **Jurassic Park.** Or.: 15, 17,20; 20, 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto** ... Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30
**ROMANO** Gal. Subalpina. **M. Butterfly.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30
... **RITZ** v. Acqui 8. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30 17,10, 19,50, 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 338. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30, 17,50 20,10, 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** ... Castello 215, tel. 88.151 Chiuso per lavori. La biglietteria riaprirà ... dì 4 gennaio.
**ALFIERI** p. Solferino 4, t. 562.3800 Oggi ore 15,30 Gianni e ... presentano G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Foster e E. Vanni e con ... Marini, regia di P. Garinei ... 9,15 e 15,15. ... p.za Carignano 6, tel. 547.698. **Stagione di abbonamento Teatro ... Torino** Ore 15,30 I S T ed I S T di Genova presentano **L'Eden Mahropulos** di Karel Capek, regia di Luca Ronconi, con Mariangela Melato. Per il rimborso dei biglietti della recita del 1 gennaio recarsi alla biglietteria I S T via Roma 49 or 15-18 Lunedì riposo Tel. 547.698-544.562

## RADIO E TELEVISIONI

### Raitre
14,00; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tg sport**

### Suisse Romande
8 — **Capitaine** ...
9,10 **Alarm au le tour Imperial**
9,35 **Wool**
10 — **La flute à ... Schtroumphs**
11,10 **Pierre et le loup**
11,40 **Le Carrousel d'Edimbourg**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Pas de problèmes!**
13,50 **Alerte à Malibu**
14,35 **Chapeau melon et bottes de cuir**
15,25 **La route de Shanghai**
16,35 **Docteur Quinn**
17,20 **Mercine Plaça**
18,05 **Racines**
18,30 **Tj-soir**
20,05 **L'histoire du Café-Théâtre**
21 — **Perry Mason**, policier
22,30 ...
... **Tj-nuit**
23,35 **Les cadavres ne portent pas ...**, film

### ... Valle d'Aosta 101
8,35 **Parle classiche**
... — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese**, con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 week end**, con Fabio Stati
18 — **La tua serata canzonica...**

### Tele Alpi
11 — **Pulsar**, rubrica di astronomia
11,30 **Punto verde** rubrica
12 **Mina reloa**, programma in pillole
15 **Vento di primavera**, film
16 **Giallo a Barcellona**
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20 — **Programma di medicina**
0,30 **Maledetto soldato**, film

### Primantenna Supersix
10,00 **Le auto ... settimana**
11 **Arabesque**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica sportiva
22 — **Avvenimento sportivo**

### ... Saint-Vincent Cinque Stelle
12,00 **Italia 5 stelle**
12,30 **Motori no stop**
14 — **Piace Deffayes**, r

### ... Valle d'Aosta
7,00 **Cartoni animati no-stop**
18,30 **Astrologando**, rubrica

### Top Italia Radio
9,00 **Sportissimo**, notiziario sportivo
11,00; 12,10; 21 **News locale**
14,00 **Magic line**
17,00 **Club Italia-musica italiana**
18,00 **Liscio doc**
... **Musica non stop**

### Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9,00; 14,25; ... **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
19,00 **Musica ... stop**

### Radio ...
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio ciao nostalgia**
11,30 ... **«la tua musica preferita»**
12,00 **Disco club**
15,00 **HR club parade**
17,00 **Disco dance ... music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

### Radio Monte Bianco
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
13 — **Pomeriggio insieme**
14 — **Rock Italia**
16,30 **Stardust, un ... dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

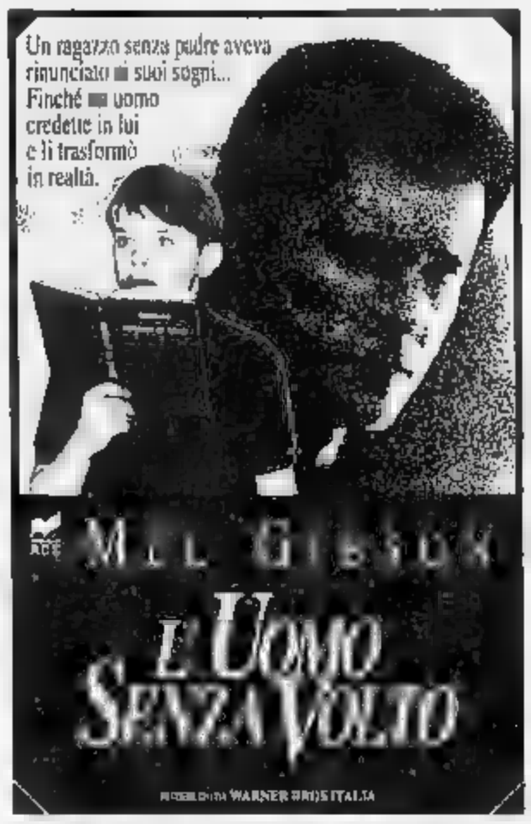
### ... Aosta Stereo
9,30; 12,00; 15,30; 18,30 **Notizie ...**
10,45 **Gli annunci ... Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

### ... St-Vincent
11,00 **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24,00 **Night rhythms**

### Radio Monterosa
10, 17, 22 **Infovallée news**
... — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
19,30 **Tre**
21,30 ...

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

DALLA WALT DISNEY LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI



Hockey, il CourmAosta vince ad Asiago 7-4

# Il fanalino di coda battuto in 20 minuti

**AOSTA.** E' bastato un solo tempo all'Hockey club CourmAosta per battere il fanalino di coda della classifica di serie A. I gialloneri hanno sconfitto in trasferta il Brunico per 4-7, con parziali di 2-4, 1-1 e 1-2. Nel secondo e terzo periodo il CourmAosta si è limitato ad amministrare il vantaggio, anche se non ha rinunciato ad attaccare, come dimostrano i 12 tiri in porta del primo tempo, i 19 del secondo e gli 11 del terzo (totale 42), contro i 6, 10 e 7 (totale 23) del Brunico.

Nella formazione del CourmAosta Sergei Yelakov è ritornato al ruolo di «quinto straniero», lasciando così il posto ad Alexander Barkov. In evidenza anche in questa occasione Alexander Zybin, autore di un'altra doppietta. Era proprio il numero 36 dei gialloneri ad aprire le marcature al 2'40", imitato all'8'42" di Marco Scapinello. Poco dopo il Brunico accorciava le distanze con Pietroniro, ma il CourmAosta le ristabiliva due minuti dopo con Catenacci. Prima della fine del periodo segnava ancora Zybin e il Brunico raddoppiava con Petrozza.

La partita proseguiva con la rete del «terzino d'attacco» Jim Camazzola al 5'03" del secondo periodo e con il gol di Crepaz al 19'38" in superiorità numerica. La frazione conclusiva si apriva con la rete dei padroni di casa realizzata da Heaphy, ma i valdostani fissavano senza difficoltà il risultato sul 4-7 con le reti di Alexei Teachuk e ancora di Camazzola.

Gli altri risultati: Asiago-Gardena 5-4, Bolzano-Fassa 7-3, Fiemme-Alleghe 4-6. Oggi alle 16,30 il CourmAosta cercherà la prima vittoria dell'anno ospitando il Fassa. Il Milan, conclusa l'avventura nella Coppa dei campioni, ritorna in campionato in tempo per il «big match» contro il Bolzano allo stadio Piranesi. La 6ª giornata di campionato prevede anche Asiago-Milano Saima, Alleghe-Varese e Gardena-Brunico.

**Giorgio Macchiavello**

Jim Camazzola, doppietta

**Campionato Serie A**

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE G | V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 31 | 5 | 5 | 0 | 0 | 23 | 8 |
| Asiago | 24 | 4 | 2 | 0 | 2 | 19 | 15 |
| Milan | 23 | 1 | 1 | 0 | 0 | 5 | 2 |
| Courmaosta | 21 | 4 | 3 | 0 | 1 | 27 | 17 |
| Varese | 19 | 4 | 3 | 0 | 1 | 25 | 14 |
| Saima M. | 17 | 4 | 1 | 0 | 3 | 20 | 27 |
| Fassa | 13 | 5 | 3 | 0 | 2 | 26 | 20 |
| Asiago | 11 | 5 | 3 | 0 | 2 | 24 | 22 |
| Gardena | 9 | 4 | 1 | 0 | 3 | 16 | 19 |
| Fiemme | 8 | 4 | 0 | 0 | 4 | 8 | 25 |
| Brunico | 2 | 4 | 0 | 0 | 4 | 11 | 35 |

## SPORT FLASH

### BASKET

***Oggi al quartiere Dora il «Trofeo Uap Assicurazioni»***

Si disputa oggi alla palestra del quartiere Dora il Trofeo Uap Assicurazioni di basket. Il programma prevede alle 9,30 la sfida tra l'Union Uap assurance l'Uclit Biella e alle 11 Infilippo Collegno-Galvagno Torino. Le finali sono alle 16,30 (terzo posto) e alle 18. La premiazione è prevista per le 19,30.

### SHORT TRACK

***In Inghilterra 2° posto per Natascia Caddeo***

Splendida prestazione di Natascia Caddeo nella gara internazione di short track disputata a Nottingham. La portacolori delle Frecce rossonere è giunta 2ª, contribuendo alla conquista della piazza d'onore dell'Italia alle spalle del Belgio.

### BOCCE

***Arvat e Aimone vincono il Trofeo Daudry***

Novantaquattro coppie hanno partecipato al Trofeo Daudry di bocce organizzato della bocciofila Quart Sorgenti Gran Paradiso. Si sono imposti Costante Arvat e Bruno Aimone della Sovouto, che hanno sconfitto in finale per 13-10, Francesco Elia e Luigi Girola dello Zerbion. Terzo posto per Danilo e Dario Foletto davanti ad Anselmo Betemps e Ugo Vuillerminaz.

### SLITTINO

***Rinviata la gara nazionale in programma a Pontey***

La gara nazionale di slittino in programma a Pontey domani è stata rinviata per l'impraticabilità della pista.

I vari tornei delle specialità popolari sono stati caratterizzati da grande equilibrio

# Tutti i campioni dei «joà» del 1993

*Nelle due principali manifestazioni dello tsan hanno vinto il Verrayes e lo Châtillon. Il Trofeo autunnale del fiolet è stato disertato da tutte le squadre di serie A. Nella rebatta hanno dominato il Doues e lo Chevrot*

**AOSTA.** L'attività del 1993 che i giocatori di sport popolari si lasciano alle spalle è stata caratterizzata da un certo equilibrio in tutti i settori; nessun personaggio è stato in grado di spadroneggiare, se Bruno Nex che ha cercato di ripetere gli exploit del 1992 di Rudy Brun, e da un grande impegno degli interventi concreti del presidente della giunta regionale Dino Viérin e dell'assessore Ugo Voyat per risolvere l'annoso problema dei campi da gioco regionali per le migliaia di praticanti dei varii «joà de nohtra tera».

Per lo tsan, tra le 57 squadre schierate al via del 45° campionato, il Verrayes senza perdere una partita ha vinto la finale sul Nus; nelle prime semifinali incrociate della manifestazione erano usciti di scena il Quart e lo Châtillon. In B sono finite Saint-Denis e Challand-Saint-Anselme; sempre in B ha vinto il Saint-Marcel che con la finalista Nus è sale in A. In serie C ha vinto il Quart davanti a Roisan. In serie D il Roisan si è imposto a Montjovet e Ayas nelle finali a tre. Tra gli juniores il Montjovet - soltanto secondo nel girone - ha vinto davanti al Quart.

Nel trofeo autunnale c'è stata una sola riconferma, per gli juniores del Montjovet sul Quart. In serie A lo Châtillon si è imposto davanti al Saint-Vincent, in B l'Emarèse ha prevalso sul Nus II, in C il Roisan si è preso una rivincita sul Quart, in D il Montjovet ha preceduto il Roisan. Nel Trofeo Albaney per Under 15 il Verrayes ha fatto meglio di Montjovet e Pollein.

Per il fiolet nel 41° campionato il Saint-Christophe ha vinto tutto e ha superato in finale il Porossan portando a 8 i suoi titoli. In B per 4 punti il Valpelline ha vinto il derby con l'Etroubles. In C il Valpelline ha preceduto nella finale a tre Allein e Charvensod.

In D 18 formazioni di Morgex in finale ha vinto la 1ª squadra della Valdigne sul Valpelline. Tra gli juniores si è imposto l'Etroubles sull'Allein e tra i ragazzi il La Salle sempre sull'Allein.

Il 17° Trofeo autunnale è stato disertato dalle squadre di serie A con sugli altari Valpelline in B e C, Arpuilles in D. Nel Bâton d'or il ventenne Enrico Francesia del Porossan ha vinto per la terza volta davanti a Giorgio Marguerettaz di Saint-Christophe e Jean Collomb di La Thuile. Nelle categorie minori hanno vinto Walter Haudemand, Michele Maynet, Ildo Cerise, Michel Munier e Pierre Munier. Nel Trofeo Consiglio Valle è stato Enrico Piati del Porossan a fare meglio di Jean Collomb e di Carlo Francesia del Porossan. C'è stata gloria nelle altre categorie anche per Stefano Comé, Ubaldo Cerisey, Edy Chanal, Michel Charbonnier e Andrea Chanoine. Nei Giochi della gioventù si sono imposti Roberto Allegri, Andrea Chanoine e Daniele Deffeyes nelle tre categorie per età.

Per la rebatta ha dominato il campionato il Doues vincendo su tutti i campi con una squadra fortissima dopo l'arrivo dei rinforzi da Ollomont. I «dollari» hanno vinto su Gressan, Chevrot e Jovençan; il Gressan ha che scende in seconda categoria, in cui lo Charvensod ha vinto col Doues. In terza categoria il Doues ha battuto lo Jovençan II. In quarta lo Chevrot ha preceduto l'Aymavilles. In quinta a vincere è stato l'Oyace sul Doues e tra gli juniores hanno spadroneggiato per il quarto i giovani Gressan sullo Jovençan.

Nel Trofeo autunnale si è riconfermato lo Chevrot sui campioni primaverili del Doues, in seconda lo Charvensod ha preceduto il Gressan. In terza il Doues ha battuto lo Jovençan, in quarta l'Aymavilles ha prevalso sul Pollein, in quinta il Doues A ha vinto il derby sul Doues A, mentre gli juniores il Gressan è ripetuto sul Doues. Nel campionato individuale Bruno Nex di Doues ha raggiunto il record con otto vittorie precedendo Luca Mazzocco e Piero Bionaz con gloria nelle categorie minori per Giulio Peaquin, Lello Bordet, Andrea Testolin, Arnaldo Berlier, Patrick Petey, Davide Nex e Fabrizio Sandi.

Il titolo Champion d'été a Cogne è andato a record a Pierangelo Quendoz di Jovençan, il titolo d'autunno a Alex Voyat di Chevrot. Tra gli juniores a Cogne il figlio d'arte Davide Nex ha preceduto Raphael Desaymonet. Il 23° Trofeo delle età è stato vinto dal Doues su Gressan, Jovençan e Doues B. Nello «dzovenno» e la rebatta hanno vinto Davide Nex, Joel Nex e Michel Vevey.

Bruno Nex è andato a caccia di record

**Cesarino Cerise**

**CALCIO**

Dilettanti, lo Châtillon/St-Vincent oggi in trasferta contro il Mariano

# In campo per la quarta vittoria

*Il mister Caviglia: «Lottiamo per la salvezza»*

**CHATILLON.** Soltanto il tempo di festeggiare l'arrivo del 1994 ed è già ora di tornare in campo. Il campionato Dilettanti riprende oggi il suo cammino con lo Châtillon/Saint-Vincent impegnato a Mariano. I comaschi precedono di due lunghezze in classifica la compagine del presidente Perron, che ha chiuso il 1993 con tre vittorie consecutive.

«L'ideale sarebbe fare poker - dice il difensore Yves D'Herin -, ma anche un pareggio potrebbe essere soddisfacente. La partita si presenta ricca di insidie visto il valore dei nostri avversari, però siamo in salute e vogliamo confermarci contro il Mariano dopo aver ben impressionato nelle ultime partite. Il nostro obiettivo è quello di conquistare la salvezza e sono certo che riusciremo a confermarci tra i Dilettanti anche se ci sarà da lottare per evitare sgradite sorprese».

Giovedì pomeriggio i bianconeri hanno sostenuto un'amichevole contro la Pro Vercelli (la squadra di Caligaris guida la classifica dell'altro girone Dilettanti), ribadendo di attraversare un ottimo momento di forma. La sfida con i piemontesi si è chiusa sul 2-2 (doppietta di Pisasale per i castiglionesi), con note positive a livello collettivo e individuale per Adamo e compagni.

«La squadra ha dimostrato di non aver risentito dello stop delle festività natalizie - dice l'allenatore Francesco Caviglia -, ma sarò soltanto il verdetto che uscirà dal campo di Mariano a darci il giusto polso della situazione. I lombardi cercheranno di riscattare davanti ai propri tifosi il pesante 4-1 patito a Solargius, ma siamo disposti a rilanciare i comaschi. Dovremo fare particolare attenzione al regista Quaranta e all'attaccante Allievi. Giocando in modo accorto possiamo conquistare un risultato positivo».

Assente De Tommaso per squalifica, rimangono dubbi sulle presenze di Cappelletti e Moré (infortunati). Ci sarà il rientro di Sala che ha scontato un turno di squalifica. Lo Châtillon/St-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli, Cavagliari, Cappelletti, Sala, Anile, D'Herin, Santoro, Lippi, Adamo, Pisasale, Moré (Vannucci).

**Sigfrido Beneyton**


*Gli Auguri "Esclusivi" per il vostro 1994*

**Movado**

GIOIELLERIA Zampese

Via St. Anselmo, 59 - Aosta - tel. 0165/32085

PAGLIUGHI

SPORT - IVREA - ALESSANDRIA

N° 1 IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

| SCI DISCESA | | FONDO | |
|---|---|---|---|
| ROSSIGNOL | L. 399.000 | ATOMIC ARC SKATE G | L. |
| SPALDING S 70 S. CORSE | L. 370.000 | ROSSIGNOL DELTA COURSE SKATE | L. 335.000 |
| VOLKL P NUOVO | L. 578.000 | SCI + ATTACCHI SALOMON | da L. 49.000 |
| SCI + ATTACCHI + SACCA SCI NUOVI | L. | FISCHER MOROTTO... | |
| | | | |
| NORDICA G P 90 | L. 318.000 | BURTON SIMS | |
| ROSSIGNOL COURSE | L. 298.000 | SANTACRUZ NIDECKER | |
| TECNICA LANGE RACHLE... | | A PREZZI INCREDIBILI | |

L'ATTREZZATURA DI E'

| | |
|---|---|
| SCI ROSSIGNOL 7XK | CASCO BRIKO SG |
| ATTACCHI LOOK TC09 RACING | OCCHIALI BRIKO DETECTOR |
| SCARPONI LANGE RACING | GUANTI INVICTA |
| TUTA FILA GARA | BASTONCINI SCOTT |

DI LISTINO L.

L.

L. 1.027.000

IVREA

Via Circonvallazione 7 - Tel. 0125/40176 - Via Circonvallazione 28 - Tel. 0125/641587
C.so M. d'Azeglio 69 - Tel. 0125/641267

ALESSANDRIA - P.zza Carducci 1 - Tel. 0131/443705

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DELLA SERVIZIO
1 - 11100 AOSTA
tel. 0165/303420 - fax 0165/235324

*Estratto bando di gara*

Indizione di gara a licitazione privata, ai sensi della normativa 92/50/CEE, per l'individuazione del o dei soggetti cui affidare servizi di analisi, realizzazione e gestione di alcuni sistemi informatici settoriali parte del sistema informativo della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, per il periodo 1° marzo - 31 dicembre 1994, con facoltà di proroga agli anni 1995 e 1996.
Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 36, comma 1), lettera A) della cogente direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.
Termine improrogabile presentazione richieste di invito: giorno 14.01.1994 presso Servizio Elaborazione Dati della Presidenza della Giunta Regionale.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta di invito sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta di invito non obbligherà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dino Viérin

VIMA MARMI
VALDOSTANA
VIMA MARMI s.n.c.
Viale Stazione Lys, 9/11 Tel. 0125/80.72.60 - 80.76.26
11026 Pont St. Martin (AO) ITALY Fax 0125/80.47.71

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI

GENNAIO FEBBRAIO

OASIS

gigante timido

MONTI

un grande parco a due passi da Verona

OLANDA

Paradiso nelle torbiere

VALLI DI COMACCHIO

l'impegno di ornitologi Lipu per un'area unica in Europa

IN REGALO 4 FRANCOBOLLI DELL'ONU del Summit di Rio De Janeiro

Musumeci

In tutto il mondo,
da trentacinque anni,
Philip Morris promuove
la cultura insieme a tutti voi.

# Auguri.

Philip Morris augura a tutti i consumatori del mondo un anno di grandi successi. L'azienda, leader mondiale nei beni di largo consumo confezionati, ha festeggiato 35 anni di attività nel campo della creazione e della promozione di eventi culturali. Nel 1994, Philip Morris conferma il suo impegno nella cultura dei tempi moderni grazie ai consumatori che in tutto il mondo scelgono i suoi prodotti.

PHILIP MORRIS

CULTURA DEI TEMPI MODERNI

MORRIS COMPANIES INC - NEW YORK

Per la pubblicità
publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In TV"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Domenica 2 Gennaio 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

A sinistra, Luciana Cauda, con Letizia Franco, prima nata del '94, e a fianco, Marina Barbero con Davide Monticone, ultimo nato del '93 alla Maternità. Entrambe le famiglie sono di San Damiano

La cicogna ha portato molti «fiocchi rosa»

# Fabiola ha salutato il '93 e Letizia apre il nuovo anno

**ASTI.** I suoi genitori la aspettavano fra quindici giorni, ma lei ha avuto «fretta»: così Letizia è stata la prima nata del 1994.

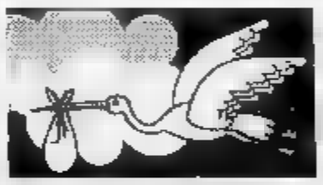
Ma il Capodanno, alla Maternità dell'ospedale, in via Duca d'Aosta, si è rivelato un giorno fortunato, tingendosi di un bel rosa pieno: a Letizia hanno fatto presto compagnia Giorgia e Serena, nate a poche ore di distanza.

«Una coincidenza, nata da necessità e casualità» spiegano sorridendo le infermiere. A cui si aggiunge una curiosità: se si tiene conto anche dei nati del 31 dicembre, la cicogna è volata tre volte su San Damiano.

Letizia è arrivata 4 minuti dopo la mezzanotte: pesava 2 chili e 650 grammi. E' la primogenita di Luciana Cauda, 26 anni, casalinga e Cesare Franco, 34 anni, appuntato della Guardia di Finanza. La coppia abita a San Damiano. «Siamo veramente felici - raccontava, un po' stanca, ieri mattina la mamma - No, non volevano necessariamente il maschietto: siamo contenti di come è andata. Sarà una sorellina a Roberta, la nostra prima figlia, di 4 anni e mezzo». Il papà, però, non ha potuto «gustarsi» a lungo la nuova arrivata, dovendo presentarsi in mattinata in servizio.

L'equipe medico-infermieristica in servizio la notte di Capodanno era composta dal ginecologo Erik Domini, dall'ostetrica Nadia Galliano, e dall'infermiera Lina Commendatore.

Verso le 11,30 è venuta invece alla luce Giorgia, figlia di Antonella Portinaro, 24 anni, e Gianfranco Brigante, 33 (la coppia abita ad Alba). Meno di due ore, e nuovi vagiti salutano l'arrivo di Serena, primogenita di Simona Ponchione, 24 anni, e Enrico Toso, 26, dipendenti della Ferrero abitanti a San Damiano. Ma nel pomeriggio, altre due donne sono entrate in sala travaglio: l'elenco dei nati il primo gennaio, è dunque destinato ad allungarsi.



**Quante volte è stata la cicogna**

| ANNO | |
|---|---|
| 1992 | 778 |
| 1993 | 791 |

Nati nel reparto Maternità dell'Ospedale di Asti.

A salutare il '93 sono stati Davide e Fabiola. Davide (ultimo «fiocco azzurro» alla Maternità per lo scorso anno) è venuto alla luce nelle prime ore del 31 dicembre: a festeggiarlo, la mamma Marina Barbero, 33 anni, dipendente delle Poste e Eugenio Monticone, pure 33 anni, restauratore di mobili, e il fratellino Andrea, 4 anni, abitanti a san Damiano. La «palma» dell'ultima nata, spetta però a Fabiola Torchio, nata verso mezzogiorno di Silvestro. Tutto bene per la mamma Elisa Zammarini e il papà. Nessun nato, invece, all'ospedale di Nizza. Per trovare un «arrivato» bisogna ritornare indietro sino al 27 dicembre.

Gli ultimi «lieti eventi» confermano che sull'Astigiano la cicogna è tornata a volare con maggior frequenza. Nel '93, alla Maternità, si è di nuovo sfiorata, dopo qualche anno, quota 800: i nati sono stati 791, contro i 778 del 1992 e i 703 dell'anno prima.

Va però fatto notare che a settembre la regione ha annullato la convenzione tra le Usl e le case di cura private, con la conseguenza che una donna che deve partorire e sceglie la clinica deve ora pagare per intero il servizio (costo medio 3,5 milioni di lire). Così molte mamme hanno scelto il servizio pubblico.

Domani con l'udienza preliminare si apre la serie di dibattimenti su «Tangentasti»

# Scandalo licenze davanti al gip

*I 16 indagati devono rispondere di reati che vanno dalla concussione alla corruzione*
*Al centro dell'inchiesta l'ex dirigente del Comune, Domenica Randazzo. Gli sviluppi*

**ASTI.** Il nuovo anno si apre all'insegna di «tangentasti».

In attesa degli sviluppi previsti in settimana nei vari filoni d'inchiesta, domani ci sarà il primo grosso processo: approda infatti in tribunale il primo troncone dello scandalo licenze. In 16 compariranno davanti al gip Renzo Massobrio per un procedimento che si annuncia ricco di colpi di scena.

Casi di concussione (compresi fra l'88 ed il '92) di cui alcuni riusciti, abuso d'ufficio, falso in atti pubblici, corruzione, i reati contestati all'ex dirigente dell'ufficio licenze Domenica Randazzo nella richiesta di rinvio a giudizio: in cambio della licenza, «mazzette» di diversi milioni sarebbero state chieste e ottenute da commercianti.

Inquisiti l'ex dirigente, anche politici. Piero D'Adda, ex assessore al Commercio, è chiamato in causa per abuso d'ufficio, oltre [illegible] per falso e di un tentativo di concussione in [illegible] con Randazzo.

Sembra invece marginale il ruolo del vice sindaco Aldo Pia, accusato in un episodio di concussione in abuso d'ufficio.

Tra i nomi eccellenti c'è anche Stelvio Rauccio, comandante dei vigili urbani di Asti. Arrestato nel [illegible] che portato in carcere anche D'Adda ed una decina di commercianti, deve rispondere di abuso d'ufficio.

Tra i principali inquisiti, Luciana Bussolino (concorso in concussione e corruzione): procacciatrice d'affari, avrebbe fatto da intermediaria in alcuni degli episodi contestati a Domenica Randazzo. All'epoca la Bussolino lavora come mediatrice per conto di Sergio Girola, titolare dell'«Immobiliare Dante», anch'egli imputato per corruzione. Altri intermediari per cui è stato richiesto il rinvio a giudizio sono il geometra Germano Franceschi e l'imprenditore Oreste Nosenzo, oltre al dipendente Enel Mario Tanino.

L'elenco è poi chiuso da alcuni commercianti accusati, in seconda dei casi, di concorso in concussione, falso e abuso d'ufficio. Sono: Massimo Bergagna, Luigi Grandi, Elena Rustolo, Debora Tanino, Carla Majrano, Teodoro Bertuca, oltre al concessionario «Renault» Roberto Borsello, quest'ultimo nella duplice veste di imputato-parte offesa.

Nell'udienza di domani si costituiranno parte civile gran parte dei commercianti (sono in tutto una quindicina): alcuni sarebbero stati costretti a pagare, altri avevano subito invece solo richieste, mentre [illegible] gruppo subito altri tipi di pressioni.

Ma sull'udienza preliminare di oggi (la seconda è in programma il 6 gennaio) pesa l'ombra di possibile rinvio chiesto da alcuni legali della difesa. Nel caso l'ipotesi non venisse confermata, oltre alla costituzione delle parti civili, potrebbero già esserci le richieste di patteggiamento da parte degli imputati di secondo piano.

L'ex dirigente dell'Ufficio licenze Domenica Randazzo comparirà domani davanti al gip Renzo Massobrio

In attesa delle prime sentenze, la prossima settimana potrebbe riservare clamorose sorprese da due dei filoni d'indagine aperti dalla procura astigiana: lo scandalo sulla metanizzazione di alcune frazioni e paesi dell'Astigiano e l'inchiesta sulla discarica di Valle Manina. Nel primo caso, è possibile che nei prossimi giorni il sostituto David Monti possa firmare alcune richieste di carcerazione. Alcune settimane le manette erano già scattate per l'imprenditore Agenore Biamino (già rilasciato) la cui ditta si era aggiudicata parte dei lavori di metanizzazione: concessionaria del servizio è l'Italgas.

Intanto, in città circola sempre con maggior insistenza la voce di una catena di arresti legata all'indagine per lo smaltimento di rifiuti irregolari nell'impianto di Valle Manina, chiuso nei mesi scorsi. Destinatari del provvedimento potrebbero essere imprenditori ed amministratori.

**Roberto** [illegible]

## Dieci episodi contestati

*S'indaga su auto, «optional» e quella colletta in sala giochi*

Sono una decina gli episodi che fanno parte del primo troncone dell'inchiesta licenze. Ecco i principali.

**La denuncia.** L'indagine è partita ufficialmente alle 18 del 4 maggio '93. In procura, due commercianti del settore abbigliamento, denunciano di dovuto pagare quattro milioni in cambio dell'estensione della tabella merceologica.

**La colletta.** Per mettere insieme i sette milioni chiesti da Domenica Randazzo i cinque soci della sala giochi «Wonderpool» di corso Venezia sarebbero stati costretti a fare una colletta. «Per la licenza non c'è nessun problema» avrebbe sostenuto l'ex dirigente in un primo tempo. Poi sarebbero sorte «difficoltà burocratiche» accompagnate da pressanti richieste di denaro. Temendo di perdere gli incassi in concomitanza con le festività natalizie, i cinque (Antonio e Mario Gigliodoro, Marco Molinari, Osvaldo Bacci e Cesare Manfredi) avevano raccolto la somma nel giro di pochi giorni.

**Le strisce pedonali.** E' forse il più grottesco. Riguarda la gelateria Cercenà di via Cavour, di cui è titolare Debora Tanino. Per far figurare regolamentare la distanza fra la gelateria e il «Bar Italia», di notte sarebbero state spostate le strisce pedonali, all'incrocio fra via Comentina e via Cavour, con riferimento. La distanza minima prevista dalla legge è di 150 metri: la «correzione» non era stata però perfetta: gli inquirenti infatti hanno misurato metri.

**La rata.** Il concessionario Roberto Borsello [illegible] potuto riscuotere l'ultima rata (cinque milioni) di un'auto acquistata dalla Randazzo. L'ex dirigente avrebbe infatti lasciato capire di poter influire sulla concessione, o il ritiro, di licenze. A questo punto, il suggerimento della donna, il concessionario chiesto il pagamento della rata a Maurilio Appendino, in procinto di ottenere la licenza per intraprendere un'attività nei locali di proprietà Borsello. «No grazie», era stata la risposta.

**L'optional.** Una fiammante Mercedes 190 sarebbe stata il prezzo di una concussione ai danni del concessionario Ilario Gino. L'auto non avrebbe però soddisfatto l'ex dirigente del Comune che si sarebbe fatta sostituire la berlina con un modello dove erano montati altri optional.

[r. gon.]

L'ex assessore Piero D'Adda (dc)

Giovedì, presenti il vescovo Poletto, amministratori, sindacalisti, rappresentanti di movimenti religiosi, insegnanti

# Marcia silenziosa per la pace nell'ex Jugoslavia

*Trecento in corteo, alla luce delle candele. La telefonata con i volontari in Bosnia*

**ASTI.** Non meno di trecento astigiani hanno sfilato giovedì sera per la pace nell'ex Jugoslavia. Nel corteo, numerosi volontari che soprattutto nell'ultimo anno hanno fatto spedizioni di aiuti a favore di una popolazione ormai stremata dalla guerra o che hanno lavorato nei campi profughi di Bosnia e Croazia.

L'iniziativa ha voluto estendere il significato della distensione, trovando motivazioni [illegible] alla realtà astigiana: «Realizzare la pace - hanno spiegato gli organizzatori - è praticare una buona politica, è partecipazione, rispetto di tutti, diritto al lavoro».

La marcia silenziosa, rischiarata dalla tenue luce delle candele, si è messa in cammino alle 20,30 da piazza Catena. All'appello di Associazione Pace, Acli, Volontari astigiani per l'ex Jugoslavia, Gruppo per l'autogestione, hanno risposto molti giovani, che hanno sfidato il freddo pungente. Protetto da cappello e sciarpa, il vescovo Severino Poletto ha camminato per il centro cittadino insieme a sindacalisti, rappresentanti di movimenti religiosi, insegnanti. Nutrita la delegazione dei consiglieri comunali; tra questi: Pier Franco Ferraris, Piero Bonaudi, Italico Sarzanini, Mariangela Cotto, Gabriele Vercelli, Gianfranco Miroglio.

Dinanzi alla Sinagoga di via Ottolenghi il corteo si è fermato per ricordare i recenti accordi tra Olp e Israele, e quest'ultimo e il Vaticano. Sotto il municipio brevi interventi hanno richiamato l'attenzione sul diritto al lavoro e alla partecipazione.

Dopo altre soste, la marcia si è conclusa alla Sala della Fontana, dove è stata proposta la registrazione della telefonata, avvenuta nel pomeriggio, con il gruppo di volontari astigiani impegnati nel campo profughi di Ucka, in Croazia. I giovani hanno raccontato la propria esperienza e segnalato le difficoltà organizzative e ambientali tra le baracche del campo.

Roberto Genta, vicepresidente Acli, ha auspicato un maggior impegno, in ambito locale, nell'accoglienza ai profughi: solo le famiglie finora accolte nelle case degli astigiani, contro le ottanta che hanno trovato ospitalità nel Cuneese.

Intanto sono partiti per i campi croati Vita Minz, Pioner e Ucka altri volontari: Gianfranco Bo, Stella Boccignone, Bruno Di Giuseppe, Martina Francia, Raffaele Lo Guercio, Massimo Marchetti, Gianni Valente.

[L. n.]

Un momento della marcia organizzata da Associazione pace, Acli, Volontari per l'ex Jugoslavia, Gruppo per l'autogestione

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**PREVISTO OGGI.** poco nuvoloso tendenza dalla serata ad un aumento della nuvolosità.

aumento i valori

Nord-Ovest.

**DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso con qualche precipitazione. Nevicate sulle alpine.

**LE DI AD**
Max: 7; min: -2; media:

**UN ANNO FA**
Max: 5; min: -1; media:

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 6; Novara 4; Alessandria 10; Aosta 3; Cuneo 11; Vercelli 6.

Da ieri è scattato l'aumento del 60 per cento dei costi di smaltimento a Beinasco

# Nuova «stangata» sui rifiuti?

*Il Consorzio torinese sarebbe intenzionato però a far decorrere il rincaro già dal luglio 1993*
*L'opposizone dell'Ente astigiano. Giovanni Saracco: «Gli accordi firmati sono precisi»*

ASTI. Da domani il Consorzio rifiuti conferirà immondizia a «peso d'oro» alla discarica di Beinasco (Torino). Le tariffe, entrate in vigore col nuovo anno, innalzano del 50% i costi dello smaltimento: da 98 lire al chilo si passerà a 160.

In pratica, la spesa giornaliera per conferire le 120 tonnellate di rifiuti lieviterà di 11 milioni e 760 mila lire a 19 milioni e 200 mila. A questi costi, che dovranno essere distribuiti sui circa cento Comuni che dal maggio scorso «esportano» fuori provincia, si dovranno aggiungere quelli della raccolta e del trasporto.

Ma c'è di più. Il rebus dei rifiuti, fattosi ultimamente ancora più aggrovigliato, ha riservato proprio l'ultimo giorno del 1993 una nuova sorpresa. Il Consorzio Torino Sud, proprietario delle discarica di Beinasco, ha infatti comunicato agli amministratori astigiani di voler applicare il rincaro del 60%, con un provvedimento retroattivo, a partire da luglio 1993.

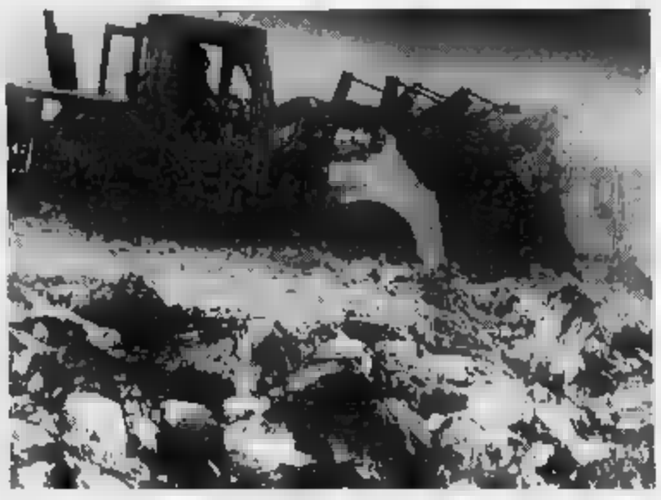
Non si conoscono le ragioni di tale intendimento (nelle settimane scorse ora stato comunicato che le nuove tariffe sarebbero entrate in vigore il 1° gennaio 1994), che trova comunque l'opposizione del Consorzio astigiano. «Con i colleghi torinesi - ricorda il vicepresidente Giovanni Saracco, pds - abbiamo firmato una convenzione, scaduta il 31 dicembre 1993, che fissava precise quote tariffarie: a quelle faremo riferimento per saldare il pagamento della spesa relativa all'anno passato».

La questione appare delicata e sarà discussa nella riunione straordinaria del direttivo consortile fissata per le 18 di oggi. Si domanda se, in caso di mancato accordo tra i due Consorzi, a Beinasco da domani potrebbero rifiutarsi di accogliere l'immondizia dell'Astigiano. «Noi consideriamo che l'ordinanza regionale debba essere comunque rispettata» precisano gli amministratori astigiani.

Il provvedimento del presidente Brizio (dc) è stato accolto con malumore e perplessità nell'Astigiano: dal 25 gennaio i Comuni dovranno attrezzare sul territorio impianti per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti. «Praticamente siamo passati dal guinzaglio al cappio - commenta polemicamente Saracco - intanto Brizio dice cose vere quando afferma che non stiamo facendo niente per risolvere l'emergenza rifiuti. La ricerca di nuove discariche nell'ambito del piano dei siti e il progetto su Beronco sono fatti concreti».

Saracco conclude con un ammonimento: «Costruire 'buchi' nei 120 comuni dell'Astigiano è un'iniziativa deleteria: io non sono disposto ad appoggiare simili jatture». Anche Ugo Bosia, presidente dc del Consorzio, replica a Brizio, secondo cui quella di Beronco non sarebbe «una soluzione corretta». «Brizio - commenta - si scaglia contro quel progetto di valutazioni politiche: perché non si esprime con considerazioni di carattere tecnico?».

**Laura Nosenzo**



Il vicepresidente del Consorzio astigiano, Giovanni Saracco: «Gli aumenti devono scattare dal 1° gennaio '94»

## IN BREVE

### ASTI

***La Provincia e don Gelmini coabiteranno a Villa Badoglio***

La Provincia manterrà a Villa Badoglio alcuni locali da utilizzare per rappresentanza. L'edificio di San Marzanotto è destinato a ospitare una scuola per la formazione di operatori impegnati nel settore delle tossicodipendenze. L'iniziativa sarà seguita da don Pierino Gelmini, segretario generale della comunità «Incontro» per il recupero di drogati ad Amelia (Terni), cui la Provincia affiderà in convenzione (9 o 10 anni) Villa Badoglio. L'immobile sarà ristrutturato a spese della comunità «Incontro». Il documento d'intesa tra le parti deve ancora essere sottoscritto. [l. n.]

### FURTI

***Ladri in a Costigliole e a Montegrosso***

Furti di fine anno a Costigliole e a Montegrosso. In via Corte a Costigliole i ladri hanno «visitato» la casa di campagna del torinese Romolo Forte, rubati mobili e suppellettili per 7 milioni. A Montegrosso i «topi d'appartamento» hanno preso di mira l'abitazione di un'impiegata comunale, Ivana Bordino. Rubati oggetti in oro per 5 milioni.

### VILLAFRANCA

***Raccolta a domicilio di carta, stracci e ferro***

E' chiusa da ieri la «stazione ecologica» (dove venivano raccolti i cosidetti rifiuti ingombranti) che sorge nelle adiacenze del cimitero. Il ritiro dei materiali ingombranti o ferrosi avverrà d'ora in poi, a domicilio, il terzo giovedì di ogni mese con prenotazione negli uffici comunali. Per carta cartone, stracci, cassette la raccolta è prevista invece il secondo e quarto martedì del mese. [m. t.]

### CANELLI

***Giovane canellese vince un viaggio in Florida***

Una giovane canellese, Sonia Marenco di 17 anni, ha vinto un viaggio premio di 8 giorni per 2 persone a Miami in Florida. Sonia aveva partecipato, durante il periodo natalizio, a un concorso indetto dalla linea di profumi «Versus» di Versace, acquistando un profumo nella profumeria Super Shop di Canelli. [r. s.]

### ASTI

***Nuovo numero telefonico per «Turismo d'argento»***

L'Auser (Associazione autogestione servizi) della Cgil di Asti, in corso Alessandria 79, comunica che il numero di telefono dell'associazione «Filo d'argento» e «Turismo d'argento» è 477.007.

Indagine della Provincia

## «Il torrente Triversa è ancora inquinato»

ASTI. Le acque del torrente Triversa possono essere considerate migliori rispetto a quelle di altri torrenti che attraversano la provincia di Asti.

Questo è il risultato di un'indagine svolta dal dottor Alessandro Cortese, idrobiologo, di Torino, su incarico dell'amministrazione provinciale assessorato Caccia e Pesca.

Lo studio, in base ad una serie di dati raccolti, evidenzia la situazione del torrente sotto vari punti di vista. Malgrado un certo grado di inquinamento la situazione delle acque e dell'ambiente naturale può ancora considerare positiva.

Il lavoro, svolto dal dottor Cortese in collaborazione con i tecnici dell Provincia, è durato alcuni mesi. «Il problema della corretta gestione degli ambienti acquatici -dice l'assessore Giuseppe Fassino - è tra i compiti prioritari che la Provincia cerca di svolgere. Questo indirizzo può essere perseguito solo attraverso una capillare conoscenza delle situazioni esistenti. [r. s.]

Per una strada

## Finisce la lite per il nome e Calamandrana

CALAMANDRANA. Sta finalmente per arrivare a soluzione l'annoso problema dell'asfaltatura di strada Boidi, una piccola frazione a metà tra il Comune di Nizza e quello di Calamandrana. Da più di un anno gli abitanti attendono il rifacimento della strada sulla cui mezzeria, curiosamente, passa il confine tra i due paesi. Un intervento che costerà complessivamente 120 milioni, ma che è fermo da lungo tempo, perchè non c'era un accordo sulla necessità di eseguire l'intervento tra i due Comuni.

Calamandrana da più di un anno aveva stanziato i fondi necessari (60 milioni), ma Nizza non era ancora pronta ed era antieconomico asfaltare metà strada e abbandonare poi i lavori.

In questi giorni è stato finalmente concluso un accordo programmatico ed anche Nizza ha stanziato la sua quota parte. Con un appalto unico, nei prossimi giorni dovrebbero essere appaltati i lavori.

[e. co.]

Oltre 40 mila tagliandi

## Martedì torna il sondaggio sui panettieri

ASTI. Il sondaggio de La Stampa «Vota il panettiere preferito» ha superato quota 40 mila tagliandi; quelli giunti sino ieri sono infatti 40.953.

Da martedì tornerà sulle pagine del giornale il tagliando con cui gli elettori potranno votare la panetteria preferita tra le 163 rivendite e forni di Asti e provincia. In base alla classifica pubblicata venerdì risulta in testa Cesare Peletto di Cisterna, inseguito, a quasi mille voti di distanza, da Povero e Francone di Asti. Ma c'è ancora tempo per recuperare posizioni: il sondaggio proseguirà oltre l'Epifania. E' possibile spedire i tagliandi per posta (anche più di uno in ogni busta), oppure portarli direttamente alla redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2. I tagliandi possono anche imbucare nelle urne disposte davanti all'ufficio dell'Apt in piazza Alfieri ad Asti, a Nizza (edicola Aresca di via Cordara) e a Canelli alla gioielleria «Zavarte», di Franco Zavattaro in piazza Cavour.

[r.s.]

Le modifiche negli orari al mercato di corso Venezia

# Novità all'Ortofrutticolo

*Ripristinate in via sperimentale le contrattazioni all'ingrosso al martedì pomeriggio*
*Apertura, per gli operatori, alle 5 del mattino. Per il pubblico: dalle 8,30 alle 12,30*

ASTI. Novità al mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Nei giorni scorsi, la Giunta comunale ha approvato, in via sperimentale, l'orario di funzionamento ed il calendario delle festività del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di corso Venezia, validi per il 1994. I nuovi orari entreranno in vigore da domani.

Viene confermata l'apertura dal lunedì al sabato. I portoni si apriranno alle 5 per consentire il mercato a produttori e ditte concessionarie; un'ora dopo, alle 6, inizio le contrattazioni all'ingrosso presso le aree dei produttori e presso i magazzini e le aree delle ditte concessionarie e ingresso degli operatori agli acquisti.

L'apertura al pubblico è prevista dalle 8,30; alle 12,30 è fissato il termine delle contrattazioni e pure si chiuderà la vendita ai consumatori. Il mercato chiude alle 13 dal lunedì al venerdì, e alle 14 il sabato.

Questi gli orari del pomeriggio. Dal lunedì al venerdì: alle 14 riapertura mercato; ore 15,45 inizio contrattazioni all'ingrosso (nei soli giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì); la chiusura delle contrattazioni all'ingrosso è fissata alle 17; 19,30 chiusura mercato.

Una novità del nuovo orario di apertura è rappresentata dal fatto che, per il 1994, sono state ripristinate sperimentalmente le contrattazioni all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli nella fascia pomeridiana del martedì dalle 15,45 alle 17.

Il mercato sarà completamente chiuso: tutte le domeniche, il 6 gennaio, il 4 aprile, il 25 aprile, il 15 agosto, il 1 novembre, l'8 dicembre, il 26 dicembre. [r. gon.]

Il mercato ortofrutticolo di corso Venezia. La giunta ha disposto nuovi orari

UN NOME, UNA VIA

## *Fagnano, «gran padre degli Indios argentini»*

ERA nato a Rocchetta Tanaro il 9 marzo 1844. Giuseppe Fagnano a 15 anni, nel 1859, abbandonò il seminario di Asti per arruolarsi come infermiere volontario nella legione garibaldina che si distinse a S. Fermo ed a Varese. Era coetaneo e compagno di scuola di Giuseppe Marello.

Doveva essere facile per un seminarista tra garibaldini che non risparmiavano scherni all'«abatino» in abito clericale, anche quando Fagnano passò nell'esercito regolare. Continuò poi gli studi di filosofia e teologia a Valdocco e fu ordinato sacerdote nel Divenne collaboratore di Don Bosco nei collegi di Lanzo e di Varazze. Nel 1875, a 31 anni, fece parte della prima missione salesiana, diretta da mons. Cagliero, in Argentina. Nel '79 l'arcivescovo di Buenos Aires affidò a don Bosco la missione di Patagonia e Viedma, uno sterminato territorio compreso tra il Rio Negro e il Rio Colorado, abitato dagli indios Patagones («piedi grossi» in spagnolo), cioè la Pampa. Nel 1883 il vasto territorio del Sud dell'Argentina fu diviso tra i missionari: la Prefettura apostolica della Patagonia, meridionale compresa la Terra del Fuoco e le isole Malvine, fu affiancato a mons. Fagnano.

Fagnano si insediò con due coadiutori e due collaboratori, oltre due suore, nella parte più meridionale del territorio, a Punta Arenas, un villaggio fondato nel 1847 come colonia penitenziale per deportati, sullo Stretto di Magellano (appartiene al Cile). La Terra del Fuoco è un'isola posta lo stretto di Magellano e l'oceano antartico: qui Fagnano scoprì il maggior lago dell'isola, lungo 150 chilometri, che porta tuttora il suo nome. Qui Fagnano incontrò gli indios Alacubes, abili barcaioli sulle piroghe, gli Jagones dell'isola Dawson, gli Onas dell'interno. Acquistata una goletta, Fagnano percorse i mari tempestosi del Sud, portando viveri alle missioni, importando pecore dalle isole Malvine, insegnando agli indigeni a fabbricare mattoni, costruire case, ponti, strade. Mons. Fagnano fondò, in 42 anni di prefettura apostolica, 45 missioni salesiane. Nel 1926 si ammalò e fu trasportato a Santiago del Cile, dove si spense il 18 settembre 1916. La salma fu portata nella cattedrale di Punta Arenas: nel 1920, in occasione del quarto centenario della scoperta dello Stretto di Magellano, furono eretti due monumenti, uno a Magellano, l'altro a Fagnano, il «gran padre de los indios».

Il Comune di Asti, nel 1925 in occasione del Giubileo delle Missioni Salesiane, intitolò a Giuseppe Fagnano la via che, affiancando la Casa di Riposo, unisce via Monte Rainero a via Ugo Rossi.

**Giuseppe Crosa**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

### «Il mio gettone per i bimbi bosniaci»

Caro Galvagno, ti scrivo attraverso questa lettera aperta, nella tua qualità di presidente anziano del Consiglio comunale di Asti, per esprimerti il mio sdegno e il mio dissenso per lo svolgimento del Consiglio comunale del 28 dicembre scorso, quando, dimostrando assoluto spregio del buon senso, i consiglieri convenuti per eleggere un nuovo sindaco, dopo due minuti di assemblea, sono stati mandati a casa in attesa della prossima riunione, che dovrebbe svolgersi il 6 gennaio 1994.

Se ci fosse ancora qualche dubbio sullo scollamento tra le istituzioni gestite dai partiti di Tangentopoli ed il paese reale, ora non ve ne è più motivo alcuno, ormai tutti -esclusi magari i responsabili delle segreterie di dc, psi e soci - capiscono che ogni indugio allo scioglimento del Consiglio comunale è pura follia.

Se solo ci fosse stata da parte della maggioranza dei consiglieri un minimo di dignità, in questi mesi, ora avremmo una nuova amministrazione eletta secondo le nuove regole, e si sarebbero risparmiati alla città mesi di immobilismo. Così non è stato, ed ora mi rifiuto di prestarmi al gioco dei brontosauri della partitocrazia, partecipando alla prossima, certo inutile e, spero, ultima seduta del Consiglio.

Scusandomi con gli elettori per il penoso spettacolo offerto dalle istituzioni comunali in questi giorni, ho provveduto da parte mia a devolvere il gettone di presenza a favore dei bimbi della Bosnia, sperando che i miei colleghi facciano altrettanto, mettendo da parte - una volta tanto - i propri interessi.

**Antonio Baudo**
rappres. consiliare msi-dn

### Doppi incarichi «Cassa»

Leggo sulla «Stampa» che, con sorprendente decisione ministeriale, possano mantenere fino a giugno il doppio incarico di componenti i consigli di amministrazione della Cassa di risparmio, società per azioni, e della Cassa di risparmio fondazione, il vice presidente Giovanni Bertolino e i consiglieri Pietro Beccuti e Francesco Esposito.

Ora mi ricordo che, sempre dalla «Stampa», nei mesi scorsi appresi che il consiglio di amministrazione della Fondazione, presieduto dal notaio Marchetti, aveva giustamente approvato la modifica statutaria: chi è consigliere della Cassa di risparmio, società per azioni, non può essere contemporaneamente consigliere della Fondazione, cioè non può vestire la veste di controllore (Fondazione) che controlla stesso (società per azioni).

A me pare che i tre, Bertolino, Beccuti, Esposito, approvata tale modifica avrebbero dovuto immediatamente scegliere l'uno o l'altro incarico, tanto più che altri loro colleghi scaduti dalla Fondazione non sono più stati rieletti, mantenendo il solo seggio della società per azioni.

**Mario Graziani, Asti**

**Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe.**

### NUMERI UTILI

**CROCE VERDE**
**Asti:** 593.345
**Nizza:** 726 390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Mombercelli:** 955.333
**Montemagno:** 53.666
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217 883
**Canelli:** 824.222
**Castello d'Annone:** 401.388
**Castelnuovo D.B.:** (011) 98.76.488
**Cocconato:** 907 503; 907.602
**Costigliole:** 966 779
**Monastero Bormida:** (0144) 88.290
**Moncalvo:** 921.313
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 976.910
**Villafranca:** 943.777 - 943.051
**Villanova:** 948 445 - 948.555

**POLIZIA** pronto interv. 113

**Asti:** Questura 418.111
**Stradale: Asti:** 212.356
**Nizza:** 721.704
**Autostrada A21:** (0131) 861.268

**GUARDIA MEDICA**

**Asti:** 353 558
**Calliano:** 928.444
**Canelli:** 832.525
**Castelnuovo B.B.:** (011) 98.76.468
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 961.414
**Monastero Bormida:** 88.048
**Montechiaro:** 999.788
**Montemagno:** 53.263
**Nizza:** 78.21
**Rocca d'Arazzo:** 406.180
**San Damiano:** 976.910
**Villafranca:** 943.644
**Villanova:** 948.555

pronto interv. 112

**Asti:** 50.196
**Bubbio:** (0144) 81.03
833.663
**Castagnole Lanze:** 878.161
**Castelnuovo D.B.:** (011) 9876.152
**Costigliole:** 966.096
**Moncalvo:** 91.100
**Montegrosso:** 953.095
**Nizza:** 721.623
**San Damiano:** 976.064
**Villanova:** 948.033

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti:** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Fornaro, Corsi 1, tel. 211.383; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e 16,30 le 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore e sabato abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Domenico, corso Volta tel. 271.721
**Canelli:** Fantozzi, via Giuliani 1.
**Moncalvo:** Ardizzone, via XX Settembre.
Baldi, via C. Alberto.

### GLI APPUNTAMENTI

**CIMITERO**

Oggi i cancelli sono aperti

In occasione delle festività d'inizio anno, il cimitero urbano osserverà oggi il seguente orario di apertura: dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30. Lo stesso orario in vigore giovedì 6 gennaio.

**C**

Nuovi numeri telefonici

Da qualche giorno sono cambiati i numeri telefonici alla Camera commercio. Per mettersi in contatto col centralino bisognerà comporre il 535.211; per spedire fax: 535.200.

**INSEGNANTI**

Corso biennale sulla scienza

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso biennale di aggiornamento, rivolto agli insegnanti, dal titolo: «La scienza, la sua natura, i suoi metodi». L'iniziativa è organizzata dal Comune (assessorati per la Cultura e Pubblica Istruzione). La direzione scientifica dell'iniziativa è affidata al prof. Giovanni Cordero, curatore di «Experimenta», la rassegna torinese ospitata a Villa Gualino. Le lezioni di quest'anno si terranno dal 24 gennaio al 16 maggio. Per ulteriori informazioni o per iscrizioni telefonare al 399.300/399.438.

**ASTROFILI**

Lezioni nelle scuole astigiane

E' stato messo a punto a Villafranca il programma delle lezioni di gennaio tenute dal Gruppo Astrofili Monferrini (una quarantina di iscritti) nelle scuole della provincia. Il 13 gennaio si terrà il primo dei tre incontri previsti alle medie di San Damiano. Si proseguirà il 15 a Montechiaro, il 18 a Castell'Alfero, il 17 e 18 febbraio a Villanova.

**MISSIONI**

Raccolta fondi in chiesa

Un gruppo di volontari promuove stamane, dinanzi alle chiese cittadine, una raccolta di fondi a sostegno dell'attività delle Missioni. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione di volontariato per il servizio internazionale (Avsi), impegnata da tempo in numerosi Paesi del Terzo Mondo. Banchetti funzioneranno dalle 9 alle 12.

Tradizione e fenomeni nuovi animano il Capodanno degli astigiani

# Gran battaglia dei botti e un velo di neve per il '94

Molti giovani hanno aspettato la mezzanotte in discoteca: «quattro salti», chiacchiere tra amici e allegria anche un po' sfacciata

**ASTI.** San Silvestro secondo tradizione anche nell'Astigiano. Dopo la mezzanotte [illegible] spruzzatina di [illegible] accompagnata [illegible] un gelido vento di tramontana, ha fatto sperare [illegible] te[illegible] in [illegible] primo dell'anno in bianco. Invece anche questo inverno sta procedendo con temperature rigide ma niente neve.

Per il resto i riti della festa di fine a[illegible] sono stati rispettati tutti con qualche sottolineatura. Da segnalare due fenomeni. Il primo direttamente collegato alla crisi è un [illegible] calo [illegible] presenze nei ristoranti per i tradizionali cenoni. Nonostante i prezzi [illegible] subito grandi ritocchi a [illegible] ventaglio delle offerte fosse vastissimo, si [illegible] notati in molti locali tavoli vuoti. Secondo prime stime il calo sarebbe tra il 10 e il [illegible] per cento. Sempre consistente [illegible] quota di «forestieri», soprattutto torinesi, che hanno scelto l'Astigiano per attendere a tavola, nel migliore dei modi, l'arrivo del 1994.

Hanno [illegible] lavorato di più i negozi di gastronomia e i supermercati, segno che [illegible]lti astigiani il cenone hanno preferito prepararselo in casa, con parenti e amici.

L'altro fenomeno in netta evoluzione è quello dei botti. Ormai da qualche anno la moda tutta partenopea è stata importata anche nell'Astigiano. Già nel pomeriggio del 31 si sono sentite «esplosioni» preparatorie. Allo scoccare della mezzanotte la battaglia è stata intensa e si è protratta per oltre due ore. Qualche botto [illegible] la potenza sonora di [illegible] bombe, altri hanno illuminato il cielo.

I resti di petardi, razzi, fontane luminose, erano ben visibili ieri mattina sui marciapiedi in tutte le zone della città. Qualcuno [illegible] anche pensato di farli esplodere nei cassonetti dell'immondizia causando pericolosi principi di incendio che hanno annerito le vasche in metallo.

Molta gente nelle discoteche, con il consueto «peregrinare» notturno da un locale all'altro in attesa che aprano i bar per il primo cappuccino del 1994. Poi tutti a dormire e città sonnacchiosa fino al tardo pomeriggio [illegible] ieri, con poche auto in giro ed estrema facilità di parcheggio. [r. s.]

## Ad Annone

### *Si ferisce con i botti*

**CASTELLO D'ANNONE.** Ha avuto due dita della mano sinistra parzialmente amputate dallo scoppio di [illegible] petardo.

Giuseppe Casale, 55 anni, di Polla (Salerno), era ospite della sorella Rosa, [illegible] anni, in frazione Crocetta ad Annone. «E' uscito [illegible] di casa [illegible] [illegible] botto [illegible] mano, subito dopo mezzanotte: voleva lanciarlo per festeggiare l'anno nuovo e invece quella cosa [illegible] esplosa» ha raccontato la donna.

Giuseppe Casale, sposato, due figlie, Rosaria e Maria, [illegible] stato soccorso dai familiari (il cognato, Giuseppe Caggiano, per lo shock è stato colto [illegible] [illegible] e trasportato [illegible] ospedale ad Asti: dopo le prime cure è stato ricoverato nel reparto Ortopedia.

Ieri i medici lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico per ridurre le ferite: Casale ha avuto parzialmente spappolati l'anulare e il medio della mano sinistra. Sono intervenuti i carabinieri di Annone e Canelli. [d. cot.]

Un decoltè d'obbligo e tanta allegria, per la notte più «pazza» dell'anno

## Nel regno del liscio

### *Tornano lo spirù e Casaciok*

**VIGLIANO D'ASTI.** Lo Spirù, spalla contro spalla, ballo in voga negli Anni '50, con mo[illegible] che ricordano i movimenti degli scoiattoli, ha [illegible]imato la nottata del 1500 che hanno deciso di festeggiare il Capodanno [illegible] Simbol, «tempio del liscio». Pubblico eterogeneo, dai 5 ai 75 anni. Famiglie intere: Costava [illegible] mila a testa con spumante e consumazione.

Sul grande palco del Simbol c'era Tonia Todisco, con la sua orchestra di liscio: valzer, mazurke, polke e appassionati tanghi hanno coinvolto provetti ballerini e danzatori improvvisati in piroette e casqué. Allo s[illegible] della mezzanotte, l'immancabile «Valzer delle candele», coperto dal botto dei tappi dello spumante e dal frastuono delle trombette [illegible] cartone.

Poi, dopo baci, abbracci e scambi d'auguri, di nuovo tutti in pista. Alle 2,30, [illegible] passaggio di testimone; all'orchestra che è [illegible] sul palco verso le quattro, [illegible] subentrati «Mirna e Fox», un duo che ha proposto musiche anni '60 e '70.

[illegible] i ventenni, insieme con papà [illegible] nonni, si sono ritrovati a ballare [illegible] Casaciok, scimmiottando i danzatori [illegible] e rischiando, soprattutto i più attempati [illegible] appesantiti, il micidiale «colpo delle strega».

Chi si aspettava il «Ballo del qua qua» è rimasto deluso. Puntualissimo invece il «trenino», il serpentone che ha fatto due volte il giro di pista. E, poi, tutti [illegible] ballare il twist [illegible] i ritmi sudamericani, incitati da Mic[illegible], bionda al platino e voce calda, fasciata in [illegible] abito di paillettes bianche, da sirena, con un vertiginoso spacco sulla coscia.

Tra [illegible] signore ha avuto la meglio ancora il nero: «A Capodanno [illegible] più elegante [illegible], poi, è un classico». Molti gli abiti lunghi, [illegible] la gonna [illegible] volle, che strizzava l'occhiolino ai signori, lasciando intravvedere [illegible] gambe avvolte da calze di seta nera, [illegible] qualche [illegible] all'altezza della caviglia. E, poi, le gonne ampie in taffetà coloratissimo [illegible] frusciante abbinate [illegible] bustini dal profondo e invitante decoltè, da tener sotto controllo soprattutto al ritmo del twist.

Novità del Capodanno '94, il nastrino di velluto nero, con cuoricino, portato con civetteria intorno al collo da signore giovani e meno, sempre abbinato a pettinature costruite che lasciavano cadere sulle spalle solo qualche ciocca dei capelli raccolti sulla nuca [illegible] fermati da spille luccicanti.

Più sobri i signori. All'«etichetta» da veglione hanno preferito la praticità all'insegna dell'eleganza. Soltanto qualche fresco sposo non ha resistito alla tentazione di indossare l'abito di nozze: doppiopetto nero, papillon, ca[illegible] [illegible] colletto rigido all'insù e bastine, pantalone gessato [illegible] scarpe di [illegible]ice. Banditi jeans e maglioni. A Capodanno «sa fa nen».

**Brunella Mascarino**

# C'è chi ha atteso S. Silvestro lavorando

### *Vigili del fuoco, pronto soccorso, forze dell'ordine*

**ASTI.** Spumante e auguri: anche chi ha trascorso la notte di San Silvestro sul lavoro ha festeggiato l'anno nuovo.

Una cena con i compagni, l'orecchio attento al telefono e alla radiolina per un'eventuale chiamata urgente.

Dai carabinieri alle volanti della Polizia, dal pronto soccorso ai vigili del fuoco, dalla Croce Verde alla Croce Rossa, [illegible]o stati assicurati tutti i servizi di emergenza.

I vigili del fuoco [illegible] usciti alle 21 per un incendio di [illegible] camino a Mombercelli: al rientro, fino allo scoccare della mezzanotte, tutto tranquillo. Hanno festeggiato l'arrivo del 1994 con i familiari in caserma, in via Monsignor Marello. La squadra era composta da: Tiziano Brondolin, Mauri[illegible] Rocca, Roberto Bona, Sergio Mussa, Massimo Furlan, Mario Ferraris, Gerardo Marzano, Gioacchino Falcone, [illegible]dolfo Lazzarato, Pietro Binello, Roberto Ghiorione, Renato Fontebasso e Vincenzo Velloscuro, Franco Sasso e Luigi Moraglio. Ad accompagnare i pompieri anche numerose mogli e fidanzate e un'orchestrina.

Ai loro posti di lavoro, il [illegible]lofonista Giuseppe Doano ed il piantone, Gianmario Aluffi.

Cena [illegible] brindisi anche alla Croce Verde, in piazza Libertà. I volontari in servizio, dalle 20 di venerdì sera alle 8 del sabato mattina, [illegible]: Gianpaolo Gallo, Giovanni Maldonese, Luigi Comune, Roberto [illegible]gnana, Giovanni Bragotti, Mauro Masoero, Nino Bongiovanni, Rosangela Graziano, Piera Rondinelli, Giovanni Catalano, Carlo Morra, Giorgio Brondolo e Giorgio Maldonese. Fino all'una di notte [illegible] si sono stati servizi di emergenza, solo chiamate di routine.

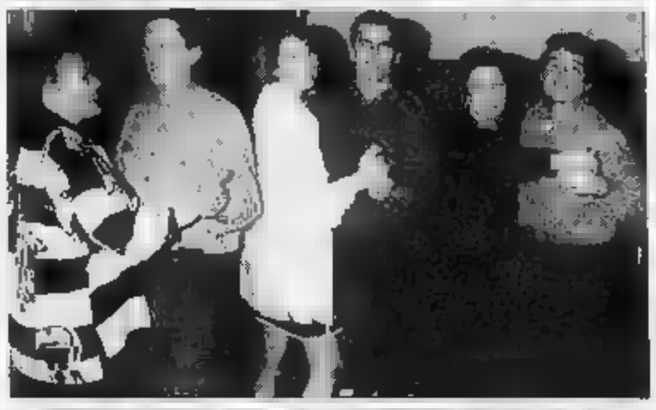
Una serata abbastanza tranquilla per i volontari della Croce Verde. Così, tra [illegible] discussione sui servizi [illegible] un brindisi è passata la notte del 31 dicembre 1993, con grande scambio di auguri allo scoccare della mezzanotte.

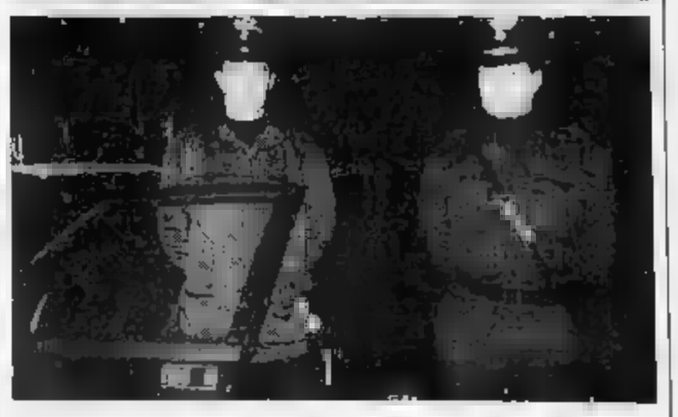
In via Duca d'Aosta, invece, alla sede della Croce Rossa, poco dopo la mezzanotte c'è stato una chiamata, un malore [illegible] un'anziana signora a Castell'Alfero. Interrotta la cena, i volontari hanno affrontato le strade [illegible] pericolose dal nevischio. E chi non è uscito sull'ambulanza, ha rispettato la tradizione, scambiando gli auguri via radio, [illegible] le sedi delle altre città. Alla Croce Rossa hanno lavorato: Mario Campana, Armando Musso, Franca Lobetti, Elia Masieri, Francesco Mendola, Elio Squillari, Claudio Prevosto, Roberto Russelli, Ezio Pavese, Salvatrice Schillaci.

Al pronto soccorso, medici ed infermieri hanno fatto il primo intervento del 1994 a mezzanotte e trenta: l'infortunio per lo scoppio di un petardo successo a Castello D'Annone, frazione Crocetta. Hanno trascorso la notte di Capodanno al lavoro, i medici Massimo Morelli e Claudio Nerici. Gli infermieri in servizio al pronto [illegible] erano: Fiorenza Saccoman, Maria Grazia Fassio, Rosalba Mussano e Filippo Truglio.

**Daniela Cotto**

I vigili del fuoco (qui sopra) hanno aspettato il nuovo anno, in caserma, accompagnati dai familiari. Sotto, il gruppo dei militi volontari della Croce Rossa, in servizio la notte di San Silvestro





Anche [illegible] Croce Verde (foto in alto) si è aspettato il 1994 pronti [illegible] intervenire per qualsiasi emergenza. Al centro, [illegible] momento [illegible] relax per i vigili del fuoco che hanno improvvisato [illegible] «veglione» in caserma. Notte, [illegible] sommato tranquilla, di lavoro anche per i carabinieri

[FOTOSERVIZIO DI VITTORIO UBERTONE]

Da ieri è aumentato da mille a 1200 lire, ritoccati pure gli abbonamenti

# Casale, biglietto bus più caro

*Chi ha tagliandi non utilizzati di vecchio tipo, entro il 30 può chiederne la sostituzione*
*E' diventata più alta anche la tassa rifiuti. Invariata l'Ici, invece si attende per la Tosap*

CASALE. Con l'arrivo del nuovo anno, sono scattati i primi aumenti. Da ieri costa più caro il biglietto dei bus urbani. Ritoccate anche le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti. E' previsto pure l'aumento del costo dell'acqua, ma questo scatterà solo se tra pochi mesi entrerà in funzione l'impianto di depurazione. Resta invece invariata, al 4 per mille, l'Ici e probabilmente sarà applicata al minimo la Tosap dovuta dagli ambulanti, anche se in municipio per quest'ultima tassa si attendono disposizioni governative. Buone notizie, invece, per i servizi assistenziali: l'uso del telesoccorso per anziani e ammalati cronici costerà meno.

L'Amc ha deciso l'aumento delle tariffe bus, che erano invariate da due anni. Il biglietto valido 60 minuti passa da mille a 1200 lire. Il tesserino per 10 corse sale a 11.500 lire, l'abbonamento mensile a 37.500 lire e quello per studenti delle scuole dell'obbligo a 18.750. I nuovi biglietti e abbonamenti sono in vendita nelle tabaccherie o all'agenzia viaggi Sassone (in via Saffi), non sui bus. L'Amc ha fatto sapere che i tesserini e gli abbonamenti sui cui utilizzo s'è iniziato prima dell'inizio del 1994 potranno essere usati solo fino al 30 gennaio. Chi invece ha biglietti non ancora obliterati, potrà averne nuovi in cambio riconsegnandoli entro il 28 gennaio.

Diversa è la situazione per quanto riguarda gli aumenti dell'acqua, previsti mediamente intorno al 13 per cento. La prima rilevazione sulla base della quale verranno poi emesse le bollette sarà eseguita solo a giugno. Spiega l'assessore all'Amc, Vincenzo Ottone: «Il Comune ha però deciso di far scattare i ritocchi solo se entro la primavera sarà stato realizzato in regione San Bernardino il depuratore per ripulire l'acqua della città dai residui di ferro e di manganese». Sono i due minerali che tingono l'acqua di scuro, dandole quindi un aspetto sgradevole.

Sarà invece limitato al tasso di inflazione il rincaro per il servizio smaltimento rifiuti. «Con ogni probabilità sarà intorno al 4 per cento» spiega Paolo Filippi, al Bilancio, anche se è possibile un temporaneo aumento più elevato, ma si potrà costruire la discarica di regione Bazzani di S. Germano e si dovrà portare l'immondizia in un impianto fuori città.

Non tutte le tariffe aumentano. Un recente accordo tra Cgil, Cisl e Uil e Usl ha infatti previsto per il 1994 la diminuzione di circa la metà del costo a carico degli utenti del servizio di telesoccorso.

**Tino Ferrarotti**

Costa di più viaggiare in bus. L'aumento del biglietto è stato di 200 lire

## IN BREVE

### Black out di oltre un'ora in alcuni paesi monferrini

Un black out di circa 75 minuti ha messo in allarme alcuni paesi monferrini l'ultimo dell'anno. Sono rimasti senza corrente dalle 18 alle 19,15 San Salvatore, Lu, Castelletto, Camagna, Conzano e altri piccoli centri. Molte le proteste mentre nei ristoranti è subito freddo al pensiero di «dover» il cenone. Disagi anche nelle case di riposo, dove la temperatura è abbassata per il blocco dell'impianto di riscaldamento.

Alla fine, la squadra d'emergenza dell'Enel casalese, è riuscita ad individuare e riparare il guasto.

### Consegnati a 7 alunni i «premi diligenza»

L'Amministrazione comunale ha assegnato i «premi di diligenza» agli alunni più meritevoli della scuola elementare. Il riconoscimento è intitolato a Vanda Orecchia, Ermenelinda e Pietro Prosio, Clelia Coppo. Questi i premiati: Michele Bonino (prima elementare); Riccardo Amorio (seconda); Silvia Natta (terza); Massimo Morelli (quarta); Daniele Cazzullo e Lorenza Mosso (quinta). Il premio bontà, assegnato in memoria della maestra Carolina Oddone, è andato a Maurizio Canta (quarta). [bru. m.]

**DUSINO S. MICHELE**

### In forse il servizio bus con la stazione di Villanova

Il servizio autobus con la stazione di Villanova potrebbe essere temporaneamente sospeso. Lo comunica il sindaco Walter Occhiena con un avviso nel quale si spiega che il Comune non può garantire in tempo utile l'approvazione (spetta al Consiglio) della convenzione per la gestione e il pagamento del servizio. Il trasporto viene effettuato dalla ditta Giachino di Villanova. [m. t.]

### Verrà riaperta dopo 3 anni sala d'attesa della stazione

Dopo le proteste degli utenti della ferrovia di Ozzano, il Comune ha ottenuto dalle ferrovie la gestione dell'ex sala di attesa, chiusa da tre anni per i lavori di automazione della stazione. La sala di attesa sarà presto riaperta.

**CASALE**

### Brindisi coi tifosi oggi al «Natal Palli»

Brindisi con i tifosi oggi alle 16,30 dei giocatori nerostellati, al termine dell'amichevole che al «Natal Palli» li opporrà all'Fcv Biellese Vigliano (inizio ore 14,30). L'iniziativa è dei fedelissimi casalesi.

Sfiorata la tragedia venerdì in una cascina di Canelli

# Studente acquese, 13 anni si ferisce con una fucilata

CANELLI. Si è ferito mentre giocava con il fucile del Francesco Dantini, 13 anni, studente, abitante ad Acqui, via Croce, è stato colpito al petto da un proiettile partito per accidentalmente.

Ricoverato in ospedale a Nizza non è grave: la prognosi è di 30 giorni.

E' accaduto l'ultimo dell'anno, al pomeriggio, nella cascina di Canelli, in via Bussinello, dove vive il nonno del ragazzo, Francesco Zorba, 66 anni.

Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri della locale Compagnia, Francesco era arrivato poche ore prima in compagnia dei genitori.

Si è messo a giocare, poi sarebbe entrato in una stanza dov'è custodito il fucile.

L'arma, un «flobert», forse aveva il colpo in canna: si tratta di una cartuccia a carica ridotta, con un unico proiettile. Un fucile di potenza limitata, ma che a breve distanza può essere molto pericoloso.

Ancora è stato possibile capire come il ragazzo abbia potuto impadronirsi dell'arma e far partire il colpo.

«Eravamo in un'altra stanza: abbiamo sentito un botto, siamo corsi a vedere. Mio nipote era steso a terra, tutto coperto di sangue. E' stato terribile, pensavamo fosse morto» ha raccontato l'uomo ai carabinieri.

Il ragazzo respirava a fatica ma cosciente. E' stata subito chiamata un'ambulanza: poi le sirene spiegate in ospedale a Nizza. Francesco è stato sottoposto alle prime cure, poi il ricovero. Le sue condizioni non desterebbero comunque preoccupazioni: i medici avrebbero infatti escluso che il proiettile abbia leso organi vitali.

Resta ora da chiarire la dinamica di un episodio che poteva avere tragiche conseguenze.

Non sembrano invece più esserci dubbi sul fatto che il ragazzo sia rimasto vittima di un gioco pericoloso.

Incuriosito ha probabilmente imbracciato l'arma senza verificare che fosse carica. Non è neppure escluso che il ragazzo possa aver inserito lui una cartuccia: poi forse per una manovra maldestra è partito il colpo che lo ha ferito. Un gioco che poteva trasformarsi in tragedia.

[f. b.]

**CASALE**

## Arrestato per furto

Un giovane abitante in paese, Giorgio Giachino, 28 anni, via Alfieri 80, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di custodia cautelare emesso dal gip presso la procura della pretura di Asti. E' accusato di tentato furto nella casa di un vicino, Luigi Ferrero. Il giovane sarebbe inoltre sospettato di un altro colpo in municipio, a segno nei mesi scorsi. Le indagini erano state condotte dai carabinieri della locale Stazione, da tempo impegnati nella prevenzione contro i furti nelle seconde case. Una piaga particolarmente estesa nel Nord Astigiano. Pare che i tenessero d'occhio il giovane: sarebbero stati raccolti elementi definiti «importanti» ai fini dell'indagine. Dopo il primo interrogatorio il giovane di Cocconato è stato trasferito in carcere a Quarto dove nelle prossime ore verrà nuovamente sentito dal magistrato.

Un altro furto è stato denunciato da Antonio Stabile, 31 anni, Casale, argine Maposato: dal suo magazzino di Moncalvo, in corso Regina Margherita, sono spariti apparecchi termosanitari e rubinetteria. Il bottino è di circa 28 milioni. Secondo i primi accertamenti i ladri avrebbero forzato una porta sul retro; poi, dopo essere passati nel locale adibito a ufficio sono entrati nel magazzino portando via il materiale. Non ci sono testimoni: nella zona ha visto e sentito nulla. Le indagini vengono svolte dai carabinieri della locale Stazione. [r. gon.]

Negato il permesso per costruire impianto di compostaggio

# Rifiuti speciali a Mirabello la Regione boccia il progetto

MIRABELLO. L'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali per produrre compost utilizzabile come concime, a Mirabello non si farà. Lo ha deciso la Regione che nei giorni scorsi ha negato il permesso alla ditta novarese Ecolive che aveva chiesto di costruire l'impianto sul territorio del Comune di Mirabello in una zona accanto al confine con Villabella.

L'installazione della struttura per trattare i rifiuti aveva subito sollevato polemiche e discussioni in tutta la zona. L'area in cui doveva sorgere era già balzata all'attenzione mesi fa, quando un gruppo privato richiese di potervi installare una discarica. E, in fase di prima analisi della richiesta, la Regione aveva convocato i sindaci dei Comuni di Mirabello, Giarole, San Salvatore, Occimiano, Lu e Valenza. Tutti avevano detto «no» al progetto, anche se i tecnici regionali lo avevano invece accettato come fattibile, imponendo solo alcune modifiche.

«Il progetto l'abbiamo rifiutato anche in Consiglio comunale: era poco chiaro - spiega il sindaco di Mirabello Mauro Gioanola -. Poi la struttura doveva costruirla è fatiscente. la viabilità scarsa e non adeguata». Anche il consigliere regionale Paolo Ferraris si era subito impegnato contro l'installazione e aveva chiesto il parere negativo della giunta. Dovrebbe aver giocato un ruolo fondamentale la gestione Ecolive un impianto a Giarole, da tempo al centro di polemiche. I carabinieri di Occimiano deferito alla procura di Casale l'amministratore e direttore della società novarese per aver svolto smaltimento di rifiuti speciali industriali senza autorizzazione. Poi, erano state riscontrate alcune nel progetto. «Se quella ditta non ha dimostrato una gestione adeguata a Giarole come potrebbe essere affidabile nel nuovo impianto, visto che sarebbe anche di proprorzioni più ampie?» ha domandato alla giunta Regionale il consigliere Paolo Ferraris. [t. f.]

No al «compost» di rifiuti a Mirabello

Dopo l'incidente

# E' aggredito campione di scherma

CASALE. Amaro inizio '94 per lo schermidore casalese Fabio Lupano, 23 anni, di Valerani. Dopo la mezzanotte, in seguito a uno scontro automobilistico, nel quartiere di Borgo Ala, è stato aggredito con un violento pugno al volto che gli ha provocato gravi lesioni. E' stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito.

Per il momento, non è noto il del giovane che lo ha colpito. Lupano, studente universitario, tre volte campione nazionali giovanili di scherma, stava riaccompagnando a casa un'amica, proveniente da via Facino Cane. Compiendo la svolta, la sua auto si è scontrata con una vettura che arrivava da sinistra. L'altro automobilista è sceso e ha colpito in pieno volto lo schermidore. La giovane che accompagnava Lupano, sotto «choc», è riuscita a raggiungere la casa degli amici - che avevano da poco lasciato - per avvertirli dell'accaduto. E' arrivata una volante del commissariato: un rapporto sarà inviato alla magistratura. [s. m.]

**TRIBUNALE DI GENOVA**
SEZIONE FALLIMENTARE
**Fallimento: Zambianco Giuliano.**

***Avviso vendita all'incanto***

Il giorno 21 gennaio 1994 alle ore 10 nella Sala delle Pubbliche Udienze della 1° Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato al fallimento indicato in oggetto, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni e precisamente:

Lotto 1°: Comune di Gavazzana (AL), appartamento civ. 7 di via Regione S. Maria di Castiglione, posto al piano 1° (2° f.t.), con annesso terrazzo e giardino, per mq 90 circa.

Prezzo base lire 45.000.000 cauzione lire 4.500.000 aumento minimo lire 1.000.000 deposito spese lire 5.400.000.

Lotto 2°: in Comune di G (AL), box distinto con il n. 6, posto al piano seminterrato della casa civ. 9-11-13-15 di Via Regione S. Maria di Castiglione, per mq 15.

Prezzo base lire 3.800.000 cauzione lire 380.000 aumento minimo lire 1.000.000 deposito spese lire 1.200.000.

Le domande di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 accompagnate da due assegni circolari di piazza di Genova intestati al **Cassiere Provinciale delle Poste di Genova** con il concorso del controllore per gli importi pari alla cauzione ed al deposito delle spese, dovranno essere presentate la mattina stessa dell'incanto nelle mani del Cancelliere.

I partecipanti dovranno essere inoltre muniti di un valido documento di riconoscimento e del numero del Codice Fiscale.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria ovvero al curatore rag. Enrico Gragnani con studio in Genova - Via Cantore n. 6 - Tel. 64.59.440.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**Marina Burzi**

Rivalutata la figura del chimico monferrino che a metà '800 pubblicò il primo studio sull'utilizzo della nitroglicerina

# Nobel s'arricchì con le scoperte del casalese Sobrero

## *I documenti dell'ingegnere Paoloni: «E' giusto riconoscere onori a entrambi»*

CASALE. «Alfred Nobel, chimico svedese inventore della dinamite e ideatore dei premi assegnati ai migliori scienziati, medici e letterati, per diventare ricco e famoso utilizzò le scoperte scientifiche del casalese Ascanio Sobrero che oggi è quasi sconosciuto al mondo scientifico internazionale». Questo è quanto ha recentemente dimostrato l'ingegnere milanese Carlo Paoloni, storico della scienza, e che ha studiato (per una questione di giustizia storica), scritti originali di Sobrero e documenti scientifici del secolo scorso, dai quali è emersa una documentazione analitica del «plagio» di Nobel.

Sobrero, nato a Casale nel 1812, fu allievo nei primi decenni del secolo di famosi chimici, come il francese Pelouze o il tedesco Von Liebig. A Torino, nel Laboratorio dell'Arsenale, si dedicò a ricerche sull'azione dell'acido nitrico: scoprì, appunto, anche la nitroglicerina. Lo comunicò al mondo scientifico il 21 febbraio 1847 alla Regia accademia delle Scienze, in un discorso pubblicato nel 1849. Nessuno prima di Sobrero aveva mai annunciato che da una miscela di acido nitrico e di acido solforico era possibile ottenere «una sostanza liquida dotata di potere detonante al grado». Ma, ricorda Paoloni, per 13 anni non fu nessun utilizzo della nitroglicerina come esplosivo. Forse anche per la scarsa «stabilità» della sostanza che la rendeva molto pericolosa. Sobrero, comunque, tornò sulla sua scoperta in una relazione pubblicata nel 1860 sulla rivista della Società chimica di Parigi. E da allora rese la «sua» nitroglicerina disponibile per l'impiego come potente esplosivo.

Qui un plagio. Il casalese Ascanio Sobrero, poi «imitato» da Alfred Nobel

In quegli anni, in tutta Europa, s'iniziavano a costruire gallerie, strade, canali e miniere. La famiglia Nobel - imprenditori che avevano perso molti appalti nelle forniture militari in Russia - per recuperare capitali cominciò a studiare gli esplosivi. Nel 1862, Immanuel Nobel iniziò a sperimentare il grande potere esplosivo di quella che allora si chiamava appunto «nitroglicerina Sobrero». Ne pose anche le basi per la fabbricazione industriale che allora seguiva il procedimento pubblicato dal chimico casalese.

E' molto dettagliato lo studio presentato da Paoloni. Nel 1860, il giovane Alfred Nobel iniziò a occuparsi di nitroglicerina; nel inventò il primo detonatore; nel 1867 Nobel annunciò alla comunità internazionale di aver realizzato, mischiando nitroglicerina e farina fossile, un'esplosivo più stabile: la dinamite.

Da allora l'industria esplosivi divenne di respiro mondiale. Nel 1876 in vari stati del mondo c'erano già 14 fabbriche che producevano la dinamite. «E' giusto promuovere onoranze a Nobel, come è stato fatto nel 1991 per il 90° anniversario dell'istituzione dei premi, ma nessuno fa mai il più piccolo accenno ad Ascanio Sobrero che pure fu l'artefice del successo e della ricchezza dello scienziato svedese», conclude lo storico milanese. [t. f.]

*Per la pubblicità su* **LA STAMPA**

publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio
**Tel. 011 65.211**

15100 **ALESSANDRIA**
Via Vochieri, 80
**Tel. 442.543-442.544**

15033 **CASALE M.TO**
V. Corte d'Appello 4
**Tel. 0142 452.154-452.101**

12051
C.so M. Coppino 9
**Tel. 0173 442.110** (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

12042 **BRA**
V. Verdi 7
**Tel. 0172 431.003**

12100
V. S. Grandis 11
**Tel. 0171 630.832-699.939**

14100 **ASTI**
V. Antica Zecca 3
**Tel. 0141 592.222**

Si discuterà sullo smaltimento dei rifiuti tossici stoccati

# Acna, imminente l'incontro tra liquidatore e piemontesi

CORTEMILIA. Il nuovo anno potrebbe aprirsi con grosse novità per la Val Bormida. Il liquidatore dell'Acna Fabio Conticelli ha annunciato un incontro con una delegazione di amministratori e tecnici piemontesi per analizzare la situazione e ascoltare proposte.

La data del colloquio verrà decisa all'inizio della prossima settimana. I tempi sono piuttosto stretti ed è probabile che il faccia a faccia si svolga già in settimana. La disponibilità per avvicinare le parti è stata comunicata nei giorni scorsi dal liquidatore dell'Acna al sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, coordinatore dell'Autorità di Valle (l'organismo che comprende amministratori, tecnici, ambientalisti e forze economiche della Val Bormida piemontese). All'ok da parte del manager incaricato di liquidare l'azienda chimica di Cengio si è arrivati dopo quasi un mese di trattative avviate da parte dei rappresentanti piemontesi.

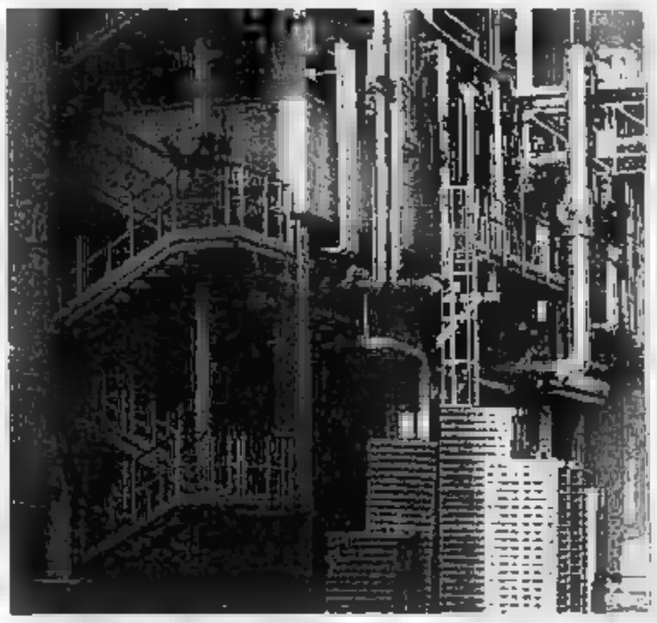
L'incontro avrà carattere informale, come ha specificato chiaramente lo stesso Conticelli in una lettera inviata all'Autorità di Valle, ma permetterà per la prima volta al liquidatore dell'Acna di discutere direttamente con gli esponenti del fronte piemontese. Se avrà esito positivo, il vertice potrebbe aprire anche nuovi sviluppi nella vicenda Acna, soprattutto in merito allo smaltimento dei rifiuti stoccati a Cengio e alla bonifica dell'area.

Ormai è noto questi due punti che si gioca la partita fra oppositori e sostenitori dell'azienda. Questi ultimi ritengono indispensabile realizzare l'inceneritore «Re-sol» per smaltire i rifiuti di lavorazione, mentre i primi sostengono che l'impianto, oltre a costare a rischio la salute e l'economia agricola e vinicola della Valle Bormida e dell'Albese, non servirà soltanto per i reflui Acna e trasformerà Cengio in una piattaforma di per rifiuti tossico-nocivi a più ampio raggio. Secondo gli esperti piemontesi ci sono tecniche più sicure e meno costose per smaltire i rifiuti Acna, ormai quasi del tutto solidificati e quindi trattabili nel «Re-sol», che è sempre stato presentato dalla fabbrica ligure come un impianto per rifiuti liquidi.

Per il discusso inceneritore di Cengio, l'Acna ha chiesto che venga avviata la procedura per la valutazione di impatto ambientale e stabilire l'impianto potrà essere completato e in funzione. Contro il «Re-sol» nelle prossime settimane riprenderà la mobilitazione da parte piemontese, con nuove iniziative in Valle Bormida e nell'Albese, sia per sensibilizzare la popolazione, sia per produrre documenti all'esame della Commissione che dovrà valutare l'impatto ambientale dell'inceneritore.

Per quanto riguarda il futuro dell'azienda, con la fine del '93 è iniziata l'attuazione dell'accordo per la parziale riconversione della fabbrica raggiunto da governo e sindacati nel novembre. Il primo passo è stato la messa in mobilità il dicembre di centoquaranta dipendenti. L'accordo prevede la riduzione del personale Acna da 550 a 250 unità e l'abbandono delle produzioni più tossiche.

**Corrado Olocco**



Un'immagine degli impianti nello stabilimento dell'Acna a Cengio


MAICO il aiuta

**Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"**

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

**CANELLI**
Martedì 11 gennaio
**Farmacia Sacco**
**Via Alfieri, 15**

**MONCALVO**
Giovedì 20 gennaio
**Farmacia dott. Ottone**
**Via Cisseilo, 11**

**ASTI**
**FILIALE MAICO**
Via G. Carducci, 9
Tel. 352698
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

**NIZZA MONFERRATO**
Venerdì 28 gennaio
**Farmacia Dova**
**Via Corsi, 44**

**S. [illegible] D'ASTI**
Lunedì 7 febbraio
**Farmacia dr. Ravizza**
**Piazza Libertà, 4**

**VILLANOVA D'ASTI**
Giovedì [illegible] gennaio
**Farmacia**
**dr. Vottero Maria Pia**
**Via Tommaso Villa 13**

MAICO PIEMONTE - TORINO — MAICO distribuito da MAGICSON — V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

UNITRENDA s.r.l.



Daniela Galliano Sapino

# L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

*Incertezze e provocazioni* di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



UNA PROPOSTA PER LA CHIESA

*Natività di Sismonda l'unione tra arte e fede*

QUANTA gente ad ammirare le Natività di Carlo Sismonda. Quanta gente ad osservare con un tantino di stupore e un po' di ammirazione l'accostamento tra arte sacra e arte moderna, il presepio dei maestri dell'Ottocento e quelli che il di Racconigi ha saputo creare con uno studio lungo e profondo. Anni di lavoro per trasformare sulla tela momenti di vita ed emozioni intense. E la parrocchia dei Michele e Grato di Carmagnola ha l'opportunità di «lanciare» un nuovo e profondo modo di vivere la Natività.

Il parroco, Luigi Filipello, è schietto ed emozionato quando dice: «Ultimamente il maestro Sismonda, pur nelle precario condizioni di salute, ha lavorato a produrre dei presepi. Me ne ha fatto omaggio e gli sono particolarmente grato». Nulla di più, conoscendo Carlo Sismonda che è troppo schivo e preferisce sicuramente lavorare e impegnarsi che apparire come protagonista.

Eppure proprio il maestro di Racconigi, conosciuto per la bravura soprattutto in Germania, Giappone, Stati Uniti e Francia, ci ha già provato, alcuni anni fa, a grande versatilità e di grande impegno: la sua Via Crucis, tela di grandi dimensioni, ricevette gli elogi della critica internazionale. Adesso questo passo: Carlo Sismonda entra nella chiesa dei Michele e Grato di Carmagnola con opere di grande respiro, sicuramente fra le più perfette prodotte in questi anni. L'esplosione dei colori riflette la grande voglia di lavorare e vivere di questo maestro che ha saputo affrontare la difficile malattia che lo ha colpito con un coraggio senza eguali. Non si è fermato, ma continuato a portare avanti le sue ricerche e a produrre senza . Opere che ormai sono entrate nella storia della pittura contemporanea e, adesso, anche un luogo sacro. Ma Sismonda non è affatto cambiato e tutte le mattine eccolo passeggiare lungo i viali della sua Racconigi, con il fido cagnolino e i pensieri che si perdono nell'infinito.

L'opera «Natività» n° 6 del pittore e musicista Carlo Sismonda (in alto)

**Fiorenzo Panero**



**TOP DANCE**
*La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede stessa busta, non sono valide le fotocopie.


Ultime due settimane per «Top Dance»

# Proxima e Cubo uno sprint a due?

Giorni decisivi per il referendum

Con la notte più lunga dell'anno il Proxima ha festeggiato anche il gran balzo al comando di Top Dance: 20 mila schede è il bottino raccolto finora dalle discoteche gaviese, che inoltre aumenta ogni settimana le performance. Gli infaticabili scrutatori dell'agenzia «Dieci e Lode» hanno contato negli ultimi 7 giorni oltre 5 mila tagliandi che indicavano il Proxima locale «top» e in tutti era anche segnalata l'accoppiata vincente Andy Crowd-Max dj.

Quale sarà la risposta del Cubo di fronte al beffardo sorpasso degli avversari proprio allo scadere del sensazionale è che a decidere il tête-à-tête potrebbe essere l'iniziativa più geniale, capace di spezzare il lungo equilibrio che si trascina da tempo. Ormai si è giunti in dirittura d'arrivo e, salvo improbabili colpi di scena, saranno proprio questi due locali a ricevere il testimone dal Crazy Boy di Centallo.

Quest'anno la trionfatrice della prima edizione di Top Dance non è mai entrata in gioco, lasciando al suo dj «Victorcruzy» il compito di tenerne alto il nome e il Proxima scia competto con Andy e Max anche nella graduatoria speaker, lasciando intendere che l'obiettivo è centrare una prestigiosa «combinata», il locale, sia il dj.

L'effetto Proxima ha anche scatenato spirito di emulazione nelle altre discoteche dell'Alessandrino: era capitato che ne quattro di fila tra le «top ten». E a stupire è una maxidiscoteca delle Val Cerrina, il Raptus, che è risalita al sesto posto. Regolare è la marcia di due locali del Novese, City Club e Before, che hanno saputo accattivarsi la simpatia dei giovani grazie alle diverse facilitazioni concesse a chi si presenta all'ingresso con un buon numero di tagliandi.

[b. v.]


*Per la pubblicità* LA STAMPA

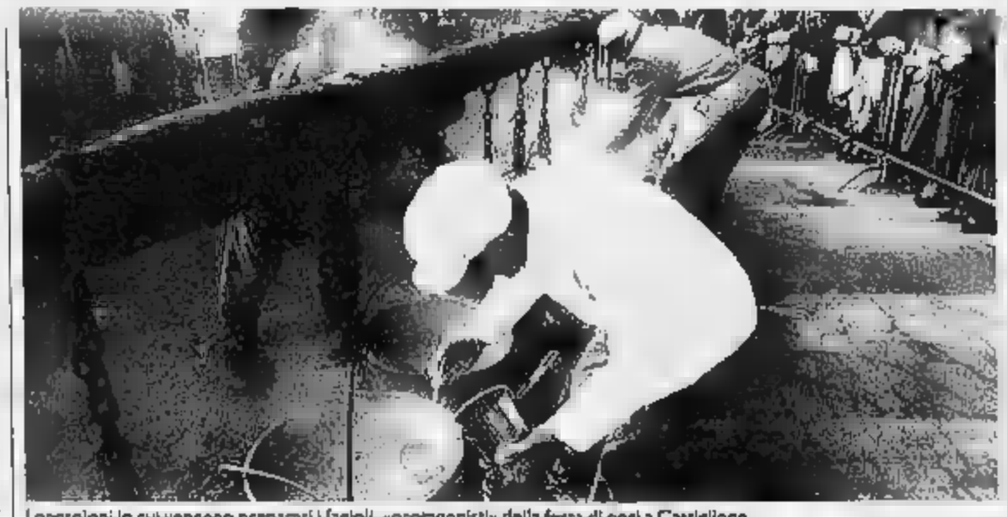
**publikompass PK**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | C.so Massimo d'Azeglio 60 | Tel. 011/65.211 |
| | ALBA | C.so M. Coppino 9 | Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130 |
| 15100 | ALESSANDRIA | Via Vochieri, 80 | Tel. 0131/442.543-442.544 |
| 11100 | | Loc. Amèrique - Quart | Tel. 0165/765.019-765.626 |
| 28041 | | V.le Baracca 40/A | Tel. 0322/241.700-48.002 |
| 14100 | ASTI | V. Antica Zecca 3 | Tel. 0141/592.222 |
| 13051 | BIELLA | V. A. Gramsci | Tel. 015/30.789 |
| 12042 | BRA | V. Verdi 7 | Tel. 0172/431.003 |
| 15033 | M.TO | V. Corte d'Appello 4 | Tel. 0142/452.154-452.101 |
| 12100 | CUNEO | V. S. Grandis 11 | Tel. 0171/630.832-699.939 |
| 16121 | GENOVA | V. C.R. Ceccardi 1/14 | Tel. 010/540.184-592.550 |
| 18100 | | V. Bonfante 1 | Tel. 0183/273.371-273.373 |
| 28100 | NOVARA | V. S. Francesco d'Assisi 18/D | Tel. 0321/33.341 |
| 18038 | SANREMO | V. Giolitti 47 | Tel. 0184/501.555 |
| 17100 | SAVONA | P.zza Marconi 3/5 | Tel. 14.887-81.11.82 |
| 13100 | VERCELLI | V. Duchessa Jolanda | Tel. 0161/250.754-62.592 |

A Castiglione, oggi, ritorna la sagra le cui origini risalgono a una «lite» di otto secoli fa

# La prima festa è con la «Fagiolata»

## *Tutti in piazza, dietro la Banda sfilano i coscritti*



I pentoloni in cui vengono preparati i fagioli, «protagonisti» della festa di oggi a Castiglione

**ASTI.** E' la prima festa dell'anno tipicamente astigiana, legata a una tradizione che risale ad almeno 8 secoli fa. Si svolge oggi in frazione Castiglione, seguendo lo stesso canovaccio dal Medioevo: è la Fagiolata, che dall'inizio del [illegible] coincide con la fe[illegible] dei coscritti, a ogni anno richiama centinaia [illegible] ospiti da Asti e dai dintorni.

La Fagiolata s'inizia al mattino, prestissimo: [illegible] è ancora sorto il sole che i genitori dei coscritti accendono i fuochi e preparano i calderoni in piazza: per far cuocere i fagioli occorrono almeno 5 ore. Alle 10,30 si terrà la messa e alle 11,30 ci sarà il [illegible] coscritti, i nati nel 1974 (sono 4) e la confraternita dei Batù, accompagnati dalla banda di Asti. Alle 11,45 ci sarà la benedizione dei fagioli e [illegible] ranno messe all'incanto le «carità», dolci tipici del paese. La manifestazione è organizzata [illegible] l'assistenza della Pro loco «La castiglionese» e il Consiglio di circoscrizione. L'impegno è notevole: i coscritti hanno preparato la giornata facendo una colletta in paese (600 abitanti) per acquistare la materia prima: quasi d[illegible] quintali di fagioli borlotti più una quarantina di chili di ceci, più costine e cotiche di maiale. Alle 12 i fagioli saranno distribuiti: li si potrà gustare sul luogo, [illegible] gli abitanti, secondo tradizione, si muniranno di pentole a contenitori e serviranno la fagiolata a pranzo, in casa.

La manifestazione trae origine da [illegible] contesa territoriale accaduta intorno al 1200, tra due piccoli signori locali, i fratelli Giacomo e Rodolfo di Valle Canea (oggi frazione di Canigliè). La lite venne appianata [illegible] l'intervento del clero che chiese ai due di impegnarsi a distribuire ai poveri [illegible] paese [illegible] «mina» di fagioli il 2 di gennaio. Un gesto divenuto appuntamento fisso fino ad oggi.

Quest'anno i castiglionesi hanno compiuto anche una piccola ricerca sulle leve degli ultimi cento anni e hanno scoperto che la più numerosa è stata nel 1902 con 44 nati, mentre il minimo storico [illegible] è raggiunto nel [illegible] con una sola nascita. In [illegible] secolo sono nati 1504 castiglionesi (764 uomini e 740 donne) tra cui 14 coppie di gemelli. I cognomi più ricorrenti sono Raviola, Fassone, Masoero, Gardino, Cuniberti e Chiusano.

Stamane [illegible]rà inaugurata anche una mostra allestita nella palestra della scuola elementa[illegible] in piazza San Defendente, [illegible] visitabile solo oggi, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Vi sono esposti documenti, oggetti e fotografie riguardanti un secolo di feste di leva svolte a Castiglione. «E' un omaggio - dice Giancarlo Valnegri, curatore dell'iniziativa - a tutti i castiglionesi e alla loro manifestazione più antica. Sono particolarmente interessanti le testimonianze dei primi decenni del nostro secolo, che indicano quanto sia radicata la tradizione del 2 gennaio, [illegible] la cottura dei fagioli e il passaggio dei Battuti». Aggiunge Valnegri: «Abbiamo raccolto stendardi, bandiere, ricamate da mamme o fidanzate dei coscritti, che risalgono al 1865. C'è poi un'insegna in ferro battuto della leva del 1936». L'ingresso alla mostra è libero. [c. f. c.]

## Montechiaro

### *Presepi premiati*

**MONTECHIARO.** Premi ex-aequo per tutti i concorrenti alla seconda edizione di «Presepe per famiglia», organizzata dalla biblioteca in collaborazione [illegible] la Pro loco e la parrocchia di Montechiaro.

Trenta le opere in mostra esaminate da un'apposita [illegible] missione. Tra le curiosità il presepe allestito nell'angolo cottura della cucina di Giuseppe Marucco, su un'amaca (Alessandra Sozio e Stefania Gambon), scenografia del Sahara (Enrico Intaglio e Mario Panzini), presepe pensile (Emili e Luca Parena), statuine di gesso del primo Novecento per l'ultraottuagenario Pietro Gardino, nella culla della nonna (Elisabetta e Chiara Bussolino), in un antico lavabo (Gianmarco Rebaudengo e Elisa Zuccaro). La premiazione avverrà il 6 gennaio nel cinema comunale, con [illegible] cerimonia che avrà inizio alle 16. E' prevista la proiezione del filmato [illegible] gli avvenimenti più salienti dell'83 a Montechiaro, realizzato da Ernestino Rebaudengo. [m. t.]

## GIORNO & NOTTE

**VALFENERA**
Ballo liscio alla «Rosa»

Questa sera ballo liscio al dancing «La [illegible] dei venti» (tel. 939298). *Le danze saranno guidate dal complesso «Liscio blu».*

**COCCONATO**
La festa dei diciottenni

Oggi, alle 11, nella chiesa parrocchiale sarà officiata una messa per i neo diciottenni. A mezzogiorno, seguirà un aperitivo in piazza, rallegrato dalla Banda, poi pranzo al Cannon d'oro.. In serata, ballo liscio con l'orchestra Luigi Gallia.

**VIGLIANO**
Monica Pastor al Symbol

Monica Pastor sarà questa sera l'ospite musicale della discoteca «Symbol».

**FERRERE**
La Pro loco va in tv

La Pro loco di Ferrere parteciperà a «L'albero della cuccagna» in onda su Telestudio (canali 24 e 60) domenica 16 gennaio. La puntata verrà registrata venerdì 14 al ristorante «Il Mago» di Caluso (TO). La serata prevede oltre ai giochi ai quali parteciperanno due Pro [illegible] anche la cena e la possibilità di *ballare e assistere agli spettacoli.* Per le prenotazioni telefonare entro domenica 9 gennaio (versando un anticipo di dieci[illegible] lire) presso Carlo Truffa (934.455), Tabaccheria Irma (Molino, 934.371). Per partecipare e assistere dal vivo alla registrazione è necessario prenotarsi per la [illegible] (40 mila lire).

[illegible]
In trasferta per il teatro

Per gli appassionati di teatro di Canelli e dintorni, c'è una preziosa occasione fornita dalla Scuola di recitazione di Alberto Maravalle e dal «Gigante Viaggi»: 7 «trasferte» per spettacoli ad Alessandria e Torino. Un pullman partirà da piazza Gancia e porterà gli spettatori a teatro nelle due città. L'8 gennaio al Teatro Colosseo di Torino «Il barretto a sonagli» [illegible] Turi Ferro ed il 15 febbraio [illegible] Comunale di Alessandria «Mor[illegible] un commesso viaggiatore» con Enrico Maria Salerno.

## ARTI E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

[illegible]
### *Carosso sino all'11*

Fino all'11 gennaio, a Valenza, al Centro comunale di cultura, si può visitare la mostra di Carlo Carosso. L'artista astigiano presenta opere di grande formato dipinte recentemente, in una personale allestita a cura della Regione. Oltre ai quadri, la rassegna ospita una cartella contenente serigrafie ispirate alle poesie di Ritzos, scrittore greco e di Edoardo Sanguineti.

**PROVINCIA**
### *Eliana Neretti*

Apre oggi, alle 17, nella sala Mostre del palazzo della Provincia (piazza Alfieri 33) la personale di Eliana Neretti. L'artista astigiana presenta maschere costruite con i materiali più disparati. Il titolo «Quando il viso si trasforma» contribuisce a intuire gli intenti della Neretti. C'è il tentativo di uno scandaglio psicologico, per conoscere l'animo [illegible]o, anziché partendo dai caratteri somatici del [illegible] (che può anche essere celato da una maschera, appunto), dall'espressione che vi[illegible] dall'insieme dei gesti e delle parole. Eliana costruisce le maschere usando cartapesta, gesso, metalli, elementi vegetali. Una [illegible] confezionata con bottoncini che contengono campioni di profumi, un'altra con vistosi bottoni. Fino al 10 gennaio (feriali 15-19,30, festivi anche al mattino).

**IL PLATANO**
### *Collettiva*

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, continua la collettiva di maestri contemporanei. Ci sono opere di: Vangi, Tabusso, Guglielminetti, Soffiantino, Casorati, Ramella, Quaglino, Guglielminetti, Fresu, Rosa, Chessa, Ruggeri, Morlotti, Manzone, Mastroianni, Spazzapan e altri. (Fino a tutto gennaio. 9,30-12/16-19).

**LA GIOSTRA**
### *I naif slavi*

Continua fino [illegible] 10 gennaio, alla galleria «La giostra», via Verdi 34, la mostra dei pittori naif slavi. Sono esposte opere di artisti importanti, che propongono il paesaggio in suggestive interpretazioni fiabesche. Paesaggi, campagne, elementi della figura umana, s[illegible] descritti con colori vivaci e penetranti.

**EIDOS**
### *L'informale*

In attesa della importante mostra di Vasco Bendini, che si inaugurerà verso la fine di gennaio, la galleria «Eidos», via Garetti 18, propone una serie di quadri «storici», [illegible] notevole interesse artistico: Mastroianni, Peverelli, Bendini, Scanavino, Ruggeri, sono i protagonisti di questa collettiva che rappresentano il movimento della pittura informale, sviluppatosi in Italia all'inizio degli anni Cinquanta. (Dall'8 gennaio. 10-12/16-19).

**PALIO**
### *Drappo fiorentino*

I drappi per l'edizione '94 del Palio di Asti [illegible] dipinti dallo scultore fiorentino Giuliano Vangi. L'artista ha 58 anni, vive e lavora a Pesaro. Le sue opere, che evidenziano un marcato espressionismo, sono ospiti di prestigiose collezioni in tutto il mondo.

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 87. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 87. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**AMBRA** v. Chieri Estate 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Eman. II 52. Sala 1: [illegible] way. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible]: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Domenico 24. **Aladdin** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto** [illegible] **mirraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Cara diario.** Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. [illegible]. **Paperino e Pippo** [illegible] **deserto dei miraggi.** Or.: [illegible]0; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CRISTALLO** v. Gioia 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo** [illegible] **deserto** [illegible] **miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
**ELISEO GRANDE** p. [illegible]. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 15; 18; [illegible]0; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Festa in** [illegible] **Muppet.** Or.: 15; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**EMPIRE** p. le Varese 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
**ERBA** c. Mercadanti 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Eman. II 52. Sala 1: [illegible] way. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible]: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Domenico 24. **Aladdin** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto** [illegible] **mirraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Cara diario.** Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. [illegible]. **Paperino e Pippo** [illegible] **deserto dei miraggi.** Or.: [illegible]0; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CRISTALLO** v. Gioia 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo** [illegible] **deserto** [illegible] **miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
**ELISEO GRANDE** p. [illegible]. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 15; 18; [illegible]0; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Festa in** [illegible] **Muppet.** Or.: 15; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**EMPIRE** p. le Varese 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
**ERBA** c. Mercadanti 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**EVOLE** v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani [illegible]. **Un mondo perfetto.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Piccola Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**KING KONG** v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LOLLIPUT** v. XX Set. 15 bis. **Sud.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX** G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
**MASSIMO UNO** v. Montebello d. **The Snapper.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Senti** [illegible] **parla adesso!** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Piccola grande** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NUOVO** [illegible] v. Venaria 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] **2** v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] [illegible]. Sabalpina [illegible] **Butterfly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Piccola Buddha.** [illegible]: 14,30; 17,10; [illegible]; 22; [illegible] Roma 336 [illegible] **parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## TEATRI A TORINO

[illegible] **R[illegible]** g. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.
**ALFIERI** p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 Gabriel e Giovannini presentano G. Salmieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime e con M. Merlini, regia di P. Garinei. Biglietteria 9-13 e 15-19.
**CARIGNANO** p.za Carignano 6, tel. 537.999. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino.** Ore 15,30 e T.S.T. di Genova presentano **L'affaro Makropulos** di Karol Capek, regia di Luca Ronconi, con Marangela Melato. Per il rimborso del biglietto data recita del 1 gennaio recarsi alla biglietteria T.S.T. via Roma 45 or. 12-18. Lunedì [illegible]. Tel. 517.6245-544.582.

## LE TV PRIVATE

### Telestar

18,30 **Sembra facile**, telefilm
20 — **Sig. Presidente**, telefilm
20,30 **La due facce del $**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale
23 — **Shopping con... Telestar**
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Glendora**, telefilm

### Telecupole

19,15 **Documentario**
20,30 **Capitan Nemo missione Atlantide**, film
22,30 **Tg 4**
23,00 **Calcio Serie A: Udinese-Juventus**
2 — **Tg 4**

### Videogruppo

19,30 **Hot Rod**
20 — **Motori e Moto**
20,30 **Un anno di Videogruppo**
21,45 **Barney & Miller**, situation comedy
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Telesport**
0,30 **Un commes[illegible] viaggiatore** in cerca di guai, film

### Telecity

17,45 **A tutto gas**, film
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide**, [illegible]
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **La banda del to[illegible]**, film

### Primantenna Supersix

18 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,00 **Catch the catch**
22,00 **Cafeterona verde**, telefilm

### Quarta [illegible] Tv

19 — **Sport 4**
20,30 **Accadde a Praga**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Lampada di Aladino**
23,15 **Electric Blue**
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Electric Blue**

### Quinta Rete

19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gekking robot guerriero**, cartoni
20,30 **La stella del campione**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
0,30 **Notturno**

### Quadrifoglio Odeon

18,50 **Pianeta Terra**
[illegible] — **Speciale spettacolo**
21,15 **Fiori di zucca cinema**
23,30 **Calcio Serie A: Udinese-Juventus**

### Rete 9 Tai

20,20 **Settegiorni**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Ma l'America no, no, no...**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

### Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romulo**
23,30 **Erreuno notizie**

### Telecampione

20 — **Una scelta saltare**
20,30 **Festa a tacca**
21 — **Il miracolo del villaggio**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

### [illegible].F.

20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **I Berkeleys di Broadway**, film
22,30 **Parole e musica**, film
24 — **Avanguardo**
1 — **Il processo**, film

### [illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
21 — **Dark**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

### Telesubalpina

19,30 [illegible] **di Giovanni Paolo II del 29-12-93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Disperata notte**, film
22,30 **Settegiorni**

### Rete 7 Piemonte

20,40 **Il fantabus**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **L'Ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Funny faces**, telefilm
0,30 **Film**
2,15 **Mannix**, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## STASERA AL CINEMA

**ASTI**
**Lux**
Tel. 534147. L. 9000/6000
Or.: fest. 14,50/16,40 18,30/20,20/22,30

**Aladdin** ☎
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato a cartone «Paperi[illegible] Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Politeama**
Tel. 530.086
Or.: fest. 15/16,15/18,30 20,10/22,30
L. 9000/6000

**Fantozzi in Paradiso** ☎
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N.V. 1h 38' **Commedia**

**Ritz**
Tel. [illegible]
Or. fest. 14,45/17.10 19,40/22,30
Lire 9000/6000

**Un mondo perfetto** ☎
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N.V. 2h 16' **Thriller**

**Nuovo Splendor**
Tel. 595.040
Or.: fest. 15,30/17,50 20,10/22,25
Lire 9000/6000

**[illegible] 90 - Parte II** ☎
*di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che rediml la pomodora, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Sala Pastrone**
Tel. 557.667
Festivi ore 17/19,30/22
Lire 9000/6000

**La casa degli spiriti** ☎
*di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N.V. 2h 05' **Dramm.**

**Don [illegible]**
Tel. 410.358
Or.: 14,30/17/21
Lire 6000/4000

**Piccolo grande [illegible]**
*di C. Verdina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario [illegible] millenieuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N.V. 1h 40' [illegible]

**CANELLI**
**Balbo**
Tel. 824585
Or.: fest. ap. [illegible]
L. 6000/7000

**Piccolo grande amore**
*di C. Verdina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno millenieuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N.V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]
**Aurora**
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. ap. ore 15
Lire 6000/7000

[illegible] **2 - Un anno dopo**
*di B. Gaburro, con J. Cas[illegible] Y. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie distribuite in cerca di nuovi brividi, bellissime super cortesi e fidanzati accecati dalla gelosia. N.V. 1h 40' **Comico**

[illegible]
Tel. 702.769
Or. fest. ap. 15; ult. 22,30
Lire 6000/6000

**Piccolo grande amore**
*di C. Verdina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno millenieuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N.V. 1h 40' **Romantico**

**Sociale**
Tel. 701.496
Or. fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. - Lire 6/6000

**Anni 90 - Parte II** ☎
*di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che rediml la pomodora, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible]
[illegible] 701.459
Or.: fest.: ap ore 15
Lire: [illegible]

**Fantozzi [illegible] Paradiso** ☎
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N.V. 1h 38' **Commedia**

**SAN DAMIANO**
**Cristallo**
Tel. 975 124. L. 7000/6000
Or.: fest. 14,30/16,35 20,30/22,30

**Hook - Capitan Uncino**
*di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a volare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

**Lux**
Tel. 975.018
Or.: fest. 14,30/16,30 [illegible]
Lire 6000/7000

**Anni 90 - Parte II**
*di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che rediml la pomodora, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Splendor**
tel. 971.867
Or.: fest. 14,30/16,30/20,30 22,30 - Lire 7000/6000

**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (892 [illegible] in collaborazione con l'Ufficio Stampa Mondadori)

*«Assunto»... in prova: riuscirà il ragioniere a conservare il posto*

Symbol IL TEMPIO [illegible] LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA

QUESTA SERA
MONICA PASTOR

MERCOLEDI' 5 GENNAIO
DANIELE CORDANI

S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/962.132 - VIGLIANO D'ASTI

BILANCIO

DEL GIOCO DI SPORT ASTIGIANO

Una stagione segnata dalla caduta in B1 della Voluntas e dalla scomparsa di Tubosider e Asti Sport

# Addio al '93 senza troppi rimpianti

## *Le previsioni di campioni e dirigenti per il nuovo anno*

ASTI. Si chiude un anno opaco per lo sport astigiano: la Voluntas [illegible] in [illegible] nel volley, la scomparsa della Tubosider dal [illegible] della pallacanestro, lo scioglimento dell'Asti Sport nel calcio Promozione.

Un bilancio pesante per l'intero [illegible] movimento [illegible] cui fanno da contraltare solo alcune imprese isolate: quella del velocista (atletica) Roberto De Marie, il successo dei [illegible]nque astigiani (Bonanate-Petroselli-Dellavalle-Cavagna-De Luca) del Castelferro nella A1 di tambass o l'ascesa della società [illegible] bocce (sponsorizzata dalla Tubosider) ai vertici della A1.

Né basta l'aumento di praticanti nelle varie specialità «amatoriali», dal ciclismo al podismo, a compensare queste carenze. Ma com'è [illegible] 1993? Lo abbiamo chiesto a 12 protagonisti astigiani dello sport locale e nazionale. Queste le domande:

**1) Come giudica l'anno che si è appena concluso?**
**2) Qual [illegible] stato l'avvenimento sportivo [illegible] anche extrasportivo che l'ha maggiormente colpita?**
**3) Chi [illegible] lo sportivo astigiano [illegible] 1993?**
**4) Cosa si aspetta dal 1994?**
**5) Quale augurio [illegible] allo sport astigiano?**

SERVIZI A CURA DI
**Enzo Armando, Daniela Cotto, Brunella Mascarino, Giorgio M. Gianuzzi**

### ARNAUD

[illegible] Arnaud
26 anni
campione italiano '92-93 con [illegible] Sisley Treviso di volley

1) E' stato un [illegible]o positivo per me. Gioco in una squadra [illegible] vertice del campionato di serie A1, [illegible] un'esperienza valida. A Treviso mi alleno con giocatori italiani e stranieri che sono in nazionale.
2) La guerra nell'ex Jugoslavia. Non capisco come nel 1993 si possa arrivare [illegible] una simile situazione.
3) Sicuramente Alessandro Lorenzoni, giocatore della Voluntas, mio ex compagno di squadra. Nel 1993 ha vinto il campionato del mondo militari.
4) Lo scudetto [illegible] Treviso [illegible] il posto da titolare in squadra.
5) Lo sport ad Asti è in ribasso, sta attraversando un momento no. Spero che la Voluntas vinca il campionato e torni in A2 e continui. Poi vorrei vedere il nuovo palazzetto dello sport.

### SENZAPAURA

Sara Senzapaura
22 anni
alzatrice del Volley Candelo neopromosso in serie B1

1) E' stato un anno positivo, siamo state promosse in B1. Per me, che arrivavo dalla serie C, è [illegible] un'esperienza felice.
[illegible] Tangentopoli. Mi fa piacere che facciano pulizia a livello politico nazionale. E appoggio anche le inchieste che i [illegible] strati stanno svolgendo [illegible] mia città.
3) Andrea Arnaud. Sono contenta che sia alla Sisley. Dopo tanti [illegible] nella Voluntas merita [illegible] società di professionisti.
4) Spero di centrare un'altra promozione, questa volta in A2.
5) [illegible] auguro che ci sia qualcosa di meglio, perché la situazione è nera. Per risollevare dalle ceneri [illegible] sport astigiano, occorre che vengano elette persone nuove e competenti. E' il momento [illegible] lavorare seriamente. Siamo stufi di parole.

### DE STEFANO

Beppe De Stefano
62 anni
general manager della Franco Rosso Torino (basket A2)

1) Il mio anno sportivo ha avuto lati positivi e negativi. Positivo è il ritorno in Piemonte, nella società che ho visto nascere. Negativo perché vedo un'annata difficile per il basket.
[illegible] Lo smembramento politico e sociale dell'Italia. Lo vivo in modo particolare: coinvolge persone della mia generazione.
3) Sicuramente Andrea Arnaud.
4) Ho fatto ai miei ragazzi un discorso di auguri [illegible] di speranza: il risultato si deve cercare, non lo si deve aspettare. Tutto dipende dalla nostra volontà. Spero che i giovani capiscano come la ripresa del movimento del basket dipenda solo da noi.
5) Mi auguro che tra le mura di questa città, che diventa sempre più bella, possano [illegible] atleti importanti [illegible] crescere i campioni di domani.

### FALICCHI

Giuseppe Falzone
22 anni
centravanti dell'Asti
e da 3 anni capocannoniere in Eccellenza

1) Positivo, dal punto di vista personale: ho finito la stagione vincendo la classifica cannonieri e mi ritrovo [illegible] nuovo anno di nuovo in testa.
2) Penso che l'avvenimento dell'anno sia stato il pallone d'oro [illegible] Baggio anche se io l'avrei dato [illegible] Baresi per quanto ha fatto durante tutta la sua carriera.
3) Sono di Torino e non ho una grande conoscenza in proposito. Rimanendo nel mio campo lo assegnerei a Bizzotto, il nostro portiere: la categoria di Eccellenza gli sta stretta.
4) Di riportare l'Asti nel grande calcio. Le basi e le strutture [illegible] sono, basterà qualche ritocco e il prossimo anno si potrà puntare al grande salto.
5) Sicuramente che il nuovo anno porti un po' [illegible] fortuna in più alla mia squadra.

### CACI

Salvatore Caci,
32 [illegible]
ha vinto il campionato italiano disabili di tennis tavolo

1) E' stata un'ottima annata. Ho vinto il titolo italiano ed ho avuto la soddisfazione [illegible] ricevere la convocazione in Nazionale.
2) Sono stato molto contento il giorno in cui l'Italia si è qualificata per i campionati mondiali di calcio.
3) Non saprei.
4) La cosa principale, in questa stagione, è che la Refrancorese, la squadra in cui milito, si salvi con [illegible] e rimanga ancora a lungo nel campionato [illegible] serie D1.
5) Ho un grande desiderio: vorrei che si sviluppasse nel settore [illegible] tennis tavolo, spesso sottovalutato, [illegible] struttura migliore. Sarebbe fondamentale per poter avvicinare un gran numero di giovani a questo sport.

### SCASSA

Severino Scassa
23 anni
Quarto in Coppa del Mondo di arrampicata

1) E' il migliore anno, in assoluto. Oggi sono quarto in Coppa del Mondo: ho raggiunto l'obiettivo per il quale ho lavorato sodo.
2) L'ultima gara di François Legrand, [illegible] campione del mondo. E' uno spettacolo vederlo arrampicare. Non ho mai visto, in altri sport, atleti che hanno l'incredibile motivazione e determinazione che ha lui.
3) Garaggio sempre in giro per il mondo, per questo non seguo lo sport astigiano.
[illegible] Arrivare terzo in Coppa del Mondo. Certo, mi piacerebbe vincerla, ma è difficile superare i francesi.
5) E' un augurio per gli astigiani chi arrampicano: che ad Asti si trovi uno sponsor che si appassioni per questo sport. Abbiamo bisogno di aiuto.

### IMERITO

Maurizio Imerito
34 anni
navigatore campione assoluto Rally per il 1993

1) Il '93 è stato un anno positivo per me. La nostra meta era vin[illegible] l'Assoluto con la Lancia Delta Hf integrale che la scuderia Grifone Esso [illegible] aveva affidato. Pur con un pò di paura, ci siamo riusciti.
2) [illegible] decisione della Lancia di uscire dal mondo dei rally in modo ufficiale non può passare inosservata. Per noi [illegible] tempi veramente duri.
3) Il «mestiere» di navigatore mi tiene molto fuori città e non posso seguire gli avvenimenti sportivi astigiani. L'unico nome che mi viene in mente [illegible] quello di Maurizio Imerito.
4) E' presto per dirlo: si stanno definendo [illegible] contratti per la prossima stagione.
5) Non [illegible]bbe male se finalmente si aprisse un centro polifunzionale per lo sport.

### GIORDANO

Rossella Giordano
21 anni
marciatrice
Quarta alle Universiadi terza agli Italiani

1) Considero il 1993 un anno bellissimo. Il mio migliore in assoluto. Sono andata alle Universiadi e [illegible] arrivata terza agli Italiani.
2) Il ciclismo con il giro d'Italia vinto da Indurain ed ovviamente i Mondiali d'atletica con gli argenti di Giovanni De Benedictis nella 20 km [illegible] marcia e di Ileana Salvador nella 10 km.
3) Tutti quelli che fanno sport e si allenano tutti i giorni. Sia che raggiungano risultati o meno.
4) Nel 1994 ci saranno gli Europei in Finlandia e io nella graduatoria nazionale sono quarta: il mio obbiettivo sarebbe la terza posizione [illegible] partecipare così alla competizione.
5) Vorrei che ci fossero più soldi [illegible] le società, [illegible] potrei gareggiare anch'io per una squadra della mia città.

### ANSELMO

Ivo Anselmo
33 anni
da quattro arbitra nei campionati di C1 e C2 di calcio

1) E' stato un anno nella [illegible] e di transizione. Potrei definirlo un anno di preparazione e quello che dovrebbe essere legato ad un salto di categoria nella prossima stagione.
2) Vivo nel mondo [illegible] calcio e ovviamente considero come avvenimento principale la qualificazione della Nazionale ai campionati del mondo di calcio.
3) Ad Asti ci [illegible] personaggi nell'atletica, nella pallavolo, molto bravi. Manca però un fuoriclasse.
4) Visto che da 18 anni inseguo un determinato obbiettivo, arbitrare in serie A, nel 1994 attendo una risposta che mi ripaghi di tutto il lavoro.
[illegible] Anzitutto che [illegible] ad Asti il palazzetto dello sport e poi vedere la squadra di calcio della mia città ad un livello più alto.

### VOGLINO

Pier Paolo Voglino
29 anni
di Castagnole Lanze
vice campione italiano di pallone elastico

1) Per me è stato un anno d'oro: ho sfiorato il titolo tricolore.
2) E' stata significativa la [illegible]stra impresa, ma ancora di più le performance di [illegible]tleti come Felice Bertola o del terzino Giancarlo Grasso detto «Il Moretto»: alla soglia dei 5[illegible] anni sono ancora protagonisti.
3) Sono tanti gli atleti meritevoli. Indicherei gli Amici del Museo (serie C1 di balòn) di Castagnole Lanze. Amatori che hanno saputo fare cose egregie.
4) Ovviamente vorrei migliorare il secondo posto. E poi giocherò ad Alba, uno sferisterio mitico, una società da leggenda.
5) Auguro al balòn di tornare grande e popolare anche nell'Astigiano. [illegible] che nascano anche da noi nuovi campioni.

### GOLA

Miriam Gola
45 anni,
nel 1993 ha vinto due titoli tricolori Veterani di tennis

1) Buono. Ho vinto molto: mi [illegible] prefissata l'obiettivo di vincere i campionati italiani e l'ho raggiunto. L'altro risultato che mi ha dato grande soddisfazione è stata la qualificazione per finale del Master Lady.
2) L'attentato a Monica Seles. Un fatto deprecabile che ha tolto dal circuito Atp la più forte giocatrice del mondo.
3) Mi riferisco al tennis, perché [illegible] il mio sport: Alessandro Carbone, un giovane del Dlf. Ha [illegible] grande talento, spero che lo sviluppi.
4) Di continuare a vincere.
5) Mi auguro che costruiscano [illegible] palazzetto, [illegible] [illegible] impianto sportivo polivalente. Devono farlo per i giovani della nostra città, perché possano allenarsi.

### MARELLO

Aldo «Ceroc» Marello
44 anni
di Revigliasco
personaggio simbolo del tambass astigiano

1) E' [illegible] un [illegible] senza infamia e senza lode. Alcuni tra gli sport più rappresentativi, come pallavolo, basket ed anche tamburello hanno perso in qualità.
2) Non ho visto grossi exploit, solo qualche meteora. Ora bisognerà attendere le conferme.
3) Rimanendo nel mio campo farei [illegible] nome del Castelferro, una squadra alessandrina, [illegible] dal cuore astigiano. Tutti i suoi componenti [illegible] nati sulle nostre colline.
4) Sarei contento di ripetere ciò che ho fatto quest'anno. Per me è importante continuare a gareggiare ed [illegible] utile per una squadra come il Castellero.
5) Vorrei un [illegible] alla grande, che portasse alla ribalta la nostra città e la nostra provincia.

Dezzani
F.LLI DEZZANI
[illegible] STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
● TENDE DA SOLE
[illegible] CONFEZIONI TENDAGGI
[illegible] STOFFE PER ARREDAMENTO
[illegible] TAPPETI

## Questa settimana auguri a...

**DOMENICA 2** — **Onomastici:** Basilio
**Compleanni:** Delenio Gamba, insegnante educazione fisica; Filomena Matteo, operaia; Fernandina De Meo, operaia.

**LUNEDI' 3** — **Onomastici:** Genoveffa, Fiorenzo
**Compleanni:** Vittorio Marchisio, giornalista; Enrico Di Filippo, brigadiere Villafranca; Donato Santarisero, titolare Caffè del Teatro.

**MARTEDI' 4** — **Onomastici:** Ermete, Celso
**Compleanni:** Elena Sanlorenzo, insegnante; Renzo Franco, dirigente Coldiretti; Antonino Buscemi, medico; Giovanni Vassallo, assessore Canelli.

**MERCOLEDI' 5** — **Onomastici:** Amelia, Emiliana
**Compleanni:** Angelo Vinotti, antiquario; Pietro Giarrizzo, impiegato; Aldino Carretto, giocatore tamburello; Domenico Liguori, insegnante; Giuseppe Bologna, preside scuola media Costigliole; Maria Dezzani, impiegata, Canelli.

**GIOVEDI' 6** — **Onomastici:** Epifanio, Anastasio
**Compleanni:** Paolo Conte, avvocato cantautore; Beppe Bonaria, impiegato Castagnole Lanze; Piero Bonaudi, consigliere comunale Asti; Angelo Dabbene, in[illegible]ante Istituto «Gioberti», Asti.

**VENERDI' 7** — **Onomastici:** Rossella, Raimondo
**Compleanni:** Aldo Bausola, insegnante Costigliole; Anna Giovara, maestra di [illegible]

**SABATO 8** — **Onomastici:** Massimo
**Compleanni:** Vincenzo Parello, bancario; Aurelia Brignolo, insegnante, Costigliole; Luigi Contessa, medico; Luigi Franco, dirigente Coldiretti, consigliere comunale S. Damiano; Luigina Fassio Ottaviano, sindaco Rocca d'Arazzo; Franco Capusso, giocatore tamburello; Michele Miravalle, scolaro.

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

LA STAMPA
[illegible]
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In tutto il mondo,
da trentacinque anni,
Philip Morris promuove
la cultura insieme a tutti voi.
Auguri.

Philip Morris augura a tutti i consumatori del mondo un anno di grandi successi. L'azienda, leader mondiale nei beni di largo consumo confezionati, ha festeggiato 35 anni di attività nel campo della creazione e della promozione di eventi culturali. Nel 1994, Philip Morris conferma il suo impegno nella cultura dei tempi moderni grazie ai consumatori che in tutto il mondo scelgono i suoi prodotti.

PHILIP MORRIS

CULTURA DEI TEMPI MODERNI

PHILIP MORRIS COMPANIES INC. - NEW YORK

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Domenica 2 Gennaio 1994 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Incidente fra quattro auto a un incrocio sulla strada di Savigliano dopo il cenone di San Silvestro

# Saluzzo, famiglia distrutta in uno scontro

## *Morti giovani genitori e la bambina di 2 anni, sei feriti*

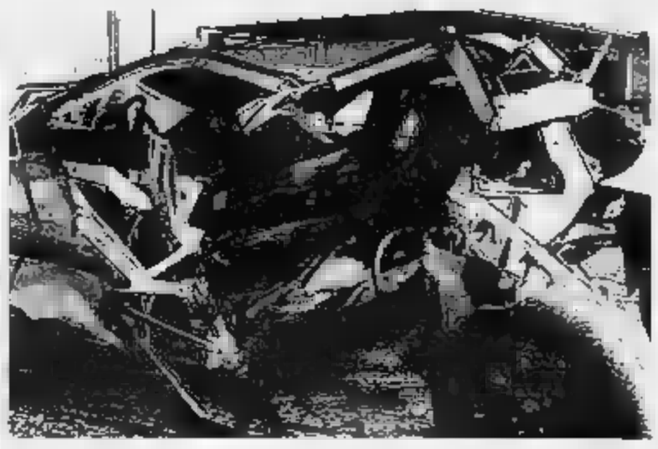
**SALUZZO.** Tornavano dal cenone di Capodanno. Marito, moglie e la loro unica figlia, di due anni. Una serata di festa, trascorsa in casa di amici: la cena, i brindisi e verso l'una il ritorno a casa, pressati dalla necessità di far riposare la loro bimba, Alessandra. Sulla strada di casa la tragedia: a un incrocio sulla Saluzzo-Savigliano, dove erano fermi in coda, un'auto è piombata sulla loro. Ai soccorritori si è presentato un quadro spaventoso. Quattro auto distrutte, feriti, urla, scene di panico. Su una «Tempra», in fin di vita, c'erano Guido Bussi, 31 anni, la moglie Maura Migliore, di 28 e, ancora legata al seggiolino di sicurezza, la piccola Alessandra. Quando le ambulanze della «Croce verde» sono rientrate all'ospedale di Saluzzo, erano già spirati. Le tre salme sono ora composte nella camera mortuaria, in attesa che il magistrato autorizzi i funerali che potrebbero già svolgersi domani pomeriggio.

Per le altre sei persone ferite nell'incidente i medici sono preoccupati. Le lesioni più importanti le ha subite Ivo Cravero, 21 anni, di Fossano. Ricoverato a Cuneo dovrebbe guarire in un mese.

Poche le informazioni che polizia e carabinieri sono riuscite a raccogliere sulla dinamica dell'incidente: si dovrà attendere la testimonianza dei feriti per saperne di più del terribile scontro avvenuto all'una e un quarto di ieri mattina.

Quattro le auto coinvolte nell'incidente: una Fiat «Uno», condotta dal pensionato Giuseppe Baudracco, 63 anni, di Lagnasco, via Chiabotti Grangia 10, con a bordo la moglie Rosina Pennicino, 59 anni; la «Tempra», guidata dall'agricoltore Guido Bussi, 30 anni, di Saluzzo (con a bordo la moglie Maura Migliore, 28 anni, e la figlia Alessandra); una «Thema», condotta dal commerciante Ivo Cravero, 21 anni, di Fossano, via Federico Sacco 5 e l'«Alfa 160», guidata dall'impiegato Angelo Gentile, 31 anni, di Bra, via Gandini 16, con a bordo la moglie Giulia Cravero, 36 anni, e la figlia Tania, di 4 anni.

La «Uno» del Baudracco, seguita dalla «Tempra» di Bussi, viaggiava in direzione di Saluzzo. All'incrocio fra la statale e una strada campestre, via Prastia, la «Uno» avrebbe iniziato la manovra di svolta a sinistra, segnalando regolarmente e portandosi a centro strada.



L'auto sulla quale c'erano Guido Bussi, Maura Migliore e Alessandra (foto Hasco)

La «Tempra» si è fermata, non potendo sorpassare. Alle loro spalle, a velocità sostenuta, una auto, la «Tema» di Cravero mentre in direzione opposta transitava l'«Alfa 160» del Gentile. Non è stato stabilito chi abbia sbagliato manovra provocando lo scontro. L'auto della famiglia Bussi e la «Uno» sono finite nei prati, le altre due si sono capovolte al centro della provinciale.

Alla richiesta di soccorso, arrivata grazie alla segnalazione di un automobilista con il telefonino, hanno risposto Polizia, carabinieri, vigili del fuoco e Croce verde. Una ventina di uomini che hanno lavorato mezz'ora per estrarre dalle lamiere i feriti medicati a Saluzzo, ad eccezione del Cravero portato a Cuneo.

È difficile compito di informare i parenti della morte dell'intera famiglia Bussi è toccato ai carabinieri che, nella notte, hanno rintracciato il fratello gemello Guido, Dario che abita nel cascinale al centro dell'azienda agricola che da 150 anni appartiene alla loro famiglia: alcuni ettari di terreno, centinaio di bovini. Qui lavorava anche Guido che, dopo essersi diplomato in ragioneria, aveva deciso di continuare l'attività del padre: l'agricoltura. Ogni mattina raggiungeva il cascinale, dove la famiglia del gemello abita anche la madre Natalina (vedova da alcuni anni), per rientrare a Saluzzo, nell'appartamento di via Ancina, la sera.

La moglie, Maura Migliore, originaria di Costigliole, lavorava in un supermercato a Savigliano.

**Gianni Milanesio**
**Gianni Neberti**

Quarantaquattrenne, soffriva da tempo di un male incurabile

# Morto il sindaco di Dronero

*E' deceduto ieri all'ospedale di Cuneo. Fu eletto primo cittadino nel luglio del '90*
*Promosse l'insediamento dell'Istituto alberghiero. Camera ardente in Comune*

**DRONERO.** Il sindaco, Gianfranco Donadio, 44 anni, che da tempo soffriva di un male incurabile, è morto ieri mattina verso le 10,30 all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dov'era stato ricoverato per essere sottoposto a periodiche analisi. Il primo cittadino dronerese, che era preside della Scuola media «Giovanni Giolitti», lascia la moglie Lidia (43 anni) e una figlia, Francesca, studentessa al primo anno di Liceo classico.

Originario della Valle Grana, Gianfranco Donadio, laureato in Lettere, era stato eletto sindaco di Dronero nel luglio del 1990. Iscritto alla democrazia cristiana dal 1968, aveva iniziato l'attività politico-amministrativa nel 1985 come assessore alla Pubblica istruzione nel capoluogo della Valle Maira; fra le varie «battaglie» condotte alla guida del Consiglio comunale, va ricordato il suo prodigarsi per l'attivazione in paese della sede dell'Istituto professionale alberghiero.

I funerali di Gianfranco Donadio si svolgeranno domani alle 15

La notizia della morte del primo cittadino si è diffusa a Dronero già nella tarda mattinata di ieri. In poco tempo la salma, composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Cuneo, è stata visitata da numerosi amici e amministratori del Cuneese. «Gianfranco era una persona ispirata da grande volontà e ottimismo - così lo ricorda Sergio Rebuffo, suo collega di partito, assessore allo Sport e al Turismo del Comune di Dronero -. Nonostante la grave malattia l'impegno al servizio dei suoi cittadini non era mai venuto meno; alcune settimane fa aveva ancora presieduto una riunione di giunta».

Stamattina il feretro sarà trasferito a Dronero nella camera ardente (aperta oggi pomeriggio alle 14) allestita nella sala consiliare del palazzo municipale, in via Giolitti, dove, da ieri, è stata issata la bandiera a mezz'asta listata a lutto. I funerali di Gianfranco Donadio si svolgeranno domani, alle 15, nella parrocchia «Santi Andrea e Ponzio» di Dronero partendo dal Comune. La salma sarà tumulata nel cimitero cittadino.

**Mauro Giordano**

La dodicenne era nella casa di un'amica

# Trovata ragazzina fuggita a Prunetto

E' fuggita da casa per un litigio in famiglie. L'hanno ritrovata solo a notte inoltrata, a casa di un'amica, dopo lunghe ore di affannose ricerche. Protagonista della vicenda una ragazzina di 12 anni, abitante a Prunetto, che nel tardo pomeriggio di giovedì si è allontanata dalla sua abitazione, senza dire nulla ai genitori e facendo perdere ogni traccia. Sono seguite ore d'ansia per i familiari, che insieme ai carabinieri di Monesiglio, ai vigili del fuoco di Ceva e a gruppi di volontari del paese, hanno setacciato boschi, colline, vecchi cascinali abbandonati, spingendosi sino a Cortemilia e a Cengio.

Ma la ragazzina «fuggitiva» da Prunetto, un pugno di case a ridosso di Monesiglio, non si era mai allontanata. Il suo rifugio: l'abitazione di una coetanea vicina di casa. Le due amichette, hanno trascorso la serata insieme, sole (in casa non c'era nessuno) chiacchierando e giocando, probabilmente inconsapevoli di aver scatenato un autentico putiferio. Fuori, infatti, decine di persone stavano cercando la dodicenne.

Era da tempo passata la mezzanotte quando i genitori, che pensavano al peggio, si sono rivolti all'amico, con cui la ragazzina è solita trascorrere gran parte del tempo libero. Ed è proprio in quella casa che i familiari hanno potuto finalmente riabbracciarla.

Forse un rimprovero da parte di papà e mamma, la causa della fuga. Un rimbrotto che però alla ragazzina proprio non deve essere piaciuto, se, approfittando in un attimo di disattenzione da parte dei familiari, se n'è andata.

Fortunatamente, anche se dopo lunghe ricerche e l'intervento di carabinieri e vigili del fuoco, tutto si è risolto per il meglio. Paura, disperazione, lacrime e abbracci per una storia a lieto fine che ha coinvolto tutto il paese di Basso Piemonte.

**[L. b.]**

*Il primo fiocco è di Piasco*

E' nato alle 0,25 a Saluzzo. Al S. Croce di Cuneo una madre di 16 anni ha dato alla luce l'ultimo piccolo del '93. Gioia a Savigliano, Mondovì e Ceva.

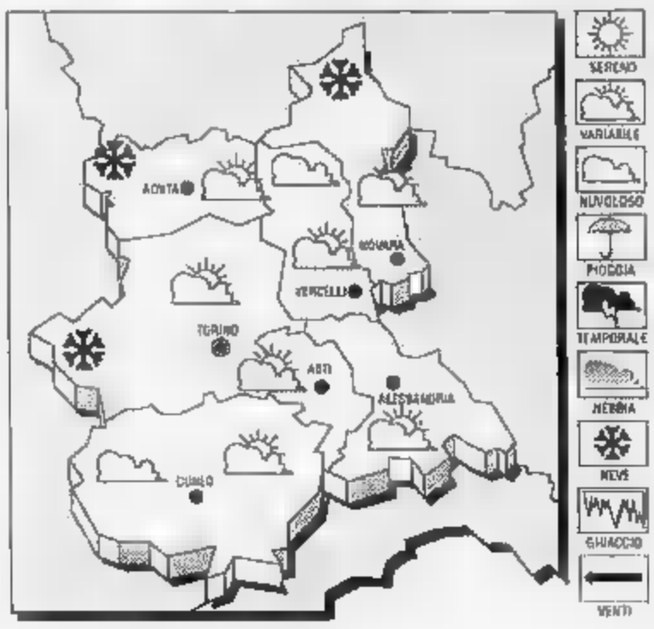
BATTUTA PADOVA AL «TIE-BREAK»

*Alpitour sale al sesto posto*

Ieri i di Silvano Prandi hanno superato l'Ignis per 3-2, agganciandola a quota 16. Grande entusiasmo fra il pubblico di Palazzetto.

A PAGINA 41

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo nuvoloso con dalla serata ad un aumento della nuvolosità. In aumento i valori massimi. Moderati Nord-Ovest.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso qualche precipitazione. Nevicate sulle zone alpine.

**LE TEMPERATURE DI A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 11; min: -1; media:

**UN ANNO FA**
Max: 6; min: -4; media:

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 8; Novara ; Asti 7; Aosta 3; Vercelli 6; Alessandria .

L'opposizione dc dovrà rispondere di interruzione di pubblico servizio?

# Accusata la minoranza a Mondovì

## *Esposto di un ispettore di polizia alla Procura*

**MONDOVI'.** Abbandonare per protesta l'aula del Consiglio comunale è reato? Lo stabiliranno i giudici del tribunale di Mondovì. Sul tavolo del procuratore della Repubblica, dottor Bernardo Di Mattei, è arrivato un esposto contro i consiglieri dell'opposizione democristiana, «colpevole» di aver lasciato la sala municipale durante la seduta del 17 dicembre. A firmare la denuncia è stato un ispettore di pubblica sicurezza della questura di Cuneo.

L'accusa nei confronti dei democristiani, che con la loro decisione hanno fatto mancare il numero legale all'assemblea presieduta da Michelangelo Giusta, sarebbe di «interruzione di pubblico servizio». Sarà comunque vagliata dal magistrato e finora non ci sono stati comunicazioni ai componenti dell'opposizione scudocrociata. Il capogruppo Giacomo Lissignoli, ex sindaco, non sa nulla: «Mi pare una cosa strana, nei prossimi giorni vedremo di fare chiarezza. Quando questa forma di protesta viene motivata, come è stato nel nostro caso, non dovrebbero esserci problemi; sono cose che accadono anche in Parlamento». Secondo Marco Botto, un altro esponente del gruppo democristiano, si tratta comunque di un sintomo della grave situazione di crisi che colpisce la politica monregalese.

L'ex sindaco Giacomo Lissignoli

La seduta sospesa il 17 dicembre per mancanza del numero legale ha avuto un'appendice in seconda convocazione lunedì 20, quando è proseguita la protesta dei democristiani che hanno di nuovo abbandonato l'aula; anche questa volta non c'era più il problema dei numeri e i consiglieri di maggioranza, rimasti con sindaco e giunta hanno potuto approvare tutti i punti.

Il 17 la contestazione era divampata perché i dc contestavano l'ordine del giorno, sostenendo che doveva essere messo come primo punto la surroga dell'assessore dimissionario Franco Rossini, un argomento che non era stato incluso tra quelli da discutere «perché nel frattempo - aveva detto Giusta - le dimissioni sono state ritirate». **[r. s.]**

Lite a Boves, il ferito guarirà in trenta giorni

# Accoltellato sotto casa dal cognato albanese

**BOVES.** Ha atteso che il cognato rientrasse a casa. Voleva intimorirlo e convincerlo, dopo i continui litigi, a lasciare in pace la sorella. Vedendolo arrivare l'ha affrontato in strada, poco distante dall'abitazione e l'ha colpito con un coltello, ferendolo a un braccio.

L'episodio è accaduto la sera di San Silvestro nella periferia di Boves.

Dopo frequenti litigi tra Clirin Clika, 28 anni, originario di Tirana, residente in via Tetti Didò a Boves e la moglie Mirela Kuka, anche lei albanese, il fratello della donna ha deciso di intervenire per tentare di trovare una soluzione alla situazione che era divenuta ormai insostenibile.

L'altra sera, intorno alle 20,30, saputo dell'ennesimo diverbio, Hasa Rezart, 31 anni, nato nella capitale albanese, domiciliato sempre in via Tetti Dido 35, è uscito alla ricerca del cognato.

Il giovane ha atteso l'uomo quasi sotto casa. Qui è nata una violenta lite, che è terminata con il ferimento di Clirin Clika. Subito è scattato l'allarme. Il ventottenne è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo: ha riportato una ferita al braccio. I medici hanno emesso una prognosi di trenta giorni.

Poche ore dopo il fatto, Hasa Rezart, intimorito e ancora in stato confusionale, si è presentato alla caserma dei carabinieri, confessando di essere il responsabile dell'aggressione e raccontando la drammatica situazione che da tempo stava pregiudicando ogni rapporto fra i tre albanesi.

Il giovane (che poco dopo l'aggressione si è informato sulle condizioni di salute del cognato da lui ferito) è stato denunciato dai carabinieri di Boves, che hanno aperto un'inchiesta per chiarire la vicenda. Hasa Rezart dovrà rispondere agli inquirenti di lesioni aggravate. **[r. s.]**

Affisso all'albo pretorio l'elenco dei «740» di tutti i componenti l'assise provinciale della «Granda»

# Un primario il consigliere più ricco

*Guida la classifica il medico ospedaliero di Savigliano Piergiorgio Pagano (163 milioni) seguito dal dc albese Mario Fracchia e dai liberali Giacomo Patre e Eros Massarengo. Il dronerese Claudio Lingua all'ultimo posto*

Da sinistra (in alto) i consiglieri provinciali Piergiorgio Pagano Mario Fracchia e il senatore Giacomo Patre Sotto il presidente Giovanni Quaglia Giovanni Vietto e Claudio Lingua

**CUNEO.** Il consigliere provinciale più ricco è Piergiorgio Pagano, ■: primario del laboratorio analisi dell'ospedale di Savigliano (ed ■ assessore alle Infrastrutture) ha denunciato nel '92 un reddito di 163 milioni ■ 251 mila lire. Il più povero, invece, è Claudio Lingua (popolari ■■ la riforma, dopo essere stato un loghista della prima ora): ha denunciato ■■ milione e 906 mila lire; ma il suo reddito ■ è comunque aumentato rispetto allo scorso anno, quando il consigliere dichiarò «reddito zero».

I «740» dei consiglieri provinciali rimarranno affissi all'Albo pretorio fino al 7 gennaio, come prevede la legge sulla pubblicità della situazione patrimoniale, approvata nel '92. Il presidente Giovanni Quaglia (dc e preside ■ scuola media) ha dichiarato un reddito di 71 milioni e ■■ mila lire.

Con Pagano, altri ■■ consiglieri hanno superato il tetto dei cento milioni: Mario Fracchia (dc), 131 milioni e 326 mila lire; Giacomo Patre (liberale e eletto al Senato alle politiche del '92), 117 milioni ■ 45 mila lire; Eros Massarengo (anch'egli del pli), 108 milioni ■ ■■ mila lire.

Ecco gli altri consiglieri, in ordine di reddito. Giovanni Sola (dc), 97 milioni e 131 mila lire Giuseppe Rosciano (psi), 92 milioni e ■■ mila. Vito Valsania (dc) 90 milioni e 832 mila. Roberto Dellarossa (dc), 89 milioni e 62 mila. Guido Brizio (verdi-Valli occitane), 88 milioni e 352 mila. Pietri Fraire (dc), 83 ■ilioni e 178 mila. Piero Michelotti (pri), 77 milioni e 390 mila. Gianfranco Moggi (dc) 67 milioni e 236 mila. Paolo Chiarenza (msi) 62 milioni e 405 mila. Roberto Moine (psi), 54 milioni e 442 mila. Marco Carpani (psi), ■■ milioni e 69 mila. Ermanno Mauro (psdi), 52 milioni ■ 241 mila. Bernardo Almar (dc), 50 milioni e 534 mila. Guido Bonino (dc e ora passato al Consiglio regionale), 50 milioni e 474 mila. Giorgio Cagliero (pds), 47 milioni e 431 mila. Alberto Seghesio (Piemont autonomia) 44 milioni e 119 mila. Sergio Giraudo (dc, anche assessore ai Lavori pubblici nel capoluogo), ■■ milioni ■ 665 mila. Giorgio Ferraris (pds, sindaco di Ormea), 40 milioni ■ 803 mila. Elio Allario (Verde dimessosi all'inizio ■■ '93), 38 milioni e ■■ mila. Elio Ribotta (indipendente psi), 36 milioni e 783 mila. Pierfranco Occelli (pds) 33 milioni e 274 mila. Giacomo Rossi (pli), 27 milioni e 586 mila. Giovanni Ciravegna (dc), 23 milioni e 110 mila. Lorenzo Borio (Movimento federalista), ■■ milioni e 906 mila.

In coda alla classifica - penultimo e più abbiente soltanto rispetto a Lingua - il consigliere dc e sindaco di Bernezzo Giuseppe Vietto, che ha denunciato 16 milioni ■ 291 mila. [m. bo.]

## Porto Imperia

### *Cuneo pagherà 15 milioni*

**CUNEO.** Dal 31 dicembre è stato sciolto il consorzio portuale Imperia-Piemonte. La decisione arriva dal Consiglio provinciale che ha approvato, d'intesa ■■ tutti gli altri enti interessati, la soppressione del sodalizio, seguendo il dettato della normativa della legge 142 ■■ '90.

Dopo la chiusura dei bilanci risulta un passivo per la Provincia, detentrice del 2,7 per cento della quota sociale, di circa 15 milioni.

L'adesione dell'ente ■■■■ al consorzio risale ■ '69. Il sodalizio fu costituito 24 anni fa per promuovere lo sviluppo della struttura imperiese come po■■ commerciale al servizio in particolare dell'area ■■ Piemonte Sud.

La vita del consorzio comunque è sempre stata difficile: dal mancato riconoscimento delle agevolazioni per i porti, all'incertezze degli ■■■ locali sul ruolo della struttura nell'economia imperiese, fino ad ■■■ivare a un passivo di gestione corrispondente a 436 milioni ■ 720 mila lire. [r. s.]

## Geometri

### *Notti in coda al Catasto e arriva la solita proroga*

Luciano Mondino (ex sindaco di Mondovì) ha partecipato alle code di professionisti al Catasto di Cuneo per consegnare le pratiche che «scadevano» alla fine dell'anno

ARRIVO sulla piazza davanti al Catasto terreni (largo Barale) a Cuneo: ■■■ le 18,45. Da tempo ormai la piazz■ è chiusa al traffico: ■■ folto gruppo di geometri, ininterrottamente, bivacca, giorno e notte, fra roulottes e campers. Tutti sono in attesa di poter accedere agli uffici catastali. Gli elenchi che fino a qualche giorno fa venivano compilati giornalmente secondo l'ordine di arrivo, ■■■ esistono più. L'ordi■ di ingresso e la priorità vengono oggi calcolati con un «nuovo metodo». Due volte al giorno, tutti i presenti s■■■ sottoposti a visita medica e in base alle condizioni ■ salute e alla debilitazione, viene indicata la priorità ■■ nominativi. Ancora una volta «beati i deboli perché saranno i primi».

In un angolo della piazza, sotto un ombrellone, alcuni colleghi armati di forchettoni stanno cucinando salamini, salsiccia ■ braciole. Altri osservano, riscaldandosi al braciere. Da un altro lato si sente un canto provenire da un camper: mi avvicino e faccio capolino. Un gruppo ■ geometri ■■■ alpini■ ■■■■ intonato canti natalizi. In una roulotte è stato allestito un presepe vivente: la Madonna «nei panni di un visurista di Malpotremo», veglia un Bambino in una culla di vimini. E' un bambino con capelli e baffi neri. All'esterno della roulotte alcuni colleghi vestiti da pastori.

Un intraprendente collega ha disposto un tappetino ■■ un marciapiede: ■■■de cartoline ricordo. Il ricavato sarà interamente devoluto per pagare gli straordinari agli impiegati del Catasto. Sul marciapiede all'incrocio con via Bruni, una signo■■■ di mezza età, con tacchi a spillo, calze a rete rosse e pelliccia sintetica, passeggia, riscaldandoci, di tanto in tanto, ■■vanti ad un copertone che ha acceso di fronte all'ingresso della sede del Collegio geometri.

Immediatamente viene notata dalla «squadrone della morte», un gruppo di geometri con stivaloni neri a mezza coscia, mantella ■ passamontagna neri. Armeggiano ■■■ metriche e paline, caricate a salve: ■■■ i tutori dell'ordine pubblico.

Lo squadrone si avvicina alla «bella signorina» e l'invita ad allontanarsi dicendole: «Per cortesia se ne vada: noi siamo qui per lavorare, non per divertirci». La signorina capisce e ■ allontana frettolosamente.

Ai bordi della piazza, di tanto in tanto, arrivano curiosi: fra questi mogli e mariti (e fidanzate) dei geometri che sostano lì ormai da due giorni. Vogliono rendersi conto di persona se i congiunti sono ■■■■■ ■ al Catasto o se, invece, con questa scusa, sono altrove.

Vi è poi ■■■ squadrone speciale» di geometri che ha l'arduo compito di assistere al coordi■■■■ fra il Catasto terreni e il Catasto urbano. Devono controllare la non contraffazione degli elenchi presso i due uffici.

Armati di macchine fotografiche Polaroid, continuamente scattano foto dei due elenchi, che conservano gelosamente nello loro «giberna» scorrazzando da largo Barale ■ via Meucci ■ viceversa.

Ormai siamo vicini alla mezzanotte. S'iniziano i preparativi per il brindisi. Da un'auto «famigliare» vengono scaricati i cartoni di bottiglie ■ spumante, che vengono distribuite fra i presenti. Al centro della piazza ■ stato preparato un «botto gigante»: un cilindro alto circa un metro e cinquanta, pieno di polvere da sparo, con miccia alla base. Tutto è pronto per il grande momento. Un urlo sulla piazza: ■ mezzanotte. Un susseguirsi di stappi di bottiglie. Viene ■■■■ la miccia. Un botto enorme: tremano i vetri delle case vicine. Nel cielo scuro appare una stella luminosa con una lunga coda, ■ sulla coda una scritta: «C'è la proroga». Un urlo di gioia: ■■■■. L'incubo è finito. Auguri di buon anno a tutti i geometri.

**Luciano Mondino**
geometra, Mondovì

## CAMERA DI COMMERCIO

### *Nuova disciplina per gli atti sul registro delle imprese*

Da domani il deposito in tribunale degli atti relativi alla tenuta del registro delle imprese sarà garantito attraverso la Camera ■ Commercio: oltre gli atti destinati alle cancellerie, dovranno essere presentate anche le denunce per ■ registro delle ditte e per il bollettino ufficiale delle società.

## SCUOLA

### *Lotteria di solidarietà all'Itis*

L'Itis di Cuneo ha organizzato l'iniziativa «Natale di solidarietà»: una lotteria grazie alla quale sono stati raccolti tre milioni, che sono stati devoluti al Cottolengo di Cuneo e in favore di un ragazzo di Nocera Inferiore, gravemente malato, il cui dramma è stato presentato nelle scorse settimane in ■■■ trasmissione televisiva.

## VALLE STURA

### *Informazioni su neve ■ valanghe al parco Argentera*

Il Parco naturale dell'Argentera, in collaborazione ■■■ il servizio geologico della Regione e ■on la Provincia, ha organizzato un servizio informativo sulle condizioni di innevamento e sul pericolo di valanghe. Tre volte la settimana nelle bacheche dell'area protetta, ■ località tetti Gaina e alla diga della Piastra, sono forniti dati sulla situazione meteorologica.

## SALUZZO

### *Contributi alle chiese di Tarantasca e Cervasca*

La Regione ha deliberato un contributo di sei milioni per i restauri della chiesa di frazione San Bernardo di Tarantasca e cinque per la chiesa ■i Santo Stefano di Cervasca (sono previsti lavori di restauro degli affreschi).

## ALBA

### *Martedì riapre l'Informagiovani*

Riapriranno martedì, dopo il ponte di fine anno, gli uffici (tel. 0171/44442) dell'Informagiovani di Cuneo. [g. p. m.]

## Con i sindacati

## Un progetto per il rilancio della scuola

Il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero si incontrerà con il Comitato provinciale per la difesa e il rilancio della scuola

**CUNEO.** Il futuro e la salvaguardia dell'autonomia dell'istruzione. E' l'obiettivo del comitato provinciale per la difesa e il rilancio della scuola pubblica, che ha convocato per lunedì 10 gennaio (in ■■■ sede ancora da definire) una riunione, durante la quale saranno discussi i problemi della realtà cuneese.

Fra i primi obiettivi l'organizzazione ■ ■■ tavolo di lavo■ ■■ i sindacati per discutere sulle piattaforme contrattuali ■ indirizzi della formazione e incontri con il provveditore agli studi Giovanni Ferrero.
[r. s.]

Cinquant'anni fa le SS uccisero 9 persone e presero 14 ostaggi

# Domenica Dronero ricorderà l'eccidio del 2 gennaio 1944

**DRONERO.** Il 2 gennaio 1944 una densa colonna di fumo si levò sopra i tetti della città: ■■ l'inizio della «Resistenza» in Valle Maira. Alle 10,30, di quella domenica, unità delle ■■ (circa ■■■ uomini) erano entrate in paese restrellando le vie del centro storico. Otto civili (Costantino Arnaudo, Antonio Arnaudo, Paolo Arnaudo, Giuseppe Lombardo, Lorenzo Migliore, Giovanni Ricciardi, Chiaffredo Rinaudo, Giovanni ■ttista Tassone) furono fucilati sotto l'ala del «Caffè Teatro», un altro ostaggio (Stefano Isaia) venne trucidato nelle vicinanze della chiesa della «Crusà». Nella stessa mattinata i nazisti incendiarono la tipografia Conlova-Lantermino, l'abitazione del medico condotto Attilio Allione, la villa del marchese Del Carretto, l'abitazione dell'avvocato Allemandi e la residenza «Miremonti».

La rappresaglia era stata ordinata in risposta all'uccisione, da parte di un gruppo di partigiani provenienti dalla Valle Varaita, del farmacista Oreste Millone, noto collaboratore dei repubblichini. Dopo aver seminato morte e paura la colonna tedesca abbandonò Dronero portandosi dietro quattordici ostaggi, tra cui l'avvocato Pietro Allemandi, Giovanni Lantermino (entrambi, liberali, avevano ricoperto la carica di commissario e vice comissario del municipio nei quarantacinque giorni ■■ governo Badoglio), Cristoforo Conlova, l'industriale Magno Marchiò, il geometra Giuseppe Lugliengo. I cinque antifascisti, considerati collaboratori dei «ribelli», furo■■■ trasferiti in Germania, dove trovarono la morte nei campi ■ sterminio.

La ferocia dell'azione nazista voleva anche essere ■ risposta ■ quello spirito antifascista che, nonostante vent'anni di duro regime, continuava ■ sopravvivere nel capoluogo della Valle Maira. Fin dall'8 settembre numerosi droneresi, spontaneamente, senza particolari riferimenti politici ■ erano dati alla macchia, costituendo i primi nuclei di resistenza armata della zona.

L'eccidio del ■ gennaio 1944 sarà ricordato domenica prossima, alle 11, nel cinema teatro Iris di Dronero, dallo storico Mario Giovana, con ■■ intervento sul tema: «Partigiani e popolazione: valori ideali nella lotta di liberazione in Valle Maira». La conferenza segnerà anche l'inizio di ■■■ serie ■ incontri-studio per ricordare il cinquantesimo anniversario della ■■■istenza. «Mentre siamo intenti a rendere un doveroso omaggio ai caduti del ■ gennaio 1944 - spiegano i promotori delle manifestazioni - nuove forme di ■■■sione violenta ■ carattere razzistico , etnico ■ religioso ■■■■■ di insidiare le libere istituzioni democratiche. Nasce spontaneo ■■■ appello alle nuove generazioni perché tutelino ■ conquiste dei padri come bene supremo ■ convivenza civile e pacifica tra i popoli». L'intervento di Giovana sarà preceduto da un messa in memoria di tutti i caduti e dalla deposizione di corone di fiori al monumento alla «Resistenza».
(c. g.)

## IL RAGGUINO DELLA PROVINCIA

### Bra, ■■ condominio ■■■ molti ■■■

Abito nel condominio «Leonardo Da Vinci» che definisco una «gabbia per topi». Scrivo i risultati dell'ultimo «sopralluogo». Ecco i problemi riscontrati: umidità su tutta la parete di tamponamento situata a Nord; formazione di condense negli alloggi al piano rialzato, verso porticato; allagamenti frequenti da acqua piovana nelle autorimesse; stesso problema negli alloggi al piano rialzato, per mancanza di adeguata pendenza verso l'esterno del pavimento dei terrazzi e di soglie all'esterno dei serramenti; mancanza di soglia davanti porta ingresso verso cortile; pavimenti e rivestimenti negli alloggi con piastrelle ■■■ bene incollate ■ posate; pompe di impianto elettrico nell'autoclave da rialzare ■ cm. 30 dal pavimento per ragioni di sicurezza e funzionalità; contatori Enel nel sottoscalo senza griglie di protezione.

Per i serramenti risulta indispensabile una sistemazione generale: cinghie di tapparelle difettose, serratura porta autoclave da sostituire, portoncino ■ ingresso della scala 64 da registrare; caldaie difettose.

Il condominio «Leonardo da Vinci» non fa ■■■■ al nome che porta: sembra una nave che fa acqua da tutte le parti.

**Giuseppe Pantaleo, Bra**

### Disabili gravi ■ Chiusa Pesio

In relazione all'articolo dal titolo «Accordo sul centro handicappati» (29 dicembre) a nome dell'assemblea dell'Associazione dei sindaci, preciso che l'assemblea ha ribadito che la struttura «Mauro» di Chiusa Pesio diventerà l'unica sede per accogliere i disabili gravi. Si ribadisce che l'ospedale ■ Demonte ospiterà solo provvisoriamente i ragazzi ospiti del «Mauro».

Per la struttura di Demonte, come per quella di Boves, l'assemblea ha ribadito ■ destinazione sanitaria.

**Luigi Pellegrino**
presidente dell'assemblea
Usl Borgo San Dalmazzo

**Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66 444
**Alba:** 316 313. **Cri:** 441 744
**Alberetto T.** ■■■■■
**Bagnolo:** 392 638
**Borgo San Dalmazzo:** 260 013
**Bra:** 423 370, 42 01
**Busca:** 945 658, 945 455
**Caraglio:** 619 102
**Cava:** 72 31
**Demonte:** 95 115
**Dronero:** 918 333
**Fossano:** 690 111
**Garessio:** 81 063
**La Morra:** 50 116
**Limone:** 929 113; 92 132
**Mondovì:** 552 255
**Monforte:** 787 313
**Morozzo:** 772 355
**Neive:** 677 407
**Niella Belbo:** 796 117
**Peveragno:** 339 555
**Racconigi:** 84 544
**Saluzzo:** 45 245 - 47 000
**Sommariva Bosco:** 851 02
**Savigliano:** 719 111
**S. Stefano Belbo:** (0173) 840 666
**Vinadio:** 959 126

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316 318
Usl di Borgo 269 632, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Cava 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 695 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

**FARMACIE DI TURNO**

A. **Cuneo** oggi è ■ turno, dalle ore 8-12,30/15,30-19,30 (a serrande aperte) e ore 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Alba:** Dani Maestro, corso Piave 70, tel. 44 02 54. **Bra:** ■■■■■, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.67. **Fossano:** Azzetti, via Roma 92, tel. 60 058. **Mondovì:** Turco, via Meridiana 8, ■■ 42.404 **Saluzzo:** San■■■■■, corso Piemonte 8, ■■ 42.242. **Savigliano:** Alberti, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112 - **Alba:** 44133; **B.go S. Dalmazzo:** 269333, **Cava:** 71003, **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 22333

**POLI■■ ■■■■■■**

**Cuneo:** 696 222; **Cava:** 711 82; **Saluzzo:** 421 18 **Da sul. To-Sv:** (0172) 495■■■

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115 **Comando prov. VV.FF.** 696246

## STATO CIVILE

**CUNEO**

**NATI.** Mascarello Loris (residente a Alba); Toso Erica (residente a San Damiano d'Asti); Galvagno Anna (residente a Monteu Roero); Camara Abou Bacar (residente a Alba); Domicholis Daniel (residente ■ Alba); ■ Matteo Federica (residente a Casalgrasso); Costa Matteo (Alba).

**MORTI.** Giordanello Alessandrina, ■■ anni (residente ■ Alba), pensionata; Moraglio Maria, 100 anni (residente a Alba), pensionata; Galipò Giuseppe, 63 anni (residente ad Alba), pensionato; Ferrero Olga, 71 ■■■ (residente ■ Alba), pensionata; Ravera Giuseppina, 83 anni (residente a Monforte d'Alba), pensionata; Gallo Giuseppina, 71 anni (residente a Grinzane Cavour), ■■■sionata; Gomba Anna, 78 anni (residente a Alba), pensionata.

**PUBBLICAZIONI ■■ ■■■■■■**

■■■ Prunotto Roberto, impiegato (Alba), ■■■ Gai Laura, insegnante (Alba).

**SAVIGLIANO**

**NATI.** Abrate Simone (residente a Fossano); Chiavassa Alessandro (residente a Busca); Destefanis Silvia (residente ■ Savigliano); Colantonio Alessio (residente a Gambasca); Bellrando Andrea (residente a Casalgrasso); Peretti Laura (residente a Racconigi); Selmandi Vanessa (residente a Sanfront); Marino Dalma (residente a Fossano); Filippone Sara (residente a Cavallermaggiore); Vissio Roberta (residente a Trinità); Di Betta Luca (residente a Murello); ■■■■ Stefano (residente ■ Savigliano); Sola ■■ chele (residente ■ Cavallerleone); ■■■■ Marco (residente a Centallo); Grillo Alessandro (residente a Trinità); Pizzini Eleonora (Villafalletto); Celi Simone (residente a Lequio Tanaro), Ricci Andrea (residentea Scarnafigi); Magnaldi Ylenia (residente ■ Cuneo).

**■■■■■**

**NATI.** Ghio Valentina (Cuneo); Girardo Noemi (Cuneo); Fissore Si■■■■ (Cuneo).

**MATRIMONI.** Magliano Gian Carlo (residente ■ Dronero), impiegato, ■■■ Rebuffo Graziella (residente a Dronero), ausiliaria; Bottero Bruno (residente a Dronero), commerciante con Allione Gabriella (residente a Dronero), commerciante.

**BUSCA**

**MORTI.** Delfino Maddalena, 95 anni (residente a Busca), pensionata; Pellutié Antonio, 68 anni (residente a Cuneo), pensionato.

**BOVES**

**MORTI.** Gobbini Luigi, 79 anni, (Boves) pensionato.

## APPUNTAMENTI

**PISCINA**

Al via i corsi di nuoto

Inizia domani il secondo trimestre dell'attività della Cuneo nuoto alla piscina comunale del Parco della Gioventù. Sono previsti corsi di avviamento al nuoto per bambini dai 4 anni (le lezioni si terranno al martedì ■ giovedì, dalle 17,10 alle 18, ■ mercoledì e venerdì dalle 16,20 alle 17,10 ■ al sabato dalle 18,10 alle 19 ■ dalle ■■ alle 19,50), oltre a corsi di perfezionamento e propaganda. Per informazioni 0171 / 691966.

**BORGO**

Mostra sugli antichi mestieri

Si conclude sabato in municipio la mostra fotografica di Andrea Podda su «Arti e mestieri di Borgo San Dalmazzo». L'orario è dalle 16 alle 21.

**BERNEZZO**

Assemblea della società operaia

Sabato, alle 20, nella sede di via Umberto I, si terrà l'assemblea annuale dei soci della Società operaia del mutuo soccorso di Bernezzo.

E' nato 25 minuti dopo la mezzanotte all'ospedale di Saluzzo

# Il primo bimbo è di Piasco

*Notte di San Silvestro ricca di parti. Al S. Croce di Cuneo una mamma di 16 anni ha dato alla luce l'ultimo piccolo del '93. Gioia a Savigliano, Mondovì e Ceva*

In alto (da sinistra) Edoardo Burdisso con mamma e papà; il primo nato a Cuneo Emanuele Bruno; Loris Caranzano e (in basso da destra) Irene Lattarulo, alberi; Rosa D'Ambrosio e Mirko Mandaglio, mini-regalesi

**CUNEO.** E' di Piasco il primo bimbo del '94 in provincia di Cuneo: Stefano Martorana, figlio di Elena Bressi e Carlo Martonara di Piasco, è nato all'ospedale di **Saluzzo**. Il parto si è concluso a mezzanotte e 25 minuti. Stefano pesa 3 chili e [illegible] grammi. L'addio al '93 a Cuneo lo ha dato Edoardo mentre Emanuele ha festeggiato il nuovo anno. Sono i due bimbi, nati nella notte di San Silvestro all'ospedale «Santa Croce». L'ultima «cicogna» è arrivata alle 23,24 con Edoardo Burdisso, due chili e 960 grammi. La mamma è una sedicenne, Lara Paschetta; il padre, Germano Burdisso ha [illegible] anni, è operaio elettrico: abitano in via Centallo 59 a Fossano.

Il primo bimbo del '94, nato all'una e 10 minuti, è Emanuele Bruno, peso tre chili e 930 grammi, [illegible] Cuneo (via Fenoglio 10). I genitori [illegible] Silvia Conta, [illegible] anni, impiegata e Ivo Bruno, anch'egli impiegato. Ai parti hanno assistito l'ostetrica Emilia Dutto e il medico Luigi Spagna, aiuto del reparto del «Santa Cro[illegible].

All'ospedale «Santissima Annunziata» di **Savigliano** l'ultima nascita del '93 risale alle 3,05 del 31 dicembre. Si tratta di Sabrina Capriolo, 3 chili e 130 grammi. I genitori sono di Sommariva Perno. La mamma è Anna Maria Maina, 35 anni, il papà Bartolomeo Capriolo. Il primo fiocco del '94 è azzurro: [illegible] arrivato alle 2,50 della notte di San Silvestro: Marco Boschetti, due chili e 670 grammi, di Carrù. I genitori [illegible] Lucia Brillada, 22 anni e Giacomino Boschetti..

A **Mondovì** l'ultimo nato '93 [illegible] stato alle 15,08 del 31 dicembre. Si tratta di Mirko Mandaglio. I genitori (di Villanova Mondovì) sono Anna Maria Fenoglio, 28 anni, [illegible] Michele Mandaglio 27 anni, operaio. Nello stesso giorno, alle 11,55, è nata Jessica Vinai, figlia [illegible] D'Ambrosio, 38 anni, coltivatrice diretta, e Giovanni Vinai, 44 anni, artigiano edile di Villanova Mondovì.

A **Ceva**, ieri alle 10,02 è nata Anais Manuello, di Dogliani. [r. s.]

## Ad Alb[illegible]

### *Loris, figlio di due nomadi*

**ALBA.** Loris, un bel maschietto, con capelli bruni, folti e del pe[illegible] [illegible] tre chili e 410 grammi [illegible] il primo bimbo venuto alla luce all'ospedale San Lazzaro nel '94. E' nato alle 3, mentre in molte [illegible] e ristoranti si brindava al nuovo anno. Loris [illegible] figlio di Marianna Lafleur, 23 anni, e Giuseppe Caranzano (38), nomadi, di Canale. La madre era arrivata in ospedale verso le 21 del giorno di San Silvestro e ha partorito senza difficoltà: ieri mattina passeggiava nella stanza con [illegible] piccolo in braccio.

Loris ha già due sorellina, Sara, due anni, e Annalisa di quattro. «Aspettavamo un maschietto, siamo contenti» ha commentato Marianna Lafleur, felice di farsi fotografare [illegible] il suo bimbo in braccio.

Nella tarda mattinata [illegible] 1° gennaio, alle 11,30, è nata Marta. I genitori, Giuseppe Alessio, 30 anni, e Maria Luisa Boarino (28), entrambi impiegati, abitano a Monteu Roero. Anche Marta è una bella bimba di tre chili e 450 grammi che gode di ottima salute.

L'ultima nata del '93 è stata Irene Lattarulo, secondogenita [illegible] coniugi Maria Grazia Sciolla, 29 anni, e Antonio Lattarulo (30), impiegato alla Mondo Rubber di Gallo Grinzane. Irene è venuta alla luce nel pomeriggio del 30 dicembre. Ha una sorellina, Noemi, di due anni.

La mamma ha detto: «Secondo le previsioni, Irene avrebbe dovuto nascere il primo gennaio. Ha anticipao la sua venu[illegible] e noi ne siamo felicissimi. Noemi è [illegible] a trovarci insieme con il papà: voleva portarci subito a casa». Anche Irene è una bimbetta vispa e prosperosa: pesa tre chili e mezzo, succhia molto volentieri il latte dalla mamma.

A **Bra**, all'ospedale Santo Spirito, l'ultimo nato [illegible] '93 è stato Matteo Olivero, di Cherasco. E' venuto alla luce alle 13,25 del 31 dicembre ed è il primo figlio di Anna Teresa Dogliani, 25 anni, e Livio Olivero (30), coltivatore diretto. La famiglia abita in frazione Veglia. [g. f.]

## DALLA GRANDA

**CRISSOLO**

***Incendio distrugge [illegible] baita a Pian della Regina***

Un incendio ha distrutto una baita vicino a Pian della Regina. E' accaduto intorno alle 23 della notte di San Silvestro. I vigili del fuoco hanno dovuto trasportare l'acqua da Crissolo e hanno incontrato difficoltà lungo il tratto oltre il paese, ancora innevato. [g. ne.]

**[illegible]**

***Pensionata trovata morta in un canale***

Giuseppina Borgna, 71 anni, via Statale 7, è stata trovata annegata nel canale Riotorto, vicino al cimitero. La donna viveva sola ed era scomparsa da [illegible] nelle prime [illegible] del mattino. [g. ne.]

**BAGNASCO**

***Duecento milioni per rifare i marciapiedi***

[illegible] Consiglio comunale ha approvato un mutuo di [illegible] milioni con la Cassa Depositi e Prestiti, per il completamento dei marciapiedi lungo tutte le strade del paese. [p. s.]

**SALUZZO**

***La Lista civica lascia le commissioni***

La Lista civica ha deciso di lasciare la presidenza della commissione comunale urbanistico e le vice-presidenze, rispettivamente, delle commissioni bilancio e servizi sociali. Secondo la Lista civica, la nuova maggioranza è stata formata secondo le vecchie logiche [illegible] potere. Titolari dei tre incarichi erano Elso Banchero, Gigi Ferraro [illegible] Paolo Allemano. [g. ne.]

**CEVA**

***Rassegna di presepi in piazza del municipio***

Prosegue nella piazza del municipio la rassegna di presepi, allestita anche sotto l'ala e nella chiesa di Santa Maria. L'esposizione si concluderà domenica prossima. [p. s.]

**BOVES**

***Ladri nell'abitazione di un commerciante***

Furto l'altra notte nell'abitazione [illegible] Domenico Giuggia, [illegible] anni, commerciante, via Cuneo 59. I ladri hanno forzato la porta e hanno rubato gioielli e un impianto stereo. L'uomo ha scoperto il furto al rientro in casa, intorno alle 3, e ha presentato denuncia ai carabinieri. [r. s.]

**ROCCAFORTE**

***Condannato per il taglio di 22 alberi***

Giuseppe Cerri, 30 anni, di via Borgata Annunziata 10, è stato [illegible] condannato in pretura a Mondovì a un'ammenda [illegible] un milione e trecento mila per il taglio di 22 alberi (ontani, salici e pioppi). Davanti al magistrato l'accusato si sarebbe difeso dichiarando che credeva che gli alberi fossero su un terreno [illegible] sua proprietà. [l. f.]

**CUNEO**

***Fiamme in [illegible] appartamento del centro storico***

Incendio l'altra mattina in un appartamento di via Fossano 12, di proprietà del Comune e abitato da Anna Maria Milano. Le fiamme hanno distrutto una scatola di derivazione dell'impianto elettrico. [r. s.]

**FOSSANO**

Domani la festa

## I 103 anni di nonna «Cichina»

Francesca Canelli conosciuta come «Cichina» ha lavorato per 50 anni al Bottonificio di Fossano

**FOSSANO.** «Il lavoro [illegible] solo nobilita, ma allunga la vita»: lo sostiene Francesca Canelli che domani compirà 103 anni.

Conosciuta da tutti come «madama Cichina», l'anziana signora è nata [illegible] Fossano il [illegible] gennaio 1891. Sposata con Pietro Chiapello, rimasto vedova nel 1977. Ha lavorato per cinquant'anni al bottonificio della città e non si [illegible] mai rassegnata all'idea della pensione. France[illegible] Canelli vive con la figlia Lina in un alloggio di via Foro Boario. Trascorre le gi[illegible] in casa, circondata da amici che le tengono compagnia. Fino a poco tempo fa «Cichina» usciva tutti i pomeriggi per [illegible] messa [illegible] quando tornava a casa le sue più grandi passioni erano le carte e l'uncinetto.

Oggi, per uscire, deve essere accompagnata. «Sono stanca e, con il freddo, non bisogna scherzare», dice Francesca Canelli. Nonostante l'età sale le scale da sola e legge [illegible] chiali: «Sono sempre stata bene. Il medico? Mai visto».

«E' sempre allegra e spiritosa - racconta la figlia Lina - proprio in questi giorni le ho detto: "mamma sei una regina", sorridendo [illegible] risposto "dov'è il re?"». Oggi la nonnina sarà festeggiata, al mattino con [illegible] messa, nel pomeriggio [illegible] una torta e 103 candeline. [n. c.]

**SAVIGLIANO**

E' di 5 chilometri

## Un percorso ecologico lungo il [illegible]ira

**SAVIGLIANO.** E' stato aperto al pubblico un sentiero naturalistico che si snoda lungo il torrente Maira, sulla destra orografica del corso d'acqua, [illegible] tratto compreso fra la piscina comunale ed il ponte di Solerette, lungo la strada provinciale Savigliano-Vottignasco.

[illegible] progetto di questa iniziativa risale agli Anni Ottanta, quando si parlò per la prima volta della realizzazione di un percorso «ecologico» e venne attrezzato a [illegible] del Comune un primo tratto fra il ponte della statale per Saluzzo e quello della piscina. [illegible] l'intento di completare il percorso fino a Solerette. Fu l'allora [illegible] all'Ambiente, Domenico Alerino, che si fece promotore dell'iniziativa, insieme ad un gruppo di volontari. «Col passare del tempo - spiega uno dei principali promotori, Bruno Tortone - sembrava [illegible] l'idea si fosse persa. Abbiamo cercato di rispolverarla [illegible] [illegible] riusciti a portarla a termine».

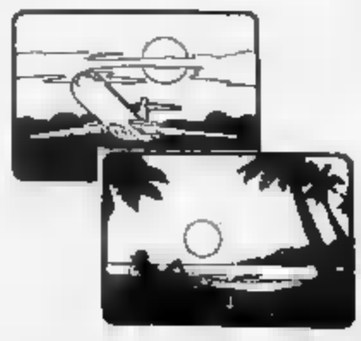
«La collaborazione dei proprietari dei terreni [illegible] quali passa il sentiero o che confinano [illegible] [illegible] percorso - spiega Tortone - [illegible] stata fondamentale: [illegible]iamo trovato da parte loro grande disponibilità».

Il sentiero misura cinque chilometri e può essere percorso a piedi, con la «mountain bike» oppure a cavallo; è assolutamente vietato inoltrarsi [illegible] mezzi motorizzati, pena le sanzioni previste dalla legge regionale del 1992. Si parte dal piazzale della piscina e ci si incammina sull'argine, attraversando splendidi boschi [illegible] pochi metri dal fiume. Per attraversare un corso d'acqua è [illegible] anche costruito un piccolo ponticello. Gli operai del Comune hanno aperto un varco nella vegetazione dove era più fitta. [p. b.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK Cuneo
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
MONICA PASTOE
MERCOLEDI' 5 GENNAIO
DANIELE CORDANI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito
Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola


Inatteso sostegno al progetto sulla nuova Provincia dal paese del Cebano

# Lesegno sceglie la Alba-Bra

*Il sindaco: «Crediamo che il nostro territorio possa trarre più vantaggi sganciandosi da Cuneo». Il comitato promotore: «E' una conferma significativa per un'idea giusta»*

ALBA. Anche il Consiglio comunale di Lesegno ha deciso all'unanimità per la nuova Provincia Alba-Bra. L'adesione è stata accolta con soddisfazione dal comitato promotore dell'ente perché arriva da un'area esterna a quella del comprensorio inizialmente preso in considerazione. Romano Luciano, geometra, sindaco di Lesegno e presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia, Cevetta, che raggruppa una ventina di Comuni, commenta: «Crediamo che dalla nuova Provincia il territorio possa trarre vantaggi come area di sviluppo, cerniera tra Piemonte e Liguria. Cuneo è sempre stata distante da noi. Non per cattiva volontà, ma essendo troppo ampia e assillata da troppi problemi, non può avere attenzione per tutti. Il capoluogo provinciale dovrebbe prendere male la nascita di un nuovo organismo: lo sganciamento di alcuni Comuni potrebbe essere un alleggerimento».

Prosegue il primo cittadino: «Da parte nostra ci sentiamo più vicini alla Langa e ci entusiasma l'intraprendenza albese». Romano Luciano aggiunge che la proposta sarà anche esaminata alla Comunità montana. Con quest'ultima adesione salgono a 63 i Comuni che si sono espressi a favore dell'autonomia. Gian Giacomo Toppino del Comitato promotore: «Il voto favorevole di Lesegno è particolarmente gradito: vuol dire che la proposta suscita interesse anche in aree che vanno oltre il comprensorio albese e con le quali abbiamo avuto solo sporadici contatti. Ci auguriamo che l'esempio di Lesegno trascini altri centri vicini».

L'assemblea a Santa Vittoria sul progetto di Provincia e il sindaco di Lesegno Romano Luciano

Lesegno ha inviato copia della delibera alla Regione e al prefetto di Cuneo. Quali saranno i passi successivi? Risponde Toppino: «Salvo poche eccezioni, nel comprensorio l'idea è ampiamente appoggiata. Si tratta di delimitare i confini di quello che potrà essere il nuovo ente. Bisogna trasformare gli ordini del giorno dei Comuni in delibere definitive, per presentare la domanda ufficiale entro la scadenza del 31 dicembre '94. A quel punto si potrà considerare conclusa la prima fase dell'iter. Un'incognita è rappresentata dal prossimo appuntamento elettorale. Il comitato, incoraggiato dai molti consensi, continuerà a lavorare».

**Giuseppina Fiori**

## Le adesioni

### *Voto nei paesi I «sì» sono 63*

ALBA. I Comuni che hanno detto sì alla Provincia sono: Alba, Bra, Albaretto Torre, Arguello, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Benevello, Borgolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castino, Ceresole, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano, Feisoglio, Gorzegno, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Lesegno, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte, Montà, Montaldo Roero, Montelupo, Monteu Roero, Monticello, Neviglie, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Piobesi, Priocca, Roddi, Roddino, Rodello, S. Benedetto Belbo, Santa Vittoria, S. Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga, Serravalle, Sinio, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Treiso, Trezzo Tinella e Vezza.

Corneliano e Neive hanno detto «no». A Carrù si è espressa contro la giunta (negli altri casi hanno deciso i Consigli). A Pocapaglia 7 sì e 7 astenuti. [g. f.]

Macello cunicolo di Montà in guerra con i veterinari

# Cooperativa chiede all'Usl mezzo miliardo di danni

MONTA'. La cooperativa agricola «Eulalia», sede a Fossano e stabilimento a Montà, che si occupa della macellazione dei conigli, ha chiesto all'Usl 65 di Alba il risarcimento di mezzo miliardo. Secondo la cooperativa, i veterinari dell'Usl, da cui dipende il macello cunicolo di Montà, avrebbero fatto esportare ed eliminare cuore e polmoni dei conigli macellati, vietandone la commercializzazione.

La cooperativa ha fatto i conti: dall'1.1.90 al luglio '93 (da quest'ultimo periodo ha cominciato a reintrodurre prima della vendita gli organi nelle carcasse dei conigli, asportati secondo le norme di legge, per l'ispezione sanitaria) ha macellato circa un milione e 800 mila capi. Siccome cuore e polmoni inciderebbero sulla resa complessiva, circa mezzo etto, per un valore di 250-300 lire per coniglio, il danno ammonterebbe appunto a 500 milioni.

Questo è quanto risulta da un atto di citazione contro l'Usl promosso dalla cooperativa tramite l'avvocato Lorenzo Paglieri. L'argomento è al centro di una causa civile al tribunale di Alba e le parti, già sentite dal giudice Luciano Tarditi, ritorneranno davanti al magistrato il 1° marzo.

Il servizio veterinario dice di non avere mai vietato la vendita degli organi asportati dopo la bollatura sanitaria. La controparte sostiene invece che c'erano disposizioni in tal senso (sarebbero state date oralmente). Nell'atto di citazione contro l'Usl si dice pure che, a differenza dell'«Eulalia», ad un altro macello delle Langhe sarebbe stato consentito il riempimento delle carcasse di conigli con gli organi in questione dopo l'ispezione.

L'avvocato Lorenzo Paglieri commenta: «La causa è rimessa alle prove testimoniali che hanno offerto sia la cooperativa, sia l'Usl. La società ritiene di avere subito gravi danni dalla mancata commercializzazione di quelle parti, commestibili, del coniglio e di immagine. La mancanza di cuore e polmone può ingenerare il dubbio nella clientela che siano stati asportati per malattie».

Secondo l'avvocato Roberto Ponzio, che assiste l'Unità sanitaria, i veterinari dell'Usl 65 hanno sempre operato nel rispetto della legge. Non hanno mai vietato la commercializzazione di cuore e polmoni dei conigli macellati. Hanno imposto l'asportazione, come prevedono le norme per la prescritta ispezione, restituendoli immediatamente alla libera disponibilità della cooperativa, se idonei al consumo. In caso contrario gli organi sarebbero stati sottoposti a sequestro e ne sarebbe stata ordinata la distruzione. Le regole valevano e sono sempre state seguite in modo uniforme per tutto il territorio di competenza dell'Usl». [g. f.]

## Servono tre regioni

La società cooperativa agricola «Eulalia» srl opera a Montà dal '90 con uno stabilimento in via Provinciale Santo Stefano Roero 37, dove si macellano circa 10 mila conigli la settimana, cinquecentomila all'anno. Il giro di affari è intorno ai 5 miliardi annui. Raggruppa una trentina di soci e ha quindici dipendenti. Presidente è fondatore è Bartolomeo Bogliotti. La cooperativa era nell'80 a Fossano, dove gestisce un allevamento di conigli. Tre anni fa ha rilevato il macello a Montà da privati di cui, in precedenza era fornitore. Nel paese del Roero ha fatto investimenti per mezzo miliardo e mezzo (finanziamento ottenuto con la legge regionale 40 sulle cooperative per adeguare lo stabilimento alle norme Cee). Oggi è un centro di importanza regionale per la macellazione dei conigli: le vendite, all'ingrosso e ai negozi, sono estese a Piemonte, Lombardia e Liguria. [g. f.]

Code e polemiche per l'obbligo di ricetta su ogni medicinale

# Bra, farmacisti e utenti uniti nella protesta anti-riforma

BRA. Il '94 è cominciato malissimo per i clienti e i titolari delle farmacie, vittime più che protagonisti dell'ennesima «rivoluzione» nell'assistenza sanitaria.

Le novità - modifica del meccanismo dei ticket, aggiornamento dei prezzi e riclassificazione dei farmaci, con obbligo di ricetta per ogni prodotto tranne i pochi «da banco» - sono andate in vigore nel caos totale, anche perché hanno coinciso con l'assenza «programmata», il sabato di Capodanno e la domenica, dei medici di base.

«Di conseguenza - spiegano alla "Dalmasso" del dottor Giorgio Aimo Boot, farmacia di turno ieri e oggi a Bra - abbiamo dovuto indirizzare alla guardia medica anche chi era afflitto da un banale mal di denti. Inoltre è quasi impossibile capirci qualcosa nei nuovi elenchi: quelli pubblicati dai giornali, perché i dischetti promessi dal ministero sono arrivati, tutt'al più, alle associazioni di categoria, e dovranno innanzitutto essere decodificati».

Il dovrai trasferire, per avere la ricetta, alla guardia medica dell'Usl e l'attesa che in farmacia «ci capissero qualcosa» hanno causato agli utenti ovvi disagi, ai quali i più imbufaliti hanno reagito in malo modo: qualcuno ha minacciato di rivolgersi ai carabinieri per denunciare la presunta «ostilità» del farmacista.

«Non invidio i colleghi che saranno di turno domani, e neanche i medici di guardia in questo fine settimana - aveva pronosticato la vigilia di San Silvestro il dottor Evaldo Porro, presidente provinciale dell'associazione dei titolari di farmacie -. Siamo di fronte all'ennesima scandalosa superficialità dei cervelloni del ministero. E pensare che anche stavolta sarebbe bastato un po' di buon senso: per esempio, evitare di far decollare la "riforma" proprio a Capodanno, quando gli studi medici sono chiusi, negli ospedali e negli ambulatori pubblici il personale è ridotto all'osso e sono più difficili anche i rifornimenti». [g. n.]

## In breve

**ALBA**

***Due giovani feriti in incidenti stradali***

Due persone coinvolte in incidenti hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro. Marzia Cascuti, 18 anni, Canelli, via Robino 90, ha riportato trauma cranico. Adele Di Lorenzo, 27 anni, di Alba, corso Canale 23, si è procurata un trauma alla colonna cervicale. Guariranno in venti giorni. [g. f.]

**CHERASCO**

***«Percorso natura» con sedici tappe***

Una «palestra nel verde»: lungo i bastioni del centro storico sono stati sistemati attrezzi e cartelli del «percorso natura», programma di esercizi ginnastica in 16 tappe. [g. n.]

**PRUNETTO**

***Stanziati 25 milioni per sistemare una strada***

Verranno eseguiti lavori di pronto intervento per la sistemazione della strada Sotto la Rocca-Gorzegno. I lavori (25 milioni) sono finanziati dalla Regione. [c. o.]

**CASTAGNOLE**

***Il museo «Adriani» verrà ampliato***

La Regione ha concesso al Comune 30 milioni per interventi di ampliamento del museo «Adriani». [r. a.]

**CASTINO**

***Presto in funzione la rete del metano***

Entrerà presto in funzione la rete di metanizzazione. I lavori (125 milioni) hanno permesso di servire 160 utenti, con 15 Km. di tubature nel territorio comunale. [c. o.]

**VEZZA**

***Impiegato della Rurale nuovo presidente Pro loco***

Giampiero Costa, 44 anni, impiegato alla Rurale di Vezza, è il nuovo presidente della Pro loco. Sostituisce Carlo Rista. Vice, lo studente Stefano Careglio. [g. f.]

**ALBA**

Borse di studio

## Per ai figli dei dipendenti «Miroglio»

ALBA. La Fondazione del Gruppo tessile «Miroglio» ha consegnato borse di studio ai figli dei dipendenti che hanno ottenuto le migliori votazioni all'esame di maturità o che sono maggiormente distinti all'Università. Per le medie superiori: Daniele Negro, Emanuela Falletti, Elisa Testa, Antonio Buschis, Federico Stirano, Stefano Filippini, Fabio Bottero, Federica Bonardi.

Per quanto riguarda gli universitari sono stati premiati Paola Rosso, Antonio Milan, Chiara Zurra, Caterina Pietrapaolo, Denise Magliano e Silvia Costa.

Alla cerimonia di consegna delle borse di studio hanno partecipato il presidente del Gruppo, Carlo Miroglio, il figlio Giuseppe, lo staff direzionale e i familiari dei giovani. La Fondazione in questi anni ha già elargito oltre seicento borse di studio. [g. .]

**CORTEMILIA**

Dal teatro alla storia

## Università popolare Lezioni al via

CORTEMILIA. S'inizieranno nelle prossime settimane i corsi dell'Università popolare. L'iniziativa, organizzata dal Centro studi con il Comune e il giornale «Valle Bormida Pulita» è giunta alla terza edizione. Sono in programma lezioni di materie scientifiche, umanistiche ed artistiche, con relazioni abbinate ad alcuni corsi aperti anche ai non iscritti. Le materie trattate sono fisica, filosofia, letteratura, storia, storia della musica, inglese. Sono previsti anche corsi di ceramica e teatro e un concerto-lezione di musica organistica.

Quest'anno gli organizzatori si sono assicurati la presenza di alcuni relatori di prestigio, come il professor Gianluigi Beccaria e la professoressa Lucia Carlo, storica originaria della Valle Uzzone, autrice del libro «L'identità nascosta», sulla vita dei contadini dell'Alta Langa del XVII al XIX secolo. [c. o.]

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

PK
publikompass

CINEMA ITALIA - SALUZZO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

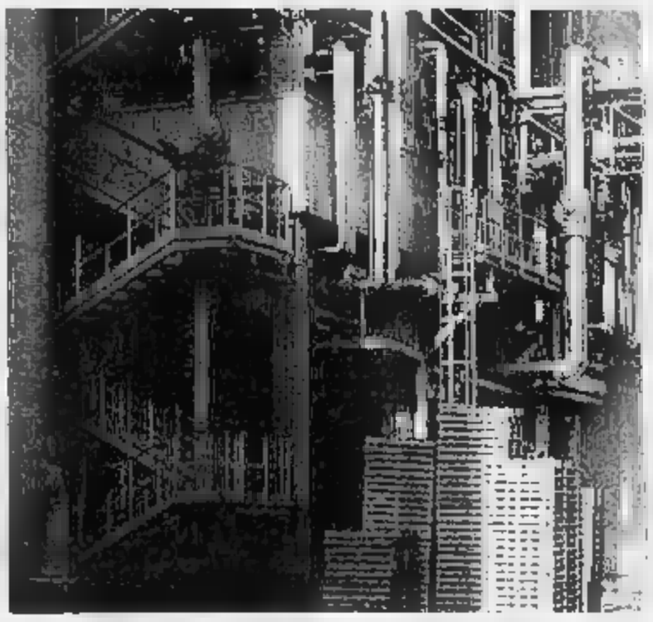
Si discuterà sullo smaltimento dei rifiuti tossici stoccati

# Acna, imminente l'incontro tra liquidatore e piemontesi

CORTEMILIA. Il nuovo anno potrebbe aprirsi con grossa novità per la Val Bormida. Il liquidatore dell'Acna Fabio Conticelli ha annunciato un incontro con una delegazione di amministratori e tecnici piemontesi per analizzare la situazione e ascoltare proposte.

La data del colloquio verrà decisa all'inizio della prossima settimana. I tempi sono piuttosto stretti ed è probabile che il faccia a faccia si tenga già in settimana. La disponibilità per avvicinare le parti è stata comunicata nei giorni scorsi dal liquidatore dell'Acna al sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, coordinatore dell'Autorità di Valle (l'organismo che comprende amministratori, tecnici, ambientalisti e forze economiche della Val Bormida piemontese). All'ok da parte del manager incaricato di liquidare l'azienda chimica di Cengio si è arrivati dopo quasi un mese di trattative avviate da parte dei rappresentanti piemontesi.

L'incontro avrà carattere informale, anche ha specificato chiaramente lo stesso Conticelli in una lettera inviata all'Autorità di Valle, ma permetterà per la prima volta al liquidatore dell'Acna di discutere direttamente con gli esponenti del fronte piemontese. Se avrà esito positivo, il vertice potrebbe aprire anche nuovi sviluppi nella vicenda Acna, soprattutto in merito allo smaltimento dei rifiuti stoccati a Cengio e alla bonifica dell'area.


Un'immagine degli impianti nello stabilimento dell'Acna a Cengio

Ormai è su questi due punti che si gioca la partita fra oppositori e sostenitori dell'azienda. Questi ultimi ritengono indispensabile realizzare l'inceneritore «Re-sol» per smaltire i rifiuti di lavorazione, mentre i primi sostengono che l'impianto, oltre a mettere a rischio la salute e l'economia agricola e vinicola della Valle Bormida e dell'Albese, non servirà soltanto per i reflui Acna a trasformerà Cengio in piattaforma di smaltimento per rifiuti tossico-nocivi a più ampio raggio. Secondo gli esperti piemontesi ci sono tecniche più sicure e meno per smaltire i rifiuti Acna, ormai quasi del tutto solidificati e quindi non trattabili nel «Re-sol», che è sempre stato presentato dalla fabbrica ligure come un impianto per rifiuti liquidi.

Per il discusso inceneritore di Cengio, l'Acna ha chiesto che venga avviata la procedura per la valutazione di impatto ambientale necessaria a stabilire l'impianto potrà completato e messo in funzione. Contro il «Re-sol» nelle prossime settimane riprenderà la mobilitazione da parte piemontese, con nuove iniziative in Valle Bormida e nell'Albese, sia per sensibilizzare la popolazione, per produrre documenti da sottoporre all'esame della Commissione che dovrà valutare l'impatto ambientale dell'inceneritore.

Per quanto riguarda il futuro dell'azienda, con la fine del '93 si è l'attuazione dell'accordo per la parziale riconversione della fabbrica raggiunto da governo sindacati nel mese novembre. Il primo passo è stato la messa in mobilità il 30 dicembre scorso centoquaranta dipendenti. L'accordo prevede la riduzione del personale Acna da 550 a 250 unità e l'abbandono produzioni più tossiche.

**Corrado Olocco**


UNA MOSTRA IN CHIESA

*Natività di Sismonda l'unione tra arte e fede*

QUANTA gente ad ammirare le Natività di Carlo Sismonda. Quanta gente ad osservare con un tantino di stupore e un po' di ammirazione l'accostamento tra arte e arte moderna, il presepio maestri dell'Ottocento e quelli che di Racconigi ha saputo creare con uno studio lungo e profondo. Anni di lavoro per trasformare sulla tela momenti di vita ed emozioni intense. E la parrocchia dei santi Michele e Grato Carmagnola ha avuto l'opportunità «lanciare» un nuovo e profondo modo di vivere la Natività.

Il parroco, don Luigi Fillpello, schietto ed emozionato quando dice: «Ultimamente il maestro Sismonda, pur nelle sue precarie condizioni salute, ha lavorato e produrre dei presepi. Me ne ha fatto omaggio e gli sono particolarmente grato». Nulla di più, conoscendo Carlo Sismonda che troppo schivo e preferisce sicuramente lavorare e impegnarsi che apparire come assoluto protagonista.

Eppure proprio il maestro Racconigi, conosciuto per la sua bravura soprattutto in Germania, Giappone, Stati Uniti e Francia, ha già dato prova, alcuni anni fa, di grande versatilità e grande impegno: la sua Via Crucis, su tele di grandi dimensioni, ricevette gli elogi della critica internazionale. Adesso questo passo: Carlo Sismonda entra nella chiesa dei santi Michele e Grato di Cermagnola con opere di grande respiro, sicuramente fra le più perfette prodotte in questi anni. L'esplosione dei colori riflette la grande voglia di lavorare e vivere di questo che ha saputo affrontare la difficile malattia che lo ha colpito con un coraggio senza li. Non si è fermato, ma ha continuato a portare avanti le sue ricerche e a produrre . Opere che sono entrate nella storia della pittura contemporanea e, adesso, anche in un luogo . Ma Sismonda non affatto cambiato e tutte le mattine eccolo passeggiare lungo i viali della sua Racconigi, con il fido cagnolino e i pensieri che si perdono nell'infinito.

L'opera «Natività» n° 6 del pittore e musicista Carlo Sismonda (in alto)

**Fiorenzo Panero**

TOP DANCE

*La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non valide le fotocopie.


Ultime due settimane per «Top Dance»

# Proxima e Cubo uno sprint a due?

Giorni decisivi per il referendum

Con la notte più lunga dell'anno il Proxima ha festeggiato anche il gran balzo al comando di Top Dance: 20 mila schede il bottino raccolto finora dalla discoteca gaviese, che inoltre aumenta ogni settimana la sua performance. infaticabili scrutatori dell'agenzia «Dieci Lode» hanno contato negli ultimi 7 giorni oltre mila tagliandi che indicavano il Proxima come locale «top» e in tutti era anche segnalata l'accoppiata vincente Andy Crowd-Max dj.

Quale sarà la risposta del Cubo di fronte al beffardo sorpasso degli avversari proprio allo scadere del 1993? La sensazione è che a decidere il tête-à-tête potrebbe essere l'iniziativa più geniale, capace di spezzare il lungo equilibrio che si trascina tempo. Ormai si è giunti in dirittura d'arrivo e, salvo improbabili colpi , saranno proprio questi due locali a il testimone dal Crazy Boy Centallo.

Quest'anno la trionfatrice della prima edizione di Top Dance non è mai entrata in gioco, lasciando al «Victor-crazy» il compito tenerne alto il nome; il Proxima marcia compatto con Andy e Max anche nella graduatoria speaker, lasciando intendere che l'obiettivo è centrare una prestigiosa «combinata», il locale, sia il dj.

L'effetto Proxima ha anche scatenato spirito di emulazione nelle altre discoteche dell'Alessandrino: non era ancora capitato che ne entrassero quattro di fila tra le «top ten». E a stupire è una maxidiscoteca della Val Cerrina, il Raptus, che risalita al sesto posto. Regolare è invece la due locali del Novese, City Club e Before, che hanno saputo accattivarsi la simpatia dei lettori grazie alle diverse facilitazioni a chi si presenta all'ingresso con un buon numero di tagliandi.

[b. v.]


Il aiuta a

**Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"**

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

**CUNEO**
- Corso 8 - Tel. 698.149
TUTTI I GIORNI - SABATO AL

**MONDOVI'**
FILIALE MAICO - Via Ripe 1 D - Tel. 0174 552.577
TUTTI I - SABATO MATTINO

**ALBA**
Tutti i sabato mattina
Ottica Agnelli
Via Vitt.
Giovedì 3 febbraio
Ottica Morra
. 75.219
Via Mazzini

**SALUZZO**
Sabato mattina 15 e gennaio
Foto Tamagnone
. 42.730
Corso
Martedì 4 e gennaio
Centro Maico c/o
Studio Specialistico
Tel. 22.821
P.zza Sperino 1 (fronte Staz. FF.SS.)

MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON

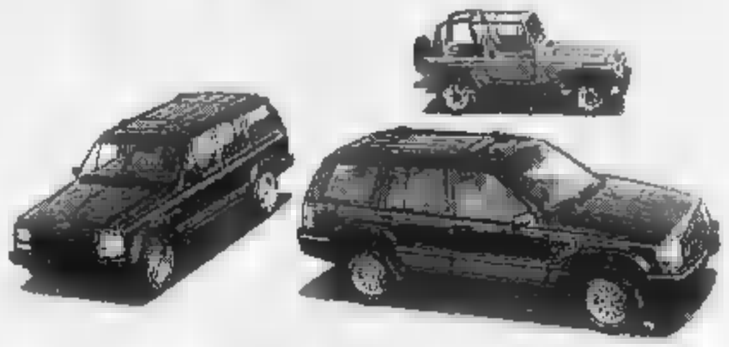
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

CHRIST LISCIO
MONDOVI Tel. 43.657
QUESTA
ORCHESTRA SPETTACOLO
I CAPRICE
Dalle ore 20 alle 21,15 scuola di ballo liscio Standard-Latino-Americano con il M° Gigi Sampò

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
14,30
POMERIGGIO CUBANO DIVERTIMENTO ASSICURATO

MUSIC HALL CENTALLO
QUESTA SERA
DOMENICA E' SEMPRE ITALIANA
...CONTINUA LA FESTA con
sul palco del disco

**La libertà è una scelta.**



**Wrangler, Cherokee, Grand Cherokee.**

Da cinquant'anni Jeep rappresenta la libertà di muoversi su ogni terreno. Oggi i modi di viverla sono tre. C'è la libertà senza limiti il comfort e tecnologia di Grand Cherokee. Motore 4.000 o 5.200 V 8, aria condizionata, interno in pelle e la sicurezza ABS ed air-bag. C'è la libertà di Cherokee, elegante e sicura nel traffico e sulle strade più difficili, comoda come nessuna. Stessi motore 4.000 o 2.100 Turbodiesel. C'è anche la libertà di Wrangler, rude e lontana dai luoghi . È il fuoristrada senza compromessi, perfetto anche autocarro. Ora scegliete la libertà, è dal vostro concessionario.

Jeep
La tradizione Americana.

**Volete a vedere come si viaggerà quando non si saremo più auto.**

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia il vostro modo di guidare, vi dà migliaia e migliaia di chilometri piena sicurezza e una posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi resta solo una cosa: lo spazio di manovra. Ora venite a scegliere, il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

CHRYSLER
Automobili per

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
**AUTO Mattiauda**
- ASSISTENZA -
CUNEO VIA TORINO TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

Chiude oggi alla casa di riposo «Mater Amabilis» di Cuneo la mostra che ha coinvolto le scuole

# Fiabe dei nonni disegnate dai bimbi

*Gli allievi delle elementari hanno trascritto e illustrato vecchie storie che il tempo rischiava di far dimenticare*
*Il racconto del «ciapasé» e la Bisalta con due punte. «Un legame tra passato e presente nel segno della fantasia»*

**CUNEO.** Storie dimenticate e nuove fantasie, unite da un legame fra generazioni che si tramandano tradizioni. La proposta è dell'assessorato ai Servizi sociali che ha allestito, nella casa di riposo «Mater Amabilis», sezione centro di via Ferraris di Celle 2, una mostra di fiabe raccolte dalla voce di anziani della città e illustrate dai bambini delle Elementari del capoluogo. L'esposizione, inaugurata alla vigilia di Natale si concluderà oggi. Orario: 15-17,30. «E' un'esperienza - dicono gli organizzatori - che ha visto protagonisti i ragazzi: "armati" di taccuino, i bimbi delle Elementari hanno trascritto le vecchie storie dalla voce degli anziani dei centri d'incontro del capoluogo. E' nato un punto d'incontro e di aggregazione fra il passato, rappresentato dai narratori e il futuro, impersonato dai bambini».

L'esposizione (rientra nell'ambito dell'anno internazionale dell'anziano) propone un percorso fra leggende, storie e fiabe che il tempo rischia di cancellare. «I ragazzi - aggiungono i promotori dell'iniziativa - riescono a capire il carattere, il temperamento, la costanza e l'ironia dei "bogia nan"».

I titoli delle fiabe ripercorrono personaggi della fantasia come Putin, Cecino, Cisrin, Talliano e Catlina, come avviene nelle tradizionali: la figliastra e la maligna, la fidanzata contesa, la gallina e il topolino. Alcuni

La mostra con i disegni dei bambini delle elementari cuneesi (FOTO MEDINO)

racconti sono tipicamente cuneesi come «il ciapasé»: «Una volta - è scritto nei pannelli sistemati nella sala di riposo - viveva un uomo che chiamavano il Ciapasé. Andava al mercato a Cuneo e comperava tutto: stoffa, pentole, piatti, cianfrusaglie. Le caricava sul carretto trainato dal mulo e andava a rivenderle nelle cascine e in campagna».

Un'altra fiaba ha come protagonista la Bisalta: «La montagna - raccontano i bambini - ha due punte. Era alta e grande. La luna non riusciva a rischiarare la strada che portava alle frazioni. Gli abitanti dei paesi ai piedi della Bisalta scendevano una volta la settimana a Boves per le "spese grosse". Un uomo, Cichin, tornando a casa ubriaco, imprecò contro la montagna perchè non permetteva alla luce di illuminare il terreno. Il diavolo, in cambio dell'anima gli garantì di spianare la montagna. Al momento di firmare il contratto l'uomo, che era analfabeta, fece un segno di croce. Vedendo quel gesto il diavolo sparì tra le fiamme e lasciò il suo lavoro incompiuto: in quel momento la montagna ebbe due punte». [g. p. m.]

## Gli auguri d'inizio secolo

*Borgo San Dalmazzo propone «La storia della cartolina»*

**BORGO SAN DALMAZZO.** Immagini un tempo, auguri d'inizio secolo, messaggi in poche righe, cartoncini postali con frasi umoristiche. Da oggi e fino al 6 gennaio, nel salone della parrocchia di Gesù Lavoratore, a Borgo Nuovo, si potrà visitare un'esposizione dal titolo «La storia della cartolina».

Un amatore di Borgo San Dalmazzo ha messo a disposizione 320 pezzi della sua collezione privata (oltre quindicimila immagini). Si tratta di un itinerario alla scoperta delle principali tappe (dalla nascita, negli ultimi anni dell'Ottocento, fino al periodo della dominazione fascista e alla seconda guerra mondiale) dell'evoluzione dei messaggi attraverso la cartolina.

«All'inizio - spiegano gli organizzatori - si comunicava scrivendo poche frasi, sulla facciata illustrata, poi si è passati alla stampa di cartoncini personalizzati. In origine si trattava di un messaggio illustrato, dove predominava la parola scritta sulle immagini. La prima cartolina risale ai primi dell'Ottocento: si tratta di una lettera di un cavalleggero dell'armata napoleonica».

L'esposizione è previsto un percorso guidato fra i panelli con le cartoline visibili sui due lati) è suddivisa in sezioni: materiali (celluloide, rame e sughero), paesaggi (immagini di Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Torino e delle vallate), famiglia, religione, letteratura, storia, umorismo, natura (interessante l'alfabeto scritto con i fiori).

L'orario dell'interessante rassegna è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, nei giorni festivi, mentre nei feriali dalle 16 alle 19. Nell'ambito dell'esposizione sarà possibile prenotare fotografie (su alluminio e cartoncino) che riproducono le cartoline.

Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a favore dei progetti della parrocchia di Gesù Lavoratore, che ha ampliato la sala per i giochi dei ragazzi e il centro riservato alle persone della terza età. [g. p. m.]

## CHIUSANO E MONTI

### *Torna il karaoke*

Appuntamento con il karaoke stasera, alle 22,30, alla discoteca «La Cucaracha» di Monesiglio. L'ingresso è libero. L'iniziativa, che sta riscuotendo notevole successo, è proposta dal locale anche martedì sera.

**BAROLO**

### *Fra musica e teatro*

La biblioteca civica organizza corsi di musica e teatro per bambini, ragazzi e adulti in trenta lezioni, con la collaborazione di «Musica Insieme» di Fossano. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0173/56106.

**SAVIGLIANO**

### *Premi alla cultura*

L'assessorato alla Cultura del Comune ha bandito il premio di studio «Antonino Olmo». Il premio viene assegnato a studenti o studiosi che abbiano redatto, nell'ultimo biennio cui il premio si riferisce, individualmente o in équipe, tesi di laurea, uno studio o abbiano intrapreso un'iniziativa culturale. Il montepremi minimo ammonta ad un milione di lire. Per informazioni bisogna rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune (telefono 0172/710235). Il termine per la presentazione dei lavori scadrà il 31 maggio prossimo.

### *Suonano gli allievi*

Sabato prossimo, alle 21, nei locali della scuola media, è in programma un concerto degli allievi del Civico Istituto musicale che hanno ottenuto la licenza e dei vincitori di concorso del '93.

**FOSSANO**

### *Dal blues al jazz*

Oggi, alla pasticceria Balocco di piazza Castello, dalle 17, intrattenimento musicale con il blues e il jazz proposti da Pepe Migliaccio (sax), Marcello Burdese (tromba), Mariano Gallizio (basso), Jajo Serrati (chitarra).

**REVELLO**

### *Duo acustico*

Il caffè «Centro» propone stasera (ore 22) concerto con il duo acustico Bullfrog blues.

Ogni venerdì ballerini della «Granda» terranno lezioni per il pubblico

# Le danze dei Caraibi a Lurisia

*Rumba e salsa nella discoteca «Rouge et noir»*

**LURISIA.** «Il '94 sarà l'anno dei ritmi caraibici»: è la promessa di Marcello Biangino, direttore artistico della discoteca «Rouge et noir». Nel locale di Lurisia tutti i venerdì sera sono protagonisti salsa, rumba e gli altri ritmi arrivati dai passi dei Centroamerica. «Visto il grande successo che queste musica sta ottenendo - continua Biangino - l'appuntamento si rinnoverà ogni sera». Per insegnare ai clienti del «Rouge et noir» come muoversi sulle note di salsa e rumba sono stati contattati provetti ballarini arrivati da alcune scuole di ballo della «Granda».

I ritmi caraibici non sono l'unica grande novità del locale di Lurisia. La discoteca si è completamente rinnovata, trasformando del lavoro di un progettista di valore internazionale e soprattutto dall'esperienza dei tecnici della «Coemar», leader italiano nella realizzazione di impianti luci. «La nuova tendenza - conclude Biangino - è quella di far diventare il cliente parte dello spettacolo. Con "muri" di luce, raggi laser che disegnano sulle pareti, la pista diventa palcoscenico, una grande festa a cui parteciperanno ospiti a sorpresa, come Antonella Elia e Joy Salinas, amici che verranno a trovarci per fare festa con noi». [l. f.]

Alla discoteca di Lurisia annunciano il '94 all'insegna delle musiche dei Caraibi con la loro carica di ritmo e sensualità

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA** 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
**AMBRA** v. Chieri. Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**AMBROSIO** c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due dopo** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
**CENTRALE** v. M. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 15,45; 16,40; 20,35; 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **The baby of Macon** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FIAMMA** v. Gioia 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Graneri 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 15,40; 18,40; 20,40; 22,40
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**ELISEO BLU** p. Sabotino **Banchetto di nozze** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**ROSSO** p. Sabotino **Le avventure di Peppa Pig e Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 17,35; 20,10; 22,45
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**ETOILE** v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
**FARO** v. Nizza 30. **Aladdin parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
c. Trapani 57. **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Piccolo grande amore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
**KING KONG** v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Sett. 15 bis. **Sud** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**LUX** G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ODEON** v. Venaria 6. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
**ROMANO** Gall. Subalpina. **M. Butterfly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**RITZ** v. Assisi 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.
**ALFIERI** p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 Gianna e Giovannini presentano G. Brimion con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Festir e E. Vamo e con M. Merlini, regia di P. Gianni. Biglietteria 9-13 e 16-19
**CARIGNANO** p.za Carignano 6, tel. 537.990. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino** Ore 15,30 il T.S.T. e il T. di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Karel Capek, regia di Luca Ronconi, con Marangela Melato. Per il rimborso del biglietto della recita del 1 gennaio recarsi alla biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 12-18 Lunedì 544.582

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19,30 **Sembra facile**, telefilm
20 — **Sig. Presidente**, telefilm
20,30 **Le due facce del $**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale
23 — **Shopping con... Telestar**
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Glendora**, telefilm

### Telecupole

19,15 **Documentario**
20,30 **Captain Nemo**
**Atlantide**, film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Calcio Serie**
**Udinese-Juventus**
2 — **Tg 4**

### Videogruppo

19,30 **Hot Rod**
20 — **e Moto**
20,30 **Un anno di Videogruppo**
21,45 **Barney & Miller**, situation comedy
22,30 **Bowling bowling**
24 - **Telesport**
0,30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film

### Telecity

17,45 **A tutto gas**, film
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **La banda del terrore**, film

### Primantenna Supersix

**Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgo - Questa Italia**
**Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,00 , telefilm

### Quarta Rete Tv

19 — **Sport 4**
20,30 **Assedio a Praga**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Lampada di Aladino**
23,15 **Electric Blue**
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Electric**

### Quinta

19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gelking robot guerriero**, cartoni
20,30 **La stoffa del campione**, film
22,30 **Fire all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
0,30 **Notturno**

### Quadrifoglio Odeon

18,50 **Terra**
— **Speciale spettacolo**
21,15 **Fiori di zucca cinema**
23,30 **Calcio Serie A: Udinese-Juventus**

### Rete 9 Tai

20,20 **Settegiorni**
**L'ala di Falamoca**
21,15 **Ma l'America no, no, no...**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

### Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30
**Erreuno notizie**

### Telecampione

20 — **Una scelta saluterà**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Il miracolo del villaggio**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

### G.R.P.

20 — **Paradise**, telefilm
20,30 **I Barkaloys di Broadway**, film
22,30 **Parole e musica**, film
24 — **Avanguardie**
1 — **Il processo**, film

### Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
21 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina

19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 29-12-93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Disperata notte**, film
22,30 **Settegiorni**

### Piemonte

20,40 **Il fantabus**, film
22,40 **Informa 7**
— **L'ispettore Blacky**, telefilm
24 — **Funny faces**, telefilm
0,30 **Film**
2,15 **Manola**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## CINEMA

**CUNEO**
**Corso** Tel. 692.936. Or.: fer. sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
**Anni 90 parte II** — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Italia** . Or.: 20/22 fest: 16/18/20/22 Lire 10.000
**Aladdin** — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

. Tel. 691.771 Or.: fer. 20 sab. e fest.
**Lezioni di piano** — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1850. un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

**Bosco** Or.: 21 Lire 8000
OGGI RIPOSO

**ALBA**
**Eden** Tel. 383.021 Or.: fest. Lunedì L. 8/9000, rid.
**Aladdin** — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Moretta** Or.: 20,45
**L'uomo senza volto** — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scalano contrasti e vecchi sospetti in un paese N.V. 1h 56' **Drammatico**

**BANDI**
**Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21 Fest. 15,30/18,15/21
**Il socio** — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N. V. 2h 35' **Thriller**

**S. S. Bo**
**Moderno** Tel. 26.22.11
**Fantozzi in paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appassionato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**BRA**
**Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, E. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Vittoria** Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
**Anni 90 parte II** — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**BUSCA**
**Lux** Tel. 944.931 Or.: 20/22; fest. 18/17 20/22. Lire 6000/4000
**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno . N. V. 1h 45' **Comm.**

**CARAGLIO**
**Ferrini** Or.: fest. 15/17/20/22 Lire
**Benny & Joon** — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V.
**Per amore solo per**

Tel 488.324 Or.: 20/22; fest. 17 20/22. L. 7000, rid. 4000
**Per amore solo per** — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, destinato a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

**BRONERO**
**Iris** Tel 918.393
**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le dall'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**FOSSANO**
**Politeama** Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire
**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Excelsior** Ore 21 Lire
**Il socio** — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

**Lux** Tel. 927.534 Lire
Ore 16,15-18: **Festa in casa Muppet**
Ore 20-22,30: **La casa degli spiriti**

SALA GRANDE: **Aladdin.** Orario: 14/16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **Il figlio della Pantera Rosa.**
Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.

Tel. 391.311 Ore 21,15 8000
*di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albanese (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire broglie malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

**PRATO**
**Baronet** Ore 18/20/22
**Senti chi parla adesso!** — *di T. Rapoport, con J. Travolta, K. Alley, O. Quinlan (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene monchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 25' **Comico**

**ROSSLANE**
**Roby** Fer. or.: 20/22 Fest. or.: 16/18/20/22
**Insonnia d'**
*di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meringer (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

**SALUZZO**
**Civico** T 43.756. Fer. 19,45/22 Fest. 14,30/17/18,30/22 L. 6000/10.000
**Un mondo perfetto** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**Italia** Tel. 42.808 Lire 8000/10.000
**Fantozzi in paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appassionato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**S. GIAC. DI NOS.**
**Roburent** Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
**Fantozzi in paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appassionato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**SAVIGLIANO**
**Aurora** Tel. 712.957
**Aladdin** — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Ritz** Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Ieri secondo successo nelle festività natalizie per la squadra di Silvano Prandi

# Alpitour chiude il conto con l'Ignis

*I cuneesi hanno vinto al tie-break (15-13; 7-15; 15-6; 7-15; 15-10). Padova agganciato al sesto posto*
*Decisiva nell'ultima frazione la spinta di Bartek che ha realizzato 7 punti. Ganev entusiasmante*

Un muro dell'Alpitour-Diesel (ori al palazzetto e (a destra dall'alto) il russo Oleg Shatunov e l'incontenibile Ljubo Ganev (FOTOGRAMMA-BEDINO)

**CUNEO.** La stella che non t'aspetti. Ganev, Conte, Shatunov: dalle loro mani i tifosi dell'Alpitour-Diesel segnavano i punti decisivi. Ieri pomeriggio, però, a regalare la vittoria contro l'Ignis (3-2 dopo una battaglia durata quasi due e mezza) ai 3 mila che hanno scelto di trascorrere il pomeriggio di Capodanno con la pallavolo, è stato Paolo Bartek. Lo schiacciatore diciannovenne ha messo a terra sette palloni nel tie-break, realizzando quasi la metà dei punti che hanno consegnato alla squadra di Silvano Prandi la sesta posizione, a pari punti con i veneti. Una situazione che permette ai cuneesi di iniziare la volata play-off e magari di accarezzare di nuovo il sogno 5° posto.

Battere Padova era tappa fondamentale nel campionato dell'Alpitour-Diesel. La squadra è scesa in campo con grande concentrazione, ma l'importanza della sfida ha fatto crescere il L'Ignis è partita bene. Trascinata da un grande Grbic è rimasta a lungo in vantaggio. L'Alpitour - perfetta in ricezione - non ha mai perso contatto, ma sul 9-13 Bellini e compagni il set sembrava compromesso. Invece il decimo punto è arrivato per un errore di Grbic, l'undicesimo grazie a un «primo tempo» di Shatunov, poi è partito il «Ganev show».

Ljubo fra capriole e urla ha messo a segno quattro punti: due «ace», un «muro fuori» e l'ultima schiacciata, un diagonale concluso con un abbraccio a Silvano Prandi. Il compassato tecnico di San Benedetto Belbo è stato travolto dalla gioia del suo «bombers». «Ganev ha cambiato il set, è stato molto importante - ha detto Prandi -. Comunque quando sono andato al cambio di campo per il secondo set convinto - anche un po' preoccupato - che la vigorosa stretta di mano mi avesse rotto dito».

Nel secondo set Padova è ripartita con il «bis» di Grbic e la ripresa di Pasinato. Proprio il croato e il «martello» della Nazionale sono stati decisivi in un 15-7 che ha fatto ammutolire anche il pubblico del palasport.

A far crescere l'entusiasmo di «Blu Brothers», «Gruppo autonomo Bagna Cauda» e degli altri «fans» organizzati della curva, ci hanno pensato due cuneesi. Infatti oltre a Bartek ha giocato una grande partita Massimo Bedino, a lungo in campo al posto di De Luigi. La difesa e i «primi tempi» del centrale, la grinta e il talento dello schiacciatore (per tre volte muro su Pasinato) hanno trascinato l'Alpitour-Diesel al successo nel terzo parziale, concluso da muro con capriola di un Ganev entusiasmante.

Sembra fatta, l'Alpitour va ancora a corrente alternata e nel quarto parziale, subisce il 15-7 che la costringe al tie-break. Nel quinto set è ancora l'Ignis a prendere il largo, ma la partita ha una svolta sull'asse Bellini-Bartek. I veneti temono Ganev e Conte, il pallegiatore se ne accorge e decide di puntare sul diciannovenne mancino. Il braccio mette a terra sei palloni, lo aiutano Bedino (2), Shatunov (2), Ganev, Conte e due errori dell'Ignis. La firma sul successo, però, la ancora la giovane «stella» della Nazionale Juniores, più di una promessa anche per Prandi.

**Alpitour Diesel:** Bellini 2+2; Conte 3+19; De Luigi 0+5; Ganev 16+19; Petralli 1+5; Shatunov 7+16; Bartek 9+13; Bedino 4+6; Gallia 0+2; N.e.: Arena; Bottero; Cunial. **Ignis Padova:** Sapega 2+11; Meoni 1+2; Grbic 18+25; Pascucci 2+6; Pasinato 12+30; Mascagna 7+11; Tovo 3+3; Bertossi 0+0; Vianello 0+0.

**Luca Ferrua**

## VOTA IL CAMPIONE

Partita del .....

Alpitour Diesel Jeans - .....

Miglior giocatore in campo .....

(indicare nome o numero della maglia)

Il tagliando spedito consegnato a
**Radio Stereo 5, via Lurisia - 12100 Cuneo**

Il referendum abbinato alla trasmissione
**«Magico Volley» in onda ogni lunedì alle 20**

BASKET

Nella Promozione «The Paradise» Mondovì cerca il riscatto

# Dogliani contro Savigliano

*I langaroli (rivelazione della stagione) inseguono l'imbattuta capolista Sunline*
*Outsider Moretta, Star Sport Castelli in Aria Ceva. Torneo Juniores Fossano*

**SAVIGLIANO.** Il campionato di Promozione di basket ha chiuso il girone d'andata con i glinnesi della Sunline in testa a punteggio pieno. La formazione di Enrico Testa si è rivelata vero «rullo compressore», vincendo tutti gli incontri disputati e candidandosi quindi per il salto di categoria.

Alle spalle della capolista, staccato di una sola lunghezza, c'è il giovane quintetto dei Dogliani, rivelazione dell'anno. La squadra langarola, affidata alla guida di Igor Valic, è composta in gran parte dai Cadetti grazie ai quali lo scorso anno la società giunse alla finale nazionale. Anche nel torneo di Promozione la squadra si è trovata perfettamente a agio, perdendo solo l'incontro di Savigliano.

La lotta per il primato è però limitata solo a Sunline e Dogliani, anche perché, con la ristrutturazione dei campionati partirà dalla prossima stagione, sono molte le squadre che avranno possibilità del salto di categoria. La formazione prima classificata avrà buone probabilità di essere ammessa al campionato di C2, dopo serie di spareggi con le migliori compagini degli altri gironi piemontesi: una «ghiotta» occasione soprattutto per la Sunline, che può tornare nel giro del basket regionale.

Dietro alle due battistrada, si sono il Moretta (sempre protagonista in questo torneo, anche se ha accusato qualche battuta a vuoto) e la Star Sport Alba, retrocessa dalla D, che ha avuto maggiori difficoltà del previsto. Più staccata, ma con due gare da recuperare, la Castelli in Aria Ceva, che può ambire a un posto di rilievo.

Confinate in una posizione di centroclassifica sono, fino a questo momento, Centotorri Alba e Nbb Cuneo, mentre il The Paradise pub Mondovì (che nel prossimo match recupererà probabilmente la «guardia-ala» Roberto Bernard) si è ora espresso secondo le possibilità. Chiudono la classifica l'Auxilium Bra e Carrù. Quest'ultima formazione, che non ha mai vinto un incontro nei quattro anni di permanenza in Promozione, continua a battersi con ammirevole sportività, malgrado la raffica di delusioni.

Il campionato riprenderà venerdì 14; prima si disputeranno i recuperi Auxilium Bra-Sunline, The Paradise Mondovì-Castelli in Aria Ceva (entrambi venerdì 7 alle 21) e Centorri-Carmagnola (domenica 9 alle 17).

Fra gli appuntamenti d'inizio d'anno, c'è il torneo internazionale dell'Amicizia per Juniores in programma martedì e mercoledì a Fossano con gli sloveni del Savinska Pozela, la Glaxo Verona, la Francorosso Torino e la Cassa di risparmio Fossano.

**Aldo Scavino**

Nel recupero del derby in programma venerdì 7 alle 21 con il Castelli in Aria Ceva i monregalesi del The Paradise potranno contare sul ritorno nel quintetto della guardia-ala Roberto Bernard (nella foto) che ha scontato i due turni di squalifica

PODISMO

Con Manuela Monge

## Val Varaita vince il trofeo delle Alpi

**SAMPEYRE.** Oro tra le Allieve (con Manuela Monge) e nella classifica a squadre maschile ai Campionati italiani di corsa in montagna di Belluno. Sono i fiori all'occhiello dell'annata agonistica da poco conclusa per la Podistica Val Varaita.

Il team, presieduto da Giulio Peyrochia, ha abbinato ai risultati la creazione di un affiatato gruppo di amici, rendendo piacevole uno sport dilettantistico così umile e ricco di fatica.

Dopo un ottimo '92, culminato con l'argento di Massimo Galliano ai Mondiali di corsa in montagna, la società ha superato l'handicap dover trascorrere il suo «big» impegnato nel servizio militare) ottenendo una serie di grandi soddisfazioni specie nel cross giovanile, con il secondo posto nel Campionato regionale e la qualificazione per la categoria Allievi alla finale Nazionale di club. [r. s.]

In pista all'Epifania

## «Limone d'oro» un montepremi di 30 milioni

**LIMONE.** C'è tempo fino alle 12 di mercoledì 5 per le iscrizioni al Limone d'oro-Festa della neve, manifestazione organizzata dallo Sci Sporting Club e dal Gruppo Associazione Nazionale alpini (con il patrocinio di Comune, Società Impianti funiviari, Scuola di sci Limone e dal dottor Giuseppe Navone) che abbina uno slalom gigante e una prova di fondo a tecnica classica che è in programma il giorno dell'Epifania.

I primi a scendere in pista (a Tenda, in località quota 1400) saranno, alle 9, gli slalomisti; alle 9,30, sull'anello della Panice Sottana, toccherà ai fondisti.

Il montepremi è di milioni. I primi tre classificati riceveranno medaglie d'oro; il trofeo andrà al miglior tempo totale di Ragazzi e Allievi maschile e femminile. Adesioni alla segreteria dello Sci Club, in via Roma (telefono 0171-927084-92101). [r. s.]


BARRA LA CASELLA SAVIGLIANO

# Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

*L'inchiostro delle voci* di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

*L'inchiostro delle voci*, pp. XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% e possono acquistare il volume presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederlo contrassegno all'Ufficio "La Stampa - Ufficio Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

In tutto il mondo,
da trentacinque anni,
Philip Morris promuove
la cultura insieme a tutti voi.
Auguri.

Philip Morris augura a tutti i consumatori del mondo un anno di grandi successi. L'azienda, leader mondiale nei beni di largo consumo confezionati, ha festeggiato 35 anni di attività nel campo della creazione e della promozione di eventi culturali. Nel 1994, Philip Morris conferma il suo impegno nella cultura dei tempi moderni grazie ai consumatori che in tutto il mondo scelgono i suoi prodotti.

PHILIP MORRIS

CULTURA DEI TEMPI MODERNI

PHILIP MORRIS COMPANIES INC. - NEW YORK

Non lo fanno entrare al veglione del «Patio», torna alle 3 per vendicarsi

# Con il mitra sulla pista da ballo

## *Due agenti sparano, preso*

Si è sfiorata la strage alla discoteca Patio di corso Moncalieri la notte di Capodanno. Un pericoloso pregiudicato, probabilmente eccitato dalla cocaina, ha tenuto per alcuni minuti sotto il tiro di una maschinepistole, con 15 proiettili e colpo in canna, centinaia di persone che stavano festeggiando il '94. E' stato bloccato dopo una violenta lotta da due poliziotti, che hanno dovuto anche sparare in aria per intimidirlo.

Protagonista della vicenda Francesco Eramo, 26 anni, originario di Torre Annunziata (Napoli) attualmente domiciliato a Castelnuovo Nigra, in frazione Villa, via Campi 17, dove convive con un'amica. Pregiudicato per reati contro la persona, contro il patrimonio, per armi e stupefacenti, era stato arrestato l'ultima volta nel luglio del '91 in un'operazione che aveva portato al recupero di 5 chilogrammi di cocaina, pistole, revolver, fucili, archibugi e machete. Figlio di un fornaio, ha due fratelli anch'essi notissimi alle forze dell'ordine.

Secondo la ricostruzione della polizia, Francesco Eramo si presenta verso l'1 di notte al parcheggio della discoteca Patio, uno dei locali più frequentati dal «popolo della notte». E' a bordo di una Peugeot 106, in compagnia di due ragazze. Vorrebbero entrare, si presentano con modi spavaldi. Dopo breve diverbio con il parcheggiatore, l'uomo e le sue accompagnatrici vengono allontanati. L'uomo è furibondo: «Ve la farò pagare. Avete ancora poco da vivere». Il personale della discoteca si spaventa troppo, dà peso alle minacce, e non avverte la polizia. Francesco Eramo torna due ore dopo, intorno alle 3,20. Forse è con un complice, questo particolare è ancora da chiarire. Lascia la Peugeot all'ingresso e qualcuno, riconoscendolo, fa in tempo ad avvertire i buttafuori, che si allontanano.

Le armi sequestrate a Francesco Eramo: le ha impugnate il «Patio» (a destra)

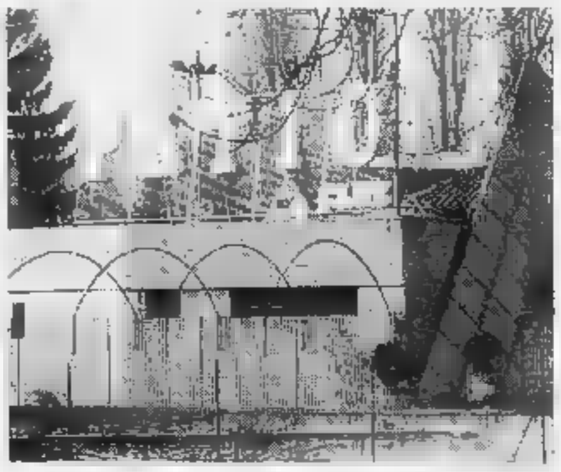
Il pregiudicato entra di prepotenza nel locale e si pone al centro della piattaforma da ballo, estrae la pistola mitragliatrice (una Sitas Falcon 9x21 modificata per sparare a raffica) e comincia ad urlare: «Dovo ammazzare i buttafuori che mi hanno offeso. E saltano fuori, o faccio una strage». In sala si diffonde la paura. Ma a un tavolo due poliziotti stanno festeggiando insieme con le fidanzate: uno lavora al Nucleo Prevenzione Crimine, l'altro alla Stradale.

Decidono di intervenire. Mentre si stanno avvicinando il pregiudicato forse se ne accorge. I due poliziotti sparano in aria e, approfittando del trambusto, riescono a buttare a terra e a immobilizzare Francesco Eramo. In tasca l'uomo ha anche una potente Beretta calibro 9 bifilare, con caricatori pieni e proiettili in canna. Nella lotta batte il capo contro uno scalino e ne esce tramortito. All'ospedale è stato giudicato guaribile in sette giorni.

In questura Francesco Eramo viene definito un malavitoso emergente. «E' personaggio vicino al clan calabrese dei Balfiore-Barresi - spiega Aldo Faraoni, capo della Mobile - è stato segnalato fra le persone che gravitavano intorno al processo per l'omicidio giudice Caccia, celebrato a Milano».

La pericolosità del personaggio è stata confermata anche dal ritrovamento, a bordo del Peugeot, di una terza arma, un revolver Colt Cobra con il tamburo pieno. «I due poliziotti sono stati abili - sottolinea Faraoni - perché erano di fronte ad una situazione a forte rischio. Poteva davvero essere una strage».

**Angelo Conti**



Raid di un pregiudicato in discoteca
Si è rischiata una strage:
sotto l'effetto della cocaina

Due connazionali le trattenevano il passaporto: aumentano a Torino le nere costrette a prostituirsi

# Botte alla nigeriana ribelle al racket

## *Era sfruttata da quasi 2 anni*

Le leggi che disciplinano la prostituzione nera inesorabili. Così centinaia di ragazze, in prevalenza nigeriane, continuano ad essere sfruttate da organizzazioni criminali africane che, attraverso un fitta rete di maitresse, pretendono una sorta «pizzo» sugli incassi del marciapiede. Il più delle volte chi ribellarsi finisce con botte ed umiliazioni. Una ragazza, la scorsa estate, è stata ustionata con l'acqua calda sino alla morte.

L'ennesima prova delle dimensioni di questo traffico è arrivata da una operazione dei carabinieri del Nucleo radiomobile che intervenuti l'altra sera alle 19 in un alloggio di via Galliari 9, dove alcuni condomini segnalavano un violento litigio. I militari sorprendevano due donne di colore intente a picchiarne una terza, con l'intenzione di sfregiarle il volto.

La vittima dell'aggressione, Joe Sammeri, anni, originaria di Benin (Nigeria), ha spiegato ai carabinieri che le due connazionali l'avevano aggredita perché si rifiutava versare loro altro denaro: «Trattengono il mio passaporto sin dal giorno del mio arrivo in Italia, il marzo del '92. Da allora ho versato loro oltre milioni. Eravamo d'accordo che sarebbero bastati, ma recentemente mi hanno spiegato che i milioni da versare erano diventati 35. Mi sono ribellata». La giovane è stata picchiata e le due donne stavano cercando di immobilizzarla per poterle sfregiare il volto con un grosso coccio ceramica. Sarebbe stata la punizione per avere osato trasgredire una legge alla quale si piegano centinaia di altre ragazze ogni giorno.

Joe Sammeri (da sin.) aggredita da Clara Adontri e Anita Sulaman

Sono sempre più numerose le africane coinvolte nel racket della prostituzione

Sammeri ha anche detto che nel corso della violenta lotta connazionali erano riuscite a sottrarle 500 mila lire guadagnate alla Pellerina nelle festività di Natale.

Le due donne sono state arrestate per sfruttamento prostituzione e rapina. Sono Clara Adontri, 23 anni, e Anita Sulaman, 21 anni, entrambe residenti in Galliari. I carabinieri del comando provinciale stanno ora lavorando per verificare se altre ragazze siano nelle stesse condizioni della Sammeri. «Ne incontriamo notevoli difficoltà - ha spiegato il ten. col. Iulio - perché c'è molta paura e molta omertà. Sono pochissime le prostitute che accettano di parlare, le altre si adeguano a pagare forti cifre per anni».

Le organizzazioni sfruttamento sovente arrivano a farsi rilasciare garanzie nella stessa Nigeria. Per anticipare il denaro del biglietto aereo per l'Italia ipoteche sui beni delle famiglie delle ragazze. La promessa allettante è un lavoro pulito nel nostro Paese, poi l'offerta unica e imposta è il marciapiede. **[a. con.]**

Morta a 98 anni la sorella di Leone Ginzburg, socialista rivoluzionaria e antifascista

# Marussia, una vita per la libertà

E' MORTA ieri a Torino, a 98 anni di età, la sorella maggiore di Leone Ginzburg, Marussia. Era nata a Odessa, da famiglia ebraica. Aveva serbato un nitido ricordo del moto rivoluzionario del 1905. Si era poi trasferita con la famiglia a Pietroburgo; e qui ebbe il suo ardente noviziato politico, militando nelle file dei socialisti rivoluzionari. Ancora nei suoi ultimi anni, amava ricordare i discorsi infiammati di Lenin e soprattutto di Trotzkji, che, quando arringava la folla dal palco, scemminava e giù come un leone in gabbia». Era amica di Vera Figner, una dei massimi dirigenti del partito socialista rivoluzionario. Ricordava avere distribuito la minestra ai soldati affamati dell'esercito zarista schierati dinanzi al palazzo del governo, e di avere fondato, a Pietroburgo, un «Ufficio del lavoro» per soccorrere le schiere dei compromessi politici che tornavano dalle prigioni o dai lavori forzati in Siberia, e i profughi e gli sbandati che affluivano dalle province russe d'Occidente. Si era poi iscritta, sempre Pietroburgo, alla facoltà di Giurisprudenza, che frequentò per due anni.

Marussia Ginzburg in una foto del 1913 a Odessa con i fratelli Leone (a destra) e Nicola (al centro)

Ma alla fine del 1919 abbandonò per sempre la sua patria, e nel 1924, dopo non poche traversie, si laureò in Legge all'Università di Torino, con una tesi di diritto internazionale. E così, come più tardi il fratello Leone (nato nel 1909), diventò italiana; e, potremmo anche dire, torinese, per i legami che strinse con alcuni amici, e numerosi scolari. (Insegnò per molti anni nelle scuole pubbliche e con lezioni private, russo, tedesco, francese).

Leone, il indimenticabile fratello, crebbe sotto l'amorevole guida della madre di Marussia. E fu poi Leone a infonderle, il fascismo, in quello che ormai diventata la loro patria, i gagliardi sentimenti del movimento clandestino di Giustizia e Libertà. Quel che sia stata per Leone la vicinanza di questa sorella appare bene dal libro di preziosi ricordi e testimonianze, *Conversazioni Marussia*, di Maria Clara Avalle (edito da Meynier a Torino, alcuni anni fa): un piccolo libro che la scrittrice Natalia Ginzburg, moglie di Leone, aveva definito «bellissimo».

Dopo le leggi antisemite del 1938 fu mandata, con la madre, al confino, a Orsogna; e Leone a Pizzoli. Non smarrì mai la sua pensosa e discreta semplicità. Nei suoi ultimi giorni, affievolì per l'età, parlava, senza accorgersene, nella sua lingua materna, in russo. E così, serenamente, si è spenta.

**Alessandro Galante Garrone**

Domani ultimo giorno

## «Banco pulito» per l'Ecomercato in Filadelfia

Scade domani il termine per la presentazione delle offerte delle compagnie che concorrono alla futura gestione febbraio) del servizio di elisoccorso in Piemonte. Il bando è stato concepito anche per garantire una assoluta trasparenza alle spese. Questo per ridurre a zero possibilità di creazione di quelle sacche denaro nero che sono state usate passato per pagare tangenti. Per questa vicenda sono finite in carcere persone: dall'assessore Maccari e dal direttore operativo Minniti all'intero vertice romano del Consorzio nazionale emergenza ed oli-. Tre compagnie, già aderenti al consorzio inquisito, figurano nell'elenco delle società invitate Regione alla gara d'appalto. Ora le indagini si estese alla Sicilia dove sospettano analoghi pagamenti. Gli investigatori escludono infiltrazioni di elementi vicini alla mafia.

FARMACIE DI TURNO IN TORINO
QUALI? DOVE? QUANDO?
TELEFONA AL 144 00 0905
QUAL'È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA, UN SERVIZIO ATTIVO ORE SU 24
È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI PROVINCIA

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento modelli di moda e classici nella migliore qualità «Two ply»
Es. filo sottogiacca 2 fili L. 110 000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185 000 - Gemelli donna L. 390 000
Produzione e vendita: Elkay Knitwear, via Sgambati, 28 - MONZA Tel. 039/324.895
PINEROLO (TO) da: SCONTO GROSSO Fratelli Marconi 33 - Tel. 011 943.38.83

SCUOLA PIZZAIOLI A TORINO
In tre mestiere bellissimo, ben retribuito e che vi consente di specializzazione per professionisti.
Ottime possibilità di lavoro ovunque, in Italia ed all'estero.
Calendario dei corsi
1° 18 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO
2° CORSO DAL 1 MARZO AL 25 MARZO
3° AL 20
Per informazioni e prenotazioni tel. 011/965.36.90 oppure 0421/83 143

ALASIA
Pellicce • Guarnizioni
Riparazioni
via Garibaldi 10 - Torino

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

...MA È VERO CHE FA PENSARE?
Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema trovi il "telefonino" accanto ai film recensiti.

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Nuova energia sulla pelle con Axe Alaska

Oggi anche l'uomo prendersi cura della propria pelle, in particolare quella del viso, sottoposta quotidianamente allo stress della rasatura.
Per questo, in linea le più attuali tendenze a lavoro dopobarba liquidi, i laboratori Elida hanno messo a punto il nuovo **GEL AFTER SHAVE AXE ALASKA**: grazie a una formula innovativa, a basso con- acquatico, il Gel After svolge un'efficace azione idratante e tonificante, senza ungere la pelle. Ideale complemento della linea, questo nuovo dopobarba caratterizzato dalla piacevole profumazione AXE ALASKA e da una confezione moderna e funzionale, entrerà nei gesti della toilette quotidiana di tutti quegli uomini che apprezzano i prodotti pratici e innovativi.

# Basta con le perdite se usi Rastelli!

***Tutto per l'irrigazione automatica del Tuo giardino.***

*Chi ha detto che la qualità costa di più? Vieni a trovarci.*

Via G. Airenti, 5 - 18100 IMPERIA - Tel. (0183) 61476

L'IGIENICA

Aperto dal lunedì al sabato mattina. Ampio parcheggio. Agenti in tutte le zone: visite a domicilio senza impegno. Elenco installatori qualificati.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]
Carducci
Tel. (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 2 Gennaio 1994 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

La città archivia un anno nero ma spera in un rilancio economico e urbanistico

## Ecco i sogni di Genova per il '94

*I disoccupati sono più di 50 mila, difficoltà per Iritecna ed Esaote. L'opera di privatizzazione del porto è la premessa per un decollo dello scalo. Servono scelte precise per risolvere i problemi del traffico*

**GENOVA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il 1993 «pubblico e politico» [illegible] Genova è stato [illegible] «nero»: le amministrazioni comunale e provinciale [illegible] state chiuse in anticipo e in maniera traumatica, [illegible] la prima, sconvolta dagli scandali degli assessori sotto inchiesta e con l'arresto drammatico [illegible] sindaco Claudio Burlando.

Nel [illegible] è esplosa «Colombopoli», la prosecuzione di «Mani pulite» per quel che riguarda Genova, sulle macerie d'un [illegible] che aveva segnato il clamoroso tonfo - politico, economico, culturale, morale - delle celebrazioni del cinquecentenario della scoperta dell'America. Per molti aspetti, i fatti del 1992-93, hanno presentato tutte le caratteristiche storiche dei fenomeni di decadenza d'un sistema e d'una classe dirigente.

Proprio nel momento in cui [illegible] acuivano tutte le crisi, i vecchi partiti e la vecchia classe politica cittadina, [illegible] potere da vent'anni [illegible] anche più, hanno dato vita a una sorta di «consorteria consociativa» (le cui cuspidi [illegible] la dc, il psi e, in larga parte, il pci-pds) che ha marciato, nonostante tutti gli osservatori esterni onesti lo denunciassero ad alta voce, verso il baratro [illegible] criminale, baldanzosa incoscienza, forse convinte di farla franca [illegible] volta.

Poi [illegible] venute le elezioni [illegible] novembre [illegible] dicembre e hanno spazzato via il [illegible]0% della [illegible]nklatura degli amministratori [illegible] dei politici e hanno anche ridimensionati alcuni grandi nomi del «Gotha» imprenditoriale pubblico e privato (i Musso, i Tornich, i Cattaneo Adorno, i Romanengo). La città è comunque andata in pezzi e le nuove amministrazioni dovranno compiere miracoli per ricostruirla dalle macerie. In pratica, ogni settore costituisce [illegible] problema [illegible] sè.

**Occupazione.** I disoccupati, i non-occupati, i giovani in attesa [illegible] del primo impiego sono più di 50 mila in un territorio comunale che supera di poco i 670 mila abitanti, il 40% dei quali hanno ormai più di 50 anni. Il rilancio dell'occupazione si scontra con il ricorso alla cassa integrazione e alla spinta della pubblica amministrazione a privatizzare, a rendere più produttivo il sistema dei servizi, a contrarre gli organici: questo rende difficile anche l'ingresso in pianta stabile dei precari, dei quali ben 600 premono sul solo Comune [illegible] Genova.

**Partecipazioni statali.** Sono di questi giorni le preoccupazioni dell'Iritecna (che tornerà a chiamarsi Italimpianti) sulla commessa con la Siria, dalla quale dipende l'ossigeno che dovrebbe consentire la ripresa del prossimo anno. Poi ci sono i ridimensionamenti [illegible] stillicidio dell'Ansaldo, i massicci tagli che s'annunciano ancora per la siderurgia. Anche l'Elsag, sostanzialmente sana, deve ricorrere [illegible] qualche centinaio di cassintegrati per superare la congiuntura. Si aspetta la definitiva privatizzazione dell'Esaote per la quale sembra in dirittura d'arrivo la «cordata» [illegible] fa capo allo [illegible] attuale amministratore delegato Carlo Castellano.

**Porto.** E' il punto chiave della ripresa della città, dell'hinterland [illegible] forse della [illegible] regione. Per questo, [illegible] delicatissima trattativa in corso per l'assegnazione dei terminal «multipurpose» assume un significato che [illegible] al di là [illegible] fatto [illegible] stesso. Se si arriverà all'accordo di spartizione, come [illegible] suggerito il presidente del Cap Rinaldo Magnani, sostenuto con energia dal sindaco Adriano Sansa [illegible] dal presidente della Provincia, Marta Vincenzi, si dovrebbe completare l'opera di privatizzazione dello scalo e il decollo [illegible] porto [illegible] chio.

A questo punto, potrebbe entrare in orbita il sistema modernissimo e tecnologico del porto di Voltri, con una Culmv trasformata in moderna impresa privata. Se entro il mese di gennaio la mediazione di Magnani andrà a buon fine, davvero potrà avverarsi l'auspicio del cardinale Canestri, nell'omelia [illegible] fine anno.

**Ambiente.** Genova, [illegible] tutte le altre grandi città, soffre d'un endemico inquinamento ambientale, dovuto al traffico privato intenso e costretto, per l'orografia della città, lungo direttrici obbligate. La sfida [illegible] il traffico, dopo [illegible] riforma dei sensi unici di Callisto Bagnaro alla metà degli anni Sessanta, ha visto sconfitti [illegible] umiliati tutti gli assessori che si [illegible] susseguiti in trent'anni.

L'errore è sempre stato quello di cercare soluzioni di compromesso, per motivi elettorali. Adesso non c'è più spazio per le mediazioni. Occorrono, realizzati in maniera intelligente, solo parcheggi (grandi, piccoli, fai-da-te, pubblici e privati) [illegible] divieti per educare i cittadini.

**Paolo Lingua**

Per Genova e i suoi [illegible] amministratori un anno ricco di speranze, di responsabilità e di progetti (FOTO BARNI)

**IL CAPODANNO IN RIVIERA**

*Tromba d'aria ingenti danni*

Molta gente per il tradizionale veglione di S. Silvestro in Riviera. Ieri un forte vento ha squassato il litorale. Limitate le conseguenze dei botti. A PAG. 37

**24 ORE**

**OSPEDALI**

***Il primo nato è Gianluca poi [illegible] arrivata Vittoria***

Record negativo [illegible] nascite, nella notte di Capodanno, [illegible] conferma del calo demografico di Ge[illegible]. Nessun vagito allo scoccare della mezzanotte: [illegible] primo nato del 1994 è stato Gianluca, al Gaslini, all'una [illegible] [illegible]. Il neonato - tre chili [illegible] seicento grammi - gode ottima salute. Quattro ore dopo, all'ospedale Evangelico, è venuta alla luce, Vittoria. [p. l.]

**BOTTI**

***Il freddo e la pioggia rallentano l'euforia***

Polveri bagnate per il [illegible] [illegible] San Silvestro: il freddo intenso [illegible] la pioggia battente hanno ridimensionato, per fortuna, gli eccessi dei fuochi artificiali, meno intensi e fastidiosi del solito. Hanno anche azzerato i danni alle persone: i pochi ustionati non hanno superato i due giorni di prognosi. [a. l.]

**[illegible]**

***Aboliti tutti gli omaggi sciopero il [illegible] gennaio***

I tranvieri aderenti alla Faisa, sindacato autonomo di categoria aderente alla Cisal, hanno annunciato per il 10 gennaio [illegible] sciopero dei mezzi pubblici dalle 9,30 alle 17,30, [illegible] protesta contro l'Amt che ha sopresso le «tessere omaggio» di viaggio gratuito per i pensionati e per i familiari dei dipendenti. Si protesta anche per la modifica del sistema retributivo che avrebbe stravolto la gratifica pasquale. La Faisa annuncia altre azioni [illegible] lotta. [p. l.]

**[illegible]**

***Prorogate al 31 marzo le tessere [illegible] viaggio***

L'Amt ha annunciato che le tessere [illegible] viaggio per i pensionati appartenenti alla cosiddetta fascia sociale (20 biglietti a tariffa ridotta) sono prorogate sino al 31 marzo 1994: dovevano scadere, invece, [illegible] 31 dicembre scorso. [p. c.]

**[illegible]**

***Il cardinale Canestri «Speranze per la città»***

Nell'omelia di fine d'anno, prima del solenne «Te Deum» nella cattedrale di San Lorenzo, l'arcivescovo di Genova, cardinale Giovanni Canestri, ha parlato [illegible] «speranze» per la città [illegible] per la comunità genovese, auspicando una ripresa economica e una crescita etica e [illegible] civiltà. Parlando della convivenza tra etnie differenti, ha sottolineato [illegible] «segno» venuto dal riconoscimento reciproco [illegible] [illegible] Stato Pontificio [illegible] Israele. [p. l.]

Due coniugi genovesi vittime di un altro incidente provocato dall'impianto di riscaldamento

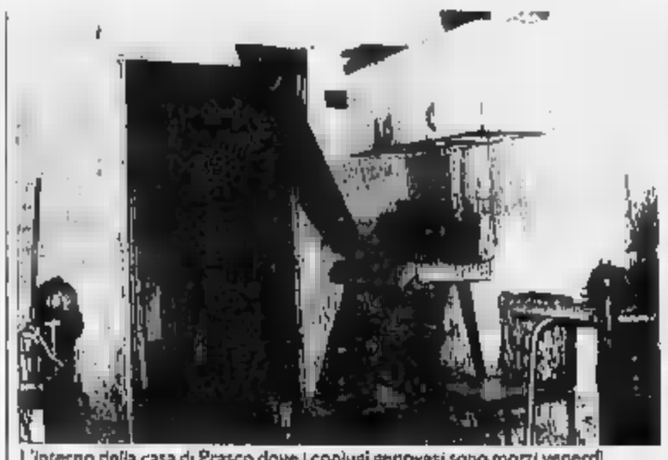
## Uccisi dal gas con i loro gattini

*Gino Bovio di 79 anni, ex ferroviere, e sua moglie Elia Bonelli di 78, trovati privi di vita dai vigili del fuoco. A dare l'allarme era stato un nipote. Il tubo di scarico ha convogliato il fumo all'interno dell'abitazione*

**PRASCO.** Erano pronti per festeggiare il nuovo anno, ma sono stati uccisi dall'ossido di carbonio. Vittime di questo nuovo [illegible] di «morte rosa» sono due anziani coniugi genovesi abitanti a Prasco, uccisi [illegible] terribile gas che si è sprigionato dalla caldaia dell'impianto di riscaldamento.

Gino Bovio di 79 anni, ex ferroviere, e sua moglie [illegible] Bonelli di [illegible] casalinga, erano tornati da qualche giorno nella loro casa di Prasco, dopo aver passato il Natale con [illegible] figlio Archimede a Genova. A dare l'allarme venerdì, verso le 16, è stato un nipote che era andato a trovare gli zii: ma quel pomeriggio [illegible] porta era chiusa [illegible] chiave e dopo [illegible] chiamato ripetutamente i due parenti ha dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] i carabinieri.

I pompieri, per entrare in casa, hanno rotto un vetro della cucina [illegible] [illegible] sono trovati davanti una scena raccapricciante. Gino Bovio era riverso su una sedia con la bocca aperta, mentre la moglie era distesa a terra nella piccola cucina, trasformatasi in una ca[illegible] [illegible] gas. Dopo un breve giro d'ispezione, i soccorritori hanno trovato in garage due gattini morti [illegible] riversi a terra [illegible] i baffi anneriti e [illegible] le zampe protese in un'ultima disperata corsa verso [illegible] porta dell'autorimessa che però era stata chiusa a chiave dall'interno. Poco più avanti, in un locale che collega la cucina al garage, vi era la caldaia a gpl ancora accesa ed i vigili del fuoco si sono subito [illegible] che il tubo di scarico non permetteva la fuoriuscita del fumo, a causa dei recenti lavori di ristrutturazione che ostruivano il normale corso dei gas [illegible] scarico che invece [illegible] uscire venivano convogliati all'interno dell'abitazione, creando la trappola [illegible]le che ha soffocato in breve tempo i due anziani.


L'interno della casa di Prasco dove i coniugi genovesi sono morti venerdì

Sui volti delle due vittime i segni inequivocabili della «morte rosa», con la tipica colorazione della pelle dovuta alla carbossiemoglobina, [illegible] composto che si forma nel sangue dall'unione dell'emoglobina [illegible] il monossido di carbonio, che porta inesorabilmente all'arresto cardiocircolatorio dovuto alla man[illegible] d'ossigeno. «Erano due brave persone - dice Marco Morielli sindaco [illegible] Prasco - e [illegible] qualche giorno [illegible] tornati in paese».

[r. s.]

Ieri il primo impatto con la nuova classificazione dei prodotti voluta dal ministro della Sanità

## Medicine, con la riforma è arrivato il caos

*Scompare il vecchio prontuario: ritardi e proteste nelle farmacie*

**GENOVA.** Soltanto la giornata più che festiva e il clima decisamente rigido hanno evidato [illegible] inconvenienti più gravi nelle poche farmacie genovesi aperte per turno festivo, il primo giorno di applicazione della nuova disciplina della vendita dei farmaci, stabilita dal governo con una legge che è stata pubblicata in extremis solo il 31 dicembre.

I farmacisti [illegible] infastiditi dall'allungamento dei tempi burocratici e di controllo del farmaco e anche dal «mugugno» dei clienti. Queste le reazioni - emblematiche - di alcuni titolari di farmacie aperte nella giornata di ieri.

Farmacia Fieschi (via Fieschi): «Una giornata infernale. I nostri solerti legislatori si sono dimenticati [illegible] occorreva informatizzare il nuovo sistema, con le nuove categorie di farmaci. Così [illegible] nostro computer non serve a nulla [illegible] [illegible] costretti - e così sarà sino a che non [illegible] organizzeremo con i nuovi criteri - a riempire pagine e pagine di carta. Il tempo per servire [illegible] cliente si allunga all'infinito».

Medicine e riforma: anche a Genova farmacisti e clienti alle prese [illegible] nuovi disagi

Continuano i titolari: «Poi, ovviamente, la gente non è informata, o per lo meno, lo è parzialmente. Sarà meglio che si sappia che i medicinali gratuiti per tutti coloro che sono sotto i 10 anni e sopra i 60 sono solo quelli del prontuario. Gli altri si pagano. Comunque siamo andati vicini al tilt».

Farmacia Del Castello (via Assarotti): «Una giornata tranquilla, per fortuna: quattro clienti sino alla metà del pomeriggio. Meno male, perchè [illegible] fosse stato un giorno feriale non so [illegible] [illegible] saremmo cavata. Un commento a caldo? La cosiddetta "fascia B" è una mezza presa in giro. I farmaci contenuti sono troppo pochi».

Farmacia Nizza (via Cocito): [illegible] governo ha riservato a noi farmacisti, che non [illegible] abbiamo alcuna colpa la parte più sgradevole della riforma, almeno dal punto di vista psicologico. A noi è toccato l'impatto con il pubblico che, [illegible] nostro avviso, ha capito benissimo la riforma, ma non la gradisce. Così se la prende con noi, protesta e s'arrabbia, anche per i tempi allungati del servizio. Poi non tutti hanno letto l'elenco delle medicine da pagare, che sovente sono molto [illegible]. E nessuno paga volentieri. [illegible] da lunedì sarà peggio». [p. t.]

Tragica conclusione della serata di festa per tre ragazzi imperiesi

## Capodanno nei vicoli con l'eroina ucciso da overdose

**CERVO.** Erano da poco trascorse le 6 di ieri mattina quando il cuore di Fabrizio Ruocco, muratore di [illegible] anni, [illegible] Cervo, ha cessato di battere.

E' la prima vittima dell'eroi[illegible] del '94. L'anno, sul fronte droga, è iniziato nel peggiore dei modi. Il giovane, che abitava in via Solitario delle Alpi 20, è spirato all'ospedale San Martino di Genova. Poco prima si [illegible] iniettato una potente dose di stupefacente, acquistata in uno dei carrugi vicino all'aeroporto. Anche i [illegible] due amici, Massimo C., 24 anni, di San Bartolomeo, e Francesco P., di 28, residente a Diano Gorleri, [illegible] i quali aveva diviso fino a qual momento risa e auguri, erano in stato confusionale. Alla polizia hanno raccontato di non aver potuto fare nulla per salvarlo.

Il cenone lo avevano fatto tutti e tre alla Bassa Marea, [illegible] locale di San Bartolomeo [illegible] Ma[illegible]. Poi, la decisione di trascorrere il resto della notte di San Silvestro [illegible] maniera diversa, trasgressiva. Con la macchina di Francesco, commerciante ambulante, hanno scelto di fare le ore piccole a Genova, che la notte [illegible] trasforma in un «bazar» della droga. I particolari che hanno preceduto la tragedia [illegible] no raccontati [illegible] Massimo, studente, la cui voce ancora trama al pensiero della tragedia che ha colpito il suo più [illegible] amico.

Una testimonianza drammatica: «Volevamo finire il Capodanno [illegible] Genova, per cambiare un po'. Abbiamo puntato subito su via Prè. Fabrizio è sceso dall'auto da solo, per andare ad acquistare l'eroina. Sapevo che si drogava, ma era una cosa saltuaria. Non lo si poteva considerare consumatore abituale».

«Ho visto molto poco, perché [illegible] rimasto in macchina con Francesco, ma credo che [illegible] abbia fornita un marocchino. Non mi sono "fatto". La mia esperienza come tossicodipendente risale a qualche anno fa. Ho smesso del tutto. Nessuno di noi ha pensato alle conseguenze per Fabrizio. [illegible] [illegible] serata un po' particolare. All'improvviso si [illegible] sentito male, lo abbiamo accompagnato al primo ospedale. Non capivo nulla per lo choc...I suoi genitori? No, non li ho ancora visti. Mi manca il coraggio di affrontarli. Li incontrerò ai funerali. Forse. Come faccio a presentarmi?».

La notizia della morte del ventiduenne ha colto di sorpresa tutti nel borgo. Dice il [illegible] sindaco, Vittorio Desiglioli: «Non sapevo che il ragazzo avesse problemi di questo tipo. Forse voleva solo fare [illegible] bravata. Sono dispiaciuto, penso alla famiglia (Fabrizio lascia il [illegible] Bruno, la mamma Anna Rosa Sorbino, due fratelli più grandi: Augusto e Francesco).

Difficile valutare se siamo di fronte a un'improvvisa escalation [illegible] fenomeno. Il Comune ha cercato [illegible] favorire le iniziative per i giovani, [illegible] la creazione di [illegible] Centro sociale».

[m. v.]

# NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**GENOVA**
**Turno festivo**
Dalle 8.30 alle 20.
*Fieschi:* via Fieschi 58.
*Del Castello:* via Assarotti 120.
*S. Tommaso:* corso Bassi 46.
*Nizza:* via Cecilio 1.
*Operaia:* via S. Giorgio 9.
*S. Rocco:* [illegible] Borgoratti 123.
*Gallo:* piazza Pittaluga [illegible].
Dalle 8.30 alle 21.[illegible]:
*De Ferrari:* via Terpi 41 A.
*Italiani:* via Giovanetti 87.
[illegible]. *Martino:* [illegible] Filiak 56.
*Veinzano:* piazza Massena 11.
*S. Nicola:* via Borzoli 20.
*Garbarino:* via Canepari 179.
*Gavino:* via Gavino 110.
*Gamalero:* via Cordaioli 21.
Dalle 8.30-12.30 e dalle 15.30-19.30:
*Canevari:* via Canevari 278.
*Popolare:* largo Merlo 265.
*Comunale:* via Quinto 34.
*Centrale:* [illegible] Pastorino 64 (sino alle 12.30).
*Sertori:* piazza Pontedecimo 3 (sino alle 12.30).
*Marini:* via Opisso 188 (sino alle 21.30).
**ARENZANO**
[illegible] *Marina:* corso Matteotti 15.
**COGOLETO**
*Conti:* via Colombo.
**SORI**
*Sori,* via Cairoli 18, tel. 700632.
**RECCO**
*Savio,* p.zza N. da Recco, tel 74055.
**CAMOGLI**
*Machi,* via della Repubblica [illegible], tel. 771081.
**S. MARGHERITA**
*Internazionale,* p.zza Martiri 2, [illegible] 287189.
**RAPALLO**
*Modema,* via Marsala 4, tel [illegible].
**ZOAGLI**
*Vallera,* p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259041.
**CHIAVARI**
*Podestà,* p.zza Mazzini 10, tel [illegible].
**LAVAGNA**
*Rossi,* via Cavour 31, tel. 393317.
**SESTRI LEVANTE**
*Comunale,* via Roma 74, tel. 41775.
**MONEGLIA**
*Marsano,* via Longhi 66, [illegible] 49232.

**AUTOAMBULANZE**

[illegible] tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 309.547; **Sestri L.:** 41.920, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Monegalia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.356; **Sori:** 700.917.

**OSPEDALI**

**S. Martino:** tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 384.022.
Pediatrica (a pagamento) [illegible] 542.775.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel [illegible].
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303 410-32.91
**Borzonasca:** tel. 340.239.
**Santo Stefano d'Aveto:** tel. [illegible]
**Cicagna:** tel. 92.147.
**Varese Ligure:** tel. 842.041.

**AUTOLINEE**

**AMT Genova:** 59 972 114
**Tigullio Trasporti: Chiavari:** 313.851
**Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751
**Rapallo:** 54.509 - 51.309 - 54.568.

**FERROVIE**

**Genova:** 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** [illegible]; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Monegalia:** 49.705

**MERCATI**

**Lunedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Belvedere, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
**Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Cornigliano, piazzale Da Vinci.
**Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
**Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S[illegible] Margherita.
**Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sest[illegible].

**TAXI**

**Genova Radiotaxi:** 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.868, 54.474, 50.046, 55.888, [illegible], 50.317, 50.647; **Zoagli:** 269.385; **Chiavari:** 308.264, 305.522; **Lavagna:** 392.086, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; [illegible]: 700.395.

**CAPITANERIE DI PORTO**

**Genova:** tel. 26.74 51
**Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

**CORPO FORESTALE**

**Genova:** 566831-580429-586853
**Casarza Ligure:** 467.141
**Borzonasca:** 340.016
**Cicagna:** 92 035
**Rezzoaglio:** 97 043
[illegible]. **Stefano d'Aveto:** 98 072

# ITALNOLEGGIO AL CINEMA

## GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice** — OGGI RIPOSO
Tel. 569 329/591.697
Ore 15.30. Lire 70.000
50.000/30.000

**T. della Corte** — OGGI RIPOSO
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese** — **Tredici a** [illegible]
Tel. 839.35.89
Or.: 16
L. 40.000/28.000
di M. G. Sauvajon, Mario Chiocchio e Fox & Gould, [illegible] Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin.

**T. della Tosse** — **Il conte Chicchera**
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793
di Filippo Crivelli. Compagnia Teatro della Tosse.
Or.: 16. L. 25.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 30.000 giovedì, venerdì, sabato.

**Sala Carignano** — **Lo zarevic**
Tel. 583.533
Ore 16
Lire 30.000
operetta in tre atti di Bela Jenbach e Holmz Reichert, musica di Franz Lehar. Direzione Luciano Cassini. Compagnia dell'Operetta Mario Cappello

**[illegible] Ariston 1** — **Carlito's Way** ☎
Tel. [illegible]. [illegible].: 16,10
17,40/20,10/22,40
Lire 10.000
*Di Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

**Ariston 2** — **Festa in casa Muppet** ☎
Tel. 208.549
Or.: 15,15/17.10/18,50
20,40/22,35
Lire 10.000
*di B. Henson, [illegible] M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

**Augustus** — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Tel. 555.810
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Corallo 1** — **Il banchetto di nozze** ☎
Tel. 686.418
Or.: 15.40/18/20,20
22,40
Lire 10.000
*di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Uchtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

**Corallo 2** — **Posse - La leggenda di Jessie Lee**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17.50/20.10
22,30
Lire 10.000
*di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Xena, C. Lane (Usa '93)* — Il selvaggio West, ma popolato solamente da orgi personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' [illegible]

**Grattacielo** — **Anni 90 parte II** ☎
Tel. 564.400.
Or.: 15/17.45
20,15/22,30
Lire 10.000
*di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello [illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Lux** — **Senti chi parla adesso!** ☎
Tel. 561.591
Or.: 15/16,50/18,50
20,50/22,50
Lire 10.000
*di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Molly si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

**Odeon** — **Aladdin** ☎
Tel. 388.298
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Olimpia** — **Un mondo perfetto** ☎
Tel. 561.415
Or.: 15/17,30/20,10/22.45
L. 10.000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**Orfeo** — **Piccolo Buddha** [illegible]
Tel. 564.849
Or.: 15/17,30/20/22.30
Lire 10.000
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**Palazzo** — **Aladdin** ☎
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
[illegible]
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Universale** — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
**Palazzo dello Spettacolo** Sala 1 Tel 582.481
Lire 10.000. Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Universale** — **Aladdin** ☎
**Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. L. 10.000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo [illegible] dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Universale** — **The innocent**
**Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 Tel 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30 - L. 10.000
*di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto [illegible] amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 53' **Thriller**

**Verdi** — **Fantozzi in Paradiso** ☎
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con la Silvani. [illegible] V. 1h 38' **Commedia**

**Centrale 1** — **Vengo anch'io al Malibu spice**
Tel. [illegible]

**Centrale 2** — **Piaceri insaziabili anali**
Tel. 580.369 — **Orge gay bisessuali**

**Chiabrera** — **Sex spirit - Lisa De Leeuw**
Tel. 281.566

**Cristallo** — **Avidità orale**
[illegible] 299.967

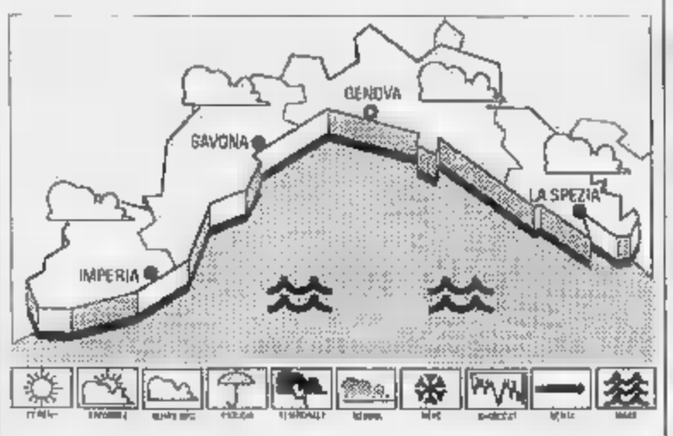
**Eldorado** — **Rossana, la ragazza dello scandalo**

**[illegible] CLUB Amici del Cinema** — **Il fuggitivo**
Tel. 413.636
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 6000/5000
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Fritz Lang** — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21,15
[illegible] 5000/5000

**Lumière** — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Tel. 505.936
Or. 15,45-18/20,15/22,30
Lire 6000
*di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hexton (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 48' [illegible] e comico

# IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperature in lieve flessione; **tendenza per domani e martedì:** transito di una perturbazione atlantica con sporadiche schiarite.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umidità rel. 65%, vento [illegible] km/h, mare molto mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1003 mb (in lieve aumento).

| TEMPERATURE DI IERI | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 11 | 5 |
| Savona | 10 | 6 |
| Imperia | 14 | 10 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: **15**; min: **6**; Temp. del mare **13**.

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,00. La luna calò alle 10,24 e si levò alle 22,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mundy di Pompeiana.

**[illegible] Club** — OGGI RIPOSO
Tel. 300.033
Ore 21,15
L. 6000

**PEGLI Eden-Peglicinema** — **Motto rumore per nulla**
Tel. 680.022 Or.: 15,40
17,50/20,15/22,15
Lire [illegible]
*di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

**S. MARGHER. Centrale** — **Un mondo perfetto** ☎
Tel. 286.033
Inizio ore 16
Lire 8000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. [illegible], L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**[illegible] Augustus** — **Insonnia d'amore** ☎
Tel. 61.957
Inizio ore 16
Lire 7000
*di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

**CHIAVARI Mignon** — **Aladdin** ☎
Inizio ore 16
Lire 8000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**[illegible]** — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Inizio ore 15
Lire 8000
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Cantero** — **Un mondo perfetto** ☎
Tel. 309.936
Inizio ore 16,30
[illegible]
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**[illegible] Ariston** — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Tel. 41.505
Lire 8000
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

# SAVONA

**SAVONA Teatro Chiabrera** — OGGI RIPOSO
Tel. 820.408
Ore 21

**Astor** — **Fantozzi in paradiso** ☎
Tel. 854.827.
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22.30
Lire 10.000/7000
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con le Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**Diana 1** — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19-
20,40/22,30
Lire [illegible].000/7000
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Diana 2** — **Piccolo Buddha** [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17.30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**Diana 3** — **Un mondo perfetto** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**Eldorado** — **Aladdin** ☎
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30 - Lire 10.000/7000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Filmstudio** — **Così lontano così vicino**
Tel. 386.322
[illegible]. 15/17,30/20/22,30
Lire 5000
*di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

**[illegible]**
Ore 15,30
Lire 7000/5000

**Jolly** — **Una zia, tre nipotine e 30 centimetri di ca-**
Tel. 650.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/8000/5000
[illegible]

**ALASSIO Colombo** — **Un mondo perfetto** ☎
Tel. 640.263 - Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 9000/6000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

**Ritz** — **Aladdin** ☎
Tel. 840.427
Or.: 16,30/17.20/19-
20,40/22.30
Lire 8000/6000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**ALBENGA Ambra** — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Tel. 51.419
L. [illegible]. Ore 20/22,10
Fest./pref. 16/20,15/22,20
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. [illegible]. 1h 45' **Comm.**

**Astor** — **Piccolo Buddha** ☎
Tel. 50.997
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**ALBISSOLA Teatro Leone** — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

**[illegible] Valle Chiara** — **2013 - La fortezza**
Ore 21
L. 5000
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lochlin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

**CAIRO MONT. Abba** — **Senza tregua**
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 6000/5000
*di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hendriksen, Y. Butor (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

**FINALE LIGURE Ondina** — **Aladdin** ☎
Tel. 692.200
Or.: 15/15,45/18,30
20,30/22,30: [illegible]
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**LOANO Loanese** — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Tel. 669.951
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 - [illegible]
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Perla** — [illegible] **in paradiso** ☎
Tel. 675.791
Or.: 16,30/18,30/20,30/
22,30. Fest.: 16-22,30
Lire 7000/5000
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con le Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**[illegible] Lux** — **Cliffhanger**
Ore 15/17/21
Lire 6000/4000
*di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**VARAZZE Verdi 1** — **Aladdin** ☎
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,20/19,10
20,50/22,40. Lire 10.000/7000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una princi[illegible]. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Verdi 2** — **Piccolo Buddha** ☎
Tel. 97.249.
Or.: 15,10/17,40/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] **Favoloso**

# IMPERIA

**IMPERIA Centrale** — **Aladdin** ☎
Tel. 63.871
Or.: Iniz. 15, ult. 22.30
Lire 9000. Rid. [illegible]
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Dante** — **Fantozzi [illegible] paradiso** ☎
Tel. 23.620 (segreteria)
Or.: Iniz. 15, ult. 22,30
Lire 9000. Rid. 6000
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con le Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**Imperia** — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Tel. 22.745
Or.: Iniz. 15,30, ult. 22,30
Lire 9000. Rid. 6000
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**A. DI TAGGIA Capitol** — Ore 15: **Tom & Jerry: Il film**
Tel. (0184) 43.440 — Ore 20,30/22,30: **Insonnia d'amore**
Lire 8000

**BORDIGHERA Olimpia** — **Insonnia d'amore**
Or.: 15 ult. 22,30
Lire 5000. Rid. 4000
*di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

**DOLCEACQUA Cristallo** — **FernGully**
Ore 15
Ingresso gratuito
*di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza del torrente. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

**DIANO MARINA Diana** — [illegible]
Or.: in. 16,30, ult. 20,30
Lire 7000. Rid. 5000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**[illegible] Ariston** — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire [illegible]. Rid. 6000
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Centrale** — **Un mondo perfetto** ☎
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000. Rid. 6000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] — **Aladdin** ☎
Or.: in. 15, ult. 22,30
Lire 10.000. Rid. 6000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Orfeo** — **Anni 90 parte II** ☎
Tel. 62333
Or.: in. 15, ult. 22,30
Lire 10.000, Rid. 6000
*di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

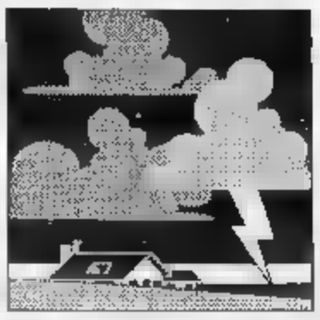
**Ritz** — [illegible] ☎
Tel. 507070
Or.: in. 15, ult. 22,30
Lire 10.000. [illegible]
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**Tabarin** — **Fantozzi in Paradiso** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 15, ult. 22,30
Lire 10.000. Rid. 6000
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**VALLECROSIA Don Bosco** — **L'ultimo grande eroe**
Or.: 15/17/21
Lire 5000. Rid. 4000
*di J. McTiernan, con [illegible] Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si [illegible] per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantravventura**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di tutta Torino
**144-66-0919**

*Al cinema si va*
*a qualsiasi ora*
*senza trascurare impegni*



Capodanno all'insegna del maltempo in Riviera, petardo amputa due dita a un giovane

# Tromba d'aria investe il Tigullio

## *Danni tra Santa Margherita e Sestri Levante*

**S. MARGHERITA.** Una tromba d'aria si è abbattuta a metà mattinata a Santa Margherita Ligure, sulla Riviera del Levante genovese, provocando danni ai tetti di alcuni palazzi. Un forte vento, con raffiche fino a 45 nodi, ha poi imperversato su Genova e numerose località della provincia. I vigili del fuoco, al ritmo di una chiamata ogni due minuti, sono dovuti intervenire per prevenire la caduta di alberi, persi comignoli, tegole e coperture di capannoni. Danneggiati anche alcuni edifici industriali dell'ex Fit a Sestri Levante.

Nel Tigullio un Capodanno all'insegna del maltempo, dunque, senza grosse conseguenze, come in passato, per i «botti»: l'unico episodio di certo rilievo visto protagonista un ventiquattrenne di S. Margherita, Francesco P., rivoltato a Savona nel reparto del professor Mantero a Savona per un intervento chirurgico a una mano: gli sono state amputate due dita della destra.

Anche i danni arrecati da qualche razzo «impazzito» sono molto lievi. I vigili del fuoco sono intervenuti soltanto in via Maragliano a Santa Margherita dove è bruciato un contenitore per i rifiuti.

Tra gli interventi notturni dei vigili del fuoco va segnalato quello svolto intorno alle 2 al Ponte della Maddalena a Lavagna. Una Tipo targata Genova, con impianto a gas, ha preso improvvisamente fuoco. Il conducente e i passeggeri sono scesi di corsa allontanandosi per paura un'esplosione. I vigili del fuoco sono riusciti a spegnere l'incendio evitando che le fiamme raggiungessero la bombola di gas.

Poco prima del tradizionale cenone la nebbia ha avvolto anche il tratto autostradale tra Genova e Rapallo. Un'acquazzone ha creato alcuni problemi a Rapallo, Santa Margherita e Chiavari. In via Buonincontri nel centro di Santo Margherita i vigili del fuoco sono intervenuti poco prima di mezzanotte per alcuni fili elettrici staccati dai pali dalla forza del vento. Il traffico è rimasto bloccato per un'ora. Problemi di viabilità ieri anche a Lumarzo dove a Pannesi una frana sulla Statale. Ancora traffico bloccato ieri mattina a Santa Margherita dove in via Pastine è caduto un albero.

I vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti per tre allagamenti avvenuti nella serata di San Silvestro. I primi due sono successi in un appartamento di via Gramsci a San Salvatore di Cogorno e in via Sampierdicanne sopra Chiavari. Il terzo ieri alle 11,30 in corso Colombo, dove si è rotta una tubazione del sistema fognario. I pompieri sono stati chiamati anche da una famiglia in Nazario Sauro per una fuga di gas poco prima di mezzanotte e per lo scoppio di una bombola di azoto in un capannone di via Terrarossa a Carasco, che non ha provocato grossi danni.

Pochi anche gli incidenti stradali. La sezione di Chiavari della polizia stradale è intervenuta per tre incidenti lievi a Lavagna: tutti dovuti a «colpi di sonno» degli automobilisti che, all'alba, rientravano a casa feste di fine anno.

La furia del ve si è fatta sentire anche ieri. Intorno alle 14,30 forte vento ha sradicato albero in via Cassottana a S. Maria del Campo, frazione di Rapallo.

Il tronco è abbattuto su una Tipo, danneggiandola gravemente, e ha divelto un palo dell'illuminazione pubblica che a sua volta si è abbattuto su Regata.

pomeriggio è piovuto ancora e il mare toccato forza cinque. La Capitaneria di porto di Santa Margherita ha consigliato a pescatori e diportisti di rinforzare gli ormeggi. [r. s.]

**IN VACANZA**

### *Borrelli a Chiavari*

A Portofino calati i «vip» non hanno preferito Cortina o Courmayeur. Scomparsi in Riviera i politici a causa della loro improvvisa impopolarità, arrivano, al loro posto, imprenditori e professionisti, soprattutto lombardi, ma anche i magistrati di Mani pulite. E' il caso di Francesco Saverio Borrelli che ha scelto la Riviera di levante per trascorrere notte Capodanno. Il giorno prima San Silvestro il capo della Procura milanese è arrivato a Chiavari per trascorrere il fine anno la moglie. Scortato da polizia carabinieri nella sua abitazione al «Tigullio rock's» tra Chiavari e Zoagli. magistrato è stato visto più volte in città per lo shopping insieme alla consorte. Una presenza facile da notare per la scorta, carabinieri e poliziotti in borghese, che ha accompagnato sempre il giudice milanese anche quando aveva trascorso periodo di vacanza a Chiavari lo agosto. Impossibile parlare con lui: al telefono la moglie cortesemente dice che il marito, almeno in vacanza, deve essere lasciato tranquillo. Un ponte festivo di fine anno al mare per Borrelli che ha annunciato nei giorni scorsi la sua richiesta di lasciare il pool. [f. gr.]

VIGILI DEL FUOCO

Capodanno all'insegna del maltempo: nella foto i danni del vento a S. Margherita

**DALLA RIVIERA**

***Rifondazione comunista «Sciogliere il Consiglio»***

«Sciogliere Consiglio comunale al più presto e dare la parola ai cittadini»: è quanto chiede a Lavagna il partito di Rifondazione comunista. In un comunicato Rifondazione accusa l'amministrazione comunale, tra le altre cose, di non aver saputo affrontare e prevenire l'emergenza mareggiata. Sempre Rifondazione comunista, a Sestri Levante, ha eletto un segretario politico, Marina Dondero e un nuovo segretario amministrativo, Giovanni Borgo. [f. p.]

***La mareggiata danneggia la conduttura della fogna***

Aumenta conto dei danni inferti al litorale di Sestri Levante dall'ultima mareggiata. I tecnici del Comune hanno accertato una rottura della condotta fognaria sottomarina, posata sul fondale distante una quindicina di metri dalla baia di Portobello. E' stata fissata per il 4 gennaio prima ispezione. [f. p.]

**RECCO**

***Spazio sulla passeggiata per gli amici dello***

Sulla passeggiata a Recco nasceranno due «presidi» del club «Amici vela e motore». Lo ha stabilito giunta comunale che «affidato» la gestione un'area di metri quadri sulla piazzola a mare vicino lo scalo di alaggio e un'altra grossa doppio nei pressi del bar «Baracchetta». Le due aree erano state date in concessione dal Demanio al Comune. [f. gr.]

***Le prime ore del '94 non portano lieti eventi***

Nessun bimbo ha visto la luce il giorno di Capodanno. Al reparto di Maternità dell'ospedale chiavarese non risultano nascite neppure a San Silvestro. Le ultime 1993 sono registrate giovedì scorso. Sono il maschietto di Rossana Lualdi, 33 anni, sestrese, quattro chili e mezzo, e la femminuccia di Rosa Ventrice, 24 anni, Carasco, di tre chili e seicento grammi. [f. gr.]

***I volontari della Cri nei locali dell'ex asilo***

I volontari della Croce Rossa Cicagno traslocati dalla sede di piazza Cavagnari nei locali dell'ex asilo in via Pian Mercato. A fine anno anno sono inaugurati il centro radio, il salone, la stanza con sei po letto e cucina. Invariato il numero telefonico di soccorso: 0185/92390. [f. gr.]

**CHIAVARI**

***Registri per il commercio via ai corsi di abilitazione***

L'Ascom di Chiavari comunica che dal primo gennaio sono aperte le iscrizioni ai corsi di abilitazione al registro esercenti per il commercio «Rec» che si terranno a gennaio e febbraio. Le iscrizioni si ricevono negli uffici Ascom a Chiavari e Rapallo. I posti a disposizione sono limitati. [f. gr.]

Crisi in maggioranza, si corre ai ripari

# Camogli, il sindaco chiede aiuto alla Lega

**CAMOGLI.** Il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone smentisce i «flirt» politico con la Lega nord ma, a pochi giorni dalla crisi sfociata ufficialmente nel Consiglio comunale di lunedì scorso, afferra il salvagente gettato dai tre consiglieri leghisti e liberale che incontrerà una seconda volta domani sera.

Dice Javarone: «Mercoledì abbiamo avuto un colloquio informale con il pli a Lega nord, che hanno offerto il loro appoggio tecnico alla maggioranza per salvare importanti pratiche iscritte all'ordine giorno del consiglio comunale. Mi riferisco alle pratiche sportive, ma anche ai finanziamenti della Regione come il contributo per il nuovo sistema fognario del porto».

A salvare la piscina comunale del Boschetto, sono in arrivo milleseicento milioni per completare la ristrutturazione, e le convenzioni per l'uso della piscina di Recco, della palestra di Uscio e del campo di calcio a Recco per la Rutese e Camogli calcio, saranno dunque i fedelissimi di Bossi.

Il pomeriggio di San Silvestro, giorno di riunione della giunta, non sono emerse sostanziali novità dai «fuoriusciti» che hanno dichiarato all'assemblea comunale abbandono Javarone. L'ex assessore alla Viabilità, Pippo Maggioni, psdi appoggia più la maggioranza.

Gli ex assessori dc Carlo Anelli, Attilio Antola, Vito Gedda, hanno confermato restituire le deleghe. Sergio De Mayda, pds, uscito dalla maggioranza la scorsa estate, conferma chiedere lo scioglimento del consiglio od elezioni a marzo. I dimissionari accusano Vincenzo Javarone di «protagonismo e sprovvedutezza».

Risponde il sindaco: «Lavoro per Camogli non mi sembra un atto arrogante o da protagonista. La Lega nord e il pli si sono offerti di appoggiare tecnicamente la maggioranza per bene Camogli e non certo per favorire la democrazia cristiana». [f. gr.]

Si continua a potenziare la ricettività dei caselli del Levante: sta arrivando il Telepass

# Sorpresa, l'autostrada costa di più

*Tra le novità d'inizio anno anche l'aumento (in media il 4 per cento) dei pedaggi. In Liguria i ritocchi sono di 500-1000 lire per le tratte medio-lunghe, di poche centinaia di lire per quelli più brevi. Le tariffe aggiornate*

**RAPALLO.** La «stangatina» di fine anno è arrivata, in sordina, anche per le autostrade. Il rincaro è di il 4 per cento, ma per alcune tratte che interessano Genova e la Riviera le tariffe non sono cambiate.

Alla direzione del primo tronco di Sampierdarena dicono che l'aumento era previsto alcuni giorni.

Nessun problema per i pendolari che dal Tigullio ogni giorno vanno a lavorare a Genova. Da Sestri Levante a Nervi il prezzo di 3500 lire è invariato, come le 3000 lire da Lavagna, le 2500 da Chiavari e le 1800 lire da Rapallo. Aumenta, invece, di cento lire, la tratta Nervi-Recco che nel 1993 costava 1400 lire.

L'aumento più consistente, i trasferimenti brevi, è per la tratta da Rapallo a Genova-Aeroporto, che aumenta da tremila a 3500 lire. Da Recco a Sestri Levante tariffa a 2600 lire invariata, come da Recco a Rapallo, ottocento lire, e a Chiavari, 1700 lire. Aumento di cento lire da Recco a Lavagna: 1800 a 1900 lire.

Da ieri autostrade più care: i pedaggi hanno subito ritocchi del 4 per cento

Raggiungere Savona Rapallo costerà sempre settemila lire, mentre per Milano c'è un aumento di quattrocento lire: da 13600 a 14000 lire. Aumento, ma solo di cento lire, da Rapallo a Lavagna: da 1200 a 1300 lire. Rimane invariata la Rapallo-Chiavari con 1100 lire e la Rapallo-Sestri Levante con 1900 lire.

Niente aumento anche per Sestri Levante-Lavagna, lire, e per Sestri Levante-Chiavari, 1100 lire. Tra l'anello autostradale genovese non registrano aumenti: da Nervi a Genova Est si continueranno a pagare novecento lire. Il 4 per cento in più stabilito dalla direzione autostradale sembra così interessare soltanto i tratti a lunga percorrenza.

Gli aumenti per i collegamenti brevi sono stati praticamente irrisori, al massimo cento lire, e così i pendolari, che migliaia ogni giorno usufruiscono dell'autostrada dalle due Riviere, hanno potuto tirare un sospiro di sollievo per la «stangatina» di fine anno.

Con il 1994 la società Autostrade completerà lo sforzo di rinnovamento delle strutture dei caselli per velocizzare lo smaltimento delle vetture in uscita. Entro fine gennaio funzioneranno a pieno regime i caselli «Viacard» e «Telepass» Genova-Nervi, Rapallo, Lavagna e Sestri Levante.

Per Chiavari in programma l'ampliamento dei caselli che dovrebbero passare, tra alcuni mesi, da cinque a sette con l'installazione sistema Telepass e Viacard. [f. gr.]

**DEIVA MARINA**

Antichi mestieri

## Oggi borgo il rappresenta il Presepe vivente

**DEIVA MARINA.** Oggi si rinnova a Deiva Marina la tradizione del Presepe vivente, organizzata dal Comune e dal centro culturale «Deiva Marina». Quest'anno la rappresentazione è finalizzata a una raccolta di fondi a favore del «Centro di rieducazione infantile» di Sestri Levante. Il piccolo borgo di Deiva Marina, caratterizzato da pittoreschi carrugi, la stupenda cornice dove rivive la Betlemme locale. Le vie si animano di artigiani che svolgono antichi mestieri, svelando la vita semplice ed umana della Liguria di un tempo. Ecco fabbro, il ciabattino, il castaio, falegname, lo stagnino, l'arrotino; un po' ovunque contadini e pastori nei loro tradizionali costumi. Il Presepe prende il via alle 16,45. Un particolare ringraziamento al gruppo Sestieri Lavagna che ha collaborato mettendo a disposizione alcuni splendidi costumi. [d. ba.]

**BORZONASCA**

Tutela dell'ambiente

## Mostra al foto sull'area protetta della Val d'Aveto

**BORZONASCA.** S'inaugura oggi alle 15, nel locale adiacente al municipio di Borzonasca, una mostra fotografica sul parco dell'Area protetta dell'Aveto. La mostra, che comprende sessantina di immagini ed è corredata di un audiovisivo, resterà aperta fino al 9 gennaio, con orario 15-19 (feriali) 10-12/15-19 (sabato e festivi).

L'Area protetta dell'Aveto, istituita legge regionale nell'89, comprende un vasto territorio tra i crinali delle valli Aveto, Sturla e Graveglia: un habitat naturale di grande pregio paesaggistico e naturalistico, con insediamenti umani molto significativi. Finalità dell'Area Protetta sono la tutela e la riqualificazione dell'ambiente dei valori storico-culturali e paesaggistici, garantendo al tempo stesso un «ritorno» economico agli operatori turistici e commerciali ai produttori della zona. [m. r.]

**LE RADICI DEL MAESTRO**

Si lavora, intanto, alla mostra di un giovane discendente del «maestro universal»

# «Gli antenati di Picasso erano di Sori»

*Clamorosa scoperta negli archivi parrocchiali del piccolo Comune*

Giulietta Masina, madrina d'eccezione

**SORI.** Si è già parlato del legame che esisterebbe tra Sori, il piccolo Comune del Golfo Paradiso, e Pablo Picasso, «maestro universale».

Tutto ha avuto inizio un paio di estati fa, quando i resp li dell'associazione culturale «Ardiciocca» di Recco hanno deciso di risalire agli antenati di Matteo Picasso, un ritrattista recchese di una certa fama, e si sono imbattuti nell'atto di battesimo di un Tommaso Picasso, che si vuole bisnonno del celebre autore di «Guernica».

Poi, però, terminata la fase della sorpresa e dell'entusiasmo, delle origini Pablo Picasso non si è più parlato. Qualcosa però ha continuato a covare sotto le ceneri: oggi, finalmente, ne può scrivere. Il Comune di Sori sta preparando in anteprima, l'esposizione dei dipinti di un discendente attuale di Picasso.

Una mostra che sarà inaugurata proprio nel piccolo Comune del Golfo Paradiso, e che poi prenderà le strade dell'Europa.

Una mostra - attenzione - che forse avrà come madrina l'attrice Giulietta Masina, la vedova di Federico Fellini. Dell'iniziativa è già stato informato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

passo alla volta. Le origini di Pablo Picasso. Per le sue ricerche su Matteo Picasso, l'Ardiciocca preso contato con la Fondazione Picasso di Malaga, che aveva indicato che un certo Tomas Picasso Musante, chisabuolo de Pablo Ruiz Picasso nato a Sori nel 1787, arrivò a Malaga e qui sposò, nel 1812, Maria Guarleno Parra.

E ancora, dalla Spagna era stato precisato che da questo matrimonio erano nati tre figli, tra i quali Francesco, che sposerà una Lopez, con la quale metterà al mondo Maria Lopez Picasso: la madre di Pablo Picasso.

Le ricerche si erano così trasferite a Sori. Negli archivi della chiesa di S. Margherita d'Antiochia, veniva scoperto un atto di battesimo, del 29 ottobre 1787: quello di Tommaso Picasso, da Giovanni Battista di Tomaso e di Isabella Musante Andrea. Del bisnonno di Pablo Picasso, insomma Sarebbe quel «marino di Sori» trasferitosi a Malaga.

Novità degli ultimi giorni è che questo atto battesimo è stato richiesto dalla Fondazione Picasso di Malaga, per re inserito nel volume «Documentos olvidados» (documenti familiari), che la stessa Fondazione sta per pubblicare, per la gioia di tutti gli «investigatori» di storia dell'arte contemporanea e del «caso Pablo Picasso».

E veniamo alla mostra. Dopo che sono state scoperte le origini liguri, o meglio sorresi, del «maestro universal», gli amministratori di Sori si sono messi a lavorare per organizzare iniziative tali da esaltare questo legame.

La prima di queste iniziative sarà appunto la mostra di dipinti a firma di un giovane che si vuole discendente di quel Picasso più famoso.

Questa rassegna verrà inaugurata la prossima primavera, promossa dal Comune e curata dal direttore dell'Accademia di Belle arti di Genova, Raimondo Sirotti.

Il giovane pittore nome fa Federico. Sul cognome vige ancora una richiesta di riservatezza. E' un artista molto titolato, che ha già esposto in campo internazionale. Un giovane, dietro il quale esiste dolorosa storia. Con i suoi dipinti Sori inizierà a presentarsi al mondo come «culla» degli avi di Pablo Picasso.

**Fabio Puzzo**

Nel Savonese ai ristoranti e alle discoteche si è preferita la cena tra le mura domestiche

# Capodanno: tanti turisti, ma in casa

## *Tre persone ferite dai «botti» a Savona e Varazze*

**SAVONA.** Capodanno sotto tono nei ristoranti e nelle discoteche, anche se la presenza di turisti è stata massiccia. La preferenza si è rivolta alle feste fra amici, in case private. Nessun risparmio, invece sui «botti» i cui scoppi sono proseguiti dalla tarda sera della vigilia di capodanno fino alla mattinata successiva. Fortunatamente, con conseguenze di poco conto e numero di feriti molto ridotto.

**BOTTI E FERITI** Tre gli infortuni di rilievo dovuti ai botti, secondo il rapporto inviato dalla questura di Savona al ministero degli Interni nella nottata di ieri: si sono verificati a Varazze e Savona. Altri due, del tutto trascurabili, sono avvenuti nel Ponente e nessuno di questi nemmeno i nomi delle vittime, che si sono limitate a farsi medicare al pronto soccorso del Santa Corona.

Il più grave degli infortuni a Varazze, poco dopo la mezzanotte. Antonio Piztalis, 25 anni, ha atteso capodanno insieme ad amici nella sua abitazione di via Porasio 2/2. Uno dei tanti fuochi d'artificio di cui disponevano, forse per l'accensione difettosa, gli è scoppiato in mano. Gli ha fratturato le dita della mano sinistra. E' ricoverato al San Paolo con un codice di prognosi. Probabilmente dovrà essere sottoposto ad intervento chirurgico.

Due le vittime a Savona: Eliana Briatta, 24 anni, abitante a Torino in corso Plinio 52, ospite di amici savonesi, è stata ferita al volto da un razzo. Ha riportato ustioni al volto e un'abrasione alla cornea dell'occhio sinistro. Guarirà in una settimana. Massimiliano Briano, 26 anni, abitante a Savona in via Tissoni 14/8, è stato ferito al volto da un botto che gli è scoppiato fra le mani. Ha riportato ustioni di primo e secondo grado. Guarirà in una decina di giorni.

**INCENDI E RAZZI** Mobilitati fino all'alba di ieri i vigili del fuoco di Savona, Finale e Albenga. Mentre nel Ponente si è trattato soprattutto di una presenza a titolo preventivo, numerosi gli interventi dei vigili del fuoco a Savona, nei centri limitrofi del Levante e anche nell'entroterra. Razzi, bombe carta e fuochi d'artificio hanno provocato una serie di incendi.

Ad Altare i «botti» hanno appiccato le fiamme a sterpaglie vicino a via Montennote. A Borgio Verezzi, hanno provocato un principio di incendio lungo la via Aurelia. Le fiamme sono divampate anche a Finale Ligure, sulle pendici della Caprazoppa, nei pressi dell'omonimo tunnel. In via Milano, a Savona, un razzo ha provocato un incendio in un cortile. Sempre a Savona, questa volta ad opera di un teppista, sono stati dati alle fiamme i cassonetti della spazzatura in corso Ricci e un palo in corso Mazzini.

Altri incendi dovuti ai fuochi d'artificio, a Colle Ligure in via San Giacomo, dove i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare quasi un'ora per l'incendio di sterpaglie. Altro intervento dei vigili del fuoco a Varazze, dove alcuni petardi hanno appiccato il fuoco ad un garage di via Garibaldi. Poi, ad Andora, in località San Bernardino per incendio di sterpaglie, e ad Albenga per uno scherzo di pessimo gusto: qualcuno ha legato una «girandola» al portone di un palazzo in Piazza Sant'Antonio che è stato avvolto dalle fiamme.

**ANTIFURTI** Polizia e carabinieri, da due giorni hanno intensificato i controlli su tutto il territorio e i locali di Savona e provincia. Sono stati sventati furti e truffe. A Varazze, i carabinieri hanno sequestrato quasi due quintali di botti a commercianti di via Cantalupo, via Spera e via Luigi Piazza.

**BENE A MALE** Molte le presenze, anche di breve durata, di turisti. In particolare, provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Affollati i centri turistici. Soprattutto Finale Ligure, Varazze, Loano, Alassio e Borghetto Santo Spirito. Molte le seconde case riaperte, in diminuzione le presenze in alberghi e pensioni (parecchi sono rimasti chiusi).

Lamentele da parte dei ristoratori, che prevedevano un afflusso maggiore di turisti. Comunque molti locali, che hanno organizzato il tradizionale cenone di capodanno, hanno fatto registrare il tutto esaurito. I giovani, però, hanno preferito le feste in case private. Altri hanno scelto le pizzerie, o di cenare nei ristoranti riservati esclusivamente al cenone, per festeggiare l'anno nuovo in discoteca.

**IN MARE** A Varazze, 26 persone si sono tuffate nelle acque gelide e sferzate dal vento, sotto gli occhi di folle di persone (oltre mille) che si è radunata sulla passeggiata a mare. I più coraggiosi sono rimasti in acqua un paio di decine di minuti.

Nonostante il freddo e il vento, che ha soffiato impetuoso per tutta la giornata di ieri, parecchi temerari hanno rinunciato all'altro tradizionale cimento invernale. Ai bagni Anna, del prolungamento a mare di Savona, una pattuglia di audaci, fra i quali anche anziani e ragazzi, si sono tuffati in acque, dove sono rimasti per una decina di minuti.

**Bruno Balbo**

Foto di gruppo per i protagonisti del cimento invernale svoltosi ieri mattina a Varazze: un modo per dare il benvenuto al '94

**PRIMA NATA IN LIGURIA**

### Il 1994 sorride alla piccola Elisa

Ha visto la luce un minuto soltanto dopo la mezzanotte all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si chiama Elisa Seu, pesa 3 chili e 50 grammi. I genitori, la mamma Silvia Gallina (nella foto a destra), 25 anni, e il papà Paolo, di 32, sono entrambi impiegati. A Savona il primo nato è Cristian Lamoglie. E' venuto al mondo all'una e quaranta. Pesa tre chili e 750 grammi.

Da ieri aumenti già in vigore sulla Savona-Torino e sulla Savona-Ventimiglia

# Ecco quanto si pagherà ai caselli

*Dalla prossima settimana le tariffe cambieranno anche sulla Savona-Genova, Voltri-Alessandria e Genova-Livorno. I rincari sono previsti anche per il traffico commerciale, autobus e camion*

**SAVONA.** Un aumento medio del 4 per cento ma, per molti percorsi brevi, gli automobilisti non pagheranno più rispetto allo scorso anno. Il 1994, infatti, ha portato come novità una sorta di ministangata autostradale, già entrata in vigore in molte autostrade italiane compresa la Savona-Torino e la Savona-Ventimiglia. Ancora non applicato, invece, l'aumento di biglietto sui tragitti gestiti dalla Società Autostrade come, ad esempio, la Savona-Genova. Ma in questo caso si tratta solo di pochi giorni. Già dalla prossima settimana, infatti, è previsto lo scatto in avanti. Le direzioni autostradali spiegano l'aumento con un eufemismo, parlando di «adeguamento», ma non c'è dubbio che si tratta di un vero prelievo forzato, anche di pochi centinaia di lire.

I ritocchi riguardano i percorsi a lunga distanza e quelli più frequentati dagli automobilisti. Sono stati decisi autonomamente dai vari Consigli d'amministrazione e quindi variano a seconda delle diverse valutazioni. Così, se prendere l'autostrada ad Albenga per raggiungere Savona (e viceversa) continuerà a costare 6 mila lire, gli automobilisti che da Savona vogliono raggiungere Altare dovranno pagare invece 100 lire in più: 1600 lire contro le precedenti 1500. Questa tariffa vale sia per la categoria A, le auto, sia per la B che comprende furgoni e camioncini.

Sulla Savona-Torino l'aumento è stato di poche centinaia di lire. Per coprire tutto il tragitto si pagheranno 500 lire di più: 13 mila lire anzichè 12 mila e 500. Più elevato, considerando anche il numero di chilometri (ma le due autostrade non sono paragonabili per il tipo di carreggiata), il balzello deciso dall'Autostrada dei Fiori. Chi entra dal confine per raggiungere Savona pagherà 19 mila lire contro le 18 mila precedenti. Chi viene dalla Francia, inoltre, dovrà pagare di più. Contemporaneamente alle tariffe italiane sono aumentate quelle d'Oltralpe, anche queste con variazioni attorno al 4 per cento. Oltre agli aumenti per le autovetture gli «adeguamenti» riguardano anche il traffico commerciale. Camion e corriere pagheranno di più, sempre aumenti del 4 per cento, con arrotondamenti verso l'alto se l'aumento supera le 250 lire. La stangata sarà completata la settimana prossima con gli aumenti, decisi ma ancora applicati, sulle autostrade gestite dall'Iri attraverso la Società Autostrade. In Liguria, oltre alla Savona-Genova, ci sono il tratto della Voltri-Alessandria e il tratto della Genova-Livorno. **[s. p.]**

**I nuovi pedaggi**

| | PREZZO OGGI | IERI |
|---|---|---|
| **AUTOFIORI** | | |
| CONFINE-SAVONA | 19.000 | 18.000 |
| ALBENGA-SAVONA | 6.000 | 6.000 |
| CONFINE-ALBENGA | 13.500 | 12.500 |
| ANDORA-SAVONA | 8.000 | 7.500 |
| **AUTOSTRADA TORINO-SAVONA** | | |
| SAVONA-TORINO | 13.000 | 12.500 |
| SAVONA-ALTARE | 1.600 | 1.500 |

Le altre autostrade come la **GENOVA-SAVONA**, la **VOLTRI-ALESSANDRIA** e la **GENOVA-LIVORNO** hanno effettuato gli aumenti che saranno, dalla prossima settimana, di circa il 4 per cento.

CEDESI QUOTE
PRIMARIA SOCIETA'
AUTOTRASPORTI
ALBENGANESE.

Per informazioni
scrivere Casella Postale 60 - Albenga

**TRIBUNALE DI SAVONA**

R.G. 159/87-248/89 ES.

***Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili***

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona, avv. Verani Mesini contro **GAGGERO Antonio.** Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze N. 6 di questo Tribunale per il giorno 8 febbraio 1994 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Calice Ligure

— podere rurale costituito da un fabbricato e da terreni agricoli a varia coltura f. 14 n. 78 bosco misto mq. 3770, f. 15 n. 206 uliveto mq. 1110, f. 15 n. 247 uliveto n. 1280, f. 15 n. 248 bosco ceduo mq. 3250, f. 16 n. 462 pascolo mq. 830, f. 16 n. 528 prato mq. 1510, porzione fabbricato rurale f. 16 n. 538/1, e porzione fabbricato rurale f. 16 n. 559 (unico caseggiato), f. 16 n. 539 seminativo mq. 110, f. 16 n. 543 seminativo mq. 6020, fabbricato rurale diruto f. 16 n. mq. 75; f. 16 n. 548 seminativo mq. 1730, f. 16 n. seminativo mq. 590, f. 16 n. 553 prato mq. 360, f. 16 n. 555 bosco ceduo mq. 250, f. 16 n. 556 prato mq. 2380, f. 16 n. prato mq. 460, f. 16 n. 568 seminativo mq 1700, f. 16 n. 544 seminativo mq. 1920, f. 21 n. 8 bosco mq. 19100, f. 21 n. 9 prato mq. 720, f. 21 n. 10 prato mq. 170, f. 21 n. 15 prato mq. 8340, f. 21 n. bosco ceduo mq. 1220, f. 21 n. bosco misto mq. 3290, f. 16 n. 550 bosco ceduo mq 190, f. 16 n. 554 seminativo mq. 85, f. 16 n. 569 prato mq. 130, f. 21 n. 7 seminativo mq. 660, f. 21 n. 39, bosco misto mq. 330, f. 21 n. 40 bosco alto fusto mq. 64, f. 21 n mq 5160, f. 21 n. 72 bosco misto mq 2130, f. 21 n. 80 bosco misto mq. 2610, f. 21 n. 137 bosco alto fusto mq. 2940.

Prezzo base d'asta lire 140.000.000 cauzione lire 14.000.000 spese lire 28.000.000.

Offerte minime lire 7.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona omessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 26 agosto 1993.

IL CANCELLIERE
**Edy Grasso**

Don Silvio Ravera racconta gli anni difficili del dopoguerra, tra i piccoli furti di castagne e le temute tonache nere

# Quando fare il prete liberava dall'incubo della fame

## *Allora il desiderio di tante famiglie era di avere un figlio che prendesse i voti*

QUANDO mi fu affidato - anni - l'appenninico villaggio dove ancora mi trovo, credetti bene di fare, come prima cosa, una specie di «visita pastorale», così come facevano un tempo i vescovi nelle parrocchie della loro diocesi. Mi accompagnò, nel giro tra casette, casupole, cascine, un nipotino offertosi volontariamente. Entrando in una di questa abitazioni, ci trovammo di fronte ad un grande ritratto riproducente un baffuto carabiniere. Uscendo di là mi disse il vecchio: «Quanta paura avevamo quando, due volte all'anno e - meno male - per pochi giorni, veniva in licenza! Era sempre divisa, passava per la strada in modo solenne come fosse un prete in processione, non salutava quasi nessuno».

Mentre andavamo da un gruppo di case ad un altro il mio sincero, istintivo accompagnatore continuava: «Da bambini erano in tre a metterci paura: il carabiniere, il padrone, il prete». Tremenda conferma di ciò che fino ad allora avevo letto in libri condannati dai cosidetti benpensanti i quali catalogavano fra le provocazioni sinistroidi.

Riassumo qui le considerazioni del vecchio saggio: «Quando arrivavano quassù i carabinieri, era per arrestare qualcuno che ridotto in miseria non era riuscito a pagare le tasse, oppure per andare alla ricerca nei boschi delle Togliate, di chi aveva disertato il servizio militare, durante la prima guerra mondiale».

«Quando arrivavano i padroni - continua il mio accompagnatore - nostro padre ci ordinava di non andare a mangiar frutta dagli alberi e, se li avessimo incontrati, di inchinarci e dire: "Signorìa, sciù padron". Questi signori si prendevano la metà del raccolto (da qui la parola: mezzadri); loro a vivere fra la gente civile in mezzo alle comodità, noi a lasciarci le braccia e la schiena. Ma non è tutto: la mezzadria voleva soltanto per i frutti comuni della terra; si trattava di prodotti speciali, i padroni ne esigevano la totalità».

Gli anziani di qui conoscono ancor oggi (dico così perché i giovani queste cose le ignorano) dieci diverse qualità di castagne, ciascuna con il suo nome. La qualità migliore fu chiamata «a castagna do padron». Essendo la più saporita, toccava al proprietario. Certi mezzadri raccoglievano, di notte, qualche cestino e lo nascondevano. «Una volta - continua il mio vecchio confidente - due ragazzi andarono a riempirsi le tasche di quelle preziose castagne per rosicchiarsele mentre erano al pascolo delle pecore. Se ne accorse il vigile amministratore del padrone: presero schiaffi e calci, dovettero svuotare le tasche e - quel che è peggio - i loro padri, che di quel padrone erano i mezzadri, dovettero pagare uno spropositato indennizzo».

Comunque, gli unici che ricevevano in omaggio le «castagne do padron» erano i preti... E poi ci si chiede come mai gli abitanti del nostro entroterra siano diventati, da conservatori-difensori delle loro tradizioni religiose come i «chrètiéns» dell'Alta Savoia, dei simpatizzanti dei movimenti di sinistra e diffidenti-prevenuti a riguardo del clero. «Quanto ai preti - continua il mio confidente - dovevamo stare attenti perché, se ci avessero scoperti a fare qualche marachella, lo avrebbero detto subito ai nostri padri e allora erano cinghiate sulla schiena. Ma la vera tortura da parte dei preti era quando dovevamo andarci a confessare: dire la verità o inventare qualche bugia? Raccontare qualche balla era difficile perché scemi. Ma ci dicevano: "Chi non dice la verità sarà infornato dal diavolo e gettato a bruciare per sempre". E questo ci metteva in angoscia. Quanto sono più fortunati i bambini del giorno d'oggi che a queste favole non ci credono più!». Tuttavia, anche per quei poveri preti ci sono ampie scusanti. Destinati dai parenti (condiuvati da qualche dissennato parroco) a diventare preti, erano dei «don Abbondio» e a volte anche peggiori. Cito due antichi proverbi liguri: «Basta quella cà che de praevi a ne sa» e «Studdia, Martin, che te fèmmo prueve». Il senso è questo: siamo alla fame; se uno dei nostri figli riuscirà a farsi prete, avremo un introito non da signori, ma sufficiente a toglierci la fame.

**Silvio Ravera**

Sanremo, la Finanza in Comune su ordine del magistrato

# Appalto della Tesoreria sequestrata la delibera

SANREMO. L'anno della vittoria della Lega, si è chiuso [illegible] il sequestro da parte della guardia di f[illegible] della prima importante delibera adottata dalla giunta Oddo: l'appalto della Tesoreria comunale. I finanzieri, di casa a Palazzo Bellevue durante la passata legislatura, si sono presentati alle 13 in punto di venerdì, nell'ufficio del vice segretario comunale (il segretario generale, Panassidi, è in ferie) con un ordine [illegible] sequestro firmato dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Testa. Hanno acquisito i documenti [illegible] sono rientrati in sede. [illegible] sequestro ha suscitato scalpore perché è [illegible] primo disposto dalla magistratura nei confronti [illegible] delibera della nuova amministrazione, insediata a Palazzo Bellevue da neppure due settimane.

[illegible] provvedimento del procuratore capo è scaturito da un esposto del consigliere provinciale indipendente, Carlo Barillà, il quale, pur non facendo più parte del Consiglio comunale, non sembra intenzionato a rinunciare alle sue ormai tradizionali battaglie amministrative e legali.

Barillà, subito [illegible]po l'appalto della Tesoreria (un business da 250 miliardi all'anno, per cinque anni) [illegible] contestato la procedura dello commissione comunale, indicando quelli che sarebbero stati i punti controversi. Poi si è rivolto alla procura.

La gara per la tesoreria è stata vinta dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia che, con un'offerta di pochissimo superiore (0,1 punti su 10) si è imposta sulla Banca Popolare di Novara, tesoriere del Comune di Sanremo per 47 anni consecutivi. Staccati gli altri due istituti [illegible] credito in gara: Banco Ambrosiano Veneto e Credito Agrario Bresciano.

La Carige ha acquisito tre decimi [illegible] punto in più rispet[illegible] alla «Novara» [illegible] parametri di valutazione dalle offerte inserendo, nella [illegible] proposta, l'installazione presso la [illegible] comunale di uno sportello e di uno speciale bancomat in grado di erogare, oltre ai quattrini, anche tutti i principali certificati anagrafici. E' stato questo l'aspetto che ha

Intervento della Finanza in Comune

favorito la vittoria [illegible] banca ligure. La «Novara» ha recuperato d[illegible] decimi di punto offrendo circa 100 milioni all'anno in più sotto forma di contributi per iniziative organizzate dal Comune, ma [illegible] è bastato.

Nell'esposto presentato alla magistratura Barillà, oltre a evidenziare la maggiore offerta in termini di denaro fatta della «Novara», denuncia la presenza, nella [illegible] comunale incaricata di esaminare le offerte, di un funzionario del Palazzo in veste di «consulente informatico». «E' stato ingaggiato senza l'appoggio [illegible] alcun atto formale e ciò è illegittimo» ha commentato Barillà.

La Banca popolare [illegible] Novara, venerdì ha chiuso i bilanci della tesoreria preparandosi a passare le consegne, dopo 47 anni, alla Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova e Imperia che, da lunedì, assolverà [illegible] pieno titolo al nuovo incarico. Semprechè l'amministrazione comunale, non decida di «congelare» la pratica in attesa delle decisioni del giudice. Il sindaco Davide Oddo è in [illegible] e quindi non ha potuto affrontare la prima vera grana della sua amministrazione. Al [illegible] rientro, si vedrà.

[illegible] Piero [illegible]

DISAGI SULLA PASSEGGIATA

## Per un guasto alla fogna

E' stato l'ultimo «incidente fognario» del 1993. Una condotta delle acque nere nel sottosuolo [illegible] [illegible] Imperatrice si è intasata nel pomeriggio di San Silvestro. I passanti [illegible] sono trovati alle prese coi liquami e con un fetore che ha coperto [illegible] fragranze delle cucine [illegible] ristoranti già al lavoro per la notte del cenone. L'intervento dei vigili urbani e degli operai dell'Ufficio Ecologia (nella foto di Manrico Gatti) ha affrontato l'emergenza tra le automobili bloccate dalle code di un traffico caotico. [m. p.]

## DALLA CITTA'

### INCHIESTA

*Edilizia convenzionata sfilata [illegible] testi a Milano*

La Procura di Milano ha avviato gli accertamenti sul «caso C 2»: l'ipotesi di una truffa nella vendita degli alloggi realizzati [illegible] edilizia convenzionata sulla collina del Solaro. Una parte delle indagini è stata affidata ai giudici milanesi per il coinvolgimento del pretore Spirito, che ha reso incompatibili i colleghi sanremesi. Ora, gli inquirenti lombardi hanno delegato le polizia giudiziaria [illegible] Sanremo all'ascolto di ex funzionari del Comune. [m. p.]

### FURTO

*I «soliti ignoti» in via Padre Semeria*

Il primo furto in appartamento del nuovo anno è avvenuto in via Padre Semeria. I ladri [illegible] penetrati in un alloggio al civico 260 dileguandosi con ori e gioielli. La polizia è intervenuta alle 12 [illegible] ieri. [m. p.]

### PRO[illegible]

*Furto [illegible] energia elettrica a giudizio in maggio*

L'accusa [illegible] di furto di energia elettrica: un collegamento pirata alla centralina di un condominio. Imputato, Giorgio Fantaguzzi, 50 anni, di Verezzo, difeso dal dottor Alberto Pezzini. L'uomo sarà processato il 26 maggio '95. [g. ga.]

### TIRATA

*Paga una pala meccanica con assegni [illegible] vuoto*

Compra [illegible] rispo, ma paga [illegible] un maxi-assegno [illegible] vuoto. E' l'imputazione che pesa su Domenico Stelitano, [illegible] anni, di Taggia. Il processo per truffa (un raggiro da almeno 30 milioni) sarà celebrato in pretura fra due anni. [g. ga.]

### [illegible]RI

*«Distribuzione regolare» afferma la Croce bianca*

La Croce bianca precisa che la distribuzione di calendari avvenuta nei giorni scorsi «era [illegible] tutto regolare». Lo afferma il presidente dell'associazione in seguito alla diffida del presidente della Croce [illegible] contro presunti truffatori che si sarebbero spacciati per volontari Cri. La Croce bianca [illegible] prende le distanze: «I nostri volontari sono muniti di tesserino e di autorizzazione». [g. ga.]

### [illegible]

*Cercano «botti» proibiti trovano un latitante*

Un allarme scattato per [illegible] scoppio di petardi fuorilegge ha consentito di arrestare un extracomunitario ricercato. E' accaduto alle 20,30 di venerdì, quando tre «volanti» di polizia [illegible] accorse nelle vicinanze del bar Milano, in via Martiri. La perquisizione, alla ricerca dei botti, ha permesso di [illegible] Sobi Ezin, 30 anni. [m. p.]

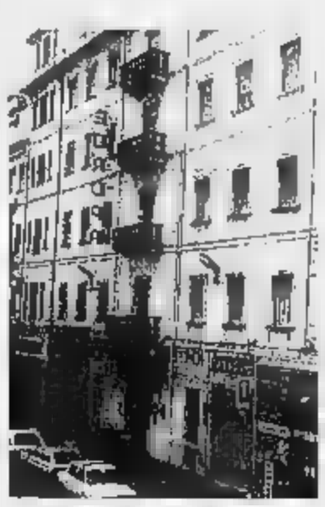
Cameriere stroncato da infarto all'Hotel Europa di Sanremo

# E' morto dopo il cenone

*Si chiamava Giuseppe Bruschini e aveva 63 anni. Inutile la corsa dell'autoambulanza verso il pronto soccorso dell'ospedale. Gli altri interventi in città della Croce Rossa*

SANREMO. Si è accasciato fra i tavoli del ristorante dopo una serata di lavoro. Fulminato da un infarto, con [illegible] la divisa da cameriere indosso. E' [illegible] attacco cardiaco, forse provocato dallo stress del Capodanno, a uccidere Giuseppe Bruschini, [illegible] anni, dipendente dell'Hotel Europa di [illegible] Imperatrice. L'uomo aveva appena terminato il turno del cenone, il più intenso e faticoso dell'anno, nelle [illegible] del grande albergo situato di fronte al casinò. Stava per rientrare a casa, dove lo aspettavano i familiari. Ma alle 3 in punto, è crollato sul pavimento, appena fuori della grande sala da pranzo.

Gli ultimi clienti e alcuni [illegible] colleghi hanno visto il cameriere impallidire. Un istante dopo, la morte. Per Bruschini, reduce dalla maratona notturna tra i «coperti» e i brindisi a gran voce, non c'è stato niente da fare. L'uomo [illegible] stato soccorso da [illegible] squadra [illegible] volontari della Croce rossa. Ma già durante la [illegible] a sirene spiegate verso l'ospedale era facile intuire che difficilmente l'anziano dipendente dell'hotel si sarebbe potuto salvare. Giuseppe Bruschini [illegible] deceduto in Rianimazione, tra i camici bianchi impegnati nel tentativo disperato di tenerlo in vita. E soltanto dieci ore dopo, alle 13 di ieri, la sala da pranzo dell'hotel Europa ha ripreso [illegible] suo vortice di ordinazioni tra piatti gustosi e bicchieri tintinnanti. Niente tutto, per il cameriere morto la notte del [illegible] Il pranzo di Capodanno non può fermarsi.



L'Hotel Europa di corso Imperatrice

Come neppure [illegible] ambulanze si sono fermate, [illegible] notte [illegible] [illegible] Silvestro. Nel registro degli interventi, dalle 20 alle 7 di ieri, si contano dodici uscite delle autolettighe a sirena. Fra le emergenze, anche un altro infarto. Nicola Gripperi, [illegible] anni, è stato l'ultimo morto [illegible] '93: lo hanno trovato senza vita, alla mezzanotte e venti, alcuni passanti. L'uomo era seduto al volante della [illegible] auto, in [illegible] Inglesi, nelle vicinanze del Savoia.

La spola delle ambulanze era soltanto all'inizio. Non c'è stata tregua per i volontari del soccorso. Un malore in via Asquasciati, [illegible] violenta crisi depressiva a Ospedaletti, in corso Marconi. E infine, una miriade di sbornie colossali, sul filo del coma etilico. [m. p.]

Crisi economica, concorrenza e nuova forma di gestione dell'impianto

# Mercato dei fiori di Sanremo le grandi incognite del 1994

[illegible] Il 1994 sarà un anno fondamentale per la floricoltura della Riviera che, alle prese con la crisi economica, [illegible] sempre crescente concorrenza e i problemi di gestione del mercato, vede come necessario un rilancio di tutto l'indotto. Tra gli operatori non c'è ottimismo. Per loro [illegible] «passaporto verde», per la libera circolazione delle merci a livello comunitario, e il «quaderno di campagna», per l'aggiornamento quotidiano delle quantità [illegible] fertilizzanti utilizzati nelle colture, sono solo i primi ostacoli burocratici che presenta il '94. I produttori di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia rappresentano, senza dubbio, una delle realtà economiche più importanti del Ponente; a questo punto, però, sono necessari altri [illegible]li che permettano alla floricoltura di guadagnare nuovi traguardi e di imporsi come settore autonomo in espansione, sia per quanto riguarda i profitti delle aziende sia per l'occupazione giovanile.

Il bilancio '93, secondo le prime [illegible] stime, non è positivo rispetto a quello del '92 che aveva già visto [illegible] flessione del 10% rispetto all'anno precedente. La diminuzione non ha riguardato soltanto i prezzi della [illegible] ma anche il giro d'affari complessivo [illegible] mercato di Valle Armea. E proprio il mercato è uno dei nodi più importanti da sciogliere. Nel 1994 si dovranno affrontare numerose scadenze: ultimazione [illegible] montecarichi e infrastrutture, informatizza[illegible] dei servizi, decollo della rete di collegamento con le altre piazze di smercio dei fiori a livello Europeo. Ma mentre i fondi per gli interventi più urgenti potrebbero arrivare entro la primavera è ben lontano da una soluzione il problema della gestione che vede la necessità di un passaggio di consegne nell'ambito della «Spa Mercato Fiori». La proroga accordata dal commissario prefettizio Elio Priore fino al giugno '94 ha come prima scadenza l'assemblea dei soci annunciata dal sindaco Davide Oddo per la fine del mese: c'è da risolvere la questione che interessa l'affidamento della struttura, caldeggiato dal Ministero dell'Agricoltura, alle «Uc.Flora», la cooperativa di floricoltori.

Da [illegible] parte i problemi burocratici e [illegible] concorrenza, dall'altra quelli legati ai prezzi e alla produzione. Da questo punto [illegible] vista i problemi sembrerebbero minori ma non bisogna farsi ingannare. Le [illegible] ciazioni di categoria chiedono una maggiore tutela da parte della Regione, maggiori garanzie per gli investimenti e l'applicazione di criteri per far valere a livello Comunitario l'importanza dei fiori "Made in Sanremo"». La qualità della merce, attualmente, è senza dubbio la migliore fra quella presente sul mercato europeo ma gli spazi per l'espansione delle colture sono molto limitati. C'è da verificare il potenziamento di alcuni settori, come quello del verde ornamentale e delle piante in vaso, mentre anche tra le rose è la mazzeria è necessario adeguarsi ai nuovi brevetti. [g. ga.]

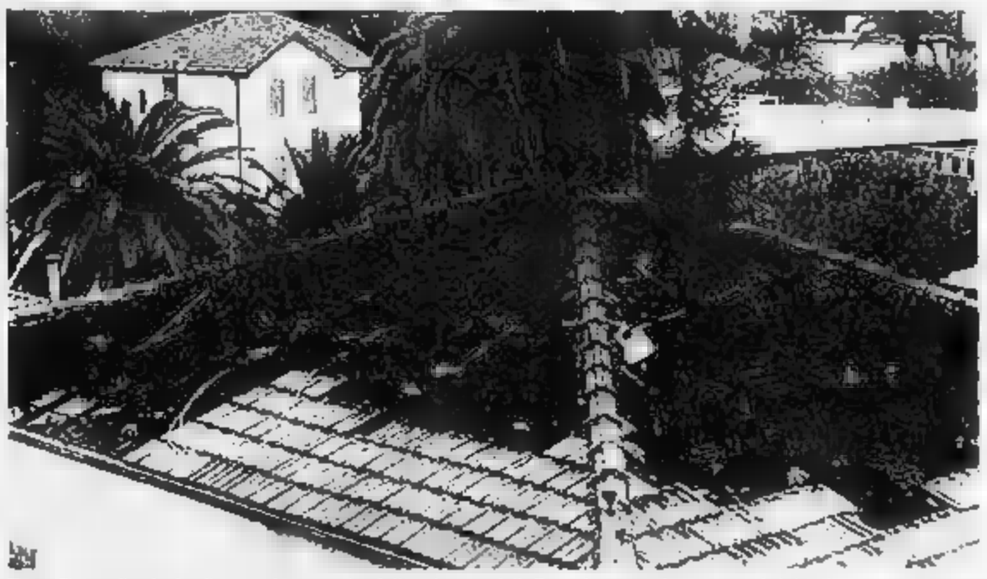
Gravissimi danni all'edificio di corso Degli Inglesi 646 a causa delle abbondanti infiltrazioni di acqua piovana

# La pioggia allaga gli alloggi devastati dalle fiamme

*Ancora pesanti disagi per sette famiglie di Sanremo rimaste senza tetto dopo l'incendio*

SANREMO. Dopo il fuoco, l'acqua. Una pioggia fitta e inclemente, nella notte di [illegible] Silvestro, ha aggiunto nuovi danni agli appartamenti devastati dall'incendio divampato nella tarda serata di mercoledì, in corso Inglesi 646. Sette famiglie [illegible] da [illegible] giorni senza tetto, ospiti di amici e parenti, [illegible] delle lesioni provocate dal calore alle mura e alle tramezze in legno della palazzina residenziale. Co[illegible] [illegible] bastasse, a peggiorare la situazione è arrivato l'acquazzone di fine anno, che ha portato [illegible] sorpresa di profonde infiltrazioni. Ora, per una ventina di persone, il ritorno a casa si fa [illegible] più lontano.

Già a distanza di [illegible] ore dai primi sopralluoghi, la stima dei danni sfiorava il miliardo. Mentre non [illegible] molti dubbi sulle cause del rogo e sulla dinamica dei fatti. Sono passate da poco le 22 di mercoledì, quando alcuni abitanti del palazzo in corso Inglesi avvertono l'odore [illegible] del fumo e il crepitare delle fiamme. Basta affacciarsi a una finestra per accorgersi [illegible] un'alta colonna nera che sale dal tetto. E' [illegible] soffitta che sta bruciando. Il pri[illegible] focolaio sarebbe divampato a [illegible] del cattivo funzionamento di una caldaia e le fiamme si sono estese rapidamente a materassi, coperte e vecchi mobili accatastati.



Dopo l'incendio che ha distrutto la parte alta della palazzina della Foce, la pioggia ha causato altri danni

L'intervento tempestivo [illegible] Vigili del fuoco e carabinieri impedisce che l'incendio si trasformi in una tragedia. Nessun ferito, soltanto una donna [illegible] [illegible] anni sotto choc, trasportata al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce [illegible]. L'intero fabbricato viene evacuato, [illegible] [illegible] si fa in tempo a soffocare le fiamme prima che il rogo si estenda ai due alloggi più vicini al solaio. Le abitazioni, invase prima dal fumo e poi dalle lingue di fuoco, [illegible] no quasi completamente distrutte nel giro di pochi minuti. Le famiglie dei piani alti, per fortuna, fanno in tempo a sloggiare e a raggiungere il cordone [illegible] sicurezza formato dalle forze dell'ordine sulla strada che [illegible] e chiusa al traffico.

Sarà probabilmente la magistratura ad accertare le eventuali responsabilità per il cattivo funzionamento della caldaia. I carabinieri, infatti, hanno tra[illegible] alla procura della Repubblica i verbali che raccolgono dati e testimonianze sulla notte di emergenza. Causa dell'incendio, secondo la ricostruzione ufficiale dei militari, un inconveniente banale alla caldaia. Non si esclude che la canna fumaria [illegible] fosse otturata [illegible] lunghi mesi [illegible] inattività dell'impianto.

All'indomani dall'incendio, sette famiglie [illegible] senza casa. Per lo più anziani, ma anche gio[illegible] donne e qualche bambino. Tra cenere e macerie, inquilini e proprietari degli alloggi attraversati dal [illegible] hanno recuperato i pochi oggetti risparmiati dall'avanzata delle fiamme. «Ci vorrà molto tempo prima di ristrutturare le abitazioni gravemente danneggiate», spiegano del condominio della zona residenziale. [illegible] ora, dopo la pioggia scrosciante dell'altra notte, le condizioni già precarie dello stabile sono sensibilmente peggiorate. Per chi è rimasto senza un tetto, il nuovo anno comincia all'insegna del disagio e dell'incertezza.

Michele Polcino

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA GENOVA

Estratto di sentenza penale per la pubblicazione sui giornali ai sensi art. 5 n. 2 - legge 15-12-1990 n. 386.
(Circolare Ministeriale 12-6-1951 n. 3994)
AVVISO
La Corte di Appello di Genova, con sentenza 18-3-93 divenuta irrevocabile il 15-7-93, ha condannato MARCO Carlo, nato a Cairo (SV) il 5-11-1935, alla pena di mesi 1 e giorni 20 di reclusione e lire 150.000 di multa oltre al divieto di emettere assegni postali e bancari per anni 2 perché [illegible] di over-emissio assegni bancari (anche che assicurano presso il Istituto bancario sottoscritti ed assicurano la copertura (art 116 n. 2 R.D. 1736-33)
Pena condonata in Roma il 28-2-90
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Anna [illegible] Tiziana

ECONOMICI
GENOVA zona S. Martino affitto alloggio mobiliato 2 camere servizi a studenti universitari non residenti. Tel. 0184 508 [illegible] ore ufficio

AVIS
Oggi. Non domani.

CEDESI QUOTE
PRIMARIA SOCIETA' AUTOTRASPORTI ALBENGANESE.
Per informazioni
scrivere Casella Postale 60 - Albenga

Già annunciati, ancora senza data, gli show di Elio e le Storie Tese e Gianni Morandi

# Fossati-De Andrè, un disco insieme

*Torna la «scuola genovese»: i due big pensano anche a un tour e, forse, a un libro. Sul fronte teatro sta per debuttare «Un tram chiamato Desiderio» con Mariangela Melato. Arrivano Ranieri e Castellitto*

GENOVA. Un ricco spettacoli, di concerti, di novità. I genovesi lo vorrebbero così, forse del primato che già hanno in campo teatrale dove in crescita presenze e abbonamenti. E almeno a teatro - allo Stabile, alla Tosse e nelle altre sale della città - le importanti non mancheranno.

Alla Corte, fra pochi giorni, tornerà Mariangela Melato, protagonista principale della commedia «Un tram che si chiama desiderio», l'opera più famosa del drammaturgo americano Tennessee William. E alla metà gennaio arriverà al Genovese Sergio Castellitto. L'attore, impegnato nelle riprese del film sulla vita di Fausto Coppi accanto a Ornella Muti, presenterà un'altro capolavoro del teatro Usa: «A piedi nudi nel parco», di Neil Simon. Anche Massimo Ranieri tornerà a Genova, a febbraio, in «Teatro Excelsior», di Maurizio Scaparro.

Fra gli spettacoli teatrali più curiosi del 1994 c'è sicuramente «La classe III B», in scena a primavera al Teatro della Tosse. Accadrà che gli spettatori diventeranno attori e, muniti di grembiulino, cartella con quaderno a righe e a quadretti per il in classe o il problema di aritmetica, si presenteranno all'appello, rigorosamente divisi tra maschi e femmine. Lo spettacolo, tratto da un'idea di Claudio Nocera, sarà diretto da Tonino Conte.

Concerti. Sul fronte della musica giovane, il 1994 si preannuncia molto intenso, dopo il boom del 1993 che ha portato alla ribalta nazionale una decina di nuovi gruppi. A scoprire altre band contribuirà anche la rassegna «Arezzo Wave», il festival rock che ha lanciato gruppi come gli U-Boot, i Sensasciou, i Lost, The Sleeves, i Backwards e altri.

Pochi, fino ad oggi, i grandi concerti in programma. Il «cartellone Beable-Fox and Gould e Baltabarin si limita a proveder- appena due o senza data: Elio e Le Storie Tese e Gianni Morandi. anche senza esibizioni live, altri due big genovesi della canzone d'autore scenderanno in campo nel 1994 per dar vita a un progetto annunciato nei mesi scorsi. Sono Fabrizio De Andrè e Ivano Fossati che fra un po' di tempo (fine 1994, primavera presenteranno la loro prima fatica discografico comune. Il sodalizio De Andrè-Fossati andrà comunque ben oltre il disco: i due musicisti hanno in mente anche tour e, forse, un libro.

Attesa anche per la definitiva sistemazione dell'area dell'Expo sulla quale diversi addetti ai lavori stanno facendo progetti, tenendo d'occhio anche i grandi internazionali della primavera o dell'estate, a cominciare da quello di Prince.

[m. b.]

Ivano Fossati e Fabrizio De André Nel '94 un disco e un tour, insieme

## Palazzeschi alla Tosse

*Le storie della Contessa Maria tra scandali e tabù infranti*

GENOVA. Non perde tempo il Teatro della Tosse e riordinate le idee (e i locali) dopo il grande veglione dell'altra notte nell'Agorà, domani si appresta ad ospitare una nuova «prima». Alle 21, nella sala Aldo Trionfo, andrà in l'«Interrogatorio della Contessa Maria», di Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi, Dario Cantarelli e Lino Spadaro. La è Egisto Marcucci, un testo postumo di Palazzeschi.

Lo spettacolo, già premiato da un grande consenso di critica, l'estate scorsa alla Versiliana, è la storia delle avventure amorose di una anticonformista Casanova in gonnella. In una Firenze alle soglie degli Anni 30, fra piccole miserie e grandi velleità, la Contessa Maria decide di confessare le sue storie intime ad un amico scrittore. Un racconto giocato condo le scheme dell'interrogatorio che lo rende vivace e attualissimo.

La nobildonna si diverte scandalizzare l'amico intellettuale demolendo, uno dopo l'altro, i tabù di una società bigotte, le ipocrisie del costume piccolo-borghese, la «pruderies» comune senso del pudore.

Chiara l'«operazione» di Palazzeschi in quest'opera: sfruttare la vorve della Contessa Maria per compiere una scorribanda nel sociale dell'epoca, dalla famiglia alla religione, dalla prostituzione all'educazione dei figli.

E quando la libertina affronta la letteratura, la musica, l'arte crea molti dubbi nel suo interlocutore, da sempre confortato da granitiche certezze.

«Interrogatorio della Contessa Maria» è, insomma, un inno di irrefrenabile vitalismo ai piaceri della vita. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro Tosso fino a sabato sera. I biglietti d'ingresso sono in vendita a lire 25 mila dal lunedì al mercoledì e a mila lire dal giovedì al sabato.

[m. b.]

## GIORNO E NOTTE

**GENOVA**
Operetta di Franz Lehar

Va in scena oggi alle 16, alla sala Carignano, l'operetta di Franz Lehar «Lo Zarevich», il tenore Silvio Santagata, Anna Maria Bigazzi, Giorgio Sarzi Amadè e gli altri attori della compagnia «Mario Cappello». Direttore Luciano Cassini. Ingresso lire mila. [m. b.]

**GENOVA**
Ritmi sudamericani

Consueto appuntamento i ritmi sudamericani del Sabor Tropical, questa 22, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

**GENOVA**
Il varietà goliardico

Si replica oggi alle 16 e questa a alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, la rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «Baracca e burattini». Ingresso lire 25 mila e 35 mila. [m. b.]

**GENOVA**
Gran galà del circo

Gran galà del circo, oggi alle 16 e questa sera alle 20,30, al palasport di Genova con i più famosi artisti circensi provenienti da il mondo. Biglietti da lire mila. Riduzioni per i bambini minori di dodici anni. [m. b.]

I volti del divino

Gli spettatori in possesso del biglietto film di Bernardo Bertolucci «Piccolo Buddha», in programmazione all'Orfeo, avranno uno sconto per visitare la mostra «I volti del divino. Sciamani e magi, maestri e profeti», aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, nella sala del Munizioniere di Palazzo Ducale, orario dalle 10 alle 22. [m. b.]

**GENOVA**
Il presepe del '700

Il presepe genovese del '700 è al centro di una iniziativa promossa dalla Sprintendenza ai Beni Artistici e Storici della Liguria, nella Cappella Dogale. Le visite sono aperte tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 14,30 alle . Ingresso libero. [m. b.]

**RAPALLO**
Pianobar Casa Bianca

Al pianobar «La casa bianca» a San Martino di Noceto, sopra Rapallo, stasera si esibisce il gruppo «Kingston town». Musica a richiesta dalle 22,30. [f. gr.]

## PROSA A CAMPOPISANO

### «Le parole si vendicano», grande successo

Si sono concluse con la festa di Capodanno, con un grande successo al Piccolo Teatro di Campopisano, le repliche dello spettacolo «Le parole si vendicano», da Marcello Marchesi, per la regia di Vito Molinari. Fra gli interpreti dello spettacolo: Mimmo Chianese, Francesca Quaglino e Guglielmo Bonaccorti (nella foto), con le scene di Beppe Scorza, i costumi di Enrica Ghersi, le luci di Enrico Rebuffo e le musiche dello stesso Chianese. Il prossimo spettacolo della Chiave di Campopisano, un omaggio a Karl Valentin, è in programma giovedì 13 gennaio. [ b.]

## ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 - **Veronica**,
12 - **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13,30 **Ghiaccioneve**, rubrica
14 — **Pomeriggio con...**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Follia d'inverno**, film
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

### Telecupole
— **Orologi da polso**,
14 — **Tg 4 Sattegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
**Informazione regionale**
20,30 **Film**
22,30 **Informazione regionale**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Rubrica**

### Canale 7
10,30 **L'uomo e la città**
11,30 **Detective in pantofole**, telefilm
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria Antichità**
16,30 **Cartoni**
17 - **George**, telefilm
17,30 **The Bold Ones**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **Agenda Liguria**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,15 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Motor shop**
21 — **Sportivissimo**
22 - **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **gente**
1 — **Seventeen sexy shop**, rubrica
1,30 **Canale 7 non stop**

### Primantenna
13,30 **Auto settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg magazine**
**Adorabili creature**, sceneggiato
**Auto della**
21,30 **Il mago**, telefilm
22,30 **Cristoforo Colombo**, film

### Mixer Tv
20 - **Obiettivo gente**, news
20,15 **Liguria news**, tg regionale
20,30 **Agenda Liguria**, notizie
21 - **L'uomo e la città**, documentario
21,45 **Big match**,
**Obiettivo gente**, news
23,15 **Tg Savona**, Tg provinciale
23,25 **Gente tv Savona**, news
23,40 **Tg Genova**, Tg provinciale
23,50 **Gente tv Genova**,
**Motor shop**, informazione
0,30 **New excelsior**, sexy
1 — **Notturno extra mixer non stop**

### Telenord
4 — **Telenord non stop**
8,30 **Cartoni animati**
9 — **L'uomo e la città**, documentario
10 — **Appuntamento con l'arte - Rassegna quadri**, diretta
12 - **Obiettivo gente**,
12,15 **The bold ones**, telefilm
13 - **Appuntamento col giallo**, diretta
14,30 **Obiettivo gente**, news
— **Cartoni animati**
16,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Yeti**, film
17,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
— **Ciaclo fans**, sport
19 **Agenda Liguria**, notizie regione
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tv 4**, informazione
20 — **Obiettivo gente**, news
20,30 **Bikini beach**, film
**The Bold Ones**, telefilm
24 — **Obiettivo gente**, news
0,15 **Perestrojka girls**, sexy
1 **Telenord non stop**

### Tele Città
8 — **Mtv's wee special**
11 — **The big picture**
11,30 **Mtv's European twenty**
13,47 **Clemente Fulgenzio**
16,03 **Gran Conde**
18,09 **Gioielleria Montecarlo**
20,12 **Obiettivo arte**
20,30 **A teatro**
21,48 **Ultimo minuto**
22,24 **Waterpolo**, pallanuoto
23,30 **Lazio - Sampdoria**, telecronaca calcio
1,33 **Ultimo minuto**, non stop di informazione sportiva

### Primocanale
12 — **Circuito Junior tv**
13 — **Patrocelli**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19,15 **Patrocelli**, telefilm
20,30 **Posta di polizia**, film
22,30 **Il meglio di «Controsalotto»**
24 — **Film**

### Euro Mixer Tv
14 — **Avventura di frontiera**
14,30 **Dilettanti in tv**
16,15 **The bold ones**, telefilm
18,30 **Gente Tv imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,30 **Shadow warrios**, film
22,30 **Big match**, rubrica
23,30 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Video clips notturni**

### Telearcobaleno
13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

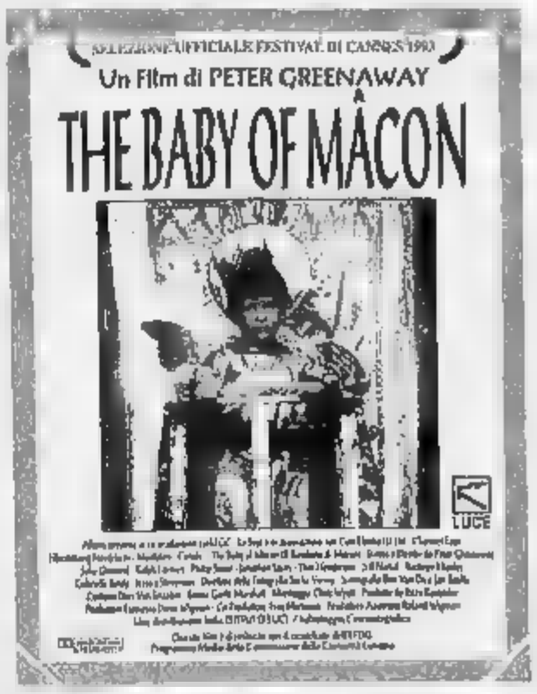
### Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12 - **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
18 — **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Follia d'inverno**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm** (r)

### Telestar
15 — **M.A.S.H.**, telefilm
16,10 **Volley league**, rubrica
17,25 **Odeon sport**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10 flash**, notiziario
20,05 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **The music awards**, film
22,30 **Tg 10 flash**,
23 — **Musica per vecchi peletti**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**


*SONTUOSO, SORPRENDENTE... IRRIVERENTE*

*Gli abitanti di Mâcon stanno per assistere ad una nascita straordinaria*




Un ragazzo padre aveva rinunciato ai suoi sogni...
Finché un uomo credette lui e li trasformò in realtà.

**GRAN PREMIO DEL PUBBLICO AL FESTIVAL DI LOCARNO**

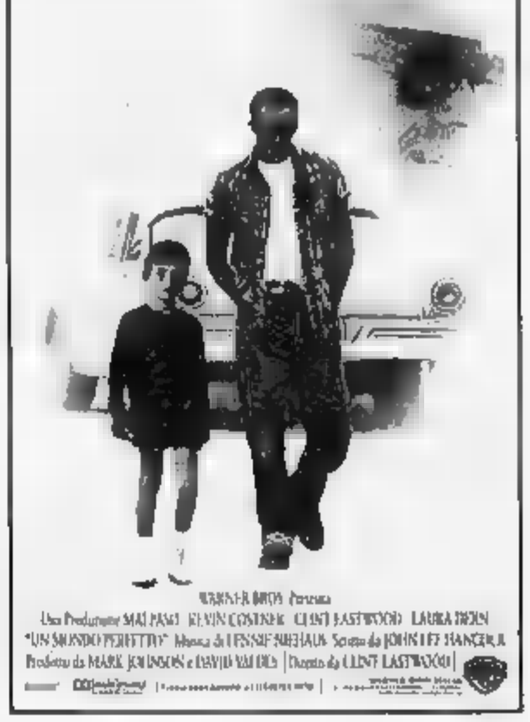
*«Spumeggiante, brioso, esilarante. E' un alternarsi di colpi di scena, di ironie, di dolcezze e di emozioni. E' bellissimo, delicato, commovente».*
(LA REPUBBLICA)

*Siamo lieti di invitarvi ad un matrimonio dove tutti vogliono baciare la sposa... ...tranne lo sposo!*

LUCKY RED

KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD

un Mondo perfetto



WARNER BROS. Presenta
Una Produzione MALPASO KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD LAURA ZISKIN
"UN MONDO PERFETTO" Musica di JESSE FARRELL Scritto da JOHN LEE HANCOCK
Prodotto da MARK JOHNSON e DAVID VALDES | Diretto da CLINT EASTWOOD

Riprende il campionato: per biancoblù e ruentini due trasferte molto delicate

# Savona e Rapallo a un bivio

*La squadra di Della Bianchina a Pietrasanta vuole confermare il buon ruolino di marcia esterno*
*A Sarzana formazione di emergenza per Brilli: mancano Guerra, Stabile, Gandolfo, Costa, Rosati e Pierluigi*

Davide Piagni della Sanremese

**SAVONA.** Mauro Della Bianchina vuole iniziare nel migliore dei modi il '94. E quindi l'obiettivo è la vittoria sul campo del Pietrasanta. Trasferta difficile ma proibitive per un Savona alla ricerca riscatto dopo la sconfitta patita, prima della sosta di Natale, contro la Pro Vercelli.

Ieri la truppa biancoblù ha svolto la rifinitura al «Bacigalupo» in un clima festoso, conclusosi con lo scambio di auguri per l'anno nuovo. I giocatori hanno passato il Capodanno con le rispettive famiglie. Della Bianchina, che avrebbe voluto tenere assieme tutto il gruppo, ha dato la libera uscita ai suoi fino alla mezzanotte. Poi tutti a nanna in attesa della rifinitura. Il Savona contro il Pietrasanta dovrà dimostrare ancora una volta che lontano da casa riesce ad esprimersi al meglio. E questo preoccupa poco Della Bianchina.

Sostiene il tecnico: «In trasferta abbiamo quasi sempre fatto risultato. Certo che se avessimo più in casa oggi potremmo essere anche noi ai vertici. Ho analizzato molto bene questo girone di andata. Siamo andati comunque oltre le nostre aspettative, anche se chiaramente ci almeno cinque punti sulla tabella di marcia, punti persi proprio Bacigalupo. E pensare che potevamo due sole lunghezze dalla Pro Vercelli... Noi comunque non molliamo. Vogliamo chiudere nel migliore dei modi il girone di andata, possibilmente con una vittoria convincente. Temiamo ma rispettiamo i nostri avversari, squadra molto ostica e che gioca un buon calcio. La formazione? Non ho ancora deciso con quale squadra scendere in campo. ancora una notte di tempo per pensare e riflettere. sicuro darò spazio ai più meritevoli».

Tra i convocati c'è comunque Marco Ferraris. L'attaccante genovese, fermo da alcuni mesi per infortunio, si messo in evidenza nell'amichevole che il Sa ha svolto giovedì contro la Sestrese. La punta genovese, anche se andata a rete, dimostrato una discreta tenuta atletica rimanendo in campo per tutto l'incontro effettuando giocate interessanti.

Intanto slittata alla prossima settimana l'assemblea soci del Savona che avrebbe dovuto portare alla presidenza l'attuale vice presidente Lino Di Blasio. Ha detto il dirigente, che praticamente dall'inizio della stagione amministra la società: «Siamo in dirittura di arrivo. Grenno dovrebbe cedere parte delle sue quote. Entrambi stiamo lavorando affinchè questo passaggio sia fatto senza traumi e non porti turbative all'interno del club».

[r. p.]

**RAPALLO.** Un incontro assolutamente da vincere, per non perdere vista Pro Vercelli e Colligiana, già in fuga con quattro punti di vantaggio. Anche se in formazione di emergenza (assenti gli squalificati Guerra, Stabile e Gandolfo; più gli infortunati Alessandro Costa, Rosati e Pierluigi), Rapallo ha l'obbligo di vincere a Sarzana.

«E ci proveremo, perchè lo spirito che ci anima è quello giusto per rimanere a contatto con le prime», dice il diesse Giancarlo Cappelli.

Anche se le vicende societarie continuano pesare enormemente sul rendimento della squadra in campo, ma il compito di Mirco Brilli è appunto quello di tener fuori i giocatori dalle scontate polemiche, o altro. Solo un ringraziamento, ironico, ed un augurio da parte tutta rosa per Raffaele Morelli, il dirigente che promesso un sostanzioso «regalo di Natale», regalo non ancora arrivato a destinazione. Rimane il campo ultima spiaggia di questo Rapallo così dis (e nelle feste i ruentini si sono regolarmente allenati, disputando un'amichevole contro una formazione giovanile della Spezia, vinta per 3-1).

Anche la Sarzanese dovrà rinunciare a due ex dal dente avvelenato come Di Maio e Alessi (squalificati, unico presente il portiere Brogi). Mister Brilli, al «Miro Luperi», dovrebbe presentare una squadra agile e votata al contropiede, con i probabili inserimenti di Della Latta al centro della difesa e Scalsi centrocampo.

Per risolvere subito i problemi legati al '75, potrebbe partire in campo dal primo minuto anche la promessa Saviotti.

Per gli undici da schierare, con un pizzico di prelattica, ogni decisione finale rinviata a questa mattina, dopo la rifinitura.

[g. s.]

Andrea Della Latta oggi in campo

## La Sanremese vuol brindare

*Arriva il Bra, fanalino di coda*
*Non vince in casa dal 24 ottobre*

**SANREMO.** Capodanno è già in archivio. la San torna in campo. Oggi pomeriggio (ore 14,30) riceve al «Comunale», per il campionato nazionale dilettanti, il Bra fanalino di coda. Un'occasione ghiotta, sulla carta, per sfatare l'ormai esasperante «sindrome casalinga» che sembra impedire ai biancazzurri vincere in casa (l'ultimo bottino pieno risale al 24 ottobre scorso contro la Pro Vercelli).

Tutto facile contro il Bra? Guai dirlo a Franco Rondanini, allenatore biancazzurro: «Questa partita turba il sonno da da tempo, molto più di quella che faremo tra sette giorni contro la capolista Colligiana. Contro il Bra avremo tutto da perdere. Dovremo vincere a tutti i costi, ma loro si batteranno alla grande. Risultato tutt'altro che scontato», dice il tecnico.

Anche per questo Rondanini non ha fatto deroghe. Capodanno Capodanno ieri mattina alle 10 ha convocato tutti al «Comunale» per l'ultimo allenamento in un orario proprio adatto per eventuali reduci dai veglioni di San Silvestro: «Li avvertiti: se qualcuno si presentava non in adeguate condizioni fisiche doveva avvisarmi responsabilmente. Contro il Bra non avrebbe giocato», ha detto Rondanini già abbastanza irritato con i giovanissimi («Sanno di avere tutti il posto assicurato in squadra per via del regolamento che impone utilizzarne tre partita, così non impegnano come dovrebbero. Ma io li mando tutti nella formazione juniores», ha urlato).

Tutto bene comunque all'allenamento di ieri mattina, ma si è sfiorato il «caso» con Calabria. Il bomber si è presentato alle 11 invece che alle 10 e il tecnico, arrabbiato, non lo ha convocato per la partita di oggi. Poi il recupero in extremis: Calabria ha convinto il tecnico della buona fede; in effetti l'allenamento, in un primo tempo, era stato fissato alle 11. Calabria non stato informato dello spostamento.

Per la partita di oggi contro il Bra mister Rondanini darà fiducia, con tutta probabilità, alla formazione che ha pareggiato a Rapallo nell'ultimo impegno del 1993. Unica novità dovrebbe essere l'inserimento in difesa di Piagni che ha scontato squalifica; star fuori dovrebbe essere Fogioli. Confermato il baby Sorrentino che aveva esordito a Rapallo, mentre c'è un incertezza per Rossi. Il regista non si allenato per la febbre. Se oggi non ce la dovesse fare è pronto Gian Luca Moroni che farebbe, così, il ritorno in squadra dopo una lunga Dovrebbero scendere in campo Biffi, Sorrentino, Gagliotti; Gelaudo, De Vincentiis, Piagni; Lento, Martini, Riolfo, Rossi (Moroni), Calabria. Dovrebbero poi subentrare gli altri due under 75 Biancheri e De Pasquale.

[b. m.]

Un torneo quadrangolare di pallavolo oggi al palasport

# Sfida Chiavari-Savona

*Partecipano anche Spezia e Massa. La manifestazione per ricordare la figura di Dino Sbarbaro. Alle 15 i primi due incontri, a seguire le finali. Le protagoniste*

**CHIAVARI.** Un torneo organizzato per vincerlo? I maligni hanno colpito ancora, definendo inizialmente così la manifestazione di pallavolo che il Volley Chiavari ha preparato per oggi al Palazzetto di Sampierdicanne, in ricordo di Dino Sbarbaro, custode per vita della Casa Marchesani, prematuramente scomparso luglio.

Un quadrangolare ad inviti, cui hanno risposto Pallavolo Spezia di B1, il Volley Savona di B2 il Tws Terminali Industriali Massa di C1. «Ma avevamo invitato anche l'Alessandria, compagine che nell'altro girone di B2 è al secondo posto: però, hanno poco gentilmente declinato la proposta. Nessun problema; molto più importante ricordare una persona che alla società in particolare, allo sport chiavarese in generale, ha dedicato gran parte della sua esistenza».

Questo, il ricordo di Sbarbaro che i giocatori del Volley Chiavari prediligono. Una breve scheda delle quattro partecipanti, rende l'idea del notevole valore tecnico del torneo, visto anche ultima fase di preparazione alla ripresa dei campionati, sabato prossimo. Volley Spezia ha vissuto molteplici problemi societari, con l'abbandono dello sponsor e di tutti i titolari. L'alternativa era se ripartire dalla C2 o tentare la B1, pur sapendo di retrocedere. Scelta la seconda via, il prossimo anno Spezia avrà una maschile in di assoluto valore. Problemi analoghi per il Volley Savona, dopo l'ormai nota vicenda Salvo. Anche in questo caso giocatori in partenza, purtroppo l'ultimo posto in B2. Anche il Massa di Mimmo Brignole, ex tecnico del Volley Chiavari, in naviga in buone acque: posizione di bassa classifica, inizio stagione non di primo piano.

Torneo quadrangolare oggi a Chiavari

L'unica veramente in gran spolvero è quindi il Chiavari di Marco Michelis, che occupa la quinta piazza del proprio girone B2. Ecco perchè oggi gode dei favori del pronostico. Sorteggio degli accoppiamenti alle 14,30 con Spezia e Chiavari teste di serie; dalle 15 il via agli incontri sulla lunghezza dei tre (l'eventuale terzo al tie-break). A seguire le due finali.

[g. s.]


L'ATELIER DELLA SPOSA

S.S. 50 - TEL. 68.465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE


Savona, Voltri e Chiavari

## Coppa Liguria oggi in campo due squadre

Il primo appuntamento del 1994 per il calcio regionale rappresentato dalla Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando, riservato a società di Prima, Seconda e Terza categoria. Dal primo turno stato ammesse al secondo 37 squadre, alcune hanno già giocato, con la formula dei triangolari (undici) o scontri diretti (due).

Dieci formazioni scendono in campo oggi. Un solo incontro a Ponente, quello 2° girone fra Legino 1910 e Cisano. Giorgio (Savona, ore 15), riposo per Sant' Ampelio. Un solo match anche a Levante, per il 6° girone alle 10,30 alla Colmata Mare fra Vecchia Chiavari e Corte 82.

Una partita Genova, con l'andata di Voltrese-Piccarello (Voltri 10,30). Infine due incontri nello Spezzino: Don Bosco-Azzurri (Enel 10,30) e Mazzetta-Marola (Tanca 14,30).

[g. s.]

Le partite della Coppa Primavera anche ad Alassio

## Gli allievi della Liguria al debutto con il Friuli

**GENOVA.** La rappresentativa ligure Allievi sarà impegnata da oggi fino gennaio alla fase eliminatoria della Coppa Nazionale «Primavera» organizzata dal settore giovanile e scolastico della Federcalcio.

Alla Coppa Primavera prendono parte 19 selezioni regionali, suddivise in tre gironi da sei squadre ciascuna, mentre la diciannovesima, che la rappresentativa del Lazio, accede diritto alla fase nazionale appartenendo al comitato organizzatore.

La selezione ligure è stata inserita nel girone A che comprende: Friuli, Trentino, Lombardia, Piemonte e Veneto. L'esordio in programma per stamattina alle 10,30 a Lignano Sabbiadoro in Friuli contro il Veneto.

Domani invece rappresentativa sarà di scena Focenia contro Friuli, mentre a Latisana incontrerà la forte selezione del Piemonte.

La seconda fase delle manifestazione giovanile per Allievi che comprende le rimanenti due partite si giocherà allo stadio Ferrando di Alassio. La rappresentativa della Liguria se la vedrà (dal 13 al 15 febbraio) contro Trentino e Lombardia.

L'allenatore della selezione ligure Franco Fossati ha convocato: Papandrea Scorza (Entella); Rizza (Baiardo); Abbate Nasso (Pegliese); Battistelli (Sarzanese); Ghersi Mesiano (Sanremese); Giacomelli, Nucera Bacigalupo (Lavagna); Principato (Ventimiglia); Malmusi e Contino (Rapallo); Tomatis Giribone (Cairese); Tino (Savona).

Accompagnano la selezione i dirigenti Olinto Posani e Vittorio Bertone, medico sociale Massimo Blondet e il massaggiatore Maurizio Offredi.

[r. p.]

In tutto il mondo,
da trentacinque anni,
Philip Morris promuove
la cultura insieme a tutti voi.
Auguri.

Philip Morris augura a tutti i consumatori del mondo un anno di grandi successi. L'azienda, leader mondiale nei beni di largo consumo confezionati, ha festeggiato 35 anni di attività nel campo della creazione e della promozione di eventi culturali. Nel 1994, Philip Morris conferma il suo impegno nella cultura dei tempi moderni grazie ai consumatori che in tutto il mondo scelgono i suoi prodotti.

PHILIP MORRIS

CULTURA DEI TEMPI MODERNI

PHILIP MORRIS COMPANIES INC. NEW YORK

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 591.555

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Domenica 2 Gennaio 1994 n. 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Bordighera paga un prezzo altissimo ai tradizionali festeggiamenti di Capodanno

## Botti: i Bagni Lido in fiamme

*Un enorme falò ha distrutto lo stabilimento balneare di Lungomare Argentina. I danni ammontano a 150 milioni. Il gestore ha trovato le tracce dei petardi vicino all'impianto. L'incendio è partito dal tetto*

Neppure Bordighera è sfuggita ai danni provocati dai botti di Capodanno. E' stato proprio uno di questi ad innescare l'incendio di uno stabilimento balneare. Si tratta dei «Bagni Lido» di lungomare Argentina: un enorme falò ha quasi distrutto il locale. I danni secondo una prima stima ammontano a 150 milioni. Del noto stabilimento resta solo la struttura in legno che si «alza» di un paio di metri dalla spiaggia. Sopra c'è ancora un gruppo di macerie accatastate e le pareti annerite dell'edificio in legno.

Il «Lido» non c'è più. Il fuoco ha distrutto tutto: il banco frigo, gli elettrodomestici, la cucina, le sedie, i tavolini e tutto il dehor. I Vigili del fuoco, che sono intervenuti l'altra notte, all'una e venti, affermano che le fiamme sono state innescate da un petardo. Anche i titolari, Francesco Motola e la moglie, Maria Luisa Piacentini, non hanno dubbi: la causa è da ricercare nello scoppio di uno o più petardi. La prova? «Sono state trovate tracce di mortaretti nelle vicinanze della struttura - spiega il gestore - L'incendio è partito dal tetto, dove si è fermato il botto: la copertura in vetroresina è stata una facile esca, e le fiamme si sono propagate poi al resto della struttura». La moglie ha aggiunto: «Non sappiamo cosa pensare: nei giardini di fronte ai bagni sono posteggiati diversi camper, i petardi potrebbero essere partiti da lì».

L'incendio è divampato un'ora dopo lo scoccare della mezzanotte. Le fiamme, violente e alte diversi metri, hanno formato una densa nube sul lungomare. L'allarme è scattato grazie alla telefonata di un passante ai carabinieri. Sul posto è arrivata una squadra dei Vigili del fuoco, che ha lavorato fino alle tre e mezza per spegnerlo completamente. La cucina, e tutto il materiale che si trovava accatastato all'interno dello stabilimento, si sono velocemente ridotti in ferri anneriti. I turisti e residenti che stavano festeggiando l'anno nuovo negli stabilimenti e nei locali vicini, per panico e curiosità sono usciti per vedere cosa stesse accadendo.

Ieri mattina i titolari dei «Bagni Lido» erano scossi da quanto era accaduto al loro locale, che gestiscono ogni estate ormai da diciassette anni. Da settembre era chiuso, per riaprire poi a maggio. «Non sappiamo ancora cosa faremo - dice Motola dal bar latteria "Mondino" di via Vittorio Emanuele 68, che gestisce da alcuni mesi - I danni sono tanti e non abbiamo ancora parlato con l'assicurazione». I «Bagni Lido» sono assicurati dal gruppo «Gan», che a Bordighera si appoggia all'agenzia di Franco Di Cagno.

L'incendio del «Lido» segue di un paio di mesi quello che ha raso al suolo l'«Oba Oba» di Ventimiglia, un noto locale molto in voga che offriva musica dal vivo e cocktail sudamericani sullo stile «Pam Pam» di Nizza. Gli inquirenti stanno ancora indagando per risalire all'origine delle fiamme. Si era trattato di un corto circuito o dietro si nasconde la pista del racket? Per i «Bagni Lido», invece, gli inquirenti sono concordi nel dare la colpa ad un «botto». Si cercano i responsabili.

**Daniela Borghi**

Un incendio provocato da un «botto» di Capodanno ha distrutto il bar dei Bagni Lido del lungomare Argentina. (FOTO FRANCO GATTI)

## Colpito da un petardo

### *Grave bimbo di dieci anni*

**TAGGIA.** Due feriti per colpa dei botti fino ieri. Il più grave è un ragazzino di dieci anni, di Taggia, che rischia di perdere l'occhio destro. Nonostante l'invito alla cautela delle forze dell'ordine, i servizi di prevenzione della polizia, che aveva passato al setaccio tabaccherie e negozi di giocattoli alla ricerca di giochi pirici proibiti, il primo dell'anno è stato salutato con una sarabanda di luci e mortaretti. In alcuni paesi dell'entroterra si è persino sparato dai terrazzi con i fucili da caccia. Ieri c'erano i bossoli delle cartucce davanti alle case.

Ma sono stati i petardi a causare l'incidente più grave. Poco prima che suonasse la mezzanotte, Nicola Martini, 10 anni, di Taggia (via Colombo 22), ha cominciato a festeggiare, come fanno molti bambini: coi mortaretti. Senza immaginare la possibili conseguenze, ne ha infilato uno nella canna della pistola giocattolo, regalo di Natale. L'esplosione lo ha colpito in pieno volto. La pericolosa combinazione di polvere da sparo e metallo hanno avuto effetti disastrosi. Le schegge gli hanno martoriato il viso, provocando un'ampio squarcio nell'occhio destro.

Il bimbo è stato accompagnato dai familiari, in preda alla disperato in automobile, all'ospedale di Sanremo e da qui ricoverato d'urgenza nel reparto di Oculistica d'Imperia. Lo ha operato l'equipe del professor Gianluigi Peruzzo, che ieri non aveva ancora sciolto la prognosi. Soltanto nelle prossime ore si saprà se il ragazzino riuscirà a salvare l'organo.

Analogo incidente è capitato al sanremese Giuseppe Breggion, 27 anni, che era in attesa della mezzanotte in un appartamento di Ormea, dove si trovava con alcuni amici. La bombola stagnola gli è esplosa in volto, causando per fortuna solo ferite leggere a una guancia. Il giovane è stato giudicato guaribile in una settimana dai sanitari del pronto soccorso d'Imperia.

Nei giorni scorsi, proprio per evitare che si verificassero inconvenienti legati all'uso di razzi e fuochi d'artificio realizzati artigianalmente, la polizia aveva compiuto diversi blitz nei negozi che vendono questo tipo di merce. Era stato sequestrato circa un quintale di materiale abusivo, venduto da persone non autorizzate. In genere si tratta di botti provenienti dall'Estremo Oriente. Cina Taiwan e Hong Kong sono infatti i maggiori esportatori.

Primo dell'anno amaro per altre due persone, anche per motivi diversi. Il turista di Crema Gabriele Mauri, 50 anni, si è procurato un taglio al braccio dopo aver sfondato il vetro della finestra del bagno.

Il fatto è successo all'Hotel Serenella. L'uomo è ora ricoverato in Ortopedia nel capoluogo, con prognosi di due settimane. Sfortunata anche Nicolina Gossi, 67 anni, di Diano Marina. E' inciampata a causa di un tombino semiaperto in via Capocaccia. Si è fatta male alla gamba destra. Pure per lei ricovero in Ortopedia: la guarigione completa tra una ventina di giorni.

**[m. v.]**

## Sull'Aurelia 5 feriti

### *Tra Sanremo e Arma di Taggia*

Intensificati i controlli sulle strade

**SANREMO.** E' di cinque feriti sulle strade il bilancio degli incidenti nella notte di San Silvestro. Ma il numero degli interventi di minore importanza è nettamente superiore, per polizia stradale e ambulanze. Una decina di automobili sono sbandate a causa della forte velocità, e altrettanti conducenti sono stati medicati per lievi ferite alla testa. Zona «calda», ad alto tasso di scontri, ancora una volta si è confermato il tratto di via Aurelia tra Sanremo e Arma di Taggia.

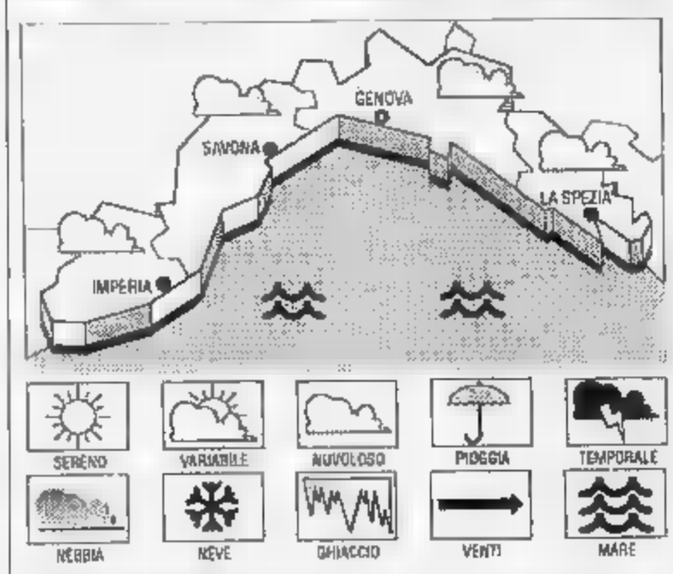
Il primo incidente, dopo la mezzanotte, viene rilevato dagli agenti della stradale in corso Mazzini. E' l'una e 40, quando una giovane di Sanremo, Angela Viola, urta contro il guard rail mentre viaggia al volante della sua utilitaria. Per fortuna le ferite non sono particolarmente gravi: la ragazza se la cava con una prognosi di pochi giorni. Alle 3,30, è la volta di un investimento in pieno centro.

Giuseppe Vaccari, 60 anni, viene travolto da una macchina mentre attraversa via Roma, nelle vicinanze delle Poste. L'uomo, soccorso da un'ambulanza della Croce rossa, è trasportato all'ospedale dove i sanitari gli riscontrano una profonda ferita al capo. La prognosi è stata riservata, come non si ha ancora notizia dell'automobilista che lo ha investito. Poi, alle 2,30, l'allarme scatta a Taggia, dove i carabinieri rilevano uno scontro frontale tra due auto. Due giovani riportano lesioni guaribili in pochi giorni.

Alle 5,30, un quarto incidente porta le pattuglie della polizia stradale e i volontari della Cri sulla collina di Sanremo. Al volante di un'auto gravemente danneggiata questa volta c'è un ventenne, Gianluca Coppola, sanremese, uscito di strada con la sua vettura nella zona del Solaro. Fortunatamente, le condizioni del giovane destano particolari preoccupazioni. E' l'ultimo atto di una lunga notte di emergenze. Non ci sono dubbi sulle cause: la maggior parte degli scontri: l'alcol e la velocità.

**[m. p.]**

### IL TEMPO IN LIGURIA




**PREVISTO PER OGGI.** Annuvolamenti alternati a schiarite. Vento moderato-forte, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
**per domani e martedì:** variato di una perturbazione atlantica con sporadiche schiarite.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Ovest-Sud Ovest 15-25 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica mb (in lieve aumento).

**TEMPERATURA DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 11 | min 5 |
| Savona | max | 6 |
| Imperia | max 14 | 10 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 15; min: 8. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17. La Luna cala alle e si leva alle 22,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Farmacisti e assistiti tra disagi e polemiche dopo l'entrata in vigore delle tabelle di riclassificazione dei prodotti

## Medicinali, la Riviera contro il nuovo prontuario

### *Da Imperia un coro di «no» alle restrizioni, chiesta la collaborazione dei sanitari*

**IMPERIA.** Reazioni contrastanti tra farmacisti e assistiti dell'Imperiese, dopo l'adozione del prontuario che vede la riclassificazione globale delle medicine. Il provvedere sono comunque la perplessità e le proteste per la scarsità di informazione su una novità tanto importante, che ancora una volta rischia di sfavorire i pensionati, costretti a pagare a prezzo pieno farmaci indispensabili. La distribuzione in tre classi (la A comprende quelli essenziali, per i quali è necessario pagare solo mila lire come quota fissa della ricetta, la B quelli di rilevante interesse in cui si paga la metà del costo, mentre la C racchiude le medicine totalmente a carico dei pazienti) rischia di scatenare aspre polemiche.

Nelle farmacie mancano i nuovi prontuari e tra gli assisti cresce il disagio

Commentano alla farmacia «Internazionale» di Ventimiglia: «Dal punto di vista operativo non abbiamo trovato particolari difficoltà. Quello che però salta agli occhi è che ad esempio, nella fascia B, tutti i ragazzi sotto i dieci anni sono esentati dal pagamento del cento per cento. Questo vale per gli indigenti, ma anche per i ricchi. E i ragazzi poveri, a partire dagli undici anni, sono tenuti a versare i soldi come gli adulti. Molti clienti ci hanno fatto presente questo particolare».

I proprietari delle rivendite di medicinali esprimono inoltre osservazioni sulle difficoltà ad avere notizie. Osserva il dottor Roberto D'Este, della «Giboli» di Oneglia: «Non abbiamo ancora ricevuto il prontuario aggiornato dal ministero e quindi ci siamo arrangiati, acquistando il numero del "Il Sole 24 Ore" in cui erano pubblicati tutti i nomi suddivisi per categorie. Si tratta degli stessi dati disponibili sui floppy disk che verranno inviati nei prossimi giorni: bisogna però osservare che molte farmacie non dispongono del computer e quindi, al posto dei bollettini, andrebbe recapitato un elenco».

Aggiunge: «Da un primo esame ci sembra che le disposizioni siano molto restrittive. Nella fascia A, mancano le medicine contro l'osteoporosi, un'affezione che riguarda in maniera particolare gli anziani: per averla gratuitamente, è necessaria una prescrizione del medico che attesti una malattia rara, il morbo di Paget. Sono scomparsi pure molti antibiotici».

Le prime, vere ripercussioni si avvertiranno comunque da lunedì, quando l'afflusso di persone tornerà ad aumentare. Negli ultimi giorni del '93 si è comunque verificata una «corsa al farmaco», legata all'utilizzo dei tanto contestati bollini per l'esenzione del ticket, che scadevano alla fine di dicembre.

Aggiunge Marina Braglia, della farmacia Centrale di Sanremo: «Ci sentiamo disorientati. Nel prontuario, medicine essenziali appaiono con un numero a fianco, che indica la limitazione dell'uso a determinate patologie. E' quindi necessario che il medico nella ricetta specifichi per quale malattia è indicato il farmaco prescritto. E' assurdo poi che malati gravi siano costretti a rivolgersi alle strutture ospedaliere per ottenere prodotti di primaria utilità, come quelli che aumentano le difese immunitarie».

**Enrico Ferrari**

Dal confine francese a Savona l'aumento varia dalle 500 alle 1000 lire

# Autostrada: è una ministangata

*Il ritocco dei prezzi tra il 3 e il 5% s'adegua ai rincari dei pedaggi francesi. Il biglietto da Arma a Pietra costa 10.000 lire. Grande traffico verso la Costa Azzurra e superlavoro ai caselli la notte di Capodanno*

**IMPERIA.** Tra le sorprese del nuovo anno è arrivato anche il ritocco dei pedaggi lungo l'Autofiori: da ieri, le quote nel tratto che va dal confine francese a Savona sono aumentate tra l'1 e il 5 per cento. Lo stesso non è comunque prospettato come una «stangatina», ma è definito un semplice adeguamento, sulla falsariga di quello appena attuato dalla società che gestisce le autostrade nella vicina Francia. Intanto, i transiti delle vetture dirette oltralpe tra il 31 dicembre e Capodanno hanno fatto registrare cifre ben più alte dell'anno scorso, a conferma della predilezione per i weekend e le puntate nei casinò della Costa Azzurra.

**Pedaggi.** Le maggiorazioni, che rivedono le tariffe fissate in occasione dell'ultimo aumento, in vigore dal febbraio del '92, non riguardano tutte le tratte. Ad esempio, tra Albenga e Sanremo l'importo da pagare è rimasto invariato. I maggiori rimaneggiamenti sono legati all'intero tratto di 113 chilometri che va da Ventimiglia a Savona. Nella categoria A, che in base all'altezza dei mezzi comprende tutte le automobili, si è passati dalle 16.500 lire del '93 alle 17.500 del '94. Una variazione di mille lire, salendo quindi a 20.500, è stata effettuata nella classe B, che racchiude quasi tutti i furgoni.

**La nuova tariffa**
[A: AUTOMOBILI - B: FURGONI]

| | |
|---|---|
| IMPERIA EST-SAVONA | A NUOVA: 17.500; VECCHIA: 16.500<br>B NUOVA: 20.500; VECCHIA: 19.500 |
| IMPERIA EST-SAVONA | A NUOVA: 10.500; VECCHIA: 10.000<br>B NUOVA: 12.000; VECCHIA: 11.500 |
| VENTIMIGLIA-ALBENGA | A NUOVA: 11.500; VECCHIA: 11.000<br>B NUOVA: 13.500; VECCHIA: 13.000 |
| ARMA DI TAGGIA - PIETRA LIG. | A NUOVA: 10.000; VECCHIA: 9.500<br>B NUOVA: 12.000; VECCHIA: 11.500 |
| VENTIMIGLIA-PIETRA LIGURE | A NUOVA: 13.500; VECCHIA: 13.000<br>B NUOVA: 16.000; VECCHIA: 15.500 |

I ritocchi scendono a 500 lire per Imperia Est e Savona (per la A, si devono ora pagare 10.500 lire, per la B 12 mila). Chi va da Ventimiglia ad Albenga dovrà versare 11.500 lire invece che 11 mila nella A, e 13.500 invece che 13 mila nella B. Cinquecento lire in più anche per chi percorre il tragitto dalla città di confine a Pietra Ligure (nella A, 13.500, nella B 16 mila), mentre per Arma-Pietra si passa da 9500 a 10 mila (A) e da 11.500 a 12 mila (B).

Osservano alla direzione dell'azienda: «In realtà l'ultima revisione che ha visto un cospicuo rialzo è stata effettuata dieci anni fa e gli aumenti sono contenuti rispetto ad altri comprensori. Per esempio tra Milano e Savona, per una quota di circa 20 mila lire, sono previste modifiche di oltre 8 mila. Abbiamo seguito l'andamento della Francia, dove i pedaggi sono incrementati del 4 per cause della svalutazione».

**Transiti.** Nel frattempo, si tracciano i primi bilanci del flusso durante le festività. Mentre a Natale il traffico diretto oltre frontiera è ridotto, il conto è pareggiato dall'ultimo dell'anno. Al casello di Ventimiglia, tra le 14 e le 22, sono transitate circa 8 mila macchine in direzione della Costa Azzurra, 1700 in più rispetto allo stesso periodo del '92. Oltre 5 mila sono inoltre passate a notte fonda. Il personale è sottoposto a superlavoro, e tutte le uscite disponibili sono state impiegate.

**Enrico Ferrari**

Lunghe code di auto italiane verso Montecarlo per il cenone di San Silvestro

## DALLA CITTA'

### NASCITE

***Gli ultimi fiocchi del '93 sono per Giulia e Virginia***

Nessun nuovo nato ieri, primo giorno del '94, né a Imperia né a Sanremo. Al reparto maternità, nell'ospedale del capoluogo, erano in attesa del lieto evento nel tardo pomeriggio, ma alla fine il parto è stato rimandato di qualche ora. L'ultima nata, a Sanremo, è Virginia Dall'Orto, che ha visto la luce venerdì a mezzogiorno. Pesava 2 chili e 800 grammi. A Imperia è risultata Giulia, figlia di Vincenzo Donato e Sonia Faroppa, che risiedono a Costa d'Oneglia. «E' il nostro primo figlio, siamo felicissimi». [b. v.]

### FURTO

***Sparisce un motorino, denunciati tre ragazzi***

E' uscita dall'alloggio del suo ragazzo per scoprire che le hanno appena rubato il motorino. Raffaella Cortinovis, 19 anni, che aveva parcheggiato il suo Ciao in via Schiva, ha avvertito una pattuglia dei carabinieri che stava transitando in zona. I militari hanno individuato i responsabili, che sono stati denunciati per furto aggravato (avevano forzato la serratura del lucchetto che bloccava la ruota). Sono tre torinesi in vacanza nel capoluogo: Massimo Ciocca, Ugo Nicolò e Luigi Giriberti, tutti diciannovenni. Sono in corso accertamenti per stabilire se sia di provenienza furtiva l'altro ciclomotore che avevano con sè, un Px 50. [m. v.]

### SOCCORSO

***Incendio in via Berio, intervento dei vigili del fuoco***

Attimi di paura vissuti in una casa di via Berio, dove ha preso fuoco una bombola a gas. A dare l'allarme è stata la pensionata Maria Marone, che abita al secondo piano e stava per mettere in funzione la stufa. Un difetto al riduttore di pressione ha dato origine a una scintilla, che ha causato poi il principio d'incendio. La donna ha avvertito i vigili del fuoco, accorsi con una squadra diretta da Bartolomeo Boetti. La bombola è stata messa sul terrazzo, in modo da bagnarla con la pompa direttamente dalla strada. Secondo intervento in via Allende, ai Piani, dove sono state spente le fiamme divampate in un cassonetto dell'immondizia. [b. v.]

### INCHIESTA

***Truffa dei ricoveri all'estero, nuovi accertamenti***

Potrebbero esserci nuovi sviluppi nella truffa dei ricoveri all'estero, di cui si sta occupando la squadra di polizia giudiziaria del Tribunale, diretta dal maresciallo Elio Di Sabatino. Sembra che la centralinista Usl che aveva chiesto una decina di milioni ai parenti di un malato terminale, per facilitare il trasferimento del paziente all'ospedale di Montecarlo (in realtà lo passa la mutua), fosse in compagnia di altre persone al momento di ritirare gli assegni. Ancora non è stato possibile accertare l'identità di questi personaggi, ma non si esclude che potrebbero essere smascherati nei prossimi giorni. [m. v.]

Bloccati 6 giovani

## Teppisti, raid di fine anno a Imperia

**IMPERIA.** Offensiva dei carabinieri contro i teppisti, che negli ultimi tempi hanno dato parecchi problemi anche a Imperia.

Sei giovani, tra cui tre minorenni, sono stati denunciati per una serie di vandalici compiuti tra via della Repubblica, via Argine e via Schiva. Il gruppo aveva deciso di «movimentare» la serata, abbattendo alcuni alberi di Natale addobbati dai commercianti dei portici, tra cui quello di Leo Jeans, danneggiando i cartelloni pubblicitari e rompendo vetri e cestini per l'immondizia. In via Argine un cassonetto è stato addirittura dato in mezzo alla carreggiata.

I carabinieri del capoluogo hanno segnalato al Tribunale dei minori due diciassettenni, e denunciato alla magistratura di Imperia, per danneggiamenti, Lauro Rossi, 21 anni, residente in via XXV Aprile, Mauro Bruno di 18 anni (via Sant'Agata), e il diciannovenne Andrea Braccini (via Vallone). [m. v.]

Due denunce

## Diano Marina locali notturni nel mirino

**DIANO MARINA.** Locali notturni nel mirino dei carabinieri, che questa volta hanno accertato che in ritrovi e nelle trattorie, in occasione delle feste, non venissero organizzati spettacoli abusivi.

Due gestori sono stati denunciati perchè avevano invitato l'orchestrina, ma si erano dimenticati di avvertire in anticipo le autorità competenti. Sono Diego Ericario, 44 anni, d'Imperia (risiede in via Argine Sinistro), che a Diano dirige il discoteca Tangò, e Maria Falco, 45 anni, proprietaria del bar-ristorante Irma, in frazione Gorleri. Per allietare le serate dei clienti amanti del liscio erano ricorsi al rock e al liscio.

L'abusivismo in Riviera non è così diffuso come in altre località turistiche. In Versilia, ad esempio, i titolari dei locali da ballo sono inseriti contro gli organizzatori di serate musicali «fai da te», tenute sotto tendoni improvvisati, collocati lungo le spiagge. In quel caso erano state fatte intervenire le forze dell'ordine. [m. v.]

La prima vittima dell'eroina del 1994, inutile il trasporto all'ospedale San Martino sull'auto degli amici

# Droga: muore a 22 anni dopo l'ultima dose

*Abitava a Cervo e faceva il muratore. L'acquisto a Genova*

**CERVO.** Erano da poco trascorse le 5 di ieri mattina quando il cuore di Fabrizio Ruocco, muratore di appena 22 anni, di Cervo, ha cessato di battere.

E' la prima vittima dell'eroina del '94. L'anno, sul fronte droga, è iniziato nel peggiore dei modi. Il giovane, che risiedeva in via Solitario delle Alpi 20, è spirato all'ospedale San Martino di Genova. Poco prima si era iniettato una potente dose di stupefacente, acquistata in uno dei carrugi vicino all'aeroporto. Anche i suoi due amici, Massimo C., 24 anni, di San Bartolomeo, e Francesco P., 28, residente a Diano Gorleri, con i quali aveva diviso fino a quel momento risa e auguri, erano in stato confusionale. Alla polizia hanno raccontato di aver potuto fare nulla per salvarlo.

Il cenone lo avevano fatto tutti e tre alla Marea, un locale di San Bartolomeo al Mare. Poi, la decisione di trascorrere il resto della notte di San Silvestro in maniera diversa, trasgressiva. Con la macchina di Francesco, commerciante ambulante, hanno scelto di fare le ore piccole a Genova, che la notte si trasforma in un «bazar» della droga. I particolari che hanno preceduto la tragedia sono raccontati da Massimo, studente, la cui voce trema al pensiero della tragedia che ha colpito il suo più caro amico.

Una testimonianza drammatica: «Volevamo finire il Capodanno a Genova, per cambiare un po'. Abbiamo puntato subito su via Prè. Fabrizio è sceso dall'auto da solo, per andare ad acquistare l'eroina. Sapevo che si drogava, ma era una cosa saltuaria. Non lo si poteva considerare consumatore abituale».

«Ho visto molto poco, perchè sono rimasto in macchina con Francesco, ma credo che la roba gliel'abbia fornita un marocchino. Non mi sono "fatto". La mia esperienza come tossicodipendente risale a qualche anno fa. Ora del tutto. Nessuno di noi ha pensato alle conseguenze per Fabrizio. Era una serata un po' particolare. All'improvviso si è sentito male, lo abbiamo accompagnato al primo ospedale. Non capivo nulla per lo choc... I suoi genitori? No, non li ho ancora visti. Mi manca il coraggio di affrontarli. Li incontrerò ai funerali. Forse. Come faccio a presentarmi?».

La notizia della morte del ventiduenne ha colto di sorpresa tutti nel borgo. Dice il vicesindaco, Vittorio Desiglioli: «Non sapevo che il ragazzo avesse problemi di questo tipo. Voleva solo fare una bravata. Sono dispiaciuto, penso alla famiglia (Fabrizio lascia il papà Bruno, la mamma Anna Rosa Sorbino, due fratelli più grandi: Augusto e Francesco).

Difficile valutare se siamo di fronte a un'improvvisa escalation del fenomeno. Il Comune ha cercato di favorire le iniziative per i giovani, come la creazione di un Centro sociale. La situazione, dopo un periodo caratterizzato da episodi preoccupanti, sembrava essersi stabilizzata. Vedremo ora cosa fare». [m. v.]

ARRESTATO ALLA STAZIONE

## Aveva hashish, bloccato dalla Polfer

Una trasferta in Marocco per acquistare hashish e semi di canapa indiana, per poi ritrovarsi senza soldi, costretto a chiedere un prestito al Consolato italiano per fare ritorno in patria. Il viaggio di Nicola Laerza, 40 anni, di Viterbo, sbarcato poi in Francia e salito su un treno a Ventimiglia, si è concluso alla stazione di Porto. Lo hanno fermato per un controllo gli agenti della polizia ferroviaria, che gli hanno trovato indosso 50 grammi di stupefacente. Immediato l'arresto. Il giudice per le indagini preliminari, Piera Panico, su richiesta del pubblico ministero Bruno Novella, ha firmato un ordine di custodia cautelare in carcere. Laerza, nell'interrogatorio, ha saputo fornire spiegazioni sul perchè fosse sceso a Porto, e chi dovesse incontrare. Ha spiegato che la droga gli serviva per uso personale. Ora deve 300 mila allo Stato. La somma che il ministero degli Esteri gli ha anticipato per acquistare il biglietto dal Marocco all'Italia. Quello di Laerza non è un caso isolato. Sono numerosi gli italiani che vanno in Nord Africa per rifornirsi di sostanza stupefacente. Il ricorso all'aiuto del Consolato è solo una scusa per risparmiare soldi. Se il trucco può funzionare una volta sola. Se l'importo viene rimborsato scatta il provvedimento del ministero: il debitore non potrà compiere tragitti oltre frontiera per un anno. [m. v.]

## IL TACCUINO DELLA GENTE DI IMPERIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Operatori nautici un '93 da dimenticare**

Noi dell'Associazione operatori nautici d'Imperia, tirate le somme del '93, vorremmo augurare buon anno a diverse persone. Al sindaco Scajola, che è sempre troppo occupato per occuparsi di cose di cui dovrebbe occuparsi; al delegato al porto Gandolfo, che ogni 18 mesi promette che il nuovo scalo partirà tra 18 mesi; al presidente dell'Imperia mare Carrega, per il quale invece «non ci sono problemi» (lo invitiamo a mettere nel cassetto l'ottimismo e a risolvere le questioni); al presidente Pullia, che con quello che ha speso per far sopravvivere il Consorzio poteva costruire un nuovo porto; al delegato sindacale Ardoino, che sogna un futuro per i portuali nel settore della nautica: anche noi; all'imprenditore Spinelli, che si decida a rivitalizzare il capitale; al presidente Parodi, che faccia sopravvivere l'Aam ancora un anno, poi tratterà; all'assessore Amabile, perchè non sconvolga la viabilità; al comandante Acquarone, che ci metta del suo per far funzionare il porto; all'assessore alla Nettezza urbana Bracciolotti, che trovi due ramazze in più; al presidente dell'Assonautica Ranzini, che almeno ci dia le barche d'epoca; ai concittadini che remano controcorrente anche all'orizzonte non vedono un ....porto.

**Associazione operatori nautici, Imperia**

**Bancomat fuori servizio San Silvestro in bianco**

Fare la coda per prelevare i soldi dalla banca e, alla fine, scoprire che il bancomat è fuori servizio. E' quello che mi è capitato la sera di San Silvestro, e credo sia capitato anche a molti altri correntisti di Sanremo. Sono un universitario di Alba in vacanza in Riviera. Ho scoperto con mio grande sorpresa che molti sportelli bancari non hanno fatto bene i conti dei prelievi nel periodo festivo. In particolare molte casse automatiche del bancomat alla vigilia di Capodanno sono andate in tilt.

**Lettera firmata, Sanremo**

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** centr. telefono 0183/290.777
**Bordighera:** telefono 264.533
**Cosio e A. V. Arroscia:** t. 327.878
**Diano Marina:** telefono 494.112
**Pieve di Teco:** telefono 38.377
**Pontassio:** t.
**Sanremo e Ospedaletti:** t. 505.050
**San Lorenzo:** t. 82.622
**Santo Stefano al Mare:** t. 486.000
**Taggia:** telefono 45.385, 41.
**Ventimiglia:** telefono 351.175, 250.722
**Cervo:** telefono

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** telefono 0183/290.450

**TURNO**

**Imperia**, Gibelli, v. Belgrano 5, t. 23.988, 8,30-12,30; 15,30-19,30. A abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'app. Gentile, v. Cascione 37, t. 61.584. **Sanremo**, Moderna, v. Aighieri 131, t. 501.248, 8,30-19,30. A serranda abbassata, accetta ric. urg. su chiamata. Turno d'app. Centrale, v. Matteotti t. 509.065. Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia.
**Bordighera-Vallecrosia:** Goso, via Col. Aprosio 462, 294.375
**Camporosso:** Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 26.191
**Cervo-San Bartolomeo:** Vallino, Sci- 10, tel. 409.902
**Diano Marina:** Scioli, C.so Garibaldi 18, tel. 405.092
**Dolceacqua:** Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133
**Ospedaletti:** Marcoz, via Vittorio Emanuele, 59.015
**Pieve di Teco:** Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
**Riva Ligure:** Nuvoloni, piazza Bixio 42, 485.754
**Santo Stefano al Mare:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 488.862
**Arma di Taggia:** Del Todo, via S. Francesco 10, tel. 43.590
**Ventimiglia:** Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 351.300

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** telefono 2601
**Sanremo:** telefono 5351
**Bordighera:** telefono 291.025
**GUARDIA MEDICA**
**Imperia soccorso:** (0183) 290.777
**Badalucco** telefono 40.190
**Bordighera** telefono 291.035
**Ventimiglia** telefono 356
Guardia Odontoiatrica, t. 0183/61.906

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** telefono 115
**Imperia:** telefono 20.224
**Sanremo:** telefono 505.858
**Ventimiglia** telefono 357.473

### STATO CIVILE

**1 GENNAIO**

Nell'ultimo Consiglio della Provincia, sono stati nominati i rappresentanti della Giunta provinciale amministrativa: la scelta è caduta sui nominativi di Elio Baudo, Andrea Puma, Enzo Bramanti e Marina Vassallo, membri effettivi, mentre i supplenti sono Angelo Reggero e Maria Donata Bianchi. Claudio Sisto è invece l'esponente al Consiglio provinciale distrettuale per la scuola di Sanremo. Sono stati poi approvati i lavori di sistemazione del movimento franoso a valle della provinciale 25, che collega Ville San Pietro a Conio. La spesa prevista ammonta a 84 milioni. E' stato dato il nulla osta ai progetti legati alla sistemazione del movimento franoso e la ricostruzione di un muro di contenimento, che ha ceduto nello smottamento avvenuto nel Rio Moncalvo-Ubaga della strada provinciale 63, tra Borghetto d'Arroscia e Montecalvo. Verranno stanziati complessivamente milioni. E' inoltre fissato l'impegno di spesa che riguarda la bozza di convenzione stipulata tra Amministrazione provinciale, Camera di Commercio del capoluogo e Bic Liguria (infine, Rosanna Mannu e Lorenzo Viale sono entrati in Commissione per il controllo lavoro a domicilio

### GLI APPUNTAMENTI

**IMPERIA**

Presepe storico al Calvario

Per tutte le festività, nel Santuario di Santa Croce, a Monte Calvario di Imperia, resta in esposizione il presepe allestito dalla Confraternita della Santissima Trinità, caratterizzato da statue in movimento e figure in abiti del Settecento. E' inoltre assicurata una suggestiva fontana di giochi d'acqua e luci. I visitatori sono accolti tutti i giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [e. f.]

L'Epifania degli anziani

L'Associazione imperiese Filo d'Argento, che organizza iniziative destinate agli anziani, ha in programma una festa per la Befana. Si terrà mercoledì, alle 15,30, nei locali della Società operaia, in via Santa Lucia. Verranno distribuite calze con regali. [e. f.]

Trasferta in Milan club

Dopo le feste, il Milan club di Imperia organizza un viaggio a Milano, in occasione della partita tra la squadra del cuore e il Lecce, che si terrà il 9 gennaio. La partenza del pullman è prevista per le 9 da piazza Dante. Per le adesioni ci si può rivolgere alla tabaccheria Risso, in via Foce. [m. f.]

**BORDIGHERA**

La «Befana» con l'isola pedonale

Scatta questa sera la «Befana Bordigotta», appuntamento tradizionale di inizio anno. In corso Vittorio, chiuso al traffico dalle 8 alle 20,30, distribuzione di cioccolata calda e caramelle. [g. ga.]

**VENTIMIGLIA**

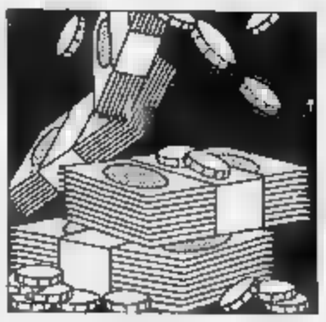
Quadri al «Centro Eidos»

E' prevista per oggi l'inaugurazione della personale di Rebecca Ballestra. La pittrice espone presso le sale del «Centro Eidos». [g. ga.]

**SEZZA**

Mercatino dell'antiquariato

Sono circa duecento gli espositori che si danno appuntamento domani mattina in «Cours Saleya». In «Quacy Papacino» il tradizionale mercatino delle pulci. [g. ga.]



Finanziati 44 progetti: priorità a ferrovie, strade, edilizia demaniale e difesa del suolo

# Una pioggia di miliardi sul Ponente

## *Roma ne assegna 462 miliardi per le opere urgenti*

**IMPERIA.** L'opera più attesa è ■ ferrovia: alla progettazione esecutiva del raddoppio ■ San Lorenzo al Mare ■ Finale Ligure, dove attualmente si ferma il doppio binario, sono destinati 9 miliardi. ■ primo passo per procedere all'esecuzione di una linea ormai di vitale importanza per evitare al Ponente ligure una strozzatura letale per lo sviluppo delle comunicazioni. Ma ■ '94 porterà anche ■■ pioggia di miliardi, 462: sono i finanziamenti per realizzare alcune delle cose più urgenti.

Sono le opere (nei settori più diversi: ferrovie ■ strade, edilizia demaniale o restauro monumenti, parcheggi e disinquinamento, difesa del suolo e sistemi idraulici) contenute nell'accordo di programma fra Stato e Regione. Siglato a Roma prima di Natale, al Ministero del Bilancio e alla presenza di membri del Governo, ■■ alla provincia ■ Imperia, per 44 progetti, finanziamenti distribuiti nell'arco del triennio 1993-'95 e in alcuni casi (completamento della statale 28, ristrutturazione della caserma della Finanza e della Questura di Imperia e del Ouisisana di ■■■■) anche oltre.

Da questo massiccio elenco ■ interventi, per i quali, come ribadisce il ministro Spaventa, «i soldi già esistono, poiché si è trattato di ridistribuire risorse già stanziate ma non spese», dovrebbe scaturire ■■■ concreto ■■■■ a sostegno dell'occupazione». Spiega soddisfatto e speranzoso Claudio Scajola, sindaco di Imperia: «Siamo passati dalle promesse e dai sogni alle certezze. Avremo i contributi: sono stati inseriti nella Finanziaria. Dopo un anno di lavoro, siamo riusciti ■ ottenere stanziamenti inderogabili per la ripresa economica e a dare fiducia al nostro territorio».

La ferrovia, innanzitutto. Per ultimare il tratto da San Lorenzo al Mare ■ Ospedaletti, prevalentemente ■ galleria, ■ con nuove stazioni a Sanremo e Arma di Taggia, sono previsti 209 miliardi. Altri 160 milioni sono destinati poi a un'opera piccola, ma non meno importante: l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle attuali stazioni di Imperia. Osserva Luigi Grillo, sottosegretario ■ Bilancio, tra i maggiori artefici dell'accordo di programma: «Non si può puntare a un serio sviluppo della regione, ■ ■■ si pensa alle infrastrutture fondamentali. E la ferrovia è fra queste, per non restare tagliati fuori dall'Europa».

Un concetto, sottolinea Scajola, «che Genova, per questa volta non matrigna, ha capito bene: non ha senso parlare del treno superveloce e ■ traffici ■■■ merciali per Milano, ■ la porta ferroviaria con la Francia viene di fatto chiusa per la presenza di una strettoia anacronistica, ■■ stituita dal binario unico». Che davvero, in quest'annosa vertenza, sia stato compiuto un buon passo avanti? «Siamo pronti a decollare. I fondi ci sono, la determinazione anche. La Genova-Ventimiglia è ■■■ linea fondamentale. Ma bisogna che i Comuni superino le divergenze sul tracciato», afferma Lorenzo Necci, il presidente dell'Azienda.

Tra gli effetti benefici, a patto di non perdere altro tempo prezioso, «c'è la possibilità di rimettere ■ ■■■ la macchina dell'edilizia, e piuttosto rapidamente». Arrivano 126 miliardi per la statale ■ del Colle di Nava: 45 sono per la variante di Pontedassio, tra Chiusavecchia e Imperia, altri 50 serviranno per ■ variante che eliminerà l'attraversamento di Pieve ■ Teco e del Nava, e i residui 31 per ■■■ solidare i piloni già eseguiti (per la Arma-Cantarana, ■■ pu■ per Sanremo, Albenga e Vado Ligure, tutti lavori di pertinenza dell'Anas) e completare alcune gallerie già costruite, sia in provincia ■ Imperia che di Savona.

Claudio Scajola, sindaco di Imperia

Un capitolo sostanzioso è quello dell'edilizia demaniale: 56 miliardi saranno assorbiti dall'ultimazione del nuovo carcere di Sanremo, in Valle Armea, e quasi 12 serviranno per la ristrutturazione di caserme di ■inanza e carabinieri, e della Questura, o per opere scolastiche, con 2 miliardi 361 milioni destinati a ■■■ interventi in provincia, 944 milioni per l'Istituto Siccardi di Sanremo e 250 per le elementari ■ Ventimiglia al Capo. Per la difesa del suolo, 1750 milioni sono destinati a lavori di manutenzione dei corsi d'acqua, 1250 a sistemazione ■ consolidamento del movimento franoso ad Acquetico di Pieve di Teco.

Le opere igieniche assorbiranno ■■■ 20 miliardi. Ne beneficeranno l'impianto di depura■■■ ■ ■ condutture di raccolta del consorzio costituito dai Comuni di Taggia, Riva Ligure, Santo Stefano, Castellaro, Pompeiana e Terzorio, la fognatura comunale di Ventimiglia ■ quella di Sanremo, il maxi-depuratore e l'impianto di canalizzazione delle acque reflue ■ Imperia. Il capoluogo riceverà anche ■■ miliardi per ■ parcheggio interrato (404 posti ■■■ a rotazione ■ uso pubblico, 172 privati) dei Giardini Toscanini e ■ piazza Unità Nazionale: «Era un finanziamento "a rischio", non ci contavamo. Meglio così», dice Scajola.

Per le opere portuali, 1328 milioni andranno alla diga frangiflutti a protezione dell'abitato di San Bartolomeo, ■■■■ per gli interventi ■■■■ il dissesto idrogeologico ci ■■■ 1500 milioni per la sistemazione del torrente Argentina a Badalucco, 500 per la frana di Gazzo e Vigna a Borghetto d'Arroscia, 350 per Costa Bacelega di Ranzo e ■■■ per Rive ■ Montegrosso Pian Latte. Per ■ restauro di monumenti sacri sono stati ■■■■■ 540 milioni: 300 per la Chiesa dei Corallini di Cervo, 170 per quella di S. Antonino di Carpasio ■ 70 per quella romanica di Calderara a Pieve di Teco.

**Stefano Delfino**

Aumentano i disoccupati e gli abusivi

# Lavoro in provincia l'emorragia continua

**IMPERIA.** I disoccupati sono 15 mila, negli ultimi dodici mesi sono ■■■ persi ■■■ posti ■ lavoro e più di 200 risultano gli iscritti alle «liste di mobilità»: l'alba del '94 si apre ■■■ cifre che confermano anche in provincia ■ Imperia la gravità del momento, per quanto riguarda la situazione occupazionale.

L'anno che si è appena chiuso ha registrato un'ampia emorragia, sempre in questo settore: e il futuro ■■■ è meno preoccupante, perché una quindicina di operai sono stati licenziati dall'impresa Lombardini, ■■■ costruisce la variante della statale 20 di Valle Roja, e dal 17 gennaio saranno posti in ■■■■ integrazione i 53 dipendenti dell'albergo-soggiorno Valletta per ■■■■■ Fiat di Ospedaletti.

«Lavoro vero, non lavoro nero»: è lo slogan coniato dalle organizzazioni sindacali, per contrastare un'altra «piaga» emergente, appunto quella ■ ricorrere ad abusivi, ■■ tutto o solo parzialmente in regola, attinti tra i disoccupati in cerca di un qualsiasi lavoro per sopravvivere, oppure tra gli extracomunitari. «Abbiamo chiesto più controlli, ancora non bastano», ■■■■■ Vittorio Ponizza, segretario provinciale della Cisl. Un tempo prerogativa dell'edilizia, ■ fenomeno si è esteso adesso, a quanto riferiscono i sindacati, anche alla floricoltura, al ■■■mercio e al turismo. Ovunque si è verificato ■■■ preoccupante calo di addetti: cento posti in meno in agricoltura, duecento nel commercio, mille (stagionali) nel turismo, cinquanta nella scuola.

**[s. d.]**

CIMENTO INVERNALE

## Sanremo, il bagno glaciale di 60 c■■■■■i

Il sole è spuntato appena in tempo dalle nuvole grigie per riscaldare i 60 coraggiosi che, alle 11,30 di ieri, si sono tuffati in mare. Puntuali al «cimento invernale», i bagnanti con la pelle d'oca sono stati confortati dal termometro che ■ passato dai 19 gradi delle 11 ■ 23 gradi delle 13. L'obiettivo ■ Manrico Gatti ha ripreso il momento delle prime immersioni (la temperatura dell'acqua era di 15 gradi). A organizzare ■ ventiduesima nuotata di Capodanno è stata, ancora una volta, la Canottieri Sanremo

CAPODANNO GASTRONOMICO

## Salmoni ■ aragoste, un calcio alla crisi

E' stato il Capodanno della gastronomia: neanche l'ombra della ■■■ per i negozi di specialità d'alta cucina. Salmoni affumicati e pesce fresco (nella foto di Manrico Gatti, ■■■ splendido branzino) sono andati a ruba come non accadeva ■■ anni. Non a caso i ristoranti, anche rinomati, hanno subito una flessione: al brindisi fuori casa molte famiglie hanno preferito ■■ banchetto domestico, senza però rinunciare al meglio delle pietanze ■ fine anno. Al primo posto, sulle tavole del cenone, il salmone e le aragoste

Martedì e mercoledì la 22ª edizione della gara imperiese

# Ridotta la combinata vela-sci Non c'è neve, resta la regata

**IMPERIA.** Non c'è neve né a Monesi né a Limone. La 22ª combinata internazionale vela-sci, organizzata dal Circolo velico imperiese ■■■ 3 al 5 gennaio, si ridurrà solo alla regata velica.

Gli strani sconvolgimenti meteorologici che da qualche anno privano di precipitazioni nevose le Alpi Marittime hanno bloccato anche quest'ultima edizione della simpatica e seguitissima manifestazione sportiva. La gara avrebbe dovuto articolarsi in ■■■ slalom gigante (3 gennaio, a Monesi) e in regate riservate alle ■■■■ Laser, Laser radiale, 420, 470, Contender (4 e 5 gennaio, ad Imperia). Gli iscritti sono ■■ ■■ ma sono attese altre adesioni.

Afferma Battista Morelli, direttore sportivo del Circolo velico imperiese: «La manifestazione richiama da sempre i nomi di maggior prestigio nel settore velico. Ci fosse stato anche ■ sci sarebbe ■■■■ meglio. Purtroppo le stranezze della meteorologia ■■■ ■ consentiranno di attuare lo slalom. Abbiamo telefonato a Monesi per chiedere ai tecnici se esiste la possibilità di disputare la gara, ma ci hanno detto che non c'è neve. Così ci siamo rivolti a Limone Piemonte. Ma anche nella località cuneese la gara non sarà possibile. Ci sono solo due piste e «disposizione entrambe con neve "sparata" ■ non possiamo monopolizzarle per noi. Per forza di cose dobbiamo rinunciare. Informeremo del fatto gli iscritti e ci limiteremo ad effettuare solo la regata velica».

Per il Circolo velico la combinata è il primo appuntamento di una interessante stagione agonistica. Il sodalizio imperiese è stato incaricato di organizzare, infatti, la 45ª edizione del Campionato del Mediterraneo di vela. Le prove si svolgeranno dal ■ al 12 luglio. Ad agosto e settembre il Circolo ha in programma due importanti regate, una per il Trofeo Puliè riservato alle classi 420, 470 e Laser, e l'altra relativa al Trofeo Città di Imperia per le imbarcazioni Ims e Ior. Dice ancora Morelli: «Per ■ Campionato del Mediterraneo nella nostra città giungeranno una cinquantina di imbarcazioni delle classi Ims e Chs, natanti di 11 metri di lunghezza, seguite da circa 700 persone. Per Imperia sarà un momento molto importante. Speriamo non sorgano problemi per avere i posti barca necessari».

**[a. b.]**

Cancellata la prova di sci, la manifestazione imperiese si svolgerà con la vela

All'Hotel de Paris

# Gioielli e galà nel Natale russo di Montecarlo

**MONACO.** Anche quest'anno, in occasione del Natale russo, che il Principato celebra il 6 gennaio, è stata organizzata, oltre ■■ una grande festa all'Hôtel de Paris, una prestigiosa esposizione di gioielli. Sino al 10 gennaio la Société des Bains de Mer e Andrei Ananov, famoso orefice di San Pietroburgo, dedicano la rassegna all'ultimo zar di Russia, Nicola II, personaggio simbolo scelto per questa ricorrenza.

L'esposizione, denominata «Fabergé par Ananov», è allestito nella Sala Berlioz dell'Hôtel de Paris e accoglie oggetti stupendi. Dai raffinati gioielli fatti di smalto e pietre preziose alle leggendarie uova a sorpresa. Andrei Ananov ha liberato tutta la sua fantasia e ispirazione per ricreare pezzi unici ed esclusivi.

Dall'esposizione si passa ai festeggiamenti con il galà di giovedì 6 che si terrà nella Salle Empire: ■■■ vera celebrazione fedele alla tradizione russa, tra colori, ritmi e sapori prettamente slavi. Un'atmosfera suggestiva, alimentata dagli inconfondibili suoni tzigani, con danze cosacche e balalaika, che accompagneranno questa cena a lume di candela. Il tutto per rivivere i tempi in cui gli aristocratici russi sceglievano il dorato mondo del Principato per svernare. Durante la serata i solisti della «Moscova» e il maestro Louis Frosio, con la sua orchestra, proporranno un repertorio di classici senza tempo. Il Natale Russo s'inizierà alle 21, prezzo 1600 franchi per persona, circa 450 mila lire tutto compreso.

**[a. m.]**

Festa nelle strade

# A Bordighera è già il giorno della Befana

**BORDIGHERA.** Scatta oggi l'appuntamento con la «Befana bordigotta», la manifestazione commerciale organizzata dalla Confesercenti. Dalle 9,30 alle 20,30 via Vittorio Emanuele e corso Italia saranno chiuse al traffico per permettere a cittadini e turisti di visitare i negozi che saranno «trasferiti» sui marciapiedi. Per le strade non mancheranno attrazioni varie, con animatori, distribuzione di caramelle e cioccolata calda ai passanti.

La «Befana bordigotta» è alla ■■■ edizione e, ■■ il secondo anno, si svolge ■■ le strade cittadine. La circolazione sarà dirottata in via Romana, dove sarà vietato ogni tipo di parcheggio. La «Befana» è un'idea dei commercianti, che invitano allo shopping ■ prezzi molto favorevoli qualche giorno prima dei tradizionali saldi. Quest'anno non sono mancate le polemiche per la scarsa partecipazione dei negozianti. «I commercianti che hanno aderito sono meno dell'anno scorso - spiega Claudio Torchio, presidente della Confesercenti -: ■■■ cinquantina, rispetto ai 70 della 2ª edizione. Purtroppo si registra scarso interesse e poca voglia di collaborare e di rischiare». Aggiunge: «Non tutti capiscono che anche se non hanno un riscontro immediato, è importante dare una mano a queste manifestazioni: ■■ tutto a vantaggio ■■■ cittadina».

La «Befana» è realizzata con la collaborazione della «Mental Fassi» di Vallecrosia, la Banca Commerciale e il Banco Ambrosiano di Bordighera.

**[d. bo.]**


*Art - Invest*

Corso Matuzia, 1 - SANREMO (IM) - Tel. 0184/60316

presso

*Il Salone dell'Orologio*

**VENDITA ALL'ASTA**

**Tutti i giorni**

**ASTA**

**da oggi al 15 Gennaio 1994 ore 16.00**

L'Esposizione rimane aperta dalle ore 10.00 alle ore 12.30

**LA VENDITA COMPRENDE**

**Gioielli** dalla fine del XIX secolo agli anni '50/'60
**Arte orafa** russa (K. Fabergé, P. Ovchinnikov)
**Argenti** americani ed europei (Tiffany, Cartier, Odiot) - **Mobili** dal XVII al XIX secolo
**Tappeti** di vecchia ed antica manifattura
**Porcellane** europee ed orientali (Meissen, Sèvres, Vienna) - **Pietre dure** - **Bronzi** **Ceramiche**
**Dipinti** dal XVI al XIX secolo

Sanremo, la Finanza in Comune su ordine del magistrato

# Appalto della Tesoreria sequestrata la delibera

**SANREMO.** L'anno della vittoria della Lega, si è chiuso con il sequestro da parte della guardia di finanza della prima importante delibera adottata dalla giunta Oddo: l'appalto della Tesoreria comunale. I finanzieri, di casa a Palazzo Bellevue durante la passata legislatura, si sono presentati alle 13 in punto venerdì, nell'ufficio del segretario comunale (il segretario generale, Panassidi, è in ferie) con un ordine di sequestro firmato procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Testa. Hanno acquisito i documenti e sono rientrati in sede. Il sequestro ha suscitato scalpore perché il primo disposto dalla magistratura nei confronti una delibera della nuova amministrazione, insediata a Palazzo Bellevue da neppure due settimane.

Il provvedimento del procuratore capo è scaturito esposto del consigliere provinciale indipendente, Carlo Barillà, il quale, pur facendo più parte del Consiglio comunale, sembra intenzionato a rinunciare alle tradizionali battaglie amministrative e legali.

Barillà, subito dopo l'appalto della Tesoreria (un business da 260 miliardi all'anno, per cinque anni) aveva contestato la procedura della commissione comunale, indicando quelli che sarebbero stati i punti controversi. Poi si era rivolto alla procura.

La gara per la tesoreria è stata vinta dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia che, con un'offerta di pochissimo superiore (0,1 punti su 10) si è imposta sulla Banca Popolare Novara, tesoriere del Comune di Sanremo per 47 anni consecutivi. Staccati gli altri due istituti di credito in gara: Banco Ambrosiano Veneto e Credito Agrario Bresciano.

La Carige ha acquisito tre decimi di punto in più rispetto alla «Novara» nei parametri valutazione delle offerte inserendo, nella proposta, l'installazione presso la sede comunale di sportello e speciale bancomat in grado di erogare, oltre ai quattrini, anche tutti i principali certificati anagrafici. E' stato questo l'aspetto che ha favorito la vittoria della banca ligure. La «Novara» ha recuperato due decimi di punto offrendo circa 100 milioni all'anno in più sotto forma di contributi per iniziative organizzate dal Comune, ma non è bastato.

Intervento della Finanza in Comune

Nell'esposto presentato alla magistratura Barillà, oltre a evidenziare la maggiore offerta in termini di denaro fatta dalla «Novara», denuncia la presenza, nella commissione comunale incaricata di esaminare le offerte, di un funzionario del Palazzo in veste di «consulente informatico». «E' stato ingaggiato l'appoggio di alcun atto formale e ciò è illegittimo» ha commentato Barillà.

La popolare di Novara, venerdì ha chiuso i bilanci della tesoreria preparandosi a passare le consegne, dopo 47 anni, alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia che, da lunedì, assolverà a pieno titolo al nuovo incarico. Semprechè l'amministrazione comunale, non decida di «congelare» la pratica in attesa delle decisioni del giudice. Il sindaco Davide Oddo è in vacanza e quindi non ha potuto affrontare la prima vera grana della sua amministrazione. Al suo rientro, si vedrà.

**Gian Piero Moretti**

DISAGI SULLA PASSEGGIATA

## Per un guasto alla fogna

E' stato l'ultimo «incidente» fognario del 1993. Una condotta delle acque nere sottosuolo di corso Imperatrice è intasata nel pomeriggio di San Silvestro. I passanti si sono trovati alle prese coi liquami e con un fetore che ha coperto le fragranze cucine nei ristoranti già al lavoro per la notte del cenone. L'intervento dei vigili urbani e degli operai dell'Ufficio Ecologia (nella foto di Manrico Gatti) affrontato l'emergenza tra le automobili bloccate dalle code un traffico caotico. **[m. p.]**

DALLA CITTA'

**INCHIESTA**

***Edilizia convenzionata sfilata di testi a Milano***

La Procura di Milano ha avviato gli accertamenti sul C 2»: l'ipotesi di una truffa nella vendita degli alloggi realizzati edilizia convenzionata sulla collina del Solaro. Una parte delle indagini è stata affidata ai giudici milanesi per il coinvolgimento del pretore Spirito, che ha incompatibili i colleghi sanremesi. Ora, gli inquirenti lombardi hanno delegato la polizia giudiziaria di Sanremo all'ascolto di funzionari del Comune. **[m. p.]**

**FURTO**

***I «soliti ignoti» in via Padre Semeria***

Il primo furto in appartamento del anno è in via Padre Semeria. I ladri sono penetrati in un alloggio al civico 280 dileguandosi con ori e gioielli. La polizia è intervenuta alle 12 di ieri. **[m. p.]**

**PROCESSO**

***Furto di energia elettrica a giudizio in maggio***

L'accusa è di furto di energia elettrica: collegamento pirata alla centralina di un condominio. Imputato, Giorgio Fantaguzzi, 50 anni, di Verezzo, difeso dal dottor Alberto Pezzini. L'uomo processato il 26 maggio '95. **(g. ga.)**

**TRUFFA**

***Paga pala meccanica con assegni a vuoto***

Compra una ruspa, ma paga un maxi-assegno a vuoto. E' l'imputazione che pesa Domenico Stelitano, 58 anni, di Taggia. Il processo per truffa (un raggiro da almeno milioni) sarà celebrato in pretura fra due anni. **(g. ga.)**

**CARITÀ**

***«Distribuzione regolare» afferma la Croce bianca***

La Croce bianca precisa che la distribuzione di calendari nuta nei giorni scorsi «era del tutto regolare». Lo afferma il presidente dell'associazione in seguito alla diffida del presidente della Croce contro presunti truffatori che si sarebbero spacciati per volontari Cri. La Croce bianca prende le distanze: «I nostri volontari sono muniti di tesserino e di autorizzazione». **[g. ga.]**

**POLIZIA**

***Cercano «botti» proibiti trovano latitante***

Un allarme scattato per lo scoppio di petardi fuorilegge ha consentito di arrestare un extracomunitario ricercato. E' accaduto alle 20,30 di venerdì, quando tre «volanti» polizia sono accorse nelle vicinanze del bar Milano, in via Martiri. La perquisizione, alla ricerca dei botti, ha permesso di scovare Sobi Ezin, 30 anni. **[m. p.]**

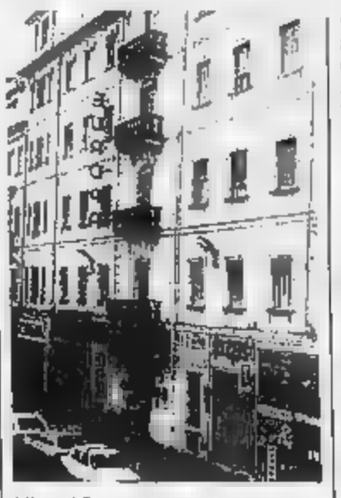
Cameriere stroncato da infarto all'Hotel Europa di Sanremo

# E' morto dopo il cenone

*Si chiamava Giuseppe Bruschini e aveva 63 anni. Inutile la corsa dell'autoambulanza verso il pronto soccorso dell'ospedale. Gli altri interventi in città della Croce Rossa*

**SANREMO.** Si è accasciato fra i tavoli del ristorante dopo una serata di lavoro. Fulminato da un infarto, con divisa da cameriere indosso. E' stato un attacco cardiaco, forse provocato dallo stress del Capodanno, a uccidere Giuseppe Bruschini, 63 anni, dipendente dell'Hotel Europa di corso Imperatrice. L'uomo appena terminato il turno del cenone, il più intenso e faticoso dell'anno, nelle cucine grande albergo situato di fronte al casinò. Stava per rientrare a casa, dove lo aspettavano i familiari. Ma alle 3 in punto, è crollato sul pavimento, appena fuori della grande sala da pranzo.

Gli ultimi clienti e alcuni colleghi hanno visto il cameriere impallidire. Un istante dopo, la morte. Per Bruschini, reduce dalla maratona notturna tra i «coperti» e i brindisi a gran mezzo, c'è niente da fare. L'uomo è stato soccorso da una squadra di volontari della Croce rossa. Ma già durante a sirene spiegate verso l'ospedale era facile intuire che difficilmente l'anziano dipendente dell'hotel si sarebbe potuto salvare. Giuseppe Bruschini è deceduto in Rianimazione, tra i camici bianchi impegnati nel tentativo disperato di tenerlo in vita. E soltanto dieci ore dopo, alle 13 di ieri, la sala da pranzo dell'hotel Europa ha ripreso il suo vortice ordinazioni piatti gustosi e bicchieri tintinnanti. Niente lutto, per il cameriere morto la notte cenone. Il pranzo di Capodanno può fermarsi.



L'Hotel Europa di corso Imperatrice

Come neppure le ambulanze fermate, la di San Silvestro. Nel registro degli interventi, dalle 20 alle 7 di ieri, si contano dodici uscite delle autolettighe a sirena. Fra le emergenze, anche un altro infarto. Nicola Gripperi, 60 anni, è stato l'ultimo morto del '93: lo hanno trovato senza vita, alla mezzanotte e venti, alcuni passanti. L'uomo seduto al volante della sua auto, in corso Inglesi, nelle vicinanze del Savoia.

La spola delle ambulanze era soltanto all'inizio. Non c'è stata tregua per i volontari del soccorso. Un malore in via Asquasciati, una violenta crisi depressiva Ospedaletti, in corso Marconi. E infine, una miriade di aborrie colossali, sul filo del coma **[m. p.]**

Crisi economica, concorrenza e nuova forma di gestione dell'impianto

# Mercato dei fiori di Sanremo le grandi incognite del 1994

Il 1994 sarà un anno fondamentale per la floricoltura della Riviera che, alle prese con la crisi economica, la sempre crescente concorrenza e i problemi di gestione del mercato, vede necessario un rilancio di tutto l'indotto. Tra operatori non c'è ottimismo. Per loro il «passaporto verde», per la libera circolazione delle merci a livello comunitario, e il «quaderno campagna», per l'aggiornamento quotidiano delle quantità di fertilizzanti utilizzati nelle colture, solo i primi ostacoli burocratici che presenta il '94. I produttori di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia rappresentano, senza dubbio, una delle realtà economiche più importanti del Ponente; a questo punto, però, necessari altri stimoli che permettano alla floricoltura di guadagnare nuovi traguardi e di imporsi come settore autonomo in espansione, sia per quanto riguarda i profitti delle aziende per l'occupazione giovanile.

Il bilancio '93, secondo le prime stime, non è positivo rispetto a quello del '92 che aveva già visto una flessione del 10% rispetto all'anno precedente. La diminuzione ha riguardato soltanto i prezzi delle merce anche il giro d'affari complessivo del mercato di Valle Armea. E proprio il mercato uno dei nodi più importanti da sciogliere. Nel 1994 si dovranno affrontare numerose scadenze: ultimazione di montacarichi e infrastrutture, informatizzazione dei servizi, decollo della rete collegamento le altre piazze di smercio dei fiori a livello Europeo. Ma mentre i fondi per gli interventi più urgenti potrebbero arrivare entro primavera è ben lontano da soluzione il problema della gestione che la necessità di un passaggio di consegne nell'ambito della «Spa Mercato Fiori». La proroga accordata dal commissario prefettizio Elio Priore fino al giugno '94 ha come prima scadenza l'assemblea dei soci annunciata dal sindaco Davide Oddo per la fine del mese: c'è da risolvere la questione che interessa l'affidamento della struttura, caldeggiato dal Ministero dell'Agricoltura, alla «Uc.Flor», cooperativa di floricoltori.

Da una parte i problemi burocratici di concorrenza, dall'altra quelli legati ai prezzi alla produzione. Da questo punto di vista i problemi sembrerebbero non bisogna farsi ingannare. Le associazioni di categoria chiedono una maggiore tutela da parte della Regione, maggiori garanzie per gli investimenti e l'applicazione criteri per far valere a livello Comunitario l'importanza fiori "Made in Sanremo"». La qualità merce, attualmente, è senza dubbio la migliore fra quella presente sul mercato europeo ma gli spazi per l'espansione delle colture sono molto limitati. C'è verificare il potenziamento di alcuni settori, come quello del verde ornamentale e delle piante in vaso, mentre anche tra le rose e la mazzeria è necessario adeguarsi ai nuovi brevetti. **(g. ga.)**

Gravissimi danni all'edificio di corso Degli Inglesi 646 a causa delle abbondanti infiltrazioni di acqua piovana

# La pioggia allaga gli alloggi devastati dalle fiamme

*Ancora pesanti disagi per sette famiglie di Sanremo rimaste senza tetto dopo l'incendio*

Dopo il fuoco, l'acqua. Una pioggia fitta inclemente, nella notte di San Silvestro, ha aggiunto nuovi danni agli appartamenti devastati dall'incendio divampato nella tarda serata di mercoledì, in corso Inglesi 646. Sette famiglie da tre giorni senza tetto, ospiti di amici e parenti, a causa delle lesioni provocate calore alle mura e alle travature in legno della palazzina residenziale. Come se non bastasse, a peggiorare la situazione è arrivato l'acquazzone di fine anno, che ha portato la triste sorpresa di profonde infiltrazioni. Ora, per ventina di persone, il ritorno a casa si fa ancora più lontano.

Già a distanza di 48 ore dai primi sopralluoghi, la stima dei danni sfiorava il miliardo. Mentre restano molti dubbi sulle cause del rogo e sulla dinamica dei fatti. Sono passate da poco le di mercoledì, quando alcuni abitanti del palazzo in corso Inglesi avvertono l'odore acre del fumo e il crepitare delle fiamme. Basta affacciarsi a finestra per accorgersi di un'alta colonna nera che sale dal tetto. E' una soffitta che sta bruciando. Il primo focolaio sarebbe divampato a causa del cattivo funzionamento di una caldaia e le fiamme si sono estese rapidamente a materassi, coperte e mobili accatastati.

Dopo l'incendio che ha distrutto la parte alta della palazzina della Foce, la pioggia ha causato altri danni

L'intervento tempestivo di Vigili del fuoco e carabinieri impedisce che l'incendio si trasformi in una tragedia. Nessun ferito, soltanto una donna di 58 anni sotto choc, trasportata al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce rossa. L'intero fabbricato viene evacuato, ma non si fa in tempo a soffocare le fiamme prima che il rogo si estenda ai due alloggi più vicini al solaio. Le abitazioni, invase prima dal fumo e poi dalle lingue di fuoco, sono quasi completamente distrutte nel giro di pochi minuti. Le famiglie dei piani alti, per fortuna, fanno in tempo a sloggiare a raggiungere il cordone di sicurezza formato dalle forze dell'ordine sulla strada che viene chiusa al traffico.

Sarà probabilmente magistratura ad accertare le eventuali responsabilità per cattivo funzionamento della caldaia. I carabinieri, infatti, hanno trasmesso alla procura della Repubblica i verbali che raccolgono dati e testimonianze sulla notte emergenza. Causa dell'incendio, secondo la ricostruzione ufficiale dei militari, un inconveniente banale alla caldaia. Non si esclude che la canna fumaria si fosse otturata nei lunghi mesi di inattività dell'impianto.

All'indomani dell'incendio, sette famiglie sono senza casa. Per lo più anziani, ma anche giovani donne e qualche bambino. Tra cenere e macerie, inquilini e proprietari degli alloggi attraversati dal rogo hanno recuperato i pochi oggetti risparmiati dall'ovanzata delle fiamme. «Ci vorrà molto tempo prima di ristrutturare le abitazioni gravemente danneggiate», spiegano dal condominio della residenziale. Ma ora, dopo la pioggia scrosciante dell'altra notte, le condizioni già precarie dello stabile sono sensibilmente peggiorate. Per chi è rimasto senza un tetto, il nuovo anno comincia all'insegna del disagio e dell'incertezza.

**Michele Policino**

PROCURA DELLA REPUBBLICA GENOVA

Estratto di sentenza penale per la pubblicazione sui giornali ai sensi dell'art. 5 n. 2 - legge 15-12-1990 n. 386.
(Circolare Ministeriale 12-9-1991 n.

La Corte di Appello di Genova, con sentenza 15-3-93 divenuta irrevocabile il 15-7-93, ha condannato **MAGGI Carlo**, nato a il 5-11-1935, alla pena di mesi 1 e giorni 20 di reclusione e lire 450.000 di multa oltre la di cui all'articolo accessorie pubblici e legale per anni 2, pacchi di ogni genere assegni bancari senza estinto, al trattenimento sull'estero assicurate la copertura 116 n. 2 R.D. 1736/33).
Negli commissionati Arma di Taggia il 28-2-80
IL COLL. ABORATORE DI
**Anna Maria**

ECONOMICI

**GENOVA** zona S. Marsano affitto alloggio bilato 2 camere servizi a studenti universitari non residenti Tel. 0184 644 ore

AVIS

Oggi. Non domani.

CEDESI QUOTE PRIMARIA SOCIETA' AUTOTRASPORTI ALBENGANESE.

Per informazioni scrivere Casello Postale 60 - Albenga

Ventimiglia: stanziamento del commissario per restaurare edifici e aule

# Un miliardo per le scuole

*Oltre 230 milioni saranno spesi per le elementari di via Vittorio Veneto, progetti per 85 milioni per Latte e Bevera. Dalle ex carceri l'istituto commerciale «Marco Polo» si trasferirà in via Sottoconvento*

**VENTIMIGLIA.** Per le scuole di Ventimiglia sarà speso quasi un miliardo. E' quanto ha stabilito il commissario prefettizio Elio Maria Landolfi per andare incontro alle principali carenze degli edifici della città di confine, che vanno dai danni procurati dall'ultima ondata di maltempo alla mancanza di strutture adeguate.

Per le scuole elementari di via Vittorio Veneto è pronto un progetto, che dovrebbe essere approvato lunedì mattina, per la pitturazione delle persiane e la sistemazione del cortile con materiale antitraumatico. Le persiane sono 150. Più sicurezza per gli alunni durante la ricreazione, all'entrata e uscita dalla scuola, con il nuovo «tappeto» di materiale gommoso che ricoprirà tutto il cortile, di circa settecento mq. Costo degli interventi: 235 milioni.

L'alluvione dello scorso novembre ha fatto cadere un muro alle spalle della scuola elementare di Latte. Fortunatamente il muro di sostegno, 25 metri per tre, non aveva provocato nessun ferito. E' all'approvazione il progetto di rifacimento, per un costo di 65 milioni. Ne saranno spesi 20, invece, per rinforzare il muro nelle vicinanze della scuola materna di Bevera, che è pericolante.

Sono previsti anche interventi migliorativi per le scuole superiori. E' già stato approvato il trasferimento della sede staccata dell'istituto professionale per il commercio «Marco Polo» dalle scomode ex carceri di Sant'Agostino all'ex scuola materna di via Sottoconvento. I locali, attualmente inutilizzati, ospiteranno anche l'ufficio distretto sociale. La sistemazione dei 600 metri quadri dell'ex asilo costerà 230 milioni. Il commissario ha già dato l'«ok» anche per la ristrutturazione della palestra della scuola media «Cavour»: sarà posta una nuova pavimentazione in gomma con un fondo antitraumatico. Sempre nelle medie della città alta saranno restaurati la facciata lato via Lascaris e il tetto. Le impalcature sono già state messe, i lavori dovrebbero essere ultimati entro breve. Importo: 120 milioni. Gli stessi studenti della scuola, nel loro periodico «Il Cavourlalino», si augurano che al più presto «tutto sia come nuovo, per evitare la cadute di altri calcinacci, che possono colpire chiunque passi sotto».

In merito ai lavori per le scuole l'ex consigliere dei Verdi Franco Molinari afferma: «Bisognerebbe rifarli fare alle ditte che hanno operato negli ultimi tempi. Perchè far pagare ai contribuenti gli stessi lavori fatti male solo poco tempo fa da imprese non all'altezza? I funzionari dovrebbero prendersi la responsabilità di controllare e non invitare più alle gare le ditte che hanno lavorato male».

**Daniela Borghi**

A Ventimiglia interventi nella scuola dopo le proteste dei giorni scorsi

Polemica a Bordighera: «Trascurate alcune zone»

# Le luminarie nel mirino «Insufficienti e care»

**BORDIGHERA.** Le luminarie di Natale? Troppo care, e comunque non soddisfacenti: meglio investire i milioni in opere permanenti. Il consigliere del psdi, Aldo Luigi Segati, critica aspramente l'illuminazione che il Comune ha fatto sistemare per le feste natalizie. «Io non sono contrario, per principio, alle luminarie; sono gradevoli e per noi commercianti rappresentano un'incentivo da non trascurare. Ma quando ho visto come sono state sistemate, con "buchi" un po' dappertutto, mi sono ricreduto - dice Segati -. Di fronte all'insoddisfacente illuminazione ho pensato che non vale la pena spendere decine di milioni inutilmente. E' come se fossero gettati al vento».

Il consigliere avanza una proposta per utilizzare al meglio i soldi investiti nelle luminarie. Spiega: «E' meglio potenziare l'illuminazione della cittadina per tutto l'anno, anzichè solo per le feste. Ci sono ancora molte strade al buio, o quasi, e i cittadini che vi abitano hanno diritto a un'illuminazione decente. Prima di pensare al superfluo, bisogna infatti provvedere alle croniche di Bordighera».

Quest'anno è stata l'impresa «Mariano» di Maglie, in provincia di Lecce, a illuminare la cittadina per Natale. La ditta pugliese, infatti si era aggiudicata l'appalto indetto dal Comune con un ribasso del 22,50 per cento su un importo base di milioni.

Ogni volta che si devono sistemare le luminarie alcuni residenti della cittadina insorgono, protestando perchè restano esclusi dall'itinerario illuminato. Quest'anno è un consigliere a ribellarsi per un servizio che non lo soddisfa.

Anche a Ventimiglia quest'anno si sono spesi circa 50 milioni per le luminarie, e anche nella città di confine non nel critiche. «Abbiamo chiesto di destinare questi soldi alle persone che ne hanno bisogno: ci sono tanti cittadini senza lavoro, e tra questi buona parte è neppure in grado di mantenere la sua famiglia - l'ex consigliere Verdi Franco Molinari -. Basta andare a vedere succede alla Caritas; ci sono più italiani che extracomunitari a chiedere un aiuto per poter andare avanti». Aggiunge: «Dobbiamo renderci non che viviamo in un periodo di recessione e il boom economico è lontano. Bisogna risparmiare su spese superflue a favore delle categorie che vivono nella povertà».

**[d. bo.]**

Brutta avventura a lieto fine grazie all'intervento di carabinieri e squadra antincendio di Airole

# Comitiva di tedeschi soccorsa in Val Nervia

*Tre ore di paura: 7 giovani di Francoforte si erano persi nei boschi*

**AIROLE.** Avventura a lieto fine per una comitiva di tedeschi che giovedì si è persa nei boschi dell'alta Val Nervia. Grazie all'intervento dei carabinieri di Ventimiglia, che hanno operato in collaborazione con la squadra antincendio di Airole, il gruppo di turisti è stato trovato poco dopo tre ore dall'allarme. Gli escursionisti, 4 donne e 3 uomini di Francoforte, ospitati da amici ad Airole, si erano avviati nella mattinata per una gita nei boschi. Alle 20,30 è scattato l'allarme. Verso l'una una pattuglia dei carabinieri ha incontrato il gruppo, a 11 ore dalla partenza.

Una ragazza ha abbracciato un carabiniere, piangendo di gioia. La comitiva è stata poi condotta alla caserma di Ventimiglia e rifocillata. **[d. bo.]**

I giovani escursionisti tedeschi dispersi nell'entroterra festeggiano con i soccorritori lo scampato pericolo [FOTOR GATTI]

Bordighera: festa al comando di piazza Mazzini

# Vigile urbano e attore Pignatta va in pensione

**BORDIGHERA.** Antonio Pignatta, uno dei vigili e personaggi più popolari della cittadina, va in pensione. Da ieri ha ufficialmente lasciato il comando di piazza Mazzini, dove ha lavorato per vent'anni. La sua attività nel Comune di Bordighera si era iniziata però due anni prima, come operaio Squadra lavori. Poi la promozione, e una lunga attività per le strade della cittadina, come vigile ciclista.

Nel corso della sua carriera è stato protagonista anche di imprese assai rischiose. Per il suo carattere modesto e schivo non ne parla mai, ma diversi anni fa aveva sventato una rapina ad una tabaccheria, contribuendo alla cattura del malvivente.

Pignatta, 52 anni, è sposato con Sandra e ha due figlie: Letizia, di 24 anni, e Anna, 18.

«Adesso mi dedicherò più alla famiglia e alla Croce Rossa», dice l'ex vigile, che è molto conosciuto anche per la sua attività di autore e attore protagonista della compagnia Teatro Stabile Città di Bordighera. Indimenticabili le sue «macchiette» di personaggi bordigotti, che strappano le risate in ogni commedia. Quest'anno, inoltre, cade il ventennale della nascita della compagnia, che lo impegnerà molto per l'organizzazione di manifestazioni celebrative e pubblicazioni di libri.

«Saluto i cittadini che mi hanno dimostrato grande simpatia in tutti questi anni - dice, una certa commozione, Pignatta nel congedarsi -. Ho sempre cercato di fare il mio dovere, di andare d'accordo e aiutare tutti, nel limite del possibile». **[d. bo.]**

## RIVIERA FLASH

### BORDIGHERA

***Conferenze e gite in pullman al Centro solidarietà anziani***

Il Centro solidarietà anziani ha approntato il programma per gennaio. Tra gli appuntamenti, un incontro con Don Agostino di Vallecrosia, che martedì 18 parlerà del '94, «Anno della famiglia», una gita in pullman a Sanremo e Ceriana (martedì 25), e l'audizione della IX sinfonia di Beethoven (domenica 30). Il corso di ginnastica riprenderà martedì 11. **[d. bo.]**

### VALLECROSIA

***Ginnastica per la Terza età all'Istituto salesiano***

gennaio, nella palestra dell'Istituto «Maria Ausiliatrice» di via Colonnello Aprosio, a Vallecrosia, avranno inizio corsi di ginnastica per adulti (alla sera) e per la età (al mattino). Il programma prevede corpo libero, tonificazione e rilassamento. Per notizie telefonare al 25.26.10. **[d. bo.]**

### VALLEBONA

***Per le tre gemelle Medda fine anno su Rete Quattro***

Le tre gemelle Tania, Desy e Monia Medda di Vallebona hanno partecipato alla trasmissione di fine anno di Rete Quattro «La prima notte con Pamela», condotta dal Palatrussardi di Milano da Pamela Prati. Hanno ballato sul palco con Teo Teocoli e Fanny Cadeo. Tra i prossimi progetti la realizzazione di un compact-disk per discoteca. **[d. bo.]**

### BORDIGHERA

***Croce Rossa: nuova sede pronta al Saint-Charles***

E' quasi ultimato il piano terra della nuova sede della Croce Rossa, in costruzione nell'area del Saint-Charles. Tra pochi giorni sarà possibile trasferire i primi gruppi di volontariato nella nuova struttura, realizzata soprattutto grazie ai generosi contributi dei cittadini. **[d. bo.]**

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA

*MARTEDI' LETTERARI ORE 16,30*
*STAGIONE LETTERARIA INVERNALE*
*GENNAIO 1994*

Martedì 4
RITA LEVI MONTALCINI
presentazione libro "IL TUO FUTURO"
"I CONSIGLI DI UN PREMIO NOBEL AI GIOVANI"
ITO RUSCIGNI presenta l'Autore

Martedì 11
NICO ORENGO
PREMIO CESARE PAVESE - Conferenza:
"La Riviera tra le rose di Evita, gli spiccioli di Montale e il basilico assassino"
GIULIANO SORIA presenta l'Autore

Martedì 18
INDRO MONTANELLI
MARIO CERVI
presentazione del libro
"L'ITALIA DEGLI ANNI DI FANGO"
PAOLO GRANZOTTO presenta gli Autori

Martedì 25
VENCESLAS KRUTA
presentazione del libro
"L'EUROPA DELLE ORIGINI 6000-500 a.C."
LORENZO MONDO presenta l'Autore

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 Torino Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
28100 Novara Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
16121 Genova V. S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 30.341
17100 Savona Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.500
18100 Imperia P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18038 Sanremo Via Bonfanti 1 - Tel. (0183) 275 373
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.585

CAMOMILLO
ANCORA PER POCHI GIORNI
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
SCHOTT-CHARRO Bomber originali americani ..... L. 99.000
REPLAY Jeans Denim 14 oz. 5 Tasche ..... L. 59.000
REPLAY-SCHOTT-CHARRO-CLOSED Giubbini jeans 14 oz. ... L. 99.000
CLOSED Jeans 5 Tasche 14 oz. S.W. ..... L. 69.000
Schott LEVI'S Lee LEFT END Wrangler
BOMB CLOSED BALAJÒ REPLAY
Albenga-Via B. Ricci, 6

Dal 9 gennaio prende il via un ciclo di concerti

# Grande musica a Monaco con Ughi e la Ricciarelli

Katia Ricciarelli chiuderà a Montecarlo i concerti del ciclo «Primavera delle Alpi»

MONACO. Apre Uto Ughi, chiude Katia Ricciarelli: è sempre all'insegna dei grandi nomi della musica internazionale, il programma dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, che propone il tradizionale ciclo di concerti tra l'inverno e la primavera all'Auditorium Centro Congressi.

E' pronto anche il cartellone dell'Opera di Montecarlo, che tra il 21 gennaio e il 27 marzo presenta una stagione lirica, con titoli di spicco («Eugene Onegin» di Tchaikowsky, «Così fan tutte» di Mozart, per la direzione di Salvatore Accardo, «Edipo Re» e «L'usignolo» di Strawinsky, «Anna Bolena» di Donizetti) e due di lusso, da Lucia Valentini Terrani a Giusy Devinu.

Primo appuntamento la Filarmonica, domenica 9 gennaio: il magico violino di Uto Ughi, diretto da James De Preist, interpreterà brani di Beeethoven, Lalo e Druschetzky. Quindi, il 30 gennaio, quartetto (piano, violino, contrabbasso e tromba) eseguirà opere di Bottesini, Sciostakovic e Strauss.

Il febbraio, concerto di Christina Ortiz per solo pianoforte (Beethoven, Prokofiev e Weberl, e il 13 marzo il baritono François Le Roux, accompagnato dal pianista Yefim Bronfman, canterà brani Mozart, Rachmaninov, Enesco e del compositore contemporaneo John Casket, vincitore del premio Principe Pierre 1993.

Comincia quindi la rassegna «Primavera delle Alpi», quattro serate tra lirica e musica da camera. Lo chiuderà, il aprile, Katia Ricciarelli, con un recital che celebra i venticinque anni d'attività della soprano. Diretta da Marcello Panni, la cantante si cimenterà con arie e romanze tratte dalle opere di Bellini, Puccini, Rossini, Cilea e Catalani. Il ricavato sarà devoluto interamente in beneficenza alla Fondazione Principessa Grace.

In precedenze, si esibiranno un altro soprano, Edith Wiens, i pianisti Christian Zacharias e Marie Louise Hinricks (10 aprile, musiche di Mozart e Mahler), il violinista Vadim Repin (17, Mozart e Schubert)) e il pianista Peter Frankl (24, Mozart e Bruckner). [s. d.]

PALAZZO DEL PARCO

## *Per «Spettacolissimo» l'applauso di Bordighera*

BORDIGHERA A fatto centro la manifestazione «Spettacolissimo», che ha offerto serata all'insegna della musica e del cabaret, organizzata dal Comune e dall'Apt. Il teatro del Palazzo del Parco quasi al completo ha applaudito gli artisti, soprattutto giovani talenti al debutto su un vero palcoscenico, che hanno dimostrato le loro qualità. Soddisfazione anche da parte del presidente della locale Croce Rossa, Vincenzo Palmero, che ha premiato una targa ricordo tutti i partecipanti che hanno contribuito alla riuscita dello spettacolo. L'incasso sarà destinato al completamento della nuova sede della Cri, situata nell'area dell'ospedale.

Condotta disinvoltura e simpatia da Beppe Convertini, vincitore del «Il più bello d'Italia '93-'94», la manifestazione ha riservato emozioni con le voci dei validi contanti. Ha aperto il complesso «Adrosa» di Bordighera, con due brani inediti e originali, «Contesto e protesto» e «Sono angeli». Consensi per le prime vincitrici del concorso «Primo Applauso», che ogni mese, fino a giugno, si svolge nel «Tempio della di Erio Tripodi, a Vallecrosia. L'imperiese Debora Biancardino ha interpretato le impegnative «The Best» e «I will always love you».

Trionfo anche per Angela Vicidomini di Ventimiglia, che ha cantato la sua «Con te» e «Caruso», di Dalla. Brave la sanremese Rosa Flora, accompagnata da Fulvio Bruno in «Favola Blues» e sole in «E' tutto un attimo», e Karine Foster di Nizza, che ha portato tre brani francesi. Le tre gemelle Monia, Desy e Tania Medda hanno voluto commentare la loro recente esperienza «senza veli» su «Novelle 2000», («Nostro papà n'è ormai fatto una ragione»), prima di presentare canzoni. Debutto sul palcoscenico cocantante della graziosa Priscilla Anselmo, Miss Muretto e recente Miss Seno Fantastico.

La cantante-ballerina torinese Carlotta Jossetti ha catalizzato l'attenzione pubblico con la sua verve nelle originali interpretazioni di «Shampoo», «Anni '40» e «Cabaret». Ha giocato in casa, riscuotendo il solito successo, Antonio Pignatta, autore e attore della Compagnia stabile città di Bordighera, che ha portato sul palco il personaggio «Baci da Montenegro». Risate anche con le gag di Roby Carleta. A rappresentare l'amministrazione, in sala c'erano il vicesindaco Ulderico Verrando, l'assessore Pasquale Mileto e i consiglieri Aldo Segati e Ferruccio Nardini.

Il prossimo appuntamento spettacolo è mercoledì 5 con un concerto lirico con il soprano Francesca Patanè e il 30 gennaio, con l'operetta «Circillà». «Turisti e residenti apprezzano i nostri sforzi», dice Franco Di Cagno, presidente dell'Apt. [d. bo.]

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**

**Centrale** ☎
Tel. 53.971
Or.: iniz. 15, ult. 22,30
Lire 9000. Rid. 6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio». N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Dante** ☎
Tel. 23.620 (segretaria)
Or.: iniz. 15, ult. 22,30
Lire 9000. Rid. 6000
**Fantozzi in paradiso**
di M. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

**Imperia** ☎
Tel. 22.745
Or.: iniz. 15,30, ult. 22,30
Lire 9000 Rid. 6000
**Il figlio Pantera**
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

**A. DI TAGGIA**

**Capitol**
Tel. (0184) 43.440
Ore 15: Tom & Jerry: il film
Ore 20,30/22,30: Insonnia d'amore
Lire 6000

**Olimpia**
Or.: 15 ult. 22,30
Lire 5000.
**Insonnia d'amore**
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

**DOLCEACQUA**

**Cristallo**
Ore 16
Ingresso gratuito
**FernGully**
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, pogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e certa di salvarli dall'invadenza dei terrorizi. N. V. 1h 20' Cartoni animati

**DIANO MARINA**

**Dianese**
Or.: in. 15,30, ult. 20,30
Lire 7000. Rid. 5000
**Aladdin** ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h Cart. anim.

**SANREMO**

**Ariston**
Or.: in 15/ult. 22,30
Lire 10.000. Rid. 8000
**Il figlio della Pantera Rosa** ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

**Centrale**
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000. Rid.
**Un mondo perfetto** ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 9h 15' Thriller

**Sanremese**
Or.: in. 15, ult. 22,30
Lire 10.000. Rid. 6000
**Aladdin** ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Orfeo**
Tel. 62333
Or.: in. 15, ult. 22,30
Lire 10.000. Rid. 6000
**Anni 90 parte II** ☎
di E. Oldoini, con M. C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

**Alba**
Tel. 507070
Or.: in. 15, ult. 22,30
Lire 10.000. Rid. 6000
**Piccolo Buddha** ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

**Teatro**
Tel. 507.070
Or.: in. 15, ult. 22,30
Lire 10.000. Rid. 6000
**Fantozzi in Paradiso**
di M. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

**VALLECROSIA**

**Don Bosco**
Or.: 15/17/21
Lire 5000. Rid. 4000
**L'ultimo grande e**
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

prima di andare al cinema chiama il
consulta le recensioni telefoniche 144-66-0919
di Lietta Tornabuoni.

## SAVONA

**ALASSIO**

**Colombo**
Tel. 640.263 - Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Lire 8000/6000
**Un mondo perfetto** ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 9h 15' Thriller

**Ritz**
Tel. 640.127
Or.: 15,30/17,20/19 20,40/22,30
Lire 8000/6000
**Aladdin** ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**ALBENGA**

**Ambra**
Tel. 51.419
L. 8000/6000. Ore 20/22,10
Fest./pref. 16/20,15/22,20
**Il figlio della Pantera Rosa** ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

**Astor**
Tel. 50.987
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire
**Piccolo** ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

**FINALE LIGURE**

Tel. 692.200
Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30
**Comm** ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Loanese**
Tel. 669.961
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire
**Il figlio Pantera Rosa** ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Tel. 675.791
Or.: 16,30/18,30/20,30/ Fest.: 18-22,30
**Fantozzi in paradiso** ☎
di M. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

## GENOVA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
**Teatro Corte:** Oggi riposo
**Pol. Genovese:** Tredici a tavola, di M.G. Sauvajon. Chicchio e Fox & Gould. Con Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin, ore 16, lire 40.000/29.000
**Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Il Conte Chicchera di Carlo Goldoni, regia di Filippo Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, ore 16, lire 30.000
**Sala Carignano:** Lo zarevic, operetta in tre atti di Bela Jenbach e Heinz Reichert, direzione Luciano Cassini, ore 16, lire 27.000/25.000

**Ariston 1:** Carlito's way
**Ariston 2:** The Muppet
**Augustus:** Il figlio della pantera rosa
**Corallo 1:** Banchetto di nozze
**Corallo 2:** Posse. La leggenda Jessie Lee
**Gratacielo:** Anni Parte seconda
**Lux:** Senti chi parla adesso
**Odeon:** Aladdin
**Olimpia:** Un mondo perfetto
**Orfeo:** Piccolo Buddha
**Palazzo:** Aladdin
**Universale 1:** Il figlio della pantera rosa
**Universale 2:** Aladdin
**Universale** The
**Verdi:** Fantozzi Paradiso
**Centrale 1:** Vengo anch'io al Malibu spica
**Centrale** Pizzeri anali - Orge gay bisessuali : Sex spirit - Lisa Leeuw
**Cristallo:** Avidità orale
**Eldorado:** Rossana, ragazza dello scandalo.

**CINECLUB**

**Amici del Cinema:** Il fuggitivo.
**Fritz Lang:** Oggi riposo.
**Lumiere:** Misterioso omicidio a Manhattan.
**Movie club:** Oggi riposo.

**PEGLI**

**Edenpeglicinema:** Molto rumore per nulla.

Sanremo: martedì alle 21,15 con in scena Franco Oppini

# Operetta, fascino senza età «Cin-ci-là» al Teatro Ariston

SANREMO. Seconda giovinezza per l'operetta? Sanremo sembra decretare il successo della riscoperta un genere spesso discusso ma che ha sempre avuto grande presa popolare.

Pochi giorni fa il casinò municipale ha fatto il pienone per l'ennesima riedizione de «Le Vedova Allegra», lavoro-mito della piccola lirica; martedì (con inizio alle 21,15) toccherà al teatro Ariston, ben più grande, riproporre un altro titolo famosissimo come «Cin-ci-là», scritta negli anni Venti da Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato campioni del genere di quei tempi, copione ormai entrato da tempo nella storia dell'operetta nazionale ed internazionale.

versione di «Cin-ci-là», con i suoi scenari esotici ed inventati, i suoi personaggi improbabili come Petit Gris, Ciclamino, Mjosotis, appunto Cin-ci-là da cui deriva il titolo, che andrà in scena all'Ariston fa leva su un cast molto affiatato che, nella stagione scorsa, ha ottenuto un grande successo in tutta Italia «Varietà d'Operetta».

Franco Oppini a Sanremo

Protagonisti sono Franco Oppini e Tamara Trojani. Il primo fu, con Jerry Calà, Umberto Smaila e Nini Salerno, dei fondatori che gruppo de I Gatti di Vicolo Miracoli che, fino al 1985, gruppo che è stato fra i grandi protagonisti del cabaret italiano.

Oppini, passato attraverso numerose esperienze televisive (ad esempio Drive In), teatrali («Skandalon» nelle vesti di Fausto Coppi) e cinematografiche («Abbronzatissimi»), sembra aver trovato proprio nell'operetta una riconversione artistica ideale.

La Trojani, soprano, attrice e ballerina, formatasi artisticamente a Vienna, un passato nel mondo del musical, è considerata tra le maggiori interpreti di operette dei nostri mani. Completano inoltre il cast in scena martedì sera all'Ariston i Edoardo Guarnera, Silvia Felisetti, Gabriele Villa e Italo Ciciriello.

Le coreografie sono di Cristi- Moffa, il direttore d'orchestra è Konstantin Schenk, la regia è curata da Gian Carlo Nicotra, notissimo regista televisivo.

**Bruno Monticone**

## SANREMO

**DIANO MARINA**
Si balla con Le Nuvole

E' ancora tempo di festa al dancing Belle Epoque di via Agnesi, a Diano Marina. locale notturno suonano i savonesi «Le Nuvole», che dalle 21,30 assicureranno l'animazione proponendo valzer, brani sudamericani. [e. f.]

A teatro con Bosetti

La stagione di prosa del casinò presenta alle 21 «La famiglia dell'antiquario» con Giulio Bosetti. Per prenotazioni 0184/53.40.01. [g. ga.]

Le attrazioni del Luna park

Nell'ampio spiazzo di lungomare San Lazzaro, a Imperia, è ancora possibile divertirsi con il 42° show natalizio del Luna park. Nei festivi e prefestivi, l'orario va dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 24, mentre nei giorni feriali i clienti sono accolti dalle 14 alle 19. [e. f.]

I Balletti Principato

Appuntamento alle 15,30 all'Opera, alla «Salle Garnier», per lo spettacolo offerto dai «Ballet de Montecarlo» e dalla sinfonica. Coreografie di George Balanchine e Renato Zanella. [g. ga.]

**DIANO MARINA**
Matinée al Sortileglo

Il Sortileglio disco club offre un nuovo pomeriggio in musica. Dalle 15, si alterneranno alla consolle Roby Perosa e Master Feder. [e. f.]

**TAGGIA**
Musica contemporanea

Proseguono gli appuntamenti «dives all'osteria Germinal di via Gastaldi, nel centro storico Taggia. Alle 22, si esibirà l'obolsta sanremese Vitaliano Gallo, per un'improvvisazione all'insegna della musica contemporanea. [e. f.]

Musica con «Dennis» all'Odeon

Matinè di inizio anno all'«Odeon» di via Matteotti. La discoteca, «Dennis dj» dietro al mixer, è aperta dalle 14,30 alle 18,30. Il prezzo d'ingresso è di 15 mila lire. [g. ga.]

Concerto Palaparco

Il «Quartetto Elisa» è protagonista del concerto in programma alle 16,30 all'auditorium del Palazzo del Parco. Previsto l'esibizione di Gabriele Bellu e Duccio Belulli, Leonardo Bartali e Giovanni Lippi. [g. ga.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telegenova

- 1500 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- — **ca a casa vostra**, rubrica
- 11 — **Veronica**, novela
- 12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
- 12,30 **Dopo di più**, varietà
- 13,30 **Ghiaccioneve**, rubrica
- 14 — **Pomeriggio con...**
- 17 — **Italia Cinquestelle**
- 17,30 **Juke box**, rubrica
- — **Anticipazioni cinematografiche**
- **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20,30 **Folle d'inverno**,
- 23 — **Due ore di relax**
- 1 — **Telegenova non stop**

### Telecupole

- 12 — **Orologi da polso**, rubrica
- 14 — **Tg 4 Sette giorni**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Italia Cinquestelle**
- 19,55 **Informazione regionale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 — **Speciale con noi**
- 0,30 **Rubrica**

### Canale 7

- 10,30 **L'uomo e la città**
- 11,30 **Detective in pantofole**, telefilm
- 12 — **The bold ones**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- — **Obiettivo gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **La galleria Antichità**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **George**, telefilm
- 17,30 **The Bold Ones**, telefilm
- 18,15 **Obiettivo gente**
- 18,30 **Agenda Liguria**
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,15 **Obiettivo gente**
- 20 — **Tg Liguria**, notiziario
- 20,30 **Motor shop**
- 21 — **Sportivissima**
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,15 **gente**
- 1 **Seventeen sexy shop**, rubrica
- 1,30 **Canale 7 non stop**

### Primantenna

- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Pomeriggio al cinema**
- 19,30 **Tg magazine**
- 20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Il mago**, telefilm
- **Cristoforo Colombo**, film

### Mixer Tv

- 20 — **Obiettivo gente**, news
- 20,15 **Liguria**, tg regionale
- 20,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
- 21 — **L'uomo e la città**,
- 21,45 **match**, sport
- — **Obiettivo gente**, news
- 23,15 **Tg Savona**, Tg provinciale
- 23,25 **Gente tv Savona**, news
- 23,40 **Tg Genova**, Tg provinciale
- 23,50 **Gente tv Genova**, news
- 24 — **Motor shop**, informazione
- 0,30 **New excelsior**, sexy
- — **Notturno sexo mixer non stop**

### Telenord

- 4 — **Telenord non stop**
- 5,30 **Cartoni animati**
- 9 — **L'uomo e la città**, documentario
- — **Appuntamento con l'arte - Rassegna quadri**, diretta
- 12 — **Obiettivo gente**, news
- 12,15 **The bold ones**, telefilm
- 13 — **Appuntamento coi gioielli**, diretta
- 14,30 **Obiettivo gente**, news
- 15 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Obiettivo gente**, news
- 15 — **Yeti**, film
- 17,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
- 18 — **Ciacio fans**, sport
- 19 — **Agenda Liguria**, notizie regione
- 19,30 **Obiettivo gente**,
- 19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
- 20 — **Obiettivo gente**, news
- **Bikini beach**, film
- 23 — **The Bold Ones**, telefilm
- — **Obiettivo gente**, news
- 0,15 **Perestrojka**, sexy
- 1 — **Telenord non stop**

### Tele Città

- 8 **Mtv's week-end special**
- 11 — **The big picture**
- 11,30 **Mtv's European top twenty**
- 13,47 **Clemente Fulgenzio**
- 15,03 **Gran Conde**
- 19,00 **Gioielleria Montecarlo**
- 20,12 **Obiettivo**
- 20,30 **A teatro**
- 21,48 **Ultimo minuto**
- 22,24 **Waterpolo**, pallanuoto
- 23,30 **Lazio - Sampdoria**, telecronaca calcio
- 1,33 **Ultimo minuto**, stop di informazione sportiva

### Primocanale

- 12 — **Circuito Junior tv**
- 13 — **Petrocelli**, telefilm
- 14 — **Market**
- 15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 17,30 **Informazione commerciale**
- 19,15 **Petrocelli**, telefilm
- 20,30 **Posto di polizia**, film
- 22,30 **Il meglio di «Controcalcio»**
- 24 — **Film**

### Euro Mixer Tv

- 14 — **Avventure di frontiera**
- 14,30 **Divertanti in tv**
- 15,15 **The bold ones**, telefilm
- 18,30 **Gente Tv Imperia**
- 19,05 **Gente Tv Genova**
- 20,30 **Shadow warrios**, film
- 22,30 **Big match**, rubrica
- 23,30 **Motor shop**, rubrica
- 0,15 **Video clips notturni**

### Telearcobaleno

- 13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- 18,30 **Redazionali**
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- — **Maria Maria**, telenovela
- 20,30 **F.B.I.**, telefilm
- 22,30 **L'opinione**, rubrica
- 22,35 **Telegiornale**

### Teleregione

- 9 — **Veronica**, telenovela
- 11,30
- 12 — **Orologi da polso**, rubrica
- 13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 14 — **Telegiornale**
- 17,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
- 18 — **Juke box**, rubrica
- 18,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Folle d'inverno**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- — **Telefilm (r)**

### Telestar

- 15 — **M.A.S.H.**, telefilm
- 16,10 **Volley league**, rubrica
- 17,25 **Odeon sport**, rubrica
- 18,15 **Cuore in rete**, rubrica
- 19 — **Crazy dance**, musicale
- 19,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 20,05 **M.A.S.H.**, telefilm
- 20,30 **The music awards**, film
- 22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 23 — **Musica per vecchi peristi**, film

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Riprende il campionato: per biancoblù e ruentini due trasferte molto delicate

# Savona e Rapallo a un bivio

*La squadra di Della Bianchina a Pietrasanta vuole confermare il buon ruolino di marcia esterno*
*A Sarzana formazione di emergenza per Brilli: mancano Guerra, Stabile, Gandolfo, Costa, Rosati e Pierluigi*

Davide Piagni della Sanremese

**SAVONA.** Mauro Della Bianchina vuole iniziare nel migliore dei modi il '94. E quindi l'obiettivo è la vittoria sul campo del Pietrasanta. Trasferta difficile ma non proibitiva per Savona alla ricerca del riscatto dopo la sconfitta patita, prima della sosta di Natale, contro la Pro Vercelli.

Ieri la truppa biancoblù ha svolto la rifinitura «Bacigalupo» in un clima festoso, concluso con lo scambio di auguri per l'anno nuovo. I giocatori hanno passato Capodanno con le rispettive famiglie. Della Bianchina, che avrebbe voluto tenere assieme tutto il gruppo, ha dato la libera uscita ai suoi fino alla mezzanotte. Poi tutti a nanna in attesa della rifinitura. Savona contro Pietrasanta dovrà dimostrare ancora una volta che lontano casa ad esprimersi al meglio. E questo preoccupa poco Della Bianchina.

Sostiene il tecnico: «In trasferta abbiamo quasi sempre fatto risultato. Certo che se avessimo osato di più in casa oggi potremmo essere anche noi vertici. Ho analizzato molto bene questo girone di andata. Siamo andati comunque oltre le nostre aspettative, anche se chiaramente ci mancano almeno cinque punti sulla tabella di marcia, punti persi proprio al Bacigalupo. E pensare che oggi potevamo essere a due sole lunghezze dalla Pro Vercelli... Noi comunque non molliamo. Vogliamo chiudere nel migliore modi il girone di andata, possibilmente con una vittoria convincente. Temiamo rispettiamo i nostri avversari, squadra molto ostica e che gioca buon calcio. La formazione? Non ho ancora deciso con quale squadra scendere in campo. Ho notte di tempo per pensare e riflettere. Di sicuro darò spazio ai più meritevoli».

Tra i convocati c'è comunque Marco Ferraris. L'attaccante genovese, fermo da alcuni mesi per infortunio, si è messo in evidenza nell'amichevole che il Savona ha svolto giovedì contro la Sestrese. La punta genovese, anche a rete, ha dimostrato una discreta tenuta atletica rimanendo in campo per tutto l'incontro effettuando giocate interessanti.

Intanto slittata alla prossima settimana l'assemblea dei soci del Savona che avrebbe dovuto portare alla presidenza l'attuale vice presidente Lino Di Blasio. Ha detto il dirigente, che praticamente dall'inizio della stagione amministra la società: «Siamo in dirittura di arrivo. Grenno dovrebbe cedere una parte delle sue quote. Entrambi stiamo lavorando affinché questo passaggio sia fatto senza traumi e non porti turbative all'interno club».

[r. p.]

**RAPALLO.** Un incontro assolutamente da vincere, per perdere di vista Pro Vercelli e Colligiana, già in fuga quattro punti di vantaggio. Anche se in formazione di emergenza (assenti gli squalificati Guerra, Stabile e Gandolfo; più gli infortunati Alessandro Costa, Rosati e Pierluigi), il Rapallo ha l'obbligo di vincere a Sarzana.

«E ci proveremo, perchè spirito e anima è quello giusto per rimanere a contatto con le prime», dice il diesse Giancarlo Cappelli.

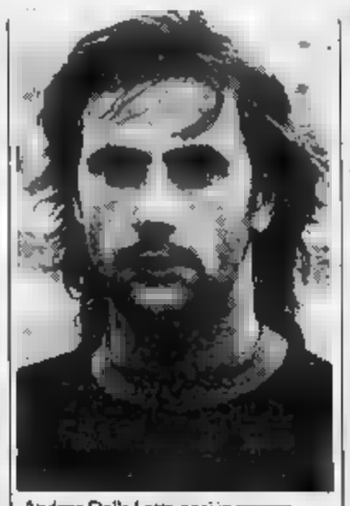
Anche le vicende societarie continuano a pesare enormemente sul rendimento della squadra in campo, ma il compito di Mirco Brilli è appunto quello di tener fuori i giocatori dalle scontate polemiche, o altro. Solo ringraziamento, ironico, un augurio da parte di tutta la rosa per Raffaele Morelli, il dirigente che aveva promesso un sostanzioso «regalo di Natale», regalo non ancora arrivato destinazione. Rimane il campo come ultima spiaggia di questo Rapallo così discusso (e nelle feste i ruentini sono regolarmente allenati, disputando un'amichevole contro una formazione giovanile dello Spezia, vinta per 3-1).

Anche la Sarzanese dovrà rinunciare a due dal dente avvelenato Di Maio e Alessi (squalificati, unico presente il portiere Brogi). Mister Brilli, «Miro Luperi», dovrebbe presentare squadra agile e veloce al contropiede, con i probabili inserimenti di Della Latta al centro della difesa e Scalzi a centrocampo.

Per risolvere subito i problemi legati '75, potrebbe partire in campo dal primo minuto anche la promessa Saviotti.

Per gli undici da schierare, pizzico di pretattica, ogni decisione finale è rinviata a questa mattina, dopo la rifinitura.

[g. s.]



Andrea Della Latta oggi in

## La Sanremese vuol brindare

*Arriva il Bra, fanalino di coda*
*Non vince in casa dal 24 ottobre*

**SANREMO.** Capodanno è già in archivio. E la Sanremese torna in campo. Oggi pomeriggio (ore 14,30) riceve al «Comunale», per il campionato nazionale dilettanti, il Bra fanalino di coda. Un'occasione ghiotta, sulla carta, per sfatare l'ormai esasperante «sindrome casalinga» che sembra impedire ai biancazzurri di vincere (l'ultimo bottino pieno risale 24 ottobre scorso contro la Pro Vercelli).

Tutto facile contro il Bra? Così a dirlo Franco Rondanini, allenatore biancazzurro: «Questa partita mi turba il da tempo, molto più di quella che faremo tra sette giorni contro la capolista Colligiana. Contro il Bra avremo tutto da perdere. Dovremo vincere a tutti i costi, ma loro si batteranno alla grande. Risultato tutt'altro che scontato», dice il tecnico.

Anche per questo Rondanini non ha fatto deroghe. Capodanno o Capodanno ieri mattina alle 10 ha convocato tutti «Comunale» per l'ultimo allenamento in un orario non proprio adatto per eventuali reduci dai veglioni di San Silvestro: «Li avevo avvertiti: se qualcuno si presentava in adeguate condizioni fisiche doveva avvisarmi responsabilmente. Contro Bra avrebbe giocato», ha detto Rondanini già abbastanza irritato con i giovanissimi («Sono di avere tutti posto assicurato in squadra per via del regolamento che ci impone di utilizzarne tre a partita, così non si impegnano come dovrebbero. Ma io il mondo tutti nella formazione juniores», ha urlato).

Tutto bene comunque all'allenamento di ieri mattina, ma si è sfiorato il «caso» Calabria. Il bomber si è presentato alle 11 che alle 10 e il tecnico, arrabbiato, non lo ha convocato per la partita di oggi. Poi il recupero in extremis: Calabria ha convinto tecnico della buona fede; in effetti l'allenamento, in un primo tempo, stato fissato alle 11. Calabria non stato informato dello spostamento.

Per la partita di oggi contro il Bra mister Rondanini darà fiducia, con tutta probabilità, alla formazione che ha pareggiato a Rapallo nell'ultimo impegno del . Unica novità dovrebbe essere l'inserimento in difesa di Piagni che ha scontato la squalifica; a star fuori dovrebbe essere Fagioli. Confermato il baby Sorrentino che aveva esordito Rapallo, mentre c'è un margine di incertezza per Rossi. Il regista si è allenato per la febbre. Se oggi non se la dovesse fare è pronto Gian Luca Moroni che farebbe, così, ritorno in squadra dopo una lunga assenza. Dovrebbero scendere in campo Biffi, Sorrentino, Gaglioti; Galaudo, De Vincentiis, Piagni; Lenta, Martini, Riolfo, Rossi (Moroni), Calabria. Dovrebbero poi subentrare gli altri due under 75 Biancheri e De Pasquale.

[b. m.]

Un torneo quadrangolare di pallavolo oggi al palasport

# Sfida Chiavari-Savona

*Partecipano anche Spezia e Massa. La manifestazione per ricordare la figura di Dino Sbarbaro. Alle 15 i primi due incontri, seguire le finali. Le protagoniste*

**CHIAVARI.** Un torneo organizzato per vincerlo? I maligni hanno colpito ancora, definendo inizialmente così la manifestazione pallavolo che il Volley Chiavari ha preparato per oggi al Palazzetto di Sampierdarena, in ricordo di Dino Sbarbaro, custode per una vita della Casa Marchesani, prematuramente scomparso luglio.

Un quadrangolare ad inviti, cui hanno risposto la Pallavolo Spezia di B1, il Volley Savona di B2 e il Tws Terminali Industriali Massa di C1. «Ma avevamo invitato anche l'Alessandria, compagine che nell'altro girone di B2 secondo posto: però, hanno poco gentilmente declinato la proposta. Nessun problema; molto più importante ricordare una persona che alla nostra società in particolare, ma allo sport chiavarese in generale, ha dedicato gran parte della sua esistenza».

Questo, il ricordo di Sbarbaro che i giocatori del Volley Chiavari prediligono. Una breve scheda delle quattro partecipanti, rende l'idea del notevole valore tecnico del torneo, visto anche come ultima fase preparazione alla ripresa dei campionati, sabato prossimo. Il Volley Spezia ha vissuto molteplici problemi societari, con l'abbandono dello sponsor e di tutti i titolari. L'alternativa se ripartire dalla C2 o tentare la B1, pur sapendo di retrocedere. Scelta la seconda via, il prossimo anno Spezia avrà maschile in assoluto valore. Problemi analoghi per il Volley Savona, dopo l'ormai nota vicenda Salvo. Anche in questo giocatori in partenza, purtroppo l'ultimo posto in B2. Anche il Massa Mimmo Brignole, ex tecnico del Volley Chiavari, in C1 non naviga in buone acque: posizione di bassa classifica, inizio stagione non di primo piano.

L'unica squadra veramente in gran spolvero è quindi il Chiavari di Marco Michelis, che occupa quinta piazza del proprio girone di B2. perchè oggi gode dei favori del pronostico. Sorteggio degli accoppiamenti alle 14,30 con Spezia e Chiavari teste di serie; dalle 15 il agli incontri sulla lunghezza dei tre set (l'eventuale terzo tie-break). A seguire le due finali.

[g. a.]

Torneo quadrangolare oggi a

Savona, Voltri e Chiavari

## Coppa Liguria oggi in campo due squadre

Il primo appuntamento del per il calcio regionale è rappresentato dalla Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando, riservato a società di Prima, Seconda e Terza categoria. Dal primo turno sono state ammesse al secondo 37 squadre, alcune hanno già giocato, con la formula dei triangolari (undici) e scontri diretti (due).

Dieci formazioni scendono in campo oggi. solo incontro Ponente, quello del 2° girone fra Loano 1910 e Cisano S. Giorgio (Savona, ore 15), con riposo per Sant' Ampelio. Un solo match anche a Levante, per il 6° girone alle 10,30 alla Colmata Mare fra Vecchia Chiavari e Corte 82.

Una partita a Genova, con l'andata di Voltrese-Piccarello (Voltri 10,30). Infine due incontri nello Spezzino: Don Bosco-Azzurri (Enel 10,30) Mezzetta-Marola (Tanca 14,30).

[g. a.]

Le partite della Coppa Primavera anche ad Alassio

## Gli allievi della Liguria al debutto con il Friuli

**GENOVA.** La rappresentativa ligure Allievi sarà impegnata da oggi fino gennaio alla fase eliminatoria della Coppa Nazionale «Primavera» organizzata dal settore giovanile e scolastico della Federcalcio.

Alla Coppa Primavera prendono parte 19 selezioni regionali, suddivise in tre gironi da sei squadre ciascuna, mentre la diciannovesima, che è la rappresentativa del Lazio, accede diritto alla fase nazionale appartenendo al comitato organizzatore.

La selezione ligure è stata inserita nel girone A che comprende: Friuli, Trentino, Lombardia, Piemonte Veneto. L'esordio è in programma per stamattina alle 10,30 a Lignano Sabbiadoro in Friuli contro il Veneto.

Domani invece la rappresentativa sarà a Pocenia contro il Friuli, mentre a Latisana incontrerà forte selezione del Piemonte.

La seconda fase della manifestazione giovanile per Allievi che comprende le rimanenti due partite si giocherà allo stadio Ferrando di Alassio. La rappresentativa della Liguria se la vedrà (dal 13 al 15 febbraio) contro Trentino Lombardia.

L'allenatore della selezione ligure Franco Fossati ha convocato: Papandrea e Scorza (Entella); Rizza (Baiardo); Abbate e Nasso (Pegliese); Battistelli (Sarzanese); Ghersi e Mesiano (Sanremese); Giacomelli, Nucera Bacigalupo (Lavagna); Principato (Ventimiglia); Malmusi e Contino (Rapallo); Tomatis e Giribone (Cairese); Tino (Savona).

Accompagnano la selezione i dirigenti Olinto Posani e Vittorio Bertone, medico sociale Massimo Blondet e il massaggiatore Maurizio Offredi.

[r. p.]


L'ATELIER DELLA SPOSA
GENOLA - CN — TEL. (0172) 68.465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In tutto il mondo,
da trentacinque anni,
Philip Morris promuove
la cultura insieme a tutti voi.
Auguri.

Philip Morris augura a tutti i consumatori del mondo un anno di grandi successi. L'azienda, leader mondiale nei beni di largo consumo confezionati, ha festeggiato 35 anni di attività nel campo della creazione e della promozione di eventi culturali. Nel 1994, Philip Morris conferma il suo impegno nella cultura dei tempi moderni grazie ai consumatori che in tutto il mondo scelgono i suoi prodotti.

PHILIP MORRIS

CULTURA DEI TEMPI MODERNI

PHILIP MORRIS COMPANIES INC. - NEW YORK

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 2 Gennaio 1994 n. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallettoni
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

C'è il timore che da domani la situazione diventi ancora più drammatica

# Medicinali, caos nelle farmacie

*In ritardo la consegna dei programmi computerizzati con la nuova catalogazione dei farmaci*
*La dottoressa Patrizia Brero: «Lavoriamo con difficoltà ma i clienti comprendono la situazione»*

SAVONA. Dodicimila prodotti divisi in tre fasce: gratuiti, a metà prezzo, a pagamento. Sono cambiate le tariffe dei medicinali e anche per le farmacie savonesi è stato un Capodanno all'insegna del caos. Ieri farmacisti e medici hanno già dovuto rispettare i nuovi elenchi diffusi dal ministero della Sanità. La giornata festiva ha reso la situazione meno drammatica del previsto. I pazienti che hanno fatto ricorso alle farmacie di turno sono stati relativamente pochi, ma non sono mancati disagi e polemiche.

Soprattutto c'è il timore che domattina la situazione possa diventare addirittura drammatica. Ieri nelle farmacie si lavorava prontuario alla mano. Ogni ricetta necessitava di un controllo manuale specifico. Infatti sono in ritardo anche i programmi computerizzati con la nuova catalogazione dei farmaci.

Dice la dottoressa Patrizia Brero, della farmacia Carnovale di piazza Diaz: «Lavoriamo in condizioni difficili e fortunatamente i pazienti hanno mostrato fino a questo momento una comprensione incredibile. Le nuove regole ci costringono a controllare per ogni prodotto se appartiene a questa o quella fascia di prezzo. Non abbiamo ricevuto elenchi ufficiali e dobbiamo affidarci alle guide pubblicate in questi giorni dai quotidiani».

E aggiunge: «Per fortuna non c'è un gran lavoro nei giorni festivi e le emergenze sono ridotte a pochi nell'arco di una giornata. Non c'è dubbio che domani, quando il lavoro riprenderà a pieno ritmo, potremmo trovarci di fronte a una confusione totale. Con il vecchio sistema eravamo abituati a utilizzare il computer il ministero non ci ha ancora inviato i programmi con le nuove direttive. In questo modo i tempi si dilatano a discapito del paziente.

Ma i problemi non riguardano soltanto il disagio delle code e l'aumento dei prezzi di certi farmaci. Il nuovo prontuario ha eliminato intere categorie di medicinali. Spiega il dottor Alberto Canepari dell'omonima farmacia di via Montenotte: «Il ministero ha tolto dall'elenco prodotti importanti senza lasciare sul prontuario medicine sostitutive. Mi riferisco ad alcuni farmaci per la circolazione cerebrale, le flebiti, oltre a tutta una gamma di medicinali balsamici.»

Molti disagi nelle farmacie con l'entrata in vigore del nuovo prontuario. Ma i problemi maggiori sono attesi per domani

E aggiunge: «L'aumento dei prezzi riguarderà da vicino soltanto alcune categorie di malati. Altre, che erano abituate a pagare certe medicine con il ticket ora le troveranno addirittura gratuitamente».

Dicono ancora alla farmacia Canepari: «Purtroppo quando una riforma di questa portata arriva in un periodo delicato quello delle festività, i farmacisti ci troviamo assolutamente impreparati».

Alcuni problemi li ha creati anche la nuova regolamentazione che ha reso obbligatorie le ricette mediche per quasi tutti i farmaci. Molti pazienti, che si sono rivolti alla guardia medica ricevendo per telefono la prescrizione di una medicina, si sono presentati in farmacia senza ricetta scritta e non hanno potuto acquistare il prodotto.

Dice il dottor Renato Giusto, segretario provinciale della Fimmg: «Un controllo sulle ricette era auspicato da tempo, anche perché spesso in farmacia alcuni medicinali venivano venduti con troppa leggerezza. Purtroppo, come sempre succede, si passa da un eccesso all'altro e adesso si rischia di creare disagi a chi ha bisogno di cure. La nuova normativa è confusa anche per i medici che devono compilare le ricette. Per questo la Federazione di Medicina generale ha preparato una guida specifica». [p. p.]

IN PROVINCIA

## Le scorte dell'ultima ora

La rivoluzione in farmacia non c'è stata nel Savonese, non perché la nuova normativa non provochi problemi o difficoltà ma, più semplicemente, perché ieri era un giorno di festa e la maggior parte della clientela ha chiesto Alka seltzer e Aspirina per sbollire i postumi dei veglioni e qualche principio di raffreddore. Un rinvio di qualche giorno, quindi, che preoccupa egualmente i farmacisti. «Più che altro abbiamo dovuto spiegare ai clienti quello che è cambiato. Ci sono persone abituate a non pagare medicinali che si trovano, invece, a doverlo fare. Anche se la maggior parte, soprattutto i malati cronici hanno fatto scorta nei giorni scorsi. Quasi tutti hanno esaurito i bollini per mettere in regola i prodotti usciti dal prontuario e risparmiare così qualche migliaia di lire», spiegano alla farmacia comunale di Albenga, l'unica aperta per turno ieri.

Situazione analoghe nelle altre località della Riviera e in Val Bormida. Spiegano alla farmacia di Cairo aperta per turno: «Più che altro la difficoltà è spiegare a qualche anziano che la sua medicina non è più mutuabile. Anche a noi il dubbio di incertezza legato a questa trasformazione provoca problemi. Non c'è stato tempo per studiare la novità, così per servire la clientela dobbiamo scartabellare libri e tabelle perdendo tempo». [s. p.]

CAPODANNO NEL SAVONESE

*Tanti turisti ma in casa*

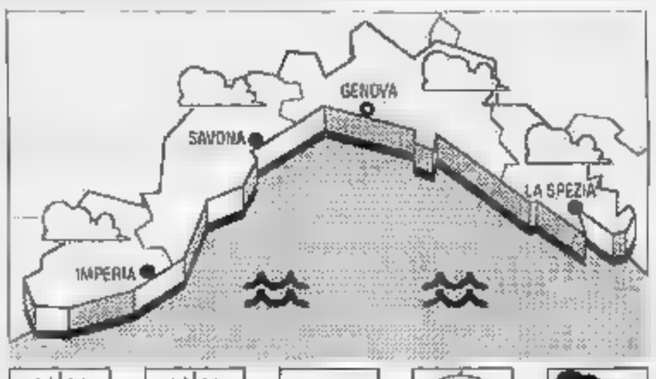
Presenze massicce nel Savonese, ma la gente ha preferito il cenone in casa ai ristoranti e locali notturni. Tre feriti a Savona e Varazze per i «botti». A PAG. 37

Gimkana in centro

## Camionista distrugge otto auto

SAVONA. Gimkana da brivido di un camionista danese, per le vie di Savona, poche decine di minuti dopo capodanno. Alla guida di un pesante autoarticolato, Ejvind Hansen, 40 anni, ha imboccato contromano via Montenotte, sbandando paurosamente. Un paio di automobilisti sono riusciti ad evitare di finire contro il pesante mezzo, che si è incastrato sotto il ponte della ferrovia. Non è bastato a fare desistere il camionista dalla folle corsa. Ejvind Hansen ha premuto sull'acceleratore e riuscito a disincagliare l'autoarticolato e ha imboccato via Boselli, dove ha travolto otto auto posteggiate ai bordi della strada. Il camionista, sempre contromano ha proseguito la sua corsa fino in via Firenze, travolgendo altre auto in posteggio. Intanto era scattato l'allarme e il camionista, in stato di ebbrezza, è stato bloccato da poliziotti e carabinieri, che lo hanno denunciato all'autorità giudiziaria. [b. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA




**PREVISTO OGGI.** Nuvolamenti alternati a schiarite, mare moderato-forte, mosso, temperatura in lieve flessione; **tendenza per domani e martedì:** transito di una perturbazione atlantica sporadiche schiarite.

**RILEVAZIONI.** Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Ovest-Sud Ovest 15-25 km/h, mare molto mosso, cielo irregolare nuvoloso, pressione barometrica 1003 mb (in lieve aumento).

**TEMPERATURE IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 11 | min |
| Savona | max 10 | min |
| Imperia | 14 | min |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 15; min: 8. Temp. del mare 13.

Sole sorge alle 8.02 e tramonta alle 17. La Luna cala alle 10.24 e si leva alle 22.30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mundo di Portolino.

L'incendio, visibile a molti chilometri di distanza, ha minacciato alcune case

# In fiamme la collina di Quiliano

*Un fronte di fuoco lungo circa tre chilometri ha distrutto in poche ore molte decine di ettari di bosco*
*I pompieri hanno chiesto aiuto anche ai colleghi che erano a riposo. Oggi interverranno i Canadair*

**VADO LIGURE.** Dalle 13 di ieri, le colline dell'entroterra di Vado Ligure bruciano. Un fronte di oltre 3 chilometri di fuoco che si estende dalla collina di Quiliano fino alle pendici della catena montuosa che divide Quiliano dal colle di Cadibona, e minaccia di scollinare in direzione Ponente. Le fiamme hanno minacciato ripetutamente alcune abitazioni e il pericolo è stato scongiurato da ripetuti e pronti interventi dei vigili del fuoco.

Le fiamme, alimentate dal forte vento, si sono estese in poco tempo a tutta la collina di Quilianetto. Sul posto sono accorsi 4 squadre di vigili del fuoco, ma non sono riusciti a contenere l'incendio sviluppatosi, probabilmente da più focolai.

Sono stati mobilitati anche i vigili del fuoco a riposo ed è stato richiesto l'intervento dei colleghi di Genova, che loro malgrado non sono potuti intervenire, perchè impegnati nel capolugo. Intanto, sono giunti anche gli uomini della Guardia forestale e numerosi volontari.

Comunque, nel primo pomeriggio il rogo ha assunto dimensioni impressionanti. Tutta la zona di Quilianetto e le colline limitrofe sono avvolte da fiamme e fumo, che si vedono a chilometri di distanza. Le fiamme si avvicinavano sempre più pericolosamente a boschi ed abitazioni e un paio di squadre di vigili del fuoco ha dovuto fronteggiare lungo la barriera di fuoco per salvaguardare l'incolumità fisica degli abitanti.

Alle 15 la collina si era trasformata in un immenso braciere, nonostante il lavoro delle otto squadre di vigili del fuoco, degli uomini della forestale e dei volontari che si erano fatti sempre più numerosi. Il lavoro di vigili del fuoco, forestale e volontari è proseguito per tutta la notte per controllare l'incendio ed evitare ulteriori minacce alle abitazioni.

Per questa mattina è previsto l'intervento dei «Canadair» e di altri mezzi aerei, perchè l'incendio ha assunto dimensioni che non sono più controllabili dalle numerose persone impegnate nella lotta contro il fuoco. A tarda sera, il vento è diminuito d'intensità e il lavoro di vigili del fuoco e forestale è diventato meno improbo. Inoltre, il miglioramento delle condizioni atmosferiche consentirà un più efficace e sicuro intervento di «Canadair» e altri mezzi anticendio. [b. b.]

DANNI PER IL VENTO

## Distrutte insegne e vetrate

Raffiche di vento hanno spazzato per buona parte della giornata di ieri la Riviera di Savona. I danni sono ingenti. Insegne luminose divelte, cornicioni, lastre di ardesia e tegole spazzate via, vetri di numerosi palazzi e anche di una scuola elementare sono andati in frantumi. A Savona, in piazza Saffi, i vigili del fuoco hanno rimosso un cornicione pericolante. Sempre in piazza Saffi, altro intervento dei vigili del fuoco per ardesie che minacciavano di abbattersi sui marciapiedi e le auto in sosta. Al Santuario il vento ha scoperchiato i tetti di alcuni edifici. Vasi e fiori e addobbi natalizi sono stati spazzati via dal vento in tutta la città. Alcune baracche di pescatori sono state danneggiate. A Varazze le vetrate artistiche della chiesa di frazione Pero sono state infrante. Il forte vento ha favorito anche l'insorgere di focolai di incendi a Savona e in altri centri vicini. [b. .]

LOANO
IMPORTANTE
VENDITA ALL'ASTA

- TAPPETI ORIENTALI
- ARGENTI ANTICHI
- MAESTRI CONTEMPORANEI
- OGGETTI D'ANTIQUARIATO

**ASTA:** DAL 26 DICEMBRE '93
AL 6 GENNAIO '94 ***ORE 17***

*Esposizione tutti i giorni*
*dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - dalle ore 15,30 alle ore 17*

GALLERIA D'ARTE MERCHIONNE

**VIA GHILINI, 33 - CORSO ROMA 202 - LOANO (SV) - TEL. 670.981**

La Dolceria

SAVONA
Piazza Saffi - Angolo via Cavour

UN PUNTO DI RIFERIMENTO OGNI VOSTRA RICORRENZA

AUGURA PROSPERO 1994

PER L'EPIFANIA:
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO
DI CALZE E SCARPE DI CIOCCOLATO
E BEFANE IN TESSUTO

Specialità dolciarie

QUALITA' - CONVENIENZA - SERVIZIO

AURA

DOMENICA 2 E GIOVEDI' 6 GENNAIO APERTO IL MATTINO

Intervista con Tortarolo: con uomini nuovi potrebbe ancora guidare la città

# «Solo così rifarei il sindaco»

*A fine mese, come promesso, si dimetterà. Tensioni e polemiche rendono ingovernabile il Comune*
*«Mi sono sacrificato perché Savona aveva bisogno di qualcuno che l'aiutasse a uscire dalla crisi»*

**SAVONA.** Un anno fa Sergio Tortarolo diventava sindaco di Savona. Tra un mese lascerà quasi certamente l'incarico. La poltrona di Palazzo Sisto è di quelle che scottano. «Non ne posso più, troppa pressione. Ormai è diventato impossibile anche mandare avanti il più piccolo progetto senza scontrarsi con attriti e polemiche».

**Signor sindaco, è una resa senza condizioni?**
Non è questione di arrendersi. Mi rendo semplicemente conto che non mi sono più le condizioni per governare la città in modo efficace.

**Si riferisce al fatto che la giunta è ormai dilaniata dalle polemiche e che, in Consiglio, non può più contare sulla maggioranza dei voti?**
La situazione ormai è insostenibile. Due mesi fa si è deciso di fare una scelta drastica. Andare avanti, anche da soli, per portare a termine alcuni progetti indispensabili. Ho voluto sacrificarmi, perché era necessario che qualcuno prendesse per mano questa città e la facesse decollare.

**Eppure nel '93 i savonesi di risultati concreti ne hanno visti pochi e tra questi, come nel caso delle fioriere, qualcuno è piaciuto poco.**
Io condivido il progetto dell'isola pedonale e delle fioriere. Invece non mi convince l'impatto visivo che le piante possono avere in piazza Sisto IV. Nessuno però ha voluto imporre questa soluzione. E' un esperimento e se non funzionerà lo modificheremo.

Il sindaco Sergio Tortarolo

**E gli altri progetti? La giunta non aveva promesso tempi brevi e risposte concrete?**
All'inizio del mio mandato mi ero posto come obiettivo principale quello di lavorare su piccoli progetti e di dare risposte rapide. Credo che questo, pur se tra mille difficoltà, sia stato fatto. I nodi da risolvere erano la stesura del bilancio '94, l'approvazione dello Statuto e dei regolamenti, la firma dell'accordo di programma con lo Stato, la battaglia per salvare l'economia cittadina. Su questo abbiamo dato delle risposte concrete.

**Quale sarà l'ultimo atto della giunta Tortarolo?**
E' previsto un Consiglio comunale il giorno 10 per approvare le ultime pratiche del '93 e per varare il piano delle opere pubbliche più urgenti. Approveremo poi il bilancio, che sarà molto tecnico, in modo da dare a chi governerà Savona nei prossimi mesi, prima di andare alle urne, uno strumento snello e di facile gestione.

**Signor sindaco, che cosa farà dopo il 31 gennaio? E' vero che il Consiglio comunale non si autoscioglierà ed è già pronta una giunta?**
Le manovre di corridoio, da qualunque parte arrivino, non mi interessano. Ventuno consiglieri su 40 sono impegnati a firmare per l'autoscioglimento del Consiglio. Personalmente tornerò a fare l'insegnante di matematica al Liceo Artistico e sicuramente avrò meno problemi da risolvere.

**Con uomini nuovi nel Consiglio Comunale e una giunta composta da altre persone, lei il sindaco lo farebbe di nuovo?**
Con uomini nuovi credo proprio di sì.

**Pasquino**

## «Ruffino non fa per noi»

*A Savona i pattisti di Segni vogliono soltanto volti nuovi*

**SAVONA.** I pattisti di Segni a Savona non vogliono saperne del passato. Dopo aver sbarrato le porte a Giovanni Genta, consigliere regionale dell'Union Ligure, uguale trattamento hanno riservato al senatore dc Giancarlo Ruffino, già sottosegretario agli Interni.

La firma apposta da Ruffino al movimento di Segni non sembra aver modificato l'atteggiamento dei pattisti locali. «Per quel che ci riguarda - spiega Mimmo Bianchi, gerante provinciale del Patto di rinascita nazionale di Mario Segni - il nostro impegno è quello di candidare alle prossime elezioni, politiche sia amministrative, uomini che non abbiano la responsabilità delle vecchie gestioni, ma che siano scelti dai cittadini e non dalle segreterie dei partiti».

A Savona, invece, si ha l'impressione, almeno per il momento, che ci si continui a muovere sulla base di vecchie logiche, con le segreterie politiche sempre in primo piano. Sono loro, infatti, che si stanno lanciando alla ricerca di volti nuovi da proporre all'elettorato, contendendosi i favori dei pochi elementi validi disposti a tentare la carta della candidatura.

In proposito i pattisti ribattono sul pds le accuse di conservatorismo dopo che Carlo Giacobbe, segretario provinciale della Quercia, ha sostenuto che il movimento di Segni continua a guardare in direzione di Martinazzoli e soci. Dice Mimmo Bianchi: «Accuse da respingere, specie quando vengono da Giacobbe, che continua a dirigere un apparato e gestire un modo di fare politica ancorato a schemi conservatori che i cittadini vogliono superare e dimenticare. Non vorremmo che certe affermazioni tendano a preparare un progetto di spartizione, che vuole i tre collegi elettorali di Savona già assegnati tra i deputati e senatori uscendi di pds, dc e Lega». **[f. p.]**

## NOTIZIE IN BREVE

### VARAZZE

**Gli abitanti di via Arzocco denunciano il Comune**

Con un esposto alla procura della Repubblica gli abitanti di via Camminata Inferiore, via Piave, via Guastavino, via Arzocco, che si affacciano sul torrente Arzocco, hanno denunciato l'amministrazione comunale per il mancato rifacimento delle nuove condotte fognarie. I cittadini, che hanno anche inviato un esposto all'Usl, hanno segnalato che nell'Arzocco sfociano scarichi di fogna e che l'aria nella è malsana e irrespirabile. **[a. z.]**

### CELLE L.

**L'Ascom deve eleggere il nuovo direttivo**

Venerdì 7 gennaio sarà eletto il nuovo direttivo della locale sezione Ascom. Il presidente Franco Abate e il vice presidente Renato Zunino, dimissionari, avevano lasciato l'incarico insieme ad altri 8 membri del direttivo dopo le forti polemiche scatenatesi per la decisione del Comune di chiudere al traffico alcune vie del centro storico. Secondo i commercianti, il direttivo Ascom non ha svolto il ruolo di controparte nella distriba del Comune, ma aveva condiviso le scelte degli amministratori. **[a. z.]**

**La casa del parroco sarà demolita**

La casa del parroco di Sant'Ambrogio non sarà demolita. L'amministrazione comunale, che ha portato in consiglio il progetto per il risanamento e il recupero del centro storico, dopo le contestazioni dei parrocchiani contro l'ipotesi di demolire la casa per lasciare spazio a un anfiteatro, ha inserito nel piano una variante per la salvaguardia della casa del parroco dove si svolgono gli incontri di gruppi e associazioni. **[a. z.]**

**Una festa a Madonna del Monte**

Angelo Zucca, 76 anni, una vita di lavoro all'Ilva, e Ida Zucca, di 74, abitanti a Savona in via Acqui 4, hanno festeggiato 50 anni di matrimonio al ristorante «Madonna del Monte», con gli amici più intimi e la figlia Cesira, 48 anni, da oltre 30 impiegata all'Italiana Coke. In occasione delle nozze d'oro della coppia, la loro abitazione e il ristorante sono stati sommersi di fiori e piante ornamentali regalati dai molti amici. **[b. b.]**

**Raccolta di viveri per la Befana degli animali**

Il sei gennaio, festa dell'Epifania, dalle 16 alle 19 all'angolo tra corso Italia e via Paleocapa, l'Enpa organizza «La Befana anche per loro», una raccolta di pasta, riso, carne in scatola e offerto destinati a cani e gatti dell'Ente di Savona e del rifugio di Cadibona, dove sono ricoverati oltre cento randagi in attesa di adozione. **[a. z.]**

Proteste ad Albisola

## «Riaprite la piscina ai ragazzi»

**ALBISOLA S.** La chiusura della piscina comunale, che già in passato aveva suscitato molte polemiche, non è stata dimenticata. I genitori dei ragazzi che frequentavano la struttura hanno preannunciato che organizzeranno una manifestazione di protesta il giorno in cui verrà inaugurato il bocciodromo, recentemente realizzato all'interno dell'ex piscina.

Scopo della protesta, riproporre e rilanciare l'idea della costruzione di una nuova piscina, com'era stato promesso all'epoca in cui l'amministrazione comunale aveva dovuto chiudere l'impianto perché fatiscente e non adeguato alle moderne norme di sicurezza.

«Non abbiamo intenzione di lasciar cadere il problema - hanno detto alcuni genitori -. Per la salute e il benessere dei nostri figli è molto più importante una piscina che il bocciodromo». I genitori, con la manifestazione annunciata, intendono strappare agli amministratori l'impegno a realizzare una piscina a Luceto. **[a. z.]**

In un albergo

## Due arresti per furto a Varazze

**VARAZZE.** Due slavi sono stati arrestati per furto, dai carabinieri, nella notte tra venerdì e sabato. Si tratta di Slobodan Vlahovic, 25 anni e Ristan Durovic, 24 anni, entrambi con domicilio a La Spezia. I due sono stati sorpresi mentre rubavano il registratore e la radio stereo, alcune carte di credito, il Bancomat e un abito dall'auto di un turista di Milano che soggiornava, per le feste di fine anno, all'hotel «Coccodrillo» in via Sardi.

Gli slavi, che si erano introdotti furtivamente nel parcheggio privato dell'albergo, dopo essere stati bloccati dai carabinieri sono stati perquisiti. In tasca o a bordo della loro Volkswagen avevano refurtiva per un valore di oltre un milione e mezzo, un chiavistello e altri oggetti da scasso.

Dopo il primo interrogatorio, avvenuto nella caserma di Varazze, Vlahovic e Durovic sono stati tradotti nel carcere di Agostino di Savona in attesa di essere processati, probabilmente per direttissima. **[a. z.]**

Saranno meno soli

## A Celle Ligure tre progetti per gli anziani

**CELLE L.** In occasione dell'anno dell'anziano sono state avviate numerose iniziative a cura dei servizi sociali. In un incontro al «Quisisana», sindaco e assessori hanno illustrato una serie d'iniziative che prenderanno presto il via. Tra queste: Filo D'Argento, la tessera «Anni d'Argento», il telesoccorso «Casa sicura». I tre progetti fanno parte di un programma di solidarietà che, per quanto riguarda il «Filo D'Argento», è collegata con l'associazione Auser (autogestione dei servizi), che fa capo al sindacato pensionati italiani affiliato alla Cgil.

Dopo un felice varo ad Albisola Superiore, «Filo d'Argento», che sta per partire anche a Savona, offrirà agli anziani collasi l'opportunità di comunicare problemi, grazie al centro d'ascolto, e di conoscere tempi e modi per il disbrigo di pratiche burocratiche. La «Carta d'Argento» offre agi pensionati sconti e agevolazioni. «Casa Sicura» è un apparecchio collegato a una centralina utilizzata in caso di necessità. **[a. z.]**

Iniziative di solidarietà con le genti dell'ex Jugoslavia anche ad Albissola e Varazze

# Spedizione savonese in Bosnia

*A giorni tenterà di raggiungere Mostar, città assediata dai serbi. Sui camion viveri, indumenti e medicinali*
*Per la partenza manca solo il benestare dell'Onu. Materiale e offerte in denaro si raccolgono in via Pia*

**SAVONA.** Inizio d'anno all'insegna della solidarietà per i popoli dell'ex Jugoslavia. Una nuova spedizione, guidata dal dottor Giuseppe Pera dell'associazione savonese «Aiuti Umanitari per la Bosnia» porterà anche questo mese camion carichi di medicinali, viveri e indumenti.

La spedizione cercherà di raggiungere, dopo il blocco imposto dai militari nella spedizione di fine novembre, la parte sinistra della città di Mostar dove sono assediati più di 50 mila musulmani.

Nella precedente spedizione, grazie alla generosità di una ditta savonese di prodotti petroliferi, il dottor Pera ha regalato al campo profughi di Mostar un furgoncino.

Oltre agli aiuti, i savonesi avevano portato documenti di garanzia firmati in questura da cittadini, che rifacendosi ad una convenzione Onu, hanno consentito la liberazione dai campi di concentramento di alcuni prigionieri musulmani segnalati, all'organizzazione savonese, da ospiti dei campi profughi. Viveri e medicinali che non si erano potuti portare nella parte sinistra di Mostar, erano stati dirottati agli italiani di Fiume, anch'essi in difficoltà.

Una delle precedenti spedizioni savonesi per soccorsi umanitari nell'ex Jugoslavia

In vista della spedizione di questo mese, che avverrà solo dopo aver ottenuto «carta blu» dell'Onu, prosegue la raccolta di viveri a lunga conservazione e denaro che i cittadini possono consegnare al negozio «Kingposh» in via Pia.

E un'azione di solidarietà in favore dei popoli dell'ex Jugoslavia si è concretizzata anche ad Albissola Marine dove si è costituito un comitato. L'idea è nata dall'impegno di un volontario che, in più occasioni, è andato in Bosnia a portare aiuti. Il giovane ha chiesto al Comune di collaborare per creare, in occasione del Natale, un punto di raccolta di generi di prima necessità. L'assessore Gianmario Moretti ha organizzato nella scuola elementare una mostra (in corso fino al giorno 10) di disegni realizzati dai bambini di un campo profughi e raffiguranti gli orrori della guerra. Ai disegni dei bimbi bosniaci sono stati contrapposti, per offrire uno spunto di riflessione, disegni di bimbi albissolesi con le loro ottimistiche letterine a Babbo Natale.

Continua inoltre, a Varazze, l'impegno dei Salesiani dell'oratorio Don Bosco nei confronti dei 12 profughi ospiti, dal maggio '93, di don Marcello Morelli. Una delle ospiti con i suoi bambini è riuscita a mettersi in contatto il marito che in Germania ha trovato casa e lavoro. Ma la burocrazia impedisce alla famiglia di ricongiungersi. **[a. z.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### LETTERE AL GIORNALE

**Il turismo, a Savona tutti lo dimenticano**

Savona nei lontani Anni Sessanta-Settanta era una delle province italiane che maggiormente brillava per il turismo, sia invernale sia estivo. Oggi, oltre al settore industriale, anche il turismo risente della crisi.

Sempre più spesso si legge di come le presenze negli alberghi di Alassio ed Albenga annualmente diminuiscano, tuttavia la Regione, le Province ed i Comuni, sono incapaci di prendere provvedimenti al fine di rimediare alla situazione: di chi è la colpa se i mezzi continuano ad aumentare? Da svariati mesi il Motel Agip, unica struttura della catena presente oggi in Savona, è chiuso e 21 lavoratori sono a casa dal 1° ottobre scorso. Vi è la responsabilità e superficialità dei dirigenti dell'Agip, che non si rendono conto che una struttura di tale dimensione non è da sottovalutare, molto utilizzata per svolgere congressi, convegni e riunioni varie. Perché l'Unione industriali, la Camera di commercio, i Comuni, l'Associazione albergatori e i sindacati si uniscono per creare una grossa struttura, peraltro facilmente reperibile nel centro cittadino, come il vecchio ospedale S. Paolo, oggi allo sfascio, onde poter inserire un grande numero di lavoratori qualificati oggi disoccupati?

Veramente si vuole portare Savona al pari di qualsiasi cittadina del Meridione più depresso? Si chiede inoltre come si possa, da parte del Comune, concedere svariate licenze per centri commerciali o supermercati a distanza di 20 metri l'uno dall'altro. Certo la legge 121 lo permette, tuttavia si potranno creare situazioni di crisi e disagio per chi attualmente lavora, andando ad accrescere il numero del circa 20 mila disoccupati della provincia di Savona. Vogliamo mandare in crisi anche il settore del commercio?

Il sottoscritto dal '51 opera nel sindacato Uil quale dirigente ed è testimone di come non sia mai esistita crisi del genere. Si cerchi, quindi, di puntare maggiormente sul turismo, tutti assieme, sindacati, amministratori e commercianti. Altro grosso problema che investe il nostro territorio è il problema del caro-affitti, che si ripercuote in maniera molto negativa.

Savona può offrire molto al turista solo per il mare, anche valorizzando l'entroterra che non ha uguali a livello nazionale. Il turismo potrà portare alla nostra provincia quella ricchezza e successo che stati persi nel settore industriale, per svariati motivi.

**Gianni Bonasera**
segretario provinciale della Uil Savona

**Savona, niente visite «Cappella»**

Incuriosito dalla notizia che a Savona esiste Cappella Sistina, di recente ristrutturata, nei giorni precedenti Natale, dovendo fare anche delle commissioni nel capoluogo, ho cercato inutilmente di visitarla. La porta era sbarrata. Com'è possibile sprecare tante energie per poi tenere simili tesori d'arte chiusi a doppia mandata?

Lettera firmata, Cairo

**Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810-971**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** 822.822 (Varazze-Spotorno)
**Cairo:** telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
**Pietra Ligure:** telefono 629.666 (da a Borghetto)
**Albenga:** telefono 50.348
telefono 540.088
**Andora:** telefono 85.344
**Borghetto:** telefono 970.238
**Laigueglia:** telefono 690.231
**Carisio:** telefono 990.105 - 991.333

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Dalle 8,30 alle 20:
*Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.829.
*Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829.949
*Dalle Fornaci*, corso Vittorio Veneto 126, 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalle Fornaci*, corso Italia 153, tel. 827.202
**ALASSIO**
*Inglese*, corso Dante 344, tel.
**ALBENGA**
*Comunale*, via Mille Ignoto, tel. 530.07.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
*Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
**CAIRO MONTENOTTE**
*Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
**CENGIO**
*Longo*, padre Garello 88, tel. 564.045.
*Assereto*, via Fiume 2, tel. 690.823
**LOANO**
*Nuova*, piazza Palestro, tel.
**NOLI**
*Unione*, Italia 16, tel. 748.935
**PIETRA L.**
*Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 626.021.
*Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
**VADO LIGURE**
*Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 680.231.
**VEZZI**
*Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 972 60.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna, prefestiva e festiva:*
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di : telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34

### IN CITTA'

**Savona. La giunta comunale,** nel corso della ultima riunione, ha approvato il piano finanziario per pari di interventi non più rinviabili dopo i danni dell'alluvione risalente al settembre '92. Si tratta dei movimenti franosi a Monteoro, dove parziale crollo di una villetta aveva provocato la morte di una donna, e alla Quinta Cappelletta lungo la strada del Santuario.

spesa prevista di un miliardo e i lavori dovrebbero iniziare entro la fine del mese. Si tratta opere più volte sollecitate dagli abitanti della zona, specie quelli di Lavagnola, i più minacciati dalla frana lungo via Santuario.

Sempre nei prossimi giorni riprenderanno i lavori di pulizia dell'alveo del torrente Letimbro per rimuovere gli ultimi detriti trascinati a valle dalle piene.

**3-1-1993 3-1-1994**
**Carla**
**in Bona**
, i tuoi cari ti baciano

### APPUNTAMENTI

**Arriva «Cinemico»**

Il Comune, in collaborazione con le Circoscrizioni e Filmstudio piazza Diaz, organizza la rassegna «Cinemico» che prenderà il via domani pomeriggio e si concluderà il 30 aprile. Si tratta di una serie di proiezioni riservate ai giovani con meno di 18 anni e agli ultrasessantanni. Il Comune rilascerà una tessera gratuita di riconoscimento che darà diritto prezzo ridotto del biglietto (3 mila lire). **[r. p.]**

**Gli anziani fanno festa**

«In della Befana» è il tema della festa per la Terza Età organizzata dal Comune nei locali della Sms «Leginese». Martedì in programma giochi e danze dalle 15,30 alle 18,30. Mercoledì, invece, alle 15, si svolgerà «Festosamente insieme», il rinfresco organizzato dalla Seconda Circoscrizione nei locali della Sms «Generale» di via S. Lorenzo. **[r. p.]**

Nel Savonese ai ristoranti e alle discoteche si è preferita la cena tra le mura domestiche

# Capodanno: tanti turisti, ma in casa

## *Tre persone ferite dai «botti» a Savona e Varazze*

SAVONA. Capodanno sotto tono nei ristoranti e nelle discoteche, anche se la presenza di turisti è stata massiccia. La preferenza è rivolta alle feste fra amici, in case private. Nessun risparmio, invece sui «botti» i cui scoppi sono proseguiti dalla tarda sera della vigilia di capodanno fino alla mattinata successiva. Fortunatamente, con conseguenze di poco conto e numero di feriti molto ridotto.

**BOTTI I** Tre gli infortuni di rilievo dovuti ai botti, secondo il rapporto inviato dalla questura di Savona al ministero degli Interni nella mattinata di ieri: si sono verificati a Varazze e Savona. Altri due, del tutto trascurabili, sono avvenuti nel Ponente e non si sono neppure i nomi delle vittime, che si sono limitate a farsi medicare al pronto soccorso del Santa Corona.

Il più grave degli infortuni a Varazze, poco dopo la mezzanotte. Antonio Pizzalis, 25 anni, ha atteso capodanno insieme ad amici nella sua abitazione di via Porasio 2/2. Uno dei tanti fuochi d'artificio di cui disponevano, forse per l'accensione difettosa, gli è scoppiato in mano. Gli ha fratturato le dita della mano sinistra. E' ricoverato al San Paolo con un mese di prognosi. Probabilmente dovrà essere sottoposto ad intervento chirurgico.

Due le vittime a Savona: Eliana Briatta, 24 anni, abitante a Torino in corso Plinio 52, ospite di amici savonesi, è stata ferita al volto da un razzo. Ha riportato ustioni al volto e un'abrasione alla cornea dell'occhio sinistro. Guarirà in una settimana. Massimiliano Brino, 26 anni, abitante a Savona in via Tissoni 14/8, è stato ferito al volto da un botto che gli è scoppiato fra le mani. Ha riportato ustioni di primo e secondo grado. Guarirà in una decina di giorni.

**INCENDI PER I BOSCHI** Mobilitati fino all'alba di ieri i vigili del fuoco di Savona, Finale e Albenga. Mentre nel Ponente si è trattato soprattutto di una presenza a titolo preventivo, numerosi gli interventi dei vigili del fuoco a Savona, nei centri limitrofi del Levante e anche nell'entroterra. Razzi, bombe carta e fuochi d'artificio hanno provocato una serie di incendi.

Ad Altare i «botti» hanno appiccato le fiamme a sterpaglie vicino a via Montennote. A Borgio Verezzi, hanno provocato un principio di incendio lungo la via Aurelia. Le fiamme sono divampate anche a Finale Ligure, sulle pendici della Caprazoppa, nei pressi dell'omonimo tunnel. In via Milano, a Savona, un razzo ha provocato un incendio in un cortile. Sempre a Savona, questa volta ad opera di un teppista, sono stati dati alle fiamme 3 cassonetti della spazzatura in corso Ricci e un palo in corso Mazzini.

Altri incendi dovuti ai fuochi d'artificio, a Celle Ligure in via San Giacomo, dove i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare quasi un'ora per l'incendio di sterpaglie. Altro intervento dei vigili del fuoco a Varazze, dove alcuni petardi hanno appiccato il fuoco ad un garage di via Garibaldi. Poi, ad Andora, in località San Bernardino per incendio di sterpaglie, e ad Albenga per scherzo di pessimo gusto: qualcuno ha legato una «girandola» al portone di un palazzo in Piazza Sant'Antonio che è stato avvolto dalle fiamme.

**CONTROLLI** Polizia e carabinieri, da due giorni hanno intensificato i controlli su tutto il territorio e i locali di Savona e provincia. Sono stati sventati furti e truffe. A Varazze, i carabinieri hanno sequestrato quasi due quintali di botti a commercianti di via Cantalupo, via Spera e via Isola Piazza.

A Molte le presenze, anche di breve durata, di turisti. In particolare, provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Affollati i centri turistici. Soprattutto Finale Ligure, Varezze, Loano, Alassio e Borghetto Santo Spirito. Molte le seconde case riaperte, in diminuzione le presenze in alberghi e pensioni (parecchi sono rimasti chiusi).

Lamentele da parte dei ristoratori, che prevedevano un afflusso maggiore di turisti. Comunque molti locali, che hanno organizzato il tradizionale cenone di capodanno, hanno fatto registrare il tutto esaurito. I giovani, però, hanno preferito le feste in case private. Altri hanno scelto le pizzerie, o di cenare nei ristoranti non riservati esclusivamente al cenone, per festeggiare l'anno in diretta.

**BAGNI INVERNALI** A Varazze, 28 persone si sono tuffate nelle acque gelide e sferzate dal vento, sotto gli occhi di una folla di persone (oltre un migliaio) che si è radunata sulla passeggiata a mare. I più coraggiosi sono rimasti in acqua un paio di decine di minuti.

Nonostante il freddo e il vento, che ha soffiato impetuoso per tutta la giornata di ieri, parecchi temerari non hanno rinunciato all'altro tradizionale cimento invernale. Ai bagni Anna, del prolungamento a mare di Savona, una pattuglia di audaci, fra i quali anche anziani e ragazzi, si sono tuffati in acqua, dove sono rimasti per una decina di minuti.

**Bruno Marengo**

Foto di gruppo per i protagonisti del cimento invernale svoltosi ieri mattina a Varazze: un modo per dare il benvenuto al '94

**PRIMA NATA IN LIGURIA**

### Il 1994 sorride alla piccola Elisa

Ha visto la luce un minuto soltanto dopo la mezzanotte all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si chiama Elisa Sou, pesa 3 chili e grammi. I genitori, la Silvia Gallina (nella foto a destra), 25 anni, e il papà Paolo, di 32, sono entrambi impiegati. A Savona il primo nato è Cristian Lamoglie. E' venuto al mondo all'una e quaranta. Pesa tre chili e 760 grammi.

Da ieri aumenti già in vigore sulla Savona-Torino e sulla Savona-Ventimiglia

# Ecco quanto si pagherà ai caselli

*Dalla prossima settimana le tariffe cambieranno anche sulla Savona-Genova, Voltri-Alessandria e Genova-Livorno. I rincari sono previsti anche per il traffico commerciale, autobus e camion*

SAVONA. Un aumento medio del per cento ma, per molti percorsi brevi, gli automobilisti non pagheranno di più rispetto allo scorso anno. Il 1994, infatti, ha portato una novità una sorta di ministangata autostradale, già entrata in vigore in molte autostrade italiane compresa la Savona-Torino e la Savona-Ventimiglia. Ancora da applicare, invece, l'aumento biglietto sui tragitti gestiti dalla Società Autostrade come, ad esempio, la Savona-Genova. Ma in questo caso si tratta solo di pochi giorni. Già dalla prossima settimana, infatti, è previsto lo scatto in avanti. Le direzioni autostradali spiegano l'aumento con un eufemismo, parlando di «adeguamento», ma non c'è dubbio che si tratta di un consistente prelievo forzato, anche se di poche centinaia di lire.

I ritocchi riguardano i percorsi a lunga distanza e quelli più frequentati dagli automobilisti. Sono stati decisi autonomamente dai vari Consigli d'amministrazione e quindi variano a seconda delle diverse valutazioni.

### I nuovi pedaggi

| | PREZZO OGGI | IERI |
|---|---|---|
| **AUTOFIORI** | | |
| CONFINE-SAVONA | 19.000 | 18.000 |
| ALBENGA-SAVONA | 6.000 | 6.000 |
| CONFINE-ALBENGA | 13.500 | 12.500 |
| ANDORA-SAVONA | 8.000 | 7.500 |
| **TORINO-SAVONA** | | |
| SAVONA-TORINO | 13.000 | 12.500 |
| SAVONA-ALTARE | 1.600 | 1.500 |

Le altre autostrade come la **GENOVA-SAVONA**, la **VOLTRI-ALESSANDRIA** e la **GENOVA-LIVORNO** non hanno ancora effettuato gli aumenti che saranno, dalla prossima settimana, di circa il per cento.

Così, se prendere l'autostrada ad Albenga per raggiungere Savona (e viceversa) continuerà a costare mila lire, gli automobilisti che da Savona vogliono raggiungere Altare dovranno pagare invece 100 lire in più: 1600 lire le precedenti 1500. Questa tariffa vale sia per la categoria A, le auto, sia per la B che comprende furgoni e camioncini.

Sulla Savona-Torino l'aumento è stato di poche centinaia di lire. Per coprire tutto il tragitto si pagheranno 500 lire in più: 13 mila lire anzichè 12 mila e 500. Più elevato, considerando anche il numero di chilometri (ma le due autostrade non sono paragonabili per il tipo di carreggiata), il balzello deciso dall'Autostrada dei Fiori. Chi entra dal confine per raggiungere Savona pagherà 19 mila lire contro le 18 mila precedenti. Chi viene dalla Francia, inoltre, dovrà pagare di più. Contemporaneamente alle tariffe italiane sono aumentate quelle d'Oltralpe, anche queste con variazioni attorno al 4 per cento. Oltre agli aumenti per le autovetture gli «adeguamenti» riguardano anche il traffico commerciale. Camion e autobus pagheranno di più, sempre con aumenti del 4 per cento, arrotondamenti per l'alto e l'aumento supera le 250 lire. La stangata sarà completata la settimana prossima con gli aumenti, decisi ma non ancora applicati, sulle autostrade gestite dall'Iri attraverso la Società Autostrade. In Liguria, oltre alla Savona-Genova, ci sono il tratto della Voltri-Alessandria e il tratto della Genova-Livorno. [a. p.]

CEDESI QUOTE
PRIMARIA SOCIETA'
AUTOTRASPORTI
ALBENGANESE.

Per informazioni
scrivere Casella Postale 60 - Albenga

**TRIBUNALE DI SAVONA**

R.G. 159/87-248/89

***Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili***

Esecuzione immobiliare promossa da: di Risparmio di Savona avv. Verani Masini contro **GAGGERO Antonio.** Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala udienze N. di questo Tribunale per il giorno 8 febbraio 1994 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Calice Ligure

— podere rurale costituito da un fabbricato e da terreni agricoli a varia coltura f. 14 n. 78 bosco misto mq. 3770, f. 15 n. 206 uliveto mq. 1110, f. 15 n. 247 uliveto n. 1260, f. 15 n. 248 bosco ceduo mq 3250, f. 16 n. 462 pascolo mq. 830, f. 16 n. 528 prato mq. 1510, porzione fabbricato rurale f. 16 n. 536/1, e porzione fabbricato rurale f. 16 n. 559 (unico caseggiato), f. 16 n. seminativo mq. 110, f. 16 n. 543 seminativo mq. 6020, fabbricato rurale diruto f. 16 n 545 mq. 75; f. 16 n. seminativo mq. 1730, f. 16 n. seminativo mq. 590, f. 16 n. 553 prato mq. 360, f. 16 n. 555 bosco ceduo mq. 250, f. 16 n. 556 prato mq. 2380, f. 16 n. 566 prato mq. 460, f. 16 n. 568 seminativo mq 1700, f. 16 n. 544 seminativo mq. 1920, f. 21 n. 8 bosco mq. 19100, f. 21 n. 9 prato mq. 720, f. 21 n. 10 prato mq. 170, f. 21 n. 15 prato mq. 6340, f. 21 n. 16 bosco ceduo mq. 1220, f. 21 n. bosco misto mq. 3290, f. 16 n. 550 bosco ceduo mq 190, f. 16 n. seminativo mq. 85, f. 16 n. 569 prato mq. 130, f. 21 n. 7 seminativo mq. 660, f. 21 n. 39, bosco misto mq. 330, f. 21 n. 40 bosco alto fusto mq. 64, f. 21 n. 70 mq 5160, f. 21 n. 72 bosco misto mq 2130, f. 21 n. 80 bosco misto mq. 2610, f. 21 n. 137 bosco alto fusto mq. 2940.

Prezzo base d'asta lire 140.000.000 cauzione lire 14.000.000 spese lire 28.000.000

Offerte minime lire 7.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, il 26 agosto

IL CANCELLIERE
**Edy Grasso**

Don Silvio Ravera racconta gli anni difficili del dopoguerra, tra i piccoli furti di castagne e le temute tonache nere

# Quando fare il prete liberava dall'incubo della fame

## *Allora il desiderio di tante famiglie era di avere un figlio che prendesse i voti*

QUANDO mi fu affidato - anni fa - l'appenninico villeggio dove ancora mi trovo, credetti bene di fare, come prima cosa, una specie di «visita pastorale», così come facevano un tempo i vescovi nelle parrocchie della loro diocesi. Mi accompagnò, nel giro tra casette, casupole, cascine, un anziano offertosi volontariamente. Entrando in alcune di queste abitazioni, ci trovammo di fronte ad un grande ritratto riproducente un baffuto carabiniere. Uscendo di là mi disse il vecchio: «Quanta paura avevamo quando, due volte all'anno e - meno male - per pochi giorni, veniva in licenza! Era sempre in divisa, passava per la strada in modo solenne come fosse un prete in processione, non salutava quasi nessuno».

Mentre andavamo da un gruppo di case ad un altro il mio sincero, istintivo accompagnatore continuava: «Da bambini erano in tanti a metterci paura: il carabiniere, il padrone, il prete». Tremenda conferma di ciò che fino ad allora avevo letto in libri condannati dai cosidetti benpensanti i quali li catalogavano fra le provocazioni sinistroidi.

Riassumo qui le considerazioni del vecchio saggio: «Quando arrivavano quassù i carabinieri, era per arrestare qualcuno che ridotto in miseria non era riuscito a pagare le tasse, oppure per andare alla ricerca nei boschi delle Tagliate, di chi aveva disertato il servizio militare, durante la prima guerra mondiale».

«Quando arrivavano i padroni - continua il mio accompagnatore - nostro padre ci ordinava di non andare a mangiar frutta dagli alberi e, se li avessimo incontrati, di inchinarci e dire: "Scignòria, scio padron". Questi signori si prendevano la metà del raccolto (da qui la parola: mezzadri); loro a vivere fra la gente civile in mezzo alle comodità, noi a lasciarci le braccie e la schiena. Ma non è tutto: la mezzadria valeva soltanto per i frutti comuni della terra; se si trattava di prodotti speciali, i padroni ne esigevano la totalità».

Gli anziani di qui conoscono ancor oggi (dico così perché i giovani queste cose le ignorano) dieci diverse qualità di castagne, ciascuna con il nome proprio. La qualità migliore fu chiamata «castagna do padron». Essendo la più saporita, spettava al proprietario. Certi mezzadri ne raccoglievano, di notte, qualche cestino e lo nascondevano. «Una volta - continua il mio vecchio confidente - due ragazzi andarono a riempirsi le tasche di quelle preziose castagne per rosicchiarsele mentre erano al pascolo delle pecore. Se ne accorse il vigile amministratore del padrone: presero schiaffi e calci, dovettero svuotare le tasche e - quel che è peggio - i loro padri, che di quel padrone erano i mezzadri, dovettero pagare uno spropositato risarcimento».

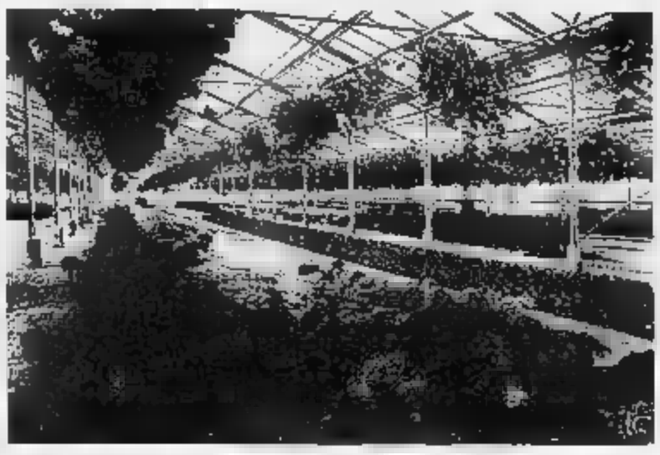
Comunque, gli unici che ricevevano in omaggio le «castagne do padron» erano i preti... E poi ci si chiede come mai gli abitanti del nostro entroterra siano diventati, da conservatori-difensori delle loro tradizioni religiose come i «chrètiens» dell'Alta Savoia, dei simpatizzanti dei movimenti di sinistra e diffidenti-provenuti a riguardo del clero. «Quanto ai preti - continua il mio confidente - dovevamo stare attenti perchè, se ci avessero scoperti a fare qualche marachella, lo avrebbero detto subito ai nostri padri e allora cinghiate sulla schiena. Ma la tortura più grande dei preti era quando dovevamo andarci a confessare: dire la verità o inventare qualche bugia? Raccontare qualche balla non era difficile perché non eravamo scemi. Ma ci dicevano: "Chi non dice la verità sarà inforcato dal diavolo e gettato a bruciare per sempre". E questo ci mettova in angoscia. Quanto sono più fortunati i bambini del giorno d'oggi che a queste favole non ci credono più!». Tuttavia, anche per quei poveri preti ci sono ampie scusanti. Destinati dai parenti (coadiuvati da qualche dissennato parroco) a diventare preti, erano dei «don Abbondio» e molte volte anche peggiori. Cito due antichi proverbi liguri: «Beata quella cà che de praevi a ne sa» e «Steddia, Martin, che te fèmmo praeve». Il senso è questo: siamo alla fame; se uno dei nostri figli riuscirà a farsi prete, avremo un introito non da signori, ma sufficiente a toglierci la fame.

**Silvio Ravera**

I malviventi hanno approfittato del particolare momento di crisi del mercato

# Truffati i floricoltori della Piana

*Una banda di napoletani ha piazzato un colpo da centinaia di milioni nel giro di pochi giorni Hanno acquistato migliaia di «stelle di Natale» pagando con assegni a vuoto. Le indagini*



Decine di floricoltori sono stati truffati da un gruppo di napoletani

**ALBENGA.** Una stima esatta non è stata [illegible] fatta ma si parla di svariate decine di milioni, quasi sicuramente più di duecento, truffati ad almeno sei aziende della Piana. Colpa del calo degli acquisti sul mercato delle Stelle di Natale, piante ornamentali che proprio ad Albenga hanno il loro capitale italiana in termini di produzione e vendita. Un giro d'affari miliardario che non poteva finire nel mirino dei truffatori. E puntualmente i malviventi, travestiti questa volta da facoltosi commercianti floricoli di Napoli, hanno colpito.

Una truffa da esperti, sicuramente progettata e portata a termine dopo un minuzioso lavoro di osservazione. I falsi commercianti, infatti, hanno atteso pazientemente che le aziende agricole vendessero le loro piante. Le Stelle di Natale, al pari dei crisantemi, [illegible] fiori datati, piante che vengono prodotte per essere vendute in un particolare momento dell'anno. Passate le feste natalizie il mercato crolla e chi non ha venduto la produzione si trova con milioni gettati al vento.

Puntando tutto sul timore di molti floricoltori di non riuscire più a vendere migliaia di vasi i truffatori si sono presentati nelle aziende agricole per acquistare, in blocco, la produzione. Il prezzo di vendita alla produzione delle Stelle oscillava, quest'anno, tra le 4 e le 8 mila lire al vaso a seconda della grossezza e della qualità del fiore. I falsi commercianti (con forte accento napoletano secondo i truffati) sono arrivati nelle serre qualche giorno prima di Natale, quando il rischio di [illegible] vendere la produzione era alto. Hanno trattato sul prezzo, hanno ottenuto [illegible]nti consistenti spiegando che il trasporto [illegible]bbe stato a loro spese. La trattativa, in quasi tutti i casi, prevedeva il pagamento in contanti ma i commercianti hanno pagato solo parzialmente con denaro vero. Scusandosi [illegible] le chiusure di banche a lontana [illegible] dalle loro città sono riusciti a pagare con assegni facendo balenare agli agricoltori la possibilità di altri futuri affari. Passato il ponte di Natale i floricoltori hanno versato gli assegni in banca e, dopo qualche giorno, sono [illegible] chiamati dai funzionari degli istituti di credito albenganesi. Per tutti la stessa frase: «Ci spiace, gli effetti [illegible] sono coperti». Un bidone in piena regola che, per ora, ha coinvolto [illegible] aziende. Ma non è detto che non ci siano altri floricoltori truffati.

**Stefano [illegible]**

## Arrestato falso ricercatore

*Raccoglieva soldi in Riviera per un congresso contro l'Aids*

**LOANO.** A decine di commercianti di Loano e Pietra Ligure si presentava [illegible] un ricercatore di un'importante università svizzera [illegible] contatto con i medici del Santa Corona per [illegible] il punto strategie sanitarie contro l'Aids. E, tra le strategie, c'era anche quella di organizzare un convegno internazionale per approfondire i temi del terribile virus. Organizzare un convegno di quel tipo, però, sarebbe costato molto e le finanze pubbliche non bastavano. Il mondo medico sarebbe stato grato, quindi, per i contributi privati e, dal punto di vista dell'immagine, commercianti ed esercenti avrebbero potuto promuovere la loro attività dicendo di aver contribuito alla ricerca sull'Aids.

Motivazioni nobili che hanno convinto un centinaio di commercianti di Loano e Pietra Ligure a mettere mano al portafoglio e firmare assegni con importi variant tra le 200 e le 900 mila lire, decine di milioni truffati da Matteo Schub, 39 anni, cittadino svizzero del Canton Ticino. Il falso ricercatore è stato arrestato il 31 dicembre dai carabinieri di Pietra Ligure. L'uomo era in una banca di Pietra Ligure per cambiare un assegno, l'ennesimo firmato da [illegible] commerciante della Riviera.

A mettere in allarme i carabinieri di Pietra Ligure e Loano erano stati diversi commercianti che avevano versato il loro contributo per la lotta all'Aids qualche mese fa. Dopo aver visto che il convegno subiva continui rinvii si erano informati scoprendo che al Santa Corona non [illegible] in programma nessun appuntamento internazionale, tantomeno con l'organizzazione di un ricercatore svizzero. I carabinieri hanno avvisato le banche e venerdì mattina Schub è stato arrestato. Tra le sue carte [illegible] state sequestrate più di 200 false ricevute rilasciate non solo in Riviera ma in mezza Europa.

**[s. p.]**

## NOTIZIE FLASH

**PIETRA L.**

### Arrestato per usura, condannato a 11 mesi

Alfonso Cimini, 46 anni, abitante a Roma è stato condannato dal pretore di Albenga [illegible] undici mesi di carcere. L'uomo [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Pietra Ligure con l'accusa di usura. Aveva prestato denaro ad un commerciante di Pietra Ligure ad interessi dell'80 per cento. **[s. p.]**

**ALASSIO**

### Centinaia di persone ai funerali di Antonella

Centinaia di persone, tra cui giovani di Albenga e Alassio, hanno seguito venerdì pomeriggio i funerali di Antonella De Zotti, la ventiseienne di Bastia deceduta in seguito [illegible] un incidente stradale. La salma è stata tumulata al cimitero di Leca d'Albenga. **[s. p.]**

**ALASSIO**

### Allarme per una fuga di [illegible] una roulotte

Il timore di una fuga di gas ha fatto intervenire i Vigili del fuoco in [illegible] roulotte parcheggiata in un campeggio di Alassio. L'allarme è stato dato alle 6 del mattino da alcuni ragazzi che tornavano dopo il veglione di Capodanno. Temevano che all'interno della roulotte ci fossero persone in difficoltà. Per fortuna si è trattato di [illegible] falso allarme. **[s. p.]**

**ANDORA**

### Incendio di bosco in località Conna

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti venerdì notte sulle alture di Andora per spegnere [illegible] incendio boschivo che stava minacciando alcune abitazioni. Le fiamme, sviluppatesi probabilmente in modo accidentale, hanno bruciato due ettari di bosco in località Conna. **[s. p.]**

**BORGHETTO S. S.**

### Anziano pensionato soccorso dai vigili del fuoco

Un anziano è stato soccorso nella sua abitazione di via Ponti dai Vigili [illegible] fuoco e Vigili urbani. L'uomo, di 83 anni, vive da solo ed era caduto senza potersi rialzare. I vicini, non vedendolo, hanno dato l'allarme facendo intervenire i soccorsi. **[s. p.]**

**[illegible]**

### Indagini sull'incendio [illegible] roulotte

C'è [illegible]ra incertezza sulle cause dell'incendio che nella notte tra mercoledì e giovedì ha distrutto [illegible] roulotte utilizzata come centro di prima accoglienza per sfrattati ed extracomunitari. Dalle prime perizie sarebbe da escludere il cortocircuito [illegible] fiamme si sarebbero sviluppate dall'interno della roulotte che, al momento dell'incendio, era disabitata. **[s. p.]**

Il consigliere Vecchiato: «Il nostro Comune non avrà benefici»

# Polemica tra Finale e Noli sul nuovo golf alle Manie

**FINALE LIGURE.** Il golf di Finale Ligure continua a fare discutere. Lo fa, soprattutto, perché l'impianto, nel caso si dovesse realizzare, sembra essere sempre di più golf di Noli. Una guerra di campanile che sta dividendo Finale per le implicazioni d'immagine e di potenzialità turistiche. Le Manie, splendido altopiano per molti versi ancora intatto dal punto di vista naturalistico, dominano dall'alto il territorio nolese e finalese. «Ma un golf troppo spostato verso Noli porterebbe ben pochi benefici a Finale», sottolinea Luca Vecchiato, capogruppo pli in Consiglio comunale, sostenitore delle buche nella parte finalese dell'altopiano.

Piero Cassullo, sindaco di Finale, è, per una volta, più diplomatico: «Bisogna valutare le strutture turistiche in ottica comprensoriale. L'importante è che il progetto prosegua e Finale abbia una struttura in grado di rilanciarla in un settore turistico che gli esperti definiscono importante», spiega. [illegible] è evidente che anche lui preferirebbe [illegible] impianto tutto targato Finale.

I nuovi campi da golf dovrebbero sorgere sull'altipiano delle Manie

Ma sarà difficile. [illegible] «Golf Liguria», società che fa capo a Giuseppe Chillemi, già presidente degli albergatori finalesi [illegible] al turismo, e Mario Scognamiglio, promotore della «Tirrenia», la società che vuole [illegible] costruire il golf a Finale, hanno spiegato gran parte del loro progetto, sia dal punto di vista tecnico che societario. Il loro programma mette come primo punto l'acquisizione dei terreni nella zona nolese delle Manie con tanto di costruzione di club-house (in pratica la testa pensante di tutta la struttura) sopra la vecchia cava di Voze. Nove buche, che permetterebbero l'apertura di un primo percorso, dovrebbero essere realizzate a Noli mentre altre nove, in un futuro, potrebbero essere costruite a Finale Ligure.

Dal punto di vista societario, invece, le quote di Chillemi e Scognamiglio dovrebbero essere vendute ad albergatori, operatori e proprietari di aree alle Manie. «Non sarà una speculazione edilizia ma un fatto sportivo e turistico. Pensiamo di riuscire [illegible] entrare nei finanziamenti del Coni», spiegano i responsabili della «Golf Liguria». Ma nonostante le assicurazioni l'opposizione all'impianto alle Manie è ancora forte. Contro il progetto, per varie ragioni, [illegible] schierati gli ambientalisti, che temono di vedere le Manie rovinate dalle buche e gli agricoltori che denunciano come i terreni dell'altopiano siano in parte coltivati. E la polemica continua ad infuriare.

**[a. p.]**

**CERIALE**

Nella sede della Cri

## Telesoccorso per aiutare [illegible] anziani soli

**CERIALE.** Nel giro di qualche settimana anche Ceriale sarà dotata di un servizio di telesoccorso. «Come amministrazione comunale abbiamo deciso di acquistare la centralina e 40 terminali da consegnare agli anziani non abbienti», spiega Giovanni Pesce, assessore ai servizi sociali. E aggiunge: «La centralina, che arriverà tra qualche giorno, è predisposta per ospitare 2 mila terminali. Chiunque potrà acquistare l'apparecchiatura e collegarsi alla base. In caso di emergenza, inviando un impulso, scatterà l'allarme e in pochi minuti l'anziano o il portatore d'handicap riceverà assistenza». Il servizio di telesoccorso sarà gestito tecnicamente dalla Croce Rossa.

L'impianto sarà sistemato nella sede della pubblica assistenza. Sono già in corso iniziative per acquistare ulteriori terminali da distribuire ad anziani o disabili. **[s. p.]**

**[illegible]**

Il ricordo del parroco

## Le suore minime hanno lasciato San Bernardino

**ALBENGA.** Le suore minime che [illegible] più di trent'anni svolgevano la loro missione nella parrocchia di San Bernardino da ieri hanno lasciato Albenga.

Le religiose, che hanno insegnato catechismo a generazioni di bambini e gestito numerose attività parrocchiali, sono state richiamate dalla loro casa madre per ricoprire altri incarichi in altre zone d'Italia dove è necessaria la loro presenza. «Per la nostra parrocchia si tratta di una partenza dolorosa dal punto di vista umano e da quello della capacità pastorale.

Tutte le suore che hanno lavorato nell'oratorio e nelle attività parrocchiale hanno portato una ventata di amore cristiano e di grande umanità. Sarà difficile dimenticarle per i parrocchiani», spiega don Luigi Fusta parroco di San Bernardino.

**LAIGUEGLIA**

Proteste in via Monaco

## «Troppi ladri minacciano le nostre case»

**LAIGUEGLIA.** Le zone collinari di Laigueglia [illegible] abbandonate e trascurate nonostante le ville e i condomini: lo scrivono, in una petizione che verrà inviata all'amministrazione comunale, [illegible] gruppo di turisti proprietari di seconde case nella zona di via Monaco e di Punta Tacuara. Secondo la lettera le zone collinari vengono curate durante l'estate ma, in inverno, vengono lasciate in stato di abbandono. «È questo è negativo non solo da un punto di vista dell'immagine ma anche per problemi di sicurezza. Le nostre case vengono regolarmente visitate dai ladri, sterpaglie e rovi [illegible] dai fossati [illegible] pericolo di infiammarsi, arrivando alle nostre abitazioni, in caso di incendio. Senza contare i ritardi nei lavori di manutenzione che, come nel caso di via Monaco, hanno provocato una frana che ci ha costretti a fare lunghi giri per arrivare alle nostre case». **[a. p.]**

CAMOMILLO
ANCORA PER POCHI GIORNI
LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI
SCHOTT-CHARRO Bomber originali americani ..... L. [illegible]
REPLAY Jeans Denim 14 oz. 5 Tasche ..... L. 59.000
REPLAY-SCHOTT-CHARRO-CLOSED Giubbini jeans 14 oz. ... L. [illegible]
CLOSED Jeans 5 Tasche 14 oz. S.W. ..... L. 69.950
Schott Lee Wrangler
BOMB BOOGIE CLOSED BALAJÒ REPLAY
Albenga-Via B. Ricci, 6

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
[illegible]
LA STAMPA

I due Comuni sono ai ferri corti e ricorrono ai legali

# Una lite tra Dego e Cairo sul futuro del depuratore

**DEGO.** Il Consorzio per la depurazione delle acque verrà commissariato, nonostante la mancata approvazione dello statuto, ma tra i Comuni che vi aderiscono è polemica al punto che c'è chi, come Flavio Garbero, membro del direttivo, minaccia addirittura le dimissioni. Da una parte gli amministratori di Dego, dall'altra quelli di Cairo, Carcare e Altare.

Il Comune di Dego, in qualità di paese che ospita il depuratore, non approva lo statuto, chiede agevolazioni e investimenti per opere pubbliche, affida l'incarico ad un legale, ordina l'abbattimento di alcuni pozzetti e parla di «assenza di collaborazione da parte delle altre tre amministrazioni». I Comuni di Cairo, Carcare e Altare replicano, ritendendo «scorretto l'atteggiamento di Dego». I toni della polemica si fanno ancor più aspri nell'ultima riunione, quando il consigliere comunale e membro del direttivo del Consorzio, Garbero, abbandona la sala e minaccia di lasciare l'incarico.

«Ci siamo rivolti ad un avvocato perchè crediamo doveroso che la popolazione, che avrà a che fare con la presenza dell'impianto, abbia almeno qualche piccolo vantaggio», spiega il sindaco, Ilario Viano. «Ma nessuno sembra volerci appoggiare. Per questo mi appello agli amministratori chiedendo una collaborazione che sinora non c'è stata».

«Mancata collaborazione? quando mai», replica il sindaco di Cairo, Pi Castagneto. Spiega: «Abbiamo affidato l'incarico ad un legale per modificare lo statuto in maniera da venir incontro alle richieste, peraltro giuste, degli amministratori di Dego. Ma loro sono andati per la loro strada rivolgendosi ad un altro avvocato, come a dire che non si fidano».

C'è poi la delicata questione dei pozzetti che potrebbe aprire nuovi scenari nella lunga e complessa vicenda legata alla realizzazione del depuratore consortile che servirà numerosi paesi e industrie della Val Bormida. «Viano ne ha ordinato l'abbattimento su segnalazione della magistratura, essendo stati relizzati non da progetto», dice Garbero. «Se così è - replica nuovamente Ca-

Ilario Viano, sindaco di Dego

stagneto - avrebbero potuto metterci al corrente visto che si di provvedimento che interessa tutti». E prosegue: «Non entro nel merito dell'ordinanza, tuttavia ritengo che se ne fosse discusso si sarebbero potute apportare eventuali varianti». Insomma secondo il sindaco Cairo, l'amministrazione di Dego ha «commesso un gravissimo errore». Per questo, l'intera vicenda verrà portata in discussione durante il prossimo Consiglio comunale.

Insomma, al Consorzio c'è aria di tempesta. Per ora nessun commissariamento, come invece si era detto inizialmente. Ci sarà tempo sino alla fine del '94 per approvare lo statuto. In caso contrario arriverà il commissario.

**Lucia Barlocco**

Affannose ricerche anche presso amici e parenti di Cengio e Millesimo

# La sgridano, fugge da casa

*Una bambina di 12 anni residente a Prunetto, nel Cuneese. Rintracciata in piena notte nell'abitazione di un'amica. Era intenta a giocare, inconsapevole dell'allarme creato*

**PRUNETTO.** E' fuggita per un litigio in famiglia. L'hanno ritrovata solo a notte inoltrata, in di un'amica, dopo lunghe ore di affannose ricerche.

Protagonista, una bambina di 12 anni, residente a Prunetto, che nel tardo pomeriggio di giovedì, intorno alle 18, si è allontanata dalla sua abitazione, facendo perdere ogni traccia.

Ore di ansia per i familiari e per l'intero paese che, insieme ai carabinieri Monesiglio, ai vigili del fuoco di Ceva e a gruppi di volontari, hanno setacciato boschi, colline, vecchi casicinali abbandonati spingendosi sino a Cortemilia e a Cengio.

Ma lei, la piccola «fuggitiva», da Prunetto, un pugno di case ridosso di Monesiglio, si era mai allontanata. Il suo rifugio: le di una contanea che abita a pochi metri distanza. Le due amichette, hanno trascorso la serata insieme (in casa non c'era nessuno) chiacchierando e giocando, probabilmente inconsapevoli di aver scatenato autentico putiferio. Fuori, infatti, decine di persone la stava cercando.

Poi, era l'una, quando ormai i genitori, presi dal panico, pensavano al peggio, ci si è rivolti all'amica cui la ragazzina è solita trascorrere gran parte del tempo libero. Ed è proprio in quella che i familiari hanno potuto finalmente riabbracciarla.

Forse un rimprovero da parte di papà e mamma, la causa della fuga della bambina. Un rimbrotto che però alla piccola proprio non deve piaciuto se, approfittando di un attimo di disattenzione da parte dei familiari, se n'è andata.

Una decisione improvvisa, immediata, la sua, che ha fatto vivere ore di ansia alla piccolo paese arroccato sulle colline del Basso Piemonte.

Una ragazzina tranquilla, nata e vissuta in una famiglia come tante altre, senza particolari problemi. Aspetti, questi, che hanno alimentato il timore che dodicenne potesse essere accaduta una disgrazia, tanto che le ricerche sono state estese Cengio e Millesimo dove risiedono alcuni conoscenti della famiglia.

Fortunatamente, anche dopo lunghe ricerche e l'intervento di carabieri vigili del fuoco, tutto si è risolto per il meglio. Paura, disperazione, lacrime e abbracci per una storia a lieto fine, consumatasi in un paesino dove i ritmi di vita degli abitanti sono, in parte, ancora quelli di tempo.

**[l. b.]**

## NOTIZIE FLASH

**ALTARE**

### *Rubano pellicce e preziosi in un alloggio di via Marconi*

Furto nell'alloggio di Maria Pizzorno, in via Marconi. I ladri, approfittando dell'assenza della proprietaria, hanno rubato pellicce oro per un valore alcuni milioni. **[l. b.]**

**CARCARE**

### *Diciassettenne in overdose salvato al Pronto soccorso*

Un giovane carcarese, L.M., anni, è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Cairo per overdose. I sanitari gli hanno somministrato il Narcan e, dopo alcuni accertamenti, lo hanno dimesso. **[l. b.]**

**CAIRO M.**

### *Acquistate 2 mila pallottole per la polizia municipale*

Nuova partita di munizioni per la polizia municipale. L'acquisto di 2 mila pallottole calibro 7,65 per un valore di 1 milione e 428 mila lire, è stato deciso dalla giunta. **[l. b.]**

**PALLARE**

### *Lite tra Comune e Curia sui lavori del campanile*

Polemica a Bistro il Comune Pallare. Motivo del contendere, il campanile pericolante dell'oratorio. Secondo i residenti della frazione, il restauro tocca al Comune, mentre per la giunta è di competenza della curia. **[l. b.]**

**CAIRO**

### *Anche ufficio legale a disposizione del Comune*

Il Comune potrà contare, fra i suoi dipendenti, anche su un avvocato per l'assistenza legale. Si tratta di Andrea Marenco, per il quale la giunta ha chiesto l'iscrizione all'elenco speciale dell'Ordine avvocati. **[l. b.]**

C'è il rischio di lunghi blocchi al passaggio a livello per Saliceto

# Cengio, di notte la stazione affidata a un solo ferroviere

**CENGIO.** I ferrovieri che prestano servizio nella stazione di Cengio sono in «rivolta» contro i tagli decisi di recente dall'amministrazione ferroviaria. Tagli che a Cengio avranno come primo effetto la riduzione del personale nelle ore notturne. In stazione, infatti, a partire metà mese resterà un solo dirigente, non più affiancato, come si dice in gergo ferroviario, dal personale di fatica.

Con che conseguenze? «Problemi di sicurezza e disagi per gli automobilisti che transitano la Statale Cengio-Saliceto», spiega Alessandro Ferruccio. «La riduzione riguarda tutte le stazioni, ma qui c'è il problema legato alla presenza del passaggio a livello. In caso di emergenze lavori, con una sola persona in servizio le sbarre resteranno abbassate lungo, con comprensibili disagi e proteste», continua Ferruccio.

aggiunge: «Non dobbiamo dimenticare che è l'unica via di collegamento tra i due centri e che questa è una zona ad alto rischio: in caso di pericolo c'è un piano di one. Che cosa potrà fare un solo ferroviere in questi casi?».

Forti di queste considerazioni i ferrovieri hanno immediatamente inviato una lettera al Compartimento di Cuneo, da cui dipende la stazione di Cengio, e messi contatto il sindaco, Ezio Billia, che ha già dato la propria disponibilità ad interessarsi al problema. **[l. b.]**

Ezio Billia, sindaco di Cengio

A Case Lidora

# Inseguimento e arresto sulla Sv-To

**COSSERIA.** Luciano Alicd, 34 anni, residente a Rimini, è stato arrestato l'altro ieri dalla polizia stradale Carcare per furto d'auto dopo un lungo inseguimento in autostrada. Il malvivente aveva rubato a Miroglio, in provincia Cuneo, una Renault 4, risultata poi appartenere ad automobilista di Celle Ligure. Con la Renault probabilmente avrebbe fatto ritorno in Romagna, se gli agenti della polizia, dopo averlo inseguito, non lo avessero bloccato sulla Savona-Torino nei pressi di Casalidora. Il fermo, intorno alle 12 venerdì scorso. Arrestato con l'imputazione di furto, Alicd è stato accompagnato in Il processo per direttissima nelle prossime **[l. .]**

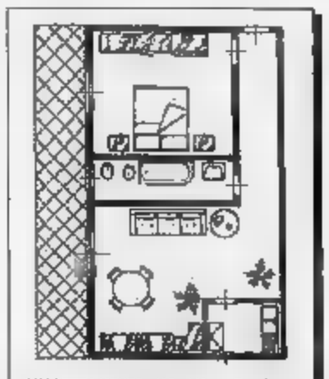
A Bardineto

# Donna muore per una caduta dalle scale

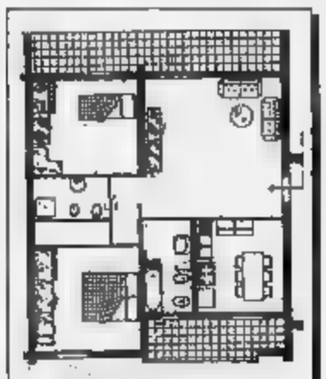
**BARDINETO.** Una pensionata di 71 anni, Esterina Rubba, è morta cadendo dalle scale della sua abitazione.

dare l'allarme stato il figlio, Armando Staricco che si era recato a farle visita. Ha trovato il corpo della madre ormai privo di vita accanto porta d'ingresso. L'episodio è avvenuto intorno alle 12,15 di venerdì scorso.

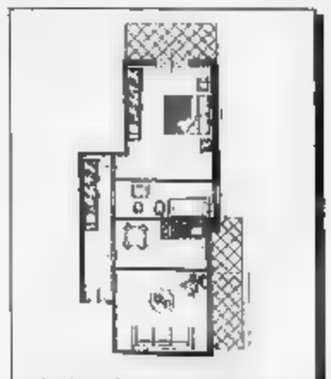
La donna, che dopo la morte del marito viveva sola nel suo alloggio di Bardineto, da diverso tempo soffriva di una grave artrosi. Probabilmente i disturbi legati a questa malattia, che le impediva una completa stabilità e le creavano serie difficoltà di movimento, sono la causa della rovinosa caduta che le è purtroppo costata la vita. **[l. b.]**

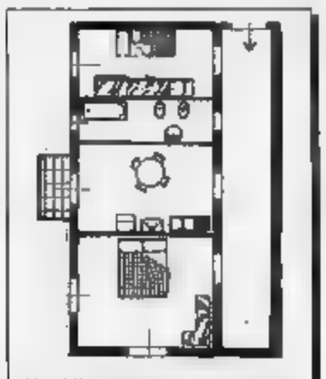
318) PIETRA LIGURE - 400 mt Mare - Proponiamo Mono in palazzino signorile. Ingresso, Soggiorno, Cucinino, Camera, Bagno, Ripostiglio, Balconata Anticipando 55 Milioni 019/615.951



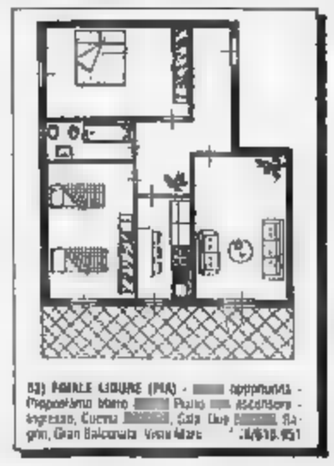
287) SPOTORNO - Appartamento con due Balconi e Garage, perfettamente a nuovo, Salone con camino, Cucina, due , doppi Servizi, Soffitta Termoautonomo. 019/823.833



148) PIETRA LIGURE - Vicin Repubblica - Sala, Cucina, Camera Matr , Garage Recente 215 Milioni



285) SAVONA - Disponiamo - Appartamento con composto da Ingresso, Sala, Camera, Cucina Abitabile, Balcone. Box 145 019/823.833



83) FINALE LIGURE (PIA) - appartamento - Proponiamo bilo Pluto Ascensore - Ingresso, Cucina Sala Due Ripostiglio, Balcone Vista Mare 019/615.951

285) SAVONA - Adiacenze vende meravigliosa villetta di abitazione alloggio nella zona di Corso Tardy e Novoli Ingresso, Cucina, Soggiorno, due Camere, Bagno, due Balconi e Cantina 145 Mq

# FONDO CASA *Immobiliare*

- **SAVONA** – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
- **PIETRA LIGURE** – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
- **PIETRA LIGURE** – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

**ALBENGA**

231) Centralissimo - Appartamento in Due Livelli. Composto da Tinello, Cucina, Tre Camere, Doppi , Garage Vista Mare - 360 Milioni 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

287) 200 Mt Mare Affittiamo Proponiamo terzo Piano con Ascensore Esposizione Sud - Ingresso, Soggiorno, Cucina, Camera, Cameretta, Bagno Ripostiglio, Due Balconi, Soffitta. 250 Milioni. 019/615.951

**FINALE LIGURE**

293) Corredo Mare - (Via Buonarroti) - Causa Rientro di straordinario Reddito Immobile Ingresso, Cucina, Due Camere, Bagno, Ripostiglio, Balconata, Soffitta, Termoautonomo 220 Milioni. 019/615.951

**SPOTORNO**

191) Corredo mare a centro piano, alloggio ammobiliato perfettamente ristrutturato composto da: Ingresso, Soggiorno, Angolo Cottura, ampia Camera, Bagno. 115 Milioni 019/823.833

**SAVONA**

189) Centro storico, Appartamento da ristrutturare suddiviso in Ingresso, Soggiorno con Cottura, Servizio. Comodo negozi e servizi Solo Milioni

**CERIALE**

272) 1 Km Mare - Affittiamo/vendiamo - In Residence panoramico Ingresso, Salone, Cucinino, Due Camere, Bagno, Balcone Seconda Vista Mare Abitabile 230 circa 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

165) (Monili) - Comodo Mare Proponiamo Libero - Come Nuovo - Ingresso, Due Camere, Cucina, Bagno, Terrazzino, Soleggiatissimo Solo 210 Milioni. 019/615.951

**FINALE LIGURE**

234) Centralissimo - Unico . Proponiamo Lussuoso Attico Composto da Ingresso, Cucina, Soggiorno, Salone, Tre Camere, Doppi Servizi, Terrazzo di 220 mq Vista Mare. Trattativa Riservata. 019/615.951

**SPOTORNO**

283) Centralissimo - Proponiamo Libero - Come Nuovo - Ingresso, Due Camere, Cucina, Bagno, Terrazzino, Soleggiatissimo Solo 210 Milioni. 019/615.951

**SAVONA**

284) Zona Lavagnola. Monolocale in perfetto stato manutentivo composto da Soggiorno con Cottura e Bagno. Luminoso. Zona comoda ai vari servizi. Interessante 80 Milioni 019/823.833

**TOIRANO**

324) Affittiamo/vendiamo - Proponiamo come Nuovo - Mini appartamento composto da: Ingresso, Ampio Soggiorno, Cucinino, Bagno, Balcone, Garage. Arredato. Solamente 125 Milioni. 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

88) (Stazione F.S.) - Proponiamo Monte Mare - Splendido ingresso, Soggiorno, Cucinino, Due Camere, Bagno, Ripostiglio, Grande Balconata Angolare Stupenda Vista Mare 019/615.951

**CALICE LIGURE**

283) Zona Comune - Occasionissima - Proponiamo Casa Rustica con Progetto Approvato - Ingresso, Cucina Abitabile, Soggiorno, 4 Camere, Servizi, Soffitta, Terrazzo, Cantina Mq 320 Milioni 019/615.951

**BERGEGGI**

143) Vista mare. Negozio libero da fitti. Termoautonomo ingresso, Soggiorno con Cucinino, Camera, Bagno, Ripostiglio, Balcone Cantina.

**SAVONA**

279) Splendido attico su due livelli ed ampia terrazza composto da Salone, Studio, tre Camere, doppi Servizi, Ripostiglio e Vista panoramica. 019/823.833

**LOANO**

285) Centralissimo - Vendiamo Libero - Ingresso, Soggiorno, Cucinino, Due Camere, Bagno, Ripostiglio, Due Balconi Trattativissima. Possibilità Garage Uso Residenti 740 Milioni 019/615.951

**PIETRA LIGURE**

221) Affare - Impossibile Affare - Proponiamo: Ingresso, Soggiorno, Cucinino, Camera, Bagno, Due Ripostigli, Lavori da fare. Soltanto 105 Milioni. 019/615.951

**VARIGOTTI**

290) 300 Mt Spiaggia - Proponiamo Libero - Splendissimo Ingresso, Soggiorno, Due Camere Magno, Due Balconi, Giardino - Stupenda Vista Mare Attuale. 350 Milioni 019/615.951

**SAVONA**

281) Nel centro storico, alloggio mansardato composto da Ingresso a Sala, Cucina, quattro Camere, Bagno e Cantina. Interessante opportunità 019/823.833

**NUDA PROPRIETA'**

122) SAVONA - Antonia in zona Fornaci splendido ingresso, Cucina, due Camere, Bagno, Ripostiglio, due Balconi e

**PIETRA LIGURE**

83) Eccellente - Nuovo - Direttamente da Impresa - Proponiamo: Ingresso Indipendente, Ampio Soggiorno, Cucinino, Sala, Due Camere, Bagno, Terrazzo, Giardino, Taverna e Garage. 220 Mq

**NOLI**

209) Nel caratteristico borgo storico a 100 Mt. dal mare Ottimo Ingresso, Soggiorno con Angolo Cottura, due Camere, Cameretta, Bagno, Balcone, Soffitta Termoautonomo 019/615.951

**SAVONA**

274) Nel centro Ottocentesco alloggio composto da: Ampio Ingresso, Salone, Cucina, due Camere, Bagno Ideale opportunità per ufficio o studio professionale 019/823.833

**SAVONA**

314) 2 Km. Mare - Direttamente dal costruttore - Proponiamo Ristrutturatissimo Mini appartamento composto da Ingresso, Ampio Soggiorno con Angolo Cottura, Bagno, Balcone 019/615.951

**NOLI**

171) Attico vista mare nuovo indipendente per 3 lati disposto su due piani composto da Cucina, quadri vani, Terrazze e Cantine. Classe esposizione 019/823.833

**SAVONA**

218) Centralissimo Zona di Corso Colombo, alloggio composto da ampio Ingresso, Sala, Cucina abitabile, due Camere, Bagno, due Balconi. 200 Milioni 019/823.833

**ALBISSOLA MARE**

278) A 100 Mt. dalla spiaggia alloggio composto da Ingresso Cucina, Camera, Bagno. Ottimo lavoro da fare 140 Milioni

**PIETRA LIGURE**

311) 50 Mt Mare - In stabile Signorile - Proponiamo Ingresso, Soggiorno, Cucina, Camere, Bagno, Ripostiglio, Grande Balconata - Vista Mare - Prezzo interessante. 019/615.951

**BORGIO VEREZZI**

183) 200 Mt Mare - Causa Trasferimento Vendiamo Ristrutturatissimo - Grande, Soggiorno, Cucina, Camera Matrimoniale, Bagno, Ripostiglio, Veranda, Balconata Angolare Lussuosissima 019/615.951

**NOLI**

74) Zona collinare, villa bifamiliare disposta su 2 piani indipendenti composti da Ingresso, Cucina, Sala, Camera, Bagno Ristorante a giardino e terrazzo a tetto, 2 posti auto, Taverniccia 019/823.833

**SUPERIORE**

59) Zona comoda negozi e servizi alloggio composto da Ingresso, Cucina, due Camere, Sala, Balconata, Poggiolo e panoramico 019/823.833

**PIETRA LIGURE**

134) Affittiamo - A pochi Chilometri dalla Spiaggia - Proponiamo Ultimo Piano con Ascensore, Ingresso, Cucina Abitabile, Camera, Bagno, Due Balconi Vista 190 Milioni 019/615.951

**FINALE LIGURE**

67) PIA - Proponiamo Libero - Ingresso, Cucina Abitabile, Camera Matrimoniale, Bagno, Balcone, Cantina 185 Milioni Da ristrutturare 019/615.951

**SPOTORNO**

150 Mt. nuovo appartamento composto da: Soggiorno, Cucina, due Camere, Bagno, due Balconi rifiniture signorili e servizi

**SAVONA**

172) Piemonte Casetta autonoma ristrutturata composta al tutto giorno con Bagno al piano terra. Camera e ripostiglio al piano primo. Termoautonoma Cucina 150 Milioni 019/823.833

**ALBISSOLA MARE**

62) A 700 Mt. dal Mare in ottimo stato manutentivo appartamento composto da ingresso a Sala, Cucina Soggiorno due Camere, Bagno, Balcone Termoautonomo 019/823.833

«Tuttosà e Chebestia» in scena da giovedì prossimo

# Chiabrera, torna la prosa con Arena e De Filippo

SAVONA. Riprenderà giovedì la stagione di prosa del Teatro Chiabrera dopo il grande successo ottenuto da «Cabaret» portato in scena dalla Compagnia della Rancia. Stavolta toccherà a un allestimento del Teatro di Genova. In due grossi nomi: Luca De Filippo e Lello Arena. Reciteranno in «Tuttosà e Chebestia», di Coline Serreau per la regia di Benno Besson.

Nella prima traduzione italiana di questa favola della Serreau (la sceneggiatrice cinematografica di «Tre uomini e una culla»), curata dal noto umorista Stefano Benni, i protagonisti si chiamavano Sobenio e Genzo, trasformati poi in Tuttosà e Chebestia, più adeguati agli originali Ouisaitout e Grosbeta.

E' una storia ispirata al mondo del circo, a lungo frequentato da Coline Serreau. I protagonisti infatti sono due clown. Il primo pretende di essere onnisciente e dotato di un'intelligenza fuori dalla norma; l'altro, invece, è caratterizzato da una disarmante ignoranza abbinata a modi a dir poco rozzi.

Tuttosà, interpretato da Luca De Filippo, è il clown bianco della tradizione circense, ansioso di conoscere e sognare ma puntualmente disilluso dalla realtà. Lello Arena, dal look irriconoscibile rispetto al proprio cliché, senza barba e con una folta chioma, interpreta la parte di Chebestia, che vive la vita guardandola sempre dal basso.

Lello Arena e Luca De Filippo in un momento della commedia di Coline Serreau

I due protagonisti dialogano all'insegna della grande comicità ripercorrendo alla perfezione il canovaccio della tradizione napoletana che vuole una continua alternanza tra comico e spalla.

«Tuttosà e Chebestia» resterà al Chiabrera fino a domenica 9. Spettacoli ogni sera alle 20,45. Sabato alle 16 è prevista la consueta rappresentazione in abbonamento per gli studenti. Biglietti a 38 mila per poltrone di platea, balconata e palco, al mila per la galleria numerata.

Prossimo appuntamento in cartellone il 27 gennaio con «Il teatro canzone» di Giorgio Gaber.

**Paride Pasquino**

Domani ad Alassio

# A teatro «Gli amorosi inganni»

ALASSIO. Teatro in piazza domani pomeriggio ad Alassio. La compagnia «I senza tetto», diretta da Nello Simoncini, presenta infatti «Gli amorosi inganni», commedia di un anonimo secentesco messa in scena alla maniera della «Commedia dell'arte». Gli attori, infatti, saranno in dell'epoca ma non ci saranno scenari. A fare da cornice sarà la centralissima piazza Matteotti che, dalle 16, vedrà appunto gli attori recitare la commedia.

«E' uno dei tanti appuntamenti che abbiamo messo in programma nel cartellone natalizio», spiega Guido Betti, consulente del sindaco in materia di sport e turismo. E aggiunge: «Abbiamo cercato, con l'aiuto di moltissimi gruppi, di animare pomeriggi e serate per offrire un aspetto divertente della vacanza ad Alassio». Ogni giorno, in pratica, c'è stato un «fuoriprogramma», dalla musica classica all'animazione nel budello, dagli incontri con l'autore (martedì sera alle 21,15 a palazzo Morteo, ad esempio, Silvio Torre parlerà della cucina ai tempi di Colombo) ai concerti bandistici (l'ultimo questo pomeriggio nella via cittadina con la sfilata del complesso musicale bandistico «Città di Alassio»). «Tutte cose che sono servite per rendere più viva la città. Peccato che purtroppo il numero di turisti non è stato elevato», commentano ad Alassio. [s. p.]

Stasera in Riviera

# Musica «live» e feste a tema in discoteca

SAVONA. Musica dal vivo e feste a tema questa sera in moltissimi locali della provincia di Savona.

A Laigueglia, alla discoteca «L'Onda», per esempio, si esibisce dalle 22,30 il «Denis group», complesso che ripropone classici dance con la voce di Denis, brava cantante di colore.

«L'Orsa maggiore», uno dei gruppi più apprezzati nei locali da ballo della provincia, è invece di scena dalle 22 al «Salone dei Fiori» di Villanova d'Albenga. Propone qualche brano di liscio e, soprattutto, molta musica italiana.

Ad Alassio, al «Kaos» di piazza Stalla, è di scena l'animazione e la bellezza dei gruppi dell'«Imago school» e le battute di Luca Galtieri.

Festa anche al «Mota di notte» di Andora e al «Boccaccio» di Alassio.

Musica dal vivo, invece, nelle tavernette di Albenga.

Al «Baxadonne» di via Roma è di scena il chitarrista Gigi Flamia che propone il meglio di cantautori e folksinger americani mentre alla «Città vecchia» di via Medaglie d'Oro è Giorgio Bertellotti, anche lui alla chitarra, a proporre musica italiana e inglese.

Feste musicali, con attrazioni, sorprese e in alcuni locali anche fuochi d'artificio, sono previste anche al «Black out» di Albenga, al «Devil» di Alassio, al «Caligola» e allo «Scotch» di Finale Ligure. [s. p.]

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA**

**Teatro Chiabrera** OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 21

**Astor**
Tel. 854.627.
Dr.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
**Fantozzi in paradiso**
*N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzerauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amaro con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**Diana 1**
Tel. 825.714
Dr.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
**Il figlio della Pantera Rosa**
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. 1h 45' **Comm.**

Tel. 825.714
Lire 10.000/7000
**Piccolo Buddha**
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**Diana 3**
Tel. 825.714
Dr.: 15,30/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
**Un mondo perfetto**
*di C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger criminologa N. V. 2h 10' **Thriller**

**Eldorado**
Tel. 820.563
Dr.: 15,30/17,15/19/20,40
Lire
**Aladdin**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. **Cart. anim.**

**Filmstudio**
Tel. 388.322
Dr.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000
**Così lontano così vicino**
*di W. Wenders, con D. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

**Salesiani**
Ore 15,30
Lire
OGGI RIPOSO

**Jolly**
Tel. 850.570
Dr.: 15/17,30/20,30/22,30
**Una zia, tre nipotine e centimetri di**

**ALASSIO**

**Colombo**
Tel. 640.260 - Dr.: 15,30 17,50/20,10/22,30
L. 8000/6000
**Un mondo perfetto**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

**Ritz**
Tel. 640.427
Dr.: 15,30/17,20/19 20,40/22,30
Lire 8000/6000
**Aladdin**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**ALBENGA**

**Ambra**
Tel. 51.419
L. 20/22,10
Fest./pref. 16/20,15/22,30
**Il figlio della Pantera Rosa**
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Astor**
Tel. 50.957
Dr.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000
**Piccolo Buddha**
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**Teatro**
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

**ALTARE**

**Vallechiara**
Ore 21
L. 5000
**2013 - La fortezza**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N.V. 1h 33' **Fantasc.**

**CAIRO MONT.**

**Abba**
Dr.: 20/22
fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/6000
**Senza tregua**
*di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilsen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una setta organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

**FINALE LIGURE**

**Ondina**
Tel.
Dr.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
**Aladdin**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba giovane povero che una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**LOANO**

**Loanese**
Tel. 669.961
Lire - Lire
**Il figlio Pantera**
*di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' **Comm.**

**Perla**
Tel. 675.791
Dr.: 15,30/18,30/20,30/ 22,30. Fest.: 16-22,30
Lire 7000/5000
**in paradiso**
*di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzerauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amare con la Silvani. V. 1h 38' **Commedia**

**Lux**
Ore 16/17/21
Lire
**Cliffhanger**
*di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso tornando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**VARAZZE**

Tel. 97.249
Dr.: 15,30/17,20/19,10 20,50/22,40. Lire 10.000/7000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Verdi 2**
Tel. 97.249.
Dr.: 15,10/17,40/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
**Piccolo Buddha**
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

prima di andare al cinema consulta la recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919** (202 lire/minuto 1/99) in collaborazione con Ed. S. Marco Matese Venezia

## GENOVA E IMPERIA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
**Teatro della Corte:** Oggi riposo
**Pol. Genovese:** Tradici a tavola, di M.G. Sauvajon. Mario Chiocchio e Fox & Gould. Con Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuele Moschin, ore 16, lire 40.000/28.000
**Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Il Conte Chicchera di Carlo Goldoni, ore 16, lire
**Sala Carignano:** Lo zarevic, operetta in Bela Jenbach e Heinz Reichert, direzione Luciano Cassini, ore 16, lire 27.000/25.000

**CINEMA**

**Ariston 1:** Carlito's way
**Ariston 2:** The Muppet
**Augustus:** Il figlio della pantera rosa
**Corallo 1:** Banchetto nozze
**Corallo 2:** Posse. La leggenda di Jesse Lee
**Grattacielo:** Anni '90 Parte seconda
**Lux:** Senti chi parla adesso
**Odeon:** Aladdin
**Olimpia:** Un mondo perfetto
**Orfeo:** Piccolo Buddha
**Palazzo:** Aladdin
**Universale 1:** Il figlio della pantera rosa
**Universale 2:** Aladdin
**Universale 3:** The Innocent
**Verdi:** Fantozzi in Paradiso
**Centrale 1:** Vengo anch'io al Malibu spica
**Centrale 2:** Placen in - Orge gay bisexual
**Chiabrera:** Sex spirit - Lisa De Leeuw
**Cristallo:** Avidità orsa
**Eldorado:** Rossana, la ragazza dello scandalo.

**IMPERIA**

Aladdin
**DANTE:** Fantozzi in Paradiso
Il figlio della Pantera Rosa
Il figlio Pantera Rosa
**RITZ:** Piccolo Buddha
Un mondo perfetto
**ORFEO:** Anni '90 parte 2
Fantozzi va in Paradiso

## DISCHI E NOTTI

**MILLESIMO**
Karaoke alla «Tavernetta»

Inizio d'anno con il karaoke, questa sera, alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Nel locale di Maria Molinaro l'appuntamento che vede protagonista il pubblico si rinnova ogni fine settimana. [l. b.]

**FINALE L.**
Si balla con Al e Gil

Balli popolari con «Al e Gil» alle 17 nella piazzetta di via Castelli a Finalpia. L'iniziativa è dei commercianti. Musica latina con la Procedura Pluvial, alle 22, al disco-bar «Miró». Appuntamento in discoteca anche al «Covo». [a. r.]

**SAVONA**
Rap reggae «Giualmokambo»

Serata all'insegna del rap e reggae al pub «Giualmokambo», affiliato all'Arci, nella del porto. Inizio alle 22,30. Jam con la partecipazione di gruppi rock locali anche alla Casbah di salita S. Giacomo. [a. z.]

**ALBENGA**
Concorso pianistico, i vincitori

Roberto Paruzzo, 26 anni, di Milano è il vincitore della 16a edizione del concorso pianistico nazionale «Città di Albenga». Il concorso ha anche premiato, al secondo posto assoluto, Alessandro Dolci, di Brescia, giovane di 13 anni. [a. p.]

**BORGHETTO S.S.**
Musica classica

Prende il via questa sera la prima «Rassegna di musica classica Borghettina». Nell'oratorio di di San Giuseppe, alle 21, recital pianistico di Luciano Bottino e Olindo Angelucci. [a. r.]

**CAIRO M.**
La novità della disco

Musica per ogni età stasera alla discoteca «Fantasquos» di Cairo Montenotte. In scaletta, revival, pop, rock e ultimissimo novità. Si balla anche al «Symbol». [l. b.]

**[illegible]**
Concerto rinascimentale

Concerto, con rinascimentale e barocca, dell'«Antica nolese», oggi pomeriggio alle 17,15, nell'oratorio di Sant'Anna a Noli. L'ingresso è libero. [a. r.]

**[illegible]**
Il liscio del Manhattan

Giornata clou, la domenica pomeriggio, per gli amanti del liscio e del revival al dancing «Saitta» e al «Manhattan Inn» di Loano. I due locali sono aperti anche in serata a partire dalle 21. [a. r.]

Una musicassetta raccoglie i maggiori successi della band

# La rivincita del «caba-rock»

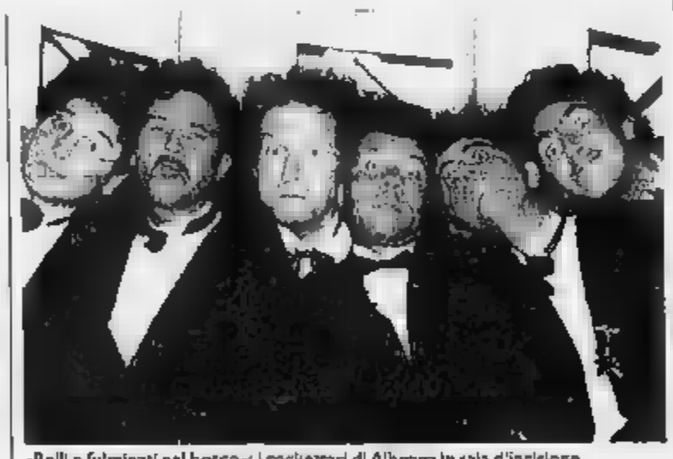
*Dopo tre anni di concerti, i «Belli e fulminati nel bosco» si sono ritrovati in sala d'incisione. Il gruppo demenziale albenganese è una svolta: presto arriverà un Cd*

ALBENGA. La foto poteva che in tema demenziale, un paio di gambe pelose nascoste in parte da calzettoni bianchi, lunghe code di un frak e immancabili mutandoni bianchi, l'abito di scena dei «Belli e fulminati nel bosco».

L'istantanea domina la copertina della prima musicassetta incisa e distribuita dal complesso di cabarock (contrazione di cabaret e musica rock) albenganese alla loro prima vera fatica in sala d'incisione.

Il nastro (presto, a quanto sembra, verrà stampato anche un compact disc) si trova in tutti i negozi di dischi di Liguria e Piemonte.

«Dopo quasi tre anni di concerti dal vivo, di confronto e pubblico e proposte musicali e umoristiche era arrivato il momento di incidere. Ai concerti ci chiedevano dischi e cassette e non potevamo continuare a surrogare la musica con le magliette stampate con i titoli dei nostri pezzi», spiegano i componenti del complesso, professionisti nella vita privata che si trasformano in folli musicisti sul palco.



«Belli e fulminati nel bosco»: i rockettari di Albenga in sala d'incisione

Il nastro propone i maggiori successi del gruppo. Da «Guido solo quando bevo», cantata anche ad un festival di Sanremo, a «Ho forato una gomma» passando attraverso «Buona notte».

Mancano le cover, canzoni come «Vengo anch'io» che nei concerti diventano tormentoni ma anche in studio di registrazione i «Belli e fulminati nel bosco» dimostrano la loro vitalità e la loro energia musicale. [s. p.]

## STASERA ALLE

### Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 — **Veronica**, novela
12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13,30 **Ghiaccionave**, rubrica
14 — **Pomeriggio con...**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Follie d'in**, film
— **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

### Telecupole

12 — **Orologi da polso**, rubrica
14 — **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Film**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Rubrica**

### Canale 7

10,30 **L'uomo e la città**
11,30 **Detective in pantofole**, telefilm
12 — **bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria Antichità**
16,30 **Cartoni a**
17 — **George**, telefilm
17,30 **The Bold Ones**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **Agenda Liguria**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,15 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Motor shop**
21 **Sportivissima**
22 - **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**, rubrica
1,30 **Canale 7 non stop**

### Primantenna

10,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg magazine**
20 **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Il mago**, telefilm
**Cristoforo Colombo**, film

### Mixer Tv

20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **Liguria news**, tg regionale
20,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
21 — **L'uomo e la città**, documentario
21,45 **Big match**, sport
23 - - **Obiettivo gente**, news
23,15 **Tg Savona**, Tg provinciale
23,25 **Gente tv Savona**, news
23,40 **Tg Genova**, Tg provinciale
23,50 **Gente tv Genova**, news
24 **Motor shop**, informazione
0,30 **New excelsior**, sexy
1 — **Notturno euro mixer non stop**

### Telenord

4 — **Telenord non stop**
8,30 **Cartoni animati**
9 — **L'uomo e la città**,
10 — **Appuntamento l'arte - Rassegna quadri**, diretta
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **The bold ones**, telefilm
13 — **Appuntamento col giallo**, diretta
14,30 **Obiettivo gente**,
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**,
16 - **Yeti**, film
17,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
18 - **Ciacio fans**, sport
19 — **Agenda Liguria**, notizie regione
19,30 **Obiettivo gente**,
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 - **Obiettivo gente**, news
20,30 **Bikini beach**, film
23 **The Bold Ones**, telefilm
24 - - **Obiettivo gente**, news
0,15 **Perestrojka girls**, sexy
1 — **Telenord non stop**

### Tele

- **Mtv's week-end special**
11 — **The big picture**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,47 **Clemente Fulgenzio**
15,03 **Gran Conde**
18,09 **Gioielleria Montecarlo**
20,12 **Obiettivo**
20,30 **A teatro**
21,4 **Ultimo minuto**
22,24 **Waterpolo**, pallanuoto
23,30 **Lazio - Sampdoria**, telecronaca calcio
1,30 **Ultimo minuto**, non stop informazione sportiva

### Primocanale

12 — **Circuito Junior tv**
13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — **Marisa**
— **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19,15 **celli**, telefilm
20,30 **Posto di polizia**, film
22,30 **Il meglio di «Controsalotto»**
24 — **Film**

### Euro Mixer Tv

14 — **Avventure di frontiera**
14,30 **Dilettanti in tv**
15,15 **The bold ones**, telefilm
16,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,30 **Shadow warrior**,
22,30 **Big match**, rubrica
23,30 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Video clips notturni**

### Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, ru
19,30 **Redazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
**L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

### Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
18 — **Juke box**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Follie d'inverno**, film
**Telegiornale**
— **Telefilm ()**

### Telestar

15 — **M.A.S.H.**, telefilm
16,10 **Volley league**, rubrica
17,25 **Odeon sport**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg flash**, notiziario
20,05 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **The music**, film
22 **Tg 10 flash**, notiziario
23 - **Musica per vecchi parietti**, film

Eventuali errori e variazioni programmi causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Riprende il campionato: per biancoblù e ruentini due trasferte molto delicate

# Savona e Rapallo a un bivio

*La squadra di Della Bianchina a Pietrasanta vuole confermare il buon ruolino di marcia esterno*
*A Sarzana formazione di emergenza per Brilli: mancano Guerra, Stabile, Gandolfo, Costa, Rosati e Pierluigi*

Davide Piagni della Sanremese

**SAVONA.** Mauro Della Bianchina vuole [illegible] nel migliore dei modi il '94. E quindi l'obiettivo è la vittoria sul campo [illegible] Pietrasanta. Trasferta difficile [illegible] proibitive per un Savona alla ricerca del riscatto dopo la sconfitta patita, prima della sosta di Natale, contro [illegible] Pro Vercelli.

Ieri la truppa biancoblù ha svolto la rifinitura al «Bacigalupo» in un clima festoso, conclu[illegible] con [illegible] scambio [illegible] auguri per l'anno nuovo. I giocatori hanno passato il Capodanno con le rispettive famiglie. Della Bianchina, [illegible] avrebbe voluto tenere assieme tutto il gruppo, ha dato la libera uscita ai suoi fino alla mezzanotte. Poi tutti a nanna in attesa della rifinitura. Il Savona [illegible] il Pietrasanta dovrà dimostrare ancora [illegible] volta che lontano da casa riesce ad esprimersi al meglio. E questo preoccupa non poco Della Bianchina.

Sostiene il tecnico: «In trasferta abbiamo quasi sempre fatto risultato. Certo che [illegible] avessimo osato di più in casa oggi potremmo essere anche noi ai vertici. Ho analizzato molto bene questo girone di andata. Siamo andati comunque oltre le [illegible] aspettative, anche se chiaramente ci mancano almeno cinque punti sulla tabella di marcia, punti persi proprio al Bacigalupo. E pensare che oggi potevamo essere a due sole lunghezze dalle Pro Vercelli... Noi comunque non molliamo. Vogliamo chiudere nel migliore dei modi il girone di andata, possibilmente con una vittoria convincente. Temiamo ma rispettiamo i nostri avversari, squadra molto ostica e che gioca un buon calcio. La formazione? Non ho ancora deciso [illegible] quale squadra scendere in campo. Ho [illegible] [illegible] notte di [illegible]po per pensare [illegible] riflettere. Di sicuro darò spazio ai più meritevoli».

Tra i convocati c'è comunque Marco Ferraris. L'attaccante genovese, fermo da alcuni mesi per infortunio, si è messo in evidenza nell'amichevole che il Savona ha svolto giovedì [illegible] la Sestrese. La punta genovese, anche [illegible] non è andata a rete, ha dimostrato una discreta tenuta atletica rimanendo in campo per tutto l'incontro effettuando giocate interessanti.

Intanto è slittata alla prossima settimana l'assemblea dei [illegible] del Savona che avrebbe dovuto portare alla presidenza l'attuale vice presidente Lino Di Biasio. Ha detto il dirigente, che praticamente dall'inizio della stagione amministra la società: «Siamo in dirittura [illegible] arrivo. Grenno dovrebbe cedere una parte delle sue quote. Entrambi stiamo lavorando affinchè questo passaggio sia fatto senza traumi e non porti turbative all'interno del club».

(r. p.)

**RAPALLO.** Un incontro assolutamente da vincere, per non perdere di vista Pro Vercelli e Colligiana, già in fuga [illegible] quattro punti di vantaggio. Anche se in formazione di emergenza (assenti gli squalificati Guerra, Stabile [illegible] Gandolfo; più gli infortunati Alessandro Costa, Rosati e Pierluigi), il Rapallo ha l'obbligo di vincere a Sarzana.

«E [illegible] proveremo, perchè lo spirito che ci anima [illegible] quello giusto per rimanere a contatto con le prime», dice il diesse Giancarlo Cappelli.

Anche se le vicende societarie continuano a pesare anor[illegible]a sul rendimento della squadra in campo, ma il compito di Mirco Brilli è appunto quello di tener fuori i giocatori dalle scontate polemiche, o altro. Solo un ringraziamento, ironico, ed un augurio da parte di tutta la rosa per Raffaele Morelli, il dirigente che [illegible] promesso un sostanzioso «regalo di Natale», regalo non ancora arrivato a destinazione. Rimane il campo come ultima spiaggia di questo Rapallo così discusso (e nelle feste i ruentini si sono regolarmente allenati, disputando un'amichevole contro una formazione giovanile dello Spezia, vinta per 3-1).

Anche la Sarzanese dovrà rinunciare a due ex del dente avvelenato [illegible] Di Maio e Alessi (squalificati, unico presente [illegible] portiere Brogi). Mister Brilli, al «Miro Luperi», dovrebbe presentare una squadra agile e votata [illegible] contropiede, [illegible] i probabili inserimenti di Della Latta [illegible] centro della difesa e Scalzi a centrocampo.

Per risolvere subito i problemi legati al '75, potrebbe partire [illegible] in campo dal primo minuto anche [illegible] promessa Saviotti.

Per gli undici [illegible] schierare, [illegible] un pizzico di pretattico, ogni decisione finale è rinviata [illegible] questa mattina, dopo la rifinitura.

(g. s.)

Andrea [illegible] Latta oggi in campo

## La Sanremese vuol [illegible]

*Arriva il Bra, fanalino di coda*
*Non vince in casa dal 24 ottobre*

**SANREMO.** Capodanno è già in archivio. E la Sanremese torna in campo. Oggi pomeriggio (ore 14,30) riceve al «Comunale», per il campionato nazionale dilettanti, il Bra fanalino di coda. Un'occasione ghiotta, sulla carta, per sfatare l'ormai cosiddetta «sindrome casalinga» [illegible] sembra impedire ai biancazzurri di vincere [illegible] casa (l'ultimo bottino pieno risale [illegible] [illegible] ottobre scorso contro la Pro Vercelli).

Tutto facile contro il Bra? Guai a dirlo a Franco Rondanini, allenatore biancazzurro: «Questa partita [illegible] turba il sonno da da tempo, molto più di quella che faremo tra sette giorni contro la capolista Colligiana. Contro [illegible] Bra avremo tutto da perdere. Dovremo vincere a tutti i costi, ma loro[illegible] batteranno alla grande. Risultato tutt'altro che scontato», dice il tecnico.

Anche per questo Rondanini non ha fatto deroghe. Capodanno o non Capodanno [illegible] mattina alle [illegible] ha convocato tutti al «Comunale» per l'ultimo allenamento [illegible] un orario non proprio adatto per eventuali reduci dai veglioni di San Silvestro: «Li avevo avvertiti: [illegible] qualcuno si presentava non in adeguate condizioni fisiche doveva avvisarmi responsabilmente. Contro il Bra non avrebbe giocato», ha detto Rondanini già abbastanza irritato con i giovanissimi («Sanno di avere tutti il posto [illegible] assicurato in squadra per via del regolamento che [illegible] impone di utilizzarne tre a partita, così non si impegnano come dovrebbero. Ma io li mando tutti nella formazione juniores», ha urlato).

Tutto bene comunque all'allenamento di ieri mattina, [illegible] [illegible] è sfiorato il «caso» con Calabria. Il bomber si è presentato alle 11 invece che alle 10 [illegible] il tecnico, arrabbiato, [illegible] lo ha convocato per la partita [illegible] oggi. Poi il recupero [illegible] extremis: Calabria ha convinto il tecnico della [illegible] buona fede; in effetti l'allenamento, in [illegible] primo tempo, era stato fissato alle 11. Calabria [illegible] [illegible] stato informato [illegible] spostamento.

Per la partita [illegible] oggi [illegible] [illegible] Bra mister Rondanini darà fiducia. [illegible] tutte probabilità, alla formazione che ha pareggiato a Rapallo nell'ultimo impegno del 1993. Unica novità dovrebbe essere l'inserimento in difesa di Piagni che ha scontato [illegible] squalifica; a star fuori dovrebbe [illegible] essere Fagioli. Confermato [illegible] baby Sorrentino che aveva esordito a Rapallo, mentre c'è un margine di incertezza per Rossi. Il regista non si è allenato per la febbre. [illegible] oggi non ce la dovesse fare è pronto Gian Luca Moroni che farebbe, così, il suo ritorno in squadra dopo una lunga assenza. Dovrebbero scendere in campo Biffi, Sorrentino, Gagliotti; Gaiaudo, De Vincentiis, Piagni; Lento, Martini, Riolfo, Rossi (Moroni). Calabria. Dovrebbero poi subentrare gli altri due under 75 Biancheri e De Pasquale.

(b. m.)

Un torneo quadrangolare di pallavolo oggi al palasport

# Sfida Chiavari-Savona

*Partecipano anche Spezia e Massa. La manifestazione per ricordare la figura di Dino Sbarbaro. Alle 15 i primi due incontri, [illegible] seguire le finali. Le protagoniste*

**CHIAVARI.** Un torneo organizzato per vincerlo? I maligni hanno colpito [illegible] definendo inizialmente così la manifestazione di pallavolo che [illegible] Volley Chiavari ha preparato per oggi al Palazzetto di Sampierdicanne, in ricordo [illegible] Dino Sbarbaro, custode per una vita della Casa Marchesani, prematuramente scomparso a luglio.

Un quadrangolare ad inviti, cui hanno risposto la Pallavolo Spezia di B1, il Volley Savona di [illegible] e [illegible] Tws Terminali Industriali Massa di C1. «Ma avevamo invitato anche l'Alessandria, compagine che nell'altro girone di B2 è al secondo posto; però, hanno poco gentilmente declinato la proposta. Nessun problema; molto più importante ricordare una persona che alla nostra società in particolare, ma allo sport chiavarese in generale, ha dedicato gran parte della sua esistenza».

Questo, il ricordo di Sbarbaro che i giocatori del Volley Chiavari prediligono. Una breve scheda delle quattro partecipanti, rende l'idea del notevole valore tecnico del torneo, visto anche come ultima fase di preparazione alla [illegible] dei campionati, sabato prossimo. Il Volley Spezia ha vissuto molteplici problemi societari, con l'abbandono dello sponsor e di tutti i titolari. L'alternativa era se ripartire dalla C2 o tentare la B1, pur sapendo di retrocedere. Scelta la seconda via, il prossimo anno Spezia avrà una maschile in B2 di assoluto valore. Problemi analoghi per il Volley Savona, dopo l'ormai nota vicenda Salvo. Anche in questo caso giocatori in partenza, e purtroppo l'ultimo posto in B2. Anche il Massa di Mimmo Brignole, [illegible] tecnico del Volley Chiavari, in C1 non naviga in buone acque: posizione [illegible] bassa classifica, un inizio stagione non di primo piano.

L'unica squadra veramente in gran spolvero è quindi il Chiavari di Marco Michelis, che occupa la quinta piazza del proprio girone di B2. [illegible] perchè oggi gode dei favori del pronostico. Sorteggio degli accoppiamenti alle 14,30 con Spezia e Chiavari teste di serie; dalle 15 il via agli incontri sulla lunghezza dei tre set (l'eventuale terzo al tie-break). A seguire le due finali.

(g. s.)

Torneo quadrangolare oggi a Chiavari

Savona, Voltri e Chiavari

## Coppa Liguria [illegible] oggi in campo dieci squadre

Il primo appuntamento del 1994 per [illegible] calcio regionale è rappresentato dalla Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando, riservato a società di Prima, Seconda e Terza categoria. Dal primo turno sono state ammesse al secondo 37 squadre, alcu[illegible] hanno già giocato, con la formula dei triangolari (undici) o scontri diretti (due).

Dieci formazioni scendono in campo oggi. Un solo incontro a Ponente, quello del 2° girone fra Legino 1910 e Cisano S. Giorgio (Savona, ore 15), con riposo per Sant'Ampelio. Un solo match anche a Levante, per il 6° girone alle 10,30 alla Colma[illegible] Maru fra Vecchia Chiavari e Corte 82.

Una partita a Genova, con l'andata di Voltrese-Piccarello (Voltri 10,30). Infine due incontri nello Spezzino: Don Bosco-Azzurri (Enel [illegible],30) e Mazzetta-Marola (Tanca 14,30).

(g. s.)

Le partite della Coppa Primavera anche ad Alassio

## Gli allievi della Liguria al debutto con il Friuli

**GENOVA.** La rappresentativa ligure Allievi sarà impegnata da oggi fino al 5 gennaio alla fase eliminatoria della Coppa Nazionale «Primavera» organizzata dal settore giovanile e scolastico della Federcalcio.

Alla Coppa Primavera prendono parte 19 selezioni regionali, suddivise in tre gironi [illegible] sei squadre ciascuna, mentre la diciannovesima, che è la rappresentativa del Lazio, accede di diritto alla fase nazionale appartenendo al comitato organizzatore.

La selezione ligure è stata inserita nel girone A che comprende: Friuli, Trentino, Lombardia, Piemonte e Veneto. L'esordio è in programma per stamattina alle 10,30 a Lignano Sabbiadoro in Friuli contro [illegible] Veneto.

Domani invece la rappresentativa sarà di scena a Pocenia contro il Friuli, mentre a Latisana incontrerà la forte selezione [illegible] Piemonte.

La seconda fase della manifestazione giovanile per Allievi che comprende [illegible] rimanenti due partite si giocherà allo stadio Ferrando di Alassio. La rappresentativa della Liguria [illegible] la vedrà (dal 13 al 15 febbraio) contro Trentino [illegible] Lombardia.

L'allenatore della selezione ligure Franco Fossati ha convocato: Papandrea [illegible] Scorza (Entella); Rizza (Baiardo); Abbate e Nasso (Pegliese); Battistelli (Sarzanese); Ghersi e Mesiano (Sanremese); Giacomelli, Nucera e Bacigalupo (Lavagna); Principato (Ventimiglia); Malinusi e Contino (Rapallo); Tomatis [illegible] Giribone (Cairese); Tino (Savona).

Accompagnano la selezione i dirigenti Olinto Posani e Vittorio Bertone, il medico sociale Massimo Blondet e il massaggiatore Maurizio Offredi.

(r. p.)


L'ATELIER DELLA SPOSA
GENOLA - CN - S.S. 50 - TEL. (0172) 68.465 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In tutto il mondo,
da trentacinque anni,
Philip Morris promuove
la cultura insieme a tutti voi.
Auguri.

Philip Morris augura a tutti i consumatori del mondo un anno di grandi successi. L'azienda, leader mondiale nei beni di largo consumo confezionati, ha festeggiato 35 anni di attività nel campo della creazione e della promozione di eventi culturali. Nel 1994, Philip Morris conferma il suo impegno nella cultura dei tempi moderni grazie ai consumatori che in tutto il mondo scelgono i suoi prodotti.

PHILIP MORRIS

CULTURA DEI TEMPI MODERNI

PHILIP MORRIS COMPANIES INC. - NEW YORK

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.041
ARONA
Baracca 40/A
Tel. (0322) 46.002/41

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 2 Gennaio 1994 pg. 35
Redazione: c. della Vittoria, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "IN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Il sindaco Sergio Merusi traccia un bilancio dei primi cinque mesi e promette

## «Novara tornerà in pole position»

*«La città ha tutte le opportunità per recuperare nella classifica del benessere e della qualità della vita. Ma tutti quanti dovremo operare scelte giuste. Una buona notizia: l'Ici sarà meno cara»*

**NOVARA.** Bilancio del '93. Anzi, degli ultimi cinque mesi, quanti sono i giorni d'amministrazione del sindaco leghista Sergio Merusi. E propositi per il 1994. Anche Novara non sfugge alle indicazioni: sarà un anno decisivo.

**Il 1993 appena trascorso si è chiuso con una notizia sconfortante: Novara è la provincia scivolata, secondo alcune statistiche, dal 20° al 44° posto nella classifica del benessere. Ma che cosa rende, questa città non è più l'isola felice indicata dalle statistiche?**

«Ho chiesto al "Sole 24 Ore" di segnalarmi i parametri che hanno influito nell'arretramento in graduatoria. Ebbene, emerge che uno dei motivi principali è dovuto il piano del traffico, alla viabilità insomma, che ha reso più complicata la vita in città nel '93. Evidentemente parte delle colpe sono da attribuire al modo con cui si è gestito in passato. Di questo è responsabile anche chi oggi sta all'opposizione».

**Si ritiene soddisfatto di questa prima parte della sua esperienza?**

«Gli obiettivi che ci eravamo prefissi li abbiamo raggiunti all'ottanta per cento. Ad esempio abbiamo recuperato oltre mezzo milioni sugli affitti non pagati dagli inquilini degli immobili di proprietà comunale. Siamo arrivati al recupero di parte delle spettanze (complessivamente sono due miliardi) perchè chi deve pagare è giusto che paghi. In particolare vorrei poi sottolineare il progetto della tempestica sulla scala di tempi certi per le pratiche e i documenti. E abbiamo avuto un riconoscimento pubblico anche dalla minoranza».

**A proposito di opposizione. La giunta è stata accusata di non aver mantenuto le promesse annunciate in campagna elettorale, soprattutto per quanto riguarda l'applicazione delle tasse, dell'Ici per intenderci.**

«L'opposizione fa il suo mestiere. In qualche caso ha intrapreso una strada improduttiva, come il ricorso al Coreco per bloccare una delibera di giunta sulle variazioni al piano del traffico. Per quanto riguarda l'Ici posso anticipare ai cittadini di Novara che sarà possibile, nel '94, un ritocco congruo, anche se non sappiamo ancora in quale misura. Sinora non abbiamo potuto esprimerci perchè aspettavamo di aver tutti i conti sul tavolo. Adesso possiamo dire che è possibile una riconsiderazione dei parametri. Insomma i novaresi pagheranno meno».

**Nel '94 Novara potrà risalire la china della classifica del benessere?**

«Pesa che la città soffrirà della crisi generale. Sarà un anno di grosso assestamento, ma anche di grandi opportunità. Sono molto preoccupato per l'occupazione (valga per tutti l'esempio della Fiat) ma se le imprese attueranno scelte coraggiose la rinascita ci sarà. E Novara, come un'azienda, ha le stesse opportunità. E a tutti quanti dovremo operare scelte giuste per ritornare in "pole position" nella graduatoria del benessere e della qualità della vita. Altrimenti scenderemo ancora.

**Gianfranco Quaglia**

Sergio Merusi, sindaco leghista di Novara: «Il 1994 sarà un anno decisivo»

Intervista a Giampiero Forti

## Il protagonista di Tangentopoli

Giampiero Forti ex amministratore Sirtis

**NOVARA.** Giampiero Forti, già amministratore della Sirtis, la società per il trattamento dei rifiuti al centro dell'inchiesta della procura di Verbania, è sicuramente il protagonista principale della tangentopoli novarese. Ha accettato di parlare dopo che il procuratore Sicardi ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio davanti al Gup di Verbania (l'udienza è stata fissata per il 15 gennaio prossimo).

Forti racconta la sua verità. Parla dei rapporti con i politici novaresi «avidi». Non si considera affatto il grande elemosiniere ma una vittima del sistema «nel quale ognuno ha dovuto partecipare per poter lavorare. Quindi concusso e non un corruttore». Sostiene di non aver mai offerto soldi «anche perchè io sono un gran tirchio» ma solamente aderito a richieste precise. Ammette di aver pagato una bella somma per lavori (circa un miliardo fra la discarica di Ghemme (3 miliardi) la «liquidazione» a Negri per 3 milioni «ma quelli erano soldi che gli spettavano». E anche fuori Novara: a Torino (260 milioni) dove dovrà comparire davanti al Gup il 20 gennaio e a Monza: cento milioni.

**Renato Antinori**

Drammatica notte sotto la neve per una famiglia che chiedeva aiuto con il telefonino

## Nell'auto in bilico sul burrone

*E' accaduto a Isella di Grignasco. Padre, madre e figlia (di San Pietro Mosezzo) stavano tornando dal cenone di Capodanno. La vettura si è arrestata sull'orlo del dirupo. Dopo ripetute chiamate sono arrivati i soccorsi*

**NOVARA.** Immobilizzati dal terrore, nell'auto in bilico sul burrone con due ruote nel vuoto: così una famiglia di San Pietro Mosezzo ha iniziato il 1994. Stefano Morelli, 36 anni, la moglie Maria Elena Arisi, 32, e la figlia Sonia, 18 anni, ancora in lui; a parecchie ore dalla terribile avventura, non riuscivano a scacciare le sensazioni di terrore provate in quell'auto che poteva precipitare da un momento all'altro.

«A salvarci è stato il telefonino - racconta Stefano Morelli - ma non è stato facile. Anzi l'aiuto decisivo l'ho avuto solo quando ho chiamato a Milano il numero del soccorso della Mercedes. Per quanto possa sembrare incredibile, a Novara non solo non si era nessuno mai addirittura ero stato dato a quel paese dall'addetto a un centralino di emergenza che probabilmente non ha creduto a quello che io con voce concitata gli raccontavo e questo malgrado le grida di aiuto lanciate, attraverso il sistema "viva voce", anche da mia figlia e da mia moglie».

La famiglia Morelli aveva deciso di trascorrere la notte di Capodanno nel ristorante «Terrieri» di Isella in Valsesia, sulle alture di Grignasco. «Ma poco prima dell'una di notte - racconta Stefano Morelli - mi sono accorto che stava nevicando. Ho allora deciso di rientrare subito. Siamo saliti in macchina e ci siamo avviati ma dopo un paio di tornanti la neve ghiacciata ha fatto sbandare l'auto che è andata oltre il burrone. E' stata fermata, già con due ruote nel vuoto, da un albero».

Stefano Morelli, la moglie e la figlia si rendono subito conto che l'equilibrio della macchina è instabile. In preda al panico capiscono che basterebbe un minimo movimento per precipitare nel burrone profondo decine di metri.

«Ho subito utilizzato il telefonino - dice sempre il protagonista della brutta avventura - ma sia il 112 che il 113 erano sempre occupati. Il soccorso Aci mi ha detto che la cosa era di loro competenza, il centralinista di cui sopra e che ho già denunciato ai carabinieri mi ha mandato al diavolo. E a quel punto ho composto il numero del soccorso della Mercedes a Milano. Hanno chiesto esattamente dove ero e sono partiti subito con un furgoncino. Da Arluno, lungo la strada, mi hanno chiamato per tranquillizzarmi: erano risaliti a mettersi in contatto coi carabinieri di Romagnano».

«E i carabinieri sono stati davvero tempestivi - prosegue Morelli - arrivando subito con la loro "Uno" malgrado le condizioni della strada. Assieme ad altre persone hanno legato la mia auto e l'hanno tirata su. Non solo, subito dopo un'altra macchina, con quattro minicenti, è finita nel burrone e quei carabinieri si sono calati pericolosamente salvando anche loro».

**Sanzo**

La prima neve è caduta in maniera massiccia nella parte alta della provincia mettendo a dura prova vigili del fuoco, polizia stradale e carabinieri. Anche a Novara (nella foto) nevischio ha fatto la sua apparizione

Si è sfiorata la tragedia a Suno, la sera di San Silvestro

## Colpo di fucile in pasticceria Era caduto al bandito in fuga

**NOVARA.** Tentata rapina e tragedia sfiorata a Suno, poche ore prima che scattasse la mezzanotte. E' successo nella pasticceria di Giorgio Del Ponte, in via Matteotti, 68, un attimo prima della chiusura, quando nel negozio c'erano solo il titolare e un suo parente. Erano quasi le 20. Quando la porta d'ingresso si è aperta ed è entrata una coppia di sconosciuti, il pasticciere ha creduto a qualche cliente ritardatario. Ma i nuovi arrivati avevano il volto coperto da calze collant e uno dei due impugnava un fucile da caccia. «E' una rapina, fuori i soldi», proprio in quell'istante tutto il negozio è piombato nel buio: «saltata» una valvola ed era rimasta bloccata la cassaforte e chiusura elettrica. L'impossibilità di accontentare i rapinatori, il momento di sorpresa causato dal buio, forse anche la vista di quel fucile quasi da antiquariato (con i cani esterni), tutto ciò ha spinto Del Ponte e il suo congiunto a reagire. E si è iniziata una violenta colluttazione nella quale il pasticciere e il suo parente stavano avendo il sopravvento.

I due rapinatori hanno pensato bene di ripiegare, rinunciando al «colpo». Ma proprio mentre indietreggiava, quello armato ha perso il fucile. L'arma è caduta e ha lasciato partire un colpo. Il proiettile non ha raggiunto nessuno per un attimo il boato ha fermato i contendenti. La tregua ha consentito ai rapinatori di darsi alla fuga. [m. s.]

I FATTI

### Un ferito a Verbania

Un ferito, a Verbania, per i «botti» di Capodanno. E' un giovane al quale è esploso un petardo in mano. Non è andato subito in ospedale, forse per paura delle conseguenze legali. Ma alla fine, vinto dal dolore, è presentato al posto di pronto soccorso per farsi medicare. Il giovane verbanese è stato l'unico ferito nella «notte dei petardi». L'altro ieri notte, comunque, spari e scoppi non sono mancati, così come vuole la tradizione dei festeggiamenti all'anno nuovo. A proposito di «botti» c'è da segnalare l'attenta opera di controllo dei carabinieri. Nel pomeriggio dell'ultimo dell'anno i carabinieri di Novara sono intervenuti in pieno centro - praticamente all'«Angolo delle Ore» - dove un gruppetto di giovani aveva iniziato con largo anticipo i rumorosi festeggiamenti infastidendo la gente. L'intervento dei militari è stato accolto con soddisfazione dai passanti. [m. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**PREVISTO** Cielo poco nuvoloso con tendenza dalla serata ad un aumento della nuvolosità.
**TEMPERATURA.** In aumento i valori massimi.
**VENTI.** Moderati da Nord-Ovest.
**A DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso con qualche precipitazione. Nevicate sulle zone alpine.

**LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA**
Max: 4; min: -2; media: 1

**UN ANNO FA**
Max: 6; min: -4; media:

**IN**
Torino 8; Cuneo 11; Asti 7; 3; Vercelli 6; Alessandria .

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
Piazza Gibin 21 - BORGOMANERO - 0322/83.57.60

costruendo piesso residenziale si prenotano villette a schiera composte due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, doppi box, dispensa, giardino privato.

**CAVALLIRIO:** Vendesi in VILLA quadrifamigliare, appartamento composto da soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, mansarda, box, lavanetta, giardino privato.

**GHEMME:** Vendesi importante proprietà di recente costruzione composta da:
- laboratorio mq
- appartamento di mq 150.
Grande seminterrato di mq. Area recintata mq 1200.

**GHEMME:** Vendesi importante VILLA sulla collina, con splendido panorama sull'arco alpino. Soggiorno, pranzo, cucina, veranda con camino, tre autorimessa. Terreno di circa mq.

**BORGOMANERO:** Vendesi costruenda VILLA BIFAMIGLIARE, in zona molto soleggiata. Ogni unità è composta da soggiorno cucina, tre camere, tripli servizi, autorimessa. Progetti e soluzioni personalizzato presso il nostro studio.

**BORGOMANERO:** Impresa vende, costruenda VILLA UNIFAMIGLIARE di tre camere, soggiorno, cucina, tripli servizi, autorimessa, tutto su unico piano. Progetto presso il suo studio, con soluzioni concordabili in base alle esigenze e scelta dell'acquirente.

**BORGOMANERO:** Sulle colline di S. Cristina in splendida posizione soleggiata e panoramica sull'arco Alpi si vende, libera subito, casa indipendente su due piani f.t., grande balcone perimetrale panoramico. Annesso uso deposito di 65 mq. Terreno mq 3.700 ampliabile sino a mq 6.600.

impresa in zona artigianale costruendo capannone mq 400 circa. Progetto presso il suo studio modificabile secondo le richieste dell'acquirente ad ulteriormente ampliabile.

**BORGOMANERO:** Vendesi in blocco grande proprietà, completamente libera, composta da un grande laboratorio di mq 750 P.T. e di due appartamenti di mq 180 ognuno, entrambi con terrazzo di mq 200. Area di mq 1.400.

Centralissimo, in palazzina di prestigio recentemente ristrutturata, vendesi luminoso appartamento di 3 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina, dispensa, doppio box.

**BORGOMANERO:** Corso Garibaldi, vendesi lussuosissimo appartamento di oltre mq 400, composto da pranzo, soggiorno, cucina, tre tripli servizi, lavanetta, locale palestra sauna.

**BORGOMANERO:** Affittasi ufficio di due vani più servizio, riscaldamento autonomo, ingresso da Via Brunelli Maloni e Corso Garibaldi.

**SESTA:** Viale Mazzini, vendesi appartamento di tre camere, soggiorno, cucina, servizi, collegabile con grande mansarda. Libero subito.

**ROMAGNANO SESIA:** Affittasi capannone mq 370 fronte strada statale Romagnano/Ghemme, destinazione produttiva-commerciale; libero subito.

ROMAGNANO SESIA

In zona tranquilla e soleggiata, ampi spazi verdi condominiali privati, vendesi in costruendo centro residenziale appartamenti di due o tre camere, soggiorno, cucina, autorimessa, IN PALAZZINA O VILLETTA QUADRIFAMIGLIARE.
**L. 20.000.000** al compromesso
L. quindicennale agevolato (a partire 3,50% con rate mensili inferiori a L. 400 000).
L'importo restante da versare con l'avanzamento dei lavori.
Possibilità di personalizzare gli interni prendendo del progetto presso il ns. studio.

Confusione e proteste nelle farmacie con l'entrata in vigore della nuova normativa

# «Una truffa contro i pensionati»

*Un anziano: «I farmaci di cui ho assoluto bisogno si trovano nella terza fascia, a pagamento e io devo pagarli tutti». Rodaggio difficile anche perché quasi nessun medico ha indicato sulle ricette l'età degli assistiti*

Farmacia di Franco Fanchiotti a Novara. Numerose le proteste, soprattutto da parte dei pensionati

**NOVARA.** «E' una truffa, una legge contro la povera gente e i pensionati. La considero un'indecenza. Ho settantun anni e mi trovo a dover pagare tutti i farmaci, perchè quelli di cui ho assoluta necessità sono nella terza fascia, quella a pagamento».

Giuseppe Leoni, novarese, ha iniziato male il '94, con una visita in farmacia e un conto salato per i medicinali che fino al 31 dicembre del '93 erano mutuabili.

Da qui le proteste e le difficoltà del farmacista a spiegare una normativa che ha messo in crisi non solo gli utenti, ma anche gli operatori del settore. «E' incredibile - dice il dottor Franco Fanchiotti - eppure la riforma sui farmaci è entrata in vigore senza che noi ricevessimo il prontuario. Siamo stati costretti ad acquistare il "Sole 24 Ore" per sapere in quale fascia sono stati collocati i medicinali».

E' un Capodanno nero per le farmacie e fioccano le proteste: «La decisione presa dal Ministero è stata troppo rapida - dice il dottor Achille Negri, farmacista ad Arona - e ci è arrivata tra capo e collo senza alcun preavviso nè il tempo di poterci preparare. Anche noi non sappiamo come muoverci, senza contare che ci saranno sicuramente riflessi economici negativi».

I farmacisti lamentano ad esempio di avere acquistato negli ultimi giorni dell'anno medicinali che sono finiti in terza fascia, e che presumibilmente verranno acquistati in misura molto ridotta.

«Certo - osserva la dottoressa Anna Di Leo, della farmacia comunale di Domodossola - tutte le farmacie si ritrovano con scorte di medicinali inseriti nella fascia C, su cui ora pesa l'incertezza della vendita, perchè è probabile che la gente cercherà di risparmiare, orientandosi sui prodotti mutuabili».

Il rodaggio è reso più difficile anche dal fatto che quasi nessun medico ha apposto sulle ricette l'età delle persone anziane, e qualcuno, per evitare di pagare, è dovuto tornare in ambulatorio e farsi visitare l'età.

«La gente non reagisce sicuramente bene - dice Luisa Godio, della farmacia Fanchiotti - questa mattina si è presentata una persona che, per ragioni veramente serie, deve utilizzare un medicinale fino a ieri mutuabile, e che oggi costa 50 mila lire la scatola. Il pensionato era disperato, perchè sosteneva che la sua pensione può permettersi di spendere questa cifra, e questo è certamente un problema serio».

«Molte persone, soprattutto i pensionati esenti e il bollino - aggiunge il dottor Negri - negli ultimi tre giorni, quando era stata annunciata la riforma, sono venute a fare l'accapparramento».

I farmacisti hanno preannunciato battaglia e l'associazione ricorrerà contro le misure del ministro Garavaglia. I farmacisti contestano anche la scelta dei farmaci salvavita, quelli che restano gratuiti ma per cui occorre comunque pagare cinquemila lire di ricetta.

«Davanti a certe scelte c'è da sconcertarsi - commenta il dottor Fanchiotti - molti antibiotici iniettabili sono finiti in terza fascia, come pure gli sciroppi mucolitici».

Attenzione a tosse e influenza: d'ora in poi ammalarsi costerà caro, ed infatti, dai clienti che acquistano lo sciroppo per il bambino che non sta bene, arrivano moccoli in quantità industriale per la riforma e i suoi promotori.

«Si pagheranno le pillole contro l'invecchiamento cerebrale, che venivano usate anche nelle terapie antidolorifiche» dice il dottor Negri: ma per tranquillizzarci, prosegue il farmacista, in fascia A è stato inserito un fantomatico "Elisir rabarbaro composto Pier André", «di cui mi sfugge l'assoluta necessità, e sono state reintrodotte le supposte per la febbre: chi ci capisce qualcosa?».

**Marcello Giordani**

## *Il barzellettiere fascista che piaceva a Mussolini*

FASCISTA della Lomellina, personaggio stravagante e anti-conformista, non mai riscosso la simpatia degli squadristi Cesare Forni e Primo Monguzzi che invano imploravano la protezione di Ezio Maria Gray per tappare la bocca all'impertinente barzellettiere.

Costui era Gigi Lanfranconi (1882-1938) che, in materia di barzelletta, godeva di franchigia garantita da Mussolini in persona: «Scriva e dica ciò che vuole il Lanfranconi e frusti senza pietà arrampicatori, pavidi e paleofascisti».

Sembra che in questa maniera il duce si sia confidato anche con Aldo Rossini, senatore novarese del regno, sempre in prima linea quando c'era da dispiacere a Gray e ai suoi sostenitori.

Lanfranconi è lo scrittore satirico che passeggia a Novara, sotto i portici, ogni lunedì al mercato. Entra al Barlocchi e, immancabilmente, ordina: «Un americano la scorza, e che sia... ben lavata!». I fittavoli che sostavano davanti al banco vanno a gara per offrirgliela e chiedono: «Onorevole, ci racconti l'ultima».

E lui, famoso anche per un'epica collutazione con il comunista Fabrizio Maffi, indignato per aver lasciato fra le mani del rivale alcuni peli della sua nobile barba, non si fa pregare: «Che cos'è mai la sigla del Partito Nazionale Fascista, pi-enne-effe? E' la giusta esaltazione dei tre giorni dell'anno in cui si crea, si trinca e si va a spasso e cioè - spiega - Pasqua, Natale, Ferragosto. Che poi è lo stesso che dire Per Non Faticare. Pi, enne effe. Giusto?».

Non è davvero tipo da orbace il Lanfranconi. Veste anzi in foggia vagamente giolittiniana con qualche orpello anarchico: palamidone nero a larghe falde, abito scuro, fiocco nero e papillon sempre nascosti dalla barba che gli incornicia il volto, sigaro fra i denti, cappello con tesa molto ampia che Nino Gusberti, cappellaio novarese, gli faceva confezionare su misura dal Panizza di Ghiffa.

In tutta Italia è il solo fascista del quale Mussolini tollera la barba tassativamente vietata a gente come Italo Balbo, Attilio Teruzzi, Dino Grandi più volte redarguiti e mortificati in pubblico.

Umorista del «Guerin Meschino», amico di Guglielmo Giannini, Lanfranconi dirige a Roma il giornale satirico «L'attaccabottoni» che, nel sottotitolo, si qualifica settimanale».

E' fedele fino all'ultimo al suo cliché di «menimpippa», molto geloso della franchigia che gli concede l'inquilino di Palazzo Venezia al quale riserva l'estrema frecciata.

Mussolini aveva appena firmato le leggi razziali; Lanfranconi, letto di morte, commenta così: «Credevo che fra i romagnoli almeno lui non fosse matto. Peccato, mi sbagliavo».

**Romolo Bariscozzo**

Ragazzino di 16 anni di Omegna salvato al pronto soccorso dagli effetti dell'alcol

# Maxibrindisi, rischia di morire

*Aveva partecipato a un «festino» di Capodanno con alcuni coetanei approfittando dell'assenza dei genitori*
*A Novara l'anno nuovo ha portato la neve. La prima nata è Giulia. Apre la serie dei «lieti eventi» in città*

**NOVARA.** Quasi dramma, ad Omegna, nella notte di Capodanno. Un ragazzino - dal quale non viene fatto il nome perché minorenne (ha solo 16 anni) - è finito in ospedale in gravissime condizioni per avere bevuto un grande quantitativo di alcoolici. La diagnosi - «etilismo» - ha dell'incredibile vista la giovanissima età del protagonista. I medici del «Madonna del Popolo» sono intervenuti con prontezza strappando alla morte il ragazzo che è arrivato al pronto soccorso in condizioni disperate.

La storia è comunque a lieto fine visto che ieri, già attorno alle 8 del mattino il giovane omegnese era fuori pericolo.

Sull'accaduto - anche in considerazione dei soli 16 anni dell'incauto «bevitore» - è mantenuto un comprensibile riserbo. Pare tuttavia che il ragazzo abbia organizzato un «festino» di San Silvestro con alcuni coetanei approfittando del fatto che i genitori si erano recati ad una festa a Miasino.

Evidentemente i ragazzi, affascinati da scene di bevute cinematografiche, hanno abbondato in libagioni. Più di tutti il ragazzo finito in ospedale che ad un certo punto si è sentito malissimo ed è stato necessario l'intervento dei medici.

La storia, che avrebbe potuto avere epilogo terribile, è fortunatamente finita bene. E potrebbe essere un primo segno positivo del 1994 che inizia con uno «scampato pericolo».

Come tradizione vuole ad ogni inizio d'anno si cerca il «primo nato», il bambino di Capodanno. Come riferiamo a parte, il primato spetta a una bambina nata all'ospedale di Borgomanero, quello nel quale si nasce di più.

A conferma di una preponderanza ormai consolidata, la prima nascita al femminile. Ma non solo, anche le altre nuove arrivate sono tutte femmine.

Pure all'ospedale Maggiore di Novara - esattamente nella seconda divisione di maternità del San Giuliano - la prima nata è una femminuccia.

Si tratte di Giulia Zen, una bella bambina alla quale spetta il titolo di prima dell'anno 1994.

E' figlia dei coniugi Giampaolo Zen ed Emanuela Finotti. Per loro si tratta della prima nata ed è quindi comprensibile la felicità con la quale è stata accolta.

A Novara il primo dell'anno è caratterizzato dalla neve. Durante la notte una spruzzata bianca ha dato alla città un simpatico aspetto da cartolina. Qualche problema per gli automobilisti, solo in qualche strada. I mezzi antineve del comune sono scattati tempestivamente e i disagi sono rimasti limitati.

**[m. s.]**

Ecco Giulia, la prima novarese del 1994. Nella foto è con la madre Emanuela Finotti. La bambina è nata ieri alle 5,40 al San Giuliano

Il tradizionale brindisi di Capodanno radunato ieri mattina in piazza Martiri le cittadine e i rappresentanti delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, Croce Rossa

### *Milena la prima nata*

Al reparto Maternità dell'ospedale di Borgomanero, conosciuto la «centrale della natalità» per i suoi oltre mille nati all'anno, il primo lieto evento del 1994 ha avuto luogo alle 4.30 di ieri. Un'impiegata bancaria - Milena Bonacci, di 31 anni - ha dato alla luce la sua primogenita, Giulia. Mamma e bambina stanno bene. Giulia è figlia del geometra Gianni Rivolta, anch'egli di 31 anni. I coniugi Rivolta-Bonacci abitano a Oleggio in via Gaggiolo 108. Il reparto ostetrico di Borgomanero assiste ogni anno donne provenienti anche da località lontane. Nella classifica dei primi arrivati il secondo posto spetta ad un'altra bambina, Francesca Pinardi. E' nata ad Arona. I genitori: Ettore Pinardi e Piera Ponti. Sempre bambina è la terza arrivata. Si tratta di Elena Beltrami. E' nata ad Omegna alle 5,16 ed è figlia di Flaviano Beltrami e Loredana Morgante. **[f. a.]**

Da ieri a Novara

# La Sun Emilia il pensionato della linea 6

**NOVARA.** La ristrutturazione delle linee aziendali ha indotto la Sun, l'azienda municipalizzata autotrasporti, a interrompere il collegamento suburbano tramite la linea n° 6 dal comune di Caltignaga e della frazione Sologno.

La medesima linea subirà alcune modifiche provvisorie dell'orario feriale, in attesa di quello definitivo la cui entrata in vigore è prevista il mese di gennaio.

Intanto l'arrivo di nuovo anno un'altra agevolazione per gli studenti è divenuta realtà: coloro che usufruiscono degli abbonamenti mensili, semestrali o annuali potranno viaggiare sui anche durante i giorni festivi. Un'introduzione attesa da tempo e accolta con soddisfazione dai più giovani che potranno usufruire degli autobus e spostarsi anche di domenica e nelle giornate di festa.

E' questo l'effetto della deliberazione del consiglio nale, avvenuta il 17 dicembre scorso. **[r. l.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Auto, giungla delle assicurazioni

Vorrei rendere noto quanto è capitato al sottoscritto malcapitato in tema di incidenti automobilistici nella «nordica» Novara alle soglie del 2000. Nel pomeriggio del 1° dicembre '93, la mia auto, regolarmente posteggiata sotto casa, veniva violentemente urtata da altra auto. I vicini di casa - io ero sul lavoro - chiamavano i vigili per gli accertamenti del caso. Nei 2 giorni successivi mi reco dal carrozziere per il preventivo e alla assicurazione, la Sai, per la procedura richiesta; danni: 3 milioni. La informa l'assicurazione dell'auto che mi ha causato il danno: «Milano assicurazioni». Il 10.12.93 il perito sig. Bruschetta, persona gentile e competente, mi convoca per perizia: concorda sull'entità del danno e pensa che rimborso dovrebbe essere rapido. Successivamente mi reco in un ufficio della M.A., quello in via Rosselli e mi dicono che senz'altro una volta presentata la fattura del carrozziere mi corrisponderanno la cifra pattuita. Il perito concorda la cifra col carrozziere, il quale mi invita a portargli l'auto per la riparazione e mi consegna la fattura. Il 21.12.93 vado alla Milano assicurazioni e qui comincia lo squallore: mi dirottano alla «Lloyd Adriatica», in quanto a loro dire c'era un'altra vettura lì assicurata che ha causato il tutto. Alla «Lloyds» non c'è nessuno. Ritorno di corsa alla «Milano» e mi invitano a ripassare da loro il giorno dopo dove si diranno dispiaciuti.

Vorrei far notare quanto segue: La Milano Assicurazioni, alla data 21.12.93 non aveva trasmesso comunicazione né alla «Lloyd Adriatica» né a . Se è che hanno 60 giorni di tempo per liquidare anche che non spetto a me svolgere le pratiche assicurative. Vorrei sapere se le mie 7 ore di lavoro perse valgono meno delle loro. Evidentemente sì.

Infine, a tutt'oggi mi ritrovo senza auto, continuo a pagare profumatamente l'assicurazione, io mi sento più preso in giro e credo che sotto Natale non è la bontà e farsi strada, ma ancora e sempre lo squallore.

**Franco Cagliero, Novara**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 627.000
**Arona:** 0322/51 61
**Borgomanero:** 0322/843.063
**Gallate:** 852.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** 0323/61.900/63.689
**Gravellona Toce:** 0323/848559-865000
**Stresa:** 0323/33.380
**Trecate:** 74.222
**Verbania:** 0323/405.000 - 556 000/55.61.61
**Baveno:** 0323/924222
**Mergozzo:** 0323/80.705
**Orta:** 0322/911.900
**Grignasco:** S.r e 0163/41.86.17
**S.Maurizio d'Opaglio:** 0322/86.74
**Lesa:** 0322/76.697
**Piedimulera:** 0324/83.188
**GUARDIA**
**Novara:**
**Arona:** 0322/51.61
**Borgomanero:** 0322/81.500
**Domodossola:** 0324/491.334
**Oleggio:** 91 157
**Omegna:** 0323/86 81.11
**Stresa:** 0323/31.844
**Verbania (Pallanza):** 0323/541.318

Per conoscere 24 ore su 24 le farmacie di turno comporre MEMOBOX (0321) 81.11.46.886
A sono di le Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.60 con or. cont. dalle ore 8,45 alle 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 agg.; ore 12,30-15,15 batt. chiusi, con obbl. di ric. med. urg. e diritto addi. di L. 3.000) e Viale Roma, v.le Roma 21, tel. 61 17.69 con or. nott. 8,45-8,45 del giorno sag. (8,45 - 12,30 e 15,15 - 21,30 e batt. ap. e dalle 21,30 alle 8,45 e batt. chiusi, con obb. di ric. urg. e dir. di L. 7 500). Le farmacie di turno di altri comuni, ovvig. rep. nott., su chiam., dietro pres. di ric. med. urg.
**Meraviglia Ticino:** *Fallgallo*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.65.64.
**Arona:** *Algarotti*, c.so Liberazione, 65 tel. 0322/24.24.33.
**Momo:** *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33.
**Maggiora:** *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322/87 119.
**Verbania (Fondotoce):** *Mele*, via Martiri, 110 tel. 0323/49.80.63.
**Ghiffa:** *Verbania*, c.so Belvedere, 195 tel. 0323/59.108.
**Massino Visconti:** *Vicari*, via Volti, 17 tel. 0322/21.91.86.
**Cannobio:** *Cefalucci*, via Domenico Ucceli, 18 tel. 0323/70.178
**Domodossola:** *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324/24 02.41
**Omavasso:** *Ciena*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/63.71.42
**Macugnaga:** *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.
**Orta San Giulio:** *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel.
**Buerne Fanta:** *Milino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/86.12.00
**Serravalle Sesia:** *Passeroni*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01.

### STATO CIVILE

**CREVOLADOSSOLA**

**MATRIMONI:** Igor Gioffi e Ljodmila Ivanova; Roberto Frati e Teresina Pregnoni; Fabrizio Pergante e Elisabetta Cangialosi; Roberto Puras e Lidia Visitti; Renato Chierico e Carmela Scrocca; Pier Luigi Ferrara e Carla Alberti; Giorgio Pontiggia e Antonella Biardone.

**SPOSERANNO.** Francesco Passamonti e Bianca Maria Proia; Raffaele Esposito e Flavia Cannistrà.

Il nipote **Attilio Ferruccio Servetti** con la moglie **Laura** e le figlie **Alessandra** e **Gabriella** con il marito **Gino** e la piccola **Emanuela**, tristemente annunciano la scomparsa loro dolce, indimenticabile zia

**prof. Virginia Canelli**

I funerali avranno luogo sabato 8 gennaio, alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale Madonna Pellegrina.
— **Novara**, 31 dicembre 1993.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Enrico Boggiani**

Lo annunciano addolorati la moglie **Lena**, i **Mario, Nando, Tina** ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Trecate mercoledì 5 gennaio alle 15 di lunedì 3 c.m., partendo dall'abitazione di via Monte.
— **Trecate**, 1 gennaio 1994

La sorella **Carlotta** ed il **Aldo** i familiari, piangono la scomparsa di

**Enrico Boggiani**

**Trecate**, 2 gennaio 1994

### GLI APPUNTAMENTI

**LIBERO**

Un musical in avorio

«Quale Dio?» è il titolo dello spettacolo musicale messo in scena dalla compagnia «Il picchio rosso» il giorno della Befana alle 21. L'appuntamento è ad Invorio alla cooperativa «Il ponte» in via Vergante. L'ingresso è libero.

**CORSI**

S'impara a sciare con il Cai

Il Cai Verbano di Intra e di Pallanza promuovono tra il gennaio e il 6 febbraio un corso intersezionale di sci diretto maestro Mauro Brusa, una lezione teorica e dieci ore di pratica. Il costo è di mila lire, comprensivo di cinque viaggi in pullman. Le iscrizioni sono aperte fino al 7 gennaio presso le sedi di vicolo del Moretto a Intra e villa Olimpia a Pallanza.

Balocchi Anni in Omegna

Antichi balocchi in legno nella sala comunale del Carrobbio a Omegna. I tradizionali giocattoli usati dai bimbi degli Anni Trenta nella zona del Cusio possono ammirati sino al 16 gennaio nella mostra intitolata «Nel paese dei balocchi».

**MOSTRE**

Cossogno, paesaggi in mostra

«Paesaggio e devozione popolare» è il tema della mostra allestita nel salone parrocchiale di Cossogno. L'esposizione, che riunisce foto sulle cappelle votive della zona, può essere visitata dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

Mercoledì «Tredici a tavola»

«Tredici a tavola» è il titolo della commedia in tre atti di Marc Gilbert Sauvajon sarà portata in scena mercoledì alle 21 al teatro Don Bosco di Gignese. Sul palco la Filodrammatica locale.

Arriva la Befana a Gignese

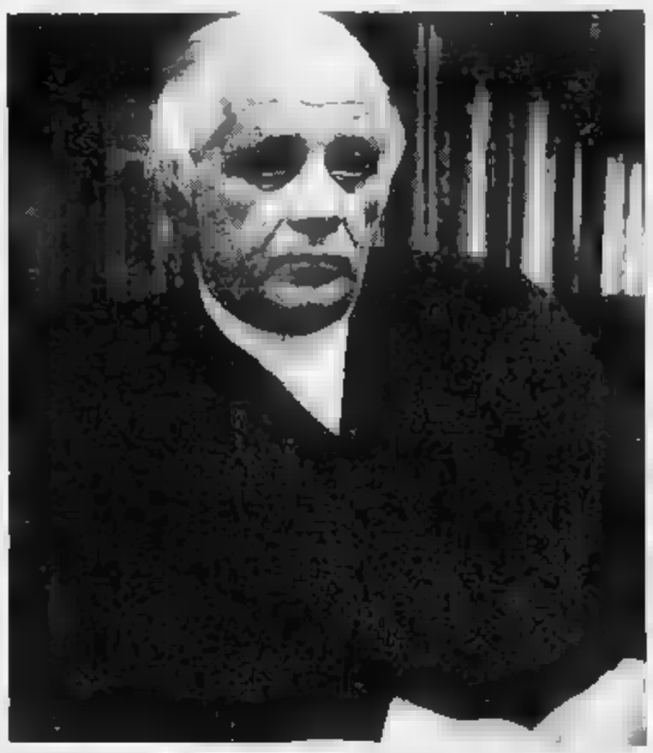
«Arriva la befana»: giochi e sorprese per i più piccoli al teatro Don Bosco di Gignese giovedì alle 15. Si festeggia con le tradizionali calze piene di doni per tutti i bambini presenti.

L'INTERVISTA

**PARLA IL PROTAGONISTA DI TANGENTOPOLI**

Forti non si considera corruttore: «Semmai sono concusso»

# «Così dovevo pagare i politici per continuare a lavorare»


Giampiero Forti, per la sua attività alla Sirtis ha pendenze in diversi tribunali FOTO PHOTOTTI

NOVARA

PARLA Giampiero Forti. Racconta la sua verità. Il piccolo daziere di Bellinzago, il funzionario dell'ufficio Iva, a Novara. Da boss del business rifiuti il principe della tangente in provincia, ma solo. Ha sborsato almeno un miliardo.

Ha fatta di strada questo piccolo mantovano di anni, trapiantato a Bellinzago, sposato, figli e moglie socia affari. Alla fine degli i Ottanta aveva in pugno i politici locali più potenti. O era una vittima? Adesso però è ricco.

Uomo semplice, di poche parole, pragmatico, gran lavoratore. Si presenta in tono dimesso: i capelli bianchi, la barba lunga, ma l'occhio sempre vigile. L'esperienza del carcere l'ha provato oppoi ha problemi di salute. Detenuto per 76 giorni tra Francoforte e Vercelli. Poi altri 55 nella sua bella villa di Bellinzago.

bocca ferma, dopo che il procuratore Simone ha depositato gli atti della tangentopoli novarese, accetta di raccontare la sua esperienza, sempre sulla difensiva.

**Cosa pensa dei giudici Si- e Terzi, gli artefici e protagonisti dell'inchiesta dell'anno?**

«Due persone degne, grande umanità e disposte al dialogo. Fanno loro mestiere e bene. Certo, posso dire adesso. All'inizio non la pensavo così. Mi facevano paura. Non ho niente contro magistrati e forze dell'ordine. Mi hanno sempre trattato con umanità».

**Anche a Francoforte? Epoi quei ferri ai polsi quand'è stato tradotto da Vercelli...**

«Un errore dell'appuntato ma hanno riparato subito. In Germania invece il carcere è duro. In cella per 23 ore al giorno. Ero disposto a pagare subito tutte le spese per ottenere l'estradizione. Invece là la carcerazione preventiva viene considerata una garanzia per l'indagato».

**Quand'è tornato ha vuotato il sacco assegnando a ciascuno le sue responsabilità**

«Un momento, non ho danneggiato nessuno. I politici, avidi, si erano già scannati fra di loro, ma io lo sapevo. Quando sono stato interrogato a giugno negando tutto, indagato per concussione. giudice mi disse: "se racconta tutto le faccio avere indietro anche i soldi". non mi andava parlare per primo».

**Così decise di andare a caccia in Argentina**

«Ma non sono scappato. Avevo un biglietto andata e ritorno. Stavo trattando l'affare di hotel a San Rafael di Mendoza quando mio avvocato (Mario Tuccillo ndr) mi informò che il procuratore voleva sentirmi nuovamente. Lì ho capito che sarei finito dentro».

**E venne bloccato all'aeroporto di Francoforte**

fermano al controllo del passaporto, dopo che ero rimasto per ore tranquillo nella na francese. Capisco che la cosa si fa quando il giudice mone viene su ad interrogarmi. Allora ammetto di aver pagato i 450 milioni per la discarica di Ghemme ma non sapevo che altri avevano già confessato. Non sapevo niente del coinvolgimento di Negri».

**Poi il rientro in Italia, il carcere a Vercelli e la confessione ampia. Ma com'era venuto a contatto con i politici?**

«Nell'86 la Sirtis vova presentato l'unico progetto tecnicamente ineccepibile e innovativo per sfruttare la discarica di Ghemme. La pratica provincia non va avanti. Allora mi rivolgo al presidente Brustia. Mi manda dell'assessore all'ambiente Zani. Lui dice che l'opera di una importanza, ci vuole l'ok dei comuni e del partito (il psi ndr) perché ha un impatto notevole per la provincia».

**E allora le fanno capire che bisogna scucire dei soldi...**

«Zani mi fissa un incontro con Masciadri. accompagna a Vignone e lui va via. Nella sua villa Masciadri dice di avere dei problemi con Lazzari (socio della Sirtis ndr) che dimettendosi ha fatto andare in crisi il comune Omegna. I oi fa la sua richiesta: vuole un miliardo e ottocento milioni, in tranches, in tempi rapidi».

**Ma sa quali basi salta fuori questa cifra?**

«Tenendo conto dei costi di allestimento della discarica (9-10 miliardi) e di quanto potevamo ricavare (37 miliardi). Ma la Sirtis non disponeva di quella somma che avevamo visto solamente su Topolino. Lo dico chiaro a Masciadri che scende fino a un miliardo e due».

**Ottenuto lo sconto quando incomincia a pagare?**

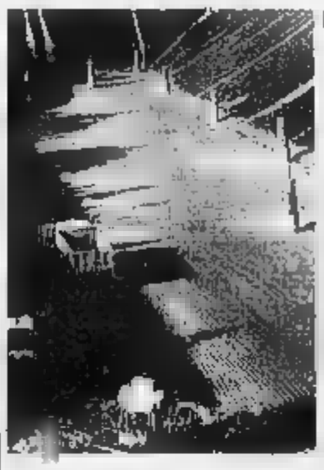
«A gennaio '87 consegno 250 milioni in contanti a Masciadri nel suo studio Verbania. A febbraio la pratica in provincia si muove. A luglio otteniamo finalmente l'autorizzazione. novembre incominciamo a scaricare».

**Potenza del danaro. Ma non è sufficiente**

«Infatti ad ottobre vado a Stresa in comune, con 200 milioni. Masciadri mi dice di portarli al segretario amministrativo del dc Fadda, all'Aci di Novara. Non sapevo che centrasse anche da. Penso: si faccia lui la suddivisione. Invece no, voleva farmi capire bene che c'erano dietro anche gli altri».

**E lei esegue...**

«In quel momento non avevo scelta, dovevo solamente abbassare la testa. O sottostare alle richieste e chiudere l'azienda. Ero vittima di un sistema al quale ho dovuto partecipare, ho mai offerto soldi. Ho solamente adempiuto alle richieste per poter lavorare. E sia chiaro: con quei versamenti non è che eludessimo i controlli della provincia che erano invece sempre molto rigorosi».



**Poi lei decide di interrompere la catena di Sant'Antonio**

«Masciadri non viene rieletto e io non pago più. Attenzione però: i comuni che conferivano a Ghemme, attraverso la Sirtis, non sono stati danneggiati perchè pagavano un trenta per cento in meno rispetto ai costi di mercato. La Sirtis a livello regionale fungeva da calmieratrice dei prezzi di smaltimento. Questo voglio chiaro. E agli amministratori comunali non ho mai dato nulla, nè ho avuto richieste di alcun genere».

**Poi decide di cedere la Sirtis agli americani. Perché? Non un affare?**

«Gli americani erano entrati ormai ovunque in questo settore. Coi loro capitali avrebbero potuto mettercI in difficoltà. La nostra gestione aziendale era in perdita, due miliardi all'anno. Con gli utili della discarica avevo ampliato i servizi di raccolta prezzi troppo bassi».

**E dalla cessione di Sirtis quanto ha ricavato?**

«Mi consenta non rispondere»

**Poi c'è la storia della discarica fantasma di Garbagna**

«Lavoravo come consulente per la Germano di Arona interessata a quel lavoro. Mi contatta Brustia, ma io non voglio parlare con Masciadri perchè gli devo ancora 800 milioni. Ci incontriamo lo stesso in via Palestro nello studio di Masciadri. Con lui ci anche Brustia, Fadda e il sindaco di Novara Malerba che non conoscevo. Chiedono tre lire al chilo, prezzo stracciato per i comuni del Consorzio. poi, come risulta, non se ne fece nulla».

**Finisce nei guai anche il presidente della provincia Roberto Negri, socio occulto della Sirtis fin dall'inizio**

«Negri l'avevo cercato io come commercialista della società ma lui era riluttante. Per questo non figurava fra i soci. Nel'88 l'abbiamo liquidato 380 milioni e il giudice ha considerato questa una tangente, Negri ci aveva prestato della consulenze».

**Forti, ma secondo lei questi soldi sono finiti ai partiti?**

«Non lo Io li dati Masciardi e Fadda poi se li di- loro. C'è nel capo d'imputazione e chi sono andati»

**Ma i, adesso, vive?**

«Ormai sulla piazza novarese sono bruciato. Vado da Procura all'altra. Torino ho storia per 270 milioni. A Cagliari ho visto pagare tangente e sono testimone. A Monza ho contribuito per milioni ai festival dell'Avanti! ma ho ammesso tutto».

**Lei è un uomo ricco?**

«Diciamo abbastanza ma io non possiedo nulla. La quota della società era di mia moglie che adesso la gestisce coi figli. Dalla Sirtis percepivo emolumenti per 180 milioni l'anno che sono diventati 230 quando sono arrivati gli americani».

le queste esperienze?

«Il rammarico di essere considerato corruttore, proprio io che mi ritengo un gran tirchio. Ma ho scoperto che la solidarietà dei miei dipendenti e il conforto della famiglia mi è stata vicina senza farmi pesare niente. Loro sì che mi conoscono bene».

**Renato Ambiel**

Da Scalfaro al sindaco Merusi, le previsioni di Valentina

# «Ecco il '94 dei novaresi»

*Secondo la chiaroveggente il Capo dello Stato resterà al suo posto. In Comune difficili i primi mesi: «Poi tutto si assesterà». La ripresa? «Arriverà solamente fine anno»*

. Fra una spigola ed un branzino fa il gioco dei tarocchi e prevede il '94 dei novaresi. Valentina l'unica chiaroveggente che coniuga vendita del pesce e scienze occulte e spesso, dietro la cassa negozio di San Francesco d'Assisi, mentre incarta un'orata prevede il futuro di una Bilancia con ascendente in Ariete.

«Sono qui dal '91, dopo dieci anni come chiaroveggente. Mi ero specializzata in legami d'amore, poi arrivata la crisi mistica e cambiato, ma le amiche vogliono ancora consigli, e non è detto che torni definitivamente ai tarocchi».

Come sarà '94 per la città? Cominciamo dal presidente Scalfaro. «Resterà al suo posto. Solo se le persone che dano deluderanno e dovrà accettare compromessi si dimetterà, e allora l'Italia non sarebbe più una Repubblica».

Tangentopoli sarà ancora d'attualità in provincia? «Ci sarà molto lavoro per il tribunale del capoluogo, Tangentopoli tornerà a investire le Cupola».

Valentina, maga e pescivendola in città

Come andrà per l'amministrazione comunale? «Il sindaco troverà molte difficoltà nei primi tre mesi dell'anno, poi tutto si assesterà».

Cosa segna il barometro economico? «La ripresa la vedremo solo a fine '94 e sarà limitata alle imprese più solide. Chiuderanno molti negozi, per la stretta del settore commerciale».

Per la cronaca nera le previsioni meno pessimistiche: «Né delitti né rapimenti; restano i furti, il problema droga e gli incidenti d'auto che purtroppo vedranno ancora coinvolti molti giovani».

Cosa dicono i tarocchi del clima? «Caldo torrido e freddo intenso, e questo avrà riflessi negativi anche sul turismo».

Novara risolverà finalmente il problema dell'Università? «Sì, e vedo in prima fila il progetto Trussardi. Verranno prese decisioni definitive».

Quale sarà la novità più clamorosa dell'anno? «Un personaggio nuovo alla guida della Banca Popolare di Novara».

In provincia si aspetta il completamento dell'autostrada, una domanda che stelle, tarocchi e santi si sentono rivolgere da anni; la volta buona? «No, sarà per il '95».

Valentina anni fa è stata al centro di una polemica fra maghi: ad una veggente che aveva pronosticato la mancata promozione del Novara, rispose con una sfida. Gli azzurri andranno in C1? «Occorrono impegno ed astuzia nei mesi freddi, poi per vincere ci vorrà poco». Giriamo la ricetta all'allenatore Del Neri: che sia un nuovo modo di fare pressing? **[m. g.]**

## IN BREVE

**Garantite nel le tessere di libera circolazione sui bus**

Anche quest'anno il Comune garantirà di libera circolazione sui bus cittadini. I permessi riservati a sordomuti, invalidi civili, inabili e invalidi del lavoro, Cavalieri di Vittorio Veneto, ciechi persone con residuo visivo un decimo, invalidi di guerra e per servizio sino alla quinta categoria pensionati con reddito inferiore a 800 mila lire. La tessera verrà rilasciata con il amento di 5 mila lire mensili. Per verifica dei requisiti è necessario recarsi allo sportello Servizi sociali all'ufficio Anagrafe ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 16,30.

**«Mazzette» discarica inchiesta archiviazione**

L'inchiesta sulle presunte mazzette per discarica Gamè finita una bolla di sapone. I sostituti procuratori Fegnani e Quaglino, che nove mesi fa inviarono avvisi di garanzia per corruzione all'ex sindaco Luigi Baldi, all'ex presidente della giunta regionale Giovanni Giovenzana e al presidente della Emit Ottavio Pisante, hanno concluso l'inchiesta e chiesto al gip l'archiviazione del caso. Baldi, dc, all'epoca sindaco di Gambolò, si dimise dalla carica. A giugno si andò elezione e vinse il candidato della Lega.

**BORGOMANERO**

**Servizio pasti nelle scuole ultimi giorni per l'appalto**

Scade martedì 4, per le ditte interessate, la possibilità re invitate alla gara d'appalto per il servizio di distribuzione dei pasti, lavaggio delle stoviglie e pulizia dei locali disinfezione, alle scuole elementari Alighieri e Alfieri.

**MEINA**

**Dalla Regione 20 milioni per sistemare la bi**

Venti milioni per la ristrutturazione dei locali della biblioteca sono stati deliberati dalla Regione. La struttura, che conta circa duemila volumi, è sistemata nel Municipio.

«Autorizzato in ritardo il restauro del tetto»

# Aroma, orso al Comune per chiesa danneggiata

**ARONA. La chiesa aronese San Graziano ha subito gravi danni per infiltrazioni di umidità dal tetto. La causa? Lentezze burocratiche. I ritardi sono infatti da addebitare all'amministrazione comunale di Arona, perchè la Sovrintendenza va dato l'approvazione al progetto rifacimento del tetto già dai primi mesi dell'anno.**

**Il Comune doveva soltanto avallare tale decisione ed emettere la relativa autorizzazione: ma la domanda, inoltrata fin dall'ottobre del 1992, non ostante i solleciti, è stata accolta soltanto il 24 agosto, quando il periodo delle piogge era iniziato. Adesso sono in molti gli aronesi che puntano l'indice accusatore contro l'amministrazione civica, ormai decaduta. «Non si capisce - dicono in città - come abbiano potuto dimenticare la chiesa che sta proprio alle spalle del municipio, accanto alla Collegiata di Santa Maria».**

**Nel frattempo la parrocchia ha provveduto con interventi tampone a limitare i danni, solo il lavoro preventivato può ovviare definitivamente alle infiltrazioni di acqua.**

**E' previsto il totale rifacimento manto di copertura con la messa in opera di nuovi coppi speciali dotati di apposito dentello di arresto e di coppi in rame, che evitino i dannosi scorrimenti che sono causa di inevitabili interruzioni del manto di copertura.**

**I lavori sono iniziati in questi giorni, ma già si profilano difficoltà per la recente nevicata che potrebbe aggravare ulteriormente la precaria situazione e dilatare i tempi recupero.**

**Alle opere di restauro sono state destinate le offerte raccolte in occasione del concerto di Natale che si tenuto la sera del 19 dicembre. [s. bot.]**


" QUEL GIORNO, VORREI ESSERE UNA SPOSA... "

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DAL 3 GENNAIO

VIE

e

SAI

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - uscita autostrada TO-MI

# UN APPUNTAMENTO CON I VERI SALDI

Stasera chiude il servizio di trasporto auto sotto il Sempione

# Treni-navetta, ultima corsa

*Con la riapertura della statale, le ferrovie svizzere hanno riconfermato la soppressione dei convogli. Vani gli appelli dall'Ossola per mantenerli almeno fino a primavera*

**ISELLE.** L'ultimo treno navetta partirà questa sera da Briga alle 19,45 e raggiungerà Domodossola tre quarti d'ora dopo. Poi, il servizio ferroviario verrà nuovamente soppresso. Era già successo un anno fa e pareva una decisione definitiva ma il nubifragio che a fine estate ha devastato la viabilità stradale della valle Divedro aveva indotto le autorità elvetiche a ripristinare, momentaneamente, i treni navetta. Ora, riaperta la strada tra Varzo e Gondo, il servizio non serve più.

Così, oggi, dopo le normali otto corse nella galleria del Sempione, la «navetta» torna in deposito. E' una decisione dalla quale gli svizzeri non intendono recedere. Lo hanno già detto in passato e ribadito a più riprese: «Il servizio è in passivo e la strada del Sempione è percorribile tutto l'anno».

Se a fine settembre il torrente Diveria non avesse «divorato» diversi tratti della statale 33, isolando l'Ossola dal Canton Vallese, di treni navetta non si sarebbe sentito parlare. Invece, le ferrovie elvetiche avevano deciso di riattivare le non per sopperire all'assenza del collegamento stradale.

In Ossola non sono mossi in molti per cercare di «salvare» i treni navetta almeno sino a primavera. Tra questi il sindaco di Trasquera, Geremia Magliocco, che già non rimarcato come chiudere questa possibilità vuol dire correre rischi di nuove interruzioni visto che l'inverno riserva spesso sorprese. L'ideale era che i treni funzionassero almeno sino a primavera».

Capofila dei sostenitori del servizio il deputato domese della Lega Nord, Mauro Polli. Proprio prima di Natale, Polli ha scritto al ministro Trasporti, Costa, per ribadire l'importanza dei collegamenti ferroviari che permettono di sottopassare il Monte Leone ed evitare le insidie della strada che sale ai 2000 metri del passo del Sempione.

«E' inoppugnabile che il servizio riveste molta importanza per gli operatori ossolani e del Vallese - dice Polli - e la navetta è l'unico cordone ombelicale che ci tiene legati alla Svizzera quando al passo del Sempione nevica abbondantemente. Ritengo che il governo italiano si debba fare carico di tutte le iniziative possibili per far recedere il governo di Berna da questa assurda decisione». Uno scritto, quello di Polli, firmato anche da altri sei deputati, tra cui Fulco Pratesi e Marco Taradash.

Ma le Ferrovie svizzere paiono badare al sodo. In questi mesi, con la strada interrotta, i treni navetta trasportavano in media 60-70 auto al giorno; da quando la statale è stata riaperta il «carico» auto è sceso a dieci unità e alcuni convogli hanno viaggiato a vuoto.

**Renato Balducci**

Per «salvare» i treni-navetta del Sempione e ribadire l'importanza del particolare collegamento ferroviario con la Svizzera, appena prima di Natale il deputato domese della Lega Nord Mauro Polli si era rivolto al ministro dei Trasporti Raffaele Costa. Nel documento, sottoscritto da altri deputati, fra Marco Taradash e Fulco Pratesi, si chiede di intervenire sul governo di Berna

Costretti allo stop gli skilift sul Rosa e all'Alpe Ciamporino

# Le bufere di vento guastano il Capodanno degli sciatori

**DOMODOSSOLA.** Inizia male per l'Ossola, sotto l'aspetto sciistico, il 1994. Infatti, nonostante la nevicata nella notte di Capodanno, molti impianti sciistici dell'Ossola sono rimasti chiusi per tutta la giornata di ieri.

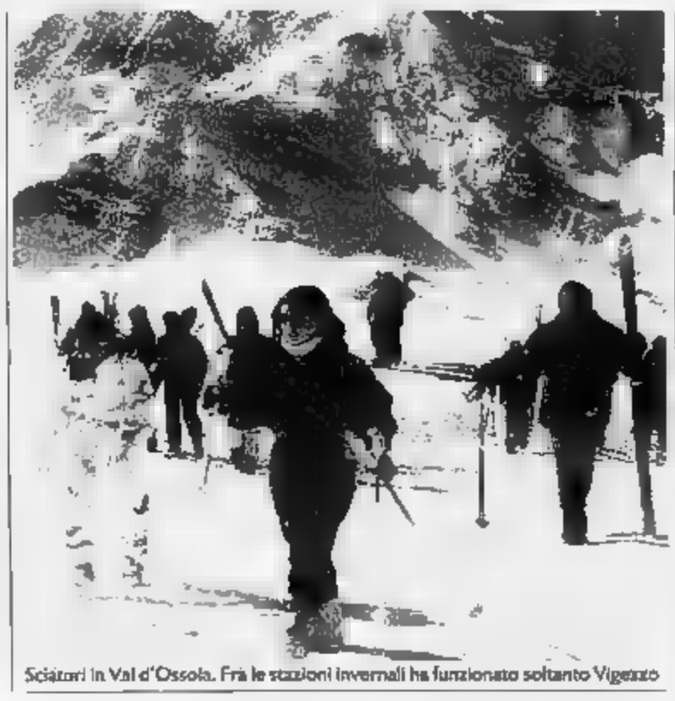
Il fortissimo vento che ha spazzato la valle ha impedito di mettere in moto gli skilift per quegli appassionati che amano iniziare l'anno con gli sci ai piedi.

Ieri mattina erano chiusi gli impianti di Macugnaga e Ciamporino mentre funzionavano quelli della Piana di Vigezzo e Formazza.

A Macugnaga erano preoccupati per questo inatteso inconveniente. «Già il giorno di Santo Stefano eravamo stati penalizzati dal vento - dicono alle Funivie che salgono al Monte Moro - . Ora è stato impossibile aprire le piste del Moro e dei Burki per la bufera. E' chiaro che si restano pochi giorni da sfruttare: oggi e il week-end dell'Epifania. Poi la massa di turisti lascerà la stazione turistica. Un vero peccato perché nella notte di Capodanno era nevicato e il manto fresco avrebbe fatto la gioia degli sciatori». In settimana arriveranno comunque nuove comitive di turisti toscani, inglesi e olandesi: a Macugnaga sperano che il tempo non faccia le bizze.

Lo stesso vale per la stazione di San Domenico-Ciamporino. «Di gente n'era - dice Marco Piretti, uno degli operatori turistici della valle Divedro - ma gli impianti sono rimasti chiusi per il forte vento».

Si è sciato, pur se le condizioni non perfette, in Vigezzo. L'ovovia che sale da Craveggia alla Piana rimasta in funzione per portare in quota gli sciatori che hanno potuto usufruire della piste di Cima 1 e Bimbo dove hanno trovato almeno venti centimetri neve fresca adagiatasi su quella artificiale stesa giorni fa. La bufera ha guai anche in valle Formazza: a Ponte e Valdo erano pochissimi quelli che si sono avventurati sulle piste spazzate dal vento. **(re. ba.)**



Sciatori in Val d'Ossola. Fra le stazioni invernali ha funzionato soltanto Vigezzo

A Macugnaga si profilano importanti novità nell'assetto degli impianti di risalita

# Seggiovia del Belvedere in vendita

*L'attuale proprietà intenderebbe cederla assieme agli skilift che servono la pista del Burki e ai «cannoni» per l'innevamento artificiale. E' probabile che si costituisca una società mista capitale pubblico-privato*

**MACUGNAGA.** Il 1994 potrebbe portare a un grosso cambiamento nell'assetto degli impianti di risalita della «Regina del Rosa». La Società delle funivie pare infatti intenzionata vendere la seggiovia del Belvedere con gli skilift che servono le piste del Burki e l'impianto di innevamento artificiale ultimato di recente.

L'offerta è stata esplicitata nei giorni scorsi all'indirizzo del Comune e degli operatori turistici locali. Una società mista (pubblica e privata) potrebbe essere costruita con lo scopo di acquistare l'intero pacchetto di impianti che collegano Pecotto al ghiacciaio del Monte Rosa. Per dare uno sbocco concreto all'operazione, l'attuale proprietà intenderebbe stabilire una valutazione economica dell'intero «blocco» attraverso perizia. Poi potrà trattare.

La seggiovia era stato il primo impianto di risalita realizzato a Macugnaga, all'inizio degli anni '50 e rappresentato una pietra miliare nel «boom» turistico dell'alta valle Anzasca. Fra gli altri l'aveva «celebrata» in un suo libro anche Mario Soldati.

Proprio in questi giorni i dirigenti degli impianti di Macugnaga confrontati con la nuova normativa che demanda a un esperto di valanghe l'autorizzazione al funzionamento quotidiano delle istallazioni di trasporto. Per evitare il rischio di una chiusura in concomitanza le festività natalizie si sono tenute diverse riunioni con tutti gli operatori turistici e il sindaco Tiziano Jacchini ha fornito le necessarie garanzie in merito alla nomina dell'«Autority» che dovrà rilasciare il «placet». **[t. v.]**

STELVIO

## *Mottarone ancora fermo*

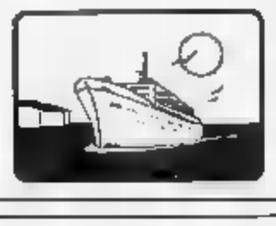
Niente settimane bianche, almeno per il momento, Mottarone. Neppure la nevicata di ieri notte, poco più di venti centimetri di neve, è stata sufficiente a preparare le piste della vetta più amata dagli sciatori . La precipitazione nevosa di San Silvestro ha provocato per il momento solamente dei disagi. Già in mattinata un forte vento ed il sole hanno spazzato via e sciolto buona parte della neve caduta in nottata rendendo così impossibile la preparazione di qualsiasi pista. Gli albergatori ed i gestori degli impianti di risalita comunque non disperano, grazie anche alle previsioni meteorologiche che per le prossime settimane prevedono un peggioramento del tempo. Il Mottarone offre infatti ben 25 chilometri di piste distribuiti su otto impianti la cui caratteristica quella diversificati in modo tale soddisfare sia il principiante che lo sportivo. **[v. a.]**


**LA STAMPA**

*ogni venerdì*

**tutto***dove*

settimanale dei viaggi
e della
buona tavola



*Per la pubblicità su*
**LA STAMPA**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
**Tel. 011 65.211**

28041 **ARONA**
V.le Baracca 40/A
**Tel. 0322 241.700-48.002**

PK
**publikompass**

12100 **NOVARA**
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
**Tel. 33.341**

Concessionaria di pubblicità di importanti mezzi nazionali, per ampliamento organico
**ricerca**

**n° 2 AGENTI**
**per Novara città e zone limitrofe**

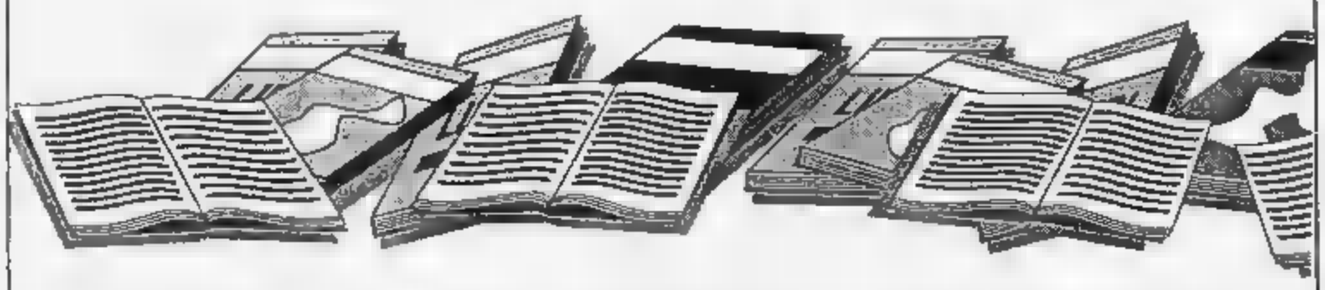
**n° 2 PROMOTERS**
**per provincia del V.C.O.**

La ricerca rivolta a candidati desiderosi di intraprendere un'attività estremamente stimolante, dalle notevoli potenzialità di mercato, con grandi margini di crescita sotto l'aspetto produttivo esperienza professionale.
Mentalità aperta, buona cultura, facilità nei rapporti interpersonali ed una visione positiva della realtà sono doti indispensabili ai nostri candidati, unitamente ad una imprescindibile serietà.
La nostra società è in grado di offrire un breve ma significativo training iniziale, uffici attrezzati dislocati in posizioni strategiche del territorio, con personale considerato dai nostri clienti tra il più esperto e professionale del settore. Saranno inoltre disposizione i più moderni supporti di marketing, per agevolare i nostri collaboratori al raggiungimento degli obbiettivi fissati con la Direzione Commerciale.
La possibilità di guadagno è tra le migliori del nostro settore, ma strettamente legata all'impegno ed alle capacità individuali.
E' gradita, ma non vincolante, una precedente esperienza in posizioni analoghe.
Chiunque ritenga di possedere i requisiti richiesti può inviare un curriculum dettagliato all'indirizzo sotto indicato, indicando sulla busta il riferimento RP.
E' garantita la massima riservatezza ed a tutti verrà inviata una risposta.
**PUBLITIME srl - via San Francesco d'Assisi 18/d - 28100 NOVARA.**

**LA STAMPA**

**OGNI SABATO**

**tutto**libri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Verbania, il sindaco parla delle prospettive economiche

# «Ripresa lenta, ma ci sarà»

*«Cittadini e operatori confermano la volontà di non arrendersi, noi faremo l'impossibile per assecondare ogni segnale di ripresa», ha detto Reschigna*

**VERBANIA.** Situazione economica e aumento della disoccupazione. Aldo Reschigna, a inizio '94, ha esternato tutti i suoi timori e perplessità. «La crisi ha ripercussioni particolar- gravi nel territorio dell'Alto Novarese e dunque anche nella nostra città - ha detto ieri il sindaco di Verbania -. Vi difficoltà in ogni settore abbiamo avuto la riprova incontrando un gruppo di frontalieri che hanno perso recentemente posto di lavoro».

Il primo cittadino non manca peraltro esprimere qualche segnale di fiducia: «Cittadini operatori economici dimostrano nei fatti la volontà arrendersi. Ne abbiamo avuto conferma dal modo in cui hanno reagito alle avversità atmosferiche e ai gravi danni provocati dall'inondazione, rimboccandosi le maniche rimettendo subito sesto negozi e aziende danneggiate».

Ma il Comune può fare per migliorare la situazione economica? «Il problema nella globalità non rientra nelle competenze dell'amministra- - risponde Reschigna - ma assicuro che faremo tutto quanto in nostro potere per assecondare ogni segnale di ripresa, lenta e faticosa ma della quale non dubitiamo». Non è caso la giunta nei primi tre mesi e mezzo di impegno ha voluto dare un deciso impulso alle

Aldo Reschigna, sindaco di Verbania

opere pubbliche, con priorità ai cantieri tempo aperti in città per lavori di cui i cittadini attendono la conclusione. I primi risultati questa politica non si sono fatti attendere e per importanti opere già si sta vendo o sono prossimi gli appalti: è il caso del lungolago di Intra, del parcheggio dell'area Giuliani, del centro Rosa Franzi, del nuovo porto, del collettore per le acque del Monterosso.

Il sindaco esprime pure una valutazione di carattere rale: «Cercheremo di facilitare il potenziamento di ogni settore produttivo. Si aperti ad ogni alternativa che può rivelarsi utile e contribuire alla ripresa del tessuto economico locale, senza però dimenticare che Verbania non può prescindere dal ruolo di città industriale ormai consolidato».

Dell'attività finora svolta dalla giunta e dei programmi, Reschigna e i suoi collaboratori hanno parlato nel corso del incontro fine con i giornalisti. «Abbiamo voluto rispondere alle attese dei cittadini sottolineando il nostro ufficio di amministratori spirito servizio e lasciando da parte le questioni politiche e partito». Le assemblee pubbliche cittadini svoltesi in ogni quartiere e il ciclo che verrà promosso dalla metà del mese testimoniano la volontà di migliorare il rapporto con gli amministrati. Per una maggiore efficienza della macchina pubblica si sono sollecitati i tempi delle procedure interne del Comune; attenzione particolare viene prestata al funzionamento dei servizi e al problema della partecipazione nelle società miste. Reschigna conclude: «Stiamo cercando di meritarci la fiducia della gente nelle piccole e nelle grandi cose. Per facilitare questo obiettivo intendiamo mantenere fede agli impegni assunti e rispondere alle richieste avanzate, senza eludere i problemi esistenti».

**Sergio**

### In breve

***Stroncato da infarto al volante della sua auto***

E' stato stroncato da infarto mentre in auto scendeva dalla valle Cannobina. Giovanni Cerutti, 59 anni, muratore, abitante a Migiandone Ornavasso, in Galibio 173, è stato colto improvvisamente da malore. Ha fermato l'auto al bordo della strada chiedendo aiuto. Sul luogo si è portata la Cri di Cannobio e i carabinieri insieme con il medico legale, al quale però non è restato altro che constatare la morte del Cerutti, dovuta collasso cardiocircolatorio. La vittima pare soffrisse da tempo di una forma diabetica, peraltro, mai manifestatasi. La salma di Giovanni Cerutti è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero di Cannobio. I funerali avranno luogo oggi alle 15 a Migiandone.

***Consiglio comunale approva un'iniziativa per la pace***

Il consiglio comunale di Verbania ha approvato all'unanimità iniziativa per la pace sviluppo. E' stato avviato un progetto di cooperazione una località del Terzo Mondo in una prospettiva di sostegno tecnologico e scambio culturale, con la partecipazione di scuole, associazioni, enti di volontariato. L'azione a favore di un intervento di sviluppo proposto dall'associazione «Mani Tese» nel Benin.

***Si consegnano le vignette per il concorso Cavandone***

C'è tempo ancora oggi per consegnare le vignette partecipanti alla rassegna umoristica «Ridere sotto il tasso di Cavandone». La manifestazione è dedicata al tema delle tasse si svolgerà nella frazione verbanese il 9 gennaio, in occasione della festa patronale. Le vignette vanno inviate a Rino Bricco, in via Azari 115 a Pallanza.

***Per finire le fognature milioni dal Comune***

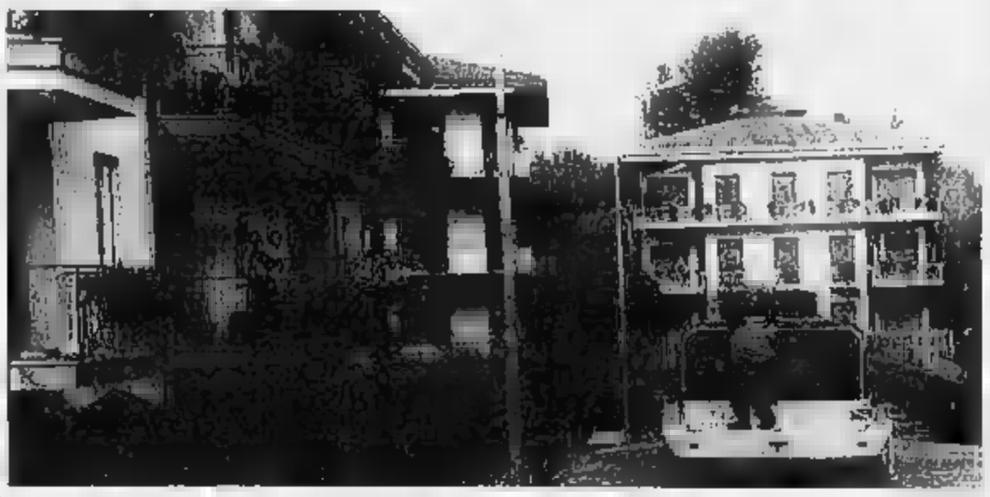
In seguito ad economie su mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, il consiglio nale ha devoluto 85 milioni ad opere di completamento della fognatura a Renco, S. Anna e Antoliva e oltre 180 milioni a lavori nelle scuole di Trobaso, Suna e Pallanza.

***Tutti i numeri estratti ieri al lotto svizzero***

Ecco i numeri estratti ieri al lotto svizzero: 5 - 8 - 9 - 18 - 27 - 41. Numero complementare: 29. Joker: 332 816.

Sul Verbano il '93 sarà ricordato come l'anno dell'alluvione

# «Era impossibile controllare una simile quantità d'acqua»



Mezzi anfibi dei vigili del fuoco in azione ad Arona fra le vie allagate dall'alluvione dell'autunno '93

**VERBANIA.** Sul Lago Maggiore, il '93 verrà ricordato l'anno dell'alluvione, una calamità di proporzioni ragguardevoli. E solo per i danni provocati. Nel momento punta dell'alluvione, allo sbarramento della Miorina (presso Calendel la portata Ticino è stata di 7300 metri cubi al secondo. La grande ondata complessiva dei 38 giorni di diluvio fra la fine settembre e ottobre ha riversato a valle del Lago Maggiore due miliardi di metri cubi di acqua. Una quantità pari ai due terzi del deflusso che il bacino Verbano scarica mediamente in un intero anno attraverso il suo .

Queste cifre sono state presentate durante dibattito pubblico organizzato dal municipio Castelletto Ticino dal professor Domenico Zampaglione, docente al Politecnico di Milano e presidente del Consorzio che gestisce lo sbarramento della Miorina, installato mezzo secolo per regolare il deflusso delle acque del lago con l'obiettivo principale di creare riserva idrica per la Pianura Padana attraverso la dei canali irrigui.

«Impossibile controllare una simile massa d'acqua», ha commentato Zampaglione, che ha «assolto» da ogni responsabilità l'impianto della Miorina, posto sotto accusa da più parti per i presunti ritardi nell'abbassare le paratie che bloccano le acque del Ticino. «Appena abbiamo ricevuto dalla Svizzera la segnalazione delle imminenti precipitazioni, è iniziata l'operazione e alle 7 del 23 settembre lo sbarramento era completamente azzerato. Tale è rimasto fino al 21 ottobre».

Tuttavia sono ancora molti gli amministratori pubblici dalle lacustri (Piemonte, Lombardia e Canton Ticino) che contestano «modus operandi» del Consorzio. Nel una riunione tenuta in prefettura Novara (presenti anche i rappresentanti dell'istituto idrobiologico di Verbania e del Magistrato del Po) è stata sollecitata una maggiore trasparenza nell'attività di regolazione del livello del lago. Le autorità comunali hanno chiesto la costituzione di un comitato misto, coordinato prefetti di Novara e di Varese, per intervenire più incisivamente nella gestione del Consorzio.

E' presa in esame anche l'eventualità di modificare la convenzione italo-svizzera del 1938 che regola il livello delle acque del Lago. D'estate la superficie si su valori molto bassi con evidenti disagi per la navigazione e per l'assetto igienico delle rive. Ma in di piogge violente prolungate diventa indispensabile accelerare l'abbassamento delle paratie della Miorina per favorire il deflusso che si accumula dall'e- bacino collettore che capo al Verbano. Un'esigenza che però si scontra con l'utilizzo «agricolo» delle acque provenienti dal Ticino per l'irrigazione della pianura.

Dalla Svizzera si propone un'escavazione del letto a Sesto Calende, lungo corso iniziale del fiume. Secondo l'ingegner Poderzani dello studio Anastesi di Locarno, «questa rettifica dell'alveo permetterebbe assorbire meglio almeno la prima ondata della piena».

**Teresio Valsesia**

Giovane di Villadossola dai carabinieri

# In un diverbio minaccia suo padre con il coltello

**VILLADOSSOLA.** Un diverbio, qualche parola troppo e poi, all'improvviso, ecco spuntare un coltello. Per fortuna, però, la lite tra padre figlio si trasformata in tragedia perché i carabinieri, informati telefonicamente di quanto accadeva, giunti sul posto ed hanno bloccato il ragazzo che aveva in mano l'arma e la puntava contro il genitore.

E' poco dopo la mezzanotte in della famiglia Zaretti che abita al numero via Bianchetti, l'ultima strada che interseca la provinciale 166 verso Pallanzeno.

Cosa abbia fatto il verbio tra padre e figlio è difficile a dirsi. Certo è che Daniele Zaretti, 28 anni, già noto alle forze dell'ordine, si messo a litigare col padre Roberto. Un diverbio che è presto degenerato. Tra i due sono volate parole che hanno probabilmente fatto andare su tutte le furie il ragazzo che, secondo i carabinieri, appariva anche un po' «euforico», forse per aver ingerito degli alcolici. Nelle mani di Daniele è improvvisamente spuntato un coltello col quale ha minacciato il padre che gli stava davanti. Roberto Zaretti conto suo ha reagito afferrando sedia si difeso facendola roteare per evitare di essere ferito dalla lama.

Intanto la madre, che pure si trovava in casa, visto degenerare della discussione ha ritenuto opportuno telefonare ai carabinieri. Una pattuglia del nucleo radiomobile, in servizio nella zona, è subito accorsa via Bianchetti. Daniele Zaretti è stato fermato: ora deve rispondere di minacce che gli saranno dal magistrato che ha già confermato l'arresto e lo interrogherà. Il giovane si trovava agli arresti domiciliari per un altro reato commesso in estate.

**(re. ba.)**

MAICO
ti aiuta

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

ARONA
Martedì 11 gennaio
Farmacia dell'Ospedale
Via Ettore Motta, 85

ARONA
Martedì 25 gennaio
Centrottica - Via Matteotti, 26

BELLINZAGO
Sabato 29 gennaio
Ottica Primatti E. - Via Libertà, 62/a

Venerdì 14 gennaio
Ottica Signorelli - Piazza Martiri, 19

Martedì 18 gennaio
Ottica Fulda - Via Cp Amicis, 14

DOMODOSSOLA
Tutti i Sabato mattina
Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris, 30

NOVARA
CENTRO MAICO
Via Dei Mille, 1 C
tel. 362.92
LUNEDI'

GALLIATE
Venerdì 21 gennaio
Ottica Novalesa - Via P. Custodi, 30

GOZZANO
Venerdì gennaio
Ottica Cavalieri - Piazza Matteotti, 4

Tutti i venerdì mattina
Centro MAICO Ottica Poretti
Piazza Ramorini, 25

OLEGGIO
Lunedì 10 e 24 gennaio
Ottica Bertolotti s.n.c.
Piazza Martiri della Libertà, 12

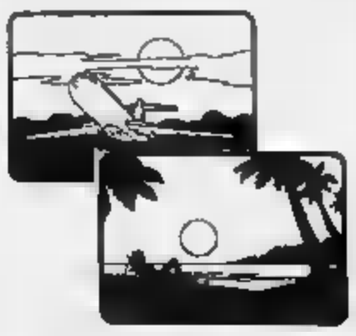
OMEGNA
Tutti i giovedì mattina (Centro Maico)
Ottica Poretti - Piazza Mameli, 9

ROMAGNANO SESIA
Mercoledì 5 gennaio
Ottica Ciotti - Corso Roma 6

TRECATE
Mercoledì 5 gennaio
Farmacia dr. Maiorano - Via Garibaldi, 4

MAICO PIEMONTE - TORINO
MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON
V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della buona tavola



... ELEGANTE

CONFEZIONI BIELLESI
MILLE MODI
DI ESSERE SPOSA.

Confezioni BIELLESI
LE GRANDI BOUTIQUES
CENTRO ACQUISTI MASSERANO,
CARESANA, BUROLO (IVREA)

Gruppo teatrale di Arona porterà in scena un lavoro inedito a Rescaldina

# «L'ombra» debutta in trasferta

*Lo spettacolo s'intitola «Nuoce gravemente alla salute». E' un atto unico scritto dal giovane autore Frediano Tavano. Affronta i problemi esistenziali di un ragazzo alla fine degli studi*

ARONA. «Nuoce gravemente alla salute». Non è un quiz. E' il titolo di un [illegible] il quale un giovane aronese debutterà come autore il [illegible] gen[illegible]. Il lavoro sarà presentato in anteprima al Cinema-Teatro «La torre» di Rescaldina (Milano), poi si vedrà. Se tutto andrà bene, l'atto unico affronterà altre sale, comprese s'intende quelle della nostra provincia.

Frediano Tavano ha 27 anni e vive ad Arona. La famiglia è originaria della Calabria, ma lui si considera aronese a tutti gli effetti. Ha ottenuto la maturità classica, poi ha vissuto molteplici esperienze, anche giornalistiche. Attualmente frequenta a Milano un [illegible] di copyright della durata di tre anni dalle prospettive tanto allettanti quanto sconfinate.

Ma perché «Nuoce gravemente alla salute»?

«Lo scopo di questo lavoro - dice Frediano - è [illegible] solo: che ogni spettatore arrivi alla fine con un dubbio in più, e che il dubbio di ogni spettatore sia diverso da tutti quelli degli altri, sperando che il dubbio non sia "dove ho parcheggiato la macchina". Il lavoro, non lo nego, è debitore nei confronti di numerosi maestri della avanguardia artistica del nostro secolo. Non vi sarà difficile scorgervi le influenze del teatro della crudeltà di Artaud e di quello dell'assurdo di Ionesco, del cinema espressionista tedesco come dei film di Stanley Kubrick, senza dimenticare i cartoni animati della Pantera Rosa e i quiz di Mike Bongiorno».

Frediano Tavano, ultimo a destra, con gli altri attori del [illegible] gruppo teatrale aronese «L'ombra»

A rappresentare l'atto unico sarà il gruppo teatrale «L'ombra», composto da Giovanna Maina, Alberto Mari, Alessio Parachini, Federica Pinelli e Rosita Raia.

Che cos'è «L'ombra»?

Spiega Tavano: «E' un gruppo di sperimentazione, nato nell'in[illegible] del '91, a seguito dell'incontro e del convergere di opinioni, rabbie e frustrazioni di tre individui, uno dei quali è il sottoscritto. Ai tre si [illegible] poi uniti altri, che hanno ulteriormente allargato le vedute [illegible] accresciuto la potenzialità espressive del gruppo».

Ma perché proprio questo nome?

«Perché l'ombra è la parte più riposta e segreta della personalità [illegible] ognuno di noi, quel[illegible] che le convenzioni culturali e sociali ci obbligano a tenere nascosta per evitare di esprimere nella sua pienezza [illegible] nostra vera identità. L'ombra può nascondere molte sorprese: negative come la rabbia e la violen[illegible], [illegible]o anche positive come la creatività e la sensibilità».

Protagonista dello spettacolo [illegible] Stefano, un ragazzo come tanti altri che, alla fi[illegible] degli studi, cerca [illegible] sua collocazione sul lavoro e nella vita. Ma qualcosa dentro ed intorno a lui comincia a [illegible] funzionare più. Il suo corpo [illegible] rifiuta di vivere ed agire, lo abbandona progressivamente, mentre i suoi genitori non sembrano in grado di aiutarlo e nemmeno di capire cosa gli stia accadendo e la ragazza [illegible] cui Stefano si innamora sembra essere parte anche lei di un freddo ingranaggio che non vuole dargli scampo.

[illegible] Botteill

Diserta le «Cave»

## Salvi fermato dalla neve al valico

NOVARA. «Vorrei salutarvi e augurarvi un buon [illegible] nuovo, purtroppo stanotte [illegible] sarò insieme a voi [illegible] avrei sperato. Mi trovo in mezzo ai lupi, aiuto!». Così Francesco Salvi, direttamente al microfono della discoteca «Le Cave», in collegamento telefonico dalla [illegible] auto, bloccata da [illegible] bufera di neve [illegible] valico di Piaggio Valmara.

[illegible]ico varesino, grande protagonista del veglione di San Silvestro nella discoteca di Vintebbio, a pochi chilometri [illegible] Romagnano Sesia, [illegible] causa del maltempo ha dovuto disert[illegible] l'appuntamento [illegible] i suoi fans. Salvi stava tornando da Locarno, dove [illegible] appena terminato uno spettacolo al Casinò. Arrivato al valico, si è imbattuto in una bufera [illegible] [illegible] ed è stato costretto a fermarsi.

Intanto, anche nel [illegible] anno continuano gli appuntamenti con il cabaret nei locali della provincia. Alle «Cave» resta fisso l'appuntamento della domenica notte con «Lennys», artisti provenienti dallo Zelig [illegible] Milano sulla ribalta. Al «Byblos» di Arizzano, per questa sera è atteso l'istrionico Diego Parasole, che porterà in scena il suo spettacolo fatto di gags divertenti [illegible] all'insegna del paradosso. Ma il cabaret si fa strada anche nei bar, come la «Pagoda» di Galliate che da qualche settimana, di domenica, propone appuntamenti con artisti conosciuti [illegible] emergenti. [m. p.]

## GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]

Celebrità, in pista con i Vip

Ospite famoso a sorpresa questa notte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. [illegible] balla in tre sale con tre diversi generi mu[illegible]li: tendenza underground con dj Max, Alex [illegible] Smilzo, latino-americano con Leyla [illegible] Roberto Uguoto e revival con Massimo Cominotto. Dalle [illegible].

**ROMAGNANO**

«After Night» [illegible] Maneggio

Appuntamento «After Night» in collaborazione [illegible] Mario Fattore e Pamela stasera al «Maneggio». Musica underground proposta [illegible] Fabrizio Poli, Mauro Mbs [illegible] Moira. Special guest Morez, «vocalista» Miki Cosmo. Dalle [illegible].

**BORGOLAVEZZARO**

MusiClub, live nel weekend

Alla birreria «MusiClub» da og[illegible] la musica dal vivo si sposterà sul fine settimana, venerdì, sabato e domenica, [illegible] band emergenti. Stasera è di [illegible] the «New Stop Band»: rock italiano e straniero.

**MERCOZZO**

Un pianista al «Memphis»

Ancora il pianista Stefano Sala questa sera [illegible] bar «Memphis» di Mergozzo. Proporrà una vasta carrellata [illegible] pezzi evergreen e le novità italiane.

**GRAVELLONA**

Liscio e «disco» [illegible] Sandokan

La serata della discoteca «Sandokan» di Gravellona propone ballo liscio [illegible] l'orchestre «Funambolo», discoteca [illegible] le novità del momento e il simpatico gioco del «Sandokone».

[illegible]

Sì [illegible] revival al Battello

Ogni domenica notte al «Battello» [illegible] balla solo con la musica revival Anni [illegible]: rock, boogie woogie e twist. Dalle 23.

[illegible]

Playa, [illegible] tempo di juke-box

«Juke-box party» stasera alle discoteca «Playa» di Verbania (via Vittorio Veneto) con i pezzi di Joe Pardy dj. Dalle 22,30.

Top Dance, le discoteche novaresi cercano di portarsi nei primi posti

# Il Nabila tira l'inseguimento

*E l'altra ossolana Trocadero nelle prime dieci*

E' il Nabila di Cuzzago a tirare l'inseguimento del drappello novarese alle fuggitive della «Top Dance». Proxima di Gavi e Cubo [illegible] Borgo San Dalmazzo hanno fatto il vuoto dietro di loro, ma le discoteche della provincia non hanno ancora perso la speranze di avvicinarsi alle lepri d'alta classifica.

E se il Nabila risale la corrente, alle sue spalle s'intravede un'altra ossolana, il Trocadero. All'attivo [illegible] locale di Domodossola, 3124 voti, ma è preannunciato un maxi-invio. Perde colpi il Sandokan di Gravellona, uscito dalla «top ten» già da qualche settimana, mentre per entrare nelle prime dieci [illegible] in lista d'attesa il Big Ben di Macugnaga, undicesimo a quota 2271. Passettini avanti anche per il Celebrità di Trecate, il Diel di san Domenico di Varzo. Tutto questo in attesa della prossima classifica, che uscirà venerdì. [m. p.]


TOP DANCE
*La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare [illegible], discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.


## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67 **Insonnia d'amore**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
**ADUA 400** c. [illegible] Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77 **Fantozzi in Paradiso** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**AMBROSIO** c. V. Emon. 62. Sala 1: **Carlito's way** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or.: 14,30. [illegible] 20,30; 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
**CAPITOL** v. S. Quintino 24. **Aladdin** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
**CENTRALE** v. [illegible] Alberto 27. **Cane** [illegible]. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45; 18,40, 20,35, 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a **The baby st** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
**CRISTALLO** v. [illegible]o 5 **Fantozzi in Paradiso**. [illegible] 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
**DORIA** v. Gramsci 9 **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel** [illegible] **del miraggi**. [illegible]: 14,40, 16,40, 18,40; 20,40; 22,40.
**ELISEO GRANDE** p. [illegible] **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,[illegible]; 20,20; 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Venetto 5. **Carlito's way**. Or.: 15, 17,25, 20,10; 22,45.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
**ETOILE** v. B. Buozzi, ang. v. Roma **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30
**FARO** v. Po 30 **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10. [illegible]
**IDEAL** p. Baccaris 4. **Piccolo** [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**KING KONG** v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**LILLIPUT** v. XX Sett. 15 bis. **Sud** [illegible]: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
**LUX** C. S. Federico **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40
**MASSIMO UNO** v. Montebello 6. **The Snapper**. Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7 [illegible] **chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Piccolo grande amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] **ODEON** v. Venezia 8. **Il fuggitivo** [illegible]. 15,30, 17,45; 20,10; 22,30
[illegible] [illegible]. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
**OLIMPIA II** v. Arsenale 31 [illegible] **Parlo**. [illegible]: 15; 17,30, 20; 22,30
**RIPOSI** v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
**ROMANO** Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. [illegible]: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2 [illegible] **Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
**VITTORIA** v. Roma 936. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** [illegible] Castello 215, tel. 80 151. Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.
**ALFIERI** p. Solferino 4, t. 562 3800. Oggi ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano G. Stamm con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di [illegible] Flastri e E. Vanne e con M. Merlini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19
**CARIGNANO** p.za Carignano 8, tel. [illegible] **Stagione** [illegible] **abbonamento** [illegible] **Abbonamento Torino** Ore 15,30 e T.S.T. e I.T. di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Karel Capek, regia di Luca Ronconi, con Mariangela Melato. Per il rimborso del biglietto della recita del 1 gennaio mettere alla biglietteria I.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6248-544.562.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti**. Or.: 15,20; 17,40, 20; 22,30
**ANTEO** via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**APOLLO** Gall. [illegible] Cristoforis. [illegible] **della Pantera** [illegible]. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
**ARCOBALENO** via Tunisia 11. **Carlito's way**. Orario: 20,05; 22,30.
**ARIETON** Galleria [illegible] Corso. **The Innocent**. Ora.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] via Ariosto 18. Film blu **Liberté**. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30
**ARLECCHINO** Gall. del Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**ASTRA** corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
**CAVOUR** [illegible] Cavour 3. **Il figlio** [illegible] **Pantera Rosa**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
**COLOSSEO ALLEN** via Monte Nero 84. **Misterioso omicidio a Man**[illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
**COLOSSEO CHAPLIN** v. M. Nero 84. **Anni**[illegible] **- Parte II** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30, 22,30.
**COLOSSEO VISCONTI** via Monte Nero 84. **Il figlio della Pantera Rosa**. [illegible] Orario: 15,15; 17,50; 20,10, [illegible].
**CORALLO** I. C. dei Servi. **Il Butterfly**. Or.: 15, 17,30; [illegible] 22,30.
**CORSO** Galleria C. 2013. **Un mondo perfetto** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
**ELISEO** [illegible] Torino 64. **The Snapper**. Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
**EXCELSIOR** Gall. Corso. **Carlito's way**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30.
**MAESTOSO** corso Lodi 39. **La casa degli spiriti**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Aladdin**. Or.: 14,45; ult. 22,30.
[illegible]**UM** [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Anni 90 - Parte II**. Or.: 15,30, 19; 22.
**METROPOL** v. Piave 24. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
**MIGNON** Galleria del Corso 8. **Cane** [illegible] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**NUOVO ARTI** via Mascagni, 8. **Aladdin**. Or.: 14,45; ult. [illegible].
**N**[illegible] [illegible]**IDEA** v. Torraggio 3. [illegible] **Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]**ON** [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso**. Orario: 15, 17,30; 19,55; 22,35
**ODEON SALA 2** via Santa Radegon[illegible] **chi parla** [illegible]. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
**ODEON SALA 3** via S. Radegonda 8. [illegible]. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
**ODEON** [illegible] 4 via Santa [illegible]egonda 8. **Festa** [illegible] **Muppet**. Ora[illegible] 15,20; 17,40; 20; 22,35.
**ODEON** [illegible] 6 via [illegible] Radegonda 8. **Abbronzatissimi 2 un anno dopo** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
**ODEON SALA 6** via [illegible] Radegonda 8. **L'uomo** [illegible] **volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
**ODEON** [illegible] **7** [illegible] Santa Radegonda 8. **California**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
[illegible] [illegible] 8 via Santa Radegonda 8. **Il fuggitivo**. Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35
**ODEON SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Jurassic Park**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20, 22,30
**ODEON** [illegible] 10 via Santa Radegonda 8. **Così** [illegible] **così vicino** Or.: 14,45; 16,15; 21,45
[illegible] via Zugna 50. **Aladdin**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**PASQUIROLO** [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Il figlio** [illegible] **Pantera Rosa**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
**PLINIUS** via Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
**PRESIDENT** largo Augusto 1. **Così lontano così vicino**. Orario: 15,35; 17,50, 20,10; 22,30.
**SEMPIONE** via Pacinotti 8. **Benny & Joon**. Ore [illegible]45.
**SPLENDOR** v. G. Sasso 28. **Anni 90 - Parte II**. Orario: 20,10; [illegible] c.so B. Aires 39. [illegible] Or.: 14,45; 16,45; [illegible],45; 20,30; 22,30.

## TEATRI A MILANO

**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
**ARSENALE** via C. Correnti 11, telefo[illegible]. [illegible] 17 alle [illegible] Scuola [illegible] Teatro Arsenale.
**SMERALDO** piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
**SAN** [illegible] [illegible] Venezia 2, telef. [illegible].
**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1. Inf. tel. 669.3689. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidia**.
[illegible] [illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
**OUT OFF** via Dupré 4. Per inf. tel. 322 991.
**PICCOLO TEATRO** [illegible] Rovello 2, tel. 877 663.
**MANZONI** via Manzoni, [illegible]. Per informazioni telefono 7600 0231.
[illegible] via D. Crespi [illegible]. Per informazioni telefoniche 832.0560.
[illegible] [illegible] via Olmetto [illegible]. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo
[illegible] p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Victor Victoria**. Con [illegible]. Massimini.
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, tel. 607.16.95

## STASERA AL CINEMA

**NOVARA**
Tel. 624.156. Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Lire 10.000/6000

**Aladdin** [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Vip**
Tel. 625.699
Or.: 18/19,35/22,15
Lire 10.000/6000
(merc. fer. [illegible]

**Piccolo Buddha** [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Engl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

**Araldo**
[illegible]
Or.: 15,45/17,45/20,15/22,15
[illegible] 9000/6000
(lun. fer. 7000/5000)

**Festa in casa Muppet** [illegible]
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '92) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

**Faraggiana**
Tel. 627.675
Or.: 16/18/20,20/22,15
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 8000/5000)

**Il figlio** [illegible] **Pantera Rosa** [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

**Vittoria**
Tel. 623.295
Or.: 15,15/17,35
19,55/22,15
Lire 10.000/6000

**Anni 90 - Parte II** [illegible]
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

**S. Cuore**
Tel. 485.484
Or.: 15,40/17,30/20/22,15
Lire 8000

**Cliffhanger - L'ultima sfida**
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible]. V. 1h 52' Avventuroso

**FERMATE** [illegible]
[illegible]
Or.: 18/21
Lire 7000/5000

**Nel centro del mirino**
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona [illegible] non aver saputo [illegible] l'assassinio [illegible] Kennedy, deve [illegible] il [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**ARONA**
**San Carlo**
T. 45.534 Or.: 15/20/22
Lire 9000/5000
(giov. fer. [illegible]

**Il figlio della Pantera Rosa**
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

**BELLINZAGO**
**Vandoni**
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000

**Cliffhanger**
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible]. V. 1h 52' Avventuroso

**BORGOMANERO**
**Moderno**
Tel. 82.151
Or.: 14/16/18/20/22
Lire 10.000/5000

**Il figlio** [illegible] **Pantera Rosa** [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

**Nuovo**
Tel.: 61.741. Or.: 14,15
18,15/18,15/20,15/22,15
[illegible]

**Aladdin**
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] 40' Cart. anim.

**Piccolo**
Tel. 61.741. Or.: 14,15
18,15/18,15/20,15/22,15
Lire 10.000/6000

**Fantozzi va in paradiso**
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appassionato amore con la Silvani. N. V. 1h 30' Commedia

**CANERI**
**Ballardini**
Tel. (0337) 244.384
Or.: 14,30/16,30/20,30
22,30. Lire 5000

**Fuga in Canna**
di [illegible] Quinterno, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

**DOMODOS.**
**Corso**
Tel. 240.553
Or.: 14,30/16,30/20,30
22,30. Lire 9000/6000

[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible]

**Cine 1 - Sala 1**
Tel. 242.046. Or.: 14,30
16,30/20,30/22,30
Lire 9000/5000

**Fantozzi in Paradiso**
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appassionato amore con la Silvani. N. V. 1h 30' Commedia

**Cine 1 - Sala 2**
Tel. 242.046
Or.: 14,30/16,30/20/21,30
23. Lire 9000/5000

**Il figlio della Pantera Rosa**
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

**GHEMME**
**Italia**
Tel. (0163) 840.201
In [illegible] 16/20/22
Lire 8000/6000

**Senti chi parla adesso!**
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e la casa andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

**OLEGGIO**
**Cine Teatro**
Tel. 91183. Or.: 15,30
17,15/20,15/22. L. 9000/6000
(lun. fer. 7000/5000)

**Il figlio della** [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

**OMEGNA**
**Cinema Sociale**
Tel. 61.459
Or. 14,30/16,30/20/22
Lire [illegible]

**Sol Levante**
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotai (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

**Ossola**
[illegible]: 14/16/20,15/22
Lire 5000

**Nata ieri**
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione N. V. 1h 43' Commedia

[illegible]
**Ariston**
Tel. 403.043
Or.: 14/1[illegible]
Lire [illegible]

**Un mondo perfetto** [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller

**Vip**
Tel. 401.152. Or.: 14,30
16,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 6000)

**Fantozzi in Paradiso** [illegible]
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appassionato amore con la Silvani. N. V. 1h 30' Commedia

**Sociale (Intra)**
Tel. 404.225. Or.: 14,30
16,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000
(lun. fer. 6000)

**Il figlio della Pantera Rosa** [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

**Sociale (Pall.)**
Tel. 501.964
Or.: 14/16/20/22,15
[illegible] 10.000/7000

**Aladdin** [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.


prima di andare al cinema chiama il 144-66-0919 e consulta le recensioni telefoniche di tutti i film in programmazione


## LE TV PRIVATE

**VIDEONOVARA**: 19 Videonovarasette; 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; 23 Calcio [illegible]. **VCO**: 19.30 La frec[illegible] nella polvere; [illegible] Capitan Nemo, missione selvaggia; 22,30 Vagone letto per assassini. **ALTAITALIA** [illegible] 20,05 Calcio: Campionato dilettanti; 21,45 News edizione notte; 22,15 Calcio: Campionato dilettanti; 0,30 News ultima edizione.

Campionato Dilettanti, si va in campo per l'ultima d'andata

# Lo Sparta cerca il poker

*Ospite di Seregno in difficoltà, l'undici diretto da Erbetta vuole conquistare la quarta vittoria consecutiva in trasferta. Negli anticipi vincono Varese e Iglesias*

**NOVARA.** Cominciare l'anno subito il piede giusto. Con questo imperativo, Giampiero Erbetta sprona i suoi ragazzi poco prima di entrare sul campo del «Ferruccio» di Seregno oggi pomeriggio. E' in programma l'ultima giornata del girone d'andata del «Cnd» e lo Sparta, in serie utile di cinque domeniche, cercherà di ottenere non solo il risultato positivo, anche la quarta vittoria consecutiva esterna.

Un compito certo non facile, visto che i brianzoli una compagine temibile, ma comunque alla portata per una squadra che ha già dimostrato di trovarsi a suo agio soprattutto in trasferta. A favore dei novaresi, il fatto che il Seregno non sta certo attraversando un periodo molto sereno. L'ex bellinzaghese Tonlnelli ha abbandonato tempo la società per divergenze di carattere economico con il presidente D'Antuono (personaggio ben conosciuto nel calcio novarese e in particolare omegnese). Negli ultimi giorni, poi, diversi giocatori hanno minacciato di abbandonare squadra o di limitare il loro apporto per il mancato pagamento dei rimborsi di novembre e di alcuni premi partita. E il Seregno non vince più dal 28 novembre.

Una «minicrisi» di risultati che ha trascinato l'undici diretto da Podavini nelle zone più basse della classifica. Insomma, un clima non proprio idilliaco che potrebbe favorire gli «spartani», i quali, invece, viaggiano sulla cresta dell'onda. Oltre ad aver ottenuto nove punti nelle ultime cinque gare, è rimasto imbattuto dal 10 ottobre, Sparta tornerà a disporre di un organico completo, compreso il portiere Le Micela, al rientro dopo un brutto infortunio al gomito. Rientreranno anche i nazionali del «Cnd», Grubbi e Tognon, che vengono dati in buona forma.

In settimana, Erbetta ha portato i suoi a disputare un'amichevole a Castano Primo, vinta per 2-1 con reti Spagnuolo e Daina. Il Seregno (alle prese anche i problemi di agibilità dello dio, entreranno non più di novanta spettatori) sarà privo di Citterio, squalificato per due turni, mentre Croce e Pasquadibisceglie sono segnalati claudicanti. Intanto, negli anticipi giovedì, Varese ha sconfitto il Solargius per 1-0, isolandosi sempre di più in vetta alla classifica, mentre l'Iglesias ha superato l'identico risultato il Real Cesate.

**Marco Piatti**

## Verbania, trasferta proibitiva

*Inizia in salita il nuovo anno Saronno sulla strada dei lacuali*

**VERBANIA.** Ad Verbania confortato dal gioco espresso nelle ultime settimane e che propositi di ripresa nella seconda metà del torneo Dilettanti, l'ultimo confronto del girone di andata riserva uno degli avversari più difficili.

Guidetti i suoi devono infatti rendere visita a quel Saronno che ha confermato finora il ruolo previsto le compagini protagoniste del campionato e che di fatto, con il suo secondo posto a quattro punti dalla vetta, sembra al momento l'unica vera antagonista per la capolista Varese. Tale posizione impone ai lombardi il risultato pieno per non perdere terreno nel confronto casalingo ed accresce le difficoltà per i biancoverchiati del la Maggiore.

I buoni propositi però non manc «Ci affidiamo al gioco e alla determinazione messi in ca nelle più recenti - dice Mario Guidetti -. Del resto proprio la sconfitta di misura e Varese e il pareggio interno con la Gallaratese, terza forza del campionato, in un incontro che avremmo largamente meritato di vincere, dimostrano che con le prime della classe il Verbania non soffre di complessi inferiorità sa esprimersi al meglio». Certamente riuscire a non a vuote da Saronno sarebbe una grossa iniezione di fiducia e di buon auspicio per il nuovo anno. Intanto la malasorte ha colpito duro ancora una volta. La compagine del presidente Colombo resterà priva del prezioso apporto di Livorno per tutta la parte restante torneo, complice l'infortunio ai legamenti del ginocchio rimediato nel confronto con la Gallaratese. Naturale candidato alla sostituzione appare Conte, già partito come titolare fisso ed alternato con Daniele nel corso delle g più recenti. Per il resto l'intera è a disposizione ed esistono quindi soltanto problemi di scelta. Sicuro il rientro Calafiore, che ha scontato il turno di squalifica; in dubbio invece l'impiego già da oggi dell'ultimo arrivato, Simone Rocca, che ha firmato per il Verbania la scorsa settimana. Proveniente dal Varese dopo aver disputato le ultime partite in C2 nel Chievo, il forte difensore è fermo da oltre 6 mesi in seguito ad un intervento tendine. Giovedì ha disputato l'intera partitella allenamento ed è apparso in condizioni accettabili; la decisione viene presa comunque all'ultimo momento ed è frutto, oltre che delle scelte dell'allenatore, della convinzione del giocatore. **[s. r.]**

Michele Valentino, difensore del Verbania

## SPORT FLASH

**Eccellenza, lascia Quaglino Trecate senza l'allenatore**

Luigi Quaglino non è più l'allenatore Trecate. Le sue dimissioni erano nell'aria ed ora sono ufficiali. Non stato ancora comunicato il di colui che dovrà sostituirlo nel tentativo di riportare il Trecate in zona salvezza. I biancorossi hanno concluso il girone di andata soli 6 punti (una vittoria, 4 pareggi ben sconfitte): sono penultimi, a 2 punti dal Bellinzago a 4 da Fulvius e Casale.

**TIRO A SEGNO**

**Nella coppa Italia a Novara si sfidano i più bravi atleti**

Si terrà l'8 e 9 e il 15-16 gennaio poligono di tiro di Novara la coppa Italia '93-'94, gara zonale per armi ad aria compressa riservata a Liguria, Lombardia, Piemonte, valle d'Aosta e alle provincie di Parma e Piacenza. Alle gare parteciperanno 400 tiratori, dagli esordienti ai master, fino a atleti nazionali.

**Aria di crisi al Vigevano la società è giunta al bivio**

Pausa festive burrascosa per Football Club Vigevano, dopo la diffusione di un comunicato firmato dall'amministratore unico Michele Linsalata, che lancia pesanti interrogativi sul futuro della società. Due possibilità: o entro il 30 aprile si fanno avanti nuovi soci disposti a rilevare almeno il 58% del pacchetto azionario (versando il controvalore di 46 milioni), il Vigevano rinuncerà alla partecipazione al campionato maggiore occupandosi del vivaio.

Il primo atto della manifestazione oggi pomeriggio alle 14,30

# Finale provinciale di coppa Borgomanero assalta la Sunese

**BORGOMANERO.** Il 1994 novarese inizia una partita calcio vero». Oggi alle ore 14,30, allo stadio Comunale di via Matteotti, il Borgomanero affronta la Sunese nella prima finale provinciale di Coppa Italia. Il ritorno è già fissato per domenica 9 gennaio, stessa ora, avviamento in casa dei «dupi». Borgomanero Marco Giromini, quarto nel campionato di Eccellenza, dopo Libarna, Borgosesia ed Iris Oleggio, non nasconde le proprie ambizioni. Dice il direttore sportivo Moreno Zanetta: «Giocheremo senz'altro per il risultato. La Coppa Italia ci interessa, altrimenti l'avremmo trascurata prima. E poi queste due partite ci consentono un probante collaudo di tutte le forze disponibili in un periodo in cui campionato è fermo. Il 23, prima giornata del girone di ritorno, saremo a Monferrato; vogliamo partire subito lanciati perchè crediamo che l'aggancio al Libarna sia ancora possibile». Oggi il «Borgo» sarà privo di due soli titolari: Bizzarro (lussazione ad una spalla) ed solito Leonardi, che è fuori ormai da un paio di mesi, che proprio questi giorni ha ripreso ad allenarsi.

La probabile formazione dei «rossoblù»: Allotta; Carrea, Borrini; Rabice, Fioraso, Licari; Monzani, Caimi, Savoini, Garzonio, Sarti. A disposizione di Giromini anche Mora, Romaniello, Simons, Scandurra, Carsana, Colucci e Panchini, tutti giovani già collaudati. Nei precedenti turni Borgomanero non ha mai dovuto faticare più di tanto ed ha eliminato nell'ordine il Grignasco, la Crevolese Bellinzago, avobiettivamente non troppo impegnativi.

Molto più sofferto stato il cammino della Sunese, squadra tutta grinta, oltretutto militante nel campionato inferiore di Promozione.

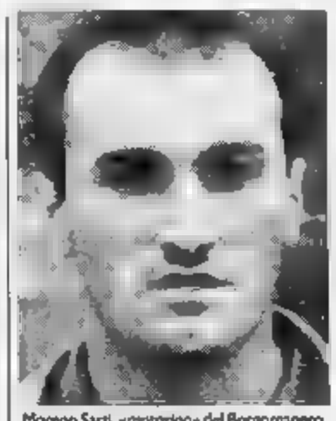
Le «vittime» della Sunese, già finalista regionale lo scorso anno, sono state l'Iris Oleggio, l'Arona il Caltignaga, quest'ultima eliminata solo ai calci di rigore. Questo per dire che anche contro i «cuginì» del Borgomanero i bianconeri sapranno lottare a denti stretti, possibilmente puntando limitare i danni in vista della partita ritorno.

Dice Pinuccio Fornara: «Per noi ogni partita è importante sicuramente non ci presenteremo a Borgomanero a far da comparse. C'è una categoria di differenza, è vero, ma questo è soltanto uno stimolo in più. E poi la Sunese miro anche a vincere campionato, fermo restando che il potenziale dell'Arona anche quello dell'Intra sono nettamente superiori al nostro» E proposito dell'Intra, si sussurra che la squadra di Cesarino Butti si stia ulterinforzando con l'innesto di «Ghigo» Gaiardelli, l'ex centrocampista del Verbania, rientrato dalla vicina Svizzera.

La Sunese potrà disporre portiere titolare Stangalini, fermo per un dopo le due ammonizioni rimediate in partite di Coppa, improbabile è anche la presenza di Gassin e Ferrero. Stangalini sarà comunque sostituito da Prone. L'unico dubbio riguarda la prima linea, dove sono in ballottaggio Tenace e Antonioli per la maglia numero 9. Lo schieramento: Prone; Pirola, Mastromonaco; Spadaccini, Mazzon, Aiello; Baer, Quartaroli, Tenace (Antonioli), Pettinari, Scialino. A disposizione anche Rinaldi, Ferrari, Stefanuto e Faedo.

Ricordiamo che le squadre piemontesi rimaste in lizza nella Coppa Italia sono otto. La dello scontro tutto novarese tra Borgomanero e Sunese accederà pertanto alla semifinali.

**Sandro Bottelli**



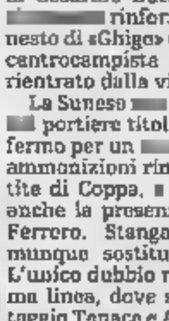
Morena Sarti, «mistorino» del Borgomanero

Giovedì a premierà le squadre vincitrici

# Coppa Italia di hockey Sgarbi farà da padrino

**NOVARA.** La «final four» di coppa Italia di hockey pista serie A e B, in progr tra mercoledì giovedì sera al palasport di viale Kennedy, avrà ospite d'eccezione. Sarà nientemeno che l'onorevole Vittorio Sgarbi, opinionista delle reti Fininvest, premiare le squadre vincitrici del trofeo.

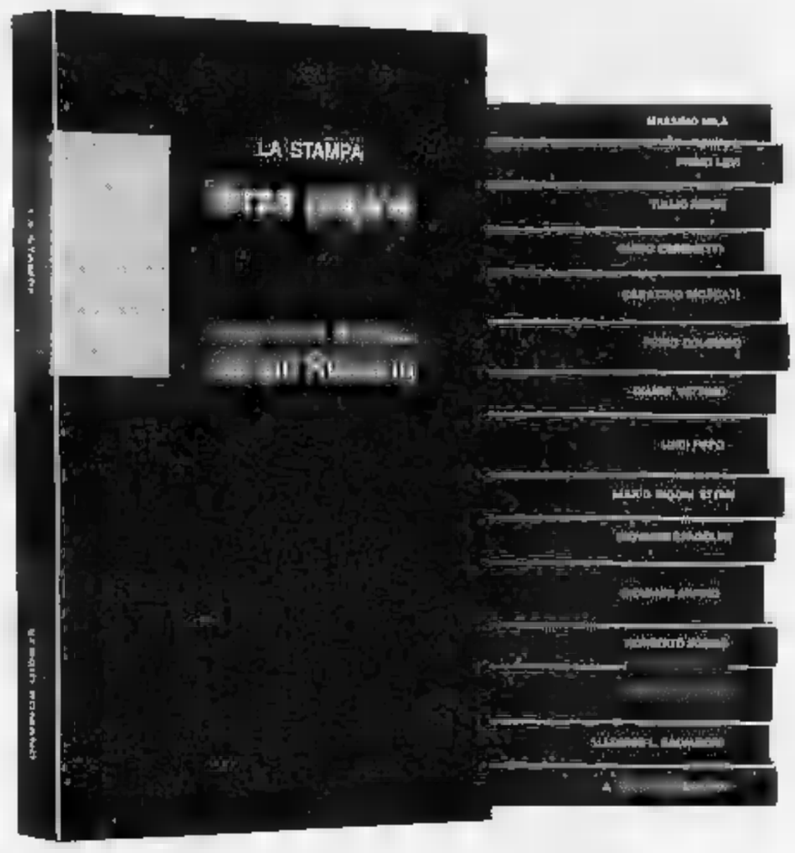
Ancora non si conoscono i retroscena e le motivazioni dell'arrivo di Sgarbi a Novara. Non risulta che l'onorevole abbia mai professato un particolare interesse verso la disciplina dell'hockey pista. Andando per ipotesi, allora, si può ricollegare il suo arrivo in città al fatto che Sgarbi sia l'esponente di punta club «Forza Italia», movimento politico che fa capo a Silvio Berlusconi, atterrato pochi giorni fa in elicottero sotto la cupola. Un club in continua espansione in tutt'Italia sempre in cerca di nuove adesioni. A prescindere dal discorso natura politica, comunque tutto da confermare, la presenz di Vittorio Sgarbi alla «final four» di coppa Italia conferirà indubbiamente tocco di mondanità all'attesa avvenimento. Intanto, l'Hockey Novara ha comunicato di aver aperto la prevendita degli abbonamenti: la tessera per assistere ad entrambe le serate in tribuna numerata costerà mila lire; distinti mila, 20 mila in curva. **[m. p.]**



Vittorio Sgarbi esponente di spicco del club «Forza Italia» sarà l'ospite d'onore della finale Coppa Italia di hockey giovedì sera Novara


Barbella Ceccarani Sartirana

# Collezione d'autori.




*Massimo Mila*
Trentasei articoli

*Primo Levi*
Racconti e saggi

*Tullio Regge*
Le meraviglie del reale

*Guido Ceronetti*
Briciole di eternità

*Sabatino Moscati*
Dal mondo dell'archeologia

*Furio Colombo*
Mille America

*Gianni Vattimo*
Le mezze verità

*Luigi Firpo*
Ritratti di pittori

*Mario Rigoni Stern*
Il sergente nella neve e altri scritti

*Giovanni Spadolini*
Frammenti della vita

*Giovanni Arpino*
Nel bene e nel male

*Norberto Bobbio*
Utopia capovolta

*Luciano Gallino*
Stranì miscugli. La società dei moderni

*Massimo L. Salvadori*
La politica e la storia

*Alessandro Galante Garrone*
Libertà liberatrice

NOVITA'

*Sergio Romano*
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE LA STAMPA

In tutto il mondo,
da trentacinque anni,
Philip Morris promuove
la cultura insieme a tutti voi.
Auguri.

Philip Morris augura a tutti i consumatori del mondo un anno di grandi successi. L'azienda, leader mondiale nei beni di largo consumo confezionati, ha festeggiato 35 anni di attività nel campo della creazione e della promozione di eventi culturali. Nel 1994, Philip Morris conferma il suo impegno nella cultura dei tempi moderni grazie ai consumatori che in tutto il mondo scelgono i suoi prodotti.

PHILIP MORRIS

CULTURA DEI TEMPI MODERNI

PHILIP MORRIS COMPANIES INC. - NEW YORK

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 2 Gennaio 1994 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

A San Silvestro per l'improvvisa ondata di maltempo che ha investito l'intera provincia

## Duecento turisti bloccati dalla neve

### *Caos a Oropa e Graglia, via libera solo al mattino*

**BIELLA.** Avventuroso Capodanno per più duecento biellesi, colti di sorpresa dalla neve al rientro dai cenoni o dai riti religiosi di mezzanotte. Mentre alcuni, abbandonate le auto, sono tornati a casa a piedi sfidando la bufera, decine sono stati costretti a bivaccare all'addiaccio. E' accaduto a Oropa e al santuario di Graglia.

E' stato il 1994 a portare neve. Fino a mezzanotte, infatti, si era trattato di una serata normalissima. Poi l'arrivo della precipitazione che ha colto molti di sorpresa. Nulla di eccezionale: il manto bianco non ha superato i 10 centimetri e il caldo sole di ieri, unito a un vento ad oltre 70 chilometri all'ora, lo ha spazzato via in poche ore. Ma nella notte, l'improvvisa spruzzata è stata sufficiente a generare il caos.

Racconta Renata Vineis di Mongrando, moglie dell'organista che ha suonato nella basilica di Oropa alla messa di mezzanotte: «Era da poco passata l'una quando abbiamo cercato di tornare a casa. Sulla nostra Alfetta avevamo le gomme da neve e l'auto teneva perfettamente la strada. Per gli altri era un disastro. Tra quelli che si erano avventurati lungo la ripida discesa verso La Vecchia c'erano molte vetture con gomme non appropriate alle circostanze. Qualcuna è finita fuoristrada, altre sono messi di traverso senza riuscire più a ripartire. In breve si è formato un gigantesco ingorgo che arrivava fino al santuario. Abbiamo impiegato due ore per compiere il breve tragitto dai cancelli fino alla statale. E il groviglio si andava intensificando a mano a mano che dai ristoranti uscivano comitive di persone. Sembrava di essere in mezzo a un gigantesco autoscontro».

Prosegue Renata Vineis: «Comunque ce l'avremmo fatta a rientrare se alla prima cappella della Vecchia non ci fossimo trovati la strada sbarrata da un pullman carico di pellegrini e da altre decine di vetture in panne in mezzo alla statale. Lì ci è rimasto altro da fare che restarcene tranquilli in auto sperando che qualcuno venisse a liberarci».

L'allarme intanto era già scattato. Da Biella prima è partita una campagnola dei vigili del fuoco e un mezzo spartineve. Poi sono stati mobilitati carabinieri e polizia. Ma solo alle 10 del mattino l'ultima famiglia è stata raggiunta da una pattuglia del Commissariato.

La scena si è ripetuta anche al santuario di Graglia: decina e decine di auto sono rimaste intrappolate nella neve lungo la ripida discesa di frazione Nec. «Abbiamo cercato di aiutarli come potevamo - racconta Enzo Pinarello del Ristorante Santuario -. Poi una comitiva di Candelo ha deciso di abbandonare le vetture sul ciglio della strada e di rientrare a piedi».

Comunque tutto è finito bene: nessun danno alle persone a parte un po' di freddo, solo tante ammaccature alle vetture coinvolte nei tamponamenti.

E per tornare alla neve, poca ne è caduta in Alta Valsesia, qualcosa in più, in proporzione, sulla parte bassa della valle del Rosa e in pianura. E' questo, in sintesi, il quadro della perturbazione sulla restante parte della provincia.

La precipitazione ha avuto un preambolo nella serata di san Silvestro quando dal cielo hanno iniziato a cadere le prime gocce di pioggia. Poi con il trascorrere delle ore la temperatura è progressivamente scesa e poco dopo l'arrivo nel Biellese ecco comparire i primi fiocchi.

Ma la nevicata in montagna è limitata a creare un manto bianco di una decina di centimetri, non sufficienti, ad esempio, a far aprire le piste di Mera. E sempre in tema di sci ieri la funivia Monrosa ha dovuto restare chiusa a causa del vento.

Proporzionalmente è stata più intensa la nevicata in pianura dove ha raggiunto anche i 15 centimetri, causando non pochi problemi a chi tornava a casa dopo il cenone di San Silvestro, anche perchè i mezzi spartineve sono entrati in funzione solo in mattinata. Comunque ieri il traffico ridotto ai minimi termini e la comparsa del sole hanno limitato i disagi.

**Maurizio Alfisi**
**Roberto Eynard**

Nelle foto di Renato Greppi e Corrado Michelotti ecco come si sono risvegliate ieri mattina Vercelli e Biella sotto la neve

**MOLTI DUBBI IN FARMACIA**

*La riforma senza tabelle*

La mancata pubblicazione dei nuovi prontuari dei farmaci ha provocato problemi, ieri, in tutte le farmacie di turno in provincia. A PAGINA 37

## Si chiama Alice la prima nata del '94

### *E due Simone sono venuti alla luce il 31 dicembre*

**VERCELLI.** Si chiamano Simone gli ultimi due bambini nati nel 1993 negli ospedale di Vercelli e di Biella, mentre una bimba, Alice, invece ha salutato l'arrivo del nuovo anno nel reparto di ostetricia del capoluogo laniero. Com'è ormai tradizione consolidata, Vercelli dovrà ancora aspettare qualche giorno l'arrivo del primo nato dell'anno nuovo.

Nella divisione ostetrica del «Sant'Andrea» di Vercelli si è dunque festeggiato, per ora, solo l'ultimo arrivato del '93. Simone, che pesa 3 chili e 750 grammi, è il primogenito di una giovane coppia di sposi: Nunzio Spatafora, operaio, e Daniela Morbello, commessa all'ipermercato «Continente».

Ieri i genitori, visibilmente felice, si sono prestati sorridenti ai flash di rito e alle domande dei cronisti. Ora si aspetta il primo vercellese del '94, anche se la lista d'attesa, ieri, era sgombra di nominativi.

Simone Spatafora è nato alle 7,40 di venerdì mattina. Invece il Simone di Biella è venuto alla luce alle 21,20 del 31 dicembre: è figlio di Paolo Marongiu e di Maria Letizia Corcu, una coppia che risiede a Salussola.

Tutto tranquillo nella nottata di San Silvestro anche nell'ostetricia degli «Degli Infermi». E quando già si pensava che il '94 dovesse iniziare lieti eventi, ecco che verso mezzogiorno è arrivata una bambina, Alice. I genitori sono Federica Dossena e Marco Pregnolato di Biella.

A differenza di tanti altri Capodanni è stata dunque una notte senza problemi nel reparto biellese, mentre al pronto soccorso il via vai è stato intenso: molti malori dovuti alle eccessive libagioni, solo qualche leggera ustione invece per i botti di fine anno maneggiati con troppa disinvoltura. Per fortuna, niente di grave. [d. b.]

Da sinistra, Simone Spatafora e Simone Marongiu in braccio alle mamme (FOTO GREPPI E MICHELETTI)

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso con tendenza dalla serata ad un aumento della nuvolosità.
**TEMPERATURA.** In aumento i valori massimi.
**VENTI.** Moderati da Nord-Ovest.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso con qualche precipitazione. Nevicate sulle zone alpine.

**LE DI IERI A VERCELLI**
Max: 6; min: 1; media: 3

**ANNO FA**
Max: 3; min: -6; media: 1

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 8; Novara 4; Asti 7; Aosta 3; Cuneo 11; Alessandria 10.

La pornostar, regolarmente in sala a Cigliano, ha parlato al pubblico della ricerca del figlio

## Cicciolina: ballo per voi ma con tristezza

### *La Staller al Due nonostante le voci della partenza per New York*

S. Silvestro al Due per Ilona Staller

**CIGLIANO.** Evanescente, biondissima e con gli occhi velati da una (profonda) tristezza, quando il primo giorno del '94 aveva appena annoverato sul quadrante tre ore e trenta minuti, è apparsa lei, la numero uno delle pornostar, sul palco del Due music club. E lo spettacolo è iniziato, come da copione.

Una Cicciolina in versione, per una performance che si è dimostrata più glamour che hardcore, con meno serpenti pito-pito da mantenere in apnea e un po' più di ciccia da sventolare con le tette dalla parvenza siliconata. Ma sempre un belvedere, insomma.

Così, come abbiamo detto, tutto è finito in gloria, dopo una spasmodica attesa che stava rovinando la festa. Sì, perché, al di fuori della conferma che tutto era «ok» (così avevano risposto nervosamente al telefono dall'organizzazione «Diva Futura») la presenza di Ilona nel Vercellese era stata ancora in discussione qualche ora prima dai notiziari televisivi (Canale 5 in testa, prima edizione pomeridiana di San Silvestro) che la dicevano, con filmati di repertorio in sottofondo, a New York City, alla disperata ricerca del figlio Maximilian Ludwig, pargolo di tredici mesi, già tanto famoso per essere stato «rapito» dal padre, il pittore Jeff Koons.

Invece no, Ilona Staller qui, dall'altra parte dell'Atlantico, con il pianto negli occhi, ma ligia al dovere, come ai tempi in cui, da onorevole, frequentava assiduamente, e con diligenza, i banchi del Parlamento.

E' arrivata con il suo tutelare al fianco, Riccardo Schicchi, e con la show-partner Eva Engel, discepola ed allieva. Ha fatto un'entrata alla grande, popolare, non dalle quinte del palco, ma dall'ingresso principale. Ed è stata un'ovazione.

Prima di dare inizio allo spettacolo, ha afferrato il microfono e a tutti i suoi ammiratori che gremivano il music club ciglianese, si è sentita in dovere di sussurrare: «Scusatemi se non sono di buonumore, ma voi conoscete le mie vicende, vero?».

E tutti l'hanno scusata. Anzi, solidali con lei, clap-clap, l'hanno applaudita con calore.

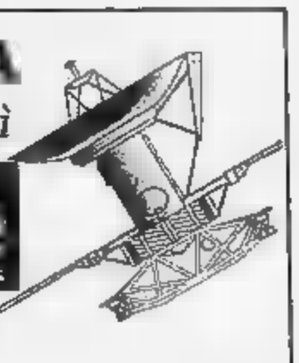
I riflettori si sono accesi e «Ciccio» ha cantato le canzoncine impegnate sul fronte del doppio senso, un poco banali, in verità. Ma chi ha voglia di sottilizzare e di disquisire sui testi, intanto?

Ed è rimasta solo con un tanghino, a proseguire il suo numero, mentre la sua discepola Eva si è invece lanciata in una vorticosa sexy dance fino ad arrivare ad un nudo integrale. Quaranta minuti filati.

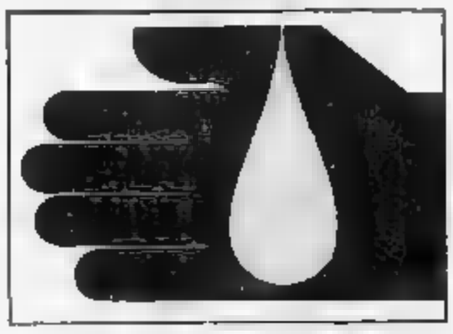
Poi lei si è calata tra il pubblico per un simbolico, tradizionale bagno di folla. Cara Ilona dal cuore materno-acceso dalla nostalgia di Maximilian. Ignaro di tutto, povero piccolo...

**Giovanni**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia



CHI DONA AMA



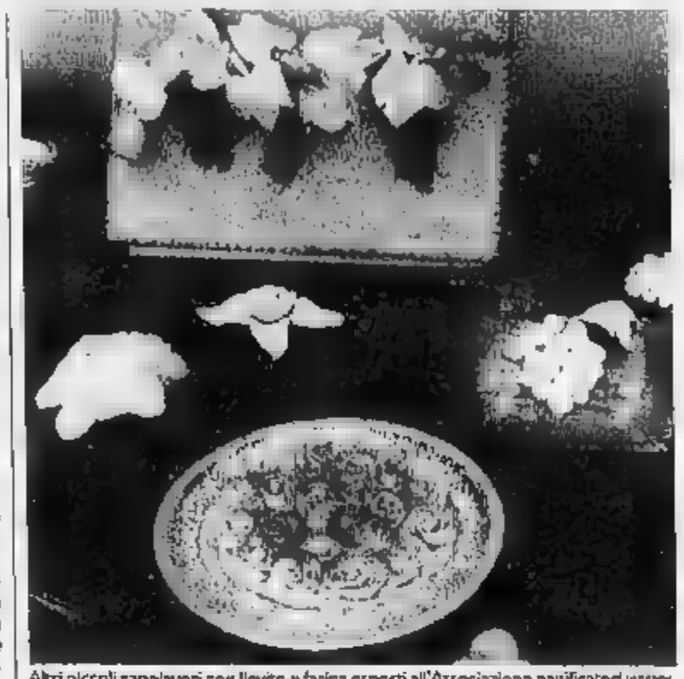
ISCRIVITI ALLA •FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE

- VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

LA VETRINA PIU' BELLA DI NATALE

In vetta i panificatori; al secondo posto approda Un'idea

# Rush finale per i tagliandi più di 2500 voti nell'urna


Altri piccoli capolavori con lievito e farina esposti all'Associazione panificatori (cserra)

**VERCELLI** CONTO alla rovescia per le vetrine di Natale. Il referendum organizzato da «La Stampa» e dall'Associazione [illegible] sta per concludersi, con la proclamazione dei dieci vincitori, e per il rush finale è arrivata una nuova pioggia di tagliandi. Ormai l'urna trabocca: abbiamo superato quota duemilacinquecento.

Per chi vuole votare la vetrina preferita, e tentare di sovvertire l'ordine di una classifica che vede l'Associazione panificatori veleggiare verso i 500 tagliandi, c'è ancora tempo sino a 6 gennaio. L'Epifania è infatti il termine ultimo per la consegna delle schede in redazione.

Il pomeriggio dell'8 gennaio avverrà il conteggio ufficiale, alla presenza di una delegazione dell'Associazione commercianti, mentre nelle cronache di Vercelli di domenica 9 gennaio pubblicheremo la classifica finale. La premiazione dei dieci negozi più votati, che riceveranno targhe e diplomi de «La Stampa», sarà sabato 15 al teatro Barbieri. La serata, che è organizzata con l'aiuto di Tony Biscoglia, avrà una colonna [illegible] di musiche Anni Sessanta e una sorpresa «sanremolina» finale.

Vediamo, però, quali sono stati i cambiamenti nella classifica aggiornata a ieri sera. Il più significativo è forse la conquista del secondo posto di Un'idea, che supera Valentino di una manciata di voti. Il totale dei tagliandi ricevuti è 2525 e ha origine a questa graduatoria: Associazione panificatori 456; Un'idea 164; Valentino 154; Bar Piazza 153; Casa della lana 138; Panificio Sassone 126; Ton Bebè 122; Emporio Rosa Anna 88; Antonella moda 86; Boutique Ecc. Ecc. 84; Il glicine 66; Marucchi formaggi 63; Fantasy 62; Cereja tessuti 60; Riello 60; Brummel 52; Limberti 48; Prandi 47; Polleria Isida 43; Shop 43; Rugiada 39; Oss foto express 38; Il bagaglio 37; Cartoleria Fantasie 30; Diva profumeria 29; Tessuti Rosy 28; Bay Bay abbigliamento 27; Bolero 26; Gianni Barbiere 16; Curiosity shop 15; Pedrini 15; Panetteria Mi pan 15; Bottega della tela 14; Dogliotti 14; Silvio Fiori 13; Silhouette Acconciature 12; Erba 'd ca 10; Maggiore 9; Padana Tour 8; Jub boutique 7; Moreo cappelleria 5; Il Ruspante 4; Protti 3; Flash stile 2; Macelleria Guidolin 2; Profumeria Cuneo 2; Auto accessorio 1; Chiais 1; Centro ortopedico vercellese 1; Maffioli 1; Valentino Top 1. [r. m.]

**LA STAMPA** in collaborazione con
**ASCOM VERCELLI**

## LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E':

.....

(indicare nome del negozio o via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de **«La Stampa»** (via Duchessa Jolanda 20) entro il ***6 gennaio '94***. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

## IN BREVE

### I distributori aperti per turno in provincia

I benzinai aperti oggi a Vercelli appartengono al turno B e sono: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. A Biella (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, [illegible] Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, [illegible] Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 84; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan 15. A Borgosesia (turno B): Monteshell, largo Barbaglia e Erg, via Montrigone. Self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56. A Cossato (turno D): Agip, via Amendola 402; Erg, via Pella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1. [p. m. f.]

### I disegni dei bambini sul diritto alla pace

Scade a fine gennaio il termine per presentare i disegni partecipanti al concorso «Ogni bambino ha diritto alla pace», bandito dall'associazione vercellese Janusz Korczak. Il concorso è, come sempre, riservato alle scuole materne di tutta Italia e rientra nella serie di iniziative dedicate ai diritti dei bambini. Gli elaborati, selezionati da una giuria, verranno premiati il 21 marzo, durante la prima edizione della «Festa del bambino». L'indirizzo dell'associazione Korczak è Casella postale 158, Vercelli. [p. m. f.]

### Fino al 6 gennaio la [illegible] sulla Casa di riposo

Prosegue sino al 6 gennaio, alla Casa di riposo di piazza Mazzini, a Vercelli, la mostra documentaria e fotografica dedicata all'istituto: dalla nascita, nel 1828, grazie ad una donazione di 12 mila lire di Cesare Larghi, alla proposta di intitolare la Casa di riposo a monsignor D'Angennes (vescovo di Vercelli e a lungo presidente dell'istituto) dopo la cancellazione, nel 1944, del [illegible] di Vittorio Emanuele III. L'iniziativa della mostra è del Consiglio di amministrazione, [illegible] la collaborazione del direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti, e rientra nell'ambito delle manifestazioni per l'anno Cee dell'anziano. Oggi l'istituto ospita [illegible] persone, di cui 110 non autosufficienti. [f. l.]

### L'Ascom «prepara» gli agenti di commercio

L'Associazione commercianti di Vercelli organizza, a partire dal 14 gennaio, un nuovo corso per l'abilitazione alla professione di agente e rappresentante di commercio. Sono previste 27 lezioni pressoché di tre [illegible] ciascuna, e una prova d'esame finale. Le richieste di partecipazione devono [illegible] presentate sede Ascom di viale Garibaldi 57 o a tutti gli sportelli di zona dell'Associazione commercianti. [g. mo.]

Dario Roasio replica al presidente dell'Anffas Giorgio Guala

# «Si destini agli handicappati l'edificio di piazza Galilei»

**VERCELLI.** Prosegue a distanza la polemica tra il presidente della sezione vercellese Anffas Giorgio Guala ed il consigliere comunale di Rifondazione comunista Dario Roasio. La settimana scorsa era stata pubblicata su «Libera tribuna» una lettera in cui Giorgio Guala criticava le argomentazioni addotte da Roasio per spiegare, durante l'ultima riunione del Consiglio comunale, il suo voto contrario alla proposta di realizzare nella Cascina Lavino un centro residenziale per gli handicappati affidandone la gestione alla stessa Anffas.

«Lasciateci, se possibile, decidere dove siamo contenti che i nostri figli vadano quando cresceranno [illegible], senza prospettarci soluzioni irrealizzabili che la realtà quotidianamente annulla», era stato l'angosciato appello del presidente Giorgio Guala.

La risposta di Roasio non si è fatta attendere: sono cinque cartelle dattiloscritte che, data la lunghezza, possono essere solo sintetizzate.

Tra Dario Roasio (nella foto) e il presidente Anffas Giorgio Guala è polemica sul centro residenziale per gli handicappati

Dopo avere ricordato che Guala, oltre che presidente dell'Anffas, è anche amministratore della cooperativa «La cometa» definita da Roasio «candidata privilegiata per la futura gestione logistica ed economica della cascina Lavino», il consigliere di Rifondazione sostiene che, di fatto, l'affidamento dell'ex cascina all'Anffas «comporta la privatizzazione di tutti i servizi rivolti all'handicap nell'Usl 45 a favore di un monopolizzatore privato e l'annullamento di ogni possibilità di intervento del settore pubblico in questo problema».

Roasio elenca le critiche alla proposta. «Innanzitutto - sostiene - l'affidamento doveva fare parte di un piano di riorganizzazione dei servizi che invece non esiste; il problema di costituire una comunità residenziale per gli handicappati che [illegible] abbiano più famiglia può essere risolto dallo stesso Comune senza grandi investimenti, semplicemente utilizzando la comunità alloggio di piazza Galilei che da [illegible] è inutilizzata; il concentramento degli handicappati in una struttura unica è contrario agli attuali indirizzi educativi che invece prevedono il decentramento delle strutture di recupero».

«Sarebbe stato meglio - conclude Roasio - se Usl e Comune avessero discusso questo progetto già quattro [illegible] fa, come anziché lamentarsi oggi avrebbe dovuto pretendere sin d'allora il presidente dell'Anffas». [w. ca.]

Colpito da ictus, si è spento al Cto di Torino. Domattina, alle 11,30, i funerali

# E' morto il geometra Caltagirone

*Aveva 52 anni e per più di trenta aveva lavorato in Comune, prima al Patrimonio poi alla Manutenzione. Lascia la moglie e tre figli. Ad Alessandria sono stazionarie, ma sempre gravi, le condizioni di Sarasso*

**VERCELLI.** Vincenzo Caltagirone non ce l'ha fatta: è morto il 30 dicembre al Cto di Torino, dov'era stato ricoverato per un ictus. Aveva 52 anni, lascia la moglie, Silvana, e tre figli: Giovanni, Giusy e Luigi. I funerali si svolgeranno domattina, alle 11,30, nella chiesa di San Pietro Apostolo all'Aravecchia; la salma sarà poi tumulata al cimitero di Billiemme.

La notizia della scomparsa del conosciutissimo funzionario comunale ha suscitato molto cordoglio in città. Il geometra Caltagirone è stato colpito da malore, nel capoluogo piemontese, mentre era in visita ai parenti: ricoverato al Cto era entrato subito in [illegible] irreversibile, ed il prodigarsi dei medici è stato vano.

Nato in provincia di Agrigento nel 1941, Vincenzo Caltagirone era entrato, giovanissimo, al Comune di Vercelli 31 anni fa, nell'Ufficio patrimonio ed il suo compito specifico era stato subito di responsabilità, visto che si trattava di amministrare un grande complesso di edifici e di alloggi che, a quei tempi di proprietà del Comune, sarebbero poi passati all'Iacp.

Il geometra Caltagirone aveva svolto per anni il [illegible] lavoro [illegible] competenza e professionalità, conquistandosi la stima dei suoi capi e degli amministratori che, via via, s'erano succeduti in Comune.

Proprio a causa dell'ultimo lavoro svolto al Patrimonio, 23 anni fa, Vincenzo Caltagirone [illegible] passato al servizio manutenzione. Un settore delicato, visti i problemi pressochè quotidiani (si pensi soprattutto alle scuole e alle strade) ed il tipo di rapporti da tenere con gli utenti dei servizi comunali.

Fino all'ultimo, Vincenzo Caltagirone ha svolto con serietà, scrupolo ed estrema cortesia, nei confronti di chi si rivolgeva al suo ufficio, l'incarico che gli era stato assegnato. Ecco perchè, oggi, sono in tanti a piangerne la prematura scomparsa.

Intanto [illegible] stazionarie (ma sempre gravi) le condizioni del commissario straordinario dell'Usl di Vercelli Gianfranco Sarasso, ricoverato in coma, dal giorno di Santo Stefano, alla rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

Il geometra Caltagirone

Colpito da emorragia cerebrale, Sarasso era stato soccorso dai familiari e portato al Neurochirurgico di Alessandria dove però, sinora, l'équipe [illegible] dice non è potuta intervenire a causa della vastità dell'edema cerebrale. Da alcuni giorni, l'emorragia è bloccata ma i medici continuano a ritenere molto critiche le condizioni di Sarasso.

Il «manager» dell'Usl 45, ex insegnante di matematica e preside di scuola media, è vegliato costantemente dalla moglie Nuccia e dal figlio Roberto. Ad Alessandria si recano in continuazione gli amici, soprattutto i colleghi di partito. Sarasso è stato un esponente di spicco della democrazia cristiana vercellese, in cui ha ricoperto i più importanti incarichi a livello cittadino; per molti anno, è stato anche presidente dell'Aasm, e dell'Aiav, la società che gestisce l'area industriale attrezzata di Vercelli.

Da Alessandria tornano tutti preoccupati per la sorte di Sarasso. Dicono gli amici: la sua salvezza è legata a un filo.

**Francesco Leale**

## IL TRENTINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Parcheggi, replica a «Società Aperta»

Abbiamo letto l'intervento di Giacomino Gallazzo, già esponente liberale, poi candidato per la lista liberale «Città futura» nel 1993, ed ora presidente dell'associazione «Società Aperta». Pare che il signor Gallazzo critichi il consigliere Francesco Radaelli per un tardivo interesse verso l'istituto referendario in tema di parcheggi.

Vorrei essere io a rivolgere al Gallazzo qualche domanda: mentre Radaelli, tra il 1990 e il 1993, conduceva la propria battaglia per smascherare i malfattori vercellesi, da che parte stavano lo stesso Gallazzo, il suo segretario cittadino Maurizio Brusa, quello provinciale Radovani, l'assessore comunale Carlo Albricci, il futuro capolista Riccardo Greppi? Glielo dico io, tutti a sostenere la giunta Bodo, in cambio di qualche posticino di sottogoverno. E, a proposito di Greppi, mi pare utile citare un brano significativo dell'intervento che lo stesso Greppi pronunciò al Consiglio comunale del 29 gennaio 1990, sull'argomento: «La scelta di rivolgersi ad una società concessionaria è, indubbiamente, a questa società concessionaria che si è costituita ad hoc, è una scelta che deve essere valutata in tutti i suoi aspetti. Mi pare che sia significativa la presenza di Finpiemonte (...) come è interessante il fatto che si sia il coinvolgimento di imprese locali e il coinvolgimento di quelle che sono le realtà economiche presenti in città».

Chissà se Gallazzo sa come voto il proprio capolista (delle cui antiche gesta di protesta restano solo le accuse che rivolse a Bodo) in quella occasione? E perché Radaelli non avrebbe dovuto fidarsi, come tanti fecero allora, di un «pacco politico» così ben confezionato? A proposito di referendum: Gallazzo consigli all'assessore ora leghista Maurizio Brusa di fare approvare il regolamento comunale, prima che ci debba come al solito pensare Radaelli, con qualche esposto al prefetto.

**Tino Ruffin**, consigliere
IV Circoscrizione
per la lista
Alleanza Popolare-Mani Pulite

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible]; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.088; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco** (0163) 418.617

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
**Gattinara:** telefono (0163) 822.245
**Santhià:** telefono (0161) 929.211
[illegible]lla: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** di turno con ap. obb. (9/12,30 e [illegible] bott. ap.; e 12,30/15 e 20/9 a bott. chiusi [illegible] chiamata [illegible] tic. med. urg.): *Dr. [illegible] Bonzano*, v. Restano 58 (Isola), tel 215.090
A **Biella** turno principale: *Dr. M. Servo*, v. Italia 11, tel (015) 22.480/29.295; turno [illegible]: Oggi chiuso. Or. turno princ. delle farmacie: 9-12,30 e 18-19,30 compresi i festivi. Nelle altre ore la farm. apre su pres. di ric. urg. Per gli altri Comuni svolgono anche [illegible] rep. nott., su chiamata, dietro pres. di ric. med. [illegible].
**Serravalle Sesia** Dr. P. Passerini, c. Matteotti 217, tel (0163) 459.701
**Borgosesia** Dr. [illegible] Cerra, p. Mazzini 36, tel. (0163) 22.256
**Varallo** [illegible]. Anselmetti, c. Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180
**Tollegno** [illegible]. M. Pozzi, v. Roma 8, tel. (015) 421.408
**Occhieppo Superiore** Dott.ssa A. Balluzzi Franchini, p. Mons. L. Mallone s/a, tel. (015) 559.174
**Cavaglià** Dr. Cav. L. Borri, via Provinciale 14, [illegible] (0161) 98.040
[illegible] Dr. S. Amadori, piazza Quagliono 23 tel. (015) 650.152
**Sandigliano** Farm. M. Ausiliatrice [illegible]la Dott.ssa R. Pongiluppi Clerico, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno suss. fest. velevole solo per il 2/1 or. 9-12,30)
**Lessona** Dr. G. Lodigiani, [illegible] Roma 20, tel. (015) 981.394
**Roasio** Farmacia Seva, via Torino 65, tel. (0163) 850.134

**GUARDIA MEDICA**

[illegible] tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 85.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; [illegible]: tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

### STATO CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Rosaria Santamaria, Giorgia Cerone, Alessandro Mancin, Matteo Bolla, Gabriele Lusso, Federica Improla, Elena Rosa, Giada Tripodi.

**BIELLA**

**NATI.** Chiara Cugini.
**MORTI.** Gioanni Balocco, 97 anni, pensionato; Pierina Barbera, 89 anni, pensionata.

**SANDIGLIANO**

**NATI.** Alessandro Follis, Stefano Rosso.

[illegible]

**NATI.** Charlotte Fornaciari.

**ZUBIENA**

**NATI.** Jessica Locci.
**MORTI.** Antonio Cervi, [illegible] anni, pensionato.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Il sindaco del Comune di **Vercelli** ha stabilito i nuovi orari, validi per il 1994, degli esercizi di somministrazione delle bevande (inclusi latte, generi di gelateria e pasticceria, dolciumi, prodotti di gastronomia). La fascia oraria minima di apertura va dalle 7 alle 21, la massima, invece, dalle 6 alle [illegible] mattino successivo. Per i piano-bar e gli esercizi similari l'orario minimo stabilito va dalle 21 all'1 del mattino, la fascia massima [illegible] copre l'arco di tempo incluso [illegible] e le 2 del mattino successivo.

### GLI APPUNTAMENTI

**MOSTRE**

Tra pittura e disegni

Continua l'esposizione delle opere di Ezio Mattiuzzi nelle sale-arte di Simposio al numero 3 di via Francesco Borgogna a Vercelli. L'orario [illegible] dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 feriali e festivi, fino a giovedì prossimo. Sempre nel capoluogo Gigi Mossotti espone le [illegible] «carte colorate» nell'area pittorica del Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22 fino a venerdì prossimo. Questi gli orari: dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Intanto fino a sabato prossimo è a disposizione del pubblico, nelle sale dell'hotel Due Rane Blu di Casalbeltrame, la mostra [illegible] titolo «Rana d'oro: quarantasette artisti contemporanei illustrano la rana e l'ambiente acquatico». Tutti i giorni festivi e feriali, dalle 10 alle 22. Chiuso la domenica sera.

**ATTIVITA' LEGA TUMORI**

La tombola a Costanzana

Alle 16,30 di giovedì, giorno della Befana, nei locali del cinema teatro parrocchiale di Costanzana, si terrà una tombola benefica a favore della sezione vercellese della Lega tumori, con l'organizzazione della sezione del paese.

[illegible]

Dossier Nepal [illegible] Cai

E' in programma giovedì 13 gennaio la proiezione di diapositive per la terza serata della rassegna «Immagini dal mappamondo». In quell'occasione [illegible] potranno osservare la documentazioni di viaggio di Giuseppe Trinchero dal titolo «Nepal, trekking attorno al Dhaulagiri». Il rendez vous [illegible] per le 21,15 nella sede vercellese del Cai, in via Stara 1.

**ATTIVITA' DI CLUB**

Buscaglione [illegible] i pittori

Entro il 31 gennaio gli artisti che intendono aderire al primo concorso nazionale di pittura e grafica dedicato a «Fred Buscaglione, mito intramontabile degli Anni 50» dovranno segnalare la loro partecipazione e inviare la quota di adesione all'associazione Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli. Le opere dovranno invece essere inviate entro il 18 febbraio.

IL CASO

**IL BILANCIO NEI NEGOZI DOPO LE FESTE**

«Supernatale» ha aiutato Vercelli; più soddisfatti i biellesi

# Con i giocolieri e i trenini attutita la grande crisi

ANCHE Babbo Natale segue la moda e decide di dimagrire. Basta guance rubizze e taglie forti adatte ai periodi di opulenza, è il tempo del risparmio e serve molta forza per trasportare la gerle dei doni.

I dati dell'Ascom confermano infatti una Natale «magro» per i commercianti della provincia. Le vendite rispetto al sono calate in media del dieci per cento, punte massime nel settore dell'abbigliamento classico e più contenute nei generi alimentari (meno cinque per cento).

Ma neppure il panettone e il torrone si sono salvati del tutto dalla crisi e almeno due vercellesi su cento hanno rinunciato anche a queste dolcezze.

«Eppure giocando in difesa - dichiara Giovanni Bonetti, presidente dell'Ascom - abbiamo incassato meno gol del previsto». Insomma tutto sommato è andata meno peggio di quanto si prevedeva alla vigilia delle grandi manovre festaiole.

«Ad arginare l'emorragia dei consumi - continua Bonetti - ha contribuito il ragguardevole impegno dei commercianti, che mille iniziative hanno vivacizzato il clima cittadino e attirato consumatori anche dai centri vicini».

E effetti quello di Vercelli è stato un Natale preparato con i fiocchi. Bande, come quella della «Rabiusa» a Santhià, e cori nel centro storico a rallegrare le domeniche; giocolieri e funamboli, trenini e Babbi Natale per la gioia dei più giovani; presepi viventi nei quartieri e, non scordare, l'apertura continuata dei negozi, addobbati alla grande per il concorso della «vetrina più bella» indetto con «La Stampa».

La iniziative messe a punto dall'Ascom vercellese nelle scorse settimane hanno fatto sì che i negozi non risentissero, durante il Natale, della grave che aveva colpito il comparto commerciale in autunno

Bravi i commercianti, ma i soldi in circolazione oggettivamente pochi, e i vercellesi, pensando con preoccupazione al '94, hanno conservato sotto al una buona fatta della loro tredicesima.

Aggiunge il presidente provinciale dell'Ascom: «La pressione fiscale, le tasse locali, la seconda dell'Ici hanno abbligato la gente a tagliare sugli acquisti».

Un dato generale conferma comunque la voglia fare shopping. L'Ascom segnala infatti un i di clienti nei negozi, che spendono meno ma comprano di più. Addio per ora al cappotto firmato e alla televisione dai mille canali, e avanti con la camicia di jeans e la radio portatile.

A Biella i commercianti sembrano leggermente più soddisfatti dell'andamento dalle vendite durante le festività. Di clienti sono visti tanti, di scontrini record, quelli cui erano abituati i negozianti fino a qualche anno fa, forse un po' meno. nel complesso, congiuntura negativa a parte, il Natale ha deluso e addobbi, luminarie e vetrine hanno fruttato i risultati sperati.

Intanto attesa saldi, che si inizieranno il 7 gennaio, giungono i primi commenti.

«Abbiamo lavorato molto bene - conferma Marisa Ronco, dell'omonimo negozio di calzature ed abbigliamento in via Italia -. Si è venduto un po' di tutto, dalle scarpe alla borsa, dall'accessorio al capo d'abbigliamento».

Dopo due mesi difficili, ottobre e novembre, durante i quali l'atmosfera natalizia stentava decisamente a decollare, le cose migliorate.

«Nell'assortimento dei nostri articoli siamo stati molto attenti - spiega Giuseppe Gromo, capo gruppo del settore abbigliamento che fa capo all'Ascom -, quella stessa attenzione che abbiamo avvertito recentemente nella clientela. Non ci possiamo lamentare anche è apparso evidente che chi prima comperava due camicie, chi regalava più di un capo d'abbigliamento alla stessa persona, oggi tende a limitare ad un unico articolo il acquisto».

Ed ora tutti a confidare nel miracolo saldi che sarà annunciato Befana.

A CURA Donata Boiocchi e Paolo Guabello

## In Valsesia

### *Vendite in calo per gli orefici*

BORGOSESIA. ci dubbi: un bilancio complessivamente al di delle aspettative quello dei commercianti valsesiani per il e San Silvestro '93.

La recessione si è fatta ovunque sentire e solo negli ultimi giorni, in coincidenza con il pagamento di tredicesima e stipendio, qualcosa si è mosso. rispetto agli ultimi anni in molti settori si registra un calo nelle vendita superiore al per cento. Ad esempio nelle oreficerie non si è avuto il solito boom e parte di quelli volevano cambiare orologio attendono tempi migliori.

Lo si può dire per i regali non indispensabili, come soprammobili o oggetti per l'arredamento. «Quest'anno si è apprezzato il regalo utile e, ad esempio, tra una composizione floreale ed una di generi alimentari, stata molto più apprezzata la seconda - spiega un operatore -. Tranne eccezioni la crisi si è fatta sentire».

A cavarsela sono stati i negozi di abbigliamento e quelli per i bambini: anche se il portafoglio stato sempre tenuto sott'occhio, figli qualche concessione i valsesiani l'hanno permessa. Per le necessità proprie, invece, ci si rivolgerà ai saldi che in alcuni casi già la settimana ventura. [g. mo.]

## NOTIZIE FLASH

**PERTENGO**

***Domani i funerali del vigile morto in un incidente***

I funerali del vigile Vittorino Leone di anni 60, perito tragicamente in un incidente stradale alle porte di Vercelli, sul cavalcavia dell'«Autotrasporti», si svolgeranno in paese alle di domani. Nella mattinata di giovedì scorso, Vittorino Leone, mentre si stava recando a Vercelli con la sua «Ritmo 60», superando la carreggiata, non era riuscito ad evitare uno scontro frontale con il camion guidato da Ermanno Piliserti di Vercelli, che proveniva dalla direzione opposta. La morte stata istantanea. [g. ba.]

***I giovani imprenditori eleggono Colombo***

Roberto Colombo è stato eletto presidente del gruppo giovani imprenditori che fa capo all'associazione Industriali della Valsesia. La nomina avvenuta durante l'assemblea per il rinnovo riche sociali. Il consiglio direttivo oltre a Roberto Colombo si compone Giacome Festa quale vicepresidente, e dei consiglieri Sergio Perotto, Massimo Pettinaroli, Patrizia Manfredi e Giovanni Rigamonti. [p. m. f.]

***dimette il vicesindaco, rimpasto in giunta***

E' a la settimana l'ufficializzazione del rimpasto della giunta dopo le dimissioni del vice sindaco Marco Pedrazzoli. Nonostante l'invito rivoltogli dal sindaco Guido Crevola «rivedere la sua posizione», Pedrazzoli ha deciso di confermare sua uscita dal governo del centro valsesiano. Da qui la necessità per il primo cittadino di nominare un sostituto, cosa che dovrebbe avvenire in questi giorni. [g. mo.]

***Venerdì si rinnova il direttivo del Cai***

E' fissata per venerdì l'assemblea della Borgosesia del Club alpino italiano. La riunione avrà inizio alle 20,15 nella Giordano e all'ordine del giorno presenta il Rinnovo delle cariche sociali. Infatti nove dei quindici consiglieri sono decaduti in quanto da sei anni consecutivi fanno parte del direttivo. Sono invece rieleggibili Nicola Galli, Giuseppe Invernizzi, Raffaella Paglino, Orazio Pianca, Piero Prato, Ezio Tamea. La sottosezione di Borgosesia conta oltre 700 iscritti. [p. m. f.]

***Restaurato l'oratorio San Martino a Valbusaga***

Grazie a una sottoscrizione pubblica tra gli abitanti della frazione di Valbusaga, è stata restaurata la piccola chiesa dedicata a San Martino. In particolare stato interessato dai lavori il tetto dell'oratorio che è stato dotato di nuove grondaie e canalina. [p. m. f.]

**VARALLO**

***mercoledì è già tempo di Carnevale***

Come sempre sarà Varallo ad aprire il lungo ciclo di Carnevali in Valsesia. Mercoledì prossimo, inizio alle 21, teatro Civico avrà luogo il tradizionale ballo della «Vegia Pasquetta», la madre di Marcantonio, signore carnascialesco di Varallo. Giovedì, giorno dell'Epifania, alle 15, avrà luogo il corteo che darà vita alla prima manifestazione pubblica. [g. mo.]

Non sono ancora arrivati i prontuari e c'è incertezza sui medicinali da far pagare

# In farmacia il dilemma antibiotici

*I titolari si dovuti arrangiare con le tabelle pubblicate dai giornali. L'ultimo giorno dell'anno corsa agli accaparramenti per sfruttare tutti i bollini. I commenti alla «riforma» sono comunque favorevoli*

VERCELLI. Se le farmacie della provincia non sono andate in tilt con il nuovo prontuario, merito è della salute di ferro dei vercellesi. Le farmacie turno dichiarano infatti che il primo giorno dell'anno i «malati» sono stati relativamente pochi: fortuna sfacciata, considerando che Gazzette Ufficiali con l'elenco dei farmaci sono rimaste a Roma.

Per stabilire quali medicine sono gratuite i farmacisti si sono affidati al Sole Ore e alla Stampa. «Quando tutti i dati saranno memorizzati nel computer - dice il dottor Francesco Nervi, della Comunale numero 2 di Vercelli - sicuramente sarà più facile servire i clienti. I bollini erano una tragedia».

Ma la semplicità si coniuga con la giustizia? La risposta dei farmacisti è positiva.

Continua il dottor Nervi: «Dalla riforma escono favoriti bambini e anziani, e in assoluto chi soffre di disturbi allo sto- e alla circolazione».

Molti dubbi rimangono sulla gratuità alcuni farmaci fino a ieri considerati indispensabili. Spiega dottoressa Patrizia Tarricone, titolare della farmacia Del Centro di Biella: «Mi chiedo se gli elenchi pubblicati sui giornali siano esatti. E' mai possibile che molti antibiotici e cortisonici non siano gratuiti? Ieri ho dovuto far pagare molte medicine, ordinate il giorno prima dal medico di famiglia secondo il vecchio sistema». E aggiunge: «Nelle prossime settimane sarà meglio che i dottori e le guardie mediche si studino il nuovo ricettario per prescrivere, possibile, quei tipi di antibiotici ancora gratuiti».

Gli stessi problemi sono sottolienati dalla dottoressa Valeria Bocca, della farmacia di Borgosesia: «Aspetto con ansia l'elenco ufficiale, che dovrebbe arrivare domani, perchè mi dispiace dover far pagare il prez- pieno per gli antibiotici (48 mila lire)». A Varallo e a Scopello la musica non cambia: i farmaci stagione», quelli che combattono influenza e febbri da raffreddamento, sarebbero nella fascia a pagamento, inclu- la tachipirina, salva-febbre per i piccoli, la panacea usata da ogni mamma prima di telefonare medico.

Un dato comunque è confermato: i vercellesi prima dell'o- X si sono accaparrati medicine, sufficienti fino Duemila. Chi aveva centellinato con parsimonia i suoi «bollini», venerdì ha svaligiato le farmacie aperte.

«Non abbiamo mai venduto così tanti medicinali come in questi giorni» dichiarano all'uni- i farmacisti. «In pratica il risparmio di un anno si è consumato in poche ore perchè i clienti sentiti dovere di completare la loro raccolta terapeutica con i bollini rimasti». [d. b.]

L'uomo era fuggito dopo essere stato visto dai parenti mentre si drogava

# Suicida la notte di San Silvestro

## *Giovane operaio di Quarona, coi gas di scarico*

QUARONA. Suicida nella di Capodanno. Un giovane operaio si è tolto la vita con i di scarico dell'auto poco dopo aver brindato con moglie e nitori.

La vittima è Nello Maurizio Zanella, che aveva compiuto 25 anni la scorsa settimana e abitava a Quarona in Rolandi 44. Nel paese valsesiano si era trasferito da un d'anni, proveniente da Serravalle, quando era sposato con Donata Canove, ventunenne.

Il cadavere è stato rinvenuto nella mattinata di ieri nel garage di via Settembre, poco distante dall'abitazione dell'operaio. La drammatica scoperta stata fatta padre di Nello Zanella, Giovanni, che alcune ore era impensierito dal prolungarsi dell'assenza del figlio. L'autorimessa ormai satura di gas, all'interno c'era la Peugeot 205 con il motore ancora acceso e nell'abitacolo riverso il corpo ormai senza vita del giovane quaronese. Evidente la causa del decesso: avvelenamento monossido di carbonio.

La morte di Nello Zanella risaliva ad alcune ore prima, appunto nella notte. Il tragico gesto del giovane operaio sembrerebbe trovare una spiegazione in un drammatico episodio accaduto nella tarda serata dell'ultimo giorno dell'anno: invitato con la moglie e la figlioletta di appena tre a trarre Capodanno parenti a Serravalle, Nello Maurizio Zanella è stato preso dai familiari mentre stava per fare uso una sostanza stupefacente.

La vergogna di essere scoperto dai genitori e il successivo diverbio (dopo essere stato sorpreso l'operaio valsesiano si è liberato della sostan- e si è precipitosamente allontanato dall'abitazione dei parenti) devono aver profonda- segnato Nello Zanella che, alla guida della Peugeot, si è diretto Quarona. Una volta raggiunto il garage ha lasciato «girare» il motore ed ha atteso la morte.

Le preoccupazioni dei familiari (la moglie del giovane era rientrata nell'abitazione corso Rolandi accompagnata dal suocero) via via cresciute con il passare delle ore e, pochi minuti prima delle 10 di ieri, Giovanni Zanella si recato nella rimessa di via XX Settembre per controllare se, almeno, vi fosse parcheggiata l'auto. Invece ha trovato cadavere del figlio.

La salma Nello Zanella composta nell'obitorio del cimitero di Quarona, in attesa della celebrazione dei funerali. La data non ancora stata fissata.

Paolo Quadrelli


"QUEL GIORNO, VORREI ESSERE UNA SPOSA..."

DAL 3 GENNAIO

SALDI

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - uscita autostrada TO-MI

# UN APPUNTAMENTO CON I VERI SALDI

Le modifiche scatteranno dal 7 sulle linee urbane dell'Azienda trasporti

# Bus, cambiano orari e percorsi

*Tra le novità maggiori collegamenti tra il centro e la stazione ferroviaria a servizio dei pendolari La «2» non passerà più dal Masarone, variazioni anche per i rioni del Vandorno e del Barazzetto*

**BIELLA.** Anno nuovo, linee nuove: da venerdì cambiano orari e percorsi dei bus urbani e da domani gli aggiornamenti saranno in distribuzione nella biglietteria Atap di viale Macallè (sede centrale).

**Linea «1» anello urbano.** La prima novità riguarda l'istituzione di una corsa, con partenza dai portici Standa alle 8,45 a servizio dei pendolari che utilizzano i treni delle 7,09 per Milano e delle 7,11 per Torino. Una corsa, sempre dalla Standa per la stazione San Paolo, è in partenza anche alle 19,45.

**Linea «2» Biella-Oropa.** Il bus abbandona il passaggio da via Masarone e il recupero di tempo viene utilizzato per migliorare il collegamento con i treni in arrivo e in partenza da San Paolo. Questi i nuovi itinerari.

**Stazione-Favaro-Oropa** (andata): viale Roma, via Torino, via La Marmora, via Garibaldi, via Amendola, via Pietro Micca, via Cavour, via Ramella Germanin, Bottalino, Cossila San Grato chiesa, Favaro, Oropa. Ritorno: Oropa, Favaro, Cossila San Grato, Bottalino, via Cavour, via Pietro Micca, via Amendola, piazza Duomo, via Marconi, via Repubblica, viale Matteotti, Standa, via Torino, viale Roma, stazione.

**Stazione-Favaro** (andata): viale Roma, via Torino, via La Marmora, via Garibaldi, via Amendola, via Pietro Micca, via Cavour, via Ramella Germanin, Bottalino, Cossila San Grato chiesa, Cossila San Giovanni, Favaro Prussiana, Favaro piazzetta. Ritorno: Favaro piazzetta, Cavallo Superiore, San Giovanni, Cossila San Grato, Bottalino, via Cavour, via Pietro Micca, via Amendola, piazza Duomo, via Marconi, via Repubblica, viale Matteotti, Standa, via Torino, Stazione.

**Linea «4» Standa-Vandorno-Barazzetto-Standa.** Le modifiche riguardano due corse: il bus delle 10,15 da Biella Standa non attraversa più i rioni Vandorno e Barazzetto: il servizio verrà invece garantito dal bus in partenza dalle 11,15 sempre dai portici Standa di piazza Vittorio.

Intanto l'Azienda trasporti a Palazzo Oropa stanno cercando una soluzione per il collegamento con l'abitato del Masarone, escluso, come si vede dai nuovi orari, dalla linea «2». In questi giorni sono stati studiati percorsi sperimentali per capire se, modificando il transito della linea «1», sarà possibile garantire comunque il bus agli abitanti della borgata.

La decisione di abolire il passaggio della linea «2» nasce dalla scarsa utenza sulla corsa rionale, e il consiglio di quartiere ha fatto presente che il bus rappresenta un servizio irrinunciabile per la comunità. Di qui le sperimentazioni di questi giorni per una soluzione che risponda a criteri di economicità, senza trascurare l'aspetto sociale del servizio. [d. ca.]

Già da domani alla biglietteria dell'Azienda trasporti di viale Macallè sono in distribuzione gli orari aggiornati e i percorsi delle linee dei bus. Le novità sul servizio urbano scattano da venerdì prossimo

## Bilanci

### *Un risparmio di 700 milioni*

**BIELLA.** Razionalizzazione dei servizi, ovvero tagli su alcune linee nel Biellese, in Valsesia e nel Vercellese: l'Azienda trasporti della provincia punta tutto sul risparmio per cercare di contenere il disavanzo di gestione.

L'Atap chiude il bilancio con un deficit di 3 miliardi e mezzo, un significativo risultato se si considera che le previsioni davano una perdita di 4 miliardi e milioni (il risparmio quindi è stato di 700 milioni). Ma la politica della razionalizzazione dovrà caratterizzare ancora per molto la gestione: gli amministratori puntano infatti al pareggio del bilancio, data prevista il 1996.

Nei programmi dell'azienda c'è poi l'aumento dei punti vendita dei biglietti: passeranno da 40 a 200, con 6 distributori automatici. Inoltre per rinnovare il parco auto l'Atap acquisterà 8 nuovi bus, di cui tre verranno destinati al servizio urbano per Biella.

## IN BREVE

**BIELLA**

### *L'Epifania con la fanfara dei bersaglieri*

Com'è tradizione, il 6 gennaio l'Associazione nazionale bersaglieri festeggerà la Befana cremisi. Nell'occasione si riunirà l'assemblea dei soci per il rinnovo del consiglio direttivo. Tra gli appuntamenti della giornata, la visita della fanfara agli ospiti della casa di riposo Bellatti e la consegna delle borse di studio ai figli dei soci bersaglieri che si sono distinti per profitto. [p. g.]

**PIEDICAVALLO**

### *In Comune la documentazione sul piano regolatore*

L'amministrazione comunale informa che sono depositate negli uffici le controdeduzioni alle osservazioni del Comitato urbanistico regionale in merito al piano regolatore del paese e la relativa relazione geologica. [p. g.]

### *Oggi il «buon [illegible] a tutti gli anziani*

E' in programma oggi nella Casa del giovane a Curanuova la tradizionale festa di buon anno dedicata a tutti gli anziani del paese. L'appuntamento è fissato per le 15, organizza il Gruppo di volontariato sociale. [p. g.]

**[illegible]**

### *E' morto Giovanni Graziola, oggi i funerali*

Colpito da un ictus, è morto all'ospedale di Biella Giovanni Graziola, anni, personaggio molto conosciuto in paese. I funerali si svolgeranno alle 15 nella chiesa parrocchiale. [p. g.]

**[illegible]**

### *Un premio alla più bella lettera a Babbo Natale*

Oggi Donato premia la più bella letterina mandata dai bambini a Babbo Natale. La manifestazione si svolgerà alle 15 alla materna: è organizzata dall'amministrazione della scuola con la collaborazione della Pro loco. [p. g.]

**OCCHIEPPO INFERIORE**

### *Con il «Pettirosso» arriva il Carnevale*

Primi accenni di Carnevale con la «Festa granda dal paisa», promossa per il 6 gennaio dal Circolo del pettirosso in collaborazione con l'amministrazione comunale; culmine della giornata sarà il corteo del Pettirosso, i Cantoni e delle maschere biellesi, in programma dalle 14,30. La sfilata, con la [illegible] della banda del paese, raggiungerà la Friulana, sede del comitato del quartiere Oremo di Biella, messa a disposizione per la festa. Si svolgerà quindi lo spettacolo di varia animazione dal titolo «Il Pettirosso sulle onde dell'Oremo». [p. g.]

Organizzano Comune e Intraprendere, rassegna a primavera

# Agricoltura e alimentazione Cossato prepara un'Expo

**COSSATO.** La città gioca la carta dell'agricoltura e prepara una rassegna che offra una panoramica delle attività legate alla terra. Ma con un occhio di riguardo all'alimentazione e all'ambiente, due aspetti legati a doppio filo con la realtà agricola. E' il progetto di «Agricossato», manifestazione in programma nella prossima primavera: organizzano Comune e Intraprendere.

Spiega il sindaco Scaramal: «Riprendiamo l'esperienza del comitato che già organizzava in città la fiera dell'agricoltura e la coniughiamo con altre iniziative che caratterizzano il Biellese e il Cossatese in particolare. Infine ci appoggiamo a Intraprendere come canale di collegamento con altre realtà agricole».

Una parte di «Agricossato» sarà dedicato all'esposizione, con macchinari e tecnologie; poi ci sarà un'esposizione di prodotti locali, ad esempio la toma e i vini doc. Aggiunge il sindaco: «Cercheremo contatti con la catene di distribuzione alimentare per promuovere i nostri prodotti o con altre associazioni per conoscere nuove realtà agricole con cui avviare confronti o rapporti».

La rassegna privilegerà l'aspetto alimentazione: la crisi dell'agricoltura può essere superata ad esempio con una maggiore attenzione ai prodotti naturali, e qui si innesta il tema della salvaguardia ambientale. Conclude il sindaco Sergio Scaramal: «Sul tema dell'alimentazione naturale abbiamo già avviato alcune iniziative: le porteremo come contributo ai dibattiti che verranno organizzati nella rassegna». [r. b.]

Cossato al lavoro per l'expo agricola rassegna di tecnologie e prodotti naturali in programma a primavera

Una nuova associazione si affaccia sul panorama culturale biellese

# Giovani e arte, gruppo al debutto

*Alberoni primo ospite per inaugurare l'attività*

**BIELLA.** Dopo contestazione e riflusso, dopo l'epoca del punk sguaiato e dello yuppismo imperante, chi sono gli interlocutori dei giovani? E' una delle domande che si è posta l'associazione «L'uomo e l'arte», presieduta oggi dallo scrittore Pier Francesco Gasparotto. E per rispondere senza prevaricazioni, il sodalizio ha pensato di costituire un gruppo di studenti. E' nata così «Il giovane e l'arte», che promette il suo primo exploit sotto il segno di Francesco Alberoni. E' stato infatti il sociologo milanese, che in un recente best-seller propone di rimeditare i «valori» tradizionali nella società post-moderna, ad accendere la curiosità della nuova associazione che lo ha invitato a Biella per l'apertura del proprio calendario di appuntamenti e conferenze.

«L'uomo e l'arte - spiega Gasparotto - ha una storia ormai trentennale. E' nato per valorizzare soprattutto la pittura, poi in questi anni ha ampliato il suo ventaglio di interessi. Ad ogni incontro culturale ci si pone però il problema di sollecitare l'adesione dei giovani. Alla fine ci siamo chiesti: perché non offrire loro la possibilità di autogestirsi?».

E così è stato. I ventenni degli anni Novanta non si sognerebbero mai, d'altra parte, di arrogarsi il diritto di entrare senza invito nella stanza dei bottoni. Non appena la proposta si è concretizzata, non sono mancate le curiosità e le idee.

Vittorio Coppola, segretario del nuovo sodalizio, studente al quarto anno del Liceo scientifico, dice: «Non vorremmo essere solo un'appendice del circolo "L'uomo e l'arte". Tanto per cominciare ci siamo dati uno statuto, un organismo decisionale autonomo presieduto da Filippo Fiorani, e abbiamo definito un obiettivo. Quello del '94 sarà imperniato sul neorealismo anche incontri e conferenze possono toccare temi diversi fra loro».

Sarà soprattutto il neorealismo cinematografico a costituire un punto di riferimento, ma anche letteratura e politica diventeranno probabilmente il tema cruciale della rassegna culturale. «I programmi ministeriali - dice ancora il giovane - non consentono di approfondire questo momento storico e a noi interessa un confronto fra il dopoguerra e questo momento». Un paragone che ricorre di frequente e sul quale si aprirà probabilmente la discussione.

«Siamo appena agli esordi - aggiunge il vicepresidente Barbara Castellano -. E' nostra intenzione fare cultura, proporre incontri anche al di fuori delle sedi istituzionali, e cominciare dagli itinerari culturali».

**Marco Conti**

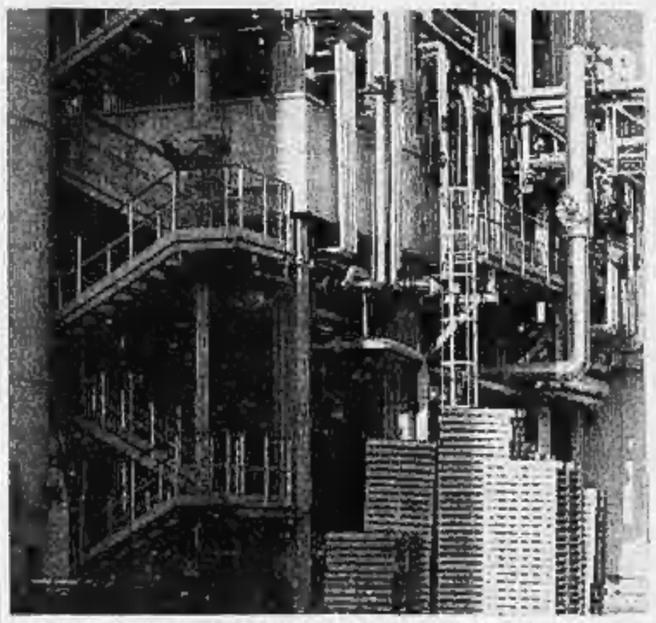
Si discuterà sullo smaltimento dei rifiuti tossici stoccati

# Acna, imminente l'incontro tra liquidatore e piemontesi

**CORTEMILIA. Il nuovo anno potrebbe aprirsi con grosse novità per la Val Bormida. Il liquidatore dell'Acna Fabio Conticelli ha annunciato un incontro con una delegazione di amministratori e tecnici piemontesi per analizzare la situazione e ascoltare proposte.**

La data del colloquio verrà decisa all'inizio della prossima settimana. I tempi sono piuttosto stretti ed è probabile che il faccia a faccia si tenga già in settimana. La disponibilità per avvicinare le parti è stata comunicata nei giorni scorsi del liquidatore dell'Acna al sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, coordinatore dell'Autorità di Valle (l'organismo che comprende amministratori, tecnici, ambientalisti e forze economiche della Val Bormida piemontese). All'ok da parte del manager incaricato di liquidare l'azienda chimica di Cengio si è arrivati dopo quasi un mese di trattative avviate da parte dei rappresentanti piemontesi.

L'incontro avrà carattere informale, come ha specificato chiaramente lo stesso Conticelli in una lettera inviata all'Autorità di Valle, ma permetterà per la prima volta al liquidatore dell'Acna di discutere direttamente con gli esponenti del fronte piemontese. Se avrà esito positivo, il vertice potrebbe aprire anche nuovi sviluppi nella vicenda Acna, soprattutto in merito allo smaltimento dei reflui stoccati a Cengio e alla bonifica dell'area.


Un'immagine degli impianti nello stabilimento dell'Acna a Cengio

Ormai è su questi due punti che si gioca la partita fra oppositori e sostenitori dell'azienda. Questi ultimi ritengono indispensabile realizzare l'inceneritore «Re-sol» per smaltire i rifiuti di lavorazione, mentre i primi sostengono che l'impianto, oltre a mettere a rischio la salute e l'economia agricola e vinicola della Valle Bormida e dell'Albese, non servirà soltanto per i reflui Acna e trasformerà Cengio in una piattaforma di smaltimento per rifiuti tossico-nocivi a più ampio raggio. Secondo gli esperti piemontesi ci sono tecniche più sicure e meno costose per smaltire i rifiuti Acna, ormai quasi del tutto solidificati e quindi non trattabili nel «Re-sol», che è sempre stato presentato dalla fabbrica ligure come un impianto per rifiuti liquidi.

Per il discusso inceneritore di Cengio, l'Acna ha chiesto che venga avviata la procedura per la valutazione di impatto ambientale necessaria a stabilire se l'impianto potrà essere completato e messo in funzione. Contro il «Re-sol» nelle prossime settimane riprenderà la mobilitazione da parte piemontese, con nuove iniziative in Valle Bormida e nell'Albese, sia per sensibilizzare la popolazione, sia per produrre documenti da sottoporre all'esame della Commissione che dovrà valutare l'impatto ambientale dell'inceneritore.

Per quanto riguarda il futuro dell'azienda, con la fine del '93 si è iniziata l'attuazione dell'accordo per la parziale riconversione della fabbrica raggiunto da governo e sindacati nel mese di novembre. Il primo passo è stato la messa in mobilità il 30 dicembre scorso di centoquaranta dipendenti. L'accordo prevede la riduzione del personale Acna da 550 a 250 unità e l'abbandono delle produzioni più tossiche.

**Corrado Olocco**

MAICO
ti aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

BIELLA - Filiale MAICO
Tutti i giorni, escluso sabato pom.
Via Dante Alighieri, 8
Tel. 015 252.2418

BORGO D'ALE
Mercoledì 26 gennaio
Farmacia dr. Ferretti
Via Matteotti, 49

BORGOSESIA
Sabato 8 e 22 gennaio
Ottica Living
Via Cairoli, 40
Via Cairoli, 54

CIGLIANO
Giovedì 20 gennaio
Farmacia dr. Ortiller
Via Salussola, 6

COSSATO
Mercoledì 12 gennaio
Farmacia dr. Viana
Via Mazzini, 90

VERCELLI
FILIALE MAICO
Corso Libertà, 167
Tel. 54.577
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

CRESCENTINO
Venerdì 7 gennaio
Farmacia Centrale - Via Mazzini, 45

GATTINARA
Martedì 25 gennaio
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 54

SALUGGIA
Mercoledì 12 gennaio
Farmacia dr. Profili - Via Lusani, 12

SANTHIA'
Sabato 29 gennaio
Farmacia dr. Prando
Via Nuova Italia, 182

TRINO
Mercoledì 19 gennaio
Ottica Mocchia di Ditando
Corso Cavour, 77

VARALLO SESIA
Mercoledì 5 gennaio
Farmacia dr. Gino
Piazza De Gasperi, 4

MAICO
DISTRIBUITO DA
MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

UNTEEND A.E.G.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

UNA MOSTRA IN CHIESA

## Natività di Sismonda l'unione tra arte e fede

QUANTA gente ad ammirare le Natività di Carlo Sismonda. Quanta gente ad osservare con un tantino di stupore e un po' di ammirazione l'accostamento tra arte sacra e arte moderna, il presepio dei maestri dell'Ottocento e quelli che il maestro di Racconigi ha saputo creare con uno studio lungo e profondo. Anni di lavoro per trasformare sulla tela momenti di vita ed emozioni intense. E la parrocchia dei santi Michele e Grato di Carmagnola ha avuto l'opportunità di «lanciare» un nuovo e profondo modo di vivere la Natività.

Il parroco, don Luigi Filipello, è schietto ed emozionato quando dice: «Ultimamente il maestro Sismonda, pur nelle sue precarie condizioni di salute, ha lavorato a produrre dei presepi. Me ne ha fatto omaggio e gli sono particolarmente grato». Nulla di più, conoscendo Carlo Sismonda che è troppo schivo e preferisce sicuramente lavorare e impegnarsi che apparire come assoluto protagonista.

Eppure proprio il maestro di Racconigi, conosciuto per la sua bravura soprattutto in Germania, Giappone, Stati Uniti e Francia, ci ha già dato prova, alcuni anni fa, di grande versatilità e di grande impegno: la sua Via Crucis, su tele di grandi dimensioni, ricevette gli elogi della critica internazionale. Adesso questo passo: Carlo Sismonda entra nella chiesa dei santi Michele e Grato di Carmagnola con opere di grande respiro, sicuramente fra le più perfette prodotte in questi anni. L'esplosione dei colori riflette la grande voglia di lavorare e vivere di questo maestro che ha saputo affrontare la difficile malattia che lo ha colpito con un coraggio senza eguali. Non si è fermato, ma ha continuato a portare avanti le sue ricerche e a produrre senza sosta. Opere che ormai sono entrate nella storia della pittura contemporanea e, adesso, anche in un luogo sacro. Ma Sismonda non è affatto cambiato e tutte le mattine eccolo passeggiare lungo i viali della sua Racconigi, con il fido cagnolino e i pensieri che si perdono nell'infinito.

L'opera «Natività» n° 6 del pittore e musicista Carlo Sismonda (in alto)

**Fiorenzo Panero**

TOP DANCE
*La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 720 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Ultime due settimane per «Top Dance»

## Proxima e Cubo uno sprint a due?

Giorni decisivi per il referendum

Con la notte più lunga dell'anno il Proxima ha festeggiato anche il gran balzo al comando di Top Dance: 20 mila schede è il bottino raccolto finora dalla discoteca gaviese, che inoltre aumenta ogni settimana le sue performance. Gli infaticabili scrutatori dell'agenzia «Dieci e Lode» hanno contato negli ultimi 7 giorni oltre 5 mila tagliandi che indicavano il Proxima come locale «top» e in tutti era anche segnalata l'accoppiata vincente Andy Crowd-Max dj.

Quale sarà la risposta del Cubo di fronte al beffardo sorpasso degli avversari proprio allo scadere del 1993? La sensazione è che a decidere il tête-à-tête potrebbe essere l'iniziativa più geniale, capace di spezzare il lungo equilibrio che si trascina da tempo. Ormai si è giunti in dirittura d'arrivo e, salvo improbabili colpi di scena, saranno proprio questi due locali a ricevere il testimone dal Crazy Boy di Centallo.

Quest'anno la trionfatrice della prima edizione di Top Dance non è mai entrata in gioco, lasciando al suo dj «Victorcrazy» il compito di tenerne alto il nome: ma il Proxima marcia compatto con Andy e Max anche nella graduatoria speaker, lasciando intendere che l'obiettivo è centrare una prestigiosa «combinata», sia il locale, sia il dj.

L'effetto Proxima ha anche scatenato spirito di emulazione nelle altre discoteche dell'Alessandrino: non era ancora capitato che ne entrassero quattro di fila tra le «top ten». E a stupire è una maxidiscoteca della Val Cerrina, il Raptus, che è risalita al sesto posto. Regolare è invece la marcia di due locali del Novese, City Club e Before, che hanno saputo accattivarsi la simpatia dei lettori grazie alle diverse facilitazioni concesse a chi si presenta all'ingresso con un buon numero di tagliandi.

**[b. v.]**

... ELEGANTE

CONFEZIONI BIELLESI
MILLE MODI
DI ESSERE SPOSA.

Confezioni BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES
CENTRO ACQUISTI MASSERANO,
CARESANA, BUROLO (IVREA)

Sono tornati (anche nella «dimenticata» Vercelli) i protagonisti della canzone e del teatro

# Nell'anno di Blasco rinasce lo show

*Dallo spettacolo-evento di Vasco al Robbiano al karaoke di Fiorello. I comici, da Jannacci a Gnocchi, sulle rive del Po e lo scatenato «Rebelot» di Paolo Rossi a Biella. Il '94 si apre con l'operetta e Vallone al Barbieri*

Momenti da ricordare in un anno in cui lo spettacolo è tornato protagonista: a sinistra, dall'alto, la Vercelli Jazz Filarmonica e Paolo Rossi; a destra Vasco-Blasco

VERCELLI. 1993, anno fortunato per musica leggera, jazz, cabaret e teatro: si può parlare di un ritorno alla grande per gli spettacoli in provincia.

Tra i concerti, va annoverata in prima battuta la performance di Vasco Rossi, in settembre, allo stadio vercellese: 11 mila giovani che nel segno del Blasco hanno invaso tribune e campo per assistere ad una tappa di «Gli spari sopra», megatour che ha decretato il successo dell'anno per il cantante.

Nei primi mesi del '93, degno di annotazione sono state le presenze di Fiorello (che ha registrato nei puntate del suo karaoke per Italia 1 all'aeroporto di Cerrione-Biella e in piazza Cavour a Vercelli) e di Amedeo Minghi al Civico del capoluogo.

L'estate del '93 è stata caratterizzata da un carnet denso di altri nomi importanti. In occasione del primo «Festival sulle rive del Po» che si è svolto a Trino c'è stata l'esibizione di Enzo Jannacci, che ha ripercorso la sua carriera musicale con il figlio Paolo come supporter. E sempre per la festa padana gli appuntamenti di cabaret hanno proposto il comico rivelazione dell'anno, Gene Gnocchi, con Maurizio Milani e con Bruno Gambarotta. Tra gli altri «live» di rilievo: i concertoni di Borgosesia dei Pooh e dei Nomadi con la nuova formazione. Il revival di Tony Dallara a Cavaglià, di Michele a Motta e dei Giganti all'Alpaà di Varallo. E ancora Cristiano De Andrè ad Andorno.

L'estate ha chiuso con un grande show all'aperto di Gianni Morandi in piazza Martiri a Biella.

Poi, nel periodo autunno-inverno, sempre nel centro laniero sono passati on the stage Roberto Vecchioni con «Blumún» e il superscatenato Paolo Rossi nel suo «Rebelot». Pino Daniele al Civico vercellese ha strabiliato con «E sona mo'».

Per il jazz ha tenuto banco Harold Land al Jazz club di Biella mentre un «Tribute for big band to Armstrong» è stato organizzato a Borgosesia. Esibizioni anche della Vercelli-Jazz Filarmonica di Gianni Dosin che, oltre agli altri spettacoli tenuti in Valle d'Aosta e nell'intero Piemonte, è stata al Civico di Vercelli per il «Memorial Filippone-De Maria» e per il recente swing-show natalizio.

Non sono mancate prestigiose presenze teatrali, dalla compagnia Bramieri-Jannuzzo a Paola Borboni, da Calindri a Montagnani & Pambieri, ad Anna Mazzamauro e Bosetti.

Ora, ecco l'anno nuovo con altri eventi. Citando tra le programmazioni vercellesi a breve scadenza: il Festival dell'operetta al Civico (sabato 15 e domenica 16 gennaio) e «Desiderio sotto gli olmi», con Raf Vallone, sabato 22 gennaio al Barbieri. [g. bar.]

## Il «Viotti d'oro» a Berman

*E con il premio del Quartetto arriva anche la cittadinanza*

Il pianista russo **Lazar Berman**

VERCELLI. Il '93 è anche l'anno del «Viotti d'oro» a Lazar Berman. A metà dicembre il pianista russo riceve il premio dal presidente della Repubblica Scalfaro, che ascolta attento la prima parte del concerto al Teatro Civico e che, salendo in palcoscenico, annuncia anche di aver firmato la cittadinanza italiana per l'artista sessantatreenne, considerato tra i migliori del mondo.

Per gli appassionati di classica è l'appuntamento da non perdere. Il teatro è esaurito (il Quartetto ha tra l'altro previsto prezzi popolari), il programma celeberrimo: «Funérailles» di Liszt, «Sei momenti musicali» di Rachmaninov, «Quadri da un'esposizione» di Musorgskij. E in trentacinque anni di «Viotti d'oro», soltanto altri tre pianisti hanno ottenuto l'Oscar della musica ideato da Robbone: Arturo Benedetti Michelangeli nel '61, Aldo Ciccolini nell'80 e Nikita Magaloff nell'83.

Berman conferma la sua bravura, tiene un concerto da superlativo assoluto e regala due bis al pubblico che lo applaude in ovazione. [s. l.]

## GIORNO E NOTTE

**BRUSNENGO**

Ospite il gentil sesso

Questa sera al Faro si balla con la musica di Tony More dee jay al mixer mentre sul maxischermo appariranno avvenimenti sportivi trasmessi in diretta televisiva. Signore e signorine potranno accedere gratuitamente alla festa. Giovedì notte, per il party «Operazione Befana», è in cartellone un'animazione con tante... calze piene di doni in regalo. Danze con l'orchestra di Bruno D'Andrea.

**VERCELLI**

La Befana «top secret»

Al disco club La Segreta di via Piero Lucca è in programma per mercoledì la festa intitolata «La befana vien di notte con le calze tutte rotte... e porta piccanti sorprese». S'inizia alle 23 con simpatici omaggi in sala.

**VERCELLI**

Aria di Brasile all'Estasy

Mercoledì alla discoteca Estasy di via Marsala la «noche è brasileira». Giovedì... arriva la Befana. In regalo marsupi con caramelle e biglietti per estrazione di soggiorni montani. Musiche proposte da Boris from Guadalupe, Jeff from Milan e Paolo Dancse.

**BORGOVERCELLI**

La settimana del Globo

Questa sera al Globo sono in pedana i componenti del gruppo I Novelli, venerdì sera suonano Gli Zeta, sabato è di scena la formazione capitanata da Athos Poma. Tra le proposte più interessanti del mese c'è, programmata per venerdì 21, la performance cabarettistica di Gene Gnocchi, con riprese televisive per il Primo Festival del liscio.

**NOVARA E CASALE**

Tra i film fuori provincia

Queste sono le pellicole in cartellone a Novara: «Piccolo Buddha» al Vip, all'Araldo «Festa in casa Muppet», al Faraggiana «Il figlio della Pantera Rosa», all'Eldorado «Aladdin» e al Vittoria «Anni 90, parte II». All'Italia di Ghemme «Sentì chi parla adesso». Al Moderno di Casale Monferrato continua la proiezione di «Fantozzi in paradiso».

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — Tel. 255.045 — Infor. tel. 256.045 — Ap.: ore 15. L. 10.000
**Anni 90, parte II** — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**Nuovo Italia** — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema 215.018 — Ap.: ore 15. L. 10.000
**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Principe** — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema 215.018 — Ap.: ore 15. L. 10.000
**Fantozzi in paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

**Viotti** — Inf. or. tel. 250.845 — Infor. 215.018 — Ap.: ore 15. L. 10.000/9000
**Aladdin** — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Belvedere** — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/5000
Alle ore 15 e alle ore 17: **Super Mario Bros**
Alle ore 19,30 e alle ore 22: **L'età dell'innocenza**

**Lux** — Inf. tel. 213.375 — Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

**Teatro Barbieri** — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

**Teatro Civico** — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

**CIGLIANO**

**Splendor** — Lire 9000
Alle ore 15 con spettacolo unico **Tom e Jerry - Il film**
Alle ore 21,30 con spettacolo unico **Piccolo grande amore**

**COSTANZANA**

**Parrocchiale** — Ore 21 — Spettacolo unico — Lire 7000/5000
**Il fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

**GATTINARA**

**Italia** — Inf. tel. (0163) 833.109 — Or.: 14,30 (spett. cont.) — Lire 9000/8000
**Tom e Jerry - Il film** — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

**SAN GERMANO**

**Italia** — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

**SANTHIA'**

**Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.851 — Lire 9000/8000
Alle ore 15 e alle ore 16,30: **Tom e Jerry - Il film**
Alle ore 20 e alle ore 22: **L'uomo senza volto**

**TRINO**

**Or.Sa.** — Tel. 0161 826.800 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — Or.: 15; ult. 22,15
**Eddy e la banda del sole luminoso** — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

**BIELLA**

**Apollo** — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
**Film vietato ai minori di anni 18**

**Impero** — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
**Fantozzi in Paradiso** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Mazzini** — Inf. tel. (015) 22.735 — Lire 10.000
**Il figlio della Pantera Rosa** — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Odeon** — Inf. tel. (015) 22.736 — Or.: 15,30/17,45/19,45/22,15 — Lire 10.000
**Aladdin** — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Sociale** — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
**Un mondo perfetto** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

**BORGOSESIA**

**Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 — Orario: 15/20,30/22,20 — Lire 10.000/8000
**Senti chi parla adesso!** — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

**CANDELO**

**Verdi** — Inf. tel. (015) 253.6927 — Orario: 20/22,15 — Lire 9000/7000
**Caro diario** — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con personale varia N. V. 1h 40' **Commedia**

**COGGIOLA**

**Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 (spett. continuati)
**Dennis la minaccia** — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quieta estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

**COSSATO**

**N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.820 — Lire 9000/7000 — Or.: 14,30/16,20/20/22
**Cliffhanger** — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stessi lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**FRAY**

**Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 (spett. continuati) — Lire 10.000/9000
**Cliffhanger** — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**SERRAVALLE**

**Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000
**Senza tregua - Hard Target** — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

**VARALLO**

**Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.255 — Lire 8000/6000
Or.: 16 (spett. un.): **Eddy e la banda del Sole Luminoso**
20,30/22,30: **Cliffhanger**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 57. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 57. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**AMEDEO** c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abbonato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CRISTALLO** v. Golto 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ETOILE** v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**IDEAL** c. Boccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**KING KONG** v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Set. 15 bis. **Sud.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX** G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Venaria 8. **Il fuggitivo** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**PEPOSO** v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **M. Butterfly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.
**ALFIERI** p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Feiffer e E. Vianello e con M. Merlini, regia di P. Garinei. Biglietteria 9-13 e 16-19.
**CARIGNANO** p.za Carignano 6, tel. 561.868. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino** Ore 15,30 il T.S.T. ed il Teatro di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Karel Capek, regia di Lucio Ranzato, con Mariangela Melato. Per il rimborso del biglietto della recita del 1 gennaio recarsi alla biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6245-544.562.

## LE TV PRIVATE

### Telestar

20 — **Sig. Presidente**, telefilm
20,30 **Le due facce del $**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale
23 — **Shopping con... Telestar**
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Glendora**, telefilm

### Telecupole

20,30 **Capitan Nemo missione Atlantide**, film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Calcio Serie A: Udinese-Juventus**

### Videogruppo

20,30 **Un anno di Videogruppo**
21,45 **Barney & Miller**
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Telesport**
0,30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film

### Telecity

19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **La banda del terrore**, film

### Primantenna Supersix

19,10 **Tgv - Gazzetta Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Celebrone verde**, telefilm

### Quarta Rete Tv

19 — **Sport 4**
20,30 **Accadde a Praga**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Lampada di Aladino**
23,15 **Elocuric Blue**
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Electric Blue**

### Quinta Rete

19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Goking robot guerriero**
20,30 **La sfida del campione**, film
22,30 **Flore all'occhiello**, variatà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
0,30 **Notturno**

### Quadrifoglio Odeon

18,50 **Pianeta Terra**
21 — **Speciale spettacolo**
21,15 **Fiori di zucca cinema**
23,30 **Calcio Serie A: Udinese-Juventus**

### Rete 9 Tai

20,20 **Settegiorni**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Ma l'America no, no, no...**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

### Erreuno Tv

8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

### Telecampione

20 — **Una scelta salutare**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Il miracolo del villaggio**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

### G.R.P.

20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **I Barkaleys di Broadway**, film
22,30 **Parole e musica**, film
24 — **Avangarde**
1 — **Il processo**, film

### Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
21 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

### Telesubalpina

19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 29-12-93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Disperata notte**, film
22,30 **Settegiorni**

### Rete 7 Piemonte

23 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
23,40 **Interna 7**
24 — **Funny faces**, telefilm

### Telemonterosa

20 — **Jeronimo**, telenovela
20,50 **Innocente Casimiro**, film
22,10 **Sotto la festa**

### Altaltalia Tv

21,45 **News edizione notte**
22,15 **Calcio: Campionato dilettanti**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Torna il campionato dopo la sosta e l'undici di Caligaris ospita la Valenzana

# Pro, oggi il primo botto del '94?

*I bianchi a caccia di tre obiettivi: incamerare i due punti, distanziare la Colligiana e conquistare il titolo di campioni d'inverno. Fatta la formazione: Cattin sostituirà lo squalificato Montebugnoli*

**VERCELLI.** Beccari; Lo Porto, Cattin; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi, Col, Weffort, Artico , Provenzano. Eccola la prima Pro del '94 che oggi con inizio alle 14,30 al Robbiano affronterà la Valenzana, in quello che si può ritenere, con un briciolo di campanilismo, l'unico derby della stagione.

L'obiettivo, neanche a parlarne, è continuare il «trend» della seconda parte del '93, ovvero sconfiggere gli orafi, staccare i rivali della Colligiana, impegnati in casa della Cuoiopelli, conquistare il titolo di campione d'inverno, che sarà un riconoscimento simbolico, ma che fa sempre meglio far finire nelle tasche proprie piuttosto che in quelle altrui.

Troppa grazia? A Weffort e compagni pare proprio di no, anche se Caligaris-Ciampi (il cammino dei bianchi lo scorso anno, a guardar bene, ha avuto diverse analogie con la situazione economica nazionale: in discesa nei primi mesi; poi il cambio in molti dicasteri, alias giocatori, il rigore economico e la costante ripresa), sempre, guarda al match odierno con rispettoso timore.

«Non sarà facile sconfiggere la Valenzana - dice "Caliga" -. D'ora in avanti al di là delle difficoltà insite in ogni gara, affronteremo squadre ancor più motivate, sia perché siamo la Pro Vercelli capolista, sia perché, molti rivali, come gli alessandrini, sono a caccia di punti-salvezza. Ai ragazzi durante la sosta ho parlato chiaro: con il '94 incomincia un nuovo e ancor più difficile campionato. Non abbiamo vinto nulla e quindi per rimanere in area promozione dobbiamo lavorare, lavorare e ancora lavorare».

Detto fatto, il mister della Pro ha lasciato poco spazio a feste, brindisi e cenoni: venerdì pomeriggio Storgato e compagni hanno sostenuto il quarto allenamento settimanale e ieri mattina la consueta rifinitura del sabato (unica concessione mezz'ora di deroga sull'ora del "pronti, in campo", le 11 invece delle 10,30).

Per il resto si annuncia l'ennesima gara intensa con la Pro all'attacco e gli ospiti arroccati nella propria metà campo a salvaguardia dello 0-0 di partenza. Ancora una volta toccherà al «trio delle meraviglie» Weffort-Artico-Provenzano, il primo con l'esperienza, il secondo con la fantasia, il terzo con il fiuto del gol stogliere le castagne dal fuoco». Agli altri il compito di sostenerli e di non lasciare spazio al contropiede.

Il fantasista Artico: le sue invenzioni potrebbero rivelarsi fondamentali oggi

In quanto alla formazione è quella titolare con l'unico cambio della forzata uscita per squalifica di Montebugnoli e l'ingresso del jolly Cattin.

Per il resto nessun problema: i teloni garantiscono l'agibilità del terreno, a patto che si riesca a rimuoverli. Cosa che riuscirà anche perché la Pro ieri ha lanciato l'sos tra i tifosi. «Aiutateci a togliere i teloni questa mattina dalle 8 in poi»: questo l'appello del club di via Massaua ai «fans» di buona volontà.

**Roberto Eynard**

## In scena l'ultima d'andata

### *La Cuoiopelli gioca per sé e per la «Provenzano-band»*

**VERCELLI.** Lotta aperta per il titolo di campione d'inverno: a contendersi il platonico (ma neppure troppo) scettro di regno dell'andata Pro Vercelli e Colligiana, mentre il Rapallo, staccato di quattro punti, cercherà di chiudere l'andata con il minor svantaggio possibile. Turno importante anche in coda con alcuni scontri che già al giro di boa possono considerarsi decisivi.

**Il duello in vetta.** La Pro riceve al «Robbiano» la Valenzana, formazione ostica in entrata di torneo, un po' più «morbida» in queste ultime fasi. Ben più insidioso (almeno sulla carta) il compito della Colligiana. I senese saranno di scena a Santa Croce sull'Arno contro una Cuoio Pelli alla ricerca di punti tranquillità.

I «conciari» di mister Tinucci sono lontani parenti di quella squadra che, ad inizio stagione, arrancava sul fondo: per referenze chiedere al Rapallo ultima vittima della «Cuoio». La Colligiana unico team imbattuto nelle prime sedici partite (ovvero nel secondo semestre del '93) cercherà di mantenere questa buona abitudine anche nel nuovo anno.

Per il Rapallo, undici considerato da sempre «favorito», severo test a Sarzana.

Un derby ad alto rischio per i ruentinesi che potrebbero perdere punti preziosi nella rincorsa alla coppia Colligiana-Pro Vercelli. In questo caso darebbero definitivamente addio alle speranze di recupero e di rientro nel giro della promozione in C2.

Nella foto di Greppi Tinucci, allenatore della Cuoiopelli. I conciari oggi ospitano la Colligiana, co-capolista con la Pro

**Le altre sfide.** Il match più atteso è quello tra Cuneo e Pinerolo: i biancorossi devono togliersi dalle secche della bassa classifica, i torinesi di mister Cavallo, invece, vogliono battagliare vittoriosamente contro il Camalore (impegnato a Moncalieri) per il quarto posto. Alta tensione tra Grosseto e Migliarinese, Sanremese-Bra e Pietrasanta-Savona. Certaldo-Nizza, invece, è l'unica gara tra due formazioni tranquille: potrebbe guadagnarne lo spettacolo.

**(p. m. f.)**

I RIVALI

## *Orafi votati alla difesa l'obiettivo è il pareggio*

**VALENZA** Anno nuovo, vita nuova»: il vecchio adagio si colloca tra l'augurio e il proposito. Per la Valenzana è solo un sogno, per non dire una chimera. «Con gli uomini migliori in infermeria e il marcatore più arcigno squalificato, come posso sperare di cambiare registro? - si chiede lo sconsolato Antonio Simoniello -. E per di più sul campo della Pro, la più seria candidata alla C2?».

Ma sta tutto negli infortuni il nocciolo della mancata resa della squadra rossoblù, che è penultima e ha fatto meglio soltanto del Bra? I tifosi non sono convinti e hanno spesso messo sotto accusa il modulo troppo rinunciatario degli orafi che, pur disponendo di due punte dalle indubbie potenzialità, agisce di rimessa.

Come si giustifica il mister? «La squadra, nata per prendere parte all'Eccellenza, si è improvvisamente ritrovata nel Cnd - puntualizza Simoniello -. Abbiamo sofferto il salto imprevisto e la mancanza di una mentalità adeguata». All'inizio, il tecnico ha schierato Varagnolo, acquistato dal Trino, nel ruolo di libero, ma i risultati non sono stati soddisfacenti, tanto da costringere il club a correre ai ripari con l'ingaggio di Negri, ex Gubbio. Il giocatore ha dimostrato di saperci fare, ha deciso il match con la Sarzanese ma è solo un puntello in una difesa affatto irresistibile.

«Con due soli marcatori, Momotti e Marenco è difficile pensare che una condotta di gara costantemente votata alla difesa. Tanto più che un ruolo delicato come quello di terzino di fascia, è affidato ad un giovanissimo Lucchini, che non può fare miracoli»: ecco l'accusa mossa a Simoniello. Invece, in troppe occasioni, si è rinunciato ad offendere per affidarsi alla cabala della rete di rapina. L'incongruenza più grossa però, si registra a centrocampo, già orfano di Biasotti, arretrato a libero: malgrado la presenza di Costantino e Schiavone, due giocatori di indubbio peso agonistico, si è continuato a far giocare in posizione arretrata, la mezza punta Degli Esposti, l'uomo dai piedi buoni, capace di inventare il passaggio risolutivo alle punte. Così Dadda e Valeri si ritrovano soli. E' anche vero che i mali della Valenzana non sarebbero venuti a galla con tanta evidenza, se gli infortuni non avessero falcidiato le file rossoblù. Prima Valeri, poi Dadda e Negri e ora Schiavone, sono stati messi fuori uso dagli avversari. Oggi, Simoniello recupera il solo Negri, che immette come marcatore al posto dello squalificato Marenco. Per il resto si affida a Merlo: Momotti, Lucchini; Biasotti, Negri, Vescovo; Martini, Costantino, Sai, Cademuro (Porretto), Degli Esposti.

L'allenatore Simoniello

**Rodolfo Castellaro**

In tutto il mondo,
da trentacinque anni,
Philip Morris promuove
la cultura insieme a tutti voi.
Auguri.

Philip Morris augura a tutti i consumatori del mondo un anno di grandi successi. L'azienda, leader mondiale nei beni di largo consumo confezionati, ha festeggiato 35 anni di attività nel campo della creazione e della promozione di eventi culturali. Nel 1994, Philip Morris conferma il suo impegno nella cultura dei tempi moderni grazie ai consumatori che in tutto il mondo scelgono i suoi prodotti.

PHILIP MORRIS

CULTURA DEI TEMPI MODERNI

PHILIP MORRIS COMPANIES INC. - NEW YORK